l'abbonamento chi rai ha pagato

LA STAMPA

ANNO 130. N. 18··· VENERDI' 19 GENNAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

è pagato RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA. 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 01 1.6561, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291, FAX 06/6749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 06/6749.1, FAX 011/5627858. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Levo 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Escudos 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA Pesetas 250; CANARIE Pesetas 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CHIOSSETTO 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8057490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6524306. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI PIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.200.000 (1.535.000), SABATO L. 1.300.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000); VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LE REGOLE DI MAASTRICHT

L'IPOCRISIA NON SALVA L'EUROPA

I politici europei si comportano, in buona parte, come i cortigiani della favola di Andersen: sanno benissimo che il loro Re è nudo, ma, per consuetudine e per amor di pace, continuano a magnificarne i sontuosi, inesistenti, vestiti.

Questo Re dell'Europa, sul quale non ci si azzarda a dire alcunché di male, è rappresentato dagli accordi di Maastricht, i cui celebri «parametri» condizionano e orientano la politica economica di tutti i Paesi dell'Unione Europea. Non è certo il caso di mettere in dubbio - come talora fa una piccola parte degli addetti ai lavori - la bontà intrinseca degli accordi o la strategia generale dell'Europa; appare invece doveroso chiamare in causa i tempi e i modi di costruzione dell'edificio europeo.

Fino a poco tempo fa nessuno osava dire pubblicamente, ma molti sussurravano in privato che, così come sono configurati ora, i «parametri» imporrebbero all'Europa un costo pesantissimo in termini di sviluppo mancato e di occupazione non realizzata. Oltre un certo limite, i governi che cercano di procedere lungo questa via si scontrano con l'opposizione viscerale di una parte della popolazione che l'austerità, derivante dalla rigida applicazione degli accordi di Maastricht, condanna alla disoccupazione: lo dimostrano, fra l'altro, gli scioperi francesi di dicembre e il crescente malessere tedesco, di fronte a una caduta congiunturale di imprevista durezza.

E' stato proprio un ministro tedesco, il titolare del dicastero delle Finanze, Theo Waigel - noto per dire, con molta durezza, verità scomode - ad affermare chiaramente che neppure la «virtuosa» Germania sembra ormai rispettare i «parametri». Neppure a Bonn, quindi, spesa e deficit pubblico rientrerebbero oggi entro i limiti previsti dal trattato. Allo stato attuale, solo il Lussemburgo ha le carte in regola per entrare nell'Unione Europea: come dire, l'Europa in un solo Paese, e per giunta il più piccolo.

Occorre prendere atto di

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Continua la trattativa per l'intesa con l'Ulivo. D'Alema: accordo possibile anche senza An

Crisi, Fini non ferma Berlusconi

Di Pietro attacca: contro di me i «soliti noti»

BRACCIO DI FERRO CAVALIERE - AN

Uniti solo dal «no» al governo-ponte

ROMA. Ormai è solo il comune «no» all'ipotesi di un governo-ponte che unisce Berlusconi (foto) e Fini. Per il resto, i due leader della destra sono divisi su tutto: in particolare sulle riforme e sull'intesa con l'Ulivo.

Minzolini A PAG. 3

IL DIARIO DELLA CRISI

Tutti allievi di Sartori

Ieri attorno alla proposta semi-presidenziale del professor Sartori (foto) ha preso a roteare la crisi di governo. E il professore, che da New York l'altra sera a Linea Tre ha indottrinato D'Alema e Berlusconi, sembra divertirsi assai.

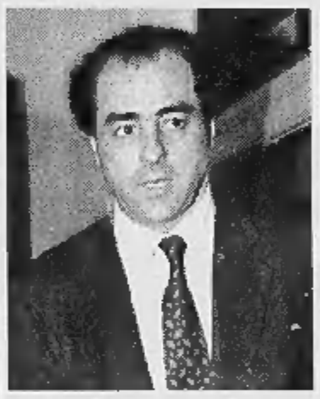
Cercarelli A PAG. 2

ROMA. Braccio di ferro Berlusconi-Fini. L'accordo ancora non c'è ma, dopo due ore di colloquio, i due alleati antagonisti hanno evitato la rottura immediata. Che sembrava essere minacciata dal crescente cannoneggiamento polemico del presidente di An contro il temuto accordo Berlusconi-D'Alema. Ancora una volta il Polo nella tempesta ha trovato una tregua. Anche il vertice dell'Ulivo si è concluso senza una scelta definita sulle riforme da fare. E così, gli uni e gli altri si sono ritrovati di fatto d'accordo nel rinviare la palla a Scalfaro. Il Presidente, molto probabilmente, darà un'accelerata. Stamani ascolterà Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi e l'incarico a Lamberto Dini potrebbe essere anticipato rispetto alle previsioni. Intanto in una lettera letta ieri sera a «Tempo Reale», Di Pietro ha replicato all'accusa del Cavaliere di essere un golpista: «Un'assurdità, contro di me i soliti noti».

Martini, Mali Rapisarda e Sillpo ALLE PAG.2, 3 E 5

Borrelli: non abbiamo scheletri

Il Pg di Cassazione ammonisce «Giudici, attenti alla politica»



Antonio Di Pietro

MILANO. «Non abbiamo scheletri nell'armadio, lo nego nel modo più assoluto». Il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli ha replicato seccamente alle insinuazioni del Cavaliere. «Non so a cosa alluda Berlusconi, ma io sono assolutamente tranquillo. Certamente questo non è un processo politico nel senso che ha finalità politiche. Si riferisce invece esclusivamente al codice penale». Ieri intanto il procuratore generale di Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, ha ammonito i giudici a non fare politica, ma ha anche criticato i politici che non rispettano l'autonomia dei magistrati.

Marzolla e Grignetti ALLE PAGINE 4 E 5

INTERVISTA CON WALESA

«Io, ex presidente senza un soldo»

VARSAVIA. Ma Lech Walesa (nella foto) è davvero così povero da dover tornare a lavorare? «Sì. La Costituzione non prevede appannaggi né pensioni. E se i post-comunisti riusciranno nei loro piani non avrò di che vivere. Stanno cercando di portarmi via tutto. Ho ricevuto offerte per spot pubblicitari da 700 milioni di lire ciascuna. Mi sto domandando se è dignitoso per un ex presidente».

Jas Gawronski A PAG. 11

Guerra al vertice

Rai, «dimesso» il direttore Menicucci

ROMA. Minicucci addio. Il secondo direttore generale dell'era Moratti (foto) se ne va, «dimesso» a forza dal Consiglio di amministrazione. Gli subentra di fatto, per ora, «ad interim», il vicedirettore generale Aldo Materia. Intanto continua il duello tra Baudo e Santoro.

Campana Bruzzone e Gramellini A PAG. 8

Il rogo nella notte a Lubecca. La polizia indaga sulla pista xenofoba, ma non esclude l'incidente

Germania, incendiato ostello di africani: 10 morti

Tra le vittime anche quattro bambini, fermati alcuni giovani

Piloti «duri», Alitalia nel caos

L'Iri a Dini: senza pace sindacale non possiamo versare altri soldi

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 27

Peres: «Pace subito o al voto»

Israele, negoziati-chiave con Damasco Elezioni spostate da ottobre a maggio?

di Aldo Baquis A PAGINA 8

Allarme smog a Roma e Firenze

Baratta: un piano anti-inquinamento per le 23 grandi città italiane

SERVIZIO A PAGINA 17

OGGI

di Guido Ceronetti

Quando presi a studiare l'italiano, e mi fui un tantino familiarizzato con la sua fonetica e la sua prosodia, all'improvviso capii che il baricentro dell'attività discorsiva s'era spostato: verso le labbra, verso l'esterno della bocca. D'un tratto, la punta della lingua s'era trovata in una posizione dominante. Il suono aveva fatto un balzo verso la barriera dei denti. Qualcos'altro ancora mi colpì - il carattere puerile della fonetica italiana, la sua stupenda infantilità, la sua vicinanza al cinguettio dei bambini, un certo suo congenito dadaismo.

La più dadaistica delle lingue romanze...

Osip Emilevic Mandel'stam, *Conversazione su Dante*, 1933

BONN. Dieci morti (e quattro bambini fra di loro); una quarantina di feriti, alcuni dei quali in condizioni disperate; una famiglia intera ancora dispersa: il numero di vittime più alto mai registrato in un ostello di extracomunitari. L'incendio che nella notte fra mercoledì e giovedì ha devastato l'ostello di Lubecca abitato da almeno 55 profughi dall'Africa potrebbe essere un attentato xenofobo. La polizia ha fermato tre giovani tedeschi sospetti, uno dei quali abbigliato da skinhead. Però le autorità non escludono che si sia trattato di un incidente: il ministro degli Interni dello Schleswig-Holstein, Ekkehard Wienholtz, ha confermato in tv: «Siamo in mezzo al guado, non abbiamo nessun indizio concreto sulle cause dell'incendio». E il capo della polizia criminale Winfried Tabarelli: «Continuiamo ad indagare in tutte le direzioni, dal guasto all'attentato tutto è possibile».

Novazio A PAG. 7

REPORTAGE DALLA CECENIA

L'ultima fuga del capo dei ribelli

PERVOMAJSKAJA. Salman Raduev, il capo dei ribelli ceceni, sarebbe riuscito a sfuggire al massacro dei suoi: è questa l'ultima indiscrezione che giunge dall'inferno di Pervomajskaja, dopo l'assalto finale dei russi.

Chiesa A PAG. 9

Eurodeputato propone esami specifici per chi va in montagna

La patente da alpinista

L'O scalatore è a metà parete, sudato, stremato, ma indomito. Sopra di lui si protende una liscia pancia strapiombante, tagliata da una fessura così sottile che non ci entrano più di due dita. E' un X grado scala Uiaa. Cioè un 8b scala francese. Il malcapitato infila la mano nel sacchetto di magnesite, alzando lo sguardo alla ricerca di appigli, quando dalla pancia si affaccia una testa, con un casco, da vigile: «Favorisca la patente».

Scena paradossale ma non inverosimile se dovesse essere approvata la proposta di una patente europea di alpinismo, lanciata a Bruxelles da Amedeo Amadeo, medico dell'Atalanta ed europarlamentare di An. L'idea prevede esami di abilitazione «per chi volesse scalare, andare sui ghiacciai o vedere i crepacci». Ha suscitato virulente opposizioni britanniche: perfino i tabloid popolari vi vedono un'ennesima prova dei gioghi dell'europeismo.

I sudditi di Sua Maestà non ricordano che dopo la tragedia del Cervino nel 1865 - quattro morti nella spedizione di Whymper che conquistò la vetta - si vuole che la regina Vittoria chiedesse a Lord Chamberlain di porre un freno a follie di scavezzacolli che screditavano l'impero. Ma l'opinione pubblica preferiva di gran lunga il punto di vista di Leslie Stephen, padre alpinista di Virginia Woolf, che coniò la celebre definizione delle Alpi come «playground of Europe», terreno di gioco dell'Europa; per non parlare dei grandi arrampicatori tedeschi della Scuola di Monaco, fra le due guerre, che facevano del rischio una fede.

Disciplinare gli alpinisti è stata in realtà una tentazione ricorrente, ogni qualvolta una disgrazia di montagna ha messo a nudo la loro temerarietà. Una reazione veemente si ebbe per il caso di Henry e Vincendon, morti sul Bianco all'inizio del 1957, dopo una scalata natalizia trasformata in tragedia dal maltempo - c'era anche Walter Bonatti, che si salvò grazie alla sua tempra -, cui seguirono giorni e giorni di vani soccorsi. Un giornale francese propose di proibire per legge imprese alpinistiche rischiose (sic!). In Italia fu presentata un'interrogazione alla Camera, per invitare il governo a un'opera di propaganda «fra gli intrepidi scalatori per indurli a desistere da imprese temerarie». Chi la firmava? Enrico Berlinguer. Chissà se l'on. Amadeo sa di essere epigono di cotanto avversario.

Alberto Papuzzi

INCHIESTA SUI BAMBINI

A sette anni stressati come papà

Bambini superattivi, bambini in carriera controvoglia, ancora incapaci di un'autodiagnosi che suonerebbe: che stress! Una ricerca di psicologi avverte che il 70 per cento soffre di un disagio molto simile a quello di papà-manager.

Marco Neirotti A PAG. 15

A calci e pugni un gruppo di marchigiani ottiene la riapertura dell'aeroporto di Ancona

Rissa ad alta quota, il jet cambia rotta

«C'è nebbia, atterreremo a Pescara», passeggeri in rivolta

ANCONA. E' stato un volo movimentato il Milano-Ancona-Pescara di mercoledì sera, con insulti e botte sull'aereo tra i passeggeri per poter atterrare vicino a casa. A causa del ritardo nell'orario di partenza, infatti, era possibile arrivare solo in uno dei due aeroporti: le persone dirette all'altro avrebbero dovuto accontentarsi dell'usuale passaggio in torpedone che offre l'Alitalia. Così, quando il pilota ha deciso di atterrare a Pescara, gli anconetani si sono rivoltati. Controrissa, invece, quando il comandante Angelo Dominici ha optato per l'aeroporto dorico.

Insulti, minacce, spintoni, urla e schiaffi tra passeggeri dell'uno e dell'altro fronte, poi tutti uniti nella protesta contro l'Alitalia, hanno infine consigliato alla compagnia di bandiera di fare entrambi gli scali.

Paladini A PAG 13

D'Alema avverte Fini: «Le riforme si possono fare anche senza An, il problema è di Berlusconi»

Prodi: «Un premier eletto dal Parlamento»

Nell'Ulivo continua il muro contro muro

ROMA. Da due ore in quella stanzetta di palazzo Colonna c'è un'atmosfera gonfia di diffidenze e Gerardo Bianco si assenta per andare a fare una telefonata. Ma proprio mentre Bianco è fuori stanza Walter Veltroni si infila con *nonchalance* nelle vicende del ppi: «Ho letto il documento dei senatori popolari a favore dell'elezione diretta del Capo dello Stato, mi sembra una posizione più complessa di quella rappresentata dai giornali...». Gerardo Bianco rientra e Carlo Ripa di Meana interrompe Veltroni: «Guarda Veltroni, che non è possibile continuare col sistema delle ingerenze nelle faccende altrui...». D'Alema al volo: «Ah, ci si offende per interposta persona...». E Ripa: «Voi dovete smetterla col sistema del portalettere...», allusione neanche troppo velata a Gianni Mattioli, considerato da Ripa una sorta di «infiltrato» del pds tra i Verdi.

E' questo il clima che ha permeato il vertice dell'Ulivo chiamato a decidere una volta per tutte la posizione del centro-sinistra sulle riforme istituzionali. Dopo cinque ore di dibattito e battibecchi, Bianco, Ripa di Meana e un silente Romano Prodi sono riusciti a stoppare D'Alema e soprattutto Veltroni, che avrebbero voluto una più chiara presa di posizione a favore del sistema presidenziale alla francese, il segnale chiesto dal Polo per chiudere la trattativa. E così, un Prodi più disteso di quanto non fosse cinque ore prima, ha potuto annunciare che «l'Ulivo propone il governo del primo ministro, così come viene chiamato nelle grandi democrazie europee, Germania e Inghilterra», dunque un premier eletto dal Parlamento.

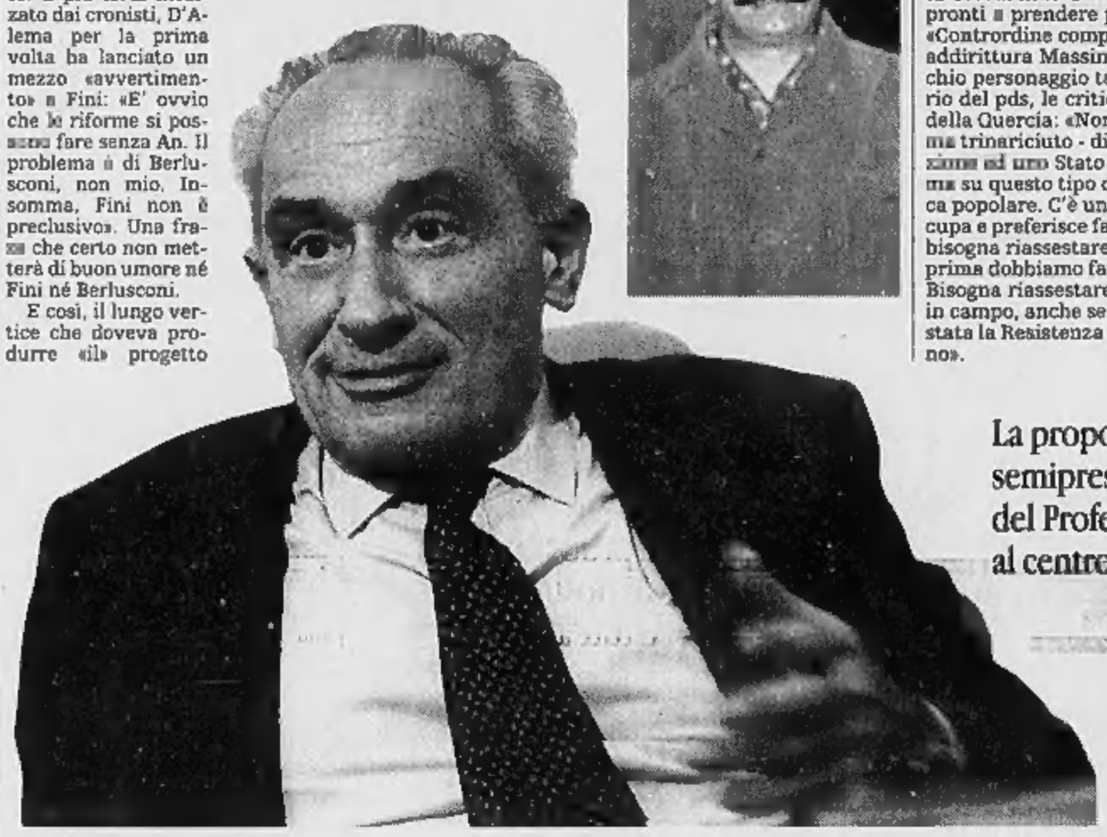
E il presidenzialismo alla francese nella versione del professor Sartori che fine ha fatto? Dice Veltroni, salendo in macchina: «Resta una disponibilità a discuterne...». E D'Alema: «Nulla è accantonato, può essere un punto di arrivo se il Polo la condividerà... E in ogni caso è possibile che il presidente incaricato deciderà di fare una sua proposta...». Come dire: caro Berlusconi e caro Fini, la nostra proposta è quella di un governo del premier, ma attenzione perché abbiamo anche una subordinata che potrebbe essere il punto di incontro, tanto più se ad avanzarla sarà il presidente incaricato. E più tardi incalzato dai cronisti, D'Alema per la prima volta ha lanciato un mezzo «avvertimento» a Fini: «E' ovvio che le riforme si possono fare senza An. Il problema è di Berlusconi, non mio. Insomma, Fini non è preclusivo». Una frase che certo non metterà di buon umore né Fini né Berlusconi.

E così, il lungo vertice che doveva produrre «il» progetto dell'Ulivo in realtà ha partorito una proposta e una subordinata, che in politica, da sempre, significano due proposte. E' dunque finito in pareggio il primo match tra D'Alema e Prodi, tra l'ala socialdemocratica dell'Ulivo (pds e laburisti di Spini) e quella cattolico-ambientalista di Prodi, Bianco e Ripa di Meana. Per D'Alema un pareggio che segue di poche ore un passaggio difficile, l'assemblea con i segretari regionali e di federazione, un passaggio superato brillantemente. In quattro ore di dibattito (trasmesse a circuito chiuso per i giornalisti) i «dubbi» e le «perplessità» sulla grande intesa con Berlusconi sono stati tanti, ma nessuno ha parlato di «rivolta» della base. E anche se D'Alema ha dovuto parlare per quasi due ore e mezzo per «piegare» i dubbiosi, anche se ha dovuto dire che sarebbe «un errore di portata storica non tentare un'intesa», alla fine il segretario del pds ha varcato il suo Rubicone: ha avuto via libera sull'ipotesi presidenzialista alla francese che per 51 anni è stato un tabù per la sinistra di tradizione comunista.

Assai più turbolento il vertice (a porte chiuse) dell'Ulivo. Prodi è partito in quinta: «Dobbiamo approvare un documento, da dare subito ai giornalisti, che critichi gli atteggiamenti di Berlusconi in questi giorni...». Spini, persino Zanone e soprattutto D'Alema bloccano il professore: «In una trattativa si pongono delle condizioni, non delle precondizioni...». Quasi due ore e Prodi rinuncia. Poi il clou: Veltroni propone di assumere il progetto Sartori. Bianco e Ripa di Meana insorgono: «Su questo andiamo al voto!». D'Alema media. Poi all'uscita ognuno dice la sua.

Fabio Martini

A destra: Giovanni Guareschi
In alto: Veltroni, Prodi e Giulietti al vertice dell'Ulivo
Il politologo Giovanni Sartori



D'ALEMA AL MANIFESTO: **TRINARICIUTI**

ROMA. «Trinariciuti» ai comunisti non lo diceva più nessuno dai tempi di Giovannino Guareschi, che li disegnava con tre buchi nel naso sempre pronti a prendere per buoni i refusi dell'*Unità*, prima dell'immancabile «Contrordine compagni...». Adesso, rivolgendosi al *manifesto*, ci si mette addirittura Massimo D'Alema, che per l'occasione riesuma pure un vecchio personaggio televisivo di Peppino De Filippo. Bersaglio del segretario del pds, le critiche del quotidiano di Valentino Parlato alle posizioni della Quercia: «Non facciamoci intimorire da qualche editoriale o proclama trinariciuto - dice D'Alema -. Noi vogliamo una pubblica amministrazione ed uno Stato seri e funzionanti. Sarà pure una cosa da pappagone, ma su questo tipo di impegno abbiamo costruito una grande forza politica popolare. C'è una sinistra che evidentemente di queste cose non si occupa e preferisce fare un giornaletto che vende sette-ottomila copie. Però bisogna riassestare la Costituzione, a meno che qualcuno non ci dica che prima dobbiamo fare la Resistenza, dobbiamo passare dalla lotta armata. Bisogna riassestare la Costituzione e bisogna farlo con le forze che sono in campo, anche se non c'è Togliatti, non c'è De Gasperi, anche se non c'è stata la Resistenza o la guerra mondiale. Ogni generazione ha il suo destino». [r. i.]

Al telefono

D'Alema-Berlusconi «Nessun segreto»

ROMA. Quasi non si sono riconosciuti e c'è stato anche un lungo momento di imbarazzo. Così D'Alema ha raccontato ai quadri del pds la telefonata di mercoledì sera con Berlusconi alla fine della puntata di «Linea 3», una telefonata che secondo alcuni giornali avrebbe addirittura prodotto un «accordo». «Ieri sera - ha raccontato D'Alema - partecipavo ad una trasmissione televisiva finita la quale l'onorevole Berlusconi ha telefonato alla conduttrice per chiederle come poteva mettersi in contatto con il professore Sartori, che aveva visto alla televisione in collegamento dagli Usa - il quale ha dato un contributo di chiarezza e di informazione, tra l'altro spiegando che le cosiddette posizioni chiare e coerenti dell'onorevole Fini sono un pacco di fesserie, sono posizioni che non hanno un fondamento scientifico, che non si capisce che cosa siano, che alludono a forme di governo che non hanno precedenti in nessuna parte del mondo - dopo di che, entrando nella redazione, la conduttrice mi ha detto: "Le passo una persona" ma nessuno dei due sapeva chi ci fosse all'altro capo del telefono. Ci siamo salutati, imbarazzati, ed è diventato un alcuni quotidiani: "Berlusconi telefona a D'Alema, accordo fatto"». In realtà dopo il primo scambio di battute, tutti i presenti (compresa Lucia Annunziata, cioè la conduttrice che ha «giocato lo scherzo» al leader di Forza Italia e al leader della Quercia) hanno lasciato D'Alema al telefono con Berlusconi nella stanza della redazione, chiudendo la porta. D'Alema ne è uscito sei o sette minuti dopo insieme al capufficio stampa del pds Claudio Ligas. «Potevate restare - ha minimizzato il leader della Quercia - perché non avevamo mica nessun segreto da dirci...». E ha aggiunto: «Sì è un po' lamentato perché nel corso della puntata di questa sera sono stati fatti riferimenti non corretti alla sua linea di difesa processuale». E' proprio vero che solo di questo hanno parlato i due leader? D'Alema ha cambiato rapido il discorso ricordando come può capitare a chiunque di avere guai con la giustizia. [r. i.]

IL CASO

LE FORMULE PER LA CRISI

La proposta semipresidenziale del Professore al centro del dibattito

Berlusconi telefona al mostro sacro della scienza politica, in Usa dal '76

E «la Sartori» mette in fuga «topolini e allegri pastrocchi»

A sinistra: Massimo D'Alema
Qui sopra: Mario Segni

LA Sartori», dunque, «la Sartori»... E' stato un po' anche il giorno de «la Sartori». Nel senso della proposta semi-presidenziale del professor Giovanni Sartori attorno a cui, in un modo o nell'altro, più o meno correttamente, più o meno confusamente, ha preso ieri a roteare la crisi di governo. E magari, chissà, pure la sua possibile risoluzione.

«La» Sartori, in ogni caso, al femminile: come una signora. Così almeno i giornalisti fanno fiorire questa sua idea sulla bocca dei protagonisti del marasma. Veltroni, ad esempio: «La Sartori è un punto d'equilibrio». Oppure: «Buttiglione disponibile alla Sartori». Prodi: «Non è detto che assumeremo la Sartori». Bianco e Ripa di Meana, a sorpresa: «D'accordo contro la Sartori».

Curioso destino semantico per una proposta istituzionale che s'ispira al modello francese (in estrema e sbrigativa sintesi: elezione diretta del presidente della Repubblica in due tempi; capo del governo nominato da questo e quindi approvato dal Parlamento, a sua volta eletto, possibilmente, a due turni). Curioso destino anche perché, dopotutto, proprio alla perfida *verve* del professore si deve il conio dispregiativo del «Mattarellum», che più maschile non si potrebbe.

Vero è che ieri, sul *Giorno*, s'è trovata traccia pure di un «Sartorellum», che con tutto il rispetto può perfino suonare come (incongruo) contrappasso. Ma anche questo, in fondo, conferma il successo di un progetto il quale sembra si siano attaccati un po' tutti: per sposarla, negarla, correggerla. Pure quei leader che non la conoscono e che Sartori, imperterrito, seguita legittimamente a qualificare come «bestioni».

Fatto sta che il professore, da New York, dove nel 1976 ha scelto di vivere come *political scientist* alla «Albert Schweitzer Chair on Humanities» della Columbia University, sembra divertirsi assai. E si capisce. L'altroieri notte, a *Linea Tre*, Sartori ha cautamente indottrinato via satellite un rispettosissimo D'Alema che alla fine gli ha richiesto un supplemento d'istruzione. Ma il bello è venuto dopo, a trasmissione finita, quando Silvio Berlusconi, avversario ma oggi anche interlocutore del capo pidiessino, ha chiamato Lucia Annunziata per avere appunto il prezioso numero di telefono di questo insigne studioso che ha portato in Italia la scienza della politica.

Ora, non si sa se il Cavaliere sia davvero riuscito a raggiungerlo e a ottenere qualche utile approfondimento. Così come non è dato di conoscere in che modo sia stata accolta l'eventuale telefonata berlusconiana. E tuttavia il giudizio di Sartori sul Cavaliere è noto, avendolo mirabilmente espresso a suo tempo a Mariotto Segni, che andò a trovarlo a New York proprio per chiedergli consiglio: «Prenda un coltello lungo e affilato - gli rispose il professore con sintomatico accento fiorentino - e alla prima occasione lo pianti nella schiena di Berlusconi». Il timido Segni si mise a ridere, «ma io dicevo sul serio: così intanto avremmo risolto un problema...».

Questa crisi, certo, ne comporta altri ancora, di problemi, al di là delle pugnalate e degli schemi istituzionali pensati a tavolino. Ma intanto, sia pure con eventuali aggiustamenti, correttivi e appendici su cui potrebbe essere pericoloso chiedere una valutazione al più saggio e crudele dei politologi, il semi-presidenzialismo concettuale di marca sartoriana cammina. S'è fatto strada, negli ultimi anni, contro i «topolini» partoriti da Craxi, gli «allegri pastrocchi» delle varie commissioni bicamerali, il «Mattarellum» politico, il «Tatarellum» amministrativo e «le profezie di Pannella e dei suoi numerosi plagiati che erano e restano, per l'eternità, sbagliate».

Pochi altri, in effetti, riescono a essere più orgogliosi (forse anche superbi) e comunque più *tranchant* di Sartori, che già nel 1969, quando cioè l'ingegneria istituzionale era una specie di tabù, si esercitava con una certa efficacia sul tema dell'«asinocrazia». Un mostro sacro della scienza politica. Così Moloch che mesi orsono, sul *Corriere della Sera*, il suo giovane amico e collega Panebianco l'ha accusato di definire ignoranti «tutti coloro che non condividono le sue preferenze».

Ma l'improvvisa fortuna del personaggio, oltretutto maestro di illustri professori conquistati dalla politica e sparpagliatisi nei diversi schieramenti (Pasquino e Passigli col centrosinistra, Urbani e Fisichella col Polo) va bene al di là delle inevitabili beghe tra politologi. «Acciuffato» a più riprese dai giornalisti d'agenzia, visibile sempre più spesso in televisione e ricercato dai massimi leader, forse anche Giovanni Sartori, a 70 anni, testimonia del vertiginoso cambiamento italiano.

Nel 1976, contro il pci che sembrava aver vinto, vendette il suo bello studio sul Lungarno e quasi scappò - richiestissimo - in America. Ora è lui ad offrire al centrosinistra e agli eredi del pci la carta semi-presidenziale. Una traiettoria in qualche modo anche esistenziale che fa riflettere.

Filippo Ceccarelli

PERSONAGGIO

IL SINDACO MEDIATORE

«Non sono un esploratore»

Rutelli: ma preferisco le riforme al voto

Il sindaco di Roma Francesco Rutelli

NON attribuitemi un ruolo che non è mio». Francesco Rutelli precisa di voler fare solo il sindaco di Roma, e non il mediatore fra i partiti in questa crisi di governo. Uscendo dal Quirinale, dove è stato ricevuto insieme ai sindaci delle principali città italiane, precisa che «non è mai esistita una mia mediazione per la crisi di governo». Sta di fatto che ieri ha incontrato D'Alema, Letta e Segni, e oggi è stato ricevuto da Scalfaro e Dini... «Ho, come sempre, avuto una serie di incontri che però in questi frangenti alcuni giornali hanno voluto caricare di un significato improprio. Tutto qui. Naturalmente, io ho il mio orientamento. Credo nella necessità di andare avanti con le riforme. Sono convinto che, se non si tratta di un pasticcio, è utile che si facciano. L'Italia ha bisogno di stabilità, mentre il rischio è che, dopo le elezioni, si ricrei la stessa instabilità. Questa, comunque, è la posizione di un osservatore. La crisi di governo? Chiedetelo a chi se ne occupa».

Ieri, si diceva, oltre all'incontro con Scalfaro, Rutelli è stato ricevuto anche dal presidente del Consiglio Dini. «Sono venuto per parlare del giubileo. Ho incontrato Dini ma solo in veste di sindaco». Il colloquio è durato circa mezz'ora, Rutelli ha detto di aver trovato il presidente del Consiglio «molto sereno». Resta dunque il mistero sul Rutelli esploratore. «Non ho la minima intenzione di infilarmi nelle attuali pastoie politiche e nelle vicende dei partiti o dei Poli - diceva dopo l'incontro con Segni -. Tocca ad altri esplorare ed agire, nessuno mi ha affidato nulla, né io intendo rivestire il ruolo di esploratore. Ma ritengo sia una esigenza istituzionale per un sindaco di una grande città manifestare interesse perché emerga una prospettiva di stabilità e di governi stabili. Sono sindaco da due anni ed in due anni si sono succeduti già quattro governi. Per un sindaco non è una situazione invidiabile».

«In Campidoglio - argomenta Rutelli - vengono tante persone ed io ho incontri formali e informali continuamente. Tra gli argomenti trattati anche quello della necessità di una stabilità degli esecutivi. L'unica considerazione politica che mi sento di fare è questa: se non ci sono le condizioni, meglio il voto di un papocchio. Se è possibile invece raggiungere un'intesa per fare le riforme e stabilire le regole del gioco in modo limpido, allora credo che questo sia nell'interesse nazionale e quindi delle città. Ma, ripeto, tocca agli altri esplorare».

Gli altri esplorano, ma i sindaci si muovono: e stanno conquistando sempre più peso anche nella politica nazionale: sarà che sono in vista riforme federali, sarà che sono loro, dicono i politologi e riconosce nei suoi dati il Censis, la classe dirigente del futuro. Spiega infatti Rutelli: «A Scalfaro abbiamo chiesto un riconoscimento del ruolo istituzionale delle città. Se non si vota, chiediamo un impegno del governo per istituire una conferenza Stato-città sul modello di quella che già esiste con le Regioni, per un raccordo vero. Se si vota chiederemo ai due Poli che nei loro programmi mettano questi contenuti. E' un problema di democrazia: Scalfaro ma anche Dini hanno già dimostrato sensibilità per questo problema». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Fracci 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 16-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1986

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Giovedì 18 Gennaio 1996
è stata di 501.545 copie

Anche l'Ulivo incerto sulle strategie, la palla passa a Scalfaro. Sempre più vicino il Dini-bis

Berlusconi-Fini, evitata la rottura

Ma il Cavaliere continua a cercare l'accordo col pds

ROMA. Braccio di ferro Berlusconi-Fini. L'accordo ancora non c'è ma, dopo due ore di colloquio a quattr'occhi, alla presenza di Letta, i due alleati antagonisti hanno evitato la rottura immediata. Che sembrava essere minacciata dal crescente cannoneggiamento polemico del presidente di An contro il tentato accordo Berlusconi-D'Alema. Ancora una volta il Polo nella tempesta ha trovato una tregua, non si sa quanto duratura. Con Fini che concede a Berlusconi di continuare a cercare l'accordo sulle riforme (e sul governo), ma a patto che si dica «quale riforma si vuole fare». E rimane così la riserva di An a favore dell'elezione diretta del capo del governo (condivisa da tutti i «falchi» di Forza Italia con un documento ufficiale), da usare come miccia per fare esplodere qualsiasi accordo futuro.

Anche il vertice dell'Ulivo si è concluso senza una scelta definita sulle riforme da fare. E così, gli uni e gli altri si sono ritrovati di fatto d'accordo nel rinviare la palla a Scalfaro.

Il Presidente della Repubblica, molto probabilmente, darà un'accelerata. Stamani ascolterà Massimo D'Alema, segretario del pds, e Silvio Berlusconi, presidente di Forza Italia. E potrebbe ricevere anche Romano Prodi. Già nel pomeriggio Scalfaro potrebbe iniziare il secondo giro di consultazioni ascoltando i presidenti delle Camere e i 18 capigruppo parlamentari. L'incarico a Lamberto Dini potrebbe essere anticipato rispetto alle previsioni.

A meno che non spunti, all'improvviso, l'incarico ad un «esploratore». Passaggio evocato da D'Alema per chiedere un «confronto istituzionale». «Dipenderà da come il Capo dello Stato deciderà di risolvere queste prime consultazioni - ha detto il segretario del pds dopo aver visto come si è concluso il vertice del Polo -. Bisognerà vedere se sarà un incarico o un esploratore. E se, magari, questo deciderà di fare una sua proposta».

Sembra un modo per venire in soccorso a Berlusconi che si vede sbarrata da Fini la strada per un accordo diretto con D'Alema. L'incaricato esploratore (lo stesso Dini?) potrebbe tentare lui di mettere tutti allo stesso tavolo. Evitando, così, di bruciarsi i ponti alle spalle. Le sue consultazioni informali Dini le ha già avviate. Un po' attraverso il sindaco di Roma, Rutelli, il resto direttamente a Palazzo Chigi. Dove ieri ha ricevuto più Rutelli che Gianni Letta, il preoccupato ambasciatore di Berlusconi. E a sera è andato da Dini anche il segretario dei popolari, Gerardo Bianco, per dirgli che per lui «l'unica strada da seguire è un Dini-bis».

Questa, in realtà, rimane l'ipotesi più probabile. Il Dini, sempre tecnico ma con l'aggiunta di nuovi ministri (il 60 per cento è da cambiare) che punta ad ottenere la fiducia per arrivare al 31 marzo. Col progetto di andare a votare a giugno. «Il passaggio è strettissimo. La crisi può finire, con le stesse possibilità, con un accordo sulle riforme oppure con le elezioni» sosteneva ieri il pidiessino Walter Veltroni.

La giornata di ieri, comunque, è servita a sgomberare il campo dalla terza variante, il «governo ponte» breve. La soluzione segnata dai centristi per parcheggiare la crisi in attesa dello sperato accordo sulle riforme e di un successivo governo forte. Al «governo ponte» hanno detto «no», sia Fini che D'Alema. Fini, nella convinzione che non ci si riuscirà e che si voterà a giugno. D'Alema, sperando di riuscirci, magari spaccando il Polo. «Le riforme si possono fare anche senza Alleanza nazionale. Il problema è di Berlusconi e non mio». E se si rompesse il Polo tutto cambierebbe. Fini rimarrebbe solitario fuori, assieme a Bertinotti, mentre la sinistra potrebbe accettare una alleanza di medio termine con i moderati del Polo per varare la prossima Finanziaria. E nel frattempo si potrebbe cercare l'accordo sulle riforme. Di fatto, sarebbe anticipato lo scenario per il quale si dice che lavori Scalfaro: la nascita di un centro moderato che si allea con la sinistra. Tutto questo potrebbe accadere se Fini insistesse nel volere elezioni subito, mettendosi da solo fuori gioco. Per Fini è il momento della scelta. An, però, sembra attrezzarsi per una lunga guerra di trincea nel momento in cui identifica in Scalfaro il vero obbiettivo da abbattere.

Alberto Rapisarda

Gianfranco Fini con Silvio Berlusconi
Qui sopra: Lamberto Dini
A destra: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

RETROSCENA

IL CONFRONTO NEL POLO

Un faccia a faccia senza amore

Su un punto c'è intesa: no al governo-ponte

ROMA VIENI Gianfranco, vieni... facciamo il punto della situazione insieme». Silvio Berlusconi versione casual (giubbotto blu marina e occhiali da sole che penzolano dall'inconfondibile maglione girocollo) quasi si tira a sé un Gianfranco Fini che, perplesso, accetta controvoglia l'invito. Il cavaliere dopo due ore e mezzo di colloquio con il presidente di An nello studio di Gianni Letta al Nazareno, vorrebbe consegnare alla stampa l'immagine di una coppia unita, armoniosa. Ma si vede che le cose non stanno proprio così. I due si sforzano, ma non convincono.

Che i rapporti non siano più quelli di un tempo è nelle cose. Intanto c'è la storia di quest'incontro che doveva rimanere segreto con Silvio Berlusconi che dall'aeroporto di Ciampino si reca direttamente all'appuntamento convenuto per far perdere le traccie ai cronisti e il suo segretario particolare, Nicolò Querci, che fa lo gnorri fino all'ultimo: «Ma vi pare che se il capo avesse dovuto vedere Fini non lo avrebbe fatto davanti a tutti? Fini è uno di noi». Eppoi c'è l'immagine plastica del Polo spaccato a metà con l'ex-presidente del consiglio che deve fare la spola tra i due tronconi: prima il colloquio con Fini alla presenza dei soli Letta e Tatarella; poi, subito dopo, la cena con le altre anime del centro-destra nella casa di via dell'Anima, cioè con i vari Casini, Mastella e Buttiglione.

Insomma, le «scene» e i rituali dimostrano ancor più delle parole che il braccio di ferro tra Berlusconi e Fini è in corso. Ma il cavaliere questa volta è davvero risoluto. Ieri nelle due ore e mezzo di colloquio con Fini, dopo aver ascoltato tutte le riserve del presidente di An su un accordo che «gli elettori non capirebbero», Berlusconi ha spiegato al suo interlocutore i pericoli che incombono, che mettono a repentaglio una vittoria elettorale che il presidente di An dà per sicura. A cominciare dal problema Di Pietro. «Caro Gianfranco - ha ripetuto più volte Berlusconi a Fini- ma non vedi quant'è a rischio la situazione. Qui addirittura è uscito fuori che un personaggio, un magistrato, che ha tentato di spazzare via la classe dirigente di un paese, di perseguire un piano di conquista del potere usando i mezzi dello stato di polizia. E, come se non bastasse, c'è in giro un'ubriacatura verso un tipo del genere. Io non mi sento tranquillo e ti assicuro che non sono il solo. Anche a sinistra le persone che hanno più a cuore l'interesse del paese, quelli che non guardano solo alla loro bottega, hanno ben presente qual è la situazione. Ecco perchè bisogna valutare bene come stanno le cose. E io penso che se c'è la possibilità di un accordo bisogna avere il coraggio di fare delle scelte che possono sembrare a prima vista impopolari anche tra i nostri elettori».

Il presidente di An preme per il voto ma l'ex premier è prudente «Il nostro successo è tutt'altro che scontato...»

Tanti discorsi, però, hanno solo calmato Fini, ma non lo hanno persuaso del tutto. Così alla fine i due hanno raggiunto un punto di incontro solo sull'atteggiamento tattico da tenere in questa fase: ad entrambi non piace l'idea che il tam-tam del Quirinale ha messo in giro, cioè quella di dar vita ad un governo che dia ai due poli il tempo necessario per trovare un'intesa sulle riforme; sia per Berlusconi, sia per Fini non c'è spazio per il governo-ponte, prima si deve fare l'accordo sui contenuti, eppoi si può mettere in piedi il nuovo esecutivo. «Se si segue l'altra strada - spiega lo stesso Berlusconi - fra due mesi si potrebbe scoprire che l'accordo non c'è e allora tanto vale votare subito».

Al di là della tattica, però, non c'è ancora un chiarimento sulla strategia di fondo. Basta guardare all'approccio diverso che c'è sulle singole questioni: mentre Berlusconi punta sempre a mettere in risalto le assonanze, le convergenze, le possibili intese tra i due schieramenti, Fini non si stanca di rimarcare le differenze e gli ostacoli.

Anche lì, a largo del Nazareno, nel duetto che Berlusconi e Fini hanno recitato davanti ai taccuini di qualche cronista, le diverse propensioni sono emerse. Entrambi hanno cercato di marcare implicitamente il proprio punto di vista rincorrendosi con parole, sguardi e silenzi. «Siamo tornati - ha esordito Berlusconi - al punto di partenza. Certo le elezioni sono lo sbocco più naturale, ma si può fare un sacrificio se si mettono in atto riforme che cambino davvero la forma di governo. Per questo c'è bisogno di un accordo sul merito...». Discorso che, ovviamente, Fini ha chiosato con la sua proposta, «...l'elezione diretta del premier».

Due parole che mentre dal vertice dell'Ulivo usciva ben altro, sono apparse come un macigno messe sulla via dell'accordo. E forse proprio per questo il cavaliere si è affrettato ad aggiungere: «Ho sentito tutti e sono convinto che non c'è una distanza incolmabile tra noi e loro. Il punto rimane quello del rafforzamento del governo.. altre posizioni - ha osservato cauto - non ci convincono...».

Berlusconi non ha chiamato le cose con il loro nome per paura di rompere l'incantesimo, ma dietro a lui, puntualmente, Fini lo ha fatto: «...certo , il doppio turno non ci convince proprio». A quel punto per evitare che la situazione diventasse imbarazzante entrambi si sono rifugiati sull'unico punto su cui si sono trovati d'accordo. «In ogni caso - ha osservato Fini - non si può dar vita ad un governo in attesa che si raggiunga l'accordo sulle cose da fare. Altrimenti si fa un governo, magari tecnico, ma non si fanno né le elezioni, né le riforme».

Tra i due ieri sera non poteva che finire così, con un'intesa piccola ma con il nodo di fondo ancora da sciogliere. Berlusconi non ha voluto rompere. Fini ha continuato a frapporre ostacoli: dalle questioni di merito, al nome del possibile premier, Dini, che non gli piace proprio. Il presidente di An ha avvertito di «non essere una persona che si fa trascinare dagli altri». Berlusconi ha assicurato che «Fini è una persona lucida che sa valutare le cose». Insomma, tutti e due hanno allontanato il momento della verità, ma nessuno si nasconde che prima o poi arriverà. «Qui sembra - ammette, infatti, un fedelissimo di Fini come l'ex-ministro Matteoli -, che Berlusconi e D'Alema abbiano in tasca l'accordo e non so quanto Fini riuscirà a resistere...».

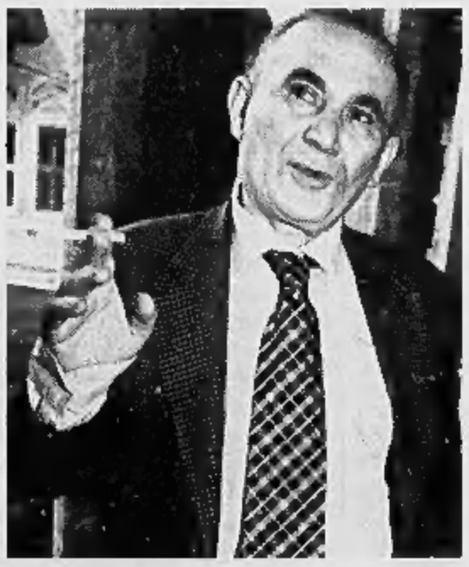
Augusto Minzolini

IL CASO

IL FUTURO DELLA DESTRA

An, cresce la fronda a Silvio

L'armistizio con la Quercia preoccupa i «duri»



Il capogruppo di Alleanza nazionale alla Camera Giuseppe Tatarella

ROMA HO parlato stamattina con Gianfranco e lui è fermo sulle sue posizioni. An non si piega, e se Silvio intende fare l'accordo con D'Alema vuol dire che decide di suicidarsi politicamente... Noi, comunque, non lo seguiremo e per questo credo che alla fine Berlusconi non romperà con Alleanza nazionale e non siglerà nessun patto». E' metà pomeriggio e Gustavo Selva attraversa lemme lemme il Transatlantico di Montecitorio, quasi riflettendo ad alta voce, ma con l'aria sicura di chi non nutre dubbi. «Ho avuto una conversazione con Fini alle due di pomeriggio. Allo stato delle cose noi all'accordo non ci stiamo. Dico allo stato delle cose perché qui in 24 ore può cambiare tutto. Già, è vero che sinora Berlusconi ha sempre agito in sintonia con Gianfranco, però questa volta è diverso: lui è veramente tentato - e dire tentato è un eufemismo - di fare il governo con il pds e allora noi, chissà... Se non c'è più Dini...». Cala la sera, e nell'atrio della Camera Altero Matteoli pronuncia parole che trasudano perplessità e incertezza. Sia lui che Selva hanno avuto un colloquio con il loro leader, e per di più nella stessa giornata, ma non si può proprio dire che ne abbiano tratto le medesime impressioni. Parlano linguaggi diversi, frutto di quella confusione che è compagna inevitabile di momenti delicati come questo. Selva chiude ogni spazio, Matteoli lascia intendere che forse basterebbe la testa di Dini per far rientrare An. E mentre i due traducono il «Fini-pensiero», lo stesso presidente di An, a largo del Nazareno, nello studio di Gianni Letta, sta fornendone la versione autentica a Berlusconi.

Nel frattempo, in attesa di sapere, come dice il deputato Antonio Landolfi, «chi ce l'ha più duro tra Berlusconi e Fini», gli uomini di An vivono il travaglio di un partito che se di giocarsi molto in questo frangente. Ne è ben conscio il capogruppo alla Camera Giuseppe Tatarella: l'altro ieri, quando l'accordo D'Alema-Berlusconi sembrava cosa fatta, era pallido come un cencio, il giorno dopo ha ripreso colore, non la «verve» che gli è abituale, però. Il suo viso ancora stralunato esprime il rovello di An, quel rovello che ingenera confusione nelle truppe di Fini, quel rovello cui dà voce Selva: «L'obiettivo di questo accordo con il pds - sostiene il presidente della commissione Affari costituzionali della Camera - è quello di creare un centro alternativo alla sinistra, che nel secondo turno può allearsi con noi, ridotti ormai in posizione marginale. Sì, lo scopo è proprio quello di emarginarci».

Ed è proprio il terrore di «tornare all'antico», a quell'emarginazione da cui il Cavaliere li ha tolti e in cui potrebbe farli ripiombare, che spinge gli uomini di An a far la faccia feroce anche con Berlusconi. Tanto più che l'alternativa, quella del voto, significherebbe invece consolidare in un sol colpo la posizione di An e quella di Fini. E poi c'è un altro elemento: l'elettorato che spinge, che non vuole l'accordo. «Ieri - racconta Matteoli - ci siamo riuniti con i coordinatori regionali, non ce n'era uno favorevole all'accordo. In questa settimana consulteremo tutti i quadri periferici di An. Se devo giudicare dalle telefonate che mi arrivano, saranno contrari pure loro». Dunque ecco perché oltre a Maurizio Gasparri che provocatoriamente chiede come «precondizione a qualsiasi accordo la risoluzione del conflitto d'interessi», anche il cauto Adolfo Urso assume i toni del duro e dice: «Se Berlusconi, che in questo momento è debole, vuole siglare questo patto anche senza di noi, che secondo i sondaggi siamo il primo partito, significa che abbandona la strada del Polo».

Alleanza nazionale: un grumo di ragionamenti, dubbi, paure e speranze che si fermano sulla soglia dello studio di Letta. Oltre quella porta c'è Fini: il «duro» che non si presenta al vertice notturno del Polo, il «duro» che irride alle proposte dell'Ulivo e che minaccia Scalfaro ricordandogli che dovrà far la valigia se passa una modifica della forma di governo. Ma in guerra, si sa, le strategie cambiano.

Maria Teresa Meli

FLASH

L'ITALIA E IL GUARDIAN. Completamente disillusi, cinici sul proprio sistema politico, gli italiani credono nell'Europa. E prenderanno sul serio il semestre di presidenza dell'Unione europea. Lo scrive il «Guardian», in un lungo articolo che ripercorre la storia del Paese, oggi «la quinta potenza economica del mondo». Un Paese giovane, prosegue il «Guardian», in cui centrali sono la Chiesa e la famiglia: «L'influenza della Chiesa permea ogni aspetto della vita italiana. I due uomini al centro delle indagini di Mani pulite, Bettino Craxi e Giulio Andreotti, hanno strette connessioni con il Vaticano. [AdnKronos]

Andreotti

FERRARA SU DI PIETRO. Giuliano Ferrara si è detto «sorpreso e divertito» dalle voci di un presunto reincarico a Lamberto Dini, «reduce dall'aver guidato un governo di ribaltone che è stato tenuto sulle ginocchia da sinistre e Lega in funzione anti-voto e anti-Berlusconi». Quanto alla lite fra Di Pietro e i giornali Ferrara ha osservato: «Tutto può succedere ormai in Italia. Un pm si mette sotto i piedi per tre anni il segreto investigativo, ma poi lo riscopre quando rischia di trasformarsi in imputato. E denuncia i giornali che pubblicano la notizia dopo essere stato lui la prima fonte di notizie a carico di gente che ha pagato la violazione del segreto investigativo con la gogna, con la galera e in certi casi anche con la vita». [Ansa]

Ferrara

SCONTRO LAGOSTENA BASSI-CCD. «Opponendosi all'approvazione della legge sulla violenza sessuale i deputati del ccd si rendono responsabili del fatto che gli stupratori restano di fatto impuniti. E questa null'altro è che una forma di istigazione a delinquere, a commettere il grave reato di stupro». E' molto duro l'attacco che la vice presidente dei federalisti e liberaldemocratici, Tina Lagostena Bassi, porta, in una nota diffusa ieri, ai deputati del ccd. «I ccd hanno dichiarato di essere disposti a discutere la legge solo se tutti i parlamentari accetteranno le loro tesi - scrive -. E' un vero e proprio voto di scambio». [Asca]

Lagostena Bassi

All'inaugurazione dell'Anno giudiziario rivendica anche l'autonomia dei pm

«I giudici non devono fare politica»

Il pg di Cassazione contro il «protagonismo»

ROMA. Teatrino ben misero, quello che offre la giustizia italiana, visto dall'alto del salone d'onore del Palazzaccio. S'inaugura l'anno giudiziario, in Cassazione. E il procuratore generale Ferdinando Zucconi Galli Fonseca esprime tutta la sua signorile riprovazione per come vanno le cose nelle aule di giustizia: «Spettacolo variegato, agitato, superficiale, irrispettoso della dignità, spesso tendenzioso, in cui compaiono magistrati, avvocati, incolpati, testimoni e commentatori».

Non si salva proprio nessuno, dall'affondo di Zucconi Galli Fonseca. Ne sembrano affascinati i giudici della Cassazione, cui le toghe rosse e nere. Ma fa effetto anche un *parterre* di prima grandezza: Scalfaro, che alla fine della cerimonia si congratulerà a lungo con tutti; il premier dimissionario Dini, che ostenta un gran sorriso ma appare quasi intimidito e attenderà un gesto del Capo dello Stato per avvicinarsi e salutare; e poi il cardinal Ruini, il presidente della Consulta Ferri, ministri, parlamentari, capi delle forze di polizia e delle forze armate. Tutti attenti ascoltatori della relazione.

Non restano delusi. Il massimo titolare della pubblica accusa affronta fin da subito il problema più scottante, che definisce «rapporto fra politica e singoli magistrati». Lo fa senza giri di parole, criticando chi non rispetta l'autonomia della magistratura: «Io rivendico la dignità dell'essere magistrati liberi e imparziali che esercitano le proprie funzioni con totale indifferenza nei confronti degli schieramenti politici contingenti». Avverte che di giudici politicizzati ce ne sono pochini. Non gli va giù che il legislatore voglia limitare i poteri d'indagine del pm. E conclude: «La politica deve riacquistare il suo primato sull'illecito, non sulla giustizia». Chiaro riferimento a Tangentopoli e alla voglia di un colpo di spugna.

Né si salva il cosiddetto «dipietrismo», anzi. «Il magistrato non soltanto dev'essere, ma anche apparire indipendente. Ugualmente egli deve non solo non fare politica, ma neppure far credere che la faccia. Nel campo penale, i suoi atti devono essere intrapresi e portati a termine al fine esclusivo di perseguire singoli illeciti, senza che l'autore si senta investito di compiti di rinnovamento sociale».

Galli Fonseca non lesina critiche alla categoria dei giudici. A cominciare dai «pericoli della popolarità che può portare, e più volte li ha portati, a uscire dal riserbo e dalla compostezza». E' costretto a ricordare: «Il commento pubblico di iniziative o provvedimenti del proprio ufficio non è consentito». E ancora: «Jattanza e avventatezza sono colpe».

Sembravano precetti acquisiti. Ma il pg della Cassazione pensa bene di ricordarli pubblicamente. Ravviva poi una vecchia polemica di Francesco Cossiga sui giudici-ragazzini: «La selezione soltanto attraverso una prova di concorso, che oltre tutto ha gli inconvenienti di un concorso di massa, non può bastare a assicurare che siano immesse in magistratura persone che offrano tutte piena garanzia di capacità».

Apre anche, cautamente, all'ipotesi di una separazione delle funzioni tra pm e giudice, ma non delle carriere. «Potrà esaminarsi se dopo l'inizio di una carriera comune non sia opportuno che giudici e pubblici ministeri prendano strade separate senza la possibilità di passaggio dall'una all'altra».

In ultima analisi, in un Paese dove «la legalità è ferita in ogni settore e a ogni livello», Galli Fonseca sembra invocare una tregua istituzionale. Lo fa in nome di una diagnosi sconfortante: «L'inefficienza, a causa del tempo esorbitante che occorre per arrivare ai processi e alle sentenze, prolunga gli stati di incertezza; crea vuoti di informazione che in un modo o nell'altro sono riempiti secondo le leggi della comunicazione di massa; dilata l'immagine dei pubblici ministeri, i quali finiscono per apparire protagonisti della giustizia penale; determina la divulgazione di atti che dovrebbero rimanere riservati; spinge a sovrapporre all'impersonalità degli uffici il personalismo di chi li ricopre, spesso con la condiscendenza compiaciuta di chi è sospinto alla ribalta; produce una sorta di contraddittorio anticipato fra accusa e difesa sugli schermi televisivi».

Francesco Grignetti

La relazione del pg di Cassazione Ferdinando Zucconi Galli Fonseca

LA STAMPA INTERNAZIONALE

Herald Tribune: «L'Italia è al bivio»

ROMA. Il processo a Silvio Berlusconi ha aperto ieri la prima pagina dell'*International Herald Tribune* e compare nelle pagine interne di molti giornali stranieri. Per il giornale americano stampato in Europa, il processo che si è aperto mercoledì a Milano «rappresenta la quintessenza di un'Italia al bivio», che «ha appena superato l'apice di un lungo e doloroso periodo di transizione politica apertosi nel 1992 quando i giudici milanesi avviarono la loro campagna contro la corruzione». In Gran Bretagna, il *Times* scrive che i media italiani presentano il processo «come un duello per il potere tra Berlusconi e Di Pietro». Secondo il *Guardian*, Berlusconi ha guadagnato qualche punto con una performance in tribunale «tipicamente gioviale», ma «deve senz'altro essere consapevole che soltanto il risultato del processo deciderà della sua sopravvivenza politica». Per il *Daily Telegraph*, Berlusconi è stato «effettivamente soppiantato» da Gianfranco Fini nella leadership della «potente alleanza conservatrice». In Francia, soltanto *Libération* pubblica un servizio di cronaca, con il titolo «Berlusconi contrattacca in difesa». Gli altri giornali hanno dedicato al processo uno spazio più limitato: riquadro in quarta pagina per il *Figaro* e una foto sul *Parisien*. [Ansa]

IL CASO

LA BASE IN RIVOLTA

Berlenghi, attuale comandante delle Fiamme Gialle (a destra in azione)

Dopo le accuse in una conferenza stampa contro le Fiamme Gialle

«Denunciamo Berlusconi»

La Guardia di Finanza insorge: ci diffama

ROMA. Guardia di Finanza in rivolta contro Silvio Berlusconi. E' sfociata in una clamorosa denuncia alla magistratura, da parte del comando generale, la tensione di questi ultimi due giorni. Quelle parole di Berlusconi, dette in una pausa del processo di Milano, non potevano passare inosservate. «E' quasi un'associazione a delinquere», aveva detto il Cavaliere dei militari che si occupano di evasione fiscale e criminalità economica. E quelli, già abbastanza in tensione per gli scandali dell'ultimo anno, sono insorti.

Come se non bastasse il processo che s'è aperto l'altro giorno, incentrato appunto sulla corruzione tra le Fiamme Gialle, ad arroventare gli animi del comando generale. Ecco un nuovo fronte. Berlusconi in una pausa al processo milanese aveva provato a fare ironia sulla Finanza. Ora deve registrare la rivolta del corpo, dal comandante generale fino all'ultimo piantone.

Un ufficiale del Nucleo tributario di Roma, ieri, su ordine espresso del comando, s'è presentato alla Procura retta dal giudice Michele Coiro con ritagli di giornale e spezzoni di telegiornale dove il Cavaliere parla della Finanza. «Valuti la signoria vostra se da codeste dichiarazioni non emergano gli estremi di vilipendio nei confronti di un corpo armato dello Stato o in subordine di diffamazione a mezzo stampa». Una dichiarazione di guerra. Non solo a Roma, comunque, sono partite le denunce. Una iniziativa simile dovrebbe essere scattata anche a Milano. E una terza denuncia, a titolo personale, l'hanno presentata alcuni ufficiali bolognesi. La Procura di Bologna ha già aperto un fascicolo. Si valuterà adesso la questione della competenza territoriale. Ma intanto il procuratore capo, Persico, ha già chiesto l'archiviazione per il giornalista e il direttore del giornale.

C'era andato giù pesante, il Cavaliere, nei corridoi del tribunale milanese. Prima, nell'intento di sminuire la questione delle tangenti, aveva definito i finanzieri «quasi un'associazione a delinquere». Poi aveva raccontato una barzelletta che certo non ha fatto piacere a chi porta la divisa grigia: «Due banditi entrano in un ufficio e gridano: Fermi tutti, questa è una rapina. Un impiegato esclama: Ah, credevo fosse la Guardia di Finanza!».

Apriti cielo. Il comando generale è entrato in ebollizione. Per due giorni si sono susseguite le telefonate e le riunioni. c'è chi ha consigliato prudenza. Ma beccarsi un epiteto del genere dall'ex presidente del Consiglio, con il processo in corso che è come una ferita aperta, non si poteva. Nel frattempo, era insorta anche la base. Il Cocer ha stilato un comunicato che definisce «infamanti» e «senza alcun senso dello Stato» le parole di Berlusconi.

Il leader di Forza Italia a questo punto si è accorto di aver commesso una gaffe, iniziando una rapida retromarcia. Ha quindi precisato di essersi riferito a «settori deviati» della Guardia di Finanza.

Ma tutto è stato inutile. Il comandante Berlenghi e i suoi generali hanno deciso di passare alle maniere forti. Di qui l'ordine diretto al Nucleo tributario di Roma, che è uno dei reparti operativi più in vista dell'intero corpo. E ieri, accumulato tutto il materiale, un ufficiale s'è presentato alla porta di uno dei procuratori aggiunti di piazzale Clodio. Hanno scelto Roma perché quando c'è di mezzo la televisione la competenza è della Capitale.

Ma non c'è solo il discorso di Berlusconi, nella denuncia della Guardia di Finanza. C'è anche l'ultima puntata di «Sgarbi quotidiani», registrata dal deputato-critico d'arte qualche ora dopo la sua comparsata a palazzo di Giustizia.

Che l'irritazione del comando sia al massimo, lo ammette anche un alto ufficiale che chiede l'anonimato: «Un Berlusconi che si mette a parlare così di noi, non ce l'aspettavamo proprio. Il morale degli uomini è sotto i tacchi. Prima la questione Cerciello. Poi il processo di Milano. Ora questi attacchi per farci passare come delinquenti... Diciamo che uno fa il suo dovere, fa i controlli, spulcia le aziende, e poi non si può aspettare l'amicizia di nessuno. Ecco la risposta. E' facile sparare sulla Finanza che nessuno in questo Paese ama troppo».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

L'IPOCRISIA NON SALVA L'EUROPA

queste difficoltà, non già procedere come se nulla fosse. Se non si riconosce con franchezza che gli accordi di Maastricht hanno bisogno di qualche aggiustamento, si rischia di scatenare una reazione che spazzerebbe via tali accordi e libererebbe per l'Europa gli spettri di un miope nazionalismo.

Il compito «storico» dell'Italia, nel semestre in cui le tocca la conduzione degli affari europei, consisterà in una mediazione tra il rigore della brillante architettura teorica che deve portare all'unità e la realtà di sacrifici ulteriori, non tutti politicamente e socialmente sostenibili. Dopo tutto, l'Italia ha titolo per parlare perché è il Paese che, anche sotto il pressante stimolo della partecipazione all'Europa, ha compiuto in questi anni i maggiori sacrifici in termini di bilancio pubblico e ha, forse, raggiunto il livello cruciale in cui il debito smette di salire più rapidamente del prodotto interno lordo.

Le modifiche, che potrebbero essere introdotte dalla Conferenza di Torino, possono riguardare i tempi o l'entità dei parametri, oppure una combinazione di entrambi. Sarebbe probabilmente sufficiente allungare di pochi anni l'orizzonte del processo di unificazione per dare alle economie europee il respiro indispensabile per evitare la crisi congiunturale che sta dietro la porta in tutta Europa. Questa crisi, in particolare, alita sul collo dei tedeschi, i quali hanno visto, in maniera repentina, la disoccupazione salire e la produzione industriale scendere nel loro Paese.

Sarebbe ugualmente possibile ammettere con franchezza che questi parametri sono, in realtà, un po' «stretti», anche perché il prodotto interno lordo, che ne costituisce il punto di riferimento, è calcolato per molti Paesi in maniera riduttiva e tiene poco conto dell'economia sommersa. Ancora, si potrebbe prendere in considerazione una proposta avanzata dalla Cdu tedesca per introdurre altri parametri, di carattere sociale, relativi alla disoccupazione.

Non appare, in ogni caso, politicamente proponibile un sensibile progresso verso l'Europa Unita in uno scenario di crisi economica. Occorre invece creare le condizioni perché vi si arrivi con uno sviluppo sufficientemente sostenuto e con un'inflazione sufficientemente bassa. Cercare di rispettare solo questa seconda condizione, dimenticandosi della prima, significa scavare la fossa dell'Europa.

Da qualsiasi parte si guardi a questo grave problema, appare indispensabile cambiare Maastricht per salvare Maastricht, tessere qualche vestito, anche se modesto, attorno alle nudità del Re invece di far finta di dimenticarsi che il Re è nudo.

Mario Deaglio

Buontempo di An e l'autore di «Roma capoccia»

«Venditti come Pasolini il cantore di borgate»

«Quanto sei bella Roma quando è tramonto/ quando l'arancia rosseggia ancora sui sette colli/ e le finestre son tanti occhi...». E va bene, *Roma capoccia* l'abbiamo cantata tutti: bella, corale, coinvolgente, un po' ruffiana. E va bene, si dice che i cantautori sono i poeti di fine secolo, con in mano le chiavi dei cuori giovani, serrati alla poesia ufficiale. Ma da qui a sostenere che «Venditti è il nuovo Pasolini», come fa sull'*Italia Settimanale* Teodoro Buontempo, deputato di An, ce ne corre.

Antonello Venditti

Potenza «del sole antico e sempre crudelmente nuovo di Roma», direbbe Pasolini. Già, perché l'insolito parallelo corre lungo i fili della romanità e della «popolarità»: «I miti, i messaggi, i sogni cantati da Venditti sono gli stessi che raccontò Pasolini quando tentò di interpretare la voglia di ribellione dei ragazzi della borgata romana e il loro essere disposti a tutto pur di uscire dalla dimensione in cui la vita li aveva costretti». Benché, va ricordato, l'autore di *Sotto il segno dei pesci* più che alle borgate abbia guardato al mondo del liceo (meglio se *Giulio Cesare*), agli studenti e alle loro illusioni e disillusioni amorose. Invece, per Buontempo, Venditti piace «ai ragazzi di vita, ai coatti, a quella stessa destra che di recente ha riscoperto Pasolini e Sciascia». A quella destra popolare, insomma, che interpreta meglio di una sinistra troppo élitaria ansie e velleità del sottobosco metropolitano.

Eppure una volta almeno Pasolini e Venditti debbono essersi incontrati, di striscio, e non sullo stesso fronte. Era il 1968, Valle Giulia, studenti di architettura contro polizia. Venditti era studente, Pasolini prese le parti dei poliziotti, giovani meridionali incolti e sperduti, «figli di poveri», opposti agli studenti «con facce di figli di papà, buona razza non mente» e lo scrisse nella memorabile *Il pci ai giovani!!*. Poesia fra quelle rivalutate dalla nuova destra, insieme, per esempio, a *Dialogo con un fascista*. «Sono un messaggio per la *destra sublime* - spiegava Veneziani - nella sua acutissima critica alla modernità e nella sua vicinanza al popolo».

Comunque, destra o non destra, Pasolini era innanzitutto poeta. E la poesia è altro da *Roma capoccia*. Basta leggere: «Dio, cos'è quella coltre silenziosa che fiammeggia sopra l'orizzonte... quel rosa di sangue, quel mortale arancio... quella cavalcata di fiamme sepolte nella nebbia, quel fuoco di malinconia perduto in un gigantesco sfacelo... La sua furia scolorante dà più ansia al mistero dove, sotto quei ròsi polveroni fiammeggianti, quasi un'empirea coltre, cova Roma gli invisibili rioni». [r. sil.]

FONDI SPECIALI INPS

Al domicilio dell'assicurato l'estratto contributivo

PENSIONE SENZA SORPRESE

L'INPS ha, in questi giorni, iniziato a spedire l'estratto contributivo al domicilio dei lavoratori iscritti ai fondi speciali di previdenza. Si è partiti con piloti e personale di volo, elettrici, dazieri, gasisti ed esattoriali. Seguiranno, entro il primo semestre dell'anno, autoferrotranvieri e telefonici. Si conclude così, una delle più significative operazioni, avviata nel 1994 dall'INPS in un programma di più trasparenti rapporti con il cittadino, con l'invio dell'estratto contributivo a 30 milioni di lavoratori dipendenti ed autonomi.

UNA GUIDA SICURA

Con l'estratto contributivo, il lavoratore è in grado di fare un controllo rapido e sicuro della sua posizione previdenziale nel fondo speciale.

Nell'estratto sono indicati tutti i tipi di contribuzione e le retribuzioni percepite negli anni di attività. Uno strumento indispensabile per orientarsi nelle scelte e per vedere chiaro nel proprio futuro previdenziale.

INPS
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

CONTROLLA CON L'INPS

Se i dati riportati nell'estratto contributivo sono inesatti o incompleti, è bene attivarsi subito, chiedendo all'INPS una rettifica. E' sufficiente inviare un modulo che gli interessati possono trovare presso le Sedi INPS, i patronati e le aziende del settore.

PENSIONE RAPIDA E SICURA

Per la riuscita dell'operazione estratto conto, l'INPS chiede la collaborazione dei lavoratori e delle aziende per raggiungere un obiettivo che è nell'interesse di tutti: la sicurezza, per ogni lavoratore, dell'esattezza e della tempestività della pensione.

ESTRATTO CONTRIBUTIVO:
IL FUTURO SOTTO CONTROLLO

L'ex magistrato scrive una lettera a «Tempo reale» per difendersi dalle accuse

Di Pietro: il golpe, un'assurdità

«Io ambizioso? Ma se ho rifiutato il Viminale»

Elio Veltri

ROMA. «Pronto dottor De Benedetti?» «Pronto dottor Di Pietro». La platea televisiva ammutolisce. Pare proprio la voce del Tonino nazionale, a colloquio con l'amministratore delegato Olivetti sulle strategie elettorali. E invece è un'idea di Michele Santoro, che ha preso i verbali delle intercettazioni telefoniche dell'ex pm di Mani Pulite e li ha fatti interpretare da due attori per *Tempo reale*. Poco dopo farà lo stesso con il dialogo Berlusconi-D'Adamo. «Infotainment», la chiamano negli Usa. Mescolare notizie e fiction, un tipo di informazione-spettacolo che da sempre suscita molte polemiche. Anche perché un conto è leggere i verbali, un conto è sentire gli attori, che «interpretano» un tono di voce, più o meno deferente (in questa versione Di Pietro pare il lacché di De Benedetti), spia di un rapporto psicologico che aggiunge qualcosa di non irrilevante alle carte.

Non è stato l'unico momento caldo della trasmissione di Raitre, che riuniva un pubblico eterogeneo e combattivo: il portavoce dell'ex magistrato Elio Veltri e il funzionario del Sisde Roberto Napoli, gli onorevoli Luciano Violante e Tiziana Parenti, Bruno Vespa e i compaesani di Montenero di Bisaccia. Più il collegamento con Milano e il convegno di «Micromega». Il primo «botto» è la lettera di Di Pietro declamata in diretta da Antonio Carlucci, giornalista dell'*Espresso*, in cui l'ex pm risponde deciso alle accuse di «golpe» e spiega perchè non ha accettato l'invito di Santoro. «Le vicende della mia vita sono sotto il vaglio di un'inchiesta in cui sono indagato e parte offesa. Mi pare scorretto ricorrere alla tv per ritrovare una legittimazione che solo l'autorità giudiziaria potrà restituirmi». Ma vuole comunque rispondere alle accuse «che in questi ultimi giorni i soliti noti vanno strimpellando».

Di Pietro smonta la teoria sul «golpe»: «C'è chi ha voluto leggere simili assurdità in un passo dei miei interrogatori, facendo finta di non rendersi conto che il primo di essi contiene solo un indice analitico delle questioni da sviluppare. Si trattava di un interrogatorio, non di un saggio culturale. Perciò tutti badavamo alla sostanza e non alla forma. Proprio perché temevo dietrologie feci inserire a verbale che l'argomento "Progetto Mani Pulite" non andava riferito a progetti politici di sorta, ma solo a circostanziate questioni tecnico-giuridiche».

Così, ad esempio, «l'espressione "Esportare Mani Pulite nel mondo" era solo un appunto di lavoro per indicare a chi mi interrogava che mi ripromettevo, e mi riprometto in futuro, di partecipare ad incontri di studio, seminari, conferenze all'estero. Esattamente ciò che sto facendo. Accidenti che golpe. E pensare che all'estero Mani Pulite è servita per rivalutarci e far sentire un po' più orgogliosi i nostri connazionali spesso bistrattati e derisi. Ancora: l'espressione "Raccogliere le prove sul gruppo Berlusconi e poi lasciare agli altri la fase dibattimentale" vuol dire solo aver appuntato nel verbale che prima di lasciare la magistratura intendevo completare le indagini in corso relativamente al denaro versato alla GdF da taluni responsabili del gruppo».

Per ragioni analoghe, continua Di Pietro «avevo addirittura rifiutato mesi prima l'incarico di ministro degli Interni. E quanti altri incarichi ho rifiutato. Ed ora mi accusano di aver fatto Mani Pulite per ambizione. Che falsità. Io non ho due verità, né avevo nulla da nascondere, né avevo doppi fini come qualcuno oggi insinua».

In tv, si scontrano l'eterno portavoce Veltri, dall'inquietante occhio fisso («Di Pietro salverà l'Italia»), e l'onorevole progressista Macaluso, l'unico pacato («Se Di Pietro si schiera con la sinistra arriviamo al referendum Di Pietro-Berlusconi, referendum tra due vittime, e quello che verrà trascurato saranno le questioni sociali»), l'ex giudice Violante («Berlusconi come Riina e Craxi») e il giudice Parenti («Di Pietro aveva un progetto politico ben chiaro già quando faceva il magistrato, andare a comandare il Sis, e a me questo ha fatto paura»). Fino al compaesano: «Ha lasciato la toga perché era stanco di tutti quei signori lì».

Intanto oggi «Panorama» pubblica nuove intercettazioni telefoniche: nel giro di un mese Di Pietro sente mezzo mondo politico e imprenditoriale: Prodi, Mastella, Flores d'Arcais, Violante, Carlo De Benedetti. E Mirko Tremaglia di An. Tutto viene interrotto dal rinvio a giudizio dei giudici di Brescia. Alla fine, l'unica cosa certa è che *Tempo reale* non ha fatto poi troppo bene alla causa del Di Pietro politico. All'inizio il 68% del campione diceva «Sì» a Di Pietro in politica, alla fine un milione di telespettatori si divide quasi equamente: 52% sì, 48 no. «Meno male che finisce la trasmissione», dice Santoro.

Raffaella Silipo

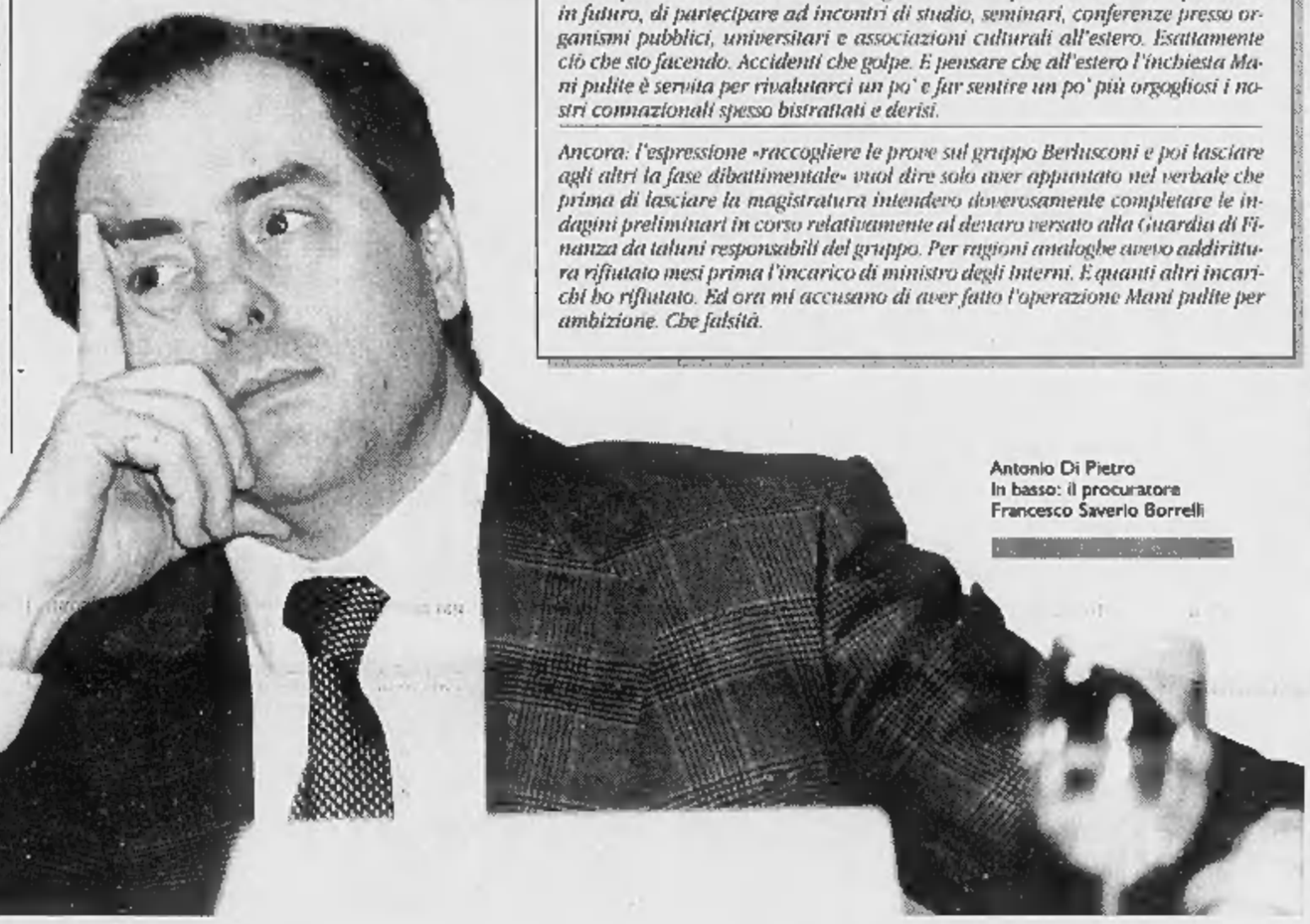
Santoro in studio fa interpretare da attori i verbali delle telefonate tra l'ex pm e De Benedetti e tra Berlusconi e D'Adamo

LA DIFESA DI TONINO

(...) Proprio perché temevo strumentalizzazioni e dietrologie feci inserire a verbale che l'argomento «progetto Mani pulite» non andava riferito a progetti politici di sorta, ma solo a precise e circostanziate questioni tecnico-giuridiche.

(...) L'espressione «esportare Mani pulite nel mondo» era soltanto un appunto di lavoro per indicare a chi mi interrogava che mi riprometteva, e mi riprometto in futuro, di partecipare ad incontri di studio, seminari, conferenze presso organismi pubblici, universitari e associazioni culturali all'estero. Esattamente ciò che sto facendo. Accidenti che golpe. E pensare che all'estero l'inchiesta Mani pulite è servita per rivalutarci un po' e far sentire un po' più orgogliosi i nostri connazionali spesso bistrattati e derisi.

Ancora: l'espressione «raccogliere le prove sul gruppo Berlusconi e poi lasciare agli altri la fase dibattimentale» vuol dire solo aver appuntato nel verbale che prima di lasciare la magistratura intendevo doverosamente completare le indagini preliminari in corso relativamente al denaro versato alla Guardia di Finanza da taluni responsabili del gruppo. Per ragioni analoghe avevo addirittura rifiutato mesi prima l'incarico di ministro degli Interni. E quanti altri incarichi ho rifiutato. Ed ora mi accusano di aver fatto l'operazione Mani pulite per ambizione. Che falsità.



Antonio Di Pietro
In basso: il procuratore Francesco Saverio Borrelli

«Giudici, non scoraggiatevi»

Il cardinale Martini al convegno di Micromega per l'ex magistrato

MILANO. Arrivano in tanti, uno dopo l'altro, e riempiono in fretta il salone degli Affreschi dell'Umanitaria, lo stesso da dove per anni, sera dopo sera, è andata in onda Milano-Italia: decine e decine di «dipietristi», gente comune, qualche volto noto, pochi i curiosi, molti i convinti. Arriva persino una lettera del cardinale Martini per esprimere «augurio e incoraggiamento, in particolare ai magistrati, per un futuro in cui giustizia e libertà, misericordia e verità, giustizia e pace, possano incontrarsi». La Milano democratica, insomma, quella sempre pronta a mobilitarsi a fianco dei giudici di Mani pulite, con il pool, e che adesso è tutta qui, a fianco di Antonio Di Pietro.

L'ha chiamata a raccolta Paolo Flores d'Arcais, direttore di «Micromega», pronto a organizzare un convegno (titolo: «Giustizia e libertà») che comincia nel pomeriggio a Milano, all'Umanitaria, e finisce di sera in tv, in collegamento con «Temporeale» di Michele Santoro (di cui parliamo in questa pagina). Comincia con una voce sussurrata: è «Temporeale», Di Pietro si farà sentire in diretta per difendersi, rintuzzare gli attacchi di Berlusconi, per annunciare - finalmente - il proprio ingresso in politica. Non succede. Al posto di Di Pietro arriva una lettera: «Sono sotto inchiesta, non posso intervenire in tv».

Peccato. Qualcuno, la maggioranza, all'Umanitaria di Milano ci sperava e sperava nella discesa in campo. «Deve entrare in politica adesso», è l'invito sul quale concordano Giorgio Boccca e Indro Montanelli, Marina Salomon e don Luigi Ciotti. Qua e là spuntano sfumature diverse. C'è chi è pronto a difendere Di Pietro in tutto e per tutto: «Che colpa gli si contesta poi? - si chiede Bocca - un prestito di cento milioni da Gorrini? L'aver avuto amici, aver raccomandato amici seri e capaci è forse un reato di concussione?». E c'è chi, come Montanelli, assolve sulla l'ingenuità di Tonino: «E' un galantuomo, le accuse contro di lui sono ridicole, ma non dobbiamo essere tiepidi sui piccoli difetti dei nostri amici». Su un punto tutti sono d'accordo: Di Pietro va difeso perchè, attraverso l'attacco a lui, sta passando il tentativo di smantellare il pool. Tocca sempre a Montanelli, vecchio saggio, spiegare: «Si vuole delegittimare il pool per poi riabilitare chi è stato condannato dal pool». Mentre è Bocca a riassumere con efficacia: «Vogliono fare di Di Pietro quello che hanno fatto di Garibaldi che serviva per fare la guerra ma poi rispedito a Caprera perché non rompesse le scatole».

Applaudono i «dipietristi». Paolo Flores, serissimo, mette in guardia: «Già il fatto che uno che aveva in tasca la tessera P2 abbia accusato Di Pietro di essere come Licio Gelli, è un segno della restaurazione in corso». Montanelli aggiunge: «Ieri Berlusconi ha avuto un merito, quello di dividere nettamente il campo: l'Italia deve scegliere adesso se sta con Berlusconi o con il pool e con ciò che rappresenta Mani pulite».

Don Luigi Ciotti ci chiede: «Cosa ci faccio qui?». E subito si risponde: «Sono qui a sostenere la magistratura di fronte a un teatrino ignobile». Qui per testimoniare che Mani pulite non è finita, che c'è ancora da fare: «Si parla di Di Pietro e la gente pensa a un San Giorgio che si batte contro il drago dell'illegalità», sottolinea Giovanni Conso: «E questo perchè c'è ancora in giro un gran bisogno di legalità. Mani pulite - insiste l'ex ministro - non è finita perché non è finita Tangentopoli». **[a. z.]**

Borrelli: «Il pool non ha scheletri nell'armadio»

«Nego che i processi possano avere una connotazione politica»

MILANO. Mercoledì, in aula, erano a due centimetri di distanza ma il «grande accusato» e «l'accusatore capo» si sono volutamente ignorati. Un'ostentata indifferenza reciproca che è durata solo poche ore: il «grande accusato», Silvio Berlusconi, non ha neppure aspettato la fine dell'udienza per rovesciare addosso a Francesco Saverio Borrelli polemiche ed insinuazioni. E lui, «l'accusatore capo» gli ha ribattuto punto per punto.

Dunque cosa dice il «grande accusato»? Che il processo cui è sottoposto «è politico»; che «bisogna riscrivere Tangentopoli»; che il pool ne avrebbe fatte di cotte e di crude: lui ha raccolto confidenze e «prima o poi qualcuno parlerà». Non pago delle battute dispensate in tribunale, dove è imputato di concorso in corruzione, Berlusconi si lascia andare a uno sfogo nel suo studio milanese - mentre i suoi avvocati in aula affastellano eccezioni su eccezioni - raccolto dal cronista del *Giornale*, edito da suo fratello Paolo. Dice che, sul pool, gli sono «stati raccontati episodi da far rabbrividire. Notizie su quanto è successo dentro la procura; la gente comincia a parlare». E questa stessa gente - secondo Berlusconi - ora sarebbe pronta a prendere iniziative, anche giudiziarie».

Una valanga di (nuove) denunce contro il pool, quasi come ai bei tempi dell'ex ministro Mancuso? La cosa non sembra minimamente turbare Borrelli: «Sembra una rimasticatura di cose già dette, di vecchi metodi (il "poker d'assi" di craxiana memoria?, ndr). Si può solo deplorare l'uso di queste considerazioni al posto di solidi argomenti difensivi».

No, l'«accusatore capo» non si turba; ma neppure accetta l'ennesimo attacco verbale del «grande accusato». Premette, è vero, che «non bisogna polemizzare con gli imputati; ci potrebbero dire che non abbiamo serenità». Poi contrattacca: «Il pool non ha scheletri nell'armadio, lo nego nel modo più assoluto. Non so a cosa alluda Berlusconi, ma io sono assolutamente tranquillo».

Questo per il primo punto. Secondo punto, il «processo politico». «Nego che i processi possano avere una connotazione politica, nel senso che vengano svolti con finalità politiche. Possono avere implicazioni o conseguenze di tipo politico? Questo è innegabile. Ma non basta per attribuire carattere politico ai processi, che invece si svolgono riferendosi esclusivamente al codice penale».

Terzo punto. «Riscrivere Tangentopoli», tenendo conto delle accuse rivolte ad Antonio Di Pietro. «Questa è una cosa che contesto. Le accuse rivolte a Di Pietro che possono coinvolgere in qualche modo il pool Mani Pulite sono fuori della realtà. E' vero che erano state sollevate questioni sul modo di condurre le indagini, ma tutte queste accuse sono state archiviate. E su richiesta dello stesso pubblico ministero di Brescia».

Su questo punto le parole di Borrelli valgono per Berlusconi, ma valgono anche per Elio Veltri il «portavoce» di Di Pietro. Il quale aveva invitato i magistrati milanesi a non criticare il loro ex collega, perché così facendo - a suo dire - tutto il pool potrebbe venir liquidato. Le accuse a Di Pietro, ribatte Borrelli, «riguardano fatti attinenti alla sua vita privata, che io non conoscevo e che non si riflettono in alcun modo sull'operato di Mani Pulite. Bisogna smetterla di confondere gli atti privati di un magistrato con le risultanze oggettive del suo lavoro». E su questi «atti privati» Borrelli non vuole emettere giudizi: «C'è un'inchiesta in corso. Io mi sono limitato a dire che quello di Di Pietro, quando è uscito dalla magistratura, era un atteggiamento emotivo, che non riuscivo a comprendere nei suoi termini razionali».

Susanna Marzolla

Biagi: si fermi

«Il passato è passato Adesso è un inquisito»

Enzo Biagi

ROMA. «Caro dottor Di Pietro - scrive Enzo Biagi, citando Aldo Moro, in una lettera aperta all'ex magistrato - una pausa di riflessione, farà bene a tutti». Biagi, ricordando all'ex leader di Mani pulite che se è vero che per molti «rappresenta una bandiera, è stata ammainata perfino quella che per 60 anni sventolava sulla torre più alta del Cremlino».

L'Italia un «Paese ingrato», dice Di Pietro. «Ma perché - replica Biagi - che cosa dovrebbe fare?: lei ha processato la corruzione della Prima Repubblica; per la seconda, eventualmente provvederanno altri. Grazie: ci voleva carattere, abilità e anche coraggio per portare sul banco degli accusati i rappresentanti del potere». Ma per Biagi questo «è il passato». Il presente - scrive a Di Pietro - dice che su di lei pende una richiesta di rinvio a giudizio per concussione e abuso in atti di ufficio...». A Di Pietro, che si lamenta per aver «girato come un mulino a vento», Biagi rammenta di essere andato «perfino ad Arcore», e di aver «frequentato tutti i ritrovi della nomenklatura, in attesa di scegliere e di farci sapere dove si sarebbe collocato». **[r. i.]**

Pilo: era pronto

«Intendeva prendere il posto di Berlusconi»

Gianni Pilo

ROMA. «Antonio Di Pietro era pronto a fare il leader del Polo»: lo ha detto Gianni Pilo, deputato di Forza Italia, telefonando in diretta al programma «Unomattina». Pilo ha raccontato che nello scorso mese di maggio andò a trovarlo «una persona molto vicina a Di Pietro», e che questa gli aveva confidato che, se Silvio Berlusconi si fosse messo da parte, l'ex pm sarebbe stato pronto a prenderne il posto.

Alla domanda sull'identità di quella persona, Pilo ha risposto che si tratta di un personaggio molto vicino a Di Pietro, «uno di coloro - ha precisato - che va a caccia insieme con l'ex magistrato».

L'uomo dei sondaggi ha poi polemizzato con Elio Veltri a proposito delle affermazioni fatte dal consigliere politico di Di Pietro sui rapporti tra Silvio Berlusconi e Bettino Craxi. «Quando Veltri era socialista - ha detto Pilo - io avevo i capelli lunghi e forse anche i pantaloni corti. Lui se ne intende di socialisti, io no». **[Ansa]**

Cossutta

«Silvio-Massimo? Una tragedia»

ROMA. Armando Cossutta in un editoriale che sarà pubblicato oggi da «Liberazione», afferma che se si concretizzasse l'ipotesi di un nuovo incarico di governo a Dini con la fiducia di entrambi i poli, «con D'Alema e Berlusconi sottobraccio, la farsa di Peppone e don Camillo tornerebbe, questa volta, in forma di tragedia». Rifondazione, spiega Cossutta, respinge i progetti presidenzialisti ed ogni ipotesi di elezione diretta del capo dello Stato o del capo del governo perché «qualsiasi forma di presidenzialismo stravolge la Costituzione». Con il presidenzialismo, aggiunge il presidente di prc, «i settori economici dominanti si prefiggono di mettere al sicuro i futuri governi rispetto all'attuazione delle loro ricette antipopolari, prima fra tutte quella già annunciata di una manovra che prevedere di tagliare 70 mila miliardi di lire nel campo sociale». **[Ansa]**

Ghidella

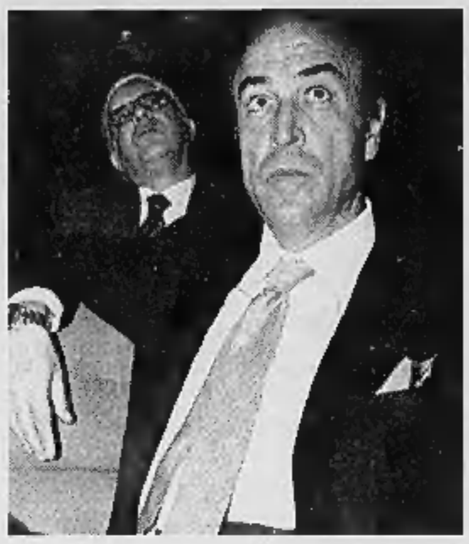
E' interrogato sui bilanci Fiat

TORINO. I pm Gian Giacomo Sandrelli e Giancarlo Avenati Bassi hanno interrogato ieri l'ingegner Vittorio Ghidella, ex amministratore delegato della Fiat Auto, nell'ambito dell'inchiesta sui bilanci Fiat. Accompagnato dall' avv. Andrea Galasso, Ghidella è stato sentito come indagato di reato connesso e si è trattato di un interrogatorio che rientra negli atti integrativi che gli inquirenti hanno facoltà di svolgere fino all'udienza preliminare davanti al gip. L'inchiesta sui bilanci Fiat si è conclusa nel dicembre scorso con la richiesta di rinvio a giudizio dell'amministratore delegato Cesare Romiti, del direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli e dell'ex dirigente del settore finanziario Clemente Signoroni. L' udienza davanti al giudice delle indagini preliminari è stata fissata per il 20 febbraio prossimo. **[Ansa]**

La presidente ha criticato duramente il direttore generale davanti alla commissione di Vigilanza

Rai, la Moratti «dimette» Minicucci

Salta la mediazione dell'Iri



Il direttore generale della Rai Raffaele Minicucci

ROMA. Minicucci addio. Il secondo direttore generale dell'era Moratti se ne va. «Dimesso» a forza dal consiglio di amministrazione, lascia la sua poltrona al vicedirettore generale Aldo Materia che gli subentra di fatto, per ora, «ad interim». La notizia arriva a notte inoltrata, dopo un lungo dibattito. All'ultimo momento sarebbero arrivate dall'Iri caute pressioni per tentare di ricomporre il contrasto che da mesi dilania il vertice ed è esploso nei giorni scorsi col «giallo» delle dimissioni di Minicucci. Ma il cda evidentemente ha deciso di tirare dritto. E alla fine del duello fra i massimi vertici della Rai, è la presidente Moratti a ritrovarsi non solo vincente, ma anche politicamente più forte, appoggiata sì da solo mezzo Polo, ma anche dalla Lega, e non osteggiata dal centrosinistra che pure continua a chiedere la legge per un nuovo cda. Ma non vede di buon occhio una Rai indebolita nel momento cruciale in cui, alla vigilia dell'asta della Lega calcio, vanno decise le sorti delle pay-tv di domani. Né se la sente di sostenere un direttore generale «immobilista» che di fatto fa il gioco di Telepiù.

Se questo è lo scenario, l'argomento delle future strategie viene solo sfiorato durante l'audizione di ieri pomeriggio alla commissione parlamentare di Vigilanza, dove Moratti e soci si trovano a dar conto dei contrasti col direttore generale. «Ho il compito di amministrare l'azienda e non posso farlo senza la piena adesione dei miei collaboratori. Ho dei doveri verso terzi, dai sindaci ai presidenti della Camera che ci hanno nominato, e ai cui sono tenuta a rispondere», spiega la presidente ai commissari. E tira fuori un lungo «cahier di doléances» con le inadempienze e i ritardi gestionali che il consiglio rimprovera a Minicucci. Le lettere di sollecito inviate, «a cui non è mai stata adata risposta», i contratti già scaduti da mesi e non rinnovati e i rilievi mossi dai sindaci, le informative mai arrivate al consiglio.

Non finisce mai di elencare, la puntigliosa Moratti, le cause che hanno portato al contrasto esploso nei giorni scorsi. E tanta minuzia è forse anche rivolta alle orecchie dei consiglieri dell'Iri, davanti al quale il cda ha parlato in mattinata. Trovando una certa tiepidezza e un invito alla cautela inaspettato, dopo le assicurazioni di Tedeschi.

Ma il cda appare irremovibile. Moratti non ha dubbi che le dimissioni siano già state presentate formalmente già venerdì scorso. E racconta nel dettaglio le circostanze, e il pretesto, in realtà di poco conto: la sostituzione di un dirigente andato in pensione. Ennio Presutti è con lei, solidale in pieno. «Finchè sono alla Rai, non posso permettere un approccio tipo 'piano, avanti adagio', quasi indietro, che praticamente rischia di fermare l'azienda» incalza, buttando sul piatto il suo prestigio di presidente dell'Assolombarda. Di solito taciturno, questa volta Presutti non lesina le parole. Si dice d'accordo sulla ricostruzione dei fatti della Presidente. «Lasciando tutti sorpresi Minicucci ha detto: io dò formalmente le dimissioni', e lo ha ha fatto di fronte a 5 membri del cda, a un sindaco e al segretario. Lì eravamo in 8, se poi siamo diventati matti tutti e 8, lo lascio giudicare a voi».

Il contrasto sulle dimissioni era esploso subito nell'audizione. Ma il tono durissimo dell'azzurro-riformatore Sergio Stanzani, partito all'attacco della presidente era rimasto isolato. «Le dimissioni vanno presentate per iscritto. Non capisco come una persona della sua esperienza si permetta di telegrafare alla commissione senza avere almeno in tasca non una ma dieci copie di una lettera», insisteva Stanzani. Mentre l'alleato nazionale Rositani usa ben altri accenti quando ricorda «la legittimità di questo cda» e parla dei suoi meriti e successi, invocando la «continuità aziendale». E Francesco Storace che quando dai banchi il comunista Bargonzi gli chiede «Ma Berlusconi non era vostro amico?», precisa, «amico no, alleato». An con Moratti, dunque. E anche la leghista Feverio, che trova «gravi» le inadempienze del direttore generale. Inaspettatamente morbido appare il pidiessino Falomi che si limita a domandare al cda «che intende fare in questa situazione preoccupante per l'azienda». Mentre la popolare Rosy Bindi chiede ancora una volta una nuova legge che sostituisca il cda. Ma il più esplicito è il comunista unitario Nappi. «Cosa vuol dire che la Rai deve stare ferma, come vorrebbe Minicucci? Il 15 febbario c'è l'asta della Lega Calcio, e si definirà l'assetto del futuro della tv. Se la Rai non potrà concorrere, sappiamo già che il vincitore sarà Telepiù».

Maria Grazia Bruzzone

ORDINE DEI GIORNALISTI

Si apre un'istruttoria formale su Losa

ROMA. Il presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti, Mario Petrina, ha chiesto all'ordine della Lombardia di «aprire una formale istruttoria preliminare per accertare se quanto riportato da alcuni organi di stampa nei confronti dei giornalisti coinvolti nella vicenda delle intercettazioni telefoniche ad Antonio Di Pietro, sia fondato o no. E ciò - spiega Petrina in un comunicato - per ogni valutazione successiva di tutti i comportamenti sul piano della deontologia professionale, a tutela dell'immagine e della dignità del giornalismo italiano e dei singoli colleghi».

Nel comunicato (nel quale non si cita espressamente Maurizio Losa) si ricorda che il consiglio regionale dell'ordine della Lombardia, già nella seduta del 15 gennaio scorso, «ha deciso di chiedere alla procura generale della Repubblica di Milano di attivarsi presso la procura di Brescia per avere le copie dei verbali riguardanti le intercettazioni in cui compaiono nomi di giornalisti coinvolti nella vicenda». La richiesta è stata già inoltrata al sostituto procuratore generale della Repubblica di Milano, Giacomo Caliendo. [Ansa]

La presidente della Rai Letizia Moratti

PERSONAGGIO

LA PRESIDENTE DELLA RAI

Letizia la «mangiadirettori» affronta l'ultimo bersaglio

ROMA Sono tre. In poco più di un anno. Dopo Gianni Locatelli, non sopravvissuto all'era dei Professori, e il piemontese Billia, rispedito fra i pensionati dell'Inps, la *first sciura* Letizia Moratti divora anche il borbonico Minicucci, con il suo fazzoletto bianco nel taschino, la faccia da rilassato gaudente e quell'intercalare lassista, «màcchemmenefottammè», che tanto urtava l'efficientismo severo e un po' giansenista della presidente. In effetti nessuno ha mai capito in quale lingua si parlassero i due. Forse è per questo che si scrivevano. Cioè, era Moratti che scriveva a Minicucci. Che però - si lamenta lei - non rispondeva mai. E se proprio lo faceva, era in ritardo: di settimane, mesi, equinozi. «A dicembre ci ha portato in consiglio dei contratti scaduti a luglio!», ha ringhiato ieri la presidente davanti alle tele-vestali politiche della commissione di vigilanza, e per la prima volta la voce della Sciura, che solitamente procede a marcia unica come un motorino, si è impennata in un brivido emotivo che ha fatto sobbalzare persino i più distratti. «A dicembre! Un contratto di luglio!» E sullo sfondo pareva di sentire la voce serafica del rivale mentre la invita alla calma mormorando uno dei suoi (màchemmenefottamè». (variante: «màcchettenefottattè»).

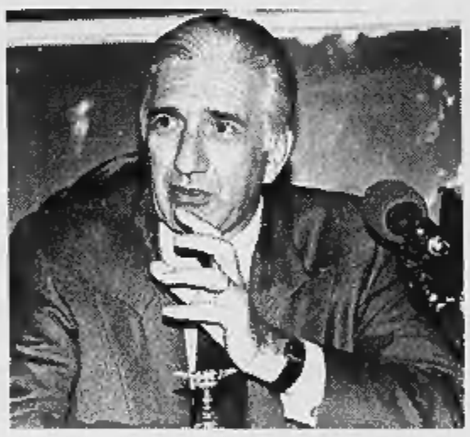
L'ultima arrabbiatura, l'ultimo sgarbo, è appena dell'altroieri. Il Giro d'Italia. Un affarone d'immagine, di sponsor e di miliardi (venti, pare). Perduto. Per partecipare all'asta sui diritti televisivi bisognava spedire una lettera agli organizzatori entro l'8 dicembre e Minicucci l'ha mandata solo il 10. Probabilmente il Giro sarebbe andato comunque a Telepiù, ma la Rai avrebbe conservato il diritto al lamento. Così, invece, si è scavata la fossa da sola. Questo pensa la Moratti, che ancora non ha dimenticato quel pacchetto di film Universal perduto a Cannes perché Minicucci arrivò in ritardo anche lì. «Io non posso amministrare un'azienda se i miei collaboratori non collaborano, se mando una lettera al mio direttore generale e quello neanche mi risponde. Lui dice che in attesa della nuova legge noi dobbiamo stare cauti, ma un conto è la cuatela, un altro è fermarsi. Fermare la Rai».

E così sono tre. Anche se all'ultimo minuto si dovesse trovare un compromesso, nessuno potrà più toglierle l'etichetta di Mangiadirettori. Moratti non ne è convinta. Ne fa una questione di legge buona più che di cattivo carattere. Perché prima il bastone del comando brillava fra le mani a tenaglia dei direttori generali, nominati dalla democrazia cristiana, e il presidente per lo più socialista della Rai era una specie di Juan Carlos o di Elisabetta II, un sovrano costituzionale che regnava senza governare. Adesso che il potere è nelle sue mani, le mani della Sciura Presidente, i direttori sono scaduti al rango esecutivo di gran ciambellani, ma non rinunciano volentieri alla vecchia abitudine di dare ordini e magari trovano nelle burocrazie interne un alleato, quando non un sobillatore. Però la Sciura ha certi denti, che se davanti alle telecamere diventano sorrisi dolci e tutta gengiva, in privato devono saper mordere, eccome.

Li ha dovuti mostrare anche all'Iri, l'azionista formale della Rai che non può digerire volentieri l'allontanamento di un suo manager, Minicucci, cresciuto nell'industria di Stato. Hanno cercato di spegnere l'incendio anche nell'ultimo colloquio che la Moratti ha avuto con il presidente Tedeschi. Il succo del messaggio Iri: se potete evitarlo, fatene a meno. Moratti ha cercato di spiegare perché non può: quell'uomo paralizza l'impresa, ha detto; e voi volete un'impresa sana, no? L'ostacolo poteva ancora essere la politica. La Sciura lo ha triturato con qualche timore iniziale, la paura che tutto il Polo si schierasse a difesa di Minicucci, schiacciandola addosso all'Ulivo. Invece An, Ccd e Cdu non hanno fiatato, lasciando il radicale Sergio «Va Bene» Stanzani a difendere in solitudine la posizione contraria di Forza Italia e a sommergere la presidente sotto un diluvio del suo tormentone verbale preferito (a un certo punto l'ha chiamata «signora-va bene-Morattia). La Sciura ha fatto ancora un sorriso. Poi ha rimesso i canini nella fondina e ha puntato al cuore di Minicucci, che la stava aspettando nella notte di viale Mazzini per l'ultima sfida.

Massimo Gramellini

Due ex direttori generali della Rai: Gianni Locatelli e Gianni Billia



Lo scontro più recente sui diritti del Giro d'Italia

IL CASO

LA REPLICA A SANTORO

Baudo, noi «buffoni» siamo utili

«Un punto in più di share in Rai vale 50 miliardi»

ROMA SCIABOLATE più che colpi di fioretto, insulti più che sofisticate argomentazioni. Michele Santoro spara a zero contro l'«autore, conduttore e direttore artistico di Raiuno» Pippo Baudo, contro una programmazione invasa da quiz, varietà e format comprati all'estero? Contro una Rai priva di documentari, informazione e fiction? Scatta la graffiante risposta del Pippo nazionale: «Questa polemica interna mi addolora profondamente: abbiamo raggiunto degli obiettivi e anche superati. La medaglia al valore non si usa più, ma ricevere il pernacchio mi sembra troppo». E, sempre più irritato, Baudo sventola conti e cifre: «Lo sa Santoro che un punto in più di share vale 50 miliardi in pubblicità e che questi miliardi servono anche a lui che con la pubblicità non si sporca le mani perché a quella ci pensiamo noi che siamo i buffoni di corte?».

Non l'avesse mai fatto. Santoro ci guazza nella polemica. «Le affermazioni di Baudo sono esilaranti forse perché le fa nella sua veste di buffone di corte». Ma poi il conduttore di «Tempo reale» scende sul terreno concreto della polemica. «Non solo i miliardi degli sponsor ma anche quelli provenienti dal canone vengono impiegati nei varietà. E' molto più probabile che i proventi del nostro lavoro finiscano in Sanremo piuttosto che il contrario. Siamo a disposizione di Baudo per fare un'analisi comparativa di costi e ricavi». Finito lo sfogo, subentra l'amarezza. «Fatta in questa maniera, la polemica è suicida perché non abbiamo mai detto che non bisogna programmare varietà, né che a condurli non debba essere Baudo. Ho solo detto che il servizio pubblico non può produrre solo varietà e prevalentemente varietà».

Convinti di meritarsi, se non la medaglia almeno il titolo di salvatori della patria televisiva, Pippo Baudo, e con lui il direttore di Raiuno Brando Giordani, non pensavano di finire sul banco degli accusati. E, questo, proprio nel giorno della «sfida all'ok corral» tra la presidente e il direttore generale della Rai. Forse, non a caso, visto che il dibattito sulle linee editoriali della Rai è più che mai aperto e acceso, e da accademico e interno agli addetti ai lavori diventa d'interesse generale. Giordani e Baudo non si aspettavano però quello che loro chiamano «attacco interno»: è come se in uno stadio l'urlo contro la squadra vincente arrivasse dagli spalti riservati ai suoi sostenitori».

Eppure stupisce tanto stupore nel momento in cui la Rai è ancora una tv-servizio pubblico. La stessa Moratti lunedì aveva parlato di un'inversione di rotta della programmazione, senza eccessi di varietà, segno che il malessere dilagante di molti telespettatori - costretti a far le ore piccole per vedere programmi interessanti - comincia a colpire nel segno. Sulla stessa linea si era espresso martedì il direttore della fiction Giampaolo Sodano. E un «esterno» come il direttore di Canale 5, Gori, aveva accusato la Rai di «ricorrere al varietà evitando la sperimentazione».

D'altronde, lo sfogo di Santoro tocca una realtà che è sotto gli occhi di tutti, se lo stesso direttore di Raiuno spiega che l'overdose di varietà è frutto di una situazione d'emergenza, «poiché la fiction non si è prodotta, i film sono pochissimi e la Rai è riuscita a perdere anche il calcio». Ma le critiche, anche se costruttive, diventano pretesto per una resa dei conti. E così Giordani colpisce duro: «Non è detto che oscurando Raiuno tutto il pubblico si riversi su "Tempo reale". La simpatia e il gradimento dei telespettatori non passa attraverso un decreto prefettizio, non può essere un ordine: o c'è o non c'è. E poi fare meno varietà cosa significa? Oggi ci sono programmi di politica che sono in realtà avanspettacolo».

Punto nel vivo pure l'Usigrai, il sindacato che rappresenta la maggioranza dei giornalisti Rai. Accusato da Santoro di spalleggiare il direttore Rai Minicucci, «il monarca assoluto dell'immobilismo», l'Usigrai bacchetta Santoro, perché caduto nell'errore di affibbiare al sindacato «superficiali etichette politiche». «Non vogliamo una Rai immobile: abbiamo semplicemente chiesto - spiega l'Usigrai - di evitare che continuino operazioni di marcato carattere lottizzatorio». Finisce qui la puntata del match Santoro-Baudo, ma non la Rai-story.

Stefanella Campana

Pippo Baudo, direttore artistico della Rai
A destra: Michele Santoro conduttore della trasmissione «Tempo Reale»

FLASH

GELLI, UDIENZA A LUGANO. Licio Gelli si è presentato ieri a Lugano per reclamare, nell'ambito dell'udienza presso la Corte penale del Ticino, i suoi diritti su 120 milioni di franchi svizzeri, circa 160 miliardi di lire, congelati al «Venerabile» della loggia massonica P2 dopo il suo arresto del 1982. L'accusa sostiene che quel denaro proviene da affari illeciti e vorrebbe distribuirlo ai creditori del Banco Ambrosiano, che fece bancarotta nel 1982 con debiti superiori ai 2000 miliardi di lire. Gelli sostiene di non aver nulla a che fare con la bancarotta e di essersi guadagnato i soldi legalmente, in qualità di amministratore. [Agi]

Gelli

CITO SCRIVE A SCALFARO. E' «a dir poco straordinario» l'impegno che «una parte» della magistratura tarantina nei confronti del sindaco di Taranto, Giancarlo Cito. E' quanto lo stesso Cito afferma in una lettera inviata a Oscar Luigi Scalfaro, a Lamberto Dini, in qualità di ministro Guardasigilli ad interim, al Csm e al procuratore generale presso la Corte di cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca. Cito lamenta «l'appello urgente proposto dal pm alla Corte d'appello contro una sentenza di proscioglimento perché il fatto non costituisce reato» da parte del gup del Tribunale di Taranto in un procedimento nel quale era imputato di sequestro di persona. [Ansa]

Cito

CONSULTA CONTRO MANCUSO. La sfiducia «individuale» nei confronti del ministro Filippo Mancuso fu un atto legittimo, perché «spetta a ciascuna Camera approvare una mozione di sfiducia anche nei confronti di un singolo ministro e, pertanto, spettava al Senato approvare la mozione di sfiducia nei confronti del ministro di Grazia e Giustizia votata il 19 ottobre 1995». Così si è pronunciata la Corte costituzionale, che ha depositato soltanto ieri in Cancelleria la controversa sentenza con la quale è stato respinto il ricorso effettuato dall'ex Guardasigilli al termine di un animato dibattito in aula. [Asca]

Mancuso

La polizia ha fermato tre giovani: «Ma non ci sono finora le prove che l'ostello sia stato incendiato»

Lubecca, il rogo dei misteri

Dieci morti, un sospetto: strage xenofoba

Si indaga per stabilire se c'erano più focolai

Il presidente Herzog «Se sarà confermato l'attentato non basteranno i cortei»

Nelle foto in alto l'ostello in fiamme di Lubecca e i primi soccorsi ai feriti Qui sopra Cohn Bendit (FOTO ANSA-REUTER)

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dieci morti, e quattro bambini fra di loro, una quarantina di feriti alcuni dei quali in condizioni disperate, una famiglia intera ancora dispersa, il numero di vittime più alto mai registrato in un ostello di extracomunitari. Una tragedia che è anche una domanda, che è anche un interrogativo doloroso un incombente: l'incendio che nella notte fra mercoledì e giovedì ha devastato l'ostello di Lubecca abitato da almeno 55 persone - profughi dallo Zaire, dall'Angola, dal Togo, dal Libano, dalla Siria - è un «semplice» incidente, o è un attentato xenofobo, un altro rogo provocato dall'odio per chi è diverso, come quello fallito poche ore prima - ad Hannover - contro un centro per stranieri?

Il fermo di tre giovani tedeschi - un minorenne e due ventenni che la polizia ha trovato poco lontano dall'edificio in fiamme - non scioglie il dubbio tremendo che da ieri tormenta la Germania: i tre sono «ben noti alla polizia» e uno di loro «ha abbigliamento da skinhead», pur non essendoci elementi precisi su una sua appartenenza a gruppi neonazisti. Ma ancora a tarda sera, il ministro degli Interni dello Schleswig-Holstein, Ekkehard Wienholtz, confermava in tv: «Siamo in alto al guado, non abbiamo nessun indizio concreto sulle cause dell'incendio, non possiamo dire con certezza che cosa lo abbia provocato». Confermava il capo della polizia criminale Winfried Tabarelli: «Continuiamo ad indagare in tutte le direzioni, dal guasto all'attentato tutto è possibile».

La ragione di tanta incertezza è nell'edificio che ospitava i profughi. Quattro piani di rovine, quattro piani invasi dalle macerie e dal fumo che rallentano le indagini, nascondono gli indizi e non consentono di confermare voci contraddittorie e confuse, ancora: l'incendio è scoppiato al primo piano o c'erano più focolai? Nel primo caso l'ipotesi dell'incidente sarebbe sostenibile, nel secondo sembrerebbe verosimile l'attentato. Ma è bastato un «dubbio ragionevole» a scuotere un Paese che non ha dimenticato il rogo neonazista di Moelln - la cittadina distante appena una ventina di chilometri da Lubecca, dove nel novembre del 1992 morirono tre donne turche - che non ha scordato il rogo di Solingen, dove cinque donne turche persero la vita nel maggio del '93, e neppure i due attentati alla singagoga di Lubecca, nella primavera del '94 e poi un anno dopo.

E' bastata la ripetizione sconvolgente di dettagli orrendi, le grida dei sopravvissuti fra la nebbia e il fumo di una città stordita, il racconto di chi ha visto la madre o il fratello cadere nel vuoto per il terrore di morire tra le fiamme; è bastato l'urlo di una donna nera stesa sul marciapiede - il suo dolore, la sua preghiera ai morti, forse - per evocare le stragi che dopo la riunificazione hanno insanguinato la Germania, le centinaia di uomini e di donne aggrediti, picchiati, mutilati. E per spingere il presidente federale Roman Herzog a gridare al Paese il suo sdegno, la sua rabbia: «Se si accerterà che è stato un attentato, la mia pazienza finirà. Ci saranno di nuovo catene luminose e proteste per le strade, e me ne rallegrerò di certo. Ma mi porrò anche pubblicamente una domanda: si fa abbastanza per la sicurezza?».

Qualcosa di più preciso sulle cause dell'incendio si saprà probabilmente oggi, e anche il numero delle vittime diventerà forse più alto, quando l'edificio sarà stato ripulito da tutte le macerie. Oltre ai 55 ospiti ufficiali, nell'ostello avrebbero potuto essercene altri, secondo l'associazione religiosa che lo gestisce: gente in cerca di un rifugio e in attesa di un lavoro nero. Ieri sera, mentre la Germania aspettava l'alba per sapere, un gruppo di uomini e donne di colore guardava la grande casa devastata dalle fiamme, guardava il fumo che riempiva le finestre senza vetri, gridava «razzisti», la sola parola comprensibile era «razzisti».

Emanuele Novazio

POLEMICA

COHN-BENDIT CONTRO WEIZMAN

«Questa Germania è anche di noi ebrei»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli ebrei possono continuare a vivere in Germania nonostante i roghi e le stragi neonaziste, nonostante Moelln, nonostante Solingen, nonostante - ma il dubbio ancora si impone, sulle cause della catastrofe dell'altra notte - i morti straziati di Lubecca? La polemica innescata dalle dichiarazioni del presidente israeliano Ezel Weizman, durante la sua recente visita ufficiale a Berlino e a Bonn, si infiamma: dalle colonne della «Zeit» replica al capo dello Stato ebraico Daniel Cohn-Bendit, ebreo cresciuto in Francia (dove rimase fino al '68, quando fu espulso dopo i moti studenteschi di maggio, dei quali fu protagonista) e residente da allora in Germania. «Le parole di Weizman non mi hanno soltanto ferito. Mi hanno anche fatto arrabbiare», scrive Cohn-Bendit, che chiede di rimando a Weizman: «Se dopo Auschwitz gli ebrei non possono più avere una patria in Germania, lo stesso dovrebbe valere per gli zingari, per gli handicappati, per gli omosessuali». Non solo: «Come potrebbero i tedeschi che sono nati dopo il 1945, soprattutto loro, vivere in Germania?».

Quando il presidente israeliano si riferisce agli attentati contro gli stranieri e gli ebrei in Germania, aggiunge l'ex leader del '68 francese, «tocca certamente un punto dolente della storia tedesca di oggi». Ma la Germania, ribatte Cohn-Bendit, non è soltanto Moelln, non è soltanto Solingen: «Non dovrebbe dimenticarsi, Weizman, che milioni di persone, da Monaco ad Amburgo, sono scese per strada a dire di no al razzismo». Dopo la «Notte dei cristalli» al contrario, che nel '38 avviò il sistematico terrore antisemita, «milioni di persone rimasero nelle loro case, come se non conoscessero neppure gli ebrei dai quali erano amici fino al giorno prima». Molto è cambiato, dunque, dai tempi del nazismo, la Germania oggi è una democrazia europea che deve certo continuare a interrogarsi su un passato difficile, tremendo. Il problema degli ebrei tedeschi perciò non va risolto per vie capaci soltanto di aggravare la comprensione e la convivenza: «Bisogna soprattutto capire che molti ebrei preferiscono vivere nella diaspora. Per me - per dirlo con una provocazione - Israele significa la fine dell'ebraismo e l'inizio della coscienza nazionale israeliana. Io ho una idea dell'ebraismo diversa da quella di Weizman. Cresciuto in Francia e da anni in Germania, non soltanto mi sento un cosmopolita a proprio agio nella diaspora, ma amo ogni società multiculturale che cerca di superare il pensiero etnico unidimensionale». Ecco allora la conclusione - soltanto in apparenza paradossale - di Cohn-Bendit, ecco il senso della sua replica polemica a Weizman: «Prima del 1933 vivevano in Germania più di mezzo milione di ebrei. La Germania troverà la pace con se stessa e la sua storia soltanto quando molte centinaia di migliaia di ebrei forgeranno, insieme con musulmani, cristiani e atei, la Germania del futuro». Per dirla altrimenti: «Quando ci si sarà di nuovo assuefatti alla possibilità che gli ebrei in Germania possano essere imprenditori e operai, banchieri e debitori, conservatori e Verdi, ministri e autonomi, puttane e ladri, allora l'essere ebreo in Germania sarà diventato una cosa normale. Vale la pena di lottare, per questo». [e. n.]

UNA SCIA **DI TERRORE**

HOYERSWERDA, settembre 1991: bande di skinhead assaltano un ostello che ospita 220 persone provenienti da 21 Paesi. 32 rifugiati restano feriti. La polizia ferma 83 degli aggressori, ma solo tre di essi vengono arrestati e processati. Subiscono condanne fra i 15 e i 18 mesi.

ROSTOCK, agosto 1992: per cinque notti gruppi di giovani di destra danno l'assalto con pietre e bottiglie molotov a un ostello con un centinaio di vietnamiti. I rifugiati riescono a fatica a sfuggire alle fiamme. Dure critiche alla polizia, impreparata e passiva di fronte alle violenze.

MOELLN, novembre 1992: nell'attentato xenofobo che avrà la maggiore risonanza all'estero perdono la vita presso Lubecca (bruciate nel rogo di casa) tre ragazze turche. Presi i due stragisti: a uno danno l'ergastolo, l'altro, minorenne, se la cava con una condanna a dieci anni.

SOLINGEN, maggio 1993: altri 5 turchi (fra loro tre bambini) muoiono nell'incendio doloso del palazzo in cui abitavano. Ci sono anche otto feriti. L'attentato è seguito da vaste proteste di immigrati turchi in tutta la Germania. Poco dopo vengono arrestati e processati quattro giovani naziskin: di recente si sono visti infliggere condanne fra i dieci e i quindici anni i carcere.

REALI INGLESI

Una villa per Diana, Sarah in vacanza nel Connecticut

Un rifugio in America per Lady D e Fergie

Per Diana una villa nell'isola del Massachusetts frequentata solo da vip

LONDRA. Diana e Fergie ambiscono a fare le Ivana Trump coronate. Snobbano sempre più volentieri la Union Jack per i fasti a stelle e strisce. La principessa di Galles si starebbe costruendo segretamente una villa a Chappaquiddick, l'isola del Massachusetts famosa per l'incidente stradale che costò la carriera a Ted Kennedy e la vita alla sua segretaria Mary Jo Copechne: lo riferisce il «New York Post». La moglie separata di Andrea, a cui la regina ha appena chiuso i rubinetti bancari, è volata (aereo di linea) nel Connecticut, apparentemente noncurante del fatto che ha accumulato otto miliardi di debiti.

Che Diana cercasse casa negli Usa, lo si mormorava dalla sua ultima visita a New York. Tra le residenze prese in considerazione, c'era anche il Dakota, il condominio su Central Park in cui abitava John Lennon. E' curioso che Lady D vada a cercarsi un posto remoto, visto il suo odio per la villa di campagna di suo marito. Ma forse le basta che l'accesso all'isola sia impedito alla plebe, non ai ricchi e famosi.

Sotto il titolo a caratteri di scatola: «Somara», Fergie sorride sul «Daily Mirror» di ieri con un look da palestra in tutto emulo dei sudori milionari di Diana. Qualcuno ora insinua che sarebbe disposta a dare un'intervista stile Diana per rastrellare un paio di miliardi. [m. c. b.]

USA

Attivista lesbica, ha sposato in diretta due ragazze

La sorella di Gingrich celebra nozze gay in tv

Candace Gingrich sorellastra dello speaker repubblicano della Camera

NEW YORK. Choc per i benpensanti sulla tv Usa: la sorellastra lesbica di Newt Gingrich, lo speaker ultraconservatore della Camera, ha officiato ieri le nozze di due ragazze gay nell'ultima puntata di «Friends», una popolare serie televisiva in onda in prima serata sulla «Nbc».

Paramenti al collo e il caratteristico sorriso di famiglia sulle labbra, Candace Gingrich ha unito in matrimonio Susan e Carol, due delle protagoniste dello show. La sorella di Newt è un'attivista del movimento gay. Sul piccolo schermo dà inizio alla cerimonia con un esordio che è un manifesto: «Niente rende Dio più felice di quando due persone - chiunque siano - si uniscono per amore». Cappellino fiorito in testa e abitini di raso e velluto le due sposine annuiscono radiose.

Le nozze lesbiche di «Friends» sono il segno di come la legalizzazione delle unioni gay sia ormai entrata nel lessico familiare della società americana: l'episodio di ieri è stato reclamizzato con appena due righe nella pagina tv del «Washington Post». Le nozze di Susan e Carol non sono d'altra parte il momento saliente della puntata. «Che importa, sembrano dire i produttori di "Friends"», ha commentato su «Usa Today» il critico Matt Rousch notando che i personaggi gay sono sempre più frequenti sul piccolo schermo Usa. [Ansa]

ALIMENTAZIONE

Il gigante della ristorazione costruirà altri 3 mila ristoranti nel '96

McDonald's annuncia l'invasione

Ogni giorno 8 nuovi fast-food nei 5 continenti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli hamburger invaderanno la terra. La «McDonald's» ha infatti lanciato il suo grande piano d'attacco per il biennio '96-'97: prevede la nascita di otto ristoranti al giorno, affiliati alla gigantesca catena in ogni parte del mondo.

Non che adesso l'offerta di hamburger, patate fritte e pollo McNuggett da parte del gigante della ristorazione veloce sia scarsa. Il gruppo, infatti, controlla già 18 mila ristoranti nelle diverse parti del mondo e il presidente Bill Clinton, famoso divoratore di «fast food», ha la rassicurante certezza di poter addentare un Supermac dovunque lo portino i suoi viaggi.

La McDonald's, per altro, aveva già avuto un'enorme espansione nel '95, con l'apertura in tutto il mondo di 2400 nuovi ristoranti. L'anno passato aveva poi segnalato una forte accelerazione rispetto al '94, quando erano stati aperti 1800 ristoranti. Il piano attuale, se realizzato al meglio, potrebbe portare alla nascita, nel prossimo anno soltanto, di circa 3000 nuovi ristoranti.

Sembra di capire che, come società, la McDonald's scoppi di salute. Nell'annunciare il poderoso piano di espansione, i dirigenti del gruppo hanno anche comunicato l'intenzione di continuare nella politica di «buy back» dei titoli azionari della McDonald's. Negli ultimi dieci anni, infatti, la McDonald's ha ricomprato proprie azioni per un totale di quasi 3 miliardi di dollari, quasi 5 mila miliardi di lire. Adesso, come completamento di un altro piano di riacquisto per un miliardo di dollari lanciato nel '94 (del quale 800 milioni di dollari sono già stati investiti), la McDonald's piazzerà i rimanenti 200 milioni nei primi mesi di quest'anno. Sia l'apertura un grande scala di nuovi ristoranti sia il riacquisto delle proprie azioni sono iniziative volte principalmente ad aumentare il valore dei titoli del gruppo, peraltro già piuttosto solidi.

Non è mai esistita nella storia dell'umanità una catena per la distribuzione del cibo di queste dimensioni. Ormai un'istituzione in ogni buco degli Stati Uniti, i ristoranti McDonald's sono così lanciati verso la conquista dei palati di tutto il mondo, alla faccia della moda imperante della cucina sana e naturale.

Per gli Stati Uniti, che si possono vantare di tante cose molto più che del loro cibo, si tratta in fondo di una vittoria culturale che conferma quanto sia importante essere la più grossa potenza mondiale.

Paolo Passarini

Alle urne se il negoziato con la Siria non darà rapidi frutti

Israele, la pace o il voto

Peres pilota la fine della legislatura

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il premier Shimon Peres vuole anticipare le elezioni politiche da ottobre a maggio: lo ha confermato ieri un ministro israeliano secondo cui una decisione definitiva sarà presa solo fra alcune settimane, dopo che si sarà conclusa una nuova tornata di colloqui di pace con i siriani. Se l'esito dovesse essere scoraggiante gli israeliani sarebbero chiamati alle urne il 15 o il 22 maggio. Ieri intanto la lotta politica interna ha subito un'improvvisa accelerazione quando tre ministri hanno annunciato di non aver più ambizioni politiche e di rinunciare a partecipare a nuove elezioni.

La defezione più rilevante è quella di Shulamit Aloni, ministro delle comunicazioni e leader del Meretz (sinistra sionista) che con 12 seggi alla Knesset è il terzo partito di Israele. Il suo collega di partito Yair Zaban (ministro dell'immigrazione) ha addotto «motivi di famiglia» mentre il laburista Israel Kessar (trasporti) non ha dovuto spiegare troppo la sua decisione di gettare la spugna dato che da mesi è al centro di un'inchiesta della polizia sulle sue attività quando era segretario generale della Histadrut, la centrale sindacale.

Peres da un lato afferma che una campagna elettorale bloccherebbe i negoziati con la Siria e la realizzazione degli accordi con i palestinesi; d'altra parte gli pesa essere divenuto primo ministro in seguito alla morte di Rabin e vorrebbe ricevere un mandato preciso dagli israeliani. I sondaggi dicono oggi che Peres è di gran lunga il candidato preferito alla carica di premier, mentre sono più oscuri sulle probabilità dei laburisti di conseguire una larga maggioranza alla Knesset.

Ieri Peres ha ordinato al ministro degli interni di aggiornare l'albo degli elettori in modo da poter tenere le elezioni con un preavviso di 45-60 giorni. Anche le elezioni interne del partito laburista sono state anticipate, dal 17 aprile al 27 marzo. Ora, dicono a Gerusalemme, tutto dipende dai siriani: se i negoziati del Maryland e la prossima missione di Warren Christopher in Medio Oriente non avranno esito, i laburisti e il Likud scioglieranno la legislatura.

Aldo Baquis

Arafat e la sua rivale Samiha Khalil (FOTO ANSA)

L'annuncio a sorpresa di tre ministri «Non ci ricandidiamo»

L'attentato in Usa

Ergastolo allo sceicco cieco

WASHINGTON. Ergastolo per lo sceicco cieco Omar Abdel-Rahman, considerato la «mente» dell'attentato terroristico al World Trade Center di New York e della campagna di terrore che avrebbe dovuto colpire nel cuore la «Grande mela».

La sentenza contro il leader fondamentalista è stata inflitta nel tribunale federale di Pearl Street dal giudice Michael Mukasey. Prima della lettura della sentenza, Abdel-Rahman, 57 anni, ha parlato per un'ora e 40 minuti. «La mia condanna - ha detto fra l'altro - fa parte di una guerra senza quartiere contro l'Islam. Gli Usa stanno cercando di uccidermi. Dio è grande e si vendicherà».

«Lei - ha detto Mukasey rivolgendosi all'imputato - è accusato di una cospirazione terroristica che prevedeva l'assassinio di centinaia se non di migliaia di persone: un progetto di un'entità tale da superare ogni immaginazione». Lo sceicco è stato anche condannato a 20 anni per aver complottato contro la vita di Mubarak.

Prima di lasciare l'aula, Adbel Rahman si è scagliato contro il Presidente egiziano e gli Stati Uniti dicendo: «Mubarak è uno stupratore, un baro e un ladro. Gli Usa sono un Paese infedele e il più grande nemico di Dio. Dopo un processo farsa, mi mandano in prigione per farmi tacere e uccidermi. Il mio assassinio sarà un martirio per la causa di Dio, un Dio vendicativo che gratterà via l'America dalla faccia della Terra».

La sentenza ai danni dello sceicco cieco ha chiuso una lunga giornata in cui anche gli altri 9 imputati hanno conosciuto il proprio destino. In prigione per il resto dei suoi giorni resterà anche El Sayyid Nosair, già condannato nel '90 per l'assassinio del rabbino estremista Meir Kahane. [Ansa]

REPORTAGE

I PALESTINESI PROVANO LA DEMOCRAZIA

Le festose elezioni del pifferaio Arafat

La prima volta dei palestinesi: il manifesto che spiega loro come votare (FOTO ANSA)

TEL AVIV

DOMANI sera, prima di Ramadan, tutte le operazioni di voto delle prime storiche elezioni palestinesi saranno compiute. Arafat vincerà, e su questo non c'è alcun dubbio. Anzi, in queste ore, dopo un'accurata orchestrazione delle liste della campagna, sta cercando di non stravincere, perché la legittimazione sia più autentica anche agli occhi dei sostenitori internazionali, così sensibili ai diritti civili, a quel confronto delle idee che nel mondo islamico non è poi tanto popolare.

I grandi centri sono pieni di rumori e colori, le mura tappezzate di ritratti sorridenti di uomini dall'aria soddisfatta, ricca, oppure guerriera, prevalentemente giovani e baffuti; le donne rappresentate sui cartelloni pubblicitari, poche, sono tutte quante, compresa la austera Hanan Ashrawi, che si presenta a Ramallah, con un tocco di gusto orientale, le guance molto rosa, i capelli e gli occhi molto neri. Ramallah è tutta imbandierata, pavesata, gli altoparlanti dalle macchine in tutta la West Bank e a Gaza invitano a votare per questo e per quello, oppure a incontrare personalmente il candidato, si tengono assemblee collettive e per categoria, oppure incontri mirati.

Esistono candidati ricchissimi, come Abu Farej Kaddura, di Betlemme, che basano la loro campagna su un'indispensabile promessa di benessere in luoghi dove manca tutto, l'acqua, la luce, il telefono e le infrastrutture basilari come le fogne. Questo tipo di candidato arriva su una Mercedes bianca, veste all'occidentale, è famoso per come parla bene l'ebraico e per come sa fare affari con tutto il mondo e in particolare con l'ex nemico. Di loro un ragazzo palestinese, che traduce per noi, dice: «E' gente made in Israel». Meglio questo, comunque, che essere, per esempio, un «kitkat»; questi, ci spiega il nostro amico, sono candidati grassottelli e viziati, che vengono da Tunisi, che non sanno cos'è l'Intifada, burocrati molli come cioccolatini, spaventati davanti ad Arafat, pronti a sciogliersi.

Ci sono invece candidati come «Little Arafat», il generale Abu Khaled, un valoroso combattente esperto di tutti gli esilii, che in campagna elettorale esibisce soprattutto la sua esperienza di guerriero. Alcuni candidati, fra le proteste degli israeliani, hanno issato il Kalashnikov sulle loro insegne elettorali; programma elettorale più chiaro non potrebbe esistere.

I campi profughi nelle città appena liberate sono l'epicentro dell'eccitazione. Ma la campagna elettorale è molto intensa anche fra i fellah, i contadini che vivono in piena West Bank, dove ad occhi socchiusi ci sembra che il paesaggio sia quello toscano. Gli ulivi sono antichi, i cipressi magri e neri li accompagnano sui terrazzamenti. Le case sono quella dove vive la figlia di Abu Jihad, il braccio destro di Arafat uccise da un commando israeliano a Tunisi nell'88, sono case armoniose, basse, fatte di pietra. Ma occhi spalancati tutto appare molto più povero e abbandonato. Ma Hanan, che si ricorda come il capo del commando entrando nella sua casa a Tunisi si volto scoperto le disse in arabo «Corri dalla mamma» e poi sparò a suo padre, oggi è finalmente tranquilla. Ci riceve in una grande tenda piazzata sull'aia davanti a casa, tappezzata di foto di suo marito Ahmad Edik, un palestinese yuppie, finalmente senza Laffi, biondo, di modi raffinati. E' candidato nelle liste di Fatah e lo è anche la madre di Hanan, Umm Jihad, come dire Madre Jihad, la vedova dell'eroe. La mamma è candidata a Gaza ed è la grande favorita, una politica consumata, dinamica, molto emancipata. Il marito Ahmad Hanan lo incontrò al funerale del padre: «E poi cominciò a venire tutti i giorni a casa a trovarmi». Ha quasi vent'anni più di lei, ma lei ne ha solo 23. Ora dopo tanti anni di esilio è tornato come candidato molto appoggiato da Arafat, ha le sue radici nella campagna di Kift, vicino a Salpit. Una zona a cui manca tutto. Il padre contadino di Ahmad parla solo di prigionieri politici; se non torneranno, dice, tutto il processo di pace andrà all'aria. Ahmad, come per esempio Hanan Ashrawi o altri candidati, parlano poco di argomenti politici nelle loro riunioni. Toccano i temi della democrazia, delle donne, ma prevalentemente non è questo il punto. Lo scontro ideologico è minimo in questa campagna a cui infatti Hamas non partecipa direttamente. Nessuno litiga sul fatto se sia opportuno o no portare avanti il processo di pace. I candidati discutono soprattutto di che cosa bisognerà fare nel futuro, di una vita migliore, di dove si troveranno i soldi per costruire le case e le fognature.

In queste elezioni dove il partito di Arafat è praticamente un manto che tutto avvolge, lo scontro sembrai è tra i capi dell'Intifada (di cui fa parte anche la vecchia leadership locale) e il gruppo dirigente di Tunisi da poco immigrato con Arafat. Poi ci sono anche le grandi famiglie, che però a loro volta in parte hanno messo il loro potere (controllano fino a cinquemila voti) a disposizione di Arafat.

Il dolce sapore della libertà sembra in queste ore placare gli scontri interni, che pure certamente riappariranno a elezioni compiute. Le parole magiche «democrazia», «Parlamento» hanno un suono un po' arcano e misterioso in questo mondo arcaico. Ma come un pifferaio di Hamelin, vengono seguite, oggi, senza troppo chiedere.

Fiamma Nirenstein

PREMIUM 75 PCI

•HD 850 MB •CASE MINITOWER + ALIMENTATORE •MAINBOARD PENTIUM 75 •RAM 8 MB •SCHEDA SUPER SVGA 1280x1024 PCI CON DECODER MPEG INTEGRATO •DRIVE 3"1/2 1.44 MB •TASTIERA •7 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO

L. 1.898.000

PREMIUM 100 PCI

•HD 850 MB •CASE MINITOWER + ALIMENTATORE •MAINBOARD PENTIUM 100 •RAM 8 MB •SCHEDA SUPER SVGA 1280x1024 PCI CON DECODER MPEG INTEGRATO •DRIVE 3"1/2 1.44 MB •TASTIERA •7 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO

L. 2.078.000

PREMIUM 120 PCI

•HD 850 MB •CASE MINITOWER + ALIMENTATORE •MAINBOARD PENTIUM 120 •RAM 8 MB •SCHEDA SUPER SVGA 1280x1024 PCI CON DECODER MPEG INTEGRATO •DRIVE 3"1/2 1.44 MB •TASTIERA •7 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO

L. 2.198.000

3 ANNI DI GARANZIA · ASSISTENZA TELEFONICA A VITA · DECODER MPG INTEGRATO · HD 850 MB · TASTIERA PER WINDOWS 95 · intel inside pentium

7 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO CON TUTTI I NOSTRI PC

MICROSOFT WINDOWS 95
MICROSOFT WORKS 4.0 PER WINDOWS 95
ENCICLOPEDIA MULTIMEDIALE GENIAS IN ITALIANO (UNIVERSALE)
PFAMILY 1.0
ERRATA CORRIGE (SPC ED.)
TREND PC-CILLIN VIRUS SCANNER PER WINDOWS 95
CORSO DI INGLESE MULTIMEDIALE

SUPER UNION
IL 1 VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA
TUTTO CIO' CHE SERVE PER IL PC IN PRONTA CONSEGNA
OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE LIBRI E ACCESSORI

TORINO 1
Via Oulx, 14/c - tel. 011/7715658
TORINO 2
Via Valperga Caluso, 18 - tel. 011/6509531
GENOVA
Via Molteni 50/R (Sampierdarena) - tel. 010/417957
RIMINI
Via Melozzo da Forlì, 38 - tel. 0541/782540

I SUPERMERCATI SUPER UNION IN ITALIA
MILANO 1 - Via s. Gaidino, 5 - tel. 02/33105690
MILANO 2 - via Maestri Campionesi 25 - Tel. 02/58901476
BOLOGNA - Via Dè Carracci, 6 - tel. 051/375682
ANCONA: via De Gasperi, 22 tel. 071/83507
SALERNO - Via Calo Trebazio Testa - Tel. 089 / 759944
FIRENZE - Viale Volta 127 - Tel. 055/574605
ROMA - Via Caseria, 20/22 - TEL. 06/ 7027451

Se nella tua città non c'è un nostro negozio, chiedi il punto vendita più comodo per te al numero verde Numero Verde 167-019331

KIT DISCOVERY CREATIVE ** L. 298.000
SCHEDA AUDIO 16 BIT L. 99.000
CD ROM QUADRUPLA VELOCITA' ** L. 199.000
CD ROM 4X INTERNO, SERVOASSISTITO, COMPATIBILE IDE (ATAPI), PHOTO CD E CD-I, MULTISESSIONE. COLLEGABILE A UN QUALSIASI CONTROLLER IDE.

** Fino ad esaurimento scorte - installazione L. 50.000 Prezzi iva esclusa

The Intel Inside and Pentium Processor Logos are Trademarks of Intel Corporation.

REPORTAGE

LA GUERRA INFINITA DI CECENIA

Il capo dei guerriglieri non era più nel villaggio all'arrivo dei russi: un giallo e molte bugie

Salman Rudaev ha rotto l'accerchiamento nella notte, ha portato con sé ostaggi, camion e armi

A sinistra un soldato russo ispeziona il cadavere di un ceceno ucciso
Sotto, un ostaggio liberato, ferito agli occhi (FOTO [illegible])

Il Lupo è sfuggito al massacro

A Pervomajskaja, solo cadaveri dopo l'assedio

PERVOMAJSKAJA

SALMAN Raduev sarebbe in salvo, in Cecenia. Sfuggito all'accerchiamento con un gruppo di ribelli, forse anche con un pugno di ostaggi. Corrono voci che rasentano l'incredibile: avrebbe portato con sé, a bordo di autocarri, armi e munizioni, perfino una postazione di missili «Grad». E' finita così l'operazione Pervomajskaja? Con i russi che penetrano vittoriosi in un villaggio deserto e raso al suolo? Senza catturare il nemico principale? E che ne è degli ostaggi? E quanti sono i morti? Restano molti misteri, sospetti inquietanti. Le fonti ufficiali parlavano di un triplice anello attorno a Pervomajskaja. Possibile che sia stato attraversato così facilmente? Per giunta non fuggendo attraverso i campi, alla spicciolata, ma addirittura a bordo di automezzi?

Non sarà facile ricostruire gli eventi. Ma andiamo con ordine. Al mattino presto i posti di blocco attorno al villaggio assediato sono ancora in funzione, addirittura rafforzati. Il nostro tentativo di aggirarli si ferma questa volta alla periferia di Nadterechnij, un gruppo di case a 6 km da Pervomajskaja. La foschia non permette di vedere gli elicotteri in volo. Si sente da lontano il rombo delle pale rotanti. Colpi di cannone echeggiano a intervalli regolari, inframmezzati da raffiche.

Giunge voce che, nella notte, c'è stato un tentativo di forzare l'accerchiamento dall'esterno. Arrivano i primi testimoni. «Verso l'una e trenta sono fuggito da Sovietskoe - racconta l'elettricista Nurbek Akhmedov, àvaro di nazionalità - quando hanno cominciato a sparare». Da che parte non lo sa, gli assalitori non li ha visti. Sovietskoe è a 2 km da Pervomajskaja, e a un km dalla frontiera cecena. Sono venuti da lì?

Informazioni ufficiali lo confermano. Il comando daghestano del ministero degli Interni annuncia che una colonna di soccorritori dei terroristi è stata bloccata e dispersa nella notte. Il nervosismo è evidente. I soldati ai posti di blocco sono più rudi del solito, i kalashnikov non guardano verso terra ma puntano diritto alla faccia. I colpi di cannone restano intermittenti, ma radi. Perfino il posto di polizia di Hasaviurt, da cui siamo partiti, è circondato come un fortino. Un autobus è stato messo di traverso in mezzo alla strada per impedire eventuali attacchi a sorpresa. E siamo a 30 km da Pervomajskaja! Ormai l'esercito vede ribelli ceceni dappertutto.

Ma c'è qualcosa che non convince. Al quarto giorno l'attacco delle truppe a Pervomajskaja sembra rallentare. Non solo non sono riuscite a conquistare l'obiettivo entro la notte, come avevano annunciato per l'ennesima volta, ma frenano. Torniamo a Hasaviurt per cercare di capirci qualcosa. Qualcuno ci fornisce l'indirizzo del Consiglio nazionale dei ceceni-akinzy. E un nome: Bassyr Dadaev, che ne è il presidente. Sulle sue spalle qualcosa come 32 mila profughi ceceni fuggiti in Daghestan nei 13 mesi di guerra. «Finora - si lamenta - il governo russo non ci ha dato un solo copeco». Poi, con un mezzo sorriso, conferma: «Salman Raduev è già in Cecenia».

Bassyr sa molte cose e qualcuno la dice: «Non c'è stato nessun tentativo di forzare il blocco dall'esterno. E' avvenuto il contrario. Raduev ha spezzato l'accerchiamento e se n'è andato con un gruppo dei suoi». Quanti? Bassyr non sa o non vuole dire.

L'àvaro Nurbek, del resto, ci aveva raccontato poco prima che la zona da Sovietskoe al confine era nella notte del tutto sguarnita. Che gli abbiano lasciato aperto un corridoio, a Salman Raduev, per lasciarlo fuggire? Che ci sia stata una trattativa segreta tra il governo russo e quello turco per ottenere in cambio la liberazione degli ostaggi russi sull'Avrazia in rotta per Istanbul? Altri misteri.

Intanto i cannoni hanno smesso di sparare e la radioline annunciano la dichiarazione vittoriosa del presidente Eltsin: «L'operazione Pervomajskaja è finita. Gli ostaggi liberati sono 82, altri 18 sono da considerare dispersi, potrebbero essere fuggiti, le ricerche sono in corso. Perdite minime tra gli ostaggi e tra i nostri. Solo 26 soldati uccisi. Il "gruppo Alfa" ha avuto solo 2 feriti su 250 uomini impiegati. Abbiamo dato a Dudaev una lezione sostanziale».

Dunque neanche lui ha creduto ai generali che avevano ripetutamente annunciato fucilazioni degli ostaggi nei giorni scorsi. Ufficialmente, per Eltsin, gli ostaggi erano 100. Ma Eltsin è ricco di dati, fornitigli dai suoi comandi:

Eltsin: 82 prigionieri liberati, 18 dispersi Trovati 153 banditi morti e 20 catturati

«A Pervomajskaja sono stati trovati 153 cadaveri dei banditi, altri 20 sono stati catturati». Farebbe 173 ribelli. Se erano 200 vuol dire che almeno 27 sono scappati.

Il resoconto del Presidente sfiora a tratti l'incredibile. Risulterebbe che il villaggio era una possente base militare dei ceceni in territorio daghestano, «predisposta da tempo, con cantine ripiene di armi e munizioni. Ecco perché avevamo pensato all'inizio che ce la saremmo cavata in 24 ore. Non sapevamo cosa c'era sotto».

C'è il sospetto che l'Armata Rossa gli abbia aperto un varco dopo un negoziato

Un gruppo di militari russi accanto al corpo di uno dei guerriglieri ceceni uccisi a Pervomajskaja

Il che non quadra con gli eventi precedenti. Non era stato infatti Salman Raduev a scegliere Pervomajskaja come fortino. La colonna dei ribelli era stata bloccata dalle truppe federali che l'avevano bombardata con due elicotteri poco prima che passasse la frontiera. A meno di non supporre che tutti i villaggi daghestani vicino alla frontiera (in gran parte abitati da ceceni) sono già diventati fornite basi militari della guerriglia. Il che aprirebbe non pochi problemi al Cremlino nell'immediato futuro.

Il racconto di Bassyr Dadaev era stato molto circostanziato. Lui di persona accompagnava la colonna di Raduev e chiama a testimoni il primo viceministro degli Interni daghestano, generale Beiev, e il presidente del Soviet Supremo Mukhu Aliev, entrambi presenti. La colonna di Raduev fu bombardata dai russi e rimase ferma per 5 ore in attesa di chiarimenti. Ripiegò su Pervomajskaja - dice Dadaev - «solo quando arrivarono 30 elicotteri e scaricarono le truppe speciali attorno ai pullman con gli ostaggi. Fu in quel frangente che i ribelli, capita la trappola, catturarono 36 miliziani dell'Omon che presidiavano il posto di polizia locale, portando con sé anche le loro armi e munizioni».

Se è vero si dovrebbe supporre che furono i generali russi a «regalare» Pervomajskaja a Salman Raduev: il migliore e più armato dei rifugi possibili. Altri misteri. Mikhail Barsukov, direttore dell'Fsb (Servizio federale di Sicurezza, l'ex Kgb), l'eroe di questa vittoria, ammette che non tutti gli ostaggi sono ostaggi. «Forse - dice - qualcuno di loro è un ribelle. Stiamo verificando tutti e ripulendo l'intera zona». Da vero soldato riconosce il valore del nemico: «Sono stati coraggiosi, combattevano per la loro idea, bisogna dargliene atto». In ogni caso i bilanci andranno rivisti. E ci si dovrà chiedere perché l'immensa forza dislocata per avere ragione di un pugno di ribelli è stata tenuta in scacco per così tanto tempo. Non ci sono cantine nel villaggio Pervomajskaja.

Un generale ammette «Sono stati davvero eroici, combattevano per la loro idea»

E le diverse ricostruzioni che si intrecciano fino a tarda notte confermano che i ceceni avevano disperatamente tentato di anticipare l'assalto finale dei russi. Una serie di furibonde battaglie nel buio e nella neve, cominciate all'una di notte e finite alle sei del mattino. Due gruppi di combattenti ceceni avevano attaccato il villaggio di Aksaj, dove erano piazzate le batterie dei «Grad» russi: 30 uomini circa, respinti. Un altro distaccamento di 60 uomini attaccava Sovietskoe. Sono i villaggi dove eravamo passati di giorno. Solo qui i russi hanno avuto 4 morti. Forse è a questo punto che Salman Raduev è riuscito a rompere l'accerchiamento. Ma si è combattuto fino all'alba, alla disperata. E ciò che preoccupa i russi è che, a quanto pare, si è trattato di guerriglieri ceceno-daghestani, partiti dai villaggi situati attorno al cerchio di ferro russo. Ceceni d'oltrefrontiera, ormai arruolati da Dudaev. E le brutte notizie per il Cremlino non si fermano qui. Nella colonna di Raduev ci sarebbero stati diversi stranieri: almeno un egiziano, un siriano e forse altri. La Cecenia sta diventando un terreno appetitoso per troppi interessi. Potrebbe diventare la via del petrolio dei nuovi emirati del XXI secolo. E il Caucaso intero è già un bersaglio esplosivo. Non a caso Boris Eltsin ha lanciato ieri un appello ai popoli del Caucaso, invitandoli alla concordia e a isolare i ceceni.

Vanta oggi una vittoria costata almeno 200 morti tra i cittadini della Repubblica russa. Un'altra vittoria amara e piena di veleni, in cui ciascuno conterà i propri morti: i russi i loro, i ceceni i loro, i daghestani i loro. Troppe nazioni sotto una sola bandiera. Soprattutto se, invece di convivere, si massacrano. E se chi quella bandiera la tiene in mano massacra gli uni e gli altri.

Giulietto Chiesa

Bosforo vietato al traghetto

Eltsin offre aiuto alla Ciller per un blitz

ANKARA. Le autorità turche hanno deciso di non consentire al traghetto «Avrasia», in navigazione lungo la costa Sud del Mar Nero, di attraversare lo stretto del Bosforo per raggiungere Istanbul. La decisione, annunciata dal ministro dell'interno Mehmet Unusan, mette in discussione l'accordo verbale che era stato raggiunto l'altra sera tra i sequestratori e il capo dei servizi di sicurezza turchi. L'intesa prevedeva che il commando avrebbe rilasciato gli ostaggi e la nave una volta giunti a Istanbul, in cambio dell'autorizzazione a tenere una conferenza stampa in diretta tv.

«Siamo giunti alla conclusione che il commando armato non deve entrare nel Bosforo» ha detto Unusan, spiegando che la convenzione marittima internazionale che regola gli Stretti non concede a navi cariche di esplosivi di navigare nel Bosforo.

Ieri sera non era ben chiaro che conseguenze avranno le dichiarazioni del ministro. In un primo tempo il commando aveva minacciato di far saltare in aria la nave con tutto il suo carico umano, circa 200 tra passeggeri (per lo più russi) e equipaggio, se le truppe russe non fossero state ritirate dalla Cecenia.

Il traghetto continua intanto la sua navigazione lungo la costa Sud del Mar Nero. Era atteso ieri sera a Istanbul ma a causa del maltempo arriverà oggi.

Eltsin ha espresso ieri al neoministro degli Esteri Evgheni Primakov la sua «seria preoccupazione» per la vicenda e gli ha chiesto di prestare, assistenza ai servizi segreti russi, «assistenza efficace alla parte turca per giungere alla liberazione degli ostaggi».

La premier turca Tansu Ciller ha fatto sapere che due cacciatorpediniere e una fregata seguono la nave. Non è stato chiarito se l'invio di unità militari preluda o meno ad una azione. L'eventualità è stata esclusa dalla stessa Ciller e da altri esponenti del governo di Ankara, ma le stesse fonti hanno precisato che un blitz sarà inevitabile se i sequestratori faccesse del male agli ostaggi. La signora Ciller ha detto che mediatori turchi stanno tentando di salire sulla nave per «persuadere i terroristi ad arrendersi».

Intanto i separatisti curdi, in lotta contro Ankara, hanno emesso un comunicato in cui affermano che a sequestrare la nave fossero stati loro «Ankara l'avrebbe subito attaccata a costo di affondarla». [Agi]

IL CASO

LA GRECIA VOLTA PAGINA

Socialdemocratico, europeista, Simitis vince per 9 voti sull'ala sinistra guidata dal vecchio patriarca

Atene, il Pasok incorona un anti-Papandreu

Nuovo premier il capo della fronda interna, bocciato il delfino del leader

Ma il Segretario resta al vertice del partito e condiziona il rivale

Papandreu (a sinistra) e il nuovo premier Simitis

ATENE

DOPO lunga incubazione e febbrili conciliaboli il gruppo parlamentare dei socialisti greci ha eletto il capo del governo che dovrà succedere a Papandreu alla guida del Paese (e probabilmente, fra breve, anche del partito al potere, il Pasok) nei due anni che mancano al termine della legislatura. Ha vinto Costas Simitis, ex ministro dell'Industria, esponente di spicco della fronda interna, uno dei pochi personaggi che in passato si è spesso ribellato apertamente alle scelte e al tatticismo politico del vecchio patriarca. Ha vinto insomma il più prestigioso fra i contestatori del Papandreu debilitato e improduttivo degli ultimi anni.

Simitis è nato al Pireo 60 anni fa. Proviene da una famiglia di borghesi benestanti. Figlio di un professore universitario, intraprese la carriera accademica insegnando diritto ed economia nella Facoltà di Scienze politiche di Atene. Si aggregò nei primi Anni 60 all'Unione del Centro dei Papandreu (padre e figlio). Al ripristino del regime parlamentare in Grecia, dopo la parentesi del regime militare, è stato uno dei membri fondatori del Pasok socialista, istituito da Andreas che egli aveva seguito in esilio. Ma tra la frenesia paramarxista dei compagni, Simitis ha sempre rappresentato il volto quieto della socialdemocrazia.

La nomina del nuovo premier non è stata plebiscitaria. Fra i 167 deputati del gruppo parlamentare, per lui hanno votato nel ballottaggio finale solo in 86, mentre altri 75 propendevano per Akis Tsohadzopulos, il rappresentante più classico dei cosiddetti «legittimisti», uomo del circolo di potere attorno ai Papandreu e da questi designato alla supplenza durante la malattia. Ciò potrebbe significare, come si era già ventilato nei giorni scorsi, che nell'ambito del Pasok, che permane sempre presieduto dal suo vecchio guru ammalato, il nuovo capo del governo resta sub condicione.

Nel suo discorso di investitura Simitis ha infatti ammesso che il compito che lo attende è estremamente difficile. Nel testa a testa fra riformatori e legittimisti, praticamente rispecchiato dal risultato di ieri sera, quella che nei mesi scorsi sembrava pericolante era l'unità del socialismo post-Papandreu. I magrissimi risultati dei primi due anni di governo, la disgregazione progressiva dello Stato e dell'economia, ma anche l'evidente discredito sopravvenuto nella coscienza popolare avevano creato un clima rissoso nel partito al potere. Tuttavia, al termine del ballottaggio di ieri, svoltosi in un'atmosfera tesa ma civile, i quattro candidati si sono scambiati strette di mano e congratulazioni reciproche, assicurando telecamere ed elettorato che da domani collaboreranno incondizionatamente. Ciò significa che il prossimo rimpasto governativo dovrà essere attuato rispettando delicati equilibri tra fazioni ed impazienze personali.

Certo il compito che attende il nuovo premier greco è tremendo. A parte il confronto quotidiano con l'ombra di Papandreu, egli dovrà destreggiarsi fra il ristagno, i problemi della disoccupazione, gli impegni di Maastricht e la restaurazione di quel che si chiamerebbe il «volto sociale» del partito. Inoltre egli dovrà risolvere in modo dignitoso per il Paese i nodi incombenti di politica estera sui fronti della limitrofa Macedonia, di Cipro sempre frazionata in due, nonché della progressiva radicalizzazione degli umori nella scomoda vicina Turchia. Simitis, il più europeista fra i quattro contendenti di ieri, ha assicurato nel suo discorso che avrà un occhio di riguardo per l'Unione europea nella sua politica nei Balcani e nel Mediterraneo orientale. E questo potrebbe essere forse il tratto saliente di discontinuità dalla strategia sinora imposta dal suo predecessore il quale, dopo aver tuonato per anni contro gli Stati Uniti, nell'ultimo scorcio si era sempre più legato al carro di Washington.

Minas Minassian

Il governo: partner affidabile, e come Bonn rispetta la tabella di marcia per l'Unione monetaria

«Noi tedeschi ci fidiamo dell'Italia»

«Un buon presidente Ue»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo tedesco non ha dubbi: «L'Italia è un partner affidabile nel campo della politica europea», un Paese che «esattamente come» la Germania rispetta la tabella di marcia concordata per l'Unione monetaria europea». La rasserenante dichiarazione di Werner Hoyer, sottosegretario agli Esteri e responsabile per i problemi europei, segue di ventiquattr'ore appena l'intervento di Susanna Agnelli a Strasburgo con il quale il ministro degli Esteri italiano ha rassicurato gli eurodeputati sulla lealtà nei confronti di Maastricht e sulla continuità della politica europea del governo di Roma.

Hoyer, che parlava davanti alla Commissione per gli Affari europei del Bundestag, ha sottolineato del resto che non si può arrivare a una «spaccatura» fra i Paesi che aderiranno fin dall'inizio alla terza fase dell'Unione monetaria - nel 1999, dunque, secondo la tabella fissata dal Trattato di Maastricht - e quelli che almeno in un primo momento non vi parteciperanno. Anche su questo punto «fra i due governi c'è un'eccellente cooperazione», ha garantito il sottosegretario tedesco, che ha illustrato ai parlamentari gli obiettivi principali del semestre di presidenza italiana: l'avvio della Conferenza intergovernativa per la revisione dei Trattati di Maastricht, che si aprirà a Torino alla fine di marzo; l'elaborazione di ulteriori passi per la terza fase dell'Unione monetaria; l'ampliamento dell'Unione, e la cooperazione nel Mediterraneo.

Mentre l'Italia comincia il semestre della sua presidenza, molti settori politici ed economici tedeschi continuano ad interrogarsi sull'opportunità di rispettare la tabella di marcia fissata a Maastricht. Il leader dell'Spd, Oskar Lafontaine, ha chiesto di rinviare l'adozione della moneta unica: alla luce dell'indebolimento dell'economia europea, «le scadenze non dovrebbero essere un feticcio», ha dichiarato Lafontaine a Bonn, evocando altre prese di posizione affiorate nelle ultime settimane. Immediata la replica del sottosegretario alle Finanze Juergen Stark: non rispettare la lettera del Trattato di Maastricht e cambiare le regole, ha ammonito, significherebbe «uccidere l'Unione monetaria». Gli obiettivi di Maastricht del resto, secondo Stark, sono coerenti con le tendenze dell'economia europea. Quando ai debiti pubblici, vanno ridotti in ogni caso, «Maastricht o non Maastricht».

Le scadenze, secondo il governo federale, vanno rispettate nonostante i timori sulla tenuta dell'economia - sempre più diffusi in ampi strati dell'opinione pubblica - una volta che il marco sarà sostituito dall'euromoneta. Il problema, secondo Stark, è anche quello di assicurare una corretta informazione: i cittadini devono sapere esattamente che cosa cambierà con l'introduzione della nuova valuta unificata e con la scomparsa delle monete nazionali. Per questo il governo federale avvierà a marzo una vera e propria campagna, sui giornali e in tv: contro l'euroscetticismo l'arma migliore è l'informazione, si dice a Bonn.

Emanuele Novazio

PARIGI

Domani incontro Dini-Juppé

PARIGI. Il primo ministro francese Alain Juppé si incontrerà domani con il presidente del Consiglio Lamberto Dini, in margine alla riunione ministeriale del G7 che si terrà nel pomeriggio, a alla quale Dini parteciperà nella sua qualità di ministro del Tesoro. Lo ha annunciato ieri la portavoce dell'Eliseo Catherine Colonna. L'incontro illustrerà l'alto livello dei rapporti tra Francia e Italia, ha aggiunto la portavoce, la quale ha sottolineato che nella stessa serata il ministro degli Esteri francese Hervé de Charette, a conclusione della visita in Vaticano al seguito del presidente Jacques Chirac, si fermerà a Roma «per una cena di lavoro». Christine Colonna, che ha illustrato ai giornalisti il programma della visita di Chirac, ha ribadito che tra Francia e Italia i rapporti sono ottimi e che non esiste alcun motivo di polemica. [Ansa]

Il cancelliere tedesco Kohl con Dini a un recente incontro Il governo di Bonn dà fiducia all'Italia come partner a leader del semestre di presidenza europea Sotto, la sede dell'Ue a Bruxelles

IL CASO

FUNZIONARIO THATCHERIANO

Bruxelles, licenziato per euroscetticismo

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' giusto licenziare un alto funzionario che dice peste e corna dell'istituzione in cui lavora? E' difficile trovare un qualsiasi esponente politico disposto a rispondere di sì, ma il caso di Bernard Connolly, brillante capounità alla Commissione europea, ha già infiammato i cuori dei conservatori anti-europeisti britannici. Il caso è semplice.

Connolly, fervente ammiratore della signora Margaret Thatcher, ha scritto un libro dal titolo «Il cuore marcio dell'Europa». Il cuore marcio, secondo lui, è il sistema monetario dell'Unione. E tanto più è marcio il progetto della moneta unica, che non potrà avere altro effetto che dividere l'Europa e portarla verso una nuova guerra mondiale, visto che lo scopo vero di Francia e Germania è la creazione di un impero carolingio che domini il continente. Follie? E' probabile, ma il problema non è neanche questo.

Connolly, infatti, ha scritto queste cose lavorando come capo dell'unità che alla Direzione generale economia e finanza della Commissione europea si occupa del Sistema monetario. Ed ha utilizzato, senza nemmeno chiedere il permesso di pubblicarle, numerose informazioni riservate. Era possibile lasciarlo al suo posto? Ovviamente no. La Commissione l'ha così prima sottoposto al giudizio di disciplina, senza tuttavia privarlo dello stipendio. E poi l'ha licenziato.

Lui, probabilmente, non se ne duole nemmeno, perché stando a quel che si sa, era da tempo ormai che Connolly cercava una provocazione che gli desse la fama di martire dell'antieuropeismo. E c'è chi è pronto a giurare che la cacciata dalla Commissione europea gli frutterà la candidatura alle prossime elezioni politiche britanniche, nelle fila dei conservatori. Semmai, anzi, vale la pena di chiedersi come mai un tale originale è riuscito a resistere anni all'interno dell'istituzione comunitaria pur esprimendo senza remore la sua fede antieuropea.

Descritto da chi lo ha avuto al fianco come molto intelligente, bravo e preparato, ma come «un po' folle», Connolly aveva fatto parlare di sé già due anni fa, quando al Collegio europeo di Bruges aveva pronunciato una violenta requisitoria contro l'Unione monetaria e la moneta unica europea. In quell'occasione aveva cercato di far pubblicare il suo discorso, ma i suoi superiori si erano opposti, negandogli la necessaria autorizzazione.

«E' un tipo che perde facilmente il controllo», dice di lui un altro funzionario, ricordando che quando la signora Thatcher perse la leadership del partito conservatore, e dovette cedere la poltrona di primo ministro al più «morbido» John Major, Connolly «per la rabbia sfasciò letteralmente l'ufficio». Nell'agosto del 1993 invece, quando una tempesta monetaria spazzò i mercati, facendo saltare i margini di oscillazione del Sistema monetario europeo, Connolly esultò, e fece distribuire alla sua Direzione generale una circolare interna dall'eloquente titolo shakespeariano: «La bestia è morta».

Fabio Squillante

FRANCIA

Dopo la denuncia dei famigliari, sentenza del tribunale di Parigi: è una grave intrusione nel privato

Vietati i segreti del Male di Mitterrand

Bloccata la vendita del libro scritto dal suo medico personale

PARIGI. Il tribunale di Parigi ha emesso ieri una sentenza che vieta la vendita de «Il grande segreto», il libro in cui il dottor Claude Gubler, medico curante dello scomparso presidente francese François Mitterrand dal 1969 al 1994, afferma che il capo dello Stato era a conoscenza del suo male sin dal 1981. Gubler asserisce che Mitterrand impose il segreto di Stato sulle sue vere condizioni di salute nonostante si fosse impegnato a dire la verità ai francesi. Afferma inoltre che negli ultimi sei mesi di presidenza Mitterrand non era in grado di esercitare le sue funzioni pubbliche.

La violazione del divieto di vendita da parte dell'editore Plon sarà punita con una multa di 1000 franchi per copia, a partire dal giorno della sentenza, ovvero da ieri. Del libro si sono già vendute 40.000 copie.

La corte ha emesso il suo verdetto dopo la denuncia presentata dai familiari di Mitterrand i quali hanno accusato il medico di violare il segreto professionale. Mitterrand è deceduto l'8 gennaio scorso per un cancro alla prostata estesosi al sistema osseo dopo essere stato all'Eliseo per due mandati consecutivi, dal 1982 al 1995.

In serata si è appreso che il dottor Gubler è stato interrogato dalle autorità inquirenti in merito alla denuncia di violazione del segreto professionale presentata dalla vedova e dai figli di Mitterrand. Il presidente del tribunale che ha vietato la ristampa e la vendita del libro, signora Jacqueline Cochard, ha motivato il provvedimento scrivendo che «le rivelazioni de "Il grande segreto" costituiscono per la loro natura un'intrusione particolarmente grave nell'intimità della vita privata di famiglia. Ogni persona, indipendentemente dal rango, dalla nascita o dalle funzioni, ha il diritto al rispetto della vita privata».

Il pubblico ministero, Isabelle Terrier Mareuil, si è interrogata sull'utilità di sequestrare un libro di cui erano stati venduti 40.000 esemplari. «La legge francese è grandemente protettiva della privatezza e in questo caso la Corte ha deciso in favore dello spirito di questa legislazione senza tenere conto del fatto che in questo caso è coinvolto un presidente della Repubblica», è stato il commento di Bernard Cahen, legale dell'editore Plon, che probabilmente ricorrerà in appello.

Il legale della famiglia Mitterrand, Georges Kiejman, ha detto alla corte che la pubblicazione del libro «ha profondamente scosso e profondamente deluso» perché Gubler era stato medico e amico del defunto.

Non cessano, comunque, le rivelazioni sulla malattia del leader socialista: uno dei medici che l'ha avuto in cura negli ultimi due anni, Philippe de Kuyper, ha detto a «France Info Radio» che nel 1994 Mitterrand era stato in cura da un chemioterapista americano con «risultati disastrosi». Non ha fatto il nome, ha detto solo che si tratta di un dottore di Detroit. [Agi]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 GENNAIO 1996

Bargetto Alessandro; **Barraco** Grazia; **Carretta** Serena; **Corrado** Virginia; **Danusso** Gabriele; **De Giorgi** Alex; **De Pascale** Maria Diletta; **Gallo** Stefano; **Giarnetti** Federico; **Graceffa** Sharon; **Grosso** Greta; **Liliacono** Silvia; **Marchiafava** Lorenzo; **Mercurio** Martina; **Mongham** Sara; **Obang** Egiorani Calasco; **Peppino** Giulia; **Piaja** Mattia; **Ponta** Carlotta Maria; **Rasino** Matteo; **Scamuffo** Luca; **Scelza** Roberta; **Spano** Giulia; **Stellato** Andrea Enrico; **Trovato** Fabrizio.

MORTI DENUNCIATI IL 17 GENNAIO 1996

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Briccarello** Francesco, anni 80, casa di cura Bernini, nato a Cortazzone (AT); **Gai** Giovanna ved. **Pozzo**, a. 83, casa di Riposo La Quiete, nata a Torino.

Negli Ospedali: **De Lucchi** Bruno, a. 68, Molinette, nato a Carmignano di Brenta (PD); **Figini** Antonietta, a. 82, Cottolengo, nata a Varedo (MI); **Barnardo** Luigi, a. 82, Maurizio Umberto I, nato a Rovito (CS); **Lievore** Lino, a. 72, Maria Vittoria, nato a Noventa Vicentina (VI); **Gomez** Susana ved. **Cardella**, a. 83, Molinette, nata a Montevideo; **Almeida** Maria ved. Canavero, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Montà (CN); **Serra** Alfredo, a. 77, Molinette, nato a Laureana Cilento (SA); **Salerno** Vincenzo, a. 80, Molinette, nato a S. Mauro Marchesato (CZ); **Russo** Ivo, a. 80, Martini, nato a Rosignano Monferrato (AL); **Bussengo** Pierino, a. 86, Molinette, nato a Torino; **Poncini** Olga in **Bruno**, a. 84, Maria Vittoria, nato a Scurzolengo (AT); **Coraglia** Maria ved. **Moretta**, a. 93, Molinette, nata a Baldissero d'Alba (CN); **Stralicò** Angelo, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Lungro (CS); **Martignago** Silvia in **Andreoletti**, a. 61, Cto, nata a Roma; **De Paoli** Giovanni Battista, a. 90, Maria Vittoria, nato a Udine; **Carrozza** Soccorsa ved. Morano, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Palmi (RC); **Chiabra** Roberto, a. 52, Molinette, nato a Carignola (FG); **Pozzaterra** Anna Maria ved. **Magli**, a. 78, Mauriziano Umberto I, nata a Vernio (FI); **Alberto** Pace Clara ved. **Milione**, a. 78, Mauriziano Umberto I, nata a Vigone (TO); **Lopez** Grazia Maria in **Todde**, a. 54, Cottolengo, nata a Manduria (TA); **Cellu** Raffaele, a. 66, Molinette, nato a Gonnosfanadiga (CA); **Pecoessa** Domenico, a. 87, Cto, nato a Caraffa di Catanzaro (CZ).

Presso residenza: **Natta** Margherita ved. **Chiappero**, a. 91, via Val Della Torre 97, nata a Torino; **Parisi** Pasquale, a. 73, corso Molise 47/G, nato a Terlizzi (BA); **Bertognolo** Marina ved. **Pinna**, a. 73, via F. Cilea 12, nata a Orvieto (TR); **Babellis** Oronzia ved. **Avesa**, a. 84, via Piodicavallo 38, nata a Santeramo in Colle (BA); **Alarigo** Filippo, a. 82, via Monastir 32, nato a Barbaresco (CN); **Fragiacomo** Antonio, a. 65, via Natale Palli 55, nato a Nicastro ora Lamezia Terme (CZ).

Presso Medicina Legale: **Faggianini** Giulia, a. 90, nata a Codigoro (FE); **Tallarita** Rocco, a. 31, nato a Portigliola (RC).

Nati 26 - Morti 33

E' mancata
Giuseppina Marchisio ved. Parussa

Lo annunciano: figlio, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 8,15 del 20 corr. nella parrocchia Immacolata Concezione (via Monte Como 36).
— **Torino**, 17 gennaio 1996.

Con grande dolore annunciano la perdita del
dott. Ing. Secondo Perucca
le figlie **Piera** e **Gianna** con le rispettive famiglie.
— **Milano**, 17 gennaio 1996.

Addolorati annunciano l'improvvisa scomparsa di
zia Adele Giacomasso
Grazia, Rosalda con **Paola**, le loro famiglie ed il piccolo **Diego**. Rosario venerdì 19 ore 18, parrocchia S. Giulia. Per orario funerali telefonare 779.45.35.
— **Torino**, 18 gennaio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Valentino Pidò

Lo piangono la moglie **Antonietta**, i figli **Attilio** e **Evelino** con **Clara, Silvana, Marco** e parenti. Si ringraziano l'équipe medica e paramedica dell'Ospedale Evangelico Valdese e la signora Rosetta. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Maria Pia Settimini e al dottor Giorgio Bellati. I funerali avranno luogo sabato 20-1-1996 ore 11,45, parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 18 gennaio 1996.

Famiglia **Meloni** partecipa.

Giovanni Stivanello partecipa al dolore.

Piero, Piera Prandi partecipano al dolore di Evelino e famiglia.

Susanna, Mariarosa e **Massimo Franchi** partecipano sentitamente al dolore di Evelino e famiglia.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Valentino Pidò
— **Torino**, 18 gennaio 1996.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA**.

Partecipano con immenso affetto al dolore di Evelino e della famiglia, **Angelo, Marilù, Donatella, Rolando, Papi, Giampaolo, Sergio, Luisella, Fulvia**.

Alfonso e **Maria Grazia Le Notte** partecipano commossi al dolore di Evelino.

Roberto Furbatto partecipa grande dolore Evelino e Attilio.

Presidenza, Consiglio direttivo, Soci, Direzione e Personale del **Circolo della Stampa-Sporting** partecipano al lutto di Evelino Pidò e Clara Caroli e delle loro famiglie.
— **Torino**, 18 gennaio 1996.

Mariagrazia e **Bruno Perucca** sono vicini ad Evelino e Clara, alle loro famiglie.

E' mancata
Angela Aragno

Lo annunciano la sorella **Emilia**, il fratello **Tommaso** ed i nipoti. Un ringraziamento a tutto il personale del Castello ed in particolare a suor Eugenia.
— **Valperga**, 18 gennaio 1996.

Cristianamente è mancata
Albina Perotto
anni 85

Lo annunciano il figlio **Aldo**, la nuora **Anita**, i nipoti **Alba, Franco** e **Angelo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Barletta e alla sua équipe. Per i funerali telefonare al n. 205.32.28.
— **Torino**, 18 gennaio 1996.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'amata
Lia Peretti

Ne danno l'annuncio il marito **Gino**, il figlio **Roberto**, il fratello **Gianni** ed i parenti tutti.
— **Torino**, 18 gennaio 1996.

E' mancato
Fiorino Perona

Lo annunciano la moglie **Giovanna** con **Angela** e **Giorgio**. Un particolare ringraziamento al dott. Comandone e alla signora Liliana. Funerali sabato ore 10 in parrocchia.
— **Valdellatorre**, 19 gennaio 1996.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Guerino Casarin (Gino)

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Liliana, Silvana** e **Gianfranco** con i generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 8,15 parrocchia SS. Stimmate di S. Francesco corso Umbria, partendo da ospedale Maria Vittoria ore 8,00.
— **Torino**, 19 gennaio 1996.

E' spirato nella gentilezza così come ha vissuto
Germano Catalani

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, il figlio **Mario** con **Anita**, il fratello **Spartaco** con **Renata**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Albonico. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 19 gennaio 1996.

Anna ricorda con affetto suo padrino **GERMANO**.

Improvvisamente ci ha lasciato il
BARONE
Giovanni Guglielmo Sartorio
Cav. di On. e Dev. del S.M.O. di Malta

Lo annunciano la moglie **Wanda Romer** de **Chyszow**, la cognata **Teresa Sartorio** con la figlia **Anna**, i cugini **Sartorio, Compans de Brichambeau, Romer** e tutti i parenti. Il funerale avrà luogo sabato 20 gennaio alle 8,15, nella parrocchia di Santa Barbara. Non fiori ma eventuali offerte all'asilo dell'Ordine di Malta.
— **Torino**, 17 gennaio 1996.

I **Collegi** di Gianpiero partecipano commossi al lutto per la scomparsa della moglie
Michela Bertero
— **Torino**, 18 gennaio 1996.

Condomini Amministratore Custodi di **c. Stati Uniti 16, c. Re Umberto 28** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
comm. Ferdinando Cerutti
— **Torino**, 18 gennaio 1996.

Improvvisamente è mancato
Giorgio Magnani
Maresciallo di P.S.
anni 76

Lo annunciano con dolore la moglie **Fiorella** le figlie **Anna** e **Brunella** con **Edoardo** e **Marco, Alessandro, Fiammetta, Valentina, Federico**. Per orario funerale tel. 226.66.66.
— **Torino**, 17 gennaio 1996.

ANNIVERSARI

1994 1996
Mariuccia Papurello Barelli
Con immutato affetto, **Rita**.

1988 1996
Carlo Riccadonna
Sei sempre nel nostro cuore, il tuo ricordo è vivo e struggente.

1996 19 GENNAIO 1996
dott. Francesco Furno
Nel tuo ricordo la mia vita, **Tina**.

GERMANIA

Nuovo scandalo

Berlino, la figlia di Scharping nuda su «Bild»

BERLINO. Nuovo imbarazzo per Rudolf Scharping, l'ex leader spd ed ex aspirante - sconfitto - alla carica di Cancelliere: sulla prima pagina del quotidiano a larga tiratura «Bild» è stata pubblicata ieri con grande risalto la foto di sua figlia Christine, nuda dalla cintola in su.

La ragazza, di 19 anni, «si è messa in posa come una professionista», precisa il quotidiano popolare venduto in oltre quattro milioni di copie, citando i colleghi della rivista tedesca («Max») da dove è tratta la foto. Con i capelli biondi raccolti e una sigaretta in mano, Christine Scharping ha posato in piedi, vestita solo con pantaloni scuri leggermente calati: dalla lampo semiaperta spunta una maliziosa biancheria intima.

«Col tempo ho imparato a sfruttare l'interesse dell'opinione pubblica», ha affermato la giovane nella didascalia che accompagna la foto. [Ansa]

LOS ANGELES

Accuse di volgarità alla Walt Disney dai proprietari della catena Wal Mart

Censura per Paperino: dice parolacce

Ritirato dai grandi magazzini un cartone animato

LOS ANGELES. L'ombra del sospetto sta scendendo di nuovo sulla Walt Disney, accusata ancora una volta di celare frasi oscene nei suoi cartoni animati per bambini. Questa volta è Paperino ad essere sotto accusa: è vero che il papero più famoso del mondo borbotta una brutta parolaccia nel cartone «Clock cleaners»? I proprietari della catena di grandi magazzini Wal Mart, una delle maggiori del Paese, sospettano di sì. E ad ogni buon conto - riferivano ieri fonti di stampa - hanno ritirato dagli scaffali tutte le videocassette di «Fun on the job» che includono il cartone animato sotto accusa.

Nel frattempo una commissione della Wal Mart è al lavoro con una delegazione della Disney per decifrare se tra un «quack» e l'altro Paperino pronunci la parolaccia, soprattutto di fronte a un pubblico di età inferiore ai sette anni. Non è chiaro però se le commissioni d'inchiesta abbiano tecniche ad alta precisione per l'ascolto della scena incriminata, così da appurare cosa dica esattamente Paperino.

La Wal Mart è sotto pressione anche per l'insistenza di un'associazione conservatrice, la American Family Association. Il suo presidente Donald Wildmon è convinto al cento per cento della volgarità di Paperino.

Non è la prima volta che gruppi conservatori per la difesa dei valori familiari prendono di mira la Disney, società divenuta sinonimo dell'intrattenimento infantile. Anzi, la ricerca di oscenità in film altrimenti al di sopra di ogni sospetto sembra diventato uno degli sport nazionali dei gruppi ultramoralisti d'America.

Qualche mese fa scoppiò una polemica su una scena de «Il re Leone»: la polvere sollevata dal cucciolo Simba formerebbe la parola sesso. Alcuni adolescenti si convinsero poi che in «Aladdin» Aladino ordinasse a Jasmine di spogliarsi. Senza parlare poi della presunta erezione del vescovo che celebra il matrimonio tra Ariel e il principe Eric nel film «La sirenetta».

Lo scorso ottobre il «Wall Street Journal» fece un'accurata ricostruzione della nascita delle voci sulle oscenità celate nei film della Disney, e scoprì che alle sue origini vi è il senso di colpa di alcuni adolescenti e un eccesso di zelo da parte di un gruppo di adulti. Nessuno tra gli accusatori si è detto disposto a giurare che le scene incriminate contengano le presunte frasi oscene.

Forse lo stesso vale anche per la parolaccia di Paperino. Ma nel frattempo la Disney sarà costretta a difendersi; finora ha preferito trincerarsi dietro a un «no comment». [Ansa]

INTERVISTA L'ANNUNCIO DELL'EX PRESIDENTE DI UN NOBEL

L'ex Presidente accusa: ero malato, ho commesso l'errore di non controllare i brogli

«Io Walesa, povero guerriero polacco»

«Tornerò a lavorare, ma la mia battaglia non è finita»

DANZICA

MA veramente lei è così povero da dover tornare come ha annunciato nei cantieri di Danzica a fare l'elettricista a 400 mila lire al mese?». Lech Walesa sorride e non risponde. Sulla porta della sua casa nel quartiere residenziale di Oliwa nei sobborghi di Danzica saluta la moglie e una delle quattro figlie che vivono con lui. E' una casa moderna, bianca, con il tetto di latta che si differenzia dalle altre solo per l'alta e fitta inferriata che la protegge dall'esterno. Sulla strada non c'è più il viavai di poliziotti che lo seguivano quand'era presidente. E' un momento difficile per lui. La legge polacca non prevede una pensione per gli ex presidenti, e lui ha una controversia con il fisco che gli ha bloccato i conti in banca ed è veramente preoccupato per la sua situazione finanziaria. C'è poi il caso Oleksy: documenti segreti filtrati alla stampa hanno rivelato una stretta amicizia fra l'attuale capo del governo Oleksy del partito degli ex comunisti e un funzionario dell'allora ambasciata sovietica che era un agente del Kgb, lo spionaggio di Mosca. Non ci sono prove di illeciti, il Paese è in subbuglio, e da molte parti si reclamano le dimissioni del primo ministro. E soprattutto c'è chi accusa Lech Walesa di essere all'origine della fuga di notizie. Lui nega, e si difende attaccando. Allude, come vedremo, a brogli elettorali e ad un coinvolgimento nella vicenda di spionaggio anche di chi lo ha sconfitto alle elezioni, l'attuale presidente Kwasniewski, che lui chiama Kwas: in polacco significa acido. Riprendiamo la conversazione nel piccolo ufficio, illuminato da stridenti lampade al neon, nella sede del sindacato Solidarnosc. Sulla porta bianca una semplice scritta: Lech Walesa. Lui, al bavero della giacca, sotto l'immagine della Madonna, ha aggiunto dopo tanti anni il distintivo di Solidarnosc, che portava ai tempi della nascita del sindacato. Così il cerchio si chiude.

Ma veramente è così povero?

«Se riusciranno nei loro intenti (allude ai post-comunisti) veramente non avrò di che vivere perché stanno cercando di portarmi via tutto. E' vero, ho molti amici, ma non voglio approfittarne. Con il mio annuncio di voler tornare nei cantieri voglio sottolineare quanto inefficiente sia il nostro sistema che non prevede nemmeno un appannaggio per un ex presidente. Il mio caso personale è un dettaglio, ma significativo. Cos'altro potrei fare se non tornare nei cantieri: il guardarobiere, il cameriere? Ho ricevuto tre offerte per fare pubblicità da 700 milioni di lire ciascuna. Mi sto domandando se è dignitoso per un presidente. Ci sto pensando seriamente. Certamente non accetterei se mi trattasse di biancheria intima».

Veniamo al caso che scuote la Polonia, il suo primo ministro Oleksy. Qual è la sua verità?

«Vede, i nostri servizi segreti, lentamente, si stanno emancipando dalla dipendenza psicologica da Mosca. Oggi non hanno più paura, cominciano a ragionare con le propria testa, riprendono i fili, e piano piano arrivano a scoprire i gomitoli. Io non ho chiesto ai servizi, li ho invogliati a seguire il caso Oleksy. Non ho avuto nulla a che fare con questa storia. E come avrà notato, da allora sono stato zitto, non volevo essere accusato di ricorrere a colpi bassi per vendicarmi della sconfitta elettorale. Oggi è la prima volta che parlo. Sono persino uscito dal palazzo presidenziale alla chetichella per salutare il mio popolo, perché se lo avessi fatto avrei dovuto esprimermi sul caso Oleksy. Ora loro, i post-comunisti al potere, mi accusano di essere all'origine di questa faccenda. E io sono arrabbiatissimo, e comincio a parlare. Io sono stato solo a comportarmi come un gentleman e a difendere l'immagine della Polonia. Kwasniewski era al corrente di tutta la faccenda, avrebbe potuto fare qualcosa, prendere qualche provvedimento, non lo ha fatto, e la cosa mi sembra molto sospetta».

Vuol dire che anche lui potrebbe essere coinvolto?

«Io non l'ho detto».

Lei politicamente è nato proprio qui a Danzica fra la gente, fra gli operai. Non pensa da presidente di essersi allontanato dal popolo, non aver avuto più capito, minacciando un ritorno dei comunisti che non è stato visto come un pericolo?

«Non è stata questa la causa della mia sconfitta, è che ho deciso troppo tardi di scendere in campo. Non ho avuto il tempo di organizzarmi. Avevo una strana malattia che mi indeboliva, ogni tanto stavo per svenire, ora è passata e nessuno ha mai capito cosa fosse; e poi traversavo la crisi dei cinquant'anni e non avevo voglia di candidarmi. Ma quando ho visto cosa stava succedendo, che un ex comunista poteva diventare presidente della Polonia, allora mi sono detto: bisogna salvare il mio Paese. Ma io non ho perso le elezioni, ho perso il conto dei voti. Non ho avuto il tempo di instaurare un controllo in quei posti più nevralgici dove ci potevano essere dei brogli. Ed è solo colpa mia. Pensi che fra le 18 e le 19 di quella domenica, un'ora in cui quasi nessuno va più a votare, ci sarebbe stata la massima concentrazione di elettori alle urne. Ed è una cosa che mi insospettisce molto. Del resto la filosofia comunista è stata sempre lineare: quello che importa è quanti votano a favore, ma chi conta i voti, e questo spiega il ritorno al potere dei post-comunisti in molti Paesi fra cui la Polonia. Non ne ho le prove, ma ne sono convinto».

Tra le cause della sua sconfitta si parla della eccessiva ingerenza della Chiesa a suo favore e della sua apparizione un po' rude nei confronti del suo rivale nei due dibattiti televisivi con Kwasniewski.

«Non sono queste le cause. Io ho pagato il mio desiderio di riforme, che hanno scontentato molti, che erano indispensabili. Quanto alla Chiesa, è vero che alla gente non piace che gli si dica cosa deve fare, e sovente fa il contrario. Ma questo non vuol dire che la Polonia oggi sia meno cattolica. Riguardo a Kwasniewski, confermo: ho detto che preferisco dargli una gamba che la mano. Del resto, come presidente è come se ci fosse, non affronta i veri problemi».

Ma se l'attuale governo prendesse delle iniziative che lei condivide, sarebbe pronto a appoggiarlo?

«Direi che è una iniziativa buona, che nasce da mani sporche e compromesse».

Se le dessero un incarico nel campo internazionale, per esempio per favorire l'entrata della Polonia nell'Unione europea e nella Nato, lo accetterebbe?

«Io lo farò in ogni caso, per conto mio, e non credo che pensino di darmene l'incarico. Perché dovrebbero farlo? Mi odiano».

Lei ha l'impressione di odiarli forse più di quanto loro odino lei.

«Confesso, alcuni di loro non li posso vedere».

Ha mai avuto un amico comunista?

«Uno solo, era qui nei cantieri di Danzica, ma poi lo hanno espulso dal partito. Gli altri sono comunisti, sono come i ravanelli, rossi fuori e bianchi dentro. Lo fanno per ambizione, per i soldi, per la carriera. E sono peggio dei comunisti veri, almeno quelli avevano dei principi, si poteva non essere d'accordo, ma si sapeva che strada avrebbero seguito. Questi sono imprevedibili e molto più pericolosi».

Ma se Kwasniewski le telefonasse offrendole di lavorare per la Polonia, acconsentirebbe?

«Dovrebbe dimettersi da presidente. Per quello che io di lui e del suo passato non può rappresentare la Polonia».

Come valuta le prime settimane di Kwasniewski presidente?

«Di lui posso parlare solo male, o non parlare affatto. Scelgo la seconda alternativa. A meno che cominci a pestarmi i calli, allora saprò reagire».

E' chiaro il suo giudizio sul suo successore. Ma del suo predecessore, il generale Jaruzelski, cosa pensa?

«Lo accuso di essere responsabile dei problemi che oggi la Polonia ha di fronte. Se non avesse effettuato il colpo di Stato nel dicembre dell'81 oggi saremmo ben avanti sulla strada delle riforme. Invece ha frenato gli entusiasmi, ha distrutto il Paese, lo ha diviso radicalmente in due, noi e loro, una divisione che dura tuttora».

Ma come valuta le notizie che continuano ad emergere da Mosca secondo cui i sovietici veramente erano sul punto di invadere la Polonia?

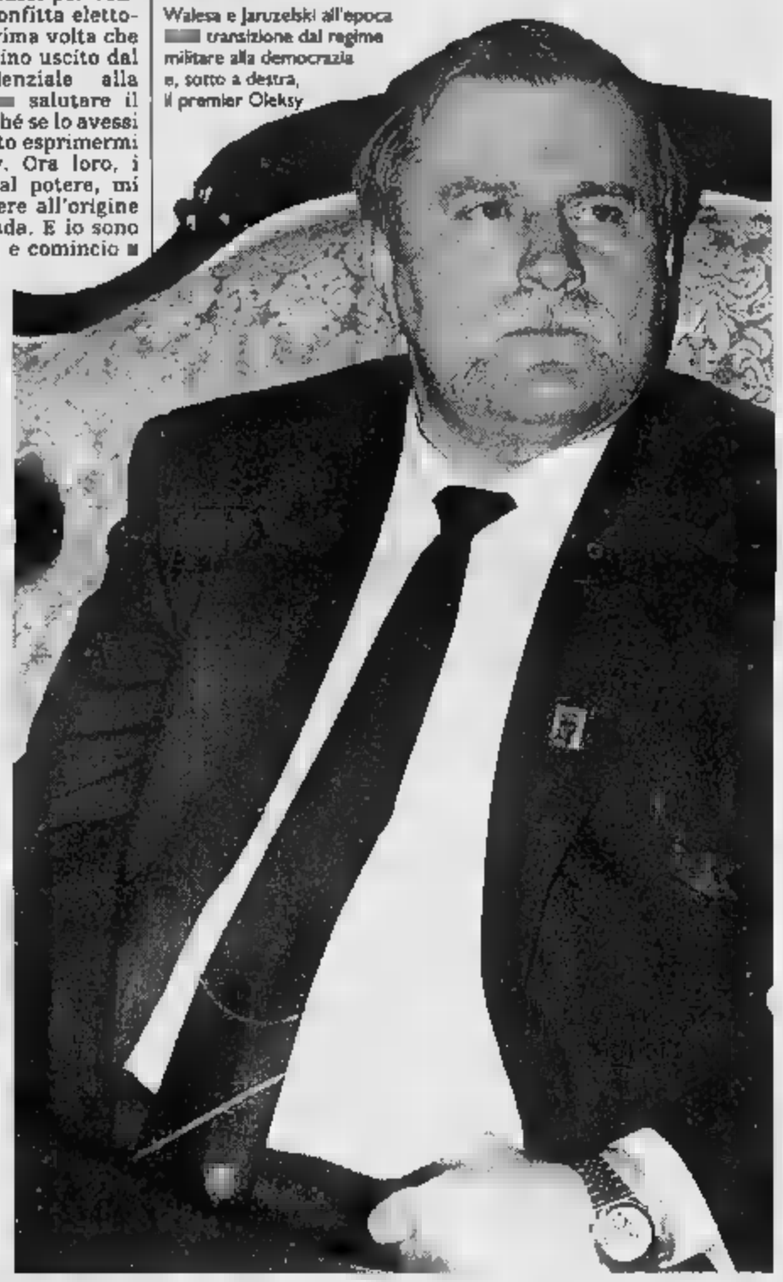
«Non avevano bisogno di entrare, c'erano già eserciti sovietici in Polonia. Poi in ogni caso non ci sarebbe stata una lotta armata. Se fossero entrati noi gli avremmo forse offerto dei fiori, ma non eravamo pronti alla battaglia, a meno che non avessero cominciato a sparare. Allora ci sarebbero stati funerali, dimostrazioni, ma non la guerra. Noi avevamo scelto un altro modello di lotta. Potevano entrare, in gita, e poi se ne sarebbero tornati. Non c'era assolutamente bisogno di quel colpo di Stato che ha macchiato e rovinato il Paese».

Per concludere, ha dei rimpianti?

«Sì e no. Se fossi rimasto presidente non avrei più potuto fare molto. Ero troppo solo, isolato. Certo per me personalmente ora è peggio. Ma per la Polonia posso fare molto di più da questo piccolo ufficio nel cuore della mia Danzica».

Jas Gawronski

Walesa e Jaruzelski all'epoca della transizione dal regime militare alla democrazia e, sotto a destra, il premier Oleksy



Sopra, il neopresidente polacco Kwasniewski leader dei comunisti

Walesa, Danuta e uno dei figli a cerimonia religiosa

«Ho ricevuto offerte per fare pubblicità Settecento milioni per ciascuna. Non è dignitoso però ci sto pensando, ma non propaganderò biancheria intima»

Dopo le proteste internazionali per l'impiccagione dello scrittore Ken Saro-Wiwa, il Paese rischia l'esplosione etnica

Nigeria, il terrorismo si affaccia sui campi di petrolio

Precipita un jet con il figlio del dittatore. Un Fronte di liberazione: «Siamo stati noi»

IN Africa si sta preparando una replica del Ruanda, forse ancora più devastante e sanguinosa: il teatro della apocalisse è già pronto, in Nigeria. Il primo capitolo, forse, è stato scritto ieri quando un «Falcon» è precipitato mentre si accingeva ad atterrare all'aeroporto di Kano. A bordo c'era uno dei figli del generale Sani Abacha, boss, padrone, dittatore, l'uomo che nel novembre scorso ha fatto impiccare il leader della minoranza Ogon, Ken Saro-Wiwa, un poeta colpevole di sognare la democrazia.

Poche ore dopo l'incidente una rivendicazione del «Fronte unito per la liberazione della Nigeria» ha trasformato quello che sembrava un incidente in un potenziale, probabile attentato: «Abbiamo compiuto questo attacco patriottico contro i nemici del popolo nigeriano - affermava il comunicato - e con esso vogliamo dare un segnale dell'intensificazione della campagna per deporre questo brutale dittatore con ogni mezzo possibile».

Se l'attentato verrà confermato, vorrà dire che la catastrofe nigeriana ha superato un punto di non ritorno. Abacha, con la feroce esecuzione di Saro-Wiwa, simbolo detestabile per la cricca militar-gangsteristica che controlla l'ex gigante dell'Africa, aveva lanciato un segnale preciso a coloro che si illudevano che il regime fosse vicino sul punto di cadere, travolto dai debiti e dalla violenza. Il leader ogoni infatti era l'espressione di quella nuova, ancora balbettante cultura politica africana che cerca di portare il Continente dalla fase dei padri-padroni e delle dittature da caserma a un abc più o meno democratico. Uccidendolo, Abacha ha detto che non intende mollare il controllo della rendita petrolifera. L'oro nero, a causa di una folle politica di sprechi e di saccheggio, non basta più a puntellare l'economia del Paese. E' però sufficiente per riempire i forzieri della mafia affaristico-militare.

I pozzi rendono 30 milioni di dollari al giorno, e finiscono quasi tutti nelle tasche della Giunta

Questa casta è disposta a ricorrere a qualsiasi mezzo per non mollare le chiavi della cassaforte piena di petrodollari e di affamati. Pronta ad affiancare alla ben rodata macchina repressiva strumenti più fluidi e sofisticati, come il ricorso al nazionalismo. Saro-Wiwa, infatti, è stato impiccato mentre era in corso la riunione del Commonwealth: per dimostrare che il regime non si lascia condizionare da nessuno. Poi, cavalcando il patriottismo calcistico, il generale ha ritirato la squadra dalla coppa d'Africa, per protesta contro le proteste di Mandela.

Se i nigeriani, disgustati dal regime, cominciano a ripiegare sulle loro etnie, ricordandosi di essere prima di tutto Ibo, Yoruba e Fulani, Abacha corre un rischio mortale. La frammentazione tribale del Paese sarebbe la ruina per i clan e le tribù del Nord che finora hanno gestito il potere (e i soldi): una replica della apocalittica secessione del Biafra.

Il ricorso al terrorismo è la prova che gli oppositori hanno compreso il messaggio del generale e hanno deciso che solo l'uso di metodi estremi e senza ritorno può far traballare i boss chiusi nei loro palazzoni di Abuja, la capitale costruita nel nulla.

Ma la catastrofe nigeriana ha anche altri colpevoli: Usa e l'Europa, per esempio. Sono loro che hanno decretato la giunta un embargo da operetta, sanzioni che sono il saggio di diplomatica ipocrisia. Niente armi e rifornimenti militari, ha gridato l'Occidente gendarme dei diritti umani, nienti visti per membri della Giunta e parenti. Ma ha osato immaginare il congelamento dei beni della dittatura, al riparo nelle banche svizzere e americane. O compiere lo sgarbo di vietare l'importazione di petrolio. Senza i trenta milioni di dollari giornalieri che arrivano dall'oro nero, la Giunta militare dovrebbe alzare bandiera bianca in poche settimane. Usa ed Europa hanno voluto turbare uno dei loro maggiori fornitori di energia. Anzi, la Shell ha confermato la sua volontà di costruire a Bonny un gigantesco impianto per lo sfruttamento del gas. E per quando, nel '99, diventerà operativo già ci sono in lista di attesa compratori impazienti: la francese Edf, la spagnola Enagan. E l'Italia.

Domenico Quirico

VIAGGI VIAGGI

RIVE GAUCHE VIAGGI
Via Camala 16 4° piano - Tel. 011/562.76.68 - Orario 9-19,30 continuato
WEEK END in Europa in aereo + Hotel 3 gg Amsterdam/Lisbona/Budapest/Praga/Stoccolma/Copenaghen/Londra ed altre L. 449.000, Viaggio aereo + soggiorno 8/9 gg.: MALTA L. 499.000, PALMA di MAJORCA L. 590.000; COSTA del SOL L. 770.000, ISOLE CANARIE da L. 790.000; MAR ROSSO L. 890.000 - Crociera sul Nilo + Soggiorno Hurghada 15 gg. L. 1.565.000, SENEGAL L. 1.090.000; Gran Tour del Senegal L. 1.590.000, KENYA pensione completa da L. 1.275.000; ZANZIBAR villaggio italiano L. 1.890.000; COSTA D'AVORIO villaggio VALTUR da Torino L. 2.390.000, S. DOMINGO L. 1.430.000; CUBA L. 1.550.000 - Tour + soggiorno 16 gg. L. 2.390.000, GIAMAICA L. 1 ; SPECIALE COMBINAZIONE CARTAGENA + HAITI 16 gg. formula «Tutto compreso» L. 2.990.000, ISOLA di MARGHERITA + ANDES L. 2.390.000; voli FORTALEZA e SALVADOR L. 1.890.000; ISLA MARGARITA «Tutto compreso» L. 1.990.000; CROCIERA ai CARAIBI con COSTA CROCIERE 9 gg. da L. 2.250.000; NEW YORK volo Alitalia + 4 notti Hotel L. 1.090 offerti STATI UNITI; ORIENTE MAGICO Isola di Koh Samui 10 gg. L. 1.790.000; e PHUKET 10 gg. ! PROGRAMMI . SPOSI tutte le migliori opportunità per il Viaggio e la Vostra Lista Inoltre presso i nostri uffici tutta la biglietteria aerea nazionale ed alle migliori condizioni. NOVITA': pagamento con carta BANCOMAT.

1995 continua la Stampa in tutto LA STAMPA Compact NUMERO VERDE 1678 - 02005

Primaria industria meccanica, con sede in Torino e con una solida tradizione di alta qualità ed immagine, appartenente ad un importante gruppo internazionale, ricerca un

FINANCIAL CONTROLLER
(DIRETTORE FINANZA, AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO)

con le seguenti caratteristiche:
- Esperienza adeguata in Aziende multinazionali ■ profonde ■ ed esperienze di controllo gestione con lavorazioni su commessa.
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.
- Spiccate capacità organizzative e di conduzione del Personale subalterno.
- Esperienza nell'uso di sistemi informativi dell'Area Amministrativa.
- Laurea in Economia e Commercio o titolo equivalente anche estero.
- Età 35-45 anni.

E' previsto un trattamento economico sicuramente interessante e comunque adeguato all'esperienza maturata.
A garanzia della massima ■ preghiamo ■ indicare «RISERVATO» sulla busta ■ nella lettera sono indicate Aziende con le quali ■ si desidera entrare in contatto, poiché l'Azienda partecipa direttamente alla selezione sin dalle prime fasi.
I Candidati interessati sono pregati di invia■ un dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico, **citando ■ busta e ■ lettera il ■■. SI 10216**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ■ ■
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) ■■■
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE COMMERCIALE (ITALIA ED ESTERO)

Il nostro Cliente è una piccola e consolidata realtà con una decina di miliardi di fatturato sul mercato italiano ed europeo, presente con due linee di prodotti che hanno problematiche commerciali e distributive completamente diverse (una, ■ componenti meccanici, rivolta ad una Clientela di carattere industriale; l'altra destinata al ricambio automobilistico). Lo sviluppo ■ nuove iniziative industriali da parte dell'imprenditore rende necessaria l'istituzionalizzazione di una figura che sia in grado di partecipare all'elaborazione delle politiche commerciali ed alla loro successiva realizzazione. Il Candidato ideale, ■ età intorno ai 35-40 anni, ha ■■ buona padronanza almeno della lingua inglese, è in possesso ■ ■■ consolidata esperienza professionale, sa muoversi in piena autonomia in attività di vendita (con Clientela industriale, distributori ■ agenti plurimandatari) e ■ marketing in Italia ■■ all'estero ed è abituato a ragionare in termini ■ risultati ed obiettivi. Spiccate doti organizzative, capacità di dialogare ■■ interlocutori diversificati e la disponibilità a viaggiare con una certa frequenza completano i requisiti. Gli aspetti economici e normativi, non predeterminati, verranno unicamente definiti sulla base ■■ conoscenze acquisite e delle potenzialità del Candidato prescelto. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera ■■ il Rif. ■■ 10217**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE ■ ■■■■■■■■
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) ■■■
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

■ nostro Cliente è una realtà industriale di medie dimensioni appartenente ad un primario gruppo estero presente con insediamenti produttivi in tutto il mondo; nell'ambito di un piano di integrazione delle architetture informatiche dei singoli paesi in un progetto globale, ci ha incaricati di ricercare:

CAPO PROGETTO (Rif. SP 10218)
ANALISTA/PROGRAMMATORE (Rif. SP 10219)
(ambiente UNIX ■ Reti di P.C.)

Per entrambe le posizioni, seppur con esperienze a livelli diversi, si richiedono inoltre la conoscenza di DATA BASE RELAZIONALI e del mondo dell'Office Automation.
Completano i requisiti necessari una buona conoscenza della lingua inglese e l'abitudine al lavoro di gruppo.
Le condizioni economiche saranno allineate alla preparazione dei singoli Candidati mentre i contenuti tecnici del progetto in atto ■■ garanzia di aspetti professionali molto stimolanti. **Assicurando la massima ri■■■■■za**, preghiamo ■ persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su b■■ta e ■■ lettera con il Rif. SP... di specifico interesse**, ■■:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ■■■■■■■■■■■■■■ ■ CONSULENZA
10125 TORINO - CO■■ VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) ■■■
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda torinese produttrice di beni di ■■■■■ durevoli con un marchio di prestigio e prodotti di ■■■■ lunga qualità, ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

cui affidare, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, la gestione delle attività produttive e di assemblaggio, la predisposizione dei processi e dei cicli di fabbricazione, la programmazione della produzione e la pianificazione degli approvvigionamenti e delle lavorazioni esterne. Il Candidato ideale ■ un **INGEGNERE MECCANICO** o con cultura tecnica equivalente che ha maturato una consolidata esperienza in posizioni analoghe presso Aziende con **LAVORAZIONI MECCANICHE ■ PRECISIONE**, modernamente articolate con strutture informatiche. Spiccate doti organizzative, ■ capacità di guidare e motivare i propri collaboratori, l'abitudine al lavoro di gruppo ed una naturale flessibilità ed elasticità mentale completano i requisiti richiesti. Retribuzione ed inquadramento saranno in funzione della professionalità acquisita. **Assicurando la massima riservatezza**, si prega ■ inviar■■ analitico curriculum, **siglato su busta e ■■ lettera con il Rif. SP 10220**, alla:

PRAXI

■■■■ S.p.A. - ■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■ ■ CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. ■ - TEL. (011) 8560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

IKEA®

IKEA ITALIA S.p.A.

Presente da sei anni nelle ■■■ italiane ■■■ arredamenti svedesi convenienti ■ di qualità, IKEA cerca tre nuovi collaboratori dotati di determinazione scandinava e fantasia latina per il punto vendita di Grugliasco (TO). Ecco i loro ritratti.

RESPONSABILE COMUNICAZIONE E ARREDAMENTO (Rif. A)

30/35 anni, architetto o diplomato in istituti d'Arte o Interior Design, parla bene l'inglese ■ ■■ progettare e realizzare idee creative originali in collaborazione con vetrinisti e arredatori, con l'obiettivo di rendere ancora più attraente la nostra offerta. Gli chiederemo di coordinare un gruppo di lavoro, rispondendo direttamente allo Store Manager.
Essenziali leadership, iniziativa e spirito di collaborazione.

RESPONSABILE DEL DEPOSITO (Rif. B)

30/35 anni, diplomato, con una buona conoscenza di inglese e/o francese e soprattutto un'esperienza nella gestione del magazzino, meglio ancora se nella grande distribuzione. Buon utilizzatore di computer, abile nel gestire persone ■ mezzi, il candidato farà riferimento al responsabile della logistica del negozio.

ASSISTENTE DEL RESPONSABILE DEL PERSONALE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA (Rif. C)

20/25 anni, un diploma e un'eperienza nella gestione amministrativa del personale, preferibilmente acquisita in studi di consulenza del lavoro. Conosce l'inglese, ha dimestichezza con PC e sistemi di office automation e soprattutto ha ■■■ buona capacità di relazione con i propri colleghi. Riporta al responsabile delle risorse umane.

Se fra questi identikit ce n'è uno che ti somiglia, invia il tuo curriculum a
IKEA ■■■■ S.p.A. - via Gorki ■■ - 20092 Cinisello Balsamo - Ufficio Risorse Umane.

MOLTECO s.p.a., l'azienda ■■■ Gruppo VENCO concessionaria KONICA, nell'ambito ■■■ programmmi di sviluppo impostati per adeguare le strutture ■■■ costante e significativa crescita, seleziona

TECNICO

con provata esperienza nell'assistenza settore fotocopiatrici. Costituiranno titolo preferenziale conoscenze informatiche per applicazioni su apparecchiature digitali e multifunzione. Il trattamento economico, di sicuro interesse, sarà commisurato alle capacità dimostrate.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum dettagliato ■ MOLTECO s.p.a., Direzione ■■■ Personale, Via Botti■■■ 104 - ■■■ Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
ricerca

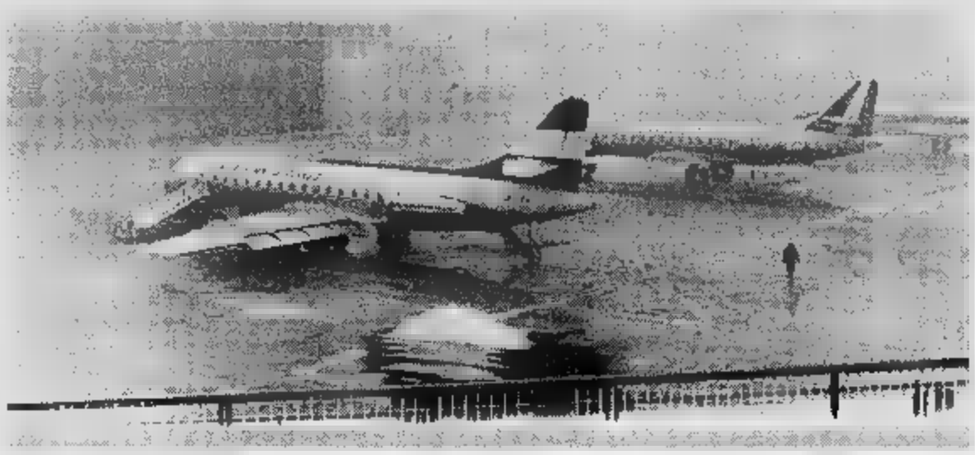
INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per NOVARA - CUNEO - ■■■■■

Requisiti indispensabili: laurea in discipline scientifiche o studi a livello universitario; spiccate capacità di ■■■■■■■■■■■■■■■■■■■

La lite scoppiata dopo la decisione di cancellare lo scalo ad Ancona del Milano-Pescara

La tappa intermedia poi ripristinata per timore di altri scontri



A sinistra Linate. Sopra, il responsabile dello scalo di Ancona

Sull'aereo vola la rissa

Insulti e schiaffi fra i i passeggeri

ANCONA. Botte in aereo per poter atterrare vicino a casa. E' stato un volo movimentato l'Az1201 Milano-Ancona-Pescara di mercoledì sera. I passeggeri si sono più volte «confrontati» perché, a causa del ritardo nell'orario di partenza, era possibile arrivare solo in uno dei due aeroporti. Le persone dirette all'altro, avrebbero dovuto accontentarsi dell'usuale passaggio in torpedone che offre l'Alitalia. Così, quando il pilota ha deciso di atterrare a Pescara, gli anconetani si sono rivoltati. Viceversa, quando il comandante Angelo Dominici ha optato per l'aeroporto dorico.

Insulti, minacce, spintoni, urla e schiaffi tra passeggeri dell'uno e dell'altro fronte, poi tutti uniti nella protesta contro l'Alitalia, hanno infine consigliato alla compagnia di bandiera di fare entrambi gli scali. Nonostante l'ora tarda e l'antieconomicità della scelta.

Di norma, il volo parte alle 21,15 da Linate, atterra prima ad Ancona e poi a Pescara. Però, capita spesso che la partenza, per varie ragioni, sia ritardata, e dopo l'entrata in vigore delle nuove norme che chiudono gli aeroporti secondari a mezzanotte, quando l'aereo parte tardi si fa in tempo a raggiungere solo una delle due destinazioni. Con conseguenti odissee notturne dei pullman per gli altri passeggeri. Insomma, gli animi erano esasperati da un po' di tempo. Perciò, l'altra sera, sono saltati i nervi a tutti.

Tutto è cominciato al momento dell'imbarco. I passeggeri, 61 in tutto di cui 28 diretti ad Ancona e 33 a Pescara, dopo aver atteso, sono stati informati che a causa della nebbia presente nel capoluogo lombardo il volo avrebbe ritardato. Poi, i minuti sono diventati ore, e quindi l'Alitalia ha scelto: si atterrava soltanto a Pescara. Per gli altri, viaggio in pullman. La cosa non è andata giù ai marchigiani, che si sono ribellati. La discussione è così degenerata, e ci sono scappati i primi schiaffi.

Poi, prima della partenza dell'aereo, le «ostilità» sono proseguite. Insulti per le reciproche antipatie calcistiche, spintoni e minacce. Tanto che il comandante si è visto costretto a chiamare la polizia aeroportuale di Linate. Ma gli anconetani hanno continuato a protestare. Minacciando anche di non far decollare l'aereo. Insomma, un caos totale che si è risolto solo alle 23,40, quando il volo è partito in forte ritardo.

Tuttavia, l'«ammutinamento» dei passeggeri marchigiani un risultato l'aveva ottenuto. Il comandante aveva promesso loro di far scalo ad Ancona. Fatto sta che, quando la cosa è stata comunicata ai pescaresi, i guai sono ricominciati. Con questi ultimi pronti a lamentarsi e il comandante che durante il volo non sapeva più che fare. Ancora minacce e insulti, qualche schiaffo ma non troppo forte per evitare problemi all'assetto di volo.

Infine, visto che le ire a bordo non sembravano avere fine, il comandante Dominici ha deciso di accontentare entrambe le «fazioni» e scendere ad Ancona che a Pescara. Non senza aver fatto prima avvisare il prefetto di Ancona Giuseppe Colli. A lui il compito di disporre la prosecuzione dell'orario di lavoro dei controllori del volo dei due scali. Per ragioni di ordine pubblico. Visto l'accaduto, però, il prefetto faceva di più: chiamava, a scanso di ulteriori problemi, agenti della polizia per sorvegliare le operazioni di «sbarco» ad Ancona, dove l'aereo è arrivato alle 0,30. Poi, sceso uno due gruppi di contendenti, non ci sono stati più problemi e l'Az1201 è tranquillamente ripartito alla volta del capoluogo abruzzese, dove è arrivato all'1,06.

Jerry Paladini

L'ITALIA NATO

L'Italia tra i top gun

ROMA. Diventa ufficiale l'ingresso dell'Italia quale nazione partecipante a pieno titolo al «Tactical leadership programme», un programma di corsi di volo dedicato ai piloti più esperti e qualificati delle forze aeree Nato. Lo ha reso noto lo Stato Maggiore dell'Aeronautica militare, aggiungendo che il relativo memorandum di intesa è stato firmato ieri nel corso di una cerimonia nella base aerea di Florennes, in Belgio. Finora, questi corsi erano riservati a piloti militari di Belgio, Olanda, Germania, Gran Bretagna, Canada e Usa, mentre l'Italia aveva avuto solo saltuariamente la possibilità di prendervi parte. Con la firma dell'accordo di intesa da parte del capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica militare, già avvenuta in delega del ministero della Difesa - ha precisato la nota - anche l'Italia è da oggi membro attivo di questo importante programma internazionale. [Ansa]

Industria e agricoltura i settori più colpiti

Infortuni sul lavoro Un morto ogni ora

Drammatico bilancio dell'Eurispes «Ignorate tutte le direttive europee»

ROMA. E' come un bollettino di guerra: morto e 360 incidenti ogni ora. Dieci morti al giorno e più di cinquemila infortuni, 81 mila morti negli ultimi quarant'anni. Costo per la collettività: 40 mila miliardi l'anno. Dove? Nel settore dell'industria, in Italia, all'alba del Duemila. Sono le agghiaccianti cifre degli infortuni sul lavoro analizzati dall'Eurispes per il Rapporto Italia 1996, su dati forniti da «Associazione Ambiente-lavoro».

Dal '54 al '93 le vittime sul lavoro sono state 81 mila, e 40,3 milioni gli incidenti. Ogni anno i costi sociali - indennizzi, pensioni di invalidità, spese mediche - vanno a 40 mila miliardi di lire (valore '96) che moltiplicati per i 40 anni presi in considerazione dall'indagine, diventano un milione e 600 mila miliardi di lire. Poco meno del debito pubblico.

E c'è di peggio. Le stime fornite dal ministro del Lavoro, Tiziano Treu, sono ancora più allarmanti: 3500 morti ogni anno. L'Unione Europea va oltre: negli Stati membri ogni anno contano dieci milioni tra infortuni sul lavoro e malattie professionali, e ottomila incidenti mortali.

L'industria e l'agricoltura sono i due settori più a rischio, secondo i dati forniti dall'Inail ai cui uffici arrivano ogni anno un milione di segnalazioni di infortuni. Ma in ambedue, pur restando allarmanti, le cifre mostrano una flessione delle vittime. Nell'industria fra l'85 e il '94 per ben quattro volte si superò quota mille. Negli ultimi due anni, invece, la curva decresce: nel '93 e nel '94 sono stati registrati 901 e 808 incidenti mortali. Discorso analogo nell'agricoltura: il totale dei decessi è di 3403 nell'ultimo decennio, col più alto numero di morti (433) nell'89 e il nel '94 (125).

Il triste primato fra le regioni che ogni anno denunciano il maggior numero di infortuni spetta alla Lombardia: nel '94 i casi segnalati sono stati 134.942. Seguono Emilia-Romagna e Veneto con 96.699 e 90.055 denunce nello stesso anno. Tra le regioni del Sud spicca la Campania: 36.908 infortuni lo scorso anno. Emilia-Romagna, Veneto, Campania e Lombardia guidano la classifica relativa al settore agricolo, rispettivamente con 16.977, 11.369, 10.547 e 10.383 denunce. Al sud il fenomeno del lavoro nero e dello sfruttamento della manodopera, soprattutto extracomunitaria, abbassa il tetto degli infortuni denunciati.

Collegato alla questione degli infortuni sul lavoro è il problema delle malattie professionali. In 10 anni le denunce presentate all'Inail sono state mezzo milione, nel settore dell'industria: il 66,86% sono state indennizzate. Le morti in seguito a malattie contratte sul lavoro sono state 80 nel '94, 72 nell'89 e 67nel '90.

Dimensioni più ridotte nel settore agricolo dove le denunce decrescono nel corso degli anni, passando dalle 3991 dell'88 alle 1371 del '94. Molto inferiore a quello dell'industria anche il dato relativo alle morti: per quattro anni nel decennio '84-'94 non si sono registrati decessi, e comunque non si è mai andati oltre la soglia di tre morti ('85).

Di fronte di questa ecatombe la legislazione italiana è assente. Otto le direttive comunitarie che il nostro Paese avrebbe dovuto recepire. Ma sembra difficile mettere d'accordo i deputati su una normativa che riguarda prestazioni d'opera diverse: dall'uso dei videoterminali in ufficio alla sicurezza per la raccolta della frutta, dai rischi in un cantiere edile a quelli degli analisti in laboratorio. Una babele. **(p. pol.)**

E a Roma un collaboratore accusa: «Soldi al giudice Prinzivalli»

«Volevano uccidere Contrada»

Pentito rivela un piano di Cosa nostra

ROMA. Due pentiti, in processi diversi, parlano di Bruno Contrada, funzionario del Sisde, e del giudice Prinzivalli, che avrebbe «aggiustato» importanti processi. «Ora ci firmiamo un bel contratto, a Contrada, disse Micalizzi, con ciò inequivocabilmente alludendo alla sua eliminazione»: nell'aula bunker del carcere Due Palazzi di Padova il pentito Vincenzo De Caro ha rivelato che esponenti di Cosa Nostra avevano progettato di uccidere Bruno Contrada, accusato di associazione mafiosa, allora capo della Squadra mobile di Palermo. Di quel progetto il pentito informò Contrada, chiamandolo nel carcere di Spoleto.

Nella sua deposizione De Caro ha soltanto accennato a questo disegno, raccontandolo nei dettagli nei verbali delle dichiarazioni rese al giudice istruttore Leonardo Guarnotta, componente del pool antimafia, allora diretto da Caponnetto. «A noi era ben noto che Rosario Riccobono [boss di Partanna con il quale Contrada, secondo l'accusa, aveva rapporti penalmente rilevanti, ndr] fosse molto vicino alla polizia - ha esordito il pentito - ho sempre avuto il sospetto che in un processo per estorsione, in cui mio cognato Mutolo subì una condanna a 9 anni, vi fosse lo zampino di Riccobono». «Mio cognato era completamente innocente - ha aggiunto De Caro - e una volta scarcerato ne discusse a lungo con Michele Micalizzi, il quale avrebbe voluto uccidere il dottor Contrada».

A Roma, invece, pesanti accuse contro il giudice Giuseppe Prinzivalli, che «era nelle mani di Cosa Nostra» e, dopo il pagamento di «una borsa piena di denaro», «risolse, la sentenza Maxiter, il problema creato alla commissione dalla sentenza del primo maxiprocesso», e, ancora, intervenne nel processo per la strage di piazza Scaffa, riuscì a far concedere gli arresti domiciliari a Pippo Gambino». Lo ha ribadito ieri nell'aula bunker di Rebibbia il pentito Salvatore Cancemi, davanti al tribunale di Caltanissetta nell'ambito del processo al magistrato accusato di concorso in associazione mafiosa.

Bruno Contrada ex funzionario Sisde, ha rischiato di essere ucciso dalla mafia

«E' un falso che la sentenza sul Maxiter sia stata una sentenza contro il teorema Buscetta. Basta leggere le motivazioni»: così ha replicato il giudice Prinzivalli, presente in aula, conversando con i giornalisti. E il suo difensore, avvocato Tricoli, ha ricordato l'ordinanza fatta dal giudice durante il maxiprocesso, che permise di tenere in mafiosi.

«Raffaele Ganci - ha continuato il collaboratore - mi disse che suo cognato Pippo Gambino aveva dato borsa piena di "piccioli" a Prinzivalli per aggiustare il processo». E ancora: «So anche per certo, me lo disse lo stesso Riina, che dovevano essere "avvicinati" i giudici popolari. Ho visto io stesso, nelle sue mani, la lista, con l'indirizzo, dei giurati. Dopo la sentenza del Maxiter, era tale le soddisfazione dentro Cosa Nostra, che ci fu addirittura una festa». [r. cri.]

Respinto il baratto del boss

Un ufficiale: in cambio di favori volevano consegnarci Pulvirenti

CATANIA. Un baratto, uno scambio alla pari per riavere un supermercato per cui la mafia era disposta persino a consegnare alle forze dell'ordine l'imprendibile numero due della mafia catanese, quel Giuseppe Pulvirenti, poi catturato, e quindi pentito.

Lo ha rivelato il tenente colonnello dei carabinieri Sergio Regoli, all'epoca dei fatti comandante del reparto operativo dell'Arma a Catania. Ieri ha deposto al processo «Orsa Maggiore» che vede alla sbarra 169 esponenti della mafia catanese con, in testa, Nitto Santapaola. L'ufficiale ha detto che agli inizi del '93 un esponente del clan, Giuseppe Licciardello, noto come «l'avvocato», si presentò da lui per proporgli lo scambio. «Naturalmente non accettammo - ha detto Regoli - per non scendere a patti con la mafia».

Il supermercato, il «Superesse» di via Sgroppillo, alla mafia per mettere in vendita merci rapinate ai Tir. Licciardello venne assassinato pochi giorni dopo. Pulvirenti, detto «u malpassotu», fu arrestato nel giugno successivo dal maggiore Ermanno Fenoglietti, morto recentemente in Bosnia per un incidente stradale, e quando Regoli aveva già lasciato la sede di Catania.

Lo stesso Licciardello l'anno prima aveva organizzato un incontro tra Regoli e Aldo Ercolano, nipote di Santapaola e suo braccio destro. All'epoca, il boss non era ancora latitante. Oggetto dell'incontro, le voci di un possibile attentato contro i giudici catanesi.

Regoli ha detto che in quell'occasione fu rassicurato che la mafia catanese non aveva in progetto alcun attentato. Ercolano ha negato l'incontro: «Non lo avevo mai visto prima. Licciardello è un truffatore. Forse gli ha presentato un altro spacciandolo per lui». [f. a.]

stima TORINO MILANO MANTOVA VENEZIA FIRENZE ROMA

Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143

[illegible]

Il nostro cliente, un'Azienda metalmeccanica multinazionale leader [illegible] settore della componentistica per autoveicoli, ci ha incaricati di ricercare per l'ampliamento dell'organico della propria Direzione Amministrazione e Finanza un

ESPERTO LEGALE

Il/la candidato/a ideale per tale posizione deve possedere i seguenti requisiti: • laurea in Giurisprudenza • età orientativa 30 anni • esperienza lavorativa di 3/4 anni in analoga posizione o presso uno studio legale specializzato in diritto societario • ottima conoscenza [illegible] lingua inglese.

Tra i suoi compiti principali vi [illegible] quelli di istruire, seguire e perfezionare, anche in sede di contenzioso, pratiche e procedure in materia legale, curandone [illegible] correttezza formale e tecnica, [illegible] formulare contratti tutelando gli interessi aziendali e collaborando [illegible] gestione dei conseguenti obblighi.

L'Azienda offre interessanti opportunità [illegible] crescita professionale in [illegible] contesto fortemente dinamico, nonché trattamenti retributivi di sicuro interesse.

La sede di lavoro è situata nella prima cintura torinese.

Le persone interessate possono inviare un dettagliato C.V. personale e professionale, indicando anche sulla busta il Rif. 027/96, a:

Stima - Ricerca [illegible] Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Il nostro cliente, un'importante Società operante nel settore dell'automazione industriale, ci ha incaricati di ricercare per [illegible] propria Direzione Acquisti

BUYERS

con [illegible] seguenti caratteristiche: • diploma tecnico e/o Laurea [illegible] Ingegneria Meccanica/Elettronica • età inferiore ai 38 anni • esperienza almeno triennale di acquisto [illegible] componenti meccanici, elettrici ed elettronici sia commerciali che su disegno • ottima conoscenza della lingua inglese [illegible] buona del Tedesco e/o Francese • disponibilità [illegible] periodi [illegible] trasferte/trasferimenti presso le sedi [illegible] della Società.

Il ruolo prevede [illegible] interessante sviluppo professionale all'interno della Direzione Acquisti, per tutti coloro che dimostrano ottime capacità di lavorare [illegible] modo autonomo, per obiettivi ed [illegible] [illegible] interfunzionali.

Le persone interessate possono inviare il loro C.V. personale e professionale dettagliato, indicando [illegible] sulla busta il Rif. 029/96, a:

[illegible] - Ricerca [illegible] Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

BOTTERO S.p.A., azienda leader internazionale nel proprio settore, specializzato nella costruzione di macchine e di impianti per la lavorazione del vetro, ricerca per il p[illegible] stabilimento di **TRANA (TO)**:

PROGETTISTI MECCANICI

Al candidato ideale si richiede:
- diploma di perito meccanico;
- esperienza pluriennale nella innovazione e industrializzazione del prodotto;
- buona conoscenza delle lavorazioni meccaniche, della standardizzazione dei componenti commerciali ed a disegno, della riduzione dei costi dei componenti e dei tempi di assemblaggio;
- buona [illegible] dei materiali e dei trattamenti termici superficiali;
- età 27/40 anni.

Gli interessati possono inviare il loro curriculum o telefonare a:
BOTTERO S.p.A. - Ufficio Personale - Via Genova, 82 - 12010 Cuneo - Tel. 0171/310628.

Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143 stima

[illegible] industria metalmeccanica operante nelle vicinanze [illegible] Torino Ovest per potenziamento e sviluppo della propria Linea di [illegible] [illegible] di Potenza [illegible]

PROGETTISTA ELETTRONICO SENIOR

minimo 10 anni esperienza nella mansione (con competenza anche nei campi elettrotecnico, analogica di segnale, controllo a microprocessore), diploma istituto tecnico o laurea, max. 40 anni, [illegible] ziale buona conoscenza inglese, disponibile brevi trasferte su territorio Nazionale ed estero.
Inviare curriculum a Casella Postale 355 - Torino indicando [illegible] busta rif. DP/PLEL.

[illegible] importatrice di appa[illegible]nici per lo sviluppo della rete di vendita nazionale *ricerca*

DIRETTORE COMMERCIALE

con esperienza della gestione reti di vendita tecnico commerciali, età 35-40 anni conoscenza della lingua inglese e/o francese.
Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS N. 388 - 10100 TORINO

Azienda Metalmeccanica Canavesana
RICERCA

ASSISTENTE DIREZIONE [illegible]

Si richiede disponibilità a viaggiare, conoscenza lingue straniere - Max 30 anni Preferibilmente laureato/a.
[illegible] curriculum a **GESCO snc** C.so Dante n. 131 - 10126 T[illegible] riferimento [illegible] 5483

[illegible] Azienda Metalmeccanica, cintura Nord di Torino
[illegible]

MANUTENTORI MECCANICI /OLEODINAMICI MANUTENTORI ELETTRICI/PLC

esperienza almeno triennale
Publikompass n. [illegible] - 10100 Torino

Fonderia automatica di ghisa in Brescia *ricerca*

[illegible]

plurimandatario già introdotto presso i potenziali clienti per [illegible] ragione Piemonte.
Scrivere a casella: **PU[illegible] NR. 03 - 26126 BRESCIA**

Dott. OTTOLENGHI FARMACEUTICI
[illegible]

1 [illegible] IN CHIMICA FARMACEUTICA
1 LAUREATO IN [illegible] BIOLOGICHE

(preferibilmente con esperienze in analisi microbiologiche)

a cui affidare mansioni [illegible] responsabilità nell'ambito [illegible] [illegible] reparti [illegible] produzione.

La presente ricerca riveste carattere [illegible] urgenza.

Inviare dettagliato curriculum a:
CASELLA POSTALE N. 71 - 100[illegible] TROFARELLO (TO); oppure a mezzo fax al N. 011/6497132.

[illegible] personale [illegible]0/38 ANNI,

preferibile diploma o laurea, per ampliamento reti di vendita nel settore dentale.
Offriamo corso di formazione gratuito, alte provvigioni, a Rasa-auto-telefono o dipendenza diretta.
Telefonare C.R.C. 011/25.40.40

Azienda con sede in Torino, con clientela di primaria impor[illegible]

TECNICO COMMERCIALE

Assoluta indispensabile, diploma di perito meccanico, automazione, 25/30 anni, disponibilità a viaggiare, conoscenza lingua inglese parlata e scritta.
Offresi: trattamento economico adeguato alle reali capacità ed effettivo alto standard aziendale.
Inviare curriculum a: PUBLIKOMPASS 5212 - 10100 TORINO

[illegible] OLD & [illegible]

Abbigliamento uomo per ampliamento organico
RICERCA

UN COMMESSO ED UNA COMMESSA

qualificati con provata esperienza nel settore.

Inviare cur[illegible]: **Full Service** [illegible]. Personale) - C.so M. D'Azeglio, 6 - Torino.

La Tecnopol Spa, primaria azienda di Compound, materie plastiche, *ricerca* per incremento organico

[illegible] CONDUZIONE ESTRUSORE [illegible] [illegible] C]

Max 32 anni, esperienza analoga. Titolo [illegible] di Media Superiore, capacità di manutenzione meccanica, saranno considerati titoli preferenziali.
Scrivere a **TECNOPOL SPA - Via Ca[illegible] 10070 ROBASSOMERO (TO)**

Ditta arredamento Farmacie *cerca*

RAPPRESENTANTI

introdotti nel settore per segnalazione clienti interessati rinnovo locali. **Zone del Piemonte - Valle Aosta - Liguria - Lom[illegible]**. Provvigioni di sicuro interesse.
Scrivere **Publikompass 305 - 10100 Torino.**

[illegible] Azienda leader proprio [illegible] componentistica [illegible] della cintura [illegible] di Torino **cerca:**

Pos. 1 **PROGETTISTA [illegible] PRODOTTO SENIOR**

con provata esperienza su prodotti elettromeccanici con tecnologie mat. plastiche - pressofusioni - stampaggio lamiera.

Pos. 2 [illegible]

ACQUISTI

con esperienza nella mansione da almeno 5 anni. Conoscenza delle tecnologie mec[illegible]. Attitudine [illegible] operare per obiettivi.
Per entrambe [illegible] funzioni sono previsti trattamenti di sicuro interesse per candidati motivati.
Inviare curriculum a: [illegible] 5224 - 10100 TORINO

Società industriale con stabilimento in Torino, leader nel settore dei prodotti per l'edilizia, *ricer*[illegible]

FUNZIONARIO DI VENDITA

per il Piemonte

[illegible] [illegible]e: disponibilità a viaggiare, spirito dinamico, entusiasmo [illegible] e attitudine ai contatti umani. Non è necessaria esperienza nel settore specifico.
Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 252 - 10100 Torino**

Importante [illegible] produttrice materiali [illegible] *ricerca*

AGENTI PLURIMANDATARI

veramente introdotti nel settore materiali edili per le province [illegible]

PIEMONTE - [illegible] D'AOSTA LIGURIA - [illegible]

[illegible] offre: provvigioni e incentivi [illegible] interesse - Enasarco - reali possibilità di crescita.

Si chiede: consolidata esperienza [illegible] settore materiali edili.

Inviare curriculum **PUBLIKOMPASS [illegible] - [illegible] [illegible]**

La Società americana nostra cliente fabbrica e distribuisce prodotti industriali per il settore ferroviario, minerario, manifatturiero, elettrico e delle costruzioni. Leader [illegible] segmento componenti per quadri elettrici ricerca per la Consociata italiana un

Perito Venditore Piemonte, Liguria, Val d'Aosta

Sarà suo compito - Promuovere e vendere componenti e sistemi innovativi all'industria o ad installatori, attraverso una rete distributiva del settore elettrico. Operare in stretta collaborazione con la direzione di Milano.
La Società richiede - Esperienza di vendita all'industria. Età 25-32 anni [illegible] preparazione di carattere tecnico e predisposizione [illegible] relazioni interpersonali. Determinazione e propensione a lavorare per obiettivi.
La Società offre - Attività autonoma di vendita di prodotti la cui richiesta sul mercato è in rapida crescita. Retribuzione fissa interessante [illegible] ad incentivi legati ai risultati e "company car".

Il C.V., completo di indicazione sull'attuale retribuzione fissa, dovrà essere inviato citando il RIL80.581TO per fax al n 0397056489 o per espresso a: Mercuri Urval, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Astrolabio, 20041 Agrate Brianza (Mi)

Mercuri Urval
Partner in Human Resources

SOCIETA' DI LEASING

Primaria società di leasing a livello europeo ricerca persone fortemente motivate, grintose, tenaci e determinate a svolgere un'attività nella vendita di servizi finanziari. In particolare ricerca:

ADDETTO SVILUPPO AFFARI PIEMONTE RIF. [illegible]

Alla posizione sarà affidato il compito [illegible] sviluppare gli affari tramite rapporti con fornitori [illegible] [illegible] strumentali.
[illegible] rivolgiamo pertanto ad un candidato residente [illegible] Torinese, [illegible] età compresa tra i 23 ed i 30 anni, [illegible] possesso [illegible] laurea o diploma di [illegible] superiore e [illegible] abbia già maturato un'esperienza almeno biennale nell'area commerciale di società [illegible] leasing.
[illegible] offrono un inquadramento nel contratto del credito ed auto aziendale.

Ricerca inoltre [illegible]:

ADDETTA COMMERCIALE PIEMONTE RIF. [illegible]

E' previsto un periodo iniziale di 12 mesi all'interno della filiale di Milano, con possibile trasferimento successivo a Torino.
Ci rivolgiamo a delle giovani di età compresa tra i 20 ed i 30 anni, [illegible] possesso di laurea o diploma di scuola media superiore, che abbiano maturato esperienza di telemarketing o di vendita in [illegible] anche diversi e che [illegible] desiderino condurre trattative qualificate in ambito finanziario, all'interno della filiale.
L'entusiasmo e la motivazione alla vendita, già sperimentate, sono condizioni necessarie alla funzione.
E' previsto un inquadramento nell'ambito del contratto del credito.
Le persone interessate, alle quali si assicura la massima riservatezza, sono pregate di inviare dettagliato curriculum, corredato [illegible] numero telefonico, citando il riferimento corrispondente alla posizione desiderata a:

SYNEXON CONSULENZA E SELEZIONE - Corso Magenta, [illegible] - [illegible] Milano
Tel. [illegible] - 02/48002317

SYNEXON
Consulenza e Selezione

Primaria Azienda Industriale
leader nel suo settore, situata a 50 km da Torino
RICERCA
per inserimento nel Centro Elaborazione Dati

ANALISTA/PROGRAMMATORE

Si richiede:
- Età preferibilmente non superiore ai 30 anni
- Laurea o diploma di scuola media superiore
- Conoscenza linguaggio RPG
- Buona/Ottima conoscenza della lingua inglese
- Disponibilità [illegible] viaggiare
- Capacità [illegible] gestire contatti interpersonali

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alla capacità ed alla professionalità del candidato scelto.

Inviare dettagliato "curriculum vitae" a:
Publialba s.a.s. - c.so M. Coppino n. [illegible] - 12051 Alba (CN) - RIF. 667

[illegible] [illegible] Cuneo [illegible]

TECNICO

per installazione [illegible] assistenza di prodotti ed attrezzature per bar-ristoranti e settore catering.
Telefonare per appuntamento ore 09.00-12.30 [illegible] numero
0171/69.64.45

[illegible] research

INDUSTRIA CARTOTECNICA [illegible] [illegible] nei principali mercati mondiali **nel campo dell'imballaggio in cartoni** [illegible], nel pieno [illegible] un potenziamento della propria struttura [illegible] vendita *ricerca*

VENDITORI/AGENTI ESCLUSIVI

per le province di:
TORINO AR A 1809
ALESSANDRIA - ASTI AR A 1810
MILANO - VARESE AR A 1811

La Società, che ha significativi programmi di espansione, intende inserire persone di elevata qualificazione professionale [illegible] esperienza almeno quinquennale nelle vendite di beni industriali e/o durevoli, che abbiano dimestichezza [illegible] operare secondo logiche [illegible] qualità di servizio [illegible] Cliente e di risultato economico operativo.
Le condizioni di inserimento sono previste nelle fasce alte di mercato.
ATHENA Research, incaricata della ricerca, garantisce [illegible] [illegible] riservatezza [illegible] Ringrazia sin d'ora tutti coloro che invieranno [illegible] curriculum ed entrerà in contatto entro 30 gg. con [illegible] candidature ritenute adeguate.
Inviare, per espresso, [illegible] curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche [illegible] busta **il riferimento [illegible] interesse** alla:
ATHENA Research - Via Serbelloni 4 - 20122 Milano - Tel. 02/76043.1

---

sweden [illegible] martina

AZIENDA [illegible] [illegible] [illegible] nel potenziare la sua [illegible] di vendita, RICERCA

GRANDISSIMI VENDITORI

per TORINO - [illegible] - CUNEO - AOSTA

OFFRESI: portafoglio Clienti attivo, ottimi guadagni, supporti marketing, formazione com[illegible]. Telefonare [illegible] **02/33.50.13.79**

Importante Azienda leader di mercato ricerca per la propria sede di Torino un

RESPONSABILE TESORERIA

In possesso [illegible] seguenti requisiti:
• titolo di studio: diploma/laurea con indirizzo [illegible] • esperienza pluriennale nella gestione dei rapporti con gli istituti di credito [illegible] del [illegible] e medio [illegible] • conoscenza approfondita delle problematiche inerenti [illegible] copertura dei rischi valutari [illegible] dell'operatività delle [illegible] con l'estero • dinamicità e capacità organizzativa maturata in ambienti aziendali [illegible]-[illegible] strutturati • [illegible] di [illegible] specifici per la finanza aziendale e [illegible] banking • [illegible] preferenziale la [illegible] della lingua [illegible].

[illegible] e inquadramento [illegible] commisurati [illegible] capacità [illegible] esperienza.
Gli interessati possono inviare il loro C.V. dettagliato, [illegible] anche sulla busta il Rif. 028/96, a:

stima Ricerca e [illegible] di Quadri [illegible] Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143

Affermata società industriale operante nel settore delle telecomunicazioni, nell'ambito di un programma di rafforzamento della propria struttura,

ricerca

RESPONSABILE COMMERCIALE

con maturata ed effettiva esperienza [illegible] nei confronti del gestore della rete telefonica che [illegible] clienti/utenti finali.

La ricerca è rivolta a candidati abituati [illegible] operare in forma autonoma ed a ragionare per obiettivi, con [illegible] spiccata attitudine allo sviluppo marketing.

La disponibilità [illegible] viaggi [illegible] spostamenti, la perfetta padro[illegible] [illegible] lingua inglese e il titolo di studio in discipline tecniche sono requisiti preferenziali.

L'interesse [illegible] seguire l'evoluzione delle tecnologie e la [illegible] pacità [illegible] individuare [illegible] possibilità di applicazione e soluzioni innovative completano il profilo dei candidati ideali.

La sede di lavoro è Torino.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 5218 - 10100 TORINO**

BANCA DEL NORD operante a Torino [illegible] ha affidato la selezione di:

un ESPERTO FIDI (A.1)
un ESPERTO NELLA COLLOCAZIONE [illegible] PRODOTTI [illegible] (A.2)

Completano i profili:
- *età compresa fra 30 [illegible] [illegible] anni;*
- *esperienza pluriennale in banche o società parabancarie;*
- *padronanza della normativa bancaria [illegible] SIM;*
- *abitudine a lavorare per obiettivi.*

L'inquadramento ed il trattamento economico [illegible] [illegible] [illegible] interessa e commisurati alla professionalità dei candidati.

I candidati dovranno inviare il proprio curriculum vitae alla
A&G CONSULENTI DI DIREZIONE C.so [illegible] Uniti [illegible] - [illegible] Torino.

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

1

LE FATICHE DEI BAMBINI

Allarme degli psicologi: i troppi impegni li fanno ammalare

Secondo un'indagine il 70 per cento dei bambini tedeschi soffre di stress per i troppi impegni extrascolastici

Bimbi in carriera, controvoglia

«Patiscono lo stress da superlavoro»

MILANO

LUNEDI': scuola, intervallo per la mensa, ancora scuola, poi lezione privata d'inglese e subito dopo piscina, quindi a casa per i compiti, cena, cartoons ■ Raidue prima del Tg e poi ■ dormire. Martedì: scuola-mensa-scuola, judo e pianoforte, compiti-cena-cartoons, a dormire. Mercoledì: scuola-mensa-scuola, a casa, videogames-compiti-cena-cartoons, a dormire. Giovedì: scuola-mensa-scuola, tennis e dentista, compiti-cena-cartoons, ■ dormire...

Bambini superattivi, bambini in carriera controvoglia. Bambini ancora incapaci di un'autodiagnosi che suonerebbe: che stress! Al posto loro lo grida però l'Associazione degli Psicologi tedeschi che, esaminato un ampio campione fra i sei e i nove anni, avverte che il 70 per cento soffre ■ uno stress molto simile a quello ■ papà-manager. Patiscono un calendario ■ impegni scandito all'eccesso, un incalzare di appuntamenti, merendine in auto, semafori rossi e madri o padri innervositi «perché arriveremo tardi» e «perché potevi anche sbrigarti ■ uscire».

Quello di ■ parlano gli psicologi tedeschi - e che confermano i colleghi italiani - non ■ il carico di attività in sé e nemmeno una legittima stanchezza serale. E' una sindrome precisa, con manifestazioni psicosomatiche, disturbi del sonno, mal di testa ■ mal di pancia, enuresi notturna (la pipì nel letto), nervosismo in ■ e fuori, scarso rendimento a scuola. ■ denuncia tedesca diventa ■ più allarmante quando sottolinea che troppo spesso ■ la risposta non è la rimozione delle ■ (lasciate ai vostri figli anche il tempo per annoiarsi», raccomanda lo psicoanalista Massimo Ammaniti), ma il ricorso alle medicine. Secondo lo studio dell'Associazione il 15 per cento degli psicofarmaci consumati ■ Germania finiscono nella pancia dei bambini con un ■ non indifferente di danni fisici ■ psicologici. Ma, ■ arrivare al farmaco che fa dormire, sembra crescere, in Italia come nel resto d'Europa, una patologia legata al «superlavoro» infantile, superlavoro spesso imputabile a errori, esasperate interpretazioni, ansie della famiglia. E' lei la paziente. ■ problema vero non è ■ troppo fare, non è il carico di appuntamenti. E' la cascata di cose da fare delle quali al bambino non importa nulla. Lui le fa per genitori entusiasti, fatiche malamate ■ detestate dai piccoli ■ gratificanti per gli adulti.

Lo conferma Marcello Bernardi, specialista in Clinica pediatrica a Milano, docente di Puericultura all'Università di Pavia, di Auxologia a Brescia. Autore di volumi come *Gli imperfetti genitori* e *Mille giorni di parole* (sullo sviluppo del linguaggio del bambino), Bernardi sottolinea gli errori delle famiglie ■ metterlo sotto processo, invitandole piuttosto a riflettere: ■ bambino è curiosità e creatività. ■ ■ tutto è imposto, come già la scuola, creatività e fantasia scompaiono».

Il bambino è davvero come il manager, dice Bernardi, non ha stress se fa quel che gli piace; «Il manager che si diverte non è stressato, ma quello che fa soltanto ciò che prestigio e potere gli impongono ■. Così ■ per il bambino che fa cose che soddisfano l'orgoglio, le attese, ■ sfide dei genitori». ■ è, ■ il clinico, un fenomeno estremamente diffuso, soprattutto nell'area urbana, ma anche ■ quella extraurbana che «comunque fa suoi molti modelli ■ vita cittadini o, viceversa, ■ riceve dai modelli esportati da chi ha scelto un nuovo modo di vivere, fuori dal caos ma con gli stessi valori.

Famiglie involontariamente sadiche? Troppo facile. «Per fortuna ■ sbaglia in buona fede», ricorda Bernardi. «Però in buona fede ■ compie ■ sopraffazione che arriva a livelli infami, che allontana dalle cose più elementari ■ dalla buona salute». Ecco così malattie psicosomatiche, disturbi del sonno, pipì nel letto, mal di testa e di pancia che a volte vengono curati con farmaci anziché ■ l'attenzione a cause psicologiche facilmente eliminabili. Dice Bernardi: «Il buon senso aiuterebbe metà dei bambini, ma il buon senso è da tempo un re in esilio».

Dunque, stress-malessere-farmaci. Rischiamo un livello tedesco? Per Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano, ■ cifre ■ Germania, se vere, ■ terribili. Dice: ■ Italia ho l'impressione che ■ ci sia un ricorso così drastico ■ benzodiazepine, agli psicofarmaci, se non per casi ben precisi come l'epilessia ■ certe psicosi. In gran parte per la cultura dei pediatri, e in altra parte per una provvidenziale paura delle conseguenze di un abuso». Conseguenze che sarebbero gravi: «Stiamo parlando di prodotti che danno assuefazione. E' incominciare un'assuefazione a otto o ■ anni...».

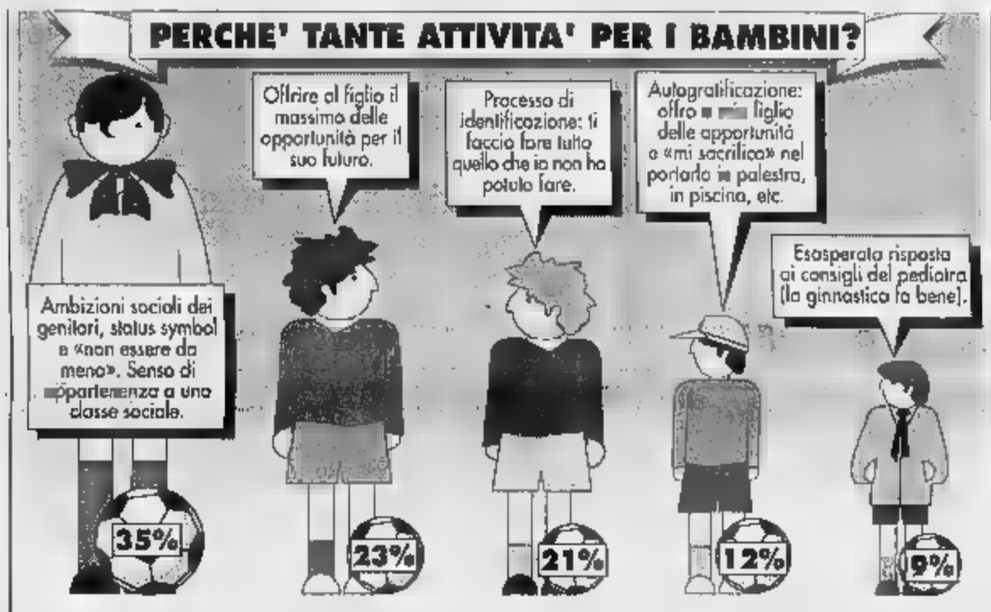
Farmaci no, stress sì. L'istituto psicologico Adler di Torino ha organizzato un convegno sulle ragioni dello stress infantile: separazione dei genitori, lutti, iperattività, rapporto con gli insegnanti, televisione (ne parleremo più ampiamente nei prossimi giorni). I risultati dicono che esiste una «fatica oggettiva» del piccolo chiamato a rispondere a compiti che non hanno nulla del gioco, ■ divertimento, dello svago, ma che ■ tutte le caratteristiche di un dovere non dissimile dalle ■ di scuola. Dice ■ direttore dell'Istituto, Lino Grandi: «Il vero rischio è il sommarsi di due aspetti: da un lato c'è il bambino sollecitato dalla tv, dai compagni, che chiede di fare cose, ■ pallavolo o judo, dall'altro ci ■ i genitori che prospettano il suo futuro e lo mandano a studiare inglese ■ musica».

Il convegno ha dimostrato che, seppur con i migliori intenti, i bambini ■ ritrovano sottoposti ■ uno stress simile a quello degli adulti: ■ in fretta ■ scuola, arrivare in tempo alla lezione, andare da una parte all'altra della città. Commenta Grandi: «I genitori dovrebbero aiutare i figli ad attrezzarsi, non caricarli di fardelli. La fascia delle elementari e dall'inizio delle medie è quella delle curiosità, delle scoperte. Invece spesso accade che i genitori lavorino ■ funzione di un futuro successo».

Ma perché questa insistenza dei genitori? Gli studi dell'Istituto Adler offrono una classifica delle motivazioni che spingono gli adulti. Al primo posto, ■ ambizioni dei genitori, i contatti sociali spesso resi uniformi, soprattutto in città, dal tipo di scuola frequentato dai figli: livello sociale omogeneo, interessi comuni, un patto di solidarietà e ■ status symbol (ieri, mentre portavo il bambino a «equitazione...») del tutto estranei alla ignara creatura. Al secondo posto, uno slancio sincero per ■ futuro del figlio: più gli faccio sperimentare ■ conoscere, più gli offro opportunità, più sarà forte nella competizione di domani. ■ terzo, un processo di identificazione legato al proprio passato: ■ avevo mezzi, ma ora che sono arrivato gli ■ - che lo voglia o meno, ahimè - tutto quello che non ho avuto io. Al quarto, l'autogratificazione: forse ai figli servirebbe una passeggiata chiacchierando ■ papà più che una sfida ■ tennis con ■ altro solitario campioncino, ma gli adulti si rasserenano ■ nell'offrire tutto ciò che è possibile: sport, cultura, arte, senza domandarsi se è proprio quello che il bambino chiede. Commenta Grandi: «Le avete mai sentite quelle signore che si lamentano con ■ ■ piacere: non c'è un attimo di tregua, prima la palestra, poi la piscina, poi l'inglese. Come si sentono buone!».

Per questo lo psicoanalista Massimo Ammaniti lancia un appello che pare ironico, ■ realtà è triste e ironico in■: «Lasciategli anche il tempo di annoiarsi. La noia è indispensabile alla formazione». Per Ammaniti più del 50 per cento delle attività dei bambini nasce da una «preoccupazione socializzativa dei genitori». Preoccupazione legittima e alla quale si può facilmente rispondere «assecondando anziché costringendo». Dice lo psicoanalista: «I bambini, ■ questo modo, si ritrovano a sperimentare già sulla loro pelle tutte le caratteristiche della ■ degli adulti, senza spazi per le ■ tipiche della vita di bambini». Dopodiché gli adulti, esasperando i consigli dei pediatri («un po' di sport gli farebbe bene») trasformano quella valvola ■ un imbuto che (come ■ vedrà) fa ricadere i suoi danni proprio là dove ■ aspettano benefici. Sul rendimento ■ scuola.

■ Neirotti



«Sport ■ corsi di lingue per accontentare mamma e papà»

«Le imposizioni uccidono la fantasia Ai figli bisogna lasciare anche il tempo per annoiarsi»

Il professor Marcello Bernardi

«Subiscono le stesse sollecitazioni del padre-manager»

«Basta con gli zainetti troppo pesanti»

ROMA. Per una volta gli alunni delle scuole elementari ■ medie s'improvvisano relatori e indicono una conferenza stampa in Campidoglio su un tema ■ loro ■: «Il peso degli zaini scolastici». Accusano scuole, maestri e professori, incoraggiati dal Codacons, anche ■ altre tematiche, quali la pulizia dei giardini, l'applicazione della legge ■ fumo, la sicurezza all'interno della scuola. «Non posso portare uno zaino che pesa quanto me», ha detto Andrea, un alunno della quarta elementare ■ Roma. I ragazzi, per niente emozionati hanno rinviato le responsabilità ai professori ■ ai ministri della Sanità e della Pubblica Istruzione, «rei di non aver applicato la carta dei servizi, reputando invece che un bambino possa sopportare un peso fino a 15 chili». Insomma gli alunni più piccoli insorgono e anche sulle mense criticano la gestione: «Sono sporche e ■ cibo ■ è buono, mangiamo sempre le stesse cose che non ci piacciono. Vogliamo mangiare cibi normali». Decisamente arrabbiati sul fumo in classe. Accusano maestri, insegnanti e custodi di non rispettare la loro salute. «Non è giusto che si fumi in classe ■ nei corridoi. Sono un cattivo esempio per i ragazzi delle medie che si rinchiudono in bagno a fumare», hanno ribadito. (Agi)

Daniela Ghigliani Saffirio

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

festiVal

Il 5° periodo di gioco ■ per concludersi: completate ■ griglia con gli ■ codici ■ barre.

Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del terzo Coupé Fiat. Basta raccogliere 6 codici a scelta tra l' ■ gennaio e il 20 gennaio (esclusa domenica 14) e incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica (o 7/1 o 14/1). Il tutto dovrà pervenire entro le ore 14.00 di sabato 27 gennaio (non farà fede il timbro postale) a: La Stampa-Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. ATTENZIONE: DOMENICA VERRÀ PUBBLICATO IL NOME DEL VINCITORE DEL 4° COUPÉ FIAT.

LA STAMPA

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 4760 del 14/07/1995

PER TE: EAU DE TOILETTE

GIEFFEFFE

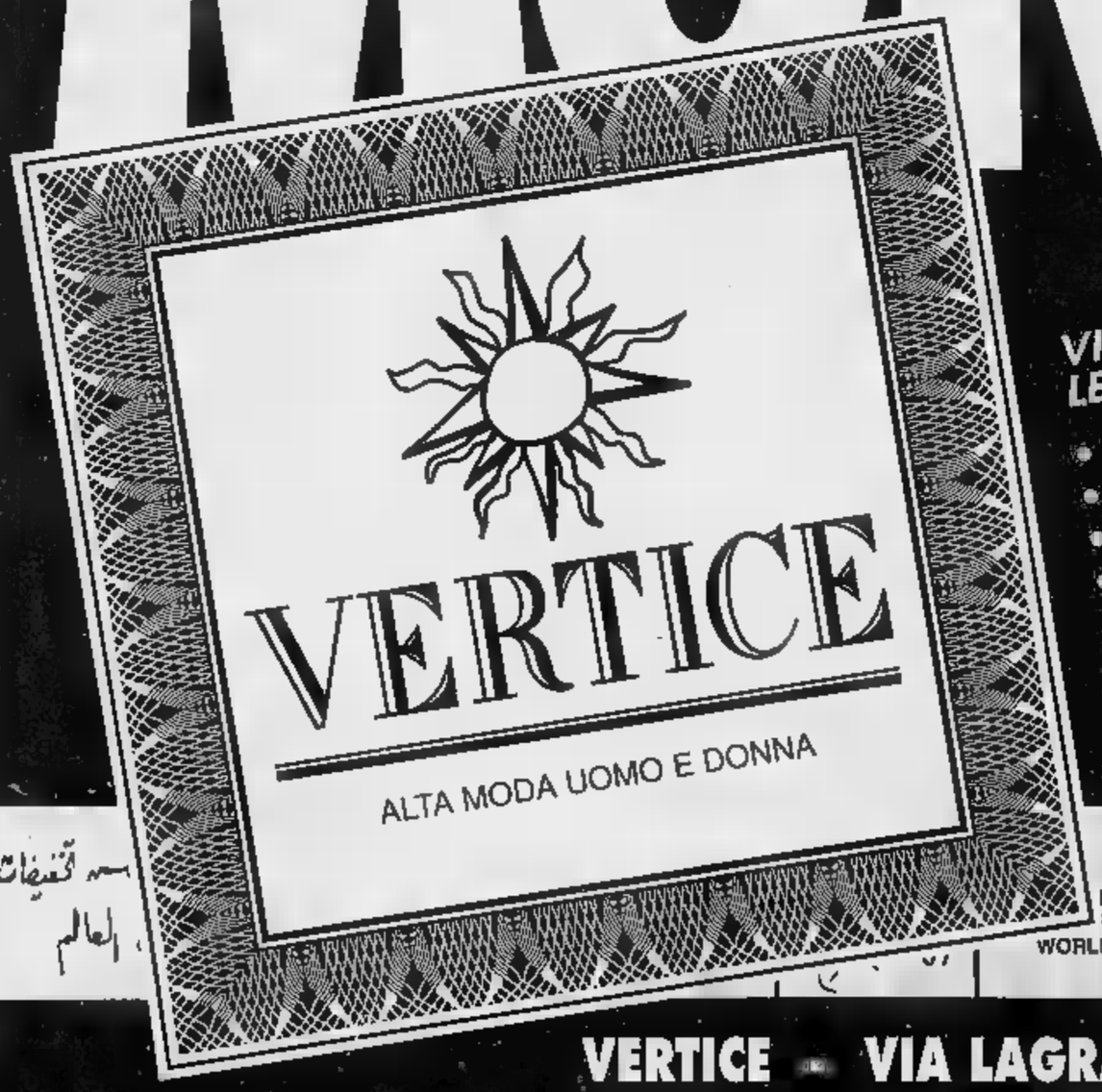
GIANFRANCO FERRE

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA CHANA DE SILVA COSMETICOS

MAX INFORMATION

DA LUNEDI 8 GENNAIO 1996

I SALDI PIU' BELLI DEL MONDO!



VI DANNO IL BENVENUTO
LE COLLEZIONI UOMO E DONNA DI:

- DOLCE E GABBANA
- DRIES VAN NOTEN ANVERSA
- JEAN PAUL GAULTIER
- KARL LAGERFELD PARIGI
- PACO RABANNE PARIGI
- DONNA KARAN NEW YORK
- DKNY
- CESARE PACIOTTI
- ALLEGRI
- ISSEY MIYAKE TOKIO
- VIVIENNE WESTWOOD LONDRA
- ANNA SUI NEW YORK
- CALVIN KLEIN
- BYBLOS
- ROBERTO CAVALLI
- GIORGIO ARMANI LE COLLEZIONI

تنزيلات العالم

LES ... WORLD

DIE SCHÖNSTEN SCHLUßVERKÄUFE DER WELT

LAS RABAJAS MÀS BUENAS ... MUNDO

LES SOLDES PLUS FANTASTIQUES DU ...

世界中の一番素晴しいバーゲン

THE BEST SALES IN THE WORLD

VERTICE - VIA LAGRANGE 35 - TORINO

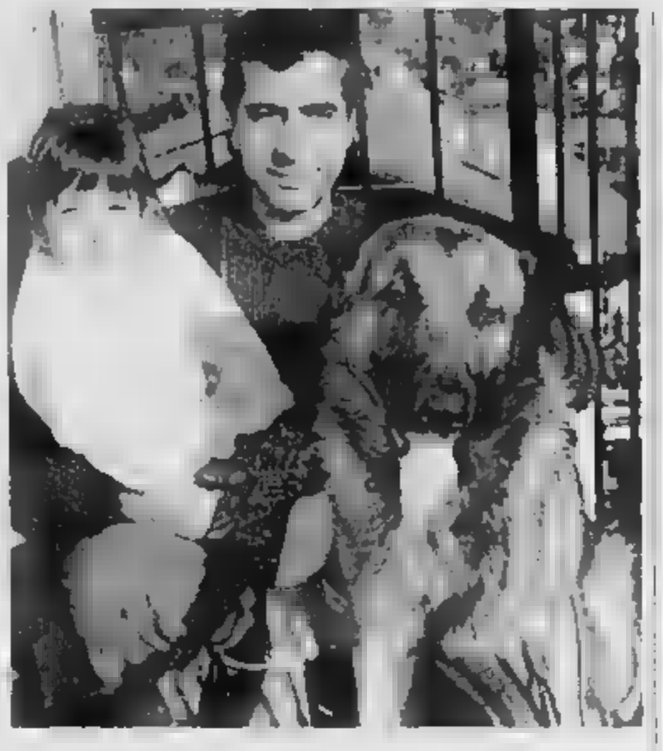
... CONTINUATO

Genova, un cane lupo ha percorso centinaia di chilometri

Darry torna dopo due anni

Abbandonato dai padroni, li ritrova

Era stato affidato ad una famiglia che abita sul Lago Maggiore



Darry, con il padrone Antonio Mancini e la figlia Silvia

GENOVA. Cane vagabondo per due anni, con tanto di pedigree ed un aspetto ancora fiero. Darry, pastore tedesco, ha vagato per centinaia di chilometri per ritrovare la «famiglia», Rosa e Antonio, che l'avevano cresciuto come un figlio. «Sì, Darry era stato trattato come se fosse il nostro primogenito», dice con un largo sorriso e un velo di lacrime negli occhi Rosa, 37 anni, che oggi ha una figlia di tre anni.

Con il marito Antonio, postino a Casella, un comune nell'entroterra genovese, l'avevano prelevato cucciolo da un allevamento Il cane lupo aveva abitato in questa casa - «non abbiamo un giardino, Darry viveva con noi», dice ancora Rosa - per cinque anni Con la nascita della bambina, la famiglia di Casella decise di affidarlo ad un conoscente che abita in località sul lago Maggiore Dopo poco più di un mese, il cane era fuggito e di lui non si è più saputo niente.

Alla fine, Darry ce l'ha fatta. Ha ritrovato la strada di casa Si è accucciato all'alba di lunedì scorso sullo zerbino davanti alla porta e ha atteso, come aveva fatto per anni, che il padrone uscisse.

Una storia che assomiglia ad una fiaba di Andersen. Il veterinario ha detto che il cane è sottopeso ma sano, anche se ha due zampe lacerate e tutte le unghie consumate E' tornato a crogiolarsi nel vano sotto la scala interna, dopo aver scambiato un paio di colpi di muso con la gattina sorda e compagna dei giorni di tanti anni fa

«Darry, lo chiamo all'italiana, è ancora un bell'esemplare di cane lupo - racconta con una punta di orgoglio Rosa -. E' nato il 1° aprile dell'89, io e mio marito l'abbiamo preso a maggio, scegliendolo tra una cucciolata dell'allevamento "Laura Nova" a Caselle Torinese. Ci aveva colpito perché era l'unico che stava in un angolo, mentre gli altri giravano intorno a noi come per fare le feste».

Una pausa per riprendere fiato, ma l'emozione ha il sopravvento ed i ricordi continuano ad affiorare: «Invece si è dimostrato subito di indole buonissima E' sempre stato con noi, ci sembrava una persona. Poi è nata Silvia, che compirà tre anni il 13 aprile. Festeggeremo insieme i due compleanni».

L'allontanamento di Darry era stata una decisione presa a malincuore «Abbiamo avuto paura perché Darry se vedeva girare la bambina carponi si allontanava. Da qualche tempo era immalinconito, non mangiava più come una volta Un giorno, era gennaio del '94, è salito nella stanzetta della bambina e ha dilaniato tutti i giocattoli. Noi tre eravamo usciti. Nel giro di qualche settimana ci siamo decisi a lasciarlo ad un amico Anche lui ama gli animali e ha un grosso spazio verde intorno alla casa Pensavamo che Darry si sarebbe stato felice».

Una mattina il cane se n'era andato, saltando la recinzione alta due metri e mezzo. La famiglia di Casella non sapeva neppure della fuga. «Lunedì, mio marito è uscito alle 6,45 per andare a lavorare. Era buio. Sul tappetino ha trovato il cane, ma non ha pensato a Darry Ha cercato di mandarlo via e lui niente. E' rientrato a cercare un pezzo di pane, "avrà fame" mi è detto. Il cane mi è messo a scodinzolare, ha preso il panino in bocca, l'ha mangiato. A quel punto, mio marito l'ha riconosciuto e mi ha chiamato. Io mi sono messa a piangere. Gli ho aperto la porta, Darry non ha forzato per entrare. E' andato vicino alla finestra dove c'è la cuccia della micetta albina e le ha dato una musatina. Poi si è messo al solito posto. Adesso dorme».

Come tutte le favole, anche questa ha la sua morale: «Non si può prendere un animale e poi darlo via. E' straordinario l'affetto che provano. Io mi sono pentita. Avrei dovuto capire di più la psicologia del cane».

Paola Cavallero

Uno straordinario senso dell'orientamento che gli uomini hanno perduto per sempre

Quattro zampe guidate da un «radar»

PERCHE' le straordinarie avventure di Lassie, il famoso cane che sa ritrovare sempre la via di casa e ritorna immancabilmente dai padroni, hanno tanto successo? Perché rispecchiano quello che avviene nella realtà. Anche i nostri amici fedeli, cani e gatti, fanno altrettanto quando a distanza di tempo ritornano miracolosamente alle nostre case, quasi sempre macilenti da far pietà, dopo esserne stati allontanati accidentalmente o volutamente.

Qualche tempo fa, fece grande clamore il caso del gatto siamese Sam che a distanza di quattro anni si era presentato davanti alla casa dei padroni, dopo un percorso più di duemila chilometri Ora è la volta di Darry Sono episodi che si ripetono con una certa frequenza e stanno a testimoniare non solo l'affetto che lega cani e gatti all'uomo, ma anche il loro prodigioso senso di orientamento. Non importa che ci impieghino mesi e anni per ritrovare la casa del padrone Alla fine puntualmente la ritrovano. Ed è questo che non smette mai di stupirci.

E' in gioco in questi casi quello che nei Paesi di lingua anglosassone si chiama «homing», che equivale all'espressione latina «redire domum», vale a dire «tornare a casa» Un fenomeno che riguarda soltanto i nostri amici a quattro zampe, ma si estende a molti altri protagonisti del mondo animale Pensiamo ad esempio all'uccellino che compie centinaia di voli al giorno per procurare il cibo ai suoi piccoli e quando ritorna dal volo di approvvigionamento, ritrova ogni volta il nido, anche se è nascosto tra il fitto fogliame di un bosco Pensiamo alla rondine che dopo un percorso migliaia di chilometri ritorna ogni primavera al nido che ha fabbricato l'anno precedente e senza esitazione lo riconosce nel dedalo di strade, nel mucchio di case di una zona abitata Lo stesso discorso vale per tutti gli animali migratori, dalle cicogne alle rondini di mare, dalle oche selvatiche ai pivieri dorati, dalle tartarughe alle balene Tutte sanno ritrovare anno dopo anno la località di nidificazione della specie.

E' il misterioso orientamento che le guida Una facoltà che negli esseri umani, ormai così lontani dalla natura, è definitivamente scomparsa Uno di noi che si trovi senza bussola o carta geografica, in un bosco, in un deserto o in qualsiasi località sconosciuta non sa certo ritrovare la strada Si perde Ma ciò che guida gli animali non è qualcosa di sovrannaturale Stiamo scoprendo giorno per giorno quanto i loro sensi siano incomparabilmente più sviluppati dei nostri Nel cane in particolare il senso principe è l'olfatto, molte volte più sensibile di quello umano In quel fantastico senso di orientamento che noi chiamiamo «homing», si aggiungono con tutta probabilità cinque sensi altri elementi, quali la registrazione mentale dei punti di riferimento ambientali, la facoltà di orientarsi in base ai movimenti del Sole e delle stelle, la percezione dei cambiamenti di pressione e del magnetismo terrestre e altri fattori che purtroppo ci sono ancora ignoti

Isabella Lattes Coifmann

Roma, ex drogata

Soffoca la mamma col cuscino

ROMA. Ha ucciso la madre, cercando prima di strangolarla e soffocandola poi, con un cuscino, davanti ai nipotini di uno e tre anni. Poi, tornata in sé, ha alzato il telefono per chiamare il 113 «Venitemi a prendere - ha detto - ho soffocato mia madre con un cuscino».

Sembrava la solita telefonata del mitomane, invece era tutto vero. Pochi minuti più tardi, i funzionari della Squadra mobile accorsi in via Casale di Torrenova, alla periferia Sud della capitale, si sono trovati di fronte uno spettacolo agghiacciante. Nella camera da letto del piccolo appartamento dove le due donne vivevano insieme con i due bambini, c'era il cadavere di Edda Di Gasbarro, 67 anni, il volto reso cianotico dal soffocamento Nell'altra stanza la figlia, Michela Iannuzzi, 23 anni, accudiva i bambini

«Ho ucciso mia madre - ha ripetuto la giovane, che ha un passato di tossicodipendente - perché continuava ad accusarmi di aver ricominciato con la droga Io le rispondevo di no, che non è vero, e lei insisteva Alla fine non ci ho visto più e le sono saltata al collo Volevo strangolarla, ma non ci sono riuscita Allora l'ho soffocata con un cuscino»

Le due donne, hanno appurato i funzionari della Mobile, convivevano da quando il secondo marito di Michela, padre del bambino più piccolo, è stato arrestato Nessuna delle due lavorava nonna Edda perché invalida civile Michela perché disoccupata E in famiglia, secondo le testimonianze della giovane e dei vicini di casa, le cose non andavano affatto bene: le liti erano ormai all'ordine del giorno (r. cri.)

Il ministro Baratta dichiara guerra al benzene

E' il traffico il principale imputato dell'inquinamento dell'aria in città

Oggi a Roma e Firenze circolazione vietata

«Così elimineremo lo smog»

«Piano anti-inquinamento in 23 città»

ROMA. Le città italiane sono strangolate da smog e rumori, ma i soldi per far fronte a queste emergenze non sono stati spesi da Comuni e Regioni, soprattutto al Sud Sui 321 miliardi finanziati dal ministero dell'Ambiente tra il 1991 e il 1993 per progetti antinquinamento in 56 città, soltanto il 50% è stato speso, mentre nel 1994 la percentuale di spesa scende al 10%. Questo quadro è stato delineato dal ministro dell'Ambiente Paolo Baratta, che ieri ha chiamato a consulto i sindaci delle 23 città italiane con oltre 150 mila abitanti per parlare della qualità dell'ambiente urbano compromessa dall'inquinamento da traffico.

Mentre i comuni spendono, l'industria pubblica e privata, ha sottolineato Baratta, ha fatto molto per migliorare la qualità dell'aria dal 1990 ha investito 20 mila miliardi per la riduzione delle emissioni inquinanti dei grandi impianti, mentre l'industria petrolifera italiana produce benzine a minor contenuto di benzene e aromatici tra quelle europee (1,56% di benzene e 32,95 di aromatici).

«Ma i risultati positivi delle iniziative industriali - ha aggiunto il ministro - rischiano di essere in parte vanificati se nelle città non potrà essere controllata la sorgente diffusa più importante di inquinamento chimico: il traffico autoveicolare».

Baratta si è soffermato sull'emergenza benzene, l'inquinante da gennaio sotto osservazione. I Comuni possono ricorrere al blocco del traffico. Oggi a Firenze, per il secondo giorno consecutivo, le auto devono fermarsi dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. A Roma, invece, circolazione limitata dalle 15 alle 20 all'interno della fascia verde (l'amministrazione comunale ha chiesto la revoca dello sciopero dei mezzi pubblici). Ma i sindaci hanno altro strumento: il put, piano urbano del traffico. «Il put - ha osservato Baratta - è un piano di razionalizzazione per la specializzazione delle strade, l'individuazione dei parcheggi a raso, una segnaletica chiara e completa, che non richiede grossi investimenti e che viene aggiornato ogni due anni. Per superare l'emergenza traffico Baratta ha comunque lanciato due proposte: un osservatorio della mobilità e della qualità ambientale del traffico urbano e una commissione interministeriale.

Soddisfatti i sindaci intervenuti all'incontro. «Il governo - ha detto Enzo Bianco, presidente dell'Associazione dei comuni italiani - non ci ha messo sotto tutela Siamo partiti dal dato che traffico e inquinamento sono le nostre prime preoccupazioni». Gli amministratori locali, attraverso il sindaco di Roma Francesco Rutelli, hanno fanno le loro proposte: equiparazione del prezzo della benzina verde a quello della super così è trovare fondi per il rinnovo dei mezzi pubblici; benzina con tenore di benzene inferiore all'1% prima del '99; incentivi fiscali per il rinnovo del parco auto; nuova logistica dei distributori di carburante; dispositivi per la tenuta stagna del carburante; bollo delle auto legato non ai cavalli fiscali, ma ai consumi dell'automobile.

Commenti al convegno delle 23 città sono arrivati dalle associazioni ambientaliste. Secondo il Wwf per superare l'emergenza inquinamento in città bisogna dire basta alla fase di monitoraggio e passare agli investimenti nel trasporto pubblico e nei carburanti alternativi. Secondo il presidente Grazia Francescato, per l'emergenza traffico si sta perdendo tempo in monitoraggi inutili e si destinano investimenti per «opere pubbliche costose, inutili e devastanti quali la variante di valico», invece che per il trasporto locale, soprattutto su rotaia.

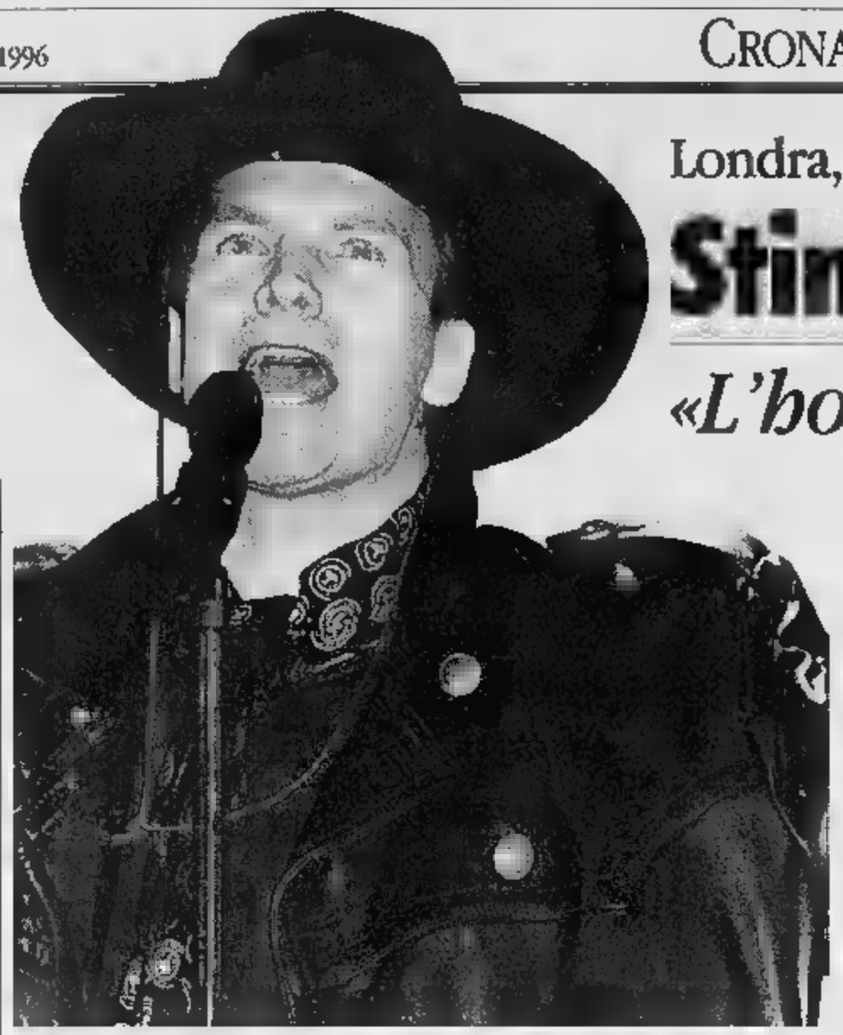
Gli attivisti di Legambiente hanno invece sfilato davanti al ministero dei Lavori pubblici con lenzuola grigio scuro, marchiate con i nomi delle città più inquinate. Il presidente nazionale di Legambiente, Ermete Realacci, ha reclamato «un impegno chiaro e forte dei primi cittadini per limitare drasticamente la circolazione delle auto private». (r. cri.)

La rockstar «Copiamo l'Olanda Là chi la usa la fa prima analizzare per accertarsi che sia genuina»

Londra, coro di accuse al cantante: «E' un irresponsabile»

Sting stecca sull'ecstasy

«L'ho provata, bisogna legalizzarla»



Sting in concerto: il suo appello per l'ecstasy ha scatenato l'indignazione di molti

L'IDENTIKIT

DA DOVE VIENE. *Prodotta in laboratori olandesi, tedeschi e polacchi, l'Ecstasy, sintetizzata la prima volta in un laboratorio tedesco nel 1914, veniva usata per placare i morsi della fa- dei soldati in guerra. Quindi ricompare per uso psichiatrico in California negli Anni Settanta. In Italia è inserita nelle tabelle delle droghe pesanti dal 1989.*

COSTA. *Una pastiglia è grande quanto un'aspirina. Costa dalle 50 alle 80 mila lire.*

CHE - O PRODUCE. *Le prime reazioni si hanno dopo 10 minuti e durano circa 4 ore. Una leggera euforia seguita da gioia, facilità di comunicare con gli altri, perdita delle inibizioni.*

I DANNI. *Agisce sul sistema nervoso centrale, bruciando per sempre i terminali di alcuni neuroni. Questi effetti si moltiplicano se la dose arriva a 200 mg o se le assunzioni sono molto frequenti. Compaiono stati di ansia, panico, allucinazioni.*

LONDRA
DAL NOSTRO SERVIZIO

Ai tempi d'oro dei Police, Sting cantava «Message in a bottle» e nonostante menzionasse un Sos non allarmava . Oggi invece il suo ultimo messaggio nella bottiglia, affidato a un giornale svedese e ripreso con sdegno dal «Daily Mirror», mette in ansia l'Inghilterra: «Bisogna legalizzare l'ecstasy - esorta la rock star - informare i ragazzi». A suo dire, le vittime muoiono per ignoranza e mancanza di controlli sulla qualità della droga. E' troppo per un Paese che nell'ultimo mese ha visto cadere come mosche i suoi ragazzi durante le feste «rave»: una cosa disgustosa», insorgono i parenti delle vittime.

«C'è un'enorme cultura dell'ecstasy, che non ammetto - ha premesso Sting -. Ma lasciamo questa sostanza alle classi criminali, possono metterci dentro tutto quello che vogliono per lucrarci su». Per lui, l'esempio da seguire è quello dell'Olanda: «Là l'ecstasy è testata prima che i giovani la prendano. E' una sensata. Ma i giovani inglesi non sanno che cosa c'è dentro quelle pillole, non sanno quanto forti siano. Non sanno che cosa fare se li prende il panico: bere tanta acqua o non bere affatto? Bisogna dibattere tutte queste cose».

La rock star, 44 anni, ha detto che non permetterebbe ai suoi sei figli di prendere l'ecstasy e non consiglia a nessuno di farlo, ma ha ammesso di aver provato la sostanza un paio di volte, con effetti "interessanti": «Non in discoteca, ma in un bell'ambiente. La discoteca non è la cornice giusta. Dovrebbe essere una cosa molto più . Ma si è sbagliato di grosso quando ha detto: «I ragazzi leggono le statistiche. In Inghilterra si consumano mezzo milione di pastiglie ogni settimana. Tre o quattro sono morti in Dio sa quanti anni». Due sono morti in un mese, una terza si è salvata per il rotto della cuffia. Lui è invece convinto che si tratti di «istoria, di un panico che fa veramente paura e che non serve ai nostri giovani».

Sting ha voluto dare l'impressione di parlare da realista: «Tutti devono accettare che i ragazzi, anche i miei, sono esposti alle droghe. Tutti i giovani sono curiosi. Conoscono la tragedia di Leah Betts, ma vedono anche tutta la gente intorno a loro che prende la droga senza che gli accada nulla. Così sono disposti a rischiare. Comprendo appieno la famiglia Betts. Ma la loro figlia è stata uccisa dall'acqua, ha bevuta troppa o troppo poca: e questa è una questione di educazione».

Gli inglesi, che hanno appena finito di seguire con raccapriccio la tragica vicenda di Leah, morta per una pastiglia di ecstasy inghiottita durante la festa del suo diciottesimo compleanno, e del suo coetaneo Andreas Bouzis, che si è accasciato a terra ed è morto poco dopo, sono esterrefatti e arrabbiati. «E' assolutamente spaventoso - ha mormorato il padre di Leah -. I giovani guardano a lui per prendere esempio». «Leah non è morta per di liquidi - ha reagito furibonda la madre della ragazza -. Il certificato di morte parla di avvelenamento da ecstasy. Sting dovrebbe documentarsi e cercare di dirne una giusta. Sono assolutamente disgustata». Un commissario molto noto della narcotici conferma: «Sting parte dal presupposto sbagliato che l'ecstasy in forma non adulterata sia sicura».

Helen Cousins, una diciottenne che due settimane fa era piombata in coma profondo dopo preso una pastiglia di ecstasy, non appena si è ripresa ha dichiarato alla stampa che questa droga è «una danza la morte». Sua madre sbotta: «Non riesco a credere che persona intelligente come Sting abbia detto queste cose». Ma rockstar ritratta. Ieri ha detto di non essere assolutamente pentito.

Maria Chiara Bonazzi

«Ragazzi, non ascoltatelo»

Lo psichiatra: è molto pericolosa perché altera il senso della realtà

Viene quasi il sospetto che Sting fosse sotto l'effetto dell'ecstasy quando ha fatto quelle dichiarazioni. A sentire, almeno, quanto afferma lo psichiatra Vittorino Andreoli che non nasconde il disappunto per la sparata della rock star: «E' imbecille».

Non teme di tirarsi addosso l'anatema di milioni di fans?

«Non metto in dubbio le capacità musicali dell'artista, che senz'altro sono notevoli, ma attenti ragazzi, andatelo a sentire quando canta, tappatevi orecchie quando parla di cose che non sa».

Eppure si dice esperto di ecstasy, a lei non pare?

«Per niente. Se lo fosse non sparerebbe una sciocchezza come quella che ha detto e cioè che l'ecstasy adulterata fa male: non è possibile adulterarla, l'ecstasy è una molecola. E' un derivato anfetaminico. La figlia, assai più pericolosa, di quelle p che molti studenti prendevano, in passato, per affrontare gli esami. Il rischio, dunque, sta nella quantità e non nella qualità. Il pericolo di morte improvvisa, intendo. Poi ci sono tutti gli altri».

Ovvero?

«Dobbiamo distinguere tra esito acuto e a lungo termine. L'ecstasy agisce in 5-10 minuti: l'effetto dura 5 o 6 ore e si traduce in un'alterazione della percezione. Ci si sente più forti, in grado di reggere "la pista" in discoteca fino all'alba, potenti e disinibiti. In più si ha la sensazione di poter fare qualsiasi cosa. Se il soggetto resta in discoteca, fa lì le sue prodezze. Se invece si mette in auto è nelle condizioni di provocare incidenti mortali, perché la confusione della mente è assoluta e il senso della realtà completamente perduto».

E gli effetti a lungo termine?

«L'uso cronico della sostanza porta alla cosiddetta sindrome "up and down", in cui si alternano momenti di esaltazione a momenti di depressione e, con il passare del tempo, questi ultimi sono sempre più frequenti. In queste persone è alto il rischio di suicidio».

Perché i ragazzi si affidano a droga così devastante?

«Per il senso di onnipotenza che induce. L'ecstasy agisce sul pensiero e sul fisi. Sono, in genere, soggetti fragili, insicuri quelli che la cercano. Ragazzi incapaci, purtroppo, di essere protagonisti nella vita di tutti i giorni. Così diventano i piccoli eroi del sabato sera».

Daniela Daniele

Paura per Bono

La polizia spara sul suo aereo

Bono degli U2

LONDRA. Uscito indenne dall'inferno della Bosnia, il cantante Bono ha rischiato di morire una spiaggia della Giamaica. L'idrovolante dal quale era appena sceso è stato sforacchiato da una raffica di colpi sparati da una pattuglia della polizia che pensava di avere a che fare con una banda di trafficanti di droga.

Il celebre cantante irlandese e alcuni amici che erano con lui - riferisce il quotidiano britannico Daily Star - hanno fatto appena in tempo a ripararsi dietro una barca, poi i proiettili sono fischiati sopra le loro teste.

La polizia giamaicana aveva ricevuto una segnalazione anonima secondo la quale stava per arrivare aereo con droga a bordo e alcuni agenti si erano appostati sulla spiaggia ad aspettarlo. A complicare la situazione è stato il fatto che per disguido il pilota dell'idrovolante - di proprietà del discografico Chris Blackwell - non aveva potuto comunicare il piano di volo alla torre controllo Kingston.

Dopo la sparatoria - che ha mandato in frantumi tutti i vetri dell'aereo - gli agenti saliti a bordo e trovando stupefacenti hanno chiesto scusa. Chris Blackwell ha presentato una formale protesta per l'incidente.

Bono aveva trascorso la fine dell'anno in Bosnia dove aveva partecipato a un concerto a Sarajevo. Una tournée ad alto rischio che si conclusa nel migliore dei modi: bagno di folla in una città martirizzata da quattro anni di guerra civi- e di bombardamenti. E ora, per una beffa del destino, il cantante ha rischiato di trovare la morte proprio su una bella spiaggia dei Caraibi, scambiato per un trafficante di morte chimica. **[r. cri.]**

L'inserto «TuttoDove» è rinviato per mancanza di spazio

IL CASO

MEA CULPA DELLE DITTE

Tre famose aziende ammettono di aver sbagliato strategia o di aver venduto articoli difettosi

Una pubblicità per chiedere scusa

Novità dalla Germania: l'autocritica fa vendere

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chiedere scusa in pubblico - magari occupando per l'occasione intere pagine sui maggiori quotidiani - è conveniente per le aziende colte in fallo: la «strategia dell'inchino» aiuta a recuperare in fretta la fiducia dei consumatori, garantisce chi ha provato, e fatti i conti fa risparmiare denaro. In Germania è quasi moda da quando - l'anno scorso - esplose la battaglia fra la «Shell» e «Greenpeace» sulla della piattaforma marina «Brent Spar» (che fu affondata, come al contrario voleva la multinazionale del petrolio, ma fu rimossa per venire in seguito smontata).

La contestata vittoria di «Greenpeace» - che nell'ecologista Germania ebbe un'enorme risonanza provocando una vera ribellione nei confronti della «Shell» - fu una svolta nella storia delle controverse relazioni fra produzione e consumo. «Cambieremo», promise l'industria petrolifera per giorni e a tutta pagina. Quella pubblica ammissione di colpa fece scuola, e se in seguito toccò alla «Opel» - dopo il richiamo di migliaia di «Astra» per un difetto al serbatoio che aveva provocato una scintilla, durante il rifornimento a una stazione - servizio - la scorsa settimana è sceso in campo il colosso «Telekom», particolarmente esposto alla rabbia popolare per aumenti alle tariffe e un black-out capitato a Capodanno.

Per una settimana, i tedeschi hanno iniziato la giornata leggendo una confessione firmata in bianco e rosa, i colori dell'azienda telefonica tedesca: «Perdonateci, abbiamo com- e non ci sottraiamo alle nostre responsabilità». Forte dell'esperienza altrui, la «Telekom» ha preferito intervenire subito: «Non avremmo potuto permetterci una guerra di logoramento come quella subita dalla Shell», fanno sapere alla sede centrale di Bonn. La scelta ha pagato: è bastato un giorno, e la valanga telefonica e postale di proteste si è subito smorzata. Molti addirittura cominciavano insultando e finivano chiedendo scusa per l'incomodo. Qualcuno telefonava addirittura per fare i complimenti: per esprimere, in qualche modo, la solidarietà del consumatore offeso all'azienda messa sotto per lo sgarbo.

Gli esperti di psicologia industriale non hanno dubbi: il meccanismo è lo stesso che scatta quando, davanti alla mano minacciosa del padrone, il cane si rovescia sulla schiena e mostra la pancia. Chi ha il coraggio di colpirlo, in quelle condizioni, e chi ha il coraggio di continuare ad insultare, a boicottare, e perseguitare un'azienda che fa ammenda del suo errore? Secondo un'indagine dell'associazione pubblicitari tedeschi, la strategia dell'inchino è la sola arma in grado di smarcare un «popolo di consumatori» diventati me- sensibili alle suggestioni e alle gerarchie, più «competenti e vitali», più adulti. Il mondo industriale è stato intelligente a comprendere la svolta, sottolinea il rapporto: a differenza di quello politico, «che continua ad offrire ai cittadini i soliti numeri da cabaret».

Emanuele Novazio

I CREATIVI ITALIANI: UN ERRORE ABUSARNE

MARCO TESTA

«Tattica anticrisi»

«Queste forme di promozione nate negli Stati Uniti e seguono precise filosofie di gestione delle grandi crisi - dice Marco Testa, dell'agenzia "Armando Testa" -. Il caso storico a cui si rifanno tutti è quello della Exxon Valdez. L'affondamento della petroliera causò un disastro per l'ambiente, ma anche per l'immagine della più grande compagnia petrolifera Usa. L'azienda non seppe gestire la situazione: lasciò che i mezzi di informazione ne parlassero e che l'opinione pubblica si formasse un'idea, poi tentò di negare». Quindi l'autocritica è giustificata solo in casi molto particolari? «Esatto. Dire subito la verità può aiutare a rimediare agli errori. Accadde, sempre in Usa, che un far- fu avvelenato da un gruppo di sabotatori. L'azienda reagì con una grossa campagna di informazione che il pubblico apprezzò».

MILKA POGLIANI

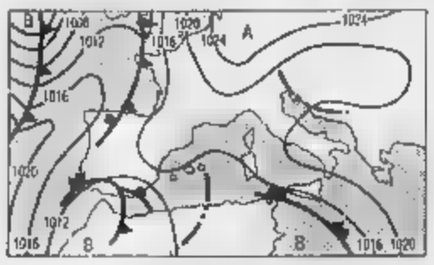
«E' democratico»

Secondo Milka Pogliani, direttore artistico della McKann & Erikson (quella degli spot Martini), «le scuse pubbliche sono una strategia di marketing che il consumatore apprezza. Non a hanno funzionato in un Paese in cui la cultura dell'autocritica è più diffusa. Un segno di apparente debolezza è in realtà una dimostrazione di forza, consapevolezza e umanità. I pubblicitari tedeschi sono stati capaci di instaurare un dialogo con i consumatori». Ma perché in Italia ciò non avviene? «Da noi c'è un irrigidimento che non fa bene. Con lo sviluppo della pubblicità comparativa si avrà una maggiore dialettica informativa e le singole aziende dovranno mettersi in discussione. Siamo di fronte a processo di democratizzazione della comunicazione comunerciale».

A CURA Stefano Mancini

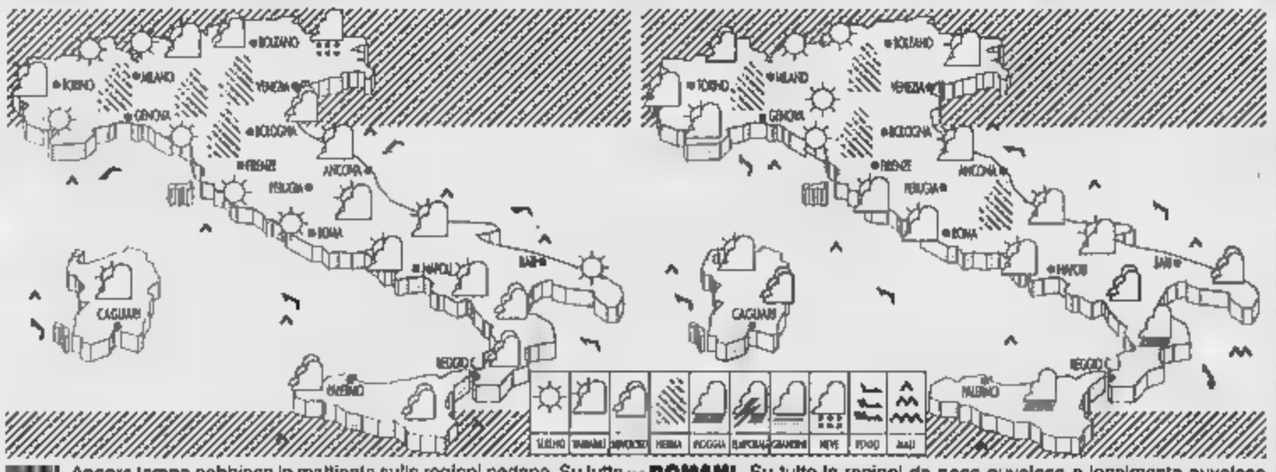
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



E. Si attenua ma ancora non scompare l'incubo della nebbia sulle regioni padane. L'alta pressione, responsabile fenomeno, sta cedendo insidiata da più parti, ma per i prossimi tre giorni non sono previste le condizioni necessarie al suo completo dissolvimento. Il tempo invece comincia a deteriorarsi ma senza arrivare ad un serio e diffuso peggioramento.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Il tempo si presenterà incerto specialmente al sud dove non mancheranno delle locali. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità sulla Sardegna e sulla Liguria. In nottata possibili nevicate sulle Alpi occidentali.



I. Ancora tempo nebbioso in mattinata sulle regioni padane. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti sul settore nord orientale e lungo le regioni adriatiche. Nubi e sottili sulla due isole maggiori. Aumento della temperatura diurna.

DOMANI. Su tutte le regioni da poco nuvoloso a localmente nuvoloso specialmente sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali dove si locali. Nebbie e parziale diradamento sulle regioni padane. Temperature stazionarie sulle regioni settentrionali.

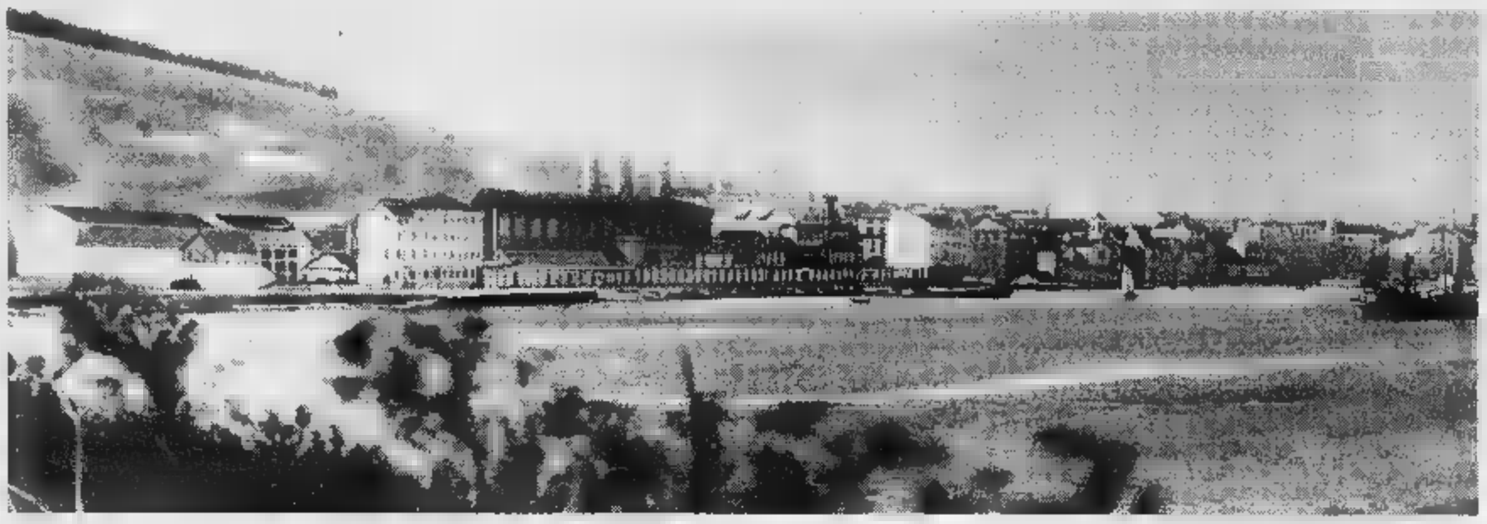
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	9	Firenze	-3	12	Bari	1	11
Verona	-5	-1	Pisa	-6	5	Napoli	1	12
Trieste	2	7	Ancona	-2	8	Potenza	-3	5
Venezia	-4	1	Perugia	0	9	S.M. Leuca	2	9
Milano	-1	1	Pescara	-3	12	R. Calabria		13
Torino	-6	6	L'Aquila	-6	5	Palermo	6	14
Cuneo	-2	5	Roma Urbe	-1	13	Catania	0	12
Genova	6	13	Roma Ciamp.	0	11	Alghero	1	14
Bologna	-4	4	Campobasso	-1	8	Cagliari	7	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	3	sereno	Lisbona	10	17	nuvoloso
Atene	-1	5	variabile	Londra	4	7	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	12		variabile
Berlino	-6	1	nuvoloso	Madrid	8	14	nuvoloso
Bruxelles	-2	7	nuvoloso	Montreal	2	6	np
Bucarest	-7	0	sereno	Mosca	-5	-3	nuvoloso
Budapest	-6	-2	nuvoloso	New York	1	7	nuvoloso
Buenos Aires	19	25	pioggia	Parigi	-1	7	nuvoloso
Copenaghen	-1	0	nuvoloso	Pechino	-8	2	sereno
Dublino	6	11	nuvoloso	Praga	-2	-7	nuvoloso
Francoforte	-3	0	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	39	sereno
Gerusalemme	2	7	neve	Sofia	-7	-1	sereno
Ginevra	0	2	nuvoloso	Sydney	21	28	sereno
Helsinki	-3	-1	nuvoloso	Tokyo	4	9	nuvoloso
Johannesburg	13	25	nuvoloso	Varsavia	-13	1	np
Il Cairo	7	14	sereno	Vienna	-5	-1	nuvoloso

Le violenze degli occupanti fascisti viste da un ragazzo: in anteprima «Esilio», il nuovo libro autobiografico

L'ira di mio padre: «Non era questa l'Italia che aspettavamo noi!»



BETTIZA
1942, nubi nere su Spalato

Nella foto grande la fabbrica di cemento «Bettiza» a Spalato negli Anni (qui a lato un manifesto pubblicitario) In alto una foto di famiglia: Enzo Bettiza è il bambino in basso a sinistra

FU durante la guerra che mio padre dette il meglio di sé. Del tutto spontaneamente, fisiologicamente, davanti alla brutalità della nuova situazione creatasi in Dalmazia, scattato in lui il meccanismo disinfestante e critico dell'«homo austriacus» che rifugge dagli eccessi del fanatismo, dalle retoriche nazionali e razziali, dagli attentati ideologici contro la convivenza fra culture e popoli diversi. Per nascita, per vicissitudini autobiografiche, formazione familiare, educazione scolastica, mio padre in fondo non poteva essere che cosmopolita e liberale. Aveva perfezionato il suo croato nelle reali di Spalato, aveva studiato il tedesco alle università di Vienna e di Graz, prestato servizio come sottotenente nell'esercito austroungarico durante la prima guerra mondiale, aveva sposato una slava e i figli nati dal matrimonio erano, come lui, bilingui. Tutto, in un uomo con una simile formazione alle spalle, doveva per forza di cose opporsi intimamente alle violenze e sopraffazioni mononazionali e monoculturali, per non dire subculturali, del fascismo. Purtroppo per lui, e per tutti noi, l'Italia arrivata con le armi e con i manganelli in Dalmazia era l'Italia fascista.

Un affronto personale

Non c'è da stupire quindi che l'occupazione e l'annessione all'Italia venissero vissute da mio padre, esponente di una delle più vecchie e più note famiglie italiane del luogo, come un'onta paradossale e un affronto personale. Tutto ciò che commettevano a Spalato, non tanto i militari, ma i fascisti, i carabinieri e i questurini italiani, lo riempiva di e di vergogna. Diceva sconfortato: «Non so più come salutare per strada vecchi e cari amici croati». Infatti non c'era giorno che non tornasse indignato a casa. Non c'era giorno che non denunciasse a tavola, durante il pranzo, l'ultimo sopruso di cui aveva sentito dire o cui era stato testimone oculare. E di soprusi stupidi, superflui, infamanti, e criminali, ne capitavano tutte le ore. Gruppi di innocui concittadini slavi insultati, buttati per terra, duramente manganellati da furenti bande fasciste, solo perché rimasti distratti col cappello in testa davanti alle bandiere di una sfilata irredentistica; contadine del Pazar aggredite e violenti giovinastri zaratini in camicia nera, sepolte sotto le bancarelle rovesciate, derubate delle loro merci solo perché incapaci di nominarle e venderle in lingua italiana; studenti comunisti, magari figli di qualche vecchio compagno di scuola del papà, sorpresi dalla polizia con un volantino anti-italiano in tasca, imprigionati e torturati per settimane, talora barbaramente trucidati nei sotterranei della questura. Mandava in furia mio padre anche il fatto che negli uffici della questura, del comune, della prefettura d'occupazione, la gente slava dovesse solo sforzarsi di parlare l'italiano che spesso non conosceva, ma addirittura salutare con braccio levato funzionari e impiegati ignoranti e arroganti che provenivano dalle Puglie o dalla Sicilia. In diversi uffici amministrativi era stato appeso il cartello minatorio che ingiungeva: «Qui si parla italiano e si saluta romano». Ricordo che il papà esclamava infuriato: «Vogliono non solo italianizzare ma fascistizzare col manganello, in ventiquattr'ore, migliaia di slavi che neppure sanno che Mussolini si chiama Benito! Non era certo questa l'Italia che aspettavamo noi!».

Su certe parti più esposte e più infiammabili della città, sui licei croati, sui cantieri operai, gravava un palpabile clima di terrore politico, sciovinistico e totalitario. Cominciava anche, verso la fine del 1941, a prendere piede il controterrorismo slavo. Esso era precipuamente organizzato dalle cellule clandestine degli *skojevci*, i giovani comunisti, già in contatto con i primi raggruppamenti partigiani mobilitati nell'interno da misterioso personaggio che, chissà come e perché, s'era dato l'inconsueto nome di un imperatore romano: Tito.

Terra minata

Il 1942 fu un anno duro e spietato. Gli attentati comunisti contro gli esponenti fascisti locali e le forze d'occupazione, attentati compiuti con pistole, bombe a mano e perfino coi pugnali, presero a susseguirsi a ritmo sempre più frequente di giorno e di notte; dall'altra parte si rispondeva con rastrellamenti a tappeto nei quartieri sospetti, perquisizioni, arresti, sevizie in carcere, esecuzioni sommarie. Spalato stava diventando per gli italiani terra infida, minata e ribelle. Per gli slavi rivoltosi, in particolare gli slavi comunisti, ch'erano i più organizzati e i più temerari, stava diventando una trincea di combattimento e d'attacco quotidiano alle postazioni militari e civili dell'occupante. (...)

ENZO Bettiza, spinto dalla guerra a scrivere un libro «conciso, imperniato con aggressività polemica sugli eventi e drammi bellici postjugoslavi», ha visto «la memoria sovrchiare la cronaca». Così *Esilio*, che esce da Mondadori il 23 gennaio, è diventato «un'involontaria autobiografia». Ma «dai fondacci della memoria» del giornalista scrittore, nato a Spalato nel '27, emergono fatti che aiutano a comprendere l'interminabile tragedia balcanica. Anticipiamo due brani, sulle violenze dell'occupazione fascista a Spalato e Zara rasa al suolo.

Un autoritratto di Enzo Bettiza a 19 anni: lo scrittore è nato a Spalato nel 1927

Innocui cittadini slavi insultati e manganellati, contadine aggredite e derubate, studenti comunisti torturati e trucidati

CHI HA ASSASSINATO ZARA?

Ridotta in polvere dagli Alleati ma forse la colpa fu di Tito

LA città si trasformò sulla fine del '44 in un ammasso di ceneri carbonizzate. (...).

Il perché di tanta disgrazia è rimasto oggi una risposta convincente. Spesso si è insinuato che lo stato maggiore partigiano del maresciallo Tito, già prossimo nel 1944 a debordante vittoria bellica che i futuri negoziati di pace minacciavano di mutilare, avrebbe spinto false informazioni militari i comandi alleati a ridurre in polvere Zara. Si è anche detto che i comandi americani e britannici, progettando di aprire il famoso «secondo fronte», ripetutamente chiesto da Stalin, con uno sbarco poi annullato sulle coste della Dalmazia, avrebbero intanto cominciato a preparare il terreno dell'operazione con una sequela di bombardamenti a tappeto sulle città costiere occupate dagli ustascia e dai tedeschi. Fatto che tutto si risolse in un'inutile e vandalica opera di distruzione. Spalato e Sebenico vennero gravemente danneggiate. Zara fu livellata al suolo. I velivoli angloamericani non colpirono alcuna delle presunte basi zaratine della Wehrmacht indicate, pare surrettiziamente, agli alleati dagli informatori titini: i bombardieri invece distrussero ed estirparono, senza pietà, quello che i nazionalcomunisti jugoslavi ritenevano un insidioso vespaio dell'irredentismo italiano annidato nel cuore della Dalmazia. Ma, che io sappia, prove certe, inoppugnabili, non sono ancora spuntate in merito nessuna parte. L'assassinio di Zara, come più tardi quello di Dresda, resterà, malgrado tutte le congetture possibili, un enigma attinente forse più al girone occulto e inesplicabile delle maledizioni storiche che ai perfidi calcoli della malvagità politica.

Enzo

PROTAGONISTI DELLA STAMPA

Il mondo di ieri cancellato dalla pulizia etnica

ENZO Bettiza, quello straordinario, acutissimo commentatore e analista del comunismo e dell'«altra Europa» (oggi ex), sentiva sempre ogni tanto un forte bisogno di evadere dalla prosa giornalistica alla prosa narrativa. L'ultimo esempio ne erano *I fantasmi di Mosca*, un voluminoso romanzo sull'albergo Lux di Mosca, la residenza dei pezzi grossi comunisti internazionali nel periodo staliniano, che sul fenomeno dice molto di più dei saggi storico-politici. Adesso viene *Esilio*, la multiforme autobiografia dalmata (o piuttosto jugoslava) di Bettiza, spalatino a metà serbo e serbizzato in infanzia.

Perché multiforme? Perché Bettiza racconta la propria vita, la vita della sua famiglia appartenente al patriziato spalatino, la storia della città dalmata e delle successive epoche in cui si svolgono i fatti. Ne un libro affascinante, appassionante, tanto più che può non rimandare in continuazione il lettore all'odierno dramma jugoslavo. La che colpisce subito è l'immedesimazione di Bettiza nei modi di raccontare. Non l'imitazione, ma appunto immedesimazione di uno scrittore che sa quel che sceglie o lo sceglie consapevolmente nel tentativo di arricchire la varietà dei registri stilistici.

Bettiza ama la cronaca, e rende benissimo conto di è importante la cronaca nella sua autobiografia multiforme, e nello del racconto si sente subito l'eco *Ponte sulla Drina* di Andric. Nel primo capitolo dell'*Esilio*, la bellissima e inquietante storia dell'amore di uno scolaretto per la matura insegnante Consuelo (amore in qualche modo corrisposto) sembra di assistere ai *Turbamenti del giovane Törless* di Musil (molto ammirato da Bettiza). Non, naturalmente, nel percorso affetto, ma nella sua atmosfera quasi misteriosa.

Ci trasferiamo in un mondo del tutto diverso, nella vita del patriziato imprenditoriale spalatino e per l'esplicita missione dell'autore si apre davanti a noi la maniera di vivere e di lavorare dei *Buddenbrook* di Thomas Mann. Ottima scelta che prova la finezza di Bettiza, come se fosse la scoperta del filone nautico in tutte le tradizionali imprese portuali del vecchio continente.

C'è poi nell'*Esilio* un che mi commuove. Lo chiamerei «il mondo di ieri», prendendo in prestito il titolo dell'ultimo libro di Stefan Zweig. Del «mondo di ieri», contrapponendolo all'arrivo del nuovo Medioevo europeo annunciato da Alain Minc, Bettiza parla in modo semplice e schietto, evocando «quella singolare Mitteleuropa mediterranea ch'era la Dalmazia»: «Un cittadino dell'impero poteva agire e comportarsi in società, in maniera affatto naturale, da perfetto *homo austriacus* e contemporaneamente sentirsi sloveno, boemo, polacco, ebreo, croato e italiano».

Tempi passati! Oggi regna la «pulizia etnica» e la «pulizia culturale», è scomparso «il mondo di ieri». Il bel libro di Bettiza è anche un *Requiem*.

Gustaw Herling

Ritorna, con 18 inediti, il carteggio dal carcere che nel '65 divenne un libro simbolo dell'Einaudi. Ma lo pubblica Sellerio

Gramsci, dopo 31 anni arrivano le lettere mancanti

Critiche per gli intellettuali vicini di cella: «Piangono come bambini, invocano la mamma»

ROMA

GLI intellettuali si demoralizzano in fretta e piangono come bambini, invocando la mamma». Lo scriveva Antonio Gramsci in una delle carte inedite che vedono la luce a 31 anni dall'ultima edizione critica einaudiana delle *Lettere dal Carcere*. Stanno per uscire in Italia 18 documenti inediti che finalmente completano il quadro della fitta corrispondenza tenuta dal leader comunista tra il '26 e il '37 nelle prigioni fasciste. Solo che e pubblicarlo non provvederà l'Einaudi, l'editore che ha sin qui divulgato le opere del dirigente comunista sardo, bensì la casa editrice di Elvira Sellerio, che a marzo manderà in libreria due volumi gramsciani curati da Antonio Santucci, uno dei più accreditati studiosi degli scritti di Gramsci e collaboratore dell'Istituto che di Gramsci porta il nome.

«L'editoria è fatta di idee, non di aste», spiega Elvira Sellerio, orgogliosa di pubblicare «un libro che ha l'ambizione di restare, di non deperire tra i tanti libri che vanno incontro a destino effimero»: «Gramsci è fuori diritti e pubblicarne gli scritti, tutti gli scritti, è qui di scelte culturali e di guerre editoriali». Rimane il fatto, però, che Santucci ha partecipato per anni, con Valentino Gerratana, al progetto einaudiano di pubblicare l'opera omnia di Gramsci e proprio nel '92 ha curato per lo Struzzo l'edizione delle lettere precedenti il . Come Santucci si sia rivolto all'Einaudi ma alla Sellerio per proporre la pubblicazione degli inediti che avrebbero integrato il delle epistole gramsciane è dunque una questione editoriale che non può non interrogativi.

Rispetto all'edizione critica del '65, spiega innanzitutto Santucci, la nuova edizione di Sellerio contiene lettere in più. Alcune di queste furono raccolte in appendice a un volume delle *Lettere* proposte supplemento dell'*Unità* nel 1988. Altre, le lettere «burocratiche» indirizzate al governo, al giudice istruttore e al direttore del carcere, sono reperite Costanzo Casucci nell'Archivio Centrale dello Stato dopo il 1965 e in seguito pubblicate. Diciotto invece sono assolutamente inedite in l'Italia. E' curioso che l'edizione più aggiornata della corrispondenza gramsciana sia quella, inglese, pubblicata l'anno scorso dalla Columbia University Press. «Possibile», si chiede Santucci, «che classico italiano del Novecento l'edizione più aggiornata debba essere in inglese? Ed è possibile che, dopo la vera e propria rivoluzione interpretativa che ha modificato profondamente la lettura dei testi gramsciani, non si sentito il bisogno di riproporre quel classico in una versione e filologicamente più corretta?».

Antonio Gramsci

Questi interrogativi di Santucci sono rivolti soprattutto all'Einaudi. Da anni, spiega lo studioso, era in cantiere l'idea di pubblicare presso l'editore dei *Quaderni* tutte le opere di Gramsci. Sono usciti gli scritti giovanili, i tre volumi delle *Cronache torinesi*, gli scritti sull'*Ordine Nuovo* e le lettere dal 1908 poi curate dallo stesso Santucci. Sembrava che nuova edizione delle *Lettere dal* dovesse l'approdo logico di questo lavoro. «Ma dall'Einaudi non ho più avuto notizie», spiega Santucci.

Le nuove lettere le pochissime indirizzate ai famigliari. In queste, indirizzate al dirigente comunista Giuseppe Berti, e scritta da Milano il settembre '27, il trentacinquenne Gramsci parla dei compagni di prigionia: «popolani o delinquenti professionali, coi quali la conversazione può essere interessante per due o tre settimane, fino all'esaurimento di quel tanto di pittoresco e di caratteristico che c'è nella loro posizione; intellettuali o quasi, accusati di bancarotta, di truffa eccetera, nei quali non si deve neppure un quid di pittoresco e di caratteristico come nei primi». E concludeva: «Ne ho avuto qualcuno vicino di cella e mi ha colpito il fatto come si demoralizzino in forme infantili e primitive; piangono, proprio come i bambini, e grandi singhiozzi rumorosi, invocando la mamma; anche se questa, poveretta, debba essere morta da un pezzo».

Pierluigi Battista

IL CASO. Ricchissimo, ambizioso, trasformista: la sua biografia diventa best-seller

Alcibiade, il disastro della democrazia

L'archetipo «maledetto» della politica in Occidente

UNA vita d'avventure ■ una democrazia in crisi» annuncia la fascetta rossa delle Editions de Fallois sul best-seller di Jacqueline de Romilly, *Alcibiade*, al quarto posto nella classifica dei *livres pilotes* in Francia. Definizione un po' riduttiva, per la vita del primo grande mito politico dell'antichità occidentale. Modello di Cesare e degli imperatori romani ■ bizantini, prefigurazione del libertino, dell'avventuriero romantico, ■ seduttore, poi archetipo del maledetto, del dandy, della spia, in questo secolo l'eversivo irlandese Yeats ha scritto: «Tutti quanti onoro secondo il loro rango / ma soprattutto Alcibiade».

Se Adriano aveva fatto del greco Alcibiade il proprio modello, la Romilly, nonostante l'uso corretto delle fonti e la narrazione senza errori di fatto, sembra proprio ■ imitato la Yourcenar, nel senso che lo stile del libro su Alcibiade può definirsi una volgarizzazione dei *Mémoires*, gremita di punti esclamativi («Ah, imprevedibile, straordinario Alcibiade!»), di soggettive interpretazioni psicologiche, di domande retoriche e incaute.

Ci si domanda allora perché mai, da quando il libro è uscito, sia stato accompagnato da recensioni a più colonne sulle pagine culturali dei quotidiani ■ lo si ritrovi in ■ di ogni rispettabile francese. Ci si risponde che deve avere colto, magari inavvertitamente un argomento maturo per essere attualizzato, reso oggetto di un'identificazione collettiva: nella «democrazia in crisi» della fascetta i lettori francesi devono avere riconosciuto la propria, segnando l'ennesima metamorfosi di un archetipo inestirpabile dall'immaginazione dell'Occidente.

Ricchissimo efebo bisessuale, alla morte del padre Alcibiade fu adottato da Pericle. Entrò negli ambienti del governo ateniese da adolescente, e anche nella cerchia dei discepoli di un anticonformista dall'aspetto di satiro e dagli occhi tanto sporgenti, da poter guardare anche di lato: Socrate. Contrapponendogli la bellezza superiore, poiché solo interiore, del sofista Protagora, questi riuscì, se non a sfuggire al ■ fascino, a seminare in lui il germe d'insicurezza che muove tutti i grandi seduttori.

Della grande passione fra Socrate ■ Alcibiade parla apertamente Plutarco e Socrate stesso nella prima frase dell'*Alcibiade primo* si dichiara il suo più antico amante (*erastès*) nonché l'unico a non ■ mai desistito. Nei *Memorabili* Senofonte riconosce ad Alcibiade il primato dell'oltraggio alla morale greca in una peculiarità del carattere ad es■ particolarmente sgradita: era del tutto incapace di controllare i propri desideri (*akratéstatos*). Al contrario, Socrate univa all'assoluta sincerità ■ autocontrollo (*karteria*) leggendario. Fu così che, come ■conta Alcibiade, i ruoli ■ rovescia■ e l'amante, Socrate, divenne l'amato, e l'amato un tormentato amante: è la ricetta socratica contro il demone dell'eros, tramandata dal *Simposio* alla posterità.

Nell'evento culminante della storia della democrazia greca, la guerra del Peloponneso contro Sparta, fu l'uomo chiave di quello che Tucidide chiamerà l'imperialismo di Atene. Il grande progetto di cui si fece imprenditore non era solo il soccorso alle città siciliane in pericolo ma la conquista dell'intera Sicilia: l'abbattimento della superpotenza cartaginese da una parte, la penetrazione in Italia dall'altra. ■ m■ personalmente a capo delle navi finanziate e costruite nei suoi cantieri. La spedizione ateniese in Sicilia si prospetterà quasi subito come una *débâcle* ■ Alcibiade cambierà tra volte campo. Come lo tramanda Tucidide, il discorso agli spartani dopo la defezione è una teorizzazione della necessità del trasformismo in politica, una professione d'individualismo e soprattutto la prima ■ più tagliente dichiarazione di scetticismo ■■■ la democrazia.

Nel dibattito dei contemporanei e di quanti scrissero del caso Alcibiade dopo la sua morte - Tucidide, Senofonte, Teofrasto ma soprattutto, a parte Aristofane ed Euripide, Isocrate, Lisia e anche Andocide, fino a Plutarco e a Cornelio Nepote - la ■■■ figura divenne l'incarnazione dell'idea di decadenza: di quella peculiare decadenza - del senso civico, delle moralità e della fiducia stessa nella politica - connessa forse inscindibilmente alla democrazia, anzi, secondo alcuni degli antichi, sua emanazione certa.

Nell'età moderna Alcibiade è il simbolo ■ ciò che d'imminente attende le nostre democrazie: le ambizioni personali che prevaricano l'interesse comune, la tentazione imperialista come contraddizione della democrazia ■ sua storica maledizione; e poi ■ politica degli scandali, i rovesciamenti dell'opinione popolare, lo sfruttamento demagogico del mecenatismo sportivo, il retroscena affaristico dei progetti di guerra, il contrasto tra potere finanziario e magistratura nell'era dei primi grandi processi giudiziari della storia occidentale.

Silvia Ronchey

Socrate e Jacqueline de Romilly, cattedratica del Collège de France. A destra, Alcibiade

L'imperialismo ateniese nel libro della Romilly

Il «dandy» amato da Cesare e dai bizantini

Da Tucidide a Yeats, una storia di vizi e virtù

«ZELIG» DELL'ANTICHITÀ

Lana: i volti del genio-demagogo Narducci: inventò un modello etico

UN enfant gâté, un giovanotto viziato e coccolato che diventerà ■ campione della democrazia ateniese sofferente». Così, spiega Italo Lana, latinista e profondo conoscitore della cultura antica, la de Romilly presenta Alcibiade, bellissimo ragazzo di buona famiglia che in età romana divenne oggetto per molti di un vero e proprio «culto della personalità».

«Una figura poliedrica - sottolinea Lana - emersa in momento di grande splendore e poi di crisi della democrazia. Per un verso era un demagogo, un uomo ambizioso ■ profittatore, che dimenticò il bene pubblico per i suoi interessi personali. D'altra parte era una figura geniale, che godeva di molte simpatie in ambiente filosofico e viveva in un universo di bellezza. Un simbolo di prodigalità, esotismo ■ di fierezza».

Proprio la parola «fierezza» (*fierté*) chiude ■ libro della scrittrice francese, cattedratica del Collège de France, che in italia sarà tradotto da Garzanti: «Fierezza, orgoglio è una parola chiave, ■ sigillo di un'autrice che usa spesso quel termine anche per se stessa». La de Romilly, sottolinea Lana, ha recentemente ricevuto la cittadinanza onoraria di Atene, e un premio cospicuo ■ denaro in quanto studiosa del mondo greco.

Le contraddizioni di Alcibiade, al centro della pubblica opinione e immerso nel dibattito politico-giudiziario del suo tempo, sono quanto mai moderne: «Spregiudicatezza e versatilità sono fra i suoi tratti fondamentali - conferma Emanuele Narducci - e vennero apprezzati anche da Cicerone: nella difesa di Marco Cellio c'è un'eco di queste capacità, riferite a Catilina»

Alcibiade inventò un modello etico nuovo, spiega Narducci, capace di adattarsi ai tanti popoli presso cui si recò: «ubriaco fra i traci, sobrio con gli spartani». Una specie di «Zelig» dell'antichità.

[c. gra.]

L'italo-argentino

Gli immortali accolgono Bianciotti

PARIGI

E' da ieri Immortale un piemontese nato nella pampa argentina ■ parigino d'elezione: lo scrittore Hector Bianciotti. Originario di Cumiana, Bianciotti - oggi sessantacinquenne - è stato argentino ■ ispanofono per la prima parte della ■■ vita. Poi, fuggendo il peronismo, ha scelto l'Europa ■ dal '61 vive a Parigi. Nell'81 ha ottenuto la nazionalizzazione francese, ma la massima istituzione culturale d'Oltralpe - l'Académie Française - gli ha ora riconosciuto un diritto di cittadinanza letteraria tanto più prestigiosa, se si pensa ai molti scrittori che, pur francesi ■ nascita, non sono stati considerati degni.

Bianciotti non è il primo ■■■ di autore di origine straniera ammesso a entrare sotto la Coupole. La ■■ elezione (per ■ voti su ■ al secondo turno - il seggio vacante era quello del defunto André Frossart) non mancherà ciò nonostante ■ suscitare polemiche: avviene infatti a poche settimane dalla bocciatura di un altro scrittore nelle ■■ condizioni, Jorge Semprun, ufficialmente non accolto perché ■■ francese, in realtà per la sua passata militanza politica a sinistra.

Bianciotti e Semprun ■■ ■ trambi molto amati e seguiti dai lettori francesi, entrambi ormai francofoni a tutti gli effetti. Ma Bianciotti, per gli Immortali, ha il vantaggio della «purezza». La sua ■■■ militanza è in difesa ■ illustrazione ■■ francese, lingua che ha scelto per la scrittura ■■ ■ecina di anni fa, con un romanzo intitolato *Senza la misericordia di Cristo* (tradotto da Sellerio nell'89) che gli valse il Prix Fémina.

Da allora Bianciotti è diventato scrittore della memoria e del sentimento, e ha coltivato soprattutto il genere dell'evocazione: del suo passato che è quello degli emigrati tutti, ricostruito in particolare ■■ gli ultimi due romanzi, *Ce que la nuit raconte au jour* ('92) e *Le pas si lent de l'amour*, uscito pochi mesi fa. Apprezzato in Italia Bianciotti coltiva in ogni nuovo libro la sua riflessione sull'uso e il peso delle scelte linguistiche nella creazione letteraria.

Gabriella Bosco

LETTERE AL GIORNALE

Il treno aiuta a scoprire la natura; la vergogna dei fornicatori

Troppe cianfrusaglie nelle stazioni

Il 13 gennaio ho letto la lettera della signora ■. T. Procopio e ■ altri 35 lettori sulle disfunzioni del treno. Eppure l'Ente Ferrovie fa bene a incoraggiare l'uso di questo mezzo tramite pubblicità televisiva, con tutti gli intasamenti che si verificano nel traffico automobilistico. Invece della nevrosi delle lunghe code, contro le paure dei sorpassi spericolati, il treno permette di viaggiare tranquilli, di conoscersi ■ familiarizzare anche ■■ a volte ■■ ne avvertono i disagi del sovraffollamento e dei ritardi.

Inoltre, come mostra la pubblicità, ti aiuta a riscoprire la natura anche se di paesaggio naturale ne è rimasto ben poco perché il verde ormai lo gustiamo illusoriamente nel linguaggio politico dove si sono trasferiti la «Quercia», «il Garofano», «la Rosa», «l'Ulivo» e i «Cespugli».

Adriano Celentano, il viaggiatore numero uno preposto alla pubblicità, dovrebbe, però, far capire meglio che il biglietto va «obliterato» non solo per il ritorno come è stato finora, ma anche per l'andata onde evitare salate multe al viaggiatore ignaro.

E poi perché usare un termine «obliteratrice» così difficilmente pronunciabile ed ancor più a capirsi quando esiste già nelle stazioni sulle macchinette apposite la scritta «convalida» ■ quindi sarebbe ben più facile e accessibile ■ termine «convalidante», «timbratrice», «stampatrice»?

C'è da osservare tuttavia che l'«obliteratrice» è molto spesso guasta ■ non sempre facilmente identificabile fra tutte le cianfrusaglie che ci sono nelle stazioni, fra macchinette automatiche, self-service di vario servizio, vetrine di bamboline sorridenti.

prof. **Zeno Fortini**, Urbino

Le tenebre avvolgono quell'«atto innocente»

Un gentile lettore ha scritto pochi giorni or sono che egli «è sempre stato orgoglioso di essere cattolico, ma che leggere le sciocchezze scritte dalla Chiesa cattolica in materia di sessualità lo fa quasi vergognare di esserlo». In particolare egli definisce la masturbazione ■■■ atto ingenuo e innocente», ben altro quindi che «un grave disordine» come vorrebbe la Guida del Vaticano per i genitori.

Ma tale Guida non fa altro che tradurre in parole più semplici e moderne un passo della Lettera di San Paolo agli Efesini: «Figli miei... non prendete parte alle attività infruttuose delle tenebre, ma piuttosto riprovatele, perché quanto essi (i fornicatori) fanno in segreto, è vergognoso perfino parlarne; ma tutto ciò che è riprovato, è manifestato dalla luce; infatti quanto è manifestato è luce...».

Certo, le espressioni antiche possono sembrare troppo solenni rispetto al gusto attuale. Ma la verità è sempre una.

Bernardo Silvi, Torino

[redacted] per battere i burocrati

Sono una pensionata, titolare di pensione volontaria corredata da ■■■ pensione di reversibilità di mio marito dell'importo di 50 mila lire al mese. Nel 1983 l'Inps di Savona ha ricuperato a mio carico oltre 5 milioni per integrazione al minimo asseritamente corrispostami indebitamente. Attualmente ho pendente ■■ ricorso per riottenere quanto mi spetta in virtù di una sentenza della Corte Costituzionale; spero di riuscire a sopravvivere quanto basta per sconfiggere l'ostruzionismo della burocrazia.

Apprendo oggi che il governo ha disposto la sospensione del ricupero delle somme che l'Inps ha erroneamente corrisposto ■ nella circostanza mi chiedo: L'Istituto persegue disciplinarmente, amministrativamente ed economicamente i funzionari che sbagliano così grossolanamente?

Non accadrà che i tanti che sono nella mia condizione di attesa di ristoro di un danno subito verranno ora ulteriormente penalizzati nelle loro spettanze giacché l'immarcescibile Governo Tecnico cerca benemerenze tra altri «diseredati», mettendo così gli uni contro gli altri?

Amelia Saldo Probo, Alassio

LA LETTERA DI [redacted]

Egregio signor Del Buono, quando lei diede inizio a questa rubrica, confesso che mi dett[redacted] il fatto che lei non desse consigli, non sapesse mai prendere posizione, in una parola «si astenesse dal giudizio». Oggi, con più saggezza, confesso, invece, che la qualità che apprezzo di più in lei è il fatto che non si senta depositario della verità, che [redacted] giudizi. I motivi per cui le scrivo sono tanti, anzi sarebbero tanti, il più importante è che sono in preda alla disperazione, ma purtroppo lei non saprebbe porvi rimedio, perciò non l'affliggerò con i miei guai...

Alessandra C.

Con l'italiano non si può essere drastici

GENTILE signora Alessandra, lei aggiunge «non voglio che altri sappia della mia disperazione, sono molto brava a mascherarla» e ■ rispetto questa sua preoccupazione. E prendo in considerazione quello che lei si sente di dirmi. «Le voglio, invece, parlare di un fastidio (minimo) che ■ dà la lettura specie dei giornali, ma anche dei libri. Mi dà fastidio l'espressione "così tanto" che la mia maestra delle elementari mi aveva insegnato essere un grave errore, basta dire "tanto", e poi l'avverbio "mezzo" mutato erroneamente in "mezza", ad esempio: "sono le due e mezza" anziché "le due e mezzo", "una mela e mezza" anziché "una mela e mezzo", errore questo che fa anche l'amatissimo Ceronetti. E poi ci sarebbero altre sgradevoli quisquilie di questo genere, gli errori di ortografia, di sintassi, i refusi, e pazienza sul giornale, ma nei libri! Non parliamo poi dei libri scientifici. Anche in costosissimi libri di medicina. Come vede le parlo di pagliuzze, perché le travi sono troppo pesanti in questo momento per me. Scusi lo sfogo, e grazie per l'attenzione...».

Gentile signora Alessandra, la lingua italiana non consente quasi mai di essere drastici. Alla voce ora nello *Zingarelli* della Zanichelli trovo un «la proiezione dura un'ora e mezza», nel *Dir* di G. Danna e Sintesi alla stessa voce «ora» trovo un «sono le tre e mezza (oppure e mezzo)» e, se il *Devoto-Oli* di Le Monnier non si pronuncia in merito, il *Gabrielli* di Mondadori sempre alla voce «ora» si esibisce in un «sono le due e trenta (o e mezzo, e non e mezza)», ma rimanda anche alla voce mezzo che recita sì «ti ho aspettato due ore ■ mezzo» ma pure «spesso anche presso ottimi scrittori, è invalso l'uso di concordare mezzo con il sostantivo a lui proposto, ottenendosi frasi del tipo "alle due ore ■ mezza di notte" (Magalotti)» ■ può continuare così...

[redacted] del Buono

Progetto ambizioso per gli ospedali

Ho letto ■■ un quotidiano milanese di sabato 13 gennaio ■ progetto Borsani, già applicato all'ospedale di Desio, per effettuazioni degli esami necessari per un intervento chirurgico in regime di pre-ricovero.

Il progetto è ambizioso, ve lo dice uno che da oltre trent'anni vive l'ambiente chirurgico ospedaliero, tuttavia è applicabile solo in alcune realtà, ove■■ bisognerebbe cambiare ■■ determinato sistema organizzativo, e prima di tutto scindere nelle divisioni chirurgiche degli ospedali le urgenze dalla normale routine.

Il ricovero urgente non dovrebbe affluire nelle comuni corsie e andare a sconvolgere l'elezione, ben programmabile.

Come già più volte ho affermato andrebbero distinti ospedali e strutture destinati all'urgenza da quelli dell'elezione.

Andrebbero poi attuati quei normali accorgimenti di ricovero, di effettuazione degli esami e di numero di sale operatorie che possono permettere, nei tempi dovuti e programmati, di garantire l'adeguata assistenza ■ le prestazioni richieste.

Quanto sopra detto è perché non si vengano a creare nell'utenza false illusioni ■ pretese verso i nostri ospedali, non attualmente idonei ad una siffatta organizzazione, peraltro sia da un punto di vista medico che da un punto di vista sociale, ben auspicabile.

Marco Perelli Ercolini
Coordinatore nazionale S■■■ ospedalieri, Milano

Intercettazioni scandalo fin dal 1972

Vorrei integrare, sul piano storico, le notizie che su *La Stampa* di domenica 14 gennaio fornisce in un suo articolo Raffaella Silipo. Sono citato. Ma la citazione non è esatta. In verità il mio interessamento per le intercettazioni telefoniche illegali e di Stato, è precedente al 1973 di cui si parla, in modo inesatto, nell'articolo. Se la giornalista avrà modo di consultare la stampa del 1972 constaterà che il segretario del psi ■ allora (cioè chi scrive) intervenne per richiamare l'attenzione del governo sullo «scandalo» delle intercettazioni telefoniche. Rileverà che il presidente del governo del centro destra (Andreotti - Tanassi - Malagodi) nel discorso di presentazione alla Camera trattò la questione delle intercettazioni telefoniche posta dai socialisti ■ annunziò la istituzione di ■■ commissione per indagini rigorose (che ■■ vennero fatte). Se non ricordo male il presidente della commissione fu un procuratore generale, allora molto noto. Delle intercettazioni telefoniche parlai anche negli anni successivi con ripetute denunzie che portarono poi a un intervento della procura della Repubblica di Roma. Fui interrogato dal sostituto procuratore Sica per molte ore. L'inchiesta si concluse con l'archiviazione delle accuse nei confronti del ministro dell'Interno.

Sono notizie di un certo interesse per chi oggi è giustamente preoccupato ■ quanto avviene. La mia carriera - come afferma Raffaella Silipo - non fu stroncata dalle intercettazioni telefoniche. Infatti nel 1974 fui nominato ministro per il Mezzogiorno. E' probabile però che il mio persistente interesse per ■ funzionamento dei servizi segreti e per le ■■■resse e continuate deviazioni di delicati settori dello Stato (parlai di greche e di ermellini) mi abbia provocato più di un'aggressione, non esclusa quella di cui sono vittima adesso, dopo la mia elezione a sindaco di Cosenza nelle elezioni del 1993. Raffaella Silipo forse non sa che da oltre due anni vado in giro per l'Italia, secondo le «esigenze» dei pentiti, per seguire un processo iniziato il 1° marzo 1993 ■■■ preceduto da ■■■ lunga■ istruttoria.

Giacomo Mancini
Sindaco di Cosenza

Le esigenze di sintesi mi hanno impedito di ripercorrere tutta la vita politica dell'on. Mancini. Il tema dell'articolo era un altro.
[r. sil.]

Da bibbia dei tifosi a fenomeno nazional-popolare: le avventure e i protagonisti del giornale nato nel 1896

Un tuono: c'è Coppi in Gazzetta

Cent'anni di emozioni e sport in rosa

Coppi e Bartali: ad ogni Giro d'Italia i campioni andavano al giornale con le loro squadre per il rito della punzonatura

MILANO

SE la preghiera del mattino dell'uomo moderno è la lettura del giornale, da cent'anni la *Gazzetta dello Sport* rappresenta una delle liturgie laiche più diffuse. Tutto, della sua storia, concorre ad alimentare il mito. Figlia di mamma torinese (*La tripletta*) e papà milanese (*Il ciclista*), nasce al mondo il 6 aprile 1896, a Milano, tre giorni prima dell'apertura ufficiale delle prime Olimpiadi dell'era moderna, ad Atene. E poi il nome, *Gazzetta*: una moneta d'argento, prezzo di uno dei primi giornali apparsi a Venezia alla metà del '500. Per tacere della carta: dal verde pallido delle copie inaugurali (costo, cinque centesimi; tiratura, ventimila esemplari) al rosa della tradizione.

La *Gazza* (o, appunto, la rosea) ha raccontato lo sport tirandone su i muri maestri, soprattutto nel ciclismo, a cominciare dal Giro di Lombardia, dalla Milano-Sanremo e, naturalmente, dal Giro d'Italia, la cui idea scatenante, nel 1909, venne letteralmente scippata al *Corriere della Sera*. E vent'anni più e così via gnore da offrire, digerito lo «smacco», un premio di tremila lire. Un posto d'onore, fra i proto-inviati, spetta di diritto a Carlo Airoldi, il podista milanese che si fece a piedi i 1338 chilometri da Milano ad Atene per partecipare alla maratona olimpica, salvo esserne escluso per laso dilettantismo: i greci, giudici (allora) inflessibili, risultava che le comparsate a questa a quella sagra paesana fossero profumatamente retribuite. L'Airoldi scrisse alla *Gazzetta* parole accorate sul suo destino, usando termini (cinico e baro) che avrebbero resistito all'usura del tempo.

Questo il colore. Testimone di un secolo, il giornale ha cavalcato tutti i grandi eventi. Anche le guerre. L'archivio è una miniera. Memorabile la prima pagina con la quale una *Gazzetta* insospettabilmente interventista, e clamorosamente preveggente in materia di lessico politico-calcistico, annuncia e chiosa la nostra «discesa in campo» nel maggio del 1915: «Per l'Italia, contro l'Austria, hip hip hip, hurrà!» Solo: prima e dopo Caporetto, ma soprattutto dopo, [illegible] inviata al fronte e distribuita gratis ai soldati: che almeno si rifocillassero gli occhi.

Quotidiano dal 1919, e dal 1929 oggi di proprietà dei conti Bonacossa, gens patrizia, di solido ceppo polisportivo, la barchetta rosa diventata, via via, incrociatore e poi portaerei, teletrasmessa in Italia e in mezza Europa, punto di riferimento assoluto per agonisti voyeurs. Scesa a patti con il futuro, non ha mai sconfessato le sue radici, contribuendo, ci piace pensarlo, alla nascita alla diffusione di altri fogli (*Tuttosport* a Torino, *Stadio* a Bologna, *Corriere dello Sport* a Bologna poi a Roma). Due travi portanti, intorno alle quali si è cementato il rapporto, narrativo, con lo sport e il pubblico: il ciclismo e il calcio. Potrà sembrare una forzatura della memoria, se non, addirittura, un artificio dell'enfasi, ma per chi ci ha lavorato (meglio ancora: per chi ci ha «giocato») il mitico cortile della sede di via Galilei costituisce una sorta di «Apriti, Sesamo». Il rimbombo assordante di quell'unica rotativa che i trionfi di Coppi e Bartali al Tour tenevano sveglia, operativa, sino alle 9 del mattino. E l'eco dell'applauso (prima un semplice brusio, quindi un avviso di temporale, infine il rombo di un tuono) che accompagnava l'avvento, per il rito della punzonatura, degli eroi sommi, Fausto e Gino, alla testa delle rispettive squadre, dall'Andreola, l'albergo scrigno, l'albergo presepio due passi dalla stazione centrale, su per via Fabio Filzi, sino allo spiazzo dei sogni, simbolo romantico di un viaggio, di un'avventura che scaldava i e incendiava le ugole per l'ecumenismo dell'affiato.

è stato facile diventare «la» *Gazzetta*. Per questo, è stato ancora più bello. Gli errori, le occasioni mancate l'hanno aiutata a crescere. Nei primi Anni 50 i creatori francesi della Coppa dei Campioni di calcio ne offrirono l'alto patrocinio alla famiglia Vismara, di stretta osservanza dc, che il cardinale Schuster aveva imposto ai Bonacossa per evitare che il giornale, alla ripresa delle pubblicazioni dopo la seconda guerra mondiale, finisse nelle del partito socialista. I Vismara rifiutarono, sottovalutando l'impatto che quella «strana» creatura, ai primi vagiti, avrebbe avuto sulla pelle del calcio europeo. E rifiuto, altrettanto netto, fu posto alle richiesta di stampare in Gazzetta le prime schedine della Sisal, l'odierno Totocalcio, concorso che, più di tutti, ha rivoluzionato l'espandersi dello sport e le abitudini degli italiani. Altri tempi, squisitamente artigianali.

E poi i direttori. La storia della rosea è il loro magistero. Dal primo - Eugenio Camillo Costamagna, studente in Lettere, ed Eliso Rivera, avvocato - agli altri: Emilio Colombo, il trascinatore; Bruno Roghi, il poeta-pianista; Emilio De Martino, Indro Montanelli deve il innamoramento per *Gazza*; Giuseppe Ambrosini, il tecnico; Gianni Brera, il più solista di tutti; Gualtiero Zanetti, il politico; Gino Palumbo, il rivoluzionario; Candido Cannavò, il continuatore, in carica da 13 anni. Ogni fondo di Zanetti, l'indimenticato Gualtierino, faceva tremare il Palazzo. Ma per i celeberrimi sei minuti di Rivera in Messico, un episodio che avrebbe diviso Paese, non un titolo «in diretta», non un commento, ma semplicemente l'asettica registrazione nel tabellino nella cronaca dell'inviato Cannavò: «Entra Rivera al 38' (del secondo tempo) al posto di Boninsegna, dopo che Albertosi è uscito pericolosamente sui piedi di Everaldo, causando calcio d'angolo».

Prestigio, linguaggio, formula, grafica. L'anno santo è il 1976. Gino Palumbo, riveriano incallito e, di conseguenza, anti-brerianо dichiarato, sale alla direzione, s'insedia in via Solferino e trasforma non solo il giornale, tutto il giornalismo sportivo. Volgarizza l'analisi tecnica, adotta i fatti supremi della politica e della vita, lancia lo spogliatoio, prende il lettore per mano (anche troppo) e lo erge a protagonista. La *Gazzetta* bibbia, la *Gazzetta* strumento di controllo e di pressione si trasforma, piano piano, in un immenso calderone nazional-popolare. Tutti la copiano, le vendite s'impennano, favorite da risultati strabilianti, come, per esempio, il titolo mondiale dell'Italia bearzottiana. Negli Anni Ottanta, *Gazzetta* tocca tirature record e diventa il giornale italiano più diffuso, unico caso al mondo di quotidiano sportivo che dà la paga a quelli d'informazione.

La prima pagina per la vittoria dei mondiali nell'82; sopra, Gianni Brera

Tirature record negli Anni 80 E oggi la sfida con la moviola

Oggi non lo è più. moloch televisivo, da troppi blandito e, all'inizio, sottovalutato, ha corroso il bacino d'utenza. La stampa sportiva è in crisi. Ci vorrebbe colpo d'ala. Non è facile. Chi scrive, rimpiange la penna di Gianni Brera, Bruno Raschi e Renato Morino. Cantavano lo sport, trasmettendo emozioni. Oggi la gente ha fretta, imbottita com'è di moviole e sbrodolate televisive. Neppure la *Gazzetta* dei cent'anni può guardarsi indietro. Del resto, proprio le grandi sfide, le grandi svolte, sono state suo pane, le bandiera. Gli uomini del Duemila, al mattino, «prega» sempre di meno. In tutti i sensi.

Roberto Beccantini

SEGRETI D'UN CELEBRE

Dalla carta alla maglia sulla scia dei francesi

IL 5 gennaio 1899 la *Gazzetta dello Sport* strillata nelle strade italiane uscì in carta rosa. La data di uscita era quella del gennaio, il giornale era bisettimanale, la prima pagina rosa era dedicata alla lotta, il lancio di gare internazionali, nazionali e milanesi, e premi - sino per il primo 1200 lire, che allora servivano per comperare 1000 litri di olio d'oliva, una medaglia d'oro - messi in palio dalla stessa casa editrice. C'era pure il ciclismo, che riportava la polemica tra federazione il giornale, che sosteneva per la presidenza Geo Davidson (il quale poi vinse la elettorale). Altri sport prendere il più delle quattro pagine del giornale, la schermа e l'automobilismo. Era l'Italia del governo di Pelloux, un militare succeduto a Di Rudinì, dimissionario dopo i moti popolari per il caro-pane.

Il cambiamento di colore era stato annunciato il 23 dicembre del 1898. Non si sa bene il perché del passaggio dalla carta verde a quella rosa: probabilmente si trattò di una fornitura a prezzi favorevoli. Il colore a evidenziare il giornale sportivo comunque ritenuto un «must» sulla scia de l'*Auto*, che aveva creato nel 1903 il Tour de France e che usciva in giallo. L'*Auto*, poi fattosi L'*Equipe*, trasferì il giallo della carta sulla maglia del capoclassifica della grande prova ciclistica, e la *Gazzetta*, che intanto (1909) aveva inventato il Giro d'Italia, lo imitò dopo una decina d'anni, nel 1931: non trova conforto storico la voce di una pressione del regime fascista, per sostenere meglio, con racconti appunto a fondo rosa, l'Italia sana, forte e idilliaca del ciclismo.

Adesso L'*Equipe* è su carta bianca. In Italia l'editoria sportiva ha visto nascere un altro giornale su carta colorata, *Stadio*, fondo verdolino, poi abbandonato. La *Gazzetta* non solo resiste in ma è «la rosea». Neanche la pignola ricerca moderna della rava e della fava in ogni cosa che sa di tradizionale e di vecchio ha portato a mettere in discussione, per il bene della vista o della psiche, quel colore. Si era parlato, qualche anno fa, di problemi per la fornitura, dovuti a loro volta a problemi della cartiera per lo smaltimento, senza inquinare, dei residui del colorante: ma si trattava di una falsa notizia gialla che non ebbe effetto sul

Gian Paolo Ormezzano

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, [illegible] M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765829; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola, 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLZANO**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 300250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Italia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 70, t. 724080-25129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 36927; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Manfredo 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via F. R. Ceccardi 1, 14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6 - 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-685567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 186, t. 775224-8071144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tem. Pirrone 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52582; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con aggiunta delle imposte per [illegible]% globali.

[illegible] RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Attività Commerciali**	L. 34.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** operai, autisti, fattorini, personale pulizie, esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.000
	altre domande	L. 23.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 34.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 34.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitto Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	[illegible]

Avvisi urgenti, data fissa o necessità: il doppio. Neretti urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

In terna di offerta di impiego a lavoro, l'Ufficio ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [illegible] legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A qualsiasi categoria e norma di legge finanziamenti qualsiasi offra velocemente Tel. 0422 423.994 - 424.186.

A Lugano Svizzera finanziamo a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

A tutte categorie mutui liquidità. Istudian cessione quinto finanziamenti qualsiasi importo risposta immediata. Telefonare allo 049 862.6190.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari su tutt telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. 'Prestit. Tel. 561.7521.

[illegible]MENTI rapidissimi. Istudian per personali(aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni. Mutui. Qualunque necessità spesa. Tel. 02 295.18014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui liquidità leasing. Tempi istruttoria brevissimi tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible]ONI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistico alberghiere aziende agricole. Paghiamo contanti [illegible] Business Services srl 02 295 18014.

[illegible] AZIENDE VENDITA

ARTICOLI regalo lista nozze zona prego tabelle XII - XIV su corso cedesi. Tel 593 389.

[illegible] angolare adiacente piazza Bernini ceduto licenza volendo anche muri. Tel 517.1013.

LAVORO OFFERTO

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AZIENDA commerciale cerca fattorino con mansioni aiuto magazziniere referenziato. Si offre progetto di formazione. Tel 011 562.3382.

AZIENDA costituzione stampi e alla precisione per stampaggio materie plastiche ricerca un aggiustatore provetto da adibire al montaggio e manutenzione stampi. Scrivere dettagliato curriculum vitae: Publikompass 5219 - 10100 Torino.

AZIENDA impiantistica per sede prima cintura Nord di Torino ricerca capi cantieri ed elettricisti qualificati per costruzione impianti industriali in Italia. Scrivere: Publikompass 2345 - 10100 Torino.

AZIENDA leader settore movimentazione ricerca escavatorista patente C inserimento tempo indeterminato Torino zona corso Regina Margherita. Requisiti preferenziali residenza in Torino (entro cintura) descrizione 24 mesi. Iscrizione liste di mobilità ufficio collocamento. Scrivere: Publikompass 2 - 16121 Genova.

AZIENDA meccanica medio/piccola cintura nord Torino ricerca operaio per manutenzione macchinari presso clienti su tutto il territorio nazionale. Età minima 30 anni conoscenza schemi elettrici, circuiti oleodinamici; sarà data preferenziale la provenienza del settore porte sviluppate e cancelli elevatori. Scrivere: Publikompass 7037 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica ricerca operai generici e saldatori. Telefonare 0141 549 501.

[illegible] produttrice imballaggi in cartone ondulato cerca per conduzione impianti numero 2 macchinisti con provata esperienza nel settore grafico/cartotecnico. Si richiedono requisiti tecnici e di conduzione del personale. Inviare curriculum a: Publikompass 2349 - 10100 Torino.

AZIENDA stampaggio lamiera max 200 TN ricerca aggiustatore stampista 3° livello per manutenzione stampi. Telefonare ai numeri 994 9982 - 994 0281.

AZIENDA stampaggio lamiera max [illegible] ricerca aggiustatore stampista V livello per manutenzione stampi. Tel 994 9982 - 994 0281.

AZIENDA stampaggio lamiera ricerca manutentore elettromeccanico presso PLC. Telefonare 397.2602.

CONCESSIONARIA Fiat di Orbassano per apertura nuovo centro assistenza assume meccanici elettrauto solo [illegible] in capaci segretario d'officina con qualifica di ragioniera non prima esperienza. Non telefonare inviare curriculum in via Pratoasco 40 - 10043 Orbassano.

ELETTROMECCANICO per ripristino carrelli elevatori azienda Grugliasco. Telefonare 011 9200.

FRESATORI esperti C.N. cercansi da industria stampi. Telefonare 772 1566.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca rettificatore tangenziale. Telefonare 347.2672.

MEDIA azienda Rivoli cerca saldatore carpentiere e tornitore per costruzioni e manutenzioni proprio stabilimento veramente capace max 30enne. Tel 957 9658 dal lunedì al venerdì ore ufficio.

MODELLATORI in poliuretano elastomeri specializzati, esperienza minima 10 anni capacità gestione e coordinamento piccoli gruppi di lavoro cercasi da azienda leader. Offresi ristorazione tra le più elevate, incentivi, crescita professionale [illegible] di lavoro prima cintura Torino ovest. Inviare curriculum vitae con richiesta. Garantita max riservatezza. Scrivere Publikompass 5205 - 10100 Torino.

PONY EXPRESS cerca personale con moto o auto propria per consegne rapide. Tel. 011 9811.

[illegible]
concessionaria Fiat ricerca capo officina. Provata esperienza nel ruolo. Retribuzione al massimo livello. Età [illegible] 35 anni. Telefonare [illegible] 9327 228.930 ore 10/13 - 14/18.

[illegible] auto plurimarche esperiente a [illegible]nze carrozzeria ricerca. Telefonare dalle 9 alle 12 al numero 329.9322.

PERSONALE PUBBLICI SERVIZI

COMMESSA apprendista massimo 19 anni per negozio abbigliamento cercasi. Presentarsi lunedì 22 ore 9 - 12 corso De Gasperi 42 Torino.

PESCHERIA Lo Scoglio cerca ragazze max 30 anni munita patente militeente Tel 669 8405 ore negozio.

PRESTIGIOSO American bar di Torino cerca barmen con esperienza pluriennale, referenziato, conoscenza lingue inglese e Francese. Scrivere: Publikompass 2343 - 10100 Torino.

[illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. [illegible] azienda per ampliamento propria rete commerciale ricerca [illegible], almeno 24 anni per assunzione a tempo pieno o da occupare durante le ore libere. Lasciare i propri dati alla segreteria telefonica 011 318 702.

AFFERMATA azienda operante nella distribuzione alimentare con oltre 100 negozi, ricerca in Torino, 1 direttore vendite (massimo 30 anni, minimo diploma scuola superiore, almeno due anni esperienza nel settore commerciale, per coordinare la gestione di un gruppo di negozi) e 2 gestori negozio (massimo 28 anni, massimo diploma scuola superiore, almeno due anni esperienza, settore commerciale, per gestione dei propri punti vendita). Inviare curriculum completo di telefono a Casella Postale 369 Mestre PT. Riferimento TO/R.

AFFERMATA azienda [illegible] cintura Sud Torino ricerca neo diplomato/a per lavoro su buoni in ufficio amministrativo/contabile. Si richiede conoscenza francese e iscrizione superiore al collocamento da almeno 2 anni. Inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 478 a: Progress Srl via Vela 35, 10128 Torino.

ALBA FIELD SPA seleziona automuniti 22/35 anni possibilità di carriera, vere mansioni ufficio. Tel 012 7000 ore 9/12.

AMBOSESSI max 30 anni per impiego settore turismo. Inserimento organizzativo inserimento immediato Italia/Estero, anche prima esperienza, conoscenza lingue non indispensabile. Telefonare per appuntamento 055 332.505.

A Torino, società di servizi grafici ricerca esperto/a fotolitista/fotoriloccatore su scanner Hell 3500 ambiente Macintosh. Telefonare 011 561 2302 ore ufficio.

AZIENDA diffusione [illegible] cerca 10 informatori per Torino e provincia età 25/35 anni, automunite, no vendita. Si richiedono [illegible] presenza cultura [illegible] anche part-time. Presentarsi il 20/01/96 e 27/01/96 [illegible] 10 alle 19 piazza San Carlo 206 terzo piano.

AZIENDA di sicurezza [illegible] personale proveniente da liste mobilità o disoccupazione almeno 24 mesi da inserire nel proprio organico per ricoperta ricerca impiegato/a amministrativo. Richiedesi massima serietà e correttezza. Offresi inquadramento sindacale carriera. Scrivere Publikompass 5208 - 10100 Torino.

AZIENDA manifatturiera cerca segretaria/o decennale esperienza e corrispondenza lingue estere con decennale esperienza in amministrazione clienti/fornitori, banche prima nota, preferenziale conoscenza [illegible] ingiese indispensabile. Inviare C.V. citando richiesta a Publikompass 5203 - 10100 Torino.

[illegible]
Stiamo cercando persone con la stoffa del manager. La più grande catena di Hamburger Restaurant d'Italia, sta diventando sempre più grande. Per i nostri Burghy o Hrisa, abbiamo bisogno di collaboratori energici e disponibili, pronti ad affrontare un'attività altamente stimolante e coinvolgente, per inserirli nel ruolo di assistente alla direzione e operativo. Se hai doti organizzative e gestionali, titolo di studio a livello di diploma un'età compresa tra 23 e 28 anni ed ha assolto agli obblighi di leva, vieni a trovarci. Ti stiamo cercando! Presentati con curriculum vitae, da Burghy presso "La Gru" via Orea 10 al 1° piano Grugliasco lunedì 22 c.m. ore ore 9,30.

CENTRALINISTA reception esperienza almeno quinquennale gestione ordini al terzo, consegne cercasi da media azienda indispensabile perfetta padronanza lessico parlato-scritto (i candidati eseguiranno test di idoneità). Manoscrivere dettagliato C.V. allegando foto tessera: Publikompass 5204 - 10100 Torino.

CERCHIAMO urgentemente personale automuniti, anche alle interessanti attività che offre possibilità di interessanti guadagni e garantisce un futuro. Tel. 434.5758.

COMMERCIALISTI cercano segretaria esperienza contabile società minimo 10 anni. Scrivere Publikompass 7040 - 10100 Torino.

INGEGNERE elettronico esperienze elettromeccaniche, meccaniche, per servizio tecnico commerciale, buona conoscenza sviluppo software, assume piccola azienda high tech ingegneria del software. ELKCO via Juvarra 10/a 10122 Torino.

[illegible] massimo 32 [illegible] diploma dinamico, rapporti interpersonali, spa leader commercio prodotti informatici ricerca per attività di gestione magazzino e contatto [illegible] pubblico, per Nichelino di Torino. Richiedesi conoscenza/esperienza componentistica Pc ed accessori, pratica uso calcolatore, serietà, affidabilità. Offresi inquadramento commerciale, ambiente stimolante, organizzazione. Scrivere Publikompass 5226 - 10100 Torino.

ORGANIZZAZIONE imprenditoriale ricerca funzionari, quali responsabili di attività categoriali e politico/sindacali. Si richiedono: propensione alle relazioni interpersonali capacità di comunicazione e gestione di riunioni e assemblee, attitudini ad assumere responsabilità ed a operare in autonomia in posizioni si collocano alle dirette dipendenze [illegible] Direzione e saranno commisurate per quanto riguarda inquadramento e remunerazione, alle effettive capacità dei candidati. Scrivere Publikompass 2350 - 10100 Torino.

[illegible] apertura nuovi uffici AL-AT-VC, selezioniamo minimo 21enni minimo retribuzione L. 2.250.000, inquadramento di Legge. Telefonare 0131 60 300.

PRIMARIA [illegible] di leasing automobilistico cerca per propria sede di Torino un impiegato commerciale. Indispensabile provenienza dal settore. Scrivere Publikompass 7035 - 10100 Torino.

PRIMARIA società di servizi ricerca in Torino 1 impiegato/a amministrativo con esperienza iva, fornitori, banche clienti dichiarazioni redditi e bilanci. Scrivere inviando dettagliato curriculum a: Dylog Italia S.p.A. via Belmetto 21/A - 10127 Torino.

RISPARMIATORE acquisti settore arredamento ed allestimenti locali terziario cercasi. Tel 0336 218.302.

SIGMA cerca, RIFERIMENTO 1 programmatori esperienza biennale conoscenza OS/MVS Assembler CICS DL1 [illegible] VSAM. RIFERIMENTO 2 - Sistemisti esperienze telematiche DOS Windows reti PC [illegible]. RIFERIMENTO 3 - Commerciale destinato vendita prodotti telematici/informatici. Inviare curriculum Sidin srl via Cavour 25 - 10128 Torino. Tel. 011 883.3983.

[illegible] di servizi [illegible] operatrici/tori di telemarketing esperte e motivate. Inquadramento di legge. Orario di lavoro: 12/16 e 17/20, sede di lavoro: Torino. Telefonare 74° 2529 ore ufficio.

SOCIETA' di servizi [illegible] regolarizza/assume superiale e veloce. Disponibilità immediata. Tel. 741.2529 ore ufficio.

SOCIETA' di servizi ricerca giovane diplomato/a in grafica pubblicitaria con conoscenza specifica ed approfondita dei programmi grafici gestiti da Macintosh, in particolare Freehand, Illustrator, Xpress, Photoshop. Inviare proprio curriculum c/o Ilas S.p.A. Casella Postale 1127 To Farnese.

SOCIETA' fiduciaria cerca responsabile con esperienza. Scrivere: Publikompass 5229 - 10100 Torino.

[illegible] commercialisti cerca ragionieri esperta cribilità generale, adempimenti fiscali e societari. Scrivere Publikompass 5223 - 10100 Torino.

STUDIO SAN SALVARIO affittasi Tecnocasa cerca giovani diplomati/e per settore immobiliare. Tel. 011 883.3645.

TECNICI

AZIENDA chimica 8ª cintura cerca diplomato chimica aiuto capo reparto nello stabilimento. Scrivere Publikompass 5151 - 10100 Torino.

AZIENDA implantistica con sede prima cintura Nord Torino ricerca tecnico con esperienza pluriennale in [illegible] preventivazione e impianti elettrici. Scrivere: Publikompass 2344 - 10100 Torino.

AZIENDA leader componenti ed accessori [illegible] ricerca per il potenziamento delle proprie strutture tecniche [illegible] Designatore progettista meccanico Cad (Catia Cv) pluriennale esperienza tecnologie lamiera, plastica, leghe. Conoscenza lingua Francese, gradito anche inglese. [illegible] Disegnatore tecnico meccanico (tecnigrafo), gradita conoscenza sistemi Cad. Sede di lavoro Torino Sud. Scrivere Publikompass 5222 - 10100 Torino.

[illegible] metalmeccanica di Rivalta Torinese [illegible] perito meccanico 30/35enne buona [illegible] tubicad, personal computer massima disponibilità per ufficio preventivi. Tel. 903 4434.

CAGNETA 20/30, 20/30enne [illegible] nella progettazione e programmazione CAD CAM cerca nota industria area Ciriè/Lanzo. Tel. 011 921.0856.

DITTA installatrice impianti di sicurezza e telecomunicazioni, cerca tecnico per installazione e manutenzione. Richiesta patente cat. [illegible] Massimo 25 anni. Telefonare ore ufficio [illegible] 011 884.011 884.222.

FILIALE importante gruppo siderurgico transnazionale ricerca giovane ingegnere di preferenza elettrotecnico per assunzione a termine. Scrivere: Publikompass 8139 - 10100 Torino.

INDUSTRIA [illegible]
azienda ricerca per la propria sede, situata al confine con la provincia di Torino: esperto attrezzatore-programmatore di tornitrici a controllo numerico. Tel. 0173 90.100 ore ufficio per appuntamento.

INDUSTRIA [illegible] Nord cerca giovane disegnatore [illegible] esperienza CAD. Scrivere Publikompass 5210 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda costruzione stampi ad alto contenuto tecnologico per stampaggio materie plastiche [illegible] cinque Torino sud cerca progetto disegnatore stampi plastica con esperienza e conoscenza CAD (preferibilmente CV Personal [illegible] gner). Scrivere dettagliato curriculum vitae: Publikompass 5221 - 10100 Torino.

PROFESSIONISTA cerca programmatore esperto Microsoft Visual C++ collaborazione anche part-time. Scrivere: Publikompass 7038 - 10100 Torino.

PROGRAMMATORE C/C ++ per Windows NT e Unix per sviluppo I/F uomo macchina per CNC cerca. Fax 273.3436.

SOCIETA' di Engineering ricerca tecnico progettista con esperienza in impianti elettrici industriali. Sede di lavoro cintura Torino. Scrivere Publikompass 2347 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

SOCIETA' di Engineering ricerca ingegnere con pluriennale esperienza in progettazione di impianti tecnologici da inserire come direttore tecnico. Si richiede capacità organizzative, gestionali e commerciali. Sede di lavoro cintura Torino. Scrivere Publikompass 7346 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible]
18/40 anni per formazione lavoro come operatori per hotels e motels. Trasferte presso strutture convenzionate. Informazioni 011 482.888.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ABEILLE S.I.M. e assicurazioni gruppo U.A.P. Italia) per potenziamento rete di distribuzione seleziona 12 laureati/e e diplomati/e. Oltre istruzione programmata presso la sede di Torino, training selettivo al fianco di professionisti della vendita e corsi aziendali a vasto raggio. Retribuzioni incentivanti, fisso più provvigioni. Ampie possibilità di carriera con opportunità di partnership nell'Agenzia Principale. Opportunità personalizzate particolarmente stimolanti per gruppi e professionisti provenienti dal settore finanziario e assicurativo. Zone interessate Torino Asti Biella, Novara e Vercelli. Inviare curriculum in corso Massimo d'Azeglio 106 - 10126 Torino oppure telefonare allo 011 696.3637/824/843.

APPERMATA azienda livello nazionale beni largo consumo sceglie sviluppo presenza tra i) Torino città e parte provincia con Potenziale e comuni limitrofi 2) Torino città e provincia Sud/Est 3) Cuneo e provincia 4) Alessandria e provincia selezione venditori/trici automuniti massimo 45enni per la propria due linee: dettaglio/distribuzione organizzata comunità/catering. Richiedesi minimo di esperienza, purchè determinati. Offresi assunzione diretta, stipendio incentivo diaria premi mezzo curriculum a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

APPERMATA società edilizia annuari ricerca signore/i agenti. Offresi accordo provvigionale sul conseguito L. 4 milioni, lavoro in zone. Tel. 02 921.03293.

AGENTE capoarea cerchiamo per nord [illegible] vendita attrezzature meccaniche di oltre fisso, provvigione, rimborso [illegible] MS 0172 54.015.

AGENTE [illegible] settore elettronico automazione industriale e strumentazione Tel 02 663 02241.

AGENTI monomandatari per Piemonte, Toscana, Veneto settore spirgrafo tornitori Pistoiese ricercheremo organizzeremo Manoscritture Pellori Targhe via Reggio 15, S. Lazzaro di Savena (BO).

[illegible] Generale di Mercallori cerca per potenziamento propria struttura di vendita, collaboratori ambosessi automuniti buona cultura generale età 25/35 anni. Preferenza residenti comune Settimo Torinese e zone limitrofe. Corso formazione professionale provvigioni, contributo mensile, sono gli strumenti che l'azienda mette a disposizione. Telefonare ore ufficio per appuntamento allo 011 827.7711.

AGENZIA primaria recupero crediti ricerca esattori con esperienza alti incentivi. Inviare curriculum: Recus Lombardia - via le Repubblica 7/C - 31050 Fontane (Tv).

AGENZIA Ras Assicurazioni di Monchiero ricerca n. 3 collaboratori, n.1 esperto rami danni e n. 1 esperto/a telemarketing per costituzione gruppo di vendita qualificato. Si richiede forte impronta commerciale. Tel 645 158.

A Spa Europea per forniscima richiesta settore ecologia industriale abbiogniamo collaboratori/trici vendita. Affiancamento retribuito corsi formazione reclo portafoglio clienti permettono guadagno medio L. 7 milioni già primo mese. Informazioni tel 1670 14.923.

AZIENDA leader ricerca distributori e agenti per vendita archivio indirizzi su CD ROM per la provincia del Piemonte. Telefonare 0175 249 464.

[illegible] leader settore recupero crediti, ricerca per il Piemonte recuperatori automuniti. Si garantiscono reddito elevato ed inserimento in struttura in forte espansione. Telefonare per appuntamento allo 02 438.80037. La selezione avverrà a Torino.

AZIENDA operante settore sale/immobiliare ricerca ambosessi purchè automuniti. Tel 382.1180.

AZIENDA operante settore apparecchiature cerca agenti monomandatari [illegible] esperienza pluriennale. Inviare curriculum vitae: Publikompass 5208 - 10100 Torino.

AZIENDA prodotti ecologici rivoluzionari di larghissimo uso successo vendita diretta, ricerca concessionari. Guadagno immediato L. 6/8 milioni mensili. Telefonare 02 935.82349.

AZIENDA settore termotecnico ricerca agenti di vendita per le province di Torino e Aosta con diploma scuola media superiore, mille [illegible]. Condizioni di sicuro interesse. Tel 011 996.1037.

BATTERISCHE [illegible] selezione candidati/e laureati diplomati per l'avviamento [illegible] professione di promotore finanziario. Offre formazione, portafoglio clienti, possibilità [illegible] crescita professionale, carriera e partnership. [illegible] Interessate [illegible] Via Via d'Aosta, Riviera curriculum Palazzo Galileo via S. Quintino 26 - 10121 Torino o telefonare 011 540.809.

CONCESSIONARIA Fiat di Orbassano assume venditori/trici. Eneserco solo veramente capaci. Non telefonare inviare curriculum in strada [illegible] 40 - 10043 Orbassano.

DITTA leader settore parastermacquisto cerca agenti per propaganda specialistica vendita. Richiesta residenza zone Torino, Asti, Alessandria Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta. Inviare curriculum fax 051 868 118.

[illegible] ricerca acquisitore/trice venditore/trice autonomia trattative, [illegible] rera, minimo 28enne. Tel 568.2977.

INFORMATIONE e sinergie Torino s.r.l. per ampliamento gruppo commerciale esaminiamo venditori senior settore informatico disponibilità ad assegnare portafogli clienti. Tel. 011 248.1250 fax 011 24[illegible].

PRIMARIA azienda importatrice parte [illegible] [illegible] [illegible] introdotta nel settore orafo/oro [illegible]. Telefonare i giorni 22 e [illegible] corrente orario 9-13 340.436.

[illegible] conosciutissima auto ricerca venditori con esperienza nel settore automobilistico o finanziario o assicurativo per propria sede in Torino. Scrivere Publikompass 2342 - 10100 Torino.

RAS ASSICURAZIONI aperta [illegible] ne assume agenti con consistente portafoglio vita-danni cui affidare gestione e sviluppo rete di vendita. Tel. 011 910.1632 - 011 917.1715.

ROBERTA DI CAMERINO
RICERCA VENDITORI/TRICI
Si offre questa possibilità a persone con buone capacità comunicative e forte entusiasmo da intraprendere, nella propria provincia, una professione nuova qualificata, resa di [illegible] e dalle ottime prospettive di guadagno. Ricercatissime inoltre concessionarie del noto marchio per la diffusione del prodotto per tutto il Nord Italia.
Per un appuntamento telefonare 011 841.2900 - 581.3417.
Distributore esclusivo AL.BA.TEX

[illegible] un giovane uomo-donna fortemente motivato a realizzare professionalmente ed economicamente? Dun & Bradstreet Kosmos SpA, leader mondiale nei servizi per la tutela del credito, offre l'opportunità di essere inserito nell'ambito della propria struttura commerciale, processo alla formazione e valorizzazione delle risorse umane. Offre: in esclusiva, training di formazione speciale, minimo provvigionale garantito per il periodo iniziale, allineamento costante in zona e provvigioni effettivamente al di sopra della media di mercato. La zona interessata è: Novara Vercelli Biella e relativa provincia. La ricerca riveste carattere di urgenza. Telefonare oggi stesso per fissare un appuntamento al numero 02 284.55417, chiedendo del Signor Soldi.

SOCIETA' commerciale leader nel settore delle apparecchiature [illegible] verticale ricerca agenti [illegible] 30 anni per ampliamento nuova filiale Torino [illegible] esperienza [illegible] vendita. Telefonare 02 812.6929.

[illegible] di consulting nel settore qualità e formazione del personale ricerca colleboratori/trici commerciali per promuovere i propri servizi. Area di interesse Piemonte, Lombardia e Liguria. Scrivere Publikompass 2346 - 10100 Torino.

[illegible] distribuzione prodotti alimentari ricerca personale qualificato per lavoro di tentata vendita. Si richiede iscrizione camera commercio patente C. Per appuntamento telefonare in giornata al 949 1838 ore 14.30/18.00.

[illegible] pubblicità [illegible] cerca per il Piemonte 4 agenti. Retribuzione provvigionale [illegible]. Per appuntamento 0183 841 601/02.

STUDIO RISPARMI CENTRO UNO in franchising Tecnocasa seleziona diplomati ambosessi massimi per inserimento in organico. Tel. 011 812.2580 - 812.3197.

LAVORO DOMANDA

OPERAI ARTISTI FATTORINI

[illegible] quarantenne serio [illegible] massima serietà e moralità offresi [illegible] custodi in un condominio o villa. Ottima referenze controllabili. Tel. 0781 41.283.

DIPLOMATA 25enne [illegible] 5 anni esperienza ufficio, Co-Ge, ive banche cliens, lombardi uso computer offresi anche part-time. Tel 011 317 8002.

[illegible] elettricista 21enne cerca lavoro [illegible] 2 anni esperienza, militeente Tel 615.341.

SIGNINI aggiustatore meccanico orizzontale a filo con relativa conoscenza disegno meccanico. 4 anni esperienza, offresi sede Asti. Tel. 011 450.9194 [illegible] serali.

PERSONALE PUBBLICI SERVIZI

BARMAN o chef de rang referenziato, vasta esperienza valuta proposte professionali anche o stagionali. Tel. 0122 980.880.

CUOCO qualificato [illegible] cucina piemontese mediterranea [illegible] offresi urgentemente. Tel. 0123 346.476.

IMPIEGATI

A.A.SUPERTORINA contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi. Tel. 281.[illegible] ore pomeridiane dalle 16 alle 20.

A. DIPLOMATO 32enne inglese fluente 10 anni ingl.se offresi pomeriggio part-time. Tel. 562.6228 ore ufficio.

A. RAGIONIERA pensionata [illegible] bile offresi mattino part-time esperienza amministrazione. Tel. 542.6225 ufficio.

ADDETTA vendite interne [illegible] servizi e pubbliche relazioni, quindicennale esperienza, bella presenza, serietà e professionalità offresi anche part-time. Tel. 840.8280.

AMMINISTRATIVA contabile pluriennale esperienza in contabilità generale e fiscale, redazione bilanci, controllo gestione [illegible] EDP, già responsabile in SpA esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5213 - 10100 Torino.

ANALISTA contabile 27enne esperienza pluriennale contabilità e lavori ufficio attivo a sede ottima. Tel. 946 4409.

DIPLOMATA esperienza ufficio uso [illegible] stimi tedesco inglese francese passaggio diretto offresi. Tel 954 0512.

DIPLOMATA pluriennale esperienza lavori ufficio, centralino, conoscenza P.C. offresi. Telefonare 387.157.

DIPLOMATA 27enne esperienza pluriennale lavori ufficio automunita. Telefonare 882 6083.

IMPIEGATA 30enne [illegible] gestione clienti fornitori uso PC anche part-time. Tel 011 387 1784.

IMPIEGATA 40enne esperienza pratiche ufficio uso PC offresi, passaggio diretto Telefonare 218 407.

IMPIEGATO tecnico commerciale 34enne grafico [illegible] [illegible] vaglia offerta lavoro. Tel. 606.3700.

[illegible] tecnico esperienza pluriennale settore montaggi industriali, preventivazione ricerche materiali, conoscenza uso computer offresi. Tel. 011 887.8436.

[illegible] francese laureata prolungati soggiorni estero mercando da Stati Uniti dopo pluriennale esperienza import-export esamina opportunità adeguata. Telefonare 011 853 2946.

INTERPRETE tedesco inglese, assistente direzione ufficio estero, gestione [illegible] offerte, traduzioni, fiere. Tel. 434.8875.

[illegible] economia [illegible] responsabile amministrativo esperto aspetti fiscali, civilistici, supporti informatici, passaggio diretto esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8142 - 10100 Torino.

PERITO elettrotecnico 30enne esperienza automazione tecnico commerciale [illegible] tronica, acquisti e contabilità di magazzino corso contabilità PC inglese, libero, assunzione incentivata. Tel 231.003.

QUALITA' esperto ISO9000 progettista sistemi controllo qualità, lingua inglese. Offresi (passaggio diretto) per Torino e cintura. Tel. 011 994.2532 - 799.950.

[illegible] 25enne buona conoscenza contabilità ordinaria ed adempimenti fiscali offresi seria ditta. Tel 994 5478.

RAGIONIERA 25enne cerca impiego anche part time purchè serio. Tel 011 [illegible] 981.

[illegible] 25enne, 8 anni esperienza contabilità ordinaria e semplificata offresi presso azienda. Tel 011 985.7591.

[illegible] 27enne esperienza pluriennale, referenziata, offresi [illegible] impiegata ufficio segretaria [illegible] 328.1318.

[illegible] 33enne decennale gestione amministrativa, tenuta contabilità uso PC offresi. Tel. 011 780.2980.

RAGIONIERA 54/60 [illegible] pluriennale in contabilità cerca lavoro part-time mattino. Tel. 772.3985 ore pasti.

[illegible] 22enne mitte assolto pratico contabilità generale prima nota, banche, IVA, clienti/fornitori uso PC offresi full part-time. Tel. 011 996 [illegible].

RAGIONIERE 25enne, mitte assolto, automunito, analista programmatore, prima esperienza lavoro esecutivo, amministrativo, contabile, videoterminalista, anche [illegible] formazione professionale. Tel 011 837.7215.

RESPONSABILE amministrativo esperto bilanci pianificazione finanziaria/economica gestione personale. Tel. 857.436.

RESPONSABILE contabilità generale esperienza problematiche fiscali, redazione bilanci, controllo di gestione, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5214 - 10100 Torino.

RESPONSABILE sicurezza ed igiene del lavoro conoscenza delle normative vigenti in materia e D. Lgs. 626. Offresi ad azienda. Scrivere Publikompass 8141 - 10100 Torino.

RESPONSABILE ufficio acquisti, esperto logistica e programmazione, passaggio diretto valuta proposte. Scrivere: Publikompass 5135 - 10100 Torino.

TECNICO elettronico 4488 esperienza settore elettronico elettronico quinquennale inglese, pubbliche relazioni, esamina proposta lavorativa. Tel. 214.351.

21[illegible] diplomata perito aziendale ingl. francese autonoma pratica PC cerca serio impiego. Tel. 840.5880.

22[illegible] perito grafico conoscenza Macintosh esperienza fotolitecco capacità disegno e cartoon offresi per creatività e lontania. Tel 931.0807.

27[illegible] ragioniera esperienza pluriennale nel area amministrativa e contabile valuta offerte. Tel. 397.9509.

[illegible] scientifica computer contabilità esperienza segreteria cerca lavoro serio no vendita. Tel 011 219.4446 ore pasti.

28[illegible] offre 20 anni lavori ufficio bolle ordini fatturazione aiuto contabilità e paghe uso PC. Tel. 725.634.

42[illegible] pluriennale esperienza amministrazione e contabilità esamina serie proposte di lavoro. Possibilità passaggio diretto. max serietà e disponibilità. Tel. 011 [illegible].

TECNICI

[illegible] elettronica 24enne 3 anni [illegible] esperienza su [illegible]chine competitive offresi a seria ditta. Tel. 011 730.2184.

GUARDIA SENIOR esperienza internazionale analisi fattibilità progettazione impianti assemblaggio automazione grandi serie offresi. Scrivere: Publikompass 7026 - 10100 Torino.

TECNICO produzione progettazione costruzione stampi attrezzature trasferimento esperienza offresi. Scrivere Publikompass 5225 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

RESPONSABILE direzione stabilimento o impianti, esperto gestione personale, ordini, commesse acquisti controllo [illegible] gestione, ISO 9000 Trilingue. Scrivere: Publikompass 5227 - 10100 Torino.

PERSONALE [illegible] BABY SITTER

[illegible] socioassistenza specializzata con 6 anni di esperienza attualmente impiegata in casa di cura per handicappati e anziani cerca impiego lavoro a Torino o dintorni. Tel. 561 758 - 504 862.

REFERENZIATA cerchi part-time, offresi part-time o 2/3 [illegible] la settimana. Tel 220 5415.

REFERENZIATA offresi come baby sitter. Telefonare al 880.4018 ore [illegible].

[illegible]

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Spezia (via Stradella) libero ampio camera tinello cucinino legno vende Rubiolo Immobili 751.929.

ADIACENTE corso Svizzera salone 3 camere cucina servizi mq 170 con annesso laboratorio mq 80 box auto e giardino. Prezzo interessante Tel 562 1875.

ADIACENTE corso Unità libero 5° piano ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Settimo 800.5757.

ALLOGGIO libero via Luini ingresso 2 camere cucina servizi piano alto [illegible]. Settimo Case 807.9839.

ALLOGGIO signorile mq 65, corso Francia, primo piano, adatto abitazione

SONO INIZIATI i Grandi Saldi da pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	L. 8.500.000	L. 5.950.000
• Mantelli visone	L. 5.800.000	L. 3.650.000
• Giacche visone	L. 4.950.000	L. 2.850.000
• 9/10 visone	L. 5.100.000	L. 3.450.000
• Persiani	L. 3.700.000	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	L. 3.800.000	L. 1.850.000
• Castorini rasati	L. 3.800.000	L. 1.850.000
• Rat mousque	L. 3.500.000	L. 1.790.000
• Volpi argentate	L. 5.200.000	L. 3.250.000
• Vasto assortimento capi in pelle da		L. 150.000

ed inoltre colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

EFF. COM. LEGGE 80

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

Solo per 30 giorni!

VERI SALDI

PELLICCE

Visone canadese mantello	L.	~~6.900.000~~	3.900.000
Visone canadese mantello	L.	~~7.100.000~~	[illegible]
Visone canadese mantello	L.	~~9.000.000~~	6.200.000
Visone canadese mantello	L.	~~13.600.000~~	9.000.000
Visone canadese 7/8	L.	~~8.300.000~~	6.200.000
Visone canadese 7/8	L.	~~7.900.000~~	[illegible]
Visone canadese giacca	L.	~~4.900.000~~	2.990.000
Visone canadese giacca	L.	~~3.900.000~~	2.600.000
Visone russo murmel 9/10	L.	~~3.100.000~~	1.800.000
Visone russo murmel mant.	L.	~~3.900.000~~	2.600.000
Castorino rosato	L.	~~3.600.000~~	2.100.000
Castorino rosato	L.	~~2.700.000~~	1.200.000
Persiano mantello	L.	~~3.600.000~~	2.300.000
Persiano 9/10	L.	~~2.900.000~~	1.200.000
Volpe argentata	L.	~~4.900.000~~	2.900.000
Volpe groenlandia	L.	~~3.100.000~~	1.900.000

Ecco alcuni esempi dei 36.000 capi di fine serie

Abbigliamento uomo - donna

Montoni uomo-donna	L.	~~1.350.000~~	750.000
Montoni uomo-donna	L.	~~950.000~~	[illegible]
Montoni bimbo	L.	~~480.000~~	200.000
Nabuk uomo-donna	L.	~~880.000~~	[illegible]
Pecari uomo-donna	L.	~~650.000~~	198.000
Schott inglese	L.	~~450.000~~	200.000
Giubbini Schott - Lewis - Charro - Best Company			
Giacconi pelle uomo	L.	~~300.000~~	[illegible]
Giacconi pelle donna	L.	~~460.000~~	[illegible]
Gilet uomo-donna	L.		30.000
Abiti uomo-donna			
Giacconi uomo-donna • Maglieria e camiceria			
Pantaloni e gonne • Pellicce ecologiche			
Giacche a vento uomo-donna			
Jeans Levi's - Charro - Schott - Roy Rogers - Best Company			

SALDI??? NO!!

Shopping AREA

PANTHERA

Abbigliamento bimbi e ragazzo

Glubbini Baby	L.	~~46.800~~	25.000
Giacconi rag. 7-14 anni	L.	~~140.000~~	[illegible]
Glubbini Baby	L.	~~65.800~~	25.000
Tutone termiche	L.	~~70.000~~	40.000
Tutone termiche	L.	~~57.500~~	30.000
Tutone Baby felpa smerigliata	L.	~~37.000~~	25.000
Jeans ricamato bimba	L.	~~45.000~~	25.000
Maglia	L.		25.000
Gilet con imb. tipo Barbour 7-14 anni	L.	~~98.000~~	[illegible]
Pile ragazzo 7-14 anni	L.	~~69.000~~	[illegible]
Camicie notte		- 20%	
Completo regg. + slip		- 20%	
Tute ragazzo 7-14 anni	L.	~~57.000~~	40.000
Intimo uomo donna bambino			
Pigiameria Corsetteria Calzetteria			

FINE SERIE

FORMULE III PAGAMENTO PERSONALIZZATE E DILAZIONATE CARTE DI CREDITO E BANCOMAT

ORARIO: 8.30 - 12.00 ▪ 15.00 - 19.30 ▪ Aperto la domenica pomeriggio ▪ Chiuso Lunedi

SANFRÈ - Via Torino 12 - Tel. 0172/58458 - 58158 - Statale Bra-Carmagnola

Antonioni sorprende i gesuiti

«Al di là delle nuvole» ha sorpreso i gesuiti: l'ultimo film di Michelangelo Antonioni (foto) rivelerebbe infatti una inattesa voglia di sacro nel maestro del cinema italiano. Per il prossimo numero della «Civiltà cattolica», padre Virgilio Fantuzzi, critico cinematografico della Compagnia di Gesù, ha scritto una entusiastica recensione alla pellicola di Antonioni a cui ha collaborato anche il regista tedesco Wim Wenders. «Negli anni della vecchiaia - sostiene il gesuita - Antonioni sembra aprire uno spiraglio alla dimensione religiosa che, argomento esplicito, non aveva trovato posto nei suoi film della piena maturità». Ma per «Civiltà cattolica» il film dell'ottantatreenne regista può definito un capolavoro: «La molteplicità degli spunti narrativi e la ricchezza delle soluzioni visive fanno di "Al di là delle nuvole" una vera e propria summa dell'arte cinematografica di Antonioni».

Totò censurato da Andreotti

La ridicola severità della censura negli Anni emerge da una ricerca comparata su film Totò (foto), spettacoli a teatro, sketch per la tv, poesie e foto. La ricerca scientifica è stata eseguita su materiale noto e meno noto e su inedite note censura che offrono un quadro vivacissimo delle difficoltà in cui muoveva l'artista. Ad esempio «Totò-traveti», che prende in giro l'impiegato che ruba, per mandare le figlie in vacanza e trovar loro marito, aspramente criticato perché censore individua «rischio grave» nel modello di capo dipartimento dello Stato che si fa corrompere. Le repliche, gli accomodamenti e ogni ipocrisia della censura sono così descritti variamente sulla base degli incartamenti di produzione: spicca viaggio all'inferno di Totò cui finale realistico (che adombra le disavventure di un disoccupato nell'Italia del boom) è modificato «sogno», su disposizione di un appunto di censura, firmato Andreotti.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 19 Gennaio 1996 23

«Amici di sera» su Canale 5, «Compagni di scuola» su Raidue: gli adolescenti fanno spettacolo in tv

MARIA, SVEVA e i giovani d'oggi

La De Filippi: «I ragazzi che incontro sono spesso molto rigidi e rigorosi»

Nelle foto qui a fianco Maria De Filippi, Maurizio Costanzo Giovanni Minoli e Sveva Sagramola

ROMA. Con Maria De Filippi si dove ti porta voce, che poi dire il cuore: un battito sonoro ma corredato toni leggeri e sfumati per modellare meglio le emozioni. Si capisce già dalla perché abbia tanto successo il suo programma «Amici» in onda ogni mercoledì alle 20,30 e il sabato alle 13,30 su Canale .

I suoi amici paiono usciti da qualche scuola tv tanto abili davanti le telecamere.

«Per loro è un mezzo per farsi vedere. Non vengono nessuna scuola: figli della .

Pensano di risolvere i loro problemi con televisione?

«No. Sanno bene che la tv non può risolverli. Invece partecipano perché finalmente possono esporre le loro ragioni senza venire interrotti dai genitori».

pudore?

«Sì, le cose più intime alcuna vergogna».

Quale età hanno i genitori che intervengono?

«Due fasce d'età: quelli di 50, anni e gli altri, di 38, 40 anni. I primi se sbagliano con i figli, sbagliano convinti, li affrontano con il classico "Io sono il padre, io sono la madre e basta così". Quelli più giovani mi sembrano più disorientati, serie "raccontami tutto, io sono tuo amico/a", quando poi il figlio racconta danno escandescenze, e i figli capiscono più, si sentono traditi».

Soffrono di più i ragazzi le ragazze?

«Le ragazze sono più tormentate: si lamentano del cattivo rapporto con madre vanno alla ricerca del padre. I ragazzi invece vivono la loro età: calcetto del genere. Le ragazze spesso si sentono anche brutte allora mangiano troppo o troppo poco. Su sette, otto ragazze che intervengono almeno tre sono vittime anoressia o bulimia».

Sono molto rigorosi i giovani?

«Direi rigidi. Non capiscono che i genitori non sono un paio di scarpe che si prendono su misura. I ragazzi giudicano senza sfumature: bianco e nero».

Lei come giudicava i suoi?

«Ero meno rigorosa. Con mio padre ho avuto un rapporto idilliaco fino ai 17 anni poi un po' meno e infine è migliorato. Gli errori mia madre li vedevo già come tali».

Signora De Filippi a quale età si è innamorata per la prima volta?

«Il primo grande amore a 16 anni, la cotta a 14».

Per qualche coetaneo?

«No, a 14 per un ragazzo che di anni ne 19 ma aveva la "125". era messo di mio fratello che non approvava e non voleva che frequentassi quel "vecchio"».

Nessuno della famiglia si è messo mezzo fra lei e Costanzo?

«Inizialmente mio padre. Desiderava un matrimonio con l'abito bianco in chiesa, con un uomo di due o tre più grande di me. Si è trovato Maurizio due matrimoni, due figli, e più grande di me di 23 anni. E in più c'era la questione della convivenza».

Scenate?

«No. Introverso, papà soffriva in silenzio, facendo lievitare i miei sensi di colpa. Poi, dopo mia lettera in cui non gli raccontavo di Costanzo ma gli spiegavo i miei sentimenti per Maurizio, ha capito».

Dopo aver sentito tanti ragazzi e ragazze se lei avesse un figlio...

«Una sola cosa. Speriamo che maschio».

Sagramola: «C'è il rischio che imparino a recitare»

ROMA. Sveva Sagramola, semplice, dolce, tollerante. E' queste armi cariche che affronta i «Compagni di banco - Mixer Giovani» alle 22,30 ogni martedì su Raidue. La sua comprensione le permetta di passare indenne sopra le mine vaganti d'una generazione di ragazzi che invocano la giusta collocazione nella società.

Che cosa significa per lei adolescenza?

«Domanda da mille punti. Questi giovani li vedo presenti a stessi. Sanno ciò che li aspetta».

E sapendolo meno angosciati?

«Non mi pare. Vogliono invece partecipare, essere responsabili del loro futuro. maggioranza mi sembra molto motivata. La differenza con noi? Meno spensieratezza».

Qual è per loro il grande problema?

«Il lavoro. La paura non potercela fare. Di potere dimostrare il loro talento».

Chiedono un posto ben pagato?

«Non necessariamente un posto da manager ma che dia la soddisfazione della creatività, anche un mestiere semplice, perché hanno paura di vendere l'anima».

E perché accettano di apparire in televisione?

«E' un'occasione per fare esperienza. La tv non li blocca, anzi il loro approccio con la telecamera è naturale. A tal punto che c'è il rischio che diventino protagonisti. Così preferisco cambiarli spesso».

E fanno più la rivoluzione?

«La fanno in altro modo. Noi abbiamo affrontato in una puntata il rapporto l'ideologia, quanto il pensiero politico possa dividere un'amicizia, ebbene la maggioranza aveva amici di destra e di sinistra, così si può dire. Non c'è più chiusura radicale d'un tempo. Hanno tolleranza e disponibilità a parlare di tutto».

Dove li va a pescare i suoi ragazzi?

«Sono rappresentati diversi ceti sociali, dal centro, alle borgate, cattolici e non».

E perché sanno esprimersi così bene?

«Perché sono svegli, anche qualche "cioè" di troppo scappa e qualche congiuntivo non lo azzeccano».

Sveva, la adolescenza è terminata?

«E' terminata continua, nel senso che non si finisce mai di crescere».

Lei ha problemi lavoro, e quelli affettivi?

«Ho avuto la fortuna di trovare un lavoro che mi corrisponde. Ma c'è lo spettro che poi tale è dei problemi affettivi. Per qualche ricorrenza mi ritrovo le mie amiche sposate, hanno i bambini...».

Insomma vorrebbe trovare marito?

«Sto bene da sola non per vocazione. Diciamo che non lo voglio a tutti i costi».

La televisione può risolvere i problemi?

«La tv non risolve ma può avere una funzione catartica. Io cerco di capire perché un giovane vuole venire in trasmissione. Mi è successo di rifiutare ragazzi che sarebbero venuti ma per portare in tv soltanto un pezzo della loro nevrosi».

Minoli la consiglia?

«Minoli è un grande capo, sempre disponibile. Ci ha allevati lui. So che quello che mi dice è in ogni caso un preciso punto di riferimento».

(nev. bon.)

Generazione X

Ambra: io però sono una di loro

Ambra Angiolini

MILANO. E' passata parecchia acqua sotto i ponti da quando la piccola Ambra Angiolini si fece vedere per la prima volta davanti alle telecamere di «Non è la Rai». Il suo programma «Generazione X» che conduce da mesi Italia 1 alle 15 è diventato un punto di incontro per molti giovani che desiderano confrontarsi con i problemi di tutti i giorni. Per questo motivo Ambra non ospita più solo cantanti e soubrettine, attori ed entertainer.

Oggi, a parlare con quelli della Generazione X ci vanno anche i politici che si sottopongono al fuoco di fila delle domande. «Marco Pannella, Ombretta Fumagalli Carulli - dice Ambra - si sono seduti in mezzo a noi, hanno discusso di argomenti che hanno a che fare i giovani e, nel della Fumagalli Carulli, si sono sentiti anche rispondere per le rime».

In che senso? «L'esponente di punta del Ccd è intervenuta quando abbiamo discusso per tutta una puntata sull'uso degli anticoncezionali. La signora ha detto che è assolutamente contraria al preservativo e in casa, ai suoi figli, consiglia di usarlo. Ora, io e i ragazzi presenti in studio abbiamo creduto di dover biasimare questo tipo di comportamento e lo abbiamo detto chiaro».

Qual è la differenza fra il suo programma e quello di Maria De Filippi o il «Mixer giovani» di Sveva Sagramola? Perché i giovani dovrebbero scegliere «Generazione X»? «Pur ammirando molto la De Filippi e un programma come "Amici" viene seguito da tanti ragazzi, il è tutta un'altra cosa; è vero che sono conduttrice ma diversamente da Maria o Sveva, ho la stessa età dei ragazzi che partecipano, sono una di loro. Gli argomenti che trattiamo, i problemi di cui discutiamo affliggono vita di un neo maggiorenne tanto quanto affliggono la mia».

[l. d.]

Protestano per i «pericolosi» contenuti di «Sulla porta» di Salvatore, e organizzano una mini-rassegna

Arriva «Sanremo-gay», la vendetta

Omosessuali in guerra contro Baudo per una canzone

Il cantante Federico Salvatore famoso per il suo ritornello tormentone «Azz...

. Un «Sanremo gay», per protesta. E' ciò che propone l'Arcigay, sceso sul piede di guerra contro il festival e il suo signore, Pippo Baudo. La causa è canzone sull'omosessualità, messa in rassegna tra i «big». «Per prima volta succede al festival qualcosa che solo qualche anno fa sarebbe stato impossibile - dice il presidente dell'Arcigay Franco Grillini - ma è il contenuto brano preoccuparci».

La canzone nella bufera è «Sulla porta», di quel Federico Salvatore che il pubblico tv conosce per le apparizioni al «Maurizio Costanzo Show». Chitarra alla mano, Salvatore cantava microscopeggiate in dialetto napoletano dall'inconfondibile ritornello: «Azz... Adesso, la svolta. Con l'aiuto di Giancarlo Bigazzi, abbandonato il filone comico-surreale, si è dato alla musica seria. «Dietro la porta» è appunto uno dei brani della nuova tendenza.

Della canzone, visto il regolamento del Festival di Sanremo, si poco o nulla, soltanto qualche indiscrezione sul testo. Ma chi l'ha sentita giura che è molto bella, tecnicamente raffinata, ricca di impatto. «Ma non è lì il problema - dice Grillini -, la canzone potrebbe pure bellissima. Il guaio è che, almeno secondo quanto mi hanno raccontato del testo, ripropone vecchi stereotipi sui gay, che ci riportano pericolosamente indietro nel tempo».

Ciò che ha fatto maggiormente arrabbiare gli omosessuali italiani, è il fatto che «Sulla porta», autobiografia esplicita di un gay, è tutta centrata sul rapporto ossessivo con la madre, che non accetta la «diversità» del figlio, proprio dalla possessività. «Questo è pregiudizio che da anni i medici hanno sfatato - dice Grillini -. Le madri possessive per dovere di categoria, per definizione; ma non per questo tutti omosessuali».

«Inoltre - aggiunge il presidente dell'Arcigay - il fatto di spiegare così l'omosessualità, introduce l'idea di una causalità, e magari anche di possibile "rimedio". L'omosessualità, invece, una variante naturale del comportamento umano, che non ha cause».

La canzone di Salvatore, dunque, con i suoi continui riferimenti alla madre incombente, come e come confronto («sono un diverso e questo ti fa male», bagno mi truccavo per assomigliarti», «non sono più un bambino, abbassa quella voce»), riporta il discorso su termini che Grillini definisce «disastrosi». «Quello che spaventa più è che tesi genere saranno presentate a Sanremo. Il Festival è guardata da venti milioni di persone - ricorda Grillini - e ha un impatto fortissimo, che ha il potere anche di "spostare" in qualche modo il modo di pensare della gente. La presenza di una canzone sui gay, che poteva essere una grandissima occasione di innovazione, diventa un'occasione sprecata, oltreché danno».

L'Arcigay, però, si è perso d'animo, anzi. Cogliendo la palla al balzo ha deciso di prendere in contropiede Baudo organizzandogli sotto il naso, proprio a Sanremo nei giorni del Festivalone, una contro-rassegna . «Sarà mattinata, verranno cantanti non necessariamente omosessuali, che però hanno in repertorio canzoni su questo .

Gay in festival, dunque. E Sanremo, così, anche quest'anno ha fatto parlare di sé ancora prima di incominciare. «Ah certo - dice malizioso Grillini -, se Baudo cercava pubblicità, ora l'ha avuta. A parte tutto, a vedere. Abbiamo espresso le nostre perplessità, ma la canzone intera l'abbiamo ancora sentita. Vedremo». Intanto, ammette sincero, «un po' di pubblicità può far comodo pure a noi».

Cristina Caccia

Dopo meno di due anni, lei ha chiesto il divorzio

E' già finita la «favola» burgata Jackson-Presley

WASHINGTON. Già finita, dopo meno di due anni, la favola matrimoniale di Michael Jackson e Lisa Marie Presley: la figlia del leggendario Elvis, secondo quanto ha rivelato la Cnn, ha chiesto il divorzio per «divergenze inconciliabili». I due si erano sposati a sorpresa il 26 maggio 1994 nella Repubblica Dominicana. Furono in molti, allora, a sospettare che si trattasse di una geniale trovata pubblicitaria per ricostruire l'immagine del cantante, compromessa dallo scandalo, nel 1993, delle presunte molestie sessuali danni ragazzino.

Ieri Lisa ha depositato a Los Angeles le carte per avviare le pratiche divorzio. Dal fronte di Jackson nessun immediato commento alla notizia della definitiva rottura: «Non ne nulla», si è limitato a rispondere il portavoce del cantante.

Tanti guai, per la popstar. L'ultimo, in ordine di tempo, nel dicembre scorso, quando Jackson fu ricoverato d'urgenza in ospedale dopo essere svenuto sul palcoscenico nelle prove di uno show televisivo. La diagnosi, un'aritmia cardiaca complicata da una lunga serie di altri disturbi (disidratazione, irregolarità renali ed epatiche), lo costretto a restare in terapia intensiva diversi giorni.

Michael Jackson

Secondo le carte depositate da Lisa Marie in tribunale a Los Angeles, lei e Jackson si sono separati il 10 dicembre scorso. L'avvocato Presley sostiene che si tratterà di «un divorzio molto semplice e pulito»: le spese legali, a giudizio di Lisa, dovrebbero essere pagate dal cantante.

«Nessun pericolo... per te» sarà nei negozi la prossima settimana

Vasco: rock per gli «esclusi»

Rabbia e antirazzismo nel suo disco

MILANO. L'album, intitolato «Nessun pericolo... per te», uscirà il 24 gennaio. Ma già da ieri le radio d'Italia programmano a manetta le rinnovate rabbie del signor Vasco Rossi. La canzone che fa da traino al cd è un rock furioso, quale da tempo non veniva sfornato dalle premiate officine blaschiane: talmente furioso da rasserenare chi paventava il definitivo imborghesimento dell'ormai quarantatreenne ex-scoppiato, oggi amoroso padre di famiglia equipaggiato con stempiatura d'ordinanza.

Il brano s'intitola «Mi si escludeva», e pure nel testo si ha l'impressione di ritrovare il Blasco vent'anni fa, profeta dei «tagliati fuori», degli esclusi. Ma con uno spirito diverso: allora, «Fegato spappolato», «Vita spericolata», «Siamo solo noi», l'escluso era il giovane ribelle, in fondo ben contento di non essere parte del gioco adulto. Stavolta no. Stavolta la separatezza è imposta, subita, non ostentata e in qualche modo voluta. E' la separatezza dei nuovi poveri, dei dannati della terra: «Io ricordo che prima a scuola mi si escludeva / io non ero mica nato lì / dicevano che c'era poco posto anche così / come se da qui potessi andarmene... dove», ringhia il Blasco, aedo degli emarginati. S'avverte un ghigno irridente in quelle frasi mozze, sovrastate dal muro delle chitarre elettriche: «E sono ancora qui / e voi vi siete abituati, sì! / E nessuno può più togliermi da qui / assomiglio già un po' a te!».

D'accordo, è difficile credere all'«impegno sociale» dei miliardari del rock: però il Blasco fu tra i primi artisti italiani ad accorgersi del problema degli «ospiti» del Terzo mondo, quando tenne alcuni concerti ingresso gratuito per gli extracomunitari. E allorché volle sbertucciare i pregiudizi da balera in «Colpa d'Alfredo», offrì una straordinaria caricatura del razzistello coatto e pure cornuto. Ora, in «Mi si escludeva» se non altro ci risparmia il pietismo disgustoso di tanti samaritani della canzonetta. Vasco parla chiaro e diretto, non cerca la poesia facile: «Facciamo due comunità diverse / c'è chi dice non è un problema / stiano pure qui / e poi li sfrutta come cani / C'è chi dice non è un problema / li blocchiamo lì / non facciamo entrare più nessuno qui». E il sarcasmo rocketaro esplode nel finale: «Cinquant'anni fa il "problema" / lo risolvevano bruciandoli! / C'è chi dice che il "problema" è che non ci più fiammiferi». Semplicistico? Semplicistico. Però utile, forse, per quei teenager che orrori come l'Olocausto e le persecuzioni razziali poco sanno, e ancor meno capiscono.

In chiusura, ovviamente, è d'obbligo la speranza: perché trattasi pur sempre di canzonette, persino il saggio Guccini ai tempi suoi fu costretto ad affermare, onde lenire le coscienze, che muore è per tre giorni, e poi risorge». E dunque, «speriamo che sì / a noi ci lascino restare qui - conclude il Blasco in eterno dissenso con la sintassi - se non ci credi / prova a vivere con me / e tutto quanto andrà a farsi fottere / e avanti così e poi comincia la guerra». Una guerra, beninteso, combattuta con i cannoni della fratellanza.

«Una rivolta senza armi», invocava nonno Guccini.

Gabriele Ferraris

MI SI ESCLUDEVA

C'è chi dice non è un problema
stiano pure qui
poi li sfrutta come cani
li blocchiamo lì
non facciamo più entrare nessuno qui?!?
...cinquant'anni fa il «problema»
lo risolvevano bruciandoli!
c'è chi dice che il «problema»
è che non ci più fiammiferi...
speriamo che sì
a noi ci lascino stare qui

Vasco Rossi e, in alto, alcuni versi della canzone che le radio hanno iniziato a programmare ieri

Il cantautore era stato tra i primi a accorgersi degli extracomunitari facendoli entrare gratis ai concerti

Gigi Pistilli spiega il fiasco della «Tosca»

«Milva è infuriata pronta la querela»

MILANO. Dopo il fiasco, le querele. Pare che finirà in tribunale la vicenda di Milva, di Luigi Pistilli e della compagnia che ha rappresentato «Tosca» di Rattigan a Cervia. «Non credo che esista altra strada, da come si la cosa», dice Pistilli tono fermo. Sotto accusa è questa volta Ruggero Sintoni, direttore dei teatri di Cervia e di Faenza quali era stato programmato lo spettacolo.

Ma che è successo?

«E' successo che questo signore si è comportato malissimo. Dopo il debutto di Jesi, che non è andato benissimo, arrivati a Cervia. Sintoni mi ha accolti con atteggiamento minaccioso. Voleva parlare subito con me e con Milva: avremmo dovuto dimostrargli che lo spettacolo era degno di essere rappresentato. Io mi infuriai. Gli dissi: le proibisco di rivolgersi in questi termini alla signora Milva. Andammo in scena e le due serate di Cervia andarono abbastanza bene, anzi la seconda andò benissimo. Tutti in sala applaudivano. Ma successe un incidente».

Un altro?

«Dodo Gagliardi, il terzo attore della compagnia che aveva già provocato qualche piccolo guaio a Jesi, uscì di senno».

In che senso?

«Matto, matto. E infatti è stato ricoverato. Negli ultimi giorni vaneggiava, piangeva, faceva discorsi preoccupanti. A Cervia, quando provavamo, non riusciva a darmi la battuta. Per questo, la seconda sera, è stato sostituito da Marco Parodi, il regista, che ha letto benissimo la parte».

A Cervia si parlò di lite fra gli attori.

«Falso. A Cervia Gagliardi sbagliò un'uscita e mi lasciò solo in scena. Allora dissi una parolaccia, che sentirono anche quelli dell'ultima fila. Non perché avessi gridato, ma perché la scenografia è a forma di cupola e crea un effetto di super acustica. Quel modesto episodio diventò lite fra gli attori. Siamo dinanzi a una mistificazione colossale e colpevole».

Ma che interesse c'era a creare questo clima?

«Non lo Di sicuro so che Ruggero Sintoni ha una scarsa conodella psicologia E' un elefante. E' cattivo. Che bisogno aveva di dire all'Ansa che avevamo litigato quando non era vero?».

Però una difficoltà all'interno della compagnia innegabile.

«C'era molto nervosismo. Dopo la recita di Jesi eravamo tutti molto tesi, quel debutto si era tirato dietro una catena di errori. Ma devo dire che è stato esagerato, crudele, impreciso caricare tutto sulle spalle di Milva. Lo spettacolo non gravava per intero su di lei. Io, per esempio, sto in scena dal primo momento all'ultimo. A rigore, il protagonista dovrei essere io, ma i giornali si sono accaniti su di lei, come volessero distruggere il mito».

E la signora Milva, sta?

«Malissimo. E' fuori di sé, può immaginare. Se è colpevole, non lo è più degli altri. Ma non è colpevole. In un primo momento prendeva le cose con un certo distacco. Poi, a leggere quel che è stato scritto, si è infuriata di brutto».

Ma anche Pistilli bene non sta. Confessa che al ristorante lo guardano strano, gli amici non nascondono l'imbarazzo. Non avrebbe mai immaginato conseguenze come questa. Lo spettacolo, avrà un futuro? «Boh».

Osvaldo Guerrieri

Milva: la sua «Tosca» al centro di mille polemiche

CORRADO
Calzature giovani

SALDI

STIVALI
mod. cerniera

£. 99.000

"POLICE 883"
£. 129.000

MOCASSINI

£. 49.000

RIDER

£. 59.000

su tutte le marche:

BUCKAROO - BOOTS - BUTTERO - CONVERSE - DESTROY - DR. MARTENS
PISTONI - POLICE - S.H. - RANGER - SAX

STIVALI ZEPPE

£. 79.000

SARAH
VALENTINI

£. 69.000

LE INGLESINE

£. 69.000

SAX
nuovi modelli

£. 79.000

CORRADO
Via Garibaldi,
Piazza Sabotino, 6

CORRADO
P.za Castello,

CORRADO
C.so Cosenza, 40
C.so Giulio Cesare,

Il direttore di Canale 5 Giorgio Gori: «Dopo Sanremo partiamo alla riscossa»

«Prima il Bagaglino, poi Teocoli»

E «Scherzi a parte» starà fermo per un anno

ROMA. Sarà uno show dedicato alla musica e al costume degli Anni '50 il nuovo programma che Teo Teocoli condurrà su Canale 5 il sabato a partire da aprile, dopo la conclusione di «Rose Rosse», il programma del gruppo del Bagaglino.

Il direttore di Canale Giorgio Gori annuncia che Teo, sulla scia dei successi ottenuti a «Scherzi a parte», la punta della controprogrammazione di rete, ricca di molte novità ma, per «colpa» di Baudo, di poca sperimentazione, «perché - spiega - quando si deve competere con una rete che fa il 40 per cento di share bisogna andare sul sicuro, che vuol dire essenzialmente varietà».

Oltre all'arrivo, il 26 gennaio, della strana coppia Fiorello-Costanzo, Pierfrancesco Pingitore (ma soprattutto un irresistibile Oreste Lionello nei panni di Pocahontas), Alberto Castagna, Gianni Boncompagni e Marco Balestri, gli assi nella manica del direttore per riuscire a riappropriarsi della leadership degli ascolti, «subito dopo Sanremo». Gori si dice invece seccato perché il ritorno di «Stranamore», l'11 febbraio, è messo a rischio da Raffaella Carrà. «Spero che il fatto che la Carrà stia invadendo pesantemente il campo di Castagna - afferma Gori - non crei problemi al programma». D'altronde Raffa ha già mietuto vittima a Canale 5: quel «Risposte a sorpresa» che sarebbe dovuto partire all'inizio del mese con la conduzione di Gianni Ippolito, che - spiega Gori - «abbiamo deciso di non far partire perché lo stesso meccanismo, nonostante l'avessimo presentato in anticipo alla stampa, l'abbiamo visto in onda su Raiuno il 21 dicembre».

Massimo Lopez

Tornando al palinsesto di Canale 5, dopo le tre puntate di Fiorello, venerdì 16 febbraio andrà in onda uno speciale condotto da Marco Balestri, il titolo provvisorio «Cosa farò da grande»: «per il quale è stato unico per testarne la formula - spiega Gori - lo show ruota tutto cosa avrebbero potuto essere o diventare alcuni personaggi famosi non avessero percorso la strada che tutti conosciamo. Gli daremo la possibilità di essere per un giorno quelli che sognavano di essere da bambini e da adolescenti».

Contro le ultime due serate di Sanremo, il 23 e il 24 febbraio, Canale 5 schiererà una «Antologia di scherzi a parte» che andrà in onda in diretta, «perché - spiega il direttore - stiamo studiando un meccanismo per far scegliere gli scherzi più graditi direttamente al pubblico a casa». Poi, dall'1 marzo, il venerdì sarà occupato da 7 puntate di «Caro maestro», la fiction con Marco Columbro nei panni di un maestro elementare.

E se Teocoli tornerà da solo in primavera Fiorello forse quest'estate, per rivedere Massimo Lopez, al quale la rete ammiraglia Fininvest vuole rinunciare, bisognerà aspettare probabilmente il prossimo autunno quando avrà uno show tutto suo. «Scherzi a parte - infatti Gori - starà fermo un anno fino all'autunno '97, perché ormai è diventato quasi impossibile che la vittima non pensi al programma». Alla seconda serata del sabato sta invece lavorando Gianni Boncompagni: Gori gli ha chiesto programma comico d'autore». (s. n.)

I FILM DI OGGI IN TV

Festa nuziale con disgusto

DI BETSY

1990, alle 20,30 su Telemontecarlo; dur. 94'

L'attore preferito di Woody Allen, Alan Alda, dirige e interpreta una storia di psicologia quotidiana due promessi sposi alle prese con problemi di soldi e piccoli mafiosi. Altri interpreti, Joe Pesci, Joey Bishop, Molly Ringwald. Betsy (Ringwald) famiglia siculo-americana sposa Jake (Bishop) di origine ebrea e le due famiglie si sfideranno in una gara di spese per il ricevimento. La faccenda prende però proporzioni tali che i due promessi sposi usciranno disgustati.

AIRPORT TV

1977, alle 22,40 su Telemontecarlo; dur. 113'

Diretto da Jerry Jameson Jack Lemmon, James Stewart, Lee Grant, Brenda Vaccaro, Olivia De Havilland, Joseph Cotten, George Kennedy, Christopher Lee. Un lussuoso aereo privato sabotato e l'operazione di salvataggio si presenta ad alto rischio. L'aereo è stato arredato fra l'altro con preziosi quadri. E' per impadronirsi di quelle tele di grande valore che il secondo pilota dopo aver narcotizzato equipaggio e passeggeri dirotta l'apparecchio. Per sfuggire all'intercettazione dei radar vola troppo basso. Catastrofismo senza molta tensione.

UNA DONNA TUTTA SOLA

1977, alle 1,15 su Retequattro; dur. 124'

Regia Paul Mazursky. Con Jill Claybourgh, Alan Bates. Una quarantenne (Claybourgh) con figlia adolescente viene abbandonata dal marito. Superato un duro momento di crisi, scopre il piacere della libertà. Da un soggetto dello stesso regista, una commedia intelligente e amara, dai dialoghi pieni di humour.

ONORA IL PADRE E LA MADRE

1994, alle 20,25 su Raitre; dur. 120'

Ancora Jill Claybourgh protagonista per questa prima tv diretta da P. Schneider, insieme con James Farentino. La vera storia di due ragazzi che al processo sostengono di avere sterminato i genitori per difendersi da un incubo familiare. Verità e finzione s'intrecciano nella confessione.

VOLO 747: VENDETTA AD ALTA QUOTA

1994, alle 20,30 Italia 1; dur. 90'

Regia P. Levine con Bruce Payne. In due giorni tre aerei americani precipitano in circostanze misteriose. Il segretario alla Difesa riceve una videocassetta in cui la figlia di uno scienziato russo svela l'arcano. Con un'arma segreta in possesso abbatterà altri aerei se il governo degli Stati Uniti ammetterà la propria responsabilità nella morte del padre.

ANTENNA

Scherzi a parte chiude la serie di quest'anno con le vittime delle migliori beffe (Emanuele Filiberto di Savoia, Nino Manfredi, Paolo Liguori, Federica Panicucci, Adriano Galliani, Nilla Pizzi, Canale 5, alle 20,40; ma la beffa migliore è stata quella di Rizzitelli, Magalli al *Maurizio Costanzo Show* (ibidem, alle 23,15), adozioni, pensioni e chirurgia estetica di *Giorno per giorno* (Retequattro, alle 18), i più bei diamanti del mondo di *Superquark* (Raiuno, alle 20,50), Strehler e i «Dirotta Cuba» a *Village* (Italia 1).

Curiosità per la seconda puntata di *Amare e sesso*, il programma della Falcetti che ha sbancato venerdì scorso (13 per cento di share contro Costanzo).

Nonostante la promessa della volta scorsa, non sarà l'ultima parte dello strip di Marilyn (eravamo rimasti al punto che, vestita solo dello slip, giocava maliziosa con la mela): la puntata era più lunga di cinque minuti e la coda è stata tagliata (nonostante le apparenze, infatti, il programma è registrato).

La serata è dedicata alla «prima volta» e ruota intorno alla differenza tra il comportamento dell'uomo vergine e della donna vergine. I maschi debuttano in genere una prostituta (e ci sarà un uomo a raccontare la sua prima volta classica), le donne con un preteso «grande amore» (e anche qui, racconto).

Altra testimonianza: una ragazza che l'ha fatto a 24 anni, cioè secondo lei troppo tardi, e per questo ha considerato la cosa quasi con ribrezzo. Una prostituta sosterrà infine (e acutamente) di «non averlo mai fatto»: non le è capitato, infatti, amare nessun uomo. Le sequenze scandalo dovrebbero essere due: in una si mostrerà come si indossa un preservativo. Nell'altra si farà vedere il «preservativo per donne», introvabile in Italia, ma già piuttosto diffuso all'estero.

Come è fatto il preservativo per donne?

«Piuttosto schifoso, direi».

Cioè?

«Gli uomini avranno la sensazione di fare l'amore con un sacchetto di plastica».

Lei perché non porta mai le gonne?

«Quasi quasi non ne possiedo. Sì, ho un paio, di quelle lunghe fino a terra».

Problemi con le gambe?

«No, ho gambe non male. Mi piace osi. Magari con le calze di pizzo color sabbia o verde. E gli stivaletti».

CAFFE'

Il caffè fa alzare il colesterolo (secondo studi condotti su duemila americani tra i 25 e i 64 anni) e le sigarette con basso contenuto di catrame diminuiscono di poco il rischio del fumo (studi su mila inglesi di 12 mila fumatori) (*L'edicola medica*, Raitre, ore 10,30).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Manfredi, Falcetti

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (6804398); 7 (1890); 7,30 (1277); 8 (2908); 8,30 (4109); 9 (5838); 9,30 (6243529); 11,30 (7256722); 12,30 (72221); 13,30 (23277); 18 (57109); 20 (797); 22,45 (5184987); 24 (13-

6,45 Uno mattina(3072068)
9,35 Anime nella tormenta, film drammatico, con Hansen (Germania, '50) Hans Albert, Liselotte Pulver, Adrian Hoven (1089819)
11,05 Verdemattina(7042567)
12,25 Che tempo fa (3952816)
12,30 La signora in giallo, telefilm. *Il mistero di Al night* (5864155)
13,55 Style, (9467797)
14 — Tg1 - Economia (24806)
14,05 Pronto? Sono giochi, quiz (76-43703)
15,15 Linea bianca(9816635)
15,45 Solstizio, varietà (8363155)
15,50 Il fantastico mondo di Richard Scarry(6645567)
16,10 Aladino, cartoni (5673242)
16,40 Spiderman(2598187)
17,30 Zorro(74890)
17,56 Parlamento (8033109)

SERA

18,10 Italia sera, attualità (748500)
18,50 Luna Park... con Paolo Bonolis, varietà (1969957)
20,30 Tg1 - Sport (98345)
20,35 Luna Park - La zingara, varietà (1533529)
20,45 Il mio Mago di Oz, attualità (5041345)
Superquark, documenti di Piero Angela (566068)
Gli anni che hanno fatto il mondo. Il diario dei Casaroli, documenti di Giuseppe De Carli
Agenda - Chiacchiere - Che tempo fa (560684)
Cultura news, attualità (3616-048)
1 — Sottovoce, attualità (5883858)
1,15 Il commissario Le Guen - Gassot, film giallo di Denys la Patellière (Fr., '72) con Jean Gabin, (4373662)
2,25 I ritorni di mente, musicale (30068933)
Tg1 - Notte (3690001)
4 — Doc Music musicale (39-91730)
4,30 Diplomi a distanza, documenti (2359488)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8304971); 13 (57-44); 16 (11426); 17,15 (8848-068); 18,20 (5406877); 19,45 (7985567); 20,30 (91432); 23,45 (5918600)

7 — Tom e Jerry - Dolly - Heidi - Pingu, - Tarzan, telefilm (8526426)
8,45 Il di campagna, telefilm. *Nuovo amore* (3302987)
9,30 Un bisogno di te, attualità (62-44258)
Fuori denti, attualità (5948-203)
9,45 variabile, attualità (39-80884)
11,30 Tg2 - Medicina Trentatré (93-836)
12 — I fatti vostri, varietà (43221)
13,30 Tg2 - Costume e società (34-51)
14 — Bravo chi legge(22548)
14,05 storia (1967722)
14,15 I fatti vostri(1980835)
14,40 Quando si (481548)
15,10 Santa Barbara(2014364)
16,05 L'Italia in diretta, (4746744)

18 — Bravo chi legge, attualità (83-
, (49-2538)
I giustizieri , telefilm. *Il killer* (4637987)
19,35 Tg5 - Lo sport (9877180)
19,50 Go-Cart, varietà Maria Monsè (5725154)
20,50 Vaselli - Piazza sera, varietà (45489181)
23 — - Dossier (37600)
Piazza di, varietà Giancarlo Magalli (4407-730)
0,35 Gioco al massacro, film drammatico (Italia, '69), di Damiano Damiani, con Elliot Gould, Tomas Milian, Baye (39-
2,25 Séparé, varietà con Giorgio Gaber (6975914)
2,45 Diplomi universitari a distanza, documenti (49004778)
6,40 Videocomic, varietà (312640-

RAITRE

Telegiornale: 12,15 (3411884); 14 (24-82548); 18 (109); 19,30 (180); 22,30 (24819); 0,30 (0)

6 — Tg3 (75009093)
9,30 «La scuola che cambia»; «Robinson e Venerdì»; «Edicola medica»; «Hic sunt leones - La macchina cinema»; «I corti»; «Viaggio in Italia», Videosapere (5334529)
9,50 Sci. Da Veysonnaz **Coppa del mondo.** Discesa libera. (7198-797)
11,10 Da Corina **Coppa del mondo di sci. Discesa femminile.** (8941074)
12,35 La laguna degli alligatori (81-345)
18,00 Videosapere Italia mia benché (39513)
19,35 Videosapere Videocorso, attualità (422706)
14,45 1, attualità (5162155)
15 — Capitan Nice, telefilm (33616)
15,25 Tg3 - Pomeriggio sportivo Snow board. Coppa del mondo; Bob a due, Cortina; **Pallanuoto. Recco-Orti-** (5127093)

17 — Alle cinque della sera, attualità con Maria Flavi (62722)
17,55 Geo, documenti (33109)
18,25 Blue jeans, telefilm (224345)
20 — Blob Soup, varietà (78567)
20,10 Blob, varietà (2854432)
20,25 Onora il padre e la madre, film tv - Thriller, con Jill Claybourgh, James Farentino (4974-151)
Viaggiatori nelle tenebre, telefilm. *L'innocente* (570155)
22,30 TG Telegiornali regionali. (0)
22,35 Tribuna politica per la crisi di governo: leader a confronto (4180093)
23,40 di tutto di più (9362838)
23,55 Amore e sesso, attualità con Emanuela Falcetti (5008906)
TE. Ventiquattro e trenta (3978-546)
1,10 orario: rosso (5544575)
2,10 Pagine di storia contemporanea, documenti (26425285)
2,20 Percorsi della memoria (9484-001)
3,25 donna, prosa (82048020)
5,05 Italia Po, documenti (2301-020)

CANALE 5

Tg5: 13 (66664); 17,55 (2386364); 20 (26616); 23 (29890); 24 (38317)

5 — Tg 5 - Prima pagina (820125-29)
8,45 Maurizio Costanzo Show, varietà (41136987)
11,30 Forum, attualità (349836)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (8198161)
13,40 Beautiful, soap opera (1271-987)
14,15 I Robinson, telefilm. *Addio al celibato* (207068)
14,45 Casa Castagna, varietà (7519-703)
16 — spada Lady Oscar, cartoni. *14 luglio 1798.* Ultimo episodio (79906)
16,25 Carta e penna con «Bim Bum, varietà (8968703)
16,30 Sailor Moon, la luna splendente, cartoni. *Il rimorso* (8635)
17 — e la di pallavolo, cartoni. *Doppia occupazione* (61884)
17,25 «Sorridi c'è Bim Bum Bam», varietà (6882971)
17,30 Scuola di polizia, cartoni. *Incidenti all'opera* (57635)
Ok il prezzo è giusto, Iva Zanicchi (1009187)

19 — la fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia, regia Mario Bianchi (98-38)
20,25 Striscia la notizia, varietà, con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti, regia Riccardo Recchia (95-73074)
20,40 Il meglio di «Scherzi a parte». Con Teo Teocoli, Massimo Lopez, Simona Ventura. Terza e ultima puntata (5853451)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà (307161)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (7379136)
1,45 Striscia la notizia, varietà (40-10681)
3 — Tg 5 (8748541)
3,30 Cin Cin, telefilm. *Abbasso i concorsi* (5720420)
3 — Tg 5 - Edicola (2702109)
3,30 Nonsolomoda, attualità (7625-056)
4 — Tg 5 - (6275515)
4,30 Target, attualità (3913489)
5 — strana coppia, telefilm. *Le strane coppie* (3914198)
Tg 5 - E (81880223)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8858600); 18,30 (16631)

6,30 Brothers, telefilm - **Ann e Andy, due buffi amici di pezza - Tutti svegli con «Ciao ciao mattina» - Il mistero della pietra azzurra,** cartoni - **La posta di «ciao ciao mattina» - Tartarughe Ninja alla riscossa,** cartoni - **Sorridete con «Ciao ciao mattina» - Cadillacs e ri,** cartoni - **Pepà Gambalunga** (300924-32)
Simon & Simon(11154)
Gyver(8853709)
11,25 Village (8356513)
11,30 T. J. Hooker, telefilm (7862068)
12,45 Fatti e misfatti(9578567)
12,50 sport (829513)
13 — Il libro della giungla(16187)
13,20 Ciao Ciao news(4740074)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin(3109)
14 — L'ispettore Gadget(4836)
14,30 Mai dire banzai, varietà (9529)
15 — Generazione X, varietà (34277)
— Village, attualità (66432)
15,15 I ragazzi della prateria(7974-51)

17,15 La famiglia Addams, telefilm. *Il progresso e la famiglia Addams* (68432)
17,45 Primi baci, telefilm. *Cattivi pensieri* (7691074)
18,45 Studio sport (966703)
19,05 Baywatch, telefilm. *Il peso della* (368987)
20 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm. *La sfida* (8426)
20,30 Volo - Vendetta ad alta quota, film avventura, Bru- Payne, Lance Henriksen (54-529)
22,30 investigazioni, telefilm. *Colpo di scena* (93906)
23,30 Streetjustice, telefilm. *Lezioni per non morire* (82580)
e misfatti, attualità (9854-198)
1 sport - Studio sport (9781420)
1,50 Guerra dei mondi, telefilm. *Max un anno infernale* (5174-865)
3 — MacGyver, telefilm (9590865)
4 — I ragazzi della prateria, telefilm. *Fantasmi* (9576285)
5 — T. J. Hooker, telefilm. *Terrore all'accademia* (9570001)
5 — Tre cuori affitto, (82-908372)

RETE 4

Tg4: 11,30 (93432); 13,30 (5819); 19,30 (722); 23,30 (3549345)

6,40 Roogers, telefilm (2175426)
7,10 Piccolo amore, telenovela (46-62535)
7,50 Valeria e Massimiliano (7800-722)
8,40 Un volto, due donne (9149074)
9,30 Zingara, telenovela (7538432)
10,15 Renzo e Lucia, telenovela (15-76267)
11,15 La forza dell'amore (8481074)
12,30 Chicago Hope, telefilm (93706)
14 — Naturalmente bella, attualità (97836)
14,15 Sentieri, soap opera (1366635)
15,15 Agatha Christie: caccia al delitto, film tv giallo Clive Donner (Usa '86) Peter Ustinov (4254180)
17,10 Perdonami, attualità (881548)
18 — Giorno per giorno, attualità (11277)

20 — Le più belle scene da un matrimonio, attualità (635)
Sogni infranti, film tv drammatico Tyre Daly, Gerald McRaney (19567)
22,30 I bellissimi. **La maledizione di Damien,** film di Don Taylor (Usa '78) con William Holden, Jonathan Scott-Taylor, Lucas Donat (22906)
0,45 Rassegna stampa (3336371)
1 — Naturalmente bella, attualità (5883056)
1,15 Una donna tutta sola, film drammatico Paul Mazursky (Usa '77) con Jill Clayburgh (007778)
Wings, telefilm (3623339)
4 — Mannix, telefilm (5238594)
Gli intoccabili, telefilm (1015-056)
5,10 La donna bionica, telefilm (91-12285)
6 — Chicago hope, telefilm (3766-4074)

TMC

MATTINO

Telegiornale: 14 (324529); 20 (11-80); 22,30 (98906)

6,30 (48432)
7,30 Buongiorno Tmc (4860-906)
9 — Le grandi firme (1241155)
9,45 Sci, Coppa mondo, discesa libera maschile. da Veysonnaz (4262838)
11 alpino. femminile. Coppa del Mondo Cortina d'Ampezzo (82-96884)
Calcio. Coppa d'Africa: **Ghana-Tunisia** (6285)
Tappeto volante, varietà (5242548)
16 — Zap varietà (43432)
18,05 Lenin, telefilm (3903277)
19,30 Tmc sport (8470529)
Il matrimonio Betsy, film con Alan Alda, Joey Bishop, Madeleine Kahn. Regia Alan Alda (68155)
Compleanno Cine- **Airport 77,** film di Jerry Jameson, con Jack Lemmon, Lee Grant, Brenda Vaccaro (4854835)
0,40 Tmc nuovo giorno (2564-681)
1 — (2675551)
1,30 telefilm (4745643)
2,30 Agenzia Rockford, telefilm (8584204)

TELE +1

13 — mercles - Un tenero ringraziamento, film (111703)
15 — Cose mondo, film (23771890)
16 — II - La vendetta, film (263884)
21 — L'amico d'infanzia, film (96887797)

TELE +3

7 — La cena delle beffe
19,05 (913258)
19,35 Connection II (4514105)
21 — La Tosca, lirica (96978093)

TELE +2

13 — Mondo rugby, anteprima Cinque nazioni
— grande boxe (1977-22)
14,30 coast. Il meglio dello sport made in Usa (5500277)
15,45 Basket, Ncaa. Una partita (9921635)
17 — Tennis. Grand slam Australian (1615987)
19,30 Volleymania, rubrica (579277)
20 — Tennis. Grand slam Australian open (326432)
22 — Tour. Commento di Camicia (358806)
23,30 Telesport(822426)

VIDEOMUSIC

17,30 Zona mito (812616)
18,30 Cinema mio (27-2987)
19 — The mix (209906)
19,30 tg (208277)
20 — (27160105)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (9109)

19 — (7396)
20 — Shopping (732888-38)
23 — di fine ora (22397884)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate il Numero ShowView, stampato accanto al programma che volete registrare, programmatore ShowView. Lasciate l'u- ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il numero di assistenza (02) 269.258.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.

I CANALI
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; 6; Montecarlo 7; Rete A Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 6; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 GR Regione / Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio archivio; Telefono aperto; 10,40 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,10 Voci mondo; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Nonsoloverde; 16,10 Personaggi e interpreti; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,05 Stil; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiosepi; 19,20 motori; 19,25 Ascolta, si fa sera; 20,40 Radiosport; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando, ballando; 0,30 La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr: 6,33; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Moments di pace; 8,45 Fabio e e la nell'occhio»; 8,50 «Una sola voce»; 9,10 Golem. televisioni; 9,30 Rugito del coniglio; 10,30 Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 13,45 Anteprima di Radiouetime; Ring; 14,30 Radiouetime; 20 Masters; 21 Planet rock; 22,40 Panorama parlamentare.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; Il Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Radiotresuite; 20,30 «Il re e me...», di H. Kureishi; 23,40 Radiomania.

l'abbonamento rai. chi ha pagato è appagato. RAI Di tutto, di più.

UNI GRUPPO EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

IMPIANTI HIFI

IRRADIO MICRO S1 2X50watt ~~119.000~~ **88.000**
IRRADIO 2x50 watt equalizzato ~~199.000~~ **145.000**
SANYO micro+ CD bassexpand. ~~329.000~~ [illegible]
[illegible] micro CD 20watt telec. ~~329.000~~ **280.000**
[illegible] super micro CD TOP ~~429.000~~ **335.000**
SAMSUNG micro + CD digit.telec. ~~429.000~~ **350.000**
[illegible] completo CD 30w telec. ~~429.000~~ **350.000**
AIWA completo con CD ~~449.000~~ **365.000**
SANYO mini con CD [illegible] telecom. ~~499.000~~ [illegible]
AIWA con CD e telecomando ~~499.000~~ **395.000**
SANYO magazine multiCD equal. ~~599.000~~ [illegible]
[illegible] mini digitale super hi[illegible] ~~579.000~~ [illegible]
AIWA super woofer [illegible]0watt ~~799.000~~ [illegible]
AIWA 80 watt con 3 CD [illegible]
[illegible] super HIFI front. souround ~~1.049.000~~ [illegible]
PIONEER 100watt telecom. ~~899.000~~ [illegible]
PIONEER 100watt [illegible] ~~1.[illegible]~~ **1.[illegible]**
PIONEER SWING 3 [illegible] ~~1.64[illegible]~~ **1.1[illegible]**

HI-FI PEZZI SEPARATI

KARAOKE CANTATU 39 ~~[illegible]~~ **85.[illegible]**
KARAOKE CANTATU 40 c/v~~a~~ ~~[illegible]~~ **99.00**
KARAOKE CANTA[illegible] ~~[illegible]~~ **150.00**
IRRADIO CD port[illegible] ~~[illegible]~~ **158.00**
SONIKO CD port.[illegible] ~~[illegible]~~ **175.000**
[illegible] CD port. bass bo~~[illegible]~~ ~~269.000~~ **195.000**
AIWA CD portatile ricaric~~[illegible]~~ ~~299.000~~ **230.000**
AIWA CD portatile TOP ~~389.000~~ **285.000**
PIONEER CD tavolo 42cm telec. ~~899.000~~ **320.000**
AIWA CD tavolo 2 convertitori ~~429.000~~ **345.000**
[illegible] giradischi universale ~~199.000~~ [illegible]
AIWA giradischi 36cm TOP ~~219.000~~ **170.000**
AIWA [illegible]stro mono 2 [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ **25.000**
IRRADIO radio grande, luce e pile ~~49.900~~ [illegible]
AIWA radio doppia allmen. ~~[illegible]~~ **50.000**
IRRADIO radiosv. piramide digitale ~~[illegible]~~ **27.000**
AIWA radiosveglia ~~[illegible]~~ [illegible]
PHILIPS radio[illegible]glia digitale ~~44.9[illegible]~~ [illegible]
AIWA radio[illegible]glia 2 allarmi ~~49.90~~ [illegible]
IRRADIO [illegible]sveglia cubo ~~54.900~~ [illegible]
SONY rad[illegible]glia a cubo ~~79.900~~ [illegible]
SONY rad[illegible]glia TOP ~~99.900~~ [illegible]
AIWA radio[illegible] ~~34.9[illegible]~~ [illegible]
AIWA radio[illegible] stereo TOP ~~[illegible]~~ [illegible]
PHILIPS doppia[illegible]ltop.per walk. ~~[illegible]~~ [illegible]
IRRADIO walkman con cuffie ~~[illegible]~~ **14.00**
GRUNDIG walkman ultrabass. ~~34.9[illegible]~~ **25.000**
SANYO walkman[illegible]der ~~32.9[illegible]~~ [illegible]
PHILIPS walkman con equalizz. ~~34.900~~ [illegible]
SANYO walkman autorev[illegible] ~~59.[illegible]~~ [illegible]
AIWA w[illegible] ~~59.[illegible]~~ [illegible]
[illegible] walkman [illegible] ~~59.[illegible]~~ **4[illegible]**
SHARP [illegible] walk. extrabass TOP ~~79.900~~ **59.000**
AIWA walkman autoreverse ~~84.900~~ **67.000**
AIWA walkman TOP servoassistito ~~199.000~~ **150.000**
SANYO walkman c\radio autorev. ~~79.900~~ [illegible]
AIWA walkman con radio ~~74.900~~ **59.000**
AIWA walkman con radio e altop. ~~109.000~~ [illegible]
PANASONIC walkm.con [illegible] dig. ~~129.000~~ **99.000**
AIWA walkman con radio digitale ~~129.000~~ **105.000**

AIWA W/R digit.dolby equalizz. ~~169.000~~ **135.000**
AIWA WALKMAN TOP C/TELEC ~~229.000~~ [illegible]
IRRADIO microreg.VoiceControl ~~69.900~~ **58.000**
SANYO microregistr. 2 velocita' ~~99.900~~ **79.000**
SANYO microregistr. voice ~~129.000~~ **95.000**
AIWA registratore 2 velocita' ~~94.900~~ **75.000**
IRRADIO radioregistratore ~~69.900~~ **55.000**
[illegible] radioreg.[illegible] cass. ~~99.000~~ [illegible]
[illegible] radioregistr.stereo 2 cass. ~~109.000~~ **85.000**
SHARP radioregistr.stereo 1 cass. ~~119.000~~ **89.000**
[illegible] radioregistr. stereo [illegible] cass. ~~169.000~~ [illegible]
[illegible] maxi radioregl.stereo ~~199.000~~ [illegible]
SHARP radioreg. stereo compo ~~229.000~~ **165.000**
SANYO [illegible] ~~[illegible]~~ **75.000**
AIWA rad[illegible].con CD stereo ~~249.00~~ **85.000**
AIWA rad[illegible]. con CD stereo ~~[illegible]~~ [illegible]
SANY[illegible]radioregis.co[illegible] CD 2 cass. ~~[illegible]~~ **[illegible]5.000**
IRRA[illegible]radioregistr[illegible]con CD digi[illegible] ~~[illegible]~~ **225.000**
SAM[illegible]G radior.co[illegible] CD 2cass. ~~[illegible]~~ **230.000**
IRRA[illegible]radioreg.c[illegible]n CD 2cass. ~~[illegible]~~ **235.000**
DAEW[illegible]radior.con[illegible]CD 2 cass. ~~[illegible]~~ **280.000**
AIWA[illegible]oreg. con[illegible]CD digitale ~~[illegible]~~ **285.000**
IRRA[illegible]radior. co[illegible]CD comp. ~~[illegible]~~ **[illegible]5.000**
PHILIP[illegible]CD TOP 2cass. ~~[illegible]~~ **325.000**

CUFFIE E MICROFONI

SONY minicuffia leggera ~~14.900~~ **10.000**
[illegible] cuffia 2.[illegible] ~~15.900~~ **11.000**
AIWA auricolare con custodia ~~16.900~~ **13.000**
SONY auricolare ster[illegible] ~~[illegible]~~ **15.000**
[illegible] TOP [illegible] ~~[illegible]~~ **35.000**
[illegible] microfono ~~24.900~~ **15.000**
AIWA m[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

AUTORADIO

DAEWOO [illegible] ~~[illegible]~~ **195.0[illegible]**
[illegible] ~~[illegible]~~ **180.0[illegible]**
[illegible] ~~[illegible]~~ **265.000**
AIWA mod DOLBY 4X20 W ~~429.000~~ **335.000**
DAEWOO stereo CD [illegible] ~~[illegible]~~ **395.000**
PIONEER 4x20 attacc[illegible]CD RDS ~~529.000~~ **435.000**
RDS 4x20 w CD [illegible]ntrol ~~529.000~~ **450.000**
[illegible]oletto 10[illegible] ~~[illegible]~~ **525.00**
PIONEER 4x35 alt[illegible]CD dolby rds ~~[illegible]~~ **550.00**
PIONEER [illegible]sinto CD ~~799.000~~ **65[illegible]**
SONY [illegible]oletto CD ~~799.000~~ **65[illegible]**
PIONEER 4x35rds[illegible]ontr. RDS ~~1.199.000~~ **[illegible]**

TV COLOR PORTATILI

CASIO s[illegible]hermo LC[illegible]2" ~~219.0[illegible]~~ **175.00**
PHONOLA 14" co[illegible]eoram ~~349.0[illegible]~~ [illegible]
[illegible]DIO 14" sc[illegible]m. ~~349.000~~ **295.000**
DAEWOO 14" [illegible]eleoram. ~~359.000~~ **299.000**
NORDMEN[illegible]4" spec[illegible] ~~[illegible]~~ **315.000**
[illegible]FUNKEN 14" autoprogram. ~~399.000~~ **315.000**
GRUNDIG 14" scart telec.turbo ~~419.000~~ **335.000**
SANYO[illegible] ~~469.0[illegible]~~ **385.0[illegible]**
[illegible] ~~[illegible]~~ **[illegible]**
[illegible] ~~[illegible]~~ **565.000**
SANYO 17" televideo TOP ~~699.000~~ **595.000**

TV GRANDE SCHERMO

DAEWOO 21" televideo ~~629.000~~ [illegible]
PHILIPS 21" schermo piatto ~~679.000~~ [illegible]
SONY 21" trinitron telecomando ~~899.000~~ **750.000**
SELECO 21" stereo televideo ~~899.000~~ **750.000**
NORDMENDE 25" bifonico TXT ~~969.000~~ [illegible]
TELEFUNKEN 25" bifonico TXT ~~969.000~~ **850.000**
[illegible] 25" vertic. monitor telev. ~~999.000~~ **875.000**

GRUNDIG 28" verticale telev. ~~1.199.000~~ [illegible]
DAEWOO 28" stereo TXT ~~1.099.000~~ [illegible]
GRUNDIG 25" stereo TXT ~~1.199.000~~ **985.000**
TELEFUNKEN 25" stereo telev. ~~1.199.000~~ **985.000**
SANYO 25" stereo bicolon.txt ~~1.199.000~~ **995.000**
[illegible] CORUS 28" stereo TOP ~~1.399.000~~ **1.150.000**
NORDMENDE 29" FuturaSound ~~1.799.000~~ **1.485.000**
[illegible] 25" s.Trinitron stereo [illegible] ~~1.749.000~~ **1.550.000**
[illegible] [illegible]" stereo skart TXT ~~1.849.000~~ **1.690.000**
PHILIPS 29" match line top ~~2.949.000~~ **2.595.000**

TELECAMERE

CANON 12x [illegible] ~~178.000~~ x10 [illegible]
[illegible]NON hi band 20x [illegible] ~~249.00~~ [illegible] 10mesi s/int
SAMSUNG 8mm con zoom [illegible] ~~[illegible]~~ **990.000**
PHILIPS vhsc 1 lux 10x ~~[illegible]~~ **1.[illegible]5.000**
SA[illegible] monitor [illegible] 3 lux ~~1.[illegible]~~ **1.[illegible]5.000**
[illegible]ARP monit.3" 3[illegible]mes.vid. ~~1.69[illegible]~~ **1.[illegible]5.000**
SAMSUNG hibond p[illegible]m. 12x ~~1.79[illegible]~~ **1.[illegible]0.000**

VIDEOLETTORI

DAEWOO ac/dc tele[illegible]omando ~~34[illegible]~~ **2[illegible]5.000**
AIWA telec.repea[illegible]oric.centr. ~~[illegible]~~ **3[illegible]5.000**
[illegible]ADIO porta[illegible] 2 testine ~~[illegible]~~ **[illegible]5.000**
SAMSUNG doppia alimento ~~429.000~~ **345.000**

VIDEOREGISTRATORI

AIWA registra in [illegible]t ~~429.000~~ [illegible]
[illegible] pulit.testine ~~429.000~~ **350.000**
[illegible] shoutle f.immag.movie[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
TELEFUNKEN shoot view [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
AIWA [illegible] 2 scart ~~599.000~~ **495.000**
SAMSUNG 4 test.digital shoutle [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ **49[illegible]0**
GRUN[illegible]6 test.mini 32[illegible] ~~[illegible]~~ **58[illegible]0**
SHARP [illegible]houttle su[illegible] ~~[illegible]~~ **58[illegible]0**
AIWA [illegible].SP/LP [illegible] ~~[illegible]~~ **5[illegible]**
DA[illegible]test.stereoHiFi.ver. ~~799.000~~ **675.000**
SAMSUNG 6 test. stereo HIFI ~~899.000~~ [illegible]
[illegible] VIEW ~~899.000~~ **795.000**
[illegible]A 6 test. S.V. ste[illegible] ~~1.049.00~~ **895.000**
[illegible]A multiconverter ~~1.799.~~ **495.00**

FLOPPY e NASTRI

[illegible]ST[illegible] floppy [illegible] 3 pezzi ~~3.900~~ **2.90**
[illegible]ST[illegible] floppy [illegible]0 pezzi ~~11.900~~ **8.90**
PHILI[illegible] nastro [illegible] 60 min. ~~1.500~~ **1.20**
TDK n[illegible]stro audi[illegible]min. ~~1.700~~ **1.50**
MAST[illegible] TOP VH[illegible] minuti ~~[illegible]~~ **3.00**
[illegible]ST[illegible] VHS 18[illegible]uti ~~[illegible]~~ **3.50**
[illegible]S VHS/C [illegible] ~~[illegible]~~ **4.500**
[illegible]IPS VHS/C 45 minuti ~~[illegible]~~ **5.700**
[illegible] VHS/C 45 minuti [illegible]
[illegible] video 8mm 60 min. ~~8.900~~ **7.500**
SONY nastro video 8mm 90 min. ~~10.500~~ **9.200**

TELEFONIA

Cellul. **SA**[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
Cellul.[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
Cellul.**MO**[illegible] microtac gold ~~849.000~~ **750.000**
Cellul.[illegible] **GSM** handly ~~969.000~~ **785.000**
Cellulare [illegible] **CITYMAN500** ~~999.000~~ **820.000**
Cellulare [illegible] 337 ~~1.199.[illegible]~~ [illegible]
FAX con telefono 40 mem. ~~649.000~~ **565.000**
FAX con telefono e segreteria ~~849.000~~ **[illegible]**
[illegible] senza fili omologato ~~869.0[illegible]~~ [illegible]
Telefono senza [illegible] display ~~479.000~~ **395.000**
Telefono [illegible] fili con segret. ~~699.000~~ [illegible]
Segreteria con microcassetta ~~109.000~~ [illegible]
Segreteria c\batteria T. ~~119.000~~ **95.000**

Segreteria display digitale ~~189.000~~ [illegible]
Segreteria con telefono ~~259.000~~ **215.000**

OFFICE

CASIO scientifica 10 cifre ~~31.900~~ [illegible]
SHARP 10 cifre calc.[illegible] tavolo ~~59.000~~ **40.000**
CANON data bank 10k ~~59.000~~ **45.000**
CASIO magic diary C100 ~~89.000~~ **59.000**
CASIO magic diary Infrared ~~129.000~~ **95.000**
CASIO agenda elettr.32k ~~139.000~~ **115.000**
[illegible] agenda elettr.64k ~~189.000~~ **150.000**
CANON [illegible] ~~[illegible]~~ **225.000**
SHARP macch.sc[illegible] ~~[illegible]~~ **240.000**
CANON macch.scriv. c[illegible] ~~[illegible]~~ **350**
SHARP [illegible]acch.scriver[illegible] ~~[illegible]~~ **375**

COMPUTER con MONITOR con pagamento SENZA INTERESSI !

IBM 486DX2 minito[illegible] ~~[illegible]~~ **19[illegible].000 x10**
IBM 486DX2 540HD [illegible] ~~[illegible]~~ **23[illegible].000 x10**
M[illegible]DX2 540HD [illegible] ~~[illegible]~~ **2[illegible].000 x10**
OMPA[illegible] Pentium75 [illegible] ~~[illegible]~~ **3[illegible].000 x10**

PER IL CAFFE'

GI[illegible]acina caffe' ~~34.900~~ **27.000**
MO[illegible]EX macina caff[illegible] ~~[illegible]~~ **24.000**
[illegible]309 aromatica ~~109.000~~ **90.000**
SAECO IDEA macch.caff[illegible] ~~[illegible]~~ **[illegible]000**
SA[illegible]SELECTA caffe' in metallo ~~249.000~~ [illegible]
GAGGIA ESPRESSO caffe[illegible] ~~[illegible]~~ **[illegible].000**
DELO[illegible] ~~[illegible]~~ **[illegible].000**
GGI[illegible]LECTA c[illegible] ~~[illegible]~~ **[illegible].000**
AL[illegible]caffe' a[illegible]matica ~~[illegible]~~ **[illegible]000**
GGI[illegible]W elettr[illegible] ~~[illegible]~~ **[illegible]00**
AEC[illegible]deluxe sup.automat. ~~949.000~~ **800.000**

MACCHINE CUCIRE SINGER

Cucibottoni elett[illegible]o ~~59.900~~ [illegible]
TINY TAILOR po[illegible]file ~~119.000~~ [illegible]
ZIG ZAG base pia[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
ZIG ZAG b/libero c/va[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
Automat.-5 punti b.[illegible]ero c/va[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
Superaut.12 punti b[illegible]ero+v[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

ARIA CALDA E PULITA

IMETEC aria-pur[illegible]onizzatore ~~239.000~~ **18[illegible]**
BJ[illegible] ~~[illegible]~~ **30.[illegible]**
AR[illegible]10[illegible] ~~[illegible]~~ **115.**
AR[illegible]TUR[illegible]mocon[illegible] ~~[illegible]~~ **118.000**
ARGO 39[illegible]ufo catal.vol.9[illegible] ~~[illegible]~~ **165.000**
DELONGH[illegible]100watt super[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
IM[illegible]ossenino sing.lana ~~109.000~~ **85.000**
IMETEC scaldasonno matrimon. ~~159.000~~ **120.000**

EUROBIMBO TUTTO PER IL BIMBO

[illegible]ALI Le[illegible]imbo[illegible]ssile da ~~259.000~~ **219.000**
GRAN [illegible] carrozzina comp. ~~499.000~~ **399.000**
CHICCO [illegible] Passeggino ~~169.000~~ [illegible]
PAPPA Seggiolone reclinabile ~~129.000~~ **99.000**
SEGGIOLINO DA TAVOLO ~~56.000~~ [illegible]
PEG COLIBRI' Passeggino ~~149.000~~ **119.000**
JOLLY seggiolino auto ~~149.000~~ **99.000**
[illegible] giochi ~~59.000~~ [illegible]

SALDISSIMI [illegible] BIMBI SCONTI FINO AL **50%**

FINO AL 31 GENNAIO 1996 MA CON QUESTI PREZZI

A PARTIRE DALL'8 E FINO AL 31 GENNAIO LA GRANDE VENDITA

1500 MODELLI

400.000 CAPI

COMPRI SENZA UNA LIRA

COMUN.EFF.LEGGE [illegible] - PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE - ERRORI ED OMISSIONI

UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

GRUPPO UNI-EURO

CUCINE

6 fuochi+forno gas	279.000	225.000
BOMPANI 4gas forno gas48X45	289.000	230.000
80X50 c/griglia fusso	349.000	285.000
BOMPANI 4gas forno gas85x45	389.000	320.000
forno elett.4+2plas.	599.000	

CUCINE A LEGNA

4.5 ottonata	899.000	695.000
3/5 bianca foc.ghisa	899.000	
SIDEROS 3/5 marrone foc.ghisa		
3/5 rosso cu	1.349.000	1.0
Sogno4/5 si	1.349.000	1.0

FORNI MICROONDE

Y52 di		9.000
grill alg GRI		5.000
26lt. C		5.000
grill sir to rot.		5.000

CONGELATORI A POZZO

OCEAN 1 lt. man ne		5.000
KORTING 210lt. n on		0.000
KORTING 320lt. n on		
KORTING 400lt. n on		
KORTING 310lt. SU ATO		640.000
AEG s beisolato 10cr	1.09	875.000
AEG s beisolato 11cr	1.199.000	

CONGELATORI VERTICALI

KORTING 125lt. 8 cassetti	549.000	
ARISTON		
250lt. cassetti		375.000
250lt. cassetti		
OCEAN 250lt. cassetti		
lt.		685.000

FRIGORIFERI

140 litri	329.0	250.0
AS frigo olo 1	349.000	
ere	399.000	300.000
frigo bar 120lt. nace	399.000	330.000
FAGOR	469.000	375.000
KORTING 160lt. 60x6		395.000
2porte 2	499	395.000
ANDY 240lt. 2p	51	425.000
EAN 260lt. cr orte		450.00
NDO 2 ek 2p te		499.00
KORTING 33 mot		795.000
HIRUNDO 37D ori		850.000
CAND 360lt. 2		895.000
IGNIS 0lt. 2m		895.00
SANGIORGIO G 2mo		995.00
DAEWO 386lt. N FROST		090.00
AEG 400l metri	699.000	450.00

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

HIRUNDO cm 400giri ost	74	595.000
Sele a termost sti	799	675.000
ZOPPAS 40c oni	849.000	750.000

LAVATRICI CON OBLO'

HIRUNDO HL415 5kg. per au		50
giri		450
3		
OPPAS 2		550.000
CANDY AQUAMATIC 3KG. 600giri	699.000	595.000
ARISTON BA48TX escl. Selecta	749.000	650.000
CANDY 600giri term.+5tasti	799.000	650.000
ZOPPAS LUXUS 450 v.inox	799.000	
KORTING 226TX 600giri v.inox	799.000	
ARISTON 600 giri 45cm. AS68TX	799.000	
ZOPPAS LUXUS 640 v.inox 600giri	899.000	785.000
ZOPPAS LUXUS 660 v.inox 6tasti	899.000	
KORTING 900giri v.inox TOP	999.000	
ZOPPAS LUXUS 900 v.inox. 6tasti	999.000	850.000
CANDY 800giri super TOP	999.000	850.000
AEG 850giri v.inox 6tasti TOP	1.349.000	1.150.000

LAVASTOVIGLIE

ZOPPAS 12cop.4progr.38DB	799.000	695.000
CANDY 12cop.waterblock	899.000	
CANDY 12cop. waterblock top	999.000	850.000
LUXUS750 top	1.099.000	895.000

ARISTON 12cop.aquastop TOP	1.199.000	995.000
BAUKNECHT mod. top	1.290.000	1.090.000

FERRI DA STIRO CON E SENZA CALDAIA

a vap. STIROMEGLIO	34.900	
c\avvolgic. a secco	39.900	
trio piastra alutherm	48.900	39.000
IMETEC piastra inox a secco	54.900	
trio piastra inox	54.90	45.000
pesante secco	69.9	50.000
vapor fori ino	79.0	57.
vapo nox K1	79.0	60.
a v tim.600	90.0	65.
a vap. tim. 90	99.000	70.00
vap.vario ex 600 t	99.000	78.00
clip vap re p.ino	99.000	80.00
sup.vap 2spray	119.000	80.00
vaporp s p/ino	129.000	98.00
MAX caldo c/ferro	299.000	99.00
caldaia	000	219.
ferro caldaia	000	225.00
VAPOR A cald.profess	000	249.00
MAX ca ala c/ferro pro	000	250.
a pressio	000	250.000
PROFESSIONAL c/regolaz	349.000	285.000
profess		
		30.000
asse da stiro INOX	43.900	
		00

PER LA CUCINA

immersion		.00
		00
	odab.	45.000
BRAUN minipimer mod.350	84.900	65.000
BRAUN minipimer TOP c\tritatutto	120	
frullatore	41.900	34.0
GIRMI frullato acinino	64.900	49.00
DELONGHI fri tante		140.000
FR EGNO rot.	900	10.000
GIRMI an a da congelat		69.0
gelatiera este olle	369.000	28
1300 gelatalo straibile	459.000	365.0
ONI gratt. SUPE GRATTAJE		48.00
cell icaric.	00	65.00
GIRMI ratius oo formag	00	70.00
GIRMI affetti. diam.15		79.000
NOVITALIA g y 42 cm	69	50.000
IMETEC bilan cina dielello	34	
speciale 5 kg.	39.900	28.000
MOULINEX sterilizzatore a vapore	109.000	85.000
		110.000
DELONGHI bistecc. basc.50cm	149.000	110.000
IMETEC grill burger	169.000	
GIRMI centrifuga I velocita'	119.000	
GIRMI centrifuga II velocita'	169.000	125.000
MOULINEX coltello 1 lama	34.900	
coltello elettrico	34.900	
SIMAC MX700 impastatrice	279.000	
DELONGHI taglia affetta gratt.	89.000	68.000
MOULINEX A74 robot selecta	159.000	130.000
BRAUN robot elettronico	279.000	215.000
MOULINEX spremiagr. avvolgic.	36.900	
GIRMI sbattitore 2 velocita'	34.900	25.000
TEFAL turbo mixer 5 velocita'	49.900	40.000
sbattitore 4000 elettronico	99.000	75.000
KRUPS sbattitore fusso	99.000	80.000
KRUPS sbattitore+frullatore	119.000	85.000

tostapane pareti fredde	34.900	25.000
GIRMI BITOAST pareti fredde	49.900	38.000
BITOAST par. fredde c\tim	69.900	45.000
toast timer metallo	79.900	65.000
KRUPS super toast digitale	139.000	99.000
illico grattugia		8.000
mix cromo izza	59.900	00
GIRMI TR20	69.900	50.
bicch er frullatutto		15.0
SPEE atutto	69.900	50.00
base	99.900	80.00
vapor c\time	159.000	20.00

PULIZIA DELLA CASA

C COU ricarica	42.900	35.00
C mini rapolv	42.9	35.0
minilaspir olvere	9	68.
minilaspir polvere TOP	94.900	7
polvere s er access.	269.000	000
rapolv.400w	0w 329	50.000
C aspir.super potente	329.000	250.000
ROWENTA 1400 watt elett top		
ov ne 1200 v gretti	69	
ONGHI bidone 1000watt 20lt	129.000	100.000
ALFATEC bidone nuovo	139	00
FA ciu' 35 ces 00		125
FISELD ADI a 00		129.
POLTI 0 ecc sy 00		295
POLTI APOR 59		000
spazzola lucidatrice	159.000	115.000
MASTER 4 spazzole lucidatrice	189.000	135.000
ALFATEC lucidatrice inox	100.000	
SCOPATUTTOPIU'	000	85.00

PER LA PERSONA

C plastra capell	89.900	48.00
KRUPS nuova cia TOP	89.000	65.00
bilan. quadr	89.000	80.00
casco onale	9.000	35.00
ROWENTA spazzolino port.mir	000	35.00
ROWENTA spazzolino port. ma	000	45.00
spazzolino portatile	000	55.000
BRAUN pla ontrol spazzolino	00	9.00
BRAUN SI uo ss 10		85.00
BRAUN SILKE o due veloc.	18	115.00
BRAUN SILKE ab. 2		
massaggiatore anticellulite	99.900	35.000
BRAUN phon pieghevole 1000w	29.900	23.000
GIRMI pu	0	00
TEC asto r	00	0.00
TEC 20	00	40.000
TEFAL silence pro 1500 el.c\diffus.	59.900	45.000
GIRMI phon 1300watt profession	64.900	45.000
phon 1200watt supervol.	59.900	48.000
BRAUN phon superv.2 funz.1200w	69.000	55.000
PHILIPS profession.1600w SALON	89.900	70.000
phon superv.2 funz.1600w	99.000	79.000
SANYO rasoio portatile a pile	49.900	39.000
SANYO rasoio testina doppia rete	119.000	89.000
SANYO rasoio test.doppia ricar.	129.000	95.000
BRAUN rasoio sist.1.2.3.	159.000	125.000
PHILIPS rasoio 3 test.doppia	149.000	119.000
regolobarba rete\ricaric.	169.000	135.000
PHILIPS rasoio rete mod.TOP	199.000	160.000
PHILIPS ras. 3 test.ricaricabile	219.000	175.000

IL GIUSTO PRIMA!

FINIREMO TUTTO MOLTO PRIMA!

QUESTI PREZZI... DI GENNAIO

VIBRATO

FINO ESAURIMENTO SCORTE

FUORI TUTTO ANCHE SUI CASALINGHI e ARTICOLI REGALO

MAGAZZINI

PAGHI A PASQUA !

★ *(TO)TORINO* PUNTI TELECOM
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi) tel.011/6638888

★ *(TO)TORINO*
via Vandalino 101 tel.011/4033993

★ *(TO)CARMAGNOLA*
via Gobelli,21 tel.011/9713825

(TO)RIVALTA IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.Sole d'oro tel.011/337615

★ *(TO)PINEROLO*
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO tel.011/9450895
CENTRAL DRINK strada Savona,151/153

★ *(AO)AOSTA* NUOVO!
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

★ *(CN) CUNEO* Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

★ *(CN)B.S.DALMAZZO*
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

★ *(CN)ALBA* Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ *(CN)SALUZZO*
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

★ *(CN)MONDOVI'*
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336

★ *(CN)CORTEMILIA*
p.za Savona,10 tel.0173/81146

★ *(BI)BIELLA* GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

★ *(AT)CANELLI*
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

★ *(AL)ACQUI TERME*
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

★ *(SV)ALBENGA* CISANO S.NEVA
via Beressea 3/2 tel.0182/20905

★ *(SV)CAIRO M.te* NUOVO!
via Vernetti,5 tel.019/505378

★ *(SV)ANDORA*
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

★ *(GE)CHIAVARI*
via Tripoli,12 tel.0185/324909

★ *(IM)IMPERIA*
via Garessio,34 tel.0183/299356

★ *(IM)VALLECROSIA*
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
viale Repubblica,91 tel.0383/367736

★ *(CN)CASTAGNITO*
via Neive,16 tel.0173/211224 aperti Domen.matt.

★ *(CN)RORETO diCH.*
via Cuneo,34 tel.0172/495833

i Film del weekend

LIETTA

Thriller

«The Net Intrappolata nella rete»

Sandra Bullock

IL problema dei computer-movie è sempre quello: come rendere davvero drammatica una storia in cui perlopiù l'eroe siede davanti a una tastiera facendo cose che gli spettatori possono capire poco. Nel solito modo: qui l'eroina, bravissima e strapagata analista incaricata di eliminare errori o identificare virus elettronici, acquisisce per caso informazioni scottanti e viene inseguita, quasi uccisa, per indurla a cedere o per metterla a tacere. E' originale una morte civile molto contemporanea con cui si cerca di eliminarla: cancellazione da ogni memoria di computer, alterazione di identità e fedina penale.

THE NET
INTRAPPOLATA NELLA RETE
di Irwin Winkler
con Sandra Bullock, Jeremy Northam, Dennis Miller; Usa, 1995

VENEZIA, Cinema Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Nazionale 1
MILANO, Apollo, Brera
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Ariston De Sica, Cola di Rienzo, Maestoso 3, Savoy 3
NAPOLI, Empire

Romantico

«L'ussaro sul tetto» e la Binoche

AVVENTUROSO, romantico, il romanzo da cui il film è tratto, scritto nel 1951 dal provenzale Jean Giono (editore Guanda), racconta la storia stendhaliana primo Ottocento di Angelo Pardi, cavalleresco venticinquenne colonnello degli ussari piemontese (il grado gli è stato comprato e regalato dalla madre, allora usava) che percorre l'Alta Provenza devastata dal colera. Racconta del suo incontro con giovane aristocratica coraggiosa che vuol ritrovare il marito; del viaggio pericoloso, assediato dalla morte, che i due compiono insieme; dell'amore inespresso e represso, ma grande e perenne, che nasce tra loro. Cavalcate, fughe, scontri, sommosse popolari, orgogli, pudori, centinaia di cadaveri seminati dall'epidemia, Carlo Cecchi in una piccola parte di rifugiato politico in Francia. Anche il protagonista è tra questi esuli politici italiani, combattenti per l'indipendenza ed emigrati per sottrarsi alla cattura degli austriaci dominanti nell'Italia settentrionale. Bellissima scena, nel film ben fatto e poco interessante: per salvarla dal colera, lui friziona per tutta la notte il corpo nudo di lei priva di sensi, e sarà quello l'unico contatto fisico tra gli innamorati.

L'USSARO SUL TETTO
di Jean-Paul Rappeneau
con Olivier Martinez, Juliette Binoche, Claudio Amendola, Pierre Arditi, Jean Yanne, Carlo Cecchi; Francia, 1995

ROMA, Cinema Eden

Commedia

«Babe Maialino coraggioso»

GLI animali parlanti, consueti nella favolistica classica, oggi presenti soltanto nei disegni animati, sono gli eroi di questa fiaba comica tratta dal libro di Dick King-Smith (editore Salani). Divertente, e con un messaggio: mai accettare di «stare al proprio posto», sempre cercar di fare ciò che si e si desidera. Babe, porcello coraggioso, intende diventare un maiale da pastore alla guardia del gregge delle pecore, e ci riesce con l'aiuto della cagna da pastore Fly, superando l'ostilità di altri animali e ogni difficoltà di inserimento. Il film è molto carino e il maialetto (in realtà, decine di piccoli suini diversi) è irresistibile.

BABE MAIALINO CORAGGIOSO
di Kennedy
con James Cromwell, Magda Szubanski; Australia,

TRIESTE, Cinema Nazionale
MILANO, Odeon 3
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Olimpia
FIRENZE, Portico
ROMA, Cesare 3, Maestoso 2, King
NAPOLI, Ariecchino

Sentimentale

«Il palloncino bianco» e una bambina

PREMIATO a Cannes, sceneggiato maggiore regista iraniano, Abbas Kiarostami, diretto dal suo assistente Jafar Panahi al debutto nella regia, uno dei più bei film bambini e per bambini degli ultimi anni, intelligente, sottile, sensibile, divertente, girato bene Protagonista è la piccola Razieh, sette anni, che nella festa del capodanno iraniano (cade il 21 marzo, primo giorno di primavera) si trova coinvolta in nuovi incontri e avventure inattese, pesciolini, incantatori di serpenti e ragazzo afghano venditore di palloncini, ribellandosi ai divieti degli adulti e trovando l'ardire di fare ciò che non dovrebbe fare.

IL PALLONCINO BIANCO
di Jafar Panahi
con Aida Mohammadkhani, Mohsen Kalifi, Fereshteh Sadr Orfani; Iran, 1995

ROMA, Cinema Nuovo Sacher

Comico

«Vacanze di Natale '95» Boldi-De Sica

IN concorrenza, per l'annuale premio Risata Natalizia Italiana, con «Viaggi di nozze» di Verdone e con «Selvaggi» di Vanzina, nella quinta puntata d'una che puntualmente festeggia la fine d'anno Christian De Sica e Massimo Boldi si ritrovano in una delle stazioni sciistiche più note e costose del mondo, Aspen, Colorado, Usa. Il romano, compulsivo giocatore d'azzardo come era nella vita suo padre Vittorio De Sica, cerca di recuperare il matrimonio con un'americana; il milanese accompagna la figlia adolescente che va pazza per Luke Perry, possessore d'una villa sul luogo; il film è tremendo.

DI NATALE '95
di Neri Parenti
con Massimo Boldi, Christian De Sica, Luke Perry, Elizabeth Nottoli, Cristiana Capotondi, Paolo Bonacelli; Italia, 1995

TORINO, Cinema Faro, Vittoria
MILANO, Excelsior, Maestoso
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Adriano
ROMA, Garden, Madison 3, Savoy 2
NAPOLI, Abadir, Ariecchino
PALERMO, Tiffany

Commedia

«Blue in the Face» a New York

LA lavorazione di «Smoke», scritto da Paul Auster e diretto da Wayne Wang, film importanti del 1995, storia del condensarsi di destini diversi intorno a una tabaccheria newyorkese d'angolo a Brooklyn nell'estate del 1990, era risultata tanto interessante, entusiasmante, che volta finito gli autori non hanno avuto voglia di smettere: così hanno girato in una settimana un secondo film parallelo e concomitante, autoindulgente e divertente. E' appunto questo «Blue in the Face», in cui i destini appena abbozzati nel primo film vengono sviluppati e gli abitanti di Brooklyn prendono la parola testimoniando su se stessi, sulla città. Harvey Keitel e la sua tabaccheria seguitano a al centro degli incontri. E se William Hurt non c'è più, in compenso arrivano in visita Madonna e Lou Reed (appassionato difensore dei guai urbani garanzia di salute); arriva Jim Jarmusch che pronuncia (naturale, per il regista di «Coffee e Cigarettes») una perorazione a favore del tabacco; arrivano Michael J. Fox e Mira Sorvino, Giancarlo Esposito e Lily Tomlin. Tutti insieme, appassionatamente, nell'amore per la metropoli, illustrata anche da videoimmagini.

BLUE IN FACE
di Wayne Wang e Paul Auster
con Harvey Keitel, Lou Reed, Jim Jarmusch, Madonna, Mira Sorvino, Michael J. Fox, Lily Tomlin; Usa, 1994

TORINO, Cinema Olimpia 2, Studio
MILANO, Brera 1, Colosseo Sala Allen
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Odeon
FIRENZE, Astra
ROMA, Excelsior 3, Holiday, Intrastevere 1, Quirinetta
NAPOLI, Nuovo Mignon

Commedia

«Donne» Quattro amiche

Whitney Houston con Angela Bassett

SE questo film, il primo diretto dal bravo attore Forest Whitaker, ispirato al romanzo di Terry McMillan (editore Longanesi) interpreti bianchi, sarebbe un disastro insopportabile di banalità. Ma interpretato da neri, racconta e disamori, chiacchiere, amicizia, scherzi, dolori, confidenze in un anno della vita di quattro amiche della borghesia nera benestante: e in America è piaciuto molto. Resta assai mediocre e conformista: specie se si ripensa agli straordinari discorsi tra donne in «Jungle Fever» di Spike Lee, dove pure gli stereotipi della commedia amorosa usati sfacciatamente.

DONNE
di Forest Whitaker
con Whitney Houston, Angela Bassett, Lela Rochon, Loretta Devine; Usa, 1995

TORINO, Cinema Etoile, King
MILANO, Cavour
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Barberini
NAPOLI, Fiamma
BARI, Esedra

Grottesco

«Underground» Memorie dal sottosuolo

VINCITORE della Palma d'oro all'ultimo festival Cannes, bersaglio di intellettuali ex jugoslavi, francesi e italiani che senza aver visto film lo accusavano d'essere filoserbo e infame, «Underground» è tragico e divertente, pletorico e caotico, affascinante. Ispirato a un testo teatrale del 1975 di Dusan Kovacevic, racconta la Storia, la vitalità e il dolore dell'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda, alla guerra civile appena terminata con una pace fragile, attraverso due amici e una metafora. La metafora è l'immenso sottosuolo, la città sotterranea nella quale molti cittadini di Belgrado rimangono chiusi per decenni: un furbo opportunista li ha convinti che la seconda guerra mondiale sia stata vinta dal nemico tedesco, li ha per- e vivere un'esistenza mutilata e mistificata e faticare fabbricando armi in vista d'una Liberazione sempre rinviata, mentre lui s'arricchiva vendendo quelle armi e diventava un importante dirigente del partito comunista. La sterminata cantina allude naturalmente a una lunga menzogna ideologica ma anche al cinema, a Dostoevskij, alla caverna delle ombre di Platone.

UNDERGROUND
di Emir Kusturica
con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Mirjana Jokovic, Slavko Stimac; Francia

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Dante (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin 2
MILANO, President
BOLOGNA, Rialto Studio 1; **FIRENZE,** Teatro della Compagnia; **ROMA,** Capranichetta, Mignon, Roma; **NAPOLI,** Academy Astra; **BARI,** Nuovo Splendor; **PALERMO,** Nazionalino

Azione

«Goldeneye» Il ritorno di James Bond

Pierce Brosnan

GOLDENEYE, occhio d'oro, il della villa su una delle isole dei Caraibi, Ocarabesa in Giamaica, cui nell'estate 1952 Ian Lancaster Fleming, il creatore di James Bond, cominciò a scrivere il primo romanzo, «Casino Royale». In 30 anni, dal di «Agente 007, licenza di uccidere» di Terence Young, questo è il 17° Bond-film; scritto da altri, ha poco a che vedere l'eroe originario e il mondo, racconta la lotta di un gruppo criminale per il possesso un sistema segreto russo ad arma nucleare, con intervento salvifico di 007; film d'azione consueto è abbastanza spettacolare e divertente.

GOLDENEYE
di Martin Campbell; con Pierce Brosnan, Sean Bean, Scorupco, Famke Janssen, Gottfried John, Alan Cumming; Usa/Inghilterra, 1995

Ambasciatori; Centrale; San Marco (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Ideal; **MILANO,** Metropol, Odeon 1; **GENOVA,** Ariston 1, Ritz; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Moderno, Smeraldo; **FIRENZE,** Colonna Atelier, Vittoria Atelier; **ROMA,** Apollo, Embassy, Eurcine, G. Cesare 1, Maestoso 1; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Metropolitan

Commedia

«I laureati» Neo-vitelloni a Firenze

CHE vogliamo fare, stare tutta la vita a rimpiangere la Nutella? Basta»: presa di coscienza e decisione arrivano soltanto verso la fine della commedia, ritratto collettivo quattro vitelloni contemporanei che vivono insieme alla periferia di Firenze, analisi dell'adolescenza protratta e della maturità ritardata dei Novanta, primo film del regista-interprete Leonardo Pieraccioni, cabarettista fiorentino. I quattro amici, trentenni, studenti universitari tardivi o fuoricorso, in due hanno dato tre esami fra tutti: la laurea è soprattutto un pretesto per prolungare il periodo dell'irresponsabilità giovanile. Vita tra maschi, amori, partite a battaglia navale, scherzi, liti domestiche, risate, frustrazioni, speranze sfiduciate e fiacche: poi, con un ultimo scherzaccio comune, il tempo sospeso finisce, tocca far finta di essere uomini. Stile da sit-com televisiva, un po' di banalità, qualche divertimento: lo spirito toscano è meno pesante di quello romano, meno virulento di quello milanese. Maria Grazia Cucinotta fare poco al solito e la bellezza, così splendente nell'immobilità delle fotografie, si riduce nel dinamismo cinematografico.

I LAUREATI
di Leonardo Pieraccioni
con Leonardo Pieraccioni, Rocco Papaleo, Gianmarco Tognazzi, Massimo Ceccherini, Alessandro Haber, Maria Grazia Cucinotta; Italia, 1

TORINO, Ariecchino; **MILANO,** Pasquirolo; Orfeo; **BOLOGNA,** Ariecchino; **FIRENZE,** Eolo 1, Fiamma 1, Manzoni, Marconi 1; **ROMA,** Academy Hall, Admiral, America, Atlantic 1, Broadway 3, Capitol, Etoile, Excelsior 1, Golden; **NAPOLI,** Delle Palme, Plaza 1, Roxy; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Fiamma

Thriller

«Assassins» Stallone, Banderas tre numeri uno

Sylvester Stallone

TRIANGOLO noir: un killer non più giovane sfiduciato e amareggiato, un giovane killer agli inizi con l'ambizione di diventare il numero uno, una donna intelligente esperta di sistemi di vigilanza abilissima nel procurarsi informazioni vate. Coppia d'attori: Sylvester Stallone che con l'età è alla ricerca di ruoli più complessi e malinconici, Antonio Banderas «Neo-latin lover» che deve qualificarsi nel cinema d'azione lasciarsi imprigionare nei minoritari ruoli erotici. Richard Donner, il regista americano di «Superman» e della serie «Arma letale», muove bene i suoi personaggi nell'ombra; la fotografia di Vilmos Zsigmond.

ASSASSINS
di Richard Donner
con Sylvester Stallone, Antonio Banderas, Julianne Moore; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Nazionale
VENEZIA, Corso (Mestre)
Lux
MILANO, Manzoni, Orfeo
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Palace
FIRENZE, Ariston
ROMA, Metropolitan, Ulisse
NAPOLI, Ambasciatori, La Perla, Modernissimo 3; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Nazionale

Commedia

«Viaggi di nozze» Lo sposo è sempre Carlo Verdone

CER per accontentare Natale proprio tutti i fans, Carlo Verdone mette insieme due momenti diversi del lavoro di regista: gli sketches, i personaggi comici, l'andamento frammentario e la satira sociale di quindici fa, dei suoi primi film «Un sacbello», «Bianco e Verdone»; e le commedie di costume recenti, narrativamente compatte e più riflessive. Le storie (quasi tre film brevi) di tre coppie in viaggio nozze (una di coatti, una di modernisti frustrati dalle famiglie, una formata da un pignolo pedante e dalla sua vittima) vogliono raccontare realtà contemporanea insieme frenetica, povera, sconclusionata e amorale, popolata di gente vuota e abulica, paranoide e sadica, prigioniera di forme diverse di alienazione, senza orrore di se stessa ma colta ogni tanto da consapevolezza. Questo rende meno divertente il film che sembra a tratti avere una presa sulla realtà meno diretta, meno nutrita di dettagli folgoranti, più cartacea o corrispondente a quei luoghi comuni che chiunque si aspetterebbe. Il pluriposo Verdone è bravissimo; Claudia Gerini e Cinzia Mascoli sono efficaci ed attraenti, Veronica Pivetti no.

VIAGGI DI NOZZE
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Cinzia Mascoli, Veronica Pivetti; , 1

TRIESTE, Cinema Mignon;
TORINO, Olimpia 1, Reposi
MILANO, Corso, Plinius, San Carlo
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Metropolitan, Nosadella
FIRENZE, Ideale
ROMA, Adriano, Ambassade, Atlantic 6, Broadway 1, Empire 2, Gregory, Royal, Universal; **NAPOLI,** Acacia, Modernissimo 2, Santa Lucia; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Adam's, King

Fantastico

«Casper» Bambino fantasma

Christina Ricci con Bill Pullman

FILM per bambini aggraziato e toccante, protagonisti umani e protagonisti sovrumani in animazione bene armonizzati (si trova anche sotto forma di libro, pubblicato da Mondadori). Casper è un fantasma bambino assennato e altruista, sempre impegnato a rimediare ai guai combinati dai tre fantasmi adulti suoi zii che sono «casseurs» casinisti e lo trattano un Cenerentolo, innamorato ricambiato della bambina abitante nella casa che i fantasmi hanno infestato. Casper ha un grandissimo desiderio: tornare almeno per un poco ad essere quel bambino che era prima di morire e di diventare fantasma.

CASPER
di Brad Silberling
con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty, Idle; Usa, 1995

TORINO, Cinema Ambrosio 2
MILANO, Astra, Colosseo Visconti
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Portico
ROMA, Europa, Madison 2, Maestoso 3
NAPOLI, Maestoso, Plaza 1
BARI, Galleria
PALERMO, Metropolitan

Thriller

«Seven» Serial killer e peccati capitali

TERRIBILI atrocità (mai visibili, mai raccontate per immagini ma soltanto a chiacchiere) nella storia d'un serial killer che a New York compie assassinii moralistici all'insegna dei sette peccati capitali (accidia, avarizia, gola, ira, invidia, lussurie, superbia), ispirandosi nei modi dell'ammazzare a Dante, Shakespeare, Chaucer: e che s'è battezzato John Doe, col nome proverbiale dell'americano comune, come a sostenere di non sentirsi diverso dagli altri. Danno la caccia all'uccisore due detective Morgan Freeman e Brad Pitt (bellissimo anche capelli cortì): il riflessivo, alla vigilia della pensione, è moralista, inorridito dalla crudeltà metropolitana, soffocato dal dolore mondo, senza fiducia nella lotta contro il Male; il bianco giovane e pragmatico vede nel killer semplicemente un malato mentale, non un simbolo, e vuole soltanto eliminarlo. Piove sempre, in «Seven». I luoghi sono spazi informi come loft, soffitte e magazzini, i toni sono cupi nelle varianti del marrone e del ruggine. Film di fascino perverso, molto alla moda, ben fatto, insincero e grandguignolesco, quasi parodia di Abel Ferrara.

SEVEN
di David Fincher
con Morgan Freeman, Brad Pitt, Kevin Spacey, Gwyneth Paltrow; Usa, 1995

TRIESTE, Nazionale 3; **VENEZIA,** Ritz; Excelsior; **TORINO,** Doria, Eliseo Rosso, Empire; **MILANO,** Arcobaleno, Ariston, Corallo, Orchidea; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Fellini Federico, Giardino, Jolly, Marconi, N. Splendor; **FIRENZE,** Goldoni, Odeon; **ROMA,** Ariston, Atlantic 2, Broadway 2, Ciak 1, Excelsior 2, York, Reale, Ritz; **NAPOLI,** Fiorentini, Vittoria; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Iglea Lido, Jolly

"Non ci saranno più mezzi di trasporto. Ma mezzi per godersi la vita."

(Soichiro Honda)

La macchina è il mezzo, il piacere di guidare il fine. E' sempre stato questo lo spirito di Soichiro Honda, padre irrequieto della marca. E continua ad essere la nostra filosofia, interpretata stupendamente dalla nuova Accord. Dentro c'è tutto il pensiero Honda. Architettura del motore a **sedici valvole**, interamente in alluminio. Tecnologia VTEC nel modello 2.2 - per avere più potenza e meno consumi. **Iniezione elettronica multipoint** PGM-FI, derivata dalla Formula Uno. **Sospensioni a doppi bracci trasversali** sulle quattro ruote, sperimentate su pista per trasformare le strade in velluto. **3 anni di garanzia.** Su tutte le versioni **ABS, Airbag, climatizzatore**, telecomando a distanza, antifurto "immobiliser".** Inoltre sulle versioni ES e VTEC **programmatore velocità di crociera.** E fuori? Fuori tutto lo stile Accord: un vero piacere per gli occhi. E per chi la guiderà.

MODELLO	1.8i LS	1.8i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES cambio autom.	2.2 VTEC
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	150
PREZZO* /000	32.900	38.450	41.500	46.800	48.800	50.000

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo chiavi in [redacted], esclusa Imposta Regionale di Trascrizione A.R.I.E.T. Cerchi in lega e fari fendinebbia [redacted]. ** Accessorio sul modello 1.8i LS.

NUOVA HONDA ACCORD. SPIRITO DI RICERCA.

SABATO 20 E DOMENICA 21 GENNAIO VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

Torino **MONDIALCAR** Via F.Cigna, 3 - Tel. 011/5214181
Moncalieri (TO) **SIVAR** Corso Roma, 11 -Tel. 011/6406001/2/3
Cavour (TO) **ISOARDI** Via Pinerolo, 67 - Tel. 0121/69035
Ivrea (TO) **FUTURAUTO** Via Jervis, 37 -Tel. 0125/617555
Alba (CN) **NORDAUTO** Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374
Novara **MILLEMIGLIA** Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321451802/465274
Pozzolo Formigaro (AL) **NEVIOCAR** S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418
Vercelli **V. AUTO** Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) **V. AUTO** Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951
Cuneo **BIAUTO** Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Dobbiamo rifare l'esposizione delle cucine a Bruino.

Dobbiamo smontarle, imballarle e metterle in magazzino o le venite a prendere voi?

60 cucine a prezzi irripetibili.

I primi che arrivano saranno i più fortunati. E' chiaro il messaggio? Fino al 3 Febbraio 1996, per rinnovo esposizione locali di Bruino, le cucine attualmente esposte a prezzi eccezionali.

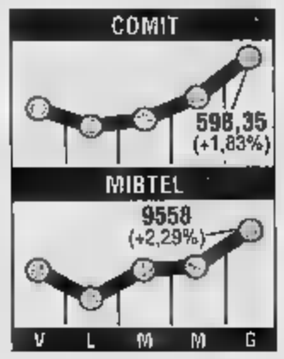
MOBILANDIA

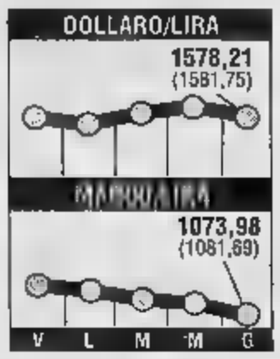
TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO - C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

Olivetti-Bull, nessun flirt

Pioggia di smentite, ieri, sull'ipotesi di «contatti» tra Olivetti e Bull pubblicata da quotidiani italiani. Un portavoce di De Benedetti ha infatti dichiarato: «Il gruppo Olivetti non rende conto dei problemi connessi al processo di privatizzazione della Bull, e ricorda che all'epoca della prima fase di questo processo declinò l'invito a parteciparvi. Il gruppo Olivetti pensa anche - ha proseguito il portavoce - che sinergie nell'ambito dei personal computer possano essere trovate a livello europeo. Fatte queste precisazioni, Olivetti dichiara che nessuna proposta è pervenuta da Bull. E quando perverrà, questa verrà esaminata, come vengono continuamente esaminate ipotesi di lavoro e proposte di collaborazione all'ordine del giorno in un mondo che cambia velocemente». Altrettanto secca la smentita Bull sulla possibile cessione del 17% del capitale alla Olivetti: «Non sono in corso negoziati».





Fokker, ombre di fallimento

Rischiano di fallire i negoziati tra il governo olandese e il gruppo tedesco Daimler Benz Aerospace (Dasa) per il salvataggio finanziario della società aeronautica olandese Fokker. Lo si è appreso ieri all'Aia da fonti olandesi. Fokker ha bisogno di una iniezione finanziaria di almeno 2,3 miliardi di fiorini (2300 miliardi di lire) per poter sopravvivere. Ma la Dasa, società «madre» di Fokker, ha già investito nella compagnia aeronautica oltre 3 miliardi di fiorini, dicono le fonti, e sarebbe disposta ad investire un ulteriore miliardo di fiorini a patto che lo Stato olandese, che ancora detiene il 22% della Fokker, faccia altrettanto. «I negoziati sono sempre in corso - ha detto all'Aia un portavoce della Fokker - non sembra che la situazione stia per sbloccarsi». In ballo i 7900 posti di lavoro della Fokker, i cui dipendenti sono pronti, in caso di fallimento dei negoziati, a marciare sull'Aia per dare maggior peso alle proprie rivendicazioni.

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 19 Gennaio 1996 27

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Londra e Parigi guidano la riduzione (un quarto di punto) del costo del denaro. Sui mercati torna l'euforia

I tassi calano in mezza Europa

Lira a 1070 sul marco, la Borsa festeggia

MILANO. Che giornata, sui circuiti finanziari: la fiducia nella lira, arrivata a sfiorare quota 1070, un livello che non veniva raggiunto dal 16 febbraio 1995, per poi assestarsi a 1072,5; i futures sui Btp viaggiano verso quota 113 e c'è chi giura che prima delle 115 lire la corsa non si fermerà; in Borsa, all'improvviso tutto s'infiamma, anche con improvvise follie... Perché, ci si chiede, l'Ina vola con una richiesta spropositata? Perché, è la risposta, qualche operatore ha sbagliato a batter sul tasto proponendo un acquisto di un milione di titoli (invece che 10 mila). Ieri un inconveniente del genere era toccato all'Imi. - Chi paga? Si stringono le spalle, alla domanda. Gli amici servono, in questi casi... Ma anche questo è un segnale che, finalmente, qualcosa si è mosso sul palcoscenico di Borsa. Errori del genere capitano quando si torna a lavorare sul serio. O no?

Sono queste, infatti, le storie ordinarie in epoca di straordinario rialzo che alimentano la leggenda della Borsa mentre i Bot viaggiano ai minimi e sul mercato dell'euro-lira prendono quota i prezzi delle ultime emissioni: già 3400 miliardi dall'inizio del '96 e poco importa che a proporre gli acquisti fossero la Telebras brasiliana piuttosto che l'Austria. C'è voglia di lire sull'euromercato. Perché la Borsa non deve volare? Certo, la congiuntura industriale è delle migliori e il rialzo della lira ridurrà la pressione dell'export.

Ma la leva monetaria può ridar ossigeno al mercato. Fazio, si sa, tiene alta la leva dei tassi nella battaglia antinflazione. E il finanziere mondiale applaude questa scelta, ma la tendenza è quelle sicure: anche da Londra e Parigi, ieri, c'è stato un nuovo segnale forte. Scendono di un quarto di punto i tassi di mercato in Gran Bretagna e in Francia e questo equivale ad un taglio dei rendimenti anche a Roma perché si allarga forbice, ovvero la cosa che più conta agli occhi degli investitori europei: dove trovare, a questi prezzi, un'alternativa ai Btp? O a certi titoli italiani? La Previsente, borbotta gestore, è forse l'unico europeo che non capitalizza nemmeno il valore di libro... Che si rischia, si domanda, a questi prezzi?

Oppure, in termini più generali, la domanda è la seguente: la Borsa ha saputo reggere alla spada di Damoole dei tassi alle stelle, perché non sfruttare anticipo la discesa rendimenti? La crisi politica, del resto, spaventa più di tanto. Anzi, la vera paura dei giovani paladini delle Sim è proprio quella di non saper cogliere con il giusto anticipo la prospettiva della soluzione politica...

Non stupisce perciò, che dopo la pioggia di acquisti dall'estero e dall'Italia che ha investito nei giorni scorsi lira e Btp, ieri la grande febbre abbia investito la Borsa, al giorno d'avvio del ciclo di febbraio. Gli stranieri, si dice, sono volati per primi sul mercato per profittare degli alti tassi resi possibili dalla battaglia antinflazione della Banca d'Italia.

Adesso tocca al grande pubblico cogliere le opportunità di passaggio delicato nella storia del mercato. L'indice Mib 30 segnala un rialzo del 2,35%, la Borsa italiana guida, finalmente, la corsa dei listini europei. Nemmeno l'Olivetti, dopo settimane difficili, sfugge all'aria di ripresa mettendo a segno un rialzo sopra il 2%, sull'onda delle garanzie di non voler impegnare il gruppo in un'alleanza azionaria con la Bull. Rimbalza, forti scambi, la Fiat (+3,7%). Aumenti analoghi toccano una bella pattuglia di titoli: Ifil, Eni, Mediobanca e tanti altri. Brillano all'esordio le Autogrill. E adesso? Oggi urge conferma. Poi, se del caso, si potrà sognare...

Ugo

IL CASO

AEREI E CRISI

Tedeschi va da Caravale: dovranno essere cercate soluzioni alternative, tagli o cessioni?

I piloti non mollano, l'Alitalia nel caos

L'Iri blocca la ricapitalizzazione e lancia un Sos a Dini

Il presidente dell'Iri Tedeschi e sotto il ministro dei Trasporti Caravale

ROMA

GIORNI drammatici per l'Alitalia dopo la clamorosa rottura della trattativa con i sindacati dei piloti e il fallimento del tentativo di definire un «patto di pacificazione». L'Iri lancia un «Sos» al governo per salvare la compagnia di bandiera dalla bancarotta con «interventi alternativi» rispetto alla strada maestra della ricapitalizzazione della compagnia di bandiera alle condizioni di mercato. Ma la decisione piace alle centrali sindacali che preannunciano una mobilitazione generale; e si teme a breve scadenza la ripresa degli scioperi da parte dei piloti con ulteriori tensioni, perdite e disagi.

A poche ore dall'interruzione dei negoziati, il Consiglio di amministrazione dell'Iri ha dato dato al presidente Michele Tedeschi di «rappresentare alle competenti autorità governo la grave situazione in atto al fine dar luogo agli interventi alternativi .

In breve comunicato, il Consiglio esprime «forti preoccupazioni sulle prospettive di risanamento e di rilancio della compagnia di bandiera» e sottolinea che il fallimento del tentativo di definire patto di pacificazione i sindacati ha fatto venir meno un «elemento fondamentale» per poter procedere alla ricapitalizzazione dell'azienda a condizioni di mercato.

Si così una via molto accidentata, sia per i notevoli difficoltà al ricorso interventi alternativi, per il crescente intreccio di reazioni negative sul terreno sindacale. Escluso l'aumento di capitale nelle forme di mercato, sarebbe praticabile solo un rifinanziamento diretto da parte dell'Iri che, però, si configurerebbe come un aiuto di Stato: un intervento che, uscendo dalle norme sulla concorrenza comunitaria, dovrebbe essere contrattato a Bruxelles anche sulla scorta di qualche precedente, come quello della compagnia aerea spagnola Iberia. In questo caso la ratifica di tale tipo di aiuto ha avuto come contropartita tagli consistenti e ristrutturazioni.

D'altra parte evidente che, a questo punto, occorre agire con sollecitudine e in modo adeguato. I conti economici della società no ancora in rosso, nonostante il progressivo calo delle perdite. Gli ultimi dati di bilancio, relativi al primo semestre , indicano: un risultato netto migliorato di miliardi, ma pur sempre negativo per 197 miliardi; un patrimonio netto sceso a 225,7 miliardi e indebitamento cresciuto di miliardi a arrivato a 3 mila 562 miliardi, sebbene ci sia stato un incremento del fatturato alla fine giugno del 3,7%. Una boccata d'ossigeno (395 miliardi) è venuta dalla vendita della quota della compagnia di bandiera nella Società aeroporti di Roma, ben 80 miliardi andati in fumo a causa della conflittualità sindacale interna ed esterna, le agitazioni dei piloti e dei controllori di volo.

Per correre ai ripari il primo passo stato compiuto ieri dal presidente dell'Alitalia Renato Riverso presso il ministro dei Trasporti Giovanni Caravale. «Le difficoltà ci - precisa Riverso - ma bisogna drammatizzare. Esistono varie ipotesi, esploreremo in tempi rapidi. E' processo tutto da ricomporre, ma preferisco per il momento parlare di aiuti di Stato». Poco prima, una nota della compagnia di bandiera aveva rilevato che la non adesione delle associazioni dei piloti costringe a ricercare nuove soluzioni che «rischiano di portare al ridimensionamento».

Intanto, tra Iri e sindacati è già guerra. La decisione dell'istituto di ricorrere ad «interventi alternativi» viene contestata durezza. Paolo Brutti, segretario generale della Filt Cgil, osserva che rifinanziamento diretto parte dell'Iri, configurandosi aiuto di Stato, farebbe pagare a tutti i lavoratori della compagnia, in particolare a quelli di terra e dei servizi, responsabilità che non sono proprie e che attribuite alla rigenza e alla proprietà. Anche per Natale Forlani, segretario confederale della Cisl, «bisogna assolutamente scongiurare la strada degli aiuti di Stato» e Antimo Mucci, segretario confederale della Uil, incalza: «Non c'è futuro per l'Alitalia e per i suoi 18 mila dipendenti, compresi i 2 mila piloti, non si raggiungerà un'intesa al più presto su quattro punti essenziali: ricapitalizzazione, impegno di tregua, rinnovi contrattuali coerenti con il protocollo del luglio '93 sulla politica dei redditi, costituzione di comitato paritetico». Ma le associazioni dei piloti, Anpac e Appl, non intendono mollare: l'accordo sottoscritto dal precedente amministratore delegato Schisano deve integralmente applicato, compreso l'aumento annuo di 28 milioni di lire.

Gian Carlo Fossi

C'è il volo hard-discount

Noman debutta sulla Roma-Milano

ROMA. Sulla rotta più ricca, la Roma-Milano, arriva un altro concorrente per l'Alitalia. Dopo offerte dell'Air One ecco i prezzi stracciati di una nuova compagnia, Noman, sino a ieri specializzata voli charter. Se la filosofia dell'Air One è prezzi più bassi con i migliori, quella della Noman sarà tariffe minime frills». Ossia senza fronzoli. Niente colazione, niente aperitivo, neanche i giornali, e costo del biglietto «solo andata» di 144 mila lire in ogni giorno e ora della settimana.

Decisamente più alte tariffe della compagnia bandiera sulla rotta: 230 mila lire che si abbassano solo nel weekend. Costa di più anche il biglietto pieno dell'Air One che è di 180 mila lire. Cifra che si riduce a 135 mila nelle fasce di basso traffico, quella dalle 11 alle 15, tutto il sabato e la domenica.

Guerra di prezzi, dunque, per assicurarsi i viaggiatori abituali sulla Roma-Milano. la Noman - il cui punto di pareggio è stato fissato 50 passeggeri a volo - cerca battersi anche con altre «armi» quella della «comprensione» verso i ritardatari. Gli irriducibili dell'ultimo minuto avranno infatti la possibilità di imbarcarsi fino a 10 minuti prima decollo. Sarà anche check via-telefono.

«Abbiamo scelto - ha detto il proprietario e direttore generale Giulio La Starza - la connotazione della compagnia a bassi costi, che con pochi fronzoli punta su economicità, puntualità e sicurezza».

Lo scalo romano della Noman sarà Ciampino collegato Linate con 6 voli al giorno in entrambe le direzioni, servendosi di due Dc-9 da 95 posti. Dal prossimo aprile, con l'arrivo due Md-82 in leasing, verrà raddoppiata la frequenza quotidiana Roma-Milano e partiranno i collegamenti di linea tra le due metropoli e gli scali Olbia, Catania e Palermo.

La Noman ha fatturato 21 miliardi nel '94 e 23 miliardi l'anno scorso, con un centinaio di dipendenti, 12 dei quali «naviganti». Nel corso '96, la compagnia con base a Ciampino conta di portare il fatturato a quota 68 miliardi (39 circa dal Roma-Milano), sumendo altre 40 persone. «A tutti i dipendenti - ha spiegato La Starza - applicato contratto aziendale che recepisce i contratti nazionali di categoria e il risparmio sul costo del lavoro riguarda esclusivamente gli incentivi». «Ma ciò che realmente permette risparmiare sui costi - ha concluso La Starza - è la scelta di utilizzare scalo di Ciampino, che ha costi di esercizio inferiori rispetto a Fiumicino». Il risparmio viene dai tempi rullaggio pista, che a Ciampino sono solo di 3 minuti consentendo notevole risparmio di carburante nelle prime fasi del volo.

Maria

British Airways

E Londra spinge i dipendenti-soci

LONDRA. La ricetta inglese contro «Aquila selvaggia»? Trasformare i dipendenti in azionisti, sostiene il neo-presidente e amministratore delegato della British Airways, Robert Ayling. Dal 1° gennaio Ayling guida la compagnia aerea più redditizia del mondo, con un utile lordo superiore ai miliardi di lire nel primo semestre dell'esercizio '95-'96, e mercoledì sera a Londra ha battuto forte sul tasto della partecipazione personale alle sorti dell'azienda. «I due terzi dei nostri mila dipendenti sono anche azionisti della British Airways - ha spiegato - e in otto anni abbiamo moltiplicato per sei loro monte dividendi». Ma per Ayling il coinvolgimento economico del personale British Airways, che anche garanzia di bassa conflittualità e di maggiore impegno sul lavoro, non è ancora sufficiente: «Oggi i dipendenti hanno solo il 4% della compagnia, potremo arrivare al 10%». Anche per questo settembre è partita una campagna che permette agli azionisti di ricevere i loro dividendi sotto forma di nuove azioni.

E la strategia di espansione di British Airways? Ayling non si pronuncia sull'interesse della compagnia per mercato italiano, ma i suoi uomini lasciano capire che anche la liberalizzazione del '97 è vicina per i nostri cieli sono troppo turbolenti o, come nel della tratta Milano-Roma, già troppo affollati dalla concorrenza.

[r. e. s.]

Concluse a Roma le prime consultazioni per il nuovo vertice. L'Assolombarda non ha ancora scelto

Confindustria, tocca al Nord

I «Saggi» si trasferiscono a Milano

ROMA. Occhi puntati verso la stanza 31. In questa stanza, al settimo piano del quartier generale della Confindustria all'Eur, si è svolta la prima fase delle consultazioni per individuare il successore di Luigi Abete alla presidenza dell'associazione. Sono in lizza il presidente dei piccoli imprenditori Giorgio Fossa, lanciato da tempo, il capo dell'Unione petrolifera Gianmarco Moratti, che movimenta la scena da qualche giorno, e Aldo Fumagalli, consigliere per le riforme istituzionali.

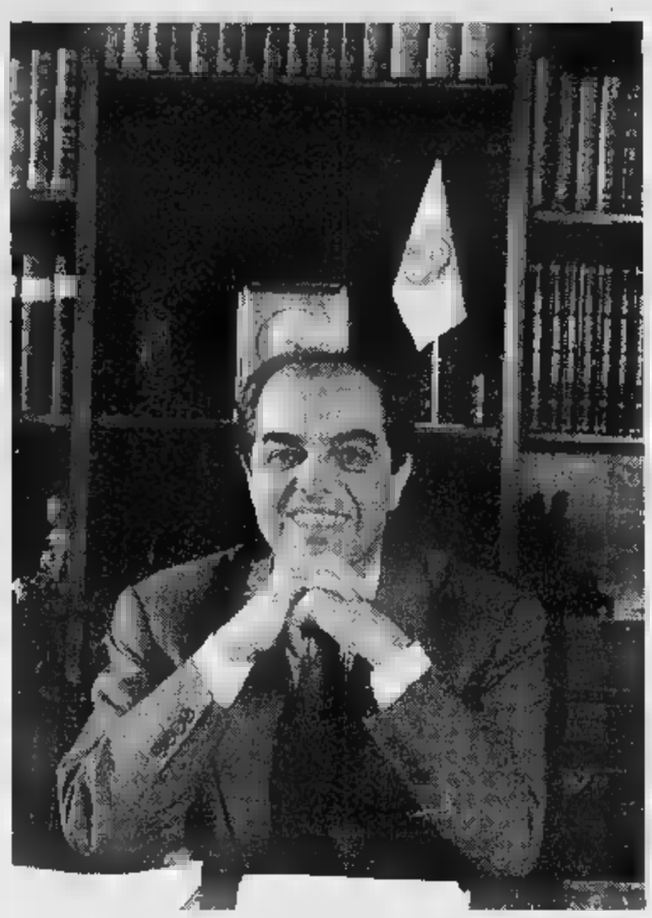
Tra mercoledì e ieri, i tre saggi Vittorio Merloni, Luigi Lucchini e Sergio Pininfarina hanno ascoltato le preferenze di singoli imprenditori e di rappresentanti delle categorie e delle diverse realtà territoriali. In tutto hanno effettuato 54 incontri. Un record, secondo Merloni, che svela: «Abbiamo avuto anche delle sorprese che ci hanno spiazzato. Abbiamo sentito candidature diverse da persone che magari si pensava indicassero altre. Ma qualsiasi previsione è prematura».

I saggi si trasferiscono ora a Milano. Il 25 e il 26 gennaio e il primo febbraio ascolteranno le opinioni del Centro-Nord e di altre categorie. Prima di indicare il proprio candidato, l'Assolombarda conta di ascoltare (con riunioni di giunta lunedì e martedì prossimi) Fossa, Moratti e Fumagalli i loro programmi.

La presenza di tre candidature ha animato la Confindustria. Tuttavia Merloni ritiene che i tre saggi possano «continuare a lavorare tranquillità». A suo giudizio, il lavoro dei saggi non è diventato più complesso: «C'è la possibilità di un confronto, di motivare le scelte. Se ci fosse stato un candidato o due simili sarebbe stato tutto più difficile».

[r. r.]

> «La mia candidatura? L'importante è essere eletto ma fare in modo che l'associazione si fermi a riflettere sul suo ruolo»



Gianmarco Moratti, presidente dell'Unione petrolifera è i candidati alla presidenza della Confindustria

LA «RIVOLUZIONE» DI MORATTI

«Più attenti alle imprese e meno forti in politica»

MILANO

HA le stelle dalla sua: tra i candidati alla Confindustria solo lui, dice un'astrologa, ha Sole in Sagittario congiunto a Mercurio, Giove in Sagittario superprotetto da Plutone e Saturno...«Ehhh, le stelle... - risponde Gianmarco Moratti -. Le stelle dicono anche che dovrò lottare contro i poteri forti...».

Stelle o non stelle, lei si è candidato per cambiare la Confindustria. Giusto?

«Giusto».

Ha detto che non cambia, la Confindustria rischia di avere un ruolo un po' antico.

«Ci sono molte probabilità che corra questo rischio».

Ha parlato di Confindustria al servizio dell'impresa.

«Esatto».

Cioè, meno partito?

«Ha poco senso un partito degli industriali, forse non è mai esistito: gli imprenditori hanno interessi molto diversificati. Semmai, bisogna riflettere su altri fatti. Vede, l'Italia è un Paese dalle mille sfaccettature tra le quali una molto positiva, l'estrema vivacità imprenditoriale. Lì deve partire da qui».

Partire per dove, scusi?

«Se si guarda il contesto socio-politico italiano lo si vede molto arretrato rispetto ai Paesi più avanzati, cosa che non succede per il settore imprenditoriale che è all'altezza, in certi casi superiore. Un miracolo, visto che l'industria in Italia non ha sostegno politico, non ha supporti dalle banche, non ha l'aiuto dalla diplomazia, decisivo quando si va all'estero».

E cosa c'entra in tutto questo la Confindustria?

«C'entra, c'entra. Negli Usa, dove il governo è molto sensibile alla tutela del mondo della produzione, non c'è bisogno di una Confindustria. In Italia, dove tocca fare tutto da noi imprenditori, è indispensabile».

Però deve cambiare?

«Perché negli ultimi dieci anni è successo di tutto, sono molto cambiate le imprese: ciascuno di noi, nessuno escluso, ha dovuto ristrutturare».

Sta dicendo che questo cambiamento non è stato colto?

«No, tutto questo è ben presente, però... Però penso che in questo momento, alla vigilia di un cambio di presidenza che vede candidato principale un ragazzo di 41 anni, molto sveglio e che viene dalla piccola industria, l'attenzione dovrebbe essere rivolta più all'interno dell'associazione che all'esterno. Non basta più dire che si vuole un fisco migliore, una scuola diversa, una burocrazia meno infernale, banche che facciano le banche, un governo più efficiente... L'abbiamo detto tante volte, non è questo il punto».

E qual è il punto?

«Quale strumento usare per dare all'industria il servizio migliore. Dobbiamo discutere tra noi cos'è la Confindustria».

Mica poco.

«Molti speravamo che se ne sarebbe parlato al convegno di Rimini. Non è successo».

Così ha deciso di scendere in campo di persona...

«Ho atteso apposta il giorno prima della riunione dei saggi, il momento più caldo per buttare l'argomento sul piatto, sperando che diventi il punto base del programma del prossimo presidente. Confesso, da anni in questi quest'idea».

Spera di farcela?

«So benissimo che presentandomi l'ultimo giorno, le possibilità non supereranno il 20%. Ma va bene così».

Lei auspica un nuovo ruolo per la Confindustria. Ma intanto i piccoli auspicano la vittoria un piccolo, i giovani quella di un giovane...

«Ma no, questa divisione tra grandi, piccoli, medi imprenditori in Confindustria io non l'ho mai vista. Tant'è che in questo momento c'è un candidato della piccola impresa che ha supporto la grandissima industria. Lasciamo stare... L'importante è che la Confindustria si guardi dentro per dare il meglio agli associati: può sembrare una frase fatta ma può essere una rivoluzione».

Cambiamento, rivoluzione: non è che la sua idea di Confindustria spaventerà molti?

«Ne sono certo. Se puntassi solo alla presidenza presenterei questo programma».

Non mi che non le piacerebbe eletto.

«Vuole una risposta sincera?».

La più sincera...

«Quando si ha un'idea in testa da tanto tempo e nessuno mai ne discute, può succedere di fare un atto di forza».

Candidandosi?

«Anche candidandosi. E se poi non sarò eletto presidente, poco male, l'importante è che la gente capisca che mi si per interessi personali».

Non ha paura delle critiche che già circolano?

«Critiche?».

Sì, la lobby di San Patrignano, famiglia Moratti pigliatutto: in Confindustria, sua moglie in Rai, fratello all'Inter Marco Tronchetti Provera che molti volevano capo degli imprenditori...

«Tutte stupidate. E, per favore, lasciamo stare l'Inter. Sono stato dieci anni consigliere della grande Inter di mio padre: l'Inter è una fede».

Stava dicendo che non ha paura delle critiche, che venga strumentalizzata l'amicizia con Berlusconi?

«Altra stupidata, conto è l'amicizia, un conto la politica. Ma, scusi, chi è che parla della lobby di San Patrignano?».

Molti.

«Mah? A me Mucciolì e "Sanpa" hanno insegnato che vale sempre la pena dedicarsi a una giusta».

Anche in Confindustria?

«Ovvio, chi un'idea che considera giusta deve portare avanti dappertutto. Non può dire: siccome faccio parte dell'establishment e ho nome famoso, non devo rischiare le mie amicizie e star zitto. Questo si chiama perbenismo... Si ricordi, stando zitti, si diventa sepolcri imbiancati: tacere non serve a niente se non al proprio tornaconto».

Armando Zeni

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
Piazza Palazzo di Città n. 1

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 12 comma 5 del D.LV. 406/91

Si rende noto che in data 6.11.1995 è stata esperita asta pubblica n. 130/95, aggiudicata il 6.12.1995 per l'intervento di ristrutturazione della Antonelliana con destinazione a sede del Museo Nazionale del Cinema
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della L. 11.02.1994 n. 109 e successive modificazioni.
Offerte ricevute n. 7.
Impresa aggiudicataria: CO.GE.CO. S.p.A.
Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione ed è stata inviata per pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.
Torino, 2 gennaio

IL DIRIGENTE
dott.ssa Mariangela Rossato

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE ANAS
Compartimento di Torino
Via Talucchi n° 7 - 10143 Torino

Si porta a conoscenza che il Compartimento ANAS del Piemonte dovendo procedere, in tempi brevi, alla esecuzione dei lavori per la ricostruzione di opere danneggiate dall'alluvione 1994, ha indetto n° 20 Aste suddivise in n° 2 tornate i cui importi variano da L. 1.590.709.643 a L. 238.566.444.
Le modalità di partecipazione sono inserite nel Bando di Gara pubblicato nei Comuni interessati dai lavori e presso l'Albo Compartimentale.

IL DIRIGENTE
CAPO COMPARTIMENTO
Dott. Ing. Luigi Simonini

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili in incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 506/91 di: **S.A.S. MASTER CORPORATION di Michele & C.**, il Giudice Delegato dott. Marco Quaini ha disposto la vendita in incanto per il giorno 9/2/1996 alle ore 11 di fabbricato industriale sito in Comune di Borgaro Torinese, via Veneto n. 18.
Prezzo base L. 254.400.000. Aumenti minimi: L. 3.000.000. L'immobile è attualmente locato.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare - del Carmine n. 12 - TORINO c/o Curatore dott.ssa Raffaella Carbone - tel. 5612330.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE DI ALBA
Esecuzione immobiliare n. 3/94 promossa dalla Banca Regionale Europea nei confronti di **FLAUTO Vincenzo** (deceduto) e V. **Carolina**, ved. Alba, viale Torino

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 12.2.1996 ore 10,15 avanti il G.E. dr. Contini si procederà alla vendita in incanto dei seguenti beni:
Lotto Primo
In Comune di Alba, fabbricato civile con annesso sito pertinenziale in corso Torino 20, individuato al NCEU partita 1001223 particella n. 179 foglio 21 sub 1, 2, 4, 7, 8, 9, 10. L'edificio è composto da piano secondo seminterrato, piano primo seminterrato, piano terreno adibiti a pizzeria-ristorante con annessi locali di servizio e piano primo destinato ad abitazione.
Prezzo base L. 600.000.000.
Aumenti minimi L. 10.000.000.
Lotto Secondo
In Comune di Alba, terreni agricoli in reg. Vaccheria, descritti a NCT partita 17666 F. 20 mapp. 18 are 21,05 e F. 21 mapp. are 0,38 are 21,43.
Prezzo base L. 10.000.000.
Aumenti minimi L. 500.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 20.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 20% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col vincolo del controllore", entro le ore 13,30 del giorno 10.2.1996.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba li 2.1.1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

ORDINE MAURIZIANO
Estratto avviso di gara

L'Ordine Mauriziano di Torino indice le seguenti gare pubbliche a licitazione privata ai sensi dell'art. 3 comma 3 e 6 D.Lgs. 358/92 per la fornitura di materiale sanitario occorrente per un periodo di anni due dall'aggiudicazione ai presidi Ospedalieri dell'Ente:

1ª Licitazione Aghi e fili di sutura - suturatrici intestinali e cutanee. L. 2.000.000.000 IVA inclusa.
2ª Licitazione Aghi (monouso, biopsia, sclerosi, fistola, a farfalla, cannula, spinali, endoscopici, ecc.) e siringhe (monouso, EGA, ecc.). L. 500.000.000 inclusa.
3ª Licitazione Bende e bendaggi (da medicazione e ortopedia). L. 500.000.000 IVA inclusa.
4ª Licitazione Guanti in lattice (uso chirurgico sterili e non sterili) L. 500.000.000 IVA inclusa.
5ª Licitazione Tubi in silicone - sistemi di aspirazione liquidi - drenaggi chirurgici - sonde - cannule - cateteri vari (per urologia - chirurgia generale - chirurgia vascolare - rianimazione, ecc.). L. 2.500.000.000 IVA inclusa.
6ª Licitazione Protesi - mesh di sintesi - strumentario chirurgico per ortopedia e traumatologia. L. 3.000.000.000 IVA inclusa.
7ª Licitazione Vestiario e materiale monouso in T.N.T. L. 600.000.000 IVA inclusa.

Le aggiudicazioni avverranno ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 358/92 (qualità-prezzo).
Le domande di partecipazione redatte in conformità all'avviso di gara inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 12/01/1996 e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dovranno essere inviate all'Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - via Magellano 1 - 10128 Torino e pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21/02/1996.
Le modalità per le domande di partecipazione e i documenti da allegare alle stesse sono descritti nel bando di gara integrale la cui copia può essere ritirata presso il Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
Prof.ssa Emilia Bergoglio Cordero

REGIONE TOSCANA
AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE
Estratto bando di gara procedura ristretta accelerata

Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi - v.le G. Pieraccini, 17 - Firenze.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui alla Direttiva CEE 93/36 con il criterio di aggiudicazione stabilito all'art. 26 comma 1/A.
Caratteristiche della fornitura: Lotto Unico cani di varo tipo
Consistenza annuale L. 1.782.213.500 civa esclusa).
Periodo di fornitura: esercizio 1996 (1/4/96 - 31/3/97) con possibilità di rinnovo per una annualità.
Requisiti di partecipazione: come richiesto nel bando integrale di gara e nel Capitolato Speciale che potranno essere ritirati presso l'Unità Operativa di Provveditorato Economato Ospedaliera Careggi - v.le G. Pieraccini, 17 - Firenze.
Domande di partecipazione: dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno 10/02/96.
Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. n. 358/92.
La composizione del raggruppamento deve essere resa nota con la domanda di partecipazione.
Il bando integrale è stato spedito e ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 11/01/96.
Firenze, 11/01/96

AZIENDA CAREGGI IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Claudio Gelardi

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO
Avviso indicativo

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 573 del 18/04/1994, questa Amministrazione comunica che entro il prossimo esercizio 1996 intende aggiudicare le seguenti forniture di beni e/o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria occorrenti ai Presidi vari dell'Ente:
1) sirisce per sutura; 2) bisturi, lame e rasoi; 3) pappagalli e padelle; 4) borse per ghiaccio; 5) ciambelle gonfiabili (antidecubito, ecc.); 6) betoffi; 7) tamponi scollatori, oculari, nasali, tipo marocet e tipo gelfoa, adesivi tissutali; 8) compresse (di garza allo iodoformio, in TNT all'alluminio, in fibra di viscosa); 9) cuscinetti autoadesivi; 10) medicazioni idrocolloidali; 11) sacchetti portaprovette; 12) sacchetti per termosaldatrici; 13) nastri per sospensione vasi; 14) anelli addominali; 15) estrattori di donna; 16) premifistola (per E.G.A.); 17) tocci emostatici; 18) materiali per sterilizzazione; 19) servizio di sterilizzazione ad ossido di etilene; 20) sacche raccoglì liquidi; 21) sacche per sondino naso gastrico; 22) sacche per colostomia e urostomia; 23) sacche nutrizione enterale e parenterale; 24) rubinetti a 1 e 3 vie; 25) guaine incontinenti; 26) abbassa lingua; 27) termometri clinici; 28) spazzolino cervicale; 29) spazzolini nella unghie (per sala operatorie); 30) braccialetti neonati e adulti; 31) morsetti doppia presa per cordone ombelicale; 32) reti in polipropilene; 33) strumentario chirurgico; 34) nasi artificiali; 35) circuiti per anestesia; 36) filtri antibatterici - catetere mounth; 37) set per ossigenoterapia e vari tubi in pvc di prolungamento; 38) set per tracheostomia e relativi tubi; 39) materiale di consumo per laboratorio analisi (pipette, provette, porta urine, ecc.); 40) materiale di consumo per odontostomatologia; 41) materiale vario per endoscopia digestiva; 42) mezzi diagnostiche; 43) elettrodi; 44) placche elettroconduttrici (per elettrobisturi, ecc.); 45) inchiostro, paste, plastre e pinze diagnostiche; 46) lame per microtomo e materiale vario per anatomia patologica; 47) deflussori e regolatori di flusso; 48) pannolini a pannoloni; 49) pellicole polaroid; 50) calce sodata, prodotti chimici e sali industriali per centrale termica e centro dialisi; 51) prodotti dietetici; 52) prodotti per l'igiene e la pulizia personale; 53) materiali di pulizia; 54) insetticidi; 55) lavaggio e stiratura biancheria ospedaliera; 56) noleggio materassi e cuscini di lana; 57) divise per commessi e portinai; 58) vestiario ospedaliero (camici, pantaloni, ecc.); 59) vestiario per radioprotezione; 60) abbonamento pubblicazioni e riviste mediche; 61) carta e cartoncini manilla; 62) carta modulo continuo; 63) cancelleria varia; 64) toner per fotocopiatrici e fax; 65) materiale di consumo per macchine d'ufficio Olivetti; 66) supporti magnetici per C.E.D.; 67) sviluppo e stampa pellicole per fluoroangiografia; 68) materiale fotografico, videografico e audiografico; 69) sistemi informativi; 70) personal computers, periferiche e accessori; 71) assistenza tecnica hardware e software; 72) consulenza e software; 73) fotocopiatori (piccoli, medi e grandi volumi); 74) servizio assistenza tecnica: (macchine da scrivere, da calcolo, sistemi di videoscrittura, fotocopiatori, fax, personal computers e periferiche varie); 75) consulenze di ing. biomedica.
Saranno invitate a presentare offerte alle singole procedure di gara che verranno indette da questa Amministrazione le Ditte che avranno presentato istanza di partecipazione entro le ore 12.00 del giorno 14/02/1996.
In tali istanze dovranno essere specificatamente indicati i beni e/o i servizi per i quali si desidera concorrere, ed essere allegato inoltre il Certificato della C.C.I.A.A. in data anteriore a tre mesi. Le istanze dovranno essere inviate in busta sigillata recante all'esterno la dicitura: domanda di partecipazione approvvigionamenti vari al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - via Magellano, 1 - 10128 Torino.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
Prof.ssa Emilia Bergoglio Cordero

PROVINCIA DI TORINO
Estratto atti di gara
(art. 20 legge 19.3.1990 n. 55)

Si comunica che all'Albo Pretorio dell'Ente, sono stati estratti delle 24 aste pubbliche, aventi ad oggetto lavori stradali, espletate nei giorni 25-27 ottobre 1995 e 8-10-15-22-24 novembre 1995.
Gli estratti di gara contengono i nominativi delle ditte partecipanti, nonché quelli delle ditte che hanno presentato l'offerta più vantaggiosa.
Per informazioni telefonare al Servizio Contratti (011-5756-2335).
Torino, li gennaio 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
Prof. Mercedes Bresso

PROVINCIA DI TORINO
Estratto di gara
(art. 20 legge 19.3.90 n. 55)

Liceo Scientifico di Bussoleno. Costruzione della nuova sede: aule, laboratori, uffici, palestra e sistemazioni esterne.
La gara è stata espletata il 6 novembre 1994, ai sensi dell'art. 1 lett. a) Legge 2/2/73 n. 14, con esclusione di offerte in aumento.
L'estratto di gara integrale è affisso presso l'Albo Pretorio di questa Amministrazione. Per informazioni telefonare al Servizio Contratti (n. 011/5756-2652).
Torino, li gennaio 1996

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
Prof. Mercedes

PREFETTURA DI IMPERIA
Avviso di gara

Questa amministrazione indice gara a mezzo licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia dei locali sedi delle caserme dei carabinieri di Imperia e provincia, per il periodo 1.3.1996 /31.12.1996, superfici int. mq. 10.050. Est. 10.358.
Importo a base d'asta è di L. 163.083.330 I.V.A. esclusa.
Le ditte che intendono essere invitate devono produrre documentazione idonea a dimostrare di aver fatturato, in almeno uno dei due anni precedenti a quello in corso, per servizi di eguale natura al servizio in argomento, un ammontare inferiore all'importo posto a base d'asta suindicato.
Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo entro il 31 gennaio 1996 - Prefettura di Imperia, viale Matteotti, n. 147 - 18100 Imperia.
Per ulteriori informazioni telefonare al 0183/68.94.14.

IL PREFETTO
D'Acunto

CITTA' DI CATANZARO
SETTORE
Estratto bando di gara

Comune di Catanzaro, sezione contratti e appalti, via Jannoni - 88100 Catanzaro - telefono 0961/881218 - fax 0961/881217.
Questa Amministrazione indice licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili di proprietà e/o pertinenza Comunale - periodo: 1° marzo 1996 / 31 dicembre 1996, con le modalità di cui all'art. 23 lettera a) del D.Lgs. 157/95. Importo a base d'appalto lire 698.650.000.
Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando di gara integrale, potranno richiedere di essere ammesse a partecipare alla licitazione privata facendo pervenire entro le ore 12,00 del 2 febbraio 1996, all'indirizzo sopraccitato, domanda in competente bollo.
Il bando di gara integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune ed inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 15 gennaio 1996.

IL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI avv. **Guglielmo Opipari**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA REGINA MARGHERITA - S. ANNA
Tel. n. 011/6396269 - fax n. 011/6396279
Avviso per estratto del bando di gara

Il presente avviso per estratto del bando di gara sostituisce il precedente che è stato pubblicato su «La Stampa» e «Il Sole 24 Ore» in data 6.12.95, su «La Repubblica» in data 05.12.95. L'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna indice gara a licitazione privata, per l'aggiudicazione del servizio di raccolta, stoccaggio temporaneo e smaltimento dei rifiuti speciali e raccolta e stoccaggio temporaneo dei rifiuti tossico nocivi, dei rifiuti radioattivi e dei rifiuti assimilabili agli urbani, per il periodo 01.04.96 - 31.12.96.
Prezzo a base d'asta: Lire 1.500.000.000.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera b) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157, secondo i parametri indicati nel bando di gara.
Le domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana, con l'oggetto della gara indicato sulla busta, dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 febbraio 1996, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio Protocollo - corso Spezia 60 - 10126 Torino», corredate della documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.
Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà riferirsi sia alla società capogruppo sia alle società mandanti.
Per ulteriori informazioni e per ritirare i bandi di gara rivolgersi presso il Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna, corso Spezia 60, Torino (numero telefonico: 011/6396269) durante le ore d'ufficio (9-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì.
Il bando di gara è stato inviato, mediante fax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 15-01-96.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Pier Luigi Ceresio

Il Cip al Senato: incassi «gonfiati» per mille miliardi l'anno

Bufera sulle bollette Enel

L'ente: abbiamo solo applicato la legge

ROMA. Ora la commissione Industria del Senato vuole ascoltare anche Franco Viezzoli, il presidente, e Alfonso Limbruno, l'amministratore delegato dell'Enel. Ieri ha sentito le campane del Cip (nella persona dell'ex segretario generale Giuseppe De Rinaldis), della guardia di finanza (il capitano Leonardo Maria Bianchi) e della Corte dei conti (il magistrato Francesco Santoro), sulla storia del sovrapprezzo termico: la quota aggiunta sulla bolletta elettrica per finanziare un programma nucleare che doveva costare 15 mila miliardi e, dice De Rinaldis «comporterà una spesa di altri 15 mila miliardi per l'uscita definitiva». Doveva essere eliminata nel '94, come sostengono le associazioni dei consumatori, o rimanere in vigore (sarebbe costata mille miliardi agli italiani), come sostiene l'ente?

L'Enel si è già difeso con un comunicato: «Non abbiamo alcun potere discrezionale - ha scritto ieri - nella determinazione degli addebiti sulle bollette ed abbiamo sempre scrupolosamente rispettato le normative disposte dal Parlamento e dagli organi governativi competenti (Cipe e Cip); normative che l'Enel è tenuta ad osservare».

Secondo De Rinaldis, che ha ricostruito passo per passo la vicenda dall'osservatorio del comitato interministeriale prezzi, non c'erano dubbi, il sovrapprezzo doveva sparire dalle bollette. Era nato con la Finanziaria '86: il Cip «caricava» le utenze domestiche di una voce aggiuntiva che avrebbe dovuto fruttare 6200 miliardi, la quota a carico dei cittadini un totale di 15 mila miliardi.

Traguardo raggiunto alla fine del '93, come ha confermato il magistrato. Era la quota rimase. Anche se, ha spiegato De Rinaldis, l'Enel aveva incassato 900 miliardi l'anno «la direzione generale delle fonti di energia del ministero dell'Industria esprimeva contrario avviso».

All'epoca, ministro dell'Industria nel governo Ciampi era Paolo Savona. In autunno, ministro Vito Gnutti, l'Enel ebbe un altro «regalo». E' stato ancora l'ex segretario del Cipe a raccontare come l'Industria autorizzò la liquidazione dei crediti per la mancata realizzazione delle centrali nucleari, conteggiando anche gli interessi «monostante il parere contrario dell'avvocatura dello Stato», un adeguamento pari al «prime rate» Abi. Risultato: rimborsi aumentati per le imprese appaltatrici, ma anche per l'Enel che, pur adeguamento inferiore del 28% «ha incrementato le precedenti circa mille miliardi l'anno».

Ma non è tutto. Il capitano Bianchi ha segnalato altre irregolarità, di vario genere. A colpire maggiormente i senatori, ha riferito il progressista Fausto Vigevani, le indennità dei componenti il comitato di valutazione: «Dovevano essere di 5 mila lire a testa per ogni seduta del comitato in quanto funzionari pubblici che svolgevano una funzione pubblica. Ma il 24 maggio del 1989 una delibera del Cip stabilì che il comitato doveva esercitare le sue funzioni in un ambito solo formalmente privato. Risultato: invece di 7 milioni ciascuno, i membri hanno ricevuto circa 200 milioni. Alla fine, il costo aggiuntivo, rispetto alle stime iniziali, è stato di un miliardo e 700 milioni». **[b. g.]**

OCCUPAZIONE

Treu, ridurre l'orario

ROMA. La riduzione dell'orario di lavoro per creare occupazione è una strada che va perseguita, ma occorre farlo con gradualità e ricercando patti e accordi settoriali: il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, si dice sostanzialmente d'accordo con la proposta lanciata dai sindacati di portare l'orario di lavoro a 30 ore settimanali entro il 2005. «Si tratta - ha detto Treu intervenendo alla presentazione di una guida come cercare lavoro preparata da Elisabetta Mirarchi - di un'ipotesi percorribile, anche bisogna stare attenti a non farsi illusioni perché non si tratta di azionare una bacchetta magica che automaticamente produce nuovi posti di lavoro». La strada da perseguire per Treu è quella dei patti tra governo, sindacati e imprese in cui ognuno mette del suo, finalizzati alla realizzazione di progetti concreti.

Franco Viezzoli

A novembre segnali positivi per l'inflazione

Industria e ingrosso «gelata» sui prezzi

ROMA. In frenata i prezzi alla produzione. L'Istat ha comunicato che in novembre hanno segnato una crescita tendenziale del 7,2% rispetto allo stesso mese del '94, contro un 7,9% di ottobre. Ma il dato significativo è che per il secondo consecutivo è stata registrata una mensile pari a zero, fatto mai accaduto prima, all'Istat. Questo, sottolinea l'Istituto, «conferma il rallentamento della crescita dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali che si è manifestato a partire da giugno. Anche la dinamica tendenziale indica un rallentamento». In calo tendenziale anche i prezzi all'ingrosso, passati dal 10,8% di ottobre al 10,4% di novembre, anche se la variazione mensile è salita dallo 0,1% allo 0,2%. L'Istat precisa che l'analisi secondo la destinazione economica per i prezzi alla produzione esprime incremento congiunturale per i beni finali di investimento (+0,4%) e per i beni finali di consumo (+0,2%) e una diminuzione per i beni intermedi (-0,2%). Al confronto con il novembre '94, i beni finali d'investimento e i beni finali di consumo registrano aumenti dei prezzi inferiori alla media (rispettivamente +5,9% e +5,2%), mentre i prezzi dei beni intermedi presentano aumento superiore alla media (+8,4%). Quanto ai gruppi di prodotti, sono stati evidenziati incrementi congiunturali dei prezzi per prodotti petroliferi e gas naturale (+0,6%), autoveicoli e loro parti staccate (+0,6%), latte e prodotti della trasformazione del latte (+0,3%). Diminuzioni congiunturali dei prezzi sono stati registrati per carta ed editoria (-1%), prodotti chimici e farmaceutici (-0,8%), minerali e metalli ferrosi e non ferrosi (-0,7%), prodotti in gomma e plastica (-0,4%).

I dati diffusi ieri non saranno seguiti a ruota - com'è tradizione - dalla diffusione dell'indice dei prezzi al consumo del mese corrente: l'Istat infatti sta provvedendo all'aggiornamento della base di calcolo e il dato sui prezzi al mese di gennaio sarà disponibile solo il 21 febbraio prossimo (e sarà preceduto il 20 febbraio dal dato di dicembre dei prezzi alla produzione e all'ingrosso). **[a. vig.]**

«E' legale portare in valigia più di 20 milioni»

Bruxelles denuncia l'Italia «Blocca l'export di valute»

BRUXELLES. Il divieto di esportare nella borsa o nella valigia valuta in contanti o titoli al portatore per un importo superiore ai 20 milioni di lire previsto dalla legge italiana è contrario alla normativa comunitaria che sancisce la libera circolazione dei capitali. Questa, in sintesi, la motivazione che ha portato la Commissione europea a decidere di deferire l'Italia alla Corte di giustizia delle Comunità europee.

Ad essere finito sul banco degli imputati è l'articolo 3 del decreto legge (numero 167 del giugno del '90).

Un provvedimento adottato nell'ambito dell'abolizione delle barriere ai movimenti dei capitali per introdurre meccanismi di segnalazione e di controllo destinati in particolare a combattere il fenomeno del riciclaggio.

Al deferimento dell'Italia alla Corte del Lussemburgo si è giunti dopo un lungo confronto tra Roma e Bruxelles. L'Italia ha inizialmente sostenuto che il diviato all'export e all'import di contanti doveva essere visto nel quadro delle disposizioni contro il riciclaggio di denaro sporco previste dalla direttiva Cee sulla libera circolazione dei capitali. Tesi respinta dall'esecutivo comunitario, secondo il quale le procedure di dichiarazione dei movimenti dei capitali hanno fini puramente amministrativi e statistici e non possono quindi impedirne la circolazione.

La lettera messa in mora era stata quindi inviata all'Italia all'inizio del '92. Lo scorso luglio, dopo una sentenza della Corte di giustizia su questione pregiudiziale avanzata dalla magistratura spagnola (anche in Spagna e Grecia esistono restrizioni analoghe a quelle italiane) che ha confermato la validità tesi della Commissione, Bruxelles ha deciso di andare avanti la procedura d'infrazione attraverso l'invio di un avviso motivato.

DI RILIEVO NAZIONALE
«A.
Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli

Avviso di gara

Ha adottato seguenti determinazioni:
1) Delibera n. 1788 del 20.11.95 licitazione privata per l'acquisto di apparecchiature tecnico sanitarie occorrenti al Centro di trapianto div. VIII Chirurgia spesa presunta di L. 220.000.000 IVA compresa.
2) Delibera n. 1948 del 13.12.95 licitazione privata per l'acquisto di apparecchiature tecnico sanitarie occorrenti all'Ambulatorio di Angiologia spesa presunta di L. 250.000.000 IVA compresa.
3) Delibera n. 2043 del 29.12.95 licitazione privata per l'acquisto di apparecchiature tecnico sanitarie occorrenti al Servizio di Neuroradiologia presunta L. 170.000.000 + IVA.
4) Delibera n. 1949 del 13.12.95 - Fornitura anno siringhe - Spesa presumibile Lire 330.000.000 + IVA.
5) Delibera n. 1950 del 13.12.95 - Fornitura contenitori - Spesa presumibile Lire 150.000.000 +

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di alla lettera b) dell'art. Legge 358/92. Le Ditte interessate dovranno far pervenire singola istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro 37 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando all'ufficio pubblicazioni CEE ed offerta entro gg. dalla data di spedizione della lettera di invito. Il presente avviso è stato inviato alla G.U.R.I. e CEE in data 12-1-96.

Napoli, 19.1.96

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. S.

PREFETTURA DI IMPERIA

Avviso di gara

Questa Amministrazione indice gara a mezzo licitazione privata per l'appalto del servizio mensa presso la Caserma "Bligny" di Ventimiglia per il periodo 1° marzo 1996 - 31 dicembre . Importo presunto a base d'asta è di L. 124.165.670 I.V.A. esclusa.
Le ditte che intendono invitate devono produrre documentazione idonea a dimostrare di aver fatturato, in almeno uno dei due anni precedenti a quello in corso, per servizi di analoga natura, un ammontare non inferiore all'importo posto a base d'asta suindicato.
Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo entro il 31 gennaio 1996: Prefettura di Imperia - viale Matteotti, n° 147 - 18100 Imperia.
Per ulteriori informazioni telefonare al 0183/68.94.14.

IL PREFETTO
E. D'Acunto

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE" - "GIOVANNI XXIII"
Via Ospedale di Venere, 1 - 70012 Bari Carbonara

Estratto avviso di gara

Questa Azienda rende noto che intende esperire gara per l'affidamento della fornitura dei sotto elencati beni e servizi:
A) ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e del D.Lgs. n. 157/95 per il biennio 1996-1997:

- Prodotti farmaceutici ed emoderivati	L. 3.500.000.000
- Soluzioni infusionali	L.
- Pellicole radiografiche ed accessori	L. 600.000.000
- Materiale di medicazione	L. 700.000.000
- Presidi medico chirurgici	L. 800.000.000
- Materiale per cardiochirurgia pediatrica	L. 500.000.000
- Materiale per emodialisi	L. 2.000.000.000
- Servizio smaltimento R.O.T.	L. 1.200.000.000
- Servizio di lava-nolo	L. 1.000.000.000

Le forniture ed i servizi di cui sopra saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92 nonché dell'art. 23 comma 1 lett. a o b del D.Lgs n. 157/95 con le modalità successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.
Fornitura in service di sistemi diagnostici per Laboratorio di Analisi S.I.T. divisa nei seguenti lotti:

- Affidam. fornit. reag. ed apparec. per Chimica Clinica	L.
- Affidam. fornit. reag. ed apparec. per R.I.A.	L. 280.000.000
- fornit. reag. ed apparec. per sistema TORCH	L. 200.000.000
- Affidam. fornit. reag. ed apparec. per esami urina	L. 100.000.000
- Affidam. fornit. reag. ed apparec. per Nefelometria	L. 180.000.000
- Affidam. fornit. reag. ed apparec. per Emocromi d'urgenza	L. 100.000.000
- Affidam. fornit. reag. ed apparec. Ricerca Ciclospor.	L. 100.000.000
- fornit. reag. ed apparec. per Ricerca droghe	L.
- Affidam. fornit. ed apparec. per Emocromi (SIT)	L. 150.000.000
- Affidam. ed apparec. per HIV	L. 300.000.000
- Affidam. fornit. reag. ed apparec. per la Coagulazione	L.

C) Forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

- Gas medicali terapeutici	L. 300.000.000
- Gas speciali	L. 100.000.000
- Prodotti dietetici per l'infanzia	L.
- Nutrizione enterale	L. 50.000.000
- Reagenti chimici	L. 50.000.000
- Reagenti per citofluorimetria	L.
- Reagenti per manuali per chimica clinica e batteriologica	L. 250.000.000
- Carta ed inchiostro per E.E.G. - E.C.G.	L. 50.000.000
- Dischi ottici per T.A.C.	L.
- Pannolini e pannoloni	L. 100.000.000
- Materiale sanitario vario	L. 200.000.000
- Materiale per emodinamica (Giovanni XXIII)	L.
- riale specialistico per angiografia (Di Venere)	L. 200.000.000
- Materiale specialistico per cardiologia (Di Venere)	L. 150.000.000
- Materiale specialistico per anestesia e rianimazione	L. 150.000.000
- Materiale specialistico per chirurgia vascolare	L.
- Materiale specialistico per neurochirurgia	L. 150.000.000
- Materiale specialistico per ortopedia	L. 150.000.000
- Materiale specialistico per urologia	L. 100.000.000
- Materiale specialistico per anatomia patologica	L. 150.000.000
- Materiale specialistico per medicina nucleare	L. 150.000.000
- Materiale specialistico per fisiopatologia respiratoria	L. 150.000.000
- Materiale di sutura	L.
- Aghi per elettromiografia ed elettrodi vari	L. 50.000.000
- Lenti intraoculari	L.
- Fornitura di pace-maker	L.
- Fornitura di carne fresca macellata di bovino adulto	L. 300.000.000
- Fornitura di pane e grissini	L.
- Disinfettanti	L.
- Cancelleria varia	L. 100.000.000
- Materiale vario per magazzino generale	L. 150.000.000
- Carburanti e lubrificanti per autotrazione	L.
- Materiale fotografico-audiografico-videografico e batterie	L. 60.000.000
- Materiale per macchine ed attrezzature di ufficio	L. 50.000.000
- Smaltimento rifiuti ed apparecchi radioattivi	L. 60.000.000
- Smaltimento rifiuti liquidi speciali e tossico-nocivi	L. 100.000.000
- Fornitura impianto per trattamento liquidi (chiavi in mano)	L. 70.000.000
- Fornitura di stampati	L. 150.000.000
- Gara di appalto per valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro	L. 100.000.000
- Determinazione carichi lavoro nei 2 PP.OO. per circa n. 1200 posti letto.	

Le suddette forniture saranno aggiudicate secondo il disposto della Legge Regionale n. 8 del 16.1.1982 e del D.P.R. 573/94
Le domande di partecipazione in bollo, non vincolanti per l'Azienda, redatte in lingua italiana, per ogni gara, dovranno pervenire entro e non le ore 12.00 del giorno 20 febbraio 1996.
Alle stesse dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio con riferimento ai requisiti di cui agli artt. 12, 13, 14, 15, 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 157 del 17.3.1995 -
Bari, li 11.1.1996.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Pompeo Traversi

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA RMEI DI PALERMO
Ufficio Contratti e Contenzioso

Avviso di gara
(procedura ristretta accelerata)

Il Comando Servizi di Commissariato Militare di Palermo (via Stazione San Lorenzo - c.a.p. 90146 - Tel. 091/67.12.151 - Fax 091/671.17.54) esperirà una gara a licitazione privata su prezzi base pales/ con accorrenza aperta alle Imprese degli Stati membri della C.E.E. per assicurare la fornitura durante l'anno 1996 di materiale cancelleria - Valore della gara presunto L. 486.436.780. La gara verrà svolta il giorno sei marzo 1996. Ulteriori elementi di dettaglio (prezzi, termini e modalità di consegna, etc.) saranno precisati nella lettera d'invito. Le gare saranno secondo procedura fissate dal D.Lgs. luglio 1992 nr. 358 (pubblicato sulla G.U. nr. 188 in data 11 agosto 1992 supp. nr. 104) e dalla 93/36/CEE (pubblicata sulla G.U.R.I. 2ª serie speciale n. 8 del 21 ottobre 1993). Le domande di partecipazione alla gara - da redigere su carta legale o resa legale - sia per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle iscritte dovranno pervenire, entro il due febbraio e dovranno essere completate disposto dal bando di gara inviato in data sedici gennaio 1996, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le imprese potranno entro data del due febbraio 1996 preavvisare per telefono, telescrivente o telecopia, la presentazione della domanda partecipazione e gara. In caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato. Ulteriori informazioni possono essere richieste Comando di cui sopra ove, inoltre, è possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base delle gare.

IL CAPO DEI SERVIZI DIRETTORE DI COMMISSARIATO S.V.
Ten. Col. M. Puglisi

PREFETTURA DI IMPERIA

Avviso di gara

Questa Amministrazione indice gara a mezzo licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia locali sedi di organismi della Polizia di Imperia e provincia, per il periodo 1.3.1996/31.12.1996. Superfici int. mq 10.589 - est. mq. 2807.
Importo a base d'asta è di L. 125.583.330 I.V.A. esclusa.
Le ditte che intendono invitate devono produrre documentazione idonea a dimostrare di aver fatturato, in almeno uno dei due anni precedenti a quello in corso, per servizi di analoga natura al servizio in argomento, un ammontare non inferiore all'importo posto a base d'asta suindicato.
Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo entro il 31 gennaio 1996 - Prefettura Imperia, viale Matteotti, n. 147 - 18100 Imperia.
Per ulteriori informazioni telefonare al 0183/68.94.14.

IL PREFETTO
D'Acunto

TRIBUNALE DI TORINO

Ordina alla Artigiana Porte di Elia Pierino & C. snc FA.P.P. Porte di Aimar Valter C. snc nonché ad Elia Pierino, Aimar Valter, Caffaro Giancarlo e Mosè Felice in solido tra loro di astenersi dal commettere atti di concorrenza sleale nei confronti della E.B.E. srl consistenti nel diffondere mezzo di dipendenti, agenti, o procacciatori d'affari delle predette A.R.P. e FA.P.P. voci secondo le quali la E.B.E. srl verserebbe in cattive condizioni economiche ciò al solo scopo di accaparrarsi la clientela della stessa E.B.E. srl.

PREFETTURA DI IMPERIA

Avviso gara

Amministrazione indica gara a mezzo licitazione privata per l'appalto del servizio mensa presso il valico frontiera di Fanghetto (Imperia) per il periodo 1° - 31 dicembre . Importo presunto a base d'asta è di L. 64.166.670 I.V.A. esclusa.
Le ditte che intendono essere invitate devono produrre documentazione idonea a dimostrare di aver fatturato, in almeno uno dei due anni precedenti a quello in corso, servizi di analoga natura, un ammontare non inferiore all'importo posto a base d'asta suindicato.
Le domande di partecipazione devono pervenire al seguente indirizzo entro il 31 gennaio 1996: Prefettura di Imperia - viale Matteotti, n. 147 - 18100 Imperia.
Per ulteriori informazioni telefonare al 0183/68.94.14.

IL PREFETTO
E. D'Acunto

AFFITTASI IN ASTI

Intero primo piano palazzina uffici di recente costruzione mq 800 circa.
Impianto di condizionamento.
Ampia disponibilità posti macchina.
Possibilità di utilizzo magazzino nello stesso fabbricato.
Ubicazione prossima casello Asti- autostrada TO-PC.
Accesso uffici indipendente.

Per informazioni rivolgersi:
0141.274645 rag. Bruno Merano

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PHILIPPE TOURNEUR
Avvocato al Foro di Grasse
473 route des Dolines 06560 Sophia Antipolis - France - Tel. 00.33 93 65 29 55 - Fax 00.33 92 96 06 56

Vendita all'asta in un solo lotto

Palazzo di Giustizia di Grasse giovedì 1° febbraio 1996 alle ore 9,00
- un appartamento triplo di gran classe
- un appartamento di 8 stanze + 3 camere destinate a servitù
- un monolocale
- 8 garage e 2 cantine

a Cannes 104-106, bd de la Croisette e 16, rue Ricord-Laty, di circa 1000 mq
Prezzo base: 27 FF.
Da considerare rincaro: 2 FF
Visite: il 29 e 30 gennaio 1996 dalle ore 14.00 alle 16.00.
Per informazioni: indirizzarsi al dott. Tourneur.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE
Via Casale, - Alessandria

Avviso di gara

Il 17.04.96 alle ore 10.30 sarà esperita presso Direzione della Casa Circondariale di Alessandria, via - Alessandria, licitazione privata indetta ai del D.L. 358 del 24.7.92 per la fornitura dei generi, il confezionamento e la distribuzione mediante self service di n. 150 pasti circa giornalieri presso gli appositi locali siti nella Casa Circondariale di Alessandria.
Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 15.01.96 alla G Ufficiale della CEE e in data 16.01.96 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire a questa Direzione entro il 23.02.1996 corredata dalla documentazione di cui agli articoli 11 comma 1° lettere a), b) c) ed e), e 13 comma 1° lettere a) e c), ed all'art. 14 comma 1° lettere a), b) del D.L. n. 358 del 24.7.1992.
Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione, Ufficio Ragioneria, anche telefonicamente al n. 0131/36.17.81 nei giorni feriali alle ore 14.00.
La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Alessandria, 16.1.96

IL DIRETTORE
Dott.ssa

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 5/96 R.Es.

Il Pretore di Verbania - sez. distaccata di Domodossola in data 27.01.1995 ha pronunciato la seguente sentenza condanna contro **LONATI Angelo**, il 28.05.1965 a Domodossola, residente in Crevoladossola, Sempione n. 127 - imputato del reato di cui all'art. 1 L. 386/90 per avere emesso in Malesco, in data 15.09.1992 e 21.08.1992, su Banca Popolare Intra n. 2 assegni bancari per L. 4.500.000 autorizzazione del trattario; del reato di cui all'art. L. 386/90 per emesso in Domodossola, Crevoladossola e Santa Maria Maggiore, in data 17.08.1992, 06.09.1992 e 16.10.1992, su Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio di Torino e Banca Popolare di Novara, n. 4 assegni bancari per L. 14.500.000 complessive, che, presentati all'incasso, non venivano pagati per difetto provvista

P.Q.M.

condanna il suddetto alla pena 2 e giorni 20 di reclusione, oltre pagamento delle spese processuali; applica la pena del divieto emettere assegni bancari e postali per il periodo un anno; dispone pubblicazione della sentenza sul quotidiano "La Stampa"; sostituisce la pena detentiva in quella pecuniaria corrispondente L. 2.000.000.
Sentenza divenuta irrevocabile il 06.10.1995.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 9-1-1996.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 111/95 R.Es.

Il Pretore di Verbania - sezione distaccata di Arona in data 04.07.1995 ha pronunciato la seguente sentenza di condanna contro **Gianluca**, nato il 22.04.1968 a Milano, residente in Oleggio Castello, reg. Campora, n. 7 - imputato del reato di cui all'art. 1 L. 386/90 per emesso assegno bancario L. 9.000.000 tratto su Cassa di Risparmio di Torino, Ag. Arona, senza autorizzazione del trattario.
Reato accertato in Arona il 25.05.1993.

omissis

P.Q.M.

condanna Andreoni Gianluca pena di mesi 2 di reclusione, oltre pagamento delle spese processuali; visto l'art. 5 L. 386/90, vieta all'imputato l'emissione assegni bancari e postali per il periodo anno; dispone la pubblicazione presente sentenza, per estratto, sul quotidiano "La Stampa", cronaca locale; converte pena detentiva comminata nella pena pecuniaria corrispondente di L. 1.500.000.
Sentenza divenuta irrevocabile il 11.10.1995.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 9-1-1996.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paola Salsa

[illegible] RISTRETTO

Banca San Paolo di Brescia 3120-3200; Ifi Italia 1050; Villa D'Este 6900; Nordritalia Assicurazioni 420-430; Kariba 55-59; Obbligazioni Popolare di Lodi 78-101; Obbligazioni Banca Agricola Mantovana 95,20-95,60; Obbligazioni Saffa 75-96.

WARRANT: Banca Agricola Mantovana 290; Cirio ced. 112-120; Ferfin [illegible] 36-39; Gemina 33-34; Sai risparmio 130; Sifir 94/99 163-165; Smi 97 35-45.

LE [illegible] ESTERE

Amsterdam (Aex) 504,93 (-0,015%); Bruxelles (Bel-20) 1645,04 (+0,75%); Francoforte (Dax) 2380,90 (+0,40%); Hong Kong (Hang Seng) 10536,49 (-0,54%); Londra (Ft-se100) 3748,70 (+1,20%); Madrid (Generale) 329,67 (+0,30%); Parigi (Cac 40) 1960,05 (-0,30%); Sidney (Generale) 2250,40 (+0,004%); Tokyo (Nikkei) 20370,04 (-0,97%); Zurigo (Swiss Market) 3258,10 (+1,20%); New York (Dow Jones) 5124,35 (+1,13%).

QUOTAZIONI BOT

Vencimento mese	Lotto	Prezzo	Tasso
31-01-96	9	99,736	3,400
29-02-96	38	99,133	3,400
28-03-96	67	98,499	3,300
30-04-96	99	97,796	3,300
31-05-96	130	97,129	3,350
28-06-96	156	96,573	3,290
31-07-96	191	95,915	3,250
30-08-96	221	95,273	3,200
30-09-96	252	94,754	3,100
31-10-96	283	94,091	3,100
29-11-96	317	93,515	3,100
30-12-96	345	92,927	3,100

A cura della Banca San Paolo

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,000	10,125
Tom	10,625	10,750
Tu/Nx	10,000	10,125
Sp/Sn	10,000	10,125
1 Settim.	10,000	10,125
2 Settim.	10,000	10,125
1 mese	9,875	10,000
2 mesi	9,750	9,875
3 mesi	9,750	9,875
6 mesi	9,500	9,750
9 mesi	9,500	9,625
12 mesi	9,500	9,625

A cura della Banca San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	17-01	18-01		17-01	18-01		17-01	18-01
ITALIANI								
Azimut Bond	20693	20693	Bancoposta	23811	23737	Gestnord 2000	22139	22028
Azimut Ameri.	29427	29311	Fondersel 1	23543	[illegible]	Padano Bond	11857	11879
Azimut Europa	19259	19299	Fondersel 2	23680	23559	[illegible]	9309	9290
Azimut Far East	13629	13510	Fondersel 3	55352	55017	Padano Obbliga.	11566	11547
Azimut Iberia	18605	18515	Fondersel Europa	16045	16085	Performance Azion	14843	14833
Azimut Italia	21249	21134	Fondersel Piano F	13353	13387	Performance Ibe	11650	11599
Ambrosiano	15493	15315	Fondersel Sviluz	29401	29305	Performance Obbl	12426	12426
Ambrosiano Progressivo	10417	10427	Fondo Centrale	24784	24770	Performance Mgmt	13116	13111
Arca Az. America	18567	18604	Fondo Crescita	29089	29065	Perugina Fondo	13227	13166
Arca Az. America $	12 00	11 98	Fondo Trading	9018	8986	PersonalCultura $	11 06	11 07
Arca Az. Europa $	12 00	11 98	Fondotorino	14234	14223	PersonalMarco $ M	10 62	10 64
Arca BT 60 Term	11175	11145	[illegible]	47958	47963	Personal az	16845	16857
Arca Az. Europa	13756	13703	Gestes Intern	15871	15858	Personal pacg mar.	11586	11647
Arca Az. Far. Eou	9 65	9 59	Gestnordest	30044	29908	Precedent	17621	17730
Arca Az. Pac Est	11130	11123	Gestnordest Cap	17646	17565	Precedent 2	19434	19335
Arca Az. R. E. Tem	11175	11145	Gestnordest ind	20764	20762	Precedent Sup	19512	19505
Arca Bt Rend	11843	10783	Gestnordest int	21337	[illegible]	Pregona	14529	14459
Arca BB	32757	32767	Gestnord per	23958	23915	Pregona Int	11419	11423
Arca Bond	15091	15060	Gestnord mer	16573	16555	Prime M Am	20063	20055
Arca MM	17549	17535	Gestnord I	11943	11959	Prime M Eur	21931	21961
Arca Rr	13575	13573	Gestnord Int	11297	11101	Prime M Pac	19978	19931
Arca Te	16727	16663	Gestnord Eur (Eq)	5 55	5 54	Primebond	19028	19003
Arca Venezia	17691	17695	Gestnord Am	11447	11449	Primegest	11447	11449
Arcobaleno	18563	18541	Gestnord Amer	6 28	6 21	Primestar	17681	17645
Armonia	15501	15474	Gioiello	[illegible]	65372	Primestar az. It	13733	13522
Aureo	23581	23531	[illegible]	24344	24329	Primestar obbl. It	21149	21074
Aureo Bond	12712	12758	[illegible]	10563	10561	Primestar az. Int	10750	10753
Aureo Gestion	31576	31564	Gioiello Rend	14361	14367	Primestar attiv. Int	10952	10754
Aureo Global	13627	13633	Gioiello	[illegible]	[illegible]	Prime Emerging M	14550	14569
Aureo Mobiliar	9549	9552	Gioiello Int	14425	[illegible]	Principalfid	16660	16660
Aureo Pac	17617	17591	Gestim Internaz	14963	15053	Primetaly	13407	13651
Aureo Rel	21457	21439	Gestim Italia	10151	[illegible]	Primomanzano	20678	20659
Azimut	49417	19284	Gestim Pacific	10159	10139	Primomed	28567	28431
Azimut America	10664	10684	Gestim Premium	15221	15216	PrimoSpecial	11459	11459
Azimut Bond Int	17518	17486	Gestim Private	11322	11306	Professionale	56383	56111
Azimut Japonia	16557	16548	Gestim Puma	9964	9957	Profes. Best Italia	15827	15760
Azimut glob. cresc.	13903	13766	Gestnord az	19241	19202	Profes. Best Int	18994	18932
Azimut glob. rel	11765	11782	Gestnordest Bond	12466	12336	Profes. Mon Italia	10856	10828
Azimut Bengala Int	11527	11535	Gestnordest Euro Lir	10767	10762	Profes. Redd. Ital.	15175	15669
Azimut Bond	12530	14556	Gestnord mista	17467	17319	Profes. Redd. Int.	18424	18426
Azzurro	26112	26005	Gestnord Pac	17914	17872	Profess. Rep	17914	17872
Bn Capitalmix	9629	9582	Gestnord Rend	14667	14660	Quadrifoglio az	19437	19324
Bn Euro Bond	15370	15356	Gestnordest Globale	15279	15204	Quadrifoglio bi	19437	19324
Bn Monetario	11574	11562	Gestnordest mer.	17658	17632	Quadrifoglio c. pond	10000	9945
Bn Risparmio	11584	11564	Gestnordest Pacific	17656	17766	Quadrifoglio obbl	10587	10561
Bn Sviluppo	12599	12590	Gestnordest Tre	10672	10668	Quadrifoglio obbl	18277	18225
Bnl Sicurezza	17423	17342	Gestnord A	9811	9721	Rendicredit	12466	12412
Bnl Valore	10415	10423	Gestnord B	10815	10803	Rendita	13139	13094
Capitalmix	16284	16158	Gestnord F	10701	14117	Residenz	28051	28053
Capitalnord	21561	21463	Gestnord M	12400	12359	Risp Italia az	15283	15172
Capitalpiù	21221	21218	Gestnord R	14259	14219	Risp Italia Bil	35501	35463
Capitalgest	21824	21718	Gestnord Liquidity	96385	96356	Risp Italia cor	17500	17496
Capitalgest az	14614	14527	Gest Az Internaz	12659	12646	Risp Italia ott	11137	11102
Capitalgest Internaz	13058	13028	Gest Az Italia	10172	10037	Risp Italia red	24563	24596
Capitalgest Monetario	13434	13434	Gestnord Cash	10307	10299	RolaAmerica	12386	12154
Capitalgest rend	14546	14515	Gestnord Int	14549	14537	Rolabenta	11901	11868
Capitalmix	16210	16061	Gestnord Pac	35708	35697	RolaEuropa	11454	11137
Cardinal Mix	14049	14003	Gestnordest az	12742	12736	Rolaitaly	9787	9631
Cardinal Mista	16264	16143	Gestnordest Bond	15279	15204	Rolaobbligest	21430	21564
Cardinal Obbl	17056	16910	Gestnordest mer.	17658	17632	Rolointernational	15776	15727
Cardinal Rend	12913	12871	Gestnordest Pacific	17656	17766	Rolotre	14857	13913
Cardinal Cresc. m.	13349	13312	Gestnordest Tre	10672	10668	Panorama	14125	14118
Cardinal Obbl	20257	20092	Gestnord Far E. yen	993 60	993 09	Rubinia	11227	11191
Cardinal Valor	29631	29631	Gestnord Pacific Area	9980	9989	Sanpaolo Azioni	10396	10381
Cardinal Liquidità	11760	11729	Gioiello	11559	11505	Sanpaolo Cash	[illegible]	12276
Carimonte Az.	9649	9631	Gioiello Liquidity Fund	12701	12623	Sanpaolo F. Azionar	14702	14601
Carimonte Ob.	11356	11384	Gioiello Mix	12917	18991	Sanpaolo F. Americ	26891	26396
Carimonte Mon.	12541	12536	Gioiello Pacific	11075	11013	Sanpaolo F. Azioni	14284	14230
Carisp Bond Euro	11751	11742	Gioiello Rend	9265	9261	Sanpaolo F. Bond	18402	18380
Carisp Bond Int	11616	11593	Gioiello Valore	14688	14673	Sanpaolo F. Obbl	12390	12372
Carisp America	11616	11593	Interbond	NP	14736	Sanpaolo H. Ambient	20787	20779
Carisp Azionario	5 60	5 62	Interbroker	NP	33903	Sanpaolo H. America	10000	10000
Carisp Bond	11247	11238	Interbroker Cash	NP	14276	Sanpaolo H. Bonds	10633	10629
Carisp Cash D.E.	12483	12477	Int Europa	NP	18119	Sanpaolo H. Ec. Em.	10614	10643
Carisp Cash Dollaro	7 58	7 56	Int Far East	NP	22900	Sanpaolo H. Europe	10000	10000
Carisp Fin. Azio	12017	11953	Int Italy	NP	16143	Sanpaolo H. Finanz.	24103	24073
Carisp Fin. Obbl	11821	11743	Internazionale	NP	13803	Sanpaolo H. Italia	16584	[illegible]
Carisp Fin. Tes. Plus	12843	12779	Interpiù	NP	[illegible]	Sanpaolo H. Pacific	16730	16650
Carisp Tesoreria	11	11	Inter West	NP	19089	Sanpaolo H. Pacific	10992	10935
Carisp Europa	20645	20585	Mgr Bil. Azionario	18189	18155	Sanpaolo Int.	18452	18315
Carisp Europa Ecu	10 63	[illegible]	Mgr Bil. Bilanciato	16181	16045	Sanpaolo Int.	13055	13019
Centrale Capital	20599	20556	Mgr Bil. Obbligaz.	18128	18098	Sanpaolo Int.	19606	19535
Centr. Gl. Blue Ch	17870	17586	Mgr Bil. Obbligaz. Euro	11930	11920	Scudo	43726	43734
Centrale Money	14885	14874	Mgr Bil. Obbligaz. Int	11302	11302	Select Europa	48319	48339
Centrale Reddito	23666	23659	Mgr Bil. Pacifico	9342	9341	Select Azioni Int	31995	31984
Centrale Valore	30658	30624	Mgr Bil. Tesoreria	13741	13761	Sforzesco	33703	33665
Centrale Azioni	12354	12316	Mgr Bil. Usa	15618	15627	Sicilcassa mob	49336	49332
Centrale Bond	16198	16198	Mgr Sanpaolo Azio	16205	16116	Sogesfi Gl Chips	16427	16451
Centrale Cash	11741	11699	Mgr Sanpaolo Int	43492	43396	Sogesfi Bond	17149	17129
Centrale Rend	17765	11490	Mgr Sanpaolo Obbl	13482	13500	Sogesfi comparto	15602	15791
Centrale Obbl	15624	15732	Mgr Sanpaolo Pacific	23182	23546	Sogesfi dinamico	20112	20011
Chiara Azioni Italia	9219	9	Mgr Sanpaolo Tesor	21583	21512	Sogesfi Finanza	12745	12662
Chiara Azioni Estero	10716	10681	Mercurio Gestigest	43337	32830	Sogesfi Liquidità	10844	10856
Chiara Liquidità	10531	10527	Mercurio Int	22281	22126	Spiga d'oro	16145	16106
Chiara Obbl Estero	11641	11637	Mercurio A	9811	9721	Talleyr	9170	9116
[illegible] Italiano	13948	10944	Mercurio Fondo	16389	16406	Venezia Un Comp	17855	17890
Comit Dollaro	[illegible]	8744	Mercurio I	10124	10112	Venetocapital	12844	12832
Comit Equity Fund	9778	9756	Mercurio Int	21522	21453	Venetogestfim	13909	13743
Comprend	17221	17269	Mercurio M	14863	14836	Venetofimcre	13330	13328
Comprend Focus Azion.	15548	[illegible]	Mercurio Pac	14256	14203	Venetopacific	16346	16338
Comprend Focus Obbl	11542	11525	Mercurio Bond	14650	14618	Vendibond	19132	19109
Comprend Monetario	11542	11525	Mercurio Int	14859	14819	Venture Inte	12488	12495
Comprend Rend	12239	12236	Mercurio Liquidity	96385	96356	Verde	12933	12474
Comprend Tesoreria	11542	11525	Mercurio Pac	23182	23546	Visconteo	29857	29739
Conto Italia	11542	11525	Mercurio Tesor	21583	21512	Zenit Int	9102	9034
Conto Mondo	11542	11525	Mercurio Obbligaz.	13337	13304	Zetabond	19632	19602
Conto Usa	11542	11525	Mercurio Obbligaz. Euro	11930	11920	Zetastock	16177	13868
Creditrend	11542	11525	Mercurio Obbligaz. Int	11302	11302	Zibiworld	23784	23549
Creditrend Bilanciato	11542	11525	Mercurio Pacifico	9342	9341	Fondo Ina val. az.	24152 27	4135 58
Creditrend Obbligaz.	11542	11525	Mercurio Tesoreria	13741	13761	Fondo Ina val. obbl	16311 74	16489 65
Creditrend Tesoreria	11542	11525	Mercurio Usa	15618	15627	Sai Duetto	22745 62	22711 54

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	72462	72482
Fonditalia Global	139993	139788
Investire	74655	74655
Int. Sec. Fund	69809	69654
Raiteuro cat. a	76751	77645
Raiteuro cat. b	21102	21461
Raiteuro cat. c	19697	19256
Raiteuro cat. d	23067	23543
Raiteuro cat. e	11467	11374
Raiteuro cat. f	11379	11372
Eurofirs Fund E	54581	54736
Fondersel B. Bonds	2007400	2007008
Fondersel Short T.	347696	348644
Fondersel Universal	54202	54319
Flom D.M.Bond Fund	236457	236394
Flom D.M.Short T.	342517	342600
Flom German Index	543687	543274
Flom French Index	584439	581687
Flom French Bonds	170534	170295
Flom French Sh.Term	337731	337700
Euroras Fund B	70808	70841
S.Paolo Obbligaz. Esv	166 56	166 95
S.Paolo Mista Ecu	158 47	158 47
S.Paolo Azionario Ecu	152 36	152 36
S.Paolo Azioni FF	617 31	617 33
S.Paolo Obl. Fr. FF	1048 15	1048 14
S.Paolo Obl. Tasso Fis	10631	10631
S [illegible] Act. All. DM	107 62	107 62
S.Paolo Obl. It. Lit	129273	129273
S.Paolo Act. It. Lit	133604	133604
Sailor's Fixed Inc Esv	1404 82	1404 82
Sailor's Equity Esv	1285 71	1285 71
Sailor's C.&C. B. B.	1063 14	1063 14
Inter Scelr Bond Fnd	935 33	935 33

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	QUOTAZIONE	VALORI PRECEDENTE
Dollaro Usa	1578,21	1581,25
ECU	1987,12	1998,54
Marco tedesco	1023,98	1031,68
Franco francese	314,23	316,26
Sterlina	2405,29	2426,40
Fiorino olandese	954,67	965,78
Franco belga	52,278	52,633
Peseta spagnola	12,745	12,841
Corona danese	277,56	279,61
Lira irlandese	2494,52	2511,50
Dracma	6 545	6,564
Escudo portoghese	10 343	10,459
Dollaro canadese	1155,61	1154,14
Yen	14,993	14,993
Franco svizzero	1329,13	1341,26
Scellino austriaco	152,72	153,87
Corona norvegese	245,12	246,72
Corona svedese	235,62	237,61
Marco finlandese	353,07	356,81
Dollaro australiano	1160,66	1172,39

I TITOLI

Stefana (n.c.)	146.000 - 150.000
Stefana (n.r.)	148.000 - 166.000
Stefana (post.74)	147.000 - 163.000
Marengo d	123.000 - 140.000
Marengo pr.	117.000 - 127.000
Marengo fr	115.000 - 124.000
Marengo b.	115.000 - 124.000
Marengo a.	115.000 - 124.000
20 Marchi	146.000 - 164.000
10 $ liberty	439.000 - 530.000
10 $ vulcano	650.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 830.000
20 $ St.Gaudens	750.000 - 840.000
4 ducati Austria	310.000 - 390.000
100 corone Austria	520.000 - 670.000
100 pesos Cile	380.000 - 450.000
Krugerrand	630.000 - 780.000
50 pesos Messico	750.000 - 900.000

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	QUOTAZIONE	VALORI PRECEDENTE
Dollaro Usa	1578,21	1581,25
ECU	1987,12	1998,54
Marco tedesco	1023,98	1031,68
Franco francese	314,23	316,26
Sterlina	2405,29	2426,40
Fiorino olandese	954,67	965,78
Franco belga	52,278	52,633
Peseta spagnola	12,745	12,841
Corona danese	277,56	279,61
Lira irlandese	2494,52	2511,50
Dracma	6 545	6,564
Escudo portoghese	10 343	10,459
Dollaro canadese	1155,61	1154,14
Yen	14,993	14,993
Franco svizzero	1329,13	1341,26
Scellino austriaco	152,72	153,87
Corona norvegese	245,12	246,72
Corona svedese	235,62	237,61
Marco finlandese	353,07	356,81
Dollaro australiano	1160,66	1172,39

RISTRETTO A MILANO

	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18090	-0,05
Banca Pop. Crema	[illegible]	-0,83
Banca Pop. Cremona	16310	-1,80
Banca Pop. d'Emilia	107500	0,00
Banca Pop. Intra	12600	0,31
Banca Pop. Lodi	11850	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	14500	1,75
Banca Pop. Siracusa	14750	0,00
Banca Pop. Novara	6250	-0,63
Banca Pop. Sondrio	27050	0,00
Banca di Biogranco	234	0,00
[illegible]	248	0,80
Nuova Ipoteche e Vita	—	—
Banca Brianlea	—	—
Banca Prov. Napoli	3140	0,31
Condotte Acque	19	2,70
Credirwest	—	—
Finance ord.	7000	[illegible]
Fiorfin	3650	1,38
Zerowatt	8400	0,00
Cubemme	39	0,00
Fonsyne Abrdl Milano	[illegible]	2,92
Bis priv.	700	0,00
Braggi Iper	7700	0,65
N Ecotirrare	—	—
N Edific risp	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari per oncia e $ per oncia Ufficiale Ifsr - gr. 31,1035

Mercati	18-01-1996	17-01-1996
Londra	n.p.	n.p.
Zurigo	n.p.	n.p.
Parigi	n.p.	n.p.
New York	n.p.	n.p.
Milano (Ufgv)	n.p.	n.p.
Hong[illegible]	n.p.	n.p.

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

TITOLI	Milano
Enel 85/00 Ind. II	111 95
Enel 85/00 Ind. III	104 80
Enel 86/01 IND	104 85
Enel 86/96 Ind. II	106 69
Enel 86/98 Ind. II	107 45
Enel 86/97 Ind. III	107 90
Enel 86/98 Ind. I	107 20
Enel 91/01 Ind. I	106 40
Enel 91/03 Ind. II	105 40
Enel 92/00 Ind.	105
Enel 93/01 Ind. I	105 50
Enel 93/03 T.V.	103 80
ENEL 9,50% 83/03	97 50
ERI 86/95 T.V.	n.r.
ERI 91/01 T.V. I	101 50
ERI 91/01 T.V. II	101 85
ERI 91/01 T.V. III	101 30
CCOP 8% 1975/2005	93 15
CCOP 9% 1976/2006	94 60
CCOP Autost. 6% 68/98 I	97
CCOP Autost. 7% 70/00	97 80
AUTO-STRADE 93/03 T.V.	102 50
AZ. FF SS. 85/00 Ind. III	101 90
AZ. FF SS. 86/96 T.V.	100 90
AZ. FF SS. 89/99 T.V.	102 85
AZ. FF SS. 90/00 T.V.	102 70
AZ. FF SS. 10% 90/98	104 85
AZ. FF SS. 92/00 Ind.	102 55
AZ FF SS. 94/02 TV	100 40
AZ.FF.SS. 8,50% 94/01	92 35
Aves 85/00 Ind	111 90
Elim 85/95 Ind.	n.r.
S. Paolo c. 8,5%	100 50
S. Paolo c. 8%	92 80
S. Paolo c. 8% Conv.	92 35
S. Paolo c. 7%	92
S. Paolo c. 9%	98 30
S. Paolo c. p. 6% Ex 5%	92
S. Paolo e.p. 5%	91
S. Paolo e.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	100 05
Parmalat 94/00 TV	101 70
Montedison IND 92/00	102

CONVERTIBILI

Banca Pop. Brescia 6%	[illegible]
Banca Pop. Milano 5%	[illegible]
Cem. Merone 8,50%	n.r.
Centr. B.A.M. 8,50% 95	[illegible]
Centr. Salita ms 6,75% 96	99 45
Centr. Salita p. 8,75%	99 44
CIGA 9% 88/95	n.r.
Credit Fonsi 94/01 8,5%	96 22
Magneti Marelli 6% 87/95	n.r.
Mediob.- Alleanza 4% 93/99	115 30
Med. Cr.It. 7% 86/96	n.r.
Med. Fr. Tosc 7% 86/97	97 55
Mediob. Italmob. 4% 93/99	90 85
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/96	n.r.
Mediob. Unicem 4,50% CV	96 27
Mediob. Unicem 5,50% CV	88 72
Med. Unicem 7% 86/96	n.r.
Olivetti 7,50%	113 40
Perlier S.p.A. 5% CV	92 12

TITOLI DI STATO

B.O.I. 15/1/97	92 81
C.C.T. 1/1/96	100 01
C.C.T. 1/4/96	100 06
C.C.T. 1/5/96	100 39
C.C.T. 1/6/96	100 57
C.C.T. 1/7/96	100 58
C.C.T. 1/8/96	100 55
C.C.T. 1/9/96	100 74
C.C.T. 1/10/96	100 85
C.C.T. 1/11/96	100 79
C.C.T. 1/12/96	101 25
C.C.T. 1/1/97	101 45
C.C.T. 1/2/97	101 10
C.C.T. 1/3/97	101 07

TITOLI	
C.C.T. 1/3/97	100 80
C.C.T. 1/4/97	[illegible]
C.C.T. 1/5/97	100 74
C.C.T. 1/6/97	100 95
C.C.T. 1/7/97	100 75
C.C.T. 1/8/97	100 99
C.C.T. 1/9/97	101
C.C.T. 1/3/98	101
C.C.T. 1/4/98	100 91
C.C.T. 1/5/98	101
C.C.T. 1/6/98	101 23
C.C.T. 1/7/98	101 52
C.C.T. 1/8/98	101 39
C.C.T. 1/9/98	101 03
C.C.T. 1/10/98	101 01
C.C.T. 1/11/98	101 08
C.C.T. 1/12/98	101 29
C.C.T. 1/1/99	101 50
C.C.T. 1/2/99	101 47
C.C.T. 1/3/99	101 22
C.C.T. 1/4/99	101 18
C.C.T. 1/5/99	101 28
C.C.T. 1/6/99	101 47
C.C.T. 1/7/99	101 56
C.C.T. 1/8/99	101 34
C.C.T. 1/1/00	101 65
C.C.T. 1/2/00	101 60
C.C.T. 1/3/00	101 41
C.C.T. 1/5/00	101 51
C.C.T. 1/6/00	101 69
C.C.T. 1/8/00	101 61
C.C.T. 1/10/00	100 42
C.C.T. 1/1/01	100 43
C.C.T. 1/4/01	100 34
C.C.T. 1/5/01	100 56
C.C.T. 1/10/01	100 27
C.C.T. 1/12/01	100 30

TITOLI	
C.C.T. 1/5/02	[illegible]
C.C.T. 1/8/02	100 39
C.C.T. 1/10/02	100 11
C.C.T. 1/11/02	[illegible]
C.C.T. 1/12/02	100 24
C.T.Z. 26/2/97	89 56
C.T.Z. 28/4/97	88 14
C.T.Z. 30/6/97	87 16
C.T.Z. 29/8/97	86 10
C.T.Z. 31/10/97	85 02
C.T.Z. 30/12/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/96	99 55
B.T.P. 11,50% 1/3/96	99 84
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100 12
B.T.P. 11% 1/6/96	100 18
B.T.P. 12% 1/6/96	100 17
B.T.P. 10% 1/8/96	100 04
B.T.P. 12% 1/9/96	100 72
B.T.P. 12% 1/11/96	101 17
B.T.P. 8,50% 1/1/97	99 44
B.T.P. 12% 1/1/97	101 54
B.T.P. 8,50% 1/4/97	99 36
B.T.P. 12% 1/5/97	102 28
B.T.P. 12,50% 1/5/97 ann. 96	102 90
B.T.P. 12,50% 1/6/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/7/97	104 09
B.T.P. 12% 1/11/97	104 14
B.T.P. 12,50% 1/1/98	105
B.T.P. 11,50% 1/3/98	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/8/98	105 34
B.T.P. 10,50% 15/4/98	102 25
B.T.P. 11% 1/5/98	103 16
B.T.P. 12% 20/6/98	104 90
B.T.P. 10,50% 15/7/98	102 65
B.T.P. 10% 1/8/98	[illegible]
B.T.P. 12% 15/9/98	105 45
B.T.P. 9% 1/10/98	99 34

TITOLI	Milano
B.T.P. 10,50% 1/11/98	[illegible]
B.T.P. 12% 1/11/99	106 12
B.T.P. 8,50% 1/4/99	97 91
B.T.P. 12% 1/5/99	108 63
B.T.P. 8,50% 1/8/99	97 53
B.T.P. 9,50% 1/12/99	100 32
B.T.P. 10,50% 1/4/00	103 53
B.T.P. 10,50% 15/7/00	103 80
B.T.P. 10,50% 1/11/00	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/01	109 55
B.T.P. 12% 1/9/01	109 10
B.T.P. 12% 1/1/02	109 30
B.T.P. 12% 1/5/02	109 04
B.T.P. 12% 1/9/02	109 70
B.T.P. 12% 1/1/03	109 80
B.T.P. 10,50% 1/3/03	[illegible]
B.T.P. 11% 1/8/03	105 40
B.T.P. 10% 1/8/03	103 47
B.T.P. 9% 1/10/03	95 40
B.T.P. 8,50% 1/7/04	92 65
B.T.P. 8,50% 1/8/04	92 26
B.T.P. 9,50% 1/11/04	91 87
B.T.P. 9,50% 1/1/05	97 45
B.T.P. 10,50% 1/4/05	103 32
B.T.P. 10,50% 1/8/05	103 35
B.T.P. 9% 1/11/23	88 15
C.T.O. 12,50% 15/2/96	99 72
C.T.O. 12,50% 15/5/96	100 31
C.T.O. 12,50% 15/8/96	100 65
C.T.O. 12,50% 15/11/96	101 34
C.T.O. 12,50% 31/12/96	101 77
C.T.O. 10,25% 1/12/96	100 10
C.T.O. 12,50% 15/1/97	[illegible]
C.T.O. 12,50% 15/4/97	103 13
C.T.O. 12% 15/6/97	102 95
C.T.O. 12% 15/9/97	103 48
C.T.O. 12% 20/12/96	104 30
C.T.O. 12,50% 15/12/96	104 25

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-01-96

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

Le quotazioni [illegible] oggi: Videotel, pagina *32323#

AZIONI	Lotto	Prezzo Uff.	Compenso medio ponder.	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferro o	4750	—	[illegible]	4750	4887	n.r.
Acq. De Ferr

Piccola guida una spesa importante per il nostro appartamento

Bella, elegante e molto pratica

Per la cucina risparmiare è uno sbaglio

Eleganza e praticità: i due aggettivi che più moda oggi quando si parla di arredare la propria casa. Eleganza perché un tocco di raffinatezza in più non guasta ci permette di fare bella figura parenti amici. Praticità perché il nostro «nido» deve accogliente, fatto su misura per noi ma non deve mancare assolutamente di nulla, altrimenti i problemi si accumuleranno nel tempo e costringeranno a veri e propri equilibrismi che ci porteranno a dover affrontare spese impreviste e la maggior parte delle volte sgradite.

Ecco perché, parlando ad esempio di cucine, il passo da affrontare deve essere ben ponderato, proprio perché la è di quelle della casa che più di altre mettono rischio» le nostre finanze. Una scelta sbagliata, quindi, potrebbe essere fatale.

In moderna cucina devono convivere una razionale organizzazione degli spazi, una funzionalità d'uso, presenza completa degli elettrodomestici gradevolezza estetica: tutto, naturalmente, in un rapporto equilibrato e soprattutto produttivo.

Per questi motivi, al giorno d'oggi, i criteri costruttivi delle cucine si basano su una gabbia nella quale si innestano infinite soluzioni d'arredamento: una serie di elementi che, a seconda della loro disposizione, possono rispondere molteplici esigenze estetiche e funzionali.

Se siete indecisi volete commettere errori noi un consiglio ve lo diamo: provate a fare un salto alla Assomobili, la grande ditta di corso Susa 240 a Rivoli. Qui troverete, nel gigante- showroom vostra disposizione, architetti venditori specializzati i quali lieti di potervi aiutare nella scelta migliore.

Ad esempio, se alla Assomobili vi consiglieranno di acquistare una cucina Berloni, state certi che non sbagliano soprattutto vi faranno commettere errori. Già, perché contrariamente a quanto possiate pensare, le cucine Berloni offrono il meglio prezzi davvero competitivi.

Bellezza e funzionalità è la formula vincente della Berloni, un'azienda che vanta un'esperienza più che trentennale e che offre un'ampia gamma di modelli studiati per molteplici soluzioni d'arredo. Alla Assomobili potrete vedere esposte nello showroom cucine classiche moderne, oltre quelle progettate «su misura» per quei clienti alla ricerca della soluzione unica e personale.

Alla Assomobili, inoltre, potrete ammirare le ultime novità, gli ultimi modelli della casa pesarese, tra cui la Systema, la Teca, la Primavera e numerose altre.

Ma perché, direte voi, bisogna scegliere una Berloni? Quali i motivi che debbono spingerci questa scelta? Innanzitutto la serietà dell'azienda: non si vive così a lungo in questo settore se si offrono prodotti seri. E poi la Berloni è all'avanguardia nella scelta dei materiali con i quali costruire i propri mobili.

Prendiamo ad esempio i piani di appoggio: sono tutti costruiti materiale idrorepellente. Sul fondo dei sottolavelli viene inserito un rivestimento in termoformato che impedisce le perdite d'acqua.

In più, tutti i pensili hanno profili in pvc paracolpi paraspolvere, mentre le basi hanno il top in massello antisgocciolamento: una soluzione che permette di salvaguardare nel tempo i piani sottostanti che, viceversa, sono sempre esposti all'incessante logorio creato dall'acqua.

Per quanto riguarda poi gli elettrodomestici impiegati dalla Berloni, occorre dire che frigoriferi e congelatori sono privi dei pericolosissimi gas CFC, gli stessi che contribuiscono a creare il buco dell'ozono. Infine, tutti i materiali impiegati per la realizzazione delle carcasse delle cucine classificate in classe A1, quindi basso contenuto di formaldeide, il gas nocivo sprigionato dai collanti presenti pannelli che compongono i singoli mobili.

Per questi e molti altri motivi, quali tra l'altro l'enorme numero di modelli (ben 112) in grado di soddisfare anche le richieste dei più esigenti di voi, la Berloni si pone al vertice delle grandi aziende italiane e tra le prime assoluto Europa: più che necessario quindi un salto da Assomobili a Rivoli. Per spendere bene i vostri soldi.

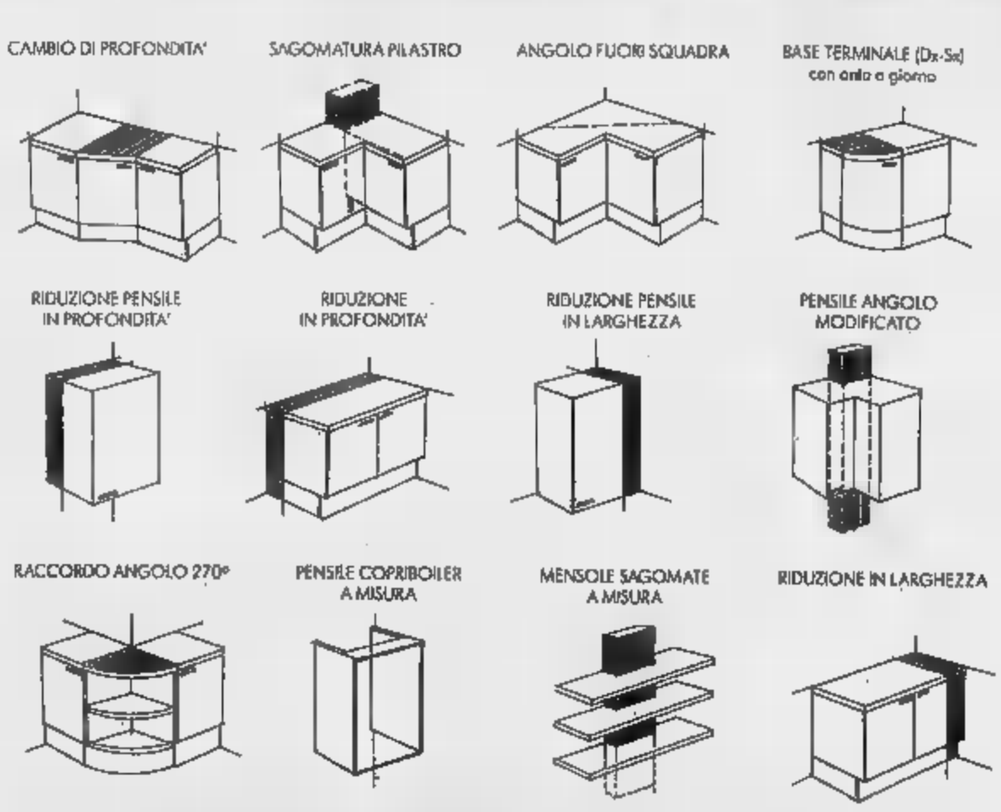
LA CUCINA NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

PROPONE LA CUCINA AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



CONCESSIONARIO
BERLONI MISON'S

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

CENTRO COMMERCIALE GARDENIA BLU RIVOLI

ZANELLA

SPORT E MODA

SCONTA FINO AL 70%

CHIUSURA DEFINITIVA

SCI

ROSSIGNOL 7xK	L.	345.000
VÖLKL P10	L.	375.000
DYNASTAR COUPE DU MONDE	L.	375.000
HEAD TR 16-18	L.	345.000
ROSSIGNOL MONOSCOCCA V 3C	L.	275.000
ROSSIGNOL P27	L.	135.000

SCI + ATTACCHI

TYROLIA MONOSCOCCA MC/3 + ATTACCO TYROLIA 650	L.	285.000
HEAD + ATTACCO TYROLIA 650	L.	185.000
ROSSIGNOL JUNIOR+TYOLIA 530	L.	145.000
SCI ROSSIGNOL 371 JUNIOR	L.	95.000

SCI FONDO + ATTACCHI

	L.	135.000
SCARPE FONDO	L.	49.000

SNOW BOARD

TAVOLA X LEVEL + ATTACCHI	L.	345.000

e inoltre
TAVOLE: NITRO - RAD AIR
HOOGER - HOT
SIMS - [illegible]

SCARPONI

NORDICA - DOLOMITE - LANGE SAN MARCO 4 GANCI	L.	85.000
ROSSIGNOL R68	L.	115.000

COMPLETO CICLISMO

NAPOLEONE-SPORT FULL	L.	89.000

ABBIGLIAMENTO SCI

GIACCA PIUMA DOLOMITE MC ROSS-SALEWA	L.	75.000
GIACCA DUBIN-MCROSS INT.STAC.	L.	195.000
TUTA SCI UOMO E [illegible] DOLOMITE-MC ROSS	L.	99.000
GIACCA GORETEX	L.	299.000
[illegible] SCI	L.	49.000
PANTALONE TECNICO	L.	99.000
PIUMINO MONCLER	L.	169.000
[illegible]	L.	19.000
OCCHIALI SCI UVEX-SCATT	L.	39.000
DOPOSCI DIADORA-DOLOMITE	L.	29.000

ABBIGLIAMENTO SCI BIMBO

TUTA SCI DOLOMITE	L.	39.000
COMPLETO SCI TECNICO	L.	99.000
GIACCA TERMICA	L.	79.000

TEMPO LIBERO

VESTITO UOMO	L.	199.000
GIACCA UOMO	L.	99.000
PANTALONI VELLUTO LEWI'S	L.	49.000
JEANS LEWI'S 501	L.	59.000
BOMBER USA	L.	69.000
PANTALONI LANA	L.	29.000
[illegible] E CAMICIE	L.	39.000
SCARPE POLACCHINE	L.	49.000

SCARPE CALCIO

UMBRO - LOTTO - DIADORA	L.	49.000
SCARPE [illegible] PUMA-DIADORA-ADIDAS	L.	49.000
TUTA JOGGING ADIDAS-DIADORA	L.	59.000

COM. EFF. LEGGE 80

REPARTI PALESTRA - NUOTO - CALCIO - SNOWBOARD - JEANS - CICLISMO - CALZATURE - ABBIGLIAMENTO CLASSICO E CASUAL

RIVOLI - C.so Francia, 155 - Tel. 011/9574141 - 9573869 ORARIO CONTINUATO: 9,30 - 19,30

BANCOMAT - CARTE DI CREDITO: VISA, CARTA SI, AMERICAN EXPRESS, DINERS = *FINANZIAMENTI RATEALI IN [illegible]*

Scontro Blatter-Laudi

Blatter, segretario Fifa, contesta la decisione di Laudi (foto) sul caso Vierchowod (espulso per fallo da ultimo uomo ■ Protti) «solo ammonito ■ multato anziché squalificato almeno per 1 turno, come da nostre disposizioni». Laudi ribatte: «E' il quinto caso che ho sanzionato a questo modo, dopo Batterini, Verdelli, Bonometti e Bellucci. E' vero che in precedenza veniva comminata una doppia o tripla ■■■izione che poteva far ■■■ la squalifica. Ma ho applicato il Codice che indica solo: ammonizione ■■ o senza diffida, ammenda con ■■■■ diffida, inibizione ■ squalifica, prevedendo il cumulo tra esse. Se avessi inflitto direttamente la squalifica avrei peggiorato la prassi».

Supercoppa senza spot

MILANO. Ci avete fatto caso? La diretta ■ Juve-Parma ■■ Canale 5 (8.543.000 ■ audience media, solo 7.594.000 nella ripre- ■■ per la nebbia che ha lasciato vedere ben poco) non ha subito interruzioni per spot pubblicitari. Solo qualche finestrella con il ■■■■ dello sponsor della Supercoppa. «Il sovraffollamento della pubblicità trasmessa prima, nell'intervallo e al termine ci ha impedito ■ manderne altra durante la gara», dicono a Canale 5. In realtà è stata anche una «prova tecnica» in vista della trasmissione delle dirette della Nazionale. La Fininvest ha già acquisito i diritti delle partite di qualificazione con Moldavia e Georgia in trasferta e punta ad avere tutte le gare degli azzurri.

OGGI IN TV

9,15 **Tennis.** Australian open	■■■
9,45 **Sci.** Da Veysonnaz libera m.	**Raitre e Tmc**
11,00 **Sci.** Da Cortina libera f.	**Raitre e Tmc**
12,00 **Basket.** Pau Orthez-Buckler (r)	**Tele+2**
Basket. Benetton-Olympique (r)	**Tele+2**
■■■ Studio sport	■■■
13,00 Tmc sport	**Tmc**
13,00 **Rugby.** Anteprima 5 nazioni	**Tele+2**
13,30 **Calcio.** C. d'Africa: Ghana-Tunisia	**Tmc**
13,30 Supervolley (r)	**Tele+2**
15,25 **Snowboard,** ■■■ **e pallanuoto** (Recco-Origia)	**Raitre**
16,15 Football Nfl (r)	**Tele+2**
18,25 Sportsera	**Raidue**
■■■ grande basket	**Tele+2**
18,45 Studio sport	**Italia1**
19,00 **Calcio.** Zaire-■■■	**Videomusic**
19,35 Lo sport	**Raidue**
■■■	**Tele+2**
19,50 Tmc sport	**Tmc**
20,30 Tg1 sport	**Raiuno**
22,00 **Golf.** ■■■ Tour	**Tele+2**
23,15 **Calcio.** Ghana-Tunisia (r)	**Videomusic**
■■■ Studio sport	■■■1
1,05 Nbaction	■■■
1,30 **Tennis.** Da Melbourne: Australian open	**Tele+2**

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 19 Gennaio 1996 31

Il successo in Supercoppa sul Parma ha convinto i bianconeri di poter riaprire la pratica scudetto

Lippi ha ritrovato la sua Juve

E accusa Stoichkov: ha agito da truffatore

TORINO. La mano di Hristo non fa discutere quanto quella di Dio che Maradona tirò in ballo dopo un famoso gol all'Inghilterra ai Mondiali. Tuttavia, nel suo piccolo, anche la scorrettezza di Stoichkov mercoledì sera contro la Juventus ■■ suscitato ■■ ■■ spavio: «Comportarsi a quel modo vuol dire ■■ po' truffare», è stato il giudizio di Lippi al quale non piacciono i troppo furbi. E il bulgaro del Parma lo è stato.

«Quando l'arbitro ■■ ha espul- ■■ ho provato a dirgli che Stoichkov aveva toccato con la mano prima di me - ha spiegato Peruzzi a proposito dell'episodio che poteva compromettere la Supercoppa dei bianconeri -. Mi ha risposto che aveva visto bene ■ che non era vero. Il fallo era stato mio. ■■■ ho protestato, anche perché nessun altro interveniva e pensavo di aver avuto una visione. Invece ■ immagini in tv mi hanno dato ragione. Spero che Stoichkov sia più leale d'ora in avanti».

«Non pretendevo che confessasse la sua colpa - ha proseguito Lippi, riferendosi all'ex Pallone d'Oro - però poteva starsene zitto. Invece dopo aver colpito la palla con ■ mano si è voltato verso Ceccarini chiedendo l'espulsione di Peruzzi». Un episodio antipatico, nel giudizio dei bianconeri. «Non voglio farne un caso ■■ certamente ■ da stigmatizzare - ha detto Lippi -. Non mi sembra che sia l'esempio di come ci si dovrebbe comportare. In campo può succedere ■ toccare la palla ■■ la mano, sono gesti istintivi. Anche quello di Stoichkov lo è stato. Non lo condanno per questo. Però sollecitare la punizione di un avversario... Mi è piaciuto moltissimo invece Peruzzi che ■■ ha protestato ed è uscito buono buono. In quella situazione qualsiasi reazione sarebbe stata inutile».

L'episodio di Stoichkov non avrà altre ripercussioni. Lippi e la Juve hanno già annunciato che la polemica si chiude qui. Né ci saranno provvedimenti del Giudice sportivo. Il gesto del bulgaro è stato rilevato soltanto dalla televisione, pochissimi se ■■ erano accorti in campo, ■■■■■ l'arbitro Ceccarini. E senza l'indicazione nel referto ■■ ci saranno conseguenze disciplinari. Del re- ■■ neppure l'espulsione di Peruzzi lascerà il segno. Scatterà l'ammonizione, probabilmente con una multa, ■■■ nel ■■■ del gio- ■■■ che viene espulso per ■■■ fermato l'avversario da ultimo ■■■. Anche se la Lega ■■■ l'ha ■■■■ chiarito, varrà per il ■■■■ pionato: Peruzzi non pagherà ■■■ la squalifica.

La polemica ■■ distratto le attenzioni dall'avvenimento: la Ju- ■■ che ha raggiunto il primo obiettivo della stagione, ■■■■ dubbio il ■■■■ significativo, ma dopo la burrasca di domenica e le delusioni in campionato è già un passo avanti. Lippi è apparso ■■ reno, persino allegro. Lo si può capire dopo le paure che ha provato nei giorni scorsi. «Torino mi ha insegnato che bisogna guarda- ■■ sempre ■■■nti - ha affermato il tecnico -. Cinque minuti dopo un successo, bisogna dimenticarlo. Comunque sono contento».

Secondo Lippi la partita di mercoledì ha dimostrato alcune ■■■se importanti. Innanzitutto - dice - la Juve è in buona condizione fisica, la preparazione ■ stata azzeccata. «In ■■ giorni, tra Bari e Parma, abbiamo giocato per due volte in dieci ■■■■■ undici per un'ora. E l'altra ■■■ siamo riusciti a spingere ancora nel finale. Forse la nebbia ■■■ ha permesso alla gente ■ vederlo, ma vi posso garantire che nel secondo tempo il Parma ha avuto una sola occa- ■■■ ■■■ Couto, mentre noi nell'ultimo quarto d'ora abbiamo continuato a correre e ad attaccare, sfiorando più volte il gol. Una squadra stanca non ■■■bbe potuto farlo».

Secondo: il gioco delle punte è stato finalmente efficace. «In certi sprazzi ■ è rivista la Juve del passato, perché gli attaccanti si sono trovati nella posizione più giusta e più logica. Sono stati dei punti di riferimento precisi, allargando il gioco, mentre in altre occasioni erano rimasti troppo vicini. L'azione del gol è stata emblematica: hanno toccato la palla in sette, velocemente. Certo, il Parma ci ha dato la possibilità di giocare a viso aperto. Ma anche contro il Bari ci sarebbero stati spazi ■■ sfruttare e non l'abbiamo fatto». Per Lippi è la dimostrazione che i problemi ■■■■ mentali ■ non atletici». Di qui la speranza che il faccia a faccia di lunedì scorso e il successo in Supercoppa portino la squadra a migliorare in campionato, già domenica a Cremona, dove lo scorso anno cominciò la corsa verso lo scudetto.

Ieri intanto è stata inaugurata la gabbia: ■■ capannone al coperto, ai bordi del campo Combi, dove i bianconeri potranno allenarsi anche in caso di nevicate. Altra cosa rispetto alla gabbia «storica», fatta costruire da Maifredi ad Orbassano. Questa, forse, non verrà abbandonata dopo un anno.

Marco Ansaldo

«Non chiedevo che Hristo confessasse il suo mani ma non doveva invocare l'espulsione di Peruzzi» Il portiere: «L'avevo visto ma era inutile protestare»

Nella ■■■ a destra, l'intervento fuori ■■■ sul lanciato Stoichkov che è costato ■ Peruzzi l'espulsione alla fine del primo tempo in Supercoppa; l'arbitro Ceccarini non ha visto l'impercettibile ■■■ ■ mano del bulgaro Sotto, il fantasista Gianluigi Lentini, 27 anni, alla sua quarta stagione milanista

«Dopo il Bari, ancora in dieci contro undici Ma nel finale eravamo noi a spingere: non siamo certo stanchi Ho rivisto la squadra giusta, con le punte riferimento per tutti»

MERCATO

IL 30 GIUGNO SARA' LUI LEO

Lentini ostaggio dei miliardi Sconto al Milan, pur di restare

GIGI Lentini è l'altra faccia della medaglia Bosman. Liberissimo di trasferirsi in un Paese dell'Unione europea a costo zero, visto che ■ suo contratto con il Milan scade il 30 giugno, ■■ se vuole restare in Italia, prigioniero com'è di ■■ parametro ■■lle: ventitré miliardi, più di Baggio, dovrà scendere a patti con il Milan e/o far scendere a patti ■ Milan.

Lentini, allora?

«Ho parlato chiaro al mio procuratore, Pasqualin: Milan, un'altra squadra italiana, l'Inghilterra».

■■ il ■■■ feeling con Capello non è ai minimi storici?

«Ogni allenatore ha il ■■■ stile. Lo stile di Capello è questo: sceglie ■■ gruppo di giocatori nei quali crede ciecamente. Dopodiché, li fa giocare sempre: anche quando ■■■ stanno in piedi. Quando arrivai dal Torino, io ■■■ uno degli eletti. Dopo il famigerato incidente, ■■■ lo ■■■■ più. E mi rodo».

Colpa sua, o sua di lui?

«Oh insomma: tecnicamente, ■■■■ meglio adesso di prima (del rogo in autostrada). Perché meglio? Perché più completo, più maturo. Sul piano fisico, idem. E' a livello psicologico che sto peggio: la concorrenza non mi stimola, anzi, mi deprime. Non ■■ più chi sono, quanto valgo, chi ha ragione. Appena sbaglio, pago. Eppure...».

Eppure?

«Ho chiesto, e chiederò, al Milan di rinnovarmi il contratto. All'orgoglio, come al cuore, ■■■ si comanda. E io ■■■ un tipo cocciuto, orgoglioso. Molto orgoglioso. ■ marzo compio 27 anni. Ho perso Mondiali, Europei. Adesso basta. E' il momento di riprendere ■ viaggio. Tutti insieme».

Nella migliore ■■■■ ipotesi, ■■■■■■ lo proporrà ■■■■ sfortunatona agli onorari (4 miliardi netti a stagione).

«Non ne faccio una questione di soldi. C'è da fare un sacrificio? Pronto. Capisco benissimo quanto stipendio e parametro siano frenanti, ■ freganti. Nessuno, oggi, può permettersi una simile operazione. Siamo in trappola, io e il Mi- ■■■. Lo terrò presente, ■■■ ■■■■ mica nato ieri. L'unica cosa che domando è ■■ po' di fiducia. Da titolare, quest'anno, ho giocato solo quattro partite (Padova, Udinese, Cagliari, Sampdoria). Bilancio: quattro vittorie e ■■■ gol. Non mi sento - e, soprattutto, non ■■■■ - un giocatore finito».

E' vero che, la scorsa stagione, venne offerto dal ■■■■■ a ■ destra e a sinistra?

«Non mi risulta. Né l'ho mai chiesto ■■. Nemmeno in prestito. E' al Milan, e per il Milan, che devo vincere la mia sfida».

L'esterofilia ■■■ suoi padroni comincia a dare ai nervi: Baggio, Simone.

«La legge è legge. Può non piacere, ma è così. Il caso Bosman rivoluzionerà il calcio. Certo, sarebbe ■■■■ meglio (per me, per tutti) azzerare i parametri anche in ambito nazionale, ma vedrà che ■ arriveremo, con calma».

Ipotesi. Il Milan le dice: ■■■■ Lentini, ■■■■ rientri più nei nostri piani.

«A quel punto, mi cercherei un'altra squadra. Non prima, però, ■ avergli detto: non penserete mica che in Italia ci sia gente disposta a tirar fuori 23 miliardi. Il Torino? La Juventus? Nessun pregiudizio, ■■ più: la massima disponibilità ■ trattare, ■ limare».

E la soluzione estera?

«La piazza ■ terzo, e ultimo, posto. Su tutti e su tutto, l'Inghilterra. Una scelta di vita, e di carriera. Come Ruud Gullit. Guadagnerei di più: o non ci perderei nulla. Ma l'ho già detto, non è questo che voglio».

Lentini il donnaiolo, Lentini quello dei fondi neri, Lentini l'eccentrico.

«Etichette. Luoghi comuni. Sono stato un ■■■■, ■ vero, ma non per colpa mia. Io, al massimo, ci ho messo un po' di casini (ride). Scherzi ■ parte. Mi sono sposato, vivo in zona Brera, gioco nella società più forte del mondo. E ■■ mi prende un briciolo di nostalgia, Torino è lì, a meno di 130 chilometri, mamma, papà, gli amici».

Così, a naso, come pensa che andrà a finire il tormentone Vialli?

«Resterà alla Juve. Gianluca è un tipo speciale, un vero leader. Si affeziona molto all'ambiente in cui e per cui lavora».

E il «prigioniero» Lentini?

«Ho promesso a me stesso, e a Capello, di non fare più i capricci. Del resto, quando ho avuto la sicurezza del posto, non ho mai tradito, non ho mai deluso».

Ma la sicurezza va meritata sul campo.

«Mai preteso il contrario. Ricorda ■ finale di Vienna, il maggio scorso? Venivo da ■■■ serie positiva, cinque gol, ebbene sì: ci avevo fatto un pensierino. ■ invece niente: cinque minuti appena, alla fine».

Ventitré miliardi, però, sono una bella palla al piede.

«Come ■ tempi del vincolo, se non peggio. Fra un mese, massimo due, incontrerò Galliani».

Che combinazione: fra un mese, ■■■■■ due, pure Capello incontrerà Galliani.

«■■■ obiettivo è restare, ■ giocare. Facciano un po' loro».

Roberto Beccantini

GLI UOMINI D'ORO DEL MERCATO

La sentenza dell'alta corte di giustizia dell'Unione Europea sul caso Bosman produrrà, come conseguenze immediate:

1) l'abbattimento dell'indennità sino a oggi riconosciuta alle società cedenti nei trasferimenti dei giocatori comunitari a fine contratto da uno Stato all'altro dell'Ue.
2) il libero impiego e la libera circolazione dei giocatori comunitari in ambito Ue. Il cosiddetto parametro resta viceversa in vigore per i giocatori a fine contratto trasferiti in ambito nazionale. Da qui, come si evince dalla tabella, (contratti in scadenza il 30 giugno), la "prigione di Lentini".

GIOCATORE	SQUADRA	ETA'	COSTO DI TRASFERIMENTO IN ITALIA
LENTINI	MILAN	27	■■■ MILIARDI
VIALLI	JUVENTUS	32	2,3 MILIARDI
ZAMORANO (*)	REAL MADRID	29	=
SHEARER (Ing.)	BLACKBURN	26	=
DHALIN (Sve)	BORUSSIA M.	28	=
DOMINGOS (Por)	PORTO	27	=
DAVIDS (Ola)	AJAX	23	=
REIZIGER (Ola)	AJAX	23	=
L. ENRIQUE (Spa)	REAL MADRID	26	=
M. LAUDRUP (Dan)	REAL MADRID	32	=

(*) Se otterrà la nazionalità spagnola (per ora è cilena)

Il presidente viola chiede di battere il Toro ■ minaccia di cedere Rui Costa se non chiude le polemiche

Cecchi Gori, mano al portafoglio

Crede allo scudetto ma pensa già ai rinforzi

FIRENZE. La diga non regge più. La Fiorentina per mesi era riuscita a stare ai margini, lontana dai riflettori e, cosa insuale per la società sull'Arno, lontana dalle polemiche. Ma ecco che tutto, di colpo, esce allo scoperto.

Esplode il caso Rui Costa, con ■ portoghese che infrange i «patti» fissati fra tecnico e giocatori. Uno sfogo davanti ai taccuini, una denuncia, si sente trascurato, vessato dalle troppe sostituzioni. Contestualmente Vittorio Cecchi Gori convoca tutti i suoi uomini a Roma e chiede il grande salto: battaglia al grande nemico, battaglia per lo scudetto con il Milan. E se tutto andrà bene, ulteriori investimenti; nel contrario... ci sarà la possibilità di riprovarci. E se Rui Costa (idolo di ieri) dovesse continuare a puntare i piedi... addio. La Fiorentina è pronta a cederlo al Barcellona che ha già fatto le prime avances.

Il tutto guardando il Torino, prossimo avversario. Non può la squadra granata, non deve, costituire un ostacolo al «grande sogno». La Fiorentina vuol saltarlo a piè pari, specialmente adesso che lo sa privo ■ Rizzitelli. C'è stima fra i due tecnici, diffidenza, ■ Ranieri non può permettersi l'attendismo di Scoglio. Se la Fiorentina vuole davvero puntare in alto, ha l'obbligo di tentare il tutto per tutto.

E' per questo che Ranieri manderà in campo tutti i uomini migliori, anche quelli acciaccati, una gamba sola. Giocherà Batistuta che si allena a giorni alterni, sarà della partita anche Serena che aspira ad una maglia azzurra ed è corroso da una distorsione alla caviglia; dentro anche Baiano e Padalino con una microfrattura al piede, e dentro Amoruso con la pubalgia.

La parola d'ordine ■ «chi si ferma è perduto», con un post scriptum: chi fa polemica è fuori dal gruppo. E ogni riferimento a Rui Costa non è puramente casuale.

E così, mentre a casa Cecchi Gori si parla di Ranieri (confer- sì, ma prima bisogna convincere ■ tecnico che ancora pensa alla Roma, alla Lazio, ■ Parma e, addirittura, al Milan) ■ di Rui Costa; mentre si riflette su Batistuta (il prossimo anno sarà fagocitato dalla propria nazionale), e sui possibili nuovi acquisti (da Dahlin all'inossidabile Riedle, fino ai francesi Ouedec, Cocard ■ Zidané), c'è anche chi guarda con preoccupazione ■ Torino.

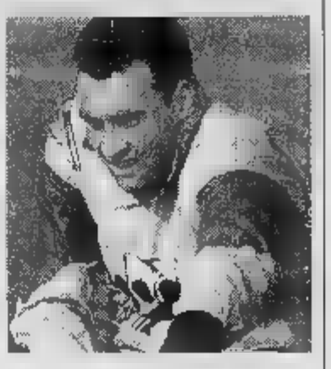
Baiano, per esempio, che sta attraversando un momento d'oro: «Non sarà mica facile, e qui basta poco per infrangere il sogno. Noi a Torino possiamo anche vincere ma non ci dimentichiamo che la squadra di Scoglio è in serie positiva. Certo le mancherà il suo uomo di maggiore personalità, Rizzitelli (un grande attaccante), e spero anche Pelè. Ma segnarle non sarà facile. Certo adesso la Fiorentina vola, all'inizio della stagione davo più del cinquanta per cento delle possibilità di arrivare in Uefa, oggi sono salite all'ottanta per cento. Anzi... arrivo ■ dire che abbia- dieci possibilità su cento di vincere lo scudetto».

Incredibile, ecco che la Fiorentina mette il volto al vento. Insomma si candida, ed è la pri- volta. La politica del basso profilo inizia ad incrinarsi. «D'altra parte - continua Baiano - Batistuta ed io continuia- a segnare. Trenta centri li possiamo anche garantire. Il pericolo maggiore che corriamo sono i tanti, troppi, infortunati. E poi dobbiamo sfuggire alle polemiche».

Rieccoci a Rui Costa. Il portoghese è diventato l'anello debole di questa sorprendente Fiorentina: «Ha fatto male a sfogarsi con i giornalisti - colpisce duro Baiano -, lui doveva parlare prima con Ranieri che è sentito scavalcato. Deve capire che prima ■ ogni altra cosa viene il bene del gruppo».

Rui Costa però non ha digerito le lezioni venute da Ranieri e da tutti i suoi compagni, vive da single, isolato, quasi costretto in un angolo. E domenica sarà in campo per quella che per lui sarà l'ultima occasione. Un motivo in più nella gara di Torino.

Alessandro Rialti



Baiano: «A Torino non sarà facile»

Scoglio spera

Il sogno è avere Cristallini-Pelè

TORINO. ■ Toro vuole continuare la serie positiva anche contro la Fiorentina. E, oggi, Scoglio spera in un verdetto favorevole della Disciplinare sul ricorso avverso alla squalifica ■ Cristallini ■ in una vittoria del Ghana sulla Tunisia per poter disporre anche di Abedi Pelé, malgrado il faticosissimo viaggio in aereo di 14 ore al quale l'asso africano deve sottoporsi per rientrare in Italia.

Nell'attesa, il Professore ha provato ieri a Orbassano, contro i dilettanti del Giaveno, la formazione priva del ghanese e dello squalificato Rizzitelli, nonché di Maltagliati, a riposo precauzionale per una leggera contusione: Caniato; Falcone, Cravero, Cristallini, Dal Canto; Bacci, Angloma, Bernardini, Milanese; Dionigi e Karic.

Il primo tempo è finito in parità (botta di Cellerino, risposta di Milanese su rigore). Nella ripresa Scoglio ha inserito Rizzitelli e il Toro si è imposto per 5-2: doppietta del capitano, completata da Karic e Cristallini, e bis di Cellerino. Com'è ormai consuetudine, i granata vanno in ritiro già stasera. **(b. b.)**

CALCIO ■■■■

Coppa d'Africa: ok Algeria e Camerun

BLOEMFONTEIN. Coppa d'Africa: Algeria-Sierra Leone 2-0 (Mecabih 45' pt ■ 6' st), Camerun-Egitto 2-1 (pt 36' Oman Biyick, ■ 6' Ali Maher, 14' Tchami). Oggi: Ghana-Tunisia ■ Zaire-Gabon.

La Samp dice sì all'Intertoto

GENOVA. La Samp ha offerto la disponibilità a partecipare in estate alla Coppa Intertoto. ■ chiesto però all'Uefa alcune delucidazioni sul regolamento prima di ufficializzare la candidatura.

Oggi a Strasburgo il «caso Bosman»

STRASBURGO. L'Europarlamento esamina stamane gli effetti della sentenza-Bosman sul calcio ■■■■■. Speroni contesta che ai calciatori possa applicarsi un'eccezione culturale al libero scambio: «S'è mai vista la Scala porre limiti sui cantanti stranieri o un regista non ■■■ più di tre attori non oriundi?».

E il direttivo Fifpro si rimette all'Uefa

VICENZA. Il direttivo della Fifpro (rappresentante ufficiale dei calciatori europei), riunitosi per esaminare la portata della sentenza sul caso Bosman, «si felicita dell'abolizione del trasfert internazionale all'interno dell'Ue ma sulla limitazione del numero di calciatori comunitari, la libertà totale crea preoccupazioni» e ha quindi accettato di discuterne con l'Uefa il 23 febbraio.

Tifoso aggredito chiede danni al club

REGGIO EMILIA. Stefano Carmelini ha citato in giudizio la Reggiana chiedendo 13 milioni di danni. In occasione di Reggiana-Roma (25-9-'94), Carmelini trovò occupata la propria poltrona: cercò di allontanare l'intruso giallorosso, ma fu aggredito da ultras romanisti riportando ferite guaribile in dieci giorni.

INCHIESTA

COM L'ACQUA ALLA ■OLA CONTRO LE ■■■

Cinque sconfitte di seguito dopo i lampi d'autunno E ora c'è il Parma

Morfeo (sin.) è utilizzato poco da Mondonico (sopra): «Il ragazzo ha talento, ma i suoi primi 30' sono più proficui degli ultimi»

Non è la fine del Mondo

«Per l'Atalanta, la B è lontana»

BERGAMO ALL'ATALANTA proprio non abita la misura: qui si fa tutto esagerazione, nel bene e nel male. Tra novembre e dicembre, quattro vittorie consecutive, terzo posto in classifi-, l'aureola di Sorpresa più bella del campionato. Poi, cinque sconfitte di fila, un triste evento che a Bergamo non ricordavano nemmeno più, dato che s'era verificato una volta sola, quarantanove anni fa. Chissà, dunque, quali musi lunghi, quale lugubre atmosfera nella squadra ■ un fa osannata anche per la semifinale di Coppa Italia raggiunta eliminando il Cagliari, e prima ancora, la Juve nella famosa partita del «bastardi» gridato da Mondonico.

Chissà quali musi lunghi, dicevano, all'Atalanta: nulla di più errato ché, almeno all'apparenza, l'ambiente non è depresso né avvilito dalle seriali batoste. «Niente di grave - informa il leitmotiv di giocatori, condottiero e dirigenza - è solo crisi di risultati, non ■ gioco». Di sicuro, in crisi ■ la difesa che nella storica nera cinquina s'è fatta bucare ben 14 volte. Non a caso, l'Emiliano afferma che «il nostro problema ■■■ è fare gol ma non prenderne troppi» e imputa la grandinata di reti abbattutasi su Ferron agli infortuni che hanno falcidiato la retroguardia «impedendomi di schierarla al completo e costringendomi a mandare in campo uomini malconci, poco allenati».

Cinque ■■■fitte, ■■ primato negativo eguagliato dopo quasi mezzo secolo: ovunque la piazza sarebbe in subbuglio e il tecnico sull'orlo del licenziamento, se non già licenziato. Qua, ■■■■, la società non è sfiorata dall'idea dell'esonero. «Ma che, scherziamo? - sbotta il cavalier Randazzo, direttore generale -. Mondonico sta facendo un lavoro meraviglioso, si tratta solo di un periodo in cui ■■■ ce ne va bene una che è una, su tutta la linea. Un esempio? Mercoledì la Primavera stava battendo 4-1 l'Inter quando a cinque minuti dalla fine la partita è stata sospesa per nebbia. Non resta che attendere che ■ momentaccio passi». Suppergiù, è anche l'opinione della tifoseria che idolatreggia sempre il conducator sebbene resti la serpeggiante perplessità: «Ma come ■■i Morfeo non viene utilizzato a tempo pieno?».

Già, Morfeo, ■ genietto, l'autore di sei gol, ■ giocatore che, ogni qual volta entra in campo, contraddice l'omoninia con il dio del sonno e dà subito la sveglia alla squadra: è successo pure a Padova, appena lasciata la panchina il giovanotto firmò la rete del pari ■ poi dell'illusorio vantaggio. Per l'allenatore, il talentuoso ventenne è «un purosangue» e come tale va trattato, «la sua prima mezz'ora sarà sempre più proficua dell'ultima». Cioè, il ragazzo ■■■ ha la stoffa per reggere la partita intera, non è quantità ma qualità sublime, che dura, come tutte le ■■■ sublimi, un lampo. Quindi, Morfeo continuerà a iniziare in panca. E il genietto, pur smanioso di giocare a tempo pieno, memore che le polemicucce accese l'anno scorso gli valsero tante panchine e anche qualche tribuna, ora dice che gli sta bene così, «Mondonico è un maestro, ha sempre ragione, ■■ sono in prima squadra ■ grazie a lui che mi spinse ad andare in palestra avvertendomi che ■ non ■■i fossi irrobustito in A non sarei sopravvissuto».

Per un Morfeo che appena ■■■tra va in gol c'è un Tovalieri che dopo gli exploit (sei centri uno dopo l'altro) che propiziarono le quattro vittorie consecutive adesso non ne azzecca più una.

Ovviamente l'Emiliano difende l'attaccante, ribadisce che il problema è nella difesa, dice di non essere preoccupato dallo spettro della serie B: «La concorrenza è ben lontana: dopo la terza sconfitta di fila, con la Lazio, dissi ■■■ avremmo potuto beccare ancora sette volte. Spero di non ■■■■ buon profeta». Lo era ■■■o nei giorni del terzo posto: ■ nostro scudetto è la salvezza, bando ai sogni, calma, verrà il tempo del pane duro, vecchio». E' venuto.

E Domenica, a Parma, sapremo ■■ per l'Atalante il pane s'è fatto ancora più duro, vecchio.

Claudio Giacchino

OCCASIONE UNICA A TORINO

La rinomata pellicceria

ramello

LE PELLICCE

SVUOTA I LOCALI ULTIMO MESE

TUTTA LA COLLEZIONE FIRMATA

ramello

LE PELLICCE

RAMELLO - via S. Donato n. 18 ang. via Bertola

TOTOCALCIO

CAGLIARI-UDINESE. Per gli isola- ■ Trapattoni, reduci da tre sconfitte, è vietato sbagliare ancora. Archivio ■ perfetto equilibrio con prevalenza di pareggi. **Indisponibili:** O'Neill (C). **Squalificati:** Ametrano (U).
CREMONESE-JUVENTUS. Sette giorni dopo aver fermato il Milan la Cremonese ci riprova ospitando la Juventus contro la quale, allo Zini, non ha mai vinto. **Indisponibili:** Porrini (J).
MILAN-PADOVA. Mai un «2» per il Padova a Milano (13 ko e 2 pari). Gli uomini di Capello cerca- il 13° risultato utile consecutivo. **Indisponibili:** Weah e Gallì (M), Galderisi, Lalas e Pioli (P). **Squalificati:** Cuicchi (P).
NAPOLI-BARI. Classifica, fattore campo e tradizione con il Napoli. Il Bari ■ Fascetti ■■ però mutato cadenze e Protti non sbaglia un colpo. **Indisponibili:** Xavier e Alberga (B). **Squalificati:** Baldini (N) e Manighetti (B).
PARMA-ATALANTA. L'Atalanta al Tardini, dove non ha mai vinto, cerca di mettere fine ad una serie di cinque sconfitte consecutive. Il pronostico è comunque con i ragazzi di Scala. **Squalificati:** Ferron (A).
PIACENZA-LAZIO. C'è un solo precedente: il 2-1 per i laziali del campionato '93-'94. **Indisponibili:** Brioschi e Lorenzini (P), Favalli (L). **Squalificati:** Casiraghi (L).
ROMA-SAMPDORIA. I giallorossi sembrano soffrire l'Olimpico: contro la compagine ligure hanno tuttavia un passato decisamente positivo. **Indisponibili:** Berretta (R), Zenga, Pagotto, Mancini e Bertarelli (S). **Squalificati:** Totti (R).
TORINO-FIORENTINA. La formazione di Scoglio è imbattuta, la squadra di Ranieri non conosce sconfitte da sette giornate. Tradizione con i granata, classifica con i viola. **Indisponibili:** A. Orlando ■ M. Orlando (F), Pelè e Moro (T). **Squalificati:** Cristallini e Rizzitelli (T).
VICENZA-INTER. I veneti stanno attraversando un momento particolarmente felice, i nerazzurri al Menti vantano un archivio largamente a favore. **Indisponibili:** Sartor e D'Ignazio (V), Seno e Manicone (I).
■■■■■■■■. I lombardi, un punto nelle ultime sei gare, non possono permettersi ulteriori passi falsi. Agli abruzzesi possono andare bene due risultati su tre.
PISTOIESE-CESENA. La squadra toscana rincorre la vittoria da 10 partite, quella romagnola ■ primo «2» della stagione.
CATANIA-VITERBESE. Gli etnei, che puntano al sorpasso, nelle partite interne non hanno mai diviso la posta.
MARSALA-CASTROVILLARI. I siciliani, ormai con l'acqua alla gola, cercano il primo ■■■■ interno della stagione nel match con i calabresi.

Bruno Colombero

CONCORSO N. ■■

	squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Cagliari	Udinese	1X
2	Cremonese	Juventus	2
3	Milan	Padova	1
4	Napoli	Bari	X12
5	■■■■	Atalanta	1
6	Piacenza	Lazio (ore 20,30)	2
7	■■rma	Sampdoria	1
8	Torino	Fiorentina	X12
9	Vicenza	Inter	X1
10	Brescia	Pescara	X2
11	Pistoiese	Cesena	X
12	Catania	Viterbese	1
13	Marsala	Castrovillari	2X

IL ■■■■

Con l'alta pressione in lento declino e l'avvento di correnti di aria temperata umida atlantica, le condizioni del tempo sono avviate verso un lento deterioramento che ■ limiterà domenica ad annuvolamenti irregolari più intensi sulle due isole maggiori e sulle regioni meridionali dove non saranno da escludere piogge locali. Diminuiranno le nebbie per cui, in Val Padana, lo svolgimento delle gare non sarà compromesso. Anche le temperature invertiranno la tendenza. **(m. l.)**

CAGLIARI	nuvoloso, risc. pioggia	16°
CREMONA	parz. nuv., foschia densa	6°
MILANO	parz. nuvoloso, nebbia	7°
NAPOLI	nuvoloso	13°
PARMA	■■■. nuv., nebbia in dir.	6°
PIACENZA	nuvoloso, n■■■	3°
ROMA	nuvolosità variabile	14°
TORINO	nuvoloso, foschia	7°
VICENZA	parz. nuvoloso, foschia	6°
BRESCIA	parz. nuvoloso, foschia	7°
PISTOIA	nuvoloso	10°
CATANIA	nuvoloso, risc. pioggia	15°
MARSALA	nuvoloso, ■■■■	13°

Sorpresa in Australia: fuori la Pierce, campionessa uscente

Furlan, avanti così

E domani trova Ivanisevic

Qualche brivido per Becker che ha rischiato di uscire contro Johansson n. 114 al mondo

MELBOURNE. Lo chiamano jet-tennis e sicuramente hanno ragione. La geografia e l'aspetto colonial-tecnologico di Flinders Park già fanno tutto molto esotico. Aggiungete a tutto ciò duchesse in fuga e deportati kazachi e gli Open d'Australia finiscono per assomigliare a un film di Lubitsch.

Muster ieri giocava, ma giornali c'è finito lo stesso: in Inghilterra hanno infatti scoperto che la presunta fiamma, Sarah Ferguson, oltreché il sesso pratica anche lo shopping estremo, al punto di capace di spendere otto milioni in scarpe in soli trenta minuti, e accumulare di conseguenza debiti per un paio di miliardi. Va a finire che il ricco ereditiero è il tennista (6 milioni e mezzo di dollari in carriera) e non la duchessa. La cosa sembra preoccupare a tal punto Ronnie Leitgeb, coach tirchio di Muster, da fargli precisare che Sarah e Thomas «hanno bevuto insieme una birra, non champagne». Non spiega, però, chi abbia pagato il conto...

Salatissimo, comunque, quello presentato a Mary Pierce, numero quattro del mondo e campionessa uscente: 6-4, 6-4 e un biglietto di ritorno staccato da Elena Likhovtseva, numero 51, ventenne di Alma Ata, grandi gambe e buon cervello, capace di dirigere da fondo campo tennis classico e produttivo. Il nonno - ancora in vita e primo tifoso della nipotina - fu spedito nella steppa del Kazakhstan da Stalin; Elena è migrata a dopo l'esplosione dell'Urss e ora vive a Mosca. Al prossimo turno troverà la nostra Rita Grande, 67, che ha superato - giocando male, buon segno - la Meyer. Le due si conoscono bene, sono amiche da quando giocavano fra le juniores, da professioniste si incontrate l'anno scorso a San Diego: allora vinse Rita, chi la spunterà sabato finirà negli ottavi.

Renzo Furlan da Cimetta di Codognè, provincia di Treviso, numero 38 Atp, è un globe-trotter di lusso, ma dell'emigrante doc ha la caparbietà, l'intelligenza e il senso di adattamento: contro il numero 22 del mondo, lo spagnolo Alberto Costa, perde il primo set di studio, poi capisce che deve attaccare e variare il ritmo e finisce con le braccia alzate.

Nargiso l'artista, numero 183, invece gioca da acrobata i primi due set contro il solido olandese Siemerink, numero 24, si illude, rifiata nel terzo, nel tie-break nel quarto sfiora un match-point, poi crolla nel set decisivo. «Ma sono soddisfatto lo stesso - dice col suo nasino piallato dal chirurgo, gli occhioni sbarrati alla Nicholas Cage che fanno strage di cuori fra le tenniste -. Qui ho capito che posso fare bene anche nei grandi tornei, che posso battere anche giocatori di buon livello se migliora la tenuta mentale».

Il brivido finale lo fornisce Becker: rigido come Von Stroheim in «Viale del tramonto», sotto 2-0 contro il virgulto vichingo Johansson, numero 114 al mondo, poi lo inquadra e rimonta, zoommando verso il terzo turno.

Mentre scorrono i titoli di coda della giornata, Ivanisevic frantuma Lareau: sabato giocherà contro Furlan, e per Renzo l'happy-end diventa quasi un miraggio.

Alessandro De Giorgi

AL QUINTO SET

Singolare maschile, 2° turno: Furlan-Costa 1-6, 7-6 (7/4), 6-1, 6-3; Siemerink-Nargiso 1-6, 5-7, 6-2, 7-6 (10/8), 6-1; Sampras-Joyce 3-6, 6-3, 6-4; Becker-Johansson 4-6, 3-6, 6-2, 6-1, 6-4; Ivanisevic-Lareau 6-4, 6-4, 6-4; Kafelnikov-Corretja 6-1, 6-2; Hadad-Rafter 7-6 (7/5), 6-4, 2-2 ritiro; Larsson-Black 6-3, 3-6, 6-4, 6-4; Gumy-Wheaton 6-3, 6-7, (3/7), 6-4, 7-5; Enqvist-Voinea 6-4, 6-4, 6-1; Woodforde-Sinner 6-4, 6-1, 6-4; Steven-MacPhie 6-1, 5-7, 7-6 (8/6), 6-4; Philippoussis-Ran 2-6, 6-4, 6-4, 6-2; Clavet-Dewulf 2-6, 7-5, 6-3, 6-2; Tebbut-Tramacchi 6-3, 6-4, 7-5; Washington-Boetsch 6-4, 6-1, 3-6, 6-1.

Singolare femminile: Grande-Meier 6-4, 7-6 (7/5); Likhovtseva-Pierce 6-4, 6-4; Martinez-Labat 6-2, 6-4; Endo-Date 6-2, 1-6, 6-4.

ICI

Girardelli, in prova, evita di un soffio

Libera, dramma sfiorato per due giudici in pista

VEYSONNAZ. Hanno limato il dente, nella parte alta della pista dell'Orso, e dunque nessuno ha più avuto problemi. Ma è rimasto il vizietto della gente a spasso sul tracciato. Girardelli per poco non ha investito due guardaporte, è passato in mezzo a loro come un siluro, e Hujara, arbitro della corsa, si è infuriato e ne ha preso uno per il collo, sfiorando la rissa. Così vanno le cose non solo qui a Veysonnaz ma dovunque, come ha detto amaramente Perathoner, «perché agli organizzatori interessano solo i soldi e la tv e gli sciatori sono carne da macello».

Perathoner ieri non ha disputato le prove e quasi certamente non sarà in gara oggi nella prima delle due discese. Atterrando sul piano dopo il salto, mercoledì, si è procurato un guaio al ginocchio sinistro. Proverà stamane prima del via. Anche Vitalini non è messo: ha male al polpaccio dopo la caduta di Kitzbuehel, non può calzare lo scarpone, forfait sicuro.

Così, a lottare per la piazzamento e non per la vittoria, dicono loro, sono rimasti in pochi. Ieri Ghedina e Runngaldier sono andati maluccio: 18° il primo, 23° il secondo, forse hanno badato soprattutto a studiare le linee. Entrambi hanno confessato che sarebbero contenti di arrivare tra i dieci e Runghi, dopo il 3° posto sulla Streif, ha aggiunto che potrebbe andare meglio se la pista diventerà più ghiacciata. Ieri il migliore degli azzurri è stato Senigagliesi, 14° e 1"52 dallo svizzero Kernen, il più veloce. (c. co.)

Coppe di basket

La Buckler dice addio all'Europa

Bologna, addio Europa, e con molti rammarichi. Nel 10° turno di Euroclub, Buckler ha perso dopo un supplementare a Pau con l'Orthez (74-69) e è praticamente fuori dall'ex Coppacampioni, visto che la classifica le imponeva il successo esterno. Resta invece protagonista la Benetton Treviso, che ha battuto l'Antibes (95-84).

Trasferta da dimenticare quella della Buckler, arrivata solo all'ultimo momento in Francia per uno sciopero che ha bloccato ore i voli da Bologna. Privi di Morandotti, i tricolori hanno arrancato in avvio contro Rigaudeau e Smith (11-4 al 4'). Poi, grazie alla difesa a zona e all'uscita definitiva per infortunio di Smith (l'Orthez era già senza l'altro americano Daye), la Buckler ha ribaltato le sorti della partita (17-27 al 13'), sospinta da Coldebella, Carera e Binelli.

L'ingresso di Woolridge ha però tolto qualcosa ai bolognesi in difesa, permettendo ai francesi di riportarsi in vantaggio 30-29 (poi 31-30 al riposo). La Buckler si è nuovamente smarrita all'inizio della ripresa (51-42 al 29'), malgrado la crescita di Komazec. Proprio il croato e Binelli hanno scatenato la rimonta di Bologna (55-56 al 35') che a 5" dal termine (sul 63-62) ha anche avuto Abbio la grande occasione, ma la guardia ha sbagliato uno dei due tiri liberi a disposizione. I supplementare, infine, ha deciso Rigaudeau.

Girone a: Ulker-Olympiakos 60-72, Cska-Malaga 81-67, Benetton-Antibes 95-84, Iraklis-Leverkusen 62-81. Classifica: Cska 16; Benetton 14; Olympiakos 12; Ulker 10; Leverkusen, Malaga, Antibes 8; Iraklis 4. **Girone b:** Benfica-Maccabi 82-94, Real Madrid-Barcellona 82-94, Pau Orthez-Buckler 74-69, Cibona-Panathinaikos 82-93. Classifica: Barcellona, Panathinaikos 14; Real Madrid 12; Orthez, Cibona, Maccabi 10; Buckler 8; Benfica 2.

Italia 1 favorita

Forse oggi l'annuncio sul Giro

Non si aprirà un'asta per il Giro d'Italia, che doveva tornare alla Rai e che secondo Marino Bartoletti, capo dello sport dell'emittente di Stato, sarebbe tuttora della Rai («Sono un direttore, lavoro al mio meglio in questo ruolo, non sono un responsabile degli acquisti: però che c'è un contratto firmato, e che eventuali ritardi non dovrebbero compromettere la sostanza»), che è, al 90%, della Fininvest che l'ha mandato in onda negli ultimi tre anni.

La vicenda del contratto non firmato o comunque non perfezionato in tempo dai grandi dirigenti di viale Mazzini è già nota, le speranze di Bartoletti sono legittime, ma alla Fininvest, in effetti, si parla già di Giro in onda Italia 1 anche quest'anno. E conferma indiretta arriva anche dal fatto che Federciclismo e Lega hanno annullato l'incontro odierno in Rai per la definizione del palinsesto ciclistico '96, lasciando trasparire l'opinione che la Rcs vicina all'accordo con la Fininvest.

In realtà l'affare Giro d'Italia rischia persino di essere trascurato nell'insieme del gigantesco affare Rai, con il contrasto Moratti-Minicucci, cioè presidente-direttore, e con voci di cambiamenti ai vertici delle testate, compresa la sportiva.

L'Usigrai è all'erta, e per lunedì è indetta una riunione dei redattori della Tgs. Il Giro può evolversi addirittura nel propellente per la partenza di nuovi mali contro lo sport, che fra l'altro ebbe accusato, in Rai, di sforatura dei bilanci, così che i ritardi nel versamento dei 4 miliardi alla Rcs (che per la «rosea» organizza la corsa) e la conseguente decadenza del contratto, potrebbero apparire come una necessità vitale e come un contrappasso. E è vero che la destinazione finale del Giro è annunciata per lunedì, c'è chi pensa che già oggi le carte saranno messe in tavola. **(p. o.)**

SPORT FLASH

F1, Irvine avverte «Non sono un debole»

Mentre a Fiorano la Ferrari ha concluso con Larini alcuni test «top secret», Irvine, a Madonna di Campiglio, parla di Schumacher: «E' bravo e corretto, con lui ho stabilito lo scorso anno il giusto rapporto. Al GP di Spa gli ho fatto capire che non sono un debole né un pilota facile da battere. Comunque stargli vicino non potrà che aiutarmi a migliorare». Intanto la Jordan ha fatto scendere in pista la nuova 196 (che monta un'evoluzione del V10 Peugeot) con Brundle all'Estoril.

Oci, la Kostner in prova a Cortina

CORTINA. Miglior tempo dell'austriaca Meissnitzer nell'ultima prova della libera. La Kostner, 5ª, la più veloce delle italiane. Settimo tempo per Barbara Merlin.

Sci nordico, a Cogne Albarello di fondo

COGNE. Marco Albarello difenderà il titolo agli assoluti di fondo (tecnica libera e classica), che si svolgeranno a Cogne da domani a giovedì 25. In palio sette titoli, quattro maschili e tre femminili.

Anche Chiappucci alla Millegrobbe

LAVARONE. Chiappucci, Gianetti, Bontempi, Zaina e Chiesa rappresentano il ciclismo alla Millegrobbe, gara di sci da fondo a tappe da oggi a domenica sull'altipiano trentino. Al via anche De Zolt, e, nella gara femminile, Maria Canins. Oggi la prima tappa, di km, prenderà il via alle 9,30.

Boxe: danni cerebrali ai giovani per pugni

LONDRA. Chi comincia a boxare da ragazzo rischia di subire significativi danni cerebrali che passano inizialmente inosservati e che solo più avanti nell'età si riveleranno in tutta la loro gravità. Il monito dai medici del Royal Hospital dopo l'autopsia su pugile 23enne morto dopo un kappaò.

IN VIA GORIZIA 58 A TORINO

SAVIDEURO

A PREZZI INCREDIBILI

TV COLOR

170 MODELLI
2200 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 165.000

SALDI VIDEURO

ESPOSIZIONE KIT SATELLITARI

	14"	Televideo	L. ~~489.000~~
SAMSUNG	14"	Scart - O.S.D.	L. ~~379.000~~
PHILIPS	15"	Televideo - Scart	L. ~~589.000~~
SAMSUNG	20"	Televideo - Scart	L. ~~599.000~~
MITSUBISHI	21"	Televideo - Stereo - Scart	L. ~~999.000~~ 799.000
	25"	Televideo - Stereo - Scart	L. ~~1.198.000~~ 978.000
SONY Trinitron	25"	Televideo - Scart	L. ~~1.498.000~~
	28"	Televideo - Stereo - Scart	L. ~~1.298.000~~ 1.095.000
NORDMENDE	28"	Televideo - Scart	L. ~~1.198.000~~ 9.000

VIDEOREGISTRATORI

70 MODELLI
1150 PEZZI

A L. 299.000

SALDI VIDEURO

NORDMENDE	Fermo Imm. - Programmabile	L. ~~499.000~~	386.000
	Fermo Imm. - Programmabile	L. ~~548.000~~	428.000
SINUDYNE	Fermo Imm. - Programm. - SP/LP	L. ~~499.000~~	398.000
DAEWOO	Fermo Imm. - Programmabile	L. ~~479.000~~	340.000
	Fermo Imm. - Show View	L. ~~649.000~~	559.000
	Fermo Imm. - Show View	L. ~~699.000~~	
	3 Testine - Moviola - Programm.	L. ~~699.000~~	
PANASONIC	11 Testine - Moviola - SP/LP Show View	L. ~~950.000~~	819.000
SHARP	Stereo Hi-Fi - Moviola - SP/LP Programmabile	L. ~~899.000~~	798.000
JVC	Stereo Hi-Fi - Moviola - SP/LP Show View	L. ~~1.150.000~~	924.000

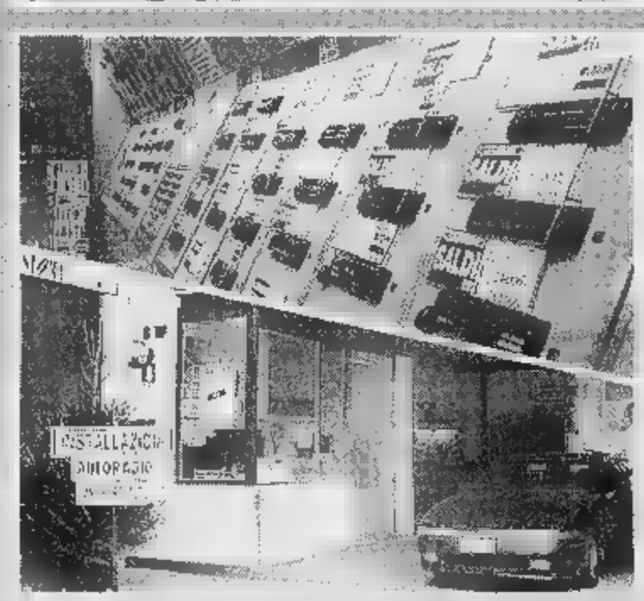
HI-FI

60 MODELLI
1600 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 99.000

SALDI VIDEURO

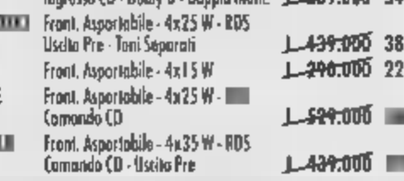
	Mini Hi-Fi - 15+15 W - CD - Casse	L. ~~499.000~~	379.000
	Mini Hi-Fi - 20+ 20 W - CD - Casse	L. ~~599.000~~	479.000
AIWA	Micro Hi-Fi - 20+ 20 W - CD - Casse - Telec.	L. ~~699.000~~	599.000
AIWA	Mini Hi-Fi - 25+ 25 W - CD - Casse - Telec.	L. ~~699.000~~	599.000
AIWA	Mini Hi-Fi - 30+ 30 W - CD - Casse - Telec.	L. ~~799.000~~	649.000
JVC	Mini Hi-Fi - 55+ 55 W - CD - Equalizz. Doppio Cassetto - Casse - Telecom.	L. ~~890.000~~	799.000
JVC	Mini Hi-Fi - 75+ 75 W - CD - Equalizz. Doppio Cassetto - Casse - Telecom.	L. ~~1.290.000~~	1.099.000
KENWOOD	Mini Hi-Fi - 30+ 30 W - [redacted] - Equalizz. Doppio Cassetto - Casse - Telecom.	L. ~~890.000~~	749.000
PHILIPS	Mini Hi-Fi - 15+ 15 W - CD Doppio Cassetto - Casse - Telecom.	L. ~~699.000~~	499.000
TECHNICS	Mini Hi-Fi - 35+ 35 W - CD - Equalizz. Doppio Cassetto - Casse - Telecom.	L. ~~1.250.000~~	999.000



AUTORADIO

60 MODELLI
1200 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 60.000



SALDI VIDEURO

KENWOOD	Frond. Asportabile - 4x25 W 24 Memorie AM/FM - Loudness	L. ~~329.000~~	299.000
MAJESTIC	Front. Asportabile - 4x15 W 24 Memorie AM/FM - 11 Casse	L. ~~335.000~~	319.000
AIWA	Front. Asportabile - 4x20 W - Uscita Pre Ingresso CD - Dolby B - Doppia Illum.	L. ~~389.000~~	349.000
	Front. Asportabile - 4x25 W - RDS Uscita Pre - Toni Separati	L. ~~439.000~~	389.000
	Front. Asportabile - 4x15 W	L. ~~290.000~~	229.000
ALPINE	Front. Asportabile - 4x25 W - [redacted] Comando CD	L. ~~529.000~~	
	Front. Asportabile - 4x35 W - RDS Comando CD - Uscita Pre	L. ~~439.000~~	

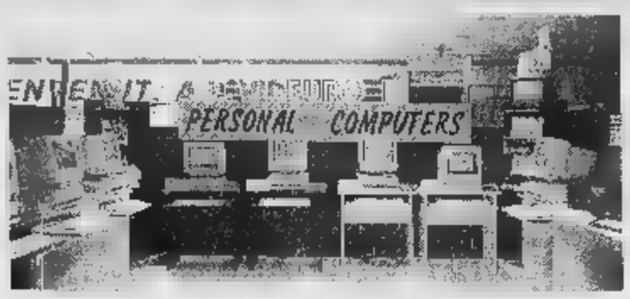
VIDEOCAMERE

60 MODELLI
500 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 899.000

SALDI VIDEURO

VIDEOCAMERA	8 mm - Zoom 8x - 2 Lux - Macro	L. ~~1.090.000~~	
	8 mm - Zoom 12x - 2 Lux - Telec.	L. ~~1.690.000~~	1.453.000
JVC	VHS-C - Zoom 12x - 3 Lux - Titolat.	L. ~~1.490.000~~	1.199.000
JVC	VHS-C - Zoom 12x - 3 Lux - Telec.	L. ~~1.590.000~~	1.399.000
PANASONIC	VHS-C - Semplice da usare	L. ~~1.070.000~~	899.000
PANASONIC	VHS-C - Zoom 10x - 1 Lux - Grandan.	L. ~~1.599.000~~	1.389.000
	VHS-C - Zoom 10x - 2 Lux	L. ~~1.390.000~~	1.199.000
	VHS-C - Zoom 12x - Titolatrice	L. ~~1.490.000~~	1.298.000
SONY	8 mm - Monitor LCD	L. ~~1.890.000~~	1.592.000



COMPUTER

IBM - COMPAQ
OLIVETTI

15 MODELLI
250 PEZZI

SALDI VIDEURO

IBM	486 DX2/66 MHz - 4 [redacted] RAM Applicativi Dos, Windows, Works	L. ~~2.340.000~~	2.380.000
IBM	486 DX2/66 MHz - 4 Mb RAM Multimediale - Autoparlanti in dotazione Lettore CD Rom	L. ~~2.690.000~~	2.799.000
IBM	486 DX4/100 MHz - 8 Mb RAM Multimediale - Altoparlanti - Lettore CD Rom Applicativi - Giochi	L. ~~3.986.000~~	
	486 DX2/66 MHz - 8 [redacted] RAM Multimediale - Altoparlanti - Lettore CD Rom Applicazioni Multimediali Dos 7.0 - Works 3.11 - Giochi	L. ~~3.650.000~~	3.190.000
IBM	486 DX2/50 MHz - 4 Mb RAM Hard Disck 270 Mb	L. ~~2.490.000~~	1.990.000
OLIVETTI	486 DX2/66 MHz - 4 Mb RAM Multimediale - Altoparlanti Lettore CD Rom	L. ~~2.650.000~~	2.190.000

PAGAMENTI RATEALI CON PRIMA RATA

VIDEURO

TORINO
ZONA SANTA RITA

VIA GORIZIA, 58
TEL. (011) 36.31.63

Entrata e parcheggio interno:
Via Mombasiglio, 79

Numero Verde 167-015354
CHIAMATA GRATUITA

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19

VIDE

I SALDI

SU MIGLIAIA DI PRODOTTI

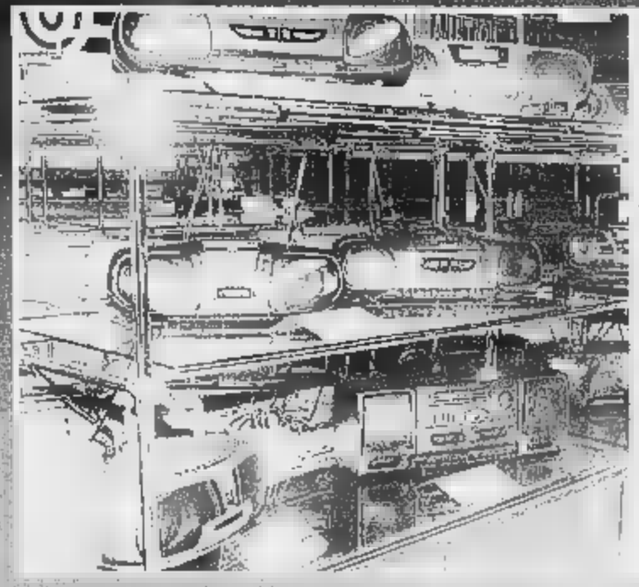
ZONA SANTA RITA

CELLULARI

60 MODELLI
800

MOTOROLA
A PARTIRE DA
L. 299.000

ERICSSON	EH 238 Nuovo Modello	~~1.090.000~~	899.000
ERICSSON	GSM EH 337	~~1.299.000~~	1.048.000
NOKIA	GSM 2110	~~1.190.000~~	899.000
NOKIA	500	~~999.000~~	799.000
	P 7	~~799.000~~	599.000
	GSM	~~1.090.000~~	
SAMSUNG	2 Batterie - Cavo Auto - Custodia	~~899.000~~	599.000
OKI	GSM	~~1.150.000~~	999.000
MOTOROLA	GSM con sportellino	~~999.000~~	
MOTOROLA	MICRO TAC PRO	~~890.000~~	699.000



AUDIO E TELEFONIA

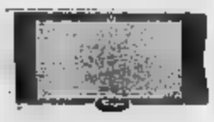
500 MODELLI
6900 PEZZI

A PARTIRE DA
L. 1.500

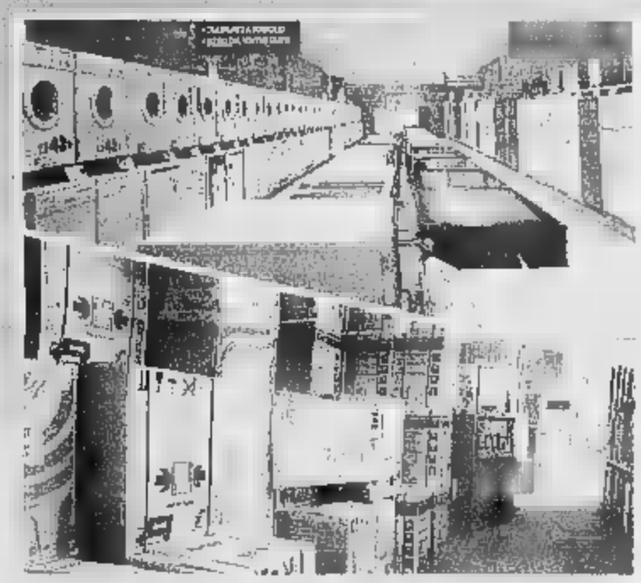
AIWA	Walkman - Autostop	~~49.000~~	29.900
SABA	Radio Mono AM/FM	~~29.900~~	9.900
CAT	Walkman - Autostop	~~19.900~~	9.900
PANASONIC	Radio Registratore con CD	~~670.000~~	
ROADSTAR	Radio Registratore Stereo Doppio	~~95.000~~	69.000
PROMELIT	Cordless omologato - 300 m	~~430.000~~	349.000
	Cordless omologato - 300 m	~~470.000~~	389.000
URMET	Segreteria telefonica	~~88.000~~	69.000
	Telefono con segreteria	~~175.000~~	139.000
PHILIPS	Fax » Segreteria « Telef. omol.	~~890.000~~	779.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

MODELLI
20000



ROWENTA	Ferro a vapore - Piastra Inox	~~49.900~~	39.900
TEFAL	Ferro a vapore	~~49.000~~	
PHILIPS	Ferro a vapore	~~44.000~~	
PHILIPS	Rasoio	~~115.000~~	89.900
PHILIPS	Epilatore Satinelle	~~115.000~~	89.900
BRAUN	Asciugacapelli	~~29.000~~	23.000
	Asciugacapelli 1300 W	~~29.000~~	23.000
	Bidone aspiratutto	~~125.000~~	99.000
	Aspirapolvere	~~169.000~~	129.000
POLTI	Centralina a vapore	~~180.000~~	128.000



GRANDI ELETTRODOMESTICI

350 MODELLI
2500 PEZZI

INDESIT	Frigorifero doppia porta	~~540.000~~	449.000
IAR	Combinato 2 motori - 320 lt	~~820.000~~	699.000
ATLANTIC	Congelatore orizzontale	~~449.000~~	375.000
	Lavastoviglie	~~1.190.000~~	999.000
SILTAL	Lavastoviglie	~~435.000~~	379.000
ARISTON	Lavatrice carica dall'alto	~~895.000~~	769.000
CASTOR	Lavatrice carica frontale	~~540.000~~	469.000
ATLANTIC	Lavatrice carica frontale	~~540.000~~	469.000
SAN GIORGIO	Lavatrice carica frontale	~~669.000~~	579.000
ROSIERES	Cucina a gas con forno	~~580.000~~	499.000

ASSIOMA

A CIUCNO 1996

URO

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
FRONTE DOCKS MARKET

VIDEURO 3 RIVALTA
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

GRUPPO
INSIEME
PER DARTI IL MEGLIO

FILO DIRETTO

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITA'

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino e Provincia, via Massena 20, 10128 Torino, tel. 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti di lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato e previdenza 5516.249.

ascom
associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

Per l'Ascom, un 1996 da "grandi traguardi"

"Primo obiettivo: consolidare il nostro ruolo sindacale, politico, organizzativo"

Dopo due intensi anni di lavoro del nuovo gruppo dirigente, possiamo dire che l'obiettivo di cambiare volto ■ immagine esterna alla nostra Associazione ha già dato i primi visibili risultati.
Me prima di esaminare i bilanci, è opportuno guardare in avanti. Nel 1996 ci aspettano infatti nuovi traguardi di grande significato, a completamento di un paziente ■ determinato lavoro di "ricostruzione" del nostro ruolo, di una più continuativa ed efficace presenza e capacità di proposta del mondo del terziario (commercio, turismo ■ servizi).
Intanto il 1996 è l'anno del cinquantesimo anniversario di vita della nostra Associazione torinese: 50 anni di crescita e di sviluppo delle imprese nostre associate, di presenza nella società, di servizio ai consumatori. E' un appuntamento che intendiamo celebrare con il giusto orgoglio di chi è stato prima protagonista e forza propulsiva negli anni della ricostruzione, ed oggi vuole tornare ad essere soggetto attivo, capace di proposte, aperto alle trasformazioni della nuova società.
Altri importanti momenti di risalto nazionale ed internazionale vedranno protagoniste, lungo il 1996, le imprese del terziario: dal centenario pucciniano (febbraio) al vertice della Unione Europea (fine marzo), dal ritorno a Torino della moda internazionale (giugno) alla presenza promozionale dei grandi saloni (Show Mont, auto...).
E poi l'obiettivo del consolidamento della nostra presenza associativa e sindacale sul territorio, ■ ■ Torino che nella provincia. Pur con i molti problemi affrontati e da affrontare, credo che siamo oggi legittimati a chiedere alle imprese del commercio, del turismo e dei servizi di sostenere con la loro adesione il nostro impegno di "essere Associazione".
Una Associazione viva, non ripiegata in difesa di ciò che è ■ ma coraggiosamente protesa a conquistare nuove occasioni di presenza e nuovi spazi di crescita.
Tocca ■ tutti ■ crederci e dare ognuno il proprio contributo.

Giuseppe De Maria

Compilazione Modelli 730

Con il «CAAF 50 ■ PIU'»

Con il Mod. 730 i lavoratori dipendenti ■ pensionati possono ottenere il rimborso delle imposte a credito direttamente in busta paga o sulla rata di pensione.

Fino ■ 30 aprile 1996, presso la nostra sede con ingresso da C.so Stati Uniti 18, i dipendenti ■ pensionati possono presentare il Mod. 730 base unitamente al ■. 730/1 per la scelta dell'otto per mille.

Per coloro che non sono in grado di compilare il Mod. 730, la nostra organizzazione, previo appuntamento telefonico, assicura la necessaria assistenza alla compilazione, tramite il Centro di assistenza fiscale «50 ■ PIU'».

Per informazioni ed appuntamenti, telefonare all'Ascom, tel. 55.161, ■ lunedì a venerdì ■ 8,30 alle 12 e ■ 13 alle 17,30.

AL VIA I CONTRIBUTI REGIONALI PER LE IMPRESE COMMERCIALI

Vengono erogati tramite l'Ascomfidi Piemonte

In questi ultimi giorni la Regione Piemonte ha emanato le norme e i criteri ■ attuazione previsti per l'utilizzo dei contributi a favore delle attività commerciali, sulla base ■ legge n. 57 (aprile 1995).

Una legge giudicata molto positiva, ottenuta grazie alla fattiva collaborazione dell'Ascom con la Regione: vi si prevede il riconoscimento della funzione di promozione e di sviluppo che le cooperative di credito (come l'Ascomfidi Piemonte) svolgono a favore delle imprese del terziario commerciale e turistico.

I contributi, fino ■ un ■ del 10 per cento, in conto capitale, sono concessi **solo ed esclusivamente alle imprese che vi accedono tramite le cooperative ■ i consorzi ■ garanzia fidi**, e non sono cumulabili con ulteriori contributi pubblici.

La ■ normativa si pone come obiettivi lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali, la promozione ■ nuove iniziative imprenditoriali e il favorire quegli investimenti rivolti all'ammodernamento ■ all'acquisto ■ nuove attrezzature.

Soggetti beneficiari: piccole e medie imprese esercenti la **vendita al dettaglio** anche ■ ■■■ pubbliche, compresa la somministrazione.

Ditte individuali, società di persone e di capitali con esclusione delle s.p.a.

Investimenti ammessi: ristrutturazione, acquisto attrezzature, ampliamento e trasferimento punto vendita.

Contributo: il contributo in conto capitale non può superare il 10 per cento dell'importo del finanziamento assistito da garanzia, per importi che vanno da un minimo di 40 ad un massimo di 400 milioni.

Per ulteriori informazioni in merito, si possono contattare gli uffici Ascomfidi ■ numeri 55.16.267/235/239.

Le novità del decreto ■ fine ■■■

Aumenti delle imposte di bollo, concordato esteso al '94

Il decreto legge ■ fine anno n. 564, recante misure per il completamento della manovra economica 1996, ha riservato aumenti all'imposizione indiretta ■ novità per i lavoratori autonomi.
Dal 1 gennaio ■■■ l'imposta fissa ■ bollo (da assolversi mediante l'applicazione di marche) aumenta da 15.000 ■ 20.000 lire, mentre la misura dell'imposta da lire 2.000 da applicarsi sulle ricevute ■ quietanze per somme superiori a 150.000 lire, è elevata a 2.500 lire.
Per quanto riguarda le altre novità per i lavoratori autonomi, i soggetti in contabilità semplificata (potrebbero rientrare anche i soggetti in contabilità ordinaria) per il ■■■ con ■■■ ■ compensi inferiori ■ 10 miliardi potranno definire il reddito sulla base dei parametri determinati per l'anno 1995, emanati entro il prossimo 31 gennaio. In sostanza, ■ è una estensione del recente "concordato ■ massa" per l'anno 1994, con alcune caratterizzazioni per quanto riguarda la procedura da seguire, in quanto non sarà più il Ministero a spedire ■ proposte, ■■■ sarà ciascun contribuente interessato a produrre apposita istanza entro il prossimo 30 giugno all'ufficio imposte competente.
L'istanza ■■■ irrirattabile e per i soggetti svolgenti attività in forma collettiva dovrà contenere anche l'istanza di ■■■ ■■■ o associato. L'ufficio dovrà esaminare l'istanza, ■ del ■■■ rigettarla o invitare il contribuente alla definizione. Se entro il 31 ottobre l'ufficio non ha effettuato alcuna comunicazione, il contribuente sarà ■■■■■■ alla definizione che dovrà perfezionarsi con il pagamento ■■■ somme ■ relativi accessori ■■■ il successivo 30 novembre ■■■. Per il versamento, qualora l'importo superi i 5 milioni per le persone fisiche o 10 milioni per i soggetti diversi, si potrà rateizzare la differenza mediante il versamento in ■■■ rate di pari ■■■■■ lare scadenti nel 1997, con gli interessi legali.
Altra novità risulta la possibilità di regolarizzare ■ scritture contabili per i soggetti imprenditori, sia in regime semplificato che ordinario ■ contabilità, ■■■ il versamento dell'imposta sostitutiva del 10 per cento indeducibile, da versare entro il 15 dicembre ■■■.

CONTRIBUTI PIU' PESANTI SUL LAVORO STRAORDINARIO

■■■ 1° gennaio 1996 il costo del lavoro straordinario ■ aumentato a seguito delle disposizioni contenute nella legge allegata alla Finanziaria 1996.
Tutte le imprese non industriali ■■■ più di 15 dipendenti dovranno ■■■■■ un contributo pari al 5 per cento della retribuzione corrisposta per ■ ore eccedenti le 40 ore settimanali, e dovrà ■■■■■ versato all'Inps.
Il contributo ■■■ è dovuto per ■ prestazioni effettuate ■■■ personale direttivo.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ascom, tel. 5516.241 - 5516.211.

INTEGRAZIONE STRAORDINARIA E MOBILITA' NEL ■■■■■■■■■■

L'accesso ■ trattamenti straordinari di integrazione salariale e di mobilità per le aziende commerciali con più di 50 addetti, la cui scadenza era stata fissata al 31 dicembre 1995, è stata prorogata fino al 31 dicembre 1997.
La norma interessa anche le agenzie di viaggio e turismo.

CONTRIBUZIONE INAIL PER I LAVORATORI A TEMPO PARZIALE

L'approssimarsi ■■■ scadenza relativa ■■■ regolazione ■■■ premio Inail 1995, rende opportuna l'applicazione della nuova modalità ■ determinazione della retribuzione Inail per i lavoratori a tempo parziale.
■ nuovo criterio ■ attualmente previsto dal decreto legge n. 515 del 4 dicembre 1995, che ha reiterato precedenti provvedimenti normativi decaduti per mancata conversione. Qualora in sede di conversione in legge ■■■ gano convalidati gli effetti dei precedenti decreti, le nuove regole dovranno trovare applicazione dal 10 giugno '95, decorranza espressamente previ■ dal decreto legge ■■■ del 14 giugno '95, che è il primo provvedimento in materia.

LE DATE ■■■ CORSI DI FORMAZIONE

Presso ■ FOR.TER PIEMONTE, l'ente per la formazione professionale dell'Ascom ■ Torino, riprende a partire dal 22 gennaio l'attività formativa, e precisamente:
- lunedì 22 gennaio: ■■■ abilitanti per ■ somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (120 ore) ■■■ ■■■■ ■ scelta dalle 9 ■■■ 12, dalle 17 alle 20, dalle 20 alle 23.
- lunedì ■ gennaio: corsi preparatori all'esame di idoneità commerciale (REC) con orario dalle 9 alle 12, o dalle ■ alle 23.
- giovedì 1 febbraio: corsi per agenti e rappresentanti (81 ore), con orario dalle 20 alle 23.
- lunedì 5 febbraio: corsi di abilitazione per agenti d'affari in mediazio■■■ (84 ore), con orario ■■■ 12 alle 16 o dalle 20 alle 23.
- lunedì 5 febbraio: corso ■ aggiornamento per baristi - banconisti (30 ore), con ■■■ serale ■■■ 20 alle 23.
- lunedì 5 febbraio: corso ■ piccola gastronomia per bar (15 ore), ■■■ orario serale dalle ■ ■■■ 23.
- martedì 6 febbraio: corso di vetrinistica ed ambientazione del punto vendita (30 ore), ■■■ orario serale ■■■ 20 ■■■ 23.

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi al FOR.TER PIEMONTE, via Massena, ■ - Torino - Tel. 011/5516.290 - 532.701.

In pieno svolgimento il tesseramento 1996

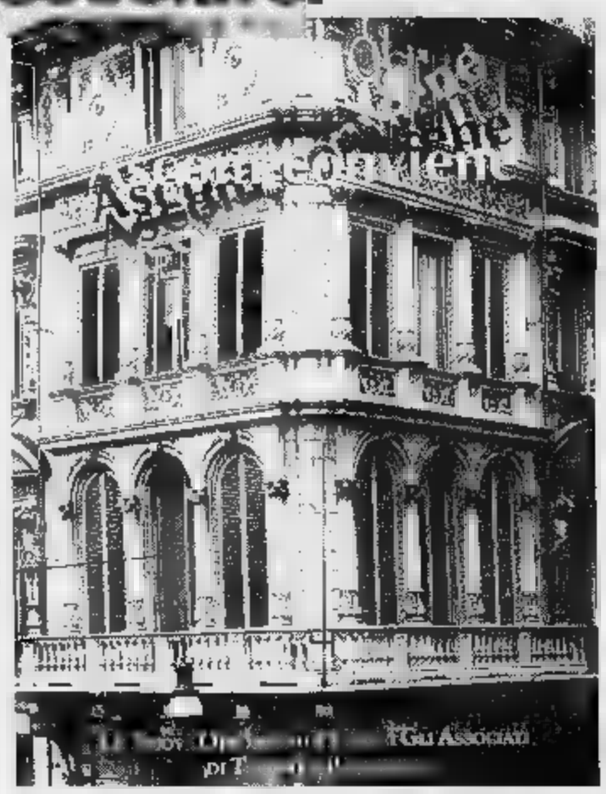
Ascom: associarsi conviene

E' partita nei giorni scorsi ed è in pieno svolgimento la campagna ■ tesseramento all'Ascom per il 1996.

Presso gli uffici centrali di via Massena 20, a Torino, ■ presso tutti gli uffici periferici della Provincia, chi è già Socio potrà rinnovare ■ propria adesione anche per l'anno in corso; chi deciderà di diventarlo, potrà richiedere la tessera associativa.

Da quest'anno, oltre alle iniziative, alle attività e ■ servizi previsti per chi è in possesso della tessera associativa, viene distribuito anche il libretto "Ascom conviene" con tutte le opportunità (oltre cinquanta!) messe a disposizione degli Associati.

Informazioni presso tutti gli uffici Ascom in Torino e provincia.



Più Soci, più forza.

Tesseramento 1996: nuovi servizi e nuove opportunità per crescere insieme.
Informati presso le nostre 28 Sedi di Zona o direttamente in

88 SINDACATI DI CATEGORIA • 49 ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA

ascom servizi — ELABORAZIONE DATI - CONTABILITÀ GENERALE CONTABILITÀ ■■■ - PAGHE E CONTRIBUTI
ascom fidi — CREDITI AGEVOLATI FINANZIAMENTI - MUTUI
forter piemonte — FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSISTENZA TECNICA
ediprom — EDITORIA E PROMOZIONE DEL TERZIARIO
enasco — ASSISTENZA GRATUITA PRATICHE ■■■■■■■■

ASCOM. L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEL TUO LAVORO

ascom
associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

TORINO - VIA MASSENA, 20
TEL. 011/55161 - FAX 011/5516289

CONFCOMMERCIO

DAGNOLI
SCONTA CHIUDE & RINNOVA
a Torino
al 23 di via madama cristina
AUT. MIN. COMC

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 19 Gennaio 1996 n. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

SCONTA CHIUDE & RINNOVA
a Torino
al 73 di via dante di nanni
AUT. MIN. COMC

Le organizzazioni degli inquilini preoccupate, nel mirino anziani e redditi bassi

Nel '96 rischio-sfratti per 5 mila

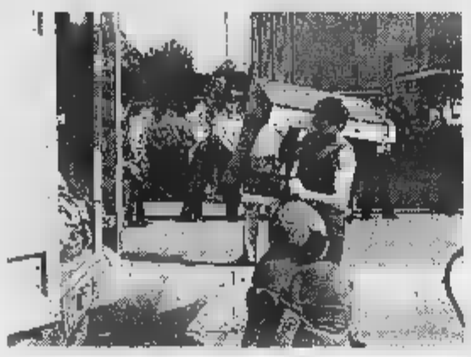
I sindacati: meno tasse a chi affitta la casa

La situazione degli sfratti a Torino e provincia è definita «esplosiva» dal punto di vista sociale. L'allarme arriva da Sunia, Sicet e Uniat che parlano di ■ mila possibili sfratti nel corso del '96 (nel 1995 ■ Torino ne so■ stati eseguiti 1238 su 6700 richieste). E si tratta - precisano i sindacati inquilini di Cgil-Cisl-Uil - in maggioranza di persone anziane e ■ basso reddito, quelle che hanno le maggiori difficoltà ■ trovare un appartamento in affitto a prezzo ■ mercato.

Dicono Andrea Parvopasso, Giovanni Baratta e Fabio Lughezz■ni, segretari dei tre sindacati: «Finora la commissione prefettizia ha graduato gli sfratti tenendo conto dei casi sociali, dell'età avanzata delle persone, ■ chi ha diritto a ■■ casa pubblica, ma prima ■ poi gli sfratti diventeranno una realtà».

Aggiungono: «La maggior parte degli sfrattati ■■ persone che non possono pagare il nuovo canone stabilito ■■ i patti in deroga e che a fine locazione devono lasciare la casa. Abbiamo casi di anziani con una pensione ■ ■■ mila lire ■ un ■■■■ richiesto di 450 mila lire».

Avviata la raccolta di firme per una legge di iniziativa popolare sui patti in deroga



La drammatica immagine di uno sfratto eseguito con l'intervento delle forze dell'ordine

E che la situazione della casa a Torino e provincia sia un problema sociale ■ reso evidente dal fatto che per l'ultimo bando di edilizia pubblica dell'Atc so■ arrivate 10 mila domande ■ fronte di 2 mila alloggi disponibili nel '96-'97.

I sindacati inquilini ■ livello nazionale hanno elaborato una proposta di legge di iniziativa popolare con l'obiettivo di raccogliere migliaia ■ firme. La proposta, articolata in dieci articoli, si fonda su due presupposti fondamentali.

Il primo riguarda la necessità ■ potenziare la disponibilità di case pubbliche. Dice Giovanni Baratta: «Rispetto al resto dell'Europa ■■■ spaventosa■ente indietro: ■ Italia le ■■ pubbliche sono solo ■ 6 per cento delle case in affitto; in Germania sono il 20-25%, in Gran Bretagna poco sotto il 50%».

Aggiunge Parvopasso: «Inoltre si sta alienando il patrimonio pubblico e sono scarsissime le risorse per le manutenzioni di quello esistente». Lughezza■i: «Per realizzare la manuten■■■ conservativa sui 34 mila alloggi gestiti a Torino e provincia dall'Atc servirebbero 60 miliardi, l'istituto ne ha 10».

I sindacati propongono quindi nuovi incentivi ai proprietari affinché affittino i loro appartamenti. L'ipotesi è l'abolizione dell'Ici dalla prima casa e da quelle pubbliche; uno sconto fiscale Irpef e Ici per chi affitta ■ proprio alloggio; la possibile detrazione dell'affitto dalla denuncia dei redditi.

Le associazioni degli inquilini, inoltre, vorrebbero ricontrattare i patti ■ deroga (non come adesso caso per caso), ma complessivamente zona per zona, casa per casa. Infine nella proposta di legge c'è ■ richiesta di istituire un fondo di solidarietà per sostenere gli inquilini meno abbienti.

Marina Cassi

ULTIMA ORA

Agente Mondialpol ucciso per rapina

Agguato mortale ieri sera nella nebbia, poco dopo le 21, a un furgone portavalori della Mondialpol che stava ritirando l'incasso della giornata, circa 300 milioni, del Centro Commerciale G■■■ Iper. Una banda di rapinatori ha aperto ■ fuoco con un micidiale fucile a pompa mentre la guardia giurata stava ritirando l'incasso dalla cassaforte, uccidendo l'agente Sebastiano Caruso, ■ 35 anni, residente a Rivoli e padre di un bimbo di 2 anni. I malviventi sono riusciti a fuggire. **A. Conti e C. Oddone** A PAG. 39

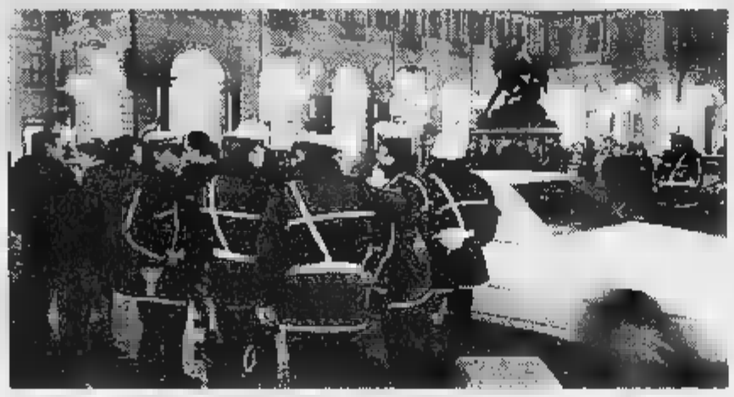
Il documento è di Cgil-Cisl-Uil Viale e Balma: loro ci hanno malmenato

Il consigliere dei vardi **Silvio Viale**, (sopra) che è intervenuto durante gli scontri davanti a Palazzo Civico di sabato scorso (foto a fianco)

Continua la polemica sugli scontri con gli autonomi davanti al municipio

I vigili urbani: vergognatevi

Un volantino contro i due consiglieri



«Questi sono i rappresentanti del■ cittadinanza che ci meritiamo? Vergognatevi!», con 40 punti esclamativi, quasi uno per ogni consigliere comunale. Perché ■ di due di loro che parla ■ lettera-volantino (ciclostilata ■ 300 copie) firmata dai sindacalisti Cgil-Cisl-Uil che si occupano della polizia municipale. E' l'ultima puntata della «querelle» tra i vigili, Silvio Viale (verdi) e Fabio Balma (eletto nei verdi, ■■ gruppo misto), i due politici coinvolti nella manifestazione degli autonomi di sabato scorso.

Ecco il testo: «Le rappresentan■■ sindacali dei vigili condannano severamente il comportamento adottato dai nostri (purtroppo) due consiglieri comunali Viale ■ Balma. Gravissimo ■ il loro comportamento, hanno ritenuto opportuno schierarsi con chi stava assaltando con lancio ■ candele d'auto, con ■■■■ e oggetti vari il palazzo comunale, provocando notevoli danni». I sindacalisti sostengono che «l'intervento dei vigili, diretto in un primo momento alla difesa di un agente di pubblica sicurezza, intervenuto per sedare i manifestanti, e fatto segno di una inumana aggressione, è stato visto dai due consiglieri come una indebita intromissione ■ una "giusta" protesta, al punto da fare ■■■■ contro l'azione di difesa ■■■■ dagli agenti intervenuti sul posto, mantenendo atteggiamenti che in alcuni casi hanno infranto articoli ■■ codice penale, giungendo ■ intervenire nel fermo ■ una persona, ■■■■ responsabile dell'assalto al palazzo comunale, consentendogli di fuggire». Chiedono all'amministrazione civica e alla magistratura «un giusto e indispensabile intervento: i consiglieri comunali hanno gli stessi diritti e doveri di un qualsiasi cittadino».

Le versioni di Balma e ■ Viale sono completamente diverse. Balma dice di ■■■■ stato chiamato - a scontri già avvenuti - in soccorso di una ragazza a terra e ferita, e alla richiesta ■ spiegazioni ■■■■ stato circondato da 3-4 vigili i quali dopo avermi spintonato e tentato di ammanettarmi, hanno cercato di spingermi dentro un'auto, nel tragitto un vigile ■■ prese a calci; l'intervento di un agente della Digos impedì l'arresto e mi permise di mostrare i documenti». Subito dopo arriva Viale: «Fa ■■■ il biglietto del parcheggio, ore 17,46, gli scontri erano già avvenuti. Balma ■■■ fa in tempo a spiegarmi i fatti, che una vigilessa mi chiede i documenti. Vedono che siamo consiglieri e un vigile dice "chi ■■ ■■ frega..., andate a...", un altro: "chi pensate di essere, non avete l'immunità parlamentare". Chiedo loro di presentarsi, vengo circondato, gettato a terra e colpito con due calci».

Una storia raccontata anche al sindaco ■ al presidente ■■ Consiglio comunale, Carpanini, addirittura a Irene Pivetti, presidente della Camera, in seguito ■ un'interrogazione dell'on. Borghezio.

Che cos'altro succederà? «Che querelo gli autori del volantino - dice Viale -, ■■■■ anonimi bugiardi che ■ trincerano dietro sigle sindacali per altro noiose. E' ■■■ ripicca perché ho contestato il malcostume diffuso in una parte ■■ Corpo dei vigili?». E Balma: «Non ho aggredito, ■ protetto nessuno. Io sono stato aggredito». Oggi ■■ parleranno i capigruppo. E per domani, ore 16,30, il centro sociale dei Murazzi organizza una manifestazione contro la repressione. Di nuovo: di sabato ■ davanti a Palazzo Civico. **[L. bor.]**

RITI VOODOO

In video

Per impaurire le nigeriane

Un diavolo che compare nel sonno e crea incubi per ricordare riti voodoo. La polizia ha sequestrato una decina di queste videocassette ed è convinta che vengano usate dalle «mamam» per terrorizzare le ragazze nigeriane e costringerle a prostituirsi. **E. Mascarino** A PAG. 37

DENUNCIATO

Transessuale

Brucia l'hotel per vendetta

Cacciata dall'albergo dove abitava, Debora, per l'anagrafe Giovanni Guiso, s'è vendicata dando fuoco alla stanza e mettendo in pericolo 7 persone. Mezz'ora di paura «ripresa» da una videocamera. Debora è stata fermata e denunciata per strage. ■■■■ A■■■. ■

DOMANI

Corsarie

Sono le donne le più colpite

Le malattie cardiovascolari ■■ ■ la prima causa ■ morte delle donne. Più dei tumori. Più di altre patologie considerate prettamente «femminili». ■ messaggio viene dalle «Giornate cardiologiche» che si svolgono oggi e domani in corso Stati Uniti 23. **A. Provera** A PAG. 38

DOMANI

Pollini

Concerto al Lingotto

Domani alle 20,30, nell'Auditorium del Lingotto, il pianista Maurizio Pollini terrà un ■■■ certo presentando musiche di Chopin, Debussy e Sciarrino. Di quest'ultimo autore eseguirà, in prima assoluta, la «Sonata n. 5». **L. Osella** NELLA PAGINA GIORNO E NOTTE

IL CASO

LO SPORT NEL MIRINO

Possono saltare alcuni appuntamenti internazionali. Il Comune: non riusciamo a ristrutturarlo

In pericolo l'atletica nel Palazzo a Vela

Il Coreco boccia la delibera che affida la gestione a un comitato

BOCCIATA la delibera di concessione del Palavela. Rischiano di saltare due appuntamenti ■ atletica leggera indoor - il meeting Italia-Russia-Spagna e i campionati italiani - previsti per febbraio.

Il comitato regionale di controllo, che in un primo tempo aveva sospeso il provvedimento della giunta, ottenuti i chiarimenti, ha respinto la concessione dell'immobile comunale a un comitato formato da tre rappresentanti delle federazioni di atletica leggera, calcio ■ cinque ■ di arrampicata. Il motivo: non rispetto ■■■ procedure per individuare i soggetti. Cioè: per dare in uso pluridecennale l'impianto bisogna consentire ■ tutti i soggetti interessati di saperlo. I consiglieri comunali Mauro Battuello ■ Paolo Chiavarino (cdu) avevano presentato ricorso al Coreco sostenendo questa esigenza.

L'assessore allo sport Carlo Baffert ha saputo dello stop ■■■, ■ commissione, mentre ■ discuteva sulla collocazione del luna park per il carnevale. «Brutta notizia», dice, ma non desiste: «Riproporre■■ la delibera. Subito. Ci adegueremo alle considerazioni del Coreco, ■■ le finalità restano identiche, quel palazzo non può essere ristrutturato e gestito ■■ Comune, costa troppo: la strada di coinvolgere le federazioni ■ giuste».

E per Carnevale le giostre andranno alla Pellerina

Un corso ■ ginnastica sotto le volte ■■ Palazzo ■ Vela: ■■ i ■■■ di gestione diretta sono troppo alti

Una prima delibera prevedeva la concessione alle federazioni, ed ■■■ stata approvata dal Coreco, ma fu la federatletica a ritirarsi: come ente non poteva assumersi quell'o■■■. «Così - spiega Luigi Chiabrera, presidente della Maratona To■■■ - costituimmo ■■ comitato con tre persone, designate dalle rispettive federazioni». La proposta era di mantenere ■ ristrutturare l'impianto e in cambio gestirlo, ottenendo un contributo.

I dirigenti dell'atletica ■■■ preoccupati. «Torino rischia di perdere gli appuntamenti di febbraio - dicono gli ex campioni Maurizio Damilano e Franco Arese -, e sarebbe grave lasciare al degrado il Palazzo a Vela». Ribattono i consiglieri Battuello ■ Chiavarino: «Questo sembra un ricatto: il bambino che se non ■ diverte dice che il pallone è suo. Il Coreco invita a fare ■■■ gara pubblica, tutto lì».

Anche Baffert crede che il meeting Italia-Russia-Spagna e i campionati italiani possano svolgersi al Palavela: «Troveremo una soluzione per ospitarli, ■■■■ abbiamo fatto per il calcetto europeo».

■ il carnevale? Alla Pellerina: giostre più rumorose sul lato di corso Regina, e la musica fino alle ore 22. La Fiera dei vini nel quinto padiglione ■ Torino Esposizioni. Tutti contenti? No, Battuello ■ Chiavarino (loro indicavano l'ex piazza d'Armi) dicono che «la scelta della giunta è tardiva, mette in difficoltà i giostrai e provocherà proteste dagli abitanti». **[L. bor.]**

SALDI
SALDI SALDI
nelle PELLICCERIE di
FRANCA MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 TEL. 5[illegible]
VIA DI NANNI 90 TEL. [illegible]
I VERI SALDI
EFF. FOTOLEGGE 80

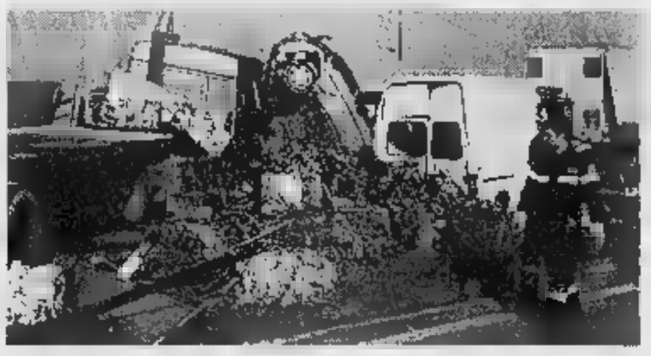
Ma sulla eccessiva velocità saranno sentiti anche i vertici della polizia stradale

L'autostrada nel mirino dei giudici

Inchiesta dopo la strage

Il giorno dopo il massacro, l'autostrada A4 Torino-Milano è diventata un'inchiesta della magistratura: sotto accusa la velocità eccessiva di tanti automobilisti, la mancanza di una corsia di emergenza, i possibili ritardi dei soccorsi, una ragnatela di perché cui il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e il sostituto Pierluigi Zanchetta hanno cominciato a porre ai loro consulenti per capire se vi siano state responsabilità da parte degli amministratori della società autostradale e di altri, come chi deve far rispettare il codice della strada. La Polstrada, che ha una caserma sulla A4, a Villarboit, potrebbe essere chiamata a fornire spiegazioni del proprio operato di fronte alla pressoché generale consuetudine degli automobilisti di considerare optional i limiti di velocità. E non solo su quell'autostrada. Per la Torino-Milano, i consulenti di un altro magistrato, il pm vercellese Luigi Carli, in seguito alla strage del '93 nel tratto Santhià-Carisio che sarebbe stato opportuno ridurre la velocità massima consentita a 90 all'ora. Troppo prudenti? Resta il fatto che con la nebbia non si può viaggiare a più di 50.

Ieri l'A4 è tornata alla normalità. La nebbia l'ha abbandonata, ma la visibilità è stata migliore del giorno prima. Anche gli automobilisti sono adeguati. Ma quei quindici morti - Gabriella Bucco, i coniugi Roberto e Monica Reviglio, e Alberto Beratto, tutti fra i 28 e i 34 anni d'età - devono far scattare qualcosa più di un'inchiesta giudiziaria. Secondo un severissimo servizio di «Quattroruote», pubblicato nel dicembre '92, la società autostradale ha speso poco nella manutenzione ordinaria e straordinaria. «Soldi in realtà ce n'erano, ma hanno preso una strada diversa, - scriveva la rivista specializzata -. Sono serviti per qualche intervento sulle carreggiate (nel periodo '88-'92) che ha permesso di ottenere proroga della concessione al 2014. E per la realizzazione nuova barriera di Rondissone. Costata un'ottantina di miliardi». Fondi stanziati dal governo in occasione delle Colombiane (i 500 anni dalla scoperta del continente americano festeggiati a Genova) e affidati a un'impresa del gruppo Ligresti (che nel 1992 era azionista di riferimento della Torino-Milano spa) scelta per l'appalto.



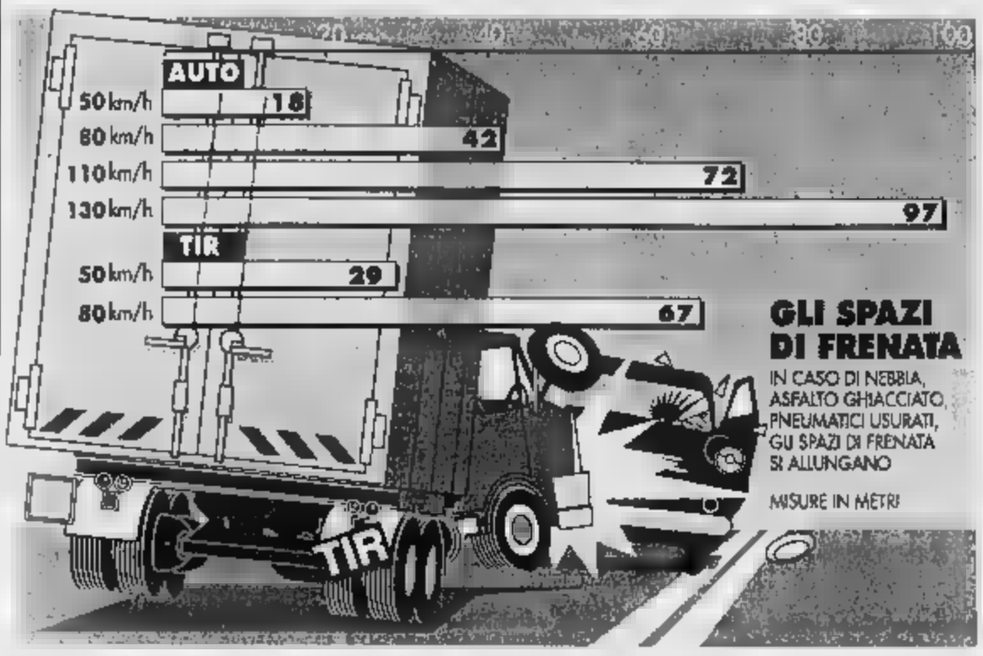
La magistratura indaga su corsie d'emergenza e ritardi nei soccorsi

Una immagine dell'incidente sulla Torino-Milano che è costata la vita a quattro persone: l'inchiesta dirà se ci sono stati colpevoli

Monica e Roberto Reviglio il giorno delle nozze

E dire che più di 25 anni fa si ottenne di eliminare la corsia di emergenza per portare le carreggiate per ogni direzione di marcia. Il progetto fu realizzato in via provvisoria. Non è cambiato nulla. E mercoledì mattina un automobilista si sbracciava agitando un mano un triangolo, per segnalare nella nebbia che la sua utilitaria era ferma sulla corsia di marcia. Pochi attimi dopo, l'inizio del massacro.

Alberto Gaino



«Tutta colpa dell'imprudenza»

Il presidente della Torino-Milano «Adeguate le misure di sicurezza»

La sentenza di proscioglimento «per aver commesso il fatto» l'estate dal giudice per le indagini preliminari di Vercelli, Elisabetta Canevini, a proposito della strage del 9 febbraio '93 (10 morti, 100 feriti), mette i responsabili dell'autostrada Torino-Milano al riparo da molte polemiche. Riccardo Formica, presidente della società, pesca a piene mani dalle conclusioni del gip per respingere le accuse che - come in caso di altri incidenti - piovono sulle sue spalle come responsabile di un'autostrada vecchia, con corsie ridotte e priva di quella di emergenza.

Ma allora, è pericolosa o no la Torino-Milano?

«Il gip di Vercelli dopo aver chiesto perizie e controperizie, ha detto con estrema chiarezza che la presenza della corsia di emergenza o la presenza di corsie più larghe di quelle che ci sono sulla Torino-Milano non avrebbe eliminato né ridotto le conseguenze dell'incidente del 9 febbraio '93».

Ma il tasso di incidentalità è diverso da quello di altre autostrade?

«Nelle carte presentate al giudice c'era un raffronto dal 1980 al 1992 fra l'incidentalità della Torino-Milano e quella altre quattro autostrade che convengono su Milano, compatibili per caratteristiche alla Torino-Milano: la Milano-Brescia, la Milano-Bologna, la Milano-Laghi e la Milano-Serravalle. Ebbene la Torino-Milano è pari alla Milano-Serravalle, ben inferiore alle altre. Così nel 1985 vi furono 67 morti sulla Milano-Bologna e 9 sulla Torino-Milano, nell'87 il raffronto è di 87 a 14, nel '91 53 a 8, nel '92 di 84 a 11. Sono dati che ci consentono di affermare che la Torino-Milano è più pericolosa di altre. Anzi. Nei raffronti l'autostrada per Bologna tenere conto che il numero dei veicoli in transito è di circa il 60 per cento superiore a quelli per Torino, mentre il numero delle vittime è 6-8 volte superiore».

Allora è sempre colpa dell'automobilista?

«La Torino-Milano è usata da molti habitués, per la maggior parte pendolari, che hanno una percorrenza media di 50 km: la meccanicità e l'abitudine riducono l'attenzione. E poi nella nebbia non si va mai a 60-100 all'ora, altrimenti è suicidio».

Riccardo Formica

La corsia di emergenza: è necessaria?

«Una delle autostrade più recenti, quella del Fréjus, ha corsia di emergenza, ma solo una piccola banchina di un metro. Noi invece ogni 350 metri abbiamo una piccola piazzola di sosta che consente di stare fuori della strada. Statisticamente è possibile dire che in di incidente la corsia di emergenza è purtroppo la prima ad essere occupata. O dalle macchine incidentate in caso di tamponamento, o da chi vuole svincolarsi dalle code per proseguire il viaggio. E' quindi una corsia il più delle volte inutile».

Gianni Bisio

Domani l'addio alle vittime

Monica e Roberto saranno sepolti vicini

SARANNO sepolti uno accanto all'altro nel piccolo cimitero di Germagnano, il paese dove si erano conosciuti dieci anni fa, dove si erano sposati a luglio, dove sarebbe nato, tra meno di un mese, il loro bambino. I funerali di Monica Grappolo, 27 anni, e Roberto Reviglio, 29 anni, si svolgeranno domani, alle 11, nella chiesa di San Grato. Sarà il parroco, don Bernardo Cardellina, a dare l'ultimo saluto alla famiglia distrutta nell'incidente di mercoledì. Prima di arrivare in chiesa, il corteo funebre si fermerà davanti alla casa di via Miglietti 35, dove Monica e Roberto stavano per trasferirsi.

Sempre domani sarà sepolta Gabriella Bucco, 27 anni, prima delle quattro vittime del tamponamento. Gabriella abitava a Nichelino, fino a un anno fa viveva con la famiglia a Chivasso. E qui la saluteranno i genitori, i due fratelli, i tanti amici. La messa si terrà nella chiesa parrocchiale della Madonna del Santo Rosario, nel quartiere Coppina.

Angoscia, dolore, rimpianto. Sentimenti che accomunano le famiglie straziate dalla tragedia di mercoledì. Tutte avevano appreso dell'incidente guardando la televisione, tutte avevano sperato fino all'ultimo che i loro cari fossero riusciti a uscire vivi dal groviglio di auto. Tutte hanno ricevuto una telefonata o una visita che, molte ore dopo, ha dato corpo alle loro paure. Piange e si dispera Walter Grappolo, il messo di Germagnano, e trova la forza per dire: «L'ha voluto il Signore, non avrebbero mai potuto vivere separati». Piangono e cercano di farsi forza Giuseppe e Luisa Bucco, e Maria Sciacca, la moglie di Alberto Beratto, quarta vittima della strage.

Gabriella Bucco, di Chivasso, e **Alberto Beratto**, di Rivoli, le altre due vittime della tragedia

Beratto viveva e lavorava a Rivoli, dove, sempre domani, chiesa di San Bernardo, si svolgeranno i funerali fissati per le 14,30. Un uomo fatto da sé, che aveva messo in piedi e lanciato piccola ma prosperosa azienda di revisione per le macchine tessili, la «3.Erre.Ti», sede a Villardora. «Era il orgoglio - ricorda il fratello Maurizio -. Aveva tanto lavoro, non trascurava mai la famiglia. La moglie e le due piccole erano il suo stimolo a fare sempre meglio. A costo di essere sempre in giro». Come l'altro giorno, l'ultimo della sua vita.

In Piemonte

Cambierà la legge urbanistica

La giunta regionale ha deciso di modificare la legge sull'urbanistica. Per ora si tratta di due interventi parziali in attesa di una riforma più globale la cui elaborazione è stata affidata a cinque esperti (costo della consulenza 121 milioni). Cambia così la normativa sulle varianti ai Piani regolatori dove viene attribuito più potere ai Comuni e si riducono gli standard urbanistici relativi alle aree attrezzate per servizi sociali. Scelte oggetto di un duro attacco del verde Pasquale Cavaliere che parla di «tentativo di smantellamento degli ultimi vincoli», di «lottizzazione politica nella scelta dei consulenti» e di assecondamento della «lobby del mattone».

Accuse che l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta, respinge: «Abbiamo deciso di intervenire da subito per dare sollievo alla vita economica e amministrativa dei Comuni del Piemonte. Ecco perché la filosofia dell'articolo 17 viene completamente ribaltata». Spiega ancora Botta: «Resta di competenza regionale il parere su quelle che possiamo definire varianti strutturali al Piano regolatore, ad esempio la costruzione di una circonvallazione. La gestione ordinaria cioè quello che non rientra nelle varianti strutturali, come ad esempio l'ampliamento aree per servizi o industrie nelle zone colpite dall'alluvione, è lasciata all'esclusivo potere dei Comuni».

La seconda modifica riguarda l'articolo 21. «Abbiamo deciso - continua l'assessore - di abbassare, per i Comuni al di sotto quarantamila abitanti, gli standard urbanistici riservati alle attrezzate per servizi sociali e per pubblico». Così in questi Comuni gli standard per le riservate a verde urbano, a scuola o a pubblici passano da 25 a 18 metri quadri per abitante».

Tutto questo in attesa della revisione complessiva della «56». Il lavoro preparatorio è stato affidato ad un pool di cinque esperti: Paolo Amirante, Paolo Bonaccorsi, Paolo Golinelli, Franco Mellano e Umberto Giardini. Una scelta criticata dal verde Cavaliere: «La gran parte dei professionisti scelti discrezionalmente dalla giunta sono legati al Polo. Non è, tra l'altro, del tutto irrilevante il fatto che due di loro, e cioè l'architetto Paolo Amirante e l'ingegner Franco Mellano, siano stati anche scelti come consulenti di parte, nei procedimenti giudiziari che vedono coinvolti l'ex sindaco di Bardonecchia, Gibello, e l'architetto Maggiora, per le note vicende di Campo Smith. Non vorremmo che il modello edilizio prossimo venturo del Piemonte sia proprio quello configuratoci con il "caso Bardonecchia"».

Accuse pesanti che Botta respinge: «Sono stati scelti esperti di chiara fama e non c'è stata nessuna lottizzazione. Per quanto riguarda le allusioni di Cavaliere è un sistema di terrorismo politico che pensare disegno per impedire il corretto svolgimento dell'attività amministrativa regionale. Resta da vedere se in questi comportamenti non possano ravvisare gli estremi della violazione delle legge».

Maurizio Tropeano

FUNERALI

IL DOLORE DELLE FAMIGLIE

BOLLETTINO

Venerdì 19 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità «riduzioni» per nebbie dopo il tramonto e prima ore del mattino. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli orientali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	8,9
MINIMA	-2,2
UMIDITA' (ore 14)	70%

PRECIPITAZIONI

CINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	93,6 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	6		-6
PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

MASSIMA	10,5	MINIMA	-1,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti; tramonta alle ore 17 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 37 minuti; cala alle ore 16 e 28 minuti

Luna piena 6 gennaio ore 22
Ultimo quarto 13 gennaio ore 22
Luna nuova 20 gennaio ore 14
Primo quarto 27 gennaio ore 12

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est 20 minuti prima del Sole.

VENERE: come luce di lampada da 100 candele vista da 1 km.

MARTE: a 351 milioni di km dalla Terra; distanza in aumento.

GIOVE: con sua luce indica la posizione del Sagittario

SATURNO: appare grande come una moneta di 500 lire vista da 335 metri.

IL FENOMENO: alle 24 Luna calante viene a trovarsi nel punto della sua orbita più vicino alla Terra (perigeo), 357 251 km

Specchio dei tempi

«Mio figlio non ha potuto donare organi: tutti in vacanza» - «Il Centro Pannunzio e Piero Gobetti» - «Troppo costoso per l'Università Palazzo Birago di Borgaro» - «Bella fontana, quasi clandestina»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un ragazzo di 24 anni deceduto dicembre 1995 alle 8,30. Scrivo per denunciare la disorganizzazione dell'associazione Italiana Donatori Organi in occasione dei periodi festivi.

«Sapendo che mio figlio desiderava essere un donatore, passato il primo attimo di disperazione mi sono messa in contatto l'ospedale Avigliana per esprimere il desiderio della donazione e mi hanno detto che loro pronti che il benestare doveva essere dato dall'Aido e quindi dovevo mettermi in contatto con loro.

«Ho telefonato subito ma mi ha risposto la segreteria telefonica con la registrazione che il personale era assente dal 23 dicembre al primo gennaio e per comunicazioni urgenti rivolgersi ad cellulare, naturalmente spento, ed un altro numero.

«Dopo avermi tenuta all'apparecchio per quasi un'ora, questi ultimi mi comunicavano che erano nell'impossibilità fare qualsiasi cosa.

«Così oltre al nostro dolore ci sarà il dolore di altra gente che attende, magari per anni, di essere riportata alla vita».

Rita Banfo

Il direttore del Centro «Pannunzio» ci scrive:

«Leggendo *La Stampa*, forse qualche lettore si sarà domandato perché due cicli di conferenze su Piero Gobetti a Torino, una promossa dal Centro "Gobetti" e una organizzata dal Centro "Pannunzio".

«Nella sintesi di articolo è impossibile dar conto di tutti i particolari.

«Vorrei perciò porre in evidenza come nel ciclo da noi promosso sarà costante l'interesse verso temi un po' diversi rispetto alla tradizionale lettura di Gobetti. Si parlerà del rapporto con Gentile, Prezzolini, i cattolici, della polemica Gobetti-Omodeo sul Risorgimento che vide oggettivamente prevalere Omodeo. Non ci sarà spazio per "icone" gobettiane, ma solo per rigorose rivisitazioni storiche senza intenti celebrativi volti a dimostrarne l'attualità alle soglie del 2000».

Pier Franco Quaglieni

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo "L'Università compra spazio" e constato che la parte iniziale con l'elenco delle iniziative a tempo breve e medio corrisponde a ciò che è stato deciso in Senato Accademico. La parte finale dell'articolo, invece, riporta le opinioni personali del senatore prof. Tranfaglia, condivise da non molti colleghi.

«Perché i lettori abbiano un'informazione più precisa quella che è stata la posizione maggioritaria ritengo mio dovere, presidente della Commissione programmazione e sviluppo, precisare che il Senato ha proposto l'inizio di una programmazione da attuare in questa prima fase la sistemazione definitiva Facoltà umanistiche, per invertire la tendenza degli ultimi anni caratterizzata da iniziative scoordinate e poco funzionali. Come sede più idonea è stata individuata l'area Italgas di circa 90.000 m, citata dal Rettore ripetutamente negli anni passati durante l'inaugurazione dell'anno accademico. progetto può essere realizzato in tempi medio-lunghi, perché la bonifica dell'area è realisticamente fattibile.

«Per cercare di chiudere l'emergenza il Senato è intervenuto in modo bilanciato per risolvere problema dei laboratori didattici delle Facoltà Scienze Mfn e di Farmacia, per trovare una collocazione temporanea e provvisoria ad alcune biblioteche di Palazzo Nuovo e per avviare la costruzione di struttura didattica su una piccola porzione dell'area Italgas, come primo tassello dell'insediamento complessivo. Infine non è stata approvata l'acquisizione del pur prestigioso Palazzo Birago di Borgaro per il costo troppo elevato in relazione alla destinazione ai due piccoli dipartimenti del settore filosofico e alla loro biblioteca. La maggioranza del Senato ha ritenuto che fosse un lusso che l'Ateneo non può permettersi in questi anni».

Gian Angelo Vaglio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Accogliamo l'invito della lettrice Elisa Bevilacqua di manifestare il nostro parere sulla Fontana sul Po. Dissentiamo da lei per questo motivo: un getto d'acqua su fiume o su un lago, in tutta Europa c'è soltanto a Ginevra sul lago omonimo formato dal Rodano, è alto 150 metri mentre il nostro era di 25 metri, però oltre lo zampillo centrale formava altri con 3 o 4 varianti, attorno al principale, suggestivo specialmente con lo sfondo del Monte dei Cappuccini illuminato.

«Abbiamo notato che almeno due terzi torinesi sapevano di questo in quanto se ne è parlato troppo poco».

Seguono le firme

Accorrono da tutta l'Italia settentrionale alla sede della Caritas

L'assalto al «certificato»

Speranza per centinaia di nigeriane

Anche ieri gli uffici della Caritas di via Parini 7 sono stati presi d'assalto da una folla di nigeriane a caccia di un nuovo documento d'identità. Erano circa cento le ragazze che dalle 8 del mattino si accalcavano davanti all'ingresso della Caritas con il modulo di autocertificazione, un foglio attraverso il quale viene poi rilasciato il «certificato di nazionalità» dell'ambasciata nigeriana, un documento sostitutivo del passaporto trattenuto dai «protettori». Quasi tutte, infatti, dopo l'illusione di trovare un lavoro in Italia, sono state avviate alla prostituzione con il ricatto dei documenti: per riaverli dovevano pagare dai 30 ai 60 milioni, ovvero mesi o anni di lavoro sui marciapiedi di Torino o della cintura.

Ma in questi giorni, davanti alla Caritas, sono arrivate anche ragazze di colore da Alessandria, Asti, Ivrea, Novara, Genova. Accompagnate dai loro uomini, con le foto-tessera in mano, aspettano un momento di tregua per entrare nelle stanze al piano terra e consegnare la propria autocertificazione: nome, cognome, data e luogo di nascita, genitori, residenza in Italia e indirizzo in Nigeria.

«E' un'autocertificazione effi- - spiega Fredo Olivero, della Caritas - perché sanno che, dichiarando il falso, rischiano l'espulsione immediata. Inoltre, i responsabili dell'ambasciata hanno la possibilità di fare alcuni controlli».

Il questore Giuseppe Grassi è perplesso: «A tutti gli effetti resta soltanto un'autocertificazione. Cioè documento che non può essere valido per l'identificazione della persona. In ogni caso nelle prossime ore avrò un incontro con un funzionario dell'ambasciata nigeriana per chiarire quanto valore e quali limiti possa avere quel documento: siamo disposti a collaborare, tanto più adesso che c'è il tempo per fare bene le cose».

Oltre alle generalità, sul modulo c'è anche uno spazio riservato alla professione. Per molte ragazze lo spazio ancora vuoto, per poche fortunate già riempito dalla parola «colf».

In strada il passaparola di informazioni, mentre il balconi la gente os incuriosita la ressa, come se via Parini si fosse trasformata in un mercato di Lagos. Nella calca la porta d'ingresso sembra davvero ancora lontana: riuscire a entrarvi può significare il primo passo per sfuggire ai «protettori». Dietro i vetri, suore e personale della Caritas invitano alla calma. Poi, verso mezzogiorno, per contenere la folla arrivano anche poliziotti e vigili urbani.

L'accesso viene regolato a piccoli gruppi: sei o sette persone per volta. L'attesa si protrae nel corridoio, finalmente seduti e al caldo, prima di poter entrare nella stanza in cui due responsabili dell'ambasciata nigeriana di Roma controllano i dati, fanno domande e danno il benestare per avviare la pratica.

In un ufficio al primo piano, quattro ragazzi riversano tutte le generalità in un computer, poi stampano il «certificato di nazionalità» sulla carta intestata dell'ambasciata della Nigeria. Tutto in due copie: una resta alle ragazze, l'altra archiviata a Roma.

Nessuna certezza, invece, sul fatto che nella confusione qualcuno non ne abbia ancora volta approfittato: tra i connazionali che hanno accompagnato le ragazze in via Parini, infatti, potrebbe esserci anche chi, all'uscita, ha requisito nuovamente i documenti per fare arrivare altre giovani dall'Africa.

All'uscita dagli uffici, ritorna incombente il grande ostacolo: trovare entro sessanta giorni un lavoro. Altrimenti, aver ritrovato l'identità non sarà servito a nulla.

Giacomo Bramardo

Il nuovo documento d'identità dovrebbe sostituire quelli sequestrati dagli sfruttatori

Il questore Grassi è perplesso «Per noi non è valido, ma parlerò con l'ambasciata»

LA STORIA

UN SOGNO INFRANTO

«Non voglio tornare nuda sulla strada»

La campanella suona la fine delle lezioni. All'ora di pranzo i ragazzi del liceo classico D'Azeglio si riversano in via Parini. Guardano a distanza, con curiosità e qualche ironia, la folla delle ragazze nigeriane di fronte al civico 7, dove si trova la sede femminile dell'ufficio migranti della Caritas. Gli studenti che ne possiedono uno, cercano di riappropriarsi del motorino, trasformato in scrittoio dalle ragazze di colore che devono ancora compilare il modulo con i propri dati. Anche il cofano delle auto diventa scrivania. Gli sguardi si incrociano. Tra i ragazzi italiani che escono da scuola e le ragazze nigeriane che fanno i pugni nella calca non ci sono molti anni di differenza: tutti giovanissimi. Non c'è baratro.

«Ero venuta in Italia perché speravo di fare la parrucchiera», dice Helen Mamodu, 25 anni, anche lei in coda per riavere un'identità. La sua storia è come quella di quasi tutte le ragazze che assediano via Parini. Accetta di raccontarla.

«Ho perso i genitori, sono morti in un incidente stradale. Sono rimasta sola con due figli, di 5 e 6 anni. In Nigeria la situazione è disperata: non si riesce a mangiare perché si guadagna pochissimo e qualsiasi cosa, dal pane al riso, costa anche 10-12 volte più di quanto viene venduto qui. Nella mia città, Auchi, le mamme quando al mercato non riescono a pagare quello che comprano, lasciano i figli ai mercanti, fino a quando non hanno i soldi per pagare. Un uomo fa una donna mi ha convinta a venire in Italia, diceva "qui si sta bene, puoi lavorare e guadagnare soldi". Così ho accettato. Mi ha pagato il viaggio, in aereo. Ho passato i controlli con i documenti falsi di un'amica. Quando sono arrivata a Torino, mi ha ospitata nella sua casa, con il marito italiano. Si sono fatti consegnare i documenti, dicendo che li avrebbero tenuti come garanzia per restituire i soldi del viaggio».

E invece? «Invece, mi hanno chiesto 30 milioni e mi hanno obbligata a fare la puttana. Dopo due mesi mi sono ribellata, ho detto che non mi piaceva, che volevo continuare e lo mi hanno picchiata. Mi hanno rotto un dito».

Adesso? «Ho saputo questa cosa da un'amica, così ho fatto i documenti, ma ho paura che non troverò lavoro. I miei figli sono nel mio Paese, con mia sorella: non voglio tornare da loro senza la possibilità di farli mangiare. In Nigeria facevo la parrucchiera, ecco perché volevo fare questo mestiere in Italia. Però se c'è la possibilità di fare qualcos'altro va benissimo. Gli italiani sono razzisti, però se ci vogliono aiutare ci diano un lavoro, qualunque. Io non voglio tornare nuda in strada». [g. bra.]

Helen 25 anni sognava di fare la parrucchiera E' finita sul marciapiede

IL DECRETO

Sanatoria chiesta da 4600

In città, in questo primo periodo di applicazione del decreto sull'immigrazione appena reiterato dal governo, sono state presentate circa 4600 domande di sanatoria, la maggior parte da immigrati dai Paesi arabi. I decreti di espulsione emessi dal prefetto sono stati 149, ma le espulsioni effettivamente eseguite sono state soltanto 8. «Il decreto ci ha dato strumenti operativi, ma le norme sono perfettibili - dice il prefetto Vittorio Stelo - soprattutto per quanto riguarda l'identificazione, la procedura dell'espulsione e i rapporti con i Paesi di provenienza». «Vero - concorda il questore Grassi - abbiamo bisogno di norme che rendano più snella la procedura per arrivare all'accompagnamento alla frontiera degli stranieri da espellere».

Il «diavolo» arriva dalla tv

Africane terrorizzate con videocassette

Nel film il diavolo è vestito di nero e ha il volto tatuato di vernice bianca. A volte compare tra lampi di luce e vapori rossi: effetti speciali della tecnologia cinematografica. Un diavolo sempre cattivo: minaccia, invita all'ubbidienza più cieca. Un diavolo che compare nel sonno, che crea incubi. Un diavolo in celluloide esportato dai Paesi africani, per coltivare paure tribali, per ricordare riti voodoo.

La polizia, di queste videocassette, ne ha sequestrate a decine ed è convinta che pienamente dalle «maman», le sfruttatrici, per terrorizzare le ragazze nigeriane e costringerle, ogni sera, a prostituirsi.

Gli agenti del 1° Distretto di polizia le hanno trovate in un alloggio di via Napione 17 dov'era stato allestito un centro per la duplicazione clandestina di videocassette. Quattro le persone denunciate - tre donne - per diversi reati.

L'appartamento due piani; tre stanze e una mansarda, collegate una scala interna. E in quelle la polizia ha sequestrato circa mille film in cassetta.

Titoli conosciuti, in lingua italiana: Il mostro, Bambi, Aladdin, Re Leone. Accanto, molte cassette in lingua inglese e nigeriana.

C'era anche un'agenda, con centinaia di nomi: clienti ai quali affittata la cassetta. Tutto segnato con grande pignoleria. La data della consegna, il titolo, l'importo, il giorno della restituzione.

L'attenzione degli uomini del dottor Antonio De Santis, che dirige il 1° Distretto, si è accentrata sui film stranieri, quelli che arrivano dall'Africa.

Li hanno visionati. I più raccontano storie legate a terre lontane, che ricordano agli stranieri frammenti di vita nei loro Paesi. «Ma - dice il commissario Carlo Ambra - abbiamo trovato anche numerose cassette il cui contenuto incute terrore, attraverso minacce, riti magici e sedute spiritiche, voodoo». Alcuni titoli: Tempi pericolosi, Il terrore, Niente fede niente corona, La forza più alta.

Il demonio che compare nelle videocassette sequestrate dalla polizia. Accanto una delle «protagoniste» del video

Tre persone denunciate. Tutti nigeriani. Anthony Aluya, 29 anni, accusato della duplicazione di quelle cassette. Poi, perché sprovviste del permesso di soggiorno, sono state denunciate anche Theresa Michael, anni, Cynthia Bassei, 22 anni, e Rachy Johnson, 19 anni. Le loro posizioni ora all'esame del magistrato.

Restano quelle immagini che veloci sullo schermo della televisione. L'interno di una ca- a. Una donna chiede al diavolo un favore. La voce è , forse un dialetto nigeriano. Appare lui, Lucifero. Tra fumi e lampi accecanti: «Sì, posso aiutarti». Il diavolo ha sempre vestito nero, forse in gomma. Ride: «Tu hai problemi, io posso aiutarti, ma devi ubbidire».

Altre immagini. E' la storia di studentessa universitaria, facoltà di agricoltura. incubo, compare il diavolo: «Lascia tutto e vieni con me». Ancora parole di minaccia. Poi due donne, madre e figlia. La prima sogna un incubo: il diavolo le porta via la figlia. E il diavolo ricompare per che può aiutarla, ma deve fare riti.

Ezio Mascarino

Centro "Pannunzio"
Via Maria Vittoria 35H
10123 Torino - Tel.

Sabato 20 gennaio ore 17
Pier Franco Quaglieni
parlerà su
"Piero Gobetti oltre il mito"

Sabato 3 febbraio ore 17
Valerio Zanone
parlerà su
"Il liberalismo di Gobetti"

Gli incontri si in via Maria Vittoria - Torino
Ingresso libero

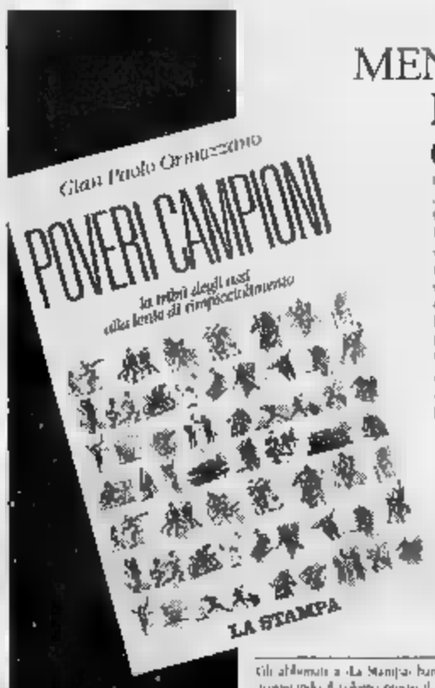
YVES SAINT LAURENT
rive gauche
SALDI
Torino Via Roma, 6 Tel. 54.27.88
ORARIO: 10/13,30 - 15/19

I SALDI di rosalba gabrielli
Abiti sposa, Sera, Cerimonia e Cocktail
C.so Vitt. Eman. 32 - Tel. 817.40.55 - 88.98.62 (TO)
Domenica 21 siamo aperti solo in p.za C. Felice 57 - tel. 562.23.16

Per i dieci anni
del FAI Piemonte
un evento musicale,
un concerto straordinario
TWO PIANOS
ONE SOUL
Antonio Ballista
Dado Moroni
al Teatro Regio di Torino
lunedì 22 gennaio 1996

FAI Fondo per l'ambiente italiano
Delegazione del Piemonte

MENO MITO
PIÚ MITE



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 30% acquistando il libro presso il Salone de «La Stampa» a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Abbonati Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 406

I VOLUMI DE «LA STAMPA», INTRODUTTIVA DI UNA LUNGA E GRANDE OPERA, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I medici: le malattie cardiovascolari prima causa di morte

«Donne, curate le coronarie»

Allarme da un convegno

Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte delle donne. Più dei tumori. Più di altre patologie considerate prettamente «femminili». Il messaggio viene dalle none «Giornate cardiologiche» che si tengono oggi (ore 8,30) e domani al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino in corso Stati Uniti 13.

Il tema («Cosa c'è di nuovo in tema di aterosclerosi: malattia coronarica nella donna, la sindrome plurimetabolica») è l'invito esplicito rivolto alla cardiologia di dedicare più attenzione alle donne. E di un particolare valore poiché il promotore dell'iniziativa è l'Università di Torino, in particolare la cattedra di Cardiologia con la Scuola di specializzazione in cardiologia e la Cattedra di medicina interna.

Le giornate vogliono fare il punto sulla situazione proponendo nel contempo una sorta di riscrittura dei protocolli di lavoro. Da sempre le patologie sono state «catalogate» secondo il sesso costruendo una cultura fatta di schemi rigidi. «In questo modo, per la donna, si è dirottata l'attenzione principalmente sui tumori dell'apparato genitale e del seno», dice il professor Antonio Brusca, presidente della Società italiana di Cardiologia oltre che direttore della Cattedra di Cardiologia dell'Università di Torino e primario alle Molinette. «E gli specialisti forse hanno trascurato le malattie cardiovascolari femminili».

Ancora oggi, nonostante gli studi scientifici pubblicati degli ultimi anni, troppi pensano che le donne siano quasi immuni dalle patologie cardiologiche. Nulla di più falso. «E' che la malattia colpisce la donna verso i 65 anni d'età, anche quindici o venti anni dopo rispetto ai maschi», spiega Margherita Di Leo, primario di cardiologia all'ospedale di Savigliano e una dei relatori del convegno.

Prosegue: «Ciò ha contribuito a generare errate conclusioni nei medici e nelle donne. Così gli studi sono stati fatti principalmente sull'uomo». Il metodo si è rivelato scorretto. «Non sono state considerate le diversità tra i sessi e il concorso dell'età fertile femminile. E le conclusioni di tanta ricerca sull'uomo sono state adattate all'altro sesso che, vittima inconsapevole, ne ha tratto un danno».

La sottovalutazione del rischio ha creato altri guasti. «Ambedue hanno semplicemente dimenticato di considerare l'eventuale presenza delle malattie cardiovascolari», spiega Di Leo. I medici non hanno compiuto gli opportuni accertamenti diagnostici finalizzati. Le donne non hanno prestato attenzione ai segnali che venivano dal loro organismo. E' saltata in questo modo ogni possibilità seria di prevenzione. «Inoltre le cure spesso sono state tardive, cioè, nel senso stretto del termine, sono arrivate troppo tardi».

Oggi il convegno approfondirà anche altre problematiche. Nella mattinata il tema è «Aspetti epidemiologici, clinici e terapeutici della malattia coronarica nella donna» (moderatori, Modena e Somerville). Nel pomeriggio invece si parla di «Prevenzione primaria e secondaria della coronaropatia nella donna» (moderatori, Barsotto e Ferraris). Al termine della prima sessione, dopo la relazione di Paola Trinchero, primario al Giovanni Bosco («Coronaropatia e gravidanza») è prevista una tavola rotonda alla quale partecipano: Botti, Mattioli, Modena e Somerville.

Invece a chiusura della giornata Rita Trinchero, primario al Maria Vittoria, presenta una lettura magistrale su uno studio scientifico di Pedersen.

Domani il programma è dedicato alla «Terza sessione» sul tema «La sindrome plurimetabolica». Anche in questa seconda e ultima giornata sono previsti due gruppi di interventi (moderatori: Chiandussi-Rosettani e Cavallo Perin-Pileri). Alle 12 ci sarà la lettura magistrale di Leachman.

Adriano Provera

OGGI

Odontoiatri a Toexpo

L'ottava edizione del «Convegno dentale Città di Torino» si apre oggi (ore 9) a Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15. La manifestazione è nata dall'iniziativa di quattro aziende ma ha ottenuto subito la collaborazione delle associazioni di categoria (Amdi, Aio, Suso), degli odontotecnici (Antlo e Sno) e del personale ausiliario (Aidi e Aiao). Nei tre giorni di lavori i partecipanti si divideranno in tre sale dove, spesso in contemporanea, sono previsti interventi di relatori italiani ed esteri. «Il tema portante di quest'anno sarà l'estetica - spiegano gli organizzatori -. Intendiamo cioè fare in modo che la prestazione odontoiatrica, protesica o conservativa, garantisca un risultato assolutamente naturale».

Il professor Antonio Brusca

Accusato di scorrettezze s'è rivolto a un avvocato per tutelarsi

Il sindacalista contrattacca

Chiede le dimissioni dei vertici Cgil

Salvatore Sorce, il sindacalista della Filcams-Cgil sospeso dagli incarichi perché accusato di aver tenuto comportamenti contrari all'etica sindacale, ha deciso di rivolgersi a un avvocato per difendere la propria reputazione. Ieri ha interpellato lo studio dell'avvocato Vittorio Chiusano.

Sorce, quarantenne, dal '92 componente della segreteria regionale della Filcams, la categoria che raggruppa i dipendenti del commercio, degli studi professionali, le guardie giurate. Si difende dalle accuse che gli muove la sua organizzazione negando di aver tenuto un atteggiamento scorretto nelle relazioni sindacali.

Dice: «In questi momenti, molto drammatici e amari per me e la mia famiglia, pur avendo la coscienza a posto, non potevo solo difendermi». Aggiunge: «Chi mi accusa avrà i suoi motivi ma io so di essere estraneo ai fatti. Hanno sparato nel mucchio e hanno fatto uno sbaglio».

E affonda: «Pertanto, ritenendo che la mia posizione sia stata trattata in termini corretti, chiedo che i segretari generali della Filcams regionale e nazionale e della Cgil Piemonte abbiano il buon gusto di mettere a disposizione degli organi direttivi il loro incarico».

Sorce mercoledì aveva reso noto che gli addebiti che gli verrebbero contestati da Filcams e Cgil Piemonte si riferirebbero a due ditte, la Euromercato e la Unifarma.

Ieri ha aggiunto una nota alle sue dichiarazioni: «Inoltre, dato che Marco Bertolotti, il segretario generale della Filcams regionale, non rende pubbliche in modo completo le affermazioni fatte in segreteria, presento il segretario Cgil Piemonte, aggiungo che egli ha affermato che, nell'88, nel settore guardie giurate è stata fatta un'elargizione in denaro da parte di un'azienda a dirigenti sindacali dell'epoca».

Bertolotti - che nell'88 era segretario dei tessili ad Alessandria, quindi in segreteria nazionale chimici a Roma e che è rientrato a Torino solo nel '91 - non intende polemizzare e ribadisce: «Noi abbiamo attuato una iniziativa politica e tutela dell'organizzazione dopo aver raccolto informazioni che ci consentono di affermare con certezza le cose che affermiamo».

Prosegue: «Abbiamo detto e ripetuto che abbiamo la sensazione che dietro questo caso ci sia un sistema dove le imprese ritengono che il sindacato sia plasmabile e ricompensabile».

Ieri sera il portavoce della segreteria nazionale Cgil, Achille Passoni, ha affermato che «non sono in alcun modo accettabili strumentalizzazioni e ricostruzioni fantasiose, da qualsiasi parte esse provengano. Ed è assurdo il solo pensare che la vita interna della Cgil sia scandita da episodi di ruberie del denaro degli iscritti e che ciò sia addirittura funzionale alla lotta politica interna».

Polemica sindacato-giunta. L'assessore: il personale non sarà ridotto, procedure semplificate

Carburante agricolo, «No all'appalto esterno»

I dipendenti regionali temono la chiusura degli uffici decentrati

La «guerra del personale» tra sindacati e giunta regionale ha un nuovo fronte: l'Uma. E' la sigla degli uffici decentrati che hanno il compito di controllare le pratiche per il rilascio dei buoni carburanti agli agricoltori. La Cgil teme che gli uffici vengano progressivamente chiusi: «Non è più opportuno - chiede il sindacato - aumentare l'organico piuttosto che delegare compiti propri all'esterno?». A sollevare l'allarme del «Fogliaccio», il mensile del sindacato, è stata una circolare della Federazione regionale degli agricoltori del Piemonte in cui vengono indicate agli iscritti le nuove procedure Uma «che saranno recepite in un'apposita delibera di Giunta. Fra gli impegni definiti dall'Assessorato c'è anche la riduzione graduale dell'apertura al pubblico degli sportelli Uma». Da qui l'attacco all'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo: «E' una circolare dal tono sicuro, per questo chiediamo all'assessore chi ha determinato questa scelta». Traduzione: l'assessore vuole appaltare all'esterno il servizio e, in qualche modo, potrebbe essere stato condizionato in questa scelta dalle organizzazioni degli imprenditori agricoli.

Che risponde Bodo, che per anni ha ricoperto la carica di direttore provinciale della Coldiretti di Vercelli? «Si tratta - replica - di un'interpretazione autonoma del direttore della Federazione regionale degli agricoltori. Non c'è alcun appalto esterno. La convenzione con l'Uma (che è un ente nazionale) e le organizzazioni agricole è del 1960. L'assessorato non ha alcuna intenzione di ridurre il personale e la delibera adottata vuole soltanto semplificare le procedure». Ogni anno vengono presentate circa centomila domande, le organizzazioni ricevono un compenso di 4500 lire (erano 3900 nel 1995) per ogni pratica evasa. «Accogliendo i suggerimenti degli uffici e dunque senza nessuna scelta politica e nemmeno di carattere personale - continua Bodo - abbiamo introdotto la pratica dell'autocertificazione, nel caso in cui la situazione del coltivatore sia analoga a quella dell'anno precedente. Un'innovazione che il ministero delle Finanze ha accolto con favore. In questo modo abbiamo anche dimezzato i tempi per il rilascio dei buoni da trenta a 15 giorni per tutti». E sulla chiusura delle sedi? «Rispondo - conclude Bodo - che non verrano chiuse».

Ma il caso Uma» sarà anche affrontato nel convegno che Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato oggi a Palazzo Lascaris. Sarà l'occasione per fare il punto sulla legge di riforma del personale che è uno dei punti qualificanti della maggioranza di centro-destra come è stato ribadito nel corso del vertice del Polo. Certo, però, che il suo cammino sarà lungo.

L'altro giorno, ad esempio, c'è stato un nuovo intoppo in commissione. Il motivo? La giunta ha ancora pronta la legge sulla delega delle competenze ad ogni Provincia, legge necessaria soprattutto per stabilire la quota di personale da trasferire come indicato nel progetto dell'assessore Gallarini. **(m. tr.)**

MARZACHI'

«Esaminati gli esposti An»

Alle critiche del capogruppo in Regione di Alleanza nazionale, Agostino Ghiglia («Perché non hanno avuto seguito in Procura i miei esposti contro la giunta Castellani?») ha replicato ieri, con un comunicato, il procuratore capo Francesco Marzachi: «Dal '90 il consigliere Ghiglia ha presentato 6 esposti. Di questi, 4 sono stati esaminati con tempestività e in tempi rapidi, tenuto conto della mole di lavoro dell'ufficio, e archiviati entro il '94. Gli ultimi due sono stati iscritti a registro il 2 e 8 gennaio '96. Appaiono quindi privi di ogni fondamento i rilievi del consigliere Ghiglia circa un'ingiustificata disparità di trattamento, quanto ai tempi di esame degli esposti, a seconda della persona che li abbia presentati».

L'assessore Giovanni Bodo

IN BREVE

NUMERO VERDE. Il servizio «Numero verde» dell'Assessorato regionale alla Sanità (tel. 167.210.758) da lunedì 22 gennaio sarà potenziato e funzionerà (dalle 11,30 alle 12,30) cinque giorni alla settimana con esclusione di sabato e domenica.

CASA. Una sedicenne torinese, Paola Giacomini, è scomparsa da casa da 4 giorni. «Temiamo che a causa della sua ingenuità possa essersi messa nei guai», affermano i parenti. La ragazza si è fatta viva due volte, telefonando ai genitori Pierangelo e Maria Giusy, ma in entrambe le occasioni la telefonata è stata breve. Paola Giacomini è alta un metro e 70, ha capelli e occhi castani; quando è uscita di casa, lunedì mattina, indossava un giaccone militare e un berretto blu. Sulle spalle aveva un grosso zaino con un pupazzo a pelo.

TRUFFA A PENSIONATO. Giovanni Gugliotti, 63 anni, corso Mediterraneo 128, è stato truffato da una coppia che aveva bussato alla porta di casa. I due s'erano presentati dicendo che il pensionato stava per ricevere una consistente eredità da un lontano parente. Ma per sostenere le spese notarili, avevano bisogno di verificare la disponibilità [illegible]. Quindi lo hanno accompagnato in banca e gli hanno fatto prelevare 5 milioni che hanno intascato prima di far perdere le tracce.

[illegible] La giunta regionale ha deciso di stanziare un miliardo per sostenere il funzionamento delle scuole materne autonome. Il fondo potrà essere utilizzato appena sarà in vigore l'apposita legge che stanzierà per il settore anche una somma superiore a quella prevista. Il dato emerge dalla legge finanziaria della Regione per il '96 approvata ieri a maggioranza dalla commissione Bilancio del Consiglio. Il provvedimento destina 130 miliardi già disponibili e altri 306 da investire con mutui.

TERZA ETA'. «Società multirazziale e farmaci». Se ne discute oggi alla facoltà di Architettura, su iniziativa del Dipartimento di progettazione architettonica del Politecnico.

Come cambia il sistema di agevolazioni alle imprese è il tema di un incontro di stamane dalle 9,30 alle 16, presso Torino Incontra (via Nino Costa 8).

VILLA Ieri mezzogiorno, gli autonomi hanno abbandonato la villetta in corso Verona 55 che avevano occupato lunedì. Se sono andati spontaneamente. Dice Dario Montonati, contitolare della proprietà: «Si tratta di giovani che abitualmente si insediano soltanto in proprietà pubbliche in disuso. E' probabile che a convincerli sia stata la scoperta di essere entrati abusivamente in uno stabile privato».

OGGI ALL'AMBROSIO
KEVIN SPACEY
I SOLITI SOSPETTI: "Un verbal kint geniale"
SEVEN: "Un serial kill da brivido"
IL PREZZO DI HOLLYWOOD
"Un protagonista superlativo"

AMBROSIO in esclusiva

SETTIMANA DEL BAMBINO AL CIRCO
LIDIA TOGNI
C.so VITTORIO EMANUELE Inf. Tel. 4335771
Omaggio ai bambini di Torino. Se andrete
FINO AL 21
Tutti i giorni 2 spettacoli 17 - 21,15

AMBROSIO DIGITAL e IDEAL
IL MITO RITORNA!

Agguato ieri sera al furgone portavalori in un centro commerciale di Leinì

Agente Mondialpol ucciso per rapina

I malviventi hanno sparato a sangue freddo
Una guardia si è salvata gettandosi a terra

Una banda pronta a tutto per il bottino di 300 milioni Si sono dileguati per una strada tra i campi coperti dalla fitta nebbia

Spietato, crudele delitto, ieri sera pochi minuti dopo le 21, a Leinì. Una banda di rapinatori ha deliberatamente assassinato una guardia giurata della Mondialpol che, da un furgone portavalori, si accingeva a ritirare l'incasso giornaliero del Centro Commerciale Gross-Iper. I malviventi gli hanno poi strappato il denaro, da un calcolo sommario circa milioni. La vittima si chiamava Sebastiano Caruso, 35 anni, sposato padre di bambino di 2 anni, risiedeva a Rivoli.

L'assalto pochi minuti dopo le 21 in via Caselle 76, alla periferia di Leinì. Un furgone blindato della Mondialpol si avvicina alla cassaforte esterna del Centro Commerciale. Sull'enorme piazzale non c'è nessuno e la visibilità è scarsissima, a causa della fitta nebbia. A bordo del furgone ci sono, oltre a Sebastiano Caruso, anche Antonio Modica, 55 anni, Silvio Borinato, anni, e Enzo Schiavon, 30 anni. Il mezzo si ferma a circa 10 metri dalla cassaforte. Caruso scende e si avvicina al portellone blindato, protetto, un poco più indietro, da un collega. Le altre due guardie restano a bordo.

L'agente fa in tempo ad aprire la cassaforte e a impugnare le sacche il denaro. Al quel preciso momento si scatena l'inferno: due malviventi, armati di un fucile a pompa e l'altro, probabilmente, di un revolver di grosso calibro, cominciano a fare fuoco. Sono usciti, uno dal deposito di cassette d'acqua minerale, l'altro da dietro gabbiotto per le fototes-. I primi colpi sono per Sebastiano Caruso, che viene crivellato a morte, quelli successivi l'altra guardia scesa a terra, che riesce miracolosamente a fuggire. Almeno cinque colpi vengono esplosi anche contro il blindato che invece avanza, nel tentativo di coprire in qualche modo le due guardie sotto tiro.

Incomincia una fitta sparatoria, anche le guardie tentano di rispondere al fuoco. Mentre il blindato, cercando di travolgere uno dei banditi (quello che impugna il fucile a pompa) finisce la corsa contro una fila di carrelli per la spesa, i due malviventi fuggono con il denaro verso altri due complici che li attendono pressi della recinzione. Tutti insieme la scavalcano e salgono una vettura (a bordo, probabilmente, il quinto complice) che ora ad attenderli strada sterrata, proprio alle spalle dell'Ipermercato. L'auto percorre 250 metri, parte dei quali sul prato, prima di imboccare strada Antica Caselle e sparire.

L'allarme arriva via radio alla centrale Mondialpol, da viene ritrasmesso a carabinieri e polizia. Scatta piano di intervento che prevede posti di blocco tutte le principali direttrici, ma la nebbia è prezioso alleato degli assassini, che possono allontanarsi senza problemi. Una guardia giurata deve intanto fare ricorso ai sanitari del Giovanni Bosco, per una crisi . Gli altri due vengono subito interrogati.

Le indagini sono facili. I carabinieri della compagnia di Venaria, quelli Nucleo Operativo di Torino nonché i poliziotti della Sezione omicid. della Mobile hanno per il momento molto poco in mano.

Tre testimoni, che hanno visto «qualcosa», sono stati a lungo sentiti in caserma, nella notte. Un quarto teste, anonimo, ha invece telefonato al 113 descrivendo le due persone che avrebbero sparato: giovani, in abiti sportivi, uno addirittura tuta da ginnastica. Gli investigatori, ovviamente, non rinunciano a niente ed ogni informazione è attentamente vagliata. Indicazioni sono attese anche dall'esame dei bossoli del fucile a pompa. E' un'arma potentissima e rara, potrebbe avere sparato in altre occasioni.

Angelo Conti
Carlotta Oddone

L'agguato al centro Gross Iper è stato attuato fredda ferocia: I rapinatori hanno sparato per uccidere A terra il corpo di **Sebastiano Caruso**

Fuga dal carcere minorile

Due ragazzi albanesi sono fuggiti ieri sera dal centro di prima accoglienza del tribunale, al carcere minorile Ferrante Aporti, ma separato, come prevede la legge, dalla struttura penitenziaria: i due avrebbero saputo stamane se la Procura intendeva scarcerarli o affidarli a una comunità. Hanno preferito aggredire agente custodia a calci pugni e sottrargli le chiavi, salendo al piano superiore dove stava accorrendo un altro agente, richiamato dalle grida del collega. Pure costui ha avuto la peggio, colpito dai ragazzi in fuga anche a morsi. E poi via, fuori dal centro e dal perimetro del carcere minorile, scavalcando il muro di cinta. I due erano stati fermati coautori di una rapina, in concorso altri albanesi, maggiorenni. Uno degli aggrediti ha dovuto farsi visitare in ospedale. «Lavoriamo in condizioni di grave pericolo» dicono gli agenti, che da tempo chiedono maggiore protezione.

La prostituta accoltellata in via Rattazzi

«Non l'ho uccisa io» Rinviato a giudizio

Sarà processato per omicidio volontario
Decisive le deposizioni di alcuni testimoni

Omicidio volontario per France- Buonanese, 30 anni, accusato della morte di Maria Augello, giovane prostituta con una coltellata alla gola davanti ad un garage di via Rattazzi nella notte tra il 28 e gennaio dello scorso anno. Il rinvio a giudizio è stato deciso ieri dal gip Silvana Podda che ha accolto la richiesta del pm Giuseppe Ferrando.

Il processo si discuterà in assise il 13 febbraio: e scontro durissimo tra accusa e difesa, tra il pm Ferrando e i difensori Gianaria e Ciaramella.

Forse il dibattimento in aula riuscirà a chiarire i tanti misteri di questa vicenda. Buonanese ha sempre negato di aver ucciso la ragazza: «Non la vedevo da almeno un mese. E comunque non c'era alcun motivo di screzio tra me e lei. Perché avrei dovuto ucciderla?». Il caso di «occhi belli», come era conosciuta la Augello, anni, resta per tanti versi un giallo. L'assassino le recise la carotide con un coltello ritrovato vicino al luogo del delitto. Una sola ferita profonda al collo, più piccolo taglio di lato: l'omicida, puntandole il coltello alla gola, voleva probabilmente costringerla ad un rapporto orale, che lei rifiutava. Poi spinse la lama più a fondo, forse per un raptus.

«Lo volevo bene, l'avrei mai uccisa - spiegò Buonanese quando nel febbraio venne arrestato - E poi in quei giorni ero a casa, a letto, a smaltire i postumi di un'overdose. E comunque quel coltello è . Le perizie disposte dal pm sembravano dargli ragione. L'esame del Dna sullo sperma trovato sul luogo del delitto, gli stato favorevole. E non erano state trovate tracce di sangue sul suo giubbotto. Anche rossetto individuato sui pantaloni non era del tipo usato dalla prostituta. Innocente? No, rispondo l'accusa ed elenca le frecce al suo arco: L'alibi è fumoso, un teste ha raccontato di averlo visto a Porta Nuova il pomeriggio del gennaio. E ancora. Un teste ha raccontato: «Un amico di Buonanese mi ha detto di aver saputo da Francesco che aveva ucciso una ragazza». E poi l'arma, il coltello inanico celeste, lavorato con incisioni di madreperla, trovato un'auto dal portiero di un hotel. Buonanese nega: «Mai avuto coltelli in nia». Ma un'amica lo mette nei guai. La donna si confida con un conoscente che volta riferisce tutto alla polizia: «Per me, è il suo coltello. Sono stato a casa sua e l'ho riconosciuto». E ancora altri testi forniscono deposizioni che non sono a suo favore. I suoi avvocati ricorrono al tribunale della libertà. E la risposta del tribunale, nell'agosto scorso, è una doccia gelata. «L'arma del delitto, il coltello, era suo» scrisse il presidente Fassone nel respingere l'istanza di scarcerazione presentata dai difensori. Buonanese risponde anche di droga e sequestro di un'altra prostituta, sempre nella zona di Porta Nuova. [n. p.]

Francesco Buonanese

Da venerdì 19 Gennaio a sabato 3 Febbraio
il GRANDE
SCONTO 50%
4 X 2
PANORAMA
TORINO Strada per Settimo 371
•CONSEGNA A DOMICILIO •PAGAMENTO CON CARTE DI CREDITO
•BENZINA E GASOLIO A PREZZI SCONTATI •Orario Continuato 9.00-21.00/ Lunedì 12.00-21.00

Si è iniziato ieri il concorso ippico internazionale indoor

Torino applaude i cavalieri

Al Lingotto il primo acuto è di Agliati

È iniziato [illegible] al Lingotto Fiere il 2° Concorso Ippico indoor Città di Torino, che quest'anno vede impegnati 650 cavalieri [illegible] rappresentanza di Austria, Belgio, Francia, Svizzera, Liechtenstein e Italia. Sul campo di gara, allestito sui 6 mila metri quadrati del padiglione 1, si avvicenderanno i nostri migliori specialisti come Bologni, Dominici, Arioldi, Sozzi, Bartalucci, De Riu, Govoni, Nuti, Baroni e numerosi ottimi cavalieri stranieri, fra i quali il francese Cottier, il belga Verlooy, lo svizzero Estermann e l'austriaco Postellmann. Oltre alle prove sugli ostacoli, il programma prevede una serie di iniziative curiose e spettacolari, come un concorso ippico con due concorrenti impegnati contemporaneamente ma [illegible] percorsi paralleli, esibizioni di pony e dressage, una gara di carrozze con pariglie e una partita di horseball (basket a cavallo).

Nella prima prova di ieri, riservata alla categoria Alta Internazionale a tempo, si [illegible] distinti Emilio Agliati su Sugar Candy, Arnaldo Bologni su Uidji, Marco Marmont su Victor ed Emanuele Castellini [illegible] Desire, terminati nell'ordine ai primi posti della classifica, tutti senza alcuna penalità. Questi quattro cavalieri, insieme con gli altri 17 concorrenti che hanno accusato fino a 4 penalità, parteciperanno domeni- [illegible] pomeriggio al Gran Premio, la prova clou di questo concorso Città di Torino, che metterà in palio 24 milioni di montepremi oltre a una moto Piaggio Sfera.

Il concorso ippico internazionale Città [illegible] Torino propone oggi altre prove sugli ostacoli e l'atteso appuntamento serale con le carrozze trainate da pariglie

Per oggi [illegible] programma prevede (dalle 9) una prova a tempo, quindi prove di velocità e maneggevolezza, una prova mista e [illegible] in due fasi. Infine alle 21 ci sarà una gara di carrozze con cavalli in pariglie, il primo dei tanti appuntamenti suggestivi - soprattutto per i non addetti ai lavori - della quattro giorni al Lingotto.

I più giovani fra gli appassionati di sport equestri si saranno però già segnati l'appuntamento di domani pomeriggio (alle 17) con la gimkana dei pony. Questi piccoli equini, che non superano i 148 cm di altezza al garrese (cioè tra il collo e il dorso dell'animale), rappresentano ormai il modo ideale per avvicinare i giovani all'equitazione. I bambini già dai 5 anni, grazie ai pony, possono infatti affacciarsi agli sport equestri, continuando fino ai 16 anni prima di passare ai cavalli di taglia maggiore. Non [illegible] molti campioni di concorso ippico, dressage o completo hanno iniziato [illegible] loro carriera partendo dai pony. Fu l'olimpionico Vittorio Orlandi, grande cavaliere azzurro, a introdurre ufficialmente nel nostro Paese questa nuova specialità: nel '78 fondò infatti il Pony Club Fiorello Italia, dal no- [illegible] del cavallo Fiorello [illegible] che [illegible] va conquistato molte prestigiose vittorie con Raimondo D'Inzeo e con lo stesso Orlandi. Nacquero in seguito altre associazioni, che confluirono poi n[illegible] Pony Club Italia entrato infine a far parte della Federazione Sport Equestri.

Domani pomeriggio il Lingotto potrebbe dunque tenere a battesimo alcuni campioni [illegible] futuro, oltre a proporre una disciplina apparentemente soltanto ludica, ma tecnicamente e agonisticamente già molto evoluta.

Giorgio Viberti

RALLY [illegible]

Sono 26 gli equipaggi al via domani sera da piazza San Carlo

E' l'ora del «Montecarlo»

In passerella anche le Cinquecento

Domani sera piazza San Carlo ospiterà la partenza del 64° Rally di Montecarlo. Torino è infatti una delle sei città di partenza della celebre [illegible] invernale, in programma sino al 25 gennaio. L'Aci Torino, da sempre legato da un rapporto di collaborazione ed amicizia con la corsa monegasca, ha organizzato le operazioni preliminari e di partenza dei 26 equipaggi che hanno scelto il capoluogo piemontese per iniziare la loro avventura. Domattina (dalle [illegible] 9 alle 13) le verifiche tecniche avranno luogo presso il centro tecnico dell'Aci [illegible] piazza San Gabriele di Gorizia.

Le vetture [illegible] quindi esposte nel parco allestito in piazza San Carlo, dalle 18 fino alle 19,30, quando il primo equipaggio prenderà il via per affrontare il percorso di avvicinamento. In città [illegible] vetture percorreranno via Roma, piazza Castello, via Po, lungopo Diaz, corso Cairoli, corso Vittorio Emanuele sul controviale, corso Massimo d'Azeglio, corso Dogliotti e corso Unità d'Italia sino a Moncalieri. Nel percorso cittadino i concorrenti verranno scortati dalle Ferrari dell'omonimo club torinese. Da Moncalieri proseguiranno quindi alla volta di Cuneo e da qui a Nancy.

Dopo [illegible] sosta notturna raggiungeranno domenica Valence da dove, lunedì 22, scatterà la prima tappa. Numerose le manifestazioni di contorno: tra queste il dipartimento francese di Gap e Hautes Alpes ha organizzato addirittura uno spettacolo viaggiante.

Il primo a prendere il via da Torino sarà il veneto Gilberto Pianezzola, con la Toyota Celica della scuderia Grifone. Da piazza San Carlo partiranno anche le 14 Fiat Cinquecento Sporting schierate ufficialmente dalla Fiat Auto Corse ed affidate ai migliori piloti dei rispettivi trofei Fiat 500 disputati nel '95 in nove Paesi europei. Gli italiani al via saranno il toscano Caldani (vincitore della finale europea), il sanremese Maselli (primo under 23) e l'udinese Mularo, che ha sostituito all'ultimo minuto la pesarese Rossi. Gli altri equipaggi su Fiat [illegible] provengono da Francia, Germania, Austria, Polonia, Danimarca, Spagna, Grecia e Olanda. A questi giovani piloti si aggiunge Gabrie- [illegible] Cadringher, 39 anni, ingegnere torinese, dirigente dell'ufficio tecnico della [illegible]a. Per Cadringher, da più di [illegible] decennio sulle scene dei campionati mondiali di F1 e Rallies iridati, Montecarlo rappresenta il debutto rallistico.

L'ingegner Cadringher sarà all'esordio in una manifestazione rallistica

Tra gli altri equipaggi in gara da segnalare i torinesi Corio e Fini, a bordo di una Fiat coupè completamente di serie, iscritta dalla Pininfarina. Cercheranno, come al rally di Sanremo, di raggiungere il traguardo [illegible] assistenza con il solo aiuto di due amici che hanno il compito di trasportare i pneumatici da neve.

IPPICA [illegible]

Domani [illegible] Roma chiude una carriera favolosa

Bon Marin, l'ultimo corso poi la meritata pensione

L'ippica è fatta di favole, quella di Bon Marin è la più attuale, fra le più belle. Grigio, dodici primavere alle spalle, torinese di scuderia e residenza, [illegible] purosangue più amato dai piemontesi tenta domani [illegible] Gran Corsa Siepi di Roma, la prova più importante dell'inverno alle Capannelle.

Poi, se qualcuno lo vorrà, andrà in razza, a fare lo stallone. Ma intanto accetta ancora questa sfida, l'ennesima di una carriera che l'ha visto vincere premi per oltre un miliardo. «Il cavallo sta benone - spiega il suo trainer, Claudio Guadagnino - ha vinto le ultime tre corse ed è prontissimo. Certo, 12 anni non sono pochi, ma Bon Marin vola e ritengo giusto tentare ancora questa carta».

Claudio Guadagnino, 41 anni, venti cavalli [illegible] scuderia (fra Vinovo e Capannelle), spiega [illegible] essersi posto più volte il problema del pensionamento del suo pupillo: «Ogni anno, a gennaio, [illegible] un allevatore che lo acquisti come stallone. Ma in Italia i saltatori non hanno mercato e nessuno lo ha mai voluto. Così l'ho mantenuto in allenamento e adesso me lo ritrovo pronto ad una grande corsa. Con un filo di scatto in meno, ma con un po' di tenuta in più».

Bon Marin e Claudio Guadagnino [illegible] insieme da 9 anni. Sono vecchi amici: «Lui mi sente arrivare, [illegible] so cosa vuole per stare bene». Bon Marin ha anche scoperto un fantino: «Si chiama Luca De Maria, cuneese di Busca. Si è presentato a Vinovo, voleva lavorare [illegible] i cavalli ma non aveva mai montato. Con Bon Marin c'è stata immediata intesa, in pochi mesi Luca è diventato fantino in ostacoli. Con il cavallo, in pratica, ad insegnarli ogni segreto della pista. Insieme, poi, hanno sempre vinto».

E la Corsa? «E' già molto puntare ad un piazzamento. Al primo posto non pensiamo, e poi, a 12 anni, una [illegible] così importante non l'ha mai vinta nessuno».

SPORT [illegible]

Basket: programma [illegible] i a domenica

Questo il programma cestistico del weekend. *Maschile*, serie C2 Cus To-Fibrac Fossano (domani, ore 21; via Braccini 1); Crocetta To-Sicas Castelletto (domani, 18,15; via Piazzi 25); Agnelli To-Polaris Casale (domani, 20; via Balla 13). Serie D, gir. A: Kairos Chivasso-Trecate (oggi, 20,45; via Blatta 26); Atlavir Rivalta-Publigem Leumann (domani, 20,30; via Piossasco 57); Montalto Dora-Cigliano (domani, 18; via Papa Giovanni XXIII); Susasport-Cisal Omegna (domani, 20; corso Couvert 5); Avigliana-Venaria (domani, 21; via Nicoli). Gir. B: Pinerolo-Tecnocar Kolbe (oggi, 21; via Rochis); Tnt Traco Moncalieri-Valenza (domani, 18; via Einaudi); [illegible] Druento-Asti '86 (domani, 20,30; corso Umbria 59, Torino). *Femminile*, A2 Eccellenza: Rbm Orangina Ivrea-Roma (domenica, 17,30; piazza Martiri della Libertà, Pont S. Martin). A2: Teamsystem To-Albino (domani, 20,30; via Panetti 3[illegible]. Serie B: Ipsa Collegno-Derthona (domenica, 17,30; via Antica di Rivoli 21).

Hockey: domani il [illegible] semifinali i[illegible]

Cus Torino, Pagine Gialle, Cernusco, Bra, Liguria Savona e Cus Genova disputano domani, dalle 14,30 alle 20, nella palestra torinese Torrazza, la prima delle due giornate della poule di semifinale del campionato di hockey indoor maschile. Il secondo turno sarà domenica 28, sempre a Torino.

Calcio: al [illegible] Mauro il trofeo [illegible]nino

Vittoria del S. Mauro (2-1 in finale contro il Madonna di Campagna) nel 5° trofeo Guido Antonino (cat. pulcini). Per il 3° posto il Salus ha battuto la Mappanese 1-0.

Cross di Savigliano con molti torinesi

Una massiccia presenza torinese è annunciata domenica alla 9ª edizione del [illegible] di Savigliano, la prima a carattere nazionale. La manifestazione scatterà alle 9 con la partenza degli Amatori e si concluderà [illegible] le 13,30 con la conclusione della prova riservata agli juniores.

Pallavolo, su Internet [illegible] Comitato regionale

Anche la pallavolo piemontese sbarca su Internet. Il comitato regionale della Fipav ha infatti attivato presso l'indirizzo telematico http//www.alpcom.it/fipavcrp alcune pagine in cui si possono trovare notizie sull'attività del comitato [illegible] e di quelli provinciali, delle società, calendari e risultati di C2 e D, comunicati ufficiali e il bollettino Piemonte Volley.

CLUB DES EUROMETROPOLES

apid [illegible]enditorialità [illegible]nna

api TORINO Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia

SEMINARIO DI PRESENTAZIONE

TUTORAGGIO

Nuove imprese a conduzione femminile

Progetto Comunitario pilota tra Piemonte, Sardegna, Grecia e Svezia
Commissione Europea DG XXIII

SABATO 20 GENNAIO 1996
Sala Convegni API Torino
Via Pianezza 123 - Torino

Agenda

ore 9,30 Saluti di apertura
Carlo Luigi PARVOPASSU - Presidente FEDERAPI Piemonte
Ida VANA - Presidente API Torino

ore 9,45 Apertura dei lavori
Alberto PIERI - Presidente FAST - Progetto EUROIMPRESA
Gianna ROLLE - Presidente APID - Progetto TUTORAGGIO
Giampiero PAGANINI - Commissione Europea DG XXIII

Interventi programmati dei partners
Vasso PAPADIAMANDI, Maria Grazia PIRAS, Silvya RUNEGIORGI

ore 10,45 Intervento delle Istituzioni
Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino, Camera di Commercio, Consigliera Regionale di Parità

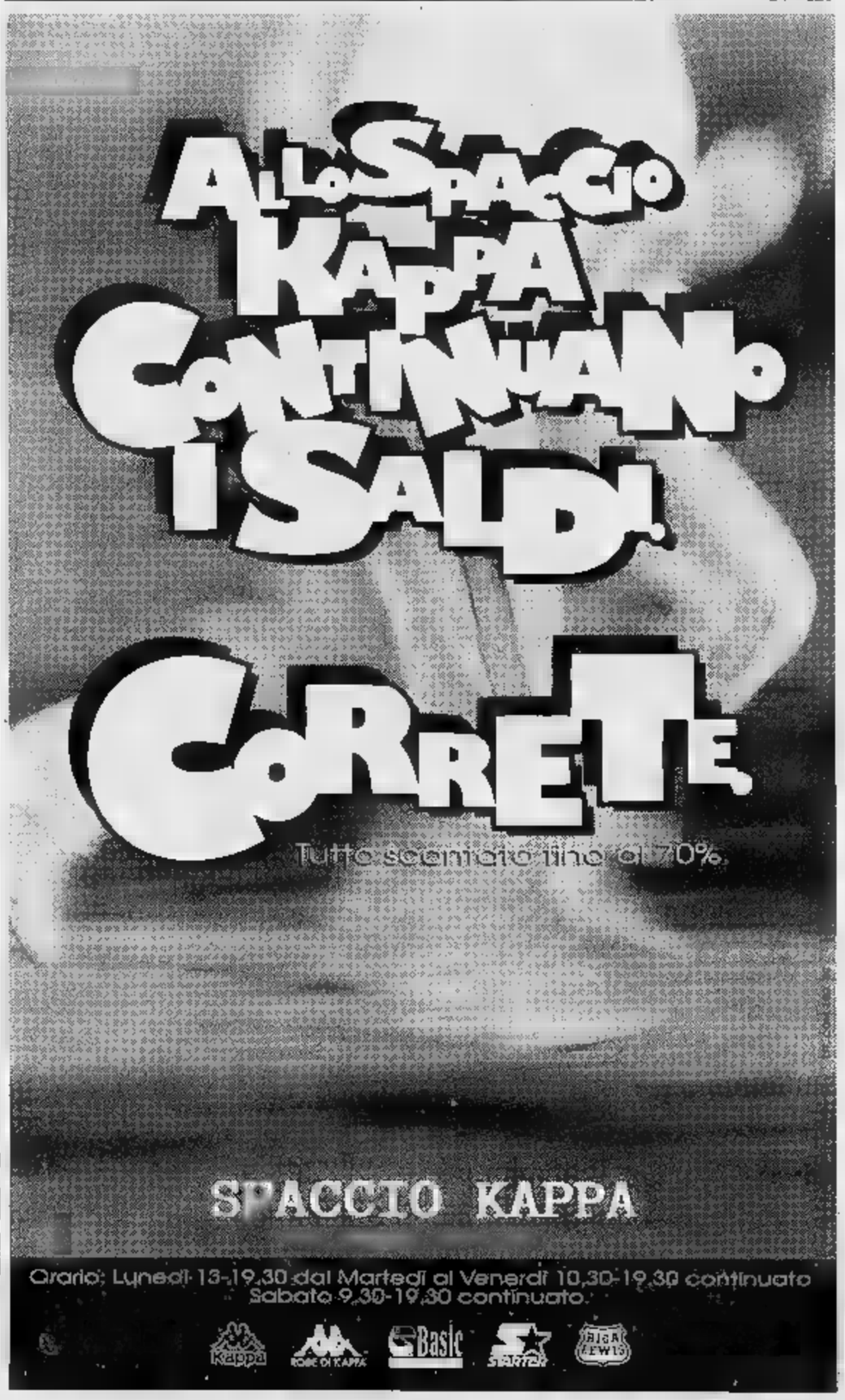
[illegible] 11,15 Coffee break

ore 11,30 Interventi degli Europarlamentari
On. Rinaldo BONTEMPI - Commiss. Libertà Pubbliche e Affari Interni
On. Riccardo Garosci - Commiss. Industria, Commercio, Politica Monetaria

ore 11,50 Luciano BOLZONI - Presidente CONFAPI

ore 12,10 Conclusioni
Emma BONINO - Commissario Europeo

SEGRETERIA DEL SEMINARIO: TEL. 011 45.13.245 - FAX 011 45.52.071



La polizia indagava dopo un incendio appiccato da un transessuale

Blitz all'hotel delle lucciole

Scoperto per caso, arrestati i titolari

La titolare dell'albergo dove alloggiava l'aveva cacciata. E lei, Debora, per l'anagrafe Giovanni Guiso, nato a Nuoro 44 anni fa, ha tentato di vendicarsi, dando fuoco alla sua camera, mettendo però anche in pericolo sette persone, ospiti in quel momento dell'hotel. Una mezz'ora di paura, testimoniata dalle riprese di una videocamera dell'impianto di sicurezza a circuito chiuso. Gente che urla, che corre via, giù per le scale, per fuggir via.

Debora Giovanni Guiso è stato fermato e denunciato dalla polizia per strage. Ma quelle immagini hanno fatto scoprire che l'albergo era frequentato da prostitute e transessuali.

Due giorni di indagini. Appostamenti giorno e notte. Ieri gli agenti delle volanti hanno arrestato due persone: il titolare dell'albergo e una convivente. Sfruttamento della prostituzione.

La storia comincia la sera di lunedì scorso, l'8 gennaio. Giovanni Cuniberto, 49 anni, titolare dell'hotel Florida di via Nizza, ha avuto una discussione con Guiso: «Lei ci crea continui problemi, ha appena litigato con un'altra nostra cliente. Adesso basta, la prego di lasciare il nostro albergo».

Guiso da tempo alloggia nell'albergo, [illegible] 23, secondo piano. Dopo il litigio, secondo la polizia è tornato in camera: «Va bene, me ne vado, sono stufo di stare in questo posto». Ma poi ha deciso di vendicarsi, di dar fuoco al locale.

Dal rapporto del vicequestore Filippo Dispenza: «Ha appiccato fuoco ad un [illegible] dio, nel quale c'erano vestiti, la coperta inzuppata di alcol e [illegible] bombolette di gas». Le fiamme si sono estese rapidamente a tutta la [illegible]. Giovanni Guiso è [illegible] di corsa. Sulla porta ha incontrato la convivente di Cuniberto, Giuliana Sabatini, 33 anni: «Io me ne vado, ma [illegible] dovete morire tutti».

In quel momento nell'albergo si trovano sette clienti. Il fumo, la fiamme. Il fuggi fuggi generale, reso difficile dal fatto che Guiso aveva messo fuori uso il dispositivo che aziona la porta d'ingresso. Intrappolati come topi. Poi salvati dai vigili del fuoco.

Ma quei momenti di paura sono stati ripresi dalla telecamera dell'impianto di sicurezza. Le immagini testimoniano il gesto di Debora Giuseppe Guiso. Ma raccontano [illegible] la presenza di alcune prostitute e transessuali. Che [illegible] ci facevano?

Due giorni di indagini, ieri il dottor Eugenio Ferraro ha arrestato Giovanni Cuniberto e Giuliana Santini. L'accusa: favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Loro negano: «Noi non sapevamo nulla, i nostri clienti possono portare in camera chi vogliono».

Ma i funzionari raccontano al magistrato, la dottoressa Gabriella Viglione, che una prostituta, identificata, fermata, ha ammesso tutto. Pagava 50 mila lire al giorno per la camera, più 15 mila lire per [illegible] cliente che portava in albergo. Soldi che doveva dare a Cuniberto o alla Santini. E queste sue parole [illegible] elemento d'accusa per il titolare dell'Hotel Florida. [e. m.]

GLI SCAVI AL CIMITERO

Operaio morto, inchiesta

Il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta sulla morte dell'operaio precipitato mercoledì pomeriggio nello scavo realizzato per la posa di nuovi loculi prefabbricati al cimitero di corso Novara. Luigi Vassallo, 50 anni, di Moncalieri, via Vico 6, era dipendente dalla cooperativa «Rondine [illegible] che lo ha assunto a settembre, tre mesi dopo l'inizio dei lavori, in sostituzione di un altro operaio. Il magistrato vuole verificare se la cooperativa che ha l'appalto [illegible] lavori stia rispettando le norme di sicurezza, o se il cantiere sia a rischio. Ieri mattina anche l'Ispettorato del Lavoro ha compiuto un sopralluogo ai lavori. Monumentale, e oggi verrà effettuata l'autopsia della vittima: «Vassallo era un nostro associato - dichiara Vincenzo Pecoraro, sindacalista Cisl -: era [illegible] operaio esperto, molto attento alla sicurezza».

Giovanni Cuniberto è stato arrestato [illegible] la convivente. L'accusa per entrambi è sfruttamento della prostituzione

Motivi di sicurezza

Via [illegible] riservata ai pedoni

La giunta comunale ha deciso ieri che via Rodolfo Bettazzi, nel tratto compreso tra via Massari e via Rovasenda, diventi riservata ai pedoni. Per impedire l'accesso alle automobili verranno installati paletti con catene.

La scelta di pedonalizzare via Bettazzi rientra in un intento più generale «promuovere - informa il Comune in una nota - interventi per la chiusura del traffico veicolare [illegible] particolari ambiti urbani a vocazione prevalentemente pedonale».

Per questa strada, in particolare, la decisione è stata presa anche per ragioni di sicurezza, data la presenza della scuola materna San Cafasso.

«Infatti si è riscontrato - continua la [illegible] - un improprio utilizzo, da parte degli automobilisti, dell'area antistante la scuola, [illegible] pista di velocità, e questo causa un decadimento generale della zo[illegible] e costituisce un pericolo per la sicurezza dei bambini e dei genitori durante le fasi di ingresso e uscita dalla scuola».

Nomine e polemica

Ventriglia presidente del Corerat

Ferdinando Ventriglia, giornalista indicato da Alleanza nazionale, è il nuovo presidente del Corerat, il Comitato della Regione Piemonte per il servizio televisivo. Con lui [illegible] stati eletti anche due vicepresidenti, l'avvocato Massimo Corrado (area Ccd) e il professore Carlo Merletti (centro sinistra). Un'elezio[illegible] che si è svolta tra le polemiche. Il giornalista Nello Pacifico, indicato da Rifondazione, ha abbandonato la seduta in quan[illegible] contrario all'elezione di [illegible] presidente [illegible] una preventiva discussione del programma da realizzare. Il comitato ha anche designato nella commissione tecnica per i problemi dell'informazione Alberto Violet e Davide Marzaroli, vicino a Forza Italia.

Ventriglia vuole fare del Corerat «non soltanto uno strumento di consulenza tecnico-legislativa [illegible] un agente attivo nella promozione e nella valorizzazione del settore radiotelevisivo in Piemonte, anche e soprattutto per le enormi potenzialità sul piano occupazionale».

A Torino e provincia

[illegible] acquistare un'auto [illegible]

Acquistare un'auto nuova di media cilindrata, per chi risiede a Torino e provincia, costerà 168 mila lire in meno, dal '96, mentre quelle usate 42 mila lire in più.

E' questo il calcolo che la Provincia di Torino ha fatto dopo l'entrata in vigore della legge finanziaria 1996, che ha introdotto due modifiche importanti, la soppressione di una vecchia imposta (l'Ipi, imposta provinciale iscrizione) che colpiva esclusivamente le nuove immatricolazioni e il passaggio di competenza dalle Regioni alle Province dell'Aris (Addizionale regionale dell'imposta erariale di trascrizione), che diventa Apiet.

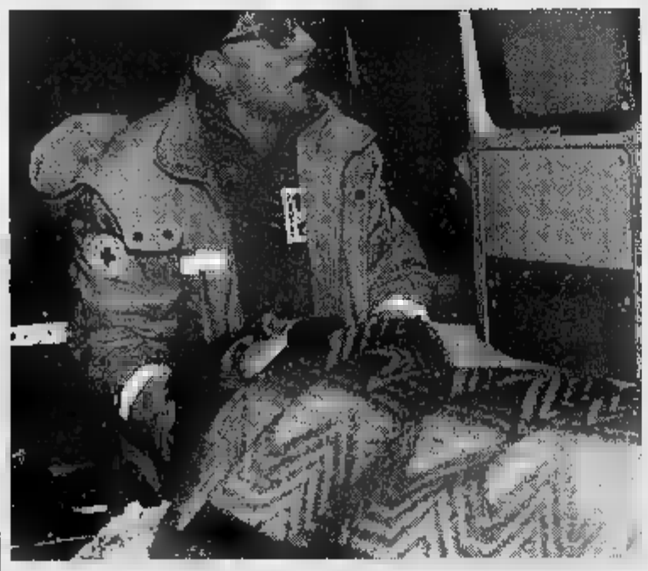
La giunta provinciale ha stabilito che la misura dell'Apiet venga portata dall'80 al 100 per cento dell'imposta, secondo la facoltà attribuita dalla legge. Dunque, acquistare un'auto [illegible] costerà meno, malgrado l'aumento dell'Apiet. L'Apiet modificata porterà alla Provincia risorse per 47 miliardi e 415 milioni di lire in più.

Il ragazzo, in prognosi riservata al Cto, è finito sul tettuccio di un'auto

[illegible] Cade dall'ottavo piano: salvo

Venaria, protagonista [illegible] liceale di sedici anni

Vivo, dopo un volo di otto piani. Ha dell'incredibile la vicenda che ha avuto come protagonista, ieri sera poco prima delle 20, Luca Cintura, 16 anni, studente liceale, che è caduto dal balcone del suo appartamento, all'ultimo piano [illegible] condominio di via Leonardo da Vinci 73. Il ragazzo era appena rientrato in casa, dove vive con i genitori (Marco e Adelaide) ed un fratello, dopo aver passato più di un'ora in casa di un vicino, a giocare con il computer. Per ragioni che i carabinieri stanno cercando di verificare, ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto. Ad attutire la caduta c'era però il tettuccio di una Ford Fiesta che si è accartocciato nell'impatto. L'urto è stato sentito da molti condomini. Il primo a intervenire è stato Enrico Barbiero, [illegible] anni: «Ci ha chiesto cos'era successo, e che [illegible] Luca è al Cto, con gambe e braccia fratturate, in prognosi riservata. Ma probabilmente ce la farà.



Il giovane **Luca Cintura**, mentre viene trasportato al pronto soccorso

BIANCA E NERA

SANITA'

Rimborsi alle Usl per esonerati dal ticket

La giunta comunale ha approvato un primo impegno di spesa di 400 milioni di lire per il rimborso alle aziende sanitarie regionali (ex Usl) delle prestazioni erogate ai cittadini torinesi esentati, per motivi di reddito, dal ticket. I criteri di esenzione sono gli stessi dell'anno passato e riguardano le persone titolari di un contributo economico erogato dalla città, a tutti quelli che hanno un reddito netto annuo inferiore o pari a [illegible] milioni di lire, aumentando di [illegible] mila lire mensili per ogni membro del nucleo familiare, escluso il titolare dell'esenzione.

[illegible]

Aeroporto di Caselle chiuso ieri pomeriggio

La nebbia ha continuato a creare problemi in tutto il Piemonte. Ieri pomeriggio l'aeroporto di Caselle è stato chiuso al traffico e i voli in arrivo su Torino [illegible] stati dirottati sullo scalo milanese della Malpensa.

[illegible]

Contro i tagli alla [illegible] integrazione

Duecento delegati dei sindacati metalmeccanici hanno tenuto un presidio, ieri mattina, davanti alla prefettura «per protestare - si legge in [illegible] nota Fim, Fiom e Uil - contro la scelta del governo di peggiorare i trattamenti di [illegible] integrazio[illegible] ordinaria, equiparandoli alla [illegible] straordinaria».

[illegible]

Domenica la festa [illegible] circoscrizione

La circoscrizione festeggia domenica, alle 15, nel salone della parrocchia della Divina Provvidenza di [illegible] Asinari Bernezzo angolo via Salbertrand, due cittadini che compiranno i 100 anni a gennaio e un centoduenne. Una seconda festa si terrà nei prossimi mesi per un centosettenne.

PREGHIERA

Aperta la settimana dell'Ecumenismo

Da ieri è in corso, fino al [illegible] gennaio, la Settimana di preghiera per l'unità dei [illegible]. Ieri in Duomo si è svolta la liturgia ecumenica di apertura, alla quale hanno partecipato il cardinale Giovanni Saldarini, il pastore battista Emmanuele Paschetto e padre Geroge Vasilescu, arciprete ortodosso romeno. Oggi Vasilescu, alle ore 19, presiederà una celebrazione ortodossa presso il santuario della Consolata.

PUBBLICITARIA

Fagà, ristrutturazioni «no problem»

Un'impresa con una [illegible] innovativa che garantisce [illegible] servizio «chiavi in mano» con costi certi

Non [illegible] pochi i problemi per chi acquista una casa da ristrutturare o vuole ammodernare i propri uffici. Definito l'acquisto dell'immobile o il suo affitto, si aprono due strade. La prima è quella di affid[illegible]i ad un architetto, delegando a lui tutte le scelte, a comincia[illegible] da quella della individuazione dell'impresa edile. Il costo finale sarà quasi sempre più alto di quello inizialmente previsto e le scelte degli interventi e delle decorazioni saranno quasi sempre subite o comunque non corrispondenti al vero gusto del committente. L'altra strada è quella del «fai da te». Contando su presunte amicizie, [illegible] «consigli» spesso non disinteressati, si selezionano muratori, idraulici, elettricisti. L'unica criterio è quello della convenienza, di un risparmio fittizio. Anche qui, al fondo [illegible] strada, si incontrano però brutte sorprese. I costi, spezzettati, lievitano inesorabilmente. Il risultato spesso [illegible] è soddisfacente. Ad aggravare un bilancio negativo dell'esperienza si aggiungono anche i tempi non rispettati. L'idraulico ha impiegato tre settimane in più, il decoratore era impegnato altrove e si è fatto attendere per due mesi. Di fronte a queste due strade c'è però la terza via, che è quello di rivolgersi a veri professionisti che hanno fatto della ristrutturazione di appartamenti, ville e uffici la loro attività specialistica. E' il [illegible] dell'impresa Fagà [illegible] corso Matteotti 29 bis. Un'impresa «giovane» che è cresciuta negli ultimi [illegible] con una filosofia aziendale innovativa. Ai suoi clienti l'impresa Fagà offre una consulenza globale che par[illegible] dalla progettazione [illegible] che comprende la direzione e l'esecuzione dei lavori. In una parola, si offre al cliente [illegible] servizio «chiavi in mano» con costi e tempi sicuri. Ed è propr[illegible] quest'ultimo il vero servizio in più offerto dall'azienda diretta da Giorgio Fagà. Con il cliente si instaura subito un rapporto chiaro, definito in ogni particolare. Il primo passo è un sopralluogo dell'immobile da ristrutturare. I tecnici dell'impresa procedono ad una rilevazione accurata della situazione esistente, evidenziando ogni problema [illegible] ogni esigenza. Nel [illegible] di pochi giorni un gruppo di professionisti abilitati che vanno dall'architetto d'inter[illegible] agli ingegneri specialisti in idraulica e impiantistica elettrica definisce il progetto. Al cliente viene subito fornito una pianta [illegible] specificati tutti gli interventi in muratura da eseguire.

Contemporaneamente [illegible] stendono i progetti degli impianti elettrici ed idrici. In questa stessa fase vengono fatte le proposte per gli infissi [illegible] i rivestimenti a cominciare dai pavimenti per finire alle decorazioni delle pareti. Con la collaborazione di altri architetti ed esperti di spazi di lavoro si procede poi alla selezione delle possibili scelte di arredamento. Il tutto viene steso in [illegible] progetto globale che rappresenta un vero e proprio capitolato. Alla fine c'è il conteggio finale con diverse opzioni e la cosiddetta tempistica, cioè i «tempi reali» per l'ultimazione dei lavori. Il risultato è un lavoro di équipe al massimo livello. Anche i costi, e questo è per molti una sorpresa, sono spesso competitivi. Grazie ad [illegible] rigido controllo sulle spese ed a una sinergia [illegible] le varie componenti dell'impresa riescono ad abbattere costi impropri legati alle troppe intermediazioni o ad una [illegible] corretta successione dei lavori. L'impresa Fagà, grazie alla sua lunga esperienza nel settore, la possibilità di scegliere sempre il meglio in tutti i settori, assicura risultati finali [illegible] grande effetto, in cui si sente la mano del grande architetto e il gusto artigianale per le cose fatte bene, con pignoleria e passione. [illegible] esperti dell'impresa Fagà sono a vostra disposizione per qualsiosi chiarimento nei nuovi [illegible] eleganti locali in [illegible] Matteotti, [illegible] piccola «vetrina» della filosofia dell'impresa Fagà.

FAGÀ

Impresa di progettazione e ristrutturazione d'interni

Per preventivi rivolgersi in:
Corso Matteotti 29/bis Torino tel. 011/5617596

LAND ROVER

Rover Italia S.p.A.
informa che
la Concessionaria
Ladycar Srl
non fa più parte
della propria
organizzazione.

Rover Italia S.p.A.

Dal 7 gennaio

SALDI TRASPARENTI
MOMENTI
SCONTI 30/40/50%

L'interno è tutto una vetrina. Gli sconti sono evidenziati da bollini colorati: rosso **30%**, verde **40%**, giallo **50%**. I capi moda autunno-inverno non segnalati da alcun bollino colorato, sono straordinariamente scontati del **15%**.

MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

Com. al Com. eff.

Il pianista domani all'Auditorium del Lingotto spazia tra romanticismo e avanguardia

Pollini a tutto campo

Chopin, Debussy e Sciarrino

Maurizio Pollini ha cominciato a edificare la sua folgorante carriera artistica su Frederick Chopin, vincendo a 18 anni il Concorso di Varsavia. «Chiunque - ha poi scritto Piero Rattalino - vedendo nel programma del 1960 quali Studi da eseguire aveva scelto, poteva capire che il ragazzo di Milano era un serio candidato o al manicomio o alla vittoria, e che l'esecuzione avrebbe solo confermato l'una o l'altra di queste due semplici alternative».

Tutti conosciamo il felice seguito della storia di questo nostro pianista. E domani alle 20,30, nell'Auditorium del Lingotto, potremo riascoltare un Pollini cinquantatreenne, nel pieno della sua potenzialità espressiva, in un programma avvincente e - per così dire - a tutto campo.

L'inizio sarà dedicato ancora una volta all'amatissimo Chopin, con una smazzata di quattro brani scelti tra le varie «categorie» nelle quali il grande compositore polacco diede il meglio di sé: il «Preludio in do diesis minore op. 45», la «Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38», la «Berceuse in re bemolle maggiore op. 57», lo «Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39».

Ma Pollini ha sempre amato legare il suo nome anche alla musica contemporanea, convinto com'è che l'arte del suono continui a produrre talvolta qualche capolavoro: di qui la sua frequentazione costante con autori come Nono, Boulez, Stockhausen.

Salvatore Sciarrino gli ha dedicato la «Sonata n. 5», su commissione del Festival di Salisburgo, e Pollini la presenta domani a Torino in prima assoluta. L'opera ha sei differenti finali ad libitum e un richiamo criptato alla «Nona» di Beethoven che, sottolinea Ernesto Napolitano, è «la metafora di uno sconfinamento oltre i propri limiti, della volontà di misurarsi con l'impossibile».

In chiusura di serata il pianista milanese ha scelto il primo libro dei «Préludes» di Debussy, che il compositore francese inanellò uno dopo l'altro in soli due anni. Sono dodici brani, contrassegnati tutti da un titolo, ma apposto in spartito alla fine dei pentagrammi: un suggerimento, dunque, per l'interpretazione, ma a brano già eseguito. Una sorta di «liberatoria vigilata» nei confronti dell'ascoltatore, chiamato a cogliere da solo il significato del preludio. I titoli, comunque, sono i seguenti: «Danseuses de Delphes», «Voiles», «Le vent dans la plaine», «Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir», «Les collines d'Anacapri», «Des pas sur la neige», «Ce qu'a vu le vent d'ouest», «La fille aux cheveux de lin», «La sérénade interrompue», «La cathédrale engloutie», «La danse de Puck», «Minstrels».

Leonardo Osella

A destra Maurizio Pollini uno dei musicisti più amati dal pubblico internazionale e sotto, Salvatore Sciarrino

In prima assoluta la Sonata n. 5 commissionata per Salisburgo

IL TRIO DEBUSSY A IVREA

Violino, violoncello e un piano per tre eccellenti compositori

Domani alle ore 21, in Sala Santa Marta (piazza Santa Marta) a Ivrea, suonerà il trio Debussy, nel primo dei cinque concerti della Stagione Cameristica 1996 allestita dall'Orchestra Sinfonica Giovanile della Città di Ivrea. In questa occasione, Piergiorgio Rosso (violino), Francesca Gosio al violoncello e Antonio Valentino (pianoforte) proporranno il Trio in do maggiore K548 di Mozart, e pagine di Haydn e di Mendelssohn. Di rilievo anche il secondo appuntamento, sabato 27 gennaio, quando il pianista Francesco Cipolletta eseguirà preludi, scherzi e fantasie di Chopin. Quindi, il 10 febbraio, i nove solisti dell'orchestra «Mozart e Milano» e i loro brani di Bach, Ravel e Satie. Il 24 febbraio e il marzo, rispettivamente, arie d'opera di Bellini, Puccini e Rossini interpretate dal basso Enrico Bava, il tenore Giancarlo Fabbri e il soprano Caterina Lee Hyun Jung, e musiche barocche eseguite dalla Giovanile Ivrea. Biglietti a 5 mila lire. Tel. 0125/64.10.81.

In concerto

La McShee una regina che fa folk

E' un'autentica leggenda del folk inglese, la cantante ospite stasera del Folk Club (via Perrone 3 bis, ore 21). **Jacqui McShee**, che si esibisce accompagnata da Gerry Conway (batteria), Spencer Cozens (pianoforte e tastiera), Jerry Underwood (sax) e John Giblin (basso), è una nostra vecchia conoscenza: negli irripetibili Anni Settanta, fu tra i fondatori dei Pentangle, la maxi-band che rinnovò profondamente il concerto stesso di musica popolare, innovando la tradizione con gli umori del jazz, del blues, persino il rock più sofisticato. Era, quella, un'epoca particolare. Le giovani generazioni riscoprivano il folk sotto una luce inedita: non più intangibile patrimonio da tramandare, affidato alle cure degli studiosi e degli etnomusicologi, bensì materia viva da vivere con lo stesso spirito con il quale si viveva i grandi concerti rock. Conclusa l'esperienza con i Pentangle, Jacqui McShee ha proseguito il suo itinerario artistico partecipando ai più vari progetti musicali. Il concerto di stasera è dunque occasione da non perdere: conviene prenotare al numero 537.636.

Ricordiamo inoltre che il «Folk Club» organizza per il 26 gennaio al Piccolo Regio un «Omaggio ad Amilcare Rambaldi» al quale hanno già aderito numerosi amici del Club Tenco, da Francesco Baccini a Giorgio Conte, a Vecchioni. **[g. for.]**

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Prosegue al 4° padiglione di Torino Esposizioni la «tre giorni» dedicata alla musica italiana: stasera, a partire dalle 21 circa, sono di scena i Karamamma, i Tiro Mancini e gli Ottavo Padiglione. Ingresso 8 mila lire, organizza «Hiroshima mon Amour».

Al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) per il «Jazz Preservation Hall» è la volta di Beppi Zancan, con ospite d'onore il trombonista Big Lou Invernizzi. Al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) il quartetto di Valerio Signetto; a «Le Ginestre» (via Valprato 15) il Blue in Green trio. Acid jazz alla «Contea» (corso Sella 132) con i Parafunky e all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a) con il quartetto del batterista Lu Femminò. Per tutti, inizio ore 22.

Arthur Miles al «Riverside» (murazzi 35); Blues Busters «Mary Giò» (via Montanaro 66); Boom Boom Brothers «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62). Rhythm'n'blues «Divina Commedia» (via S. Donato 47) con i Black Proud; al «Manhattan» (via Giachino 46) con i Quattro dell'Ave Maria; al palatenda Ciak di Grugliasco (parco Porporati) con i Kalibro 7. Per tutti, inizio alle 22.

«Dracma» (via Banfo 24/c) suonano stasera Blue Swan e Nodo; «Cab 41» (via fratelli Carle 41) il trio di Lele Piras; jam session al «Route 66» (via Silvio Pellico 4); al «Parsifal» Rivoli (via Pio 16) sono in scena gli Alto Fragile; al «4 Assi» None (via Benedetto Croce 39) i Mea Culpa; «Dan Donnelly's» Borgone di Susa (via Abegg 66) gli Envil; «Chilometrozero» di Pessinetto Fuori gli Showbiz. Tutti alle 22.

MUSICA LATINA. Flamenco Duende Kruse «Bells Flowers» (via Belfiore 38); il chitarrista Miguel Acosta al bar «Eliporto» in Galileo Ferraris 166; latina anche al «Ganas de mar» (corso Unione Sovietica 411) con i Mamadi e all'«Havana» di Avigliana il gruppo Jamaica Age. Inizio alle 22.

DISCOTECHE. Vittorio Sgarbi è l'ospite d'onore festa di Radio Centro 95 stasera alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147).

CENTRI SOCIALI. «Skankin' night» a «El Paso» (via Passo Buole 47), beneficio del Comitato difesa anarchici; «Notte reggae» al «Csa Murazzi», dove domani c'è il concerto di Umberto Palazzo il Santo Niente.

PREVENDITE.

Franco Battiato presenterà dal vivo l'album «L'ombrello e la macchina da cucire» il 19 febbraio al Teatro Alfieri: biglietti a 55, e 35 mila lire alla cassa del teatro, dove si possono acquistare anche i tagliandi per lo spettacolo di Gino Paoli febbraio, posti da 45, 35 e mila lire). Organizza Metropolis per «Parole e note».

Il botteghino del Colosseo sono in vendita i biglietti (45, e 30 mila lire) per il concerto di Fred Bongusto e Peppino Di Capri, il 15 febbraio.

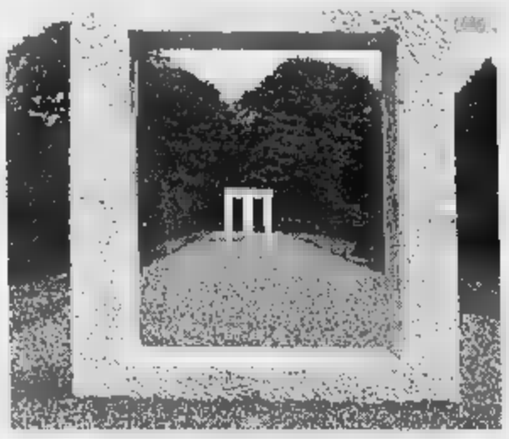
In prevendita Box Office Ricordi, Maschio, Rock Folk, Hot Point e altri consueti negozi i biglietti per i prossimi concerti al Palastampa: 883 domenica 21 18 (33 mila lire), Luca Carboni 9 febbraio (33 mila lire, è per la rassegna «Parole e note»); Toto (13 febbraio, e 35 mila lire) e Sting (3 maggio, 45 mila lire). Foto: Franco Battiato

Insolita mostra di sculture nelle sale del Museo Egizio

Il Faraone e l'arte moderna

«Dialogo» fra civiltà molto lontane

Il fascino della scultura e l'energia del colore. Nelle sale del Museo Egizio è in corso la singolare mostra **Time machine: Antico Egitto Arte Contemporanea** (via Accademia delle Scienze 6, sino al 31 marzo). Fra straordinari reperti e documenti, sono state collocate alcune sculture d'artisti contemporanei, che creano un «interessante dialogo con l'arte di questa antica civiltà» e i loro lavori. E, così, si passa da «Albero» (disegni ispirati a pitture funerarie) di Clemente alla suggestiva «Canzone con assolo I» dell'inglese Cox, dalla copia del gatto Gayer-Anderson realizzata dallo scultore della Repubblica Ceca Jiri Kolar, dal grande e misterioso volto del bronzo «Per Adriano» del tedesco Mitoraj all'elegante modellato di Paladino. E proseguendo nella visita s'incontrano le esperienze «Mani di pane» del londinese Quinn, la «porta» in marmo di Carrara del giapponese Kan Yasuda, la «scatola» di Riches e la forma calcare eseguita da Randall-Page, Penone, Smith, «Cumulo» di Brian Eno e Goldsworthy, Hiscock. E - ha scritto Henry Moore - il «confronto tra scultura di oggi e qualcosa creato nel 3000 a.C. ... darebbe un appoggio alla speranza che esista una continuità delle idee e della loro espressione».



«Falsa porta di Hornakht» del giapponese Kan Yasuda

Organizzata dalla Regione Piemonte, è stata allestita la personale del pittore **Attilio Lauricella** sul tema «Nuove sintesi creative». Presentata da Silvana Nota, questa esposizione si sviluppa nella galleria del «Piemonte Artistico e Culturale» (via Roma 264, sino al gennaio) secondo una precisa indagine intorno a venticinque anni di attività artistica. Si delinea in tal senso un percorso espressivo caratterizzato da una ricerca astratto-geometrica e da riferimenti «alle simbologie esoteriche». **[a. mi.]**

Alla Galleria d'Arte Moderna si espongono opere di bimbi

Fra i quadri fin da piccoli

Quando la didattica è come un gioco

Al museo fin da piccoli. Il messaggio che arriva dal settore educativo del Progetto Cultura del Comune che anche i visitatori in tenera età possano apprezzare l'arte ed entusiasmarsi davanti ad opere famose: certo, come è naturale quando si parla di iniziative legate all'infanzia, è fondamentale il coinvolgimento ludico. Il gioco, seppure guidato, è stato il fulcro attorno al quale si è sviluppato il percorso didattico **Conoscere l'arte giocando**, avviato lo scorso anno alla Galleria d'Arte Moderna per le scuole materne torinesi. Futuri «critici» di appena cinque anni si sono cimentati sulla dell'interpretazione artistica per quattro mesi e i risultati («al di là delle attese» dicono i responsabili del progetto) verranno esposti lunedì 22 alle ore 15 nei locali di via Manin 20 (fino al 26 gennaio, ore 9-12 e disponibilità pomeridiana). La mostra, che potrà poi itinerante nelle scuole, propone i lavori riguardanti sia la parte narrativa delle opere osservate, sia la parte dedicata alla realizzazione di disegni e collages. Tema conduttore: il mondo animale, «scoperto» dai bambini nelle tele di Beccaria, Pittone e Pelizza da Volpedo, di Ernst, Depero e Chagall.

Tre piccoli artisti preparano i loro «capolavori» da esporre in Galleria

E proprio Chagall, il dipinto «Dans mon pays», assieme a un lavoro di Capogrossi, sarà l'ispiratore un'altra iniziativa allestita per i bambini dai 6 ai 12 anni che trascorreranno una domenica pomeriggio dipingendo alla Galleria d'Arte Moderna. Questo «laboratorio» dal titolo **Il colore prende il volo** partirà il 28 gennaio (ore 15-17,30).

E' indispensabile la prenotazione allo 011/442.95.46 entro le ore 12 del venerdì precedente la domenica scelta. **[t. pl.]**

Galleria Subalpina

Foto e documenti per celebrare i 70 anni dell'Uget

Foto e documenti dalle vette, per ricordare. I 70 anni di attività dell'Uget (Unione Giovani Escursionisti di Torino e Ciriè) sono testimoniati con una mostra, allestita in Galleria Subalpina 30. L'esposizione (aperta sino al 25 gennaio, informazioni allo 011/537.963) documenta in particolare le opere «realizzate nel Vallone di Sea, dove il 18 settembre 1927 venne inaugurato il primo "Rifugio Val Sea"», spiegano i curatori. E aggiungono note curiose a margine dell'impresa: «Il rifugio, la cui capacità ricettiva era di posti, costò all'epoca 42.148 lire, raccolte tramite sottoscrizioni di appassionati». Fra i reperti storici in mostra, testimonianze fotografiche della presenza, negli Anni 30, di Umberto di Savoia al «Vol Sea», impegnato in manovre militari con i suoi ufficiali. Non mancano documenti sull'attuale «Bivacco Soardi e Fassero».

Circola in Facoltà

Una nuova rivista ideata e scritta dagli architetti

Ispirata alla capacità di misura di un antico strumento di carpenteria, **Archipendolo** è la nuova rivista della Facoltà di Architettura, che ha visto la prima uscita in questi giorni (1500 copie distribuite gratuitamente all'università). Finanziata, come altri progetti editoriali universitari dal Politecnico (e con la collaborazione di Polincontri), si differenzia dal panorama delle proposte per l'intento di diventare, oltre che uno spazio di confronto fra docenti e chi studia, un «veicolo professionale». Ovvero, spiega il gruppo di studenti della redazione, un mezzo per la circolazione dei progetti creativi che non sono nient'altro che il risultato finale di seminari e ricerche. Accanto agli approfondimenti e alle immagini di plastici compaiono esperienze fatte all'estero e curiosità architettoniche. Prossimo numero in aprile.

Gioco dal Giappone

Si chiama Othello ma c'è chi afferma che sia una dama

Si affaccia al mondo dei giochi di società in Giappone agli inizi del secolo, ma pare che un popolare gioco dalle stesse caratteristiche fosse già diffuso in Gran Bretagna nel 1400. E' Othello il questa «sfida» pe due giocatori piuttosto simile alla dama, e per la quale è nato, nel '77, un campionato del mondo. E' comunque divertimento piuttosto sconosciuto. E domenica 21 si terrà il 3° campionato piemontese. Il torneo assegnerà i titoli di campione assoluto e di under 16, e si svolgerà dalle 9,30 alle 12,30 in corso Peschiera 364: un confronto per giocatori già affermati aperto anche a chi vuole tentare la prima partita. Difficile spiegare le regole, da applicare a una scacchiera con le tradizionali 64 posizioni: gioca un tempo massimo mezz'ora. Vince chi «imprigiona» l'avversario. Informazioni allo 011/43.48.138.

APPUNTAMENTI *qua e là*

COMUNICATORI
Oggi, ore 15 al Centro Congressi del Lingotto, convegno su «La sponsorizzazione sportiva: una nuova dimensione della comunicazione». Organizza la Ferpi (Federazione Relazioni Pubbliche) con il patrocinio Regione Piemonte. Informazioni allo 011/517.68.95.

AL GIOBERTI
Dalle 15 alle 19 il liceo Gioberti, via Sant'Ottavio 9, proseguono i gruppi di studio su «Lingua e letteratura» dell'Uciim. Il tema è «Maghreb».

LA FOTOGRAFIA
Alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, incontro del corso di cultura fotografica organizzato dall'associazione «L'occhio e l'idea» e la libreria Agorà. Il fotografo Uliano Lucas e lo storico Giovanni De Luna parleranno su «Fotografia politica e sociale».

TEOSOFIA
Domani alle 16,30 al Centro studi teosofici Blavatsky, in via Giusti 5, conferenza dal titolo «Teosofia: il pericoloso diffondersi delle pratiche magiche».

TUTORAGGIO
Domani, dalle 9,30 alle 12, nella convegni Api, in via Pianezza 123, verrà presentato il progetto «Tutoraggio. Nuove imprese e conduzione femminile», iniziativa-pilota della Cee fra Piemonte, Sardegna, Grecia e Svezia». Fra i partecipanti, Rinaldo Bontempi, Riccardo Garosci, Luciano Bolzoni ed Emmma Bonino. Informazioni allo 011/451.32.81.

PICCOLO REGIO
Alle 17,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello, verrà presentato il volume di Sandro Cappelletto dal titolo «Farò grande questo teatro! Storia recente dell'Opera a Roma e in altre città». Con l'autore, interverranno Giorgio Gualerzi e Elda Tessore.

CARTESIO
Alle ore 21 alla Libreria Campus, in Rattazzi 4, Salvatore Natoli incontra Claudio Ciancio e Ugo Perone, autori del libro «Cartesio e Pascal? Un dialogo sulla modernità» (ed. Rosenberg Seller).

ANTICHI CHIOSTRI
S'inaugura oggi alle 16, agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, mostra che propone gli elaborati degli studenti dell'Istituto per arti grafiche e fotografiche Paravia. Proseguirà sino al 27 gennaio, tutti i giorni.

All'associazione culturale Franco Conti ad Alpignano, via Sommeiller 17, inaugurazione alle 21 della mostra di pittura di Bruno Mazzoni. Si concluderà il 28 gennaio.

DUE
Alla libreria Village, in via Barbaroux 20, questa alle 21 vengono presentati i libri di Antonio Moresco «Clandestinità: racconti» e «La cipolla», entrambi editi da Bollati Boringhieri. Interviene l'autore.

FILOSOFIA OR
Domani alle 15,30 domenica, al Centro Milarepa, a Valdellatorre (via Betulle 35, località Praganero), incontro con il lama Nelgiorpa Lodro che parlerà su «Il dharma nella vita familiare». Tel. 011/96.89.219.

Domenica alle alla Galleria d'Arte Moderna, corso G. Ferraris 30, incontro «Arte e letteratura di fine secolo: un'epica metropolitana». Interverranno Renato Barilli, Guido Carbone, Marziano Guglielminetti e Dario Voltolini; conduce Edoardo Di Mauro. L'iniziativa è dell'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione.

NEI
Prosegue la campagna abbonamento ai musei civici: l'iniziativa comprende l'ingresso gratuito nei musei cittadini, la possibilità di partecipare alle iniziative proposte negli spazi museali e l'ingresso scontato alle mostre. Il costo è di 35 mila lire; l'acquisto può alla «Vetrina per Torino» piazza San Carlo o di tutti i musei civici.

OGGETTI BI
Domani, alle 20, si conclude la mostra di oggetti e giochi bizzarri in carta «firmati» da Gianni Chiostri. Si svolge nello Studio Laboratorio di Anna Virando in corso Lanza 105 (informazioni allo 011/660.15.74).

A
Stasera, ore 21 al Circolo Nonsolocultura in via Circonvallazione 5, Giuliano Dolfini presenta il libro «Fiat 600, come il vento» (ed. Pier Melli). Intervengono il sindaco Valda Benetto e l'assessore provinciale Aldo Miletto.

Prosegue al 28 gennaio la mostra sui lemi risparmio energetico nella Biblioteca Arduino in via Cavour 31, Moncalieri. Domani, ore 9, convegno sul tema «Risparmio energetico: progetti e realizzazioni».

Alle 18,30, al Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, inaugurazione della mostra del pittore Bruno Pugno Brs. Sino al 25 gennaio.

Tornano i corsi di cultura classica

Ma sapete tutto su Aristofane?

Ritorna un appuntamento «classico», per Torino: sono i corsi di letteratura greca e di letteratura latina, di letteratura latina medievale e di lingua latina organizzati dalla delegazione di Torino dell'**Associazione Italiana di Cultura Classica**. L'anno scorso, con Orazio e Dante, Euripide, Pasolini e i «Carmina Burana», hanno coinvolto decine di appassionati, non solo soci o specialisti ma studenti di discipline scientifiche, professionisti e lavoratori.

Le lezioni, che si terranno nella sala incontri al Circolo degli Artisti (a Palazzo Graneri, in via Bogino 9), quest'anno riservano una novità: è attivato anche un corso di Letteratura e civiltà bizantina, tenuto da Enrico Valdo Maltese e Guido Cortassa. L'argomento del corso è «La civiltà letteraria di Bisanzio: aspetti e problemi; principali autori e generi letterari».

Il greco Aristofane

Le lezioni (il giovedì, dalle 17 alle 18), si terranno l'8, il 15, il 22 e il 29 febbraio; il 7-14-21-28 marzo; il 18 aprile e il 2 maggio. I cavalli di battaglia degli altri corsi sono Aristofane, Catullo e le donne del Medioevo: il professor Pierpaolo Fornaro, che insegna all'Università di Torino, nel corso di letteratura greca parlerà di «Quel tipo di Aristofane... Politici, filosofi, poeti, donne, dèi... nella commedia aristofanea». Il mondo del commediografo greco è composto da una galleria vivacissima di «scenette» e personaggi ateniesi, simbolo di una città, quella dell'autore, che si stava avviando a una crisi definitiva. Le lezioni si svolgono una volta la settimana, il martedì tra le 18 e le 19. Inizieranno il 6 febbraio e finiranno il 7 maggio. I corsi di letteratura latina sono tenuti da Renato Uglione, presidente della delegazione torinese dell'Associazione. Verteranno sulla storia d'amore tra Catullo e Lesbia, una delle coppie più affascinanti dell'antichità. Si terranno il giovedì dalle 18 alle 19, inizieranno l'8 febbraio.

Chi vuole cogliere in fallo il politico che cita a sproposito i nostri classici, o vuole togliere la soddisfazione di capire i testi di una canzone o i versi di un'opera classica (sempre più editori pubblicano i «classici» con il testo originale a fronte) potrà iscriversi al corso triennale di lingua latina: sarà tenuto da Marina Macchioni, e si svolgerà il martedì e giovedì dalle 16 alle 17. Comincerà il 6 febbraio. Le donne protagoniste della cultura e società medioevale sono l'argomento del corso di letteratura latina medievale, tenuto da Ernesto Bellone, dell'Università di Torino. Si terrà il martedì alle 17, dal 6 febbraio al 7 maggio.

Le lezioni di lingua latina (20 in tutto) costano 150 mila lire. Gli altri corsi (10 lezioni) costano 80 mila lire. Iscrizioni fino al 31 gennaio, tel. 011/599.698.

Carlo [illegible]

Serate di studio con un antropologo al Teatro San Filippo

Storie della stregoneria

Incontri da martedì 30

Storie di streghe, in Piemonte e nell'Occidente europeo cristiano, raccontate con rigore scientifico. Il fenomeno contadino della stregoneria, che si divulgò dalla metà del 1400 sino al 1600, i miti e le leggende legate alle credenze popolari, vengono analizzati in un nuovo ciclo di conferenze dal titolo **Stregoneria storia e folklore** a cura dell'antropologo torinese Massimo Centini, già autore di numerose pubblicazioni. L'iniziativa, organizzata dal gruppo Artisti Associati del Teatro San Filippo, nell'ambito de «I Martedì di San Filippo», s'inaugura alle 21,15 del 30 gennaio, nella sala di via Maria Vittoria 5 (ingresso libero). Le serate di studio si articolano in quattro incontri: il 30 si parlerà di «Stregoneria e tradizione popolare» della differenza tra la strega protagonista delle leggende - cioè la «maga» - e quella della storia, al centro di processi e roghi. Il 13 febbraio l'argomento sarà «La magia e i suoi simboli»: in chiave sociologica verranno trattate le credenze popolari che spesso attribuivano ai fenomeni naturali un malvagio sortilegio. «Il cacciatore di streghe: misoginia e donne diaboliche» è il tema del 27 febbraio, che farà riferimento alla caccia alle streghe, la cui persecuzione più accesa avvenne dalla metà del 1400 a tutto il 1500. Infine, nel quarto e ultimo appuntamento, 5 marzo, si parlerà de «Le ultime sacerdotesse di una antica religione», analizzando le riunioni del Sabba. «L'argomento di ogni lezione - spiega Centini - è stato oggetto di accurate indagini condotte attraverso la consultazione degli archivi storici di tutto il Piemonte».

Sono dieci anni che la sala San Filippo ospita questi appuntamenti: Centinisha raccolto in un volume i testi delle relazioni che presenterà giovedì 25 (ore 21) il libro «Streghe, roghi e diavoli: i processi di stregoneria in Piemonte» (L'Arciere, lire mila). L'incontro nell'associazione Gli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, via Accademia delle Scienze 11. **[i. d. s.]**

«Dal compasso al computer» al Museo dell'Auto

Matematica da vedere

Rassegna sino al 18 febbraio

Fu una semplice corda il primo strumento della geometria: la usavano gli egizi per misurare la terra da distribuire. Tenendola fissa fra due punti ottenevano la retta; fissandola in un punto sul terreno e facendo ruotare l'altro capo, disegnavano il cerchio. Secondo Erodoto così nacquero le prime figure geometriche. E dalla precisione di quei disegni spesso dipende la nostra sicurezza: per tracciarli occorrono attrezzature di precisione, indispensabili strumenti della matematica. **Dal compasso al computer** è il titolo della rassegna allestita al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, che s'è inaugurata ieri e che si apre ufficialmente oggi al pubblico, sino al 18 febbraio. E' un modo per proporre la matematica - materia di studio talvolta noiosa, ma come interessante campo di indagine. L'iniziativa celebra i cento anni dell'Associazione Subalpina Mathesis, oggi presieduta da Franca Pastrone, direttore del Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino. Al Museo dell'Auto, con l'iniziativa di questa associazione, insieme con l'assessorato regionale alla Cultura, l'Unione Culturale e i Dipartimenti di Matematica dell'Università e del Politecnico di Torino, è allestimento tre mostre: «Oltre il compasso, la geometria delle curve» curata dalla Scuola Normale Superiore di Pisa; «Macchine matematiche» del Nucleo di Ricerca in Storia e Didattica della Matematica di Modena e «La nascita di Mathesis 1895-1907» curata da Livia Giacardi e Clara Silvia Roero del Dipartimento di Matematica. Tullio Regge sottolinea che «questa iniziativa apre nuove vie nel dialogo rimasto finora sterile tra la cultura di massa e la matematica, regina delle scienze, ma anche dell'astratto». Per informazioni: 011/562.17.76. **[i. c.]**

DOVE *andiamo*

Debutta stasera all'Alfa Teatro (via Casalborgone 16) l'operetta «Al cavallino bianco» messa in scena dalla compagnia I Gabbiani. Dirige Anna Zamuner. S'inizia alle 21,15, repliche sino a domenica.

BARBARESCHI. Successo al Teatro Colosseo per Luca Barbareschi mattatore in «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte». Il sipario si alza alle 21, biglietti a mila comprensivi dei diritti di prevendita.

LINGOTTO. Secondo appuntamento stasera all'Auditorium Lingotto con il concerto dell'orchestra nazionale della Rai diretta Eliahu Inbal. In programma le sinfonie n. e n. di Schumann. Le prime note alle ore 21.

Al San Filippo, via Maria Vittoria 5, musica 21,15 con il duo Romani e Chravolo.

Nel cartellone odierno relativo «Panoramica giapponese» spicca alle 22,30 «Rapsodia d'agosto» del maestro nipponico Akira Kurosawa. Nel film figura, in una parte secondaria, anche Richard Gere. Biglietti: 7 mila.

L'alessandrino Claudio Lauretta, l'ormai conosciuto giudice Di Pietro «Striscia la notizia» Canale 5, è il protagonista del secondo appuntamento la rassegna «Cabaridens» al Banana Gialla, via San Paolo 42. Lo spettacolo del cabarettista imitatore s'intitola «Non vengo mai da solo» e comincia alle 22. E' consigliabile prenotare al numero 011/38.33.505.

I. Prima teatrale stasera al Teatro Matteotti Moncalieri per «Tre sorelle», il testo di Cechov proposto dal centro di formazione teatrale Teatranza. La regia è di Enrico Fasella. S'inizia alle 21.

COLLEGNO. La rassegna «Suburbana» prosegue stasera con uno dei film fenomeno della scorsa stagione: «Pulp fiction» di Quentin Tarantino. Il film che ha rilanciato all'attenzione popolare John Travolta viene proposto stasera alle ore 21 nel locale in via Bendini 11. Ingresso soci.

TEATRI

[illegible] LINGOTTO (via Nizza 280). Stagione sinfonica [illegible] 1995/96 ore 21. 12° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Eliahu Inbal. Programma: R. Schumann Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (Renana) e Sinfonia n. 4 in [illegible] minore op. 120. Poltrone L. 50.000, ingresso L. 25.000. Informazioni [illegible]. 810.4853 / 4861.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO (via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Domani sabato 20 gennaio 1996 ore 20,30. Pianista: Maurizio Pollini; Chopin, Preludio fa do [illegible] min. op. 45; Ballata n. 2 in fa magg. op. 38; Berceuse in re bem. magg. op. 57; Scherzo n. 3 in do diesis min. op. 39; Sciarrino, V Sonata (prima esecuzione italiana); Debussy, Preludi - 1° libro. Biglietti in vendita da [illegible]-dì 10 gennaio 1996: Box Office [illegible], c/o Ricordi, p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11/14,30 - 15,30/19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30/19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a [illegible] 30.000 (disponibili 84 [illegible] numerati). Inf. 011-561.1262 - 543.388 - 664.4537 - 664.4422. Il programma [illegible] sala contenente noti[illegible] storico-critiche sulle musiche [illegible] informazioni biografiche sugli [illegible]-cutori è in distribuzione presso le [illegible] biglietterie [illegible] mercoledì 10 gennaio [illegible].

AUDITORIUM [illegible] LINGOTTO (via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Domenica 28 gennaio 1996 ore 20,30. New London Consort, direttore Philip Pickett, Catherine Bott soprano, Michael George baritono. Vivaldi, Dixit Dominus; Purcell, Didone e Enea per soli coro e orchestra. [illegible]-glietti in vendita da giovedì 18 gen[illegible] 1996, Box Office Italia, [illegible] Ricordi p.zza Cln 251, lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11/14,30-15,30/19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30/19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262-543.388-664.4537-664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie da giovedì 18 gennaio 1996.

RITROVI

AL BAGATELLE: sala [illegible] discoteca, sala blu musica anni '[illegible]. [illegible] 561.1156.

AMERICA MUSIC [illegible]. 447.7171: Da noi è sempre festa!

ARLECCHINO: [illegible] 21 Gran festa, long drink, piano bar. Rocky & Corona.

CLUB 84: 15,30 e 21 Franco Orsini. Questa sera festa delle donne.

DU PARC: ore 21 Edo Puma 521.52.75.

[illegible] CLUB DANZE: v. Genova 268/b. Tel. 505.08.17. Orch. l'Odissea.

[illegible] Ivrea: latino e anni 60/90.

GARDEN [illegible]: tel. 660.3449. Ore 15,30 Franco [illegible]... Ore [illegible] orch. Fantino e party.

LA LUCCIOLA: la conosci? c. Taranto 205, tel. 200.097. 15 Paolone. 21 F. Galtieri con [illegible].

[illegible] [illegible]: [illegible] 21 Noi ci rinnoviamo sempre.

PATIO+INVIDIA (661.4841). Ore 22,30.

TANGO SALA [illegible]E: [illegible] 21 il venerdì elegante.

TROCADERO DANCING: v. A. Doria 9, ore 21 orchestra. Tel. 562.09.66.

DA ROBY: ore 21 (sabato) ballo, cena con orchestra. Tel. 700.541 prenot.

DA ROBY: martedì 23 ore 21 solo concerto Romano Mussolini. Prenot. 700.541.

MINICABARET: 613.660. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. [illegible].

LA LUCCIOLA ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Pren. 011/913.9113.

[illegible] S. GIORGIO: Piano bar. La Piana canta Albertina. T. 869.2131.

GALLERIE [illegible] MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE. A. Launcella [illegible] al 29 gennaio.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Giosuè Galliano

ARTEINCORNICE. Giorgio Costa. [illegible] tel. 011/532.662: Carlo Fornara

[illegible]. A. Fontanesi e i suoi allievi.

BIASUTTI. Menzio-Paulucci-Tabusso.

CARLINA. Francesco Menzio (tel. 817.3344).

DAVICO. Italo Cremona.

FOGLIATO. Luciano Provarbio - Cinema Centenario.

LA BUSSOLA. Felice Casorati.

MICRO' [illegible]. Vittorio 10). Galvano.

NARCISO. Luigi Spazzapan.

PIRRA (tel. 543.393). Edgardo Corbelli e Giulio De Milano.

publikompass
C. Massimo d'Azeglia, 69 - Tel. 65.21[illegible]

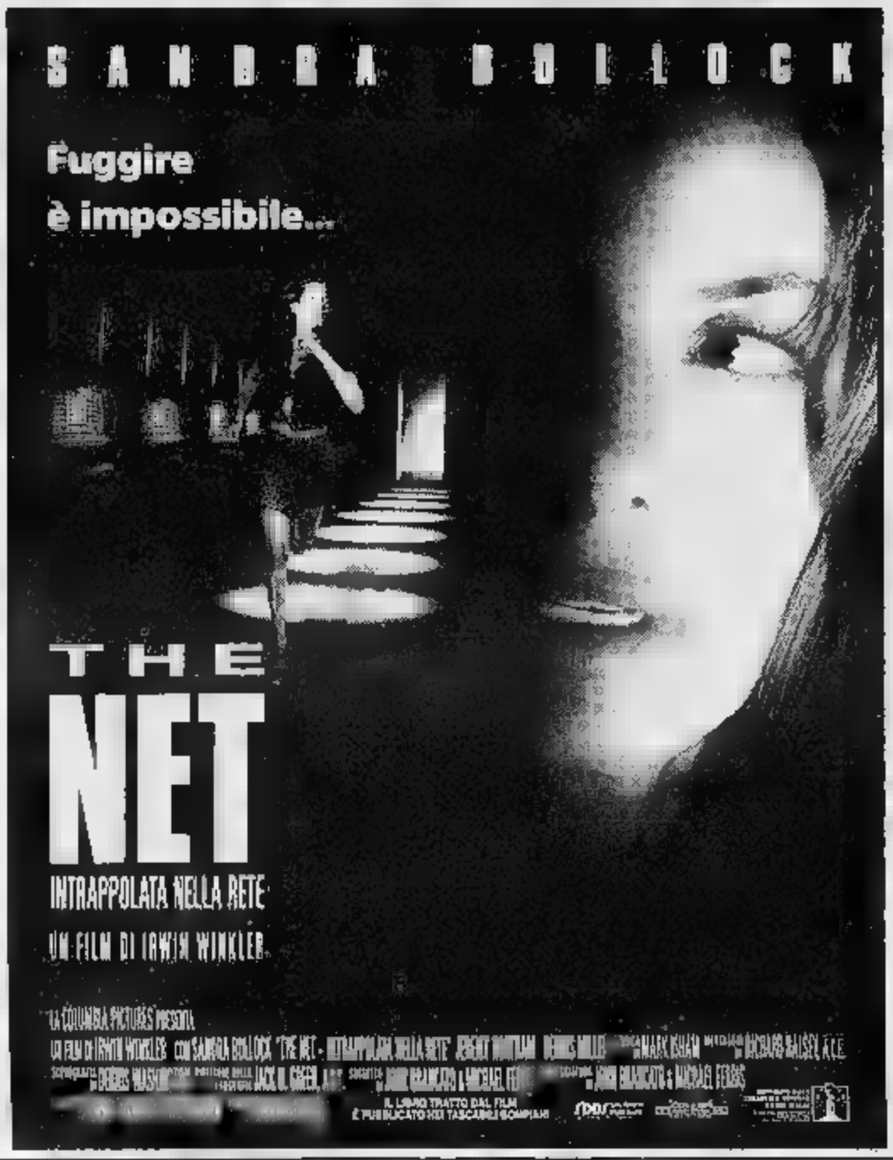
ERBA
SOLO PER TRE SERE
DA STASERA A DOMENICA 21
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
IVANO MARESCOTTI - ANNA MEACCI
[illegible]E TRAMBUSTI - SILVANA BOSI
LARA RUSCHETTI
[illegible] DI PANTALEA
di Edoardo Erba
Regia Giampiero [illegible]
Biglietteria: Feriali 9/13 e [illegible] Festivi [illegible]

NAXOS
QUESTA SERA
ospite
[illegible]
Tel. 616169

MITRO
Al fiocio orch. EMILIO ZILIOLI
Tel. 965.76.92

TEATRO CARDINAL MASSAIA
Ultime repliche [illegible]
[illegible]
ESPERTO IN MATRIMONIO
Compagnia [illegible] - JOSETTI
Venerdì e sabato ore 21
Domenica ore 16
Prenotazioni 9-12 / 15-24
Tel. 011 25.78.81

OGGI AL NAZIONALE UNO



IL VERO TRIONFATORE DA OGGI COPRE TUTTA TORINO
[illegible] - eliseo - NAZIONALE

CAPITOL in esclusiva

Candidato a 4 GOLDEN GLOBE:
• Miglior film
• Migliore regia: MEL GIBSON
• Migliore sceneggiatura: RANDALL WALLACE
• Migliore colonna sonora originale: JAMES HORNER

LA TABACCHERIA [illegible] SMOKE E' ANCORA APERTA
OGGI OLIMPIA E STUDIO RITZ
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
HARVEY KEITEL
DOPO SMOKE C'É SOLO...
Blue in the Face

una commedia di
WAYNE WANG e PAUL AUSTER
MIRAMAX INTERNATIONAL [illegible] PETER NEWMAN/INTERAL [illegible] NOE/LIBRO SPACE [illegible] WAYNE WANG, PAUL AUSTER
"BLUE IN THE FACE" VICTOR ARGO [illegible] D ESPOSITO MICHAEL J FOX [illegible] PHEN GEVEDON [illegible] EL GOKHAM
FRED HARRIS JIM JARMUSCH HARVEY KEITEL
LOU REED ROSEANNE MIRA SORVINO LILY TOMLIN MALIK YOBA [illegible] HEIDI LEVITT
CLAUDIA BROWN [illegible] KALINA IVANOV CHRISTOPHER TELLEFSEN [illegible] ADAM HOLENDER, A.S.C
[illegible] HISAMI KUROIWA [illegible] HARVEY KEITEL BOB WEINSTEIN HARVEY WEINSTEIN
[illegible] GREG JOHNSON PETER NEWMAN DIANA PHILLIPS [illegible] WAYNE WANG, PAUL AUSTER
MIRAMAX
VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET WWW.CECCHIGORI.COM
CECCHI GORI DISTRIBUZIONE

OGGI ETOILE E KING
UNA RARA E STRAORDINARIA MISCELA
DI IRONIA, MALIZIA [illegible] PASSIONE

DAL VERTICE DELLE CLASSIFICHE AMERICANE LA COLONNA SONORA [illegible]
WHITNEY HOUSTON
ED ALTRE GRANDI INTERPRETI.

BMG SU CD E MUSICASSETTE

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881'
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	[illegible]

SALUTE

[illegible] medica.
Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore [illegible] 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

[illegible] [illegible] perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.83.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanza	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
[illegible] [illegible]	317.71.27

[illegible]

Aaido 54.04.69; **Aair** [illegible]; **Ai** 619.16.20; **Aipes** 0337 22.94.80; **Aidaoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Assist.** Infermi 839.75.25; **Aidal** 50.23.96 - 56.63.265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccola [illegible]** 660.32.63; **Sisdo** 437.17.30 - 437.17.98

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, 43.64.673; **Federazione Sportiva Disabili,** 31.72.550; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono [illegible]** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori [illegible] omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.523; **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. [illegible]** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Telefono Rosa** 539.666; **Servizio emergenza [illegible]** lun-merc-ven pom. [illegible] mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-66.116.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali canile	812.28.94
	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	[illegible]
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
TRASPORTI ATM	167.019152

Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	[illegible]
Ristoram	57641
Tren. Superga	[illegible]

AEROPORTI

[illegible]	56.76.361
Terminal	433.25.25
[illegible]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; [illegible] 19; Rivoli 11; [illegible] 8; Flochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare [illegible]. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

[illegible]

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[illegible] con or. [illegible]. 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **v. Stradella 198; [illegible] Francia 273; c. Belgio 147; v. G. Reni 165/157; [illegible] Grizzigliana 1; v. Cibrario [illegible]; v. Tunisi 51; [illegible] Stati Uniti 5; l. Orbassano 70; v. S. Remo [illegible]; v. Cornaia 24; v. M. Cristina 78; v. Po 14; c. Vercelli 74**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	[illegible]
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ASSASSINS. Film d'azione. Banderas è un killer a diventare il più richiesto sulla piazza e, quindi, a sostituire nella fama Stallone, sicario infallibile. **[Lux]**

IN THE FACE. Commedia. Nella tabaccheria di Keitel in «Smoke», nascono altre storie, protagonisti molti personaggi già visti più alcuni «vip» ospiti: da Madonna a M. J. Fox. **[Olimpia 2, Studio Filz]**

BRAVEHEART. Epico. Diretto e interpretato da Gibson, è un kolossal sulla Scozia e sulle eroiche gesta dell'eroe William Wallace, a capo della gente contro i tracotanti inglesi. **[Capitol]**

CASPER. Commedia. Approdano al cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper prese, alle spalle, ai tre anziani zii, con un eccentrico acchiappafantasmi (Pullman) e la vivace figlia (Christina Ricci). **[Ambrosio 2]**

DONNE - WAITING TO EXHALE. Commedia. Dalla parte di quattro donne adulte, nere e vincenti, per stanare Divorzi, figli, professione, amori. Sesso debole? Macché. Gli unici deboli del film gli uomini. **[Cielo,]**

FACCIAMO PARADISO. Commedia. Di Monicelli, la storia d'una donna milanese dal della nascita al 2011 della morte. La protagonista è di una ricca famiglia dell'alta borghesia liberale: sullo sfondo, di storia italiana. **[Lux]**

GUANTANAMERA. Commedia. On the road per Cuba, un camionista seduttore e il feretro di un funerale, accompagnato come si suole da parenti e amici in fila. L'amore e la morte viaggiano strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà. **[Centrale]**

I LAUREATI. Commedia. Quattro studenti universitari fuori corso che vivono insieme a Firenze e dopo anni di pigrizia di laurearsi per le ragioni più assurde. Con Cucinotta. **[Ariacchine]**

LA LETTERA. Drammatico. Il classico metà '800 di Hawthorne con un happy all'hollywoodiana. La Moore è l'adultera Hester, che avuto una figlia dal pastore di Salem (Oldman), e per questo è costretta a portare la «A» rossa di adultera appuntata ben visibile sul petto. I costumi sono Pescucci. **[Romano]**

MAI CON . Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso tra la terapista De Mornay, il cacciatore di prostitute seriale, e Banderas, ex militare e detective. **[Erba 1]**

Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia del 1600 caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultimo kolossal Disney. **[Eliseo Grande]**

IL PREZZO DI Commedia. Hollywood crudele, scuola di cinismo e amoralità. Un giovane ambizioso diventa il servo-segretario di un arrogante boss produttore, umiliatore di professione, sarà vendetta. **[Ambrosio 3]**

IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, se davvero. Remake di «Quattro passi fra le nuvole», ne è protagonista Reeves. **[Kong]**

IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA. Commedia. Razzismo al contrario e ironia. L'industriale nero Belafonte rovina l'operaio bianco Travolta, facendogli perdere lavoro, casa, famiglia. Questi allora organizza uno sconclusionato rapimento. **[Massimo 1]**

SELVAGGI. Commedia. I «selvaggi» del titolo, per comportamenti e reazioni, sono un gruppo di turisti italiani finiti su un'isola deserta vicino a Cuba, per la caduta dell'aereo. **[Cristallo, Fiamma]**

Poliziesco. Successo Usa, racconta di due poliziotti, interpretati Pitt e Morgan Freeman, alle prese con un serial killer che uccide come i sette peccati capitali. **[Doria, Eliseo Rosso, Empire]**

Commedia. New York e la gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Ne sono protagonisti Harvey Keitel nella parte di un tabaccaio brusco e umano e William Hurt in quella di romanziere che riesce più a un **[Chaplin 1]**

I SOLITI SOSPETTI. Successo internazionale, l'esordio di Singer. Cinque superdelinquenti trascinati insieme in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una che esplode, un solo superstite a raccontare. E troppi misteri. **[Astoria 2/80, Bis, Nazionale]**

THE NET - INTRAPPOLATA NELLA RETE. Thriller. Sandra Bullock è una programmatrice di computer cui capita tra le mani un dischetto che scotta. Si ritrova alle prese killer, disastri aerei, inseguimenti, ladri. La unica difesa? E' il computer, naturalmente. **[Nazionale 1]**

UNDERGROUND. Grottesco. Kolossal di Kusturica, quarantunenne di Sarajevo, su «un Paese che un tempo si chiamava Jugoslavia». Un di jugoslavi di Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 sotto un bombardamento tedesco. Vi rimane per vent'anni a costruire armi, convinto guerra continui arricchisce il proprietario, un trafficante d'armi. **[Chaplin 2]**

DI NATALE '95. Commedia. Arriva nelle sale la versione '95, ambientata ad Aspen, delle peripezie comiche di Christian e Massimo Boldi. di quest'anno, Luke Perry protagonista «Beverly Hills». **[Fiera, Vittoria]**

DI NOZZE. Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante e l'ingenuo Giovannino in tre storie di matrimonio. **[Olimpia 1, Reposi]**

007 GOLDENEYE. Spionaggio. L'attore Pierce Brosnan il nuovo James Bond agente 007 per un'avventura di spie e tanta azione. E a capo dell'intelligence stavolta c'è donna. **[Ambrosio 1, Ideal]**

Unione Musicale: Auditorium gremito per il concerto del violoncellista

Maisky, il sospiro di Schumann

Eseguito anche Brahms, al piano Daria Hovorà

Il Brahms di Mischa Maisky. Un rapporto quasi doloroso col suono

TORINO. Un programma stupendo, un chiastico intreccio Brahms-Schumann-Schumann-Brahms, e la simpatia di cui gode il violoncellista Mischa Maisky (popolare anche per gli strani vestiti con cui vuole definirsi sul palco) hanno esaurito l'Auditorium per l'Unione Musicale assicurando alla sala quel fattore di -genza calorica che vale più di qualunque perfezione acustica.

Ma non tutti si erano ancora seduti che Maisky attacca a testa bassa, come per sfogare una crisi di nervi, la seconda Sonata per violoncello e pianoforte di Brahms, quella in fa op. 99; , anche non accettare le definizioni di Barilli Savinio, di un Brahms quadrato borghese, tanta inquietudine, tanta ango- espressiva, in rapporto quasi doloroso col suono, non aveva molta ragione di essere; quando il discorso si calmava, emergevano squisite intuizioni marginali, ma appena riprendeva lena, lo strumento di Maisky ripigliava a turbinare e incattivire; tanto più spaesato quanto la pianista Daria Hovorà era po' al di sotto della parte sul piano tecnico (peso sonoro, legati nelle doppie note), il pianoforte mezzo ingolfato nel coperchio; per cui chi fatto un'idea dell'op. 99 da questa esecuzione, preso atto delle latenze demoniache, farà bene qualche conferma altrove.

Poi tutto è cambiato, come un nodo fosse sciolto e il cielo rasserenato fronte ai Pezzi fantastici op. 73 (originali per clarinetto) e all'Adagio e allegro op. 70 (originale per corno) entrambi di Schumann, ultimi distillati lirici sulla soglia del silenzio ormai decretato dalla malattia mentale del compositore. Qui non solo il suono di Maisky si è purificato in bellezza, ma è divenuto parlante, secondo la maniera più personale dell'interprete: e spesso non si trattava nemmeno di parlare, in temi formati, ma di evocare, in frammenti, sospiri di due tre note, il della voce, l'atto della mano, l'intimità della conversazione; integrata a perfezione con pianista, evidentemente più a agio in Schumann che nella massiccia scrittura brahmsiana.

Insomma, emozione continua e uno stato di grazia; nel quale i due musicisti sono rimasti, beati loro, durante l'altra Sonata di Brahms, quella in mi minore op. 38, rappresentata con la novità e verità una cosa contemporanea.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **I soliti sospetti**, di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '. 1h 40'. .: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi sopra.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. **D'amore e ombra** di Betty Kaplan con L. Connely, A. Banderas, S. Sandrelli. Arg.-Spa. '94. 1h 45' Unica proiezione alle 15,30.

MULTISALA 1. v. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Goldeneye**, di M. Campbell. Con B. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco. Usa/Ingh. '95, 2h 10'. Or.: 15,15; 17,35, : 22,30 Ingr

MULTISALA 2. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il prezzo di Hollywood** di George Huang, con Kevin Spacey, Frank Whaley, Michelle Forbes. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, ingr.

c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati**, regia di Leonardo Pieraccioni con . M. Tognazzi, M. G. Cucinotta. Ita '95, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Braveheart**, di Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. '95 2h 57'. Or.: 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000

via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Guantanamera**, di Tomás Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio. Cuba '95, 1h 40'. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Smoke**, di Wayne Wang, con Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. Or. 15,45; 20,15, 22.30 Ingr.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Underground**, di Emir Kusturica, con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Slavko Stimac. Fra '95 2h 52'. Or.: 15,30; 18,40; 21,50. Ingr. 10.000

CRISTALLO v. Golgo 5. Tel. 7700. **Sei viaggi**, di Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonello Fassari. Ita 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Seven**, di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. N. V. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Pocahontas**, di Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis

ELLE p. Sabotino, T. 447.5241. **I soliti sospetti** di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

John Travolta

piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000.

piazza Vittorio Veneto 8. Telefono 817.1642. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. 2h 05'. : 15; 17,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 561.5447. **Il postino**, di M. Radford, con P. Noiret, M. Troisi. Ita '94. 1h 48'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ETOILE v. Bonzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Donne** di Forest Whitaker con Whitney Houston, Angela Bassett. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Natale '95**, regia Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo , Luke Perry. . , 1h 40' Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **I sei viaggi**, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Monica Scattini, Cinzia Leone. '95 1h 30'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; Ingr. 10.000

Beccaria 4. . 521.4316. **007 Goldeneye**, di M. Campbell. Con Pierce Brosnan, Sean, Scorupco. Usa/Ingh. '95, 2h . .: 15, 17,30; , 22,30. Ingr. 10.000.

IDEA via Po 21. Tel. 996. **Donne - Waiting to**, di Forest Whitaker con Whitney Houston, Angela Bassett. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. Aiace .

via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Il postino** di , di M. Radford, con P. Noiret, M. Troisi. Ita '94. 1h 48'. Or.: 16,30; 18,30; , 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. . 537.100. **Paradiso**, di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, A. Clement, P. Noiret. Ita 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr

San Federico. Tel. 541.283. **Assassins**, regia Richard Donner con Sylvester Stallone, Antonio Banderas. Vietato min 14. Usa '95, 2h 13'. : 14,55; 17,25; 19,55; 22,25 10.000

1 Montebello 8, tel. 817.1048. **Il rovescio della medaglia**, di D. Nalzano, con H. Belafonte, J. Travolta. Usa '95, 1h . Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000.

Pomba 7. Tel. 812.4173. **The net - Intrappolata nella** di I. Winkler con S. Bullock, J. Northam, . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I soliti sospetti**, Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin '95, 1h 40' Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35 Ingr. 10.000, Agis

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **Viaggi di nozze**, di Carlo Verdone con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Muscolo Ita '95 1h 42'. . 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **In the face** di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, V. Argo, M. J. Fox, G. Esposito. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35, Ingr.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **di**, di e con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Cinzia Mascoli, Veronica Pivetti. Ita '. 1h 42'. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La mariuta**, di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, . Usa '95, 15' Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Blue in the face** regia W. Wang e P. Auster con H. Keitel, M. J. Fox. Or. 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace 7000.

Ingr. Roma 336. Tel. 562.1789. **Vacanze di Natale '95**, Parenti, con Christian Sica, Massimo , Luke Perry '95. N. V. 1h 40'. Or.: 15; 16,10; 20,20, 22,30 Ingr.

ALTRE VISIONI

via Sarpi 111/A, 612.136. **Santa Claus** di J. Paquin. Sab. 20,30; 22,30 Dom. 15; 17; 19; 21. Ingr. 5000, Aiace 4500, Film 10.000

via Nizza 56, tel. 656.76. **Classico** Walt Disney Tim Allen Or.: 18,30/22,15.

FIAMMA p. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Plaisir du film: **Tutto** Ore 15,15. **Solo impiastricciare** 17.15

LANTERN c. G. Cesare 69, tel. 264.134. Domani e domenica: **Emilio Cinese** di Disney Tim Allen. Or.: 15,10, 16,50; 18,30; 21.

MONTEROSA Brandizzo 65, tel 248.11.19. Domenica ore 15; 17,45; 21 **Apollo 13**, con Tom Hanks, Kevin Bacon, regia Ron Howard

via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi chiuso. Domani **Lo sguardo di Ulisse**. Ore Ingr. 6000, lassera 3 film L. 12.000

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Ore 18 presentazione del libro «Torino di viali, parchi e giardini tra Otto e Novecento».

UCI. V. Montebello 8, tel. 817.1048. **Io e il di** L. Gaudino, con L. Morante, C Piano 16,30; 18,30; 22,30. Prima visione per Torino, (La fidanzata) R. Rucker e G. Reisch (v.o. sott. ingl. trad. sim.) 20,30

TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. **Ho che parte sta la Luna?** di Y. Sai (v.o. it) ore 16,10 di S. Junji (v.o. ingl. sott. it.) ore 18,10. **Il cielo non può essere così azzurro** di A. Emelo (v.o. sott. it.) 20,30. **Rapsodia in agosto** di A. Kurosawa con R. Gere, T. Ontakara 22,30

LUCI ROSSE

Sacchi Telefono 562.1793. **Al-**, con Milly D'Abbraccio ap 22,30

ARCO PESSICAT corso Principe Odone 31. Telefono 484.621 **gocce misteriose**, con Jessica Rizzo spettacolo apertura 15. ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Req. Margherita 108. Telefono 521.2385. Prima visione. **Voglie di maschi**, con Rossana Doll e Luana Borgia. Ap 10; ult ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Telefono 655.334. 1ª visione **Giungla proibita**, con Rosa Caracciolo e Rocco Siffredi. Apertura ore 10.30. ultimo ore 22,30.

MANON Lgo Gaio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione **Perversi e soddisfatti** con Sarah Young e Carole Nash. Colori V. 18. Or ap 10, ultimo 22,30

METROPOL Principe Tommaso 6. 650.54.70 **voglie**, con Simona Or.: ap 14,30, ultimo 22,30

REGINA corso R. Margherita Telefono 436.20.92. **per...** con Kay Parker, Randy West. Ap. ore 12, ult. ore 22,30

REGINA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **077 Agente speciale in missione** con Harry Reems e Heather Wayne. Apertura ore 15; ultimo ore 22.30. Ingresso lire 7000

SPEZIA via 170. Telefono 696.3617. **Rossana ragazza** con Rossana Doll

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario Tel. 749.2907. 1ª visione **A qualcuno piace...**, con Alana, Pussycat apertura 15; ult. 22,30

CINEMA IN PROVINCIA

AVIGLIANA
CORSO: non pervenuto

BARDONECCHIA
: Showgirls

BORGONE
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: I laureati
Casper

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: 007 Goldeneye
Ace Ventura missione Africa

CHIVASSO
CINECITTA': Smoke
MODERNO: Seven
POLITEAMA: 007 Goldeneye

CIRIE'
NUOVO: Vacanze di Natale '95

COLLEGNO
PRINCIPE: Assassins
REGINA 007 Goldeneye
Viaggi di nozze
STAZIONE: Seven
ST. LUCE: La lettera scarlatta

CONDOVE
CONDOVESE: Il toro

CUORGNE'
MARGHERITA: Viaggi di nozze
PERONA: Vacanze di Natale '95

GIAVENO
S. : riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Casper

IVREA
ARCHIMEA: Il buio nella mente
BOARO: riposo
POLITEAMA:

LEINI'
AUDITORIUM: Don Juan De Marco
KING CASTELLO: 007 Goldeneye

MONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: I laureati

PINEROLO
HOLLYWOOD: Selvaggi
RITZ: La lettera scarlatta
ITALIA 2 CENTO: Viaggi di nozze
ITALIA 5 CENTO: 007 Goldeneye

RIVOLI
GIOIELLO: 007 Goldeneye

SAUZE D'OULX
ARA: Jade

SESTRIERE
FRASTEVE: I laureati

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Braveheart

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Blue sky

VALPERGA
A: 007 Goldeneye

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

REGIO. Vendita biglietti per le recite (in scena dall'8 al 24/3), **I Puritani** (11-24/4) **Cendrillon** (14-26/5) e **Turandot** (11-23/6) e per i **Concerti aperitivo** con 10,30 di domenica 31/3, 28/4 e (posto L. 10.000). Biglietteria 13/18,30 tel. 8815 241/242.

PICCOLO REGIO. Ore 17,30 presentazione del libro **Ecco grande questo teatro! (Storia recente dell'Opera a Roma e in altre città)** di Sandro Cappelletto (Edt 1995) con l'autore, Elda Tessore e Giorgio Guazzini. Ingresso libero. Info. tel. 8815.383/210/378

ABELA. C. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 Comp. Esecutini per lo spettacolo presenta: **Delirio Vu (Versus) Amleto**, di e con Claudio Morganti. Posto unico L. 17.000. Dal 23 al 28/1 P. D. Esposti. N. Mascia in **La musica dei ciechi** di R. Vivian. Prev. da lun. a ven. ore 15,45/19,45; sab. ore 16/19,45. Tel. 248.22.76 - 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Stasera e domani ore 21,15 la Comp. I Gabbiani pres. **Cavallino bianco**, regia A. Zamuner. Per Teatro Ragazzi domenica 21 ore 16 la Comp. Teatro (Perugia) in **Pi... Pinocchio**. Per inf. e pren. tel. 819.35.29

TEATRO. Via C. della Salute 77, 210.985. Oggi spett. Hard-Core dal vivo con le lapornostar **Geraldine** miss erotica Francia, **Anastasia, Alexandra.** Per la prima volta a Torino **Pamela, Florence, Eva.** Spett. per coppie V. m. 18. Or. film. 16-21; or. spett. 17,30-22,30

. Piazza Solferino 2 tel. 562.38.00. Stagione in abbonamento TST. Ore 45 TST-T. Elsacomp. Lavia pres. **Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov. TST via Roma 49 ore 12/16, lunedì riposo. Tel. 011-517.62.46. Ultimi 3 giorni.

. v. Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Tre oggi e domani ore 20,30 domenica ore 16,30 il Dottor Bostik presenta **La Valle del caos. Prenore 9/16 885.783. Ore 16/18,30, tel. 331.764

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. v. Nizza Stagione Sinfonica Ra 21 1° Orchestra Sinfonica Nazionale della Direttore Inbal. In programma musiche di Schumann. Poltrona L. 50.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.46.53-810.49.61

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Carignano 6. Stag 5 Ore Teatro Stabile V. G. presenta: **L'avventura di Maria** di I. Svevo. TST, v. Roma 49, ore 12-18 lun. rip. T. (011) 517.6246. Ultimi 3 giorni

M. Cristina 71. Tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 L. Barbarischi in **Piantagio caldi sul pavimento con la trota.** Repliche fino al 21/1. Prev. nuova teatro ore 10/13 - 15/19

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Solo per tre sere! Da stasera a domenica 21 feriali ore 21 festivi ore 16 **Vizio di famiglia** di E. Erba. Regia G. Solari. Informaz. e pren. 9/13 e 15-23 festivi 15/23

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5 telefono e fax 530.238. Prosegue ogni festivo ore 15 **La spada nella roccia** di Franco Lupi. Vill. spett. per le scuole su prenotaz. telefonica.

**. C. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 532.087. Ore 21 a dell'Archivolto presenta **L'isola degli** di Stefano Benni. Ingresso 22.000 rid. 15.000, lagkando di Torino Café Procope ore 22,30 **Tango argentino** ingresso libero.

PIEMONTE. Piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.23.12. Stagione L'Associazione Culturale Agorà presenta Mila Sannoner in **città morta** di Gabriele d'Annunzio, regia Walter Ore 21,15 ingresso 25.000, rid. 20.000. Sono previste repliche scolastiche

TEATRO NUOVO. C.so M. d'Azeglio 17. tel. 669.06.58. **La magnifica danza.** Stag gen.-mag. 96. Sono in vendita gli abb.: 25-26-27-28/4 **Rass. scuole di danza d'Italia.** Info. c. M. D'Azeglio 17. Tel. (011) 669.06.58

TEATRO ARGELLI. Via P. Sarpi 111 ultima replica la Compagnia Laboratorio Teatrale I.T.S.D.S. presenta **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Posto unico L. 15.000, abbonamento a 8 spettacoli L. Per inf. 437.62.30 ore 10-17. Dopo le 19 al 619.23.51

Teresa 10, tel. 561.3694 21 c. Teatro degli Illuni presenta **Incontri terrestri**, dai diari di M. Cvetaeva con S. Pizza e R. Lombardo, de Palma. Prenotazioni 9.30-12.30, 15-19

. V. Garibaldi 4, Settimo T.se Lunedì 22/1, ore 21 P. Dionisio/Alma Rosè in **Cuori: Anna Cappelli** e dal 23 al 27, ore 21 **Cuori - Un poster dei Cosmos.** aperte le prenotazioni 897 17 46 - 897 08 31

TORINO. P. Massaua 9. Dal 2 al 4 febbraio A. Mazzamauro in **parigina**, di H. Becque, regia R. P. Scolari. Inf. e pren. tel. 779 58 03

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257 881. Ore 21 la compagnia Molino Joseph presenta **Pantagruele Antonio esperto in matrimonio** (metti una sera a teatro). Il «di» di Amendola e Corbucci. Ingr. 20.000, rid. 16.000. Ultimi giorni.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Sabato 20 ore 21 per la rassegna Turbodanidare la Filodrammatica Vianney di Torino presenta **Quel certo non so che...**, di F. Roberto.

TEATRO MATTEOTTI. v. Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.37.00. Ore 21 **Tre sorelle** di A. Cechov, regia E. Fasella. Cechov tra naturalismo e futurismo: un azzardo teatrale

BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.21.22-606.13.34. Ore 21,30 **Un mese purpureo** Cairo di Genova. Domani ore 22 **Dieci minuti con... Giampiero Perone**

TEATRO SAN GIUSEPPE. Via A. Doria 19/a, t. Ore 21 comp. F. Lupi pres. **la Bisbetica**, di M. Y. Youssenar. Regia Lupi (repl. domenica 21 ore 15,30; 26, 27 ore 21; 28 ore 16,30). Tutte le mattine aperti per scuole su pren. tel

. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Teatranza Antedrama presenta il 2/2 ore il **marito lo chiamano vita di M. Audino e M. Thovez. Inf. e pren. 645 740 Sant'Brigante

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, Principe Amedeo 8/a. Per inf. tel. (011) 544.525 - 544.545 (15-19). Ore 22 Dance serata di ballo a Zona Castalia. E' in distribuzione il programma sulla rassegna Nascondigli. Per inf. tel. 544.525 - 544.545 dalle 15 alle 19.

CIRCHI

LUNA C.so V. Emanuele. Tel. 433.57.71. Ilka Togni: **Il grande circo di Natale.** Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17/21,15. Pren. 433.57.71. Visita zoo ore 10-15. Fino 21 gennaio.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 16,30 live, 1ª parte; 19,30 Tg4; 20 Funari live, 2ª parte; 21,30 Andiamo in collegio; 22,30 Tg4; 24 Le auto della settimana.

20,30 Perché il mio amico, film; 22,20 Wayne il Shuster; 23 Amichevolmente; 23,50 Abat Jour; 0,15 Bill Cosby show; 0,46 Astro Star.

TELEGRANDA: 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale. 19,30 Film ; 21,30 Punto sport; 22,30 Telegiornale ; 23 Film.

19,45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda (2ª parte); 20,30 Internet; il termometro dell'economia; 21,30 Lavern & Shirley; My music; 22,30 Videonotizie; 24 Hits Video.

TELECITY: 20,06 Cara dolce Kioko; 20,30 Hasslrom; 22,30 Freddys Nightmare; 23,33 Vacanze per l'uso; 23,48 Salto buio; 0,48 Astro; 1 Fm in tv; 1,30 Cd network.

PRIMANTENNA: 19,30 Tg sera; 20,30 La della settimana; 21,30 out, sport; 22,30 Appuntamento con Ilia; 23,45 Tg notte; 0,15 Film.

QUARTA RETE TV: 19,45 Evening Shade; 20,30 Casa Mosca. 22,30 Week end da favola; 23 Electric blue; 24 Mezzanotte di fuoco; 0,10 e motori; 1 Erotika; 1,30 Music.

QUINTA 19 Quinta news; 19,30 Poliziotto a 4 zampe; Cartoon Festival; 20,30 The Bitch; 22,30 Royal (adulti); 23 Auto d'oggi; 1,30 Super zap (adulti); 2 Film.

QUADRIFOGLIO 19,30 Informazioni regionali; Funari live; Tg rosa; 22,30 Informazioni regionali; 23 Videonews magazine; 23,05 Zona moda; 23,35 La trasgressione, film.

RETE 8 TAI: 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Obiettivo sport; 21,15 Filodiretto - Incontri sul Subalpino; Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 18,30 del popolo; 20,30 Mariolska; 21 ; 22 Business news; 22,20 Ultima comunicazione; 22,45 Emporio tv.

G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; 20,30 Skyways; 21 Gol mania; 22 Motori Italia; 23,30 Le settimana; 0,30 G.R.P. monitor; 1 Mediterraneo News.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 ; 22,45 Canavese notizie; 23 Le auto della settimana; 24 Notturno.

20 Cartoni animati; Documentario; 21,15 Filodiretto - Incontri sul Subalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 22,40 Informassette; Vacanze, istruzione per l'uso; 23,15 Racing time; 23,40 Informassette; 24 Conviene far bene l'amore.

Telenovela; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm ; 21,30 Le della settimana; 23,30 Tg 21 ; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16,45 Block notes; 19,30 Le della settimana; 20,30 Film; 22 Block notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tsd.

TIEFFE 8: 20 Tg 9 ; 20,15 Telenovela piemontese; 20,30 Parliamo ... ; 22,30 Le auto di oggi; 23 Telepiemontese; 23,30 Calda notte; Reporter.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,40 Armanach an piemontèis; 21,30 Le erbe della salute; 24 Videogiornale; 0,30 Cuore granata (replica); 1,30 Tele sera.

SESTA RETE: 18,30 I perché è vario; Tg Auto d'oggi; 19,50 Tg 6; 20,30 Sogni d'estate; 22,20 Tg 6; 22,30 Auto d'oggi; 23,30 Super Zap.

TELETRE: 19,20 Tg ; 20 Telefilm ; 22,50 Telefilm ; 23 Tg Time; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani ; 19,30 Telestudio ; 20,30 Dossier Marocco, film; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi, rubrica; 2

● Eventuali errori o variazioni nei programmi dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562 4431) lunedì a venerdì 9-16; sabato 9-14; domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Lun. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO (telefono 669.9072): dal lunedì alla domenica 9-20.

CASTELLO DI (562.35.30): Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juventini» fotografica permanente «La Reale ritrovata». domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamento

GALLERIA D'ARTE MODERNA (via Magenta 31, 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso.

(via delle Scienze 6, telefono 547.440) giorni dalle ore alle ore . Lunedì chiuso.

(via Montebello 20, 817.20.80) L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11). lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; ven 10-12

PALAZZO DELLA STAMPA (via Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Mostra: «I men raccontano», fino al 14/1. Orari: mar., mer., giov. 10/13; . sab., dom. 15/19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i 10-18,30 Lunedì

MUSEO - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 956.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITÀ (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO NUMISMATICO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 9, 541.557): martedì-domenica 9-19. «Uomini, libri, medaglieri». al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): martedì-sabato 9-19; domenica 9-14. Lunedì chiuso. La mostra «Time machine - Egitto e arte contemporanea» al 31/3/96

**M

Concediti il piacere di viaggiare a cinque stelle.

Renault Clio. Da L.15.300.000 chiavi in mano.

Prezzo speciale concordato con i Concessionari.

È questo il momento giusto per concedersi il piacere di una Clio, la più grande delle piccole. Un'auto pensata per chi non vuole rinunciare alle comodità della vita, neanche in viaggio. Il massimo del confort, quindi, in un'auto di carattere, agile e scattante. Con un vantaggio in più: la libertà di scelta. La gamma Clio è così ampia e differenziata da soddisfare qualsiasi desiderio: per ogni esigenza, c'è una Clio. Un piacere ■ cinque stelle.

Ho tutto, ho Clio!

Oppure, fino al 15 febbraio, 12 milioni di finanziamento in 18 mesi ■ interessi ■■■.

RL/De Bop 1.2 i.e. e 1.9D 3 e 5 Porte	Greenland 1.2 i.e. 3 e 5 Porte	Oasis 1.4 i.e. 3 e 5 Porte	RTI 1.2 i.e., 1.4 i.e. e 1.9D 3 e 5 Porte	Si 1.4 i.e. 3 Porte	16v 1.8 16v 3 Porte	Baccara 1.4 i.e. e 1.8 i.e. 3 e 5 Porte
Predisposizioni cinture di sicurezza, Barre di protezione laterali, Poggiatesta a bloccaggio di sicurezza, Vetri colorati.	Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Airbag, Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Retrovisori elettrici, Interni in velluto.	Cambio a rapporti ravvicinati, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega.	Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega, ABS e Climatizzatore.	Climatizzatore, Interni in pelle, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Cerchi in lega.

Oppure, ■ milioni di supervalutazione per il vostro usato.

Esempio: Clio RL 1200 3p - Prezzo L. 16.800.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa - Spese istruttoria L.250.000 - 18 rate mensili da L.666.600 - T.A.N. 0%, T.A.E.C. 2,69%. Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre in corso e valide per vetture disponibili in Concessionaria. Prezzi garantiti fino alla consegna.

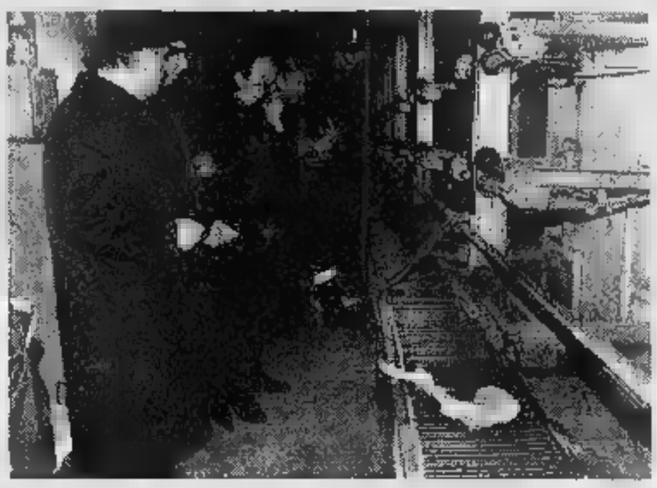
RENAULT
LE AUTO ■ VIVERE

I Concessionari Renault ■■■ sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria ■■ Gruppo.

Bosconero: il medico riesce ad arrivare solo dopo tre ore

Perde il braccio in fabbrica

La maglia della donna impigliata nel nastro trasportatore
Non si è potuto liberarla finché non è arrivato il chirurgo



A sinistra il nastro trasportatore sotto [illegible]. Sopra, [illegible] Cha Chari

Per quasi tre ore è rimasta con il braccio sinistro - maciullato - incastrato in un nastro trasportatore. Attorno a lei vigili del fuoco, volontari della Croce Rossa, carabinieri e i titolari dell'azienda agricola «Garoia» di Bosconero (dove si è verificato l'infortunio), ma [illegible] il medico.

Soltanto quando è arrivato un chirurgo è stato possibile liberarla e portarla in ospedale. Ora Ai Cha Chari, 40 anni, [illegible] donna di origine marocchina, ma residente a Feletto in via Modesto Formeris è ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. E' stata sottoposta, già ieri in serata, ad un lungo e delicato intervento chirurgico, ma non è stato possibile salvarle l'arto. E adesso infuriano le polemiche per il [illegible] cato arrivo, nel giro di pochi minuti, di [illegible] medico che autorizzasse lo spostamento della donna.

Alla fine è stato richiesto l'intervento del chirurgo in servizio di pronto soccorso all'ospedale di Cuorgnè che si è precipitato sul posto.

L'incidente si è verificato poco dopo le 15,30 in un reparto della «Garoia» azienda avicola di via Chiala a Bosconero. Ai Cha Chari, operaia assunta da qualche mese, addetta al controllo del nastro per il trasporto delle uova; stava lavorando da sola. Non [illegible] sa ancora per quale ragione [illegible] manica [illegible] maglioncino che indossava è rimasta impigliata nel nastro. Lei ha cercato di liberarsi, ma non ce l'ha fatta e l'arto è stato avvolto e . imprigionato nel meccanismo. Ad accorgersi dell'incidente è stato, circa mezz'ora più tardi, Marino Garoia, [illegible] dei titolari, che ha subito dato l'allarme. I vigili [illegible] fuoco [illegible] Bosconero, arrivati in pochi minuti e quelli [illegible] Ivrea non hanno potuto fare molto: assistiti dai volontari della Croce Rossa di Rivarolo [illegible] dai carabinieri di Volpiano hanno atteso invano l'arrivo dell'elimbulanza del 118, che non [illegible] decollata per la nebbia. «Ci è stato detto - spiegano i responsabili della Cri - di non intervenire finché [illegible] medico [illegible] fosse arrivato. E' stato terribile vedere quella donna soffrire in modo così atroce [illegible] non poter intervenire per un'assurda disposizione».

Poco dopo [illegible] 18, finalmente, la fine delle sofferenze e la cor- [illegible] disperata verso l'ospedale. E adesso si affaccia all'orizzonte l'ipotesi di un'inchiesta giudiziaria che chiarisca le responsabilità [illegible] eventuali ritardi nei soccorsi. Parallelamente tecnici [illegible] responsabili dell'ufficio di igiene dell'Usl 38 di Cuorgnè hanno già iniziato i primi accertamenti sui macchinari: si deve verificare l'esistenza di dispositivi di sicurezza. «Da questo punto di vista - dice Franco Garoia, uno dei soci dell'azienda - [illegible] ci sono problemi. E' quasi trent'anni che esistiamo [illegible] [illegible] mai accaduto nulla. I nastri non [illegible] affatto pericolosi [illegible] rispettano tutte le [illegible] antinfortunistiche. E' stata [illegible] tragica fatalità: Ai Cha Chari, tra l'altro, [illegible] una delle nostre operaie più precise».

Lodovico Poletto

La disgrazia è avvenuta in [illegible] azienda avicola

[illegible]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Fagà, ristrutturazioni «no problem»

Un'impresa [illegible] [illegible] filosofia innovativa che garantisce [illegible] servizio «chiavi in [illegible] [illegible] costi certi

Non [illegible] pochi i problemi per chi acquista una casa da ristrutturare o vuole ammodernare i propri uffici. Definita l'acquisto dell'immobile o il suo affitto, [illegible] aprono due strade. La prima [illegible] quella [illegible] affidarsi ad un architetto, delegando a lui tutte le scelte, [illegible] cominciare da quella della individuazione dell'impresa edile. Il costo finale sarà quasi sempre più alto di quello inizialmente previsto [illegible] le scelte degli interventi e delle decorazioni saranno [illegible] quasi sempre subite [illegible] [illegible] munque non corrispondenti al vero gusto del committente. L'altra strada è quella del «fai da te». Contando [illegible] presunte amicizie, su «consigli» spesso non disinteressati, si selezionano muratori, idraulici, elettricisti. L'unico criterio è quello della convenienza, di [illegible] risparmio fittizio. Anche qui, [illegible] fondo della strada, si incontrano però brutte sorprese. I costi, spezzettati, lievitano inesorabilmente. Il risultato spesso non [illegible] soddisfacente. Ad aggravare un bilancio negativo dell'esperienza si aggiungono anche i tempi non rispettati. L'idraulico ha impiegato tre settimane in più, il decoratore era impegnato altrove e si [illegible] fatto attendere per due mesi. Di fronte a queste due strade c'è però la terza via, che è quella [illegible] rivolgersi a [illegible] professionisti che hanno fatto della ristrutturazione di appartamenti, ville e uffici la loro attività specialistica. [illegible] il [illegible] dell'impresa Fagà [illegible] corso Matteotti 29 bis. Un'impresa [illegible] che è cresciuta negli ultimi anni con [illegible] filosofia aziendale innovativa. Ai suoi clienti l'impresa Fagà [illegible] [illegible] consulenza globale che parte dalla progettazione [illegible] e che comprende la direzione e l'esecuzione dei lavori. In una parola, si offre al cliente un servizio «chiavi in mano» con costi e tempi sicuri. Ed è proprio quest'ultimo il vero [illegible] [illegible] più offerto dall'azienda diretta da Giorgio Fagà. Con [illegible] cliente [illegible] instaura subito [illegible] rapporto chiaro, definito in ogni particolare. Il primo passo è un sopralluogo dell'immobile da ristrutturare. I tecnici dell'impresa procedono ad una rilevazione accurata della situa- [illegible] esistente, evidenziando ogni problema ed ogni esigenza. Nel giro di pochi giorni un gruppo di professionisti abilitati che vanno dall'architetto d'interni agli ingegneri specialisti in idraulica [illegible] impiantistica elettrica definisce il progetto. [illegible] cliente viene [illegible] subito fornita una pianta [illegible] specificati tutti gli interventi [illegible] muratura da eseguire.

Contemporaneamente si stendono i progetti degli impianti elettrici ed idrici. In questa stessa fase vengono fatte le proposte per gli infissi e i rivestimenti e cominciare dai pavimenti per finire alle decorazioni [illegible] pareti. Con la collaborazione di altri architetti ed esperti [illegible] spazi di lavoro [illegible] si procede poi alla selezione delle possibili scelte [illegible] arredamento. Il tutto viene steso in un progetto globale che rappresenta un vero e proprio capitolato. Alla fine c'è il conteggio finale con diverse opzioni [illegible] la cosiddetta tempistica, cioè i «tempi reali» per l'ultimazione dei lavori. Il risultato è un lavoro [illegible] équipe [illegible] massimo livello. Anche i costi, [illegible] questo [illegible] per molti [illegible] sorpresa, sono spesso competitivi. Grazie ad un rigido controllo sulle spese ed [illegible] una sinergia tra le varie componenti dell'impresa si riescono ad abbattere costi impropri legati alle troppe intermediazioni o ad una non corretta successione dei lavori. L'impresa Fagà, [illegible] ie alla sua lunga esperienza nel settore, la [illegible] bilità di scegliere sempre il meglio in tutti i settori, [illegible] risultati finali [illegible] grande effetto, [illegible] [illegible] si sente la mano del grande architetto e il gusto artigianale per le [illegible] fatte bene, con pignoleria e passione. Gli esperti dell'impresa Fagà sono a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento [illegible] nuovi ed eleganti locali in corso Matteotti, una piccola «vetrina» della filosofia dell'impresa Fagà.

FAGÀ

Impresa di progettazione e ristrutturazione d'interni

Per preventivi rivolgersi in:
Corso Matteotti 29/bis Torino tel. 011/5617596

Prali, già da domani

Riapre [illegible] bloccata dalla frana

Incontro ieri mattina in Comune a Perrero fra il presidente [illegible] Provincia Mercedes Bresso e i sindaci [illegible] Perrero [illegible] Prali da una parte e i tecnici dall'altra per fare il punto sull'avanzamento dei lavori [illegible] eseguire per riaprire la strada bloccata da lunedì [illegible] da una fra- [illegible]. Prali al momento [illegible] raggiungibile passando dal colle di Fontane, con due mezzi 4x4 è stato possibile portare a scuola i bambini, ma adesso si punta al ripristino della strada. Spiega Franco Grill, sindaco di Prali: «Grazie alla disponibilità degli operai della ditta che stanno effettuando degli scavi per la nuova miniera della Gianna è stato possibile fin dal giorno dopo far brillare delle mine per far cadere i massi ancora pericolanti. Ma già ieri pomeriggio una draga ha cominciato a spostare il terriccio caduto dal lato di Prali, forse già domani sera la strada sarà aperta». L'apertura potrebbe però essere limitata solo alle [illegible] più fredde della giornata per evitare che per effetto del disgelo si stacchino ancora delle pietre. Il fronte della frana, molto esteso, ha danneggiato anche i muretti di protezione.

Ieri a Pinerolo

Prima udienza per 5 accusati di usura

Prima udienza ieri mattina davanti [illegible] gip del tribunale di Pinerolo Vincenzo Papillo per cinque persone accusate [illegible] aver concesso prestiti con tassi da usurai. L'inchiesta [illegible] portato alla scoperta di 50 casi [illegible] prestiti richiesti da operai, piccoli imprenditori e [illegible] mercianti. Gli indagati [illegible] Claudio Castiglione, titolare della Proda, un'azienda specializzata in mediazioni, residente in [illegible] Pia- [illegible] 36; la [illegible] convivente, Antonella Foschini; la sua ex moglie, Luisa Terzano, titolare della Consulfin, un'azienda che operava a Pinerolo in via Alliaudi 39; la segretaria della ditta, Elena Negri ed un collaboratore delle due aziende, Giuseppe Massimino, residente a Barge in via Monte Medie 12. Stando alla perizia richiesta dal magistrato i tassi di interesse pagati partivano dal 100 per cento per arrivare anche al 300 per cento. Ieri si è solo definita [illegible] posizione di un'imputata: [illegible] Terzano, che ha deciso di patteggiare [illegible] pena: il giudice l'ha condannata con la condizionale a 1 anno e 4 mesi. Per gli altri imputati tutto è rinviato all'udienza del 15 febbraio.

A Torino e provincia

Costerà meno acquistare un'auto nuova

Acquistare un'auto [illegible] di media cilindrata, per chi risiede [illegible] Torino e provincia, costerà 168 mila lire in meno, dal '96, mentre quelle usate 42 mila lire in più.

E' questo il calcolo che la Provincia di Torino ha fatto dopo l'entrata in vigore della legge [illegible] finanziaria 1996, che ha introdotto due modifiche importanti, la soppressione di [illegible] vecchia imposta (l'Ipi, imposta provinciale iscrizione) che colpiva esclusivamente le nuove immatricolazioni e il passaggio di competenza dalle Regioni alle Province dell'Ariet (Addizionale regionale dell'imposta erariale di trascrizione), che diventa Apiet.

La giunta provinciale ha stabilito che la misura dell'Apiet venga portata dall'80 al 100 per cento dell'imposta, secondo la facoltà attribuita dalla legge. Dunque, acquistare un'auto nuova costerà meno, malgrado l'aumento dell'Apiet. L'Apiet modificata porterà alla Provincia risorse per 47 miliardi e 415 milioni di lire in più.

[illegible]

COAZZE

Pensionato scomparso dalla comunità-alloggio

Un pensionato di 70 anni è scomparso dalla comunità alloggio [illegible] Coazze, si sarebbe allontanato mercoledì [illegible] per una destinazione ignota. Mario Maritano da diversi anni era ospite della casa di riposo e non si era mai allontanato senza avvisare il personale di servizio. Per tutta [illegible] giornata [illegible] ieri squadre di vigili del fuoco, antincendio boschivo, Cai [illegible] nucleo speciale dei pompieri hanno setacciato i boschi attorno [illegible] Coazze, la Valle del Forno [illegible] la località Indritto [illegible] trovare la minima traccia dell'uomo.

[illegible] PO

Il comitato della collina ha un nuovo presidente

Luigino Seglie, pensionato, [illegible] il nuovo presidente del «Comitato della collina», subentra al dimissionario Renzo Zanda. Vicepresidenti Elio Rosso e Silvano Musso. Tra gli obiettivi: la trasformazione del ponte militare tra San Sebastiano Po e Verolengo da provvisorio a definitivo e il potenziamento dei [illegible] zi pubblici tra i comuni della collina [illegible] Chivasso.

CASTELROSSO

Il Conte e la Contessa del Carnevale '96

Raimondo Falasco, 27 anni, libero professionista, [illegible] Mara Daniele, 21 anni, commessa, sono il Conte e la Contessa del carnevale di Castelrosso. Con loro la corte [illegible] composta da Angela Volpatto, Paola Bogetto, Elisa Ceccarello, Paola Birocco, Emanuele Careggio, Alessandro Vittone, Stefano Santa, Giuliano Blatto, Miriam Daniele e Alberto Marino.

SUSA

Un percorso turistico delle antiche meridiane

[illegible] Comune sta organizzando un percorso turistico delle antiche meridiane della [illegible] Durante il restauro nel palazzo comunale sono stati scoperti due studi relativi alla meridiana che era già in corso [illegible] rifacimento pittorico. «E' un patrimonio artistico che non deve [illegible] dimenticato» sottolinea il sindaco Germano Bellicardi. Oltre alle tre meridiane [illegible] palazzo comunale (quella grande [illegible] [illegible] di restauro e due più piccole) faranno parte [illegible] percorso turistico quella della chiesa in frazione [illegible] Giuliano, le due della Cascina Roma [illegible] una in frazione Castelpietra sulla parete [illegible] una casa privata. Di recente [illegible] stata restaurata anche la meridiana del Dopolavoro ferroviario di Bussoleno in via Torino.

LAND ROVER ROVER

Rover Italia S.p.A.
informa che
la Concessionaria
Ladycar Srl
non fa più parte
della propria
organizzazione.

Rover Italia S.p.A.

Il ragazzo, in prognosi riservata al Cto, è finito sul tettuccio di un'auto

Cade dall'ottavo piano: salvo

Venaria, protagonista un liceale di sedici anni

Vivo, dopo un volo [illegible] otto piani. Ha dell'incredibile la vicenda che ha avuto [illegible] protagonista, ieri [illegible] poco prima delle [illegible], Luca Cintura, 16 anni, studente liceale, che è caduto dal balcone [illegible] [illegible] appartamento, all'ultimo piano del condominio di via Leonardo da Vinci 73. Il ragazzo [illegible] appena rientrato in casa, dove vive [illegible] i genitori (Marco e Adelaide) ed un fratello, dopo aver passato più di un'ora in casa di un vicino, a giocare con il computer. Per ragioni che i carabinieri stanno cercando di verificare, ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto. Ad attutire la caduta c'era però il tettuccio [illegible] [illegible] Ford Fiesta che si è accartocciato nell'impatto. L'urto [illegible] stato sentito [illegible] molti condomini. Il primo a intervenire è [illegible] Enrico Barbiero, 20 anni: «Ci ha chiesto cos'era successo, [illegible] che [illegible] [illegible]. Luca è al Cto, [illegible] gambe [illegible] braccia fratturate, in prognosi riservata. Ma probabilmente [illegible] la farà.

Il giovane Luca Cintura, mentre viene trasportato [illegible] pronto soccorso

Dal 7 gennaio

SALDI TRASPARENTI
MOMENTI
SCONTI 30/40/50%

L'interno è tutto una vetrina. Gli sconti sono evidenziati da bollini colorati: rosso [illegible], verde **40%**, giallo **50%**. I capi moda autunno-inverno non segnalati da alcun bollino colorato, sono straordinariamente scontati del **15%**.

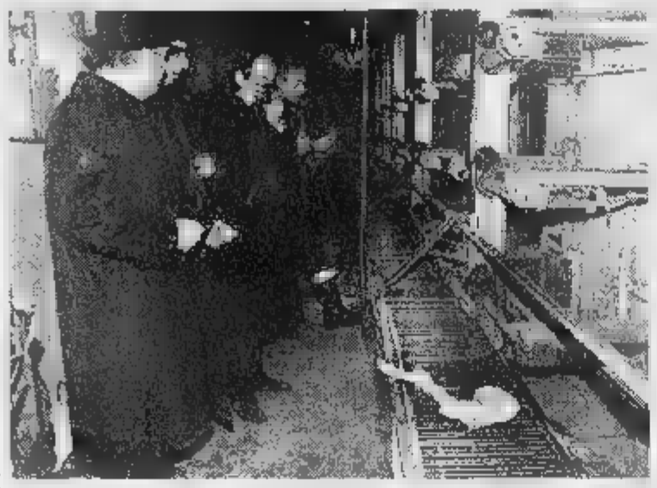
MOMENTI - VIA SESTRIERE II - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

Com. al Com. eff.

Bosconero: il medico riesce ad arrivare solo dopo tre ore

Perde il braccio in fabbrica

La maglia della donna impigliata nel nastro trasportatore
Non si è potuto liberarla finché non è arrivato il chirurgo



A sinistra il nastro trasportatore sotto accusa. Sopra, **Ai Cha Chari**

Per quasi tre ore è rimasta con il braccio sinistro - maciullato - incastrato in un nastro trasportatore. Attorno a lei vigili del fuoco, volontari della Croce Rossa, carabinieri e i titolari dell'azienda agricola «Garoia» di Bosconero (dove si è verificato l'infortunio), ma non il medico.

Soltanto quando è arrivato un chirurgo è stato possibile liberarla e portarla in ospedale. Ora Ai Cha Chari, 40 anni, una donna di origine marocchina, ma residente a Feletto in via Modesto Forneris è ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. E' stata sottoposta, già ieri in serata, ad un lungo e delicato intervento chirurgico, ma non è stato possibile salvarle l'arto. E adesso infuriano le polemiche per il mancato arrivo, nel giro di pochi minuti, di un medico che autorizzasse lo spostamento della donna.

Alla fine è stato richiesto l'intervento del chirurgo in servizio di pronto soccorso all'ospedale di Cuorgnè che si è precipitato sul posto.

L'incidente si è verificato poco dopo le 15,30 in un reparto della «Garoia» azienda avicola di via Chiala a Bosconero. Ai Cha Chari, operaia assunta da qualche mese, addetta al controllo del nastro per il trasporto delle uova; stava lavorando da sola. Non si sa ancora per quale ragione una manica del maglioncino che indossava è rimasta impigliata nel nastro. Lei ha cercato di liberarsi, ma non c'è l'ha fatta e l'arto è stato avvolto e imprigionato nel meccanismo. Ad accorgersi dell'incidente è stato, circa mezz'ora più tardi, Marino Garoia, uno dei titolari, che ha subito dato l'allarme. I vigili del fuoco di Bosconero, arrivati in pochi minuti e quelli di Ivrea hanno potuto fare molto: assistiti dai volontari della Croce Rossa di Rivarolo e dai carabinieri di Volpiano hanno atteso invano l'arrivo dell'eliambulanza del 118, che non è decollata per la nebbia. «Ci è stato detto - spiegano i responsabili della Cri - di non intervenire finché il medico non fosse arrivato. E' stato terribile vedere quella donna soffrire in modo così atroce e non poter intervenire per un'assurda disposizione».

Poco dopo le 18, finalmente, la fine delle sofferenze e la corsa disperata verso l'ospedale. E adesso si affaccia all'orizzonte l'ipotesi di un'inchiesta giudiziaria che chiarisca le responsabilità di eventuali ritardi nei soccorsi. Parallelamente tecnici e responsabili dell'ufficio igiene dell'Usl 38 di Cuorgnè hanno già iniziato i primi accertamenti sui macchinari: si deve verificare l'esistenza di dispositivi di sicurezza. «Da questo punto di vista - dice Franco Garoia, uno dei soci dell'azienda - non ci sono problemi. E' quasi trent'anni che esistiamo e non era mai accaduto nulla. I nastri non sono affatto pericolosi e rispettano tutte le norme antinfortunistiche. E' stata un tragica fatalità: Ai Cha Chari, tra l'altro, è una delle nostre operaie più precise».

Lodovico Poletto

La disgrazia è avvenuta in una azienda avicola

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Fagà, ristrutturazioni «no problem»

Un'impresa con una filosofia innovativa che garantisce un servizio «chiavi in mano» con costi certi

Non sono pochi i problemi per chi acquista una casa da ristrutturare o vuole ammodernare i propri uffici. Definito l'acquisto dell'immobile o il suo affitto, si aprono due strade. La prima è quella di affidarsi ad un architetto, delegando a lui tutte le scelte, da quella della individuazione dell'impresa edile. Il costo finale sarà quasi sempre più alto di quello inizialmente previsto e la scelta degli interventi e delle decorazioni saranno quasi sempre subite o comunque non corrispondenti al vero gusto del committente. L'altra strada è quella del «fai da te». Contando su presunta amicizia, su «consigli» spesso non disinteressati, si selezionano muratori, idraulici, elettricisti. L'unico criterio è quello della convenienza, di un risparmio fittizio. Anche qui, al fondo della strada, si incontrano però brutte sorprese. I costi, spezzettati, lievitano inesorabilmente. Il risultato spesso non è soddisfacente. Ad aggravare il bilancio negativo dell'esperienza si aggiungono anche i tempi non rispettati. L'idraulico ha impiegato tre mesi in più, il decoratore era impegnato altrove e si è fatto attendere per due mesi. Di fronte a queste due strade c'è però la terza via, che è quella di affidarsi a veri professionisti che hanno fatto della ristrutturazione di appartamenti, ville e uffici la loro attività specialistica. E' il caso dell'impresa Fagà di corso Matteotti 29 bis. Un'impresa «giovane» che è cresciuta negli ultimi anni con una filosofia aziendale innovativa. Ai suoi clienti l'impresa Fagà offre una consulenza globale che parte dalla progettazione e che comprende la direzione e l'esecuzione dei lavori. In parole, si offre al cliente un servizio «chiavi in mano» con costi e tempi sicuri. Ed è proprio quest'ultimo il vero servizio in più offerto dall'azienda diretta da Giorgio Fagà. Con il cliente si instaura subito un rapporto chiaro, definito in ogni particolare. Il primo passo è un sopralluogo dell'immobile da ristrutturare. I tecnici dell'impresa procedono ad una rilevazione accurata della situazione esistente, evidenziando ogni problema ed ogni esigenza. Nel giro di pochi giorni un gruppo di professionisti abilitati che vanno dall'architetto d'interni agli ingegneri specialisti in idraulica e impiantistica elettrica definisce il progetto. Al cliente viene subito fornita una pianta con specificati tutti gli interventi in muratura da eseguire.

Contemporaneamente si stendono i progetti degli impianti elettrici ed idrici. In questa stessa fase vengono fatte le proposte per gli infissi e i rivestimenti a cominciare dai pavimenti per finire alle decorazioni delle pareti. Con la collaborazione di altri architetti ed esperti di spazi di lavoro si procede poi alla selezione delle possibili scelte di arredamento. Il tutto viene steso in un progetto globale che rappresenta un vero e proprio capitolato. Alla fine c'è il conteggio finale con diverse opzioni e lo cosiddetto tempistico, cioè i «lampi reali» per l'ultimazione dei lavori. Il risultato è un lavoro di équipe al massimo livello. Anche i costi, e questo è per molti una sorpresa, sono spesso competitivi. Grazie ad un rigido controllo sulle spese ed a una sinergia tra le varie componenti dell'impresa si riescono ad abbattere costi impropri legati alle troppe intermediazioni o ad una non corretta successione dei lavori. L'impresa Fagà, grazie alla sua lunga esperienza nel settore, ha possibilità di scegliere sempre il meglio in tutti i settori, assicura risultati finali di grande effetto, in cui si sente la mano del grande architetto e il gusto artigianale per le cose fatte bene, con pignoleria e passione. Gli esperti dell'impresa Fagà sono a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento nei nuovi ed eleganti locali in corso Matteotti, una piccola «vetrina» della filosofia dell'impresa Fagà.

FAGÀ

Impresa di progettazione e ristrutturazione d'interni

Per preventivi rivolgersi in:
Corso Matteotti 29/bis Torino tel. 011/5617596

Borgofranco

Incendio Snam Il processo tutto da rifare

Tutto da rifare nel procedimento penale per l'incendio di migliaia di litri di petrolio greggio, fuoriusciti dall'oleodotto della Snam nella campagne della frazione Bajo Dora di Borgofranco, il 26 marzo di due anni fa.

Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari De Marchi, dopo avere interrogato alcuni dei cinque imputati, tutti dipendenti dell'azienda di Pavia (e difesi dagli avvocati Ferrero, Mussano e Obertol) ha ordinato al p.m. Braghin un supplemento di indagini, al fine di accertare le esatte responsabilità dell'incidente.

L'inchiesta, quindi, potrebbe ulteriormente allargarsi ad altre persone e coinvolgere nuovamente gli ingegneri Walter Monterubbiano, responsabile di questa tratta dell'oleodotto, e Mario Bianchini, direttore della Snam, per i quali era già stata disposta l'archiviazione. L'udienza è stata aggiornata al 17 ottobre; i Comuni di Borgofranco e Quassolo, intanto, tramite l'avv Benni, si sono costituiti parte civile.

DOVE & QUANDO

MUSICHE POPOLARI. Per gli «Incontri del venerdì» del Centro Etnologico Canavesano si esibisce, alle 21, la Fisorchestra della Valle d'Aosta, diretta da Giancarlo Muzzolon. Alle 21, nel salone del Coro Bajolese in via dei Ribelli 19 a Bajo Dora di Borgofranco. Ingresso libero.

LE EMOZIONI DIMENTICATE. Alle 21, al Centro Gandhi di via Arduino 75 a Ivrea, si parla di relazioni umane: come condividere pensieri e sentimenti, quali difficoltà possono sorgere, quali tecniche utilizzare per meglio rapportarsi agli altri. La presentazione è curata da Loredana Cassan. La serata, a ingresso libero, è introduttiva a un corso che si terrà nei giorni 3 e 4 febbraio. Per informazioni o prenotazioni: 0124/26.216 e 33.461.

CONCERTO. Il Circolo Sottovoce di via Rivassola a Cuorgnè ospita, alle 22,30, il concerto del chitarrista country Riki Mantoan, esponente storico del rock eporediese.

E. Vengono presentati al pubblico, alle 17 nel salone comunale di Pavone, i risultati di un'indagine condotta nel corso del 1995 per conto della locale direzione didattica. La ricerca, dal titolo «Genitori e immagine della scuola», è stata realizzata da due giovani studiosi del Dipartimento di psicologia dell'Università di Torino.

E. Questo è il tema della serata danzante che si svolge alla discoteca «Molo 34» di zona Lido a Candia. S'inizia alle 22,30.

LA. Alle 21, nel salone Trabucco di Castellamonte, estrazione dei numeri vincenti della sottoscrizione organizzata dalla locale sezione della Croce Rossa. L'incontro prevede anche uno spettacolo di poesia e varietà offerto dal gruppo «Il Pentragramma» di Albiano.

E. Conferenza, alle 20,30 in sala Santa Marta a Ivrea, del ciclo «Quale futuro per la democrazia», proposto dai giovani popolari eporediesi. Giovanni De Witt, presidente del Consorzio per la formazione professionale nel Canavese, tratta il tema «Lo sviluppo economico crea disoccupazione?».

BAMBINI A TEATRO. A partire dalle 9,15, al cinema Perona di Cuorgnè, si svolge una lezione-concerto di musica operistica per avvicinare i ragazzi delle scuole della zona a questa forma d'arte, poco considerata dai più giovani. Si esibisce la compagnia d'opera de «Il Co... del Canavese» ne «La serva padrona» di Giovan Battista Pergolesi. La rassegna, che s'intitola «A teatro con noi», è curata da «Il Contato» e dal Comune di Cuorgnè, e proseguirà nei prossimi mesi con altri tre appuntamenti.

IN BREVE

IVREA

I vigili urbani domani festeggiano il patrono

I Vigili Urbani di Ivrea celebrano domani la ricorrenza del patrono San Sebastiano. Alle 10 è in programma la santa Messa, nella chiesa di Sant'Ulderico; alle 11 una cerimonia nella Sala Dorata del Municipio. I rappresentanti del sindacato di polizia municipale (Sulpm), in un comunicato, invitano a considerare la giornata anche un momento di riflessione, affinché non siano dimenticati i colleghi morti durante il servizio negli ultimi anni.

ALBIANO

Consiglio comunale sulla «banca dati»

Consiglio comunale aperto, oggi alle 21 nel Municipio di Albiano, per discutere sugli accertamenti metrici e l'istituzione di una «banca dati». La convocazione dell'assemblea è stata richiesta dal gruppo consiliare dell'opposizione.

PAVONE

Convegno provinciale sull'educazione musicale

Domani, nel salone comunale di Pavone, si svolge la seconda edizione del convegno provinciale sull'educazione musicale, dal titolo «Sssst! L'insegnante parla, l'esperto ascolta». L'iniziativa è organizzata dalla direzione didattica di Pavone; i lavori iniziano alle 8,30 e si chiudono poco dopo le 18.

CALUSO

Il 25 gennaio udienza per il «civich» Ceccon

Udienza preliminare, davanti al gip di Ivrea, il 25 gennaio per Roberto Ceccon, cinquantaduenne vigile urbano di Caluso, accusato di istigazione alla corruzione: l'ambulante Andrea Martelli avrebbe ricevuto la richiesta un quantitativo di formaggio, per evitare che Ceccon registrasse alcune presunte irregolarità. Il sostituto procuratore Lorenzo Fornaca ha chiesto il rinvio a giudizio per il vigile.

MONTANARO

Una donna alla guida della Pro Loco

Per la prima volta sarà una donna, la ventisettenne Carla Bollero, a guidare la Pro Loco di Montanaro. La nomina, insieme a quella dell'intero direttivo, è stata decisa nel corso dell'assemblea generale dell'associazione. La Bollero, che resterà in carica fino al 1998, succede a Sandro Minetti e sarà affiancata nel proprio compito dal vice Alessandro De Carli.

Temperature molto basse con l'anticiclone russo che domina sul Nord Italia

Il freddo «assesta» le piste da sci

Ma resta sempre alto il pericolo di valanghe

Cielo sulle aree montane, nebbie e foschie in pianura e sui fondovalle, temperature notturne molto basse; queste le prospettive meteorologiche per il Piemonte-Valle d'Aosta durante i prossimi giorni. Il poderoso anticiclone russo si impone su tutto il quadro europeo mentre una modesta perturbazione africana si affaccia sul Mediterraneo occidentale. Le precipitazioni nevose della settimana hanno subito un lento e graduale assestamento in conseguenza delle basse temperature e per la presenza di brina di profondità nei sottostrati. Valanghe spontanee hanno interessato tutte le Alpi piemontesi. Intorno ai 1200-1300 metri inizia una copertura continua di tutto il settore montano ed appenninico, mentre sopra i 2000 metri la media del manto nevoso è di centimetri 120-190 su Alpi Liguri e Marittime, 40-120 su Cozie, 80-170 su Graie, Pennine e Lepontine. Il pericolo di distacchi di valanghe spontanee (lure) è marcato su tutti i settori.

LOCALITA'	CM NEVE MIN	CM NEVE MAX	IMPIANTI APERTI	
ALA DI STURA	80	130	tutti + fondo	0123/55234
BARDONECCHIA	80	170	tutti + fondo	0122/99137
CERESOLE REALE	50	100	tutti + fondo	0124/953187
PIAN DEL FRAIS	60	110	tutti + fondo	0122/54119
PRAGELATO	50	100	tutti + fondo	0122/78844
PRALI	—	—	—	0121/807418
USSEGLIO	100	140	tutti + fondo	0123/83731
VALCHIUSELLA	40	110	tutti	0125/749126
VIA LATTEA	50	100	tutti + fondo	0122/755040
Fuori provincia				
ARTESINA	120	150	tutti	0174/242000
PIEMONTE	90	200	tutti + fondo	0171/926254
BIELMONTE	150	170	tutti + fondo	015/744102
MACUGNAGA	50	150	tutti + fondo	0324/65119
MONTEROSA SKI		150	tutti + fondo	0125/307656

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 011-3185555 (segret. Aineva); 011-3199756 (segreteria Meteomont)

LAND ROVER ROVER

Rover Italia S.p.A.
informa che
la Concessionaria
Ladycar Srl
non fa più parte
della propria
organizzazione.

Rover Italia S.p.A.

Dal 7 gennaio

SALDI TRASPARENTI

MOMENTI

SCONTI 30/40/50%

L'interno è tutto una vetrina. Gli sconti sono evidenziati da bollini colorati: rosso **30%**, verde **40%**, giallo **50%**. I capi moda autunno-inverno non segnalati da alcun bollino colorato, sono straordinariamente scontati del **15%**.

Com. al Com. cff.

MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI

PRIME VISIONI

Academy Hall — I laureati
Via Stamira 5 — Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40'

Admiral — I laureati
piazza Verbano 5 — Tel. 854.11.95 — Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40'

Adriano — Viaggi di nozze
piazza Cavour 22 — Tel. 321.18.96. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

Alcazar — I soliti sospetti
via M. Del Val 14 — Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] — Viaggi di nozze
via Accademia Agiati 57 — Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Com

America — I laureati
via N. del Grande 6 — Tel. 581.61.68. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 1
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Apollo — 007 GoldenEye
di Galla Sidama 20 — Tel. 58.20.85.06 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

[illegible] — Seven
via Cicerone 19 — Tel. 321.259 — Or.: 15/17,35/20/22,30 — Ingr. [illegible] — Aria condizionata — Ingr. 10.000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia [illegible] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

[illegible] — SALA 1: I laureati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: Seven. Or.: 15,15; ultimo 22,30. SALA 3: Pocahontas. [illegible]: 15,30; ultimo 22,30. SALA 4: La lettera scarlatta. Or.: 15; ultimo 22,30. SALA 5: MoonRight e Valentino. Or. 15,45 ultimo 22,30. SALA 6: Viaggi di nozze. Or.: 15,45 ultimo 22,30.
Via Tuscolana 745 — Tel. 761.06.56 — Ingr. 10.000

Augustus — SALA 1: MoonLight e [illegible]. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. SALA 2: Al di là delle nuvole. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
c. V. Emanuele 203 — [illegible]. 687.54.55 — Ingr. [illegible]

Barberini — SALA 1: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22. SALA 2: Donne. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. SALA 3: Amici per sempre. Or.: 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
piazza Barberini 24-25-26 — Tel. 482.77.07 — Ingr. [illegible]

Broadway — SALA UNO: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA DUE: Seven. Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. SALA TRE: I laureati. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
via dei Narcisi 24 — Tel. 230.34.08 — Ingr. 10.000

Capitol — I laureati
via G. Sacconi 39 — Tel. 32.38.619. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [illegible] Tognazzi (Italia '95) — [illegible] amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni [illegible] ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40'

Capranica — La lettera scarlatta
piazza Capranica 101 — Tel. 679.24.65. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia [illegible] una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15'

Capranichetta — Underground
piazza Montecitorio 125 — Tel. 679.69.57. Aria cond. — Or.: 15,30/18,45/22 — Ingr. 10.000
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jolovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero [illegible]l guerra [illegible] alla [illegible] civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52'

Clak — [illegible] 1: [illegible]. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. SALA 2: [illegible] scarlatta. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
via Cassia 694 — Tel. 33.25.16.07 — Aria condizionata — Ingr. 10.000

[illegible] di Rienzo — The [illegible]
p. Cola di Rienzo 68 — [illegible]. 323.58.93 — Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000

Del Piccoli — Asterix conquista l'America. Ore 17. Ingresso 7000. Il lato nella [illegible]. Ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 8000.
viale delle [illegible] 15 — Tel. 855.34.85

Eden — [illegible]
piazza Cola di Rienzo 74 — Tel. 38.16.24.49. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000

Embassy — [illegible]7 Goldeneye
[illegible] Stoppani 7 — Tel. 807.02.45 Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

Empire — [illegible]PIRE 1 La lettera scarlatta. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. EMPIRE 2 [illegible] 44. [illegible]. 501.06.52. [illegible] di [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
viale R. Margherita 29 — Tel. 841.77.19. — Ingr. 10.000

Etoile — I laureati
p. in Lucina [illegible] — Tel. 687.61.26. Aria cond. — Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Eurcine — 007 Goldeneye
v. Liszt 32 — Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — [illegible]

Europa — Casper
corso Italia 107 — Tel. 44.24.97.60. Or.: 15,15 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [illegible] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] — [illegible]
Via G. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.22.66 — Ingr. 10.000
SALA 1: I laureati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: Seven. Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. SALA [illegible] Blue in the face. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Farnese — Il profumo [illegible] [illegible]
Campo de' Fiori 56 — [illegible] 686.43.95. Or.: 16,40 18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Aneu, con K. Reeves, A. S. Gilpin, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: [illegible] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43'

Fiamma — SALA 1: Fecciamo Paradiso. Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. SALA 2: Il prezzo di Hollywood. Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Biscolati 47 — [illegible]. 482.71.00 — Ingr. 10.000

Garden — Vacanze di Natale '95
viale Trastevere 246 — Tel. 581.28.48. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

Gioiello — Smoke
via Nomentana 43 — Tel. 44.25.02.96 — Or.: 15,30/18/20,10/22,30 — Ingr. 1[illegible]
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

Giulio Cesare — SALA 1: [illegible] Goldeneye. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30. SALA 2: Seivaggi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Tel. 39.72.07.95 — via G. Cesare 259 — Ingr. 10.000

Golden — I laureati
v. Taranto 36 — Tel. 70.49.86.02. Or.: 16,15 16,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [illegible] pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Greenwich — SALA 1: Guantanamera. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. SALA 2: Sole. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. SALA 3: L'odio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
via Bodoni 59 — Tel. 574.58.25 — Ingr. 10.000

Gregory — [illegible] [illegible] nozze
via Gregorio VII 180 — [illegible]. 638.06.00 — Or.: 15,30/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

Holiday — Blue in the face
largo B. Marcello 1 — Tel. 854.63.26 Or.: 15,15 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000

Il [illegible] sala [illegible] — sguardo di Ulisse
via Pompeo Magno 27 — Tel. 321.6283 — Or.: 19,15 — Ingr. [illegible]
di T. Angelopoulos, con H. Keitel, Y. Michaelakopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia [illegible] Balcani. N. V. 2h 30' — Dramm.

Il Labirinto sala [illegible] — e libertà
via Pompeo Magno 27 — Tel. 321.6283 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. [illegible]

Il Labirinto sala Cyclo — [illegible]
via Pompeo Magno 27 — Tel. 321.6283 — Or.: 18,15/22,30 — Ingr. 10.000
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un [illegible] portatore di riciò è costretto [illegible] crimine sullo sfondo [illegible] una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Vist. 14. 2h 05'. — Drammatico

Induno — La lettera scarlatta
via G. Induno 1 — Tel. 581.24.95. Or.: 16,10 17,35/20,05/22,30 — Ingr. [illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna [illegible] figlia [illegible] relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15'

Intrastevere — SALA 1: Blue in the face. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. SALA 2: Smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. SALA 3: L'inglese che [illegible] sulla collina [illegible] da una montagna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Moroni [illegible] — Tel. 588.42.30 — Ingr. 10.000

King — Babe
via Fogliano 37 — Tel. 86.20.67.32 — Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]

[illegible] 1 — Braveheart
via Chiabrera 121 — Tel. 541.79.26. Or.: 15,15 15,30/21,45 — Ingr. [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — [illegible]e

Madison II — Casper
via Chiabrera 121 — [illegible]. 541.79.26. Or. [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, [illegible] Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino [illegible] rimedia ai guai combinati dai suoi [illegible] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — Fantastico

Ma[illegible] 3 — [illegible]canze di Natale 95
via Chiabrera 121 — Tel. 541.79.26 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' — Comico

[illegible] 4 — Il [illegible] Hollywood
via Chiabrera 121 — Tel. 541.79.26. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000

Maestoso Sala 1 — [illegible] Goldeneye
via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

Maestoso Sala 2 — [illegible]
via Appia Nuova 176 — Tel. [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000

Maestoso Sala 3 — The net
via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000

[illegible] Sala 4 — I soliti sospetti
via Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si [illegible] coinvolti in un intrigo con [illegible] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] — [illegible]oke
via S. Apostoli 20 — [illegible]. 679.49.08 — Or.: 15/16/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo [illegible]. N. V. 1h 55'

Metropolitan — Assassins
via del Corso 7 — Tel. 320.09.33. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30 — Ingr. [illegible]
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h [illegible]' — Thriller

Mignon — Underground
via Viterbo 11 — Tel. 555.94.93 — Or.: 16/19/22 — Ingr. 10.000
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jolovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' — Grottesco

New [illegible] — Seven
via Cave 36 — Tel. 761.02.71 — Or.: 15/17,35/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia [illegible] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible]. V. 2h 05' — Thriller

[illegible] — Il palloncino [illegible]
largo Argentina 1 — [illegible]. 581.61.19. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30 — [illegible]r. [illegible]

Palazzo delle Esp. — Ore 17,30 Dersu Uzala. Ore 20,15 Kagemusha
SALA CINEMA — Via Nazionale 194 — [illegible]. 488.54.55

Paris — La [illegible]ra [illegible]
via M. Gracia 112 — Tel. 70.49.66.58. Aria cond. — Or.: 15,10/17,35/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15'

Pasquino — [illegible]
vicolo del Piede [illegible] — Tel. 580.36.22 — Or.: 16,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 7000
di D. Fincher, con [illegible] Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '[illegible] — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriere, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide [illegible] i sette peccati capitali. N. V. 2h 05'

Quirinale — SALA 1: La lettera scarlatta. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. [illegible] Seven. Or.: 16,30; 17,30; 20; 22,30.
via Nazionale — Tel. 488.26.53 — Ingr. 10.000

Quirinetta — Blue [illegible] the face
[illegible] Minghetti 4 — Tel. 679.00.12. Or.: 15,35 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000

Reale — [illegible]
piazza Sonnino 7 — Tel. 581.02.34 — Or.: 15/17,35/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Rialto — Forget Paris
via IV Novembre 156 — Tel. 679.07.83. Or.: 15,15 15,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. [illegible]agna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la baby del padre [illegible] resta coinvolto in una [illegible] di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' — Sentimentale

Ritz — Seven
[illegible] Somalia 109 — [illegible] — Or.: 15/17,35/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '[illegible] — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

Rivoli — I soliti sospetti
via Lombardia 23 — Tel. [illegible] Or.: 15,15 16,15/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. [illegible]. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] (ex Esperia) — Underground
piazza Sidney Sonnino 37 — Tel. [illegible] — Or.: 16/19,20/22,30 — Ingr. 10.000
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jolovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una [illegible] sotterranea... N. V. 2h 52' — Grottesco

Rouge Et Noir — Pocahontas
via [illegible] 31. Aria cond. — [illegible]. 855.43.05. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei [illegible] Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, [illegible] Intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30'

Royal — Viaggi [illegible] nozze
via E. Filiberto 175 — Tel. 70.47.45.49. Aria cond. — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

Sala Umberto — Hello Dolly
via delle Mercede 50 — Tel. 679.47.53. Ore 16,10 17,40/19,15/20,50/22,30 — Ingr. 10.000
di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' — Commedia

Savoy — SALA 1: Goodbye mr. Holland. Or.: 16,15; 19,30; 22,30. SALA 2: Vacanze di [illegible]ale 95. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. SALA 3: Toh nel. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30. SALA 4: Palla di Neve. Or.: 16; 18; 20; 22,30.
via Bergamo 25 — Tel. 853.00.848 — Ingr. 10.000

[illegible] — Assassins
via Tiburtina 374 — Tel. 435.33.744. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — Thriller

Universal — [illegible]ggi di nozze
via Bari 18 — Tel. 853.12.18. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Verdone, con C. Verdone, B. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di [illegible]: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22. [illegible]lm per adulti. Ingr. L. 6000
AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per** [illegible] Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 5000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.38. **Rivista** [illegible] con Sandra Yuro e **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 4[illegible]. **Film per adulti**. Or.: [illegible]; 22,30. L. 5000.
MODERNETTA piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 486.02.85. **Film per adulti**. Orario: 16; 22,30. L. 5000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 555.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
ODEON p.zza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Or.: 15; 21,30. [illegible].
PUSSYCAT via Cairoli 3, telefono 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; [illegible]. Fest. [illegible]. Ingr. 5000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 8600.0206. **Film per adulti**. Or.: 11/23. Fest. 11/22,30. Ingresso L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 462.7557. [illegible] **sexy e Film** [illegible]. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.16. Riposo.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Palestro 24, tel. 855.42.10. Rassegna Cinema in seconda. Ore 19 **La Parmigiana**. Ore 21 **Fantasmi a Roma**. Ingresso libero.
DELLE [illegible]VINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
DON [illegible] v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Riposo.
TIBUR D'[illegible] via Etruschi 40, tel. 495.7782. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. Riposo.

TEATRI

ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575 08 27. Ore 21,15 Compagnia La Filauba presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Parisi, S. Ammirata, M. Bonini Olas, F. Madonna, L. Guzzardi, R. Italia, F. Ogli.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68 80 46 01/2. Ore 20,30 2° Ven. **Le smanie della villeggiatura** di C. Goldoni. Regia Massimo Castri.
ATENEO viale delle Scienze 3, t. 4991 48 89. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival: **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Serrullo, I. Forte, I. Carloni, F. Cerolenuto, T. Laudadio, E. Iannello. Pren 320 21 02
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 588.46.75. Ore 21 **Il postino suona sempre due volte** di J. Cain con F. Branco, J. Balocchi, A. Palumbo e con R. Rinaldi; regia C. E. Lerici
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545 43 43. Ore 20,30 tutte le sere cena spettacolo. Anche Roma di C. Maltese con L. Di Mauro, Gianfranco e Massimiliano Gallo e il balletto del Belsito Music Hall the Top Girls
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72 70. Ore 21 Verbo Peer Gynt di H. Ibsen a cura Lucia Ronconi
MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA piazza Conca D'oro, tel. 8564 31 27. Ore 16 e 21,15 Tournée ufficiale italo-russa il **grande circo della festa** dal 22 dicembre al 4 febbraio 1996 visita allo zoo ore 10-15 prev. casse del circo
DAFNE via Mar Rosso 329 Osteria Lido, tel. 509 65 39. Ore 21 Ass. Culturale La Goccia presenta il lungo pranzo di **Natale**, di T. Wilder. Regia A. Di Francesco. Lunedì riposo. Tutti i giorni ore 21.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578 36 02. Ore 21,15 La Primitiva Ditta presenta **Un amore da incubo**, scritto e diretto da F. Draghetti con R. Draghetti, P. Quintale, A. Voce
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4 tel. 67 84 380. Ore 21 **Misery non deve morire** di Simon Moore con Marina Confalone e Massimo Ventimiglia regia di Ugo Chiti. Botteghino ore 10 /13 / 16-19, fino 21.1, festivi ore 17 lunedì riposo
DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini 17 a, tel. 6830 07 35. Ore 21 Agàpe presenta **Perseo e Andromeda**, si vedrà anche la prima **Basta** di D. Granata e C. Forgione (novità assoluta). Sala E. Fiorenzo Fiorentini, C. Bocci, G. Ferzetti. Lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini 17/a, tel. 6830 07 35. Ore 21,30 Teatro Libero di Milano presenta **La cantatrice calva** di E. Ionesco, regia B. Ancillotti e A. Ferrari. Sino al 28/1. Da mart. riab. ore 21,30, dom. ore 16, lunedì riposo
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423 13 00. Ore 21 Patrizia Pellegrino in **Pera però di Bari Cinque Purpi**. Regia Massimo Cinque
DEI SERVI via dei Mortaro 22 (p.za Chigi) tel. 678.5130. Ore 20,45 la Comp. Teatrale Umoristica Quattrparete pres. **Il medico dei pazzi**. 3 atti comici di E. Scarpetta. Regia F. Granata. Dal mart. al ven. ore 20,45. Domenica ore 17,30. Spettacolo fino al 21 gennaio
DI VIA BERGONI v. Bergoni 53, tel. 41 74 22 67. Ore 21 la Comp. La Rua Giacone presenta **Le strade necessarie** di S. Fayad. Regia di Enzo Angeli
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Ore 20,45 sab. V.T. Guido Rispoli in **Il malato immaginario** di Molière. Regia J. Lassalle. Preregistrazione su Telemontecarlo Rm3, pag. 647
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Ore 20,45 sab. 4 Anna Marchesini, Tullio Sperduti in **Due di noi** di Michael Frayn regia Maurizio Mattioli. Preregistrazioni su Telemontecarlo Rm3, pag. 647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 45 85. Ore 21 2^V5, Cooperativa Argot, Ciclo sul cosiddetto «Rinascimento» con XXIX Festival Teatrale di Borgio Verezzi **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare. Regia di Maurizio Panici
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880 37 94. Ore 21 Teatro Stabile di Bolzano presenta **Me non a una cosa seria** di Luigi Pirandello. Regia Mauro Bernardi
FONDAZIONE ROMAEUROPA [illegible] CULTURA via [illegible] Settembre 3, tel. 4890 40 24. Domani ore 21 Acquario Danza de Romaeuropa, E. Palmieri, F. Colombo e Spagnolo **Cara ombra**. Ass. Culturale Lo Ib a Confalto. L. 15.000
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 04 84. Ore 21 Anna Proclemer e Fiorenza Marchegiani in **Preferirei di no** di Antonio Brancati, regia Piero Maccarinelli
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. 631 12 94. Ore 21 la Comp. Teatro Ghione presenta **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde. Regia E. Fenoglio. Scene e cost. gli ottimisti.
IL VASCELLO via G. Carini 72-76, tel. 588 10 21. Ore 21 Teatrostabile pres. **Alla greca** di Steven Berkoff. Reg. Elio De Capitani
INSTABILE DELLO HUMOUR via Lero 14, tel. 84 16 057 - 85.48.950. Ore 21 Spettacolo cabarettistico: **Una vedova, due aquilotti e un po' di...** di D. Granata e C. Forgione (novità assoluta). Fino al 19 marzo '96. Lunedì riposo, prev. tel. obbligatoria a 841 60 57 / 854 60 50 Bar
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58 17 413. Ore 21 Reg. **La città nuova: Marrakech** 2 di R. Benvenuti. A. Monti e **I nuovi geloni del regno** - G. Lunghini in Rummarumma. Fino al 21/1 prosegue **Calzedonia** bi-le sere ore 21, domenica ore 17.30
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 487.21.63. Ore 21.30 **Vi è piaciuto il 900** di e con D. Verde, E. Bordes, G. Pescucci, I. Fevola, Lunghini, Le Chansonettes, coi di Don Lurio
LE SALETTE v. dei Campani 14, tel. 483 38 07. Domani ore 21 prima **La voglia del diavolo**. Processo a Belzebù. Drammaturga di Roma di Ugo Marc. Con M. Palagonia, M. Adorisio, regia Luig. Di Maio
MANZONI v. Monterone 14c, tel. 322 35 55. Ore 21 ult. 3 repliche La Compagnia Città Aperta presenta **Dissi mamma non andare** di Charlotte Keatley, con E. Cirilli, M. Magnifico, Chiara Tringali, Sandra Vannucchi, I. Grassini e Lombardo Radice
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 46 54 98. Ore 16,30 e ore 21 2^ ser. serale A. Valli, G. Durano, S. Lo Monaco. **Così è (se vi pare)** di Luigi Pirandello. Regia Mario Scaccia.
NUOVO TENDA STRISCE via Tor di Quinto (Ponte Parioli). Ore 16,30 **Golden Circus Festival** di Liana Orfei. Tel. 33 40 208 7
ORATORIO DEL CARAVITA via del Caravita 30/a, via del Corso. Ore 18 **Concerto di Epifania** con il violinista Corrado Grassi e la pianista Monica Leone. Saranno eseguite musiche di A. Dvorak, K. Szymanowsky, S. Prokofiev, J. Brahms. Ingresso offerta libera alla Arca.
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 393 48 90. Ore 21 Gatti Opera Musical in **Scugniz

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30 L. 10.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. [illegible]ra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

APOLLO Gall. via De Cristoforis 2, telefono [illegible]. **The Net.** Orario 15; 17,30; 20; 22,35. Lire 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 294.06.054. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000.

ARISTON Galleria [illegible] Corso 1, telefono 7602.3806. **Seven**. Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30. Lire 10.000.

ARLECCHINO via S. [illegible] all'Orto 5, tel. 7600.1214. **Goodbye [illegible] Holland.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

ASTRA corso V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Casper.** Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

[illegible] MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. [illegible] **In the face.** [illegible].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 corso Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. [illegible] **Net.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, [illegible]. 659.5779. **Donne.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO [illegible] viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Hello Denise.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Moonlight [illegible] Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Blue [illegible] the Isle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

CORALLO I. Corsia dei Servi 9, [illegible]. 7602.0721. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

CORSO Galleria [illegible] Corso, [illegible]. 7600.2184. **Viaggi [illegible] nozze.** Ora[illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **I [illegible] sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, [illegible]. 7600.2354. **Vacanze [illegible] Natale 95.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]2,30. L. 10.000.

[illegible] corso [illegible] 39, tel. 551.64.39. [illegible] di [illegible] **'95.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. L. 10.000.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000. V. 14.

MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24, [illegible]. 7602.0818. **Braveheart - [illegible] Impavido.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000.

METROPOL v. Piave 24, t. 759.913. [illegible] **Goldeneye.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Gall. [illegible] Corso 4, [illegible]. 760.223. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO [illegible] via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 8000.

[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3, [illegible]. 875.389. **Seven.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. [illegible].

ODEON 5 [illegible] **1** via [illegible]. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. [illegible] **Goldeneye.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Ace Venture - Missione Africa.** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] [illegible] **coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda [illegible], telefono 874.547. **Facciamo Paradiso.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Lire 10.000.

[illegible] **5 Sala 5** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Mel con [illegible] sconosciuto.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via [illegible]. Redegonda 8, telefono 874.547. **Moonlight [illegible] Valentino.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Lire 10.000.

ODEON [illegible] 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il prezzo di [illegible]ollywood.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. Lire 10.000.

[illegible] **5 Sala 9** via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Selvaggi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 [illegible] 10 via [illegible]. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forget Paris.** Or: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.

ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. [illegible]. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. L. 10.000.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **I laureati.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. [illegible].

[illegible] via Abruzzi [illegible], telefono 2953.1103. **Viaggi di [illegible].** Or.: 18; 20,15; 22,30. L. [illegible].

[illegible] largo Augusto 1, telefono 7602.2160. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15. L. 12.000.

[illegible] **CARLO** [illegible]. Magenta/ang. M. Gandolfo, telefono 48.13.442. **Viaggi di nozze.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

SPLENDOR via Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Braveheart,** [illegible] Mel Gibson. Orario: 21,30. L. 10.000.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43. **Smoke.** Ora[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

VIP via Torino 21. Tel. 86.46.38.47. **Smoke.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 [illegible] direttore R. Chailly, regia K. Asari.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 21 Orchestra G. Cantelli, direttore A. Veronesi.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 21,15 la comp. T. Arsenale presenta **La terra desolata** di T. S. Eliot.

CARCANO [illegible] di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 Cooperativa Kaos pres.: **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. Reg. E. Coltorti.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 I corti, di Aldo, Giovanni e Giacomo.

DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 21 Compagnia P. Mazzarella presenta: **Il [illegible] strappacoeur del Corvett.**

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3559. Ore 21 [illegible] comp. Stabile pres.: **Un amor tra cani e gatti ovvero l'arca-[illegible].** Regia C. Beccari.

URICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 la comp. L. De Filippo presenta **Uomo e gentiluomo** di E. De Filippo.

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.45.45. Ore 21 Theatre du Galion presenta [illegible] di e con Howard [illegible].

[illegible] viale Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45 Garinei & Giovannini pres. J. Dorelli e L. Goggi in: **Bobbi se tutto.** Regia P. Garinei.

[illegible] g. Piemonte 12, [illegible]. 4800.77.00. Or[illegible] **La strana coppia.** Regia [illegible]. Mattolini.

NUOVO piazza E. Bablla 37, telefono 76.00.0066/70. Ore 21 La compagnia de I Legnanesi presenta **La vita è [illegible] trare** di Alvaro Testa.

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.22.82. Ore 21 **[illegible] bellissima domenica a [illegible] Coeur** di T. Williams. Regia L. Loris.

[illegible] [illegible] **BABILA** c. Venezia [illegible] [illegible]. [illegible]. Ore 21 M. Malfatti in **Come prima meglio [illegible] prima** [illegible] L. Pirandello. Regia L. Squarzina.

SMERALDO piazza XXIV Aprile, tel. [illegible] Ore 21 Momix in [illegible] Ideato e dir. da M. Pendleton.

Tdl ELFO via C. Menotti 11, [illegible]. 716.791. Ore 20,45 **Come vi piace** di W. Shakespeare. Reg. G. [illegible].

Tdl [illegible] **ROMANA** c. [illegible] P.ta [illegible] 124, [illegible]. [illegible]. Ore 20,45 [illegible] d'ora. Regia di P. [illegible].

TEATRO [illegible] via D. Crespi 9, tel. [illegible]. Ore 21 Compagnia Teatrosempre presenta [illegible] **rassegna Teatro giallo - Luce a gas** di P. Hamilton

[illegible] [illegible] **ERBE** v. Mercato 3, t. 8646.49.85. Ore 10. T. Buratto pres.: **Per un dito di polvere** di [illegible]. Bella.

[illegible] **DELLE** [illegible] **TE** via degli Olivetani 3, tel. [illegible]. Ore 9,30 **Le scimmiottine color [illegible]** [illegible] di C. [illegible] ni. Regia di C. Colla.

[illegible] **GRECO** piazza Greco, [illegible]. 657.06.96. Ore 21 la comp. Quelli di Grock pres. **Cinema Cinema** di V. Cavalli.

[illegible] **LIBERO** via Savona 10, tel. 832.31.26. Ore [illegible] **Non potete insultarci così.** Regia C. Gallarini.

[illegible] **GNOMO/CRT** Salone v. Lanzone 30/A, tel. 8646.22.50. Ore 20,30 CRT pres.: **L'uomo dal fiore in bocca**, regia T. Servi-[illegible]. **Insulti al pubblico** di P. [illegible].

[illegible] **VERDI** v. Pastrengo 16, tel. 6071[illegible]. Ore 21 la comp.: Pre-Visioni pres. **Frekan Julie** di A. Strindberg.

[illegible] [illegible] [illegible] Pisanello 1, [illegible]. 832.31.26. [illegible] 21 Orchestra Roseum, dir. [illegible]. Bassi, D. Cabassi pianoforte

Sorpresa: allo Smeraldo in scena la profonda crisi dello sport americano

Momix, requiem per il baseball

Pendleton: un lavoro per i Giants di S. Francisco

MILANO. Disimpegno, ma non troppo. Dopo aver affrontato temi metafisici in «Passione», [illegible] Pendleton sembrava, nello spettacolo di questa stagione, abbandonarsi al suo estro ginnico-scherzoso in «Baseball». Invece i numerosi spettatori che [illegible] accorsi a vedere i Momix al Teatro Smeraldo hanno avuto la sorpresa di un finale dolente, commentato addirittura dallo «Stabat Mater» [illegible] Arvo Part. Perché questo inopinato requiem dopo lo scatenamento vitalistico e [illegible] dei ragazzi Momix? [illegible] pensiamo sia soltanto per rimpiangere la crisi profonda che il più popolare gioco americano (lo scorso anno in Usa è [illegible] sospeso il campionato di baseball per la prima volta dall'inizio secolo) sta vivendo ad opera di un commercialismo smodato dei padroni dei club.

C'è sempre stata una vena di malinconia sotto i giochi dello scanzonato Pendleton, che si rivela qui con alcune immagini macabre e [illegible] l'apparizione del vecchio Prospero della «Tempesta» di Shakespeare, anche se trattato ironicamente, anch'egli con la sua mazza [illegible] baseball. [illegible] esistono gli sberleffi un po' goliardici della [illegible] della creazione della Sistina di Michelangelo con la mano di

Moses Pendleton, padre [illegible] Momix

Dio che offre una palla da gioco a quella protesa dell'uomo. [illegible] poi la nascita di Venere da [illegible] guantone da baseball formato da un gruppo di ballerini imbottiti. Così [illegible] imbottito il danzatore che diventa una grande palla da gioco incessantemente percossa dai suoi compagni.

Tutto è molto [illegible] e oscure risultano per gli spettatori europei certe allusioni a campioni di [illegible] e di ieri che non [illegible] dicono assolutamente nulla, ma erano evidentemente importanti per la committenza dei San Francisco Giants, [illegible] squadra [illegible] baseball che [illegible] commissionato il lavoro a Pendleton.

Noi ci accontentiamo di accogliere la metafora del gioco come specchio della vita, gioco circolare fatto di vittorie e di sconfitte. Con moderato divertimento seguiamo lo spettacolo che inizia con i cavernicoli che [illegible] lanciano una pietra tonda con rozzi bastoni, per giungere a Mosè che, armato di tavole della legge, vede i suoi seguaci intenti a giochetti non precisa-[illegible] mistici. Una statua classica [illegible] anima e si trasforma in un lanciatore. E ci [illegible] poi i giochetti e trucchetti [illegible] cui Pendleton [illegible] maestro da sempre [illegible] che ha applicato fin dai tempi dei Pilobolus. Proiezioni di diapositive, danzatori che diventano oggetti, giochi [illegible] destrezza e acrobazie, insomma tutto l'armamentario multimediale che [illegible] sempre [illegible] la delizia del pubblico e che continua [illegible] affascinare anche dopo molti anni [illegible] [illegible]po molte imitazioni. Come è accaduto puntualmente anche allo Smeraldo e sicuramente accadrà nel seguito della tournée italiana che toccherà varie città. Allo Smeraldo i Momix restano per ben due settimane e si congederanno domenica 28 gennaio. Festeggiato Pendleton.

Luigi Rossi

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco, t. 670.4353. [illegible] 21,30 Piano bar e discoteca.

[illegible] [illegible] **MEDIO** via Col [illegible] Lana 3, telefono [illegible] **Cucina [illegible] cubana.**

[illegible] **CORDUSIO** piazza Cordusio, 2 - Telefono 86.92.195. Ore 21 Concerto [illegible] **Chicago Dixieland bra[illegible].**

CA' [illegible] [illegible] via Lodovico il [illegible] 117, tel. 8912.5777. Ore 22 **Grancabaret.**

CAFE' [illegible] [illegible] via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11745. Ore 22 Karaoke e disco bar.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore 22,30 Jazz [illegible] Milano [illegible] **gang.**

COCO [illegible] via Corelli 62, telefono diurno 58.31.35.84; notturno 75.61.228. Chiuso.

[illegible] **CABARET** via della Chiesa Rossa, tel. 8950[illegible]. Ore 22,30 [illegible] sica dal vivo con la [illegible].

DISCOTECA IPOTESI [illegible] **LATINA** piazza [illegible] Maggio 6, [illegible]. 58.10.27.66 - [illegible]. Ore 22,30 musica latino americana [illegible] il d.j. [illegible] Ugueto.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 86.46.25.75. Ore 22 musica dal vivo [illegible] I **Fiori Chiari band.**

[illegible] **PARLANTE LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36, tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 **Giorgio Be-[illegible] e Francesca Tourè group.**

[illegible] **IH** via dei Missaglia 46/3, [illegible]. 848.4731. Ore 15 ballo liscio tradizionale, ore 21,30 **Club [illegible] ricordi.**

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 8912.2043. Ore 22 musica [illegible] vivo con la [illegible] dell'A-[illegible] **a Parigi.**

NONSOLOMUSICA v.le Orties 62, tel. 5521.09.05. Ore 21,30 **Free karao-[illegible].**

[illegible] [illegible] via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071. Chiuso per rinnovo.

[illegible] via A. [illegible] 49, telefono [illegible]. Ore 22,30 [illegible] **brothers/roots & roll.**

[illegible] largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.3718. Ora 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG viale Monza 140, telefono 255.1774. Ore 22 Dado Tedeschi in **The show must begin**; Gino Nardella in [illegible]**rpo diem**; la Carovana in **Riedicola.**

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22,30 **Musica latino** [illegible].

[illegible]

ARIOSTO [illegible] Ariosto 16, telefono 4800.3901. Lire 8000. [illegible].: 18,10; 20,20; 22,30 **Al di là delle nuvole.**

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Peccato che sia femmina**, regia di J. Balasco.

[illegible] **2** via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire [illegible]. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Le [illegible]** [illegible]. Regia P. Hogan.

[illegible] **ITALIANA - S. M. BEL-[illegible]** via Oxilia 10, telefono 288.2[illegible]. L. 5000 + tessera. Ore 20; 22 rassegna: «Il fascino indiscreto di Marco Ferreri» **L'ultima d[illegible].** Regia M. Ferreri.

DE AMICIS via Caminadella 15, telefono 8645.2716. Riposo.

MEXICO via Savona 57, tel. 489.51.02. Lire 7000. Ore 19,30; 21,30 [illegible] **rocky horror pictures show.** Regia J. Sharman. V.m. 14. Ore 24 «Per quelli della notte» **Le iene - [illegible] rapina.** Regia Q. Tarantino. V.m. 18.

[illegible] via Palestrina 7, [illegible]. 670.27.00. Chiuso per restauri.

SANLORENZO [illegible] di [illegible] Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.0483. Ore 20,10; 22,15 **L'uomo delle [illegible]**

[illegible] [illegible] **BOSCO** via M. [illegible] tel. 60.30.42. Ingresso [illegible] ore 21 cineforum [illegible] **corvo.**

[illegible] **MUSEO DEL CIN[illegible] PALAZZO** [illegible] via Manin 2/a, telefono 65.54.977. L. 5000 ore 17,30 «Omaggio a Jean Vigò» **Zero [illegible] condotta.** Ediz. orig.

LUCI [illegible]

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

AMBRA via Cilturno [illegible]. via Padova, telefono 2662.2610. Ap. 14,30. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza [illegible]. Lire 10.000. Apertura ore 10,30 **Luci [illegible]sse.**

ASTOR corso Buenos Aires 38. Apertura [illegible] 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**

[illegible] viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. [illegible] **rosse.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci** [illegible].

CIELO via Premuda 40, telefono 79.84.78. Lire 12.000. Apertura ore 18. **Luci r[illegible].**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino [illegible] Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Faà [illegible] Bruno 6. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

ROXY [illegible] Lodi 128. Lire 10.000. Apertura [illegible] 14,20. **Luci [illegible]sse.**

ZODIACO via Padova 178. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Viaggi di nozze.** Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Casper.** Or.: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Seven.** Or. Apertura: 17,30.

[illegible] via Reni 2, telefono 600.820. **Babe, maialino coraggioso.** Or.: 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. **Donne.** Ore 17,30; 20; 22,30.

ASTRA D'ESSAI. I [illegible] **sospetti.** Or : 16; 20,15; 22,20.

[illegible] **TECHNICOLOR. Braveheart.** Orario: 19; [illegible].

[illegible] piazza Stanga, telefono 77.61.69. **The Net - Intrappolata nella rete.** Orario: 16; 20,20; 22,30.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Goldeneye.** Orario: 17,30; 19,50; 22,30.

MIGNON via Cassan 2, telefono 8752087. **I laureati.** Apertura ore 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **La lettera [illegible].** Orario apertura 17,30.

[illegible] via S. Osvaldo, telefono 764.116. **Casper.** Apertura ore 19.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Assas-[illegible].** Vist. [illegible]. Apertura ore 17,30.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, [illegible]. 528.7705. [illegible] Ore 17; 19; 21,15

CENTRALE San Marco [illegible], tel. 52.26.201. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, tel. 520.5438. **Cyclo.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Seven.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.

[illegible] San Marco 3988, telefono 523.03.22. Sala riservata.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.860. **La lettera scar-[illegible].** Ore 20; 22,15.

[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837. **Seven.** Ore 20; 22,10.

MESTRE

[illegible] [illegible] via Carducci, telefono 960.834. **The Net - Intrappolata nella rete.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

CORSINO corso [illegible] Popolo. **Ace Venture - Missione Africa.** Orario: 17; 18,40; 20,25; 22,15.

CORSO via del Popolo [illegible], telefono 986.722. **Assassins.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, [illegible]. 536.1655. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.

[illegible] [illegible] Ferretto, telefono 988.664. **Seven.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

PALAZZO 1 [illegible] Palazzo 31, telefono 971.444. I [illegible] **sospetti.** Orario: 16,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **La lettera scarlatta.** Orario: 17,20; 19,50; 22,15.

S. MARCO vi[illegible] San Marco, telefono 531.7686. **Goldeneye.** Orario: 17,15; 19,45; 22.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.48. **L'uomo delle stelle.** Or.: 17; 19; 21.

ASTRA [illegible] Oberdan 13, telefono 596.327. **The Net - Intrappolata nella [illegible] rete.** Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Goldeneye.** Orario: 17,15; 20; 22,30.

[illegible] [illegible] Roma 3, tel. 596.626. **Assassins.** Ap. ore 17.

FIUME via Cera, telefono 8002.050. **Alcatraz - [illegible] dell'ingiustizia.** Or.: 15; 17,30; 20,30; 22,30.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594 708. **I laureati.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

[illegible] p.zza Viviani 10, telefono 800.6100. Teatro.

ODEON [illegible] S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Seven.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Alcatraz - L'isola dell'ingiustizia.** Orario: 16; 20,30; 22,30.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Viaggi di nozze.** Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,15.

[illegible]

[illegible] [illegible] Italia 16, telefono 530.320. **Goldeneye.** Orario: 17,15; 19,40; [illegible].

VITTO[illegible] piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso per restauro.

TRIESTE

[illegible] [illegible] [illegible] Settembre 35, telefono 66.24.24. **Goldeneye.** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22.

ARISTON via [illegible] 14, telefono 304.222. **Underground.** Orario: 15,30; 16,35; 21,45.

[illegible] via Muratti 2, telefono 787.300. **Alpe [illegible] Festi-[illegible].**

[illegible] via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Viaggi [illegible] nozze.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,10.

NAZIONALE 1 via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Assassins.** Or.: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.

[illegible] **2** via XX Settembre 30, telefono 635.163. [illegible] **- Maialino coraggioso.** [illegible]o: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] **3** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Seven.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

[illegible] **4** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Ace Ventura - Missione Africa.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, tel. 787.300. Rassegna: **Alpe Adria.**

[illegible]

[illegible] Giardini Salvi, [illegible]. telefono 544.148. **Viaggi di nozze.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Goldeneye.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

ITALIA corso Paschiera Vecchia 35, tel. 323.807. **Donne.** Orario: ap. 16; ult. 22.

ODEON [illegible] Palladio 178, telefono 543.492. **Underground.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[illegible] via Verdi 8, telefono 321.420. **Seven.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Assassins.** Vist. 14. Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. [illegible] di [illegible] **'95.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. [illegible]. Orario: 16; 20,15; 22,30.

EDERA piazza M. di Belfiore, telefono 300.224. **I soliti sospetti.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **La lettera scarlatta.** Or.: 17; 19,30; 22.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Selvaggi.** Orario: 16,35; 18,30; 20,20; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Goldeneye.** Orario: 17; 19,35; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Seven.** Orario: 17; 19,40; 22,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Goldeneye.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.

CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Ace Ventura - Missione Africa.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Forget Paris.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono [illegible].258 - 297.497. [illegible] **nozze.** Orario: 16; 18; [illegible].

[illegible] **D'ESSAI** telefono 504.874. I s[illegible] **sospetti.** Orario: 20; [illegible].

[illegible] via Gorghi, . telefono 501.761 - 297.497. I [illegible]. Orario: 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Seven.** Or.: 17; 19,30; 22,15.

PORDENONE

[illegible] [illegible] Mazzini 58, telefono [illegible]8. [illegible] Orario: 17,30; 19,45; [illegible].

CENTRO A. MORO (Corde-[illegible]), tel. 932.725. [illegible] **di [illegible] del-[illegible] nuvole.** Ore 21.

[illegible] (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Goldeneye.** Orario: 17; 19,30; 22.

[illegible] via C. Battisti 2, telefono 28.212. [illegible]. V.m. 14. Or.: 17; 19,30; 22.

ZERO - Sala Grande via Maestri del Lavoro. **Smoke.** Orario: 20; 22.

ZERO - Sala Pasolini via Maestri del Lavoro. **L'inglese che salì sulla [illegible] e [illegible] dalla montagna.** Orario: 19; 21.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20,30 C. e A. Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola** di De Filippo e Armando Curcio (inf. 041/520.75.83).

TEATRO [illegible] ore 20,30 Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll in **A volte basta un sulla** di Enrico Vaime (inf. 041/971.666).

TEATRINO [illegible] [illegible] (inf. 041/989.879). Oggi ore [illegible] Alben [illegible] **tracce intelligenti nell'universo** [illegible] Giannino.

TEATRO EXCELSIOR (inf. 041/560.02.12 - Dolo). 8 febbraio ore 21 Gianrico Tedeschi in **Il piacere dell'onestà** di Luigi Pirandello, regia di Luca De F[illegible].

TEATRO VILLA [illegible] LEONI (inf. 041/560.02.12 - [illegible]. 27 gennaio ore 21 Lac [illegible] Berardinis in **Il ritorno di Scaramouche.**

PADOVA

TEATRO VERDI (inf. 049/876.03.39). Stagione teatrale 1995/96. Martedì 23 ore 21 Carlo e Aldo Giuffrè in **La fortuna** [illegible] [illegible] di De Filippo e Armando Curcio.

TEATRO PIO X 30 gennaio ore 20,30 I gemelli Ruggeri in **I figli del dottor Jekyll.**

[illegible] **POLLINI** (inf. 049/666.126). Domani ore 17 Quartetto Guido Chigi in concerto, musiche di Mahler, Schubert e Brahms.

TREVISO

TEATRO COMUNALE (inf. 0422/546.355). Stagione di prosa 1996: oggi ore 20,30 Carlo Cecchi in **Finale di partita**, di Samuel Beckett.

TEATRO [illegible] (inf. 0422/542.330). Stagione teatrale: Riposo.

SONNY BOY (San Fior). Oggi ore 21 Cristiano De André in concerto.

[illegible] [illegible] **FILARMONICO.** Oggi ore 20,30 **Il pipistrello** di J. Strauss, orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena.

TEATRO NUOVO. Oggi ore 20,45 Umberto Orsini in **Otello** di Shakespeare.

PALASPORT. Martedì 23 e mercoledì 24 ore 21 **Claudio Baglioni** in concerto (info. 045/595.218).

VICENZA

TEATRO ASTRA (corso [illegible] 63 - tel. 0444/323.725). Domani ore 21 Capitan Fracassa, regia di Tonio Carraro.

[illegible] [illegible] Venerdì 26 ore 21 **Gu-[illegible]** al clavicembalo; musiche di Frescobaldi, Storace, Purcell, Froberger.

TEATRO ROMA. Giovedì 25 ore 21 Arturo Brachetti in **Fregoli**, regia di Ugo Chiti.

TOTEM CLUB. Domenica 21 ore 21,30 **Enrico Rava** Electric Five in concerto (inf. 0444/964.924).

[illegible] **SPORT** (Bassano del Grappa), dom. 28 ore 18, [illegible] in concerto.

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (p.za Garibaldi 14, tel. [illegible] 25811). Martedì 23 ore 21 Arturo Brachetti in **Fregoli** di Ugo Chiti.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (tel. 0437/948.674). Domani ore 21 Arturo Brachetti in **Fregoli** di Ugo Chiti.

AUDITORIUM [illegible] Martedì [illegible] [illegible] **Segre** alla chitarra (inf. 0437-941746).

TRIESTE

TEATRO VERDI [illegible]. 040/367.818 - Sala Tripcovich). Domani ore 19 **Tristan und Isolde**, di Richard Wagner, dirige M. Luig, regia di S. Vidali; repliche fino a giovedì 1 febbraio.

TEATRO [illegible] CONTRADA. Sabato 27 ore 20,30 Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi in **La cena dei cretini** di F. Veber.

[illegible] [illegible]. Stagione [illegible] del Teatro [illegible] Friuli-Venezia [illegible]. [illegible] 20,30 Piera Degli Esposti in **La musica del cielo** fino al 21 gennaio.

[illegible] **MIELA.** Oggi ore 21 [illegible] **Lali** in concerto; lunedì 22 ore 21 **Les tambours du Temps** in [illegible] (inf. 040 365.119).

[illegible]

[illegible] **COMUNALE** (Montalcone - Inf. 0481 790470). Lunedì 22 ore 20,30 Sergio Fantoni in **La scuola delle mogli** di Molière

KULTURNI DOM (via Brazz, tel. 0481/33.288). Oggi ore 20,30 G. Tedeschi in **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello.

AUDITORIUM FOGAR. Domenica 21 ore 17,30 Tri[illegible] - [illegible]din - [illegible] in concerto, musiche di Haydn, Beethoven, [illegible] (inf. 0481/530.288).

[illegible]

PALAMOSTRE. Lunedì 22 ore 21 Cecile Licad, al pianoforte; musiche di Chopin, Schumann, Mendelssohn (informazioni 0432/271584).

TEATRO DELLE MOSTRE. Oggi ore 20,30 Sergio Fantoni in **La scuola delle mogli** di Molière.

[illegible] **TEATRO CAPANNONE** (via Baldassarre 371). Oggi ore 20,30 e 22 **Tracce di un scrittore** di Rita Maffei e Fabiano Fantini, compagnia [illegible] Centro servizi e spettacoli di Udine.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Giovedì 25 ore 20,45 Kasper Capparoni e Laura Nardi in **Romeo e [illegible]** di William Shakespeare, compagnia Arte [illegible] comm

TEATRI

PALERMO

MASSIMO (Ente [illegible] moli tel. (091) 60.53.111.
TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995.
ASSESSORATO SICI[illegible] AMICI DELLA MUSICA — TEATRO BIONDO Musica teatro - Stagione 1995. Mercoledì 24 gennaio: Sostakovic String Quartet; musiche di Sostakovic. Giovedì [illegible] febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia di M. Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia [illegible] Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Calcio, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di F[illegible]ck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Giejesse, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mittersill 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, d[illegible] turgia e testi di Dario Olivari; musica di [illegible] Sollima; [illegible] Roberto Andò. Prima rappresentazione [illegible] luta.

CABARET

VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 545.985 - 0330 683.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 86.40.859.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB: tel. 6852.435.
AXYS DISCOTEQUE - [illegible] CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. [illegible] 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
NOCTIS [illegible]: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica [illegible] 50/60.

CATANIA

TEATRI

TEATRO [illegible] Stagione 1995/96 - Sabato [illegible] ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico** [illegible] pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] direttore, **Giorgio Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le [illegible] Sonate di Beethoven, 1ª conc. lunedì 11/3 [illegible] 21; 2ª conc. martedì 12/3 [illegible]. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3ª conc. domenica 24/3 [illegible] 21; 4ª conc. lunedì 25/3 [illegible] 21. [illegible]tal **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni** [illegible] violoncellista. Sabato 27/4 [illegible] re 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Dorla Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato [illegible] ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.
TEATRO STABILE [illegible] Teatro Verga - Teatro Museo. Il cartellone [illegible] [illegible]UZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione [illegible] Siciliano [illegible] coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli [illegible] Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifi[illegible]nuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammé[illegible] (teatro Museo - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è scirocco**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - feb[illegible] 1996). **Colapesce**, novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Museo - ottobre/dicembre 1995). **'A notti nun fa friddu**, di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di** [illegible] di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI [illegible] GNIE [illegible]. **Vita col padre**, Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). [illegible] (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche [illegible] Armando Puglese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

[illegible] [illegible] Conte Ruggero [illegible]. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL [illegible] pranzo e cena per tutti i gu[illegible]. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **MUSICALI** [illegible]I-**TE.** Per informazioni [illegible] [illegible] 343.420.
[illegible]**CA LAUDAMO.** Per informazioni tel. 090 710.929.
FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090 710.929.
ENTE TEATRO DI MESSINA. Carmen. Per informazini tel. (090) 345.233.

[illegible]

TAORMINA [illegible]. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]F
Piazza V. Emanuele
Tel. 25.856
Viaggi di [illegible]
di C. Verdone, [illegible] *C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo [illegible] dante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. 537.602
Or.: 18,30/20,30/22,30
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un b[illegible] che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h [illegible] **Fantastico**

[illegible]

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Supercinema
Via Dante 6
[illegible]
[illegible] - [illegible] Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, [illegible] *Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

[illegible]ilri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; [illegible]
Braveheart
di M. Gibson, [illegible] *M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ambasciatori
v. E. D'Angiò
Tel. 431.440
Casper
[illegible] *Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Cinestudio
Go Fish
di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' **Comm.**

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. [illegible]. V. 2h 13' **Thriller**

[illegible]
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. [illegible]
Or.: 18/22,30
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible]**or**
a. Giuseppe De Felice [illegible]
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. [illegible]
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia [illegible] crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. [illegible]
Viaggi [illegible] nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] [illegible]: i «coatti», i modernisti assillati d[illegible] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Facciamo paradiso
di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95) — Le lotte, gli amori, le conquiste [illegible] e [illegible] di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropolitan
Tel. 322.329
Teatro
Non lo [illegible] e le altre
Teatro

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.895
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa [illegible] *'95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Lux
l.go Seggiola, is. [illegible]
Tel. 718.288
Via[illegible]i di nozze
di C. Verdone, con [illegible] *C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie [illegible] viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia
v. degli Amici, is. [illegible]
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30
Casper
di [illegible] *Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai [illegible] combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]
a. S. Martino 338
Tel. 292.57.96
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York [illegible] trovano coinvolti [illegible] un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

PALERMO

Abc
[illegible] Amari 166
Tel. 329.246
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Il prezzo di Hollywood

[illegible]
v. [illegible]
Tel. 625.65.47
Or.: 17,30/20/22,30
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 352.151. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di Willian Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192
Or.: 20,30/22,40
Cinestudio
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in [illegible] alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Diana
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Vacanze [illegible] Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Co[illegible], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible]
v. Filippo Cordari 19
Tel. 326.324
La lettera [illegible]arlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: [illegible] donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]
p. Risorgimento 16
Tel. 417.084
Il profumo [illegible] mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 18,30/18,30 20,30/22,30
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) – Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1[illegible]. B. V. 1h [illegible]' [illegible]la

Capitol — Via Roma 107 — Tel. 651.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Vacanze di Natale 95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [illegible]' **Comico**

Nuovo Odeon — Via Orlando — Tel. 667.798 — Or.: 16/19/22 — L. 10.000/7000
Braveheart - [illegible] impavido
M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '[illegible] — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]roso

Nuovo Olympia — Via Roma, 61 — Tel. 689.059 — Or.: 16/18 10/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) - Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1[illegible] — Tel. 212 020 — Or.: 16/18/20/22
Ace Ventura - Missione [illegible]
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, [illegible] Callow (Usa '95) - Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. [illegible]078 — Or.: 18/20 [illegible]
Cinema d'essai: **Kitchen** di Yoshimitsu Morita

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, [illegible] Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Moderno — Viale Umberto 1 [illegible] — [illegible]. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Lire 10.000/7000
Agente 007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Been, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un [illegible] segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele [illegible] — Tel. 239.363 O[illegible] — 16,30 18,30 20,30/22,30 L. [illegible]
Il profumo [illegible] mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) - Un amore simulato per convenienza, si trasforma in [illegible] passione travolgente: fa [illegible] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

Teatro Verdi — Via Politeama — Tel. 239.179 (O[illegible] 16/20 — 22.20. L. 10.000/7000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gulfotta, M. Scatini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pace 259 — Tel. 301.378 — Or.: 21 tur. C - L. 2[illegible]/21
La cooperativa Teatro per l'Europa presenta **Gianni, Ginetta e gli altri**, commedia musicale scritta e diretta da Lina Wertmüller. Con Massimo Wertmüller e Amanda Sandrelli.

Teatro Civico — via San [illegible] — Tel. 40 [illegible] — L. 12/8000
RIPOSO

Teatro [illegible] — Via Principe [illegible] — Tel. 65[illegible]
175 [illegible]
di Martin Sharmann, con M. Zorden, R. Corti, M. Gargiulo, C. Caboni. Regia di Pino Medda. Lire 7000/3000.

Sant'Eulalia — Via Collegi [illegible] — Tel. 659 [illegible] — Ore 16, 21 [illegible]
Underground
d. Emir Kusturika

Teatro [illegible] — Fiera campionaria — Ingresso Sala Cue[illegible] Ore 21 — Tel. 341.418 L. 6000
Giovedì rock: **Can] [illegible] rapina e Mr. Fitzcough.**

Isola Teatro — Via Dante[illegible] 4 Quarto — Tel. 815 51[illegible] Ore 19 — Ingresso riservi
Rassegna Teatro in video: **Casa di bambola** di H. Ibsen, con Giulio Lazzarini e Renato De Carmine.

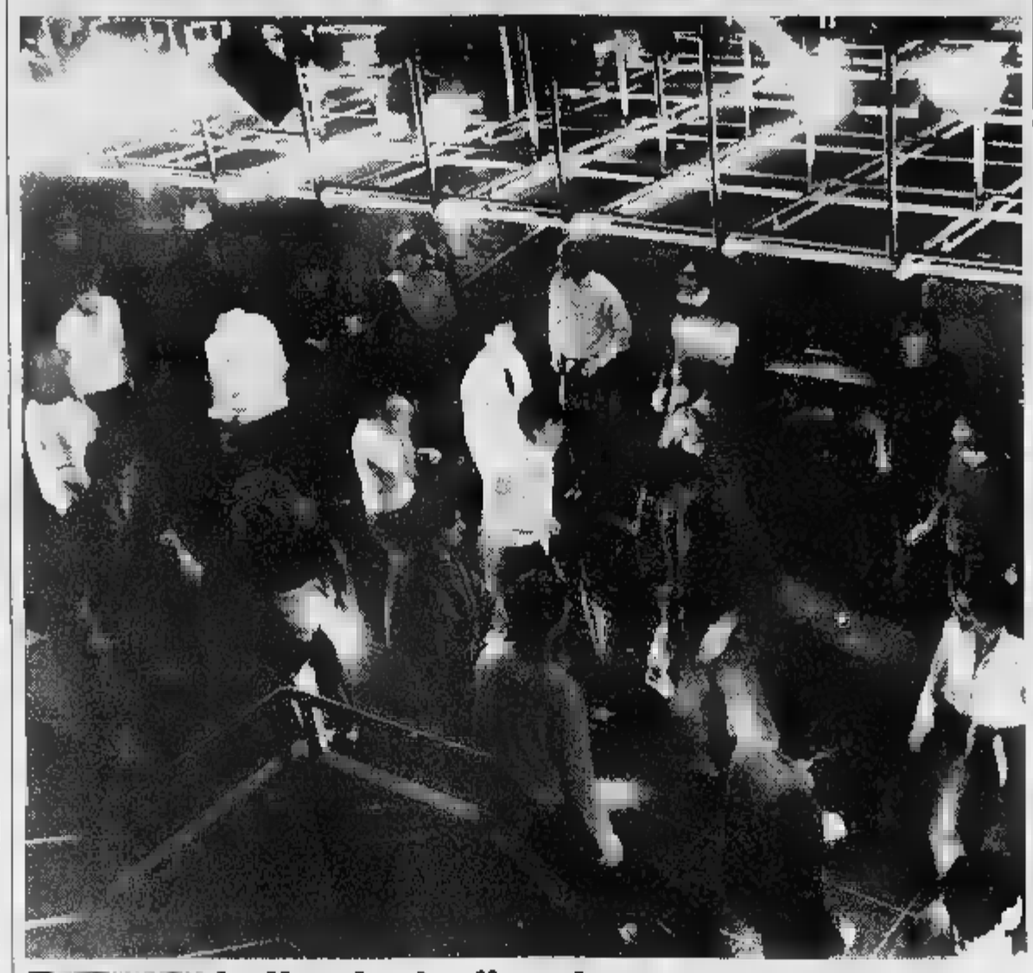
Teatro Akroama — Via 31 Marzo 1943 — Tel. 560 241 — Ore 21. L. 14/10.000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso Vittorio Emanuele — Ore 19 — Lire 12.000/8.[illegible]
RIPOSO

Teatro Garau — Via Par[illegible]
Stagione di [illegible]: **Uno, nessuno e centomila** di Luigi Pirandello, con Flavio Bucci. Regia di Marco Mattolini.
Ore 21

TELEGI'



[illegible]do ballando, in discoteca

Alle ore 21 sull'emittente Telegi va in onda in diretta e in anteprima «Speciale discoteche», il programma è condotto in studio da Pietro Saba

IL RACCUINO

Faust in bilico

Il sindaco proverà a salvare lo sventurato Faust. L'incontro in municipio fra Mariano Delogu, gli amministratori dell'Ente lirico di *Cagliari* e i sindacati (stamani alle 11,30) è l'ultima possibilità di evitare che uno sciopero condizioni la prima dell'opera di Gounod, domani al Comunale. Il sindaco ha deciso di intervenire ritenendo che «l'annullamento della recita rappresenterebbe [illegible] fatto deplorevole per l'immagine dell'Ente lirico e per l'intera città». A poco più di 24 [illegible] dal sipario si avvierà [illegible] esame complessivo di tutti i problemi dell'Ente, per tentare [illegible] scongiurare lo sciopero». Delogu ha convocato il presidente del «Palestrina» Silvio Fadda, [illegible] commissario Giuseppe Giuliano, il direttore artistico Massimo Biscardi e i rappresentanti di Cgil, Cisal, Cisl [illegible] Uil. La mediazione non sarà facile, perché fino a ieri le dichiarazioni delle parti erano tutt'altro che concilianti. Giuliano ha respinto le accuse dei sindacati [illegible] ha fatto sapere che - in mancanza dell'orchestra - il «Faust» andrà in scena ugualmente, [illegible] l'accompagnamento di un pianista.

Teatro

All'Alfieri di *Cagliari* Amanda Sandrelli [illegible] Massimo Wertmüller in «Gianni, Ginetta e gli altri», commedia (con l'aggiunta di musica) scritta e diretta da Lina Wertmüller. Al Palazzo d'inverno si replica «175era», [illegible] «Bent», [illegible] Martin Sherman. Gli attori sono Raffaele Corti, Marco Gargiulo, Massimo Zordan [illegible] Carla Caboni, il regista Pino Medda, per una rappresentazione che vuole ricordare lo sterminio degli omosessuali nei Lager nazisti. La stagione teatrale all'Akròama di *Monserrato* salta un fine settimana in attesa [illegible] duo Donati [illegible] Ole[illegible] che andrà in scena martedì [illegible] mercoledì per abbinare le due rappresentazioni [illegible] «Buonanotte brivido» [illegible] le tre previste al [illegible] delle Saline di Cagliari. Il cartellone comprende anche «Il mio amico Hitler» [illegible] Mishima, «Romitori» di Remondi e Caporossi, «La pazzia di Isabella» portato in [illegible] dal Teatro Scientifico [illegible] due lavori di Akròama, «Come vent'anni fa» [illegible] «Il piccolo principe». Al Giordo di *Tempio* solo stasera (ore 21) c'è «Uno, [illegible] centomila» di Pirandello, con Flavio Bucci diretto da Marco Mattolini. Un impegno difficile con un testo adattato da Giu[illegible] Manfridi.

Un po' di musica

Il 31 gennaio scadrà il termine per l'iscrizione all'edizione '96 della rassegna «Per un po' di musica», riservata ai gruppi emergenti. Organizza a *Cagliari* l'associazione Giovedì Rock. Le band interessate dovranno presentare alcune registrazioni [illegible] un curriculum. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv** cartoni animati
9 — **Il mercatino** proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar** proposte commerciali
16 — **Junior tv** cartoni animali
18 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della sera: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Capo Rebel**, telefilm
23 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della notte, una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
0,15 **Capo Rebel**, telefilm
1,45 **Il mio corpo ti salverà**, film

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale** notiziario
6,45 **Agenda** rubrica
6,55 **Sardegna giornale** notiziario
7,10 **Agenda** rubrica
7,20 **Sardegna giornale** notiziario
7,35 **Agenda** rubrica
7,45 **Sardegna giornale** notiziario
8 — **Agenda** rubrica
8,10 **Sardegna g[illegible]nale** notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale** notiziario
8,50 **Agenda** rubrica
9 — **Televendite**
12,45 **A tavola con noi** rubrica
13 — **Per la strada** rubrica
13,40 **Sardegna giornale** notiziario
15 — **Il ficcanaso** rubrica
18,45 **Underground nation** rubrica musicale
19,15 **Il ficcanaso** rubrica
19,40 **Sardegna giornale** notiziario
20 — **A tavola con noi** rubrica
20,15 **Per la strada** rubrica
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,40 **Sardegna giornale** [illegible]
23,15 **Okeymotori**, rubrica
23,45 **Poliziotto a 4 [illegible]mpo** telefilm
0,15 **Sardegna giornale** notiziario
0,30 **Rivali in amore**, film
2 — **MatchMusic** rubrica musicale
2,30 **Underground [illegible]** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale** notiziario
3,15 **Fuoco incrociato**, film
4,30 **Underground nation** rubrica musicale
5 — **Il circo**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons** cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea** telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni ani[illegible]**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,4[illegible]
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport room** rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

T. C. S.

7,30 **Dolce Kyoko** cartoni animati
8 — **Questo grande grande cinema**
8,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **Tcs notizie** telegiornale
13,30 **Capitan Futuro** cartoni animati
14 — **Goggle V**, telefilm
14,30 **Una famiglia americana** telefilm
15,30 [illegible]
17,30 **Merenda [illegible]**
18 — **Supermix!**
18,30 **Goggle V**, telefilm
19 — [illegible]. telegiornale
19,30 **Cd network**
20 — **Dolce Kyoko** cartoni animati
20,30 **Max Headroom**, film
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio** telefilm

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12 — **Tuttintavola**, rubrica
12,30 **Andiamo in collegio** (r) talk show
13 — **Tg rosa** informazione leggera
13,30 **Dalla 9 alle 5** sit. comedy
14,30 **Sardegna Due news** notiziario
15 — [illegible]
17 — **Marilena**, novela
18 — [illegible]avola natale, rubrica
18,30 **Funari live**, talk show
19,30 **Sardegna Due news** notiziario
20 — **Funari live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio** talk show
22 — **Tg rosa** informazione leggera
22,30 **Sardegna Due news** notiziario
23 — **Videonews magazine**, rubrica
23,05 **Zona moda**, rubrica
23,35 **La trasgressione**, film con Milly D'Abbraccio
1,15 **Sardegna Due news** notiziario

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
8 — **Cartoni animati**
9,45 **Videoclassic**
11,15 **Televendite**
12,35 **Baci in prima**, telefilm
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Giocando con le st[illegible]**
17,30 **Cinquestelle al cinema**
17,45 **Grand'Hotel**
18,15 **Cinquestelle al [illegible]**
18,30 **Funari live**, 1ª parte
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Funari live**, 2ª parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Baci in prima pagina**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggeria**

Telesardegna

8 — **Afazzone**
9,30 **Pan Mobili**
10 — **Vendite CLC**
11 — **Pubblialba**
11,30 **Afazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mega Hasalia**
13,30 **Telegiornale** (replica)
13,40 **Pan Mobili**
14 — **Telegiornale** (replica)
14,15 **Defendi**
14,30 **Telegiornale** (replica)
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Afazzone** (replica)
16,30 **Pan Mobili**
17,30 **CLC**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale** (replica)
18,30 [illegible]
18,45 [illegible]
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Telegiornale in limba** (replica)
19,25 [illegible]
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale** (replica)
21 — **Dovere di cronaca**, rubrica
22,30 **Telegiornale** (replica)
23 — **Telegiornale in limba** (replica)
23,15 **Scoop Planet**
[illegible] **Andiamo al cinema**
24 — **VHS**

Telegi

8,30 **Videoshop**
9,30 **Redazionale Pan Mobili**
10,20 **Le proposte Dieffe**
10,30 **Redazionale Afazzone**
12 — **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Cinemondo** rubrica cinematografica
14 — **Teleginotizie**
16,30 **Cartoni animati**
16 — [illegible] **Pan Mobili**
17 — **Videoshop**
17,[illegible]ale Pan [illegible]
18,10 **Telegiornal[illegible]aticlimo** in collegamento via satellite con il Centro Studi Vaticano
18,30 [illegible] Il [illegible]
20 — **Teleginotizie**, 3 edizioni
21 — In diretta anteprima: **Speciale di[illegible]**. Conduce [illegible] Pietro Saba
23 — **Teleginotizie**
24 — **Emotions**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn [illegible] Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [illegible] sensibilità. Una vera [illegible] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, [illegible] vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LA MIGLIORE LIBRERIA

Serie D: domenica un colpaccio nella tana della capolista?

Derthona sferra l'assalto alla «fortezza» di Voghera

TORTONA. Due città distanti una manciata di chilometri, e con forte rivalità sportiva: domenica il Voghera, capolista in serie D, fa l'esame al Derthona che in questa stagione si mette in mostra soprattutto per il rendimento altalenante. Reduci dalla mancata vittoria con Valenzana e dalla sconfitta a Lodi, nel recupero di mercoledì, i tortonesi vogliono tentare il colpaccio dopodomani a Voghera: una gara che potrebbe dare una svolta al campionato.

«Pur nutrendo il massimo rispetto per Valenzana e Fanfulla - dice il trainer leoncelli, Franco Della Donna - devo dire che la squadra dell'amico Simoniello abbiamo fatto di tutto per complicarci la vita, e siamo riusciti benissimo, mentre con i lombardi ce l'ha complicata un arbitraggio incredibile. Però le ultime due avversarie, tutto sommato, non erano fatte per stimolare la massima concentrazione nei miei giocatori».

All'allenatore bianconero piace scherzare, e ha sempre la battuta pronta: «Molti ragazzi della nostra "rosa", troppo spesso si convincono di aver già preso la pelle dell'orso prima ancora di averlo abbattuto, e agiscono di conseguenza. Per farli concentrare al massimo, dal primo al novantesimo minuto, occorre invece che pensino di aver di fronte avversari fortissimi».

Se è questo che veramente vogliono, domenica a Voghera accontentati: i neri sono gli autentici dominatori del torneo, se sono in vena, sono praticamente imbattibili. «Tutto ciò - dice Della Donna -, senza ironia, mi rasserena molto, perchè so che, partendo battuta, la mia squadra disputerà una grande gara. E se giochiamo con la massima concentrazione, non siamo inferiori a nessuno, neppure al Voghera».

D'altra parte, il Derthona può sicuramente permettersi di scialare altri punti, altrimenti il rischio è di ricascare nei bassifondi della classifica, dai quali era da poco riuscito a tirarsi fuori a suon di gol.

E poi, i leoncelli hanno la grossa occasione per salvare un campionato che rischia di essere «ucciso», con largo anticipo dai lombardi, lanciatissimi verso la C2. [e. p.]

Sarà un derby emozionante perché tra le due città è molto forte la rivalità calcistica e i tifosi tortonesi (nella foto) sperano in un colpaccio sul campo della capolista. L'augurio è che si svolga all'insegna della correttezza anche fuori dallo stadio

In 2000 al Comunale

Correttezza: appello ai tifosi

VOGHERA. Sarà un derby caldissimo, lo si capisce ascoltando le parole dei dirigenti del Voghera. Tra le due città la rivalità calcistica è tangibile, anche dalle speranze del cassiere della squadra oltrepadana: al Comunale si attendono meno di 2000 persone. Non è escluso comunque che tra popolari e tribuna si raggiunga una cifra ancora superiore.

«Sarà un derby interessante, perchè i tortonesi hanno dimostrato di valere in ripresa. Una partita difficile, insomma, che verrà sicuramente sul piano dell'agonismo. Questo per noi è negativo, perchè è un tipo di assetto tattico che soffriamo. Preferiamo decisamente chi in campo produce del gioco», commenta il presidente del Voghera, Luigi Gastaldi.

Un commento simile e silenzio stampa arriva da Osvaldo Verdi, direttore sportivo rossonero: «Preferisco non dire nulla per ragioni scaramantiche». «Del resto è meglio parlare poco - gli fa il dirigente Claudio Cereseto - visto che non c'è bisogno di scaldare animi già caldi per conto loro».

Il trainer Antonio Sala (Voghera)

La valutazione delle due contendenti è da Ambrogio Pelagalli, osservatore della Cremonese, e buon conoscitore del calcio locale: «Nel Derthona penso che i protagonisti saranno Gabetta, Sciaccaluga e Pannuto, mentre il Voghera come al solito non mostrerà individualità di spicco, ma tutto il collettivo. Sarà certamente una bella partita, e speriamo che anche fuori dallo stadio gli ultras si comportino da gentiluomini».

«Se la squadra gira nessuna rivale può fermarla - è la sentenza di Vincenzo Salerno, consigliere del Voghera - se ne accorgerà il Derthona domenica. Se li battiamo, prendiamo il largo e salutiamo tutti».

Per quanto riguarda gli infortunati Visca e Giulietti, il loro futuro è ancora incerto. Il regista Visca, mente della squadra, ha una microfrattura a un alluce e difficilmente riuscirà a esserci in campo. Il bomber Giulietti, invece, reduce da una contrattura muscolare, potrebbe farcela. La decisione finale verrà presa domani, al termine dell'ultimo allenamento prima del derby. [d. sa.]

PALESTRA
ATLETIC CENTER
Via F. da Baxilio, 13
Tel. (0131) 815570
15057 TORTONA (AL)
Part. IVA 01626630063
LA PALESTRA USATA DAI GIOCATORI DEL DERTHONA

VE LA CONSEGNIAMO CON I MURI FATTI....
ARREDAMENTI "LA MADIA"
DI GRAZIELLA BERGAGLIO
MOBILI ARTIGIANALI E CENTROCUCINE
VIA CIRCONVALLAZIONE 47
VIGUZZOLO (AL)
TEL. E FAX 0131 - 899.192

CARLO LEVI
COOPERATIVA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Via U. Rattazzi, 11 - Corso F. Cavallotti, 49 Tel. 0131 444.846 - 441.993
15100 ALESSANDRIA
Ha realizzato interventi abitativi nei Comuni di Alessandria - Casale Monferrato - Novi Ligure - Ovada - Valenza.
Ha attivato finanziamenti agevolati L. 457/78 e L. 94/82 a favore dell'edilizia sperimentale.
È stata la prima cooperativa edilizia della Lega a programmare ed ottenere finanziamenti agevolati per realizzare due interventi pilota "P.E.U.I." Programma Edilizi ed Urbanistici Integrati con Imprenditori Privati.
Essere soci conviene, permette di concorrere all'acquisizione dell'abitazione a costi contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati e di altri servizi.
PRIMA CI SI ASSOCIA MEGLIO E':
VALENZA VIA F. CAVALLOTTI, VIA IX FEBBRAIO
OVADA VIA DELLA LEONESSA - PROGRAMMA INTEGRATO
ATTUATORI: Cooperativa di abitazione "Carlo Levi"
C.E.S.A. s.a.s. Via Fiume, 3 - Ovada - Tel. 0143/833.408
Impresa aderente al C.I.E.P.A. (Cons. Impren. Edili Prov. Alessandria)
Per iscrizioni ed informazioni:
Alessandria: presso le due Sedi dal lunedì al venerdì.
Novi Ligure: presso il Consorzio Interp. Coop. Abitazione Corso Marenco, 20 - dal lunedì al venerdì - tel. 0143/75557
Ovada: presso POLICOOP, via G. Marconi n. 6 - tel. 0143/822.997
IL SABATO MATTINO, OPPURE SU APPUNTAMENTO
Valenza: presso Studio Tecnico ing. ENZO EVASO - via Nebbia, 3 - Tel. 924.494
CARLO LEVI
ABITARE E' VIVERE CON L'UOMO AL CENTRO!

QUATTROZAMPE
ALIMENTI & ACCESSORI PER ANIMALI
Lavaggio e toelettatura
Punto vendita specializzato
PER ESSERE PIU' BELLI PULITI E PROFUMATI...
GRANDE OFFERTA I LAVAGGI DEI TUOI AMICI PIU' CARI
CORSO DON ORIONE
(AL) - TEL.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Sig. Bruno CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.543 - 442.544

Zacchetti sport
STOCK HOUSE
CASTELNUOVO SCRIVIA
Via Umberto I, 21/25 - Tel. 0131/826304
Barbour AMERICAN SYSTEM BAD BOYS
SALDI con SCONTI dal 40% all'80%
BELFE&BELFE aesse

Chiudi l'inverno in un armadio!
borasi
Dal 20 Gennaio al 2 Marzo
Oltre 8 settimane di promozioni
3 guardaroba 2 spogliatoi
attrezzati con le migliori marche
borasi
Via Tortona, 12
VILLAROMAGNANO
Tel. 0131/89.21.08
Aperto la domenica pomeriggio
Comunicato al Sindaco

GRANDE EVENTO INNING

SA&LDI
&
RADDOPPI

1 LO COMPRI, 1 È GRATIS*

FANTASTICA INIZIATIVA SU CENTINAIA DI PROPOSTE MODA:
ACQUISTA UN CAPO IN PROMOZIONE SPECIALE,
SUBITO, GRATIS, UN ALTRO CAPO DELLO STESSO PREZZO.
E INOLTRE, STRAORDINARI SCONTI
SU TUTTI GLI ARTICOLI PER UOMO, DONNA, BAMBINO.

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

* La promozione riguarda ... [illegible] ... ed è equivalente ... [illegible] ... del valore ... [illegible] ... (Circ. n° 6 del 16/9/95)

EFF. COMA LEGGE 80

CASALE MONFERRATO (AL) - P.zza S. Francesco, 36 e Via Roma, 64

Indirizzo Internet: HTTP : / /WWW.STELNET.COM/FASHION/INNING

Prima Advertising - Via Fratelli Cervi, [illegible] - [redacted] S. Giuliano Milanese (MI)

UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

CUCINE

AREILOS 4 fuochi+forno gas	~~239.000~~	**225.000**
BOMPANI 4gas forno gas48X45	~~289.000~~	**230.000**
AREILOS 80X50 c/griglia fusso	~~349.000~~	**285.000**
BOMPANI 4gas forno gas85x45	~~389.000~~	**320.000**
DE LONGHI forno elett.4+2pias.	~~590.000~~	**495.000**

CUCINE A LEGNA

DE LONGHI 4.5 ottonata	~~899.000~~	[illegible]
[illegible] 3/5 bianca foc.ghisa	~~899.000~~	[illegible]
[illegible] 3/5 marrone foc.ghisa	[illegible]	[illegible]
[illegible] Sagno4/5 rosso cu	~~1.349.000~~	**1.0[illegible]**
[illegible] Sagno4/5 verde st	~~1.349.000~~	**1.0[illegible]**

FORNI MICROONDE

MOULINEX Y52 di[illegible]	~~[illegible]~~	**9.000**
MOULINEX grill di[illegible] TIGRI	~~[illegible]~~	**5.000**
AMS[illegible] 26lt. C[illegible]	~~[illegible]~~	**5.000**
[illegible] [illegible]. grill sin[illegible]rio rot.	~~[illegible]~~	**5.000**

CONGELATORI A POZZO

OCEAN 1[illegible]lt. man[illegible]ne	~~[illegible]~~	**5.000**
KORTING 210lt. ne[illegible]on	~~[illegible]~~	**0.00**
KORTING 320lt. n[illegible]on	~~[illegible]~~	**[illegible]**
KORTING 400lt. ne[illegible]on	~~[illegible]~~	**[illegible]**
KORTING 310lt. SU[illegible]ATO	~~[illegible]~~	**640.000**
AEG superisolato 10cm	~~1.099.000~~	**875.000**
AEG superisolato 11cm	~~1.199.000~~	**950.000**

CONGELATORI VERTICALI

KORTING 125lt. 8 cassetti	~~549.000~~	**425.000**
ARISTON [illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
[illegible] 210lt. [illegible] cassetti	~~[illegible]~~	**375.000**
[illegible] 250lt. cassetti	~~699.000~~	**[illegible]**
OCEAN 260lt. casset[illegible]	~~769.000~~	**[illegible]**
[illegible] [illegible]lt. [illegible]	~~799.000~~	**685.000**

FRIGORIFERI

[illegible] 140 litri	~~329.000~~	**250.000**
ZOPPAS frig[illegible]olo i[illegible]	~~349.000~~	
[illegible] [illegible]ere	~~399.000~~	**300.000**
CANDY frigo bar 120lt. [illegible]	~~309.000~~	**330.000**
[illegible] 200lt.	~~469.000~~	**375.000**
[illegible] 160lt. 60x[illegible]	~~[illegible]~~	**395.000**
[illegible] 2porte 2[illegible]	~~[illegible]~~	**395.000**
CANDY 240lt. 2p[illegible]	~~[illegible]~~	**425.000**
OCEAN 260lt. [illegible]orte	~~[illegible]~~	**450.000**
[illegible]NDO 2[illegible]ek 2p[illegible]te	~~[illegible]~~	**499.000**
KORTING 33[illegible]mot[illegible]	~~[illegible]~~	**795.000**
HIRUNDO 370[illegible]mot[illegible]ori	~~[illegible]~~	**850.000**
CANDY 360lt. 2[illegible]	~~[illegible]~~	**895.000**
IGNIS [illegible]0lt. 2m[illegible]	~~[illegible]~~	**895.000**
SANGIORGIO G[illegible]0 2mot[illegible]	~~[illegible]~~	**995.000**
DAEWOO 386lt. N[illegible]ROST	~~[illegible]~~	**[illegible]**
AEG 400lt. [illegible]metri	~~[illegible]~~	**[illegible]**

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

HIRUNDO [illegible]cm 400giri [illegible]ost	~~[illegible]~~	**595.000**
[illegible] Selec[illegible] termost[illegible]ti	~~[illegible]~~	**675.000**
[illegible] 40c[illegible]ni	~~[illegible]~~	**750.000**

LAVATRICI CON OBLO'

HIRUNDO HL415 5kg. [illegible]perau[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
[illegible] [illegible]X 4[illegible]gir[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
[illegible] [illegible]X 3[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
[illegible]OPPAS [illegible] 2[illegible]	~~[illegible]~~	**550.000**
CANDY AQUAMATIC 3KG. 600giri	~~699.000~~	**[illegible]**
ARISTON BA48TX escl. Selecta	~~749.000~~	**[illegible]**
CANDY 600giri term.+5tasti	~~799.000~~	**650.000**
ZOPPAS LUXUS 450 v.inox	~~799.000~~	**650.000**
KORTING 226TX 600giri v.inox	~~799.000~~	**[illegible]**
ARISTON 600 giri 45cm. AS68TX	~~799.000~~	**695.000**
ZOPPAS LUXUS 640 v.inox 600giri	~~899.000~~	**[illegible]**
ZOPPAS LUXUS 660 v.inox 6tasti	~~899.000~~	**[illegible]**
KORTING 900giri v.inox TOP	~~999.000~~	**850.000**
ZOPPAS LUXUS 900 v.inox. 6tasti	~~999.000~~	**[illegible]**
CANDY 800giri super TOP	~~999.000~~	**850.000**
AEG 850giri v.inox 6tasti TOP	~~1.349.000~~	**1.150.000**

LAVASTOVIGLIE

[illegible] 12cop.4progr.38DB	~~799.000~~	**695.000**
CANDY 12cop.waterblock	~~899.000~~	**[illegible]**
CANDY 12cop. waterblock top	~~999.000~~	**[illegible]**
[illegible] LUXUS750 top	~~1.099.000~~	**895.000**

[illegible] 2cop.aquastop TOP1.	~~1.190.000~~	**995.000**
BAUKNECHT mod. top nera	~~1.290.000~~	**1.090.000**

FERRI DA STIRO CON [illegible] CALDAIA

DELONGHI a vap. STIROMEGLIO	~~34.900~~	**28.000**
[illegible] c\avvolgic. a secco	~~39.900~~	**[illegible]**
ROWENTA [illegible] piastra alutherm	~~48.900~~	**[illegible]**
IMETEC piastra inox a secco	~~54.900~~	**[illegible]**
MOULINEX [illegible]	~~[illegible]~~	**45.000**
ROWENTA [illegible] filo piastra inox	~~64.900~~	**50.000**
ROWENTA [illegible] pesante a secco	~~69.900~~	**57.000**
BRAUN [illegible] vapor[illegible] fori inox	~~79.000~~	**60.000**
IMETEC [illegible] vapo[illegible] inox K1	~~89.000~~	**65.000**
MOULINEX [illegible] a [illegible] optim.600	~~[illegible]~~	**70.000**
MOULINEX [illegible] a vap. [illegible] optim. 95	~~[illegible]~~	**78.000**
KRUPS [illegible] a vap.vario ex 600 f[illegible]	~~[illegible]~~	**80.000**
ROWENTA [illegible] clip vap[illegible]e p.inox	~~[illegible]~~	**80.000**
MOULINEX sup.vap[illegible]r 2spray	~~[illegible]~~	**98.000**
ROWENTA vaporp[illegible]ss p/inox	~~[illegible]~~	**99.000**
MIC[illegible]AX caldai[illegible]s/ferro	~~[illegible]~~	**[illegible]**
DEL[illegible]HI ferro [illegible] caldaia	~~[illegible]~~	**225.000**
PO[illegible] VAPOR[illegible]A cald.profess[illegible]	~~[illegible]~~	**249.000**
M[illegible]OMAX co[illegible]daia c/ferro pro[illegible]	~~[illegible]~~	**250.000**
[illegible]AL a pressio[illegible]	~~[illegible]~~	**250.000**
POLTI PROFESSIONAL c/regolaz.	~~349.000~~	**285.000**
DELONGHI profess.[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
P[illegible] [illegible]r[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
SO[illegible]B [illegible] doppio INOX	~~43.900~~	**30.000**
DELONGHI asse da stiro profes[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
P[illegible] [illegible]r[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**

PER LA CUCINA

GIR[illegible] [illegible]mmersion[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
KRU[illegible] [illegible]n.li. .m[illegible]ersion[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
B[illegible] [illegible]ni[illegible] [illegible]edab[illegible]	~~[illegible]~~	**45.000**
BRAUN minipimer mod.350	~~84.900~~	**65.000**
BRAUN minipimer TOP c\frullatutto	~~[illegible]~~	**[illegible]**
MOU[illegible] [illegible]o+frullatore	~~41.900~~	**34.000**
GIRMI frullato[illegible] [illegible]acinino	~~64.900~~	**49.000**
DELONGHI fri[illegible] [illegible]tante	~~[illegible]~~	**140.000**
DELONGHI FR[illegible]EGLIO rot.	~~[illegible]~~	**10.000**
GIRMI [illegible]an c[illegible] do congelat[illegible]	~~[illegible]~~	**69.000**
[illegible] gelatiera estr[illegible]olle	~~369.000~~	**[illegible]**
SI[illegible] 1300 gelatolo [illegible]ibatibile	~~450.000~~	**365.000**
M[illegible]ONI grott. SUPE[illegible]GRATTAJE[illegible]	~~[illegible]~~	**48.000**
IMETEC [illegible] [illegible]be'[illegible]caric.	~~[illegible]~~	**65.000**
GIRMI [illegible]ratug[illegible] [illegible]pa [illegible] formag[illegible]	~~[illegible]~~	**70.000**
GIRMI [illegible]affett. [illegible] diam.15[illegible]	~~[illegible]~~	**79.000**
NOVITALIA g[illegible] [illegible]y 42 cm	~~69.900~~	**50.000**
IMETEC bilan[illegible] [illegible]cina dietella	~~34.900~~	**[illegible]**
[illegible] [illegible] [illegible]a speciale 5 kg.	~~39.900~~	**28.000**
MOULINEX sterilizzatore a vapore	~~109.000~~	**85.000**
DELONGHI [illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
M[illegible] [illegible]g[illegible]pia [illegible]son[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
M[illegible] [illegible]r[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
DELONGHI bisecc. bosc.50cm	~~149.000~~	**110.000**
IMETEC grill burger	~~169.000~~	**130.000**
GIRMI centrifuga 1 velocita'	~~119.000~~	**90.000**
GIRMI centrifuga 2 velocita'	~~169.000~~	**125.000**
MOULINEX coltello 1 lama	~~36.900~~	**29.000**
TEFAL coltello elettrico	~~36.900~~	**29.000**
SIMAC MX700 impastatrice	~~279.000~~	**[illegible]**
DELONGHI taglia affetta gratt.	~~89.000~~	**[illegible]**
MOULINEX A74 robot selecta	~~159.000~~	**130.000**
BRAUN robot elettronico	~~279.000~~	**[illegible]**
MOULINEX spremiagr. avvolgic.	~~36.900~~	**[illegible]**
GIRMI sbattitore 2 velocita'	~~34.900~~	**25.000**
TEFAL turbo mixer 5 velocita'	~~49.900~~	**[illegible]**
KRUPS sbattitore 4000 elettronico	~~99.000~~	**75.000**
KRUPS sbattitore fusso	~~99.000~~	**[illegible]**
KRUPS sbattitore+frullatore	~~119.000~~	**[illegible]**

[illegible] tostapane pareti fredde	~~34.900~~	**25.000**
GIRMI BITOAST pareti fredde	~~49.900~~	**[illegible]**
GIRMI BITOAST par. fredde c\timer	~~59.900~~	**[illegible]**
KRUPS toast timer metallo	~~79.900~~	**[illegible]**
[illegible] super toast digitale	~~139.000~~	**[illegible]**
MOULINEX illico grattugia [illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
[illegible] mix[illegible] [illegible]omo[illegible]izza	~~59.900~~	**[illegible]**
GIRMI TR20[illegible] [illegible]ul[illegible]	~~[illegible]~~	**50.000**
GIRMI bicch[illegible] [illegible]er frullatutto	~~[illegible]~~	**15.000**
KR[illegible] SPED[illegible] [illegible]atutto	~~69.900~~	**50.000**
GI[illegible] [illegible]base	~~99.900~~	**80.000**
GI[illegible] vaporiera c\time[illegible]	~~159.900~~	**120.000**

PULIZIA DELLA CASA

AL[illegible]EC COLI[illegible]' ricaric[illegible]	~~42.900~~	**35.000**
AL[illegible]EC minia[illegible]spirapolve[illegible]	~~42.900~~	**35.000**
TE[illegible] [illegible]minaspira[illegible]olvere	~~[illegible]~~	**68.000**
HO[illegible]R [illegible]miniosp[illegible]polvere TOP	~~96.900~~	**[illegible]**
AEG a[illegible] [illegible]polvere s[illegible]er access.	~~269.000~~	**[illegible]**
KRUP[illegible] [illegible]spirapolv.400w [illegible]0w 320	~~[illegible]~~	**250.000**
[illegible]NIC aspir.super potente	~~329.000~~	**250.000**
[illegible]ENTA 1400 watt elettr.top	~~[illegible]~~	**[illegible]**
[illegible] [illegible]400w [illegible]0w elettr.	~~[illegible]~~	**[illegible]**
[illegible] [illegible]one 1000watt 20lt	~~129.000~~	**100.000**
[illegible] bidone ruote[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
[illegible]FA[illegible] [illegible]u' so[illegible]	~~[illegible]~~	**125.000**
FISELD[illegible] [illegible]RADI a [illegible]ere	~~[illegible]~~	**129.000**
POLT[illegible] [illegible]O eco[illegible] [illegible]sv[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
POLT[illegible] [illegible]APORI	~~[illegible]~~	**[illegible]**
M[illegible] sp[illegible]lucidatrice	~~150.000~~	**115.000**
MASTER 4 spazzole lucidatrice	~~189.000~~	**135.000**
ALFATEC lucidatrice inox	~~[illegible]~~	**[illegible]**
ALF[illegible]EC SCOPATUTTOPIU'	~~[illegible]~~	**85.000**

PER LA PERSONA

IM[illegible]EC piastra [illegible]y capell[illegible]	~~89.900~~	**48.000**
KRUP[illegible] [illegible]nuova [illegible]cia TOP	~~84.000~~	**65.000**
KRUP[illegible] bilan. [illegible]e quadr[illegible]	~~169.000~~	**80.000**
GIRM[illegible] casco[illegible] [illegible]anale	~~[illegible]~~	**35.000**
ROWENTA sp[illegible]elino port.min[illegible]	~~[illegible]~~	**35.000**
ROWENTA spazzolino port. mo[illegible]	~~[illegible]~~	**45.000**
A[illegible]A spazzol[illegible] [illegible]portatile	~~[illegible]~~	**55.000**
BRAUN pia[illegible] [illegible]ontrol spazzolino [illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
BRAUN SI[illegible] [illegible]as	~~109.000~~	**85.000**
BRAUN SILKE[illegible] [illegible]o due veloc.[illegible]	~~[illegible]~~	**115.000**
BRAUN SILKE[illegible] [illegible]a [illegible]ab. 2 vel[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
[illegible] massaggiatore anticellulite	~~99.900~~	**35.000**
BRAUN phon pieghevole 1000w	~~29.900~~	**23.000**
GIRMI p[illegible] [illegible]put[illegible]	~~[illegible]~~	**[illegible]**
IM[illegible]EC [illegible]sv[illegible] piastra f[illegible]ddo	~~[illegible]~~	**[illegible]**
IM[illegible]EC p[illegible] [illegible]82 [illegible]20[illegible] [illegible]or.	~~[illegible]~~	**40.000**
TEFAL silence pro 1500 el.c\diffus.	~~59.900~~	**45.000**
[illegible] phon 1300watt profession.	~~64.900~~	**[illegible]**
[illegible] phon 1200watt supervol.	~~59.900~~	**48.000**
[illegible] phon superv.2 funz.1200w	~~69.900~~	**[illegible]**
PHILIPS profession.1600w SALON	~~89.900~~	**70.000**
BRAUN phon superv.2 funz.1600w	~~99.900~~	**[illegible]**
[illegible] rasoio portatile a pile	~~49.900~~	**[illegible]**
SANYO rasoio testina doppia rete	~~119.000~~	**60.000**
SANYO rasoio test.doppia ricar.	~~129.000~~	**[illegible]**
[illegible] rasoio sist.1.2.3.	~~159.900~~	**125.000**
PHILIPS rasoio 3 test.doppio az.	~~149.900~~	**125.000**
PHILIPS regolabarba rete\ricaric.	~~169.000~~	**145.000**
PHILIPS rasoio rete mod.TOP	~~199.000~~	**168.000**
PHILIPS ras. 3 test.ricaricabile	~~219.000~~	**185.000**

FUORI TUTTO ANCHE SUI CASALINGHI • ARTICOLI REGALO

QUESTI PREZZI... FINIREMO TUTTO MOLTO PRIMA! DI GENNAIO VIBRATO FINO ESAURIMENTO SCORTE

PAGHI A PASQUA!

GRUPPO UNI-EURO

★ inmip PUNTI TELECOM

★ *(TO)TORINO* NUOVO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi) tel.011/6638888

★ *(TO)TORINO*
via Vandalino 101 tel.011/4033993

★ *(TO)CARMAGNOLA*
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)RIVALTA IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.Sole d'oro tel.011/337615

★ *(TO)PINEROLO*
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO tel.011/9450895
CENTRAL DRINK strada Savona,151/153

★ *(AO)AOSTA* [illegible]
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

★ *(CN) CUNEO* Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

★ *(CN)B.S.DALMAZZO*
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

★ *(CN)ALBA* Coltino
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ *(CN)SALUZZO*
via della Resistenza 12 tel.0175/474[illegible]

★ *(CN)MONDOVI'*
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336

★ *(CN)CORTEMILIA*
p.za Savona,10 tel.0173/81146

★ *(BI)BIELLA* GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544258

★ *(AT)CANELLI*
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

★ *(AL)ACQUI TERME*
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

★ *(SV)ALBENGA* CISANO S.NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

★ *(SV)CAIRO M.te* NUOVO
via Vernetti,5 tel.019/505378

★ *(SV)ANDORA*
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

★ *(GE)CHIAVARI*
via Tripoli,12 tel.0185/324909

★ *(IM)IMPERIA*
via Garessio,34 tel.0183/299356

★ *(IM)VALLECROSIA*
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
viale Repubblica,91 tel.0383/367736

MAGAZZINI

★ *(CN)CASTAGNITO*
via Neive,16 tel.0173/211224 aperti Domen.matt.

★ *(CN)RORETO diCH.*
via Cuneo,34 tel.0172/495833

EURO RSCG

COMPRARE FINALMENTE IL CELLULARE? A GENNAIO SI PUO'!

379.000

ECCO LE PROVE

Telefono microcellulare Sony
Mod. CM-R222. Microcellulare family. 9 memorie.
Classe di potenza 4 (0,6W). Autonomia [redacted] conversazione: 60 min.
Stand-by: 14 ore. Antenna retrattile. Dimensioni: 64x85x24 mm.
Peso: 190 gr. Assistenza totale per 3 anni.

699.000

379.000

SCONTO 20% SU TUTTE LE BATTERIE PER CELLULARI

Telefono [redacted] fili Roadstar
Mod. CLT 900. Display LCD. Ripetizione ultimo numero.
18 numeri per chiamate abbreviate. Omologato.

Telefono cellulare GSM Motorola
Mod. 7200. 99 memorie alfanumeriche.
1 batteria N.CD. Blocco totale e parziale della tastiera.

Offerta valida presso i punti vendita MediaWorld. Offerte valide dall'8 al 27 gennaio 1996, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Lettera al Comune in data 28/12/95.

[redacted] DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA [redacted] E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940

FUTURA S.R.L.
è
ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 19 Gennaio 1996 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

RUDI Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Per la prima volta il presidente della discussa società spiega dove vuol arrivare

Parla l'uomo di Alessandria 2000

«Il sindaco ha mandato Drigo a esplorare»

Comune

Il verbale «memoria»

ALESSANDRIA. Confidando nella memoria dei consiglieri comunali, il segretario generale dovrà ricostruire il verbale del consiglio comunale del 4 gennaio. Una parte della registrazione è andata perduta «per errore in sede di duplicazione del nastro». Perduta: la presentazione dell'assessore all'Urbanistica Antonio Morettini, l'intervento di Piercarlo Fabbio (ppi) e una parte dell'appello. Tutto il verbale dovrà poi essere consegnato al Procuratore della Repubblica. Sulla «Progetto riqualificazione» erano stati presentati esposti alla magistratura per presunte irregolarità.

L'attenzione della magistratura è stata mirata in parte alle date di scadenza dei passaggi per accedere ai finanziamenti del Comitato per l'edilizia residenziale. «Dall'agosto '95 l'assessorato poteva presentare le procedure per rendere pubblico ai cittadini l'accesso ai finanziamenti» dichiara Carlo Vergagni (consigliere di minoranza di Azione civica), e aggiunge: «Il primo provvedimento è dell'11 novembre, al 4 dicembre scadeva il termine per presentare i progetti. Una delibera di due giorni dopo lo spostava all'8 dicembre. I privati che hanno presentato i progetti sono 9 su 22, le altre sono tutte agenzie immobiliari». A questo si aggiunge una delibera per consulenza a un architetto di Latina, Paolo Costanzo. Vergagni, ha presentato un'interrogazione in merito alla consulenza «extra provinciale» alla quale Morettini ha assicurato risposta entro oggi. Nel documento della Giunta si legge che «è necessario per la corretta definizione delle procedure attuative del programma, attivare frequenti contatti diretti con i funzionari responsabili dei programmi presso il Segretariato generale del Cer a Roma.

Considerato che gli uffici comunali preposti, per carenze di personale, non sono in grado di predisporre in tempo utile gli atti necessari», Per i «frequenti contatti» l'architetto percepirà 25 milioni. **[a. m.]**

ALESSANDRIA. «Alessandria 2000»: un progetto di cui si parla da anni, per qualcuno un oggetto misterioso, per altri una speculazione che «piaceva a certi politici».

È concretamente un complesso residenziale, alberghiero, sportivo e direzionale che un gruppo di imprenditori intende realizzare attorno ad un grande centro commerciale in un'area di un milione di metri quadrati, alla periferia della città, attorno al famoso Platano di Napoleone.

Ma chi c'è dietro il maxi progetto e dove vuol arrivare?

Dalle «voci» ai fatti. Per la prima volta ne parla Federico Radice Fossati, milanese, 48 anni, presidente della società «Al 2000». Proprietario di una grande azienda agricola a Mezzana Bigli, in Lomellina, presidente del noto Gruppo finanziario lombardo che opera nel settore immobiliare, Radice Fossati è nella società ad imprenditori di settori diversi.

Le sue dichiarazioni possono convincere o meno, è necessario punto di partenza per una discussione che amplieremo nei prossimi giorni.

Drigo l'esploratore. La società ha presentato al Comune un piano esecutivo convenzionale (pec). «Non abbiamo avuto risposta - dice Fossati - e abbiamo diffidato il Comune a pronunciarsi. Poi chiediamo un tavolo attorno a cui sedersi, con gli amministratori comunali e gli esponenti del mondo economico e sociale, per esporre il nostro progetto e ascoltare suggerimenti, pronti ad accettarli, a fare modifiche. Il sindaco Calvo a luglio '94 ha scritto di essere disponibile, ha incaricato il consigliere Roberto Drigo di tenere i rapporti con noi per preparare l'incontro. E tutto è fermo». Drigo conferma: «Per questo sono polemico con l'amministrazione: ritengo l'iniziativa valida, da discutere, come tutto quello che può portare lavoro e capitali in città».

Ma dove vogliono arrivare? «Al 2000» intende iniziare aprendo, su un'area di 15.500 metri quadrati, un ipermercato di 6500 mq. e sulla restante superficie una serie di «botteghe». Attorno, poi, dovrebbero sorgere strutture residenziali, alberghiere, sportive, artigianali, espositive. Perchè iniziare con centro commerciale? «E' il volano indispensabile attorno al quale costruire tutto il resto. Non è affatto vero che distruggerebbe il commercio tradizionale. Un complesso di questo tipo raccoglie il 75/80 per cento della clientela in un bacino distante mezz'ora d'auto. Diverrebbe un polo di attrazione verso Alessandria e poi offriamo ai commercianti alessandrini di aprire i loro esercizi nel centro. Un'occasione che la città non deve perdere».

Il centro commerciale dovrebbe richiamare altre attività. Si pensa agli argentieri alessandrini ed agli orafi valenzani.

Ad «Al 2000» dicono, tra l'altro, di avere richieste per un albergo e settemila metri quadrati di strutture direzionali.

L'inghippo. «Non si apre il tavolo e invece il consiglio vota varianti alla normativa del piano regolatore del '73 per bloccare il centro commerciale. Riteniamo illegittimo quell'atto: attendiamo il parere del Coreco, la deliberà passerà ricorreremo, a cominciare dal Tar. In questo avevamo inviato la discussa "diffida" ai consiglieri affinchè non approvassero la variante: non un messaggio mafioso, qualcuno ha detto, ma l'annuncio che avremmo difeso i nostri diritti». E i politici interessati all'operazione? «Pura fantasia».

Qui a destra l'imprenditore milanese Federico Radice Fossati, 48 anni, presidente della società Alessandria 2000. A sinistra il sindaco Francesca Calvo e il consigliere Roberto Drigo

Le cooperative. Ad «Al 2000» ritengono che il Comune abbia leso un altro loro diritto quando non ha accolto per il finanziamento regionale il piano di edilizia convenzionata che prevedeva la cessione di parte dell'area di cascina Chiozzo all'Unicapi ed alla coperativa «Levia», per la costruzione di 132 alloggi.

«Comunque non ci arrendiamo - conclude il dottor Radice Fossati - e ribadiamo la richiesta di aprire il promesso tavolo allargato per discutere il nostro progetto che, ripeto, non potrà che favorire l'economia alessandrina». Fin qui le sue dichiarazioni.

Franco Marchiaro

CON I SOLDI NUOVI PONTI

In arrivo 50 miliardi

C'è già un progetto miliardario per i finaziamenti per la ricostruzione, che sono in arrivo: è un doppio ponte per auto e treni sul Tanaro A PAGINA 38

Appuntamento all'Unione industriale: il vicedirettore de La Stampa, Luigi La Spina, farà gli onori di casa

L'incontro con «Lo Specchio della Stampa»

Oggi alle 18,30 in città la presentazione del nuovo settimanale

ALESSANDRIA. «Ogni specchio nasce e sta in una casa particolare. Questo "Specchio" nasce nella casa de La Stampa. Nelle stanze di questa casa abitano e lavorano molti fra i migliori giornalisti italiani». E' un brano dell'editoriale che Paolo Pietroni ha scritto per il primo numero de «Lo Specchio della Stampa», in edicola dal 27 gennaio, che sarà presentato pomeriggio, alle 18,30, nella sala conferenze dell'Unione industriale (in via Legnano 34).

A Pietroni - che ha ideato e diretto alcuni tra i più prestigiosi periodici (da «Salve» a «Insieme», dalla nuova «Amica» a «Max» ed a «Sette») - è affidato il nuovo settimanale, che nasce da «costola» de La Stampa e che il quotidiano diretto da Ezio Mauro sarà messo in vendita tutti i sabati a 2500 lire: negli altri giorni costerà 2400 lire (ma senza il giornale, che sarà comunque possibile acquistare da solo anche al sabato, alle solite 1500 lire).

Luigi La Spina

Ma come sarà «Lo Specchio della Stampa»? A spiegarlo, oggi, sarà il vicedirettore del quotidiano, Luigi La Spina, un nome prestigioso non solo nell'ambito del giornalismo: è stato a lungo, ad esempio - fino al recente, turbolento dissidio tra Giuria e giunta comunale leghista - uno dei giurati del Premio Acqui Storia. Possiamo anticipare che «Lo Specchio» - che si occuperà di attualità, costume e cultura - è stato ideato per rispondere alle piccole e grandi domande di ogni giorno. Ha un formato elegante e pratico, ideale per accompagnare i momenti di relax. E' pensato per migliorare la qualità della vita.

L'appuntamento è quindi per oggi, alle 18,30: ci saranno alcune delle persone che hanno lavorato al progetto del settimanale e sarà anche proiettato un breve filmato illustrativo. Al termine, l'«angolo dell'aperitivo». Viste le molte richieste giunte in redazione, il cartoncino d'invito è gradito ma non indispensabile per partecipare a questo appuntamento organizzato da La Stampa. «Sarete insomma - scrive Pietroni - ospiti benvenuti della casa in cui "Lo Specchio" è nato e sta». **(r. s.)**

Interviene il Comune

Alla Graziano sospeso digiuno per il «tfr»

TORTONA. L'amministrazione comunale, con una lettera firmata del sindaco Marco Balossino, ieri pomeriggio ha comunicato alla Rappresentanza Sindacale Unitaria della «Graziano Macchine Utensili» la disponibilità a convocare nei prossimi giorni un incontro chiarificatore fra le parti (nuova proprietà dell'azienda, Commissario Giudiziale della SAG Graziano in concordato preventivo e sindacati) per tentare di risolvere il problema della corresponsione ai dipendenti del «tfr», la liquidazione di fine rapporto di lavoro. L'iniziativa ha avuto effetto lo stop allo «sciopero della fame» messo in atto da Giorgio Battistotti, delegato sindacale, e del presidio che la Rsu aveva organizzato dall'altra mattina all'ingresso dell'azienda. In un comunicato diffuso in serata il Consiglio di Fabbrica auspica che «finalmente, dopo un anno di attesa, si giunga a una soluzione

Finanza, blitz a Novi

Sequestrati a Novi centinaia di video porno

NOVI LIGURE. Maxi - sequestro di videocassette pornografiche in due rivendite della città. L'operazione è stata condotta nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza, che mantiene però uno stretto riserbo. Si sa soltanto che sono state ispezionate decine di videoclub della zona, in cui si vendono e affittano film in cassetta. In due esercizi, sono state riscontrate gravi irregolarità, e i militari hanno sequestrato oltre un centinaio di video.

I titolari delle rivendite sono stati denunciati a piede libero. Sembra che alcuni «film hard» rinvenuti nei locali provenissero direttamente dai Paesi dell'Est. Altri sarebbero stati invece duplicati in modo illegale a Milano e nei mercati delle principali città del Nord Italia, e poi smistati a Novi e in altri centri della provincia. Sarebbero state falsificate le copertine e persino i timbri della Siae. Non si escludono ulteriori sviluppi [m. f.]

Si era dato fuoco

Migliorano le condizioni dell'ex detenuto

ALESSANDRIA. Migliorano le condizioni di Angelo Comparetto, l'ex detenuto che mercoledì si è dato fuoco a Palazzo Rosso, nell'anticamera del sindaco. Dopo un breve ricovero al Cto di Torino per le ustioni riportate, è stato trasferito al reparto di dermatologia dell'ospedale cittadino.

L'uomo è al centro della cronaca da anni per le sue proteste sulle condizioni degli ex detenuti e sulle difficoltà incontrate nel trovare un lavoro. Ma in questi ultimi tempi aveva avuto qualche occupazione: recentemente era stato assunto da una ditta di prodotti chimici.

Ma sembrava che anche questo lavoro gli avesse le garanzie richieste da Comparetto che ha urlato uscendo in barella dal Comune «andate voi a morire avvelenati». Ora l'uomo è alla ricerca di un posto in un ente pubblico. Per questo la protesta negli uffici comunali, proprio mentre c'era un appello del collocamento [a. m.]

Figlio di un imprenditore

si è ucciso dopo anni di depressione

ALESSANDRIA. Si è ucciso con gli psicofarmaci: da anni era depresso aveva più volte chiesto l'intervento dell'Usl per farsi ricoverare.

Ieri mattina l'hanno trovato morto nella sua abitazione: Mauro Monferino, 34 anni, in via Salvo D'Acquisto. Il giovane aveva già chiesto la pubblicazione della sua storia: «Sono malato e chiedo solo di essere curato dall'unità sanitaria». Chiedeva il ricovero nelle comunità specializzate in questo genere di malattie. Aveva intentato una causa nel '91 e dopo due anni l'aveva vinta, aveva chiesto il ricovero nella comunità «Il Porto» di Moncalieri.

Il giovane, di particolare intelligenza, figlio di un noto imprenditore, aveva interrotto gli studi a 15 anni. Dopo qualche anno di malattia aveva tentato il suicidio, poi sembrava aver accettato la convivenza con il suo male.

Si è arreso alla disperazione l'altra notte. [a. m.]

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - [illegible]
Tel. 0131 298.246

VENERDI' 19 GENNAIO
MASTER 1 BALLO LISCIO
DANIELE COMBA
MASTER 2
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
TUTTO IL MEGLIO DELLA MUSICA ANNI 90
by D.J. CUCKY

SABATO 20 GENNAIO
DUE SITUAZIONI MUSICALI
MUSICA COMMERCIALE - UNDERGROUND
GIANLUCA PICCININI
DIRETTAMENTE [illegible]
FEDERICA PANI [illegible]

DOMENICA 21 GENNAIO
MASTER 1 BALLO LISCIO
GIORGIO E PAOLO
MASTER DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HIT
by D.J. CUCKY

MARTEDI' 23 GENNAIO
IL MARTEDI'
Carnevalesco
DIVERTIMENTO
D.J. MARCO BRESCIANI

Arrivano gli stanziamenti statali del dopo alluvione: sono 50 miliardi

Sul Tanaro un «doppio» ponte?

Uno dei primi interventi dovrebbe riguardare l'attraversamento della Ferrrovia, che ha fatto da «diga» durante la piena: si pensa di rifarlo a due piani, per i treni e per le auto

ALESSANDRIA. Una delle ultime leggi, la numero 436, approvate dal Parlamento a favore delle aree alluvionate nel novembre '94 prevede stanziamento di 150 miliardi per la ricostruzione dei ponti che avevano causato e subito i danni maggiori durante l'ondata di piena. I primi 50 miliardi, come comunicato dal dipartimento della Protezione civile, sono già disponibili tra le prime opere che verranno finanziate è dato per certo l'inserimento dei ponti alessandrini sul Tanaro.

«A partire - dice il prefetto Vincenzo Gallitto, che è anche responsabile dell'Unità di ricostruzione - dal ponte della Ferrovia che, facendo da diga, stato la prima dell'alluvione del 6 novembre '94».

L'Autorità di bacino del fiume Po si riunirà il 24 gennaio per predisporre piano, il ponte ferroviario di Alessandria è incluso. Il 29, poi, spetterà al comitato istituzionale dell'Autorità bacino dare l'avvio alla «operazione ponti».

Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, che è molto impegnato a favore del Piemonte alluvionato, dichiara «di avere constatato con soddisfazione che sono operative le procedure previste dalla legge 438 in materia ponti risanamento frane dissesti (per questa voce sono disponibili altri miliardi; ndr)».

Da eliminare. Il vecchio ponte della Ferrovia sparirà sostituito doppio passaggio per auto e treni?

Il sottosegretario ha pure fatto presente che gli interventi già eseguiti sul Tanaro «hanno confermato, occasione del maltempo degli scorsi giorni, che la prevenzione si è dimostrata la carta vincente». E anche il prefetto Gallitto ha ribadito come la macchina della Protezione civile, grazie anche ai «magnifici tredici centri operativi» da lui voluti, abbia perfettamente funzionato.

Torniamo al ponte. La direzione delle Ferrrovie, che sembra aver superato alcune perplessità iniziali quando si diceva propensa soltanto ad apportare modifiche al ponte esistente, appare oggi disponibile alla ricostruzione ex-novo.

Con un progetto destinato certamente a far discutere. Le Ferrovie, infatti, sarebbero intenzionate a costruire un ponte a due piani: la parte inferiore per il passaggio dei treni e quella superiore per traffico su ruote. Un nuovo ponte stradale, quindi, servizio della città.

Del secondo ponte sul Tanaro si parla da anni, considerato che quello della Cittadella non è ormai più in grado di sopportare il traffico in continuo aumento. E la zona scelta per quenuova opera grosso modo quella poca distanza dall'attuale ponte ferroviario. L'unica perplessità potrebbe derivare dalla necessità di costruire rampe di [fra. mar.]

Lunedì riapre

La materna della «Bovio»

ALESSANDRIA. Lunedì prossimo, 22 gennaio, i bambini della scuola materna «Bovio» torneranno nell'edificio di via dei Guasco, gravemente danneggiato dall'alluvione del 6 novembre '94. Sono 57 i bambini interessati e che tra pochi giorni potranno essere nuovamente accolti nella sede naturale della scuola alessandrina.

Sono infatti stati ultimati, grazie anche al fondamentale e altamente meritevole aiuto portato dai volontari di vari gruppi degli alpini, i lavori per i locali della materna. Prosegue invece la ristrutturazione delle aule che ospiteranno la scuola elementare, gli interventi dovrebbero conclusi tra poche settimane.

Quanto prima, infine, dopo l'approvazione da parte del consiglio comunale dell'ultimo mutuo di 520 milioni, dovrebbero essere appaltati i lavori per la ristrutturazione della scuola materna ed elementare «Carducci». [fra. mar.]

Bilancio positivo d'inizio attività

Giudici di pace 7 mesi intensi

ALESSANDRIA. Ecco il bilancio dei primi sette mesi di attività dei giudici di pace, entrati in funzione il 1° maggio '95, ma che hanno operato per un periominore tempo, se si dera l'interruzione per le ferie, dal 1° agosto al 15 settembre, e l'iniziale inattività causata dalla ritardata sistemazione della sedi corso Crimea.

«E' un bilancio decisamente positivo», dice il coordinatore Pietro Talenti e con lui concordano i colleghi. Sono dieci - Roma Angela Omodeo Ferralasco, Mario Malabocchia, Antonio Cervero, Emilio Celada, Angelo Basso, Otello Vercelli, Andrea Vaiuso, Renato Tavella e Ludovico Di Palma - e provengono da esperienze professionali diverse, ma si sono sempre occupati di problemi legali o amministrativi e, ovviamente, hanno una laurea in giurisprudenza.

«Si sta lavorando bene e con molto impegno, grazie anche alla collaborazione del personale che, al contrario di noi, è però numericamente carente». L'organico infatti prevede tredici dipendenti, ma ve ne sono soltanto sei, e la dirigenza della cancelleria è affidata al dottor Fausto Capra, applicato a tempo pieno dal tribunale, il ufficio è adiacente.

Al registro generale sono stati iscritti, fino allo scorso 31 dicembre, 948 procedimenti solo 104 sono pendenti.

Sono stati emessi 729 decreti ingiuntivi, cioè provvedimenti urgenti di pagamento di somme che singoli cittadini, commercianti, artigiani, titolari di ditte hanno versato a fornitori, professionisti, enti. C'è chi non la parcella all'avvocato al notaio, chi non fa fronte un debito di varia natura.

I giudici di pace hanno pronunciato 29 sentenze civili: anche queste si riferiscono al pagamento di somme riguardanti debiti risarcimento danni seguito di incidenti stradali. Inoltre, si sono pronunciati su 24 provvedimenti di varia natura: si è trattato, nella generalità dei casi, di perdita di possesso d'auto. In fase istruttoria, sono stati definiti 55 procedimenti: riguardavano in massima partecause cancellate per intervenuto accordo fra le parti. Sei sono state le conciliazioni contenziose, litigio fra vicini per il diritto di transito un cancello, una conciliazione in sede non contenziosa.

L'attività dei giudici di pace è limitata, almeno per il momento, solo al settore civile, riguarda cause con importo fino a 5 milioni, cifra che sale a 30 milioni quando si tratta di risarcimento danni a seguito di incidenti stradali.

I cittadini che intendono rivolgersi a questa figura di giurista, che ha compito di sgr la magistratura dalla mole cause di giustizia minore, devono sapere che per le cause il cui importo non supera i due milioni sono esenti dal pagamento di ogni tassa.

Sono tenuti a versare solo i diritti di cancelleria, la carta bollo la tassa di registrazione, quelli che fanno ricorso ai giudici di pace per cause con importo superiore.

«Ci occupiamo di giustizia "minore" - dicono alcuni di loro -, ma non per questo meno impegnativa importante per chi vuole transare in breve tempo vertenze civili o ottenere più presto risarcimento di un danno. Chi ci definiva impreparati deve ricredersi».

Emma Carnagna

L'ATTIVITA' '95

PROCEDIMENTI ISCRITTI	948
DECRETI INGIUNTIVI	729
SENTENZE CIVILI	29
CONCILIAZIONE CONTENZIOSO	5
CONCILIAZIONE IN SEDE NON CONTENZIOSA	1
ALTRI PROVVEDIMENTI	24
IN FASE ISTRUTTORIA	55
ANCORA PENDENTI	104

Oggi il vescovo presiede l'incontro sui valori della famiglia

A Betania con la Coldiretti

Convegno nell'ambito dei festeggiamenti per i cinquant'anni di attività
Le lezioni Inipa sugli antiparassitari. Una proroga sulla pulizia dei fossi

ALESSANDRIA. La Coldiretti si confronta con vescovo, monsignor Fernando Charrier, sui valori della famiglia. Oggi, con inizio alle 9,30, nella di incontri spirituali e di studio «Betania», in regione Belvedere di Valmadonna, si svolge il convegno «La famiglia nel contesto moderno: problemi aperti».

L'incontro è presieduto dal e fa parte delle manifestazioni volute dalla Coldiretti alessandrina per festeggiare i propri anni di attività.

«Per noi è un appuntamento molto importante - dice il direttore Eugenio Torchio -, visto che i valori della famiglia sono quelli da sempre definiti irrinunciabili dalla Coldiretti. La famiglia il nucleo indispensabile attorno al quale si muove la nostra società».

Nel pomeriggio, è previsto l'intervento di Carlo Gottero, presidente regionale della Coldiretti, con il quale saranno discusse le principali problematiche sindacali del momento.

I corsi Inipa. La Coldiretti ricorda, inoltre, che anche quest'anno l'Istituto per l'istruzione professione agricola (Inipa) ha in calendario una cinquantina di corsi, in diversi centri della provincia, sull'uso dei prodotti antiparassitari. Da alcuni anni, infatti, i coltivatori che acquisiscono utilizzano tali sostanze, devono conseguire «patentino sanitario» rilasciato dalla Regione, dopo un corso di preparazione il superamento dell'esame finale

L'anno scorso, circa ottomila imprenditori agricoli piemontesi sono dovuti ritornare tra i banchi di scuola, e ora sono in attesa «patentino». In ambito Coldiretti, l'organizzazione delle lezioni è demandata all'Inipa che nel '95 ha portato a termine una cinquantina di nell'Alessandrino.

«Per chi presenta per la prima volta domanda, le lezioni sono sei - dice Stefania Mandrino della Coldiretti -, mentre si riducono a una soltanto per chi deve provvedere al rinnovo del documento che ha validità per 5 anni. I nostri uffici sono a disposizione di chi volesse ottenere informazioni al riguardo».

Funzionalità dei fossi. Intervenendo presso l'assessorato comunale all'Agricoltura, Coldiretti ha ottenuto il rinvio di un mese e mezzo della scadenza (era fissata per il 15 gennaio) per i proprietari e conduttori di terreni frontisti di rii fossi, relativa a pulizia ripristino dell'efficienza dei fossi. Considerate le avverse condizioni atmosferiche, che ostacolano l'attività, c'è tempo al prossimo 29 febbraio per ultimare i lavori di ripristino.

Gino Defrancisci

Il Fernando Charrier (nella foto) presiede oggi il convegno della Coldiretti «La famiglia nel contesto moderno»

Rinunce ai lavori socialmente utili: la replica dei sindacati

Solo undici i Comuni pronti a impiegare chi è in mobilità

ALESSANDRIA. Non piace al sindacato la generica tesi, accreditata in questi giorni da alcuni dati resi noti, che in provincia disoccupati e cassintegrati snobbino la prospettiva di un lavoro termine, ritenuto poco qualificante.

Lo hanno sostenuto Mario Scotti (Cgil), Massimo Pozzi (Cisl) Mauro Casucci (Uil) in un incontro coi giornalisti, alla Camera del Lavoro. Lo spunto è nato dalla notizia del rifiuto un centinaio di lavoratori in mobilità ad affrontare attività cosiddette «socialmente utili».

«Il tiro deve essere corretto - ha detto Massimo Pozzi -, innanzitutto precisando che, provincia, solo 11 Comuni 192 hanno predisposto progetti che permettono di ricorrere all'utilizzo lavoratori in mobilità. Tra questi, figurano, per citare un esempio, né Alessandria né Casale. Nella lista degli enti locali che si sono mossi in questa direzione non compresa la Provincia, né l'Usl. Chiaro che, alla luce di pochi dati, tirare certe conclusioni

Il sindacalista Mauro Casucci (nella foto) respinge la tesi che in provincia i disoccupati snobbino la prospettiva di un lavoro a termine

perlomeno semplicistico. Un bilancio andrebbe come minimo rinviato al momento cui un certo tipo di proposte lavorative avverrà contemporaneamente su più fronti».

I dati riferiscono, secondo sindacato, ad alcuni Comuni delle aree del Novese e del Tortonese: tra l'altro, per complicazioni burocratiche, i lavoratori che hanno accettato l'attività termine non avrebbero ancora ricevuto lo stipendio.

«Le prospettive di occupazione oggi sono scarse - ha detto Casucci -, ma la natura va rispettata. Non tutti accettano buon grado qualunque lavoro: le condizioni sono cambiate rispetto una volta. E, riferendosi a giovani disoccupati, sono spesso gli stessi genitori a sconsigliare i figli di accettare attività troppo pesanti, in rapporto alla remunerazione».

Errato però, secondo i sindacalisti, trarre la convinzione che gli scansafatiche abbondi: «Tanto per fare un esempio, - ha aggiunto Casucci - sappiamo di giovani che lavorano nel settore della ristorazione con orario di 4 quotidiane distribuite tra mattino sera tardi: tutto per mila al

E osservazioni sono state dedicate anche alle professioni («La ricetta europea - si è detto - è legata ai filoni del tempo libero, dell'ambiente, del vimeglio») al concetto che gli imprenditori spesso hanno dei dipendenti: «Troppo spesso - ha detto Scotti -, c'è la sensazione che guardino con rassegnazione al fatto di dover ricorrere a nuovo personale, invece di considerarlo uno strumento di rilancio dell'attività». [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rifiuti differenziati i dubbi dei

Qualche giorno fa, passando in via XX Settembre, ho assistito a una che mi ha lasciato perplesso. Un addetto dell'Amiu, arrivato il suo furgoncino nei pressi dei cassonetti differenziati, ha raccolto le bottiglie di vetro accatastate vicino alla «campana» (evidentemente colma) e le ha scaraventate senza troppi complimenti nel suo carico, insieme con i comuni rifiuti. Temo che episodi come questi lascino il segno in chi assiste molto più di tutte le campagne di sensibilizzazione del cittadino.

Lettera firmata, Alessandria

Forza Italia e la «riqualificazione»

Egregio signor sindaco, il direttivo Forza Italia del collegio di Alessandria ha preso in considerazione il «volantino» diffuso in questi giorni da taluni gruppi di opposizione, presenti nel consiglio comunale ed ha rilevato l'estrema gravità delle denunce in contenute.

Purtroppo Forza Italia non presente in consiglio comunale e non è pertanto in grado di valutare la ponderatezza o meno di tali accuse. Certo, egregio sindaco, ella non potrà dal dare specifiche risposte circa l'ipotesi che «la circolare istitutiva dei contributi sarebbe stata resa pubblica solo qualche giorno prima della scadenza dei termini, quando era praticamente impossibile per i privati presentare i progetti».

Secondo il documento in questione, infatti, con questo sotterfugio sarebbe stato impedito a tanti proprietari di immobili del centro storico, di attingere ai «finanziamenti a fondo perduto» sarebbero state fatte filtrare «dritte» soltanto poche «immobiliari degne d'informazione».

Se fosse vera la maliziosa ipotesi avanzata da taluni suoi oppositori, movimento Forza Italia chiederebbe «l'annullamento della delibera e la riapertura dei termini per la presentazione di progetti da parte di tutti i soggetti interessati, previe opportune e tempestive informazioni».

Forza Italia, Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
S.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa
Croce Verde .616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Panzone: Croce Rossa 370.370.
Penzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 788.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, via 49 (252.235). Dalle 12,30 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a mezzanotte abbassate per farmaci e ossigesu prescrizione medica urgente, con diritto chiamata. Negli altri le farmacie turno svolgono che servizio reperibilità, dietro la presentazione ricette mediche genti.
Acqui Terme: Albertini, corso Italia 70 (322.630).
Casale M.to: Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi Ligure: Ospedale, viale 50 (29.94).
Ovada: Moderna, via Cairoli (80.348).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

: 206.537; **Acqui:** 777.211; : 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** .

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castelazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; : 791.616/7; **Gavi:** 642.55; 33.21; : 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NATI. Riccardo Consogno, Davide Consola, Maria Rosaria Dell'Aira.
MORTI. Maria Perrigotti ved. Martucci, 97 anni, pensionata, Novi Ligure; Luigi Zampolini, 77, pensionato, Castelnuovo Scrivia; Rachele Torre, 84, pensionata, Avolasca; Giovanni Domenico Bruggi, 72, pensionato, Viguzzolo; Enzo Mossolani, 61 anni, Tortona; Mario Luigi Santamaria, 83, pensionato, Garbagna; Bruno Giani, 73, pensionato, Tortona; Claudio Magrassi, 91, pensionato, Tortona; Celeste Simonini, 81, pensionato, Tortona; Alessandro Porello, 23, Genova; Marianna Taggi, 70, religiosa, Tortona; Sergio Coscia, 64, pensionato, Valleglino; Pierino Destefanis, 82, pensionato, Tortona; Adele Verri, 58, Viguzzolo.

ATTIVITA'

Per far fronte alla «crisi» di alloggi, l'assessorato agli Sociali Comune **Novi** rivolge un appello proprietari di abitazioni te, invitandoli a dare eventuale disponibilità di locazione. Ci si potrà rivolgere allo 0143/772278 o 772279.

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Proposte dell'Ulivo all'Europista

Stasera, alle 21, nella sede dell'Europista, in via Parnisetti, incontro sul a: «L'Italia che vogliamo: le proposte dell'Ulivo per l'Italia del 2000». Intervengono Renato Balduzzi, Fabrizio De Alessi, Luca Binelli e Nicola Crasto. [b. v.]

INCONTRO

Col poeta di Rapetti

Oggi, alle 21,15, nella casa di riposo di corso Lamarmora 13, ad Alessandria, incontro con il poeta dialettale Giovanni Rapetti, che presenta il libro «Un paese nella memoria». Introduce Franco Castelli. [b. v.]

CENTRO

Centro alcolisti a Novi Ligure

E' in funzione al distretto sanitario dell'Usl di Novi un centro per il trattamento degli alcolisti. Per informazioni, rivolgersi al Servizio assistenza medico sociale di Serenella 2 (tel.0143/744880), il mercoledì dalle 16 alle 17 e il venerdì dalle 11 alle 12. [m. d.]

CORSO

La chirurgia del ginocchio

Stasera ad Acqui, alle 21,30, si tiene a Palazzo Robellini una conferenza su «La chirurgia legamentosa del ginocchio»: relatore Alberto Gobbi, ortopedico traumatologo. [b. v.]

MINISTER'

Film: «Una giornata particolare»

Per i soci studenti dell'Unitré di Alessandria viene proiettato oggi alle 15, in sala Ferrero, il film «Una giornata particolare» di Ettore Scola: introduzione di Nuccio Lodato. [b. v.]

CORSO

Ultimo giorno iscrizioni Adr

Oggi è l'ultimo giorno per iscriversi al di formazione professionale per ottenere patentino Adr, organizzato dalla Federazione autotrasportatori italiani Tortona. L'ufficio della Fai in piazza Roma 14, tel. 0131-866.245 [b. v.]

Emergenza idrica: tracce del metallo rilevate nell'acqua di cinque centri

Alluminio nell'acquedotto novese

L'inquinamento sarebbe conseguenza delle piogge dei giorni scorsi che hanno causato piene nei torrenti. Colpite una zona di Novi e i Comuni di Vignole, Serravalle, Borghetto, Cantalupo

NOVI LIGURE. Ancora problemi di rifornimento idrico nel Novese. Dall'altro ieri si può bere l'acqua dall'acquedotto in cinque Comuni: **Novi** (nella zona della Barbellotta), Serravalle, Vignole, Borghetto e **Cantalupo.** Le analisi dei campioni d'acqua prelevati nei cinque centri del Novese, hanno rilevato un inquinamento degli acquedotti di tipo chimico (eccessiva presenza di alluminio): sarebbe ancora uno strascico delle piogge dei giorni scorsi che hanno causato le piene dei rii e dei torrenti in alta val Borbera, Cosola. In questa zona si trovano le fonti di approvvigionamento per le idriche, in tutto, oppure per una parte (come è il caso di Novi), di quei cinque Comuni, attraverso la gestione del Consorzio acquedotto Val Borbera. All'ufficio igiene pubblica dell'usl di Novi dicono che non sono stati eseguiti prelievi a Rocchetta, poichè l'ente consortile con gli stessi pozzi, rifornisce anche quel Comune, l'acqua potrebbe non essere potabile. Nei cinque centri colpiti dall'emergenza idrica è in vigore un'ordinanza di divieto dell'utilizzo dell'acqua per scopi alimentari. A **Borghetto** il provvedimento era già stato adottato lunedì scorso, a scopo precauzionale, per l'eccessiva torbidità dell'acqua; per analogo motivo a **Vignole** venerdì 13 gennaio, ed anche a Serravalle, dove però era stato revocato domenica. Così qui una nuova ordinanza è stata emessa l'altro ieri, e lo stesso provvedimento ha preso anche Novi, immediatamente dopo aver ricevuto dall'usl di Novi l'esito delle ultime analisi. Solo ieri vi ha provveduto Cantalupo. E'consentito l'utilizzo per l'igiene personale. Dato il tipo di inquinamento non serve neppure far bollire l'acqua. Le analisi dell'Usl di Alessandria, hanno accertato una presenza eccessiva di alluminio, al di là dei limiti fissati dalla legge, tra gli 0,35 e 0,40 milligrammi per litro, praticamente il doppio del quantitativo consentito per legge.

Emergenza idrica nel Novese

A Novi i problemi idrici riguardano solo le abitazioni a partire dal Supermercato Gulliver, via Edilio Raggio, e poi in strada Serravalle, nella zona della Barbellotta. E'stato predisposto un servizio con le autobotti che girano a seconda delle necessità, e viene rifornita d'acqua l'azienda dolciaria «Novi».

A **Serravalle,** il Comune con le maggiori difficoltà, sono stati sistemate autobotti in piazza Bosio, piazza Coppi, in piazza XXVII Aprile, in viale Romita ed in piazza Guareschi. Con uno speciale mezzo con una capienza di 1000 litri, i militi volontari della Cri di Serravalle cordinati dall'ispettore Antonio Pavoli e dal vice ispettore David Storti, responsabile tra l'altro della Protezione civile, riforniscono le scuole, l'asilo, la casa di riposo, il centro Anffas. Sono stati avvisati del problema direttamente i fornai, le industrie dolciarie della zona. Da ieri c'è una cisterna d'acqua potabile anche a Vignole. Stamane saranno fatti altri prelievi in rete e nelle strutture gestite dal consorzio Val Borbera, per cercare di capire la provenienza dell'alluminio.

Massimo Putzu

Calano gli ordini all'«Ilva»

Nei weekend per la prima volta si ferma la «ricottura continua»

NOVI LIGURE. «Ilva» nel caos per l'ennesimo calo degli ordini da parte delle grandi industrie.

La perdita di importanti commesse a gennaio e febbraio ha indotto l'azionista di maggioranza, Emilio Riva, a fermare nel weekend l'impianto di ricottura continua dello stabilimento novese (il cosiddetto Capl), che finora ha sempre funzionato 24 su 24. Si annunciano spostamenti di personale in altri reparti: la dirigenza cercherà di compensare in tal modo alla riduzione della turnistica, peraltro prevista nei termini contrattuali.

All'«Ilva», nessuno commenta la vicenda, che potrebbe però influire negativamente sulla produzione del '96. Sono già in fermento, invece, i delegati delle organizzazioni sindacali che denunciano la «Pessima politica commerciale di Riva. In questi mesi, il mercato siderurgico tira, e il "trend" è positivo per tutte le aziende. Solo l'Ilva è in crisi e ha perso la fiducia delle industrie italiane, che altrove l'acciaio». si teme anche che l'impianto di ricottura continua possa deteriorarsi in caso di funzionamento a corrente alternata. «Lo spegnimento dei motori il sabato e la domenica, con le conseguenti variazioni di temperatura - dice Diego Accili, della Cisl - rischiano di provocare guasti a un macchinario all'avanguardia, che è costato oltre 400 miliardi». Ma c'è preoccupazione anche perchè un mese fa Riva aveva assicurato il Cdf sul futuro produttivo, e aveva ribadito che le commesse per il '96 erano già state rinnovate. Ora, questa improvvisa «marcia indietro» fa perdere credibilità all'azienda. In attesa di sviluppi, «Ilva» e sindacati hanno avviato a Roma la trattativa per il rinnovo del contratto integrativo dei lavoratori. I prossimi incontri sono fissati per il 25, il 30 e il 31 gennaio. Cgil, Cisl e Uil contano di concludere positivamente la vertenza entro marzo. **[m. d.]**

Un team di architetti per la Provincia

Il piano stavolta è «territoriale»

ALESSANDRIA. Dopo il patto territoriale, presentato ieri queste pagine, arriva il piano, territoriale anch'esso. Stesso promotore, la Provincia, cambia l'assessore, che è quello competente per settore, Franco Caneva, cambiano le finalità. Rimane un retrogusto di burocrazia fumosa, ma forse è soltanto diffidenza.

Il piano territoriale è un adempimento della legge regionale 45 del novembre '94 e appartiene legislativamente alla «famiglia» dei piani regolatori: si parte dal piano territoriale regionale, e passa, appunto al livello provinciale, poi in ambito subprovinciale con i progetti territoriali operativi e i piani paesistici, per arrivare infine ai piani regolatori generali dei Comuni.

La giunta di palazzo Langosco ha appena ripreso l'iter di approvazione della proposta di piano territoriale regionale già adottata dalla precedente amministrazione, ora tocca alle provincie: Alessandria nel '93 aveva elaborato un «documento di indirizzo per l'elaborazione del piano territoriale di coordinamento». Si tratta di completare, aggiornare e perfezionare i dati. Alla conferenza stampa, ieri a palazzo Ghilini, il presidente Palenzona ha presentato il nucleo di tecnici che si occuperà di questo compito.

Ne fanno parte gli architetti Maria Augusta Marzarolli, con ruolo di coordinamento, Maria Rosa Vitadini, esperta sistemi infrastrutturali e docente universitario, Mario Milanese, l'urbanista alessandrino già incaricato degli studi preliminari; il prof.Floriano Villa, geologo e docente universitario, il dottor Carlo Beltrame, ricercatore socio-economico e i dirigenti e funzionari della Provincia dott.Sergio Favretto, dott.Antonino Andronico, arch.Luisella Bellone e geom. Piero Mandarino, collaborano inoltre sei giovani professionisti, gli architetti Daniela Arata, Manuela Bocchio, Simona Illario, Mariano Santaniello, Luca Massa e Simona Santamaria.

Il «pool» avrà sede in via Galimberti e un tempo operativo di 15 mesi, durante i quali dovrà «colloquiare con tutti i Comuni della provincia, le comunità montane, vari interlocutori istituzionali e non». Ne nascerà, completo di cartografie e norme, il piano territoriale provinciale «del 2000». Costo 400 milioni in tre anni.

L'assessore Franco Caneva ha presentato il gruppo di studio che produrrà il Ptp, piano territoriale provinciale

Carla Reschia

Colpo al casello

Pochi indizi sul complice del rapinatore

NOVI LIGURE. Non sarebbe ancora stato identificato dai carabinieri il complice di Massimiliano Bocchio, 23 anni, che l'altra sera ha assaltato il casello autostradale di Novi, ma ha coperto la targa dell'auto con la fotocopia di una cambiale protestata a suo nome, ed è stato bloccato pochi minuti dopo il «colpo».

Sulla vicenda, viene mantenuto uno stretto riserbo, ma sembra che ieri i militari abbiano fermato un giovane, poi rilasciato per insufficienza di indizi. Le indagini proseguono su tutto il territorio novese, e non si escludono sviluppi nelle prossime ore. Intanto, cresce la protesta tra i dipendenti della Società Autostrade per le continue rapine ai caselli.

I sindacati invocano tutela per i lavoratori in servizio di notte. «La loro incolumità è a rischio - dicono i delegati delle organizzazioni di categoria -. Chiederemo un incontro urgente ai dirigenti dell'azienda, e solleciteremo maggiori misure di sicurezza». **[m. d.]**

IN BREVE

Investito in Acqui muore dopo cinque giorni

E' morto in ospedale Ezio Gervino, 61 anni. Sabato scorso era stato investito in corso Acqui, vicino alla sua abitazione, da «Dedra» condotta da Mario Osta, 47 anni, di Mombello. Aveva riportato gravi lesioni. **[r. al.]**

Assolto l'ex sindaco dall'accusa d'inquinamento

Ex sindaco di Sarezzano, Gian Luigi Boienti, 65 anni, via Roma, è stato assolto dall'accusa di inquinamento dell'acquedotto per eccesso di cloro. Il processo dopo che alcuni capi di bestiame di proprietà di Giorgio Mogni erano morti per aver bevuto. **[m. t. m.]**

SALVATORE

Catetere nell'intestino rimasto dopo 16 anni

Due ore d'intervento per il catetere rimasto nell'intestino dopo un'operazione di 16 anni fa. Graziana Favaro, 41 anni, accusò disturbi al fianco subito dopo il primo intervento, ma i medici non trovarono la causa. «E' lungo 10,5 centimetri - dice il marito - ora è al Tribunale dei diritti del malato. Chiederemo i danni». **[r. c.]**

Tortona, sotto accusa il mancato rispetto delle norme di sicurezza

Esposto dei «Verdi» sul rogo alla Casa Albergo per anziani

TORTONA. La dinamica e le modalità dell'incendio divampato alla «Casa Albergo» di via Barabino nella notte tra il 9 e il 10 gennaio non convincono il segretario responsabile dell'Associazione dei Verdi, Alessandro Spanu, che ha presentato un esposto al procuratore della Repubblica, Aldo Cuva affinchè accerti eventuali responsabilità e ponga sotto sequestro l'area in cui è sviluppato il rogo, disponendo le perizie del caso.

La struttura ospita un centinaio di anziani ed è gestita dall'Usl con personale distaccato dal Comune, che ne è il proprietario. Secondo l'esposto, dop l'incendio, diverse persone dai piani superiori si sarebbero riversate lungo le scale in direzione del fuoco: forse non erano a conoscenza delle istruzioni da adottare in caso di incendio.

L'evento ha avuto risvolti tragici, ma secondo l'esposto potrebbero esserci carenze nelle misure di sicurezza, in particolare nella normativa antincendio. E' sospetta che le strutture al piano terreno siano ignifughe, e sviluppino fumi pericolosi, che sia operativo un sistema di rilevazione e spegnimento automatico dell'incendio. I quesiti che Spanu sottopone al procuratore sono: se il numero degli estintori era a norma di legge, così come l'impianto elettrico, era stato predisposto un piano di evacuazione, e altro. «Sono preoccupato - ha detto Spanu - per la salute degli anziani. Ancora di più se si pensa che dopo il fatto si è quasi minimizzato l'accaduto. Chiedo che vengano accertate le responsabilità delle autorità preposte alla vigilanza». **[m. t. m.]**

LA MAGGIORANZA

S'è riunita in convento

TORTONA. La maggioranza di governo ha tenuto un incontro nel Convento dei Frati Cappuccini per la verifica dell'avanzamento programma, discutendo sul perfezionamento degli assetti politico-istituzionali. Era presente anche il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. «La maggioranza e l'esecutivo - si legge in un comunicato - riaffermano la pari dignità di tutte le forze della maggioranza e il rispetto di tutte le opinioni in sede di elaborazione delle proposte, così come di esecuzione del programma. Ribadiscono che la definizione dell'indirizzo politico concertato e tradotto nel programma elettorale, e le modifiche che renderanno opportune, sono state collegiali». L'impegno è continuare a migliorare gli assetti operativi, valutando positivamente la disponibilità di tutti e «dando atto della necessità di rinnovare totalmente i rapporti», prima «retti da diverso ordinamento». **(m. t. m.)**

CINEMA CORSO - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE
IL MITO RITORNA

Assegni a vuoto: fu arrestato al rientro in Italia. Ora è libero ma bloccato

Novese «prigioniero» in patria

Non può tornare in Polonia dove ha moglie e lavoro

SERRAVALLE. guai per emissione assegni a vuoto e ricettazione, emigra in Polonia dove si rifà una vita. Rientra in Italia cinque anni dopo per il matrimonio fratello e viene arrestato. Dopo due mesi e mezzo di carcere è di nuovo libero per un cavillo giudiziario e quando crede di poter tornare in Polonia, consapevole che comunque dovrà pagare il suo conto con la giustizia, ormai gli è scaduto il passaporto e bloccato in Italia.

Questa è la rocambolesca storia di Marco Mazzocchi, 34 anni, nativo di Tortona, che agli atti risulta prima residente a Novi poi Serravalle e quindi irreperibile. Ora vive a Serravalle a genitori. e la vita in due mesi, il novembre ed il dicembre '91. Firma e vuoto e ricetta assegni per decine di milioni, almeno secondo l'accusa (alcuni fanno il giro dell'Italia): contemporaneamente svolge un' attività in proprio nel settore dell'informatica. Dopo di che, a fine dicembre '91, decide di trasferirsi in Polonia.

Qui le cose gli vanno meglio, si sposa, ha successo nel lavoro: risiede a Gdynia e lo dichiara all'Aire (l'Associazione italiani residenti all'estero). Nel frattempo però in Italia subisce la serie di processi per i guai combinati in quei due mesi e viene condannato in contumacia. Delle condanne però non sa niente poichè le relative notifiche contengono un errore nell'indirizzo e non gli vengono recapitate. Quando, nel novembre '95, rientra in Italia per partecipare a Serravalle al matrimonio del fratello, alla frontiera viene arrestato e condotto al carcere di Tolmezzo, in Friuli, dove rimane due mesi e mezzo.

E' il legale di fiducia, l'avvocato Gianfranco Chessa di Novi, a farlo uscire di prigione il 23 dicembre '95, ottenendo dal pretore giudice dell'esecuzione di Alessandria, dottoressa Miniotti, la dichiarazione di nullità delle notifiche degli estratti contumaciali delle sentenze, delle notifiche dei relativi decreti a giudizio e della conseguente nullità degli ordini di .

Ma Mazzocchi non può ritornare in Polonia dalla moglie, al suo lavoro, poichè nel frattempo gli è scaduto il passaporto. Un intoppo burocratico legato alle vicende giudiziarie non gli consente di rinnovare il documento in Questura e lo costringe a restare in Italia, ospitato dai genitori. Per il rinnovo del passaporto che il certificato del casellario giudiziale sia «pulito»: purtroppo è sfuggita una pendenza superstite, una pena detentiva era stata convertita in multa, che così non è compresa fra quelle poi annullate. **[m. pu.]**

COMUNE DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello 1 - 15057 TORTONA (AL) - (cap) 0131/8641 - fax 0131/811411)

Estratto atti di gara

Si rende noto che in data 10/11/1995 è stata esperita la licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara ai sensi del comma 1 e 1 bis dell'art. 21 della legge n. 109/94, per i lavori di ristrutturazione complesso dei palazzi Guidobono ed ex Pretura - primo sotto funzionale ed esecutivo.
Importo a base di gara: lire 508.000.000.
Imprese invitate: n. 13.
Imprese partecipanti: n. 5.
Impresa aggiudicataria: Costruzioni San Marco srl - via Fratelli Gabba 5 - Milano, per l'importo di lire 437.150.000 - ribasso 12,57%.
L'appalto dovrà essere eseguito in 240 giorni.
Direttore dei lavori: arch. Roberto Nivolo di Torino.
Si precisa che l'elenco integrale delle ditte invitate alla gara nonchè di quelle partecipanti, è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Tortona per 15 giorni consecutivi a partire dal 19/01/1996.
Ulteriori informazioni o copia dei suddetti elenchi possono essere richieste presso l'Ufficio Contratti del Comune di Tortona - via A. Mirabello 1 - telef. 0131/864226.
Tortona, li 19/1/96

IL RESPONSABILE DEL dott. Gianni Mogni

Medavita Spa azienda leader trattamenti tricologici per il settore professionale parrucchieri per signora, *ricerca* per il potenziamento della propria struttura commerciale:

Agente di vendita

per **Alessandria, Asti** e relative province

affidare lo sviluppo di un portafoglio clienti acquisito e potenziale il raggiungimento importanti obiettivi di mercato. **Si richiede** un'età compresa fra i 28 e i 35 anni, attitudine ad operare per obiettivi una esperienza già maturata come agente in Azienda del settore. **Si offre** inquadramento aziendale nel contratto Enasarco, interessanti possibilità di guadagno e specifica formazione professionale.

Informazioni telefonare al n. 02-4818475 (9,30-12,30 / 14,30-17,30) (rivolgersi all'ufficio personale signora Salmi)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CASALESE
Via Orti n. 2 - Casale Monferrato - C.A.P. - Tel. 0142/451555 - Fax 0142/451452

Avviso di gara

Questa Azienda ha indetto per il giorno 9.00 licitazione privata da esperire mediante il metodo di aggiudicazione previsto dall'art. 1 lettera a della legge 2/2/1973 n° 14, l'affidamento dei seguenti lavori:
1) Lavori di ristrutturazione vecchia palazzina uffici - sede A.M.C.
Importo globale presunto lire 269.315.263
Termine di esecuzione dell'appalto gg. 180 naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna lavori.
2) Luogo di esecuzione dei lavori: Sede Aziendale - via Orti n. - Casale Mont.to.
Criteri aggiudicazione: art. 1 lettera a) della legge 2/2/1973 n° 14 e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con la procedura di cui all'art. , primo comma del R.D. 23/5/1924 n° 827.
4) Categoria di iscrizione A.N.C.: 2 per importo complessivo adeguato all'ammontare complessivo dei lavori presunti a base d'asta (lire 269.315.263) secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.P.C.M. 10/1/1991 n° 55
5) Finanziamento: autofinanziamento.
Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 20 e s legge 8/8/1977 n° 584. E' fatto assoluto divieto di partecipare alla gara in più di una Associazione Temporanea o Consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora si partecipi alla medesima in Associazione o Consorzio.
7) Validità dell'offerta: 90 giorni.
Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della Legge 584/77.
Ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della legge 11/2/1994 n. 109, introdotto dall'art. 7 del D.L. 3/4/1995 n. 101 convertito nella legge 2/6/1995 n. 216, saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supera di quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento.
10) Informazioni: I concorrenti potranno richiedere la documentazione necessaria alla formulazione dell'offerta rivolgendosi all'Azienda Municipalizzata Casalese - via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato nelle ore d'ufficio o mediante richiesta telefonica o scritta anche via fax indicando l'indirizzo al quale sarà trasmesso quanto richiesto. Si informa che il costo della documentazione completa è di L. 50.000 con pagamento contrassegno.
11) Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in pieco chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato lembi chiusura all'indirizzo sopra entro il 27/2/96 ore 12,30.
Il pieco contenente busta dell'offerta e gli altri documenti richiesti e recante la dicitura esterna "Offerta gara vecchia palazzina uffici - A.M.C." dovrà essere spedito esclusivamente mediante postale, nelle forme raccomandata (non saranno accettati mezzi diversi di inoltro quello fornito Ministero PP.TT.) e indirizzato Municipalizzata Casalese - via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (AL).
Casale Mont.to, 9 gennaio 1996

IL DIRETTORE ing. Garaventa Maurizio

Casale, slogan e striscioni: eccessivi i ritardi sul pagamento dei salari

Sciopero alla clinica Sant'Anna

Una situazione critica da tre anni: anche con l'Inps ci sarebbe un arretrato di 350 milioni
Garantita l'assistenza ai degenti. Le difficoltà imputate a un «dietrofront» della Regione

La «Smyth» è in difficoltà

Chiesto concordato preventivo i lavoratori temono per il futuro

CASALE. La Smyth Europea di Oltreponte (una settantina di dipendenti, settore macchine per la legatoria e cucitrici) chiederà si essere ammessa al concordato preventivo. La decisione, come conferma il nuovo amministratore delegato ingegner Benetti, è stata assunta di recente dall'assemblea dei soci. «I legali stanno preparando la documentazione da depositare in tribunale».

La Smyth («Che fa un prodotto ottimo e vanta un nome noto sui mercati internazionali» precisa l'amministratore) era nata negli Anni Cinquanta da una costola della Marietti per volontà della famiglia Depetris. Entro poi a farparte di un gruppo oltreoceano Smyth Americana, per poi riprendere la propria autonomia il marchio Smyth Europea. Lo scorso autunno è stata assorbita dalla Meccanotecnica spa di Bergamo, «che - spiega il sindacalista Giovanni Granata della Uilm - insieme alla Bonelli di Torino è leader sul mercato internazionale delle macchine cucitrici». I lavoratori preoccupati che l'azienda venga smantellata. Dei timori si fanno portavoce i sindacati che hanno incontrato Benelli all'Ufficio del lavoro, ma «precisa Paolo Nano della Fiom Cgil - manca chiarezza e trasparenza».

Aggiunge Gianni Garofalo, della Fim Cisl: «Non vogliamo che Casale perda questa azienda e diamo decisi a studiare iniziative per evitarlo. Facciamo appello a tutte le autorità cittadine, il sindaco in primis».

Ma l'amministratore delegato esclude: «I soci non hanno espresso assolutamente l'intenzione di chiudere. L'azienda non è ferma, continua a produrre e gli stipendi continuano ad essere pagati». Le cause della crisi? L'ing. Benelli ammette: «Ci sono difficoltà di tipo finanziario, che hanno cause lontanissime. Ci auguriamo che venga approvato il concordato per risolvere la situazione». **[s. m.]**

CASALE. Dipendenti in sciopero, per tutta la giornata di ieri, alla Casa di cura Sant'Anna, dove i lavoratori (una cinquantina, tra cui una dozzina di uomini) hanno ricevuto a dicembre il versamento dell'acconto sul salario di novembre.

All'incontro avvenuto l'altro giorno all'Ufficio provinciale del lavoro dipendenti e sindacati non hanno intravisto schiarite. «Solo verbalmente - spiegano alcune dipendenti in sciopero davanti alla clinica, vicino agli striscioni con gli slogan di protesta -, l'amministratore delegato ha promesso che venerdì (oggi, ndr) ci verrà dato il saldo di novembre. E promesse fanno tante, e quando mai vengono mantenute?».

Il clima di tensione è notevole. La protesta, pur la garanzia del minimo di assistenza per i degenti (in questo periodo una cinquantina), è proseguita per tutta la giornata.

Secondo il piano proposto verbalmente, ma non sottoscritto, dall'amministratore delegato Deregibus, agli inizi di febbraio verrebbe corrisposta la tredicesima e alla fine di febbraio lo stipendio di dicembre.

«La situazione è critica da tre anni - spiegano alcune lavoratrici in sciopero -. I ritardi nei pagamenti dei salari sono ormai un'abitudine». Ci sono poi conti aperti l'Inps e col sindacato. Per quanto riguarda l'Inps ci sarebbe un arretrato nel versamento dei contributi di circa 350 milioni, - precisa Roberto Freddi, componente del consiglio di amministrazione - abbiamo predisposto un piano di rientro che prevede un abbattimento di metà dell'esposizione in un anno».

Lavoratori in sciopero ieri per tutta la giornata alla Casa di cura Sant'Anna

Un credito di circa sei milioni viene accampato anche dal sindacato, a cui la casa di Cura S. Anna non versa da tre anni le quote trattenute dai salari dei dipendenti (0,7 per cento).

Freddi ammette la mancanza di liquidità e imputa questa sgradevole situazione alla Regione. «Nel marzo '95 - spiega - aveva disposto che i contributi alle strutture private sarebbero stati versati in base alla durata della degenza, ma alle prestazioni erogate. Invece, hanno poi cambiato idea e si è tornati al vecchio criterio». Ma nel frattempo alla clinica erano stati fatti investimenti per rispondere alle esigenze delle indicazioni diffuse in primavera. «Questa variazione di indirizzo regionale - afferma Freddi - ci è costata un miliardo». Da qui, le difficoltà di liquidità attuali.

Silvana Mossano

Spiraglio per la cessione a Sestri

Casale vende colonia marina

CASALE. C'è ottimismo sulla vicenda che riguarda la vendita della colonia Tagliaferro da parte dei Comuni di Casale e Biella al Comune di Sestri Levante, sul cui territorio sorge la bella costruzione con vista sul mare. L'assessore casalese, Vincenzo Ottone, che si occupa della trattativa, afferma: «Abbiamo avuto rassicurazioni, per ora solo verbali, dal ministero dei Beni culturali e dalla Sovrintendenza Liguria circa la possibilità di ottenere l'autorizzazione a vendere l'edificio».

Meno di un paio di mesi fa, dal ministero era invece giunta una risposta negativa che attestava l'inalienabilità del bene, in base alla legge 1089. Invece ora, rivedendo la questione in modo più approfondito, si è trovata una scappatoia peraltro prevista dalla stessa normativa: «Siamo riusciti a individuare la possibilità di passare da un tipo di vincolo assoluto a uno relativo, nel senso che sarebbe possibile alienare il bene ad altri enti territoriali, qual è ad esempio il Comune di Sestri».

Ora, Casale e Biella devono predisporre la documentazione per rendere operativo il passaggio. Spiega Ottone: «Nel Consiglio comunale fissato per la settimana prossima porterò in approvazione sia la proposta di promessa vendita, sia il contratto di affitto ventennale». I Comuni di Casale e di Biella potrebbero incassare circa miliardi ciascuno. **[s. m.]**

IN BREVE

MURISENGO

E' morto il decano del Gruppo alpini

Il pluridecorato della grande guerra, cavaliere di Vittorio Veneto, Giuseppe Bertana, 97 anni, decano Gruppo alpini murisenghesi è nella sua casa via Umberto I. Esequie in chiesa oggi alle 15. **[m. g.]**

TERRUGGIA

Un metro e mezzo d'acqua in cantina: infiltrazione

L'acqua ha raggiunto il livello di circa un metro e mezzo di altezza nella cantina della casa di campagna del milanese Dante Monzeglio, a Vignale, regione S. Bernardo. Si ritiene che causa dell'allagamento sia un'infiltrazione da una collina. Danni ai muri in tufo e a una ricca collezione di vino. **[s. m.]**

OZZANO

Incidente in galleria giovane salvo per miracolo

Vittorio Ferrero, 27 anni, di Torino ha riportato solo leggere escoriazioni in un pauroso incidente accaduto ieri mattina sotto la galleria Rocca d'Arme, dell'autostrada dei Trafori. Sfasciata la sua «Mercedes» che ha sbandato e si è capotata. **[r. bo.]**

CASALE

Amministratori

Il sindaco ha un reddito di 46 milioni

CASALE. Cresce l'elenco dei consiglieri degli amministratori che, dopo i solleciti del segreterio generale, hanno consegnato in Comune copia delle denunce dei redditi dello scorso anno e l'importo delle spese sostenute in campagna elettorale. Si sono aggiunti il sindaco Riccardo Coppo, reddito complessivo 46 milioni 934 mila lire, spese elettorali di poco inferiori a venti milioni, l'assessore Luigi Merlo (ppi) con un reddito di 50 milioni 345 mila lire (le spese elettorali erano a carico del partito), e l'assessore Laura Ferraris, amministratore delegato della Linclalor, che denuncia 143 milioni 89 mila lire.

Hanno inoltre consegnato la documentazione i consiglieri Bruno Raselli (ex funzionario di banca, ppi), 106 milioni 582 mila lire, Corrado Topi, poco più di 27 milioni. Mancano gli assessori Gianni Calvi, Elio Carmi, Titti Palazzetti e i consiglieri Bazzi, Daffara, Gazziero, Davide Guaschino, Oglietti, Carrato oltre al presidente del Consiglio comunale Freddi. **[s. m.]**

OVADA

Rischi sul Turchino

«L'Anas deve sradicare i cinque pini»

OVADA. Mentre in città saranno predisposti, con gradualità, gli interventi - nelle di verde pubblico - per la sostituzione delle piante malate, cinque esemplari di pino nero, in piena salute, verranno sradicati. Lo ha disposto il sindaco, con un'ordinanza a carico dell'Anas di Torino, per eliminare la potenziale pericolosità che si è venuta a creare sulla statale 456 del Turchino, subito dopo il cavalcavia, verso Molare.

Sulla sinistra, il muro di contenimento del terreno, evidenzia lesioni, ed è stato accertato che ne sono causa le radici degli alberi che, fra l'altro, sono inclinati verso la strada. Il pericolo interessa anche lo stretto marciapiede che costeggia le sede stradale e che come accesso alla scaletta che porta alla chiesa di San Gaudenzio.

L'eliminazione dei pini è stata consigliata anche dal coordinatore provinciale del Corpo Forestale. Il sindaco ordina all'Anas anche la ricostruzione del muro di contenimento del terrapieno. **[r. bo.]**

BORMIDA

Ma l'udienza slitta

Il cantoniere dinanzi al gip per i cartelli

ALESSANDRIA. Sono comparsi ieri davanti al gip Marozzo per l'udienza preliminare, rinviata al 7 marzo per l'esame di alcuni documenti, Mario Mantelli, 48 anni, capo cantoniere Anas, abitante a Rivalta Bormida, e Carlo Bussotto, di 30, Grosso Canavese, dipendente della concessionaria di pubblicità Cibra spa, indagati di concussione, attuata e tentata.

Secondo l'accusa nella primavera '95 si presentarono ai titolari di tre ditte di Ovada inducendone una a sottoscrivere un contratto per l'acquisto di cartelli direzionali, cioè indicatori del percorso da seguire per presso le rispettive sedi.

Mantelli avrebbe agito forte della sua qualifica e prospettando sanzioni amministrative, circostanze che l'interessato, difeso da Tino Goglino, respinge categoricamente. «era limitato, dice, a far rispettare il regolamento in materia.

Anche Bussotto, assistito da Lorenzo Mazzola e Luca Gastini, nega la concussione, peraltro modestissima. **[e. c.]**

Cresce la protesta per il cattivo stato del fondo della trafficatissima provinciale

Nizza-Alessandria, strada maledetta

Camionisti e pendolari sono costretti ogni giorno a incredibili gimkane per evitare buche e avvallamenti
Forse una petizione. L'assessore Borioli: «In primavera si rifaranno alcuni tratti, ma abbiamo pochi soldi»

NIZZA. Da molti anni ha una cattiva fama per lo stato di manutenzione scadente, ma ora, piogge e neve le hanno dato il colpo di grazia: la provinciale che collega Nizza ad Alessandria, le sue profonde buche è diventata una vera «trappola» per camion ed automobili. Autotrasportatori e pendolari (dalla Valle Belbo ogni giorno centinaia di lavoratori vanno ad Alessandria), con una sorta di passaparola hanno annunciato che «se la strada, soprattutto nel tratto alessandrino verrà migliorata, fioccheranno alla Provincia le cause per danni provocati ai mezzi, dal cattivo fondo».

A scendere sul piede di guerra è stato il consigliere provinciale astigiano Mauro Oddone (anche lui pendolare da Nizza ad Alessandria) che si dichiara disponibile a raccogliere firme e presentare petizioni.

Gli fanno gli arrabbiati camionisti: «Gli incidenti sono all'ordine del giorno - conferma Giovanni Piana titolare dell'omonima ditta di trasporti di Nizza - solo la scorsa settimana ho avuto due camion fuori strada. E' come fare una gimkana. Da Nizza a Bruno, nel versante Astigiano la strada è pericolosissima perchè troppo stretta. Dopo Carentino, dove si allarga, non si può comunque tirare il fiato perchè ci sono le buche in agguato».

Per capire meglio il problema occorre ricordare che per tutto il Sud Astigiano la provinciale n.240 è la via più corta «verso il mondo»: da lì passano i camion carichi di vini del Canellese, tappi o macchine enologiche, diretti verso il porto di Genova, oppure alle autostrade per l'Italia ed ai valichi con l'estero.

«Sono ormai scoraggiato - commenta Luciano Bogliacino di Canelli, titolare di una delle principali ditte di autotrasporti della - nell'Astigiano avevano promesso la superstrada Canelli-Nizza, che non si è vista. Nell'Alessandrino il fondo stradale è inesistente».

Ad Alessandria, in Provincia, c'è da pochi mesi l'assessore Daniele Borioli, che ha «ereditato» 1.800 chilometri di strade da mantenere in buono stato. «E' vero che quell'arteria è in cattive condizioni» concorda, annunciando però che sono iniziati i lavori di rattoppo dal bivio per Acqui fino a Carentino. Ed aggiunge: «In primavera si rifaranno alcuni tratti. C'è già l'appalto pronto. Come tutti sanno, i costi per rifare da capo una strada sono elevatissimi. Ma di soldi ne abbiamo sempre meno».

Il tutto nella speranza che l'inverno infierisca ulteriormente con altre nevicate, che vanificherebbero in pochi giorni i lavori di «rattoppo». **[e. ca.]**

CASTELLO D'ANNONE

Curva più «protetta»

Nella curva all'uscita di Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria, dove dall'inizio dell'anno sono già accaduti quattro incidenti, l'Anas posizionerà un doppio guard-rail e rafforzerà, innalzandolo, il muretto che lo sostiene: è l'impegno che l'ing. Adamo, caposezione dell'ente e responsabile della statale 10, ha assunto ieri mattina dopo un sopralluogo in zona. Attualmente il tratto interessato, non sufficientemente segnalato, è sprovvisto di guard-rail: le auto uscite di strada hanno già abbattuto più volte la cancellate delle case che si affacciano sulla statale. Un gruppo abitanti ha assistito ieri al sopralluogo di Adamo: anche il sindaco Alessandro Valenzano, dopo aver richiesto l'intervento dell'Anas, ha insistito perchè i lavori vengano eseguiti tempi brevi. Il Comune, intanto, ha fatto collocare in prossimità del curvone alcuni segnali luminosi. **[l. n.]**

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELL'API DI ASTI

Lorenzo Giribone, imprenditore canellese, sull'inceneritore dell'Acna

«Serve un'alternativa al Re-sol»

«Quell'impianto tratterà scorie nocive». Le proposte

CANELLI. Alla protesta contro il Re-sol (l'inceneritore che dovrebbe smaltire le scorie tossiche dell'Acna di Cengio) prevista oggi ad Alba ci saranno anche i sindaci e la gente della Langa astigiana e dell'Acquese, da sempre in prima fila nella lotta contro l'inquinamento del fiume Bormida. La loro partecipazione non è mancata al presidio allestito nei giorni scorsi davanti all prefettura di Alessandria.

Intanto mercoledì a Roma si è svolta una riunione della Commissione tecnica che dovrà valutare l'impatto ambientale dell'inceneritore; l'impressione è che i tecnici del ministero dell'Ambiente vogliano esaminare tutte le posizioni, sia quelle presentate dagli enti locali liguri (favorevoli all'impianto) che quelle dei piemontesi, contrari.

Segnali anti Re-sol, si rilevano anche in valle Belbo. A Canelli, dopo le prese di posizioni

Il presidente Api, Lorenzo Giribone

dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Oscar Bielli e del capogruppo della minoranza Giovanni Vassallo, da registrare anche le critiche al Re-sol dell'imprenditore Lorenzo Giribone, canellese, coordinatore di Forza Italia e presidente dell'Api di Asti, l'associazione delle piccole e medie imprese.

Giribone, recentemente nominato rappresentante della Federapi piemontese nel comitato regionale per la ricostruzione delle aree colpite dall'alluvione, in una lettera ai giornali esprime perplessità sull'impianto: «Un inceneritore costruito secondo le più moderne tecnologie, dovrebbe essere assolutamente sicuro» premette, ma sul Re-sol aggiunge: «Sono contrario alla sua messa in funzione. Ho dubbi sulla validità questo mezzo, per l'eliminazione delle scorie Acna, notoriamente velenose, e sul fatto che esso venga disattivato quando verranno eliminati tutti i rifiuti tossici dell'azienda savonese. Il timore - aggiunge Giribone - è che il Re-sol in futuro sia utilizzato anche per lo smaltimento dei rifiuti delle industrie liguri».

Il presidente dell'Api propone un incontro tra le amministrazioni regionali ligure e piemontese, le Provincie di Asti, Alessandria e Cuneo e i sindaci dei centri interessati. «Per definire - chiarisce - mezzi alternativi per la bonifica delle scorie dell'Acna».

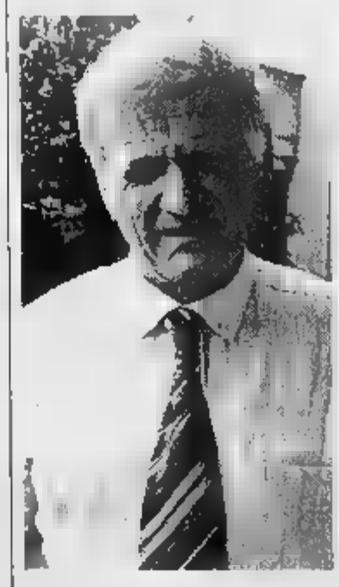
Giribone indica anche soluzioni legislative per il recupero economico della valle Bormida e dei territori segnati dall'inquinamento e propone di includerli nelle leggi che regolano la delle aree depresse del Sud. «Solo così - conclude - si potrà rendere giustizia anche a tutti coloro che da 50 anni a questa parte sono morti a causa dell'inquinamento e ridare finalmente la possibilità concreta di ripresa a questi territori che tanto hanno subito».

Filippo Larganà

Al S. Bartolomeo di Casale incontro con un singolare esploratore novarese

Serata con lo «scopritore dell'Arca»

Sostiene di averne trovato le tracce sull'Ararat



Angelo «Indiana» Palego

CASALE. Sarà in città questa sera, alle 21, salone San Bartolomeo in piazza Baronino, l'uomo che sostiene di aver camminato sull'arca di Noè.

L'ingegnere chimico Angelo Palego, di Trecate (Novara), sarà ospite dell'associazione «Amici della Biblioteca» al suo esordio ufficiale dopo la recente costituzione, e parlerà, con la documentazione di diapositive, delle sue escursioni sul monte Ararat in Turchia, a quota 4500 metri dove si trova il «cassone» costruito da Noè per volere di Dio, «per salvare l'uomo buono e una coppia tutte le specie animali».

Palego è consapevole che le sue affermazioni incontrano spesso incredulità, ma è sicuro quando afferma: «L'arca esiste davvero, è là, a 4500 metri di altezza, sepolta da una coltre di ghiaccio. Tutte le leggende del passato sono invenzioni e gli avvistamenti avvenuti non sono favole».

A metà degli Anni Cinquanta il francese Fernand Navarra aveva individuato l'esistenza della mitica imbarcazione sull'Ararat, successivamente fu lo scrittore americano Charles Berlitz ad aggiungere ulteriori conferme.

Ora Palego prosegue le ricerche su questa pista: «Cerco l'arca da dieci anni ed è diventata la mia ragione di vita». Secondo l'ingegnere di Trecate, l'imbarcazione avrebbe la forma di un cassone a tre piani, di ha realizzato anche un minuzioso modellino dettagliato.

Alcuni campionamenti che furono prelevati da Navarra nel 1955 sono stati nel frattempo analizzati: «E' stato accertato scientificamente che risalgono cinquemila anni fa, epoca in cui la Bibbia colloca il diluvio universale». **[s. m.]**

Il soprano Giuseppina Brienza (nella foto) protagonista dell'operetta di Benatzky che va in scena con i vincitori del Concorso Cantanti lirici «Città di Savigliano»

Guccini e i «magnifici sei»

Il cantautore modenese porta i suoi migliori successi a Biella

BIELLA. Quello di martedì in città, per Francesco Guccini, è uno degli ultimi concerti della stagione. Il cantautore modenese si assenterà per qualche tempo dal palcoscenico per entrare in sala d'incisione, dove comincerà a registrare un nuovo disco. L'autore de «La Locomotiva» sarà a Biella la settimana prossima, al teatro Odeon, invitato dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Con lui in pedana salirà un sestetto di grandi musicisti: Elade Bandini alla batteria, Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra, Vince Tempera alle tastiere, Roberto Manuzzi ed Antonio Marangolo al sax e infine, al basso, Ares Tavolazzi, che in passato militò nel leggendario gruppo degli Area.

Guccini, vicino ai 56 anni, si porta alle spalle una carriera punteggiata di successi. Iniziò a suonare alla fine degli Anni Cinquanta, ma fu in piena contestazione studentesca, a cavallo degli Anni Settanta, che ottenne gli applausi del grande pubblico, con le sue canzoni «anarchiche» e caratterizzate da storie di emarginazione, di sofferenza e di politica. Sono sedici gli album pubblicati nel corso del tempo: «L'isola non trovata», «Opera Buffa», «Stanze di vita quotidiana» e «Via Paolo Fabbri 43» sono alcuni dei titoli che l'hanno portato al successo proprio in quegli anni.

L'ultimo compact disc è stato quello che porta il nome di una farfalla, «Parnassius Guccinii», scoperta un paio di anni fa sull'Appennino tosco-emiliano e intitolata dal suo scopritore (non casualmente) al professore di Modena.

Le prevendite per Biella da Paper Moon (015-405,395) e da Sound & Vision (tel. 015-23.862). Per informazioni si può anche chiamare la Decò di Milano, allo 02-313.645. **[p. g.]**

Francesco Guccini, 56 anni

Gioiosi amori nell'albergo

Le note del «Cavallino bianco» suonano stasera a Savigliano

SAVIGLIANO. Riflettori accesi, stasera (ore 21), al «Milanollo» sull'operetta «Al Cavallino Bianco» musicata da Benatzky su libretto di Muller. Lo spettacolo allestito dall'Associazione lirica internazionale con l'assessorato alla Cultura del Comune e l'apporto degli sponsor hotel Gran Baita, Fiat Ferroviaria e Cassa di Risparmio di Savigliano, vedrà impegnati giovani interpreti, vincitori del «3° Concorso - laboratorio teatrale per giovani cantanti lirici e maestri sostituti "Città di Savigliano"», che si è svolto a luglio.

L'operetta che è del 1930, è ambientata in un piccolo albergo austriaco dove si sviluppano le intricate vicende d'amore e denaro che coinvolgono i personaggi: Josefa (Eugenia De Gregori), la bella proprietaria, il suo capocameriere Leopoldo (Walter Rubboli) e gli ospiti di passaggio, il dottor Bellati (Mor Jin Hak) e Attilia (Giuseppina Brienza), risolte niente di meno che dall'imperatore Francesco Giuseppe. Le musiche sono affidate all'«Ensemble Lehàr». Cura la realizzazione musicale Luigi Dominici mentre la regia è di Daniele Rubboli. Biglietto da 25 mila a 12 mila lire. **[v. p.]**

Glauco Mauri

Il mito di Edipo rivive a Novara

NOVARA. A tredici anni dal primo lavoro, Glauco Mauri torna a misurarsi con il mito di Edipo e un allestimento ripropone, in sequenza, le due tragedie di Sofocle nella traduzione di Dario Del Corno.

Ripreso dopo il successo dell'anno scorso, da ieri lo spettacolo è in scena al Coccia di Novara, dove terrà cartellone fino a domenica. «Edipo re» e «Edipo a Colono», le opere che il drammaturgo greco costruì come autonome, rappresentate una di seguito all'altra offrono una lettura più completa del personaggio e della vicenda. Con Mauri, regista e interprete, recitano Roberto Sturno, Elena Ghiaurov, Gabriele Parrillo, Pino Michienzi, Gaia Aprea, Stefania Micheli e Paolo Bocciarelli. **[p. b.]**

Ecco cos'è il maschilismo

Sesso? Grazie, tanto per gradire Franca Rame aprirà la stagione

Franca Rame sarà ad Asti

ASTI. Sarà Franca Rame ad aprire la stagione teatrale. Reciterà al teatro Politeama (via dell'Ospedale) di Asti il gennaio a partire dalle 21,15. Porterà in scena il suo allestimento «Sesso? Grazie, tanto per gradire», firmato da lei stessa con il marito Dario Fo e il figlio Jacopo.

Proprio Jacopo Fo è l'ispiratore principale dello spettacolo, il testo è tratto dal suo libro (ormai un bestseller: 100 mila copie vendute) «Lo zen e l'arte di scopare». Ne è nato un monologo grottesco e ironico in cui Franca Rame racconta le sue prime esperienze, tra complessi e tabù, che si trascinano per tutta la vita.

La premessa di Franca Rame è sarcastica: «Perché non riusciamo a goderci questo meraviglioso pianeta? Il motivo è che gli uomini soffrono perché a loro piace soffrire. E' masochista. Non è solo un problema politico, ma sessuale».

Il recital diventa una lezione sul sesso: «Cerco di svelare - spiega Franca Rame - tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore e il segretario del vostro partito non vi diranno mai. Si finisce per scoprire che dietro il maschilismo c'è una tremenda e inconfessabile incapacità dell'uomo di vivere con soddisfazione i rapporti con l'altro sesso».

La rassegna astigiana proseguirà il 31 gennaio con il musical «Un americano a Parigi» di Gershwin, con la partecipazione di Rossana Casale. La rassegna comprende anche «Fregoli» con Arturo Brachetti (26 febbraio) e il nuovo spettacolo di Paolo Rossi (15 aprile). Biglietti: per le poltrone 25 mila lire (18 mila ridotto), gallerie 15 mila (10 mila rid.). Informazioni telefonando allo 0141/355.723 o al 353.988. **[c. f. c.]**

E' al via «Urlankio»

La terza rassegna rock con 22 gruppi a Casale

CASALE. Al via la terza edizione della rassegna di musica rock «Urlankio», promossa dai gruppi musicali cittadini. La kermesse, che ha raccolto l'eredità di «Let's rock», continua a riscuotere ampi consensi. Sono ventidue in tutto i gruppi (diciannove band locali e tre ospiti per favorire scambi di esperienze) che si esibiranno sul palcoscenico del Tartara nell'arco di circa tre mesi, distribuiti in otto serate-concerto.

Il primo appuntamento è per domani sera alle 21,30 (l'ingresso costa 5 mila lire) con Beppe e i Porci Comodi di Casale e la Comitiva Brambilla, di Asti. Gli altri gruppi casalesi sono: Jar, Arkadia, Pigalle Bistrot, Nova Hera, Bassapressione, Grigio Fumo, Kristall Dreams, Negromanti, Do-'s'n'don'ts, Master of noise, Malakia, Electrik Terno Quintet, Young Soul Choir, Anonimo, Endcare, From Beyond, Sortilegio, Joul. **[s. m.]**

Kermesse giovanile

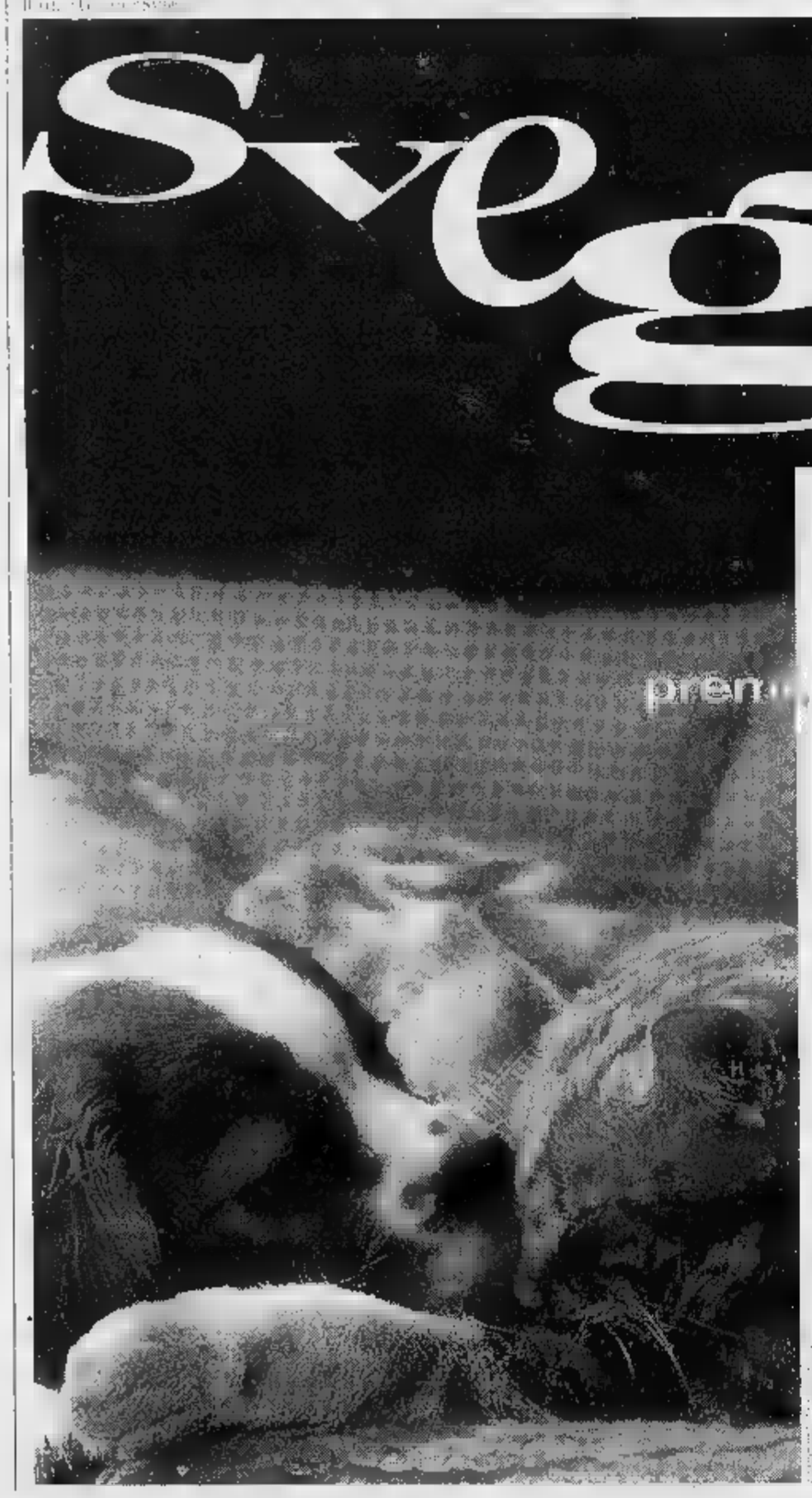
Dieci band valdostane per il nuovo catalogo

AOSTA. S'intitola «Pagine in rock» ed è un super concerto che coinvolge dieci gruppi musicali valdostani. Una kermesse organizzata dal Progetto giovani di Aosta in occasione della presentazione del nuovo catalogo dei gruppi musicali valdostani, «Pagine di rock», dove sono raggruppate trenta band locali. La presentazione del catalogo è prevista per domani, alle 17, nel salone del Palazzo regionale.

Di seguito il concerto, che si concluderà nella nottata e che vedrà l'alternarsi sul palco di dieci formazioni rock valdostane. Suoneranno i gruppi: «Les enfants gatè», «4th dimension explorer», «Seun goga», «Barfly», «Soluzione», «Never», «Noise», «Black-Like», «Cornucopia» e «Rise».

Tante ore di rock, in tutte le sue sfumature, dal trash metal dei «Never» alle «striature» blues dei «Barfly». L'ingresso è libero. **[s. b.]**

Sveglia!



Chi dorme non piglia
A meno che non sia già abbonato.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

A giudicare dalla serenità del loro sonno, qualcuno in casa deve aver già provveduto, e forse anche vinto. I più informati, infatti, sanno bene che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI"

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. Tramite bollettino postale. Tramite bonifico bancario. Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" e videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in buoni Fiat, Lancia o Alfa TARGA e tanto altro. Per informazioni tel. 011/8852444 Aut. Min. Comm. 611882 Scad. 31.12.96

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Arriva il nuovo allestimento brechtiano della Compagnia del Teatro

«Opera» in anteprima a Fubine

Stasera si recita nel salone della Casa del popolo, martedì e mercoledì prossimi la prima al Comunale, ad Alessandria. Il regista: «Finalmente realizzo il mio sogno nel cassetto»

FUBINE. Sarà un predebutto, quello di stasera (ore 21,15) nel salone della Casa del popolo. La Compagnia del Teatro, «braccio armato» della scuola di recitazione dell'Ata, presenterà in anteprima ai fubinesi il nuovo allestimento firmato da Roberto Pierallini, mentre l'esordio ufficiale avverrà al Comunale di Alessandria, in Sala Ferrero, martedì e mercoledì prossimi.

In scena «L'opera da tre soldi», amatissimo capolavoro brechtiano e cavallo di battaglia di attori e registi che hanno fatto la storia del teatro. Un testo a cui la compagnia si è avvicinata col debito rispetto. «Nessun atto di presunzione - chiarisce il regista - piuttosto è un atto di amore».

Pierallini, che per sè ha tenuto il ruolo del protagonista, il bandito-gentiluomo Mackie Messer, Brecht lo «covava» da tempo, da quando, per la precisione, allievo dei «Pochi», Dollfus lo portò con gli altri al Piccolo di Milano a vedere il celeberrimo allestimento che dell'«Opera» diede Strehler. Una rivelazione. «Non pensavo davvero di metterlo in scena - dice - ma intanto raccoglievo materiale».

Poi, un anno fa, il sogno nel cassetto si è concretizzato. Contemporaneamente, per uno di quei misteriosi casi di telepatia che sembrano caratterizzare il mondo dello spettacolo, Brecht è tornato «di moda». Ora, con perfetto tempismo, arriva l'«Opera da tre soldi» realizzata in economia ma con economia di idee e passione.

Il cast dell'«Opera da tre soldi» al completo durante le prove del allestimento della Compagnia del Teatro di Alessandria

Divertente e difficile le parole più usate dagli attori per descrivere l'esperienza. Difficile è cantare e recitare, passando da uno all'altro registro e rispettando i tempi, il tutto senza dimenticar la parte. «E per appena tre spettacoli», sottolinea sconsolato Bruno Piccoli, che ha il ruolo di mr.Peachum. Quello che la compagnia chiede è la possibilità di fare repliche, di portare il teatro anche nei piccoli centri, proprio come voleva Dollfus. [c. re.]

COMICITA'

«Coltelleria» a Casale

CASALE. «Non per tutti suonano i violini». Compagnia alessandrina, la Coltelleria Einstein, stasera alla rassegna de «I Crepuscoli di Santa Chiara». Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola autori e interpreti del nuovo allestimento, con musiche irlandesi e di Hector Zazou e Tom Waits. Prosegue il «viaggio» dei due mimi e attori comici attraverso le insensatezze del mondo, a cui non si può reagire che con stupore, fino a una risata liberatoria. «Non per tutti suonano i violini» è un collage di storie - romantiche, patetiche, amare - che descrivono la condizione umana, dal corrotto al cantante di successo, dalla spedizione polare alla fuga dei giovani dalle campagne verso le città o viceversa. Per ridere, ma anche per riflettere. [c. re.]

Concerti nei locali

Blues e rock s'ascoltano nei pub

Stasera al Green dubliner pub di Sarezzano, sulla strada per Garbagna (in frazione Palazzina), suonano i Down town. E' una band che attinge a un repertorio blues e rock Anni '60 e '70, e ha già suonato come supporto a gruppi piuttosto noti, come Treves blues band, Frisco blues band, Baker street band, Total crash, Cashba e Level blues band.

Elementi di spicco dei Down town sono Mauro Gilli e Andrea Tognoli (tuttora componenti del gruppo Ufo Piemontesi), ai cui si aggiungono Franco Malanga e Stefano Bologna. Sempre al Green dubliner pub ci sarà musica dal vivo anche domani, con gli Stoneage: la band genovese, che viaggia verso il decimo anno di attività, ripropone il rock duro di Deep purple e Ac/Dc, ma dà anche spazio a Liftiba e Ligabue.

Sono in prima nazionale i Rats al Thunder road di Codevilla. E' la prima tappa della tournée '96 in cui il gruppo presenta il nuovo disco. Ingresso a 15 mila lire: sono 25 mila e si acquista anche il biglietto per il concerto degli Oxxxa, in programma domani.

Al Caffè della Pesa di Vignale, stasera le atmosfere sono di stile West Coast, con gli alessandrini Western Comfort: da poco la band ha realizzato un suggestivo videoclip e si appresta a far uscire il suo primo album, con testi in inglese e in italiano. [h. v.]

GIORNO E NOTTE

MOSTRA

A Casale al via «Ars Junior»

Si inaugura alle 21, nella galleria dell'ex Chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico, a Casale, la mostra delle opere partecipanti al concorso «Ars Junior», rassegna di pittura e grafica aperta ai giovani dalla seconda media in su. La mostra è aperta fino al 26 gennaio, serata in cui avrà luogo la premiazione. [s. m.]

CORSI D'ARTE

L'antico arredamento genovese

Nelle sale del chiostro della chiesa di San Matteo, in via Emilia, a Tortona, appuntamento con i corsi di «Diffusione Arte» e il seminario di «Storia dell'arredamento nelle corti rinascimentali». Il tema oggi è «Andrea Doria e il rinnovo della città di Genova: i 'bancalari' e il sorgere di tipologie decorative locali». [m. t. m.]

MUSICA DAL VIVO

Fra hard rock e piano bar

Al music pub «Il Mulino» a Villa Romagnano suonano i White skull, formazione di hard rock e heavy metal. Al Mixer di Novi suona il cantante e tastierista siciliano Luca Cartiglia: propone cover, ma anche pezzi propri. Al piano bar La Bisbal di via Voltaggio, a Gavi, la musica dal vivo è con Mauro Marchegiani e Roberto Giancotti. Al discobar Clipper di Acqui, in zona Bagni suonano Massimo Gori alla chitarra e Alberto Marafioti alle tastiere. [b. v.]

CE

Un chitarrista a palazzo Robellini

Federico Briasco in concerto stasera alle 21,15, a Palazzo Robellini di Acqui. Il chitarrista propone musiche di Sor, Giuliani, Barios e Albeniz. [r. al.]

AUDIOVISIVI

Immagini e musica per S.Efisio

L'audiovisivo «Sagra di Sant'Efisio», realizzato da Anna Maria Schiano, con un commento musicale a cura di Silvia Belfiore, sarà proiettato oggi alle 17 al circolo ufficiali del Presidio, in Lamarmora 69, ad Alessandria. [r. al.]

C'E' DA BALLARE

COMETA

Il ballo è anche liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi, domani e domenica. Nel weekend, è prevista anche la disco music.

MASTER

L'ospite è Federica Panicucci

Domani al Master di Bosco Marengo è ospite Federica Panicucci: al mixer Cucky e Franco Tasca.

PARADISO IN

Un trio di deejay a Castelletto

Marco Zanza in sala live, Marco Morano nel privé e Marco Cassanelli in sala fitness: sono loro i dj del Paradiso In di Castelletto d'Orba, aperto sia oggi sia domani.

CLUB HOUSE

Due feste per il compleanno

Due giorni di festa per celebrare il compleanno del Club House di Salice Terme: domenica si tiene la serata di gala, con il «grand buffet royal» alle 23, la sfilata di intimo alle 24: poi, dulcis in fundo, ci sarà «Sweet dreams», torta a sorpresa, prevista alle 1,30.

CLUB CASTELLO IN

Si cerca miss «Culetto d'oro»

Domani il programma serata trasgressiva al Club Castello In di Tortona, che prevede anche l'elezione di miss Culetto d'oro.

MAMUNJA

Radio Baccano in concerto

Al discobar Mamunja di Ovada domenica suonano i Radio Baccano Tortona, stasera e domani i dj Ico e Max.

In pista con gli Homo Sapiens

Al Palladium music-hall stasera si balla con gli Homo Sapiens, domani con Mauro Rizzi, domenica con «Lory dance».

DISCOPULLMAN

Domani rotta sull'XL Velvet

Domani il discopullman punta da piazza Garibaldi sull'XL Velvet di Alba, dove al mixer è il disc jockey americano Frankie Tamburo. Le prenotazioni si ricevono allo 0330-710.134.

OMNIA

Dal revival all'underground

Al mixer Luciano Tirelli e Beppe Benso, all'Omnia di Gaminella revival e underground.

KENNEDY

La discoteca su due piani

Si balla oggi e domani su due piani al Kennedy di Spigno, con la «progressive» dei dj Max Briant e Micky V., mentre nel privé c'è Andrea Aliberti.

ANTEPRIMA

Domenica pomeriggio è aperto

Oltre al giovedì sera, l'Anteprima di Alessandria funziona anche nel pomeriggio di domenica, per i giovanissimi.

FELLINI

Un sabato «Piri Pillo»

«Piri Pillo» è la serata del sabato al Fellini di Tortona, con Gianni Canova nel privé e Stefano Pain nella sala sotto.

AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Ore 19,50; 22,30 — L. 10.000/8000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — **Thriller**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — L. 8000/5000
Il buio nella mente — *di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95)* — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91)* — Il «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — **Comico**

SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Ore 20; 22,30 — L. 10.000/8000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Tel. 234.240 — Or.: 20; 22,15 — Lire 10.000/8000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Inghi '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — **Azione**

Film vietato ai minori di 18 anni

341.272 — Or.: 16/17,30/18 20,30/22,30 — Lire 9000 posto unico

Tel. 252.112 — Or.: 19,45/22,15
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' — **Dramma**

Tel. 252.707 — Or.: 19,45/22,15 — L. 10.000 (posto unico)
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano crimine e giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — **Thriller**

ACQUI TERME

Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L.
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

Tel. (0144) 332.400 — Or.: 21 — L. 9000/8000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — **Storico**

ARQUATA S. Roma — Tel. (0143) 567.516 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Inghi '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — **Azione**

Poli — (0142) 452.081 — Or.: 19,50/22,20 — Lire 10.000 (posto unico)
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — **Thriller**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Viaggi nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

NIZZA MONF.

Aurora — (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Palla di neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Viganotti, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, rimangono vivi e sotto mano. N. V. 1h 30' — **Comico**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/6000
Viaggi — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000/7000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — **Thriller**

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,15; 22,20 — L. 10.000/8000
Viaggi — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — **Commedia**

OVADA — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — L. 9000 posto unico
Ace Ventura - — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' — **Com**

SERRAVALLE S. Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000 posto unico
007 Goldeneye — *M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Inghi '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — **Azione**

TORTONA Sociale — Tel. 851326 — Or.: 20,30; 22,30 — L. 9000 (posto unico)
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' — **Fa**

VOGHERA Arlecchino — TEL (0383) 648.124 — Ore 20,15/22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Ace Ventura - Missione — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detec «acchiappanimali» deve rintracciare pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 35'

STAGIONE DI SPETTACOLI '95 - '96
TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

SALA FERRERO
Martedì 23 e mercoledì 24 gennaio, ore 21.15
L'OPERA DA TRE
di B. Brecht
Compagnia del Teatro di Alessandria
regia: Roberto Pierallini

SALA
Giovedì 25 e venerdì 26 gennaio, ore 21,15
OTELLO
di W. Shakespeare
Umberto Orsini, Franco Branciaroli
regia: Gabriele Lavia

Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131/234266 - 234240), tutti i giorni, ore 17/22 e, inoltre, Agenzie turistiche convenzionate.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 15; 18,10; ; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatro.
ALFIERI p. Solferino 2, t. . Ore 15,30 unica proiezione. **D'amore e ombra.**
MULTISALA c.so V. Emanuele II , tel. . *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; . *Sala 3.* **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 15,30; 17,50; ; 22,30.
d. Sommelier 22, t. 581.7190. **I laureati** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; , 22,30.
S. Dalmazzo 24, tel. . **Braveheart.** Or.: ; 18,40; 22.
C. Alberto , t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi , t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** .: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA via Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi , via Roma. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Boccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. . **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. , tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** : 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX G. S. F , tel. 283. A min. Pl. : 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net Intrappolata nella rete.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** : 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. . **Viaggi nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; .
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. .448. **In the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; .
REPOSI via XX Settembre 15, . **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Galleria Subalpina. . **Lettera scarlatta** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita bigl. per le recite de il **Corsaro** (in scena dall'8 al 24 marzo) i **Puritani** (11-24 aprile), **Cendrillon** (14-26 maggio) e **Madama Butterfly** (11-23 giugno) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di dom. 31 marzo, 28 aprile e 5 maggio (posto unico L. 10.000). Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.242/242.
UM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.6034. Questa sera ore 21 **Luca Barbareschi in ...chiodi sul pa...to con la fronte.** Repliche fino al 21 gennaio. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

TV PIEMONTE

Telestar
20,30 **Perché è mio amico,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby** , telefilm
0,46 **Astro Star,** oroscopo
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telecupole
18,30 **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Tg4**
20 — **Funari live,** 2ª parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Internet**
21 — **Il termometro dell'economia**
21,30 **Lavern & Sherley,** telefilm
22 — **My music,** musicale
22,30 **Videonotizie**
24 — **Film**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,05 **Sara Salsa Kisko,** cartoni animati
20,30 **Headrom,** telefilm
22,30 **Freddys Nightmare,** telefilm
23,30 **Vacanza istruzioni per l'uso**
23,45 **Salto nel buio,** telefilm
0,40 **Astro,** oroscopo

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Side out,** sport
— **Appuntamento con Irilla**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20,30 **Casa Mosca,** settimanale
22,30 **Week end da favola**
23 — **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 —

Quinta Rete
— **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 **The Bitch,** film
22,30 **Royal Casinò** (adulti)
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap** (adulti)
2 — **Film**

Quadrifoglio Tv
18,30 **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live,** 2ª parte
22 — **Tg rosa**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Videonews mag**
23,05 **Zona moda**
23,35 **La trasgressione,** film

Rete 9 Tal
19 — **Vita della Chiara: «Magnifica»**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **D**

Telecampione
18,30 **Caffè del popolo**
20,30 **Matrioska**
21 — **Anlitabù**
22 — **Business news**
Ultima comunicazione
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Skyways,** telefilm
21 — **Gol mania**
22 — **Motori Italia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo News,** rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita dell Chiara: «Magnifica»**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni**
20,40 **Documentario**
,15 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
Documentario

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**
24 — **Com bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Siglato l'accordo, il difensore è a disposizione per la sfida al Moccagatta

Benedetti, esordio col Prato?

Due «tegole»: assenti Carletti e Fontana

ALESSANDRIA. Adesso è ufficiale: il difensore Silvano Benedetti è dell'Alessandria. Nel pomeriggio di mercoledì, il giocatore e i dirigenti dei grigi hanno sottoscritto l'accordo: il difensore, di Torino e Roma, è a disposizione di mister Enzo Ferrari per il recupero di domenica al «Moccagatta» contro il Prato. La partita era stata rinviata lo 30 dicembre, a causa di una improvvisa nevicata.

Benedetti, che si è allenato con l'Alessandria dal ritiro estivo di Pianfei, ha un eccellente curriculum, che s'inizia nel 1983-84. In serie A, nelle file di Torino (cinque stagioni) Ascoli e Roma (negli ultimi tre anni), ha collezionato, complessivamente, 165 presenze, segnando sette reti, mentre in B ha indossato le maglie di Parma, Palermo e ancora del Torino nel 1989-90, disputando 92 incontri, con cinque gol all'attivo.

Per una notizia positiva, peraltro attesa da qualche giorno, altre due negative. Lo stopper Pierangelo Carletti, espulso domenica a dieci minuti dal termine sul campo del Brescello, ha rimediato la squalifica per due giornate; ammonizione con diffida, invece, per il fluidificante Enrico Gutili, al terzo cartellino giallo. Stop imprevisto, inoltre, per capitan Gaetano Fontana. Il centrocampista proprio nella fase conclusiva dell'allenamento di mercoledì pomeriggio, ha avvertito un forte dolore a una coscia. Sarà sottoposto a un'ecografia muscolare, ma è certa la sua indisponibilità per domenica.

Intanto, una comunicazione importante. In occasione del confronto con il Prato quanti sono già in possesso del tagliando d'ingresso acquistato il 30 dicembre devono presentarlo a una delle biglietterie vicino all'ingresso tribuna di via Bellini. Un funzionario apporrà il timbro di convalida. Gli abbonati possono fruire di uno dei due coupons in loro dotazione, previsti per gli eventuali recuperi.

Roberto Gelato

Il capitano Gaetano Fontana (foto) è infortunato, non giocherà contro il Prato

Giovanili: è ancora «stop»

Si riprenderà solo a febbraio In Terza, 4 recuperi domenica

ALESSANDRIA. Il Comitato provinciale della federcalcio, in considerazione del maltempo, ma soprattutto dell'impraticabilità dei campi, ha assunto una decisione ufficiale circa la ripresa dell'attività giovanile.

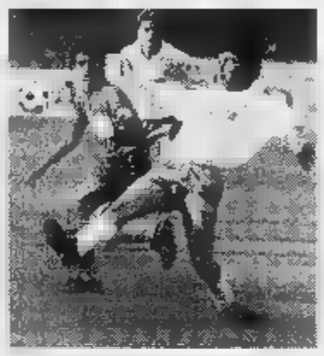
Tutte e tre le categorie, Esordienti, Giovanissimi e Allievi, riprenderanno nei giorni di sabato 24 e domenica 25 febbraio, con l'effettuazione delle partite valevoli per la prima giornata del girone di ritorno.

Per sabato 10 febbraio e sabato 17 febbraio sono state fissate, invece, le gare, rispettivamente, della dodicesima e tredicesima giornata, con in campo gli Esordienti gironi A, B e C.

Inoltre, sempre l'organismo provinciale della federcalcio rende noto che domenica prossima si disputeranno quattro incontri di recupero nel campionato di Terza categoria. Nel girone A sono in programma le sfide Mornese-Casalbagliano e Silvanese-Frugarolese, mentre nell'altro raggruppamento giocheranno Orione Audax Tortona-Cascinagrossa e Spineto-Dopolavoro Ferroviario Alessandria.

Infine, per domenica 28 gennaio, oltre al recupero Silvanese-Casalbagliano (girone A), è in calendario la quattordicesima giornata di andata nel girone B.

[r. g.]



L'attività è bloccata dal maltempo

CALCIO AMATORI

Uisp: il Posto batte 1-0 la Samp in amichevole

RIPRENDERA' il 3-4 febbraio l'attività nei due gironi dilettanti Uisp: in calendario la quattordicesima giornata d'andata, che doveva essere giocata il 16-17 dicembre, ma venne sospesa a causa del maltempo. La settimana successiva, il 10-11 febbraio, toccherà ai due gironi d'Eccellenza, che si affronteranno nel tredicesimo turno. «La partenza sfalsata è dovuta a differente numero di squadre: 16 per girone tra i dilettanti e 13 nell'Eccellenza - dice il presidente Mauro Manfrin -. Per far terminare il torneo il 19 maggio per tutti quanti, sono già stati decisi due turni supplettivi per i dilettanti il 25 aprile e il primo maggio».

La sosta è vissuta in modo differente dalle formazioni partecipanti. Alcune, a causa della neve e delle difficoltà a reperire un campo agibile, hanno dovuto sospendere l'attività. Altre, sono riuscite a giocare in amichevole. E' il caso del Posto Valenza, che ha sfidato la Samp Valenza (Prima categoria, girone H), uscendone vittorioso per 1-0, grazie alla rete del bomber Mauro Vellucci. Intanto, l'Uisp è piena di fermenti. Questa sera scade il termine ultimo per l'iscrizione alla «Sanbitter Cup», il torneo nazionale per bar indetto in collaborazione con la San Pellegrino, che ha incontrato entusiastiche accoglienze. In Italia vi hanno aderito più di duemila società, di cui 150 solo in Piemonte. A livello provinciale, invece, le non sono andate bene: «Le società hanno problemi legati all'utilizzo dei calciatori - dice Manfrin -. Giocare un turno infrasettimanale (il lunedì, martedì o mercoledì; ndr) non sempre è possibile. Così l'adesione è limitata a un pugno di volonterose». Lunedì invece, nel Centro incontro Cristo di via San Giovanni Evangelista 8, ad Alessandria, si tiene l'assemblea delle società, convocata per dibattere il programma d'attività 1996. Verranno anche discussi l'ingresso di nuovi dirigenti nel consiglio provinciale e i problemi organizzativi, tecnici e finanziari. Intervengono il presidente nazionale Mauro Barighini e quello regionale, Pino Bonfratello.

Aics. S'avvicina la ripresa delle ostilità, fissata per il 10-11 febbraio, con l'ultima giornata dell'andata.

Ancol-Uisco. La ripresa del gioco, già fissata per il 20 gennaio, è slittata di una settimana: sabato 27 si giocherà la tredicesima d'andata.

Acsi. Trentasette gol in 4 incontri. E' il record stabilito nella sesta giornata d'andata del torneo provinciale di calcio a 5. In vetta alla classifica c'è sempre l'Edil Gualco, che ha 3 punti di vantaggio sulla Ferramenta Boggeri, 4 su Atletico Vignole e Pro loco Grondona, 8 sul Salumificio Gay, 6 sul Rivarone.

Guglielmo Castellaro

CORSA CAMPESTRE

Bilancio dopo le gare di Tortona e Ovada

Domina l'Ata Acqui nel trofeo di cross

ACQUI. E' l'Ata Acqui al comando nella classifica del Trofeo provinciale Fidal di corsa campestre, dopo la prova di Ovada. Grazie ai successi individuali e ai numerosi piazzamenti, la società termale ha in carniere 418 punti (dopo due prove sulle 5 in programma), aumentando così il suo vantaggio nella graduatoria assoluta di Atletica Valenza (251), Atletica Alessandria (182), Atletica Novese (167) e Scriviaflex Serravallese (123).

Nella classifica Amatori è invece al comando l'Atletica Novese (con 129 punti), seguita dalla nuova società Cerchi sport Tortona (70), Scriviaflex (63) e Derthona (61).

I portacolori dell'Ata Acqui sono al comando in 8 delle 16 categorie. Sono Federica Perrone (Esordienti), Giulia Bosetti (Cadette), Sabrina Paoletti (Allieve, ex aequo con Elena Capriata della Novese), Corrado Scazzola (Juniores, ex aequo con Alberto Muratore), Chiara Parodi (Assolute) e Antonello Parodi (Seniores).

Dopo le gare di Tortona e Ovada, il terzo appuntamento del Trofeo Fidal di cross sarà il 27 gennaio, a Novi. Un'analoga manifestazione federale, che riguardi però le gare di pista, partirà in primavera.

Allo studio c'è anche un Grand Prix su strada: lo scorso anno furono omologate dalla Federazione solo le maratonine di Pietramarazzi, Novi e San Michele e il circuito di Voltaggio (tutte prove del calendario podistico Aics), ma quest'anno il parco dovrebbe essere allargato.

Intanto domenica, sotto l'egida dell'Aics, si disputerà una non competitiva intitolata «Correre che passione», al via alle 9,30 dalla Soms di Pietramarazzi. Il tracciato dagli 8 ai 15 chilometri, nel quale le categorie: dovrà essere portato a termine entro 3 ore.

Per iscriversi, si può telefonare allo 0131-342.496. Per la prima competitiva l'appuntamento è invece fissato al 25 febbraio, con il «Marengo gold cross».

[b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

Casale s'impone su Monferrato e Berretti della Pro

Casale si sta preparando nel migliore dei modi alla ripresa del campionato d'Eccellenza, fissata per domenica. Ha giocato in amichevole con il Monferrato (Promozione) e la squadra Berretti della Pro Vercelli, vincendo di misura la prima gara e con ampio margine la seconda. Unico neo: l'infortunio di Masuero. **[r. c.]**

VOLLEY

Coppa di Lega: la Belvedere regola il Busca

Successo (3-1) per la Belvedere Alessandria contro il Busca, nell'incontro di andata dei sedicesimi di finale di Coppa di Lega. Il match ha avuto un andamento altalenante, come confermano i parziali di 15-10 1-15 15-7 15-2. **[m. d.]**

Già iscritti 20 equipaggi al rally Coppa d'Oro

A una settimana dall'apertura delle iscrizioni al rally «Coppa d'Oro» (in programma il prossimo 21 febbraio sulle strade dell'Alessandrino) hanno già aderito una ventina di equipaggi, in gran parte astigiani: in lista figurano anche Mario Viotti (su Opel Calibra) e Diego Rosso (su Ford Escort). **[b. v.]**

GINNASTICA

Serie B: le valenzane in gara ad Asti

Partono oggi per Aosta le dell'As Ginnastica Valentia, che sabato prenderanno parte alla seconda prova del campionato di serie B di ginnastica artistica. La squadra è composta da Irene Cornacchiari, Elena Nicorelli, Micaela Rosselli e Nicoletta Bennardi ed è reduce dal lusinghiero piazzamento ottenuto nella gara d'esordio: seconda, dietro alla Ginnastica Torino. **[r. c.]**

ECONOMICI

AZIENDA produttrice articoli esclusivi settore garden center floricoltori floristi ferramenta ricerca venditore da inserire nella propria organizzazione di vendita. Fisso garantito. Tel. 035 827391.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

DENTISTA per apertura studio in Vercelli. Per informazioni telefonare a 0161/58.066 - 217.045

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass. Sig. BRUNO CONTI Agente PubliKompass spa Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria Tel. (0131) 442.543 - 442.544

Due ruote in più, per darti più Sprinter.

Sprinter raddoppia le ruote, raddoppia la gamma.

Organizzazione Mercedes-Benz
VERRA' PRESENTATO PRESSO LA NOSTRA SEDE
VENERDI' TUTTO IL GIORNO
SABATO 20 MATTINO
NOVAUTO
S.S. 10 Alessandria - Asti, Km 1
SAN MICHELE (AL) - Tel. 0131/361703

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
CENTRO SCARPE
Prendi 3 Paghi 2
RICORDA su tre articoli di valore diverso non si paga quello a prezzo inferiore
ENTRATA LIBERA "SELF-SERVICE"
ACQUI via Casagrande, 75
Effettuata comunicazione al Sindaco 8/1/96

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 19 GENNAIO — SERGIO PEZZI
SABATO 20 GENNAIO — STEFANO FRIGERIO
DOMENICA 21 GENNAIO — HOMO SAPIENS
TUTTE LE DOMENICHE DI GENNAIO
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

COMETA MUSIC HALL Statale 11 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 19 GENNAIO — SERA — GIANNI BONATO
SABATO 20 GENNAIO — SERA — ORCHESTRA UNGARELLI
DOMENICA 21 GENNAIO — POMERIGGIO — GIANNI ZANONI — SERA — I CABRIO
ogni MARTEDI' DISCOTECA
Anni 60
MARTEDI' 23 GENNAIO — DOBRILLA
TUTTI I MARTEDI' dal vivo

Renault Clio.
Da L.15.300.000 chiavi in mano.

Prezzo speciale concordato con i Concessionari.

È questo il momento giusto per concedersi il piacere di una Clio, la più grande delle piccole. Un'auto pensata per chi non vuole rinunciare alle comodità della vita, neanche in viaggio. Il massimo del confort, quindi, in un'auto di carattere, agile e scattante. Con un vantaggio in più: la libertà di scelta. La gamma Clio è così ampia e differenziata da soddisfare qualsiasi desiderio: per ogni esigenza, c'è una Clio. Un piacere a cinque stelle.

Ho tutto, ho Clio!

Oppure, fino al 15 febbraio, 12 milioni di finanziamento in 18 mesi a interessi [redacted]

RL/Be Bop 1.2 i.e. e 1.9D 3 e 5 Porte	Greenland 1.2 i.e. 3 e 5 Porte	Oasis 1.4 i.e. 3 e 5 Porte	RTI 1.2 i.e., 1.4 i.e. e 1.9D 3 e 5 Porte	SI 1.4 i.e. 3 Porte	16v 1.8 16v 3 Porte	Baccara 1.4 i.e. e 1.8 i.e. 3 e 5 Porte
Predisposizione cinture di sicurezza, Barre di protezione laterali, Poggiatesta a bloccaggio di sicurezza, Vetri colorati.	Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Airbag, Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Retrovisori elettrici, Interni in velluto.	Cambio a rapporti ravvicinati, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega.	Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega, ABS o Climatizzatore.	Climatizzatore, Interni in pelle, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Cerchi in lega.

Esempio: Clio [redacted] 1200 3p - Prezzo L. 15.800.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa - Spese istruttoria L.250.000 - 18 rate mensili da L.666.600 - T.A.N. [redacted], T.A.E.G. 2,69%. Salvo approvazione FinRenault. Offerte [redacted] cumulabili con altre in [redacted] e valide per vetture disponibili [redacted] Concessionaria. Prezzi garantiti fino alla consegna.

Oppure, 2 milioni [redacted] supervalutazione per il vostro usato.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

RENAULT [redacted] I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

SONO INIZIATI
i Grandi Saldi da
pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	L. 8.500.000	L. 5.950.000
• Mantelli visone	L. 5.800.000	L. 3.650.000
• Giacche visone	L. 4.950.000	L. 2.650.000
• 8/10 visone	L. 5.400.000	L. 3.450.000
• Persiani	L. 3.700.000	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	L. 3.000.000	L. 1.850.000
• Castorini rasati	L. 3.800.000	L. 1.850.000
• Rat musquè	L. 3.500.000	L. 1.790.000
• Volpi argentate	L. 5.200.000	L. 3.250.000
• Vasto assortimento capi in pelle da		L. 150.000

ed inoltre colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.

pagamenti personalizzati

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

Solo per 30 giorni!

VERI SALDI

C. COM. LEGGE 80

Dobbiamo rifare l'esposizione delle cucine a Bruino.

Dobbiamo smontarle, imballarle e metterle in magazzino o le venite a prendere voi?

60 cucine a prezzi irripetibili.

I primi che arrivano saranno i più fortunati. E' chiaro il messaggio? Fino al 3 Febbraio 1996, per rinnovo esposizione locali di Bruino, le cucine attualmente esposte a prezzi eccezionali.

MOBILANDIA

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO - C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Secondo l'Istat la Valle d'Aosta è al primo posto per l'impiego pubblico

Record dei «colletti bianchi»

La Regione e i Comuni occupano un valdostano ogni 28, mentre la media nazionale è di un dipendente ogni 77 abitanti. Il conteggio esclude statali, parastatali e lavoratori della Sanità

AOSTA. In Valle d'Aosta ogni [illegible] abitanti uno lavora nelle amministrazioni locali. Questo [illegible] risultato dell'indagine Istat sulle assunzioni negli enti loca[illegible] in Italia nel 1992.

La media nazionale [illegible] di un dipendente ogni 77 cittadini. La Valle detiene il record di dipendenti in rapporto alla popola[illegible]. In fondo alla graduatoria c'è il Veneto con un solo dipendente ogni 112 abitanti. Una realtà che ha anche un costo [illegible] indifferente per la collettività. Sempre nel 1992 l'Istat ha quantificato in 4 mila e 434 miliardi di lire la spesa per il personale utilizzato da Regioni, Province e Comuni. La Valle d'Aosta, con più di 206 miliardi, precede nella graduatoria delle [illegible]pese per i dipendenti, realtà come il Piemonte (154 miliardi), Veneto (164) e Emilia-Romagna (177). Di più spendono solo Toscana (215), Puglia (220), Lombardia (253), Calabria (263), Lazio (267) e le punte definite «croniche» di Sardegna (313) e Campania (428).

Complessivamente, nel 1992, erano stati censiti 3325 dipendenti in Valle d'Aosta, ma non è chiaro da dove provengano questi dati. L'indagine precisa che si tratta di lavoratori di [illegible]gioni, Province e Comuni. Ciò significa che è stata rilevata solo una parte dei dipendenti pubblici esistenti in loco. Anche se la fetta più consistente è, infatti, rappresentata dall'amministrazione regionale, [illegible] rientrano nel conteggio gli statali i parastatali e i lavoratori della Sanità.

Oggi, l'esercito dei dipendenti pubblici è stimabile in circa 15 mila unità. Più del 10 per cento della popolazione timbra, dunque, il cartellino [illegible] un ente pubblico. Non è un caso, quindi che a ogni scadenza di concorsi pubblici le commissioni [illegible] trovino a dover esaminare quantità crescenti di candidati. E tra le domande sono in aumento anche quelle di concorrenti extra-regionali, sempre meno intimoriti dalla prova di selezione in lingua francese. Anzi. Spesso succede che [illegible] in graduatoria candidati provenienti da fuori Valle [illegible] vengano esclusi giovani che hanno studiato nelle scuole della regione.

E in attesa di conoscere i dati definitivi sull'occupazione in Valle nel 1995, rileviamo dal notiziario di novembre sul mercato del lavoro redatto dal settore per la ricerca socio-economica dell'Ufficio regionale dell'Occupazione, che complessivamente nel solo mese di novembre sono stati avviati 827 operatori (445 uomini e 302 donne). Il pubblico impiego [illegible] ha assorbiti 44 (5,5 per cento) con larga prevalenza di donne (42).

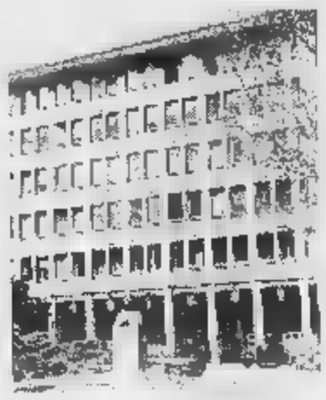
Le assunzioni sono avvenute, in prevalenza, negli uffici statali o di altri enti pubblici (34). Regione [illegible] Comuni hanno occupato solo 10 persone. Interessante anche la localizzazione geografica di questi nuovi posti di lavoro offerti dagli enti pubblici: [illegible] su 44 provengono dalla circoscrizione di Aosta, 1 da Morgex e 2 da Verrès. C'è anche da aggiungere che nello stesso mese hanno abbandonato l'ente pubblico 17 lavoratori.

Enzo Blessent

EUROPA

Uffici valdostani nelle sedi dell'Ue

La Valle d'Aosta potrà «aprire uffici di rappresentanza nelle sedi delle istituzioni dell'Unione Europea». E le Regioni autonome «potranno recepire direttamente nella propria legislazione le normative comunitarie nelle materia di competenza senza attendere la legislazione nazionale». Sono i frutti dell'approvazione alla Camera di un emendamento al testo della legge comunitaria presentato dai deputati sudtirolesi, della Lega Nord e dal parlamentare valdostano Luciano Caveri, nonché del mantenimento nella stessa legge di un emendamento proposto dal senatore Cesare Dujany. Per Caveri «l'approvazione degli emendamenti è un'evidente vittoria del regionalismo». Per il presidente della giunta regionale Dino Viérin «L'attribuzione alle Regioni della facoltà di rendere operativi nelle sedi delle istituzioni dell'Unione europea (Strasburgo e Bruxelles) propri uffici, permetterà di intrattenere con gli organismi comunitari rapporti nelle materie di rispettiva competenza. Una presenza della nostra Regione nelle istituzioni comunitarie è infatti estremamente importante, per affermare, la volontà della Valle d'Aosta di partecipare direttamente ed attivamente al processo di sviluppo dell'Unione europea». **(a. c.)**



La sede della Regione, ad Aosta

BILANCIO CHATILLON

Un incontro con i cittadini

La giunta di Châtillon (nella foto il sindaco Roberto Oggiani) ha presentato [illegible] resoconto di 7 mesi [illegible] lavoro e i progetti per il 1996. SERVIZIO A PAGINA 39

Distribuzione

«Bancomat» per i buoni carburante

AOSTA. Importanti novità per quanto riguarda la distribuzio[illegible] dei buoni carburante per i residenti. Le ha annunciate l'assessore regionale all'Industria, Demetrio Mafrica, che lunedì, in una conferenza stampa, specificherà i dettagli dei cambiamenti. Si sa già che per l'assegnazione dei «coupons» verrà avviato un processo di informatizzazione, in virtù del quale dal '97 tutti i valdostani potrebbero essere dotati di una carta magnetica, tipo «Bancomat», dalla quale «scalare» i buoni utilizzati. Lunedì Mafrica parlerà anche dell'apertura degli sportelli in Aosta e negli altri Comuni del servizio zona franca dell'assessorato, con date differenziate. E' sicuro che non vi saranno altri «tagli» nelle assegnazioni, dopo il calo per la benzina dello scorso anno di 5 litri al mese. Mafrica ha parlato, invece, di «razionalizzazione nelle assegnazioni anche con possibili vantaggi per alcu[illegible] categorie di utilizzatori».

Un turista nella discesa del bosco a Pila

Muore sugli sci contro un albero

PILA. Uno sciatore milanese è morto ieri pomeriggio sulla pista «Renato Rosa» di Pila. Giancarlo Brogioli, 48 anni, di Milano, ha perso l'equilibrio e il controllo degli sci mentre scendeva sulla pista del «Bosco»: è finito fuori dal tracciato, schiantandosi contro un albero. Trasportato dagli addetti del soccorso al centro traumatologico di Pila, l'uomo è morto pochi minuti dopo.

Inutili le richieste di intervento arrivate anche al «118» di Aosta. Le ferite riportate da Brogioli [illegible] troppo gravi. L'incidente è accaduto intorno alle 13, in una delle piste più tecniche del comprensorio di Pila. Da una prima ricostruzione dell'accaduto, sembra che [illegible] turista milanese fosse impegnato in una normale discesa lungo il tracciato della pista.

Per caus[illegible] non ancora accertate, l'uomo ha perso il controllo degli sci ed è finito fuori pista, urtando con gran violenza un albero. L'uomo è rimasto esanime, sul posto sono subito intervenuti gli addetti al soc[illegible] piste della polizia. Giancarlo Brogioli è stato trasferito nel centro traumatologico, ma è stato tutto inutile. L'incidente ha avuto alcuni testimoni, sulle piste [illegible] Pila ieri c'erano alcune centinaia di sciatori.

Le persone che hanno assistito alla caduta [illegible] state a lungo interrogate dagli agenti sciatori. Il corpo di Giancarlo Brogioli è stato trasferito nella camera mortuaria dell'ospedale di Aosta. I parenti sono ora in attesa di ricevere il nullaosta dalla procura per poter trasferire il corpo della vittima a Milano e svolgere così i funerali. Ma il magistrato deciderà soltanto oggi.

Quello di Pila è il secondo incidente mortale accaduto sulle piste valdostane in questa stagione sciistica. A dicembre morì a Champoluc, uno sciatore che dopo un dosso cadde riportando la frattura delle vertebre cervicali. **[s. ser.]**

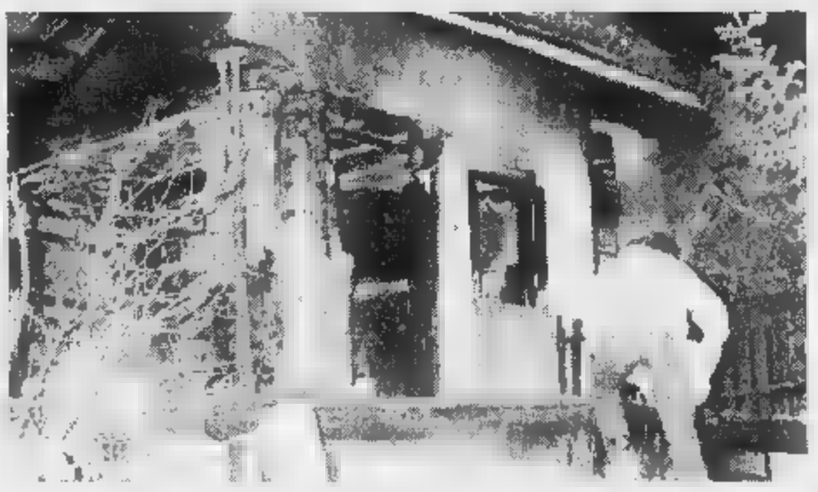
La giovane rimasta ferita nello scoppio è in prognosi riservata al Cto di Torino

Cogne, il mistero sull'esplosione

I carabinieri stanno cercando di accertare le cause dello scoppio di due bombole nell'abitazione in frazione Gimillan. La ragazza può chiarire la vicenda, ma potrà parlare solo tra qualche giorno

COGNE. «Intubata», il dolore alleviato da continue somministrazioni di sedativi: Nicoletta Glarey, 29 anni, di Cogne, frazione Gimillan 141, [illegible] da 2 giorni ricoverata in prognosi riservata nel reparto grandi ustionati del Cto di Torino. La giovane [illegible] rimasta ferita nello scoppio di una bombola di gas: l'esplosione ha sventrato la facciata della [illegible]. La Glarey è fuggita e [illegible] è gettata nella neve. Poco dopo, l'esplosione di un'altra bombola. I vigili del fuoco [illegible] riusciti [illegible] «raffreddarne» una terza surriscaldata dall'incendio. Le cause del rogo non [illegible] ancora state accertate. Un chiarimento potrebbe arrivare dalla testimonianza della giovane ferita: gli inquirenti dovranno aspettare qualche giorno, almeno fino a quando i medici non decideranno di [illegible] spendere la cura di sedativi.

L'esplosione ha spaventato i vicini di casa, che sono subito intervenuti per cercare [illegible] spegnere l'incendio. «Non abbiamo bisogno di giornalisti, lasciateci stare» era stata la reazione di Mario Charrence. Abita [illegible] pochi passi dalla casa distrutta dal rogo: proprio lui [illegible] intervenuto [illegible] [illegible] più tardi per spegnere le fiamme spuntate dalle macerie, nonostante il lavoro di vigili del fuoco e volontari. Altri abitanti della zona avevano aiutato la giovane a rialzarsi dalla [illegible] dove si [illegible] buttata per alleviare il dolore delle ustioni. Nicoletta Glarey ha poi aspettato l'ambulanza a casa di una vicina. Franca Ouvrier. «Era sotto choc, [illegible]ntinuava a preoccuparsi della casa» ricorda la donna. **[c. l.]**



La [illegible] in frazione Gimillan 141 di Cogne distrutta dall'esplosione avvenuta mercoledì mattina

I ladri hanno sfondato con una mazza i vetri nel negozio «Les Griffes»

Pellicceria svaligiata ad Aosta

Bottino di 30 milioni. Secondo furto in 2 mesi

AOSTA. Di nuovo vetri sfondati alla pellicceria «Les Griffes» di via Challant 29, nel centro città. Dopo [illegible] «colpo» [illegible] novembre (il bottino [illegible] stato [illegible] quasi 150 milioni), i ladri [illegible] tornati in azione con le mazze: [illegible] furto riuscito soltanto in parte, perché i ladri (almeno due) sono stati «disturbati» dall'allarme del negozio. L'ammontare del furto non è ancora stato accertato, ma i ladri [illegible] ne sono andati con almeno 30 milioni di merce.

Il «colpo» [illegible] accaduto alle 4 di ieri. I ladri si sono avvicinati al grande negozio [illegible] un'auto. Sono scesi e, con una mazza, hanno colpito le vetrate blindate sul lato di via Challant. Un vetro ha ceduto, consentendo ai ladri di entrare nel negozio e impossessarsi di qualche pelliccia.

Il tempo di caricarle in auto, poi la fuga: l'allarme era già scattato. Quando le forze dell'ordine sono intervenute, i ladri erano già riusciti ad allontanarsi. Ieri i titolari di «Les Griffes» hanno sostituito il vetro sfondato. «L'ammontare non si sa - ha spiegato la figlia dei titolari -. E' stato tutto come l'altra volta. Soltanto, hanno rubato molto [illegible] meno. L'allarme li ha fatti scappare, per fortuna». La dinamica è [illegible] stessa del furto avvenuto [illegible] novembre: vetri sfondati con le mazze e fuga dei ladri in auto. **[s. ser.]**

Il buco nella vetrina della pellicceria «Les Griffes» fatto dai ladri a novembre

Hockey su ghiaccio

Per l'Aosta 2000 ultimo disperato per i play off

AOSTA. Sfida decisiva nel campionato [illegible] hockey su ghiaccio di serie B2. Oggi alle 18,30 l'Aosta 2000 gioca sulla pista del Franklin Bosco [illegible] recupero della partita del 16 dicembre. E' lo [illegible]ntro diretto per conquistare l'ultimo posto disponibile per accedere ai play off, alla vigilia dell'ultimo turno della «regular season» di domenica: il Franklin [illegible] 4° con 13 punti, l'Aosta 2000 è 5° [illegible] 12. Per gli aostani non sarà facile. Spiega il general manager Luca Saccagno: «Brilla [illegible] ricoverato in ospedale dopo che si è preso un disco nell'occhio destro nell'allenamento di martedì; Giovinazzo starà fermo [illegible] settimane per [illegible] stiramento del legamento crociato anteriore [illegible] ginocchio destro. Michelon è stato squalificato 2 turni per l'infortunio di Buemi nel derby; faremo ricorso, [illegible] intanto non gioca. In più sono a "mezzo servizio" Ilario Oro, Michelon [illegible] Galia [illegible] cause [illegible] spalle fuori posto. Comunque puntiamo ai play off».

Approvata la convenzione. Nuova rotonda francese

Il difensore civico agirà anche per il Comune

La seduta del Consiglio comunale di Aosta. Approvati ieri anche un nuovo piano viabilità per la zona del quartiere Cogne e parking a Signayes e a Ossan

AOSTA. Con un voto unanime, seppure qualche distinguo di carattere politico, il Consiglio comunale aostano ha approvato ieri la convenzione con la Regione per aderire al servizio svolto dal difensore civico. La possibilità per il Comune di utilizzare questa figura era prevista dallo Statuto comunale. Assolto l'adempimento con il provvedimento approvato, il difensore civico potrà esercitare le funzioni di intervento anche nei confronti dell'amministrazione comunale di Aosta.

Secondo la convenzione il difensore civico «dovrà inviare al presidente del Consiglio comunale una relazione sulla propria attività per la parte riguardante i servizi e gli uffici del Comune». I «distinguo» della minoranza riguardavano per Dario Frassy del gruppo Forza Italia-cd «la ancora troppa subordinazione alla Regione» mentre Claudio Cali di «Aosta libera» ha paventato il rischio «che il difensore civico finisca per essere ingolfato dal lavoro».

L'assemblea comunale ha poi approvato, sempre all'unanimità, la realizzazione di parcheggi pubblici a Signayes e Ossan, e ha dato via libera, a maggioranza, ad una completa risistemazione viabile della zona interno all'incrocio tra via Capitano Chamonin e Corso St-Martin de Corléans. Il progetto prevede un impegno di spesa di un miliardo 200 milioni e rientra nel «Piano urbano di dettaglio del quartiere Cogne». La novità sostanziale del progetto, che stabilisce interventi anche in via Monte Grivola e via Giorgio Elter, è la realizzazione di una rotonda «alla francese» nell'incrocio sul quale convergono via Capitano Chamonin, corso Saint Martin de Corléans e via Monte Grivola. Verranno realizzati anche nuovi marciapiedi e una differente e potenziata illuminazione pubblica.

Nell'aula consiliare si è parlato anche «bhitz» sabato scorso del gruppo francese «Francité». Il dibattito sulla vicenda, della quale aveva già parlato il sindaco Pier Luigi Thiébat in apertura di seduta quando aveva espresso «la ferma condanna dell'azione da parte della giunta e dei consiglieri di maggioranza» è stata originata da una mozione proposta dai «popolari per Aosta» e da «Aosta libera». La mozione, che condanna «gli atti vandalici di Francité» è stata approvata (astenuti Maurizio Pucci di Rifondazione e Davide Bionaz dell'uv). [r. s.]

Il bilancio di un anno di attività del Corpo del Comune di Aosta

Il neo comandante incaricato dei vigili urbani Romano Praduroux A fianco una pattuglia

«Dai vigili meno multe e più prevenzione»

AOSTA. Un miliardo e mezzo incassati. Quasi 400 incidenti rilevati, con un morto e più di cento feriti. Almeno 9000 violazioni al Codice della strada accertate; 43 sequestri amministrativi di auto; 277 rimozioni di veicoli per intralcio alla viabilità; più di 3000 accertamenti di carattere amministrativo; oltre 10.000 notifiche di vario genere; più di 150 pratiche svolte in servizio di polizia giudiziaria. In estrema sintesi è questo il bilancio dell'attività dei vigili urbani di Aosta durante il 1995.

«Tutto fatto con un organico sottodimensionato», dice il neo comandante incaricato Romano Praduroux, da meno di dieci giorni passato dalla scrivania dell'ufficio commercio a quella del comando vigili. Un organico che al momento, oltre al comandante, può contare tre istruttori direttivi, quattro istruttori e trentasei vigili. «E' un bilancio che sotto il profilo delle cifre - dice l'assessore comunale Renato Favre, da cui il Corpo dei vigili urbani dipende - è positivo».

Ma le cifre, aggiunge Favre, «non tutto. Quello che vogliamo per il futuro è un Corpo dei vigili urbani maggiormente qualificato, che più che alle cifre delle multe, attraverso le quali non si qualifica certo un servizio, guardi alla prevenzione delle violazioni, viva la città dall'interno e non da dietro lo schermo del vetro delle auto di servizio, sia veramente al servizio del cittadino non solo per punire, ma per educare». Con la nomina temporanea di Romano Praduroux a comandante, secondo l'assessore Favre, «abbiamo chi sa come muoversi "dentro" il Corpo dei vigili urbani. E da questo seppure breve periodo ci aspettiamo quindi molto, perlomeno che si possano gettare i semi per un buon raccolto in tempi medio lunghi».

Romano Praduroux sa bene cosa lo aspetta. Ha prestato servizio nella polizia stradale e successivamente nei vigili urbani. «L'intenzione è di ridisegnare completamente la strutture per renderla più funzionale. E so per certo che non sarà compito facile».

Praduroux ha già cominciato: «Abbiamo accorpato in soli tre grandi settori tutte le competenze del servizio che prima erano spezzettate in tante suddivisioni. Questo permetterà di fare ruotare il personale da una incombenza all'altra. La tesi è che ogni vigile urbano deve essere in grado di passare da un settore all'altro problemi».

«Vogliamo evitare - si inserisce l'assessore Favre - la creazione di nicchie che finiscono per non essere produttive per il Corpo e non facilitano l'aumento di professionalità dell'agente». Per fare questo, dice sempre il neo comandante, «avremo necessità di fare quei corsi di aggiornamento finora solo promessi e mai fatti, ma che l'assessore Favre ha garantito verranno svolti».

«Settore cui sarà dedicata massima attenzione sarà la viabilità - dice Praduroux - perchè credo che rappresenti il vero punto dolente per la città. Ma non sarà un'attenzione centrata sull'inasprirsi dell'attività repressiva, delle multe per intenderci. Punteremo soprattutto sulla prevenzione e sull'educazione stradale».

Intanto avanza il progetto per aumentare la dotazione di personale «indispensabile per ogni miglioramento del servizio».

Alessandro Camera

Ente scuola edile

Al termine due corsi di formazione

SAINT-CHRISTOPHE. Si concludono oggi i due corsi di formazione organizzati dall'Ente scuola edile della Valle d'Aosta, per la lettura ed interpretazione del disegno edile ed architettonico e per le pavimentazioni in pietra con cubetti e ciotolato.

Alle 16,30 di oggi è prevista una breve cerimonia di chiusura, nel capannone dell'assessorato regionale dei Lavori Pubblici, in località Aeroporto di Saint-Christophe, dove sono state realizzati dei corsisti vari esempi di pavimentazioni eseguiti con le tradizionali tecniche oggi in via di abbandono.

L'Ente scuola edile della Valle d'Aosta è una struttura paritetica gestita da imprenditori e sindacalisti del settore delle costruzioni. Il suo scopo è quello di accrescere la professionalità degli addetti e di rivalutare metodi e tecniche che si stanno perdendo, come appunto quello delle pavimentazioni stradali a cubetti per le quali è molta richiesta da parte dei Comuni per la sistemazione dei centri storici. [b. bas.]

Allo studio nella regione un sistema di riutilizzo del materiale

Riciclo di cartucce da stampanti per evitare l'inquinamento

AOSTA. Sono necessari 300 anni per il degrado biologico di nastri e cartucce per stampanti. Nel frattempo, l'elevato tasso di tossicità aumenta il già pesante inquinamento ambientale. La rigenerazione di questo materiale del settore informatico si rivela il sistema più idoneo per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente. Con tre vantaggi: economico, ecologico e resa qualitativa.

«Pur avendo ancora preso decisioni definitive - afferma l'assessore regionale all'Ambiente, Elio Riccarand - stiamo esaminando l'opportunità di rigenerare il materiale informatico dei nostri uffici e, a risultato conseguito, pubblicizzare questa pratica per altri uffici pubblici e privati. E' un problema che va affrontato con gli stessi criteri adottati per il riciclaggio della carta e del vetro. Il riutilizzo di nastri e cartucce per stampanti, però, si rivela di più urgente considerando il loro potere inquinante piuttosto accentuato. D'altronde la quantità di rifiuti prodotti in Valle è tale da richiedere efficaci alternative alla soluzione della discarica. E la rigenerazione di alcuni tipi di materiale potrebbe consentire di concretizzare l'obiettivo "ambiente più pulito"».

Grandi e piccole aziende, banche, alberghi e ristoranti, i Comuni e tutte le attività in cui sono presenti computer e registratori di cassa sono interessati alla rigenerazione di nastri in seta e nylon per stampanti ad aghi e registratori di cassa, cartucce per stampanti a getto d'inchiostro e cartucce per stampanti laser, tutti racchiusi in un contenitore di plastica, materiale ad alto tasso di inquinamento.

«Nel l'operazione di rigenerazione - dice Giusy Barnava, esperta del settore - vengono utilizzati materiali completamente nuovi, con il riciclaggio e la ripulitura della plastica esterna. Il costo corrisponde al 50 per cento in meno di quello originale del prodotto».

Aggiunge Giusy Barnava: «Evitando la circolazione di un rifiuto speciale che, depositato in un comune inceneritore aggiunge alla catena dei materiali inquinanti, si aiutano gli enti pubblici preposti nella loro campagna di sensibilizzazione sull'ambiente. Oltretutto per ripulire questi prodotti, nelle aziende specializzate, non occorrono più di tre minuti. Un tempo minimo per garantire la salute della gente e mantenere inalterata la qualità del prodotto».

Il riciclaggio dei materiali informatici è sancito da una normativa europea. Nel continente, questa operazione avviene nel 15 per cento delle aziende; in Italia soltanto il 5 per cento di titolari di imprese provvede ad affidare questo incarico a ditte qualificate.

Francia e Svizzera, invece, all'avanguardia, da anni, nel campo del riciclaggio di nastri dei computer. In Valle d'Aosta, per adesso, esiste un'unica azienda che opera in questo ambito.

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

VALGRISENCHE

La strada regionale verrà allargata

L'assessorato regionale ai Lavori Pubblici provvederà all'ampliamento di due chilometri della strada regionale della Valgrisenche. In particolare, verrà allargato il tratto di strada a Bonne, il capoluogo. L'opera è indispensabile per scongiurare il pericolo derivato dalla forte pendenza e per agevolare il transito dei pullman.

AOSTA

Le iscrizioni alle iniziative dei pensionati Uil

Continuano anche con il nuovo anno le iniziative del sindacato Pensionati dell'Uil. Prima iniziativa, domenica 25 febbraio, una gita a Mentone per la Festa del limone, la Mostra mondiale dell'orchidea e la sfilata dei carri allegorici. Dal 9 al 19 marzo è in programma un viaggio all'isola di Djerba (Tunisia). Le adesioni devono essere presentate all'Uilp in via Porta Pretoria 56.

COURMAYEUR

Il corso di aggiornamento in otorinolaringoiatria

Ultimo giorno oggi, nel centro congressi di Courmayeur, del 4° corso di aggiornamento in otorinolaringoiatria organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità, dalla divisione Orl dell'ospedale di Aosta, dall'istituto di discipline Orl e dall'università di Siena.

[illegible]

La chiusura della strada della Croix Noire per lavori

Verrà chiusa al traffico anche oggi la strada della Croix Noire, nell'area di incrocio con regione Borgnalle. Il provvedimento è necessario per i lavori del tronco fognario e della rete idrica comunale.

AOSTA

Le domande per l'esame di abilitazione venatoria

L'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, ha disposto la proroga fino al 26 gennaio del termine per la presentazione delle domande di ammissione al corso di preparazione all'esame di abilitazione venatoria.

RITAGLIO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il mercatino simile un accampamento

L'accampamento degli ufficiali di Napoleone ha levato le tende. Sì, sembravano le tende di un accampamento sotto la neve, pronti per sferrare l'assalto finale. Ma chi? Gli stoici, eroici, infreddoliti commercianti del mercatino di piazza Chanoux, ora saranno sicuramente a letto con l'influenza. Quest'anno l'albero della piazza era molto bello, monocromatico e ben illuminato. Peccato non potesse fare la bella figura che si meritava e non potesse dominare una delle più belle piazze d'Italia. Ancora un bravo agli operatori della piazza per il coraggio, ma onestamente quelle tende multicolori e tutte quelle luci dell'arco baleno erano un brutto colpo d'occhio. Un'iniziativa positiva, ha detto il più noto grafico pittore di Aosta, ma notava la mancanza di una regia, di una supervisione. Appunto, e l'estetica? Che impressione avrà fatto ai turisti che non conoscevano Aosta la piazza con quelle tende e con quel tendone? Speriamo che la posa dei nuovi lampioni non ci imponga di ritornare a infastidirvi. Continui assessore, ma si faccia guidare.

Antonio Garuccio, Aosta

Appello per cane legato ad un camion

Abito a Nus e, quasi giornalmente, mi reco ad Aosta, transitando davanti al mobilificio che c'è a Quart. In quella zona, precisamente tra la discoteca e il suddetto mobilificio c'è un camion posteggiato. Penso che appartenga a un negoziante di granaglie che è lì vicino. Legato al camion con una cortissima catena c'è un cane lupo. Questo povero animale è costretto a rimanere quasi immobile al freddo dell'inverno o sotto il sole cocente dell'estate. Ora mi chiedo come possa un padrone tenere un cane in simili crudeli condizioni. So che ci sono leggi ben precise sui diritti degli animali. Perchè l'Enpa non interviene? Non si può certo pretendere che costui ami il suo cane (l'amore non si può imporre), ma, almeno, che lo rispetti come essere vivente.

Lettera firmata, Nus

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: telefono 238238 / 300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità stradale: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 0165/304668
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* 0165) 846.320
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Pourrieche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Delragieche*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni dell'unità sanitaria le farmacie hanno i turni di notte secondo lo schema sottondicato.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 gennaio 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; , via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopita; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP, **Verrès:** Fina; Erg

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Federica Rotella; Fabio Gaia; Luca Targhetta, Chiara Giaccone.
Morti. Gino Mastroianni, 53 anni, operaio, Aosta; Rosolina Nuzzo, anni, pensionata, Torino; Remigio Duclos, 82, pensionato, Valpelline.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Elisa Gerard; Stefano Scali; Alberto Vuillermoz; Mario Davide Ionio.
Si sposeranno. Domenico Maria Ciapasson con Elena Pellerey.
Matrimoni. Pier Paolo Clerin con Santa Javier Forcu.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia **Campese** e l'affezionato **Leonardo** commossi per la grande testimonianza di stima ed affetto tributata per la tragica scomparsa della cara

Sara Campese

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore. Un particolare ringraziamento al vescovo di Aosta mons. Anfossi, al parroco don Aldo Rassello e sacerdoti, i gruppi del volontari del Soccorso, le catechiste con i bimbi ed amici tutti.
— **Saint Pierre**, 16 gennaio .

ANNIVERSARI

1989 1995
Erminio Dallou
Sei sempre nel cuore di tua sorella.

GLI APPUNTAMENTI

PONT-SAINT-MARTIN

Due gare di «belote»

Il «Grand Prix», la manifestazione itinerante dedicata alla belote è organizzata da «Le Travail», fa tappa oggi al bar «Sport Da Primo» di Pont-Saint-Martin e al bar ristorante «Chez Mario» di Saint-Pierre. Le gare cominceranno alle 21, le iscrizioni si apriranno alle 20,15. Il prossimo appuntamento con il «Grand Prix» sarà domenica a Pollein, al bar «Monte Emilius - Da Cesarina», inizio alle 15 e iscrizioni dalle 14,15. La manifestazione di belote si concluderà a Saint-Christophe, il 25 febbraio, con la finalissima.

COURMAYEUR

Convegno sui criteri rurali

Il centro congressi ospita domani un convegno sul tema: «Indirizzi futuri sui criteri della ruralità». Lo hanno organizzato il Collegio dei geometri e l'Ordine degli agronomi e forestali della Valle d'Aosta, in collaborazione con il Collegio provinciale degli agrotecnici di Torino, Aosta e Novara. Il convegno si svolgerà dalle alle 13.

[illegible]

La prima rassegna di arti visive

Si inaugura oggi alle 18 la prima rassegna di arti visive, organizzata dall'Archivio giovani artisti valdostani. Trenta partecipanti proporranno un'opera ciascuno nei generi: pittura, scultura, multimediale e performance, computer art, fotografia, installazioni, fumetto, illustrazione, grafica artistica, videoarte. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 14,30 alle 19,30, fino al 27 gennaio.

[illegible]

Gara per assaggiatori cocktail

Il Caffè della Posta ospita domani alle 18 una gara internazionale per assaggiatori di cocktail, che arriveranno da New York, Londra, Mosca e Ginevra e dovranno individuare tutti gli ingredienti di 3 cocktail. Per i finalisti, in serata, gara di regolarità di motoslitte a Entrèves. Parteciperanno all'iniziativa le maschere della Bottega dei Sogni di Aymavilles.

Incontro tra amministratori e popolazione sul bilancio

Il Gervasone, ceduto con vincolo di destinazione dal Comune di Châtillon alla Regione, e il campo sportivo del paese

Per Châtillon 18 appalti

La giunta comunale ha presentato il resoconto di 7 mesi di lavoro e i progetti per il '96. Sono state soprattutto le anziane a esporre critiche e suggerimenti

CHATILLON. Sono state le anziane a tener banco più di tutti nel dibattito sul bilancio di previsione del Comune di Châtillon. A dar qualche «bacchettata» sulle dita della giunta Oggiani l'altra sera sono state soprattutto loro, con critiche anche ironiche, ma precise, nell'affollata sala della biblioteca.

Sul tavolo la tradizionale presentazione dei progetti per il 1996, con il resoconto dei primi 7 mesi di lavoro. Quattro ore di dibattito inaugurate dal sindaco Roberto Oggiani, poco prima delle 21, un interminabile elenco di dati e opere previste. Tante e in molti settori: a rinforzare i servizi sociali arriveranno obiettori di coscienza. A marzo aprirà il nuovo poliambulatorio, prosegue il progetto per il parcheggio pluripiano. E poi nuovo sistema di depurazione dell'acqua.

Per gli anziani e gli inabili sarà installato il telesoccorso. Per i tanti lavori pubblici Oggiani ha precisato: «Qualcuno ha ridicolizzato i 18 appalti, ma c'è gente che ha lavorato giorno e anche notte per opere importanti per il paese, non per i nostri interessi». Mario Gemello, assessore ed ex sindaco, ha introdotto l'analisi finanziaria del bilancio. Preciso e molto tecnico, Gemello ha spiegato in ogni particolare gli intricati passaggi del documento di previsione. Gli altri assessori hanno spiegato altri futuri progetti: una commissione per l'agricoltura, il recupero dei vecchi forni, vasche antincendio, segnaletica, pavimentazione via Chanoux. E puntuali arrivavano le osservazioni di un'anziana in prima fila: «E la Cappella di Saint-Clair? Dovreste accorgervene da soli, è del 1600, perché non ci pensate? E poi vedo Casa Sarteur e il castello di Ussel: se ne parlava nel 1990, sono ancora incompiute quelle opere. Faremo il centenario». Fino all'applauso per l'appello: «Un paese come Châtillon non ha una casa di riposo per anziani. E' una barzelletta, di fronte ai miliardi per lo stadio. Lasciate perdere l'orgoglio, abbiate più umiltà».

Il vicesindaco Renzo Greppi le ha risposto con calma: «E' triste vedere gli anziani nella casa da riposo. Vorremmo vederli nelle loro abitazioni, vicino ai loro figli, offrendo un'adeguata assistenza domiciliare e strutture ricreative». E poi ancora elenchi di opere, fino alle 22,50, poi l'atteso dibattito. Di nuovo un'anziana: «Pensate anche ai pedoni, quando costruite le strade. Donate il Gervasone e spendete 3 miliardi per lo stadio. Perché non regalate anche lo stadio, visto che costa?». Il commercialista Valter Pivato: «Ci sono 3 miliardi della Regione nelle entrate, per l'asilo, e il prossimo anno non ci saranno più. Gli indici di bilancio sono sfalsati, si stravolge il discorso del bilancio da vantare». Mario Gemello ha replicato: «Nessuno si vanta, le scelte e ne assumiamo la responsabilità». Luciano Minuzzo: «Vedo tante spese ordinarie, non produttive». Luigi Ciocca, capogruppo minoranza: «Non fate progetti per opere che non si faranno mai e date soldi per solidarietà». Risposta di Gemello: «Ci sono 250 milioni in più dell'anno scorso. Dopo la mezzanotte, spazio al Gervasone: solite spiegazioni, solite risposte, sala mezza vuota.

Stefano Sergi

LETTERE

I pareri a confronto sul «caso» bilinguismo

PUBBLICHIAMO una prima parte delle lettere che abbiamo ricevuto sul bilinguismo.

Un possibile accordo

Il documento, stilato dall'Uv e firmato dagli unionisti di Introd, apre uno spiraglio di potenziale accordo tra An ed Uv. «Bilinguismo reale» e «separatismo linguistico»: la prima affermazione ammette papale papale che oggi la lingua francese è una pura finzione in Valle; sarebbe contrario alle libertà personali far muovere verso l'inesistente «bilinguismo reale» chi non ne è interessato; significherebbe voler perpetuare due assurdità ora imperanti: l'accattonaggio etnico, consistente nel voler far appartenere ad un «popolo valdostano» il figlio di un siciliano ed una pugliese solo perché lo si ricopre con una infarinatura coatta di francese; l'appropriazione indebita di immagine, consistente nel fingere, qui come a Roma per bocca dei parlamentari valdostani, di Valle costituita omogeneamente da quei valdostani Doc che invece sono minoranza. L'alternativa del «separatismo linguistico» (cito la brutta espressione del documento) è invece in linea le proposte di modifica allo Statuto che An sta per presentare in Parlamento e che la destra chiama «libertà culturale». Questa consiste nel fatto che ogni bimbo viene indirizzato allo studio della lingua straniera prescelta dai genitori da affiancare all'italiano fin dalle elementari tra inglese (la più importante del pianeta), tedesco (di crescente peso in Europa e nota a qualche «walser») e francese (quella dei Paesi confinanti con la Valle e degli studi di alcuni valdostani). Il documento di Introd è una buona base di partenza per un dialogo in Valle, augurato dal dott. Dino Viérin mai aperto; vorrei apertamente invitarlo a far organizzare dalla Giunta regionale dei pubblici e liberi dibattiti a palazzo regionale luogo di certe manifestazioni semideserte: vi sarebbe un affollatissimo uditorio, l'apertura di un democratico e costruttivo confronto e la dimostrazione che finalmente l'Uv si apre al dialogo. L'avvio effettivo e tempestivo di tale discussione in Valle eliminerebbe la presentazione alle Camere della proposta di Alleanza nazionale per modifiche statutarie in senso libertario.

Giancarlo Borluzzi
presidente regionale An

Il simbolo della Valle d'Aosta

il francese? Abolite i privilegi

Mia dolce Vallée d'Aoste, prima hanno rovinato il cemento armato le tue bellezze naturali, ora, piano piano, stanno distruggendo la nostra etnia, le nostre tradizioni, il da montanaro e, in ultimo stanno attaccando il francese. Vorrei ricordare a questi signori che per merito della nostra lingua madre, della nostra diversità, del modo di essere popolo federalista, abbiamo conquistato la nostra autonomia e lo Statuto speciale. E, quindi, a voi egregi signori che volete abolire la nostra lingua e alla Chiesa valdostana (che nulla fa per questa vostra iniziativa) propongo di abolire i privilegi che oggi tutti i valdostani, grazie a questa lingua, hanno. Tutti i generi alimentari, i buoni benzina e gasolio, l'indennità sulla lingua francese, le agevolazioni per i nostri anziani. Nello Statuto della nostra regione non vi sono documenti che dicono di usare il miele per far parlare il francese, ma neanche sputare nel piatto in cui si mangia.

Romano Jocoz,
Pont-St-Martin

Per noi il francese non è lingua straniera

I valdostani sono rimasti fedeli, nel corso della storia, ai valori di non violenza. Siamo fra i pochi popoli al mondo capaci di perseguire il diritto all'autodeterminazione piazzare bombe e compiere attentati violenti contro le e le persone. In Italia la storia recente ci dimostra che altre minoranze godono di autonomie forti solo perché hanno voluto macchiarsi di attentati contro le cose. Spero che il popolo valdostano sappia rinunciare a tali attitudini ed è per questa ragione che esprimo la mia indignazione di uomo nei confronti dell'atto vandalico compiuto da Francité. Ugualmente, fedele ai principi costati kilo-litri di sangue, invito An a rispettare la Costituzione democratica italiana e ciò che essa prevede per questo territorio autonomo. Se la Valle d'Aosta gode di uno Statuto speciale di autonomia così sono i Padri della Costituzione hanno voluto, è chiara conseguenza che lo Stato centrale eserciti di essa una sovranità limitata Attentare all'ufficialità della lingua francese, significa mettere in discussione uno dei pilastri della Costituzione che difende le minoranze linguistiche. Attentare, le parole e con le iniziative parlamentari, a questo articolo costituzionale, equivale attentare a quello che sancisce l'indivisibilità della Repubblica. Come si possono tacciare di attentatori all'unità d'Italia quelli che inneggiano alla sovranità valdostana e non quelli che calpestano la nostra dignità di cittadini italiani francofoni? Il signor Borluzzi cerca la libertà di scegliere quale lingua straniera devono studiare i suoi figli, ma il francese è lingua straniera solo per lui e per la Costituzione italiana! Anch'io avrei voluto acquisire la conoscenza di una lingua straniera alla cultura d'origine e in tal caso avrei sicuramente eliminato l'italiano che è meno utile, meno diffuso, mi dà meno opportunità come europeo, ed è una lingua morente, neppure parlata sull'intero territorio dello Stato italiano Ma poiché io, italiano francofono, sono stato obbligato dalla Costituzione ad imparare l'italiano, non capisco la rabbia del signor Borluzzi e lui, italiano italofono non residente sul territorio autonomo della Valle d'Aosta, è obbligato ad apprendere la lingua francese Vogliamo dividere le scuole come in Sud Tirolo? O vogliamo continuare a venirci incontro e convivere pacificamente? Sono stato più volte tentato di chiedere, per vie legali, un risarcimento per aver ricevuto un'effettiva istruzione bilingue come la Costituzione italiana mi garantiva... infine desidero fermamente richiamare il signor Borluzzi ad un rispetto dei principi costituzionali. Se la Costituzione italiana non le piace la possiamo rifare ma la rifacciamo fino in fondo, e si ricordi che l'autonomia valdostana è mai stata una concessione gratuita. Tutto questo, signor Borluzzi, pur non avendo un cognome che finisce né per X né per Z.

Claudio Latella, Gressan
(continua)

EDILIZIA

Sulle rovine dell'ex cotonificio Brambilla sorgerà un grande centro scolastico

A Verrès una città degli studi

Servirà gli istituti tecnico industriale, professionale e magistrale. Oltre agli spazi didattici, sportivi e ricreativi, previsti un convitto per gli studenti e un centro di servizi per le imprese della Bassa Valle

VERRES. Una città studi unica in Valle, che sorgerà sulle rovine dell'ex cotonificio Brambilla. Nei giorni scorsi la giunta regionale ha approvato la linea tecnica del progetto globale degli interventi, passo necessario per poter chiedere i pareri e la concessione edilizia del Comune di Verrès. Gli assessori alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, e ai Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer, hanno presentato la grande opera: la città studi servirà le tre scuole superiori di Verrès, Istituto tecnico industriale, Istituto professionale regionale e Istituto magistrale, con oltre 600 alunni.

Nella parte principale del complesso edilizio, che ospitava anni fa la produzione Brambilla, saranno insediate le attività didattiche dei tre istituti. L'architettura esterna dello stabile sarà inalterata, mentre all'interno i locali saranno ristrutturati in modo completo. Sarà costruita una galleria centrale attorno alla quale saranno realizzate le aule, gli uffici, le sale per gli insegnanti, i laboratori, le officine, la biblioteca, gli spazi per le esposizioni, due palestre per gli studenti, il bar e una sala destinata ad auditorium oltre 480 posti.

L'ex cotonificio Brambilla diventerà sede di una città studi per oltre 600 ragazzi

La stessa struttura dell'ex Brambilla ospiterà anche un nuovo bocciodromo, otto campi per il palet e quattro per le bocce, tribune, spogliatoi e bar per il pubblico, con ingresso da via Artari, indipendente dalla scuola.

E dove tempo c'era la caldaia che alimentava le macchine per la filatura, ci sarà il convitto per gli studenti. Nella zona notte del convitto ci saranno 22 stanze con 57 posti letto, al piano terra ci sarà un ristorante self-service per gli studenti, con sala tv, spazio per la lettura e salone per le attività ricreative. Ci sarà poi un terzo edificio su due piani, che completerà la «città studi» con saloni polivalenti per: riunioni, ludoteca e audioteca.

Nella vecchia cabina di trasformazione dell'energia elettrica sarà costruito un centro di accoglienza: un punto di informazioni sull'organizzazione del complesso scolastico, storia dell'insediamento industriale e iniziative in programma da parte di Comune e Regione, poi uffici direzionali e amministrativi e alloggio del custode. Il deposito sarà invece ristrutturato e diventerà un centro di servizi per la formazione professionale delle imprese della Bassa Valle: 10 aule e due sale riunioni.

Nell'interrato, metri quadrati, ci sarà magazzino per l'assessorato ai Lavori Pubblici. Le esterne ospiteranno i parcheggi 120 posti, ampie verdi, campi per l'attività sportiva, didattiche, percorsi attrezzati. **[s. ser.]**

Da Aosta a Morgex

Protesta del pds per i pedaggi autostradali

SAINT-PIERRE. In una nota, il pds gauche valdôtaine e gli indipendenti delle Comunità montane Grand Paradis, promotori della petizione per la revisione del pedaggio autostradale sulle tratte Aosta/St-Pierre e St-Pierre/Morgex, sottolineano che la loro richiesta è stata «elusa e che il problema sollevato si presenterà con maggiore complessità con l'apertura del tratto Morgex/Courmayeur».

I promotori della petizione si riferiscono alla soluzione del problema pedaggi prospettate dal presidente della giunta regionale, che stabilisce una riduzione delle tariffe attuali. «Su una soluzione del problema che riduce le tariffe di tutte le tratte, constatiamo che quasi di fatto non ne differenzia il costo nelle diverse percorrenze». I promotori dell'iniziativa si riservano quindi, di agire nelle sedi opportune per conseguire l'obiettivo della petizione.

VALSAVARENCHE

Quinto livello

Il concorso per un posto di istruttore

VALSAVARENCHE. Il Comune di Valsavarenche ha indetto un concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione di un istruttore direttivo con la qualifica di quinto livello. Il titolo di studio richiesto è il diploma di laurea in Economia e commercio o in Scienze commerciali e bancarie. Per accedere al concorso, gli iscritti dovranno superare la prova preliminare della piena conoscenza della lingua francese. I partecipanti dovranno poi sostenere una prova scritta e una orale. La scadenza delle domande è stata fissata per le 12 del gennaio. La prova di francese sarà il 29 febbraio, alle 9, nel salone del municipio. Le altre prove scritte si svolgeranno il 1° marzo alle 9, nell'edificio comunale. Per ulteriori informazioni si può telefonare alla segreteria del Comune (0165/905703, fax 0165/905742), dove si potrà ritirare copia del bando.

Domani al Palasport il 10° Campionato italiano

Courmayeur, «Trofeo Fila» di arrampicata sportiva

COURMAYEUR. Si svolgerà domani il Palasport di Courmayeur il 10° Campionato italiano di arrampicata sportiva «Trofeo Fila». La manifestazione servirà anche a presentare la palestra di arrampicata costruita nella sala polivalente, una delle più moderne e complete d'Italia, consente almeno 5-6 itinerari di estremo interesse tecnico e impegno.

E' anche possibile passare da un itinerario all'altro varianti, con una zona più adatta ai principianti. Al 10° Campionato italiano iscritti una quarantina di atleti tra i quali una decina di donne, selezionati nel corso dell'anno attraverso le gare di Coppa Italia.

Nessun valdostano in gara. La causa è da ricercare nella carenza di strutture artificiali in Valle e al fatto che per regolamento tutte le competizioni devono indoor. I valdostani, favoriti dall'abbondanza di palestre naturali, non hanno molta dimestichezza con gli itinerari artificiali. Il programma prevede le gare di qualificazione, maschili e femminili, dalle 15,30 alle 18,30.

Alle 21 ci sarà la presentazione ufficiale delle palestre di arrampicata seguita dalle finali maschili e femminili. La premiazione e il rinfresco di chiusura previsti verso le 22,30. La palestra sarà gestita dalla cooperativa Prometeo, fondata da alcune guide di Courmayeur e sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 17,30 alle 21,30. Proposti anche due corsi tenuti da guide, uno per principianti e l'altro di perfezionamento. Alla presentazione, il sindaco di Courmayeur Dino Derriard consegnerà un attestato di riconoscenza al dirigente della Fila, Enrico Frachey, per l'impegno sostenuto dall'azienda biellese per realizzare la struttura. **[g. L m.]**

L'onorevole accusato per la visita a Voyat, rinchiuso in isolamento

Caveri, udienza rinviata a marzo

Lunedì il processo all'ex direttore Mazzeo

AOSTA. E' stata rinviata per la seconda volta l'udienza preliminare per l'onorevole Luciano Caveri, sott'accusa per abuso d'ufficio. Il parlamentare sarà davanti al giudice Nicola Clivio il 18 marzo. La vicenda risale alla primavera del '94. Sott'accusa è la visita di Caveri all'ex regionale al Turismo Ugo Voyat, rinchiuso nel reparto d'isolamento del Brissogne. Secondo la procura, quella visita è illegale; i difensori dell'onorevole (Sergio Badellino e Dante Malagutti) sostengono che visite di quel tipo fanno parte delle «prerogative» dei parlamentari.

Assieme a Caveri, la procura aostana ha «indagato» anche l'ex direttore del carcere, Salvatore Mazzeo, già finito davanti il tribunale di Aosta con 17 imputazioni: era stato proprio l'onorevole Caveri a chiedere che il processo contro di lui fosse «stralciato» da quello di Mazzeo. Lunedì, il parlamentare dovrebbe sulla per rispondere alle domande dei giudici assieme ad alcuni testimoni.

Il tribunale ha già ricostruito la visita di Caveri a Voyat: agenti e sottufficiali della polizia penitenziaria hanno già raccontato al tribunale che l'arrivo dell'onorevole non era stato segnalato con preavviso. «Avrebbe dovuto, se fosse stata visita parlamentare» ha sostenuto in aula il pubblico ministero Pasquale Longarini.

L'onorevole Luciano Caveri sott'accusa per la visita in carcere all'ex assessore Ugo Voyat

L'ex direttore del carcere di Brissogne Salvatore Mazzeo anche lui sott'accusa

Dopo un colloquio con il direttore del carcere, Caveri era stato accompagnato dallo stesso Mazzeo nel reparto d'isolamento. Unica visita: quella al compagno di partito ed assessore al Turismo Voyat, arrestato per l'inchiesta sul restauro della Porta Praetoria e la ristrutturazione della biblioteca di St-Christophe. Il colloquio l'onorevole e l'assessore durato pochi istanti: il tempo di abbraccio e qualche parola: «Tieni duro, stai tranquillo, gli amici sono con te». **[c. l.]**

Bosconero: il medico riesce ad arrivare solo dopo tre ore

Perde il braccio in fabbrica

La maglia della donna impigliata nel nastro trasportatore
Non si è potuto liberarla finché non è arrivato il chirurgo

Per quasi tre ore è rimasta con il braccio sinistro - maciullato - incastrato in un nastro trasportatore. Attorno a lei vigili del fuoco, volontari della Croce Rossa, carabinieri e i titolari dell'azienda agricola «Garoia» di Bosconero (dove si è verificato l'infortunio), ma non il medico.

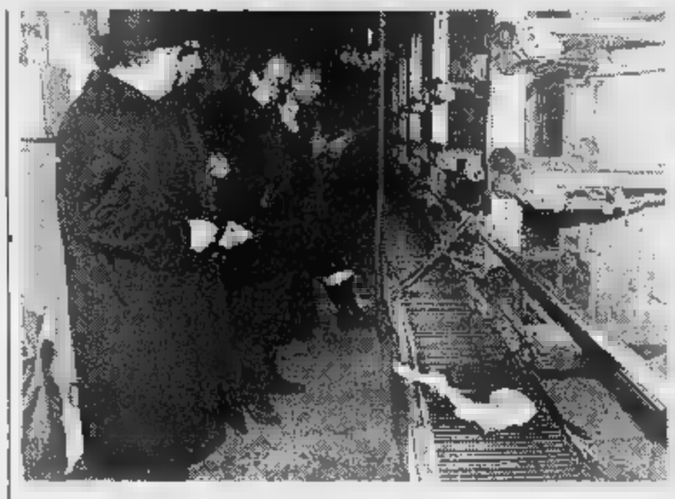
Soltanto quando è arrivato un chirurgo è stato possibile liberarla e portarla in ospedale. Ora Ai Cha Chari, 40 anni, donna di origine marocchina, ma residente a Feletto in via Modesto Forneris è ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. E' stata sottoposta, già ieri in serata, ad un lungo e delicato intervento chirurgico, ma non è stato possibile salvarle l'arto. E adesso infuriano le polemiche per il mancato arrivo, nel giro di pochi minuti, di un medico che autorizzasse lo spostamento della donna.

Alla fine è stato richiesto l'intervento del chirurgo in servizio di pronto soccorso all'ospedale di Cuorgnè che si è precipitato sul posto.

L'incidente si è verificato poco dopo le 15,30 in un reparto della «Garoia» azienda avicola di via Chiala a Bosconero. Ai Cha Chari, operaia assunta da qualche mese, addetta al controllo del nastro per il trasporto delle uova; stava lavorando da sola. Non si sa ancora per quale ragione la manica del maglioncino che indossava è rimasta impigliata nel nastro. Lei ha cercato di liberarsi, ma non ce l'ha fatta e l'arto è stato avvolto e imprigionato nel meccanismo. Ad accorgersi dell'incidente è stato, circa mezz'ora più tardi, Marino Garoia, uno dei titolari, che ha subito dato l'allarme. I vigili del fuoco di Bosconero, arrivati in pochi minuti e quelli di Ivrea non hanno potuto fare molto: assistiti dai volontari della Croce Rossa di Rivarolo e dai carabinieri di Volpiano hanno atteso invano l'arrivo dell'eliambulanza del 118, che non è decollata per la nebbia. «Ci è stato detto - spiegano i responsabili della Cri - di non intervenire finché il medico non fosse arrivato. E' stato terribile vedere quella donna soffrire in modo così atroce e poter intervenire per un'assurda disposizione».

Poco dopo le 18, finalmente, la fine delle sofferenze e la corsa disperata verso l'ospedale. E adesso si affaccia all'orizzonte l'ipotesi di un'inchiesta giudiziaria che chiarisca le responsabilità di eventuali ritardi nei soccorsi. Parallelamente tecnici e responsabili dell'ufficio di igiene dell'Usl 38 di Cuorgnè hanno già iniziato i primi accertamenti sui macchinari: si deve verificare l'esistenza dei dispositivi di sicurezza. «Da questo punto di vista - dice Franco Garoia, uno dei soci dell'azienda - non ci sono problemi. E' quasi trent'anni che esistiamo e non era mai accaduto nulla. I nastri non sono affatto pericolosi e rispettano tutte le norme antinfortunistiche. E' stata un tragica fatalità: Ai Cha Chari, tra l'altro, è una delle nostre operaie più precise».

Lodovico Poletto



A sinistra il nastro trasportatore sotto cui, sopra, Ai Cha Chari

La disgrazia è avvenuta in una azienda avicola

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Fagà, ristrutturazioni «no problem»

Un'impresa con una filosofia innovativa che garantisce un servizio «chiavi in mano» a costi certi

Non sono pochi i problemi per chi acquista una casa da ristrutturare o vuole ammodernare i propri uffici. Definito l'acquisto dell'immobile o il suo affitto, si aprono due strade. La prima è quella di affidarsi ad un architetto, delegando a lui tutte le scelte, a cominciare da quella della individuazione dell'impresa edile. Il costo finale sarà quasi sempre più alto di quello inizialmente previsto e le scelte degli interventi e delle decorazioni saranno quasi sempre subite o comunque non corrispondenti al gusto del committente. L'altra strada è quella del «fai da te». Contando su presunte amicizie, «consigli» spesso non disinteressati, si selezionano muratori, idraulici, elettricisti. L'unico criterio è quello della convenienza, di un risparmio fittizio. Anche qui, al fondo della strada, si incontrano però brutte sorprese. I costi, spezzettati, lievitano inesorabilmente. Il risultato spesso non è soddisfacente. Ad aggravare un bilancio negativo dell'esperienza si aggiungono anche i tempi non rispettati. L'idraulico ha impiegato settimane in più, il decoratore era impegnato altrove e si è fatto attendere per due mesi. Di fronte a queste due strade c'è però la terza via, che è quella di rivolgersi a veri professionisti che hanno fatto della ristrutturazione di appartamenti, ville e uffici la loro attività specialistica. E' il caso dell'impresa Fagà di corso Matteotti 29 bis. Un'impresa «giovane» che è cresciuta negli ultimi anni con una filosofia aziendale innovativa. Ai suoi clienti l'impresa Fagà offre una consulenza globale che parte dalla progettazione e che comprende la direzione e l'esecuzione dei lavori. In una parola, si offre al cliente un servizio «chiavi in mano» a costi e tempi sicuri. Ed è proprio quest'ultimo il vero servizio in più offerto dall'azienda diretta da Giorgio Fagà. Con il cliente si instaura subito un rapporto chiaro, definito in ogni particolare. Il primo passo è un sopralluogo dell'immobile da ristrutturare. I tecnici dell'impresa procedono ad una rilevazione accurata della situazione esistente, evidenziando ogni problema ed ogni esigenza. Nel giro di pochi giorni un gruppo di professionisti abilitati che vanno dall'architetto d'interni agli ingegneri specialisti in idraulica e impiantistica elettrica definisce il progetto. Al cliente viene subito fornita una pianta con specificati tutti gli interventi in muratura da eseguire.

Contemporaneamente si stendono i progetti degli impianti elettrici ed idrici. In questa stessa fase vengono fatte le proposte per gli infissi e i rivestimenti a cominciare dai pavimenti per finire alle decorazioni delle pareti. Con la collaborazione di altri architetti ed esperti di spazi di lavoro si procede poi alla selezione delle possibili scelte di arredamento. Il tutto viene steso in un progetto globale che rappresenta un vero e proprio capitolato. Alla fine il conteggio finale delle diverse opzioni e la cosiddetta tempistica, cioè i «tempi reali» per l'esecuzione dei lavori. Il risultato è un lavoro di equipe al massimo livello. Anche i costi, e questo è per molti una sorpresa, sono spesso competitivi. Grazie ad un rigido controllo sulle spese ed a una sinergia tra le varie componenti dell'impresa si riescono ad abbattere costi impropri legati alle troppe intermediazioni e ad una non corretta successione dei lavori. L'impresa Fagà, grazie alla lunga esperienza nel settore, la possibilità di scegliere sempre il meglio in tutti i settori, assicura risultati finali di grande effetto, in cui si sente la mano del grande architetto e il gusto artigianale per le cose fatte bene, con pignoleria e passione. Gli esperti dell'impresa Fagà sono a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento nei nuovi ed eleganti locali in corso Matteotti, una piccola «vetrina» della filosofia dell'impresa Fagà.

FAGÀ

Impresa di progettazione e ristrutturazione d'interni

Per preventivi rivolgersi in:
Corso Matteotti 29/bis Torino tel. 011/5617596

Borgofranco

Incendio Snam Il processo tutto da rifare

Tutto da rifare nel procedimento penale per l'incendio di migliaia di litri di petrolio greggio, fuoriusciti dall'oleodotto della Snam nella campagne della frazione Bajo Dora di Borgofranco, il 26 marzo di due anni fa.

Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari De Marchi, dopo avere interrogato alcuni dei cinque imputati, tutti dipendenti dell'azienda di Pavia difesi dagli avvocati Ferrero, Mussano e Oberto) ha ordinato al p.m. Braghin un supplemento di indagini, al fine di accertare le esatte responsabilità dell'incidente.

L'inchiesta, quindi, potrebbe ulteriormente allargarsi ad altre persone e coinvolgere nuovamente gli ingegneri Walter Monterubbiano, responsabile di questa tratta dell'oleodotto, e Mario Bianchini, direttore della Snam, per i quali era già stata disposta l'archiviazione. L'udienza è stata aggiornata al 17 ottobre; i Comuni di Borgofranco e Quassolo, intanto, tramite l'avv. Benni, si sono costituiti parte civile.

DOVE & QUANDO

MUSICHE POPOLARI. *Per gli «Incontri del venerdì» del Centro Etnologico Canavesano si esibisce, alle 21, la Fisorchestra della Valle d'Aosta, diretta da Giancarlo Muzzolon. Alle 21, nel salone del Coro Bajolese in via dei Ribelli 19 a Bajo Dora di Borgofranco. Ingresso libero.*

LE RELAZIONI UMANE. Alle 21, al Centro Gandhi di via Arduino 75 a Ivrea, si parla di relazioni umane: come condividere pensieri e sentimenti, quali difficoltà possono sorgere, quali tecniche utilizzare per meglio rapportarsi agli altri. La presentazione è curata da Loredana Cassan. La serata, a ingresso libero, è introduttiva a un corso che si terrà nei giorni 3 e 4 febbraio. Per informazioni e prenotazioni: 0124/26.216 o 33.461.

COUNTRY. Il Circolo Sottovoce di via Rivassola a Cuorgnè ospita, alle 22,30, il concerto del chitarrista country Riki Mantoan, esponente storico del rock eporediese.

I Vengono presentati al pubblico, alle 17 nel salone comunale di Pavone, i risultati di un'indagine condotta nel corso del 1995 per conto della locale direzione didattica. La ricerca, dal titolo «Genitori e immagine della scuola», è stata realizzata da due giovani studiosi del Dipartimento di psicologia dell'Università di Torino.

I. Questo è il tema della serata danzante che si svolge alla discoteca «Molo 34» di zona Lido a Candia. S'inizia alle 22,30.

LA CROCE ROSSA. Alle 21, nel salone Trabucco di Castellamonte, estrazione dei numeri vincenti della sottoscrizione organizzata dalla locale sezione della Croce Rossa. L'incontro prevede anche uno spettacolo di poesia e varietà offerto dal gruppo «Il Pentragramma» di Albiano.

C. Conferenza, alle 20,30 in sala Santa Marta a Ivrea, del ciclo «Quale futuro per la democrazia», proposto dai giovani popolari eporediesi. Giovanni De Witt, presidente del Consorzio per la formazione professionale nel Canavese, tratta il tema «Lo sviluppo economico crea disoccupazione?».

A. A partire dalle 9,15, al cinema Perona di Cuorgnè, si svolge una lezione-concerto di musica operistica per avvicinare i ragazzi delle scuole della zona a questa forma d'arte, poco considerata dai più giovani. Si esibisce la compagnia d'opera de «Il Contato del Canavese» ne «La serva padrona» di Giovan Battista Pergolesi. La rassegna, che s'intitola «A teatro con noi», è curata da «Il Contato» e dal Comune di Cuorgnè, e proseguirà nei prossimi mesi con altri tre appuntamenti.

IN BREVE

IVREA

I vigili urbani domani festeggiano il patrono

I Vigili Urbani di Ivrea celebrano domani la ricorrenza del patrono San Sebastiano. Alle 10 è in programma la santa Messa, nella chiesa di Sant'Ulderico; alle 11 una cerimonia nella Sala Dorata del Municipio. I rappresentanti del sindacato di polizia municipale (Sulpm), in un comunicato, invitano a considerare la giornata anche come momento di riflessione, affinché non siano dimenticati i colleghi morti durante il servizio negli ultimi anni.

ALBIANO

Consiglio comunale sulla «banca dati»

Consiglio comunale aperto, oggi alle 21 nel Municipio di Albiano, per discutere sugli accertamenti motrici e l'istituzione di una «banca dati». La convocazione dell'assemblea era stata richiesta dal gruppo consiliare dell'opposizione.

[illegible]

Convegno provinciale sull'educazione musicale

Domani, nel salone comunale di Pavone, si svolge la seconda edizione del convegno provinciale sull'educazione musicale, dal titolo «Ssst! L'insegnante parla, l'esperto ascolta». L'iniziativa è organizzata dalla direzione didattica di Pavone; i lavori iniziano alle 8,30 e si chiudono poco dopo le 18.

CALUSO

Il 25 gennaio udienza per il «civich» Ceccon

Udienza preliminare, davanti al gip di Ivrea, il 25 gennaio per Roberto Ceccon, cinquantaduenne vigile urbano di Caluso, accusato di istigazione alla corruzione: l'ambulante Andrea Martelli avrebbe ricevuto la richiesta di un quantitativo di formaggio, per evitare che Ceccon registrasse alcune sue presunte irregolarità. Il sostituto procuratore Lorenzo Fornace ha chiesto il rinvio a giudizio per il vigile.

MONTANARO

Una donna alla guida della Pro Loco

Per la prima volta sarà una donna, la ventisettenne Carla Bollero, a guidare la Pro Loco di Montanaro. La nomina, insieme a quella dell'intero direttivo, è stata decisa nel corso dell'assemblea generale dell'associazione. La Bollero, che resterà in carica fino al 1998, succede a Sandro Minetti e sarà affiancata nel proprio compito dal vice Alessandro De Carli.

LAND ROVER ROVER

Rover Italia S.p.A.
informa che
la Concessionaria
Ladycar Srl
non fa più parte
della propria
organizzazione.

Rover Italia S.p.A.

Temperature molto basse con l'anticiclone russo che domina sul Nord Italia

Il freddo «assesta» le piste da sci

Ma resta sempre alto il pericolo di valanghe

Cielo sereno sulle aree montane, nebbie e foschie in pianura e sui fondovalle, temperature notturne molto basse: queste sono le prospettive meteorologiche per il Piemonte-Valle d'Aosta durante i prossimi giorni. Il poderoso anticiclone russo si impone su tutto il quadro europeo mentre una modesta perturbazione africana si affaccia sul Mediterraneo occidentale. Le precipitazioni nevose della scorsa settimana hanno subito un lento e graduale assestamento in conseguenza delle basse temperature e per la presenza di brina di profondità nei sottostrati. Valanghe spontanee hanno interessato tutte le aree delle Alpi piemontesi. Intorno ai 1200-1300 metri inizia una copertura continua di tutto il settore montano ed appenninico, mentre sopra i 2000 metri la media del manto nevoso è di centimetri 120-190 su Alpi Liguri e Marittime, 40-120 su Cozie, 80-170 su Graie, Pennine e Lepontine. Il pericolo di distacchi di valanghe spontanee (tre) è marcato su tutti i settori.

LOCALITA'	NEVE MIN	NEVE MAX	IMPIANTI APERTI	
ALA DI STURA	80	130	tutti + fondo	0123/55234
BARDONECCHIA	80	170	tutti + fondo	0122/99137
CERESOLE REALE	[illegible]	100	tutti + fondo	0124/953187
PIAN DEL FRAIS	60	110	tutti + fondo	0122/54119
PRAGELATO	50	[illegible]	tutti + fondo	0122/78844
PRALI	—	—	—	0121/807418
USSEGLIO	100	140	tutti + fondo	0123/83731
VALCHIUSELLA	40	110	[illegible]	0125/749126
VIA LATTEA	50	100	tutti + fondo	0122/755040
Fuori provincia				
ARTESINA	120	150	tutti	0174/242000
LIMONE PIEMONTE	90	200	tutti + fondo	0171/926254
MELMONTE	150	170	tutti + fondo	015/744102
MACUGNAGA	50	160	tutti + fondo	0324/65119
MONTEROSA SKI	50	180	tutti + fondo	0125/307856

Per ulteriori inform. tel. al numero 011-3185555 (segret. Aineva); 011-3199756 (segreteria Meteomont).

Dal 7 gennaio
SALDI TRASPARENTI
MOMENTI
SCONTI 30/40/50%
L'interno è tutto una vetrina. Gli sconti sono evidenziati da bollini colorati: rosso **30%**, verde **40%**, giallo **50%**. I capi moda autunno-inverno non segnalati da alcun bollino colorato, sono straordinariamente scontati del **15%**.
MOMENTI - VIA SESTRIERE II - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Com. al Com. uff.

Il soprano Giuseppina Brienza (nella foto) protagonista dell'operetta Benatzky che va in scena con i vincitori del Concorso Cantanti lirici «Città di Savigliano»

Guccini e i «magnifici sei»

Il cantautore modenese porta i suoi migliori successi a Biella

BIELLA. Quello di martedì in città, per Francesco Guccini, sarà degli ultimi concerti della stagione. Il cantautore modenese si assenterà per qualche tempo dal palcoscenico per entrare in sala d'incisione, dove comincerà a registrare un nuovo disco. L'autore de «La Locomotiva» sarà Biella la settimana prossima, al teatro Odeon, invitato dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Con lui pedana salirà un sestetto di grandi musicisti: Eliade Bandini alla batteria, Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra, Vince Tempera alle tastiere, Roberto Manuzzi ed Antonio Marangolo al ed infine, al basso, Ares Tavolazzi, che in passato militò nel leggendario gruppo degli Ar.

Guccini, vicino ai 56 anni, si porta alle spalle una carriera punteggiata di successi. Iniziò a suonare alla fine degli Anni Cinquanta, ma fu in piena contestazione studentesca, a cavallo degli Anni Settanta, che ottenne gli applausi del grande pubblico, con le sue canzoni «anarchiche» caratterizzate da storie di emarginazione, di sofferenza e di politica. Sono sedici gli album pubblicati nel corso del tempo: «L'isola non trovata», «Opera Buffa», «Stanze di vita quotidiana» e «Via Paolo Fabbri 43» sono alcuni dei titoli che l'hanno portato al successo proprio in quegli anni.

L'ultimo compact disc è stato quello che porta il nome di una farfalla, «Parnassius Guccinii», scoperta un paio di anni fa sull'Appennino tosco-emiliano e intitolata dal suo scopritore (non casualmente) al professore di Modena.

Le prevendite a Biella da Paper Moon (015-405.395) e da Sound & Vision (tel. 015-23.862). Per informazioni si può anche chiamare la Decò di Milano, allo 02-313.645. **[p. g.]**

Francesco Guccini, 56 anni

Glauco Mauri

Il mito di Edipo rivive a Novara

NOVARA. A tredici anni dal primo lavoro, Glauco Mauri torna a misurarsi con il mito di Edipo e con un allestimento ripropone, in sequenza, le due tragedie di Sofocle nella traduzione di Dario Del Corno.

Ripreso dopo il successo dell'anno scorso, ieri lo spettacolo è in scena al Coccia di Novara, dove terrà cartellone fino a domenica. «Edipo re» e «Edipo a Colono», le opere che il drammaturgo greco costruì come autonome, rappresentate una di seguito all'altra offrono così una lettura più completa del personaggio e della sua vicenda. Con Mauri, regista interprete, recitano Roberto Sturno, Elena Ghiaurov, Gabriele Parrillo, Pino Michienzi, Gaia Aprea, Stefania Micheli e Paolo Bocciarelli. **[p. b.]**

Ecco cos'è il maschilismo

Sesso? Grazie, tanto per gradire Franca Rame aprirà la stagione

Franca Rame sarà Asti

ASTI. Sarà Franca Rame ad aprire la stagione teatrale. Reciterà al teatro Politeama (via dell'Ospedale) di Asti il 23 gennaio a partire dalle 21,15. Porterà in scena il suo recente allestimento «Sesso? Grazie, tanto per gradire», firmato da lei stessa con il marito Dario Fo e il figlio Jacopo.

Proprio Jacopo Fo è l'ispiratore principale dello spettacolo, il testo è tratto dal suo libro (for- un bestseller: 100 mila copie vendute) «Lo zen e l'arte di scopare». Ne è nato un monologo grottesco e ironico in cui Franca Rame racconta le sue prime esperienze, tra mplessi e tabù, che si trascinano per tutta la vita.

La premessa di Franca Rame è sarcastica: «Perché non riusciamo a goderci questo meraviglio pianeta? Il motivo è che gli uomini soffrono perché a loro piace soffrire. E' masochista. Non è solo un problema politico, ma sessuale».

Il recital diventa una lezione comica sul : «Cerco di svelare - spiega Franca Rame - tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore e il segretario del vostro partito non vi diranno mai. Si finisce per scoprire che dietro il maschilismo c'è una tremenda e inconfessabile incapacità dell'uomo di vivere con soddisfazione i rapporti con l'altro sesso».

La rassegna astigiana proseguirà il 31 gennaio con il musical «Un americano a Parigi» di Gershwin, con la partecipazione di Rossana Casale. La rassegna comprende anche «Fregoli» Arturo Brachetti (26 febbraio) e il nuovo spettacolo di Paolo Rossi (15 aprile). Biglietti: per le poltrone 25 mila lire (18 mila ridotto), gallerie 15 mila (10 mila rid.). Informazioni telefonando allo 0141/355.723 e al 353.988. **[c. f. c.]**

Gioiosi amori nell'albergo

Le note del «Cavallino bianco» suonano stasera a Savigliano

SAVIGLIANO. Riflettori accesi, stasera (ore 21), al «Milanollo» sull'operetta «Al Cavallino Bianco» musicata da Benatzky su libretto di Muller. Lo spettacolo allestito dall'Associazione lirica internazionale con l'assessorato alla Cultura del Comune e l'apporto degli sponsor hotel Gran Baita, Fiat Ferroviaria e Cassa di Risparmio di Savigliano, vedrà impegnati giovani interpreti, vincitori del «3° Concorso - laboratorio teatra per giovani cantanti lirici maestri sostituti "Città di Savigliano"», che si è svolto a luglio.

L'operetta che è 1930, è ambientata un piccolo albergo austriaco dove si sviluppano le intricate vicende d'amore e denaro che coinvolgono i personaggi: Josefa (Eugenia De Gregori), la bella proprietaria, il suo capocameriere Leopoldo (Walter Rubboli) e gli ospiti di passaggio, il dottor Bellati (Mor Jin Hak) e Attilia (Giuseppina Brienza), risolte niente di meno che dall'imperatore Francesco Giuseppe. Le musiche sono affidate all'«Ensemble Lehàr». Cu la realizzazione musicale Luigi Dominici mentre la regia è di Daniele Rubboli. Biglietto da 25 mila a 12 mila lire. **[v. p.]**

E' al via «Urlankio»

La terza rassegna rock con 22 gruppi a Casale

CASALE. Al via la terza edizione della rassegna di musica rock «Urlankio», promossa dai gruppi musicali cittadini. La kermesse, che ha raccolto l'eredità «Let's rock», continua a riscuotere ampi consensi. Sono ventidue in tutto i gruppi (diciannove band locali e tre ospiti per favorire scambi di esperienze) che si esibiranno sul palcoscenico del Tartara nell'arco di circa tre mesi, distribuiti in otto serate-concerto.

Il primo appuntamento è per domani sera alle 21,30 (l'ingresso costa 5 mila lire) Beppe e i Porci Comodi di Casale e la Comitiva Brambilla, di Asti. Gli altri gruppi casalesi sono: Jar, Arkadia, Pigalle Bistrot, Nova Hera, Bassapressione, Grigio Fumo, Kristall Dreams, Negromanti, Do-s'n'don'ts, Master of noise, Malakia, Electrik Terno Quintet, Young Soul Choir, Anonimo, Endcare, From Beyond, Sortilegio, Joul. **[s. m.]**

Kermesse giovanile

Dieci band valdostane per il nuovo catalogo

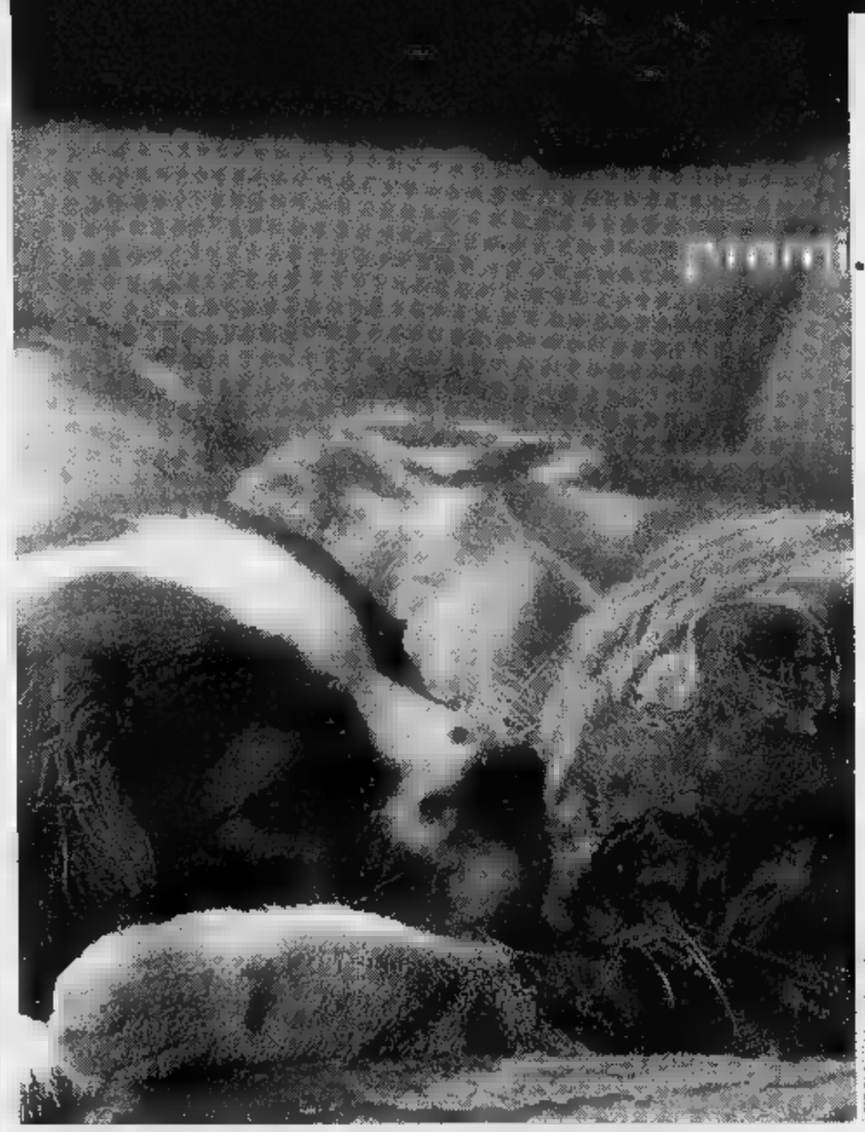
AOSTA. S'intitola «Pagine in rock» ed è un super concerto che coinvolge dieci gruppi musicali valdostani. Una kermesse organizzata dal Progetto giovani di Aosta in occasione della presentazione del nuovo catalogo dei gruppi musicali valdostani, «Pagine di rock», dove sono raggruppate trenta band locali. La presentazione del catalogo è prevista per domani, alle 17, nel salone del Palazzo regionale.

Di seguito il concerto, che si concluderà nella nottata e che vedrà l'alternarsi sul palco di dieci formazioni rock valdostane. Suoneranno i gruppi: «Les enfants gatés», «4th dimension explorers», «Seun gogà», «Barfly», «Soluzione», «Never», «Noise», «Black-Like», «Cornucopia» e «Rise».

Tante ore di rock, in tutte le sue sfumature, dal trash metal i «Never» alle «striature» blues «Barfly». L'ingresso è libero. **[s. b.]**

Publicità a cura della Società

Svegia!



Chi dorme non piglia. A meno che non sia già abbonato.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO 1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

A giudicare dalla serenità del loro sonno, qualcuno in deve aver già provveduto, e forse anche vinto. I più informati, infatti, sanno bene che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, Torino. ■ Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

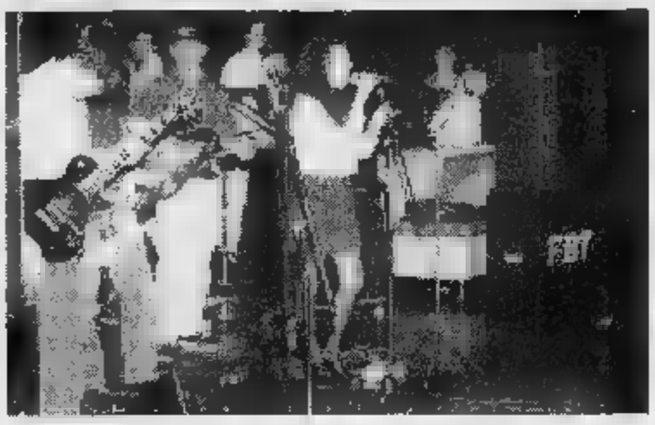
● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che battezzammo a vostra acquisto un anno fa. Chiedo a Alfa Romeo BONUS TARGA e 10%. Per informazioni tel. 011/6865244. Atti Mot Code 6 1997 Scad 31 12 96

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Al Duit di Aosta e al Piper di Châtillon



Gli aostani «Lavori 'n Korso» inaugurano stasera un ciclo di concerti al «Piper»

Due concerti nei «discobar»

CHATILLON. Serata dedicata ai concerti nei «discobar», quella di oggi al «Duit» di Aosta e al «Piper» di Châtillon. Nel capoluogo regionale il locale di Roberto Ammoni propone un appuntamento con Roberto Togliatto e Dino Bosco, con la loro «New Age» e musica latina, mentre il «Piper» di Giovanni Chiarella inaugura un ciclo di concerti dedicati a blues, rock, funky e reggae. Si comincia con i «Lavori 'n Korso», gruppo aostano già conosciuto per le ripetute partecipazioni a festival e concerti in Valle. Nel locale di Châtillon anche la programmazione: non più Giancarlo Bianchedi al venerdì sera (si è preso un periodo di vacanza musicale), ma concerti di gruppi giovani della zona. Ogni sabato sera, invece, spazio a cantautori e pianobar.

Nel capoluogo regionale la serata è dedicata alla chitarra acustica in ogni sua sfumatura, dal country al «rag time», dal «bluegrass» all'«oltime» fino ai più recenti «new age» e «samba» proposti da Roberto Togliatto. L'artista ha cominciato lo studio della chitarra nel 1980, approfondendo nel 1984 la tecnica del «Fingerpicking» tipica della chitarra acustica. Suona abitualmente in tanti locali piemontesi. E' anche componente del gruppo «Rdr», con il quale ha prodotto una cassetta omonima. Al attivo anche un'altra cassetta intitolata: «Meeting acustico». [s. ser.]

Un altro concerto d'eccezione stasera al «Liberatutti»

Ritmi occitani e rock

Protagonisti dell'appuntamento musicale saranno i «Lou Dalfin» Il gruppo amalgama musica tradizionale e sonorità travolgenti

I «Lou Dalfin» protagonisti questa sera del concerto in programma al «Liberatutti» di Aosta. Il gruppo si è costituito nel 1990 ed è considerato ai vertici internazionali nell'ambito della tradizionale

AOSTA. Un amalgama travolgente di musica occitana e di ritmi rock, sotto il segno della festa per eccellenza. Il «Liberatutti», la nuova discoteca di via Chambéry «ex Boomerang» di Plan Félinaz, propone ancora una volta un appuntamento lontano dai circuiti commerciali della musica «dance»: questa sera ci saranno i «Lou Dalfin» in concerto, considerati ai vertici internazionali nell'ambito della musica tradizionale.

Il gruppo si è costituito nel 1990 su idea di Sergio Berardo, ghirondista e polistrumentista occitano, giudicato un'«autorità» nell'ambito di strumenti e musica tradizionale, protagonista di spicco del folk italiano, solista e il gruppo «La Ciapa Rusa». Sul palco del «Liberatutti» oggi saliranno, oltre a Sergio Berardo a ghironda, organetto, flauti e voce, anche Enrico Damilano al basso, Alfredo Piscitelli alla chitarra, Riccardo Serra alla batteria, Fabrizio Simondi alle tastiere e voce e Dino Tron all'organetto, fisarmonica e [illegible]. Hanno suonato oltre 400 volte, da Barcellona a Tolosa, da «Arezzo Wave» ai centri sociali Leoncavallo ed El Paso.

Fin dai loro esordi, i «Lou Dalfin» hanno amalgamato le atmosfere della musica tradizionale attraverso i loro strumenti, canti e danze, insieme con le sonorità più «dure» della rock, creando uno spettacolo a metà fra melodie millenarie e l'energia travolgente. Sono veri e propri «fenomeni di costume» nelle occitane, dove i loro concerti si trasformano in feste travolgenti. La loro esperienza stata raccolta ora in un Cd, la prossima pubblicazione, intitolato: «Gibous, Bagase e Bandi».

La discoteca di via Chambéry proseguirà la programmazione venerdì prossimo con altro appuntamento d'eccezione arriveranno i «Persiana Jones», altra sorta di fenomeno di costume. Aperta da poche settimane, la discoteca «Liberatutti» sta puntando sulla musica «live» di alto livello: sono già arrivati gli «Africa Unite», miglior gruppo reggae italiano. E oggi altro concerto. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20,15/22,30
Lire 12.000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible]
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 21.
Lire [illegible]
The [illegible] Singers

Auditorium Ipr
Tel. (0166) 5[illegible]
Prevendita in Apt
Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
Speriamo che [illegible] femmina

CERVINIA
[illegible] Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
I ragazzi della notte
di J. Calà, con J. Calà, F. Rattondini, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca la rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**

CHIAMPO
Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
Or.: 18/20/22
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: [illegible]
L. 12.000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipì[illegible] nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Co[illegible]**

Politeama
[illegible] (0125) 641.571
Or.: 20/22,15
L. 10.000/7000/5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [illegible] per dare la [illegible]a [illegible] che [illegible] seguendo i sette peccati capitali. M. V. 2h 05' **Thriller**

Abcinema
[illegible] (0125) [illegible]
Or.: 20/22,15
Lire [illegible]
Il buio nella mente
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe del passato [illegible] nasce una diabolica amicizia all'ombra [illegible] ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

Fiction e documentari nei programmi delle televisioni francofone

Inchiesta poliziesca su France 2

Storie di adolescenti proposte stasera da Tsr

«Je me [illegible] sorti de la drogue», un reportage della serie *«Tell quels»*, inaugura i programmi serali di Tsr, alle 20,10. E' il resoconto di una drammatica esperienza, quella di Pascal, svizzero ventenne che ha alle spalle un percorso doloroso di emarginazione a tossicodipendenza. Ex-apprendista meccanico rapidamente assuefatto ai paradisi artificiali, il giovane racconta la sua odissea: dall'esistenza solitaria di figlio di genitori separati alla prima dose di eroina, dall'ottuso benessere della droga all'arresto, dal processo alla decisione di smettere, costi quel che costi. Inizia qui il suo viaggio di ritorno. Prima attraverso la disintossicazione, poi il lavoro coatto in ambiente comunitario, infine un durissimo trekking nella Terra del Fuoco. Oggi Pascal è ritornato ad [illegible] un ragazzo normale.

Alle 20,50 **France 2** trasmette *«Coeur de cible»*, un film televisivo di Laurent Heynemann, interpretato da Francis Huster, Marianne Basler e José Garcia. Realizzato sulla base di una sceneggiatura di Bernard Pivot (qui alla sua prima esperienza

L'attore Francis Huster, stasera su F2

scrittore per il cinema), il film racconta un'inchiesta poliziesca del commissario Baudrillard alle prese con un assassino che sceglie le sue vittime fra le telespettatrici dotate della scatola nera dell'Audimat, il sistema di rilevazione dell'audience. Alle 22,40 **France 2** Pivot passa dalla veste di sceneggiatore a quella a lui più abituale di presentatore, con *«Bouillon de culture»*. Tema della serata: *«Sciences: plus on sait, moins on sait?»*. Alle 23,45, per *«Géopolis»*, segue il documentario *«La place de la France dans le monde»*.

Alle 23,55 **Tsr** trasmette *«L'étrangère»* (Gb, 1990, 94'), un film di Neil Jordan con Beverly d'Angelo. Ambientato in una cittadina marinara dell'Irlanda, racconta la pigra estate di due adolescenti, che per spezzare la noia si inventano storie a loro e altrui beneficio. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Piano bar al «Nazionale»

Al caffè «Nazionale» questa sera musica da piano bar il duo Paola e Willer, che interpreterà brani dagli Anni Sessanta agli Anni Ottanta.

Discomusic e nuove tendenze

Alla discoteca «Abat-Jour» questa discomusic con i più grandi successi del momento e la disco revival.

QUART

«Universidiversi» al Blu Max

Alla discoteca «Blu Max» ritorna questa l'animazione del gruppo «Universidiversi». Alla consolle ci il dee-jay eporediese Giorgio Marengo. Altra proposta musicale il «Special privé» con Lapaz. E ospiti a sorpresa. L'apertura del locale è prevista per mezzanotte.

AOSTA

Concerto per pianoforte

Proseguono questa sera i «Concerti di Aosta». La rassegna dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, organizzata dalla cooperativa «Musica e Musa», propone per oggi il concerto del pianista tedesco Leonhard Westermayr. Il musicista presenterà al pubblico la Sonata numero 21 in do maggiore opera 53 «Waldstein» e la Sonata numero 23 in fa minore opera 57 «Appassionata» di Ludwig van Beethoven. L'appuntamento concertistico avrà inizio alle 21, nel salone della biblioteca comunale di viale Europa. Il prezzo del biglietto di ingresso è di mila lire.

Esibizione dei «Taxi blues»

I «Taxi blues» ritornano ad esibirsi dal vivo e lo fanno in occasione della serata organizzata dal Gruppo Italia 101 di Amnesty International di Pont-Saint-Martin, in programma per domani sera. Ospite della serata anche una formazione amica dei «Taxi blues», i «Los Angeles May '92», che presenterà cover Anni Settanta. L'appuntamento è per le 21 al bocciodromo comunale di Pont-Saint-Martin.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 2, t. [illegible] Ore 15.30 unica proiezione. [illegible]**bra e o[illegible].**
[illegible] **MULTISALA** c.so V. Em[illegible] 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 18,55; 22,30 *Sala 2.* **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
[illegible] via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Gorlo 5, [illegible]. **Selvaggi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** via Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza [illegible]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; [illegible]
ERBA c.so Moncalieri 241, telefono 661.54.47. [illegible] **sconosciuto.** Viet. 14. [illegible]: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruzzi ang. via Roma. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. [illegible] **Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.263. **Assassins.** Viet. mat. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO [illegible] Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net. Intrappolata [illegible] rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **In the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] **[illegible]ttera scarlatta.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] **[illegible] face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. [illegible] **di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible]. Vendita bigl. per le recite de il **Corsaro** in scena dall'8 al 24 marzo) **I Puritani** (11-24 aprile), [illegible] (14-26 maggio) e **Madama Butterfly** (11-23 giugno) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di dom. 31 marzo, aprile e 5 maggio (posto unico L. 10.000). Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.242/242.
[illegible]**UM RAI** p. Rossaro. Riposo.
[illegible]**O** v. M. Cristina 71. T. [illegible]. Questa ore 21 Luca Barbareschi in **chiodi sul pavimento con la fronte.** Repliche fino al 21 gennaio. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/18.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,54 **Montagnaventure**

Radiouno
7,20 **La voix de la [illegible]**

Radiodue
12,10 11,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **[illegible]ans après Emile Chanoux...**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alptime**
13 — **Riuscirà il nostro eroe,** film
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **[illegible] music,** musicale
16 — **Canta Italia,** [illegible]
17,30 **Mannix,** telefilm
20,30 **Onda libera,** attualità
23,30 **Crazy Danza,** musicale

Suisse [illegible]
13 — **Mademoiselle**
13,30 **Au Nord du 60e parallèle**
15,55 **La croisière s'amuse**
16,55 **Spirou**
17,25 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **[illegible]esette**

France 2
13,45 **Derrick,** poliziesco
14,45 **L'enquêteur**
15,40 **La chance aux chansons**
17,05 **Quoi de neuf docteur?,** série
17,30 **La fête à la maison,** série
19,15 **[illegible] nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,40 **Météo 2**
20,50 **Coeur de Cible,** film
22,40 **Bouillon de culture**
[illegible] Sécopolis

[illegible] Saint-Vincent 5 [illegible]
[illegible]; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina,** telefilm
17,15 **Giocando con le stelle**
18,30 **Funari live,** talk show
22 - **Andiamo in collegio**

[illegible] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
[illegible] — **Gran serata con la musica di Luca Attuci**

101 Radio Valle d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8,30; 10 **L'Oroscopo di [illegible]**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,30 **100% grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364810, la tua musica preferita**
[illegible] — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club [illegible]**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attuci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **[illegible] Line**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul [illegible] Dance [illegible]**
21 — **Night Rhythm**

Radio [illegible] Monte Bianco
[illegible]; 12; 14; 18,25; [illegible]30; **Digit [illegible] locali**
10,32 **Cav. [illegible] [illegible] B. Aberti**
11,56 **Sul filo del [illegible]**
15,15 **Rock [illegible]**
18,10 **Mercatino occasioni**
21 — **Rock Café**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Fondo, questa sera l'apertura ufficiale della manifestazione, domani le gare

Cogne, via ai campionati italiani

Si comincerà con la 10 chilometri maschile e la 5 chilometri femminile ■ tecnica classica
Domenica le prove di skating a inseguimento. Marco Albarello e Gaudenzio Godioz tra i favoriti

COGNE. Saranno Vincenzo Perruchon, campione italiano ■ fondo nel 1947 e nel 1954, ■ Joëlle Cuneaz a fare da ultimi tedofori per portare questa ■ alle 18, nella piazza del municipio di Cogne, la fiaccola sul tripode dei campionati italiani assoluti di fondo. La manifestazione prevede quattro giornate (domani, domenica, martedì e giovedì) sulle piste intorno ai prati di Sant'Orso.

Dopo la cerimonia ■ questa sera, a ■ parteciperanno anche i ragazzi dello Sci club ■ «Lou Tintamaro», domani mattina si assegneranno le prime due maglie tricolori ■ le prove a tecnica classica sui 10 km maschili ■ 5 km femminili, che determineranno anche l'ordine ■ partenza della spettacolare gara di combinata a tecnica libera sui 15 km maschili e 10 km femminili ■ partenze ad inseguimento di domenica.

I personaggi più attesi ■ Cogne sono Manuela Di Centa, Stefania Belmondo ■ Silvio Fauner, ma grande calore ci sarà anche per Gaudenzio Godioz e Marco Albarello. Nel settore femminile in tre gare dovrà scaturire una «regina» dei campionati nel duello tra le due fortissime azzurre (10 vittorie in Coppa del Mondo contro 9 per Stefania, 19 maglie tricolori contro ■ per Manuela). In questi ultimi anni per malanni fisici le due forestali hanno evitato il confronto diretto e nelle ultime sei gare tricolori ha sempre vinto Stefania; Manuela ■ vince da Dobbiaco 1993.

In campo maschile c'è preoccupazione per le condizioni fisiche di Marco Albarello ■ Silvio Fauner, uno dei due idoli di casa e il favorito più atteso; entrambi ■ reduci da influenze che non hanno permesso loro di gareggiare in Coppa ■ Mondo in Repubblica Ceca in staffetta. Albarello deve difendere i due titoli a tecnica classica conquistati in Val di Fiemme, Fauner la combinata e il titolo di staffetta (oltre alla ■ km in programma ■ marzo in Alto Adige). Ecco che allora prendono consistenza le quotazioni di atleti come Fulvio Valbusa, Gaudenzio Godioz e Fabio May o come il sempreverde Giorgio Vanzetta, che vorrebbe migliorare il suo record di vittorie ai campionati italiani in assoluto (22 dal 1979 a oggi di cui 13 in staffetta e ■ individuali).

Sarà ■ Cogne come skiman anche Maurilio De Zolt, che detiene con 19 vittorie il record di successi individuali seguito da Federico De Florian a quota 14, Franco Nones a 10, Giorgio Vanzetta e Silvio Fauner a 9, Marco Albarello, Ulrico Kostner e Giulio Capitanio a 8. Tra i valdostani nella storia dei campionati primeggia Marco con le sue 8 vittorie (due 10 km nel 1992 e 1995, due 15 km nel 1987 e 1989 e quattro 30 km nel 1990, 1992, 1993 e 1995); gli manca soltanto la staffetta che l'Esercito insegue dal ■ a Sant'Anna Pelago con Palmiro Serafini, Aldo e Gianfranco Stella.

Marco Albarello, campione in carica

Tra i valdostani che hanno vinto a livello individuale ci sono Maquignaz nel 1920, Jammaron nel 1940, Perruchon nel 1947 e 1954, Stuffer nel 1962, 1963, 1966 e 1967, l'alpino Stella due volte nel 1968, Blanc due volte nel 1971, Favre una volta nel 1972 ■ 1973 ■ due volte nel 1974, l'alpino Folvara nel 1993. In staffetta hanno vinto Cuaz, Carrel, Pascal, Jammaron, Truc, i due Stella, Serafini, Martinet, Savin, due volte Perruchon, due volte Jordan, due volte Venturini, tre volte Chatrian, tre volte Favre. Tra le donne hanno vinto due gare individuali e tre staffette la Guala, due staffette Reboulaz e Barrel. [r. s.]

I risultati dei giovani fondisti e gigantisti

MORGEX. Lo Sci Club Morgex ha organizzato sulle nevi di Arpy una gara di fondo a tecnica classica per allievi e ragazzi con in palio il Trofeo Pilier Central. A dominare tra i 140 concorrenti ■ stati i giovani dello Sci club Drink Ceramiche Usel Festaz, sodalizio che ha vinto il trofeo in palio. Negli allievi, sui ■ km, il Drink ha fatto tripletta con Manuel Tovagliari ■ precedere Davide Gerbelle di 46" ■ Laurent Clos di 1'08"; 4° e 5° i portacolori del La Salle Denis Trento e Daniel Costaz. Tra le allieve ■ i 4 km Sara Brocard del Drink ha vinto con 1'05" su Selena Favre dell'Amis de Verrayes e 1'06" su Giorgia Cacace del Drink; 4ª e 5ª Lucrezia Lamastra e Vivianne Vallainc.

Tra i ragazzi sui 3 km Remy Charbonnier del Drink ha staccato di 6"8 Spencer Cavagnet e di 9"9 Nadir Marino, entrambi del Gran Paradiso; 4° e 5° Remy Costaz ■ Nicolas Berard. Nelle ragazze Elisa Brocard del Drink ha diviso la vittoria con Emy Chatrian del Torgnon; 3ª Jo■ Degioz del Valsavaren- che a 6"9, più lontane Chantal Savioz ed Elisa Buschino del Drink.

Per lo sci alpino, oltre 200 concorrenti hanno preso parte a Pila al gigante allievi e ragazzi del circuito Gros Cidac con in palio il Trofeo Chamolé, organizzato dalla stessa società. Il trofeo è andato al Courmayeur Monte Bianco. Nelle allieve Cristina Massarenti dell'Aosta ha preceduto di 85 centesimi Roberta Manzetti del Cervino ■ 3ª Monica Quartana del Courmayeur a 1"25. Negli allievi Alberto Schieppati ■ Courmayeur si è imposto per ■ ■imi ■ Pierluigi Goldoni del Courmayeur e per 1"07 ■ Sandro Goldoni ■ Gressoney. Tra le ragazze successo di Solange Mateo del Cervino con 60 centesimi su Louise Jacquemod del La Thuile e 92 su Francesca Massa dello Sci club Chamolé, che ha organizzato la gara. Tra i ragazzi Didier Bionaz del Grand Paradis si ■ imposto con 10 centesimi ■ Stefano Italiano del Gressoney e 3"42 su Filippo Gay del Courmayeur. [r. s.]

Sci alpino e slittino

AOSTA. Oltre ai campionati italiani ■ fondo a Cogne, l'attività degli sport invernali riserva altre tre gare in programma ■ Torgnon ■ ■ Cervinia per lo sci alpino e a Fénis per lo slittino. Domenica per lo sci alpino ■ in programma ■ slalom gigante senior ■ giovani a Torgnon, in una gara che ■ stata organizzata dallo Sci Club Châtillon, ■ in palio la Coppa Comune di Châtillon.

Sempre domenica lo Sci Club Cervino organizza una divertente gimkana per cuccioli ■ baby al Breuil con in palio il Trofeo Hosquet con frazioni nelle quattro specialità (slalom, gigante, supergigante e discesa libera).

Per lo slittino, dopo la clamo■ rottura tra Corrado Hérin e Almir Betemps e la squadra azzurra, ci ■ tutti i ■igliori atleti della Valle (fatta eccezione per Simona Martin, che è ancora impegnata in Austria in Coppa del Mondo) nei campionati valdostani ■ Combasse organizzati dallo Sci Club Saint-Marcel. [r. s.]

L'Aostana nella serie B di bocce

In trasferta ma con grinta

AOSTA. La trasferta sui campi della Cumianese, con l'obiettivo ■ ripetere la splendida prestazione fornita all'esordio nei play-out. Per l'Aostana Danubio Assicurazioni l'impegno di domani potrebbe rivelarsi decisivo per la conferma nel campionato di serie B per società di bocce. Dopo ■ 12-0 inflitto al Vecchio Mulino Bra, la compagine del presidente Bianquin è attesa a una conferma.

«Non ci aspettavamo di debuttare ■ un cappotto - dice ■ giocatore Mauro Mongiovetto -. ■ successo sul Vecchio Mulino ci ha dato morale ■ grande fiducia. Adesso dobbiamo però ripeterci sugli stessi livelli di sabato. Non sarà facile battere la Cumianese, già affrontata nella prima fase del campionato (sconfitta in trasferta ■ vittoria casalinga, ndr)».

L'«en-plein» contro ■ Vecchio Mulino è giunto per merito di Giuseppe Micheletta nel tiro tecnico (33-17 ■ Bergia), di Leo Bianquin, Agostino Menzio e Renato Moro nelle terne (13-2 su Tavella, Giordanengo e Rambaudi), di Giuseppe Micheletta ■ Armando Tircoli nelle coppie (11-9 su Bergia e Vitto), di Emilio Cerise nell'individuale (13-6 ■ Carenal), di Mauro Mongiovetto nel punto tiro obbligato (28-27 su Bonetto) e ■ Luca Lucianaz ■ Mauro Mongiovetto nella staffetta (53-39 ■ Tavella e Carena).

«Dopo le prestazioni deludenti della prima fase del campionato - sottolinea Mongiovetto -, abbiamo fornito ■ prestazione convincente. L'avversario non si è dimostrato particolarmente agguerito, però abbiamo dimostrato di aver utilizzato a dovere la pausa. Contro la Cu■ affronteremo la prova della verità. Tornare dall'impegno esterno con un risultato positivo, significherebbe aver quasi la certezza di rimanere ■ serie B, anche ■ ■ attendere almeno la fine del girone di andata per tracciare i primi bilanci».

La Cumianese ha esordito ■gli spareggi salvezza pareggiando 6-6 in trasferta con l'Auxilium. La sfida di domani potrebbe essere decisiva per l'Aostana Danubio Assicurazioni. [s. b.]

L'aostano Mauro Mongiovetto

CALCIO A CINQUE

I rossoneri, alla vigilia dell'incontro con l'Eurotravel, ha battuto l'Arzignano con il punteggio di 9-2

L'Aosta prepara il derby con una goleada

Più sofferto il successo dell'Aymavilles (5-4) contro il Laser

AOSTA. In prossimità del giro di boa del campionato cadetto di calcio a cinque, l'Aosta rischia di compromettere la sua brillante terza posizione. Sono in arrivo due derby di fila: domani con l'Eurotravel e il turno successivo con l'Aymavilles. Domani alle 15 al Regisport i ragazzi di Mercanti ■ intenzionati ■ far rispettare la regola che favorisce la squadra peggio piazzata in classifica. Sono 5 i punti che separano le due: «Non abbiamo alcun timore reverenziale - dice il presidente Giancarlo Fabrizi -. Inoltre ■ abbiamo nulla ■ perdere dal momento che non aspiriamo a posizioni di classifica ben precise. Credo invece che l'Aosta punti al secondo posto per un eventuale ripescaggio in A».

Intanto l'Aymavilles in attesa di salire sulla ribalta del palcoscenico per il prossimo derby, ha la possibilità di continuare la serie positiva a Chioggia contro una squadra che naviga in cattive acque, ma che non è da sottovalutare fra le mura amiche. In caso di successo ■ con l'eventuale concomitante vittoria dell'Aosta, Raffaelli ■ compagni raggiungerebbero l'Eurotravel.

Nel turno precedente l'Aosta pur priva ■ preziosi elementi come Maqui per problemi fisici, Veronesi per problemi familiari e Balbis per squalifica, ha sbancato Arzignano (9-2). E' stato il «Sai day», dal momento che ■ torinese ha messo a segno 6 gol, oltre ad aver messo lo zampino in ogni altra marcatura.

La gara ha avuto storia fino al 2-2, poi dal 17' ■ stata ■ passeggiata. Vantaggio iniziale di Cappellino al 1', raddoppio di Sai al 3', a ■uì hanno fatto seguito i gol di Culpo e Faggiana, non a ■ gli elementi più ■ppresentativi. A metà della prima frazione tornava ■ vantaggio la squadra ospite grazie a una conclusione capolavoro di Sai. Nella ripresa il folletto dell'Aosta firmava in sequenza 4 reti dal 31' al 40', quest'ultima in superiorità numerica per l'espulsione di De Gori. Al 45' trovava gloria anche il giovane juniores Volpi, ben servito da Sai e chiudeva il conto Cappellino 4' più tardi. Da segnalare l'esordio del giovane Patacchini fra i pali negli ultimi 10'.

Il tecnico Osvaldo Chabod

Decisamente più sofferto il successo dell'Aymavilles in casa con il Laser. «Devo ammettere che i lombardi avrebbero meritato ■ più - dice il tecnico Chabod -. Hanno colpito diversi pali; in particolare Iandiorio ci ha ■ in seria difficoltà».

L'anno nuovo sta portando fortuna all'Aymavilles che ha ottenuto quasi allo scadere il gol vittoria con Serravalle. Dopo ■ trovati sotto, i locali prima pareggiavano ■ Raffaelli, al suo primo centro stagionale coinciso tra l'altro con una prova majuscola, poi allungavano ■ Serravalle su punizione.

Il 2-2 giungeva al 25' quando ■ infortunava Cuc, vittima di una brutta distorsione a un ginocchio, ma la squadra di casa andava al riposo in vantaggio grazie ■ Zavattaro. Nella ripresa i valligiani allungavano con Ducoli, ma dopo alcuni miracoli di Atzori subivano il 4-3 su autorete di Malacrinò e ■ gol di Baggeri al 20'.

Sette minuti più tardi l'insperato gol definitivo. «Siamo stati troppo nervosi, ■ le ammonizioni subite costeranno la squalifica ■ Malacrinò ■ Gentili», conclude Chabod.

■ Introna

■ ■■■■■ dell'Eurotravel

AOSTA. L'Eurotravel ha passato una tredicesima giornata in tutta tranquillità alla vigilia del tanto atteso derby di domani alle 15 ■ centro sportivo di Montfleury con l'Aosta del tandam Fea-Simonetti.

Sotto gli occhi dell'infortunato portiere dell'Aosta Roberto Murzilli (stagione finita per quest'anno), il tecnico Luca Mercanti ha potuto contare sull'intera rosa ■ quattordici elementi, lasciando in tribuna Romagnolo, con la sola eccezio■ del giocatore più illustre, ■ lui che ■ dimostrato di essere capace di raddrizzare ogni partita, il bosniaco Habjbia («Piga» per gli amici) squalificato ■ in tribuna a soffrire, nonostante la facilità dell'impegno.

L'Eurotravel ha raggiunto il quinto posto in classifica dominando un avversario inconsistente ■ rimaneggiato come il Lions Chioggia, temibile in casa (ne ■ qualcosa l'Aosta), ma arrivato in Valle con soltanto sette uomini a disposizione ■ ■ un ritardo di un quarto d'ora. Per 9 minuti e 50 secondi i veneti hanno resistito giocando dignitosamente, poi sono affondati sotto la tripletta di uno scatenato Dorigatti, le doppiette di un motivato «Micio» Tagliaferro e Concio e le reti di Cabiati ■ Sarro.

Il primo tempo si è chiuso sul punteggio di 5 a 0; ad aprire le danze al 9' Dorigatti, appena entrato, che ha raccolto ■ servizio di Sarro ■ ha messo ■ rete per ripetersi 75 secondi dopo, affondando in una difesa piuttosto in difficoltà. Al 15' Dorigatti ha invece servito a Concio la palla del ■ a 0 e al 23' è stato Cabiati a firmare il 4 a 0, seguito a 10 secondi dal ripodo da Tagliaferro.

Nella ripresa, dopo venti secondi, un Tagliaferro ■ il fiuto del gol sigiava la sesta rete per poi lasciare spazio alle reti messe ■ segno da Dorigatti al secondo minuto, da Sarro su servizio di Concio al quarto d'ora e dallo stesso Concio a 14 minuti dal termine. Poi tutti a pensare al derby. La partita di domani sarà diversa: l'Aosta, terza della classe, è ben altra cosa rispetto a questo modestissimo Chioggia. [r. s.]

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43 631 - 34.853
AOSTA
Piazza Vuillermin
Privato vende alloggio mansardato di 50 mq, recentemente ristrutturato. Ottimamente esposto.

CERCASI
TERRENO INDUSTRIALE COMMERCIALE
mq 3000 minimo da acquistare in ■■■ commerciale di Quart/St-Christophe.
Tel. 0165/765100 ore ufficio

ASSUMIAMO
■■VANI MOTIVATI
VENDITORI TEMPO ■■■
Vini e Spumanti produzione astigiana e Vini Azienda Agricola Ligure
Dettagliare Casella Postale 60
14049 Nizza Monferrato (AT)

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue ■■■ de ville - tel. 0165 262131 aosta
AOSTA
Loc. Saraillon
Vendesi villa bifamiliare. Consegna fine '96

30 ABAT JOUR
NATA PER TE, LA PRIMA BISCOTTICA NEL CUORE DI COURMAYEUR

1995 continua ■ Stampa in CD-ROM.
tutto Compact
per informazioni ■■■ NUMERO VERDE 167 ■■■

BASKET

Vince Mirko Gorret

I risultati della 6ª gara di campionato

VERRES. Al bocciodromo coperto di Verrès si è disputata nello scorso fine settimana la 6ª gara individuale del campio■■■ valdostano invernale di palet. Sono stati 80 i giocatori ad affrontarsi: ha vinto Mirko Gorret di Châtillon, che in finale ha battuto Ivano Gard di Châtillon per 16-7.

Il campionato ■ articolato in ■ giornate di gara, 4 a terne, 4 a coppie e una individuale, quella appena giocata. La classifica finale è individuale. Al momento al comando della graduatoria vi sono due giocatori, entrambi ■■■ 28 punti: Renato Dal Bosco di Issogne e Italo Collin di Châtillon. In 2ª posizione, ■■■ 24 punti, vi ■ Ugo Danna di Issogne, seguito ■■ 3ª posizione da Guido Favre con 22 punti e in quarta da Lorenzo Tutele di Nus e Ivana Danna ■ Issogne, entrambi con 20 punti. La prossima gara a coppie si giocherà domenica, sempre a Verrès.

Le gare a Courmayeur

Claudio Cordeddu ■■■ azzurro ■■ mondiali

AOSTA. Claudio Cordeddu, 17 anni, specialista aostano dello short track, atleta delle Frecce Rossonere, indosserà la maglia azzurra ai «Campionati mondiali juniores» ■■ programma dal 26 al ■■ gennaio nel palazzo del ghiaccio di Courmayeur. La Federazione italiana sport ghiaccio ha designato i sei azzurri che parteciperanno alla competizione iridata. Con Cordeddu andranno in pista per le prove sui 500, 1000, 1500 ■ 3000 metri, Christian Guarneri ■ Manuel Corso. La rappresentative femminile sarà composta da Marta Capurso, Mara Zini e Barbara Gherbeza.

■■ «mondiali» parteciperan■■ venti nazioni, tra le quali tutti i Paesi che dominano la specialità come la Corea, ■ Canadà, gli Usa; la Gran Bretagna ■ l'Italia. Il Campionato del Mondo si aprirà venerdì ■■ alle 20, con la cerimonia in programma nel nuovo Palaghiaccio.

BASKET

Promozione e serie D, oggi il Cogne Acciai Speciali contro il Vigliano

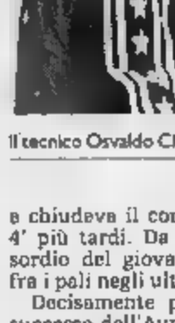
Le valdostane verso il riscatto

Il Vallée d'Aoste giocherà domenica a Novara

AOSTA. La doppia sfida delle squadre valdostane alle battistrada dei campionati di pallacanestro di ■■■ D e di Promozione si è risolta con 2 sconfitte, ma sia il Valleé d'Aoste sia il Cogn■ Acciai Speciali non hanno demeritato. La squadra del presidente Bongiovanni cercherà di riscattarsi domenica ■ Novara, mentre per gli aziendali ■■ preannuncia un'altra partita proibitiva oggi sul campo dell'altra capolista Vigliano.

Il Vallée d'Aoste ha lottato alla pari con il Montalto fino a metà della ripresa, ma ha ceduto nel finale alla maggior freschezza atletica dei canavesani. Chiuso il 1° tempo sul 30-30, i biancoazzurri si sono trovati in svantaggio di ■ punti al 33' (46-51) per poi subire un parziale di 17-2, che ha premiato oltre mi■■■ gli ospiti: 68-48.

«Sono ■■■ due le componenti principali che hanno determinato ■ 20 punti ■ scarto finali.


Raffaele Romano allenatore del Cogne Acciai Speciali che incontrerà la squadra del Vigliano

Un evidente calo fisico e i ■umerosi errori nelle conclusioni ■■■ distanza - spiega il coach Mirko Manegatti -. Per cercare di sopperire alla mancanza di brillantezza atletica, ci siamo affidati alle "bombe" anzichè cercare le conclusioni più logiche da 2 punti».

Miglior realizzatore ■ stato Tiraboschi, con 10 punti. Hanno completato il bottino Giuliano (9), Giovanni Artuso, Sartore (8), Bidese (6), Coslovich (3), Roberto Artuso e Thuegaz (2). Domenica, trasferta a Novara del Vallée d'Aoste, ■ caccia ■ punti importanti per la salvezza.

Al Cogne Acciai Speciali non è stata sufficiente un'ottima prestazione collettiva per fermare la marcia del Gaglianico. Chiuso il primo tempo ■ svantaggio di 10 lunghezze (36-26), la squadra di Raffaele Romano passava nella ripresa ■■■ zona mista e la nuova disposizione tattica dava i suoi frutti. Il Cogne Acciai Speciali capovolgeva le sorti dell'incontro e dava l'impressione di poter centrare il suc■■■ di prestigio, ma il finale di partita era favorevole al Gaglianico, che chiudeva vittoriosamente sul 75-69. Nello scontro di oggi contro ■ Vigliano, Tournoud ■ compagni cercheranno di riscattare la sconfitta patita in ■■■ nel girone ■ andata, con 33 punti di scarto. [s. b.]

Concediti il piacere di viaggiare a cinque stelle.

Renault Clio. Da L.15.300.000 chiavi in mano.

Prezzo speciale concordato con i Concessionari.

È questo il momento giusto per concedersi il piacere di una Clio, la più grande delle piccole. Un'auto pensata per chi non vuole rinunciare alle comodità della vita, neanche in viaggio. Il massimo del confort, quindi, in un'auto di carattere, agile e scattante. Con un vantaggio in più: la libertà di scelta. La gamma Clio è così ampia e differenziata da soddisfare qualsiasi desiderio: per ogni esigenza, c'è una Clio. Un piacere a cinque stelle.

Ho tutto, ho Clio!

Oppure, fino al 15 febbraio, 12 milioni di finanziamento in 18 mesi a interessi zero.

RL/RL Rap 1.2 Le. e 1.9D 3 e 5 Porte	Greenland 1.2 Le. 3 e 5 Porte	Oasis 1.4 Le. 3 e 5 Porte	RTI 1.2 Le., 1.4 Le. e 1.9D 3 e 5 Porte	SI 1.4 Le. 3 Porte	16v 1.8 16v 3 Porte	Baccara 1.4 Le. e 1.8 Le. 3 e 5 Porte
Pretensionatori cinture di sicurezza, Barre di protezione laterali, Poggiatesta a bloccaggio di sicurezza, Vetri colorati.	Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Airbag, Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Retrovisori elettrici, Interni in velluto.	Cambio a rapporti ravvicinati, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega.	Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega, ABS o Climatizzatore.	Climatizzatore, Interni in pelle, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Cerchi in lega.

Oppure, 2 milioni di supervalutazione per il vostro usato.

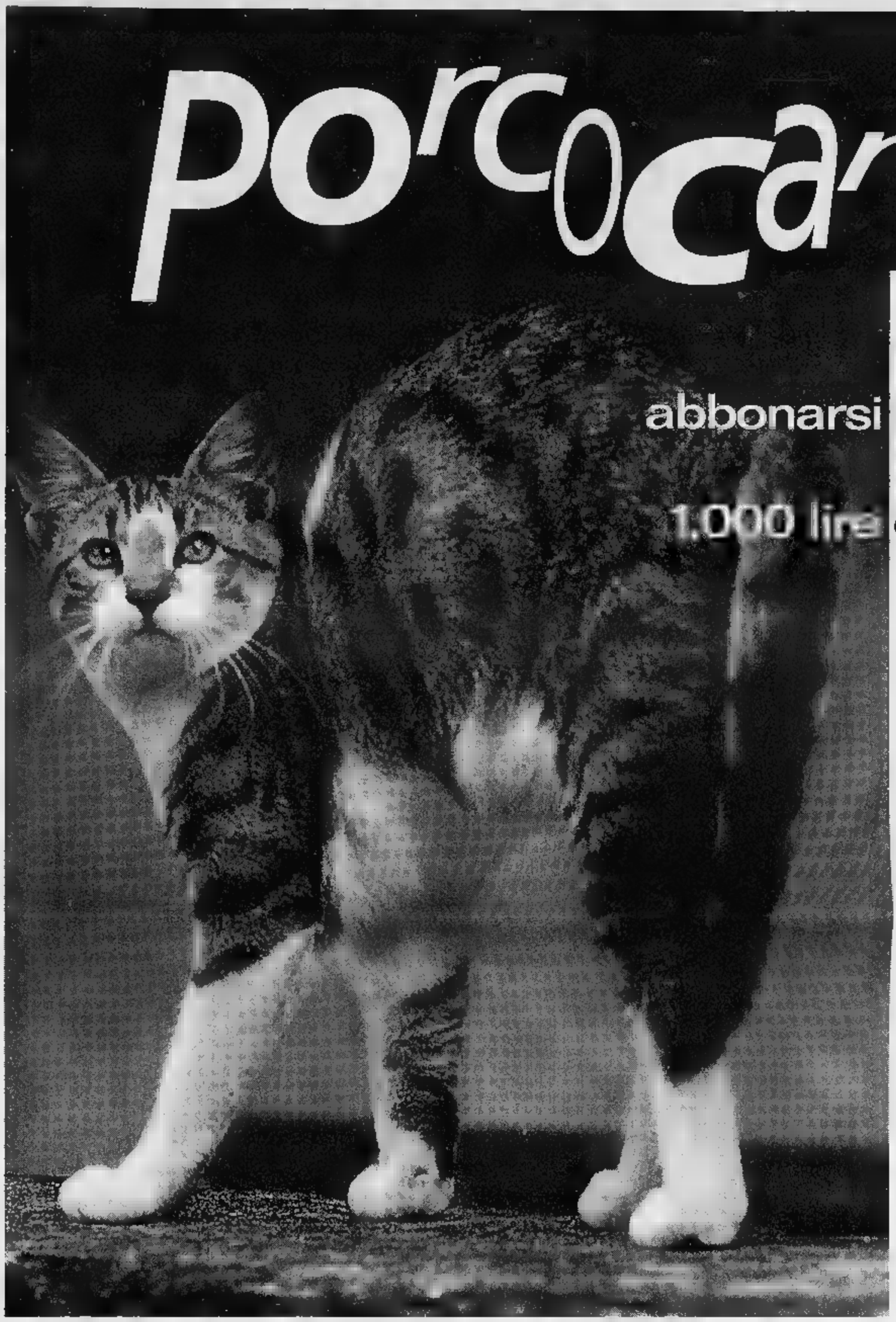
Esempio: Clio RL 1200 3p - Prezzo L. 16.800.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa - Spese istruttoria L.250.000 - 18 rate mensili da L.666.600 - T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,69%. Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre in corso e valide per vetture disponibili in Concessionaria. Prezzi garantiti fino alla consegna.

RENAULT Targa GIFI I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

RENAULT LE AUTO DA

Barbella Gagliardi Saffioo

porcocane!



abbonarsi 1.000 lire

Ha saputo che gli costa solo ed è scattato come una molla.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

L'occasione è di quelle da cogliere al volo, ma cercate di controllarvi, non volete urtare la suscettibilità dei vostri compagni a quattro zampe. Loro sanno benissimo che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate: l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

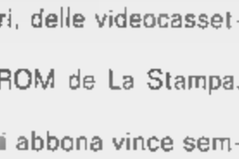
Basta un gesto ed è subito da voi, infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ■ Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".



TARGA PARTNER LA STAMPA
*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia e Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/6885244. * Aut. Min. Conc. 6/1022 Scad. 31.12.96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Grande cinema da ascoltare.

"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Asti e provincia il CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.

OGGI "LA STAMPA" PIÙ IL CD A L. 4900:

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso*-Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Asti e provincia. In edicola oggi la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso*, e molti altri brani famosi... "La Stampa" e Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

LA STAMPA

** È possibile acquistare la sola copia de "La Stampa" a L.1500. Il CD non può essere acquistato separatamente ■ "La Stampa" ■ è disponibile fino ■ esaurimento scorte.*

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

Venerdì 19 Gennaio 1996 AT 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Modifiche alla viabilità per la costruzione della sede al Fontanino

Ecco come il nuovo ospedale cambierà il quartiere Nord

ASTI. Il progetto per il nuovo ospedale è a Torino, all'assessorato regionale alla Sanità: il primo passo di un iter macchinoso e lungo (la prossima tappa è il Crop, ovvero Comitato regionale opere pubbliche) dovrebbe portare la voluminosa documentazione negli uffici del Cipe a Roma in primavera, prima del sì definitivo e l'avvio degli appalti (nella più rosea prospettive, a fine anno).

Un progetto importante per tutta la provincia (748 posti letto, spesa 230 miliardi), destinato ad influire anche sullo sviluppo della città.

Sull'area scelta, il Fontanino (zona Nord della città, a lato della strada che, partendo da via Conte Verde, zona acquedotto, porta a Viatosto), c'è stato chi ha sollevato più di una perplessità: è una zona priva di ogni urbanizzazione, con problemi idrogeologici per la pre- di falde, piuttosto periferica. D'altro canto, questa era l'area che l'Usl aveva a disposizione per la nuova sede ospedaliera, e scelte alternative avrebbero costretto a tutta la pratica da zero con ulteriore perdita di tempo (e quasi certamente finanziamenti).

Su si configurerà la zona Nord di Asti, l'insediamento dell'ospedale, da qualche tempo si confron i tecnici dell'Usl con quelli Co-. «Per momento - spiega l'assessore Lavori pubblici Mazzarolli - siamo nella fase di verifica di una serie di ipotesi». Da qualche settimana, però, si rincorrono voci, anche le più disparate: c'è chi paventa tunnel, e il dimezzamento del par- di Rio Crosio.

«Fino a questo momento - sicura l'architetto Edio Ravina, che per del Comune sta guendo la pratica - gli unici interventi previsti quelli già inseriti Piano regolatore».

La novità maggiore è la realizzazione una nuova strada che da via Fregoli (traversa di corso aprile), partendo dopo il parco di Rio Crosio (che non sarebbe toccato) sale sino raggiungere Fontanino, gira at- all'ospedale, e si raccorda con la strada di fondovalle per Viatosto, andando poi a sovrapporsi quella per Gala Gam- Su questa nuova strada, si innesterà (è prevista rotonda) il prolungamento di corso Dante verso il Fontanino (i due interventi sono abbozzati nella mappa qui a fianco).

TRAFFICO

A giugno pronto il Piano

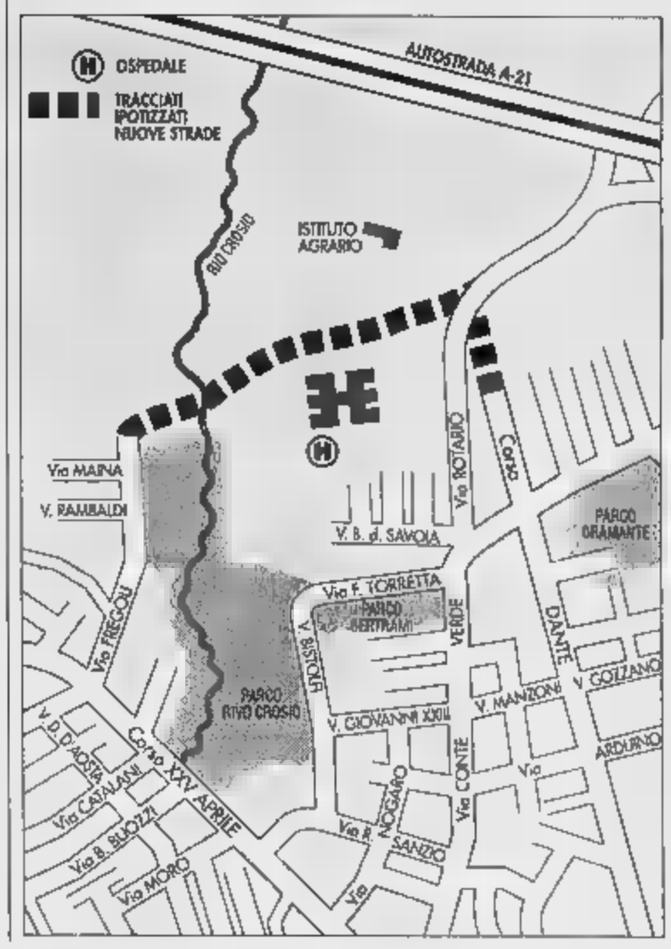
«Per giugno dovrebbe pronto il Piano urbano del traffico» l'annuncio è dell'assessore alla Viabilità Augusta Mazzarolli. Nelle settimane scorse Comune ha assegnato allo studio dell'arch. Scarzella (lo stesso che ha preparato Piano per Torino) l'incarico per redigere il progetto. «Abbiamo previsto - spiega l'assessore - delle verifiche intermedie, presenti le organizzazioni categoria». Il Piano, seguendo le indicazioni che vengono dalle leggi, punterà disincentivare l'uso del mezzo privato in centro, privilegiando quelli pubblici. «Una svolta verrà dal recupero del casermone e dell'ex Avir che contribuiranno decongestionare il centro» nota l'assessore. Sul fronte posteggi si sta esaminando il piano dell'«Asti-parcheggi» (acquistato dalla società, come ultimo atto prima della risoluzione del contratto), mentre non sono escluse novità a breve per il traffico nella zona storica.

«L'intorno dell'ospedale - aggiunge l'arch. Ravina - è da definire in accordo l'Usl. Sicuramente, sarà modificato l'accesso su via Conte Verde da via Rotario (Fontanino), per rendere più agevole il transito dei mezzi pubblici. Resta da decidere invece come sistemare i parcheggi per gli utenti».

Tra le ipotesi allo studio, la copertura tratto (il più breve possibile» dice Ravina) del Rio Crosio, mentre non è da escludere che possa essere interessato da qualche intervento il campo sportivo del Don Bosco («come tutta l'area attor- all'ospedale, ma è detto che debba toccato. Se lo sarà, essendo una struttura molto utilizzata, si troverà soluzione alternativa nelle adiacenze» Ravina). Un capitolo a parte riguarda la realizzazione di fognature: l'ospedale sarà dotato di un proprio impianto di depurazione.

Un complesso di lavori che impegneranno anche finanziariamente il Comune: puro questo fronte si stanno verificando le varie ipotesi di copertura. Entro un paio di mesi, fanno sapere in Municipio, dovrebbe avere un'idea più chiara di come sarà la zona Nord con il nuovo ospedale.

Fulvio Lavina



L'indagine continua

Asta truccata prima scarcerazione

Gennaro Innacolo anni è stato scarcerato

ASTI. Mentre si attendono nuovi arresti, prime nell'inchiesta sulle aste giudiziarie truccate. Ieri ha lasciato il carcere Gennaro Innacolo, 45 anni, commerciante torinese, una delle quattro persone a cui era stato notificato un ordine di custodia cautelare: sono un banditore dell'Istituto vendite giudiziarie, Donato Catano, 43 anni, Francesco Marmetto, 65, entrambi di Torino, oltre ad Elio Stroppiana, 65, di Marene (Cuneo). Sono accusati di as- delinquere, falso ideologico turbativo d'asta.

Gli interrogatori, in particolare quello Innacolo, avrebbero portato elementi ritenuti utili dal procuratore capo Sebastiano Sorbello e dal sostituto Luciano Tarditi: il contributo di Innacolo avrebbe quindi superfluo il provvedimento restrittivo. La revoca dell'ordine di cattura è stata disposta gip Franca Carpinteri. Ma nell'inchiesta dovrebbero entrare altri : coinvolti negli episodi vi sarebbe altri pubblici ufficiali. Un mondo, quello delle aste giudiziarie, che per circa 15 anni sarebbe stato inquinato dalla presenza di un gruppo di affaristi che si parrava gli oggetti venduti all'asta. Segnalazioni sulle irregolarità già state fatte negli passati dall'Istituto vendite giudiziarie: prima, fatta nell'86, rimasta lettera morta: per la successiva, nel '92, il nuovo pretore dirigente Emilio Giribaldi, aveva preso i primi provvedimenti.

Poi nei mesi successivi erano partiti gli accertamenti con i primi riscontri che hanno permesso di ricostruire il meccanismo. Secondo teorema accusatorio, anziché nella sede dell'Istituto, le aste si sarebbero tenute nelle o negli uffici dei proprietari dei beni pignorati: un indirizzo di cui sarebbero stati a conoscenza solo gli appartenenti gruppo di affaristi. Gli estranei venivano depistati. La prima asta andava deserta, modo da ribassare il prezzo di partenza del bene deciso dall'ufficiale giudiziario al momento del pignoramento. Tra i casi principali, una Thema da 40 milioni ceduta a 4 e rivenduta pochi i dopo a 29. [r. gon.]

Questa mattina

Turismo un convegno in Provincia

ASTI. Questa mattina (con inizio alle 9,30), nel salone consiliare della Provincia parlerà di turismo. In particolare gli amministratori astigiani (con l'Unione province piemontesi ed il coordinamente regionale delle Camere Commercio), dibatteranno sulle novità proposo nel recente disegno di legge piemontese che modifica la normativa dell'87. All'incontro, che sarà coordinato dal vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero, parteciperanno Mercedes Bresso (presidente della Provincia di Torino) ed Enrico Salza dell'Unioncamere.

Intanto in questi giorni, la Provincia sta ultimando il conteggio delle presenze italiane e straniere nell'Astigiano nel '95. Mancano ancora alcuni dati, ma si sta già delineando un netto aumento interesse per il nostro territorio. Pare che i turisti italiani siano cresciuti del 10% mentre si può parlare un «boom» straniero, con un soddisfacente «più» 25%. [e. ce.]

AGENDA

COSI' E' LA CULTURA. Asti Teatro, teatro Alfieri, faccioni del duce balenottere: i temi che verranno trattati stamane alle 11 nalla federazione provinciale An durante in una conferenza stampa. Saranno presentate alcune proposte di politica culturale.

LE DUE CHIESE. La diocesi si organizza per questa sera alle 21, al centro culturale San Secondo una conferenza su «Chiesa cattolica e Chiese ortodossa: problemi e prospettive del dialogo ecumeni- nell'Est europeo». Sarà relatore padre Richard Cesmus.

ACQUEDOTTI. Alle 14,30, in Provincia convocata una riunione di sindaci sul disegno di legge regionale relativo alla «delimitazione degli ambiti territoriali per l'porganizzazione del servizio idrico».

PRANZO AL CASTELLO. L'Amministrazione comunale di Costigliole presenterà stasera il calendario della rassegna enogastronomica «Le Pro al castello» (vi partecipano i gruppi di Motta, Calosso, San Merzano Oliveto, Monastero Bormida, Portacomaro, Castagnole Monferrato, Grazzano Badoglio, Grana, Costigliole). All'incontro, fissato per le 18 nel maniero.

In corso Torino

Gli rubano l'automobile e l'incendiano

ASTI. Brutta avventura per un operaio astigiano che dopo serata trascorsa da amici ha scoperto che la sua auto era stata rubata. E poco dopo è stata ritrovata distrutta dalle fiamme. Il misterioso episodio mercoledì sera: l'uomo aveva lasciato la Volkswagen Golf (vecchio modello) in piazza Porta Torino. Al momento di rientrare a casa, intorno alle 23, la brutta scoperta: l'auto non c'era più. L'operaio ha raggiunto la questura e ha denunciato il furto della vettura. Intanto una volante di pattuglia Ivrea ha trovato un'au- in fiamme. Sono i vigili del fuoco e l'incendio è sta- spento. L'auto, distrutta, è stata riconosciuta come la Golf appena rubata.

E' stata aperta un'indagine da parte della squadra mobile: per qual motivo rubare un'auto incendiarla? Vandalismo, forse; potrebbe però trattarsi di un'intimidazione o regolamento di conti. [r. s.]

L'incidente ieri sera sulla statale verso Quarto

Schianto nella nebbia un morto ad Annone

CASTELLO D'ANNONE. Tragico incidente della nebbia, ieri poco dopo le 20, sulla statale per Alessandria, nel rettilineo tra Quarto e Annone.

Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri di Annone una Fiesta targata Asti è andata a schiantarsi contro autoarticolato carico di bobine di carta.

Nel tremendo urto il conducente della vettura morto all'istante. Nell'incidente sono rimaste coinvolte anche altre due vetture che seguivano: una Opel station wagon una Uno turbo. I conducenti hanno riportato solo lievi ferite.

E' stato dato l'allarme: sono subito arrivate le ambulanze Croce Verde e Croce Rossa i vigili del fuoco Asti.

Il traffico è rimasto lungo bloccato. I pompieri hanno dovuto utilizzare anche un'autogru per estrarre il conducente dall'abitacolo ridotto ad un informe. La vittima, ieri sera, non stata identificata.

La strada è rimasta chiusa al traffico per oltre due ore.

Le operazioni di soccorso si sono protratte fin verso le 22.

Ancora chiarire la dinamica dell'incidente. Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione l'auto era diretta verso Annone: lo schianto nel rettilineo, poco prima del cippo che ricorda il sacrificio alcuni partigiani caduti durante la guerra di Liberazione.

Uno dei due mezzi coinvolti nello schianto potrebbe essere sbandato sull'asfalto ghiacciato avere invaso la corsia opposta, è neppure escluso che uno dei conducenti abbia compiuto mano- azzardata.

Un attimo di disattenzione ed è stato il dramma. E' stata aperta un'inchiesta.

Lo stesso tratto di strada già stato tra l'altro teatro in passato di altri gravi incidenti. [c. f. c.]

Incisione esclusiva

Le colonne sonore film celebri «La Stampa»

Le colonne sonore di film più celebri per i lettori di Asti e provincia. Sono contenute in un compact disc esclusivo realizzato da «La Stampa». L'album può essere acquistato con il giornale e costa 1900 lire. E' comunque possibile acquistare solamente quotidiano come sempre al prezzo di 1500 lire.

Gli abbonati postali potranno comprare il cd lire, presentando all'edicolante la testata di un numero de «La Stampa» con l'etichetta che riporta nome e indirizzo.

Gli abbonati al servizio «Stampa In» riceveran- lettera contenente il tagliando che diritto a ritirare il cd in edicola a 3400 lire.

Il cd contiene temi classici recenti, da «Il bel Danubio blu» di Strauss tratto film «2001 Odissea nello spazio», a «Philadelphia», «Momenti gloria» «La stangata», «Rocky III», «Flashdance», «Via col vento», «La signora in rosso» e «Jesus Christ Superstar».

Completata la prima parte dei restauri. Scoperto il perimetro della precedente costruzione romanica, ampliata nel 1300

La storia della chiesa di Viatosto era sotto il pavimento

Sono state trovate anche antiche tombe. E intanto prosegue il recupero degli affreschi

ASTI. I restauri della chiesetta di Viatosto sono appena cominciati ecco le prime sorprese.

Appena conclusa la rimozione del pavimento, costruito all'inizio del '900, del presbiterio e dell'abside, sono tornati alla luce reperti di grande importanza per gli archeologi, che «raccontano» la storia dell'edificio. E' il primo passo di un grande progetto che riporterà l'edificio romanico-gotico in piena forma.

I lavori sono stati compiuti a tempo record. Ieri, Paola Salerno della Soprintendenza del Piemonte ai Beni architettonici Alberto Crosetto, della Soprintendenza ai Beni archeologici, hanno cominciato gli esami dei primi reperti messi a nu- dagli scavi, tratta delle fondazioni in pietra di quello che fu il muro perimetrale della chiesa di Riparuta (ora Viatosto), che «correva» lungo l'attuale linea dei pilastri degli archi che separano navata centrale da quelle laterali. «Segno che l'edificio romanico era a una sola navata - dicono gli studiosi - leggermente più corta e che l'abside è stato ricostruito in occasione dell'ampliamento nel '300».

Gli archeologi al lavoro durante la rimozione del pavimento della chiesa di Viatosto. I reperti venuti luce permetteranno di tracciare una storia dell'edificio. A lato il parroco don Igino Saracco

Lo scavo ha a nudo il terreno che costituiva la «collina» della collina e ha portato alla luce tre tombe. Due si trovano dove finisce la navata destra e sono vuote. La sulla destra della navata centrale, dove comincia il presbiterio. E' coperta da un «voltino» arco sotto, probabilmente, ci sono ancora le spoglie di un prelato sepolto probabilmente nel '700. La tomba non sarà aperta.

La rimozione pavimento consente di ricostruire le fasi costruzione della chiesa attuale e di capire com'era la precedente. Il sottosuolo diventa un libro aperto, in si può leggere storia soltanto architettonica dell'edificio, ma di una collettività colpita da eventi luttuosi portati dalla peste. E dopo la dell'epidemia (nel 1300) gli astigiani, riconoscenti alla Madonna, fecero ampliare la chiesa ribattezzandola «San- Maria di Viatosto».

Quando saranno conclusi gli studi e fotografati i reperti, sarà posato un pavimento con mattoni fabbricati artigianalmente secondo regole antiche dalla fornace Ballatore di Villanova.

Intanto proseguono, ad opera del laboratorio Nicola di Aramengo, i lavori recupero degli affreschi del Tre e Quattrocento della absidale e del presbiterio, finanziati dalla Fondazio- Cassa di risparmio Asti.

Presto sarà ricollocato l'organo settecentesco restaurato o tornerà nella sua nicchia il gruppo tufaceo dell'«Incoronazione della vergine», del XV secolo. Il totale restauro della chiesa procederà per lotti successivi.

Don Igino Saracco, parroco di Viatosto dal '91, promotore dei restauri, invita gli astigiani a visitare «cantiere», sul quale, a differenza dei divieti abituali, ha idealmente issato il cartello «Entrate pure».

Armando Brignolo

Preoccupate le famiglie dei bambini che frequentano la scuola di Viatosto

Non toglieteci l'elementare

La prima è già stata soppressa e le rimanenti classi sono frequentate da 23 alunni
Un incontro con il sindaco e contatti con il provveditorato. Una «vertenza» difficile

La scuola elementare di frazione Viatosto che rischia la chiusura

ASTI. La ventilata soppressione dell'elementare di Viatosto torna a preoccupare i genitori dei bambini che frequentano la scuola. Una delegazione è stata ricevuta martedì dal sindaco Alberto Bianchino: alcune mamme e papà si sono ritrovati in municipio per discutere la futura destinazione di quegli scolari che devono completare il corso di studi.

Contatti inoltre già stati avviati con la dottoressa Carla Ronci, il dirigente che fa le veci del provveditore di cui si attende ancora la nomina dopo il pensionamento di Aldo Patritti avvenuto il 30 settembre scorso. «Entro il 28 febbraio - spiegano i genitori - le famiglie dovranno provvedere alle iscrizioni dei bambini. Le prime indicazioni davano la scuola di Viatosto come avviata a un graduale esaurimento dopo la soppressione della classe prima, già avvenuta a settembre. Ora sembra che i tempi potrebbero essere più rapidi. Abbiamo chiesto di verificare insieme le possibili soluzioni per risolvere il problema».

Un gruppo di genitori si era già mobilitato nel giugno scorso in previsione della soppressione della prima per mancanza di un numero sufficiente di iscritti (anche se le famiglie in quell'occasione contestavano che le iscrizioni raccolte in numero superiore a ventuno, come prevede la legge, ed entro i regolari termini di scadenza non fossero poi state ritenute valide).

Attualmente la scuola (dipende dal 1° circolo) è frequentata complessivamente da ventitre alunni (sei bambini in 2ª; quattro in 3ª; cinque in 4ª; in 5ª). «La soluzione migliore sarebbe mantenere la scuola nella frazione - continuano i genitori - Altrimenti cercare un'alternativa che garantisca le opportunità didattiche e i servizi di cui attualmente i bambini usufruiscono, compreso il tempo pieno. In ogni è opportuno trovare una sistemazione nella zona Nord della città. Illustrando il nostro caso abbiamo trovato molta disponibilità».

«Le altre istituzioni scolastiche presenti in zona - spiegano dal provveditorato - sono in grado di offrire un'alternativa eccellente e la distanza tra la frazione e la città è davvero minima». Il Comune fa sapere che «lavorando in collaborazione con il provveditorato si sta mettendo a punto un progetto che porti a un'ipotesi risolutiva non solo per quanto riguarda il specifico dei genitori dei bambini che frequentano a Viatosto, ma anche per una ripuntualizzazione dei servizi scolastici dei due circoli maggiormente interessati, il 1° e il 5°».

In tempi brevi, informa ancora il Comune, i diversi interlocutori interessati al problema saranno invitati a trovarsi di nuovo. **[m. t.]**

Iscrizioni da lunedì 22

Le modalità e gli indirizzi per la 1ª elementare e materna

ASTI. Il Comune ha reso noto scadenze e modalità relative alle iscrizioni nelle scuole elementari e materne per l'anno scolastico 1996/'97.

Da lunedì 22 gennaio al 28 febbraio sono aperte le iscrizioni alla prima elementare per i bambini nati entro il 31 dicembre 1990. Il servizio Istruzione pubblica del Comune informa che l'orario è il seguente: dalle 10,30 alle 13 rivolgendosi alle segreterie delle direzioni didattiche.

Chi fosse intenzionato a iscrivere i bambini in scuole non statali è tenuto a presentare entro il 28 febbraio una dichiarazione scritta al direttore didattico competente per territorio.

Restano aperte sempre fino al 28 febbraio le iscrizioni alle scuole materne statali (dalle 10,30 alle 13 nelle segreterie delle direzioni). Possono frequentare i bambini che hanno compiuto (o devono compiere) tre anni entro il 31 dicembre 1996.

Per quelli che compiono il terzo anno di età entro il 31 gennaio 1997 l'ammissione può essere disposta (in presenza di disponibilità di posti) dal giorno successivo a quello del compimento. Per l'iscrizione serve il certificato di vaccinazioni obbligatorie rilasciato dall'Ufficio vaccinazioni dell'Usl 19 di via Orfanotrofio. E' inoltre possibile presentare ulteriori documenti che possano costituire requisiti socio-economici preferenziali per l'iscrizione.

Ecco gli indirizzi delle direzioni didattiche (fornito dal Comune): dal 1° circolo corso Dante dipendono la materna Bosco dei Partigiani e le elementari Dante, D'Acquisto, Oberdan (Portacomaro stazione); 2° circolo piazzetta Montafia 2 (mat. Carducci, Santa Caterina, Arri; elem. Cagni, Carducci, Lajolo di San Carlo Variglie); 3° circolo via Galvano 3 (mat. Agazzi, Lina Borgo, ex-Ferriere; elem. Ferraris, Baracca, Savio); 4° circolo via Conte Verde 4 (mat. Rodari, San Bernardino, Parini; elem. Baussano, Cavour, Parini); 5° circolo corso XXV Aprile 151 (mat. XXV Aprile, Serravalle; elem. Rio Crosio, Buonarroti, Donna di Serravalle); 6° circolo via Fenoglio 11 (mat. Pilone, Collodi, Castiglione; elem. Gramsci, Pascoli, Frank, Toselli di Castiglione, Bottego di Quarto, Verdi di Valenzani). **[m. t.]**

Acquistato l'edificio di viale Pilone: vi trasferirà servizi

E un pezzo di Provincia trasloca nell'ex dogana

ASTI. L'edificio che ospitava la dogana di viale al Pilone è passato all'Amministrazione provinciale. L'atto di compravendita è stato stipulato davanti al notaio Giuseppe Colto, presenti l'assessore alle Finanze e Patrimonio della Provincia, Maurizio Dania e l'amministratore delegato della società proprietaria dell'immobile, la «Rivoira» di Torino, Luciano Govean.

Il prezzo pagato dalla Provincia è di 498 milioni (Iva esclusa). La dogana di viale al Pilone, era stata «abbandonata» a fine Anni 80, trasferendo il servizio in un'area della zona industriale di corso Alessandria. La vecchia costruzione interessa particolarmente la Provincia, che ha già abbozzato alcune ipotesi di utilizzo; si è riservata inoltre di studiare la possibilità di costruire nuovi locali per rendere ancora più utile l'impiego dell'ex dogana. «E' nostra intenzione trasferirvi uffici oggi ospitati in locali in affitto, oppure in strutture che intendiamo utilizzare diversamente - ha spiegato l'assessore Dania - come per esempio l'autoparco di via Dettoni, situato di un'area di nostra proprietà che potrebbe essere appunto impiegata in altro modo».

Si pensa anche ad un trasloco in viale al Pilone di quella parte dell'ufficio tecnico che non ha sede in piazza Alfieri e del servizio vigilanza ambientale. La spesa per far fronte agli affitti dei locali esterni occupati da alcuni servizi dell'ente, non è altissima (circa 50 milioni); è comunque sentito, come sottolinea l'assessore, il bisogno di recuperare spazi. «Il mio sogno - aggiunge ancora Dania - è di poter arrivare un giorno a recuperare i locali dell'Ufficio di igiene, spostando il servizio altrove. Ci ritroveremmo così con 1.000 metri quadrati a disposizione per altri usi».

Dania sottolinea anche un altro aspetto dell'acquisto dell'edificio dell'ex Dogana, non strettamente legato alle esigenze logistiche dell'ente di piazza Alfieri: «Nuovi uffici in viale al Pilone - spiega - potrebbero dare un contributo per rivitalizzare la zona, creando movimento in un quartiere periferico che ha recentemente lamentato problemi. Per questo svilupperemo un progetto generale che investirà l'intero immobile. Sin d'ora mi sento comunque di promettere - conclude l'assessore - che sarà una fase di studio comunque abbastanza operativa».

Franco Cavagnino

L'assessore alle Finanze Maurizio Dania che ha firmato l'atto di acquisto dell'immobile

EX COLONIA

Si chiede aiuto al Tar

Nuovo capitolo nella vicenda dell'ex colonia di Andora (Savona), costruita negli Anni 30 dalla Cassa di Risparmio ed oggi trasformata dal Comune ligure in un'area verde (resta aperto il «nodo» del vincolo di destinazione d'uso stabilito a suo tempo). L'assessore Dania ha annunciato di aver incaricato l'ufficio legale della Provincia, di ricorrere al Tar per ottenere dalla Regione Piemonte tutti gli atti relativi all'ex colonia. La Regione era entrata in possesso della struttura nel 1975, al momento dello scioglimento degli enti inutili (la colonia era appartenuta dal Dopoguerra a metà Anni 70 alla Gioventù Italiana). Una decisione maturata dopo le mancate risposte «alle nostre lettere di richiesta di chiarimenti. Preciso che non si tratta di un al Tar nel tradizionale. E' la strada che abbiamo deciso di percorrere per ottenere dalla Regione risposta amministrativa sulla questione».

DALLE CIRCOSCRIZIONI

CASTIGLIONE

Assemblea con i genitori sulla scuola elementare

I genitori dei bambini che frequentano le elementari di Castiglione, o che il prossimo anno si iscriveranno alla prima, si confronteranno venerdì 26 gennaio con il Consiglio di circoscrizione. «La direzione didattica del sesto Circolo - spiega il presidente Piero Cavagnero - ha fornito l'elenco dei bambini di Castiglione-Valterza che attualmente vanno a scuola ad Asti e che il prossimo anno potrebbero tornare a frequentare l'edificio della nostra frazione. Un modo, in prospettiva, per evitare eventuali pericoli di chiusura della scuola, che oggi registra 47 iscritti». Parteciperà all'assemblea, fissata per le 20,45 al centro civico, la direttrice didattica Tina Casamento.

ASTI SUD

Il segretario Davide Botto si è dimesso

La Circoscrizione Asti Sud discuterà martedì le dimissioni dal Consiglio di Davide Botto (finora ha ricoperto anche la carica di segretario). I lavori s'inizieranno alle 21 al centro civico: si procederà alla surroga di Botto. Successivamente si parlerà della variante al piano regolatore per le zone alluvionate approvata di recente in Consiglio comunale.

REVIGNANO

Sardo lascia la ventina: arriva Silvia Bosco

Silvia Bosco, impiegata, è stata chiamata a sostituire in Consiglio Luigino Sardo. Quest'ultimo, imprenditore, si è dimesso per questioni di lavoro.

RIUNIONI

Centro civico aperto a Sessant, rinvio a Variglie

Stasera, alle 21, si riunirà il Consiglio di Sessant: si parlerà, tra l'altro, dell'assegnazione dell'ex scuola elementare di Valmairone a enti e associazioni. Sarà pure formalizzata la richiesta di un incontro con il Comune su viabilità e frane. Rinvio, invece, per la riunione a Variglie: prevista un primo tempo per stasera, è stata rinviata al 26 (si parlerà di metanizzazione). **[l. n.]**

Ieri a San Domenico. Dietro al feretro solo parenti e carabinieri

Un funerale «sotto scorta» per il testimone antimafia

ASTI. Erano in pochi intimi, ieri mattina, al funerale di Pietro Riolo, 51 anni, il testimone antimafia suicida nell'alloggio astigiano dove viveva «sotto protezione». La cerimonia funebre si è svolta nella chiesa di San Domenico ed è stata officiata dal parroco, don Giacomo Accossato.

Dietro al feretro la moglie, svedese e i due figli di 20 e 22 anni, la sorella, qualche altro parente e numerosi carabinieri del comando astigiano. Tra loro anche il tenente colonnello Antonio Colacicco e il capitano Mario Polito.

L'unica presenza «ufficiale» dello Stato, quella dei militari dell'Arma che hanno vigilato in tutti questi mesi sulla sicurezza dell'ex imprenditore e che hanno svolto gli accertamenti dopo la sua morte.

I congiunti di Riolo, ieri, hanno ringraziato i carabinieri, mentre nei giorni scorsi avevano avuto parole dure nei confronti dello Stato che era «dimenticato» del loro congiunto.

Pare che proprio il senso di abbandono abbia indotto l'ex imprenditore a farla finita: secondo indiscrezioni non confermate, oltre alla lettera d'addio per i familiari, accanto al corpo sarebbe stata trovata anche una seconda missiva destinata ai magistrati della direzione distrettuale antimafia di Catania.

La salma, dopo la funzione religiosa, è partita per la Svezia, Paese d'origine della moglie. Sulla bara un cuscino di fiori (margherite gialle e rosse) con una dedica «Moglie e figli».

Un mesto addio per un imprenditore che ha avuto il coraggio di testimoniare contro la Mafia. **[f. b.]**

La bara di Pietro Riolo dopo la cerimonia funebre viene portata fuori dalla chiesa

Requisitoria del pm

Aggredirono marocchino chiesti 4 anni

ASTI. Quattro di carcere ciascuno. E' la pena proposta dal pm Luciano Tarditi nei confronti dei presunti aggressori di Youssef Kiram, il marocchino aggredito e cosparso di benzina da un gruppo di teppisti.

La richiesta di condanna riguarda un gruppo di giovani residenti nel quartiere Praia: Gaetano Schillaci, 20 anni, Mirko Stennardo, 19, Attilio e Fabio Cimino, di 24 e 22.

Istanza di proscioglimento invece per Gianluca Lamattina, 22, mentre per un procede la procura dei minori.

Sei mesi di reclusione la pena chiesta invece per Alfonso Schillaci, 47 anni, accusato di favoreggiamento.

Kiram era stato aggredito in piena notte, nel quartiere Praia, mentre rincasava dal lavoro.

La sentenza è prevista per il 28 febbraio, dopo le arringhe dei difensori. L'extracomunitario, parte civile tramite l'avvocato Roberto Caranzano, ha ottenuto un risarcimento danni di 22 milioni. **[r. gon.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Pubblico e privato soluzione ideale»

Leggendo la «Stampa» del 14 gennaio sono rimasto favorevolmente impressionato da quella ipotesi di costituzione di una spa a capitale misto, pubblico e privato, tra Nizza, Canelli e altri comuni l'intervento della Gepi per la raccolta dei rifiuti urbani.

Finalmente un'idea interessante che può sfociare sicuramente ad una gestione con indubbi benefici non solo verso la risoluzione di una annosa emergenza ma anche nella direzione di un utilizzo efficiente e produttivo degli impianti di smaltimento rifiuti. Una delle anomalie dell'Italia è il fatto che i rifiuti si preferiscono sotterrati nel 90 per cento dei casi piuttosto che inceneirli quando in Europa le percentuali sono capovolte. .

Asti non si è sottratta a questa malia anzi ha dato un esempio di spreco del pubblico denaro. Ci vuole il coraggio di cambiare registro e di approfondire senza demonizzare il concetto di inceneritore. Qualcuno nell'Astigiano per non assumersi responsabilità afferma che l'inceneritore costa caro. In realtà è bene sottelineare che a questo si può ovviare attraverso l'intervento di capitali privati (vedasi Nizza e Canelli) ma, d'altra parte, è possibile ottenere finanziamenti agevolati dalla Cee. In sostanza il progetto di Nizza e Canelli è solo un esempio di come coniugare una maggiore efficienza dei servizi pubblici con il risanamento delle casse comunali per mezzo di una gestione di tipo privatistico. Molte altre cose si possono fare seguendo la collaborazione tra pubblico e privato, forse questo mi porterebbe a della nuova occupazione. Penso all'Ente Manifestazioni: proposta presentata, a suo tempo, dal Cdu attraverso Mariangela Cotto sostenuta in diverse occasioni nel Consiglio comunale di Asti e dal consigliere Enrico Bestente di Rifondazione comunista. Senza dilungarmi oltre vorrei fare un'altra proposta: costituire, attraverso l'intervento di istituzioni pubbliche e private, un centro ricerche su tutti quelli che sono i modi possibili, con pregi e difetti, per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Marcello Figuccio,
responsabile Ufficio studi del Cdu di Asti

In primavera rinasce

In merito alla lettera pubblicata sulla «Stampa» del 12 gennaio che lamenta la sistemazione del pavé corso Alfieri, posso assicurare che è già stata appaltata una parte dei lavori di sistemazione del che interesserà proprio il tratto indicato dal lettore come particolarmente disastrato. I lavori avranno inizio non appena le condizioni meteorologiche si stabilizzeranno, presumibilmente all'inizio della prossima primavera. L'intervento prenderà il via da piazza 1° Maggio ed andrà a ripristinare i punti più critici del corso, sino a piazza Alfieri. Un secondo intervento, finanziariamente più impegnativo e più omogeneo dal punto di vista tecnico, è già allo studio degli uffici comunali e prevederà il completamento dei lavori non realizzati nell'ambito della prima tranche.

Alberto Bianchino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13 13
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948 445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Rocco**, Grassi (piazza San Rocco), tel. 557.630 e con dalle 9 alle 12,30 e dalle alle 8 del giorno successivo (dalle alle a serrande abbassate dietro presentazione di mediche urgenti) la farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 190, tel. 274.236.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Calosso: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Merli, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.045
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo:
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova:

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole:
Moncalvo: 917.100
Montegrosso:
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

pronto 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

PORTACOMARO. E' stata fissata per stasera la riunione conclusiva del gruppo di lavoro sulle case di riposo promosso dal sindaco Guido Ravizza. L'incontro, che si terrà alle 21 in municipio, perfezionerà le richieste inoltrare alla conferenza degli enti gestori di case riposo.

COAZZOLO. Sono stati oltre trenta i titolari di imprese agricole (compresi alcuni agriturismi), artigiane commerciali che si sono presentati, mercoledì in municipio, per verificare la possibilità di fruire dei finanziamenti Cee nell'ambito dell'«obiettivo 5B». Per iniziativa del sindaco Pasquale Anfosso, un tecnico ha fornito informazioni dettagliate e vagliato le prime domande.

ASTI. Si terrà stamane, nella sala consiliare del municipio, la licitazione privata per l'affidamento lavori di adeguamento delle strutture tribunale nell'ambito del progetto di installazione un nuovo ascensore. Il prezzo a base d'asta è di 47 milioni e mila lire. Le operazioni aperte al pubblico.

CANELLI. Il Comune acquisterà nuovi materiali informatici (tra cui stampante). Le attrezzature, del valore di 5 milioni e mezzo, fornite dalla «Sielda Computer» Milano.

CASTAGNOLE Manutenzione delle strade e tariffe rifiuti stati gli argomenti maggiormente discussi tra l'Amministrazione comunale e gli abitanti Annunziata Carossi. Il sindaco Gianfranco Fassone e la giunta proseguiranno gli incontri nelle varie frazioni (Valle Tanaro, Farinere, Olmo, Santa Maria, San Grato) dopo il 25 gennaio.

NIZZA. Quanto spenderà il Comune bolletta telefonica per il '96? Secondo le stime della giunta un'ottantina di milioni. La spesa considererà gli scatti fatti registrare non solo centralino palazzo civico (47 milioni), ma anche dagli apparecchi di scuole, biblioteca, cimitero, asili e campo sportivo. Nettamente più caro il preventivo per la bolletta Enel: Il Comune prevede una spesa di 231 milioni.

VALFENERA. Un gruppo di genitori dei bambini (76) che frequentano materna ha ripulito e tinteggiato il locale utilizzato passato come alloggio del custode. L'amministrazione intende ora utilizzare lo spazio per collocare nuova sezione della scuola.

SAN DAMIANO. Stamane, dalle 9 alle 12, funzionerà alla biblioteca civica l'Informagiovani. Saranno fornite indicazioni su possibilità occupazionali, di qualificazione e aggiornamento professionale.

La città del moscato guadagna 66 abitanti, la capitale della Val Belbo cala di 62

Canelli diventa un po' «straniera»

CANELLI. Rispetto al '94 la «città del moscato» ha abitanti in più e mantiene la quota dei cittadini oltre quota diecimila.

Nell'anno dell'alluvione i canellesi residenti erano 10 mila 345, secondo i dati forniti dall'ufficio anagrafe del Comune (che li sta raccogliendo anche in vista dell'aggiornamento dei registri dell'Istat); alla fine del '95 diventati 10 mila 411.

Per quanto riguarda le nate il confronto risulta in favore delle femmine (38) rispetto ai maschi (35), per un totale di 73 nuovi arrivi.

Nei decessi, nel '95 morti 64 cittadini di sesso maschile contro 54 donne (118 il totale).

Negativo il saldo naturale, cioè la differenza tra nati e morti (-45).

Ma è dato che fa risollevare la popolazione residente nella capitale dello spumante è rappresentato dalla presenza di stranieri.

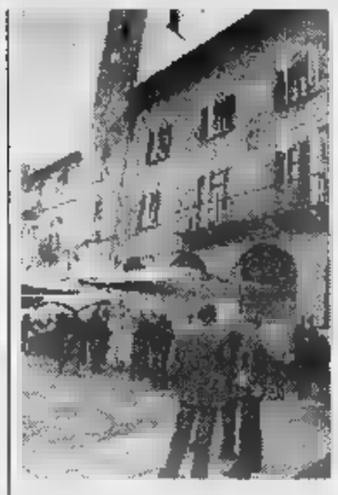
Nel '95 gli immigrati (stranieri e italiani) che hanno deciso di abitare a Canelli sono stati 322 (178 uomini e 144 donne). Gli stranieri immigrati che dallo scorso anno hanno la residenza canellese sono 78 (51 uomini e 27 donne). Gli emigrati dalla città sono stati in totale 213 (103 uomini e 110 donne).

La differenza tra emigrati ed immigrati va a favore di questi ultimi (+109). Interessanti i dati per quanto concerne la provenienza degli stranieri: al 31 dicembre '95 (tra «vecchi» e nuovi residenti) erano 161 (105 maschi e 56 donne) con una maggioranza schiacciante (95) di cittadini provenienti dalla Macedonia, Stato ora autonomo che apparteneva all'ex federazione jugoslava.

Ma ci sono anche cinesi (in città opera da oltre un anno un ristorante che offre cucina orientale), slavi (polacchi, romeni, albanesi), uno statunitense, un peruviano, un colombiano e molti cittadini europei (francesi, tedeschi, austriaci e svedesi) richiamati dalle possibilità di lavoro che offre il Canellese.

[fi. l.]

E Nizza scopre di invecchiare



. Ormai il dato è certo: la città, al conferma al di sotto della soglia dei diecimila abitanti. A fine '95 i nicesi erano 9.862, ora in calo (-62), rispetto all'anno precedente. «Non è sorpresa - si commenta in municipio - perchè si tratta di un fenomeno naturale del dopo-censimento». Da oltre tre anni infatti, Nizza ha dato l'addio alla cifra tonda, ma il dato è emerso con chiarezza soltanto l'anno passato.

Le donne sono in maggioranza: 5.137 contro 4.725 uomini. Sostanzialmente stabile il numero dei nati: al reparto maternità del Santo Spirito oppure in altri ospedali piemontesi, hanno visto la luce 69 nuovi cittadini nicesi. Anche in questo caso le femmine in maggioranza: 37 contro 32. Per capire Nizza perda abitanti, è fondamentale il dato relativo ai decessi: 146 morti nel '95 (69 maschi e 77 femmine), danno il preciso segnale di popolazione che sta invecchiando ricambio. Il divario tra nati e morti è notevolissimo: è un piccolo centro, 77 unità di differenza, pesano e molto.

E' questo il dato che fa riflettere, in realtà che non più totalmente agricole e non hanno avuto negli anni passati una trasformazione industriale. C'è poi da annotare il fatto che in Valle Belbo, i paesi sono molto frammentati, per cui è possibile che nicesi «doc» che abitano a pochi chilometri centro, in realtà siano già cittadini di un altro Comune.

Saldo attivo invece tra immigrati ed emigrati: sono arrivati in città 137 uomini e 130 donne (per un totale di 267 nuovi cittadini) e se sono andati in 252 (134 maschi e 118 femmine). Molti i nicesi che vivono da soli oppure in coppia. Scarse le famiglie numerose: lo conferma l'arida statistica che attesta l'esistenza di 4.166 nuclei familiari, con una media di 2,3 presenze per ognuno. Stabile il numero dei matrimoni: l'anno passato stati celebrati trenta, in schiacciante maggioranza con rito religioso. Solo una coppia ha scelto il rito civile.

[e. ce.]

Proposta del Comune di Torino sulle tariffe smaltimento

Rifiuti e moncine

No alla richiesta di blocco a 190 al kg. Si andrebbe dapprima a 210
Poi aumenti di 10 lire trimestre se la situazione discarica non si sblocca

ASTI. Per ora è solo un'ipotesi, ma già prefigura la batosta: Comune di Torino ha definito una prima proposta sulle tariffe rifiuti che l'Astigiano dovrà pagare nel '96 per continuare a servirsi della discarica Amiat. Qualcosa che toglie spazio all'ottimismo e che, anzi, fa dire al presidente consortile Silvano Roggero: «E' una condizione inaccettabile».

Respingendo la richiesta degli astigiani di bloccare i costi a 190 lire, gli amministratori torinesi sarebbero orientati ad applicare una tariffa di 210 lire, prevedendo un ulteriore scatto 10 lire per ogni trimestre in cui nell'Astigiano la «questione rifiuti» continuerà a registrare situazioni di stallo.

Al momento dell'apertura dei cantieri per la realizzazione delle nuove discariche (i progetti che saranno presentati in Conferenza regionale riguardano i siti di Villanova e Cerro), Torino promette invece di abbassare la tariffa a lire.

Anche il sindaco Alberto Bianchino, che ancora mercoledì ha avuto contatti con l'assessore all'Ambiente di Torino, Gianni Vernetti, commenta negativamente le proposte tariffarie: «Per noi la previsione è assolutamente insoddisfacente», sottolinea.

«L'ipotesi torinese - ricorda Bianchino - prefigura quote ancora troppo alte rispetto alle nostre possibilità economiche. Ho fatti i conti: passando da 190 a 210 lire, la spesa per Asti aumenterebbe di un altro miliardo e mezzo. Per il Consorzio sarebbero complessivamente miliardi». Roggero ammonisce a considerare l'ipotesi torinese come una decisione definitiva: «Potrebbe esserci ancora qualche margine di manovra».

Bianchino, però, è poco possibilista: «Non credo - dice - che a Torino molto disponibili a discostarsi dalle cifre ipotizzate. Il Comune di Asti insisterà affinchè, quando aperti i cantieri sulle nuove discariche, la tariffa venga ribassata ad una cifra inferiore alle 160 lire. L'obiettivo potrebbero essere le 120 lire attualmente applicate ai Comuni del Torinese.

Roggero, intanto, aggiornerà sulla questione al termine dell'assemblea consortile convocata per le 18 in Provincia. discuterà pure sulle dimissioni dal direttivo di Giovanni Conti (Montechiaro) e sulla sua surroga. Sempre per oggi in Provincia è convocato, alle 16,30, l'incontro sulla costituzine del Consorzio unico obbligatorio: se ne discuterà tra il presidente Goria, l'assessore all'Ambiente Pensabene, i sindaci e i dirigenti della comunità montana Alta Langa, dei Consorzi Astigiano e Media Valle Belbo.

Laura Nosenzo

CASO DIERRE

Stasera un accordo?

Prosegue stasera, alle 17, azienda Villanova la trattativa tra direzione Dierre e sindacato. Le parti sono alla ricerca di un accordo per di scongiurare una nuova udienza dinanzi al pretore Gabriela Lombardi, cui Fiom-Fim-Uilm si erano rivolte dicembre denunciando comportamento antisindacale da parte dell'azienda. Giovedì sera si è tenuta all'Api prima riunione tra direzione e sindacato, presenti anche i legali delle parti. Durante l'incontro è pure parlato rinnovo del contratto integrativo: la discussione è ferma da quando Fiom-Fim-Uilm hanno deciso di rivolgersi al pretore. Stasera i rappresentanti della Dierre e del sindacato tenteranno di raggiungere un accordo capace di «cancellare» denuncia (in caso contrario le parti ricompariranno in tribunale martedì); altri due incontri, inoltre, sono già stati fissati per lunedì e martedì nell'ambito della contrattazione integrativa. Per lunedì, intanto, è in programma nuovo confronto sulla Way-Assauto, mentre giovedì toccherà alla Fma. [l. n.]

Costigliole scende a 5923

Restano un sogno i 6 mila residenti

COSTIGLIOLE. Il traguardo dei seimila abitanti resta un sogno a lunga scadenza. Nel '95, anzi, l'obiettivo è divenuto ancora più irraggiungibile che nel recente passato: il numero abitanti, anziché crescere, è diminuito di 8 unità.

Il dato finale indica che la popolazione ha raggiunto quota 5923 (5931 nel '94). Le donne continuano a essere più numerose degli uomini (3023 contro 2900). Nonostante il dato sulla popolazione sia in calo, Costigliole si conferma comunque quinto paese dell'Astigiano dopo il capoluogo, Canelli, Nizza e San Damiano.

Il numero dei decessi è quasi il doppio rispetto alle nascite: rispettivamente 96 contro 51. Le sepolture hanno riguardato 46 uomini e 50 donne, mentre la cicogna che ha volato in paese ha portato 28 maschietti e 23 femminucce.

In paese, rispetto al '94, è sono svolti anche matrimoni: complessivamente gli atti trascritti dall'Anagrafe del Comune stati 40 contro i dell'anno precedente. Dieci i riti civili (13 nel '94). In alcuni casi le coppie che hanno scelto Costigliole per sposarsi provenivano da fuori: «Talvolta - spiegano in municipio - è la bellezza dei luoghi o i legami affettivi stretti con gente del posto e convincere i forestieri a scegliere il nostro paese». In aumento, invece, i divorzi: nel '94 non è stata avviata alcuna pratica, nel '95 due.

In forte crescita continuano invece e essere gli immigrati: coloro (l'anno precedente erano 169) che hanno preso residenza sulle colline del Monferrato, spesso sfuggendo alla guerra (Croazia, Macedonia) e alla povertà (Brasile, Marocco). Gli uomini (111) sono prevalenti sulle donne (89) e il più delle volte trovano occupazione lavori agricoli e nell'edilizia.

Rispetto al '94, quando gli emigrati furono 115, ha lasciato Costigliole un numero maggiore di persone: 163, di cui 75 uomini e 88 donne.

Il sindaco Guido Boeri, imprenditore e Castagnole Lanze, ricorda che nei decenni precedenti molta gente, soprattutto giovani, hanno lasciato il paese per andare a lavorare nelle fabbriche. Farli tornare è un nostro sogno, ma questi processi lunghissimi, che per gli amministratori non si risolvono in una legislatura».

Un obiettivo, tuttavia, il Comune vuole raggiungerlo entro il «Vogliamo realizzare - preannuncia Boeri - due insediamenti produttivi e Boglietto e Motta. E' vero, siamo paese in l'agricoltura e il turismo hanno grosso ruolo: certo non puntiamo ad avere aziende inquinanti, fabbriche "pulite" capaci di offrire nuovi posti di lavoro e di trattenere i giovani loco».

Azzano. Anche la popolazione se decresce a piccoli passi: dai 336 abitanti del '94 si passati, nel '95, a 335 (166 uomini e 169 donne). I nati sono stati 2 (entrambe femmine), i decessi 4 (le sepolture hanno riguardato 3 donne e 1 uomo). Dieci gli immigrati e 9 gli emigrati, con prevalenza dei maschi (6 per ciascuna graduatoria) sulle femmine. Cinque i matrimoni, di cui due celebrati fuori comune. Nessun divorzio.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVI

CALLIANO

Si elegge il presidente della Pro loco

E' in programma questa sera, alle 21, nel salone della Pro loco, in via Roma, l'assemblea per l'elezione del presidente e del direttivo dell'associazione callianese. Il presidente uscente, Giuseppe Musso, si è più ricandidato. A Tonco, invece, la situazione è sempre incerta. Chiuso, a fine anno, il mandato di Giulio Ferrandi, non si è ancora riusciti a trovargli, nonostante due sedute appositamente convocate, un successore. [bru. m.]

CARLO

Oggi la «convention» degli operatori Gancia

S'inizia oggi alle 19, al teatro «Principessa Grace» di Montecarlo la «convention» generale di tutta la forza vendita, circa 200 tra agenti che operano sul mercato italiano e importatori stranieri, della Gancia. Titolo del convegno «Gancia incontro 2000». Questa sera allo «Sporting Club» monegasco è previsto un «gala». I lavori proseguiranno nella mattinata di domani all'hotel «Hermitage». Nel corso della due giorni monegasca l'azienda spumantiera canellese presenterà anche i nuovi prodotti. [fi. l.]

ASTI

Borsa di studio per master all'Università di Pavia

Scade domani il termine per presentare la domanda per l'assegnazione di una borsa di studio per frequentare un master di contabilità, bilancio, controllo finanziario d'impresa all'Università di Pavia. Le borse di studio del valore di 15 milioni copre completamente i costi di partecipazione al master, compresi i materiali didattici e gli strumenti informatici. Possono concorrere solo coloro in possesso del diploma laurea in Economia e Commercio con votazione minima 100/110. Le domande devono essere recapitate all'Ufficio giunta della Provincia in piazza Alfieri e presso gli sportelli Informagiovani di Asti e provincia. [m. t.]

ASTI

Contributo della Fondazione Cassa per Villa Paolina

Nuovo aiuto della Fondazione Cassa di risparmio di Asti per Villa Paolina (futuro centro educazione ambientale che sarà gestito dal Wwf): un contributo di 20 milioni, erogato nei giorni scorsi, è servito a coprire le spese per la risistemazione dell'area esterna all'edificio (lo spiazzo è stato livellato e ricoperto di ghiaia) e per la collocazione delle reti per gli impianti elettrico, telefonico, idrico e degli scarichi. All'agenzia 8 della Cr-At resta attivo conto corrente n. 26850/9 per raccogliere fondi a favore restauro della villa. [l. n.]

ASTI

Processata la titolare un'armeria

La titolare dell'armaria di via Sauro, Maria Luisa Zappa, è stata processata in pretura per alcune irregolarità. Per alcune imputazioni ha patteggiato un mese e 10 giorni d'arresto, per altre ha versato una oblazione di 941 mila lire. Oltre a non aver adottato misure antifurto efficaci, era accusata di aver detenuto nel negozio mila munizioni in più rispetto ai limiti di legge. [r. gon.]

SAN DAMIANO

Non poteva emettere assegni: condannato a mesi

Giuseppe Monticone, anni, San Damiano, frazione San Pietro, è stato condannato in pretura a quattro di reclusione. Era accusato di aver firmato un assegno il divieto impostogli a seguito di una condanna. [r. gon.]

Anziano derubato in casa vestiti e preziosi

Furto a Mombarone nell'abitazione di un pensionato, Giovanni Clerico, 73 anni. I ladri si sono impossessati di capi d'abbigliamento, preziosi, televisori ed altri elettrodomestici per un valore complessivo di circa 20 milioni. [r. gon.]

Aveva l'eroina in auto: segnalato alla prefettura

Un giovane residente a Villafranca, A. P., anni, è stato segnalato alla prefettura e all'autorità giudiziaria come assuntore di sostanze stupefacenti. Il giovane, durante un controllo, è stato sorpreso dai carabinieri di Villafranca 2 grammi di eroina. [m. t.]

NIZZA

Caduti muri interni

Due strade chiuse per il crollo di una disabitata

NIZZA. Da ieri, due vie del centro storico sono parzialmente chiuse al traffico: la causa, è stata il crollo di un edificio disabitato in via Massimo d'Azeglio, proprietà della nicese Carolina Scaglione, da tempo ospite Casa di riposo. La casa, all'angolo con Spalto Nord era in cattive condizioni: le forti piogge e la neve caduta la settimana, le hanno dato il colpo di grazia.

Il crollo (di muri interni), è avvenuto durante la notte: i vicini hanno avvertito il comando della polizia municipale che ha fatto intervenire i vigili del fuoco.

L'edificio è stato recintato e per il momento rimane chiuso il tratto stradale tra le vie Spalto Nord, Cordara ed una parte di via Giobarti. Il Comune ha interpellato la donna e nei prossimi giorni la casa sarà parzialmente abbattuta.

[s. co.]

CASTELNUOVO CALCEA

Interrotta da una frana

E' stata riaperta la provinciale per l'Opessina

CASTELNUOVO CALCEA. E' stata riaperta ieri al transito la provinciale che da località Opessina, sulla Asti-mare, porta in paese. Personale tecnico e cantonieri della Provincia hanno lavorato ininterrottamente per ricostruire la massicciata e il piano viabile, danneggiati smottamento.

I lavori sono terminati e tempo record: soltanto l'altro ieri, un comunicato stampa della Provincia annunciava la chiusura e tempo indeterminato della strada e indicava una serie percorsi alternativi. La chiusura, durata quattro giorni, aveva causato non pochi disagi in ese.

Sempre di ieri è la notizia che sono state eliminate le situazioni di disagio alla circolazione lungo rete provinciale, a seguito di frane e smottamenti causate dalle abbondanti precipitazioni giorni scorsi.

[r. a.]

Astigiano condannato

Rubò un'auto e poi ricattò il proprietario

ASTI. Aveva chiesto un milione ad un medico per restituire l'auto che gli rubato poche ore prima. Accusato di estorsione e furto un giovane astigiano, Domenico Vesci, anni, è stato condannato corte d'appello a 10 mesi giorni di reclusione: in primo grado gli erano stati inflitti un anno e quattro esi.

L'episodio risale al dicembre '94: il professionista, Francesco Tedesco, si rivolto ai carabinieri denunciando il furto della propria Nissan aggiungendo poi che l'autore aveva chiesto un milione in cambio della restituzione. I militari avevano consigliato al medico di stare al gioco; all'appuntamento fissato in piazza Primo Maggio presentato Vesci, vestito una tuta benzinaio: in tasca le chiavi dell'auto. Nei due processi assistito dall'avvocato Maurizio La Matina.

[r. gon.]

Azienda vinicola imbottigliatrice in Asti ricerca
ENOLOGO ESPERTO
compresa tra i 28 anni e i 40 anni.
richiede esperienza nella preparazione dei vini e nella elaborazione dei vini frizzanti e spumanti.
richiede inoltre conoscenza approfondita delle normative vigenti.
Scrivere a:
Publikompass 3D4
10100 TORINO

BELLE EPOQUE DISCOTECA
DISCOTECA - NEIVE
UNDERGROUND - COMMERCIALE
SABATO
COMMERCIALE DISCOMUSIC REVIVAL
ANNI 60 - 70 - 80 - LATINO AMERICANA
LUNEDI
MUSICA ITALIANA E MANICOMIO!
ALLO SNACK ROOM
VENERDI - SABATO - DOMENICA - LUNEDI
KARAOKE - LIVEMUSIC - VIDEOMUSICALI
E TANTE SORPRESE !!!
UN COCKTAIL DI DIVERTIMENTO!

ECONOMICI
AZIENDA produttrice arredi esclusivi settore garden center floricola ferramenta ricerca venditore da inserire nella propria organizzazione di vendita. Fisso garantito. Tel. 035
PK Publikompass LA STAMPA

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Mediavita Spa azienda nei trattamenti tricologici per il settore professionale dei parrucchieri per signora, ricerca per il potenziamento della propria struttura commerciale:
Agente di vendita
per Alessandria, Asti e relative province
cui affidare sviluppo portafoglio clienti acquisito e potenziale e il raggiungimento di importanti obiettivi di mercato un'età compresa fra i 25 e i 35 anni, attitudine ad operare per obiettivi e una esperienza già maturata come agente Aziende del settore. offre inquadramento aziendale nel contratto Enasarco, interessanti possibilità di guadagno e specifica formazione professionale.
Per telefonare al n. 02-4818475 (9,30-12,30 / 14,30-17,30) (rivolgersi all'ufficio personale signora Salmi)

1995 continua la Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Casale, slogan e striscioni: eccessivi i ritardi sul pagamento dei salari

Sciopero alla clinica Sant'Anna

Una situazione critica da tre anni: anche con l'Inps ci sarebbe un arretrato di 350 milioni Garantita l'assistenza ai degenti. Le difficoltà imputate a un «dietrofront» della Regione

La «Smyth» è in difficoltà

Chiesto concordato preventivo i lavoratori temono per il futuro

CASALE. La Smyth Europea di Oltreponte (una settantina di dipendenti, settore macchine per la legatoria e cucitrici) chiederà di essere ammessa al concordato preventivo. La decisione, come conferma il nuovo amministratore delegato ingegner Benetti, è stata assunta di recente dall'assemblea dei soci. «I legali stanno preparando la documentazione da depositare in tribunale».

La Smyth («Che è un prodotto ottimo e vanta un nome noto sui mercati internazionali» precisa l'amministratore) era nata negli Anni Cinquanta da una costola della Marietti per volontà della famiglia Depetris. Entro poi a farparte di un gruppo oltreoceano come Smyth Americana, per poi riprendere la propria autonomia con il marchio Smyth Europea. Lo scorso autunno è stata assorbita dalla Meccanotecnica spa di Bergamo, «che - spiega il sindacalista Giovanni Granata della Uilm - è alla Bonelli di Torino è leader sul mercato internazionale delle macchine cucitrici». I lavoratori sono preoccupati che l'azienda venga smantellata. Dei timori si fanno portavoce i sindacati che hanno incontrato Benelli all'Ufficio del lavoro, ma «precisa Paolo Nano della Fiom Cgil - manca chiarezza e trasparenza».

Aggiunge Gianni Garofalo, della Fim Cisl: «Non vogliamo che Casale perda questa azienda e diamo decisi a studiare iniziative per evitarlo. Facciamo appello a tutte le autorità cittadine, il sindaco in primis».

L'amministratore delegato esclude: «I soci non hanno espresso assolutamente l'intenzione di chiudere. L'azienda si ferma, continua a produrre e gli stipendi continuano ad essere pagati». Le cause della crisi? L'ing. Benelli ammette: «Ci sono difficoltà di tipo finanziario, che hanno cause lontanissime. Ci auguriamo che venga approvato il concordato per risolvere la situazione». [s. m.]

CASALE. Dipendenti in sciopero, per tutta la giornata di ieri, alla Casa di cura Sant'Anna, dove i lavoratori (una cinquantina, tra cui una mezza dozzina di uomini) hanno ricevuto a dicembre il versamento dell'acconto del salario di novembre.

All'incontro avvenuto l'altro giorno all'Ufficio provinciale del lavoro dipendenti e sindacati non hanno intravisto schiarite. «Solo verbalmente - spiegano alcune dipendenti in sciopero davanti alla clinica, vicino agli striscioni con gli slogan di protesta -, l'amministratore delegato ha promesso che venerdì (oggi, ndr) ci verrà dato il saldo di novembre. Ma di promesse ne fanno tante, e quando mai vengono mantenute?».

Il clima di tensione è notevole. La protesta, pur con la garanzia del minimo di assistenza per i degenti (in questo periodo sono una cinquantina), è proseguita per tutta la giornata.

Secondo il piano proposto verbalmente, ma non sottoscritto, dall'amministratore delegato Deregibus, agli inizi di febbraio verrebbe corrisposta la tredicesima e alla fine di febbraio lo stipendio di dicembre.

«La situazione è critica da tre anni - spiegano alcune lavoratrici in sciopero -. I ritardi nei pagamenti dei salari sono ormai un'abitudine». Ci sono poi conti aperti con l'Inps e col sindacato. Per quanto riguarda l'Inps si sarebbe un arretrato nel versamento dei contributi di circa 350 milioni, «ma - precisa Roberto Freddi, componente del consiglio di amministrazione - abbiamo predisposto un piano di rientro che prevede un abbattimento di metà dell'esposizione in un anno».

Lavoratori in sciopero ieri per tutta la giornata alla Casa di cura Sant'Anna

Un credito di circa sei milioni viene accampato anche dal sindacato, a cui la casa di Cura S. Anna versa da anni le quote trattenute dai salari dei dipendenti (0,7 per cento).

Freddi ammette la mancanza di liquidità e imputa questa sgradevole situazione alla Regione. «Nel marzo '95 - spiega - aveva disposto che i contributi alle strutture private sarebbero stati versati non in base alla durata della degenza, ma alle prestazioni erogate. Invece, hanno poi cambiato idea e si sono tornati al vecchio criterio». Ma nel frattempo alla clinica erano stati fatti investimenti per rispondere alle esigenze delle indicazioni diffuse in primavera. «Questa variazione di indirizzo regionale - afferma Freddi - ci è costata un miliardo». Da qui, le difficoltà di liquidità attuali.

Silvana Mossano

Spiraglio per la cessione a Sestri

Casale vende colonia marina

CASALE. C'è ottimismo sulla vicenda che riguarda la vendita della colonia Tagliaferro da parte dei Comuni di Casale e Biella al Comune di Sestri Levante, sul cui territorio sorge la bella costruzione con vista sul mare. L'assessore casalese, Vincenzo Ottone, che si occupa della trattativa, afferma: «Abbiamo avuto rassicurazioni, per ora solo verbali, dal ministero dei Beni culturali e dalla Sovrintendenza Liguria circa la possibilità di ottenere l'autorizzazione a vendere l'edificio».

Meno di un paio di mesi fa, dal ministero era invece giunta una risposta negativa che attestava l'inalienabilità del bene, in base alla legge 1089. Invece ora, rivedendo la questione in modo più approfondito, si è trovata una scappatoia peraltro prevista dalla stessa normativa: «Siamo riusciti a individuare la possibilità di passare da un tipo di vincolo assoluto a relativo, nel senso che sarebbe possibile alienare il bene ad altri enti territoriali, qual è ad esempio il Comune di Sestri».

Ora, Casale e Biella devono predisporre la documentazione per rendere operativo il passaggio. Spiega Ottone: «Nel Consiglio comunale fissato per la settimana prossima porterò in approvazione sia la proposta di promessa di vendita, sia il contratto di affitto ventennale». I Comuni di Casale e di Biella potrebbero incassare 4 miliardi ciascuno. [s. m.]

IN BREVE

E' morto il decano del Gruppo alpini

Il pluridecorato della grande guerra, cavaliere di Vittorio Veneto, Giuseppe Bertana, 97 anni, decano del Gruppo alpini murisenghesi è morto nella casa di via Umberto 1. Esequie in chiesa oggi alle 15. [m. g.]

VIGNALE

Un metro e mezzo d'acqua in cantina: infiltrazione

L'acqua ha raggiunto il livello di circa un metro e mezzo di altezza nella cantina della casa di campagna milanese Dante Monzeglio, a Vignale, regione S. Bernardo. Si ritiene che causa dell'allagamento sia un'infiltrazione da una collina. Danni ai muri in tufo e a una ricca collezione di vino. [s. m.]

OTTANA

Incidente in galleria giovane salvo per miracolo

Vittorio Ferrero, 27 anni, di Torino ha riportato solo leggere escoriazioni in un pauroso incidente accaduto ieri mattina sotto la galleria Rocca d'Arme, dell'autostrada dei Trafori. Sfasciata la sua «Mercedes» che ha sbandato e si è capotata. [r. bo.]

CASALE

Amministratori

Il sindaco ha un reddito di 46 milioni

CASALE. Cresce l'elenco dei consiglieri e degli amministratori che, dopo i solleciti del segretario generale, hanno consegnato in Comune copia delle denunce dei redditi dello scorso anno e l'importo delle spese sostenute in campagna elettorale. Si sono aggiunti il sindaco Riccardo Coppo, reddito complessivo 46 milioni 934 mila lire, spese elettorali di poco inferiori a venti milioni, l'assessore Luigi Merlo (ppi) con un reddito di 50 milioni 345 mila lire (le spese elettorali erano a carico del partito), e l'assessore Laura Ferraris, amministratore delegato della Linclalor, che denuncia 143 milioni 89 mila lire.

Hanno inoltre consegnato la documentazione i consiglieri Bruno Raselli (ex funzionario di banca, ppi), 106 milioni mila lire, Corrado Topi, poco più di 27 milioni. Mancano gli assessori Gianni Calvi, Elio Carmi, Titti Palazzetti e i consiglieri Bazzi, Daffara, Gazziero, Davide Guaschino, Oglietti, Carrato oltre al presidente del Consiglio comunale Freddi. [s. m.]

OVADA

Rischi sul Turchino

«L'Anas deve sradicare i cinque pini»

OVADA. Mentre in città saranno predisposti, con gradualità, gli interventi - nelle zone di verde pubblico - per la sostituzione delle piante malate, cinque esemplari di pino nero, in piena salute, verranno sradicati. Lo ha disposto il sindaco, con un'ordinanza a carico dell'Anas di Torino, per eliminare la potenziale pericolosità che si è venuta a creare sulla statale 456 del Turchino, subito dopo il cavalcavia, verso Molare.

Sulla sinistra, il muro di contenimento del terreno, evidenzia lesioni, od è stato accertato che ne sono causa le radici degli alberi che, fra l'altro, sono inclinati verso la strada. Il pericolo interessa anche lo stretto marciapiede che costeggia la sede stradale e che serve come accesso alla scaletta che porta alla chiesa di San Gaudenzio.

L'eliminazione dei 5 pini è stata consigliata anche dal coordinatore provinciale del Corpo Forestale. Il sindaco ordina all'Anas anche la ricostruzione del muro di contenimento del terrapieno. [r. bo.]

RIVALTA BORMIDA

Ma l'udienza slitta

Il cantoniere davanti al gip per i cartelli

ALESSANDRIA. Sono comparsi ieri davanti al gip Marozzo per l'udienza preliminare, rinviata al 7 marzo per l'esame di alcuni documenti, Mario Mantelli, 48 anni, capo cantoniere Anas, abitante a Rivalta Bormida, e Carlo Bussotto, di 30, Grosso Canavese, dipendente della concessionaria di pubblicità Cibra spa, indagati di concussione, attuata e tentata.

Secondo l'accusa nella primavera '95 si presentarono ai titolari di tre ditte di Ovada inducendone a sottoscrivere un contratto per l'acquisto di cartelli direzionali, indicatori del percorso da seguire per recarsi presso le rispettive sedi.

Mantelli avrebbe agito forte della sua qualifica e prospettando sanzioni amministrative, circostanze che l'interessato, difeso da Tino Goglino, respinge categoricamente. Si è limitato, dice, a far rispettare il regolamento in materia.

Anche Bussotto, assistito da Lorenzo Mazzola e Luca Gastini, nega la sua, peraltro modestissima. [e. c.]

Cresce la protesta per il cattivo stato del fondo della trafficatissima provinciale

Nizza-Alessandria, strada maledetta

Camionisti e pendolari sono costretti ogni giorno a incredibili gimkane per evitare buche e avvallamenti Forse una petizione. L'assessore Borioli: «In primavera si rifaranno alcuni tratti, ma abbiamo pochi soldi»

NIZZA. Da molti anni ha una cattiva fama per lo stato di manutenzione scadente, ma ora, piogge e neve le hanno dato il colpo di grazia: la provinciale che collega Nizza ad Alessandria, con le sue profonde buche è diventata una vera «trappola» per camion e automobili. Autotrasportatori e pendolari (dalla Valle Belbo ogni giorno centinaia di lavoratori vanno ad Alessandria), è una sorta di passaparola hanno annunciato che la strada, soprattutto nel tratto alessandrino verrà migliorata, fioccheranno alla Provincia le per danni provocati dai mezzi, dal cattivo fondo».

A scendere sul piede di guerra è stato il consigliere provinciale astigiano Mauro Oddone (anche lui pendolare da Nizza ad Alessandria) che si dichiara disponibile a raccogliere firme e presentare petizioni.

Gli fanno eco gli arrabbiati camionisti: «Gli incidenti all'ordine del giorno - conferma Giovanni Piana titolare dell'omonima ditta di trasporti di Nizza - solo la scorsa settimana ho avuto due camion fuori strada. E' come fare una gimkana. Da Nizza a Bruno, nel versante Astigiano la strada è pericolosissima perchè troppo stretta. Dopo Carentino, dove si allarga, non si può comunque tirare il fiato perchè ci sono le buche in agguato».

Per capire meglio il problema occorre ricordare che per tutto il Sud Astigiano la provinciale n.240 è la via più corta «verso il mondo»: da lì passano i camion carichi di vini del Canellese, tappi e macchine enologiche, diretti verso il porto di Genova, oppure alle autostrade per l'Italia ai valichi l'estero. «Sono ormai scoraggiato - commenta Luciano Bogliacino di Canelli, titolare di una delle principali ditte di autotrasporti della zona - nell'Astigiano ci avevano promesso la superstrada Canelli-Nizza, che non si è vista. Nell'Alessandrino il fondo stradale è inesistente».

Ad Alessandria, in Provincia, c'è da pochi mesi l'assessore Daniele Borioli, che ha «ereditato» 1.800 chilometri di strade da mantenere in buono stato. «E' vero che quell'arteria è in cattive condizioni» concorda, annunciando però che sono iniziati i lavori di rattoppo dal bivio per Acqui fino a Carentino. aggiunge: «In primavera si rifaranno alcuni tratti. C'è già l'appalto pronto. Come tutti sanno, i costi per rifare da capo una strada sono elevatissimi. Ma di soldi ne abbiamo sempre meno».

Il tutto nella speranza che l'inverno infierisca ulteriormente con altre nevicate, che vanificherebbero in pochi giorni i lavori di «rattoppo». [e. ce.]

CASTELLO D'ANNONE

Curva più «protetta»

Nella curva all'uscita di Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria, dove dall'inizio dell'anno sono già accaduti quattro incidenti, l'Anas posizionerà un doppio guard-rail e rafforzerà, innalzandolo, il muretto che lo sostiene: è l'impegno che l'ing. Adamo, capoposizione dell'ente e responsabile della statale 10, ha assunto mattina dopo un sopralluogo in zona. Attualmente il tratto interessato, non sufficientemente segnalato, è sprovvisto di guard-rail: le auto uscite di strada hanno già abbattuto più volte la cancellate delle che si affacciano sulla statale. Un gruppo di abitanti ha assistito al sopralluogo di Adamo: anche il sindaco Alessandro Valenzano, dopo aver richiesto l'intervento dell'Anas, ha insistito perchè i lavori vengano eseguiti in tempi brevi. Il Comune, intanto, ha fatto collocare in prossimità del curvone alcuni segnali luminosi. [l. n.]

IL PRESIDENTE DELL'API DI ASTI

Lorenzo Giribone, imprenditore canellese, sull'inceneritore dell'Acna

«Serve un'alternativa al Re-sol»

«Quell'impianto tratterà scorie nocive». Le proposte

CANELLI. Alla protesta contro il Re-sol (l'inceneritore che dovrebbe smaltire le scorie tossiche dell'Acna di Cengio) prevista oggi ad Alba ci saranno anche i sindaci e la gente della Langa astigiana e dell'Acquese, da sempre in prima fila nella lotta contro l'inquinamento del fiume Bormida. La loro partecipazione non è mancata al presidio allestito nei giorni scorsi davanti alla prefettura di Alessandria.

Intanto mercoledì a Roma si è svolta una riunione della Commissione tecnica che dovrà valutare l'impatto ambientale dell'inceneritore; l'impressione è che i tecnici del ministero dell'Ambiente vogliano esaminare tutte le posizioni, e quelle presentate dagli enti locali liguri (favorevoli all'impianto) che quelle dei piemontesi, contrari.

Segnali anti Re-sol, si rilevano anche in valle Belbo. A Canelli, dopo le prese di posizioni

Il presidente Api, Lorenzo Giribone

dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Oscar Bielli e del capogruppo della minoranza Giovanni Vassallo, da registrare anche le critiche al Re-sol dell'imprenditore Lorenzo Giribone, canellese, coordinatore di Forza Italia e presidente dell'Api di Asti, l'associazione delle piccole e medie imprese.

Giribone, recentemente nominato rappresentante della Federapi piemontese nel comitato regionale per la ricostruzione delle aree colpite dall'alluvione, in una lettera ai giornali esprime perplessità sull'impianto: «Un inceneritore costruito secondo le più moderne tecnologie, dovrebbe essere assolutamente sicuro» premette, sul Re-sol aggiunge: «Sono contrario alla messa in funzione. Ho dubbi sulla validità di questo mezzo, per l'eliminazione delle scorie Acna, notoriamente velenose, e sul fatto che esso venga disattivato quando verranno eliminati tutti i rifiuti tossici dell'azienda savonese. Il timore - aggiunge Giribone - è che il Re-sol in futuro sia utilizzato anche per lo smaltimento dei rifiuti delle industrie liguri».

Il presidente dell'Api propone un incontro tra le amministrazioni regionali ligure e piemontese, le Provincie di Asti, Alessandria e Cuneo e i sindaci dei centri interessati. «Per definire - chiarisce - mezzi alternativi per la bonifica delle scorie dell'Acna».

Giribone indica anche soluzioni legislative per il recupero economico della valle Bormida e dei territori segnati dall'inquinamento e propone di includerli nelle leggi che regolano la ripresa delle aree depresse del Sud. «Solo così - conclude - si potrà rendere giustizia anche a tutti coloro che da anni a questa parte morti a dell'inquinamento e ridare finalmente la possibilità concreta di ripresa a questi territori che tanto hanno subito».

Filippo Largana

Al S. Bartolomeo di Casale incontro con un singolare esploratore novarese

Serata con lo «scopritore dell'Arca»

Sostiene di averne trovato le tracce sull'Ararat

Angelo «Indiana» Palego

CASALE. Sarà in città questa sera, alle 21, al salone San Bartolomeo in piazza Baronino, l'uomo che sostiene di aver camminato sull'arca di Noè.

L'ingegnere chimico Angelo Palego, di Trecate (Novara), sarà ospite dell'associazione «Amici della Biblioteca» al suo esordio ufficiale dopo la recente costituzione, e parlerà, con la documentazione di diapositive, delle escursioni sul monte Ararat in Turchia, a quota 4500 metri dove si trova il «cassone» costruito da Noè per volere di Dio, «per salvare l'uomo buono e una coppia tutte le specie animali».

Palego è consapevole che le affermazioni incontrano spesso incredulità, ma è sicuro quando afferma: «L'arca esiste davvero, è là, a 4500 metri di altezza, sepolta da una coltre di ghiaccio. Tutte le leggende del passato non sono invenzioni e gli avvistamenti avvenuti non favole».

A metà degli Anni Cinquanta il francese Fernand Navarra aveva individuato l'esistenza della mitica imbarcazione sull'Ararat, successivamente fu lo scrittore americano Charles Berlitz ad aggiungere ulteriori conferme.

Ora Palego prosegue le ricerche su questa pista: «Cerco l'arca da dieci anni ed è diventata la mia ragione di vita». Secondo l'ingegnere di Trecate, l'imbarcazione avrebbe la forma di un cassone a tre piani, cui ha realizzato anche un minuzioso modellino dettagliato.

Alcuni campionamenti che furono prelevati da Navarra nel 1955 sono stati nel frattempo analizzati: «E' stato accertato scientificamente che risalgono a cinquemila anni fa, epoca in cui la Bibbia colloca il diluvio universale». [s. m.]

Il soprano Giuseppina Brienza (nella foto) protagonista dell'operetta di Benatzky che va in [illegible] con i vincitori del Concorso Cantanti lirici «Città [illegible] Savigliano»

Guccini e i «magnifici sei»

Il cantautore modenese porta i suoi migliori successi a Biella

BIELLA. Quello di martedì in città, per Francesco Guccini, sarà [illegible] degli ultimi concerti della stagione. Il cantautore modenese si assenterà per qualche tempo dal palcoscenico per entrare in sala d'incisione, dove comincerà a registrare un nuovo disco. L'autore de «La Locomotiva» sarà [illegible] Biella la settimana prossima, al teatro Odeon, invitato dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Con lui in pedana salirà un sestetto di grandi musicisti: Elade Bandini alla batteria, Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra, Vince Tempera alle tastiere, Roberto Manuzzi ed Antonio Marangolo al [illegible] ed infine, al basso, Ares Tavolazzi, che in passato militò nel leggendario gruppo degli Area.

Guccini, vicino [illegible] 56 anni, si porta alle spalla una carriera punteggiata di successi. Iniziò [illegible] suonare alla fine degli Anni Cinquanta, [illegible] fu in piena contestazione studentesca, [illegible] cavallo degli Anni Settanta, che ottenne gli applausi del grande pubblico, con [illegible] [illegible] canzoni «anarchiche» e caratterizzate da storie [illegible] emarginazione, [illegible] sofferenza e di politica. Sono sedici gli album pubblicati nel [illegible] del tempo: «L'isola non trovata», «Opera Buffa», «Stan[illegible] di vita quotidiana» [illegible] «Via Paolo Fabbri 43» [illegible] alcuni dei titoli che l'hanno portato al successo proprio [illegible] quegli anni.

L'ultimo compact disc è stato quello che porta il [illegible] di una farfalla, «Parnassius Guccinii», scoperta un paio di anni fa sull'Appennino tosco-emiliano [illegible] intitolata dal suo scopritore (non casualmente) al professore di Modena.

Le prevendite [illegible] [illegible] Biella da Paper Moon (015-405.395) e da Sound & Vision (tel. 015-23.862). Per informazioni si può anche chiamare la Deco [illegible] Milano, allo 02-313.645. [p. g.]

Francesco Guccini, 56 anni

Glauco Mauri

Il mito di Edipo rivive a Novara

NOVARA. A tredici [illegible] dal primo lavoro, Glauco Mauri torna a misurarsi con [illegible] mito di Edipo [illegible] con un allestimento ripropone, in sequenza, le due tragedie di Sofocle nella traduzione [illegible] Dario Del Corno.

Ripreso dopo il successo dell'anno scorso, da ieri lo spettacolo è in scena al Coccia di Novara, dove terrà cartellone fino a domenica. «Edipo re» e «Edipo a Colono», le opere che il drammaturgo greco costruì co[illegible] autonome, rappresentate una di seguito all'altra offrono così una lettura più completa del personaggio [illegible] della [illegible] vicenda. Con Mauri, regista e interprete, recitano Roberto Sturno, Elena Ghiaurov, Gabriele Parrillo, Pino Michienzi, Gaia Aprea, Stefania Micheli e Paolo Bocciarelli. [p. b.]

Ecco cos'è il maschilismo

Sesso? Grazie, tanto per gradire Franca Rame aprirà la stagione

Franca Rame sarà ad Asti

ASTI. Sarà Franca Rame ad aprire la stagione teatrale. Reciterà al teatro Politeama (via dell'Ospedale) di Asti il 23 gen[illegible] a partire dalle 21,15. Porterà in scena il suo recente allestimento «Sesso? Grazie, tanto per gradire», firmato da lei stessa con il marito Dario Fo e il figlio Jacopo.

Proprio Jacopo Fo è l'ispiratore principale dello spettacolo, il testo è tratto dal [illegible] libro (ormai un bestseller: 100 mila copie vendute) «Lo zen e l'arte di scopare». Ne è nato un monolo[illegible] grottesco [illegible] [illegible] in cui Franca Rame racconta le sue prime esperienze, tra complessi e tabù, che si trascinano per tutta la vita.

La premessa di Franca Rame è sarcastica: «Perché non riusciamo [illegible] goderci questo meraviglioso pianeta? Il [illegible] è che gli uomini soffrono perché a loro piace soffrire. [illegible]' masochista. Non è solo un problema politico, ma sessuale».

Il recital diventa una lezione comica sul [illegible]: «Cerco di svelare - spiega Franca Rame - tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore e il segretario del vostro partito non vi diranno mai. Si finisce così per scoprire che dietro il maschilismo c'è una tremenda e inconfessabile incapacità dell'uomo di vivere con soddisfazione i rapporti [illegible] l'altro [illegible].

La rassegna astigiana proseguirà il 31 gennaio con il musical «Un americano [illegible] Parigi» di Gershwin, [illegible] la partecipazione di Rossana Casale. La [illegible]gna comprende anche «Fregoli» [illegible] Arturo Brachetti (26 febbraio) e il nuovo spettacolo di Paolo Rossi (15 aprile). Biglietti: per le poltrone 25 mila lire (18 mila ridotto), gallerie 15 mila (10 mila rid.). Informazioni telefonando allo 0141/355.723 [illegible] al 353.988. [c. f. c.]

Gioiosi [illegible]mari nell'albergo

Le note del «Cavallino bianco» suonano stasera a Savigliano

SAVIGLIANO. Riflettori accesi, stasera (ore 21), al «Milanollo» sull'operetta «Al Cavallino Bianco» musicata da Benatzky su libretto di Muller. Lo spettacolo allestito dall'Associazione lirica internazionale con l'assessorato alla Cultura del Comune e l'apporto degli sponsor hotel Gran Baita, Fiat Ferroviaria [illegible] Cassa di Risparmio di Savigliano, vedrà impegnati giovani interpreti, vincitori del «3° Concorso - laboratorio teatrale per giovani cantanti lirici [illegible] maestri sostituti "Città di Savigliano"», che si è svolto a luglio.

L'operetta che [illegible] del 1930, è ambientata in un piccolo albergo austriaco dove si sviluppano le intricate vicende d'amore e denaro che coinvolgono i personaggi: Joseffa (Eugenia De Gregori), [illegible] bella proprietaria, il suo capocameriere Leopoldo (Walter Rubboli) [illegible] gli ospiti di passaggio, il dottor Bellati (Mor Jin Hak) [illegible] Attilia (Giuseppina Brienza), risolte niente di meno che dall'imperatore Francesco Giuseppe. Le musiche sono affidate all'«Ensemble Lehàr». Cu[illegible] la realizzazione musicale Luigi Dominici mentre la regia è di Daniele Rubboli. Biglietto da 25 mila a 12 mila lire. [v. p.]

E' [illegible] via «Urlankio»

La terza rassegna rock con 22 gruppi a Casale

CASALE. Al via la terza edizione della rassegna di [illegible] rock «Urlankio», promossa dai gruppi musicali cittadini. La kermesse, che ha raccolto l'eredità di «Let's rock», continua [illegible] riscuotere ampi consensi. Sono ventidue in tutto i gruppi (diciannove band locali [illegible] tre ospiti per favorire scambi di esperienze) che si esibiranno sul palcoscenico del Tartara nell'arco [illegible] circa tre mesi, distribuiti in [illegible] serate-concerto.

Il primo appuntamento è per domani [illegible] alle 21,30 (l'ingresso costa 5 mila lire) con Beppe e i Porci Comodi di Casale e la Comitiva Brambilla, [illegible] Asti. Gli altri gruppi casalesi sono: Jar, Arkadia, Pigalle Bistrot, Nova Hera, Bassapressione, Grigio Fumo, Kristall Dreams, Negromanti, Do's'n'don'ts, Master of noise, Malakia, Electrik Terno Quintet, Young Soul Choir, Anonimo, Endcare, From Beyond, Sortilegio, Joul. [s. m.]

Kermesse giovanile

Dieci band valdostane per il nuovo catalogo

AOSTA. S'intitola «Pagine in rock» ed è [illegible] super concerto che coinvolge dieci gruppi musicali valdostani. Una kermesse organizzata dal Progetto giovani di Aosta [illegible] occasione della presentazione del nuovo catalogo dei gruppi musicali valdostani, «Pagine di rock», dove [illegible] raggruppate trenta band locali. La presentazione del catalogo è prevista per domani, alle 17, nel salone del Palazzo regionale.

Di seguito il concerto, che si concluderà nella nottata [illegible] che vedrà l'alternarsi sul palco di dieci formazioni rock valdostane. Suoneranno i gruppi: «Les enfants gatè», «4th dimension explorer», «Seun goga», «Barfly», «Soluzione», «Never», «Noise», «Black-Like», «Cornucopia» e «Rise».

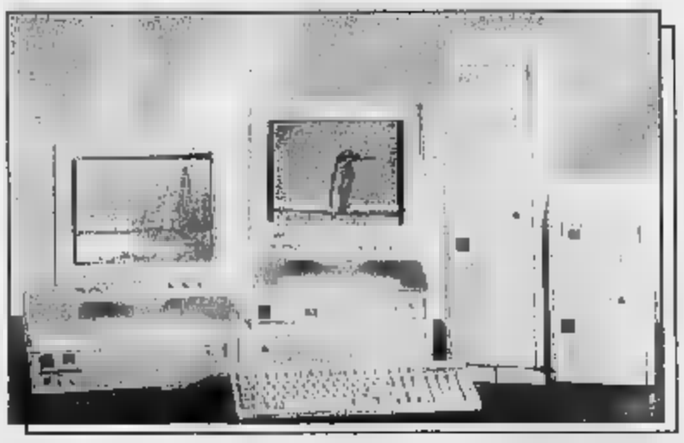
Tante [illegible] di rock, in tutte le sue sfumature, dal trash metal dei «Never» alle «striature» blues dei «Barfly». L'ingresso è libero. [s. b.]

Dal 15 gennaio al 10 febbraio

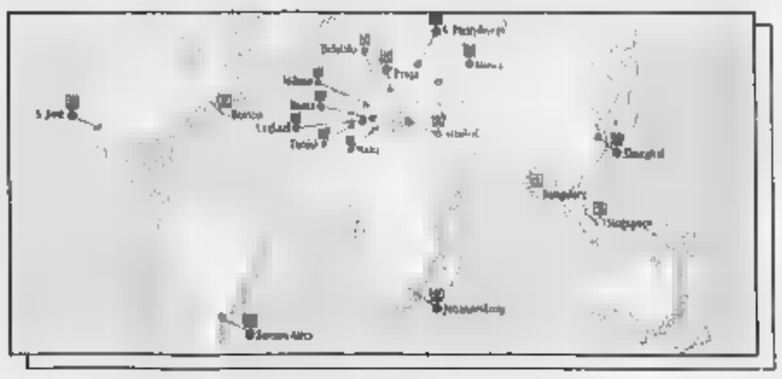
COMPUTER 1

Scotti [illegible] Gavello Via Fontana,1 Asti

Ti offre una straordinaria opportunità



Con INTERNET avrai accesso a tutti i servizi VIDEO ON LINE GRATIS



Il mondo [illegible] casa tua al costo di [illegible] telefonata urbana

VideoOnLine®

E' un servizio on-line fondato su Internet, la rete telematica mondiale che connette milioni di computer e permette oggi a più di 40 milioni di persone di tutto il mondo di comunicare e utilizzare un patrimonio di informazioni senza pari.
Video On Line, come Internet è un sistema aperto, trasparente, flessibile, che unisce facilità d'uso, e affidabilità alla ricchezza dei contenuti ed alla potenza comunicativa della rete mondiale.

Computer 1 è [illegible] vostra disposizione per tutte le informazioni sul servizio Internet e Video On Line.
Servizio consulenza per le aziende

a solo **Lit. 220.000** Iva esclusa

C.so Felice Cavallotti, 126 - Tel. 0141/43.68.53 - ASTI

La prima stagione di spettacoli nella sala comunale

Costigliole apre al teatro

Sei commedie, tra cui Molière e il nuovo «Moby Dick» degli Alfieri
Si parte il 23 febbraio. Previsto anche un corso di recitazione

Una scena della nuova edizione di «Moby Dick» allestito dalla compagnia Alfieri

COSTIGLIOLE. Sei spettacoli, incontri con esperti e un per aspiranti attori: a cavallo tra l'inverno e la primavera, Costigliole aprirà al teatro.

Per la prima volta la sala di via Roma, per troppo tempo sfruttata solo sfuggevolmente, ospiterà una vera stagione, seppure concepita in : Comune ne ha redatto il cartellone contando sull'aiuto dell'Associazione «Teatro per amore», cui appartengono tra l'altro tre delle compagnie che compariranno in scena. L'appuntamento sarà per venerdì consecutivi, alle 21,15, a partire da 23 febbraio.

Per il taglio del nastro gli organizzatori si affidati commedia di Carlo Goldoni, tra i più grandi autori di teatro italiano: «Arlecchino servitore di due padroni».

Una scelta non casuale: «Volevamo qualcosa che trasmettesse un segnale forte per attrarre l'attenzione un avvenimento importante quale è l'avvio, per la prima volta, di una stagione teatrale a Costigliole» indica Dante Chiola, assessore Cultura. La commedia di Goldoni verrà rappresentata dalla compagnia «La Bizzarria» di Venaria (Torino) diretta da Adriano Pellegrini.

Il 1 marzo sarà proposto uno spettacolo per attore solo: «I dieci comandamenti» di e Andrea Brugnera. L'artista padovano, che negli anni scorsi è stato ospite di Asti teatro, ha collaborato anche con la compagnia «Alfieri».

Per il terzo appuntamento (8 marzo), la stagione si affiderà Molière, di cui la «Società precaria dell'arte» diretta da Gianfranco Violato rappresenterà «La scuola delle mogli» Molière. Seguiranno altre due compagnie astigiane: la «Baudetta», il 15 marzo, «Filfer» (regia di Leotardi-Berruquier), e la «Candela» guidata da Beppe Fasolis, che il 22 marzo proporrà «Il malinteso» Camus.

Infine il 29 marzo si chiuderà con il «Moby Dick» degli «Alfieri» in versione rivisitata rispetto a alla prima edizione dalla compagnia diretta da Luciano Nattino.

I biglietti saranno in vendita a 12 mila lire (ridotti 10 mila). Il costo degli abbonamenti ancora fissare (per ulteriori informazioni rivolgersi in municipio, tel. 966.943).

Faranno da corollario alla stagione altre due iniziative (date ancora da fissarsi): un corso teorico-pratico di avvicinamento al teatro condotto da Enrico Ivaldi (ha recitato in vari gruppi dell'Astigiano) e due incontri con esperti del settore lo scopo sensibilizzare pubblico costigliolese e a portare eventualmente nuove iniziative, in futuro, sulle colline del Monferrato. [l. n.]

Un momento della nuova commedia «Cenerentola» della compagnia Siparietto

Il ritorno del «Siparietto»

Al Politeama il 26 febbraio a marzo a Moncalvo e Canelli

ASTI. Torna al Politeama l'ultima fatica del gruppo teatrale astigiano «Siparietto». «Cenerentola» ha debuttato nello novembre: due serate che hanno registrato pienone, con 1200 spettatori. Viste le richieste, e considerato il successo ottenuto, gli attori, tutti dipendenti della Telecom, hanno deciso di replicare: l'appuntamento è per 26 febbraio.

Riproporranno così la celebre favola con un occhio al testo tradizionale un altro alla rsione disegni animati di Disney, aggiungendo musica scene comiche. Il risultato: risate senza tregua.

Il costo dei biglietti è 16 mila lire per la platea la galleria numerata e di 12 mila per la galleria non numerata. La prevendita si svolge al Piccolo Bar in via Natta 8 (tel. 592.206).

ricavato delle serate andrà all'Associazione piemontese spina bifida. Al termine della replica indicata la cifra (detratte le spese) raccolta nelle tre serate.

Il «Siparietto» esporterà lo spettacolo anche in provincia. Sarà al Teatro Comunale di Moncalvo il 2 marzo, a favore della Croce Rossa. Altra replica anche al teatro Balbo Canelli, sempre per la Croce Rossa; la data resta da definire. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Lux — Tel. 594.147. Or.: 19,45/22,30. Lire 10.000/7000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpico (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Politeama — Tel. 5. Or.: 19,45/22,30. Lire 10.000/7000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz — Tel. 530.066. Or.: 18,50/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e sotte manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: sp. 20. Lire 10.000/7000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Sala Pastrone — Tel. 557.867. Or.: 20/22. Lire 10.000/7000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 21,30. Lire 8000/6000 (abb. 30.000)
Com coccodrilli — *di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94)* — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della famiglia rie- in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

CANELLI
Balbo — Tel. 824.889. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/7000
Viaggi di — *di C. Vanzina, con C. Vanzina, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assistiti dalla famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Com**

NIZZA
Aurora — 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Palla di neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigneralli, L. Guilotta (Ita '95)* — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere attenta-. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
Selvaggi — *di C. Vanzina, con Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e sotte manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Sociale — Tel. 701.466. Or.: 20,15/22,30
Viaggi di nozze — *di C. Vanzina, con C. Vanzina, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di : i «coatti», i modernisti assistiti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Verdi — Tel. 701.458. Or.: 20/22,30. Lire 8000/7000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

ANCARANO
llo — Tel. 975.124. Ore 20,45. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

975.016. Or.: 20,30/22,30. Ur
OGGI RIPOSO

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 14,30 ,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

CINEMA LUX
ASTI
IL MITO RITORNA

STAGIONE DI SPETTACOLI '95 - '96
TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

SALA FERRERO
Martedì 23 e mercoledì 24 gennaio, ore 21,15
L'OPERA DA TRE SOLDI
di B. Brecht
Compagnia del Teatro di Alessandria
regia: Roberto Pierallini

Giovedì 25 e venerdì 26 gennaio, ore 21,15
OTELLO
W. Shakespeare
con Umberto Orsini, Franco Branciaroli
regia: Gabriele Lavia

Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131/234266 - 234240), tutti i giorni, ore 17/22 e, inoltre, Agenzie turistiche convenzionate.

GIORNO & NOTTI

ASTI
Concerto due clavicembalisti

Siac (Swiss international arts center) proporrà stasera, palazzo Ottolenghi, il concerto del clavicembalista Shimon Ruckman, che interpreterà Variazioni Goldberg Bach. Il musicista sarà successivamente affiancato, sempre al clavicembalo, da Natalia Kotsiubinskaia. Sarà proposto un brano rara esecuzione: i «Canoni» sul tema delle Variazioni Goldberg. Ingresso libero.

MONTAFIA
Karaoke e cavallo meccanico

Al pub Rochado, Bagnasco di Montafia, stasera alle 22 ci si potrà esibire al karaoke. Ci sarà anche il cavallo meccanico per provare l'emozione del rodeo. Prenotazioni al 997.293.

IN
Attori amatoriali cercansi

Questa sera, alle 21, riunione all'Ala di piazza Ferraro per parlare di teatro. L'iniziativa del Comune è rivolta in particolare ai giovani interessati a formare una compagnia ed a promuovere una stagione estiva. Invitati attori e responsabili dei gruppi amatoriali della .

ASTI
Replica «Come due coccodrilli»

Replica stasera al Don Bosco, nell'ambito della rassegna sul film d'autore, «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti. La proiezione è fissata per le 21,30. Biglietti: mila lire (ridotti 6 mila).

CASTELNUOVO BELBO
Filippone «Gran Canyon»

Il chitarrista Paolo Filippone suonerà stasera al pub «Gran Canyon» di Castelnuovo Belbo. In programma brani contry rock. Ingresso libero.

Serata rock al «Maltese»

Cambio di programma alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera non ci saranno i «Bristol», mentre suoneranno musicisti acquesi repertorio rock. Ingresso libero.

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di Manuela Toliano

ROTARY
I diritti delle donne

Marcoledì lo Zonta Club di Asti presieduto Silvana Garrone propone in una riunione interclub con Soroptmist Inner Wheel tema dei diritti della donna che dalla conferenza mondiale di Pechino. L'incontro si terrà all'hotel Salera alle 20,15. Interverrà la giornalista e fotografa Graziella Vigo per presentare «Ritratti», raccolta di diapositive sulla conferenza. La giornalista lavora a Milano, dopo un lungo apprendistato a New York collabora con testate nazionali e internazionali. Ha realizzato servizi a seguito dei presidenti Usa Carter e Reagan.

ROTARY
Il problema pensioni

Il presidente incoming del Rotary Club di Asti Paolo Pontacolone ha affrontato durante tradizionale conviviale un argomento che in questi giorni compare spesso sulle pagine dei giornali: problema pensioni. A conclusione dell'incontro, seguito da un folto pubblico il presidente

Il medico Arnaldo Arnaud presidente del Rotary club giano

del Rotary, dottor Arnaldo Arnaud ha chiuso la serata.

ARMONIA
Massaggio tibetano

Domani domenica a partire dalle 9,30 al centro di Armonia della Cascina Valgomio a Moncucco (tel. 011/987.49.17) si terrà un seminario su «Riequilibrio energetico massaggio eutonico tibetano» conduttrice Mariella Mauro.

CROCE
Primo soccorso

Sono aperte le iscrizioni al corso di primo ed educazione sani- aspiranti pionieri della Croce Rossa, organizzato dal Comitato provinciale - gruppo pionieri. L'iniziativa si rivolge ragazzi di età compresa tra 14 e 25 anni. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del gruppo, tel. 417.734 aperta tutti i giorni dal lunedì al sabato 15,30-17 e sabato 9,30-11.

ASTROFILI
Osservazioni e foto

Continua ogni mercoledì dalle 18 alle 19,15 il primo corso di osservazione e fotografia astronomica pratica organizzato dal Gam (Gruppo Astrofili Monferrini) a Villanova nei locali della media statale Astesano in collaborazione con il Centro Due Ottico. Per adesioni contattare Luca Perosino (943.201).

LATTE
«Madre donna»

Continua il programma di incontri organizzato dalla Lega del latte per favorire l'allattamento materno. Mercoledì 31 gennaio l'appuntamento sarà riservato a mamme con bimbi di età superiore ai mesi. Si parlerà di «Conflitto madre-donna» (Il desiderio/obbligo di tornare nel mondo), relatore l'ostetrica Antonella Canavese.

PRIME VISIONI A TORINO

200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi .
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Ore 15,30 unica proiezione. **D'amore e ombra.**
MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; .
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; ; 18,30; 20,30; .
via S. Dalmazzo 24, tel. . **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; .
E. CHAPLIN 1 ari 32/e, t. . **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
via Golto 5, **Selvaggi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Gramsci 9, tel. 542.422. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: ; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. I **sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. , Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. . Or.: 17,30; 20; .
c.so Moncalieri 241, telefono **Mel con uno sconosciuto.** Ver. 14. Or.: 20,30; 22,20.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5998. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo molto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
UNO via 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The rat intrappolata nella rete.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggi** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Blue in the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
via XX Settembre 15, . **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.0145. **La fattura scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. In Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via 338. di **95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita bigl. per le recite de **Il Corsaro** (in scena dall'8 al 24 marzo) I (11-24 aprile), **Cendrillon** (14-25 maggio) e **Madama Butterfly** (11-23 giugno) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di dom. 31 marzo, 28 aprile e 5 maggio (posto unico L. 10.000). Bigl. ore 13/18,30, tel. .242/242.
AUDITORIUM RAI p. . Riposo.
. M. Cristina 71. T. 669.5034. Questa sera ore 21 Luca in **Piantando chiodi sul pavimento con** Repliche fino al 21 gennaio. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Perché è mio amico,** film
Wayne & Shuster,
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,46 **Astro Star,** oroscopo
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telecupole
18,30 **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Tg4**
20 — **Funari live,** 2ª parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg4**
24 — **Le della settimana**

Telegranda
Film
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
20,30 **Video Internet**
21 — **Il termometro dell'economia**
21,30 **Lavern & Shirley,** telefilm
22 — **My music,** musicale
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
20,06 **Cara dolce Kiko,** cartoni animati
20,30 **Headroom,** telefilm
22,30 **Freddys Nightmare,** telefilm
23,33 **Vacanze istruzioni per l'uso**
Salto nel buio, telefilm
0,48 **Astro,** oroscopo

Primantenna
Le auto della settimana
21,30 **Side out,** sport
22,30 **Appuntamento con Iritia**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20,30 **Casa Mosca,** settimanale
22,30 **Week end da favola**
23 — **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**

Quinta Rete
20 — **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 **The Bitch,** film
22,30 **Royal Casinò** (adulti)
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap** (adulti)
2 — **Film**

Quadrifoglio Tv
18,30 live, 1ª parte
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live,** 2ª parte
22 — **Tg rosa**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Videonews magazine**
23,05 **Zona moda**
23,35 **La trasgressione,** film

Rete 8 Tai
19 — **Vita della Chiesa: «Magnificat»**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,30 popolo

21 —
22 — news
22,20 comunicazione
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Skyways,**
21 — ma
22 — **Motori Italia**
23,30 **Le auto e**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo News,** rubrica

Rete Canavese
Canavese notizie
20 —
21 —
Canavese notizie
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Chiesa: «Magnificat»**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**
24 — far l'

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

E' polemica per l'inserimento delle formazioni astigiane nei gironi lombardo-veneti

Tamburello, la serie B si spacca

Verrà varato un torneo misto piemontese?

ASTI. E' all'insegna dell'incertezza e allo stesso tempo della vivacità la stagione tamburellistica del '96. Per ora le certezze [illegible] soltanto due: la partecipazione di Castelferro e Camerasti, rispettivamente ai campionati di serie A1 e A2 della Fipt. Tutto il resto è in fase [illegible] evoluzione.

Soprattutto la serie B è in alto mare, almeno a livello piemontese. Domenica scorsa si [illegible] tenuta u[illegible] riunine a Mantova, da cui è scaturito un doppio veto. Ora l'Italia tamburellistica è spaccata in due. Le squadre lombarde, vencte [illegible] trentine iscritte alla serie cadetta sono venti; giusto quel che serve per fare due gironi da dieci. Le piemontesi, invece, sono soltanto sei, di cui tre astigiane, Monale, Cunico e Settime e tre alessandrine, Ovada, Cremolino e Capriata. L'idea [illegible] averne [illegible] prestito almeno due dalla Lombradia, per completare [illegible] rosa, [illegible] ha avuto successo.

Le società mantovane, bergamasce e brasciane sono consapevoli di «aver già dato» «Lo scorso anno - ribadiscono i dirigenti di quelle squadre - siamo andati noi a giocare in Piemonte, ora facciamo cambio». Ma [illegible] dirigenti piemontesi l'idea di affrontare lunghe trasferte non [illegible] giù. «Per di più le nostre squadre non potrebbero giocare tutte e sei nello stesso girone, ma dovremmo dividerci, tre in un uno e tre nell'altro. Questo a noi non va bene», dice Giorgio Marchio, presidente del Monale.

Con i dirigenti del Cunico [illegible] del Settime, domenica, ha partecipato alla riunione mantovana. «In questi giorni gli incontri si susseguono, ma [illegible] difficile trovare una soluzione. Del resto non si può pensare di fare un campionato di [illegible] a [illegible] squadre». Sull'eventualità di partecipare al campionato misto, proposto da Bacchiella [illegible] Fracchia, Marchiò non [illegible] pronuncia. «Per ora [illegible] ne abbiamo parlato. - si limita [illegible] dire - Vediamo cosa viene fuori dalla riunione di Grazzano; [illegible] ho intenzione di parteciparvi».

Intanto il dirigente del Monale lancia un invito a Carlo Campia, di dell'Antignano campione d'Italia di serie A Figt. «Potremmo incontrarci [illegible] discutere sull'opportunità [illegible] giocare tutti insieme. Non ha senso il separatismo».

Ma Campia dice che [illegible] questo momento preferisce «stare alla finestra». «Io per ora sono in disparte. Vediamo [illegible] capita».

La serie C può contare su una decina di squadre: Azzano [illegible] Cocconato, neo promosse dalla D, e, poi, Revigliasco, Callianetto, Cinaglio, Monale, Villadeati, Torino, Alfiano [illegible] la matricola Chivasso. Buono anche il panorama per la D, che vede coinvolte più di quindici formazioni: Camerasti, Monale, Tonco, Cocconato, Gallareto, Castell'Alfero, Settime, Mombello Torinese, Mombello, Torino, Gabiano, Alfiano e due di Tigliole.

Brunella Mascarino

Il torneo del Monferrato potrebbe riunire nella prossima stagione squadre del «muro» e del campo libero. Nella foto lo sferisterio di Portacomaro

Stasera riunione a Grazzano

Summit dei dirigenti del «muro» Ricky Durando: «Uniamo le forze»

GRAZZANO. C'è attesa per la riunione indetta dagli organizzatori del torneo a muro, in programma questa sera, alle 21, al circolo combattenti del paese. Saranno molti i dirigenti ed i giocatori presenti; influenza permettendo, ci sarà pure il presidente provinciale della Fipt (Federazione italiana palla tamburello) Silvano Rosso. In ogni caso il comitato provinciale della Fipt sarà rappresentato da una delegazione.

Erano anni che non si vedeva tanto interesse per il «muro», sempre un po' bistrattato [illegible] tacciato di «amatorialità» (come se, poi, fosse una brutta cosa). L'idea di fare un torneo misto, muro e campo libero, lanciata da Bacchiella e Fracchia, piace e [illegible] conseguenza l'interesse [illegible] cresciuto.

Alla riunione, tra gli altri sarà presente anche Riccardo Durando, un campione di ieri e di oggi sempre pronto a rimettersi in discussione tra i bastioni del suo Portacomaro; al fondocampista monferrino l'idea di un bel torneo misto, che coinvolga giocatori di buon livello pare allettante.

Esordisce il giocatore portacomarese: «Ci sono tanti sport ben più ricchi e diffusi del tamburello che faticano a decollare. Considerate le risorse di oggi, è difficile pensare ad un campionato [illegible] serie B di levatura nazionale. Per le squadre piemontesi è un onere insostenibile sia dal punto di vista economico, che dell'impegno». Insiste: «Dovremo [illegible] altre vie per rilanciare [illegible] tamburello in Piemonte».

Secondo Durando la ricetta giusta potrebbe essere proprio quella del torneo misto. «Sono certo - dice - che offrendo al pubblico un buon spettacolo, i campi torneranno ad affollarsi [illegible] si riaccenderà [illegible] campanilismo, che è il motore di uno sport come [illegible] nostro». Riccardo Durando chiama in campo la federazione

«E' proprio dalla federazione che dovrebbe venire l'impegno per favorire questo matrimonio tra libero [illegible] muro. E' ora di finirla di sprecare energie per farsi stupide guerre tra sigle diverse (Fipt, Figt), perdendo di vista l'obiettivo principale: far [illegible] il tamburello».

E' sempre alla federazione che il campione portacomare[illegible] si rivolge. «Alcuni anni fa la Fipt pur di fare il campionato di serie B ha accettato anche campi non regolamentari; vorrei che anche in quest'occasio[illegible] dimostrasse altrettanta disponibilità e voglia di fare». Un appello che in molti, tra gli appassionati, sperano venga accolto, per il bene del tamburello.

[bru. m.]

Riccardo Durando (Portacomaro)

SPORT FLASH

PODISMO

Elena Navone (Avis Villanova) rivelazione alla Pellerina

Alcuni podisti astigiani hanno preso parte alla gara [illegible] cross regionale disputatosi nel parco della Pellerina, a Torino. Oltre 400 i partecipanti che [illegible] rappresentanza di tutte le province piemontesi si son dati battaglia sul duro percorso di 7 chimetri [illegible] mezzo. Tra le donne Elena Navone (Avis Villanova), che oltre ad essersi piazzata sesta assoluta nella gara vinta dalla torinese Camalleri, è risultata dominatrice della categoria AW=20, dove ha preceduto un'altra astigiana, Cinzia Passuello (Brancaleone).

Tra gli uomini vittoria negli AM=45 di Franco Cipolla della Brancaleone, mentre dignitosa è stata anche la prova di Dario Amateis (Avis Villanova) 11° negli AM=35. **[r. a.]**

BOCCE

Le semifinali a Canelli del «Palio bocciofilo»

[illegible] svolgono stasera a Canelli (alle 21 al bocciodromo comunale di via Riccadonna) le semifinali del 7° «Palio bocciofilo» organizzato dalla bocciofila canellese. In gara tre formazioni canellesi (Novagom, Oscar Abbigliamento e Confezioni 4 C) e una astigiana (Autotrasporti Masiero).

Iniziata poco dopo Natale la competizione, riservata ai giocatori di categoria B e C, ha visto la partecipazione di 16 squadre provenienti dall'Astigiano e dall'Alessandrino.

Alla compagine prima classificata verrà assegnato il «7° palio bocciofilo» (un drappo dipinto a mano), per le altre monete d'oro e coppe. **[fi. l.]**

PRIMA CATEGORIA

I tanarini costretti [illegible] rinviare la preparazione per la mancanza di un impianto

Emergenza allenamenti a Rocchetta

Ancora indisponibile il nuovo campo del paese (verrà inaugurato a marzo) i rossoblù giocheranno le prossime sfide di campionato a Isola. Domani amichevole a Calliano contro la formazione di casa

ROCCHETTA TANARO. [illegible] prolunga la sosta del campionato di Prima categoria, che avrebbe dovuto riprendere il 28 gennaio con la disputa della prima giornata di ritorno. [illegible] torneo invece ricomincerà domenica 4 febbraio.

Il Rocchetta Tanaro, che milita nel girone H, insieme a Don Bosco, Canelli [illegible] Costigliole, ha avuto in questo periodo grossi problemi per allenarsi. La compagine rossoblu non può ancora disporre del suo campo (che proprio nei giorni scorsi ha ottenuto l'agibilità dalla Federazione), ma è stata recentemente seminata l'erba per il prato: «L'impianto di gioco è stato completamente ricostruito dopo l'alluvione - afferma il dirigente del Rocchetta Piero Sodano - pensiamo di poterlo inaugurare nella prima settimana di marzo, nel derby con il Costigliole».

A febbraio la squadra disputerà le partite interne ancora sul campo di Isola: «Il nostro problema attuale [illegible] trovare una struttura dove allenarci. Dalla prossima settimana dovremmo andare ad Annone», spiega Sodano. Domani intanto è prevista un'amichevole a Calliano alle 15 contro la formazione locale, rivelazione del torneo di Seconda categoria.

L'obiettivo del Rocchetta in questa stagione è la salvezza: i tanarini hanno terminato l'andata al decimo posto ed hanno quattro punti di vantaggio sulla Samp Valenza, che occupa la penultima posizione (retrocedono le ultime due). Proprio gli orafi saranno [illegible] primo avversario [illegible] Garrone e compagni nel 1996: «E' una partita che dobbiamo assolutamente vincere - avverte Sodano -, per non correre troppi rischi successivamente. Le prime gare del girone di ritorno sono [illegible] noi favorevoli perché sempre in casa affronteremo la domenica successiva l'Occimiano, che ha un punto in [illegible] di noi e dopo la proibitiva trasferta con il Canelli riceveremo il Montegioco, che ci precede di due lunghezze».

Il punto debole della formazione allenata da Nanni Tosetti si è rivelato l'attacco, che ha realizzato appena 8 reti: «Ci sono mancati i gol di Giorgio Raviola - spiega il dirigente - che l'anno passato aveva segnato 12 reti, mentre in questo avvio di stagione ha giocato pochissimo a causa di un infortunio»

Il Rocchetta è uno dei sodalizi più giovani del girone: «Una scelta resasi necessaria dal fatto che non disponiamo di grandi risorse economiche - conclude Sodano -: abbiamo lanciato così degli elementi della juniores». Tra questi si [illegible] in luce il centrocampista Andrea Meda, 19 anni, la mezzala Wylli Garzoni, anche lui diciannovenne e l'attaccante Gabriele Fassone, classe 1977. **[e. a.]**

Il capitano del Rocchetta Flavio Tosetti durante un'azione di gioco in un [illegible] derby [illegible] il Costigliole

E stasera si gioca alla palestra Brofferio

Sorprese in vetta nel torneo a cinque

ASTI. Si disputano stasera alla palestra Brofferio tre partite della nona giornata del campionato di calcio a [illegible] Pgs.

In programma ci sono gli incontri del girone A: Maxigomme-Charlotte (ore 21); The Simpson-Paperopolese (ore 22) [illegible] Mediterraneo-Quattordio (ore 23).

Girone A. Continua [illegible] cambio della guardia in vetta: complice la sconfitta del Maxigomme contro la Paperopolese per 5-2, il Bar la Torre ha scavalcato i rivali dopo la vittoria per 5-4 sulla Torretta.

Classifica: Bar la Torre 300 punti; Maxigomme 286; Utari 274; Adams Futura 252; G80 228; Mongardino 211; Mediterraneo 195; Paperopolese 188; Charlotte, M2A 184; Quattordio 140; Torretta 124; Hair Studio 117; The Simpson 110; Usa 102. Nella graduatoria vengono assegnati 50 punti per la vittoria, 30 per il pareggio e 10 per la sconfitta. Le espulsioni sono punite con [illegible] punti di penalizzazione e le ammonizioni con 3.

Girone B. Ha preso il largo [illegible] questo raggruppamento la Pizza Ok, grazie ai due successi ottenuti nell'anticipo contro il Migliandolo vinto 12-2 (sette gol portano la firma di Gallo) e contro Dimensione Sport per 5-3. Al [illegible] inseguimento è rimasto solo il Vitae che trascinato da Morcia (ex Asti) e Crescio, autori entrambi di una tripletta, ha battuto per 9-4 [illegible] Bomber Dlf. Gli altri marcatori sono stati Gallesio (doppietta) e Gianoglio. Giovedì prossimo alle 21,30 ci sarà lo scontro diretto tra Pizza Ok e Vitae.

Tra i cannonieri del torneo svetta Alberto Scaglione (Maxigomme) che ha realizzato 21 gol, alle sue spalle ci sono Fabio Macagno (M2a) con 19 reti e Piero Gallo (Pizza Ok) con 18 segnature.

Classifica: Pizza Ok [illegible] punti; Vitae 324; La Mari Santa Maria Nuova 277; Dimensione Sport 274; Banco Cierre 261; Agostinetto 233; 2Rb [illegible]on 224; Jack Madden 205; Migliandolo 188; Maa 180; Pulipell 154; Novella Motta 139; Cci Canelli 108; Bomber Dlf 75; Valdonata 67. **[r. s.]**

CALCIO GIOVANI

La formazione Allievi (sopra) del Canelli guida la classifica nel [illegible] provinciale Accanto la squadra Juniores che [illegible] disputando [illegible] campionato contro formazioni titolate [illegible] Casale, Novese, Acqui, Asti e Don Bosco

CALCIO GIOVANI

Buone prove delle giovanili mentre domani la prima squadra disputerà l'amichevole con il Santena

Il Canelli è «campione d'inverno» Allievi

E la Juniores pensa già al derby con i pari età dell'Asti

CANELLI. Mentre la squadra di punta della società calcistica azzurra, quella allenata da Gianfranco Delle Donne, sta terminando la preparazione [illegible] vista della ripresa [illegible] campionato di Prima categoria (4 febbraio), e domani ci sarà all'Aliberti di Canelli, alle 15, un'amichevole con il Santena (Seconda categoria), anche le altre due compagini «spumantiere», Juniores [illegible] Allievi, stanno proseguendo gli allenamenti.

La migliore posizione in classifica è degli Allievi, nel torneo provinciale; la squadra è prima e stacca di una lunghezza la Nicese e la Virtus Canelli, l'altra società calcistica giovanile cittadina che quest'anno disputa, [illegible] una propria formazione, il campionato Allievi.

«Io per primo [illegible] credevo ad [illegible] risultato così buono - ammette il mister degli Allievi targati «Ac Canelli» Luigi Mussino -. Prima del campionato avevamo [illegible] problemi di giocatori, ne [illegible] parecchi e [illegible] abbiamo chiamato ragazzi anche dai paesi vicini, persino qualcuno che non aveva mai toccato un pallone. Invece - racconta Mussino - il gruppo è subito entrato [illegible] sintonia alla grande, dando filo da torcere a squadre più blasonate [illegible] esperte. Il segreto? E' nel collettivo - spiega il mister -; i ragazzi hanno capito che giocare al calcio [illegible] prima [illegible] tutto [illegible] squadra». E pensare che il campionato Allievi è tra i più lunghi (15 partite) e [illegible] gioca con qualsiasi tempo, pioggia [illegible] gelo. Ora gli [illegible] del coach Mussino, vera rivelazione del campionato, si stanno preparando alla prima partita del girone di ritorno, prevista per domenica 21. Affronteranno la Castelnovese.

Anche per gli Juniores, allenati da Franco Zizzi (è stato per due stagioni allenatore della prima squadra prima di lasciare l'incarico a delle Donne) il collettivo è l'arma vincente. «Questi ragazzi mi hanno fatto tornare l'amore per il calcio - dice Zizzi -. C'è amicizia, voglia [illegible] migliorarsi e qualcuno ha anche stoffa». Un campionato da mezza classifica non stempera gli entusiasmi, «Abbiamo a che fa[illegible] con squadre più esperte - chiarisce Zizzi -: Don Bosco, Asti, Casale, Novese, Acqui, Libarna. Io sono soddisfatto». Una buona palestra, la squadra Juniores, che ha permesso a qualche giovane calciatore (Ravera, Mazzetta, Mazzapica, Cavazza) [illegible] approdare in prima squadra (il portiere Cipolla è ormai secondo fisso del titolare Colonna). Intanto si pensa alla prima giornata [illegible] ritorno: sarà contro l'Asti che [illegible] primo in classifica: «Ma [illegible] siamo tranquilli - dice Zizzi -. Faremo la nostra parte dando il massimo».

Filippo Largana

Franco Zizzi allena la Juniores

Conceditì il piacere di viaggiare a cinque stelle.

Renault Clio. Da L.15.300.000 chiavi in mano.

Prezzo speciale concordato con i Concessionari.

È questo il momento giusto per concedersi il piacere di una Clio, la più grande delle piccole. Un'auto pensata per chi non vuole rinunciare alle comodità della vita, neanche in viaggio. Il massimo del confort, quindi, in un'auto di carattere, agile e scattante. Con un vantaggio in più: la libertà di scelta. La gamma Clio è così ampia e differenziata da soddisfare qualsiasi desiderio: per ogni esigenza, c'è una Clio. Un piacere a cinque stelle.

Ho tutto, ho Clio!

Oppure, fino al 15 febbraio, 12 milioni finanziamento in 18 mesi a interessi zero.

RL/Be Bop 1.2 Le. e 1.9D 3 e 5 Porte	Greenland 1.2 Le. 3 e 5 Porte	Oasis 1.4 Le. 3 e 5 Porte	RTI 1.2 Le., 1.4 Le. e 1.9D 3 e 5 Porte	SI 1.4 Le. 3 Porte	16v 1.8 16v 3 Porte	Baccara 1.4 Le. e 1.8 Le. 3 e 5 Porte
Pretensionatori cinture di sicurezza, Barre di protezione laterali, Poggiatesta e bloccaggio di sicurezza, Vetri colorati.	Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Airbag, Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Retrovisori elettrici, Interni in velluto.	Cambio a rapporti ravvicinati, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega.	Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega, ABS e Climatizzatore.	Climatizzatore, Interni in pelle, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Cerchi in lega.

Oppure, 2 milioni di supervalutazione per vostro usato.

Esempio: RL 1200 3p - Prezzo L. 16.800.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa - Spese istruttoria L.250.000 - 18 rate mensili da L.666.600 - T.A.N. , T.A.E.G. 2,69%. Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili altre in e valide per disponibili in Concessionaria. Prezzi garantiti fino alla consegna.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria Gruppo.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

"Non ci saranno più mezzi di trasporto. Ma mezzi per godersi la vita."

(Soichiro Honda)

La macchina è il mezzo, il piacere di guidare il fine. E' sempre stato questo lo spirito di Soichiro Honda, padre irrequieto della marca. E continua ad [redacted] la nostra filosofia, interpretata stupendamente dalla nuova Accord. Dentro c'è tutto il pensiero Honda. Architettura [redacted] motore a **sedici valvole**, interamente in alluminio. Tecnologia VTEC - nel modello 2.2 - per avere più potenza [redacted] meno consumi. **Iniezione elettronica multipoint** PGM-FI, derivata dalla Formula Uno. **Sospensioni a doppi bracci trasversali** sulle quattro ruote, sperimentate [redacted] pista per trasformare le strade in velluto. **2 anni di garanzia.** Su tutte le versioni **ABS, Airbag, climatizzatore**, telecomando [redacted] distanza, antifurto "immobiliser".** Inoltre sulle versioni ES [redacted] VTEC **programmatore velocità di crociera.** E fuori? Fuori tutto lo stile Accord: un vero piacere per gli occhi. E per chi la guiderà.

MODELLO	1.8i LS	1.8i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES cambio autom.	2.2 VTEC
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	150
PREZZO* /000	32.900	38.450	41.500	46.800	48.800	[redacted]

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo chiavi in [redacted], esclusa Imposta Regionale di Trascrizione A.R.I.E.T. Cerchi in lega [redacted] fari fendinebbia sono accessori. ** Accessorio sul modello 1.8i LS.

NUOVA HONDA ACCORD. SPIRITO DI RICERCA.

SABATO 20 E DOMENICA 21 GENNAIO VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

Torino **MONDIALCAR** Via F.Cigna, 3 - Tel. 011/5214181
Moncalieri (TO) **SIVAR** Corso Roma, 11 -Tel. 011/6406001/2/3
Cavour (TO) **ISOARDI** Via Pinerolo, 67 - Tel. 0121/69035
Ivrea (TO) **FUTURAUTO** Via Jervis, 37 -Tel. 0125/617555
Alba (CN) **NORDAUTO** Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374
Novara **MILLEMIGLIA** Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321451802/465274
Pozzolo Formigaro (AL) **NEVIOCAR** S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418
Vercelli **V. AUTO** Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) **V. AUTO** Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951
Cuneo **BIAUTO** Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europea con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

PUBBLICHE RELAZIONI DELLA BALLARINO

"Non ci saranno più mezzi di trasporto. Ma mezzi per godersi la vita."

(Soichiro Honda)

MODELLO	1.8i LS	1.8i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES cambio autom.	2.2 VTEC
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	150
PREZZO* /000	32.900	38.450	41.500	46.800	46.800	50.000

La macchina è il mezzo, il piacere di guidare il fine. [illegible] sempre stato questo lo spirito di Soichiro Honda, padre irrequieto della marca. E continua ad essere la nostra filosofia, interpretata stupendamente dalla nuova Accord. Dentro c'è tutto il pensiero Honda. Architettura del motore a **sedici valvole**, interamente in alluminio. Tecnologia [illegible] - nel modello 2.2 - per avere più potenza e meno consumi. [illegible] **elettronica multipoint** PGM-FI, derivata dalla Formula Uno. **Sospensioni a doppi bracci trasversali** sulle quattro ruote, sperimentate su pista per trasformare le strade in velluto. [illegible] **anni** [illegible] **garanzia.** Su tutte le versioni **ABS, Airbag, climatizzatore**, telecomando a distanza, antifurto "Immobiliser".** Inoltre sulle versioni ES e VTEC **programmatore velocità di crociera.** E fuori? Fuori tutto lo stile Accord: un vero piacere per gli occhi. E per chi la guiderà.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

* Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposta Regionale di Trascrizione A.R.I.E.T. Cerchi in lega [illegible] fari fendinebbia sono accessori. ** Accessorio sul modello 1.8i LS.

NUOVA HONDA ACCORD. SPIRITO DI RICERCA.

SABATO 20 E DOMENICA 21 GENNAIO VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

Concessionarie Honda

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 19 Gennaio 1996 CN 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

bosetti
MOBILI UFFICIO
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO, Via Roma 149 tel. 0172/60804

La linea è ancora chiusa dopo i gravi danni dell'alluvione di quattordici mesi fa

Bra-Ceva, ferrovia da riaprire

I sindaci dei Comuni lungo la Fondovalle Tanaro si sono incontrati per salvare il collegamento
La protesta: «Iniziate i lavori con i miliardi stanziati». Al vertice anche Costa e un dirigente Fs

Cuneo-Asti: sindaci da Ghigo

«Smettiamola con i campanilismi Tutti uniti per far partire i lavori»

Una delle manifestazioni di protesta organizzate per sollecitare la Cuneo-Asti

CUNEO. Premessa: «I soldi per l'autostrada oggi non ci sono». Impegno: «Tutti uniti per non rallentare la partenza dei lavori». Conclusione: «Cerchiamo di strappare da Roma il massimo possibile». Sulla questione Asti-Cuneo, ieri il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha chiamato a rapporto i sindaci delle sette sorelle (mancava però Savigliano) e di Borgo, in vista del vertice con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, in programma oggi alle 15 a Torino.

I sindaci (della delegazione farà parte il primo cittadino di Mondovì) chiederanno che venga dato immediatamente il via libera per il tratto dell'autostrada da Massimini a località Perucca, per cui manca il parere. «Se poi si vogliono fare approfondimenti sul tracciato - dice Quaglia -, e in particolare sul percorso verso Massimini, si faccia pure. Non ci opporremo. Intanto mandiamo avanti la "pratica" per ottenere l'avvio delle opere».

Quaglia e tutti i sindaci delle sette sorelle (tranne Fossano), e quello di Borgo, sono contrari a cambiare percorso, «spostando» l'autostrada sulla sinistra Stura: «Non mettiamo altri ostacoli. Nel frattempo spingiamo per completare la viabilità provinciale e le circonvallazioni. Per l'autostrada chiediamo che i cantieri partano da Bombonina».

Cosa dicono i sindaci? Rostagno (Cuneo): «Non scindiamo la Cuneo-Massimini la Asti-Marene. Partiamo con i lavori dal capoluogo». Manfredi (Fossano) ribadisce il sì alla linea diretta, evitando la «zeta». Vaschetti di Mondovì sostiene che spostare il collegamento con la To-Sv verso il nord sposterebbe il baricentro, rendendo meno appetibile la viabilità del Sud Piemonte. Demaria (Alba): «Cosa diremo alla gente il 3 febbraio in assemblea a Magliano Alfieri?». Greco (Saluzzo) e Borgogno (Borgo): «Qualsiasi blocco all'autostrada è criminale». L'assessore Ellena di Bra: «La gente è esasperata». **[g. p. m.]**

FARIGLIANO. Un incontro, tanti sindaci insieme per salvare la linea ferroviaria della fondovalle Tanaro, la Bra-Ceva.

Coordinati dal primo cittadino di Farigliano, Teresina Vietto, i rappresentanti di tutti i Comuni interessati dal collegamento hanno partecipato ad una riunione nel municipio fariglianese.

All'incontro organizzato dal deputato monregalese Raffaele Costa era presente il direttore responsabile dell'area trasporti delle Ferrovie dello Stato, Sciarrone. Toccava a lui fornire risposte precise e puntuali sulla situazione e sul destino della via ferrata che costeggia il Tanaro.

«La nostra intenzione era quella di sollecitare interventi di ripristino della linea - spiega Teresina Vietto -, che è interrotta dall'alluvione dello scorso novembre». Dopo alcuni sopralluoghi i lavori di massima urgenza, il tratto ferroviario è stato dimenticato. Non è in attività da quattordici mesi e ci sono dubbi sulle possibilità di riapertura.

«La linea appartiene al patrimonio culturale di questi paesi - prosegue il sindaco di Farigliano -, ed è fondamentale per il loro sviluppo. Molti Comuni, infatti, hanno aree industriali ed artigianali lungo la fondovalle, inoltre ci sono paesi serviti da strade impossibili e pericolose, per cui il treno è necessario». La linea è indispensabile, lo ha sottolineato anche il sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella che ha scritto al prefetto per segnalare la situazione a rischio di alcune strade del suo territorio.

Per gli interventi i fondi ci sarebbero. «Lo Stato ha stanziato settanta miliardi per i danni del dopo alluvione - precisano alcuni sindaci -. La somma sarebbe più che sufficiente al completamento dei lavori ed alla rimessa in funzione del collegamento e allora i lavori devono iniziare».

I sindaci aspettano la presa di posizione delle «Fs». «Sono decine i paesi interessati - dice Raffaele Costa - da Ceva a Castellino Tanaro, Marsaglia, Dogliani, Lequio Tanaro, Monchiero, Farigliano, Narzole fino a ». E' assurdo che la linea non sia ancora stata ripristinata, con questi ritardi si rischia di bloccare la ripresa economica di tutta la zona».

Paola Scola

Il sindaco di Farigliano Teresina Vietto e Bernardino Chiappella primo cittadino di Dogliani hanno partecipato al vertice per difendere la ferrovia Bra-Ceva (a lato i binari danneggiati dall'alluvione novembre '94)

Il «Navetto» è ancora ko

Farigliano, 5 miliardi di danni

FARIGLIANO. La mattina del 6 novembre '94 in regione Navetto c'erano solo acqua e fango: del centro sportivo comunale restavano le macerie, mentre pochi muri rimanevano in piedi alla discoteca-ristorante «Navetto». Per lo stadio i soldi sono arrivati, la situazione del locale, invece, è drammatica.

Finora sono stati stanziati duecento milioni: ma i danni complessivi ammontano a cinque miliardi. Il «Navetto» chiede soprattutto una risposta ai suoi tanti problemi. La zona dove la discoteca-ristorante sorgeva è stata dichiarata inagibile e tutta l'area c'è il divieto di ricostruzione. I proprietari del locale non sanno come comportarsi: potrebbero riaprire altrove, ma in questo sarebbe difficile ottenere nuovi finanziamenti. Il Comune di Farigliano è subito schierato con l'azienda alluvionata, ma riesce a trovare un nuovo terreno che possa ospitare una struttura che comprendeva bar, ristorante, discoteca estiva e invernale e piscina.

La discoteca-ristorante Navetto subito dopo l'alluvione del 6 novembre '94

«Da mesi inviamo lettere e fax a tutti gli enti incaricati di seguire la ricostruzione, dal governo alla Regione, passando per Autorità di bacino e Magispo - spiega Elio Margaria, dello studio Cosem di Mondovì, consulente del Navetto -, ma non abbiamo ricevuto risposte di nessun genere. Ora ci siamo stufati e siamo arrivati all'"ultimatum": se non ci arriveranno comunicazioni in tempi brevi partiranno le denunce. Oltretutto c'è tempo solo fino al 31 marzo per un finanziamento al Mediocredito: e per concederlo si esigono tutte le autorizzazioni ai lavori di ristrutturazione e ricostruzioni». **[l. f.]**

Oggi ad Alba

Presidio dei Comuni anti-resol

ALBA. Prende il via oggi, alle 18, il presidio dei sindaci e delle associazioni schierate contro l'inceneritore re-sol dell'Acna. Simbolo della protesta saranno la roulotte e lo striscione «Valle Bormida pulita» già presentati ad Alessandria in occasione del primo sit-in contro l'inceneritore.

La dimostrazione partirà da piazza del Duomo, davanti al municipio. Alle 21, nella sala della Resistenza del palazzo comunale, si terrà la riunione dei Comuni della Valle Bormida, dell'Alta Langa e dell'Albese, uniti contro l'impianto voluto dall'Acna di Cengio. Sindaci ed associazioni sottoscriveranno un documento che verrà inviato ai ministeri dell'Interno e dell'Ambiente e imposteranno una linea d'azione comune per contrastare il progetto dell'inceneritore re-sol.

Domani mattina il presidio proseguirà e ci sarà un incontro con i parlamentari della zona. «Il re-sol e la viabilità - spiega il sindaco di Alba, Enzo Demaria - sono i principali problemi che affliggono la nostra . E' giusto che su queste questioni si trovi la convergenza di tutti e si lotti con convinzione per arrivare alle giuste soluzioni. Il presidio di Alba va in questa direzione».

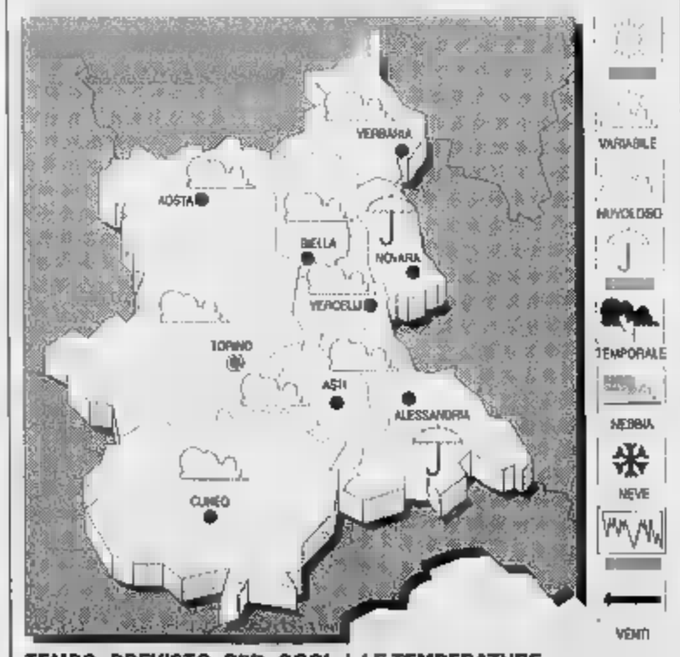
Aggiunge: «Per troppi anni i nostri Comuni sono stati emarginati. L'inquinamento secolare dell'Acna di Cengio e la mancanza di un'adeguata rete viaria non hanno impedito di prosperare, ma a costo di grandi sacrifici. Oggi la stessa tenacia, lo stesso spirito di convinzione li trasferiamo nella nostra protesta, che sarà intensa su entrambi i fronti, inquinamento e strade».

Contro il re-sol hanno preso posizione le associazioni dei produttori viti-vinicoli di Langhe e Roero che temono per i loro prodotti, tra i più pregiati al mondo. Dall'associazione nazionale «Città del vino» è partito un appello a non danneggiare l'immagine dei grandi vini di Alba.

«Già fin dall'ottobre scorso - osserva il presidente dell'associazione, l'albese Massimo Corrado - abbiamo preso posizione contro questa minaccia della salute pubblica e della nostra economia. Subito dopo è arrivata l'adesione di tutti i comitati regionali della nostra organizzazione che sarà in prima linea per scongiurare questo pericolo».

Ginetto Pellerino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; riduzione della visibilità per nebbia in banchi a foschie dense.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
TEN DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti associati a deboli piogge; nebbie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 7; min: -2; media: 3
ANNOTA
Max: 5; min: -4; media: 0

Torino 6,5; Alessandria 4; Aosta 3; Asti 7; Novara 5; Vercelli 1.

IL NAVIGATORE DI CARAGLIO

A giudizio per truffa

Mariano Aprile (in foto) sarà processato con la moglie per truffa aggravata: prima udienza a gennaio '97. Altre due persone a giudizio per ricettazione.
A 38

Dal 1920 abbigliamento calzature
DEGIOVANNI
SCONTI DI FINE STAGIONE DAL 15% AL 50% SU TUTTA LA MERCE
AGNONA
ALLEGRI
ALLEN EDMONDS
ARMANI JEANS
ASPESI
BARBOUR
BROOKSFIELD
CANTARELLI
CAPALBIO
CHURCH'S
DAKS SIMPSON
ERMENEGILDO ZEGNA
HUSKY
ISAIA sartoria napoletana
LONGHI
LORO PIANA
PHILIP HAYS
ROBERT FRIEDMAN
SCHNEIDERS
SUTOR MANTELLASSI
Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233
Legge 19/3/90

La prima udienza del caso scoperto dalla Finanza di Cuneo sarà in pretura nel gennaio '97

Mariano Aprile rinviato a giudizio

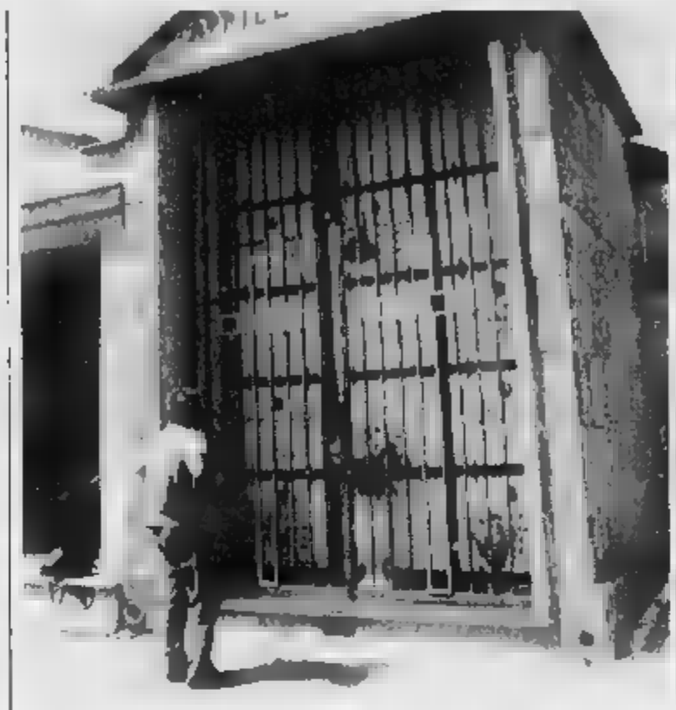
Insieme con il navigatore di Caraglio sarà processata anche la moglie filippina. L'accusa è di truffa aggravata Incassati dalle assicurazioni premi per 875 milioni. Altre due persone dovranno rispondere di ricettazione

CARAGLIO. Mariano Aprile, il geometra di 38 anni che si era fatto credere morto nel naufragio della sua barca per intascare assicurazioni sulla vita per 7 miliardi, sarà processato davanti al pretore di Cuneo per truffa aggravata il 23 gennaio 1997. L'ha deciso il procuratore della Repubblica della pretura Guido Bissoni, che ha firmato il decreto di citazione a giudizio.

In quello che si preannuncia come il più clamoroso processo degli ultimi anni a Cuneo, l'intraprendente «skipper» non sarà solo sul banco degli imputati. Per lo stesso reato dovrà comparire davanti al magistrato la moglie filippina Nellie Bayeta Alipao, 33 anni.

Paolo Francesco Giorsetti, 43 anni e la spagnola Arroyo Zanca, 37 (entrambi domiciliati a Dronero, che furono fermati alla frontiera svizzera offrendo la conferma ai sospetti del capitano della Guardia di Finanza Pietro Mandia (che, al comando della Compagnia cuneese, ha diretto le indagini coordinate dal procuratore Bissoni) dovranno invece rispondere di ricettazione dei 6 milioni che sarebbero stati consegnati loro dalla Bayeta e sequestrati alla dogana.

Con la citazione a giudizio di Mariano Aprile, il procuratore della Repubblica Guido Bissoni dà per scontato che il geometra caragliese sia vivo, nascosto forse in Europa o, più probabilmente, nel paesino di pescatori a mille chilometri da Manila, dove ora vive la moglie. Il capo d'imputazione contestato al caragliese e alla moglie, contesta: «Agendo in concorso fra loro con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso con raggiri e artefizi, segnatamente simulando come avvenuta in giorno imprecisato del settembre 1993 la scomparsa per naufragio al largo della Corsica, e quindi la morte dell'Aprile certificata dall'ufficiale di stato civile di Caraglio il 6 novembre 1994, in realtà mai avvenuta, così inducendo in errore i rappresentanti degli enti di assicurazione».



La tomba di Caraglio fu inserita la lapide di Mariano Aprile Sotto processo anche la moglie Nellie Bayeta Alipao (sopra) che si dichiara innocente A lato il capitano Pietro Mandia

Il capo d'accusa, che riassume i risultati delle indagini, specifica come la truffa aggravata abbia realizzato in parte l'obiettivo del raggiro. A Nellie Bayeta, come beneficiaria dei contratti in caso di morte di Mariano Aprile, al momento della scoperta del raggiro erano già stati versati oltre 875 milioni. In particolare 645 erano stati pagati dall'Unione Subalpina Assicurazioni nell'aprile 1995; 124 milioni il 24 aprile '95 dalla Nuova Tirrenia; lo stesso giorno la donna aveva anche ricevuto a Cuneo altri 41 milioni dalla San Paolo s.p.a.

La raccolta fraudolenta di denaro non si è fermata alle società di assicurazioni che avevano onorato i contratti. Infatti con la presunta morte del beneficiario venivano estinti mutui bancari per 65 milioni, rimborsati nel marzo '95 dall'Unione Subalpina.

A Paolo Francesco Giorsetti e ad Arroyo Zanca, l'accusa contesta di avere «dietro compenso di 5 milioni, ricevuto dalla Bayeta parte del provento della truffa intromettendosi per occultarlo e quindi farlo ricevere in luogo ignoto all'estero a Mariano Aprile nei giorni prossimi al 20 luglio 1995», quando cioè furono fermati e, con il denaro, venne scoperta anche la lettera della donna filippina inviata al marito.

In aula gli imputati saranno difesi dagli avvocati Aldo Pellegrino, Nicoletta Lazzari e Pier Giorgio Olivero. Mentre Mariano Aprile non avrebbe più dato notizie, nemmeno ai familiari, Nellie Bayeta Alipao qualche mese fa ha spedito una lunga lettera a un amico di Caraglio nella quale si dichiara «innocente» e sostiene di essere stata «beffata dal marito».

Gianni De Matteis

TERRITORIO E AMBIENTE

In Val Stura di Demonte corsi d'acqua pericolosi

NON solo nelle zone colpite dall'alluvione del novembre '94 si evidenziano problematiche molto delicate: è il caso della Valle dello Stura di Demonte, che nel 1957 fu devastata da una grave alluvione. A seguito di questo fatto, dopo interventi d'emergenza, con la promulgazione della legge 25/1/1962, denominata Piano dei fiumi, si diede l'avvio a una metodica opera di sistemazione di tutto il bacino, organica continuazione di un'attività sistematoria e di rimboschimento cominciata a inizio secolo dalla Forestale.

Dopo gli Anni 60-70, periodo nel quale operò anche il Consorzio di Bonifica Montana, fatta eccezione per alcuni lavori eseguiti di recente dalla Comunità montana (si ricorda la sistemazione della Gorgia della Madonna in Argentera), il corso d'acqua principale e i suoi affluenti sono stati lasciati in uno stato di pericoloso abbandono. Non si sono eseguite opere di manutenzione, di ripresa delle briglie, quali ad esempio quelle del Neraissa, torrente particolarmente pericoloso, dove nei tempi passati i forestali avevano lavorato molto. Anche le soglie-briglie lungo il corso principale (ad esempio, nella zona a valle di Pianche di Vinadio) hanno da tempo finito di svolgere la loro funzione di colmata, di fermo del materiale trasportato, di controllo della velocità di corrivazione dell'acqua e il letto è in disordine. Visitando oggi la valle, la situazione si presenta preoccupante e potrebbe riservare nella prossima tarda primavera-prima estate, qualche triste sorpresa.

Vi è il solo fatto positivo che i rimboschimenti di protezione eseguiti quarant'anni fa sono, in zone franose, su conoidi di deiezione, ai limiti estremi della vegetazione, assicurano una buona tenuta delle pendici più pericolose. Ma sono, in contrapposto, molte le terre abbandonate, i pendii erbosi non più falciati. Nella parte alta della valle e in taluni valloni laterali le opere di sistemazione hanno terminato di svolgere la loro funzione. L'asta fluviale principale, dal ponte di Pratolungo, procedendo a valle, fin nella zona di Festiona Sottana, è ripiena di materiale litoide. Data la natura geologica di una parte del bacino alto, lo Stura è un corso d'acqua di trasporto e il deposito del materiale si accentua particolarmente nella zona di Aisone e di Perdioni di Demonte, dove cambiano le pendenze fra la parte alta e quella media del bacino. Due affluenti laterali di destra, il Valletta e il Palla, alla confluenza nell'asta principale sono in condizioni disastrose.

Occorre intervenire in modo sistematico, predisponendo ed attuando un razionale piano di pulizia dell'alveo, cercando, in buona simbiosi, di mettere assieme gli interessi, che devono però essere seri ed onesti, dei cavatori, con un saggio e tempestivo governo del territorio.

Giovanni Romolo Bignami

GRANDE CUNEO

BORGO

L'Italcementi ha premiato gli studenti modello

Sono state consegnate le borse di studio, intitolate all'ingegner Mario Pesenti, agli studenti che si sono distinti nel profitto scolastico, fra i figli di dipendenti dell'Italcementi di Borgo. I vincitori del concorso sono Francesco e Carla Mandrile, Silvana Forneris, Stefanie Giordana, Maura Velluti, Sara Cucurnia ed Elisa Audino.

VIGILI

Agli oggetti smarriti bici, motorini e anelli

All'Ufficio oggetti smarriti dei vigili urbani di Cuneo sono custodite tre bici, un motorino, una vespa 50, un braccialetto, tre paia di orecchini, anelli, un orologio e un pacco con 4 gomme per bici.

TRIBUTI

Le variazioni per il pagamento della tassa rifiuti

Entro domani devono essere denunciate negli uffici di via Roma 37 le comunicazioni delle nuove occupazioni o variazioni delle superfici dei locali soggetti a tassazione per lo smaltimento rifiuti.

BONELLI

Ai Ragionieri giornata di scuola aperta

Lunedì, (ore 9-13 e 15-18) giornata di scuola aperta ai Ragionieri «Bonelli». L'iniziativa è rivolta agli studenti di III media. **[g. p. m.]**

SAN MICHELE MACRA

Si proietta «La luna, il matto, il bagatto»

Domani, alle 21, nel salone parrocchiale, saranno proiettati i film «La luna, il matto, il bagatto» e «Cinema». Le riprese della prima opera sono state girate nella Valle Maira. **[c. g.]**

VILLAR SAN COSTANZO

Cena in compagnia e polentata

Domani, in frazione Artesio, festa di Sant'Antonio. Alle 19,30, «Cena in compagnia». Domenica, alle 19,30, polentata. **[c. g.]**

Gentil Locanda

Lunghe notti con la cucina piemontese

MARMORA. Ripartono le «Lunghe notti» della «Gentil Locanda», undici serate gastronomiche nel tipico locale di frazione Ponte Marmora. Il primo appuntamento è domani. Il menù avrà come tema i sapori del vecchio Piemonte. Saranno serviti: patate, «aioli», tome, risotto alla zucca, minestre di verdure, bollito misto, dolci.

La rassegna proseguirà il 27 gennaio con «bagna caoda» e contorni. In calendario altre nove serate a tema, di cui quattro programmate a febbraio: alla riscoperta del piatto tipico (il 3), a cena con i porcelli (10), caramba che paella (17), linea verde (24). Cinque le serate previste a marzo: prima l'uovo o la gallina? (il 2), la lunga notte degli agnelli (9), sono arrivati i primi (16), tra conigli e coniglietti (23), il re del pollaio e la corte (30).

«Protagonisti delle serate - spiegano gli ideatori dell'iniziativa - saranno gli alimenti piemontesi». Le prenotazioni si ricevono allo 0171/99139. Prezzo 28 mila. **[c. g.]**

Derubò un amico

Furto e botte Condannato a sedici mesi

CUNEO. Silvio Fissolo, 43 anni, residente in via Roma 26, è stato condannato dal tribunale (presidente Meinardi, giudici Petragnani e Macagno, cancelliere Re) a 1 anno e 4 mesi di reclusione per avere aggredito, dopo averlo derubato, un conoscente di cui era ospite, Giuseppe Marro, abitante in via Cittadella 7.

La vicenda è accaduta il 29 aprile 1994. Giuseppe Marro estratto dal portafogli per contarle banconote per 60 mila lire quando all'improvviso l'imputato gli aveva strappato dalle mani il denaro, cercando quindi di fuggire. Il derubato cercava allora di bloccarlo, ma Fissolo lo colpiva con una scarica di pugni che lasciava intontito. Il ladro si allontanava dall'abitazione e Marro si recava subito dopo alla polizia per denunciare la brutta avventura subita. Dopo la richiesta di condanna del pm Giorgio Giraudo e l'arringa del difensore avvocato Martino i giudici hanno emesso la sentenza, concedendo i benefici di legge. **[g. d. m.]**

FESTA DI SANT'ANTONIO A CARAGLIO

Benedizione degli animali in piazza del Municipio

Si è svolta l'altra mattina sulla piazza davanti al Municipio e alla chiesa di Maria Assunta la benedizione degli animali, in ricorrenza della festa di Sant'Antonio. La cerimonia è stata accompagnata dalla banda musicale di Villafalletto. Cavalieri e massari sono poi sfilati nelle vie del centro storico. In questi giorni il capoluogo della Valle Grana ha ospitato anche la tradizionale fiera agricola

LETTERE AL GIORNALE

I problemi di piazza d'Armi

Ho letto, con un po' di disappunto, perché gratuita ed ingiusta, la dichiarazione in piazza d'Armi dell'assessore Mantelli, su «La Stampa» del 9 gennaio, in cui chiede «al senatore Rosso cosa ha fatto al ministero della Difesa per sbloccare la situazione».

Tengo a precisare in proposito che né la precedente amministrazione né quella di cui fa parte il neoassessore ha mai chiesto di interessarmi al problema, il che rende impossibile una fattiva collaborazione.

Colgo l'occasione per ribadire la mia disponibilità, su questa come su qualsiasi altra questione, a collaborare con il Comune di Cuneo e ad adoperarmi, per quanto mi compete, alla soluzione dei problemi della città.

Credo, fra l'altro, di aver già dimostrato in passato tale disponibilità, operando nell'esclusivo interesse della collettività e senza a cedere a facili strumentalizzazioni politiche.

Sen. Mario Rosso,
Cuneo

«Chi è l'infermiera che mi ha aiutato?»

Il 26 dicembre ho avuto un incidente automobilistico all'incrocio tra la statale 20 e la 231, riportando una ferita alla testa.

In quel frangente sono stato assistito da un'infermiera di cui conosco solo il nome, Emanuela, che è stata di una disponibilità e di una cortesia senza limiti. Non conoscendo il cognome e dove abita non posso ringraziarla personalmente. Lo faccio attraverso il giornale.

Giuseppe Lamberti,
Centallo

ringraziano Ostetricia Cuneo

Ringraziamo lo staff medico del reparto Ostetricia, che con competenza e tempestività ha salvato la vita di nostra figlia Monica e del nostro nipotino Andrea Forte, il 3 dicembre. Un ringraziamento anche alla caposala e alle infermiere.

Mario e Mara Danova, Milano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316 313; **Cri** 441 744, **Alberetto Tarre:** 520 144, **Bagnolo:** 392.536, **Borgo:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945 658, 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929 113; **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montezemolo:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Orrazzo:** 772.555; **Roiva:** 677 407; **Nizza Belbo:** 388, **Peveragno:** 84.254; **Peveragno:** 339.555, **Piconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.476. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 264.181
Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.081
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 51.436
Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.482
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42
Savigliano *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72 31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cem. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

MONDOVI'

Revelli Giovanni, 74 anni (residente a Mondovì), pensionato; Porta Carlo, anni (residente a Mondovì), pensionato; Corrado Celestina, 80 anni (residente a Mondovì), religiosa; Marras Giovanni, 81 anni (Magliano Alpi); Patti Vera in Giaccone, 69 anni (Mondovì), pensionata; Lerda Ambrogio, 41 anni (residente a Mondovì), meccanico; Fruttero Giovanna vedova Quintemo, 73 anni (residente a Mondovì), pensionata; Piovano Andrea, 82 anni (residente a Niella Tanaro), pensionato; Meitano Caterina, 99 anni (residente a Mondovì), religiosa; Tomatis Marianna vedova Barucco, 89 anni (residente a Torre Mondovì), pensionata.

DI MATRIMONIO. Cavallera Claudio, meccanico (residente a Cuneo), con Berra Alessandra, assistente sociale (residente a Mondovì).

SAVIGLIANO

NATI. Barsotti Anna (residente a Dogliani); Addamo Noemi (residente a Cherasco); Annalura Francesca (residente a Carvasca); Demarchi Annalisa (Lagnasco); Cosentino Eduardo (Savigliano); Spertino Dario (Racconigi); Nargi Tommaso (Asti); Munfuletto Alberto (Cavallermaggiore); Maero Chiara (Savigliano); Oreglia Matteo (Sant'Albano Stura); Tarditi Valentino (Cavour, provincia di Torino); Rosa Matteo (Trinità); Bottasso Luca (Villar San Costanzo); Noero Matteo (Bagnolo Piemonte); Pegoraro Amedeo (Cavallermaggiore); Bertinotti Nicola (Cavallermaggiore); Mauri Silvia (Quiliano, provincia di Savona); Migliasso Simone (Vezza d'Alba); Ponsetto Naomi (Cuneo); Vittone Samuele (Savigliano); Brero Giuseppe (Fossano); Rollo Andrea (Fossano); Tesio Chiara (Savigliano); Gianti Federico (Busca); Dotto Jessica (Sant'Albano Stura); Menardi Martina (Cervasca); Gili Elisa (Carignano); Risi Elena (Alba); Work Adam (Segrate, provincia di Milano).

Gerbaudo Maria, 85 anni (residente a Savigliano), pensionata; Giraudo Maria Antonietta, 52 anni (residente a Savigliano), infermiera; Stocco Rosa, 69 anni (residente a Torino), pensionata; D'Agosto Francesco, 80 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Taricco Francesco, anni (residente a Savigliano), pensionato; Porera Germana, anni (residente a Savigliano), casalinga; Giaccone Angela, 80 anni (residente a Sommariva del Bosco), pensionata.

APPUNTAMENTI

MEDICINA

Alimentazione naturale

Questa sera, alle ore 21, allo Scientifico, in via Zovetto, conferenza di alimentazione naturale del dottor Sergio Gerbaudo, medico omeopata. Ingresso libero.

CENTRO BAHA'I

Le religioni mondiali

Questa sera, alle ore 21, al centro Baha'i, in via Bassignano 25/bis a Cuneo, dibattito «Dialogo fra le religioni mondiali».

Distribuzione di «ula al furn»

Domenica, 12,30, in occasione della festa di Sant'Antonio, distribuzione di «ula al furn» con torte tradizionali.

Bagna caoda con gli ex allievi

Domani, all'oratorio salesiano a Cuneo, dopo la messa 18, «bagna risevata ad ex allievi, familiari e amici.

[g. p. m.]

Blitz dei carabinieri a Cuneo, 2 arresti e 4 denunce

Un chilo di marijuana nascosto nella stalla

CUNEO. E' di due persone arrestate, quattro denunce un chilo di marijuana sequestrata il bilancio un'operazione antidroga, condotta dai carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale del capoluogo.

L'indagine è iniziata due mesi fa e ha interessato il capoluogo alcuni centri dell'hinterland. I militari hanno organizzato appostamenti, pedinamenti controlli alcune persone sospettate di essere coinvolte in un giro di droga e in particolare di smercio di marijuana.

L'altra mattina gli uomini del reparto operativo hanno deciso un blitz nell'abitazione di Livio Testa, 33 anni, allevatore, in via Delle Grangie, in frazione Passatore. I carabinieri hanno perquisito l'abitazione e la stalla. Qui hanno trovato una decina di «panetti» (un chilogrammo), avvolti con pellicole di nailon, di marijuana. La droga (non ancora completamente pronta per essere smerciata) era nascosta anche in un barattolo in vetro.

L'allevatore è stato arrestato e a disposizione del magistrato della Procura presso il tribunale, dottor Stea. Il fermo è stato convalidato. E' già stato scarcerato. Dovrà rispondere detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio.

Secondo le forze dell'ordine l'uomo da tempo coltivava la marijuana nella zona di Passatore, poi la faceva essicare per poi confezionare i «panetti» e smerciarli.

Sopra, la droga sequestrata nella casa di Livio Testa. A lato Sandro Angius, anch'egli arrestato

Contemporaneamente le forze dell'ordine hanno fatto altro blitz in un alloggio via Bodina a Cuneo, dove risiede Sandro Angius, anni. E' stata sequestrata altra sostanza stupefacente. Il giovane è stato arrestato.

I carabinieri hanno poi fatto controlli in altre cinque abitazioni nel capoluogo, Roata Rossi e in altre frazioni. Sono state denunciate altrettante persone. I militari hanno fornito le generalità, perché l'indagine è ancora in corso, e si spera di individuare altri responsabili. Nell'operazione sono state impiegate anche unità cinofile. I carabinieri del nucleo operativo stanno indagando per capire come avveniva lo smercio della marijuana e risalire ad altre persone del capoluogo e del circondario che sarebbero coinvolte nel mercato della droga. [r. c.]

Saluzzo, si è avviata la procedura per la scelta dei vari rappresentanti

Commissione edilizia a sorte

Il Consiglio comunale ratificherà la nomina dei componenti. Possono partecipare alla selezione anche i non professionisti. La carica durerà un anno. Le domande si presentano entro il 31 gennaio

SALUZZO. Avviate dal Comune le procedure per la nomina della nuova commissione Edilizia.

Nei giorni scorsi, l'assessorato all'Urbanistica ha messo in moto la macchina burocratica per il reclutamento dei nominativi. Dopo il sorteggio dei prescelti, sarà il Consiglio comunale procedere all'elezione definitiva dei rappresentanti.

«E' da poco tempo che è entrato in vigore regolamento edilizio - spiegano all'Ufficio urbanistica del municipio - anche i criteri di nomina erano già stati individuati pochi anni f.

Fanno parte dell'organismo, che presieduto dal sindaco Giovanni Greco o da un delegato, componenti. Oltre al capo reparto Urbanistica un comandante dei vigili fuoco, compongono la commissione i rappresentanti professionisti (architetti, ingegneri, geometri, periti e avvocati), esperto dei Beni ambientali tutti i cittadini che, facendone apposita domanda in Comune, scelti dal Consiglio.

«In questi giorni - precisano a palazzo civico - abbiamo spedito le lettere a tutti i professionisti operanti nella zona della disciolta Usl. Per la scelta dell'esperto, in materia ambientale, sono stati richiesti i nominativi alle associazioni del settore (Wwf, Italia Nostra, Legambiente, Comitato «Città vecchia»).

Mentre per la scelta dei cittadini che vogliono entrare a far parte dell'organismo, indipendentemente dall'appartenenza alle categorie professionali, è stato fatto affiggere, in città, un bando, firmato dall'assessore all'Urbanistica, Renato Pagliero.

L'assessore Renato Pagliero

Con questa disposizione, s'invitano coloro che hanno intenzione di partecipare ai lavori della commissione, a presentare, negli uffici municipali, un'apposita domanda, il 31 gennaio prossimo. In passato, la nomina dei componenti frutto di spartizione fra i vari gruppi politici, presenti Consiglio comunale.

[g. ne.]

Fossano vista i senzatetto

Iniziativa del Comune contro il caro-affitti e i troppi sfratti

FOSSANO. Come impedire che il «caro-affitti» lasci senza le famiglie meno abbienti e gli anziani con pensione al minimo? E convincere i proprietari degli alloggi ad affittarli agli extracomunitari e alle famiglie disagiate?

L'assessore comunale alla Partecipazione e alla Solidarietà, Beppe Beccaria ha provato a «mettere attorno a un tavolo» gli interlocutori di chi cerca casa: agenzie immobiliari, associazioni dei proprietari e amministratori di alloggi per verificare la fattibilità di alcune proposte.

«All'ufficio del cittadino e all'ufficio del sindaco arrivano quotidianamente richieste di alloggi - dice l'assessore comunale Beccaria - cittadini sfrattati o comunque costretti a lasciare la casa. Gli alloggi ci sono, ma spesso la presunta "scarsa affidabilità" di chi casa, il più delle volte frutto di pregiudizi, impedisce di far incontrare la domanda con l'offerta. Per questo noi siamo disponibili a farci "garanti" nei confronti dei proprietari che accettano di affittare i loro alloggi famiglie particolarmente disagiate».

Il Comune è disposto a fare un'apposita convenzione con la cooperativa «La tenda» costituita alcuni anni fa dalla Caritas per «assicurare» un tetto a chi non ce l'ha.

«Questa cooperativa garantirebbe, oltre che il pagamento degli affitti, anche un corretto dell'alloggio» dice Beccaria.

Un'altra proposta è finalizzata a impedire lo sfratto di persone anziane con pensione al minimo o di famiglie in difficoltà a pagare i canoni definiti con i «patti in deroga».

«Se si vuole che gli anziani restino il più possibile nelle loro abitazioni, bisognerà pensare, in analogia a quanto succede con l'integrazione delle rette nelle di riposo, ad un'integrazione del canone per chi non ce la fa a pagare tutto l'affitto di casa».

[l. a.]

DALLA PROVINCIA

LA MORRA

Cade sulle piste sci
Ferito cinquantenne

Incidente, l'altro giorno, sulle piste da sci. Giuseppe Ugo, 54 anni, di Rapallo, caduto riportando lesioni alla testa. [p. s.]

GARESSIO

Il vicario don Rizzo parla Sinodo

Oggi, ore 15, alla sala polivalente «Excelsior» don Giuseppe Rizzo vicario zonale relazionerà sul Sinodo interdiocesano. [s. c.]

ALBA

agricoltori discutono aiuti Cee

Stasera, ore 20,30, centro sociale incontro agricoltori promosso dalla Coldiretti per gli aiuti Cee. [g. d. m.]

BRA

E' cambiato l'orario cimitero

Nuovo orario del cimitero. Dal lunedì al sabato, 8,30-17,30, domenica 9,30-17. [p. s.]

CERVERE

Domani si premiano i migliori presepi

Domani mensile «Il Cervere» premierà i presepi del concorso indetto dal periodico. Primo premio a Giovanni Lucia Rinero; seguono Michele Colombotto, le Elementari. [l. a.]

CUNEO

Il personale dell'ex-Scau da lunedì trasferito all'Inps

L'Inps comunica che lunedì il personale dello Scau (il servizio contributi unificati, ormai sciolto, in Stoppani 18/ter) sarà trasferito definitivamente nella Inps di corso Santorre di Santarosa. [g. p. m.]

SALUZZO

Oggi si presenta il Liceo tecnologico

Oggi, 16, sede di via Donaudi 24, liceo statale «Bodoni» propone un incontro con le famiglie per far conoscere l'offerta formativa della scuola che dal prossimo anno sarà Liceo tecnologico. [g. p. m.]

CUNEO

Concorso per di laurea Domande entro fine

Scadono il 31 gennaio domande per l'edizione 1996 per tesi di laurea argomenti che interessano provincia, promosso Camera di commercio, Unione industriale, Provincia, Comuni di Cuneo e Alba. [g. d. m.]

Denunciati da un operatore scolastico: processo il 30 aprile

Preside e bidelli di Fossano sott'accusa per falso e truffa

FOSSANO. E' stata aggiornata al 30 aprile l'udienza per truffa ai danni dello Stato che vede imputati la preside dell'Istituto «Thesauro» Clelia Morriero, alcuni dipendenti del settore amministrativo e alcuni operatori scolastici.

La vicenda, che risale dicembre '92, è partita dalla denuncia fatta in Provincia (ente dal quale dipende la scuola) da un operatore scolastico, ora in pensione, Angelo Gastaldi. Gastaldi recato agli uffici provinciali in seguito a un richiamo della preside, che aveva inviato una lettera di censura alla Commissione di disciplina; in quell'occasione l'uomo aveva incolpato i suoi colleghi di aver segnato delle ore di straordinario inesistenti, poter fruire di due giorni di vacanza nel periodo natalizio, senza dover utilizzare le festività soppresse. La Provincia, agendo d'ufficio, aveva gli atti alla Procura della Repubblica.

Gli imputati devono rispondere di vari reati, tra cui l'ipotesi di falso, per compilato delle schede di p corrispondenti alla realtà, la truffa danni della Provincia la distruzione di documenti.

«La mia assistita completamente estranea alla vicenda - dice l'avvocato Gian Maria Dalmasso, che difende la preside -; personale scolastico non dipende da lei, ma dalla Provincia, e dunque non può aver deciso alcunché a riguardo di ferie o straordinari».

Martedì pomeriggio il pretore Perlo ha riaggiornato la seduta al 30 aprile, per poter esaminare documenti e la posizione delle diverse parti in causa. [l. a.]

DAL CENTALLESE

Soia, cinque denunciati

Il Nucleo Polizia tributaria della Guardia di Finanza di Cuneo ha denunciato quattro titolari di aziende agrarie ciante di cereali granaglie sede nel Centallese. Per tutti l'accusa è di truffa d della Cee collegata alla fittizia produzione della soia. L'indagine, diretta dal comando gruppo della Finanza alla guida del tenente colonnello Anastasio Sava, è coordinata dalle procure della Repubblica di Cuneo e Saluzzo. Sono contestate fiscali pari a 75 milioni 562.268 lire per imposte dirette a 34 milioni 158.749 per l'Iva. Nello stesso contesto sarebbero stati percepiti contributi comunitari non dovuti (perché legati alla fasulla produzione granella di cereale: 263970 chili) per 111 milioni 686.170 lire. Le aziende colpite dalla notizia di reato della Finanza hanno emesso fatture per operazioni inesistenti per un importo complessivo di milioni 706.162 lire. [r. s.]

Nel bilancio '95 della Cassa la raccolta diretta è cresciuta di 66 miliardi

A Carrù la Rurale batte il record

«Consulente» l'ex vicedirettore Crc Ramondetti

CARRU'. Il 1995 è stato un anno molto positivo per la Cassa Rurale Artigiana Carrù e del Monregalese. Lo evidenzia il bilancio dove si legge che la raccolta diretta passata da 305 371 miliardi, un incremento del 21,45 per cento. Anche gli altri dati, come il risultato d'esercizio, a circa nove miliardi, sono indice dello stato di buona salute della banca. Sono in forte crescita gli impieghi, passati da 184 a 222 miliardi (più ventidue per cento). E' inoltre superiore al tredici per cento l'aumento della raccolta globale, attestatasi su 764 miliardi contro i 675 dell'anno precedente.

«Gli indici banca sono superiori alla media nazionale - spiega il direttore Sergio Nano - e bisogna riconoscere collaborazione totale di tutto il personale, che ha recepito in pieno il nuovo clima organizzativo ed è stato determinante per i successi».

Il direttore generale della Cassa rurale e artigiana di Carrù Sergio Nano (da sinistra) e il presidente Giuseppe Loser

Molto importanti anche le prospettive per il '96. «E' opinione di tutti che i risultati del '96 devono considerati ordinaria amministrazione - dice il presidente Giuseppe Loser -, da ripetere negli anni futuri. Proseguiranno perciò i corsi di formazione e nel settore Servizio è stato elemento provata esperienza. Le aspettative maggiori vengono però da un'importante consulenza quella di Domenico Ramondetti, ex vice direttore generale della Banca Regionale Europea».

A marzo, infine, la banca aprirà una nuova filiale a Villanova Mondovì, mentre è in corso la richiesta d'autorizzazione per l'apertura di uno sportello a Magliano Alpi. [p. a.]

CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA IMPERO - BRA

IL MITO RITORNA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Azienda in Cuneo cerca
TECNICO
per installazione e assistenza prodotti attrezzature per bar-ristoranti settore catering.
Telefonare per appuntamento ore 09.00-12.30 al numero
0171/69.64.45

DA SABATO 20 GENNAIO 1996
Speciale inaugurazione
Joy's
Eternity
Total attraction artists DJ

Ricky Le Roy (insomnia)
Alberto Visi
PRIVE
Underground
Franz
Marchino
Michelino
Gobro - Daniel Sound
Gigi D'Agostino
Stefano Noferini (Italia Network)

Performance animation
Experimental pl & After Ego group (Mr. Body e Hele)
Live percussion
Cristian Tili
Special trasformer
Executive voice
Fabio Maddo - il Conte
Other's artists DJ:
Alex B. - Habir
Ciotto - Franz'ha
Ricky Shock

Joy's - Mondovì - tel. 0174/43557

ECONOMICI

AZIENDA produttrice articoli esclusivi settore garden center floricoltori fioristi lentamente ricerca venditore da inserire nella propria organizzazione di vendita. Fisso garantito. Tel. 035 827381

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTI I GIORNI
ESCLUSO IL MARTEDI'

Azienda di semilavorati per metalmeccanica ed edilizia cerca
COLLABORATORE COMMERCIALE
Richiedesi: provata esperienza nella vendita di articoli tecnici di abbigliamento agricolo. Inquadramento impiegatizio + fisso + spese ed incentivi. Telefonare per ufficio 0171/945436.

Azienda vinicola imbottigliatrice in provincia di Asti ricerca
ENOLOGO ESPERTO
età compresa tra i 28 anni e i 40 anni.
richiede esperienza nella preparazione dei vini e nella elaborazione dei vini frizzanti e spumanti.
Si richiede inoltre conoscenza approfondita delle normative vigenti.
Scrivere a:
Publikompass 304
10100 TORINO

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
VENERDI' SHOCK
QUESTA SERA
ore 21 alle 23,30
* DISCO LISCIO *
dalle ore 23,30 alle 2
* DISCO MUSIC COMMERCIALE
INGRESSO

Industriale zona Cuneo ricerca:
a) addetto contabilità con provata esperienza minima 3 anni, età max 27/35 anni.
b) INGEGNERE, responsabile produzione con provata esperienza minima 5 anni, età 30/40 anni.
Scrivere: PUBLIKOMPASS - 10100 TORINO.

Domenica (ore 9) a Savigliano torna la corsa campestre

Podisti da tutta Italia pronti alla sfida nel parco Graneris

SAVIGLIANO. I podisti africani sfideranno domenica il vicecampione europeo dei tremila siepi Angelo Carosi al Cross di Savigliano, gara di corsa campestre che quest'anno diventa nazionale con l'assegnazione del primo trofeo Sekurit - Saint Gobain.

Tutto è ormai pronto per la grande manifestazione podistica, organizzata dall'Atletica Savigliano con il supporto tecnico e la collaborazione di Giorgio e Maurizio Damilano, che dopo le indimenticabili vittorie ottenute sul campo, sono rimasti parte attiva nel mondo sportivo con la loro attività di promozione.

L'appuntamento è alle 9 nella splendida cornice del parco Graneris, che già negli otto anni precedenti è stato teatro della gara a livello regionale. Per gli organizzatori si tratta ora di un notevole salto di qualità, che premia gli sforzi di anni di lavoro e di impegno.

«In pratica - spiega Lucio Coletti, responsabile organizzativo della gara - la nostra manifestazione è l'unica insieme all'Asisc Run di Cuneo a portata nazionale in provincia di Cuneo. E' una sfida anche per noi che stiamo facendo il possibile per la migliore riuscita dell'iniziativa».

Aggiunge Giorgio Damilano: «Abbiamo appoggiato con entusiasmo questa manifestazione, che ha l'ambizione di durare nel tempo e di porsi come la classica di apertura della stagione nella "Granda"».

Nelle edizioni passate, il Cross di Savigliano è arrivato a toccare il record di milleduecento iscritti.

«Non sono i numeri che ci attendiamo quest'anno - precisa Lucio Coletti -, il primo trofeo Sekurit Saint Gobain punta in primo luogo sulla qualità della gara che per molti atleti al massimo livello rappresenterà sicuramente un test significativo. Il percorso erboso e pianeggiante permetterà un raffronto sui tempi non trascurabile dal punto di vista tecnico. Poi contiamo anche nel pubblico: in fondo, questa manifestazione sarà un'opportunità di spettacolo e di sport non solo per Savigliano, ma per l'intera provincia».

Le gare inizieranno con gli Amatori (maschile e femminile), seguiti dalle categorie Allieve, Allievi, Juniores Seniores femminile, Seniores maschile e Juniores maschile.

Le distanze da percorrere varieranno secondo le categorie, ma si snoderanno tutte nell'ambito del parco Graneris, con partenza ed arrivo sul lato di viale del Sole, dove vicino alla bocciofila Vita Nova sarà anche posto il punto di ristoro.

«La particolarità del parco Graneris - spiega il presidente dell'Atletica Savigliano, Claudio Amari - è che nel suo ambito si può ricavare il percorso di gara, ma che ci sono anche tutte le attrezzature di supporto: lo spogliatoio maschile verrà allestito nella palazzina dello stadio Morino, quello femminile nel bocciodromo coperto. Il percorso si snoderà interamente su fondo sterrato e consentirà di prevedere eventuali alternative in caso di pioggia».

Il sindaco di Savigliano Sergio Soave, sportivo praticante e quindi sensibile a tutte le problematiche riguardanti lo sport, formula il suo augurio ed il suo saluto a tutti coloro che interverranno nell'ambito del cross di domenica prossima.

«Savigliano è lieta di ospitare - dice il primo cittadino - atleti, accompagnatori, tifosi, giornalisti nella cornice ideale del parco Graneris: l'augurio è di assistere ad una gara di altissimo livello tecnico ed agonistico, quale la presenza di tanti campioni garantisce di per sé. Un ringraziamento sincero va all'Atletica Savigliano, che in dieci anni di impegno e di sacrificio ha saputo non solo formare campioni di prima grandezza e atleti di forte carattere, ma ha mostrato grande capacità organizzativa. Un secondo ringraziamento agli sponsor, che hanno reso possibile la materializzazione di un sogno che l'amministrazione comunale da sola non avrebbe potuto in alcun modo assecondare; il terzo ringraziamento ai fratelli Giorgio e Maurizio Damilano, campioni indimenticati e indimenticabili di recente passato, che ci hanno dato tante straordinarie emozioni e che oggi quali responsabili di marketing, regalano alla nostra città un momento alto di sport. Non resta dunque che sperare nel tempo».

E conclude: «Il cross è bello sempre, ma se il tempo accompagnerà, sono certo che la nostra città saprà far sentire agli atleti tutto il calore di una presenza massiccia nel parco Graneris, anche per convincere la Federazione che quello di Savigliano deve rimanere nell'arco del tempo l'appuntamento di apertura della stagione nazionale di corsa campestre».

[p. b.]

In alto (Foto Bedino) la partenza dell'Asisc Run '95 e Angelo Carosi vicecampione europeo dei tremila siepi A lato Maurizio Damilano indato olimpionico marcia L'atleta è nel comitato che organizza il Cross Savigliano

IN LISTA

Attesi prestigiosi nomi dell'atletica

La lista dei campioni partecipanti al Cross di Savigliano è capeggiata da Angelo Carosi. A dargli battaglia il kenyano Joseph Kermoei che ha conquistato la medaglia d'oro con la sua nazionale nella maratona campionati mondiali Bruxelles '93. Sarà presente anche il suo connazionale Bernard Boiyo, tesserato per l'Atletica Sangiovese, ha già vinto in questa stagione la Firenze-Fiesole e la di Capodanno a San Giovanni Valdarno. Un altro straniero che corre per il Diadora team di Valdarno è l'algerino Ali Sakhri, vincitore della maratona di Torino nel '95. Fra gli italiani: Walter Durbano, vincitore per due volte della maratona di Torino; Gianni Crepaldi, specialista dei tremila siepi; Fabio Olivo, per 5 volte in nazionale; Marco Gozzano, specialista della maratona e dei cross; Paolo Donati, finalista nei cinquemila metri agli europei di Helsinki nel '94. Significativa anche rappresentanza femminile, fra cui spiccano Maria Claudia Menconi, l'atleta italiana meglio classificata all'ultima maratona New York; Nadia Dandolo, che dopo un '95 bloccato da un infortunio punta sulla gara di domenica per conquistarsi posto per Atlanta; Flavia Gaviglio, specialista delle gare di lunga durata; Matilde Ravizza, 4ª assoluta al recente Crosa del Campaccio e Silvana Cucchietti, atleta saluzzese. [p. b.]

A FOSSANO NUOVA COSTRUZIONE VENDESI

APPARTAMENTI SIGNORILI VARIE METRATURE

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI FIMINTER IMMOBILI

ADERENTE FIMAI

Piazza del Popolo, 65 - 12038 SAVIGLIANO - Tel. (0172) 711.528

L'ufficio entrerà in funzione martedì in un edificio di via Manzoni e dipenderà dal Comune

Alba, la Protezione civile apre la sede

Il consigliere Luciano Scalise che coordina il servizio: «Ora resta da realizzare la mappa dei rischi sul territorio»
Saranno assegnati incarichi per tenere sotto controllo fiumi, strade e frane. Si attrezzerà una sala operativa

ALBA. Primi passi verso la Protezione civile comunale per la cui costituzione si lavora fin dai primi mesi dopo l'alluvione del '94, che tanti danni provocò nell'Albese. Martedì sarà aperto l'ufficio comunale in via Manzoni che dipenderà dalla Ripartizione lavori pubblici del Comune ed avrà a disposizione un geologo (assunto con contratto di consulenza in attesa del concorso).

Il consigliere comunale, Luciano Scalise che coordina il servizio su delega del sindaco, dice: «Il lavoro più importante in cui siamo impegnati è la realizzazione del piano di Protezione civile, un progetto che non può essere improvvisato, ma che deve essere approfondito seriamente».

Si tratta di realizzare la mappa dei rischi sul territorio, individuare i punti critici che indirizzeranno le scelte urbanistiche e un po' tutti gli interventi che si andranno ad operare nell'ambito comunale per ridurre i rischi futuri.

Dice Scalise: «Intendiamo costituire un gruppo tecnico di esperti che collabori con il comitato del Comune. A questo scopo abbiamo interpellato gli ordini professionali degli ingegneri, architetti, geometri e geologi. Hanno risposto trenta tecnici disposti a prestare gratuitamente la loro opera per studi, consulenze».

Si tratta di individuare le zone dei danni provocati dalla

Il consigliere comunale Luciano Scalise e personale dell'Unità di crisi che venne istituita durante l'emergenza alluvione '94

calamità dell'autunno '94 (inondazioni, frane) e studiare come prevenirle.

In attesa del piano la cui elaborazione richiederà alcuni mesi, sono state adottate delle procedure provvisorie per far fronte ad eventuali emergenze. All'interno del Comune sono individuati dei responsabili incaricati di tenere sotto controllo i vari settori fiumi, strade, frane. Si parla di turni di reperibilità.

Aggiunge Scalise: «Quando l'altra settimana è scattato l'allarme in occasione del maltempo, prima ancora di ricevere i vari fax, ci eravamo già mobilitati. Per un'intera notte una serie di persone è rimasta a far vigilanza».

Alba è stata individuata come sede del Com (Centro operativo misto) n.2 a cui faranno capo 18 Comuni della zona.

Conclude Scalise: «Nel costituire il servizio di Protezione civile abbiamo adottato le linee guida della Regione e della Prefettura. Entro pochi mesi si attrezzerà una sala operativa dotata delle attrezzature necessarie per l'emergenza».

L'ufficio di Protezione civile comunale sarà aperto al pubblico ed avrà il numero di telefono 0173-361986.

Il servizio si avvarrà della collaborazione del comitato cittadino delle associazioni di volontariato di protezione civile al quale hanno aderito undici gruppi tra cui Croce rossa, scout, alpini, Cai, radioamatori, «Proteggere insieme» e altri. Il comitato, che si propone di affiancare gli enti istituzionali, intende anche promuovere tra la popolazione la cultura di protezione civile, organizzando incontri e corsi di formazione.

Giuseppina Fiori

Estrazione

Una lotteria per i volontari

ALBA. L'associazione «Proteggere insieme» di cui fanno parte circa 300 volontari, ha organizzato per sabato l'estrazione dei biglietti della lotteria a favore della Protezione civile. Si svolgerà nella sala Resistenza del municipio (ore 10.30) alla presenza del funzionario dell'Intendenza di Finanza, Claudio Giardino.

Al possessore del primo biglietto estratto andrà una «Fiat Cinquecento», al secondo un televisore con videoregistratore. Dal terzo al dodicesimo un quadro (olio su tela di Caren). I biglietti (5 mila lire) sono in vendita in tutti i negozi della città. Con l'occasione sarà attivato in piazza del Duomo, accanto alla sede di «Proteggere insieme», il collegamento con il satellite «Meteosat 5» in collaborazione con l'Ari (associazione radioamatori italiani). Uno schermo proietterà immagini dallo spazio sull'evoluzione metereologica. La manifestazione si concluderà con un rinfresco offerto da «Proteggere insieme» di cui è presidente Roberto Cerrato. **[g. f.]**

IN BREVE

ALBA

Le regole per un mercato competitivo

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) il prof. Pier Vincenzo Bondonio (docente facoltà di Scienze politiche all'Università di Torino) terrà una conferenza sul tema: «Regole per un mercato competitivo e servizi pubblici efficienti». L'incontro rientra in un ciclo di conferenze su «Politica e società».

ALBA

«Sì» al progetto per ampliare la scuola materna

E' stato approvato il progetto per l'ampliamento della scuola materna di via Balbo (terza sezione) per una spesa di 188 milioni 820 mila lire.

Una conferenza sui rapporti tra Chiesa e Comune

Oggi (sala Fenoglio, 16.30) si terrà una conferenza sul tema: «Rapporti tra la Chiesa albese e il Comune». Ne parlerà Giulio Parusso.

ALBA

Incontro ecumenico in Duomo

Stasera (chiesa del Duomo, ore 21) si svolgerà un incontro ecumenico aperto a tutti con l'intervento del pastore della Chiesa evangelica Battista, Herbert Anders. **[g. f.]**

Domani in biblioteca si parla di Coppi

Domani, ore 21, nella biblioteca civica «Einaudi». Guido Vergani presenterà «Poveri campioni» di Gian Paolo Ormezzano. A sua volta Ormezzano presenterà «Caro Coppi» di Orio e Guido Vergani, edito dalla Mondadori. **[r. s.]**

Hanno vinto la «Lotteria di Natale '95»

Giovanni Molino, di Sommariva Bosco e Annamaria Comba, di Sanfrè sono i vincitori della «Lotteria di Natale '95» promossa dai commercianti sommarivesi. Si sono aggiudicati, rispettivamente, uno scooter e un viaggio in Tunisia per due persone. **[r. a.]**

In paese chiusi tre negozi «storici»

Tre negozi che facevano ormai parte della storia del paese hanno chiuso i battenti: sono la panetteria Mascarello (il proprietario quest'anno era stato insignito del riconoscimento «Fedeltà al lavoro»), la macelleria Vacchetta e la merceria di Emma Maestro. **[l. a.]**

Nei 65 Comuni dell'Usl di Alba occorrono 3 miliardi per il '96

«Assistenza senza soldi»

L'assemblea dei sindaci ha chiesto un contributo alla Regione di 440 milioni
Il denaro servirà ad aiutare anziani in difficoltà, handicappati e giovani

ALBA. Si cercano fondi per far fronte ai servizi socio-assistenziali (affidamento bambini, anziani, handicappati, giovani a rischio) nei 65 Comuni dell'Usl di Alba per i quali c'è un fabbisogno di circa tre miliardi e mezzo milioni per il 1996.

Se n'è parlato l'altra sera durante l'assemblea dei sindaci di tutti i Comuni convocata nell'aula consiliare del municipio di Alba. Le possibilità che si profilano sono: o un aumento delle quote per abitante che ogni Comune versa annualmente all'Unità sanitaria locale per l'assistenza, o ottenere un contributo straordinario dalla Regione. In caso contrario occorre pensare a una riduzione dei servizi.

L'assemblea ha approvato, l'altra sera, una delibera con la quale si chiede ufficialmente il contributo straordinario regionale di 440 milioni per il '96 (analoga richiesta era già stata presentata a voce da una delegazione di sindaci recatasi in Regione nei giorni scorsi).

In attesa della risposta regionale, l'assemblea ha deciso di rinviare ogni decisione a giugno.

Dino Destefanis presidente dell'assemblea dei sindaci: «Speriamo che la Regione ci venga incontro così come aveva fatto dopo l'alluvione»

Dino Destefanis, presidente dell'assemblea dei sindaci: «Speriamo che la Regione ci venga incontro, così come aveva fatto lo scorso anno dopo l'alluvione. Si tratta di servizi a favore delle fasce più deboli, di vitale importanza specie nei paesi».

Le quote che i Comuni pagano attualmente sono di 20 mila lire per Alba; 18 mila per i Comuni sede di distretto e con oltre 18 mila abitanti; 16 mila lire tra 500 e abitanti; 14 mila lire per meno di 500 abitanti (gli aumenti proposti porterebbero le tariffe a 27.200 per Alba, 24.500 per oltre 1800 abitanti; 21.800 tra 500 e 1800; 19 mila per i paesi con meno di 500 abitanti).

Al «ritocco» si oppongono soprattutto i piccoli Comuni che hanno già difficoltà a versare gli attuali contributi.

I servizi socio assistenziali più importanti riguardano l'integrazione delle rette degli anziani ricoverati nelle case di riposo (escluso il Comune di Alba che lo fa in proprio), l'affidamento di bambini alle famiglie, aiuti a persone in condizioni difficili. Inoltre, la gestione di sette centri per handicappati di cui 3 con gestione diretta e 4 in convenzione; l'assistenza domiciliare (esclusa Alba).

Un settore molto importante è poi quello degli interventi educativi a favore di giovani a rischio di emarginazione che sono centinaia e per i quali occorrerebbe un numero assai maggiore di personale addetto. **[g. f.]**

Si vota la migliore manifestazione 1995

L'«Arvangia» premia Pro loco e sodalizi

ALBA. L'associazione culturale «L'Arvangia» Pro loco e compagnia teatrale di Sinio, ha indetto un premio per manifestazioni culturali svoltesi nel '95 nei paesi di Langa, Monferrato e Roero. Il riconoscimento, che è alla 3ª edizione, è intitolato alla memoria di «Carmelina Brovia e le sue sorelle» e vi possono concorrere Pro loco, biblioteche, gruppi culturali e sodalizi vari. Il contributo in palio è di un milione.

Tutti possono partecipare segnalando, entro il 15 febbraio, la manifestazione preferita a Oscar Barile (Comune di Sinio, telefono 0173-613420), inviando eventuali pubblicazioni sull'argomento e fotografie.

Una commissione di cui fanno parte lo stesso Oscar Barile, il presidente dell'Arvangia Donato Bosca, Giancarlo Montaldo (presidente enoteca regionale del barbaresco) e Teresa Dellapiana (Apt Langhe e Roero) stilerà una classifica di merito assegnando un primo premio. Oltre al contributo economico, consista in una rappresentazione offerta dalla compagnia teatrale di Sinio e il diritto ad ospitare l'annuale «Festa delle lune», che è il fiore all'occhiello dell'Arvangia.

Da sin. il presidente Donato Bosca e l'attore-regista Oscar Barile

Sono in palio altri premi in libri, litografie e serate di animazione culturale.

Nelle prime 4 edizioni sono state premiate le Pro loco di Castino, Dogliani Castello, Monteu Roero, Pollenzo, la biblioteca di Priocca, le associazioni Neviglie insieme, Studi per Cravanzana e Valle Bormida Viva di Saliceto. **[g. f.]**

Lettera di protesta dalla frazione San Michele per sollecitare il ripristino di 3 lampioni della luce

Bra, strada allargata ma senza illuminazione

Da alcuni mesi duecento metri della provinciale sono al buio

BRA. La provinciale è stata allargata, ma per un tratto di circa 200 metri la illumina, può, solo la luna: per il resto è buio pesto, perché a quasi un anno dalla fine dei lavori continuano a mancare all'appello tre punti luce. Succede in strada San Michele, primo tratto del collegamento Bra-America dei Boschi-Pocapaglia che attraversa per tutta la sua lunghezza la frazione omonima, ed è all'origine dell'ultima protesta degli abitanti.

A sollevare la grana, una lettera che il sindaco ha «girato» per competenza all'assessore ai Lavori pubblici, Bruno Campi, è stato Pio Giverso, ex presidente del Comitato San Michele. «I tre pali della luce - spiega Giverso - erano stati tolti all'apertura del cantiere, evidentemente per agevolare il movimento delle ruspe. Niente da eccepire, senonché a lavori conclusi si sarebbe dovuto provvedere al ripristino. Invece nessuno si è preoccupato. Conclusione: davanti al civico 76 e all'incrocio con la stradina che porta ai numeri 88-90 mancano pale e lampadine, all'imbocco di una traversa intermedia è stato sostituito il palo, ma non il lampione».

L'inconveniente ha effetti «antipatici», secondo gli abitanti, sulla sicurezza, stradale e non: «Dover percorrere, a piedi o in auto, 200 metri al buio è sgradevole, soprattutto in una zona che è periodicamente nel mirino di bande superorganizzate di ladri e dove i veicoli spesso viaggiano a forte velocità». Giverso solleva anche una questione di principio: «Ogni capitolato d'appalto obbliga il concessionario al ripristino. In questo caso la clausola non è stata rispettata e né la Provincia né il Comune hanno mostrato di accorgersene». L'ex presidente del comitato di frazione, inoltre, si dichiara deluso dall'atteggiamento degli amministratori, «che non hanno risposto alla lettera in cui segnalavo il disservizio, mi hanno lasciato intendere che lo considerano cosa di poco conto. A me invece sembra grave che provinciale di cui si servono migliaia di persone l'illuminazione pubblica possa sparire da un giorno all'altro e mancare per mesi, nell'indifferenza di chi dovrebbe preoccuparsi della sicurezza dei cittadini». **[g. n.]**

IN FRAZIONE

A Bandito piazza più bella

Si avvia a diventare sempre più ogliente l'area nei pressi della stazione di Bandito di Bra negli ultimi tempi, in modo sostanzialmente spontaneo, è stata promossa a «centro» mondano» della frazione. Oltre all'edificio adibito a centro d'incontro, vi trovano posto un'«arena spettacoli» con palco e pista da ballo, molto frequentata nel periodo estivo, e un grande parcheggio. A queste strutture, via via migliorate, si affiancherà un'area adibita a giardino, con alberi, prato e impianto automatico di irrigazione. Alla spesa, prevista in 70 milioni, il Comune farà fronte con l'incasso della vendita di uno stabile di sua proprietà in via della Chiesa. Con il completamento del progetto, Bandito avrà una «vera» piazza, degna del ruolo di «biglietto da visita» per chi entra in città. **[g. n.]**

Novità a Dogliani

Tassa rifiuti molto salata per i «single»

DOGLIANI. Stangata in vista per i contribuenti del paese del Dolcetto: a causa del rincaro dei costi, la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti subirà un notevole aumento, che gli amministratori hanno cercato di «bilanciare» prevedendo agevolazioni. Pagherà di più chi produce più rifiuti e usufruisce di un servizio migliore: tariffa intera, quindi, per gli abitanti del concentrico, ridotta nel resto del territorio comunale, superscontata e devono percorrere almeno 500 metri per raggiungere i cassonetti dell'immondizia. Forti riduzioni, fino al 70%, inoltre previsti per i «single».

L'aumento dei costi di raccolta e smaltimento (da 70 a 120 lire al chilo) deriva dalla necessità di trasportare i rifiuti a Lesegno: per Dogliani, l'abbandono della discarica della Bossola comporta l'esborso di 75 milioni in più all'anno. **[g. n.]**

Il soprano Giuseppina Brianza (nella foto) protagonista dell'operetta Benatzky che va in scena con i vincitori del Concorso Cantanti lirici «Città di Savigliano»

Guccini I «magnifici sei»

Il cantautore modenese porta i suoi migliori successi a Biella

BIELLA. Quello di martedì in città, per Francesco Guccini, sarà uno degli ultimi concerti della stagione. Il cantautore modenese si assenterà per qualche tempo dal palcoscenico per entrare in sala d'incisione, dove comincerà a registrare un nuovo disco. L'autore de «La Locomotiva» sarà a Biella la settimana prossima, al teatro Odeon, invitato dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Con lui in pedana salirà un sestetto di grandi musicisti: Ellade Bandini alla batteria, Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra, Vince Tempera alle tastiere, Roberto Manuzzi al sax, Antonio Marangolo al sax ed infine, al basso, Ares Tavolazzi, che in passato militò nel leggendario gruppo degli Area.

Guccini, vicino ai 56 anni, si porta alle spalle una carriera punteggiata di successi. Iniziò a suonare alla fine degli Anni Cinquanta, ma fu in piena contestazione studentesca, a cavallo degli Anni Settanta, che ottenne gli applausi del grande pubblico, con le sue canzoni «anarchiche» e caratterizzate da storie di emarginazione, di sofferenza e di politica. Sono sedici gli album pubblicati nel corso del tempo: «L'isola non trovata», «Opera Buffa», «Stanze di vita quotidiana» e «Via Paolo Fabbri 43» sono alcuni dei titoli che l'hanno portato al successo proprio in quegli anni.

L'ultimo compact disc è stato quello che porta il nome di una farfalla, «Parnassius Guccinii», scoperta un paio di anni fa sull'Appennino tosco-emiliano e intitolata dal suo scopritore (non casualmente) al professore di Modena.

Le prevendite sono a Biella da Paper Moon (015-405.395) e da Sound & Vision (tel. 015-23.862). Per informazioni si può anche chiamare la Decò di Milano, allo 02-313.645. [g.]

Francesco Guccini, 56 anni

Gioiosi umori nell'albergo

Le note del «Cavallino bianco» suonano stasera a Savigliano

SAVIGLIANO. Riflettori accesi, stasera (ore 21), al «Milanollo» sull'operetta «Al Cavallino Bianco» musicata da Benatzky su libretto di Muller. Lo spettacolo allestito dall'Associazione lirica internazionale con l'assessorato alla Cultura del Comune e l'apporto degli sponsor hotel Gran Baita, Fiat Ferroviaria e Cassa di Risparmio di Savigliano, vedrà impegnati giovani interpreti, vincitori del «3° C - laboratorio teatrale per giovani cantanti lirici e maestri sostituti "Città di Savigliano"», che si è svolto a luglio.

L'operetta che è del 1930, è ambientata in un piccolo albergo austriaco dove si sviluppano le intricate vicende d'amore e denaro che coinvolgono i personaggi: Josefa (Eugenia De Gregori), la bella proprietaria, il suo capocameriere Leopoldo (Walter Rubboli) e gli ospiti di passaggio, il dottor Bellati (Mor Jin Hak) e Attilia (Giuseppina Brienza), risolte niente di meno che dall'imperatore Francesco Giuseppe. Le musiche sono affidate all'«Ensemble Lehàr». Cura la realizzazione musicale Luigi Dominici mentre la regia è di Daniele Rubboli. Biglietto da 8 mila a 12 mila lire. [v. p.]

Glauco Mauri

Il mito di Edipo rivive a Novara

NOVARA. A tredici anni dal primo lavoro, Glauco Mauri torna a misurarsi con il mito di Edipo e con un allestimento ripropone, in sequenza, le due tragedie di Sofocle nella traduzione di Dario Del Corno.

Ripreso dopo il successo dell'anno scorso, da mercoledì lo spettacolo è in scena al Coccia di Novara, dove terrà cartellone fino a domenica. «Edipo re» e «Edipo a Colono», le opere che il drammaturgo greco costruì come autonome, rappresentate una di seguito all'altra offrono così una lettura più completa del personaggio e della sua vicenda. Con Mauri, regista e interprete, recitano Roberto Sturno, Elena Ghiaurov, Gabriele Parrillo, Pino Michienzi, Gaia Aprea, Stefania Micheli e Paolo Bocciarelli. [p. b.]

Franca Rame sarà ad Asti

Ecco cos'è il maschilismo

Sesso? Grazie, tanto per gradire Franca Rame aprirà la stagione

ASTI. Sarà Franca Rame ad aprire la stagione teatrale. Reciterà al teatro Politeama (via dell'Ospedale) di Asti il 23 gennaio a partire dalle 21,15. Porterà in scena il suo recente allestimento «Sesso? Grazie, tanto per gradire», firmato da lei stessa con il marito Dario Fo e il figlio Jacopo.

Proprio Jacopo Fo è l'ispiratore principale dello spettacolo, il testo è tratto dal suo libro (ormai un bestseller: 100 mila copie vendute) «Lo zen e l'arte di scopare». Ne è nato un monologo grottesco e ironico in cui Franca Rame racconta le sue prime esperienze, tra complessi e tabù, che si trascinano per tutta la vita.

La premessa di Franca Rame è sarcastica: «Perché non riusciamo a goderci questo meraviglioso pianeta? Il motivo è che gli uomini soffrono perché a loro piace soffrire. E' maschilista. Non è solo un problema politico, ma sessuale».

Il recital diventa una lezione comica sul sesso; «Cerco di svelare - spiega Franca Rame - tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore e il segretario del vostro partito non vi diranno mai. Si finisce così per scoprire che dietro il maschilismo c'è una tremenda e inconfessabile incapacità dell'uomo di vivere con soddisfazione i rapporti con l'altro sesso».

La rassegna astigiana proseguirà il 31 gennaio con il musical «Un americano a Parigi» di Gershwin, con la partecipazione di Rossana Casale. La rassegna comprende anche «Fregoli» con Arturo Brachetti (26 febbraio) e il nuovo spettacolo di Paolo Rossi (15 aprile). Biglietti: per le poltrone 35 mila lire (18 mila ridotto), gallerie 15 mila (10 mila rid.). Informazioni telefonando allo 0141/365.723 o al 353.988. [c. f. c.]

E' di via «Urlankio»

La terza rassegna rock con 22 gruppi a Casale

CASALE. Al via la terza edizione della rassegna di musica rock «Urlankio», promossa dai gruppi musicali cittadini. La kermesse, che ha raccolto l'eredità di «Let's rock», continua a riscuotere ampi consensi. Sono ventidue in tutto i gruppi (diciannove band locali e tre ospiti per favorire scambi di esperienze) che si esibiranno sul palcoscenico del Tartara nell'arco di circa tre mesi, distribuiti in otto serate-concerto.

Il primo appuntamento è per domani sera alle 21,30 (l'ingresso costa 5 mila lire) con Beppe e i Porci Comodi di Casale e la Comitiva Brambilla, di Asti. Gli altri gruppi casalesi sono: Jar, Arkadia, Pigalle Bistrot, Nova Hera, Bassapressione, Grigio Fumo, Kristoll Dreams, Negromanti, Do's'n'don'ts, Master of noise, Malakia, Electrik Terno Quintet, Young Soul Choir, Anonimo, Endcare, From Beyond, Sortilegio, Joul. [s. m.]

Kermesse giovanile

Dieci band valdostane per il nuovo catalogo

AOSTA. S'intitola «Pagine in rock» ed è un super concerto che coinvolge dieci gruppi musicali valdostani. Una kermesse organizzata dal Progetto giovani di Aosta in occasione della presentazione del nuovo catalogo dei gruppi musicali valdostani, «Pagine di rock», dove sono raggruppate trenta band locali. La presentazione del catalogo è prevista per domani, alle 17, nel salone del Palazzo regionale.

Di seguito il concerto, che si concluderà nella nottata e che vedrà l'alternarsi sul palco di dieci formazioni rock valdostane. Suoneranno i gruppi: «Les enfants gaté», «4th dimension explorer», «Seun goga», «Barfly», «Soluzione», «Never», «Noise», «Black-Like», «Cornucopia» e «Rise».

Tante ore di rock, in tutte le sue sfumature, dal trash metal dei «Never» alle «striature» blues dei «Barfly». L'ingresso è libero. [s. b.]

ULTIMI GIORNI DI SALDI

MIROGLIO

CUNEO - Corso Nizza, 6
ALBA - Via Vittorio Emanuele, 40

da SABATO 20 GENNAIO

ULTERIORE SCONTO DEL 20%

Su tutte le merci di saldo

lo sconto extra del 20% sarà praticato direttamente alla cassa

Comunicazione al Sindaco in data 21/12/95

L'attrice attesa domani sera al teatro Toselli di Cuneo

C'è Valeria Moriconi

Porterà sulla scena il dramma dell'ebrea tedesca Sylvia Gellburg
L'ultima opera di Arthur Miller ha ottenuto il premio «Pulitzer»

Valeria Moriconi ritorna nel capoluogo provinciale per la stagione di prosa

CUNEO. Ancora un ruolo drammatico per Valeria Moriconi, grande e versatile interprete che domani sera (ore 21,15) ritornerà al «Toselli», per presentare con Virginio Gazzolo e Stefano Santospago, nell'ambito della stagione di prosa, una commedia di Arthur Miller diretta da Mario Missiroli.

In «Broken glass» (vetri rotti), lo scrittore mescola tematiche diverse: il senso, tutto ebraico, dell'allontanamento e poi della riscoperta delle proprie radici, [illegible] molti altri scrittori di origine ebraica, soprattutto americani, la bruciante presa di coscienza dell'impossibilità di cambiare gli eventi, la «diversità» mai prima sentita.

Così Sylvia Gellburg, ebrea tedesca rifugiata negli Stati Uniti e ormai «assimilata», quando apprende la notizia della terribile «Notte dei cristalli», traduce la sua disperazione in un male che nessun medico è in grado di curare. Ne uscirà solo dopo molto tempo quando nella sua coscienza si aprirà un nuovo spiraglio. L'opera, ultima (e quasi un testamento spirituale [illegible] Arthur Miller), gli aveva valso il premio Pulitzer. [v. p.]

SUONI E NOTTE

NIELLA TANARO

Suona il sestetto

Al «Nostradamus pub», stasera dalle 22, musica dal vivo con il sestetto «Chilitonight».

[illegible] B.

Ritmi country

Al «Gran Canyon pub» stasera (ore 22), ritmi country con Paolo Filippone.

[illegible]

Note di piano bar

Alla cremeria «La fontana», stasera dalle 21,30, piano bar [illegible] Gino Bottero.

LIMONE

Music escalation

Stasera a «La lanterna», music escalation con il dj Fabry che proporrà brani commerciali, progressive, underground. Esibizione [illegible] rock 'n roll acrobatico con una coppia ligure.

[illegible] PEYRE

Piatti di valle

Il piano bar del duo Enzo Fornione [illegible] Alberto Gertosio accompagnerà domani [illegible] la cena al ristorante «....Il sogno di Rita», tappa degli «Itinerari gastronomici della Valle Varaita». La serata costa 40 mila lire.

[illegible]

Tattoo al club

Ritornano stasera (ore 21,30), [illegible] club texano «El loco», i tatuaggi. La dimostrazioni saranno eseguite dal «Chataqua tattoo studio» [illegible] Osvaldo.

[illegible]

C'è il dj Saetta

Al «Dolce Barlume» stasera (ore 21,30) c'è il music bar del dj Saetta.

CUNEO

Concerto fusion

A «Les caves», di via Roma stasera [illegible] dalle 22, concerto fusion con i «Jazz».

[illegible]

Brani al pianoforte

Nella sala Mezzocolle, stasera, alle 20,30, saggio-concerto delle allieve della pianista Rosanna Antoniotti Rocca. In programma brani [illegible] quattro mani di autori di diverse epoche.

LIMONE

Successi in pista

Disco music stasera, al bar Arkana (ore 22) con l'home dj Sergio D'Angelo.

MOSTRE & ARTISTI

a cura [illegible] Claudia Ferraresi

BENE VAGIENNA

Prezioso presepe

Nella chiesa [illegible] San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi, in via Roma, continua [illegible] al 24 gennaio l'allestimento di uno straordinario presepe ligneo, curato dall'associazione Amici di Bene con interventi di Adriana Borsotto Manzo, Nene Grechi, Massimo Ravera, Franco Giacardi, Eugenio Manassero. Gli impianti tecnici [illegible] [illegible] Borra e Scrimandone. La scenografia propone una veduta prospettica della cittadina. Orario di visita nei giorni festivi e prefestivi.

BRA

Motori e fumetti

Alla galleria Peira Arte Contemporanea chiude domani sera, una curiosa [illegible] originale mostra: «Fumo [illegible] motori» nelle immagini degli autori del fumetto italiano. La rassegna è nata in occasione della 2ª Bramotor col patrocinio del Comune, il cui ricavato sarà devoluto al coordinamento para-tetraplegici. Si espongono opere di Bastianoni, Bonfatti, Del Tessa, Ghigliano, Piccatto, Sommacal, Toppi, Zaniboni.

BRA

Suggestioni etniche

Alla galleria Gibigianna, in [illegible] Vittorio Emanuele 37, s'inaugura [illegible] domenica, alle 17, un'originale mostra: «Arte primitiva fra Africa Nera [illegible] Melanesia». Una rassegna che dimostra che la creatività è patrimonio di tutti i popoli, non solo monopolio europeo [illegible] del Nuovo mondo. Anche [illegible] già nell'800 musei [illegible] gran parte d'Europa e Nord America davano spazio ad oggetti d'arte ed artigianato dell'Africa o dell'Oceania, considerandoli, però, poco più che curiosità etnografiche, solo nel '900, grazie a interessi autorevoli dei fauves (Matisse e Derain), dei cubisti (Picasso e Braque) e di artisti isolati come Modigliani o i tedeschi Klee [illegible] Kandinskij, si generò un interesse assolutamente nuovo. La mostra raggruppa sculture di grande attrazione, fino al 25 febbraio. Visitabile dal mercoledì al venerdì, dalle 17 alle 19,30, sabato [illegible] festivi: 16,30-19,30.

SALUZZO

Un giovane talento

In occasione del quarto centenario della morte di San Filippo Neri, a Roma, nella chiesa nuova Santa Maria Vallicella, continua fino a fine marzo la mostra «Appunti per un progetto [illegible] temporaneo». Alla rassegna [illegible] stato invitato [illegible] autore più giovane il nostro Franco Giletta, meritevole pittore, incisore che si sta distinguendo sempre più per la sua bravura. Affiancato a nomi prestigiosi come Mariani, Perice, Tommasi, Ferroni.

SALUZZO

Sculture lignee

Il circolo culturale «Internodue», in via Martiri della Liberazione 2, che già [illegible] passato ha più volte ospitato mostre d'arte, presenta in questi giorni una interessante personale di Lidia Pezzuto che scoglie per dare corpo ai suoi «giochi», radici, nodi, le mille venature [illegible] legno [illegible] [illegible] aggiunge il metallo. Sulle pareti, queste sculture si offrono all'interpretazione suggerendo rimandi metaforici alle cose, trasformate però dal «racconto» artistico.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/19,50/22. L. 10.000
Casper — *di [illegible] Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Fiamma — Tel. [illegible]554. Or.: fer. 19,30/22; fest. 15 17,20/19,40/22. Lire 10.000
Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Inghi. '95)* — Torna [illegible] e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del [illegible]ne. N. V. 2h 10' **Azione**

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/19,50/22. L. 10.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] [illegible]ze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. [illegible]. 1h 42' **Commedia**

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Fer.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Il rovescio della medaglia — *di D. Nakano, con J. Travolta, H. Belafonte, K. Lynch (Usa '95)* — [illegible]'America capovolta negli stereotipi: i neri sono ricchi, colti, perbenisti; i bianchi vivono nei ghetti, sono delinquenti, fanno lavori umili N. V. 1h 30' **Commedia**

Don Bosco — Or.: feriale 21, festivo 21. L. 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — [illegible]. 363 021. Fer. [illegible]. Fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000
V[illegible] di N[illegible]tale 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è [illegible] tenta di riconquistare la moglie e chi tenta d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colora[illegible], fiori, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Moretta — Or.: 20,45. Fest. 15/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21. Sab. 15/18/21 fest 15/17/19/21
Ciao America — *di J. Schultz, con O. Tausing, J. Bodo (Usa '95)* Tre anziani immigrati in [illegible] tornano nell'Europa dell'[illegible] per ritrovare le [illegible] radici, tra malinconie, [illegible], gioie e solitudini. N. V. 1h 30' **Commedia**

B. S. DALMAZZO

[illegible]. 262.211
Salvatore Giuliano

BRA

Impero — Tel. 412.317. Fer.: 20/22. Fest.: [illegible]. L. 10.000
Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Inghi. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. [illegible]. V. 2h 10' **Azione**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22. Fest. 16 [illegible]. L. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, [illegible] Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: [illegible]. Giov. 21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000
OGGI [illegible]

CANALE

Nuovo — Ore 20.30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Feriali: 20/22. Fest.: 15/17/20/22. Lire 7000
OGGI RIPOSO

CENTALLO

[illegible] Lux — Tel. (0171) 211.726. [illegible]. 19/22. Fest. 15 18/21. Gio. 21. L. 7/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Galateri — [illegible]. 488.324. Or.: 21. Lire 5000
[illegible] eroe borghese — *di M. Placido, con F. Benvoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95)* — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso [illegible] mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.: [illegible]. Fest. 16/18/20/22
Showgirls — *di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95)* — In fuga dal passato, [illegible] spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

[illegible]

Politeama — Tel. 62 407. [illegible]: fer. 20/22 fest 16/18/20/22. L. 10.000/8000
Casper — *di [illegible] Silberling, con C. Ricci, [illegible] Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h [illegible] **Fantastico**

[illegible]

Excelsior — Fer. ore 21. Sab. e dom. 15,30; 21. L. 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. L. 10.000
Al di là [illegible] nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta [illegible] i personaggi, [illegible] le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

MONDOVI'

Bertola [illegible] 1 — [illegible]. 47.698. L. 9000; rid. [illegible]
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [illegible]. Mascoli, V. Privetti (Ita '95)* — [illegible] differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i mod[illegible] assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Bertola [illegible]

Tel. 47.886. L[illegible] 9000; rid. 7000
Terra e libertà — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

SAN GIACOMO DI R.

Roburent — Or.: 16,30; 20,30; 22,30
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Feriale 21. Sabato 20/22 Festivi 16; 18; 20; [illegible]. L. 6000
La pazzia di re Giorgio — *di N. Hytner, con [illegible]. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Inghi. [illegible]* — [illegible] storia di re Giorgio III che, nel [illegible], dopo la perdita [illegible] colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

SALUZZO

Civico — [illegible]. 43.756 Or.: 19/22. [illegible]. 15; 19; 22. L. 10.000/8000
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Italia — Tel [illegible]. Ore [illegible]
[illegible] — *di [illegible] Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '[illegible]* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la [illegible] un serial-killer che uccide seguendo [illegible]i peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SAVIGLIANO

[illegible]
Tel. 712.957
[illegible] RIPOSO

[illegible]

Tel. 71.24.77. Lire [illegible]
Ed Wood — *di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95)* — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Nella scuola media

«Street quintet» esegue stasera [illegible] di Haydn

BUSCA. Doppio appuntamento con la classica in provincia. Per la rassegna concertistica stasera nella palestra della scuola media buschese concerto (ore 21) dello Street Quintet (Silvia Carati, flauto, Francesco Sammassimo, oboe, Stefano Pramauro, clarinetto, Marco Grillo, corno [illegible] Alessandro Ghibaudo, fagotto). [illegible] programma pagine [illegible] Haydn, Arnold e Ibert.

Domani [illegible] a Bra, una classica accoppiata, flauto e pianoforte, siglerà [illegible] «concerto di San Sebastiano» proposto in occasione della festa dell'ex patrono della città, alle 21, in Santa Chiara. Il flautista è Giuseppe Nova, docente alla Scuola [illegible] Alto perfezionamento [illegible] Saluzzo [illegible] collaboratore [illegible] Festival dei Saraceni di Pamparato, al piano siederà Giorgio Costa, che insegna al Conservatorio di Torino. In programma brani di Mozart, Barber, Beethoven, Schumann, Donizetti, Saint-Saens. [g. n.]

Al «Caffè Matisse»

Rock blues «doc» [illegible] il chitarrista Bambi Fossati

L'artista genovese Bambi Fossati che da vent'anni calca le scene presenterà stasera alle 22 i brani del [illegible] ultimo album

MANTA. Arriva Bambi Fossati, stasera (ore 22), al caffè Matis[illegible]. Il brillante chitarrista genovese che da tempo calca le sce[illegible] italiane, ha prodotto un paio d'anni fa, l'album «Bambi Fos[illegible] [illegible] Garybaldi» con otto brani che hanno incontrato [illegible] di pubblico e critica. Fra questi «Gianni ed Elisa», «Ma Rap», «Urla nel silenzio», «No lit blues», dove i vari stili [illegible] fondo[illegible] sempre catturati, però, dalla matrice rock blues. [v. p.]

Nell'ex convento

Il «Marcovaldo» [illegible] la cultura dell'Argentina

CARAGLIO. E' l'Argentina, meta di tanti emigranti, anche cuneesi, all'inizio del secolo, il primo paese che verrà presentato dalla rassegna «Così vicino così lontano» che il circolo Marcovaldo dedica da domani alle culture extraeuropee. Nella nuova sede dell'associazione, nell'ex convento dei Cappuccini, si respirerà l'atmosfera della America del Sud, con il suo crogiolo etnico e le [illegible] suggestioni. Realizzata in collaborazione con i rappresentanti della comunità argentina nel Cuneese, la serata sarà un incontro gastronomico-musicale. La cena (alle 21), presenterà piatti tipici fra cui l'«asado» [illegible] le «simparilleas», mentre alcuni suonatori intoneranno melodie caratteristiche. La serata costa [illegible] mila lire, si può partecipare, a metà prezzo, anche solo alla seconda parte. Prenotazioni entro oggi, telefonando allo 0171/618260 dalle 17 alle 19. [v. p.]

Rassegna di film

L'eroe borghese [illegible] Michele Placido inaugura un ciclo

L'attore Michele Placido nel doppio ruolo di regista e interprete apre [illegible] Galateri la rassegna dell'assessorato alla Cultura del Comune

CHERASCO. «Un eroe borghese», di e [illegible] Michele Placido, inaugura stasera, alle 21, al «Galateri» la rassegna «Paesaggio europeo, cinema d'autore [illegible] confronto», promossa dall'assessorato alla Cultura. Un film ogni venerdì, fino all'8 marzo: «Sole ingannatore», «Con gli occhi chiusi», «Donne senza trucco», «Come due coccodrilli», «Lisb[illegible] story», «Sostiene Pereira», «Ladybird, ladybird». Tessera 25 mila, biglietto [illegible] mila.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 836.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Ore 15,30 unica proiezione. **D'amore e ombre.**
AMBROSIO MULTISALA c.so V. [illegible] II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE [illegible] C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] g. Sabotino. **Pocahontas.** [illegible]: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, telefono 661.54.47. [illegible] con [illegible] **sconosciuto.** Viet. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5896. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. [illegible]. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Viet. [illegible]. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio [illegible] medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net Intrappolata [illegible] rete.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I [illegible] sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale [illegible]. t. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Blue in the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Vacanze di [illegible] 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Vendita bigl. per le [illegible] da il **Corsaro** (in [illegible] dall'8 al 24 marzo) **I Puritani** (11-24 aprile), **Candrillon** (14-28 maggio) e [illegible] **Butterfly** (11-23 giugno) e per i **Concerti aperitivo** [illegible] [illegible] 10,30 di dom. 31 marzo, 28 aprile e 5 maggio (posto unico L. 10.000). Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.242/242.
AUDITORIUM RAI [illegible]. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. Questa [illegible] ore [illegible] Luca Barbareschi in **Pianfando [illegible] sul pavimento con la fronte.** Repliche fino al 21 gennaio. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **Perché è mio amico,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,45 **Astro Star,** oroscopo
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm

Telecupole

18,30 **Funari live,** 1ª parte
19,30 [illegible]
20 — **Funari live,** 2ª parte
21,30 **Andiamo [illegible] collegio**
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

20,30 **Video Internet**
21 — **Il termometro dell'economia**
21,30 **Lavori & Shorley,** telefilm
22 — **My music,** musicale
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity

20,05 **Cara dolce Kioko,** cartoni animati
20,30 **Max Headrom,** telefilm
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,33 **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,48 **Salto nel buio,** telefilm
0,48 **Astro,** [illegible]

Primantenna

20,30 **Le auto della settimana**
21,30 [illegible] out, sport
22,30 **Appuntamento con frilla**
[illegible] **Tg notte**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

20,30 **Bassa Mosca,** settimanale
22,30 **Week end da favola**
[illegible] **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**

Quinta Rete

20 — **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 [illegible] **Bitch,** film
22,30 **Royal Casinò** (adulti)
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super zap** (adulti)
2 — **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,30 **Funari l[illegible],** 1ª parte
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live,** 2ª parte
22 — **Tg rosa**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Videonews magazine**
23,05 **Zona moda**
23,35 **La trasgressione,** film

Rete 9 Tai

19 — **Vita della Chiesa: «Magnificat»**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

18,30 **Caffè [illegible] popolo**
20,30 **Matrioska**
21 - **Antilabù**
22 — **Business news**
22,20 **[illegible] comunicazione**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **G.R.P.** [illegible]
20,30 **Skyways,** telefilm
21 - **Gol mania**
22 - **Motori Italia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo News,** rubrica

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: «Magnificat»**
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasalute**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasalute**
24 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nissan Micra.
Girala come vuoi, così c'è solo lei.

12 MILIONI DI FINANZIAMENTO CON RATE DI L. 297.000

TASSO AGEVOLATO (12 MILIONI)
48 rate di L. 297.000
TAN 8,70% TAEG 10,28%

ZERO INTERESSI (10 MILIONI)
24 rate di L. 416.700
TAN 0,00% TAEG 2,48%

Spese di istruttoria L. 250.000

E' una iniziativa dei Concessionari Nissan valida fino al 29/2/96 sulle vetture disponibili in rete. Salvo approvazione NITAFIN

Nitafin
Nissan Finanziaria S.p.A.

Nissan Micra. Tutta un'altra cosa.
Da **L. 16.140.000** Chiavi in mano

* E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DELLA PROV. DI CUNEO VALIDA FINO AL 29-02-96 SU VETTURE DISPONIBILI A STOCK - TASSE REGIONALI ESCLUSE.

IN ALTERNATIVA AL FINANZIAMENTO

In prova da:

da **L. 15.480.000** CHIAVI IN MANO

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

SALUZZO
C.so Roma 50 - Tel. (0175) 44.756

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. (0173) 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. (0172) 423.643

NISSAN

Ecco il tracciato delle 2 tappe cuneesi della prestigiosa corsa ciclistica

Dove passerà il Giro d'Italia

Venerdì 31 maggio l'arrivo a Prato Nevoso attraverso Colle di Casotto e Frabosa Sottana
Il primo giugno partenza dal Santuario di Vicoforte. Anche Limone vuole la maglia rosa

PRATO NEVOSO. L'ottava volta consecutiva del Giro «made» in Cuneo è cosa fatta. La conferma ufficiale (non serviva nemmeno, ma fa sempre piacere) l'hanno data Giorgio Camera («braccio destro» del patron Carmine Castellano) e Alberto Della Torre (funzionario della Rcs Organizzazioni Sportive di Milano) nella visita dell'altro giorno sui due percorsi allestiti dal Comitato tappa.

Accompagnati dal direttore tecnico del Giro in provincia, Lorenzo Tealdi, i funzionari hanno avallato la proposta dei percorsi sui quali i corridori si contenderanno la maglia rosa.

Venerdì 31 maggio si partirà da Loano. Dopo l'imbocco della statale del San Bernardino, l'ingresso in provincia di Cuneo con passaggi da Garessio 2000, Colle di Casotto, Pamparato, località Serra, S. Giacomo di Roburent, S. Anna, Corsaiola, Monastero Vasco, Gosi di Pian Vignale, Alma, Frabosa Sottana, Miroglio, bivio di Artesina e Prato Nevoso. «Abbiamo anche deciso le postazioni stampa e i percorsi di sfogo delle ammiraglie delle squadre» dice Tealdi.

Il giorno successivo, il Santuario di Vicoforte vivrà la sua seconda stagione con il Giro. Il «tappone» con arrivo a Briancon (dopo le rampe della Maddalena, del Vars e dell'Izoard) scatterà alle 10. Villaggio partenza nella piazza sulla sinistra della basilica. La carovana procederà Monastero Vasco, Villanova, Roccaforte; poi, scalato il Murtè, Chiusa Pesio, Boves, Fontanelle (ponte di Ferro), Borgo e la Valle Stura.

Per le prossime edizioni del Giro abbondano le candidature cuneesi. S'è fatta avanti anche Limone. A giorni è previsto un incontro fra il sindaco Chiera e i rappresentanti del Comitato.

A maggio e giugno nella «Granda» ancora incerte le presenze di Rominger (primo lo scorso anno) e Indurain: le Olimpiadi di Atlanta (con l'assegnazione del titolo anche in vello «prof») condizionano la stagione dei corridori. Dato per certo il sì di Chiappucci e Bugno - con forte probabilità anche quello dell'iridato '95 Olano, organizzatori e tifosi sperano nel regalo più grosso: Pantani. «E' molto difficile - dice Guido Campana, esponente di punta del Comitato cuneese del Giro -: una sua partecipazione, anche solo rieducativa dopo gli infortuni, sarebbe enormemente positiva per la corsa».

Lorenzo Tanaceto

La p... di Rominger (vittorioso l'anno scorso) è ancora in forse

TELEGRANDA

Silvano Prandi e Berruti alla rubrica settimanale

Stasera (ore 21,30) ospiti di Katia Delsoglio, Fulvio Riccio e Piero Carosso - «Punto sport» - Telegranda, Silvano Prandi (allenatore Alpitour), la medaglia d'oro di Roma '60 Livio Berruti (responsabile del Comitato organizzatore dei Mondiali di alpino '97 al Sestriere), Livio Partiti (di Teleradio Savigliano), Massimo Garnero (presidente del Busca) e Pierangelo Panero (presidente dell'Atletica Savigliano. Gli spettatori possono intervenire telefonicamente contattando il numero 0175-248.503. [r. s.]

BASKET

Nel campionato di serie D Savigliano riceve i torinesi

Per la dodicesima giornata del campionato di serie D di basket la capolista Dogliani domani è impegnata in trasferta ad Acqui. Il Savigliano, che è secondo nella classifica del torneo, giocherà in casa, sempre domani (a partire dalle 21) contro il Torino Teen. La Centotorri Alba sarà invece impegnata domenica alle 20,30 al Palalanghe contro l'Alessandria Basket. [a. s.]

Per la Coppa Cev

L'Alpitour nei quarti con il Pekot

CUNEO. Saranno i finlandesi del Perttelin Pekot a incontrare l'Alpitour Traco nei quarti di finale della Coppa Cev. La formazione che gioca a Salo, cittadina a venti chilometri dalla capitale, ha superato gli ottavi, vincendo il derby finnico con l'Helsinki. Il punto di forza della squadra è l'estone Jaanus Lillepu, uno schiacciatore di 32 anni alto 1 metro e 96. Si tratta di un atleta di buona esperienza che ha giocato a Tallin e Riga nell'ex Urss, prima di trascorrere quattro stagioni in Italia dove ha vestito le maglie di Bologna (per tre stagioni) Mestre, Valdagno e Catania.

Prima di arrivare alla sfida di Coppa, che si giocherà in Finlandia martedì 6 febbraio (anticipato di un giorno per permettere di recuperare in della gara con la Sisley in programma sabato 10), ci sono altri appuntamenti a cominciare dalla sfida di domenica a Schio.

Il confronto Alpitour-Ganev sarà uno «piatti forti» della trasmissione televisiva «Side out» in onda alle 21,30 su Primantenna-Supersix. In studio con i conduttori Beppe Cormio e «Fefè» De Giorgi ci sarà Claudio Galli. Dell'incontro con la Wuber parlerà l'allenatore nel «firmato Prandi», mentre Vladi Grbic proporrà una nuova massima. Sarà proposto un servizio sulla sfida di Coppa Cev con qualche immagine inedita della trasferta in Belgio e della sfida al Palasport. [l. f.]

Motociclismo

Si premiano i campioni provinciali

Il due volte campione mondiale di motocross Alex Puzar domani (ore 21) sarà fra gli ospiti d'onore al salone Michelin Sport club

CUNEO. Il motociclismo provinciale premia i suoi campioni. La festa, organizzata da Lorenzo Dutto, responsabile della Federazione motori della «Granda», è in programma domani (a partire dalle 21) nel salone Michelin Sport Club di via Torino 23 in frazione Ronchi di Cuneo.

Per l'occasione stati invitati, ospiti d'onore, il due volte campione mondiale di cross Alex Puzar, l'ex iridato di moto d'acqua Gimmi Bosio, l'ex numero uno d'Europa nell'Enduro Jarno Boano, il tricolore di raid marathon Walter Poggiolesi (di Busca). In prima fila, oltre a tutti i campioni provinciali di motori, anche le «promesse» cuneesi protagonisti nei trofei nazionali, quali il cebano Giorgio Salvatico e la rivelazione '95, il «driver» di Benevello Walter Tortoroglio.

Nel corso della serata, fra una premiazione e l'altra, è in programma un'esibizione di «biche trial». [r. s.]

Bocce: play-off

La Forti Sani ha sconfitto gli Autonomi

FOSSANO. Nella prima giornata d'andata dei «play-off» della B di bocce, la Forti Sani s'è aggiudicata, 8-4, il derby sul campo degli Autonomi. Le Valli Big Promotion Niella Tanaro è stata invece superata in trasferta (8-4) da Cuorgnè. Nell'altro girone, La Perosina e Balangerese si sono divise la posta, mentre il Paracchi Torino ha battuto in casa, per 8-4, la Rivolese.

Sono anche scattati i due gironi dei «play-out». L'Auxilium Saluzzo è stato costretto al pari casalingo dalla Cumianese; il Vecchio mulino di Caramagna ha subito una secca sconfitta (12-0) ad Aosta. Nell'altro raggruppamento, la Bocciofila Albese ha ottenuto un buon successo esterno (7-5) a Serravalle Scrivia: pari (6-6) tra Cdc Asti e La Familiare Alessandria.

Domani, dalle 15, secondo turno. A Fossano Forti Sani-Le Valli Big Promotion; gli Autonomi ospitano Rostagno Cuorgnè. Derby anche a Caramagna tra Vecchio Mulino e l'Auxilium Saluzzo; Alba riceve il «Cdc» Asti. Si affrontano anche La Familiare-Serravallese e Cumianese-Aostana.

Play-off e play-out cadetti proseguiranno fino al 17 febbraio. Al termine le vincenti dei due gironi si affronteranno nello «spareggio» di Savigliano (24 febbraio) che designerà la neopromossa in A2. Per le retrocessioni, scenderanno in C l'ultima classificata di ognuno dei due gironi. [r. a.]

AUTO USATO SICURO GARANTITO

AUTOPIU'
... - ... CORTEMILIA
TEL. 0173/440840 - 442016 FAX 0173/440840
RIVENDITORE AUTORIZZATO MITSUBISHI MOTORS

USATO BENZINA

ALFA ROMEO 33 1.7 16v abs	verde met.	'90
ALFA ROMEO DUETTO 2.0 Cat. - Mod. AMERICA	rosso	'93
ALFA ROMEO 75 1.6 Gpl	argento met.	
AUDI 80 1.8S Gpl	grigio ch. met.	
... 1.6 - ac	grigio met.	'93
AUDI 80 2.0 E - full opt.	blu scuro	'92
BMW 318 I - t.a. - antif.	nero	'91
BMW 316	nero	'91
BMW 320 Coupé - a.c. - antif.	nero	'92
BMW 320 - ac - cl	nero	'91
BMW 520 Touring clim.	bordeaux	'93
FIAT PANDA 1.0 Cafè	grigio scuro	'93
FIAT UNO 60SX 5p	bianca	'90
LANCIA THEMA 2.0 16v abs - clim. SW	grigio scuro	'89
LANCIA THEMA 2.0 ie - 16v - t.a.	nero met.	'93
LANCIA THEMA 2.0 ie - 16v - abs	nero	'92
MERCEDES 200 E - full opt.	nero met.	'90
PEUGEOT 205 XR 3p - t.a.	grigio scuro	'88
PORSCHE CARRERA 4 - full opt.	verde met.	'93
ROVER 820 Ti coupé - full opt.	blu met.	'93
ROVER 220 Turbo coupé - full opt.	argento	'94
SAAB 9000 16v Clim.	bianco	'95
SAAB 9000 Cse - full opt.	verde met.	'93
SAAB 900 Turbo 3p - t.a.	grigio met.	'88
VOLKSWAGEN GOLF Gli 3p - t.a.	bianco	'89
VOLKSWAGEN GOLF GTI 1.8 3p - t.a.	verde met.	'87
VOLKSWAGEN GOLF cabrio GTI 1.8	grigio scuro	'95
VOLKSWAGEN GOLF cabrio classic 1.8 110 cv	bianco	'92
VOLKSWAGEN PASSAT Variant 2.0 abs - ac	bianco	'91
VOLKSWAGEN PASSAT Variant GI 1.8	nero	'90
VOLKSWAGEN GOLF Gti 3P - 2 antif.	bordeaux	'92
MITSUBISHI ECLIPSE 2.0 Gsx	verde met.	'93
VOLVO 850 T5 Sw	bianco	'94
VOLVO 850 Gle Sw - Gpl	bianco	'95

USATO DIESEL

BMW 525 Tds Touring - ... - clim.	blu	'93
MERCEDES 250 Tdi - cl - abs - airbag - antif.	verde met	'98
ROVER 825 Sd lusso - full opt.	nero	'93
FIAT TIPO 1.9 Td	bordeaux	'93
MERCEDES 190 2.5 D turbo - abs - a.c. - sul.	bianco	'92
PEUGEOT 205 Gld 5p	gr. scuro	'88
FORD SIERRA S.W. 2.3 D GI	blu met.	'87
FORD TRANSIT COMBI 100 - 9 posti	blu met.	'93
VOLVO 740 Td Gle - t.a. - a.c.	argento	'97
VOLVO 940 Td - Gle SW - t. opt.	bordeaux	'93

FUORISTRADA

MITSUBISHI PAJERO 2.5 autoc.	blu	'90
MITSUBISHI PAJERO 2.5 Exe autoc.	argento	'91
NISSAN PATROL 2.8 autocarro	rosso	'89
TOYOTA HI Lux D cab. D cabina	bianco	'91
TOYOTA Bj 40 3.0 D autocarro	beige	'90
MITSUBISHI PAJERO V63.0 S6	nero	'88
MITSUBISHI PAJERO WAGON Gls 3.0 V6	verde met.	'92
MITSUBISHI PAJERO WAGON Td int.	argento	'89

CONCESSIONARIA DAEWOO
AG ... s.c.s.
GALLO D'ALBA
Tel. 0173/262594

BMW 316 - cat. - bordeaux metallizz. - cerchi in lega		'92
BMW 520 - climat. nero		'88
LANCIA DELTA INT. 8V - bianco		'88
LANCIA DELTA 16V - int. grigio met.		'89
LANCIA THEMA S.W. - ABS/clim. c. lega - blu met.		
NISSAN PRIMERA 5p - a. cond/antif. verde met.		'95
FORD ESCORT GHIA berlina - bianca		'91
CRYSLER VOYAGER - full opt. - ecod. nero met.		'94
VOLKSWAGEN GOLF SW 1.8 - arg. met. antif.		'94
NUOVA POLO pronta consegna		
FIAT UNO 5X 5p - bordeaux		'90
FIAT PUNTO 90 ELX 5p - oro mol.		'94
FIAT PANDA 4x4 - blu met.		'93
FIAT TEMPRA SW TDS eco - bianca		
AUTOBIANCHI Y10 - azzurra met.		
AUTOBIANCHI Y10 - grigio met.		'92
SUZUKI VITARA JLX CABRIO - bianco		'00
CITROEN DS PALLAS - blu met.		'74
SKODA FAVORIT SW - gpl ecologico/bianco		'92
TOYOTA MR2 - t.a.		
TOYOTA RAVE - azzurro met.		'94
MINI MSY FAIRE - azzurro met.		'89
MOTOROME ARCA EUROPA 626 S - accessoriato		'91
HONDA CRE REGOLARITA'		'82

SACA
Benvenuti in Casa Fiat!
AUTO Occasioni FATTURABILI!!!

126 bis - 90 - blu	L. 3.100.000
...00 catalizzata - 94 - rosso	L. 6.900.000
Panda 750 - 91 - bianco	L. 6.900.000
Panda 1000 Fire cat. - 93 - bianco	L. 8.900.000
Panda 4x4 - 88 - bianco	L. 7.500.000
Croma turbo i.e. cataliz. int. pelle - 92 - blu petrol	L. 16.000.000
Y10 1100 LX - 90 - bianco	L. 7.900.000
Y10 Evenue catalizzata - 92 - verde met.	L. 10.500.000
Thema S.W. 16v turbo i.e. - 90 - bordeaux mol.	L. 18.800.000
Alfa 1641. spark full optional - 90 - verde met.	L. 17.000.000
Alfa Romeo 164 cat. twin spark - 92 - nero met.	L. 21.200.000
Lancia Dedra 1600 i.e. climatizz. - 90 - grigio met.	L. 12.900.000
Lancia Dedra 2000 i.d. climatizz. - 90 - blu mare met.	L. 13.500.000
Lancia Gamma Coupé - 80 - avorio	L. 5.900.000
Austin Rover 1300 - 88 - champagne met.	L. 5.900.000
Opel Corsa GSI catalizz. garanzia - 95 - nero met.	L. 19.000.000
Opel Astra GSI catalizz. - 93 - nero met.	L. 18.900.000
Opel Calibra 4x4 - 93 - ...	L. 28.000.000
Volvo 480 turbo interni pelle - 88 - bianco	L. 12.000.000
Peugeot 405 t.d. ecodiesse - 93 - grigio scuro	L. 17.500.000
Renault Twingo - 93 - violet.	L. 11.900.000
VW Golf GTI G60 full optionals - 91 - bianco	L. 17.500.000
VW Golf diesel GL - 91 - bianco	L. 8.900.000
Ford Sierra Cosworth - 89 - blu met.	L. 17.500.000
Subaru Justy 4x4 - 91 - rosso	L. 10.000.000
Suzuki Maruti 900 cat. 5 porte - 94 - grigio mol.	L. 8.900.000

FUORISTRADA

Lada Niva 1600 4x4 - 85 - bianco	L. 4.900.000

Veicoli Commerciali
TUTTI FATTURABILI!!!

Iveco Daily 35.10 t.d. - 92 - rosso	L. 25.000.000
Autocarro con cestina e telone Ducato 14 cassone ribaltab. - 96 - rosso 95	L. 14.000.000
Marengo diesel - 89	L. 8.500.000
Peugeot J9 - 93 - rosso 95 beige	L. 8.500.000
Renault Express - 98 - rosso 94	L. 7.900.000
Mercedes 310 diesel - 90	L. 16.000.000
Opel Van diesel - ...	L. 9.900.000
Bedford mod 6 p. t.d. - 93	L. 13.500.000

occasioni di tutte le marche!!!
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Conc. FIAT C.so Piave 195 - Tel. 0173/281321 - ALBA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
12042 Alba - Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442110 (21 r.a.) - Fax 442130

CONCESSIONARIA OPEL
SABATO APERTI
L'automobile
ALBA - BRA
LOC. SAN CASSIANO, 15
ALBA
TEL. 0173/282853

OPEL COMBO 1.7 D. CAT. (fatturabile)	'95	L.	16.000.000
OPEL OMEGA 3.0 MV6 full opt. cambio autom. 15.000 km	8/94	L.	
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW T.A.	'93	L.	
OPEL KADETT 1.6 D VAN (collaud.)		L.	2.700.000
OPEL ASTRA 1.7 TD GLS - cat.	'93	L.	
OPEL FRONTERA 2.0 Sport - climat. Km 11.000 immatric.		L.	
BMW 318 I - 4p - cat. - t.a	'91	L.	24.900.000
FORD FIESTA 1.8 D VAN	'89	L.	8.500.000
AUDI A8 QUATTRO 4.2 Tiptronic		L.	115.000.000
AUTOBIANCHI Y 1.1 ie t.a.	'90	L.	7.000.000
HYUNDAI COUPE' 1.5 12V - climat.	'94	L.	15.800.000
FIAT TIPO 1.4 DIGIT		L.	6.500.000
VOLVO 480 TURBO COUPE'		L.	11.800.000
VOLKSWAGEN PASSAT 2.0i 16V cat. varianl abs climat.	'91	L.	19.800.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI - 5 p. (eco gas)	'89	L.	9.500.000
DISCOVERY TD - 3 p. - 7 posti - climat.	'91	L.	23.800.000
RENAULT 4 TL	'92	L.	7.200.000

ACQUISTIAMO OPEL ASTRA S.W. benzina e diesel!
VENDIAMO PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE AI PRIVATI

Anche sull'usato La garanzia di serietà della concessionaria Lancia-Autobianchi
AUTOSTILE
OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Lancia Thema 2.0 ie	91	Lancia Thema TD LS	92
Lancia Thema 2.0 ie	91	Lancia Thema TD	91
Lancia Thema 2.0 ie 16V	92	Fiat Croma D	88
Lancia Thema 2.0 TU LS	93	Fiat Tipo 1.6	89
Lancia Thema 2.0 TU	91	Alfa 164 T.S. Imp. gas	92
Lancia Thema 2.0 ie	89	Alfa 164 TS	92
Lancia Thema 2.0 TU LX	92	Alfa 33 sport W.	90
Lancia Thema TD LS	92	... TD ...	93
Lancia Thema TD	91	Lancia Dedra 1.8 climat.	92
Lancia Thema TD SW	91	Lancia ...	91
Lancia Thema ... LS	93	... 1.3	94

AUTOSTILE Concessionaria Lancia-Autobianchi
ALBA - corso Europa, 138 - tel. 0173/28.02.41
CASTAGNITO - via Alba 13 - tel. 0173/21.10.71

Usato sbocciato a nuovo

VOLVO 850 GLT ... - blu met. - tracs - antifurto - air bag	'95	
VOLVO 960 SW T16 - verde met. - full optional	'93	
VOLVO ... TURBO ... metall. - ac - abs	'11/93	
... COUPE' - bianco - ac	'92	
... ROMEO 164 TWIN ... - blu met. - t.a. - antifurto	'94	
... PASSAT 1.8 GL - ... metall. - t.a.	'92	

F.LLI VEGLIO
CONCESSIONARIA VOLVO
C.so Piave, 193 - ALBA - Tel./Fax 0173/284277
la competenza di casa VOLVO migliora l'usato di ogni ...

Concediti il piacere di viaggiare a cinque stelle.

Renault Clio. Da L.15.300.000 chiavi in mano.

Prezzo speciale concordato con i Concessionari.

È questo il momento giusto per concedersi il piacere di una Clio, la più grande delle piccole. Un'auto pensata per chi non vuole rinunciare alle comodità della vita, neanche in viaggio. Il massimo del confort, quindi, in un'auto di carattere, agile e scattante. Con un vantaggio in più: la libertà di scelta. La gamma Clio è così ampia e differenziata da soddisfare qualsiasi desiderio: per ogni esigenza, c'è una Clio. Un piacere ■ cinque stelle.

Ho tutto, ho Clio!

Oppure, fino al 15 febbraio, 12 milioni di finanziamento in 18 mesi a interessi zero.

RL/Rn Dop 1.2 i.e. o 1.9D 3 e 5 Porte	Greenland 1.2 i.e. 3 e 5 Porte	Oasis 1.4 i.e. 3 e 5 Porte	RTI 1.2 i.e., 1.4 i.e. e 1.9D 3 e 5 Porte	SI 1.4 i.e. 3 Porte	16v 1.8 16v 3 Porte	Baccara 1.4 i.e. e 1.8 i.e. 3 e 5 Porte
Pretensionatori cinture di sicurezza, Barre di protezione laterali, Poggiatesta a bloccaggio di sicurezza, Vetri colorati.	Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Airbag, Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Retrovisori elettrici, interni in velluto.	Cambio a rapporti ravvicinati, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega.	Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega, ABS o Climatizzatore.	Climatizzatore, Interni in pelle, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Cerchi in lega.

Oppure, 2 milioni di supervalutazione per il vostro usato.

Esempio: Clio RL 1200 3p - Prezzo L. 16.800.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa - Spese istruttoria L.250.000 - ■ rate mensili da L.565.600 - T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,69%. Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre in corso e valide per vetture disponibili in Concessionaria. Prezzi garantiti fino alla consegna.

RENAULT scegli EIFFEL I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Confesercenti Savona
Amministrazione Provinciale di Savona
Comune diSavona
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Savona

in collaborazione con

LA STAMPA

GRANDE FIERA DELLE TRE PROVINCE

SAVONA • CUNEO • IMPERIA

VERDE & BLU '96

26 GENNAIO
4 FEBBRAIO

- ARTIGIANATO
- COMMERCIO
- INDUSTRIA
- SERVIZI.

AREE EX METALMETRON/SAVONA/VIA STALINGRADO

PROGRAMMA

- 26/1 Orchestra Spettacolo F.ZINO
- 27/1 Orchestra L'EQUIPE DELL'ALLEGRIA
- 28/1 Pomeriggio CARNEVALE PER TUTTI
  Serata giovani con
  Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure
- 29/1 Orchestra ALOHA GROUP
- 30/1 Orchestra ORSA MAGGIORE
- 31/1 I CAMALEONTI IN CONCERTO
- 1/2 LAVORARE IN INTERNET
  Relatore Ing. Alberto Clavarin - a cura di SIRIO INFOTECH
- 2/2 Orchestra Spettacolo PIER CASANOVA
- 3/2 Grande Liscio con l'Orchestra F. ZINO
- 4/2 Gruppo Musicale Brasiliano AXE' BABA'

CARIPLO

IPER sidis

CONFESERCENTI SAVONA

Organizzazione generale
PROMOITALIA
Comunicazione & Pubblicità

Vendite
PubbliEffe EXPO

Radio ufficiali
RADIO RIVIERA
RADIO GOLFO LIGURE

Centro Latte Savona
fresche bonta

SOLO AD ANDORA
dal 27 dicembre al 27 marzo
i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

CUCINE

AREILOS 4 fuochi+forno gas	279.000	225.000
BOMPANI 4gas forno gas48X45	289.000	0.000
AREILOS 80X50 c/griglia fusso	349.000	
BOMPANI 4gas forno gas85x45	389.000	
LONGHI forno elett.4+2plas.	590.000	495.000

CUCINE A LEGNA

DE LONGHI 4.5 ottonata	899.000	695.000
3/5 bianca foc.ghisa	899.000	730.000
SIDEROS 3/5 foc.ghisa		
1.349.000	1.0	
SIDEROS Sagrio4/5 verde st	1.349.000	1.0

FORNI MICROONDE

Y52 d		9.000
grill de		5.00
26lt. C		5.000
2 grill sin tto rot.		5.000

CONGELATORI A POZZO

OCEAN lt. man e		5.000
KORTING 210lt. n on		0.00
KORTING 320lt. n on		.00
KORTING 100lt. n on		
KORTING 310lt. SU ATO		640.000
AEG s erisolata 10cm	1.099	875.000
AEG s erisolata 11cm	1.199	

CONGELATORI VERTICALI

KORTING 125lt. 8 cassetti	549.000	
ARISTON		
10 cassetti		375.000
250lt. cassetti	699.000	
	789.000	
	799.0	685.000

FRIGORIFERI

Z AS frigo	349.000	
ere	399.000	300.000
BORGHI frigo bar 120lt. noce	399.000	330.000
FAGOR 200lt.	459.000	375.000
160lt. 60x6		395.000
2porte 2	499.0	395.000
ANDY 240lt. 2p	519.0	425.000
CEAN 260lt. gri orte	5	450.00
NDO 2 k 2p e		499.00
33 mo ri		795.00
O 370 ri	.000	850.000
CAND 360 2p	.000	895.000
0lt. 2m	49.000	895.00
G 2mot	49.000	995.00
DAEWOO 386lt. N FROST	699.000	090.00
AEG 400lt metri	699.000	450.00

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

cm 400giri ost	749.000	
CANDY Selez a termost li	799.000	675.000
ZOPPAS 40c oni	849.000	750.000

LAVATRICI CON OBLO'

HIRUNDO HL615 5kg superau		450
gli		450
x 3 gli		
2		550.000
CANDY AQUAMATIC 3KG. 600gli	699.000	595.000
ARISTON BA48TX escl. Selecta	749.000	650.000
CANDY 600giri term.+5tasti	799.000	650.000
ZOPPAS LUXUS 450 v.inox	799.000	650.000
KORTING 226TX 600giri v.inox	799.000	685.000
600 giri 45cm, AS68TX	799.000	695.000
LUXUS 640 v.inox 600giri	899.000	785.000
LUXUS 660 v.inox 6tasti	899.000	785.000
KORTING 900giri v.inox TOP	999.000	850.000
LUXUS v.inox, 6tasti	999.000	850.000
CANDY 800giri super TOP	999.000	850.000
AEG 850giri v.inox 6tasti TOP	1.349.000	1.150.000

LAVASTOVIGLIE

12cop.4progr.38DB	799.000	695.000
CANDY 12cop.waterblock	899.000	
12cop. waterblock top	999.000	850.000
LUXUS750 top	1.099.000	895.000

ARISTON 12cop.aquastop TOP	1.199.000	995.000
BAUKNECHT mod. top nera	1.299.000	1.090.000

FERRI DA STIRO con E SENZA CALDAIA

DELONGHI a vap. STIROMEGLIO	34.900	28.000
MOULINEX c\avvolgic. a secco	39.900	30.000
ROWENTA trio piastra aluthermo	48.900	39.000
piastra a secco	54.9	
		45.000
trio piastra Inox	64.90	50.000
pesante a secco	69.9	57.0
vapor fast Inox	79.0	60.
vapo nox K1	8.0	65.
o a plim.600		70.00
a vap. plim. 90	99.000	78.00
a vap.vari ex 600	99.000	80.00
ROW A clip vap re p.Inc	99.000	80.00
MOU EX sup.vap 2spray	119.000	98.00
ROW A vaporpress p/inox	129.000	99.00
MIC AX caldaia c/ferro	299.000	219.
DEL HI ferro caldaia	000	225.00
PO VAPORE A cald.profess	000	249.00
M OMAX ca dala c/ferro pro	000	250.
L a pressio	000	250.000
POLTI PROFESSIONAL c/regolaz	349.000	285.000
profess		
S B lla INOX	43.900	30.000
DELONGHI asse da stiro profes		.00
P int		00

PER LA CUCINA

GIR mmersion		.00
KR frull. m rsion 0W		00
B ip dab	84.900	45.000
BRAUN minipimer mod.350	84.900	65.000
BRAUN minipimer TOP c\tritatutto	129.000	85.000
+frullatore	41.900	34.0
GIRMI frullato macinino	64.900	49.00
DELONGHI fri tante		140.000
GHI FR MIXO rot.	213	10.000
GIRMI an. do congelat		69.0
A gelatiera estr bile	369.000	28
S 1300 gelatalo trabile	459.000	365.0
M ONI gratt. SUPER GRATTAJE		48.00
bell caric.	80	65.00
GIRMI ratiu pa formag	80	70.00
GIRMI affett. diam.15		79.000
NOVITALIA g y 42 cm	69	50.000
IMETEC bilan cina dietetta	34	
specia 5 kg.	39.900	28.000
MOULINEX sterilizzatore a vapore	109.000	85.000
DELONGHI		
M		10.00
M		110.000
DELONGHI bistecc. basc.50cm	149.000	
IMETEC grill burger	169.000	130.000
GIRMI centrifuga 1 velocita'	119.000	90.000
GIRMI centrifuga 2 velocita'	169.000	125.000
MOULINEX coltello 1 lama	36.900	29.000
TEFAL coltello elettrico	36.900	29.000
SIMAC MX700 impostatrice	279.000	210.000
DELONGHI taglia affetta gratt.	89.000	60.000
MOULINEX A74 robot selecta	159.000	130.000
BRAUN robot elettronico	279.000	215.000
MOULINEX spremiagr. avvolgic.	36.900	30.000
GIRMI sbattitore 2 velocita'	34.900	25.000
TEFAL turbo mixer 5 velocita'	49.900	40.000
sbattitore 4000 elettronico	99.000	75.000
sbattitore lusso	99.000	80.000
KRUPS sbattitore+frullatore	119.000	

PULIZIA DELLA CASA

AL C COLL ricaric	42.900	35.00
AL C minia irapolve	42.90	35.0
TE miniaspir olvere	00	68.
HO miniasp polvere TOP	96.900	7
AEG polvere s er access.269.000		000
KRUP irapolv.400w 00w 329		250.000
C aspir.super potente329.000		250.000
ROWENTA 1400 watt elett top		
bidone 1000watt 20lt	129.000	100.000
ALFATEC bidone nuovo	139	00
FA u sac 00		125
FISELD PADI a re 00		129.
POLT 0 ec c sy 00		299
POL APOR 59		00
M spazzole lucidatrice	159.000	115.000
MASTER 4 spazzole lucidatrice	199.000	135.000
ALFATEC lucidatrice Inox	00	
ALF SCOPATUTTOPIU'	00	85.00

PER LA PERSONA

capell	99.900	48.00
KRUP nuova cia 10P	89.000	65.00
bilan. quadr	99.000	80.00
GIR casco ionale	00	35.00
ROWENTA sp ino port.mi	00	35.00
RO spazzolino port. ma	00	45.00
A spazzol portatile	00	55.000
B azzolino	00	9.0
BRAUN SI ss 10		85.00
BRAUN SILKE due veloc		115.00
SILKE		
massaggiatore anticellulite	59.900	35.000
BRAUN phon pieghevole 1000w	29.900	23.000
		0.00
asciu dio		0.00
		40.000
AL silence pro 1500 el.c\diffus.	59.900	45.000
phon 1300watt profession.	64.900	45.000
BRAUN phon 1200watt supervol.	59.900	
BRAUN phon superv.2 funz.1200w	69.900	55.000
PHILIPS profession.1600w SALON	89.900	70.000
BRAUN phon superv.2 funz.1600w	99.900	79.000
SANYO rasoio portatile a pile	49.900	30.000
SANYO rasoio testina doppia rete	119.000	0.000
SANYO rasoio test.doppia ricar.	129.000	95.000
BRAUN rasoio sist.1.2.3.	159.000	125.000
PHILIPS rasoio 3 test.doppia az.	149.000	125.000
PHILIPS regolabarba rete\ricaric.	169.000	145.000
rasoio rete mod.TOP	189.000	150.000
PHILIPS ras. 3 test.ricaricabile	219.000	175.000

FUORI TUTTO ANCHE SUI CASALINGHI e ARTICOLI REGALO

PAGHI A PASQUA !

UNI-EURO

PUNTI jussip

★ (IM) VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Goressio 34 Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Beneseea 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

★ (SV) CAIRO M.te
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378
NUOVO !

★ (CN) CORTEMILIA
Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
Pzza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91Tel. 0383/367736

★ (AO) AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
NUOVO !
loc.Grand Chemin,114
zona Aeroporto tel.0165/235415

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 101Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

★ (CN) B.S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190
NUOVO, GRANDE REPARTO LISTE NOZZE !

★ (VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB Tel. 0173/211336

MOLTISSIMI ALTRI PREZZI... FINIREMO TUTTO MOLTO PRIMA! QUESTI PREZZI... VALIDI FINO ESAURIMENTO SCORTE DI GENNAIO

RSCG

COMPRARE FINALMENTE IL CELLULARE? A GENNAIO SI PUO'!

379.000

Telefono microcellulare Sony
Mod. CM-R222. Microcellulare family. 9 memorie.
Classe di potenza 4 (0,6W). Autonomia di conversazione: 60 min.
Stand-by: 14 ore. Antenna retrattile. Dimensioni: 64x85x24 mm.
Peso: 190 gr. Assistenza totale per 3 anni.

ECCO LE PROVE

699.000

379.000

SCONTO 20% SU TUTTE LE BATTERIE PER CELLULARI

Telefono senza fili Roadstar
Mod. CLT 900. Display LCD. Ripetizione ultimo numero.
18 numeri per chiamate abbreviate. Omologato.

Telefono cellulare GSM Motorola
Mod. 7200. 99 memorie alfanumeriche.
1 batteria N.CD. Blocco totale e parziale della tastiera.

Lettera al Comune in data 28/12/95. Offerte valide dall'8 al 27 gennaio 1996, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:
LUN. 14 - 22
MAR.-MER.-GIOV. 9 - 21
VEN. 9 - 22
SAB. 9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
MediaWorld
Gruppo METRO
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10
TRA [illegible] E CASTEGGIO
TEL. 0383/892940

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 19 Gennaio 1996 IV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a ...chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Nomine: Mori sorprende un po' tutti

Gardino e Cauvin per Fiera e Filse

GENOVA. Due nomi già pronti per la commissione nomine che lunedì prossimo dovrà indicare i presidenti di Fiera del Mare, Filse e Datasiel.

Nella riunione di maggioranza di ieri pomeriggio sono state approvate all'unanimità le proposte di Giancarlo Mori: Gian Vittorio Cauvin alla Filse e Carla Gardino alla Fiera del Mare.

Il nome dell'imprenditore genovese era già circolato nel totonomine dei giorni scorsi, ma sembrava che un rifiuto avesse stoppato i desideri di chi lo voleva presidente di uno dei tre enti.

Evidentemente l'ex presidente della Camera di commercio ha ceduto alle insistenze sciogliendo così il dubbio per una delle tre cariche da tempo in attesa di un responsabile.

Discendente di una famiglia di origine francese che ha Genova ha sempre operato in attività di import-export nel settore siderurgico e dei fosfati, Gian Vittorio Cauvin rappresenta uno degli imprenditori più conosciuti: 65 anni, è presidente dell'omonima società che opera nel trading, nell'informatica e nel settore siderurgico. Ha guidato la Camera commercio genovese dal 1980 al 1990 ed è stato consigliere di diversi istituti di credito.

Attualmente è presidente della Banca di Genova e San Giorgio: durante le elezioni amministrative aveva sottoscritto l'appello dei ventuno che sostenevano lo schieramento di centro sinistra.

La proposta di Carla Gardino, invece, è giunta a sorpresa dopo che nei giorni scorsi alcune voci di corridoio indicato in avvicinamento alla Fiera del mare Adriano Calvini, che era stato in corsa per la Camera di commercio nel dopo-Cauvin, ma non veniva esclusa nemmeno una riconferma di Guido Grillo.

Carla Gardino, 55 anni, sposata l'imprenditore Carlo Prato, ha figli. E' titolare dell'omonima ditta di legnami genovese ma anche interessi nel settore del immobiliare ed è presidente della Slam, la ditta di abbigliamento sportivo e da vela.

Decisa, dotata di grande energia non solo nel mondo imprenditoriale, Carla Gardino è anche presidente dell'Associazione imprenditrici donne dirigenti d'azienda (Aidda) ed è nel consiglio di amministrazione dal .

Era stata candidata per il psi volta alle amministrative per il Comune poi alla Camera senza eletta. Attualmente è iscritta a nessun partito.

La scelta inaspettata del presidente della Regione Mori per la Fiera del mare porta almeno una donna al vertice di uno dei tre enti strategici della Liguria.

Nulla di fatto, invece, per Datasiel: le sorti della presidenza verranno decise oggi o nel corso fine settimana. Potrebbe essere un weekend di suspence per Alfredo Bianchi, il consigliere provinciale «pattista» che viene segnalato in buona posizione per aspirare a questo incarico, ma il colpo a sorpresa di ieri pomeriggio dimostra come il presidente della giunta regionale intenda procedere in perfetta autonomia.

Il clima di attesa riguarda anche il nome del successore di Fulvio Cerofolini alla presidenza della commissione nomine. Sembrerebbe tramontata l'ipotesi che l'incarico sia assegnato alla Lega. [m. c. c.]

L'accusa più grave: spesso la donna sarebbe stata segregata nella sua stanza

Anziana sequestrata dal nipote

Bogliasco: i carabinieri hanno arrestato un disoccupato di 27 anni accusato di maltrattamenti
Per anni avrebbe picchiato madre e nonna per ottenere denaro da spendere all'osteria

BOGLIASCO
NOSTRO SERVIZIO

Ha maltrattato, picchiato, minacciato madre e nonna. Ha sequestrato quest'ultima, un'anziana di 83 anni, nella sua casa, per poter ricevere amiche e amici e fare liberamente i suoi comodi», come ha raccontato la pensionata, costretta a versare tutti i soldi dell'assegno dello Stato al nipote. Finchè qualcuno (i vicini di casa dell'anziana) non è stato impietosito, o forse troppo terrorizzato, si è rivolto ai carabinieri. Questa, sintetizzata, la vicenda triste e tragica che è consumata per anni a Bogliasco, tra due case. Quella di una famiglia di artigiani, in via Poggio, e quella di pensionata, in via Aurelia. Protagonista, un ventisettenne nullafacente e già noto alle forze dell'ordine, Massimiliano Filanti. Adesso quest'ultimo è in carcere, a Marassi, accusato di sequestro di persona continuato a scopo di estorsione, maltrattamenti, lesioni personali, ingiurie e minacce.

L'ordine di custodia cautelare è stato emesso dalla Procura genovese. Ad eseguirlo, alcuni giorni fa, i carabinieri della caserma di Sori, coordinati dal Comando Compagnia di S. Margherita. Ad aprire una breccia nella «prigione» della nonna di Massimiliano, Laura Guarino, sono stati i suoi vicini di casa, gli abitanti del suo quartiere. Tutti sapevano, infatti. Tutti sentivano i continui litigi, le urla. Alla fine, c'è stato chi ha trovato il coraggio, il dovere di dire basta.

Tutto ha avuto inizio quando il giovane ha compiuto 18 . «Papà, ora sono maggiorenne e della mia vita dispongo io. Tu pensa alla tua», sono state le parole di Massimiliano, prima di lasciare la casa dei genitori, «con un sacco a pelo sulle spalle» come ha ricordato il padre, e traslocare in quella della nonna materna. Racconta quest'ultima: «Prima era un bravo ragazzo. Non aveva voluto continuare a studiare, dopo le elementari, ma lavorava col padre».

I genitori, la nonna, parlano di «cattive amicizie». «Si è circondato di persone poco raccomandabili. E da questo momento è cambiato, si è trasformato. Quando venivano questi suoi amici, le sue ragazze, mi chiudeva in . E poi quasi ogni mi picchiava, mi chiedeva i soldi della pensione», racconta ancora la di Massimiliano. L'anziana ha cercato finchè è potuto di difendere il nipote, ma ha dovuto arrendersi quando le violenze, i continui maltrattamenti sono diventati insostenibili.

Anche la madre di Massimiliano, alla fine, è dovuta arrendere. «Abbiamo un altro figlio, che ha dodici anni. E' terrorizzato dal fratello. Si mette dietro la porta, a far la guardia, impugnando un martello».

Fabio Pozzo

Massimiliano Filanti: è accusato di aver «sequestrato» la nonna Laura Guarino

IL PADRE

«Non andrò a trovarlo»

Il padre di Massimiliano è un artigiano. Non vuole che si pubblichi il nome. «Ho una ditta, sono già stato disonorato abbastanza». L'uomo non andrà a trovare in carcere il figlio. «In tutta la mia vita non ho mai dovuto oltrepassare la soglia di una galera, io. Me ne ha fatte troppe. Ora non me la sento proprio».

Sono parole dure, ma anche colme di tanto dolore, quelle del padre di Massimiliano. «Le ho tentate tutte. Ho cercato di educarlo, ma è stato inutile. Finchè ho potuto, ho sopportato: era e rimaneva mio figlio. Mi sono preso anche pugni in faccia, da lui. Ma quando ho visto che alzava le mani anche contro sua madre, allora basta, non ne ho voluto più saperne».

L'artigiano dice che «Massimiliano beve, e che quando lo fa diventa una bestia, diventa tremendo». «Spacca tutto, non ha più rispetto di nessuno. Ha picchiato me, sua madre e mia suocera, alla quale ha prosciugato anche il conto corrente. Questa povera donna non ci diceva nulla: per giustificare i lividi diceva che era caduta . Se ci avesse detto del calvario saremmo intervenuti».

«Non so mio figlio sia un drogato, davvero. So che qualche volta fumava uno spinello: gli dicevo di tutto, ma non mi ascoltava. "Papà, fatti i fatti tuoi. Sono maggiorenne, faccio quello che voglio", mi ripeteva. Ha tirato troppo la corda...». [f. p.]

Tra i clienti, imbarazzatissimi, professionisti e commercianti

«Casa-squillo» a Sestri

Arrestate due giovani prostitute colombiane: avevano trasformato un alloggio di via Paglia in una centrale del sesso «esotico» a pagamento

GENOVA. Apprezzate nel «settore», arrivate dal Sudamerica per portare un po' di fascino esotico nel sesso a pagamento, due prostitute colombiane hanno dovuto interrompere nel giro di poche settimane la fiorente attività che avevano avviato un appartamento di via Paglia. Gloria Seguro Angulo, 33 anni, e Maria Pamela Murillo Casquete 28 sono state arrestate dagli agenti del commissariato Sestri. La prima è accusata favoreggiamento della prostituzione mentre Pamela è stata colta in flagrante mentre, in una stanza dell'appartamento, si era appartata con un imbarazzatissimo cliente. Una denuncia a piede libero è scattata anche per il titolare del contratto affitto dell'appartamento a luci rosse: Vittorio Pulina, 34 anni. Sconcerto, vergogna e tante scuse da parte dei cinque clienti che, proprio durante l'irruzione degli agenti, erano in un salottino attesa del proprio turno. Gli aspiranti clienti sono stati identificati.

Le indagini degli agenti del commissariato erano partite dalle segnalazioni di alcuni inquilini del palazzo di via Paglia, civico 61, che non sopportavano più l'incessante viavai lungo le scale.

Le due ragazze, infatti, erano molto apprezzate e avevano già acquisito una clientela selezionata: professionisti, commercianti e imprenditori che sborsavano centomila lire per qualche minuto di sesso con esotismo. [m. c. c.]

STUPRO

Terrore tra le «lucciole»

Paura fra le lucciole di corso Aurelio Saffi: l'altra notte un giovane armato di una scacciacani ha violentato e derubato una giovane prostituta albanese, abbandonandola poi completamente nuda pressi della questura. Poche ore prima un'altra «bella di notte», Andrey, di origine macedone, stata aggredita e derubata dall'uomo. Per Andrey, una bella ragazza di vent'anni che l'altra indossava un completo in pelle, la brutta avventura si è conclusa con tanta paura e una denuncia in questura contro il misterioso maniaco, fatto un extracomunitario.

Elisabetta, a cui lo sconosciuto non aveva chiesto solo un rapporto orale un rapporto completo e senza profilattico, ha tentato di ribellarsi. L'uomo l'ha violentata e picchiata poi l'ha costretta a scendere, nuda, dalla auto che è stata ritrovata dagli agenti in una strada di Carignano. [m. c. c.]

Due milioni di multa per un'imbonitrice tv

La polizia ha chiuso l'«antro» della maga

GENOVA. Un altro colpo andato a segno per gli investigatori della terza sezione amministrativa e sociale della questura, titolare delle indagini su licenze e permessi. Prima il «caso» di Adionilla in arte «Nilla» Pizzi imbonitrice manufatti a forma di piramide, simbolo di fortuna e di chissà quali altre influenze positive. Il suo nome è stato segnalato alla magistratura in base ad un articolo che vieta il «mestiere del ciarlatano».

Ieri cartomante conosciuta dal pubblico televisivo per la lettura dei tarocchi in diretta dagli studi di un'emittente locale, , si è vista arrivare una squadra di agenti della questura che le hanno contestato la violazione della norma di legge.

Immediatamente è stata che sanzionata per la sua attività una multa di due milioni di lire. Inoltre, è stata chiesta la chiusura definitiva dello «studio» della maga. [p. c.]

24 ORE

TRASPORTI
Conseguenze quasi nulle per lo sciopero dei bus

Sciopero dei bus senza conseguenze per gli utenti. La frequenza delle è stata in gran parte rispettata. Il servizio, comunque, veniva garantito nelle ore di punta. La scarsa adesione raccolta all'Amt è dipesa dalla adesione delle organizzazioni Cgil, Cisl, Uil, e Faisa. [p. c.]

Bandito solitario assalta la Commerciale

Rapina in banca ieri mattina poco prima dell'ora di chiusura. Un bandito solitario ha assaltato la filiale della Comit di Sestri Ponente. Sotto la minaccia di una pistola ha costretto il cassiere a consegnare il denaro, circa dodici milioni. E' fuggito facendo perdere le proprie tracce. [p. c.]

INCENDIO
Fiamme in pellicceria attentato a Savignone

Un principio di incendio è stato spento nella notte a Savignone, nei locali della pellicceria Furpell. Ignoti hanno rovesciato il contenuto di un tanica di benzina, abbandonata davanti alla porta del laboratorio. [p. c.]

Marito e moglie condannati vendevano materiale «osè»

Marito e moglie sono stati condannati ieri a due mesi di reclusione convertiti in un'ammenda di 4 milioni e mezzo per commercio di materiale osceno. Il difensore, Mario Scopesi, ha sostenuto che il locale di via Eridania dov'erano tenuti cataloghi e alcuni oggetti «d'intrattenimento» non era aperto al pubblico. [a. l.]

Un libro dell'avvocato sul «dopo-Tangentopoli»

«Oltre Tangentopoli»: se n'è parlato ieri a palazzo Tursi durante la presentazione del libro dell'avvocato Giovanni Maria Flick, presenti il sindaco Sansa, l'assessore Guala, il magistrato Vito Monetti, l'avvocato Romano Raimondo. [m. c. c.]

Un noto locale di via Cecchi potrà riaprire solo tra dieci giorni

Ragazze «hard», discoteca chiude

Scene lesbiche «mimate»: il questore dice basta

GENOVA. Fine settimana «magro» per i frequentatori abituali della discoteca «Tatou» in via Cecchi, chiusa da oggi per dieci giorni su disposizione del questore Antonio Pagnozzi.

E' così calato un metaforico sipario sugli spettacoli per «infiammare» il pubblico giovane meno.

Il locale, ex Ippopotamus, ex Cezanne, è stato inaugurato nel novembre scorso.

Dopo il rituale della folla davanti all'ingresso per l'apertura stagione, ogni sera il successo di pubblico lo stesso. Nel mondo della notte aveva cominciato a circolare il tamtam: «Ci vediamo al Tatou».

L'invito è stato raccolto anche dagli investigatori della terza sezione amministrativa e sociale della questura.

Una sera a caso, il pubblico, hanno assistito alla performance di due avvenenti ragazze 19 e 20 anni, non genovesi, che per milione e testa si esibivano in una scena di amore lesbico mimata, ma che lasciava poco, proprio poco all'immaginazione.

Spettacolo «hard» in discoteca

Nel verbale che è stato presentato al titolare locale notturno si descrive attimo per attimo lo spettacolo che ha portato al provvedimento del questore.

Le due ragazze si spogliano al ritmo di una musica assordante e frenetica ballando vicine sullo stesso cubo, cominciano a cospargersi il corpo di olio, si baciano, mentre davanti a loro il clima si fa torrido, sembra di assistere ad una corrida, ad una sfida tra gladiatori, dove il pubblico inneggia ora l'una ora l'altra. Le ragazze state denunciate in base all'articolo 100 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza per atti osceni in luogo aperto al pubblico (dove si accede pagando un biglietto).

«E' nostro dovere intervenire quando questi spettacoli di arte varia tengono nelle discoteche, di fronte ai giovani. Ci preme, tra l'altro, non far apparire l'azione polizia come un'azione di repressione, piuttosto come il tentativo di porre un freno», commenta un funzionario della questura. [p. c.]

Imprevisto risultato dell'iniziativa di Legambiente: la bici è seconda

Maratona «verde», vince l'auto

In venti minuti da via XX Settembre a Principe

GENOVA. Singolare ed appassionante corsa tra mezzi diversi ieri mattina lungo le strade del centro. competizione è una delle tante idee portate in giro per l'Italia dagli organizzatori del Treno Verde nell'ormai consueta campagna annuale di monitoraggio dell'inquinamento.

In gara, una bicicletta, una moto elettrica, un'auto, e un bus. Il percorso, studiato ricalcando gli spostamenti dei flussi del traffico, partiva da Staglieno, attraversava via XX Settembre ed il resto del centro, per concludersi alla stazione Principe.

Il primo a tagliare il traguardo è stato - «a sorpresa», sottolineano i rappresentanti di Legambiente - l'automobilista Marco Imberti un'utilitaria. impiegato 20 minuti. «Il traffico era piuttosto scorrevole, ma ho dovuto spendere 6 mila lire di parcheggio», è stato il commento del vincitore.

Con uno scarto di due minuti, dunque secondo in classifica, ha tagliato il traguardo Vincenzo Censuales la sua bici. Terzo, Massimiliano Frosi, uno scooter elettrico, che tempo ne ha impiegato 28 minuti. Ultimo, passeggero un bus linea, Mario Valerio, con un tempo di quasi 40 minuti.

Legambiente: «maratona» a Genova

Ad ogni fermata del Treno Verde, allestito in collaborazione con le Ferrovie dello Stato, i responsabili di Legambiente promuovono le loro soluzioni in materia di traffico ed inquinamento: a Genova è stato chiesto di rafforzare il trasporto pubblico aumentando anche la protezione delle corsie con i cordoli».

Ai visitatori del Treno Verde, fermo al binario 10 Principe sino a domani, vengono distribuiti questionari per sapere ciò che funziona e quello che chiedono per migliorare la vivibilità della città.

Oggi in mattinata, come solito, saliranno a bordo le scolaresche. Dalle 16 alle 19, visita per il pubblico. Stasera «Ecoconcerto» dal vivo gratuito della «Vladi blues band» in accordo con il Pistoia blues festival. La band di Verona si esibirà al Black Power in via Brigate Partigiane, ore 22. [p. c.]

UTILI

FARMACIE

TURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi

Ternana: via Matteotti 300

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Berni: piazzale Europa 1, telefono 74.015.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Internazionale: P. Martini 2, telefono 287.189.

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67.024.

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre tel. 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317.

LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova; tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rutia:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9168.366; tel. 700.917.

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. **Recco:** tel. 74.102; **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp. Chiavari telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630, **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Pinzanello, Pegli, Recco, Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Aurelia Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Corniglano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.18.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Razzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
tel. 589.329 - 591.097
Ore 21
L. 50.000/30.000
OGGI RIPOSO

Teatro
Teatro della Corte
Tel. 570 2472
20,30
Lire 40.000/28.000
Dybbuk
Testo e regia di Moni Ovadia e Tetaterorchestra

Teatro Stabile
Sala Duse
tel. 831.1691
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000
Ordine d'arrivo di Vittorio Franceschi. Regia Vittorio Franceschi. Teatro di Genova. Con Pagni, Morante, Claudio Bigagli

Pol. Genovese
Tel. 839.35.59
Ore 21
Lire 40.000/30.000
E pensare che c'era il pensiero
Con Giorgio Gaber

T. de Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. 20,45
L. 28/10 sett.
La banda Osiris: le quattro stagioni «da Vivaldi»

T. della Tosse
Sala Dino Campana
.: 20,45
Lire 24.000/18.000
Weekend
Regia di Daniele Segre

T. della Tosse
Agorà
Ore 16,45
Lire 15/8000
Vittime del dovere
Eugène Ionesco. Regia di Sergio Maifredi. Compagnia Teatro della Tosse.

Teatro Garage
Sala Diana
Or.: 21
L. 20.000/16.000
Ferrerum Rovarum

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208 549. Or.: 15,05 17,30/20,10/22,50. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
007 Goldeneye
di *Campbell,* *P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpuco (Usa/Ingh. '95)* - Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela mafia russa e geni del . N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,05/20,50/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) - Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) - Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Corallo 1
Tel.
Or.: 15,30/17,50/19/20,10 20,30 L. 000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Facciamo paradiso
di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95) — La lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pon- liggia. N. V. 1h 50' la

Corallo
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95). — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Grattacielo
Tel. 561.403
: 15/17/18,45/20,30/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, fiori, equivoci e follia. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
12.000; mer. 8000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione con pastore e viene trascinata ro- vina. romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15'

Odeon
Tel. 362.8298
: 15,30/17,15/19/20,45/ 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
Babe - Porcellino coraggioso

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Blue in the face

Ritz d'essai
Tel. 314.141
Or.: 15,30/17,50/20,20 22,40 - Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpuco (Usa/Ingh.'95) - Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/18,30/22. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sollevato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; merc. 8000
Selvaggi
C. Vanzina, Il. Greggio, *L. Guiotta, M. Scattini (Italia* -- Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. . Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; merc. 8000
Donne

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale** 1 e 2 tel. 580.380; **Chiabrera** tel. ; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. ; tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

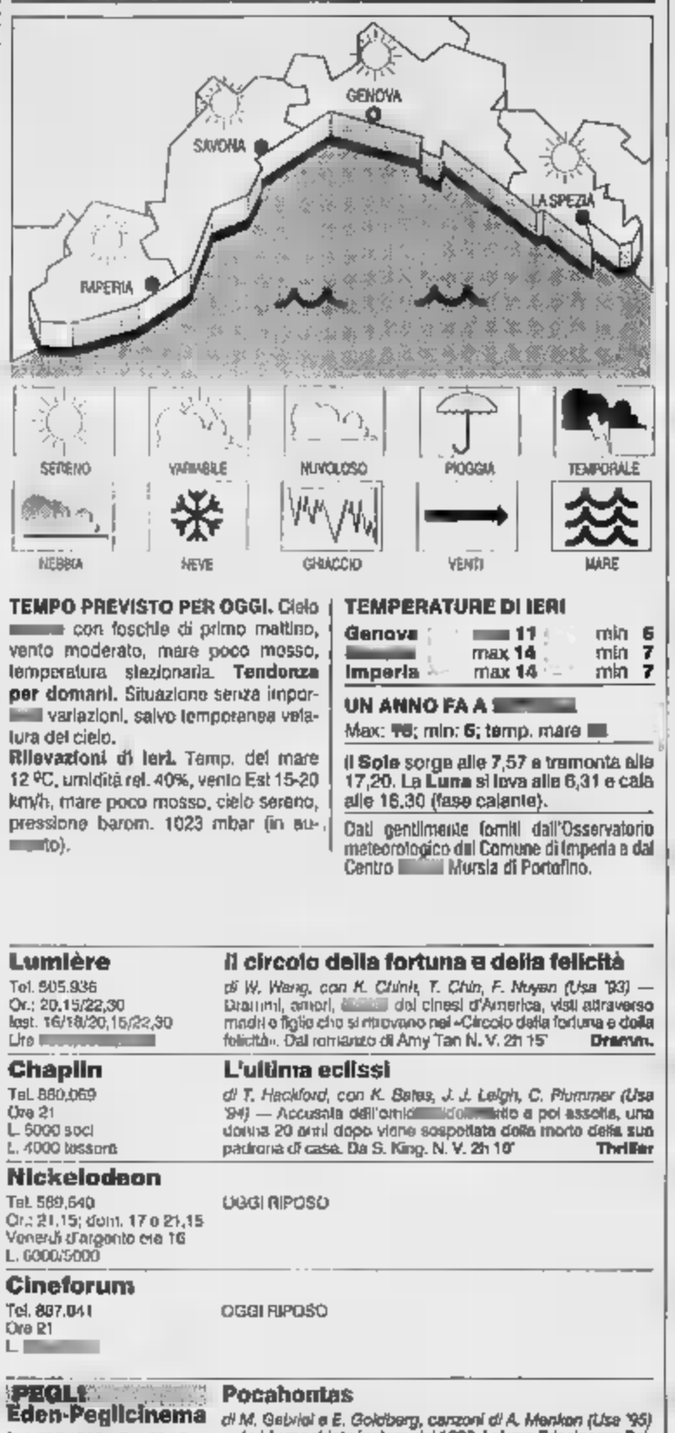
CIRCOLO

Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
Il buio nella mente
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Carignano
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
Lire 7000
La seconda volta
di M. Calopresti, con M. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95) -- L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 219.758
Ore 21,15
Lire 6000/5000
Incontri a Parigi
di E. Rohmer (Fra '95) — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano: le ripicche due fidanzati, il tentativo di un adultero, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Mandelsone. N. V. 1h 48' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo con foschie di primo mattino, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Situazione senza importanti variazioni, salvo temporanea velatura del cielo.
Rilevazioni di ieri. Temp. del mare 12 °C, umidità rel. 40%, vento Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo sereno, pressione barom. 1023 mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	11	min 6
	max 14	min 7
Imperia	max 14	min 7

UN ANNO FA A
Max: 15; min: 6; temp. mare

Il Sole sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,20. La **Luna** si leva alle 6,31 e cala alle 16,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
Lire
Il circolo della fortuna e della felicità
di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tesserati
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusato dell'omicidio commesso e poi assolto, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nickelodeon
Tel. 589.540
Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.041
Ore 21
L.
OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Pegliclnema
Tel. 698.1200 - Or.: 20,15 22,15 - da ven. a lun 15,40 ult. 22,10 - Lire 10.000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CASELLA

Cinema parrocchiale
Tel. 867.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI

S. Siro
Tel. 334.778. L. 8000
Or.: 20,30/22,30
Sab/dom. 15,30; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

VOLTRI

Ambrosiano
Tel. 613 6136
Or.: 20,15/22,30; dom. 15 17,30/20/22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

BOLZANETO

Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

Centrale
Tel. 286.033
Or.: 15,30/17,45/20 22,20 L. 10.000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpuco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

RAPALLO

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20,20/22,20
L. 10.000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

CHIAVARI

Centero
Tel. 363.274
Or.: ih. 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpuco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 15,20; ult. 22,30
Lire 10.000
Laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

SESTRI LEV.

Ariston
Tel. 41.506
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Teatro Chiabrera
Or.: 16
L. 26.000
OGGI RIPOSO

Tel. 654.627
Or.: 21
Sfilata di moda

Diana 1
Tel. 825.714
: 15,30/17,15/19/ 20,40/22,30
L. 10.000/7000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guiotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Diana
Tel. 825.714.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
I soliti sospetti
di B. Singer, con B. *Baldwin,* B. *Byrne, C. Palmintari (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

D
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, equivoci e follia. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado
Tel. 820.583.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio
Tel. 835 83.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Oltre Rangoon
di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Grey (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo
Tel. 64.02.63. : 20,20 22,30. Fest.: 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000/8000/5000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,45/18/20,15/22,30
Lire erz.
007 Goldeneye
di Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpuco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. V. 2h 10'

ALBENGA

Ambra
51.419. 20,30/22,30 Fest. 16/17,40/19,10 20,30/22,30. Lire 9/5000
Ace Ventura
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30
Lire 9000/6000
ven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. V. 2h 05' **Thriller**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba
Tel. 504.234 - Or.: 20,15/22 Fest. anche 16,30/18,15
Lire 6000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35'

FINALE LIGURE

Ondina
Tel. 592.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

LOANO

Loanese
Tel. 669.961 Ore 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. **Thriller**

MILLESIMO

Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO

T. di Sassello
Ore 21,15
Lire 7000
L'inglese che salì la collina...
di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95) — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

VARAZZE

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000
007 Goldeneye
M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpuco (Usa/Ingh.'95) - Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,30
L. 10.000/8000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40'

Centrale
Tel. 53.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
L. 10.000/rid. 7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpuco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Or.: 20/22,30
L. 10.000/rid. 7000
rid. anziani 5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 rid. 7 rid. anziani 5000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) - - Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

DIANO MARINA

Dianese
Or.:
L. 9000/rid. 7000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sollevato da corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SANREMO

Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpuco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

Ariston
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Intrappolata rete

Sala
Tel. (0184)
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintari (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid.
Babe maialino coraggioso

Ariston Sala tre
(0184) 5
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paura, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21,15
Concerto dell'Orchestra Sinfonica

(Sala
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sanremese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Qui come altrove lo spauracchio è rappresentato dalla grande distribuzione

Sestri: no ai supermarket

Intervista con il presidente dell'Ascom Franco Repetto. «Molti nostri associati hanno chiuso e restituito le licenze. C'è comunque voglia di ripresa: servono iniziative e manifestazioni»

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Prosegue il viaggio nelle realtà commerciali della Riviera. Oggi tappa a Sestri Levante, ma anche nelle vicine Moneglia e Casarza Ligure. Il colloquio è con il nuovo presidente dell'Ascom, Franco Repetto.

Repetto, è crisi anche dalle vostre parti?

«Purtroppo sì. La conferma è venuta anche dalla decisione di alcuni nostri associati di cessare l'attività, restituendo la licenza al Comune. Un segnale più che chiaro».

Sestri Levante vivendo una fase di transito, volta al rilancio turistico-economico della città. La vostra categoria come partecipa?

«Siamo in prima linea, grazie anche a un ottimo rapporto con l'amministrazione comunale. Entro breve incontreremo gli amministratori, per illustrare loro alcune nostre proposte in vista della stesura del nuovo piano regolatore. Abbiamo chiesto e ottenuto per esempio la garanzia che nelle ex Fit tra i nuovi insediamenti non rientrino anche grandi magazzini, ipermercati. Perchè per noi sarebbe il colpo di grazia».

Cosa pensate del programma di riqualificazione urbana di queste aree e sul piano di sviluppo turistico varati dal Comune?

«Siamo a favore di queste ipotesi, fatte salve le richieste di cui sopra. Siamo anche però convinti che occorrano eventi speciali, tali da fare da volano per questi piani di rilancio della città. Pensiamo, ad esempio, al golf, oppure a un ippodromo. E le dunque a un ippodromo!».

Il Carrugio di Sestri Levante: i commercianti vogliono tenerne alta l'immagine (SARE)

E sul piano pratico, come contribuite?

«Tutti i commercianti di Sestri hanno dato la loro massima disponibilità per tenere alta l'immagine della città. I negozi rimangono aperti anche la domenica, alcuni anche nelle ore serali. Collaboriamo poi in modo stretto con l'amministrazione per il decollo delle manifestazioni. Adesso, per esempio, per il Premio Andersen, tutte le vetrine saranno a tema con lo slogan "Sestri Levante, la città dei ragazzi"».

Di avrebbe bisogno, Sestri, dal punto vista del commercio dei commercianti?

«Un nuovo piano della viabilità e dei parcheggi. Strutture come appunto il golf, tali da supportare il piano di sviluppo turistico: tutto assieme potrebbe, e me lo auguro, farsi che la nostra stagione divenga finalmente di 12 mesi e non di 60 giorni come è attualmente».

Lei ha parlato del «no» ai supermercati ottenuto dal Comune di Sestri. A Casarza Ligure, però, qualcosa pare si stia muovendo su questo fronte...

«Il sindaco si è rivolto all'Ascom, invitandoci a collaborare con lui, proponendo soluzioni per un nuovo centro commerciale che dovrebbe sorgere sul territorio del suo Comune. Ci stiamo lavorando: il passo in avanti è stato quello della collaborazione tra amministratori e operatori locali. Non è poco».

Già che siamo, parliamo anche di Moneglia, dove di recente ci sono stati problemi tra gli stessi negozianti...

«Sono stati risolti. Riguardavano il giorno di chiusura. Abbiamo ottenuto dal Comune la possibilità di il turno riposo infrasettimanale facoltativo. Stiamo inoltre lavorando per risolvere il problema mercato, che aprendo i battenti il fine settimana problemi viari proprio nei giorni di maggior afflusso turistico e quindi commerciale. Potrebbe essere spostato dalla sede attuale, oppure la scelta potrebbe essere quella di cambiare giorno d'apertura». (f.p.)

Allarme dai comitati di Sestri Ponente: tre esposti

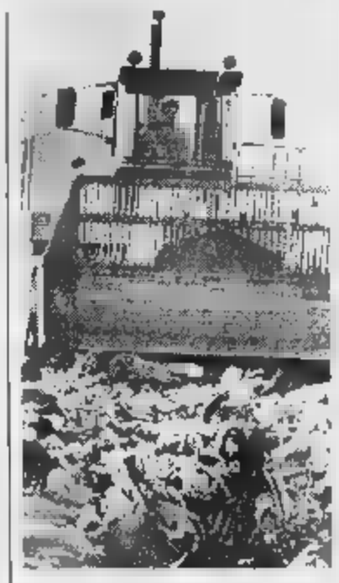
Discarica sotto accusa Scarpino è «a rischio»

GENOVA. Tre esposti contro la discarica di Scarpino: il mittente sono i comitati sorti a Sestri Ponente contro la montagna di spazzatura che ogni giorno cresce alle spalle del quartiere. I destinatari sono la Corte dei Conti, la procura della Repubblica e la procura presso la Pretura.

I tre esposti sono stati inviati ieri mattina e seguono tre filoni diversi delle proteste avviate i da tempo dagli abitanti di Sestri per convincere gli enti locali a chiudere la discarica che ogni giorno raccoglie i rifiuti di tutta la città, di alcuni Comuni limitrofi e, da qualche tempo, anche di un consorzio spezzino.

A novembre alcuni rappresentanti dei comitati avevano effettuato un sopralluogo a Scarpino e hanno raccolto alcuni campioni di percolato che fuoriusciva da una fenditura della vasca di decantazione. «Abbiamo fatto esaminare dai laboratori della usl il contenuto ed è stata rilevata la presenza di metalli in percentuali decisamente elevate - spiega Aurelio Piccone, vicepresidente del cdc di Sestri e membro del comitato - e chiediamo che il magistrato verifichi se ci violazioni di legge».

Ma questo è solo il primo degli atti compiuti contro la discarica: al pretore i torrenti denunciano anche la mancanza di un controllo e di opere di «regimentazione» per evitare gli effetti di eventuali dissesti idrogeologici nella zona.



Discariche: Scarpino sotto accusa

Alla Corte dei Conti, invece, la segnalazione sottolinea un caso diverso: i comitati chiedono se le risorse economiche non siano state impegnate in maniera oculata dalle amministrazioni locali.

Le tre lettere portano la firma del coordinamento e dei responsabili delle associazioni «Amici del Chiaravagna», del «Comitato salute e ambiente della Valpolcevera», del «Comitati Gina Iarroni-Monte Gazzo», ma ai tre esposti si sono uniti Rifondazione comunista e l'Altro Polo.

«Per quanto riguarda il cattivo utilizzo delle risorse - riprende Aurelio Piccone - non dimentichiamoci che c'è un secondo progetto per costruire una strada che porti direttamente sulla collina di Scarpino i rifiuti. Ma quando sarà pronto l'inceneritore in porto, a Scarpino dovrebbero essere trasferiti solo i materiali inerti, con un traffico di camion ridotto del 70 per cento. Ha senso quindi realizzare una mega strada che costerebbe miliardi?».

Un secondo e problema riguarda le due ordinanze con cui il sindaco negli ultimi quattro mesi ha autorizzato la sepoltura nella discarica delle carcasse degli animali, circa cinquecento: «Anche questo potrebbe rappresentare nel tempo un grave problema sanitario» insiste il rappresentante del consiglio di circoscrizione.

Domani i comitati renderanno noti i risultati degli esami compiuti dalla Usl sul percolato: risultati che dovrebbero far tremare i polsi degli ignari. Il percolato, una volta passato attraverso la vasca di decantazione, scende fino ad un affluente del Chiaravagna e poi finisce in mare perchè fino al 1998 il depuratore di Sestri non sarà pronto.

Mariacristina Cambri

Chiavari: iniziative dell'«Adicon» a difesa degli automobilisti

L'associazione consumatori dichiara guerra alle multe

CHIAVARI. Il corpo dei vigili urbani di Chiavari, in mesi, è stato potenziato con l'assunzione di 15 unità: ne risente, positivamente, il traffico cittadino controllato in ogni strada e «negativamente» il cittadino che lascia l'auto «in divieto» per pochi minuti. Gli automobilisti non hanno pace: il tempo di scendere per una commissione, ed ecco il foglietto rosa sotto il tergicristallo.

Adesso qualcuno ha pensato di ergersi a difensore dell'automobilista, già tartassato da cento gabelle: è l'Adicon, associazione difesa consumatori, che intende promuovere una «crociata» contro le multe per divieto di sosta. «Ci impegneremo tutte le nostre forze contro l'imperversare di queste multe - dice il presidente Corrado Cicciarelli - nei prossimi giorni inizieremo la battaglia».

Non è possibile sapere l'associazione intenda combattere le multe, quindi non ne che attendere. Intanto Cicciarelli ha anticipato altre iniziative della associazione:

Chiavari: vigili amati-odiati

la chiusura degli uffici Telecom, la bolletta del telefono deve essere pagata in banca e all'ufficio postale e comporta una spesa ulteriore. «Non è giusto che il cittadino, per una decisione della azienda telefonica, debba «pagare», per pagare la bolletta - dice Cicciarelli - Cercheremo in ogni modo di chiarire e risolvere anche questa situazione. D'altronde la nostra associazione qualche battaglia l'ha vinta».

Le intenzioni dell'Adicon no quindi quelle di dare battaglia a tutto che va a svantaggio dei cittadini-consumatori. La Finanziaria prevede una soluzione, in materia di cooperative edilizie, di cui l'associazione rivendica la paternità. I Comuni hanno adesso la possibilità di cedere i diritti di superficie, sulle quali sono state costruiti caseggiati in cooperativa, ai proprietari degli alloggi.

«Dipende dalle decisioni dei Comuni - dice Renato Saturni, presidente della cooperativa Magnolia - adottando questa innovazione, si avrebbero due aspetti rilevanti. Una risorsa economica per le comunali e un atto di giustizia nei confronti delle cooperative che in realtà hanno pagato il terreno sino all'ultima lira».

Giuliano Vignolo

Lunedì Simone Barbaglia conoscerà la sentenza emessa al termine del rito abbreviato

«Ha ucciso mio figlio, non gli credo»

Parla il padre di «Spagna», il giovane tifoso del Genoa accoltellato a morte da un ultras rossonero «Dice di essersi pentito, di volersi ricostruire una vita. Ma nei suoi occhi, in aula, abbiamo letto la sfida»

GENOVA. Simone Barbaglia, l'ultrà del Milan che ha accoltellato a morte nel gennaio '95 a Genova il tifoso genoano Vincenzo Spagnolo, dal carcere di Chiavari fa sapere che si è pentito e che vuole ricostruirsi una vita, ricominciando a studiare. Ma c'è chi non crede nel suo pentimento. Uno su tutti: il padre della vittima, Cosimo Spagnolo.

Ecco le sue parole: «Mi è difficile crederlo. Mia figlia mi ha raccontato di averlo guardato negli occhi, in aula: sulle prime lui ha evitato lo sguardo, poi però gli ha piazzato gli occhi contro, reggendo la sua occhiata. Quasi sfidandola, dicendogli "Che vuoi da me?". Ecco perchè mi è difficile credere nel suo pentimento».

Dice ancora il padre della vittima: «Mi è difficile crederlo, ma mi auguro comunque che sia vero. Per lui, ma soprattutto per gli altri. Visto che uscirà presto dal carcere, tra qualche anno (gli è stato concesso il giudizio abbreviato), che almeno non torni più a impugnare un coltello, e che altri non debbano ancora cadere sotto la sua mano armata».

Vincenzo Spagnolo, ucciso a Marassi

Lunedì Barbaglia ritornerà in aula, per conoscere la sua condanna. Con sconto già certo sulla pena. «Io ho fiducia nei giudici. Hanno fatto tutte le indagini, hanno verificato ciò che dovevano: se hanno deriso in questo modo, vuol dire che c'erano le condizioni per farlo». Sono state escluse le aggravanti della premeditazione dei futili motivi. «Forse la premeditazione, ma quanto ai futili motivi, mi chiedo: per quali altri ragioni, allora, è stato ucciso mio figlio?».

Il padre di «Spagna» fatica a trattenere il suo dolore. «Dice che ha agito per difendersi. Ma sono stati loro, gli ultrà milanisti ad attaccare i genoani, ad aggredirli. E difendersi da chi? Da mio figlio, da un ragazzo a mani nude, aggredito con un coltello? Sono queste le cose che stento a capire, a sopportare». La famiglia Spagnolo si è costituita parte civile nel processo contro Barbaglia, affidandosi all'avvocato Emanuele Lamberti.

Dice il legale: «Non condivido la concessione del rito abbreviato. Si trattava di un problema tecnico: riconoscere o non riconoscere le aggravanti della premeditazione e dei futili e abietti motivi. Potrei essere d'accordo con il pm per l'assenza di premeditazione, ma sulla mancanza della seconda aggravante». Perchè? «Si è trattato di una spedizione punitiva. Hanno scelto i più cattivi e fanatici, li hanno armati, hanno scelto un treno particolare, hanno passato in rivista le loro armi sul convoglio».

Continua Lamberti: «Quando sono scesi a Genova, hanno raggiunto lo stadio da una via secondaria, senza contrassegni del Milan. Tutto questo, per fare che cosa? Soltanto per dare una lezione ai genoani? Per quale ragione? Non c'è la futilità?».

Barbaglia dice di essere pentito. «Me lo auguro per lui. Dico anche, però, che è troppo facile. Barbaglia non è un povero ragazzo ignorante, senza una guida. E' un giovanotto che conosce bene le cose, che è tutelato splendidamente e che sa gestire la sua difesa pubblica. Dico ancora che è troppo facile, a pochi giorni da una sentenza di condanna». [f. p.]

Collaborazione con il S.Raffaele: isolato il gene della «spina bifida»

Malformazioni, una speranza

Grande scoperta di due ricercatori del Gaslini

GENOVA. Una delle scoperte più importanti della genetica a livello mondiale è stata possibile grazie al lavoro di un'equipe di ricercatori tra cui due studiosi dell'Istituto Gaslini di Genova. Si tratta dell'isolamento del gene responsabile di malformazioni a carico della corteccia cerebrale e del midollo spinale.

I risultati della ricerca, frutto di una collaborazione tra l'autorevole polo scientifico genovese e l'ospedale San Raffaele di Milano, sono stati pubblicati nel gennaio scorso sulla prestigiosa rivista «Nature genetics» e subito ha fatto il giro del mondo. Ieri mattina il direttore scientifico Gaslini Alberto Bertolini ed i due autori della scoperta, i dottori Armando Cama e Valeria Capra hanno illustrato per la prima volta i contenuti.

Il professore Bertolini ha sottolineato, oltre all'importanza della acquisizione scientifica, lo scambio di dati con le altre strutture di . «In collaborazione con l'istituto San Raffaele siamo arrivati ad un'importantissima scoperta che sicuramente ha molte altre strade inesplorate davanti a sè», commenta.

Il gene isolato è responsabile, tra l'altro, della spina bifida, che consiste nell'anomala apertura del canale vertebrale. Due anni, i genetisti del Gaslini avevano scoperto il gene che dà origine ad una malformazione intestinale.

Ancora una volta i ricercatori del Gaslini sono all'avanguardia Due studiosi hanno isolato gene responsabile di malformazioni

Sono le nuove frontiere della biologia molecolare. «Scoprire che malformazione è sostenuta da un gene permette di scoprire chi è il portatore ed arrivare a impartire consigli genetici», afferma il professore Bertolini.

Il gruppo di lavoro diretto dal professore Edoardo Boncinelli, di chiara fama mondiale, del dipartimento di ricerca biologica e tecnologica dell'ospedale San Raffaele di Milano ha lavorato anche grazie ad un finanziamento di Telethon, in collaborazione con il dottor Antonio Simeone dell'Istituto internazionale di genetica e biofisica del Cnr di Napoli, il dottor Vincenzo Nigro dell'istituto di Patologia generale della prima facoltà di Medicina e Chirurgia.

Paola Cavallero

Prosciolta per infermità di mente, è libera

Anziana uccise il marito «Mi faceva il malocchio»

GENOVA. Mafalda Palomba, 68 anni, era ossessionata dall'idea che il marito, Giovanni Parodi, 78 anni, le facesse il malocchio. Lo uccise a coltellate il 2 marzo dell'anno scorso. Ieri mattina i giudici della corte d'assise presieduti da Lino Monteverde l'hanno prosciolta dall'accusa di omicidio volontario per totale infermità di mente.

Nonostante la richiesta del pubblico ministero Vito Monetti di mantenere il ricovero della donna nell'ospedale giudiziale di Castiglione delle Stiviere, i giurati hanno deciso di concedere la libertà all'imputata. Ora i famigliari dovranno trovare una struttura «protetta» come ha detto il difensore, avvocato Antonio Rubino, dove la donna possa essere curata adeguatamente.

All'inizio dell'udienza è stato ascoltato il consulente medico Gian Luigi Rocco che era stato incaricato dal giudice delle indagini preliminari di accertare le condizioni di salute mentale della donna.

Il perito ha spiegato che la Palomba ha una personalità paranoica che la induce a distorcere la realtà. Ha anche aggiunto, la sollecitazione del presidente, che l'imputata non può essere considerata «socialmente pericolosa».

Di tutt'altro avviso le considerazioni del pubblico ministero che nella sua requisitoria ha sostenuto come fosse necesario mantenere il ricovero nell'ospedale giudiziale perché l'imputata potrebbe focalizzare le sue ansie e paure contro qualche altra persona diventando così potenzialmente pericolosa.

Parodi e la Palomba si conobbero nel '90 grazie a un'agenzia matrimoniale. Si piacquero subito e si sposarono. Ma un anno dopo iniziarono gli screzi. [a. l.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Schianto in autostrada, muore giovane di Pompei

Un ventinovenne di Pompei, Gennaro Elefante, è morto l'altra sera sull'autostrada Genova-Livorno, nei pressi di Brignato, dopo essersi schiantato con la sua «Golf» contro il guard-rail. [f. p.]

RAPALLO

Stop alle auto all'uscita dalla corsia Telepass

Novità per il traffico in uscita dal casello di Rapallo. La giunta ha deciso di tracciare un nuovo «stop», per ridurre la velocità delle auto in uscita dalle corsie Telepass. [f. p.]

CHIAVARI

«Vende» cocaina a un carabiniere in borghese

Ha venduto a . Margherita due «dosi» di a un brigadiere dei carabinieri in borghese. Giolena Aurel, 24 anni, albanese, ha patteggiato ieri in tribunale a Chiavari una condanna a 8 mesi di carcere e 4 milioni d'ammenda, con la condizionale. [f. p.]

LAVAGNA

Picchia una prostituta, condannato a 11 mesi

Non contento della «prestazione» della «lucciola», le aveva chiesto indietro i soldi, 50 mila. Angelo B., 37 anni di Favale di Malvaro, ha patteggiato 11 mesi di carcere. [f. p.]

CHIAVARI

Un anno e mezzo di carcere per truffa e minacce

Un anno e mezzo di carcere. E' la condanna inflitta ieri a Salvatore Giglio, 37 anni, che aveva truffato alcuni e di Chiavari e Lavagna pagando con una carta di credito rubata. [f. p.]

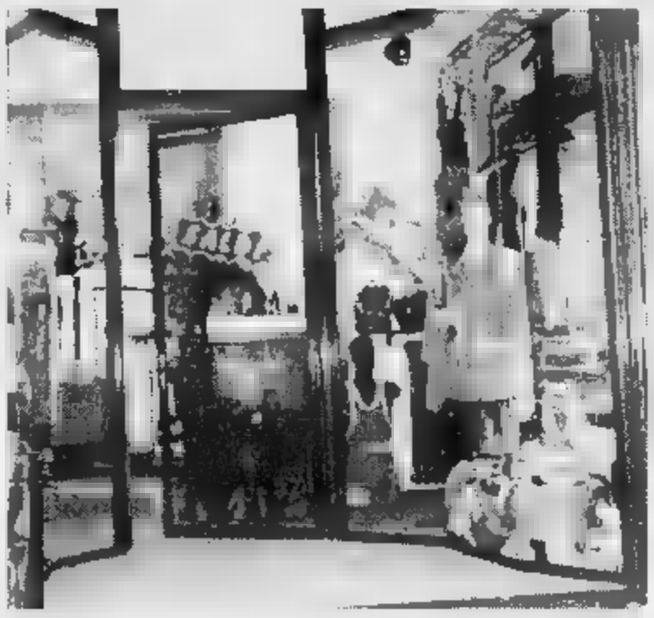
I commercianti si lamentano delle vendite promozionali troppo frequenti

E' il momento dei saldi in Riviera però rimane la crisi dei negozi

ALASSIO. Neanche i saldi riescono a smuovere la crisi che attanaglia i negozi del Ponente. E' finora negativo il bilancio delle vendite ■ prezzi scontati per la maggior parte dei commercianti dei centri rivieraschi. Gli stipendi che arrivano nelle famiglie sono sempre uguali mentre le spese aumentano vertiginosamente. Ma Alla base dello scarso interesse suscitato nella clientela dai saldi di fine stagione, però, oltre alla tendenza al risparmio di ogni famiglia, ci sono le ■u- vendite promozionali, distribuite in ogni periodo dell'anno, che hanno sconvolto gli equilibri commerciali. I saldi so■ diventati solo una delle tante possibilità ■ acquisto ■ prezzi convenienti.

«Le vendite in questo periodo ■ molto scarse. Non si ■ più come fare per invogliare la clientela. E' un problema che riguarda la maggior parte delle attività commerciali. La merce in giacenza si vende con difficoltà nonostante gli sconti arrivino talvolta al cinquanta per cento», spiegano Loredana e Caterina Polli, titolari della pelletteria «Valmoda» di via Vittorio Veneto, nel budello di Alassio.

Tra i settori più colpiti dalla crisi delle vendite c'è senz'altro quello dell'abbigliamento. Al di là delle scorrettezze ■ della non regolarità di certe ■erci in saldo, a danneggiare i commercianti dei centri cittadini del Ponente sono anche alcune dannose strategie di mercato non regolate adeguatamente dalla legge.



Le vendite sono scarse anche nei negozi del «budello» di Alassio

«La nostra rovina sono le vendite promozionali troppo frequenti. Ci ■ persone che si improvvisano commercianti ■ che fanno promozioni in ogni momento dell'anno senza scrupoli. La ■ ai saldi di fine stagione, essendoci sconti durante tutto l'anno, non esiste più. Le leggi dovrebbero essere più severe di fronte a certi comportamenti», si lamenta Alessandra Guardone, titolare del negozio «Rita abbigliamento» nel centro storico di Laigueglia.

Massimo Boero

Il piano per le coste

Albisola, proposta un'unica «Passeggiata degli artisti»

ALBISOLA S. Un'unica «Passeggiata degli artisti» che si sviluppi, senza soluzioni di continuità, dalla Margonara a Capo Torre con possibile continuazione del percorso attraverso l'ex galleria ferroviaria in direzione di Celle Lig■.

E' l'ipotesi sulla quale stanno lavorando i consiglieri provinciali e assessori albisolesi del partito democratico della sinistra, Massimo Trogu e Antonio Paolà, per l'individuazione del cosiddetto «Ambito tematico territoriale» da inserire nelle osservazioni e nei suggerimenti che i Comuni invieranno alla Regione in merito allo schema di orientamento per il piano di coordinamento provinciale della costa, redatto dalla Regione e inviato recentemente a tutti i Comuni della fascia costiera

Il documento della Regione, di oltre 400 pagine, sul quale anche le associazioni di categoria: esercenti, commercianti, pescatori ■ proprietari di stabilimenti balneari potranno presentare osservazioni ufficiali, sarà esposto da Trogu e Paola, rispettivamente assessore all'Urbanistica e all'Ambiente del Comune di Albisola Superiore e assessore ai Lavori Pubblici in un'assemblea pubblica che si svolgerà lunedì 22 alle 15 nella sala della Società di mutuo soccorso «Paolo Boselli». Oltre alla proposta relativa alla passeggiata, diversi gli argomenti in discussione: dall'ipotesi di un aumento di oltre il 70 per cento degli attuali posti barca, che avverrà soprattutto con il potenziamento e la ristrutturazione dei porti esistenti, a indicazioni sul possibile utilizzo delle sedi ferroviarie dismissibili nel Ponente, allo stato di salute del litorale, monitorato spiaggia per spiaggia, sino a valutazioni e proposte di soluzione per il traffico stradale di lungocosta. Il tutto, in vista di un riassetto dell'intero arco costiero ligure per il primo scorcio degli anni 2000. [a. z.]

L'INFORMATIVE

Nonostante la pioggia le piste restano compatte

CHI non ha mai provato non può capire la brutta ■-zione che si avverte. Ma sciare sotto la pioggia ■ un po' come fare il bagno in ■ il brutto tempo. Con l'aggravante che, nel primo caso, non è meteorologicamente accettabile. Soprattutto a gennaio, quando le temperature sono, anzi dovrebbero essere, estremamente rigide. Non ■ mai ■ Ma è esattamente quello che è, purtroppo, accaduto in tutte le località dell'arco alpino fino a 2000 metri la scorsa settimana, da mercoledì a sabato: la neve ■ era quella classica invernale ■ cioè farinosa. Al contrario era «pesante», «bagnata» e, cosa più grave, si ■ alternata alla pioggia. Risultato: in pieno inverno, le piste si sono trasformate in tracciati primaverili. E chi ■ ne intende lo sa bene: la neve così pesante ■ soltanto è più «faticosa», ma può essere addirittura rischiosa. Paradossalmente, soprattutto per chi con gli sci se la cava abbastanza bene, perché ■ «traditrice»: sembra che debba «tenere» sempre, invece a un certo punto, magari nel bel mezzo di una curva «cede». E le cadute sono sempre a rischio. Ma il dato più importante, che deve far riflettere, è che la pioggia al posto della neve ■ la prima tangibile conseguenza dell'«effetto serra» in montagna.

Il direttore della scuola di sci di Frabosa, Lorenzo Mamino conferma le previsioni negative: «Se continua così fra meno di dieci anni a queste altitudini potrebbe non non nevicare più». C'è però un dato positivo. «Con il sereno - continua Mamino - la temperatura è diminuita. Di notte si arriva anche a - 4. E le condizioni della neve sono migliorate: il freddo l'ha fatta indurire e ora il manto risulta ottimo». Speriamo che tenga.

E ora vediamo il bollettino. Partiamo da Limone dove il manto è segnalato compatto-farinoso e l'altezza varia da 90 a 200. Ventinove gli impianti aperti nei festivi, 25 nei feriali. Funziona l'anello per il fondo. **Artesina:** 130-150, neve compatta, 14 impianti. **Prato nevoso:** 120-150, indentica la qualità della neve, 13 impianti. **Frabosa Soprana:** 40-150, ■ impianti, compatta. A Frabosa si segnalano due particolari attrattive: la corsa in slitta con i cani Husky per i bambini, e, per passare una serata diversa, cena al suono del pianoforte, al ristorante Bossea con ■ musicista Sandro. Aperto ■ fondo. **Lurisia:** 25-130, 6 impianti, compatta. **San Giacomo:** 40-130, ■ impianti, compatta, 12 chilometri di fondo. **St. Grée:** 20-100, 2 impianti, compatta. **Ormea:** 20-80, 2 impianti, compatta. **Monesi:** 40-190, 2 impianti, ■ patta-primaverile. **Auron:** 130-210, 26 impianti. Parte il Trofeo di slalom Radio Stereo 103. Informazioni allo 0184-534037.

Giulio Galuardi

Maurizio Farruggia al processo per mafia contro Gaetano Tanino Barberi

Minacce di morte a mio fratello per impedirmi di testimoniare»

SAVONA. «Hanno minacciato ■ morte mio fratello, dicendo che se mi preme la ■ vita non devevo testimoniare al processo. Le minacce sono contenute in una telefonata che è stata fatta a mia zia. L'ho saputo in ■: m'hanno avvertito i miei genitori, spaventatissimi». Si è concluso così, ■ una rivelazione drammatica, l'audizione di uno dei testimoni più importanti al processo per mafia contro il clan di Gaetano Tanino Barberi, che si svolge a Imperia e che riprenderà oggi: il teste era Maurizio Farruggia, ■ anni, di Loano, che sta scontando dieci anni di carcere per traffico di droga. Farruggia è stato estradato dal Costarica, dove si era rifugiato.

La notizia delle minacce è stata data a fine udienza, un colpo a sorpresa del pm Francesca Nanni col quale forse si è voluto far capire alla Corte lo stato d'animo con cui ha deposto Farruggia, ex amico di alcuni imputati: di Barberi e di Salvatore Bova soprattutto. Loro due ■ aveva già accusati, davanti al giudice di Savona Landolfi che era andato a sentirlo ■ Costarica, dell'assassinio di Luigi Esposito e Giorgio Bazzano: parlando dell'omicidio Bazzano, disse che era stato compiuto, oltre che da Bova e da Barberi, anche dal fratello minore di Giacomo Zirano, un altro imputato. Gli avvocati Farolfi e Franco, imbeccati dallo stesso Giacomo Zirano, hanno fatto rilevare una contraddizio■: all'epoca dei fatti (agosto '90) quel fratello ■ in carcere.

Maurizio Farruggia

Farruggia è un testimone credibile o si basa solo su supposizioni e congetture? è la domanda che vogliono porre, ma ■ dirla, i difensori. L'avvocato Gallegra ad esempio ha messo in dubbio altre affermazioni, riferite al secondo omicidio, quello di Luigi Esposito, avvenuto sulle alture di Sanremo nel '90. Per Farruggia, Esposito fu eliminato da Barberi e Bova, mentre a far sparire il cadavere fu Eugenio Anticoli. Però il pentito che si attribuisce ■ ruolo nell'assassinio, vale a dire Merigone (avrebbe attirato la vittima nell'agguato), non ha mai fatto alcun cenno ■ Anticoli. L'avvocato di parte civile Trevia ha chiesto al teste la ragione dei ■ tentennamenti, ■ quel suo fare marcia indietro. Ed ecco il colpo di scena, che può voler dire tante cose e nessuna: «La mia famiglia è stata minacciata.... una telefonata, prima di Natale». [m. v.]

Studio realizzato dall'amministrazione provinciale in sei mesi di indagini e controlli

Lotta ai rumori, Savonese all'avanguardia

I risultati presentati ieri ai sindaci e ai rappresentanti di categoria dopo 1100 misurazioni su tutto il territorio - Località meno rumorose: Borgio Verezzi sulla costa e Bardineto nell'entroterra. Tra le più fracassone, Borghetto

SAVONA. Nello studio dei ru■ per la lotta all'inquinamento acustico l'Amministrazione provinciale di Savona è all'avanguardia in Liguria e, forse, in Italia. Ieri mattina, infatti, è stato presentato ai sindaci e ai rappresentanti delle categorie del Savonese il risultato di uno studio, con le misure dei rumori, realizzato dalla Provincia in sei mesi di indagini. Sono state fatte 1100 misurazioni su tutto il territorio della provincia.

Le località meno rumorose sono risultate Borgio Verezzi sulla costa ■ Bardineto nell'entroterra. Fra le più ■ rose nel Ponente c'è invece Borghetto. Va precisato che non si è trattato di stabilire un primato ma ■ affrontare un problema, in realtà mai affrontato concretamente, in vi■ della legge sulle cosiddette zonizzazioni, che imporrà a breve ai Comuni di realizzare un Piano specifico, una sorta di piano regolatore, e a tutti gli interessati i conseguenti interventi di risanamento.

AMBIENTE

Aria, le analisi dell'Usl

S'è rafforzato il sistema di vigilanza dell'aria ■ cura dell'Usl2. Le centraline di rilevamento dell'atmosfera sono state sistemate ■ punti nevralgici del centro di Savona, dove il traffico è più intenso. Scopo dell'indagine, realizzata con il contributo della Provincia, è quello di tenere sotto controllo l'inquinamento da gas di scarico. Nei giorni scorsi sono state rese le prime indicazioni dell'inchiesta. Savona è risultata una città fortemente inquinata dai gas di scarico anche se le indicazioni non superavano ancora i limiti di legge. In particolare sono state trovate tracce elevate di residui tossici legati all'uso della benzina verde. Alta anche la concentrazioni di piombo e di sostanze legate alla combustione di carburanti. Il potenziamento della rete ■ vigilanza ■■ il punto di partenza per l'elaborazione dei nuovi piani del traffico, in modo da coniugare una maggiore scorrevolezza con la tutela della salute. [r. p.]

La legge regionale sulle zonizzazioni fissava come termine aprile ■■ ci ■■ probabilmente una proroga anche per alcune novità apportate dal ministero dell'Ambiente.

In pratica, che ■■ dovranno fare i Comuni? Il territorio di ogni località verrà suddiviso in zone, ognuna delle quali avrà un tetto massimo di decibel oltre il quale non ■ potrà andare. Ci saranno differenze fra il lungomare e ■ centro storico, fra la zona residenziale e quella industriale. La legge prevede numerose prescrizioni che interessano soprattutto i privati. Le nuove norme andranno ad incidere anche su quasi tutte le attività dei locali notturni soprattutto in estate quando finestre aperte e concerti sotto le stelle provocano spesso disagi e proteste più o meno giustificate.

Unitamente a queste zonizzazioni dovranno essere approntati i piani di risanamento che interessano nel Savonese centinaia di attività private. Qualcuno sottovaluta il problema ma diventerà presto motivo di preoccupazioni ■ contrasti.

«Agli interessati abbiamo fornito i dati con gli strumenti per interpretarli. Importante è stata la presenza delle associazioni», precisano in Provincia. I Comuni dovranno partire presto con i nuovi Piano che poi proprio la Provincia dovrà approvare. Borghetto, Loano, Toirano, Balestrino ■ Boissano, per risparmiare, affideranno probabilmente lo studio al Consorzio per i servizi ambientali lo stesso che gestisce il progetto per il nuovo impianto di depurazione. [a. r.]

TRA FABBRICHE E TURISMO

L'intervento del consigliere Roberto Ulivi sui problemi messi sul tappeto da La Stampa

Savona oggi è un deserto post-industriale

«Così la città può trasformarsi mantenendo le sue vocazioni»

Roberto Ulivi analizza il momento di Savona e della sua provincia ■ indica alcune possibili soluzioni per le scelte strategiche dei prossimi anni

QUANDO all'inizio del 1900 imprenditori «forestie», d'accordo con gli amministratori locali, scelsero Savona per impiantare le proprie industrie, fecero una scelta coraggiosa e nello stesso tempo giusta, perché avevano intuito che il binomio porto-industria poteva diventare strategico per loro e per l'economia provinciale, e così è stato.

Con il radicamento della siderurgia si sono sviluppate nel tempo attività indotte ■■ settori ■■ carbone, della meccanica, della cantieristica, dell'energia, del vetro e della ceramica, della chimica e dei fertilizzanti, ■■ tessile, della concia, degli oli, nonché del commercio e del terziario.

Nello stesso tempo Savona, pur assumendo ■■ fisionomia di città industriale ■ portuale, proiettata da un lato verso la piana vadese e dall'altro verso l'hinterland naturale della Valle Bormida, ■■ ha impedito che si sviluppasse anche il turismo nel nostro territorio. Oggi purtroppo lo scenario che ■ si presenta è quello di una provincia che vive economicamente in un deserto post-industriale, e quindi povera ■ prospettive di sviluppo. Con questa situazione, sovente, esponenti della nostra società civile fanno analisi contrapposte sulla natura della crisi economico-sociale, e a mio avviso incomplete, in quanto fatte più sugli effetti che non sulle ■ause che l'hanno prodotta, per cui c'è chi, pur volendo cambiare, inconsciamente si aggrappa ancora ad ■■ passato che forse non torna più, e chi, ritenendosi moderno e sicuro di sé, chiede modifiche radicali del modello di sviluppo.

Personalmente credo che in questo momento ci voglia molta saggezza e molto equilibrio politico, onde evitare inutili ■ pericolose contrapposizioni, con la consapevolezza che si può costruire il presente senza disconoscere la storia. A fronte di tale crisi, tutti dovrebbero riconoscere con un po' di autocritica che il declino dell'apparato produttivo è certamente il riflesso di una ■■■ più generale del Paese, ma che è anche una conseguenza di una cronica incapacità dei governi centrali, che ■■ hanno saputo portare avanti programmi di settore utili per rilanciare il lavoro e difendere l'occupazioni; che il comportamento degli imprenditori locali, storicamente deboli e divisi, è stato per molto tempo negativo, in quanto ■■ hanno rischiato capitali, ma hanno preferito la rendita di posizione; che sono identificabili atteggiamenti negativi e diversità di vedute delle forze politiche, sociali ed istituzionali, sul ■■ affrontare le problematiche per poi fare scelte adeguate volte a realizzare un nuovo modello di sviluppo alternativo corretto alla nostra economia; che sulla grande questione dell'uso e riutilizzo del territorio si sono create forti tensioni tra l'anima degli ambientalisti e quella di chi con convinzione ritiene compatibile l'industria con l'ambiente, con il risultato che si è perso tempo prezioso sulle cose da fare, una ■ tutte la bonifica della Valbormida; che la cronica carenza infrastrutturale viaria e ferroviaria, non ha permesso di realizzare un sistema di trasporto intermodale delle merci e delle persone, comprimendo lo sviluppo del porto commerciale di Savona e causando alla nostra industria la perdita dei mercati nazionali ed internazionali.

Una domanda: può Savona con un paradigma così precario trasformarsi mantenendo la vocazione di città portuale-industriale? Personalmente penso di sì, anche se ■■ è facile perché ci vuole grande volontà e unità d'intenti. Bisogna battersi affinché il governo e la Regione sappiano intrecciare e spostare nelle sedi periferiche competenze di coordinamento ■ di programmazione in quei settori strategici pubblici e privati che ■■i, a livello decisionale, sono fortemente centralizzate. I sa■■■ devono pretendere che gli Enti locali si prendano le proprie responsabilità in politica urbanistica e di destinazione delle aree industriali dismesse, approvando urgentemente i piani regolatori per evitare che attraverso le varianti si realizzino progetti speculativi, che nulla hanno ■ che fare con la reindustrializzazione.

Solo così si può credere che in questi siti ci sia ■■ sviluppo graduato dell'artigianato, della ricerca tecnologica applicata alla piccola e media industria, ■■ terziario avanzato, della formazione e specializzazione della forza lavoro. Con la consapevolezza che la tecnologia, l'informatica, la razionalizzazione ■■ sistemi produttivi, oggi la multimedialità, continueranno a produrre ed aggiungere altra disoccupazione giovanile, ■■ ■■ si modificheranno ■ regole del mercato del lavoro ed i metodi di insegnamento nella scuola. Quindi, per me, Savona non ha più bisogno ■ contraddizioni ■ spinte corporative su progetti fantascientifici, che come unico scopo hanno quello ■ imbrigliare quelle cose che si possono fare subito e bene. Ha bisogno invece di coerenza e unità di intenti, di umiltà da parte di tutti, soprattutto da chi ha compiti di programmazione, per riposizionare la città e la provincia su un nuovo modello di sviluppo attraverso scelte oculate nell'interesse della collettività.

Solo così, penso, ■ potranno affrontare i veri nodi della ■■ tralità del lavoro, dello studio, della cultura, della solidarietà, dei valori fondamentali del cittadino e della sua rappresentatività sociale, per risolverli una volte per tutte.

Roberto Ulivi
Consigliere comunale

Ieri la maggioranza ha reso noti i requisiti per le poltrone di sottogoverno

L'identikit dei futuri manager

Il sindaco Bottini cerca dirigenti per l'Aamaie ■ la Sinfonica. Respinti gli emendamenti dell'opposizione
Il consigliere Sciolè: «Nella delibera c'è il germe della lottizzazione». L'assessore Bissolotti è incompatibile?

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Stazionarie ■ condizioni ■ Manuela Ghersi

Sono stazionarie le condizioni di Manuela Ghersi, 18 anni, la giovane sanremese ricoverata da lunedì al «Santa Corona» per le gravi ferite riportate in un incidente stradale. I medici continuano la vascolarizzazione della gamba sinistra, quella che ha subito i danni maggiori. [g. ga.]

[illegible]

Fermata una prostituta albanese priva di documenti

La polizia ha bloccato l'altra notte una prostituta albanese individuata nella zona di San Martino e trovata sprovvista di documenti. La ragazza, 18 anni, è stata segnalata all'ufficio stranieri per l'espulsione dal territorio nazionale. [g. ga.]

[illegible]

Violenza carnale, [illegible] udienza a porte chiuse

Nuova udienza in tribunale, ieri mattina, per il processo ■ porte chiuse che vede l'accusa di violenza carnale contestata ai bisnonni di Leonardo, ■ anni, ■ bimbo milanese finito al centro di una scabrosa vicenda di maltrattamenti e sevizie. Il procedimento si svolge a Sanremo perchè gli anziani avrebbero abusato [illegible] nipote durante una vacanza ■ Riva Ligure. [g. ga.]

[illegible]

Gilli è il [illegible] segretario politico ■ Rifondazione

Rifondazione Comunista ha il suo nuovo segretario politico. Luigi Gilli è subentrato infatti ■ Valeria Faraldi che è stata eletta in Consiglio comunale. La sezione sanremese ha rinnovato anche il direttivo confermando Giuseppe Osso come tesoriere. I consiglieri sono: Franco Boeri, Bruno Calosso, Roberto Criscuolo, Enzo D'Ostilio, Valeria Faraldi, Luigi Gilli, Giovanni Guglielmino, Giuseppe Osso, Patrizia Peotta e Marco Siccardi. [g. [illegible]]

[illegible] La maggioranza ha deciso l'altra sera in Consiglio comunale i requisiti che dovranno avere i candidati alle cariche di sottogoverno. Una procedura d'urgenza, vista la scadenza dei termini per quanto riguarda la presidenza dell'Aamaie, ha stroncato dopo una lunga discussione i tentativi dell'opposizione di apportare emendamenti agli indirizzi proposti dalla giunta. L'identikit dei candidati, partendo dal presupposto che la nomina è esclusivamente del sindaco, dovrà essere il seguente: «competenza specifica per grado di istruzione e/o esperienza lavorativa e/o professionale e/o amministrativa; i rappresentanti verranno scelti preferibilmente tra i residenti e quelli "esterni" dovranno distinguersi per [illegible]cifica competenza; all'atto della nomina sarà necessario presentare il curriculum e conformarsi agli indirizzi dell'Amministrazione comunale».

L'opposizione ha invece lottato per imporre tre emendamenti presentati da Daniela Cassini di Sanremo: presentazione anticipata dei curricoli, avvisi pubblici sui giornali per far pervenire le candidature (fermo restando l'esclusiva nomina del sindaco). Gli interventi ■ favore sono stati della stessa Cassini, «tagliamo con le lobby del passato, che il sindaco [illegible] guardi alla competenza», ■ Marco Andracco, «diamo maggiore dignità ad una delibera importante», ■ Davide Oddo «diamo un segno di concretezza politica», di Gianni Sciolè, «nel■ delibera c'è il germe della lottizzazione». Dopo gli interventi di Marco Lupi ■ di Onorato Lanza si è avuta una riunione «lampo» dei capigruppo ma alla fine, dopo tre ore di discussione sull'emendamento e le repliche della maggioranza (Andrea Rovere, Filippo Guidastri), la delibera è stata votata compatta dalla maggioranza.

In Consiglio comunale mercoledì sera c'è stata contestazione sulla procedura delle nomine [illegible] i posti di sottogoverno Il sindaco Bottini alla fine ha scelto

E i nomi? Bottini non si sbilancia anche se a Palazzo Bellevue [illegible] mormora che sia per l'Aamaie sia per l'orchestra sinfonica le scelte possano interes[illegible] Alleanza Nazionale.

L'esponente pds-verdi Gianni Sciolè ha chiesto se non esistono incompatibilità per la doppia carica dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti che ■ anche presidente della spa del Polo Universitario del Ponente. Nessuno ha risposto.

Giulio Gavino

UN NOME, UNA VIA

Il misterioso Morardo che aiutava i contadini

Si è persa nei secoli la memoria su Giuseppe Morardo, il sanremese, abbastanza misterioso, cui è dedicata la piccola via che [illegible] da piazza Nota ■ via Monta, all'imbocco di via Martiri della Libertà, alle propaggini della Pigna. Una via, quasi esclusivamente, pedonale, appartata dalle frenesie del centro ma molto frequentata come via di passaggio, che ricorda un personaggio davvero inconsueto che visse gli ottantacinque anni della sua esistenza, tra il 1692 e il 1777, [illegible] un'idea fissa: sostenere e aiutare i contadini che dovevano pagare, a quei tempi, le tasse, ■ cosidette «decime» sui loro terreni ■ favore della parrocchie cui i terreni erano sottoposti, in base alle antiche leggi caroline e alle disposizioni che aveva dato il vescovo Teodolfo nel [illegible]. Oneri, a quel tempo, gravosi. ■ Morardo, sacerdote, capì che le «decime», almeno quelle fissate per i terreni sottoposti alla parrocchia di San Siro che a quel tempo abbbracciava praticamento tutta la città, penalizza[illegible] ■ massimo gli agricoltori che per sfuggire alle «decime», riducevano, via via, l'estensione di vigneti e frutteti, più remunerativi ma soggetti alla tassa, a favore degli uliveti che, invece, [illegible] erano esenti.

Don Morardo non si limitò alle proteste. Agì in modo diretto. Poteva permetterselo perchè la sua famiglia, il padre Giovanni e la madre Maria Francesca, gli aveva lasciato [illegible] buona rendita. Così, pochi anni prima della sua morte, dettò un testamento al notaio Gerolamo Fabiano con cui lasciava al Comune di Sanremo, attraverso un complicato meccanismo, una somma ■ cinquantamila lire, assai rilevante per il tempo, con cui la comunità sanremese doveva impegnarsi a garantire una rendita vitalizia di 1500 lire al prevosto e ai quattro canonici della parrocchia di San Siro, che in cambio dovevano rinunciare, perpetuamente, alle riscossione delle «decime». Il Comune accettò, il vescovo di Albenga autorizzò la Parrocchia di San Siro ad accettare l'accordo e nacque, così, probabilmente il primo, sia pur inusuale, condono fiscale della storia.

La strada, anticamente chiamata prima «via Maestra» poi «via Garigante», fu intitolata al Morardo fin dal 1784 quando fu collocata anche una lapide in suo ricordo, sopra la porta laterale sinistra della chiesa per ricordare il benefattore. Allora la strada comprendeva anche la piccola piazza, antistante attualmente l'ingresso del palazzo scolastico. Ma nel 1925 il Consiglio comunale trasformò piazza Morardo in piazza Filippo Corridoni, come si chiama tuttora. E via Morardo, [illegible] allora, fu diviso in due tronconi.

Bruno Monticone

Imputato un pensionato di 57 anni residente a Castellaro

L'avvelenamento di due cani davanti al pretore di Taggia

TAGGIA. Si chiarirà davanti al pretore il caso delle morti misteriose ■ due cani avvenute ■ Castellaro nel luglio '92 e nello [illegible] mese del '93. Ieri mattina, a Taggia, si è infatti svolta la prima udienza del processo che vede imputato di maltrattamenti ad animali, in continuazione, Augusto Campassi, 57 anni, pensionato, residente a Castellaro.

Al procedimento nei confronti di Campassi, tutelato dall'avvocato Matteo Grigoletto di Sanremo, si è arrivati a seguito ■ due querele di parte presentate dai proprietari degli animali che, come verificato da un certificato veterinario, sono morti per sospetto avvelenamento. Mauro Guardiani e Gian Piero Ricolfi sono infatti i principali accusatori di Campassi e ieri, quando il pubblico ministero ha contestato all'imputato l'uccisione dei cani, è scattata la costituzione di parte civile da parte dell'avvocato Alberto Pezzini.

Questa, secondo l'ipotesi accusatoria, la ricostruzione dei fatti. ■ cani di Guardiani ■ Ricolfi, che vivevano [illegible] poderi e proprietà confinanti con quelle di Campassi, sarebbero morti in due distinte occasioni ma sempre dopo aver trascorso un periodo nella proprietà di Campassi. Al loro ritorno gli animali avevano la bava alla bocca e un sollecito controllo dal veterinario aveva evidenziato il sospetto dell'avvelenamento. In entrambi i casi, inoltre, ■ era avuta dopo alcuni giorni la morte degli animali. Parte delle accuse mosse [illegible] conformi di Campassi re[illegible] comunque ancora coperta [illegible] segreto istruttorio.

Un cane di razza nella sua «culla»

La difesa [illegible] fatto sapere che Augusto Campassi si ritiene completamente estraneo ai fatti che hanno portato alla morte prematura degli animali. L'avvocato Grigoletto ha confermato ieri che non verranno avanzate richieste di riti alternativi (patteggiamento) e al tempo stesso ■ è opposto alla costituzione di parte civile di Ricolfi che ha presentato la querela fuori dai termini previsti dalla legge. Il pretore ■ è riservato la decisione alla prossima udienza. Dopo le fasi preliminari e la nuova imputazione di uccisione di animali il processo è stato rinviato al 14 marzo prossimo quando dovrebbe svolgersi ■ dibattimento con l'interrogatorio dei testimoni da parte dell'accusa e il controesame della difesa. [g. ga.]

Maxiudienza preliminare stamane a Palazzo di Giustizia davanti al gup Edoardo Bracco

Assicurazioni truffate, 59 imputati

Le accuse [illegible] dall'associazione a delinquere al raggiro. L'indagine contro la «Bavaria Assicurazioni» di Taggia era scattata nel '92. Tra gli episodi grotteschi anche un incidente falso con al volante una persona deceduta da mesi

SANREMO. E' una maxiudienza preliminare quella in programma questa mattina a Palazzo di Giustizia che vedrà comparire davanti ■ gup Eduardo Bracco 59 persone ac[illegible] nell'ambito dell'inchiesta sulle «truffe alle assicurazioni». Le accuse vanno dall'associazione a delinquere finalizzata alla truffa, contestata ■ presunti promotori delle procedure illecite, alla truffa semplice e continuata per gli altri imputati.

Sotto esame, come rilevato dalla dettagliata indagine svolta a partire dal '92 dalla sezione di polizia giudiziaria della Guardia di finanza, c'è l'attività dell'agenzia di Taggia della «Bavaria Assicurazioni» che avrebbe realizzato [illegible] serie di truffe sistematiche nei confronti delle più importanti società a livello nazionale. Gli importi [illegible] nell'ordine di svariate decine [illegible] milioni e ■ riferiscono ai rimborsi garantiti dai liquidatori per incidenti «fantasma», mai avvenuti nella realtà e, in qualche caso, addirittura [illegible] situazioni grottesche. Gli esempi più chiari sono un tamponamento avvenuto con un'autovettura [illegible] al volante una persona deceduta da due mesi e un incidente rilevato sull'Aurelia, all'altezza dello svincolo [illegible] Bussana, tra un'automobile e il conducente di [illegible] moto da 125cc che sarebbe arrivata quel giorno dalla Calabria per ritornare a destinazione quello seguente. I meccanismi per i rimborsi illeciti, ai danni delle altre assicurazioni, erano semplici ■ si sarebbero basati, secondo l'accusa, su una complicità diretta tra l'agente di assicurazione ■ un liquidatore compiacente.

I principali imputati, quelli ai quali viene contestata l'associazione a delinquere ■ il concorso esterno, sono: Giuseppe Bruno, di Gioia Tauro, Emilio Callore, di Genova, Rocco Cambrea, di Palmi, Antonio Carrozza, di Taggia, Natale Codispoti, di Genova, Angelo Giambarresi di Genova, Mario Teresa Melissari, di Taggia, e Antonio Noto di Bordighera.

In occasione dell'udienza preliminare di questa mattina è stata già annunciata una serie di richieste di patteggiamento. A questo proposito ■ nutrito collegio della difesa, nei giorni scorsi, aveva già ottenuto i primi patteggiamenti che hanno portato ad una diminuzione del numero originario degli imputati passato da 70 a cinquantanove. Un'ultima curiosità riguarda la procedura dell'udienza di oggi che, per l'inconsueto numero degli imputati, si svolgerà nell'aula del tribunale dove già ieri mattina è stato trasferito il computer della cancelleria del giudice per le udienze preliminari. [g. ga.]

SAN MARTINO

Tenta il suicidio

E' una storia di disperazione e miseria quella che si è consumata l'altra sera in via della Repubblica, a San Martino, dove un uomo di 35 anni, C. M., è stato bloccato dalla polizia mentre gesticolava con un coltello in mano vicino ad [illegible] supermercato. I suoi propositi suicida [illegible] stati evidenti per gli agenti della volante che lo hanno fermato e, dopo il sequestro dell'arma, lo hanno accompagnato in commissariato. Qui, i propositi suidica di C. M. hanno avuto un seguito perchè una volta arrivato nell'ufficio ha estratto un secondo coltello che aveva nascosto tra gli abiti iniziando a ferirsi con violenza all'avambraccio sinistro. ■ sangue è schizzato per la stanza rendendo necessario l'intervento di un'ambulanza e il ricovero in ospedale del malcapitato che ■ risultato essere affetto da epatite virale di tipo C. E in commissariato si attende [illegible] la disinfezione dei locali dove si sono verificati i fatti. [g. ga.]

[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 18-1-'96]

FIORI	[illegible]	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	2.500	[illegible]
Rosa	Anna	prima	5.000	1.500	1.200
Rosa	Omega	extra	5.000	800	700
Rosa	Omega	prima	5.000	500	400
[illegible]	Dallas	Extra	[illegible]	[illegible]	1.600
[illegible]	Dallas	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Royal	extra	2.000	1.000	800
Rosa	Royal	prima	3.000	600	[illegible]
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	800	700
Rosa	Koba	extra	2.000	1.000	700
Rosa	Koba	prima	3.000	500	400
Rosa	Diverse	extra	20.000	2.500	700
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	1.400
Anemone	—	extra	15.000	200	[illegible]
[illegible]	—	prima	30.000	160	140
[illegible]	—	prima	kg. 900	6.000	4.000 (al kg.)
[illegible]	bianca	prima	kg. 900	16.000	14.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	20.000	16.000 (al kg.)
[illegible]	—	prima	80.000	700	600
[illegible]	stradina	prima	90.000	300	250
Margherita	diverse	prima	15.000	100	80
Lilium	—	extra	[illegible]	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	[illegible]	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	10.000	900	700
[illegible]	—	prima	6.000	2.000	1.800
Strelizia	—	extra	4.000	[illegible]	2.300
Garofani	mediterranei	prima	90.000	250	200
Garofani	mediterranei	pregiata	75.000	300	250
[illegible]	seconda	seconda	20.000	150	100
[illegible]calipto	stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 [illegible] kg.)
Ruscus Danae	—	prima	[illegible]. 900	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati [illegible]
— Fatturato delle contrattazioni L. 639.100.000
Commento: ■ Media affluenza di merce ; ■ Prezzi stazionari; ● Qualche [illegible]

Vertice a Milano fra i sindaci dei quattro Comuni sedi di case da gioco

Una «Santa Alleanza» per i casinò

Uniti contro la minacciata «invasione» dell'azzardo

SANREMO. Una «Santa Alleanza» per la difesa [illegible] quattro casinò italiani? Non è la solita idea gettata lì per caso, ma un'iniziativa concreta [illegible] fronte alla minaccia incombente legata all'apertura [illegible] nuove case da gioco. E per lunedì, ■ Milano, è fissato un rendez-vous tra i sindaci dei quattro Comuni sedi degli attuali casinò nazionali: Saint Vincent, Campione, Venezia e Sanremo.

Ufficialmente, l'incontro è dettato dall'esigenza di forma[illegible] un fronte unitario per [illegible] trovarsi impreparati davanti alla novità del contratto collettivo unico dei lavoratori dell'azzardo (finora ogni singola azienda fissava regole e stipendi soltanto sulla base di trattative dirette con le rappresentanze sindacali locali).

[illegible] l'occasione è troppo ghiotta per ignorare i problemi che potrebbero [illegible] [illegible] ■ possibile (e per qualcuno inevitabile) scenario futuro disegnato dalla crescente voglia di nuovi templi dell'azzardo: in Parlamento giacciono sedici proposte di legge per ampliare ■ panorama dei casinò (più di un parlamentare ne vorrebbe almeno uno in ogni regione).

«Non so se si possa parlare di una vera e propria alleanza fra Comuni. Credo comunque che sia un confronto importante, almeno per la nostra economia e per il prestigio [illegible] Sanremo», osserva il sindaco Giovenale Bottini, che affronterà la trasferta milanese in compagnia del segretario generale Giuseppe Panassidi ■ di [illegible] delegato del commissario prefettizio della casa da gioco. E aggiunge: «Sarebbe bello poter impostare una strategia [illegible] per promuovere l'immagine dei nostri casinò soprattutto all'estero. E ciò al di [illegible] della sana concorrenza interna».

Non ■ la prima volta che i sindaci delle quattro città dell'azzardo si ritrovano attorno a un tavolo per discutere dei problemi delle [illegible] aziende più importanti. Fra l'altro, ben tre risultano ancora commissariate (Sanremo, Saint Vincent ■ Campione), mentre la quarta (Venezia) è gestita direttamente dal Comune in attesa che ■ definisca l'affidamento ■ una società con prevalenza di capitale pubblico.

Ora, però, nascerà un vero e proprio coordinamento [illegible] riunioni cadenzate. «Non bisogna farsi trovare impreparati il giorno in cui il Parlamento dovesse dare via libera all'apertura di nuovi casinò - sottolinea Bottini -. Oltretutto, stando uniti potremo presentarci come un interlocutore forte agli occhi di chi ci governa, per difendere gli interessi [illegible] queste quattro città».

Gianni [illegible]

Gemellaggio fra le medie «Pascoli» e «La Chenaie»

Italia ■ Francia più vicine con interscambi scolastici

SANREMO. Cadono le frontiere anche per le scuole. La Media «Pascoli» di Sanremo e il Collège (l'equivalente francese della scuola media) «La Chenaie» di Mouans-Sartoux, cittadina nell'entroterra della Costa Azzurra nei pressi di Frejus, si sono unite in un gemellaggio. Svilupperanno programmi didattici comuni, con un occhio di riguardo all'informatica; naturalmente svilupperanno amicizia tra i due istituti.

Le basi dell'operazione-gemellaggio sono state gettate nel corso di un incontro avvenuto a Sanremo tra una delegazione francese (Franca Martinot, Evelyne Thiery e Francois Hovan) ed un gruppo di insegnanti della «Pascoli» (Renato Conton, Magdala Panizzi e Silvana [illegible]egretti). Verrà ufficializzato il prossimo 31 gennaio, a Mouans-Sartoux.

«L'importanza [illegible] tali iniziative scaturisce dalle particolari necessità delle nostre zone di frontiera e dall'evoluzione culturale e tecnologica in atto. Sono iniziative che aiutano i ragazzi a comprendere e ad affrontare meglio la nuova realtà che li attende fuori dalla scuola. Non per nulla, insieme ad altri sei istituti liguri, partecipia[illegible] anche alla realizzazione [illegible] un servizio Internet che permette l'accesso alle risorse informatiche della rete per alunni ed insegnanti», dice Stefano Ferrari, preside della «Pascoli».

La scuola sanremese ha da tempo intrapreso la via dell'internazionalizzazione.

Il gemellaggio con Mouans-Sartoux segue un'iniziativa, in atto da tempo, di collegamento permanente con la «Abbeylands Schools», scuola inglese della contea del Surrey per [illegible] scambio di conoscenze reciproche sulle culture italiana e britannica. Ora, il nuovo esperimento. [b. m.]

«Paese virtuale», «capitale della nebbia»: chissà perché tanto accanimento

Una «congiura» contro Masone?

Prima Alessandro Baricco («Per fortuna non sono nato lì»), ora Antonio Ricci di Striscia la notizia Una battuta un po' infelice, diretta al piccolo centro della Valle Stura. Ma la gente non ci sta

GENOVA. «Per fortuna non sono nato a Masone!». Quando nei mesi scorsi, Alessandro Baricco, in una rubrica della Stampa, raccontò con ironia del suo approccio con il piccolo centro della Valle Stura, mentre seguiva la Milano-Sanremo, a Masone scoppiò il finimondo.

Per rispondere allo scrittore che aveva descritto la cittadina come uno dei posti più «sfigati» del mondo si mosse persino la Rai, ospitando Gabriella Bruzzone, presidente della Pro Loco nella trasmissione di RaiTre «Diritto di replica», condotta da Sandro Paternostro.

«Incidente» chiuso? Nemmeno per sogno. Gli abitanti di Masone sono nuovamente sul piede di guerra. Nel loro mirino in questi giorni c'è finito Antonio Ricci, il «papà» di «Striscia la notizia».

Di quali colpe si è macchiato Ricci? Ha tirato anche lui in ballo Masone in una maniera che non è piaciuta affatto in paese.

Il nuovo «fattaccio» risale alla scorsa settimana, all'inaugurazione del «Caffè delle donne» di Varazze, animato dalla giornalista Bruna Magi, dove Ricci era ospite della serata con Teresa de Sio, Mario Monicelli, il poeta Enrico Bonini e la scrittrice Ida Savarino.

«Bisogna avere sempre i piedi ben piantati per terra, quando si fa televisione. Il prezzo che pago io, ogni settimana, è andare a Milano. Come arrivo a Masone mi viene voglia di tornare indietro», ha affermato Ricci.

Antonio Ricci (a sinistra) e Alessandro Baricco: tutti contro Masone

Apriti cielo: «Perché la "crisi autostradale" di Antonio Ricci si rivela in tutta la sua gravità proprio all'altezza del casello di Masone?», si domandano in Valle Stura.

Insomma, che cosa voleva dire Ricci con quella battuta? E' solo un problema di localizzare un ideale «confine» tra Albenga e Milano-Due, le Colonne d'Ercole dell'inventore del Gabibbo, oppure c'è dell'altro sotto? Risposta esatta, 3. Non finiscono infatti qui le battute di Antonio Ricci su Masone.

I presenti alla serata al «Caffè delle donne» giurano di aver sentito Antonio Ricci spiegare il senso della sua battuta a Monicelli. Ricci lo ha fatto paragonando Masone a una sorta di Cinecittà, un posto, insomma, dove tutto è finto, le case e gli abitanti. Un luogo virtuale, altro che il paese che la Pro Loco e il Comune cercano di promuovere al meglio e con mezzi.

Dunque, ci risiamo. Dopo Baricco, Ricci e in paese si torna a parlare di prosa di posizione ufficiale, della richiesta di un chiarimento. Quella «voglia di svoltare a Masone» potrebbe costare una «coda» televisiva a quelli di «Striscia la notizia».

E' probabile che a muoversi questa volta sia il Comune. Il Gabibbo è avvertito, mentre Alessandro Baricco, probabilmente, se la ridacchia.

Al di là delle polemiche, però, per Masone si tratta pur sempre di una forma di pubblicità gratuita che non guasta. Per la serie: parlatene pure male, ma parlatene.

Ma gli abitanti non sono d'accordo, anche perché hanno già i loro «problemi» di campanile con i «cugini» di Campo Ligure, il centro vicino diventato «famoso» per l'annunciato matrimonio di Ami Stewart che poi è convolata a nozze ad Alba, seminando cronisti e cineoperatori.

Mauro Boccaccio

CONVEGNI

Genova e la storia

Ripartono nel capoluogo ligure le iniziative culturali promosse su iniziativa dei vari enti locali, dell'Università e di alcune istituzioni storiche. Si comincia oggi con un ambizioso e raffinato «Convegno su «Illuminismo e riformismo a Napoli, nel '700» in programma oggi, a Genova, nella Sala del Consiglio della Provincia, in largo Eros Lanfranco. L'iniziativa è promossa dall'Istituto per gli Studi Filosofici di Napoli, il Comune di Genova, l'Istituto Mazziniano, la Provincia di Genova e l'Università di Genova (Facoltà di Lettere e Filosofia). I lavori, che cominceranno alle 9, saranno introdotti da Luciano Malusa e Leo Morabito. Seguiranno le relazioni di Anna Maria Rao, dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli (Antonio Genovesi e il mostro feudale), Saverio Ricci, dell'Istituto per gli Studi Filosofici (L'eredità di Gaetano Filangeri), Giuseppe Ricuperati, dell'Università di Torino (Pietro Giannone, un itinerario nel libero pensiero europeo) e di Salvatore Rotta, Università di Genova (La perfetta repubblica di Paolo Mattia Doria). [m. b.]

GIOCARE LA NOTTE

DEI MIRACOLI
In scena Goldoni

Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, lo spettacolo «La locandiera di Carlo Goldoni è inciampata nel teatrino del Marcido: conseguenze...». Biglietti in vendita da lire 10 mila e mila lire. [m. b.]

STUDENTI ARTISTI
Ceramiche nel sottopasso

Oggi alle 11, verrà inaugurato il sottopasso di piazza della Nunziata, con omaggio ad Arturo Martini. Nel sottopasso verranno sistemate ventuno formelle in terracotta e una serie di opere pittoriche in ceramica realizzate dagli studenti dell'Istituto Nicolò Barabino. [m. b.]

JAZZ
Gianni Basso allo Sheraton

Nuovo appuntamento con il jazz, questa sera alle 22, al «Dizzy Night» dell'albergo Sheraton, con il sassofonista Gianni Basso, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Dado Moroni al pianoforte e Gianni Cazzola alla batteria. Ingresso e consumazione lire 25 mila. [m. b.]

VANILLA
Venerdì universitario

Venerdì universitario, questa sera alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Genova Sturla (via Brigata Salerno) i dj Stefano Laura, Matteo Fossati. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Recital di Betty Ilariucci

Recital della cantante Betty Ilariucci, stasera alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. La vocalist genovese sarà accompagnata dal suo quartetto. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Musica per gli studenti

Parata di dj con Marco Medica, Silver, Paolo Petrillo e il team di Model Studio di Bologna, questa sera, alle 22,30, alla discoteca Palace di Quarto (via Schiaffino), nell'ambito di una serata dedicata agli studenti universitari. [m. b.]

MY WAY
Pianobar il duo «S.K. Band»

Serata pianobar il duo «S.K. Band», alle 22,30, al music-club My Way di Santa Margherita Ligure (via Aurelia Occidentale, tra san Lorenzo e Ruta). Ingresso libero. [m. b.]

DUCALE
Conferenza di Bitossi

Conferenza di Carlo Bitossi, direttore dell'Archivio di Stato, oggi a Palazzo Ducale (sala Camino) sul tema «Genova nel Settecento». L'appuntamento rientra nel corso di Storia della Repubblica di Genova. [m. b.]

CASELLA
Musica antica all'Oratorio

Musica della tradizione genovese, domani sera (ore 21) all'Oratorio di Sant'Antonio a Casella nel quadro dei festeggiamenti per il patrono. Nell'oratorio, che risale al XVII secolo, Gian Enrico Cortese (violino, arciliuto, bombarda e voce), Daniele Calcagno (organo) e Gino Tanasini (flauti, voce e percussioni) offriranno un repertorio di brani di autori anonimi del Seicento ligure. [m. r.]

Sul palcoscenico del Teatro Skriabin sarà protagonista di «Il solito trionfo»

Freak Antoni, dilettante «micidiale»

E' la definizione coniata da Michele Serra per il «papà» del genere demenziale, protagonista oggi di un doppio appuntamento. Alle 17,30 presenta il suo ultimo libro, alla sera va in scena a Bogliasco

BOGLIASCO. Doppio appuntamento, oggi a Genova e in Riviera, con Roberto Freak Antoni. Alle 17,30 presso la libreria Di Stefano del porto antico, presenterà il suo libro «Badilate di cultura» Alle 21,30, al Teatro Skrjabin di Bogliasco, andrà in scena con lo spettacolo «Il solito trionfo». L'appuntamento col palco è il primo degli appuntamenti della rassegna di cabaret «Non spingete scappiamo anche noi», dal titolo di una canzone dei Gufi, allestita dal Teatro Skrjabin con la collaborazione del Teatro di Campopisano e i CalTeatro di Vezghera di Samarate (Varese). A Roberto Freak Antoni il compito di inaugurare il cartellone, questa sera e con replica domani (domenica sarà invece sul palcoscenico del Campopisano).

Roberto «Freak» Antoni presenta a Genova il suo libro «Badilate di cultura» In serata al Teatro Skrjabin di Bogliasco andrà in scena con lo spettacolo «Il solito trionfo»

Quarantenne, scrittore, musicista e performer bolognese, conosciutissimo anche per essere stato il leader degli «Skiantos», Antoni è l'ideatore riconosciuto del genere «demenziale». Per Michele Serra, editorialista dell'«Unità», già direttore-fondatore di «Cuore», Antoni è un «micidiale dilettante». Che si diverte, e diletta con genialità. Ecco allora che quando gli va di fare il rockettaro riscopre la canzone demenziale, schiacciando l'occhio a Petrolini e Beppe Starnazza (uno dei suoi «alter ego»).

Oppure, quando vuole essere cabarettista, che inventa i «kolossal minimalisti». E quando gli va di indossare i panni del poeta, ecco ancora che scrive la follia di questi tempi in strofette nonsense, aforismi raggelanti, frasi cult a beneficio di tutti coloro che praticano la «resistenza umana». Lui? Antoni si proclama «scemo, in un Paese di vati e teste fini». «L'effetto comico ha il potere di tutto», dice.

E aggiunge: «Sia il tragico che il drammatico della vita». Così come nel suo spettacolo, il cui tosto si riversa sul pubblico non un cocktail esplosivo di «pseudofuturismo», di goliardia e d'improvvisazione, d'ironia da avanspettacolo e di un surrealismo che gioca a fare il verso al «precostituito» e al «consacrato». Su questi binari la performance di Antoni scorre veloce, scivolando su continui cortocircuiti tra poesia comica e canzoni, incidenti casuali, schiocchezza e gazzarra, paradossi e, perché no, colpi di genio. Questo, sul palco. In platea, un uditorio bloccato nelle poltrone, costretto ad una attenzione che ha dell'immobilismo, spezzata però (spesso) da sussulti di risa, applausi. «Un piccolo capolavoro del nonsense e della provocazione», potrebbe essere il sottotitolo. Inizio ore 21,30. Prezzi dei biglietti: posto unico 20 mila, ridotti mila.

Pozzo

La Filarmonica tiene a battesimo una «grande speranza»

Nasce l'Orchestra del Tigullio Lunedì il debutto a Chiavari

GENOVA. Una delle accuse che viene più frequentemente rivolta ai liguri riguarda la presunta mancanza di «coraggio» imprenditoriale. E', la nostra, una Regione che ama rischiare poco, che agisce spesso con lentezza e molti contrasti e polemiche interne. Il settore musicale, tuttavia, non può essere coinvolto in critiche di questo genere.

E' vero che a Genova si sono attesi quasi cinquant'anni per ricostruire il Carlo Felice. E' però anche vero che in questi ultimi tempi sono state avviate iniziative addirittura in controtendenza rispetto alla situazione nazionale. E' noto che la politica romana in materia musicale appare oggi estremamente confusa e contraddittoria.

Basta pensare che per anni si sono aumentati i Conservatori e, contemporaneamente, si è proceduto a chiudere cori e orchestre (si pensi alle formazioni Rai). In Liguria l'atteggiamento è stato, però, di ampliamento delle potenzialità produttive. Sintomi significativi di un risveglio culturale confermato, in campo musicale, da altri fattori importanti. Ad esempio lo sviluppo del tessuto sinfonico. All'Orchestra del Comunale dell'Opera di Genova e a quella Sinfonica di Sanremo, già da tempo si sono affiancata, ancora, naturalmente, con un'attività limitata, l'Orchestra giovanile di Savona (una scommessa importante per il Chiabrera) e l'Orchestra Filarmonica Giovanile genovese.

E domani mattina, a colmare il vuoto che attualmente caratterizza la Riviera di levante, sarà presentata nella sede della Filarmonica la nuovissima Orchestra del Tigullio. La formazione (dodici violini, quattro viole, tre violoncelli, due contrabbassi, dodici fiati e timpani) è nata iniziativa della Società Filarmonica di Chiavari ed è diretta sul piano artistico da Danilo Marchello. Sul piano finanziario l'apporto determinante è venuto finora dai Comuni di Chiavari, Rapallo e Sestri Levante che hanno incoraggiato l'iniziativa, convinti della bontà di un investimento che va nella direzione di quel turismo culturale di cui si parla sempre più spesso per il futuro della Liguria.

L'orchestra è formata da giovani diplomati che, selezionati attraverso una serie di audizioni nazionali, parteciperanno a tre stages finalizzati alla realizzazione di altrettanti concerti. Il debutto ufficiale è previsto per lunedì prossimo Cantero Chiavari: sotto la direzione di Manfredi Argento il complesso proporrà pagine Rossini (dal «Barbiere di Siviglia»), Mozart (da «Così fan tutte» e dalle «Nozze di Figaro») e Dvorak (Suite Ceka op. 39). Il programma verrà replicato martedì alle Clarisse di Rapallo e mercoledì all'Ariston di Sestri Levante. Il 19 marzo (Rapallo), il 20 (Chiavari) e il 21 (Sestri Levante) sarà invece Skou Larsen a presentare un programma tutto mozartiano (Divertimento K 113), il Concerto per clarinetto e la Sinfonia n.39).

Roberto Iovino

Tre giorni di repliche per lo show di Franca Rame

Il sesso secondo Jacopo Fo va in scena al Genovese

GENOVA. Ore 21, lezione di sesso. Siete pronti? Se ve la sentite, se avete qualche lacuna in materia, sappiate che l'appuntamento è fissato per giovedì 25 gennaio al Politeama Genovese dove debutterà lo spettacolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire», di cui si sono aperte le prenotazioni e la prevendita dei biglietti a partire da oggi.

Lo spettacolo, scritto da Jacopo Fo, è interpretato da Franca Rame e resterà in scena per tre giorni, fino a domenica 28.

«Sesso? Grazie, tanto per gradire», nella passata stagione, fece gridare allo scandalo gli spettatori in alcune città italiane.

Non fu così a Genova, dove, al Teatro della Corte, la bravissima Franca Rame ottenne invece un grande successo. A tal punto che i responsabili del «Genovese» non hanno esitato a ospitare nuove repliche dello spettacolo.

Nel corso della rappresentazione, l'attrice tiene una vera e propria lezione sull'amore visto da molte angolazioni, comprese quelle del Kamasutra.

Le domande di Franca Rame, girate al pubblico in sala sono tante e vanno dalla capacità di amare ai problemi della vita di coppia.

Molto divertente il sottotitolo dello spettacolo: «Come scoprire in meno di due ore quello che neanche il vostro ginecologo è disposto a dirvi».

I biglietti, già in prevendita ai botteghini del Politeama Genovese, costano 40 mila lire in poltronissima e 30 mila lire per le poltrone.

Frattanto, nella sala di via Bacigalupo, proseguono, dopo il felice debutto di martedì, con il «tutto esaurito», le repliche dello spettacolo di Giorgio Gaber «E pensare che c'era il pensiero». L'ultima in programma domenica. [m. b.]

TRASMISSIONI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15.30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, varietà
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Wallon**, telefilm
19,30 **FM TV**, musicale
20 — **Tg 8**, telegiornale
20.30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?**, con Paolo Villaggio
22,30 **Tg 8**, telegiornale
Wayne e Shuster, film

Primantenna

14,30 **Videocore - Supermusix**
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Appuntamento con Pina**
17.30 **Galaxy express 999**, cartoni animati
18,03 **Coupon**, rubrica
Invendibles, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Appuntamento con**
23,45 **Programmi stop**

Telenord

7 - **Follie di Hollywood**,
Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
9 — **Follie di Hollywood**, film
Musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn 4**
11,20 **Il giustiziere della strada**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente condotto da Silvana
13,30 **Telefilm**
- **I tappeti a casa tua**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 - **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento con magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 - **Cartoni animati**

Rete

6 — **Programmi redazionali**
Shopping club
17 — **Tg - Sole cronaca**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
Shopping club
19,30 **TgA**, a cura dei servizi giornalistici Rete A
Shopping club
23,15 **Programmi redazionali**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 - **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon s**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i tappeti**
- **Cliellanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 **Caramella**, film
22,05 **Motor shop**
22,40 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,35 **Programmi non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **rati su**
15 — **Pronto... Via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
22 — **Special Price show**
2 — **Notturno per**

Tv Arcobaleno

14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
- **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**,
- **Incontri**,
23,30 **Match music**, rubrica

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Un vero scarafio**, telefilm
10,20 **Il futuro nelle**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro**
14 - **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
15 — **Occasioni d'oro**
18,30 **Funari live**, in diretta da Roma
19,30 **Telegiornale regionale**
21,30 **Andiamo in collegio**, rubrica
22 — **Baci in prima pagina**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
Cinquestelle al cinema
20 — **Funari Live**, talk show
21,30 **in collegio**
22,40 **Tg 4**
24 — **Le auto**
2 — **Programmi stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 —
11,30 **Principessa della stella**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Portobello Road**
15 — **Market**
17 — **Circuito Junior tv**
19 — **Match music**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Film**
22,30 **Al lupo al lupo: «Parliamo di sesso»**
24 - **Arcobaleno**, rotocalco
0,15 **Primogiornale**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
— **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Il corpo del reato**
22,30 **La fuga**, film
0,30 **Liguria**
1 — **Notte di nozze**, film
2,30 **Doppio rischio**, film

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 - **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.]

L'anticipo odierno di pallanuoto chiama l'Ansaldo, domani il Bogliasco va a sfidare la Roma

Recco, assalto all'Ortigia in diretta tv

Dalle 16,20 diretta su Rai3 del match di Punta S. Anna

Obiettivo quinto posto. Vincenzo D'Angelo non [illegible] ancora arreso: spera al più presto di raggiungere il Savona, magari sfruttando proprio [illegible] calendario. Che dice: per il Recco, Ortigia oggi a Punta Sant'Anna nell'anticipo, poi il Posillipo fuori, e il derby sempre nella piscina di Recco. Per il Savona: Florentia fuori, Como in casa e derbissimo fuori. Sulla carta le distanze, prima dell'anticipo «televisivo» di mercoledì 31 (alle 15, [illegible] delle canoniche 17,30) dovrebbero rimanere invariate: due punti i biancocelesti contro l'Ortigia, due i savonesi fra otto giorni contro il Como. Però le sorprese sono sempre possibili.

Ansaldo Recco (13)-Ortigia (7). Punta Sant'Anna, oggi alle 15,45 [illegible] diretta televisiva [illegible] Rai Tre dalle 16,20 alle 16,55; gli arbitri [illegible] Bianchi e Merola. D'Angelo non ha ancora completamente «assorbito» l'ingiustizia di Pescara, con quel gol-non gol convalidato agli abru[illegible]i per il 12-11 di chiusura. «Siamo stati vittime di una svista arbitrale, che ci ha negato un punto più che sacrosanto. La squadra è in salute, avremmo preferito prendere meno elogi ed il punto, ora dobbiamo scaricare contro l'Ortigia questa rabbia che ci siamo portati dentro durante la settimana. Con un pizzico di buona sorte in più potremmo essere alla pari del Savona, a lottare pure noi per entrare nei playoff: non è per recitare sempre il ruolo delle vittime, [illegible] contro Posillipo, Roma, Catania e Pescara abbiamo dovuto sopportare alcu[illegible] decisioni purtroppo a [illegible] contrarie. Chiamiamola pure sfortuna, e speriamo che questa 'sfortuna' la smetta una buona volta di prenderci di mira...».

Roma (20)-Real Bogliasco (7). Foro Italico; arbitri Rotunno e Zerbini. Collegamento radiofonico dalle 18,30 alle 19 su Radio Uno Rai, insieme a Firenze («vasca centrale» con Alfredo Provenzali), Pescara [illegible] Como. Partita impossibile per [illegible] sette [illegible] Massimo De Crescenzo, primo incontro versione trasferta per il neo-sponsor Real Casevacanza. Sono altri gli incontri da vincere, e a Bogliasco sono consapevoli che la lotta per la salvezza è ormai ristretta a tre formazioni (oltre ai liguri, An[illegible] e Ortigia), cinque volendo [illegible] veramente ottimisti, inserendo nel calderone pure Como e Brescia.

«Per noi è importante giocare [illegible] solito spirito, nuotando tantissimo e cercando di non sfigurare. La Roma, con il rientro [illegible] Massimiliano Ferretti, è candidata a raggiungere Posillipo, Pescara e Florentia per il poker dei playoff. Il nostro campionato riprenderà fra otto giorni ospitando il Modena, e successivamente nella trasferta [illegible] Brescia: due incontri delicati». Roma come allenamento? Non proprio, certo [illegible] Real Bogliasco deve scendere in vasca al Foro Italico consapevole che gli avversari sono nettamente più forti. E comportarsi di conseguenza.

Florentia (23)-Athena Sa[illegible] (17). Firenze; arbitri Aglialoro e Gomez. I biancorossi di Mistrangelo hanno [illegible] [illegible] speranza, seppure sottile, di [illegible]re il quarto posto. Non devono più sbagliare, però, ed iniziare ad ottenere un risultato positivo contro la squadra rivelazione di questa stagione. Compito difficile, ma non impossibile, anche perché tra i biancorossi rientra Angelini dopo la squalifica.

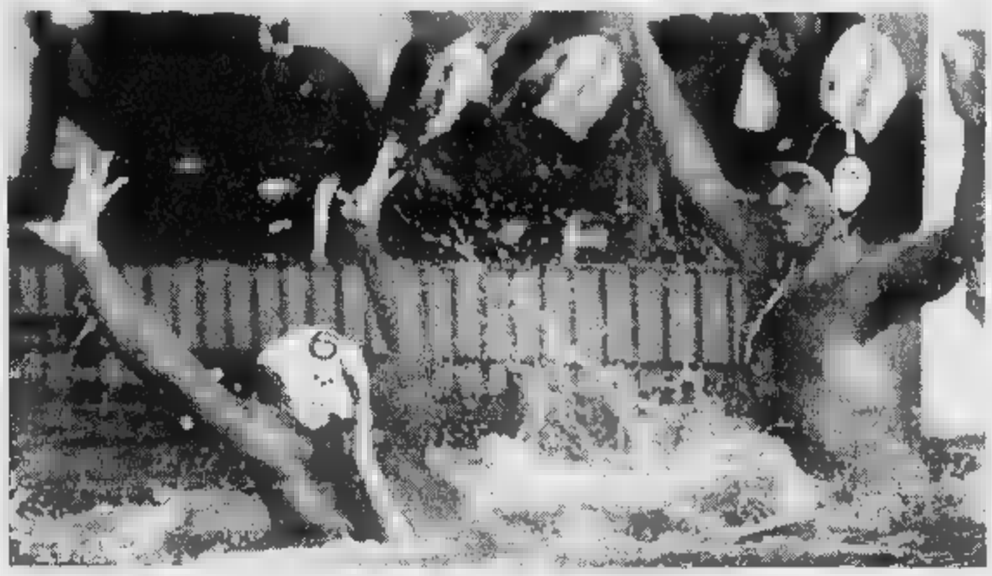
Como (10)-Posillipo (23). Como; Grosso e Dani. Il Posillipo visto [illegible] Bogliasco non ha entusiasmato, ma occorre dire che i campioni d'Italia quando hanno deciso di accelerare il ritmo (per 9', quelli del terzo tempo) han preso [illegible] largo. Per poi calare alla distanza, ma for[illegible] anche questo rientrava nei piani di Paolo De Crescenzo. A Como, contro una formazione che equivale a quella bogliaschina, la necessaria controprova.

Pescara (23)-Brescia (10). Pescara; Ricci e Falcone. Vale il discorso fatto sopra: tutto il tifo bogliaschino è rivolto al Pescara, con la speranza che non si distragga e rispetti il pronostico, subissando i lombardi di gol.

Paguros (11)-Anzio (7). Catania; Melis e Salino. E' lo scontro di coda più delicato: un eventuale successo laziale riaprirebbe la lotta per il penultimo posto a molte formazioni. Il Paguros parte favorito.

Modena (0)-Catania (11). Modena; Grilli e Violi. L'incontro più scontato, anche se i locali cercheranno di chiudere questa amara stagione eliminando lo zero dalla colonna dei punti. Succederà domani?

Giancarlo Scartozzoni



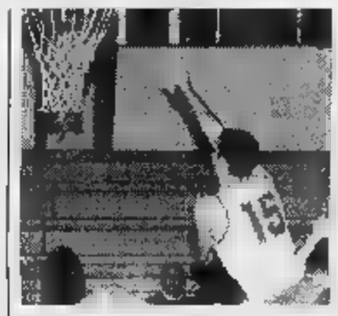
Riccadonna in difesa a protezione del portiere Ferrari: [illegible] oggi alla Pro Recco servirà soprattutto scatenarsi in prima linea

Basket: il programma del week-end in C2, D e C femminile

Il Meci Sestri cerca a Genova due pesanti punti-salvezza

L'Alcione Rapallo, svanita una delle ultime speranze di risalire in classifica, punta a finire la stagione con dignità; il Meci Sestri Levante, protagonista all'inizio con alcune vittorie di prestigio, ha via via smarrito la strada che porta alla tranquillità: stagione in salita per le due levantine di C2 maschile.
Meno problemi per Tigullio S. Margherita in D e Polysport Lavagna in C femminile: in questo caso la vittoria è la regola, la sconfitta... una sorpresa.

C2 maschile. Doppia trasferta per le levantine: il Meci (8) domani alle 18 sul parquet del Don Bosco (6), l'Alcione (2) domenica alle 17,30 [illegible] Imperia (8). A confronto diretto 4 delle ultime 5, con l'altra pericolante, il Riviera Savona (4), in trasferta con l'Interbasket (14). Gli altri incontri della penultima di andata: Spezia '93 (14)-Sarzana (10), Le Guet Alassio (26)-Crdd (20), Lerici (12)-Loano (22), Alverman (20)-Albenga (14), Erg Cogoleto (16)-Ospedaletti (10). Riposa l'[illegible] Rossiglione (18). La prima accede allo spareggio con la vincente del girone friulano; le ultime 4 scendono in D.



Annaspa il basket maschile del T[illegible]ullio

D maschile. Match a rischio, per il Tigullio S. Margherita (16) contro il Cus Genova (12). «Finora abbiamo fallito una partita sola, quella col King, per svariati motivi. Rispettiamo i genovesi, ma vogliamo mollare il primato», dicono in casa Tigullio. La risposta domani dalle 21,15 in via Roccatagliata. Le altre sfide dell'ultima di andata: Pool (4)-King (10), Pontremolese (14)-Granarolo (12), Canaletto (10)-Pegli (4), Ardita Nervi (4)-M.F (12). Riposa [illegible] Virtus Spezia (2).
Le prime tre entreranno nel gi[illegible] finale a 6 squadre per tre posti in C2.

C femminile. Le lavagnesi del coach Terribile [illegible] due settimane si giocano quasi tutto: il primo passo è stato eseguito domenica [illegible] la vittoria-brivido sul Dlf (65-64); il bis è atteso per domani alle 21,15, prima di ritorno e di nuovo al Parco Lavagna, avversario l'Ospedaletti. Polysport primo con 12 punti, ponentine all'inseguimento con 10. Le altre: [illegible] Michele (12)-Loano (6), Pio X (2)-Albatros (2) ed Erg (2)-Dlf (10). [g. s.]

Volley: grande scontro [illegible] Lavagna

Maber-Ameglia può valere la C1

I campionati regionali di C2 [illegible] D femminile affrontano domani la decima giornata. La D maschile è ancora al sesto turno.

C2 maschile. La Maber Lavagna (p. 16) di Gianluigi De Lucis ha nel mirino l'Avis Ameglia (18) e la promozione. Ghiotta opportunità in via Dante alle 21 per Roberto Copello [illegible] soci: di fronte hanno la fino a questo momento imbattibile capolista. «Cercheremo la vittoria, non tanto per raggiungere gli spezzini quanto per tenere [illegible] bada gli imperiesi del Primavera», calcolano gli «aclisti» che più che al primato badano al sodo, cioè alla promozione in C1. La Pallavolo Lavagna (2) è assillata da un altro genere di grattacapi, a Vado cercherà di strappare al Borea Team (8) e al pronostico due punti-salvezza.

C2 femminile. Qualche modifica nel programma della giornata rispetto al calendario: Piana Batolla (12)-Arenzano (14) [illegible] rinviata al 17 febbraio; Alassio (8)-Savona (8) si gioca a in via Trincee a Savona. Confermata invece la Casa della Gioventù (ore 17,30) come sede di Latte Tigullio Rapallo (2)-Iplom Vallescrivia (8): il primo successo in campionato sabato scorso ad Andora ha galvanizzato le ragazzine di Ivo Croce che vogliono fare il bis immediato. Trasferta [illegible] rischio a Loano contro il S. Pio X (10), per il Tre Stelle Moneglia (4) di Loriana Rainusso, capitana ed allenatrice.

D maschile. Il Master Camogli (4) è ospite della Pallavolo Spezia (2) ma intende essere «sgarbato»: [illegible] team di Andrea Daffonchio si è perfettamente ambientato nella nuova categoria e intende restarci a lungo. Anche il Latte Oro S. Margherita (2) di Adelindo Molinari è in trasferta: ma co[illegible] la Levante (2) la vittoria non è un'eventualità, ma una necessità. Il Psm Rapallo (8) di Eros Gai si gioca all'istituto Liceti alle 20,30 il 2° posto: di fronte una rivale di pari livello, il Levanto (8).

D femminile. Scatenato, [illegible] Villaggio (10) vuol continuare a scalare la classifica: prossimo «gradino» al Centro Scuola alle 21,30 l'Ameglia (12). Nessun traguardo se non salvare la dignità per il Fontanabuonaauto (0) in via Dante a Lavagna alle 18 contro Le Oasi Melese (16). Il Maber Lavagna (14) gioca domenica mattina in casa del Valponte (6). [d. s.]

Ok il Rapallo

Agnesi travolta Così i giovanili

CHIAVARI. L'incontro [illegible] Coppa di Lega (sedicesimi di finale, gara di andata) tra Latte Tigullio [illegible] Agnesi Imperia, giocato mercoledì sera a Rapallo, si è risolto con un netto 3-0 a favore di Levrero e compagne.
La Federazione italiana pallavolo organizza intanto a partire dal 30 gennaio un corso per arbitri: chi fosse interessato può rivolgersi agli uffici della delegazione del Levante in via Martiri della Liberazione 110/2 a Chiavari, [illegible] telefonare al numero 0185-362.069. Intanto si avviano alla conclusione i campionati giovanili provinciali organizzati dalla stessa delegazione del Levante.

Juniores femminile. Chiavari 90-Leani Fontanabuona 3-0; Pro Recco-Maber Lavagna 3-0; Cames Sestri Levante-Pro Recco 0-3; Maber Lavagna-Chiavari [illegible] 1-3; Leani Fontanabuona-Psm Rapallo 1-3. Classifica dopo la [illegible] giornata: Pro Recco p. [illegible]; Chiavari 16; Psm Rapallo 10; Maber Lavagna 6; Leani Fontanabuona e Cames 4; Villaggio [illegible]. Cames una partita in meno, Rapallo e Villaggio due partite in meno.

Juniores maschile. Admo Chiavari-Psm Rapallo 0-3 Classifica dopo la quarta giornata: Psm Rapallo p. 8; Chiavari 2; Latte Oro 0. La Psm Rapallo è già qualificata alla fase regionale.

Ragazze. Latte Tigullio Rapallo-Maber Lavagna 3-0; Tre Stelle Moneglie-Master Camogli 1-3; S. Siro-Latte Tigullio Rapallo 0-3; Maber Lavagna-Chiavari 90 3-0. Classifica dopo la nona [illegible] penultima giornata: Latte Tigullio p. 18; Master Camogli 14; Tre Stelle Moneglia 10; Chiavari 6; Maber Lavagna 4; S. Siro 2.

Ragazzi. Latte Oro Santa Margherita-Psm Rapallo 1-3; Admo Chiavari-Borzonasca 3-0. Classifica dopo la quinta giornata: Chiavari p. 10; Rapallo 8; Latte Oro 2; Borzonasca 0. Il S. Siro è stato escluso da questo campionato. [d. s.]

La squadra di Lelli fa visita alla Croce Verde Bogliasco, quella di Scarpa riceve il modesto Monilia

Corte e Portofino, una giornata da sfruttare

Le capolista di Seconda e Terza categoria non dovrebbero fallire

Corte Avis in fuga, Portofino ormai «abbraccato»: ecco i temi dominanti della Seconda e della Terza categoria, con i sammargheritesi che [illegible] denotano flessioni, mentre i chiavaresi iniziano forse ad accusare la stanchezza, dovuta all'età ormai più che matura di quasi tutti gli elementi.

Seconda categoria. La Corte di mister Lelli ha superato in scioltezza [illegible] Leivi (6-0), [illegible] si appresta a vivere un'altra domenica non impossibile. Anche [illegible] l'avversaria di turno, la Croce Verde Bogliasco, ha dimostrato finora di poter aspirare [illegible] qualcosa [illegible] più di un tranquillo centroclassifica.

«Una trasferta insidiosa, perché la squadra bogliaschina non [illegible] molto conosciuta, quindi [illegible] tratta di [illegible] mezza incognita. C[illegible] comunque di affrontarla con la giusta determinazione, per proseguire nel nostro cammino di testa», affermano i dirigenti sammargheritesi. 32 punti la Corte, e meritato ruolo [illegible] leader; 21 la Croce Verde, a settimo posto in classifica.

Numerose ovviamente le squadre che per questi novanta minuti tiferanno per i «volontari»: ad iniziare dal Deiva Marina (29), di scena in trasferta domenica contro il deludente Fontanabuonagattorna (15); per proseguire con il Sori (27), in trasferta contro il Leivi (8). Fra le primissime, le uniche due a giocare in [illegible] sono il Monaglia (26) opposto al Bargagli (13), ed il rilanciato San Lorenzo (24) che grazie alle reti dell'ex ruentino Della Longa si è riportato nel gruppo di verti[illegible] ed attende la visita del Bogliasco Calcio (20).

Della Longa gioca [illegible] San Lorenzo

Derby valligiano intanto a Cicagna, fra i locali (23) e la Calvarese (16), mentre gli altri incontri riguardano tutti la [illegible] bassa della classifica, ad iniziare da Sant'Ambrogio Uscio (16)-Vecchia Chiavari (12), per proseguire con l'unico anticipo [illegible] domani, ovvero Cogornese (12)-Sestieri Lavagna (8) in programma alle 14,30 al campo del Centro Scuola.

Terza. Portofino, è [illegible] crisi? Facile passare dall'altare alla polvere, dagli elogi alle critiche. I chiavaresi guidati in campo dall'inossidabile Nello Scarpa (48 anni compiuti da quattro mesi e qualche giorno) cercheranno di smentire gli scettici per antonomasia, nei novanta minuti della Colmata a mare (domani alle 14,30) contro il Monilia. Notevole il divario in classifica (27 punti contro 7), ed il Portofino non dovrebbe proprio fallire l'appuntamento con i tre punti.

Più difficile [illegible] compito della seconda in graduatoria, le Sali[illegible] Bacezza (26), impegnata nel big-match del Riboli contro «A Ciassetta» (23). Inizio alle 14,30, come pure per Real Deiva (5)-Né Calcio (23) a Deiva, Bargone (21)-Panchina Chiavari (13) [illegible] Casarza Ligure, Segesta (14)-Val d'Aveto (11) al Sivori B e Atletico Maggi (13)-Moconesi (12) a Calvari.

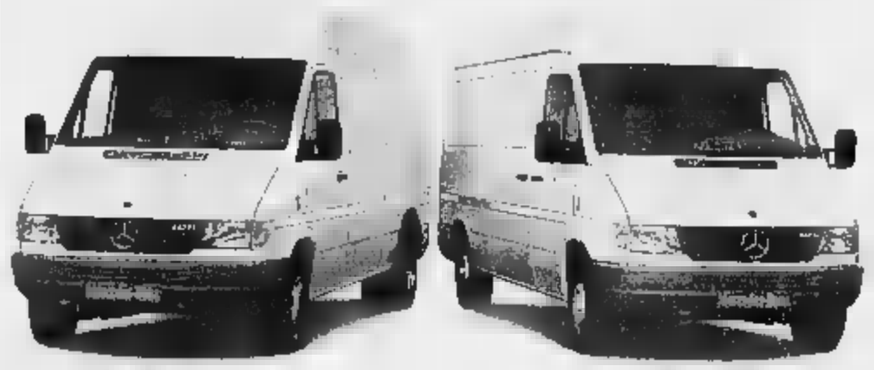
Sempre domani, ma alle 16,15, si effettuerà l'inedito derby del Comune di Cogorno fra il San Salvatore (24) ed i giovani della Polisportiva Villaggio (4): risultato scontato, ma l'importante è divertirsi. Unico incontro della domenica quello [illegible] Caperana alle 10,30 fra due formazioni [illegible] nel limbo, lontane dalla coda ma anche [illegible] vicinissime alla vetta, ovvero Ri Calcio (18) [illegible] Aurorariva (20), [illegible] quest'ultima squadra che proprio sei giorni [illegible] [illegible] permessa [illegible] lusso di «giustiziare» il Portofino. [g. s.]

SQUALIFICHE

Sestri Levante: meno tre

Sentenza a sorpresa su Grassorutese-Bogliasco, Junior regionali: a Perosio stop fino al 30 aprile per sputi all'arbitro, e Romiti e Frisone 2 turni. In più i rapallesi perdono Tronconi per un turno. Eccell.: 2 Magnetto (Pegliese); 1 M. Costa (Rapallo), Cappanera e Tomatis (Cairese), Gamberucci (Loan.), Luongo (Imperia), Piazza (Samp.), Calabria e Piccareta (Sanrem.). Prom.: nel Sestri, Figone [illegible] L. Agnetti 2 turni, Muzio 1 come Molinari e Sica (Riviera), Gianelli (Vill.), Scelfo (Grasso), Marchi e Bonfigli (Brugnato), Bocchino e Maffei (Ligorna), Tabiolati e Agretti (S. Frutt.), Frediani (Orton.). Prima: nel girone B 1 Pasquino, Di Vincenzo [illegible] Belisario (Cep), Zanasi (Castagna), Rizzuto (Grafichs), Bordo (Multedo). Nel girone C [illegible] Queirolo (Riese); 1 Di Giusto (Anpi), Bonomi (Biga), Turbati (Certosa), Scippe (Cogoleto), Trentino (Lagaccio), Vagnoni [illegible] Bacigalupo (Quint.), Bertolotti (Ronch.), Cappa (Varazze). Nel girone D 2 Currarini (Monter.); 1 Ghio (Riva), Bertacchi (Arsenal), L. Cuffini (Bolanese), Scopesi e Currarino (Ceula), Medagli (D. Bosco), Amato (Marola), Andreoli (Mazzetta), Musetti (Ponzan.), Parma (Sant.), Ciavolino (Sarz.). Seconda: 1 Dosi (Bargagli), Godani (Cv Bogl.), G. Musante [illegible] Zacchi (Fontanab.), Bregante (Moneglia), Cabona (S. Ambr.), Della Longa (S. Lorenzo); 2 Ventriglia (Sestieri). [d. s.]

Trovate la differenza.



Sprinter raddoppia le ruote, raddoppia la gamma.

VENITE A PROVARLO.
IL GIORNO 20 E 21 GENNAIO [illegible] ALBENGA

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21100
(uscita Casello Autostradale)

Concediti il piacere di viaggiare a cinque stelle.

Renault Clio. Da L.15.300.000 chiavi in mano.

Prezzo speciale concordato con i Concessionari.

È questo ■ momento giusto per concedersi il piacere di una Clio, la più grande delle piccole. Un'auto pensata per chi non vuole rinunciare alle comodità della vita, neanche in viaggio. Il massimo del confort, quindi, in un'auto di carattere, agile ■ scattante. Con un vantaggio in più: la libertà di scelta. La gamma Clio è così ampia e differenziata da soddisfare qualsiasi desiderio: per ogni esigenza, c'è una Clio. Un piacere ■ cinque stelle.

Ho tutto, ho Clio!

Oppure, fino al 15 febbraio, 12 milioni di finanziamento in 18 mesi ■ interessi ■■■.

RL/Rt Bop 1.2 Le. e 1.9D 3 e 5 Porte	Greenland 1.2 Le. 3 e 5 Porte	Oasis 1.4 Le. 3 e 5 Porte	RTI 1.2 Le., 1.4 Le. e 1.9D 3 e 5 Porte	Si 1.4 Le. 3 Porte	16v 1.8 16v 3 Porte	Baccara 1.4 Le. e 1.8 Le. 3 e 5 Porte
Pretensionatori cinture di sicurezza, Barre di protezione laterali, Poggiatesta a bloccaggio di sicurezza, Vetri colorati.	Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Airbag, Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Retrovisori elettrici, ■■■■ in velluto.	Cambio a rapporti ravvicinati, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega, ABS o Climatizzatore.	Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega, ABS o Climatizzatore.	Climatizzatore, Interni in pelle, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Cerchi in lega.

Oppure, 2 milioni ■■ supervalutazione per il vostro usato.

Esempio: Clio RL 1200 3p - Prezzo L. 16.800.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa - Spese istruttoria 1.250.000 - ■ rate mensili da L.666.600 - T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,69%. Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre ■ corso e valide per vetture disponibili in Concessionaria. Prezzi garantiti fino alla consegna.

RENAULT scegli OIFQ I Concessionari Renault ■■■ sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

RENAULT LE AUTO ■■

"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Imperia e provincia il CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.

OGGI "LA STAMPA" PIÙ IL CD A L. 4900:

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso*-Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Imperia e provincia. In edicola oggi la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso,* ■ molti altri brani famosi... "La Stampa" e Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

LA STAMPA

** È possibile acquistare la sola copia ■ "La Stampa" a L 1500. Il CD non può ■ acquistato separatamente ■ "La Stampa" ■ è disponibile fino ad esaurimento scorte.*

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I° CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 19 Gennaio 1996 — 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I° CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

Politica: cambia il quadro provinciale

Dal caso del Cdu alle «strategie»

IMPERIA. Spaccatura del gruppo civico «Amministrare Imperia» nel Consiglio comunale della città capoluogo, creazione dei gruppi consiliari del Cdu in Consiglio provinciale e nei consigli Comunali di alcune città, nascita del gruppo del Movimento sociale al Comune di Civezza e in Provincia, nomina del direttivo provinciale dei Laburisti, creazione del Fumi: le turbolenze che si registrano sullo scenario politico provinciale il segnale, palpabile, delle grandi manovre ormai in atto vista delle prossime consultazioni elettorali per il rinnovo del Parlamento nazionale.

Per gli addetti ai lavori non ci sono eccessive sorprese. Sostanzialmente, tutto era previsto. Per questo forse nessuno intende fare approfondimenti né vuole esprimere commenti.

La dichiarazione strappata a Claudio Scajola, coordinatore provinciale di Forza Italia, è, infatti, laconica chiara: «Non c'è nulla da dire. Sono iniziate le grandi manovre. Punto e basta».

I fatti degli ultimi giorni, peraltro non saranno isolati. Sullo scacchiere della politica gli spostamenti e le novità sarebbero finiti. Potrebbero esserci altri sviluppi. Nel Consiglio provinciale, Domenico Lanteri, ad esempio, pare abbia appena aderito al gruppo del Ccd che fa capo ad Adolfo. Ma potrebbe non l'unico caso del genere.

Battistotti del Cdu ha chiarito che le costituzioni del gruppo del partito all'interno dei vari Consigli comunali provinciale hanno solo l'esigenza di fare chiarezza perché allo stato attuale ci sarebbe in politica troppa confusione. Luciano De Michelis, sostiene, invece, che la sua raccolta di adesioni ha come obiettivo la ricreazione di un vero autentico polo di Centro.

Ma mentre nascono ogni giorno gruppi e movimenti gli occhi di tutti sono puntati sull'Amministrazione provinciale, abbastanza toccata dal fenomeno dei cambi di orizzonte dei suoi consiglieri. Ci si chiede se i cambiamenti di gruppo possano provocare sconvolgimenti nel governo dell'Ente. Un'ipotesi, per ora, inverosimile.

Tornando alle rotture e alle defezioni, dopo le dichiarazioni del segretario provinciale del Cdu, Adriano Battistotti, che ha annunciato la costituzione in Consiglio comunale di Imperia e in Consiglio provinciale del gruppo del partito, ieri anche Comune di Cipressa c'è stata una novità analoga.

Nel piccolo centro Movimento Sociale-Fiamma Tricolore si è reso autonomo con il suo consigliere Angelo Stuani. Identica situazione appena avvenuta in Consiglio Provinciale dove il Ms si è costituito in gruppo rappresentato da Antonino Orlando.

Anche i Laburisti hanno dimostrato darsi da fare. Il partito ha eletto nei giorni scorsi il Comitato coordinamento provinciale. Sono entrati a far parte dell'organismo: Attilio Acquarone, Giovanni Barbagallo, Carlo Campus, Luigi Campus, Riccardo Caracciolo, Alberto Carli, Carmela Coppolaro, Jacopo Damonte, Antonio Bonis, Roberto Gaglio, Bartolomeo Gravagno, Luciano Garibaldi, Fiorenzo Marino, Osvaldo Martini, Gavino Marras, Stefano Montanari, Luigi Massabò, Giacomo Ronco.

Angelo Basso

Oggi le domande dei lettori nel capoluogo, venerdì prossimo tocca a Bottini

Imperia, posta del sindaco con Berio e il filo diretto raggiunge Sanremo

Davide Berio a Imperia e Giovenale Bottini a Sanremo rispondono ai lettori

IMPERIA. Diventa sempre più ampia e approfondita, la radiografia dei problemi delle esigenze che della città forniscono gli abitanti di Imperia attraverso la quindicinale rubrica della Posta del Sindaco. Oggi è il turno di Davide Berio, che colloquio con i suoi concittadini attraverso La Stampa lo ha avviato fin dal mese di novembre. E la prossima settimana toccherà al suo collega di Sanremo: da venerdì 26, anche Giovenale Bottini instaurerà un «filo diretto» con quanti si vogliono rivolgere a lui attraverso il giornale con domande e proposte, «mugugni» richieste.

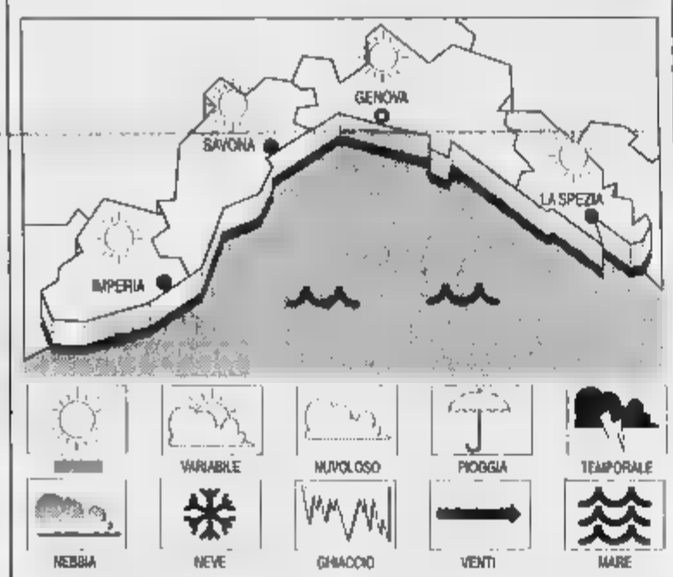
A Imperia, il consenso ottenuto dall'iniziativa è tale che quasi mai si riesce evadere tutta la corrispondenza accumulata. Gli argomenti affrontati da chi scrive sono i più disparati. Prevalgono i tempi consueti, quelli della viabilità e della pulizia, che sembrano essere gli argomenti che più stanno cuore agli imperiesi. Sotto accusa, soprattutto, «parcheggio selvaggio» in vari punti della città, da piazza Calvi (dove a lamentarsi sono i commercianti) a viale Matteotti. Ma c'è anche chi segnala la tracimazione delle fognature e chi protesta con veemenza contro le verifiche sul pagamento corretto della tassa sulla Nettezza Urbana.

A volte, le lettere vengono superate dagli eventi. Questa settimana è accaduto quella della signora Tina Aprosio di Imperia: ricordava che «via Pirinoli era al buio di cinque giornie, ma al momento di rispondere, il sindaco Berio ha constatato che il guasto all'illuminazione pubblica era già stato riparato e che, quindi, «il problema era stato risolto». E', comunque, un dialogo, sia pure distanza, che conferma l'interesse degli abitanti - e non soltanto di loro - verso l'amministrazione della cosa pubblica. Non arrivano soltanto lagnanze, ma anche suggerimenti o consigli: «E di alcuni si può fare tesoro», assicura Berio.

Rivolgersi al sindaco attraverso La Stampa, che si così portavoce della varie istanze, è facile: basta scrivere alle redazioni de La Stampa di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47 (dove qualche missiva indirizzata a Bottini è già cominciata ad arrivare), oppure inviare un fax: i numeri sono 0183-29.82.06 per Imperia, e 0184-65.82.37 per Sanremo. Per chiarimenti, si può anche telefonare: 0183-79.11 (Imperia) e 0184-50.30.03 (Sanremo). E' bene farlo al più presto, se si vuole avere una risposta sollecita. A tutti sarà comunque data una risposta, anche se può capitare che la lettera slitti al turno successivo.

Stefano Delfino

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER Cielo sereno con foschie di primo mattino, vento moderato, poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per** Situazione senza importanti variazioni, salvo temporanea velatura del cielo.

di ieri. Temperatura del mare 12 °C, umidità relativa 40%, vento Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1023 mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 6
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 14	min 7

U FA A

Max: 10; min: 5; temp. mare 12

Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,20. La **Luna** si leva alle 6,31 e cala alle 16,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Cronache-choc nei verbali dell'Usl e dei Nas sulla casa di riposo di Borgomaro

Ospizio-lager, due gli indagati

Al sindaco è contestato anche l'abuso d'ufficio

BORGOMARO. Il sindaco di Borgomaro Rodolfo Amadeo, 64 anni (pds), da ieri non è più presidente della casa di riposo Orengo-Demoro. Il gip, Laura Russo, su richiesta del pm Luigi Carli, lo ha privato di ogni incarico dopo il sequestro della struttura e lo sgombero dei 75 ospiti, trattati «da bestie», come dice il dottor Carli, già diventato per molti il «difensore dei poveri». Amadeo Risulta indagato per maltrattamento e abbandono di persone incapaci ma anche per abuso d'ufficio, reato contestatogli la prima volta dai carabinieri del Nas che avevano fatto un'ispezione giusto un mese fa.

Amadeo, cosa che non avrebbe potuto fare, aveva rilasciato all'ospizio, qualità di sindaco, un'autorizzazione sanitaria che avrebbe potuto essere concessa soltanto dopo aver sentito il parere di una speciale commissione e del servizio d'igiene. A ricevere un avviso di garanzia in cui si ipotizzano gli stessi

Il sindaco di Borgomaro Rodolfo Amadeo è indagato per abuso d'ufficio e maltrattamenti a persone incapaci

reati è stata la dottoressa Tizia- Rosso, residente a Imperia in via Argine Sinistro 120. Il medico, difeso dall'avvocato Giorgio Saguato, era responsabile della salute dei ricoverati.

Il lavoro investigativo compiuto dalla squadra di polizia giudiziaria (al blitz conclusivo ha partecipato la sezione al completo: polizia, carabinieri, Finanza e Forestale) si è avvalso delle tecniche utilizzate dai reporter: videocamere, foto. Gli uomini del maresciallo Di Sabatino e dell'ispettore Manna hanno fatto emergere una realtà cruda: un anziano dormiva in uno stanzino simile alle celle usate dalla banda a Milano per rinchiudere i prigionieri: un metro e 80 per un metro e 50. Molti pensionati, c'è scritto in un verbale dell'Usl, erano stati trovati privi di indumenti intimi, esposti agli spifferi. Sempre in base alle osservazioni contenute nel rapporto degli ispettori sanitari, nelle stanze c'erano scarafaggi e tracce della presenza di topi. «C'è totale carenza di assistenza», si legge nelle pagine della relazione. La notte i 75 anziani erano guardati da una sola assistente.

Alcuni anziani non più autosufficienti, poi, si ricava sempre dal dossier, subivano una sorta di supplizio di Tantalo. Veniva consegnato il piatto con le pietanze nonostante non fossero in grado di servirsi delle posate: a causa della carenza di personale rimanevano senza mangiare, con il cibo davanti agli occhi. Nonostante le diffide, il consiglio d'amministrazione, forse anche per mancanza di fondi (ma perché allora continuare ad accogliere degenti?), non aveva fatto nulla: solo dopo la visita delle forze dell'ordine si erano visti gli imbianchini. Ora la Finanza sta esaminando i libri contabili.

Ieri si sono avute altre reazioni da parte di politici e sindacalisti. Il consigliere comunale di An, Bruno Santini: «Il sequestro rende di attualità problema del potenziamento dell'assistenza agli anziani che non può essere lasciata soltanto agli enti locali. Il sindaco era già stato in prefettura cercando di far assumere personale». Altri interventi del sindacato pensionati di Cgil, Cisl e Uil: hanno chiesto un incontro urgente col prefetto per conoscere le motivazioni che hanno portato alla sistemazione degli anziani in altri ospizi. Alcuni pensionati sono rientrati a Borgomaro: a Casa Serena a Sanremo non c'era più posto. **[m. v.]**

Comune invita la Rai a non penalizzare prodotto simbolo e nome di Sanremo. Addobbi in platea?

Festival, è già scontro per i fiori sul palco

La scenografia tutta luci ed effetti speciali esclude rose e gerbere

SANREMO. Più fiori sul palco del Festival. E' il «caldo» invito rivolto dal Comune alla Rai in vista dell'allestimento della scenografia del «Sanremo '96», in programma dal 20 al 24 febbraio. L'amministrazione di Palazzo Bellevue pretende che i prodotti simbolo della città siano posti ben evidenza (antico desiderio fonte di puntuali polemiche). E a scanso di equivoci, ha formalizzato la richiesta con un atto di giunta: una copia sarà trasmessa ai vertici della prima rete, che organizzazione messa in onda della grande kermesse canora.

L'«allarme-fiori» scattato quando la Rai ha presentato ai neo amministratori sanremesi il progetto della scenografia, firmato dal solito Gaetano Castelli: niente richiami al liberty, concessione allo stile classico che ha caratterizzato le ultime edizioni Festival, ma un chiaro omaggio alla modernità un trionfo di luci, colori ed effetti speciali

Poco spazio per i nella nuova scenografia del Festival A differenza del passato il palcoscenico dell'Ariston resterebbe disadorno In alternativa potrebbero sfruttati la platea e i palchi lasciati liberi per esigenze tecniche

(impossibile saperne di più, per la proverbiale riservatezza che ne accompagna la realizzazione). E, conseguenza, pochissimo spazio per rose, garofani, gerbere e altri prodotti della floricoltura rivierasca.

«Ci rendiamo conto che non è facile inserire i fiori in una scenografia che fuori dagli schemi tradizionali, non possiamo permettere che penalizzata una parte importante dell'economia cittadina», sottolinea l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti.

Siamo già allo scontro frontale, a un mese esatto dal Festival? Da buon avvocato, Bissolotti preferisce il dialogo. E lancia una proposta alternativa: «Per la prima volta si potrebbe addobbare la sala del teatro Ariston, particolare platea palchi non occupati per esigenze tecniche. Ne ho parlato con il regista Gino Landi e mi è sembrato ben disposto ad accogliela nuova soluzione. L'idea mi è venuta seguendo il Concerto di Capodanno da Vienna, cui i fiori di Sanremo hanno fatto da cornice. Visto che, nelle serate del Festival, la sala inquadrata molte volte, tanto vale impreziosirla con i migliori prodotti della floricoltura nostrana».

Ma non tutto. La giunta chiede alla Rai che sia comunque addobbata la base delle pedane degli orchestrali e che la dicitura «Sanremo» sia ben visibile e permanente.

Gianni

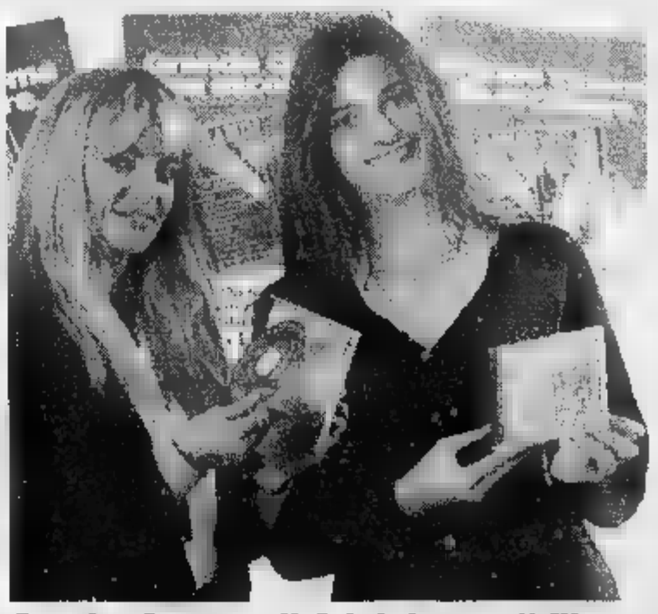
NOMINE

Sì alla proposta Mori

Cauvin Gardino per i vertici Filse e Fiera

GENOVA. Due nomi sono già pronti per la commissione no- che lunedì dovrà indicare i presidenti di Fiera del Mare, Filse Datasiel. Nella riunione di maggioranza di ieri sono state approvate all'unanimità le proposte di Giancarlo Mori: Gian Vittorio Cauvin alla Filse e Carla Gardino alla Fiera del Mare. Discendente di una famiglia di origine francese, Cauvin, 65 anni, il presidente dell'omonima società che opera nel trading, nell'informatica e nel settore siderurgico. Ha guidato la Camera di commercio genovese dal 1980 al 1990, è presidente della Banca di Genova e San Giorgio. Carla Gardino, 55 anni, sposata l'imprenditore Carlo Prato, non ha figli. E' titolare dell'omonima ditta di legnami genovese ma anche interessi nel settore immobiliare ed è presidente della Slam, ditta di abbigliamento sportivo da vela. E'anche presidente dell'Associazione imprenditrici donne dirigenti d'azienda. **[m. c. c.]**

OFFERTA PER I LETTORI



Con La Stampa il Cd dei grandi film

E' ancora in vendita con La Stampa il Cd «Grandi film in musica». E' possibile acquistare il disco in edicola assieme al giornale, spendendo in tutto 4900 lire. Chi non è interessato all'offerta può comprare soltanto il quotidiano, al consueto prezzo 1500 lire. Per gli abbonanti c'è invece la possibilità di presentare un tagliando all'edicolante, che permette di avere soltanto il Compact disc 3900 lire. Fra i brani inseriti, «I will always love you» di Whitney Houston il tema «Jesus Christ Superstar». **[e. f.]**

Presentata ieri la manifestazione internazionale del 6 e 7 febbraio

Imperia, per vetrina il nuoto

La piscina di San Lazzaro scelta come sede di tappa del «mondiale» in vasca corta
In gara duecento atleti di 25 Paesi. Il ritorno promozionale. Un concorso gastronomico

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La compagnia è di assoluto prestigio. Metropoli come Pechino, Hong Kong e Parigi sono affiancate a Imperia, altrettante sedi di una manifestazione di rilievo, che dovrebbe lanciare il capoluogo nell'arengo dello sport internazionale e costituire un eccellente veicolo promozionale, in grado di riverniciare l'appannata immagine turistica di una città conosciuta soprattutto per le sue industrie. E Imperia si aspetta molto dall'ottava edizione della Swimming World Cup, Coppa del mondo di nuoto in vasca corta, che si terrà alla piscina di San Lazzaro il 6 e 7 febbraio. E' la penultima tappa della competizione e Imperia sarà proiettata al centro dell'attenzione.

Volti sorridenti e tante speranze, ieri mattina, alla presentazione della gara presso il moderno impianto, che era stato realizzato dall'amministrazione Scajola ma che anche l'attuale Giunta intende sfruttare al meglio, punto di riferimento e di ritrovo per tutta la popolazione», sottolinca il vicesindaco Ileana Baldanzi. L'occasione è ghiotta: arriveranno circa 200 atleti, in rappresentanza di 25 Paesi. E, di essi, campioni di valore assoluto, come la tedesca Franziska Van Almsick (nota anche ai non addetti ai lavori per le dichiarazioni su Hitler), il russo Alexander Popov e Jani Seivinen.

La piscina di San Lazzaro a Imperia ospiterà il 6 e 7 febbraio una tappa del campionato mondiale di nuoto in vasca corta Per la città è anche bella occasione turistica

Ad organizzare l'imponente, complessa manifestazione, sono il Comune di Imperia e Rari Nantes Isnardi, in collaborazione con la Federnuoto. Accanto ad essi, due sponsor: Arena (articoli sportivi) per la Swimming World Cup e Agnesi per la tappa italiana, in cui Imperia, prima città ligure, subentra a Milano e a Saint Vincent. Dice il sindaco Davide Berio: «Sono particolarmente orgoglioso di aver avuto questa occasione. Ha comportato grossi sforzi, per noi, ma riteniamo determinante fare scelte che sappiano rilanciare l'immagine di Imperia anche sotto l'aspetto turistico e quello economico».

Che l'importanza dell'evento sia ad ampia valenza, lo conferma l'assessore provinciale allo Sport, Massimiliano Iacobucci: «Travalica il capoluogo, e si estende all'intero territorio, che ne può trarre beneficio. Ognuno degli amministratori coinvolti in questa avventura ha provato un grande entusiasmo. E speriamo di riuscire a trasmetterlo anche ai cittadini». Si aspetta calda risposta, insomma, sia attraverso i media, specializzati e non, che punteranno i riflettori su Imperia, sia sul pubblico, richiamato alla piscina di San Lazzato dall'interesse suscitato dall'evento mondiale.

Tutti sono fiduciosi. La Fin, attraverso il delegato Rastrelli, si dice «sicura che Imperia sarà all'altezza: già altre volte alla Rai Nantes stati affidati compiti organizzativi, sia pure di minor impegno, che ha saputo assolvere con soddisfazione». Anche la Regione Liguria elogia le capacità della società sportiva. E Paolo Baldi, a nome dell'Agnesi, conferma «la scelta dell'azienda per dare contributo concreto e fattivo alla città in cui . Il vicesindaco Ileana Baldanzi insiste: «Una manifestazione di tale portata deve servire come volano per innescare una serie di iniziative non solo di tipo sportivo».

Per l'Imperia che vive di turismo, è una bella iniezione presenze in uno periodi più smorti dell'anno: una ricaduta della quale, per l'endemica carenza di strutture del capoluogo, finiranno per beneficiare anche Diano Marina e Sanremo. E non a caso, fare da corollario alla World Cup, c'è anche il Trofeo Pasta senza frontiere, che come spiega Baldi, «sarà aperto ai ristoranti delle tre province italo-francesi delle Alpi del Mare (Imperia, Cuneo e Nizza) in un concorso gastronomico di ricette a base di pasta e olio d'oliva, gli elementi base dell'Alimentazione mediterranea, finale alla sera del 7».

Stefano

Sbarrato il marciapiede sull'Impero, i programmi

La città torna cantiere altri interventi in centro

IMPERIA. In costante aumento il numero di cantieri aperti a Imperia. Dopo la «tregua» festiva sono ripresi a pieno regime gli interventi, che hanno portato alla chiusura di un tratto di via Cesare Battisti e alla transennatura di vari punti. In questi giorni gli operai sono tornati al lavoro sul ponte Impero, dove il marciapiede sul lato Nord è ancora una volta «off limits» per consentire il potenziamento dell'illuminazione. Spesso i pedoni, per aggirare l'ostacolo, camminano in mezzo alla strada, rischiando di essere investiti dalle vetture.

Restringimenti della carreggiata si registrano all'incrocio tra via Sant'Agata e via degli Agrumi, nelle vicinanze dell'ospedale, e sul lungomare Vespucci. Problemi analoghi riguardano anche la stazione di Porto, dove da tre mesi le transenne sistemate davanti a un muro di contenimento limitano lo spazio.

In via Des Geneys, dove è prevista l'introduzione del senso unico, si stanno intanto allargando i marciapiedi. Un passo deciso dal Comune che lascia perplessi alcuni automobilisti: «Visto che la carreggiata è molto stretta, potrebbero crearsi disagi sorprattutto per i mezzi di soccorso».

L'elenco di interventi predisposti dall'amministrazione prevede inoltre cantieri in via Pirinoli e via Filippo Airenti, a Porto Maurizio. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

FURTO

La polizia blocca slava con un portafogli rubato

La polizia ha denunciato a piede libero per furto aggravato la slava Ksenija Iovanovic, 36 anni. La donna è stata bloccata da una volante in via Siffredi dopo che sfilato il portafoglio con oltre mila lire dalla borsetta di pensionata di 83 anni, che aveva fermato in via San Maurizio con la scusa di vendere mimose. La questura si sta inoltre occupando del furto di francobolli, per un valore di circa milioni, denunciato da Franco Resini, titolare di una tabaccheria via XXV Aprile. **[e. f.]**

GIUSTIZIA

Atti di libidine, arresti domiciliari per Capodiferro

Concessi gli arresti domiciliari Massimo Capodiferro, il giovane Pieve di Teco che nel processo di primo grado era stato condannato a sei anni di reclusione per atti di libidine nei confronti della nipotina non vedente soli 8 anni. Il Tribunale di Imperia ha accolto l'istanza presentata dal difensore, avvocato Andrea Rovere. La vicenda era venuta alla luce nell'estate del '95. **[m. v.]**

In Provincia si presenta libro di Nanni Delbecchi

«Lo zapping furioso»: è il titolo libro di Nanni Delbecchi, che verrà presentato domani, alle 17, nella sala consiliare della Provincia. L'autore verrà introdotto dal dottor Gian Luigi Fallabrino. L'iniziativa fa parte degli appuntamenti culturali promossi dall'Università della Terza età di Imperia. **[b. v.]**

Oggi il via alle lezioni dell'Università Verde

Prendono il via oggi le lezioni dell'Università Verde, ciclo di conferenze promosso dalla Lega Ambiente che approda alla decima edizione. Alle 17, nel Centro culturale in piazza Duomo, Roberto Remaggi del Museo archeologico di Chiavari parlerà di «Uso trasformazione del territorio dalla preistoria ad oggi». **[e. f.]**

In Provincia

Cuso-rifiuti Interrogazione sulle soluzioni

IMPERIA. Un'interrogazione sul problema dello smaltimento dei rifiuti: è l'iniziativa del consigliere provinciale Zefferino Ardissone (Rifondazione comunista), che chiede quali iniziative siano in programma per superare l'emergenza.

Si legge nel documento: «La discarica di Ponticelli è vicina all'esurimento, previsto entro un anno e mezzo. La volontà del Comune di Imperia è di giungere alla chiusura e alla bonifica. L'Amministrazione provinciale, nella riunione tenuta il 21 dicembre '95, ha assunto l'impegno di contribuire alla ricerca della soluzione, anche per individuare il sito più idoneo dal punto di vista ambientale, un lavoro da concludersi entro il 31 gennaio».

Aggiunge: «Chiedo di conoscere quali provvedimenti si intenda adottare, oltre al generico impegno a coordinare assunto il 21 dicembre, quale lo stato degli studi sull'argomento e quale valutazione si intenda dare alle deliberazioni precedenti». **[e. f.]**

CASTELLO

Dalle 8 di domenica

Fiera di S. Mauro il mercatino a Varcavello

DIANO CASTELLO. Un borgo in festa per la fiera di Varcavello, frazione di Diano Castello. La manifestazione si terrà domenica, in occasione delle celebrazioni per San Mauro. Visto il successo delle precedenti edizioni, quest'anno il percorso da seguire per la visita al mercato all'aperto verrà ampliato. Oltre al tratto che sfocia in piazza San Mauro, sarà interessata anche via Seuda, accanto al insediamento abitativo noto come «Diano Green».

La fiera, promossa dal Comune, si aprirà alle 8,30 per concludersi alle 17,30. Sarà caratterizzata da una grande rassegna di antiquariato, dal «mercatino dell'hobby» e dall'esposizione di prodotti tipici della Liguria. L'area ospiterà anche un mercatino biologico.

Sono anche previsti spettacoli itineranti e, dalle 15 alle 16, la Banda musicale Città di Diano Marina terrà un concerto sul sagrato della chiesa. Dopo la funzione religiosa, verranno inoltre distribuite specialità locali. **[e. f.]**

IMPERIA

Domani il trasloco

Una succursale delle Poste sarà trasferita

IMPERIA. Anche negli uffici postali del capoluogo scattano i lavori in corso, che comporteranno qualche disagio per gli utenti. Nei prossimi giorni, sono in programma trasferimenti temporanei per consentire interventi di ristrutturazione all'interno della succursale n. 2 che si trova in via De Sonnaz 16, nel centro storico di Oneglia.

Lo sportello verrà trasferito da lunedì nei locali di via dei Pescatori, alla Spianata di Borgo Peri, che già accolgono la succursale n. 1 e il personale del gruppo Manutenzioni immobili.

Le operazioni di trasloco da una sede all'altra saranno ultimate nel fine settimana. Per questo, gli uffici di entrambe le succursali rimarranno chiusi tutta la giornata di domani.

Resteranno invece invariati gli orari nelle altre cinque succursali imperiesi, la n. 1 di via San Maurizio, la 4 di via Nizza, la 5 di Caramagna, la 6 di via Nazionale a Castelvecchio e la 7 di via Sant'Antonio. **[e. f.]**

Imperia: pensionato contesta i metodi troppo duri. La polizia: «Seguita la prassi»

«Trattato da criminale per un debito»

Deve 400 mila e lo convocano per chiarimenti

IMPERIA. Deve mila lire allo Stato (soldi della pensione ritirati per errore e da restituire) e per ricordargli il debito lo Stato gli ha mandato una pattuglia sotto casa, che gli ha notificato un avviso col quale lo si invitava in questura. La firma che compariva nel documento poteva incutere in un pensionato un certo timore: era quella di un funzionario dell'anticrimine. A Enrico Torti, 72 anni, residente a Imperia in via Airenti 52, è venuto un colpo. Non ha dormito una notte, pensando a quello che poteva aver commesso: soltanto la mattina dopo, quando è andato negli uffici della polizia, ha saputo che, non paga il suo debito, rischia una denuncia. La pressione gli è salita a mille.

Viene in mente una pagina dei Promessi Sposi. Quella in cui si parla del dispaccio relativo all'interrogatorio di Lorenzo Tramaglino. Per un povero filatore di seta si erano scomodati il podestà e un capitano di giustizia. La colpa di Torti? Aver percepito un della pensione d'accompagnamento senza che gli spettasse. La moglie, Ida Massone, era morta da poco. Lui ha preso lo stesso l'assegno ritenendo che gli spettasse. Quei soldi, invece, non gli appartenevano e li ha dovuti restituire. Lo ha fatto in parte, versando già un milione. Gli mancano mila, che deve pagare un tanto al mese.

Dice il figlio Mauro, 39 ni, abitante in via Schiva 3: «Mio padre è debitore, su questo non si discute. Però, ricevendo la visita delle guardie, si è agitato. Non potevano usare metodi più discreti e soprattutto meno traumatici? Quanto è costato alla collettività impiegare una pattuglia per notificare quel foglio a papà? Forse la stessa cifra che deve restituire... Sono andato al sindacato a protestare».

Replica Marco Luciani, capo gabinetto della questura: «Chiaramente essendo unorganismo di polizia che ha come terminale sul territorio la volante è evidente che ogni atto di notifica viene fatto da operatori in divisa. Siamo soltanto la parte terminale dell'apparato burocratico: c'è da tenere presente che si usano questi metodi, previsti dal codice, perchè magari non è stato possibile rintracciare in altro modo la persona in questione. Il nostro intervento è da considerarsi conciliativo: la prefettura già gli aveva concesso una forma di rateazione anomala in considerazione delle condizioni personali. In questo modo si è evitato di procedere alle vie legali». **[m. v.]**

DIANO CALDERINA

Rogo distrugge un tetto

Un tetto distrutto, fatture e libri contabili di un artigiano di Chiusanico andati in fumo. E' il bilancio di un incendio divampato la scorsa notte in via Diano Calderina. A prendere fuoco, forse a causa di una caldaia difettosa e che qualcuno aveva dimenticato accesa, è stato l'alloggio dove Aldo Alassio, professione idraulico, teneva documenti e ricevute. Le fiamme hanno trovato facile esca in tutta quella carta. I vigili del fuoco hanno lavorato dalle 22 fino all'una circa di notte, non sono riusciti ad evitare che buona parte del tetto andasse distrutto nel rogo, con danni per milioni. Adesso i pompieri stanno cercando di risalire alle cause dell'incendio: l'origine è da cercarsi nella caldaia. Incidenti di questo tipo possono accadere una certa frequenza. Fortunatamente, l'emergenza si è verificata in una località raggiungibile in breve tempo. Maggiori problemi sorgono quando il fatto avviene nell'entroterra. Per questo la popolazione delle vallate chiede l'insediamento di nuovi distaccamenti nell'entroterra. **[m. v.]**

IL DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sulle questioni edilizie pure la sinistra

Letta l'intervista al segretario provinciale del pds Lorenzo Trucchi non ho resistito a sfogarmi. L'edilizia a Imperia non si muove se non lo vogliono alcuni «cementieri». E' risaputo, e sulla bocca di tutti. Operazioni come quelle di regione Marte o degli ex cinema Odeon e Rossini hanno gli stessi «padrini». Il dottor Bonello dichiarò, a suo tempo, che a Imperia esiste un Caf da combattere. Ora mi sembra che ne esista uno anche del centrosinistra, dove piano regolatore e cooperative edilizie sono il collante. Il radicale Danilo Berti, una sera di Consiglio comunale sul Prg, regalò alla maggioranza Scajola dei curiosi particolari con un piccolo mattone. A questa maggioranza, che lui sostiene, cosa regalerà? Suggerirei una catenina di tanti piccoli mattoni. Sono un elettore di sinistra, ma amaramente devo constatare che a Imperia non cresceremo mai con questi dirigenti che credono di prenderci in giro con dichiarazioni tipo quella di Trucchi. Solo la coerenza pagherà, il resto sono metodi da «Prima Repubblica».

Riccardo Bracco, Imperia

Sanremo: via Goethe piena di auto e buche

Abito in via Goethe e mi un po' di tempo ho difficoltà quando transito con l'auto in cerca di un parcheggio. Sono proprietario di un posto macchina in una strada adiacente e difficilmente passo da via Goethe ma ci capita è sempre la solita solfa. Auto parcheggiate in doppia fila e in disordine, asfalto pieno di buchi e dissestato: è difficile e scomodo il transito delle vetture (e figuriamoci chi va in motorino). Mi chiedo, quindi, perchè l'amministrazione comunale non si decide a intervenire per garantire almeno il rifacimento del nastro asfaltato. E' inutile che si attenda da mesi il rifacimento di quello di corso Garibaldi, dove il cantiere ne avrà fino alla primavera, e che in altre zone della città il disagio sia continuo e evidente?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano :** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel 250.722.

ASSISTENZA

Tel. Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.
Bordighera - Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano : *Scioli*, Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcos*, via 108/108, 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. .
Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Foce, corso Matuzia 123, 882.233.
Arma di Taggia: *Zagorac*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293.266.

EMERGENZE

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7841 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 8-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.
Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

18 GENNAIO

NATI. A Imperia: Ambra Di Toma; Michela Carpine.

MORTI. A Imperia: Calogero Scrivano (64 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Provincia ha concesso finanziamenti a numerosi centri dell'entroterra: in tutto, lo stanziamento è di 300 milioni. A Santo Stefano al Mare andranno milioni per i lavori alla bretella di collegamento fra la strada comunale, all'altezza del ponte romano, e la strada provinciale per Terzorio. Per Badalucco, dove è prevista la pavimentazione di strade e vie del centro storico, la spesa complessiva è di 25 milioni. Altri 28 vengono concessi a Cesio, per gli interventi nella strada Cartari-Siglioli, mentre 30 per Dolceacqua, dove è in programma la realizzazione di un campo giochi. Castelvittorio riceverà 10 milioni per il completamento di un'area verde pubblico, e sono previsti per Razzo, che garantiranno interventi al Santuario della Madonna Bambina. La concessione di 20 milioni ad Armo servirà a sistemare la strada comunale Armo-Trastevello. Quindici milioni vanno a Pornassio per la risistemazione della rotabile Castello-Madonna delle Chiazze, alla frazione di Ottano. A Montegrosso sono concessi milioni per la circonvallazione.

GLI APPUNTAMENTI

Imperia

«Master class» di aerobica

La palestra Squash Activa di via Airenti organizza domenica due «Master class» di aerobica. Il brasiliano Eduardo Aquino si occuperà di «super step dance». Domani sono previste esibizioni al Tangò di Diano. **[e. f.]**

Imperia

lezione di piano bar

L'Associazione Panta musicà organizza il «Ginnasio musicale». Nei locali di via Belgrano 22, a Oneglia, verrà insegnato anche il piano bar. possono ricevere dal lunedì al venerdì chiamando 69.044 tra le 12 e le 14. **[e. f.]**

IMPERIA

Incontri di «Amico Mondo»

Nuovo incontro di Amico mondo club al Centro polivalente di piazza Duomo. Alle 21, Silvana Mazzoni diapositive sulla Tunisia. **[e. f.]**

IMPERIA

Festa alla Società operaia

Domenica, la Società operaia di Imperia ospita una festadel Filo d'Argento. Appuntamento alle 15,30. Titolo pomeriggio danzante, che permetterà anche di raccogliere adesioni al sodalizio, è «Ballando e scherzando». **[e. f.]**

Conferenza valdese

«Il papato e l'ecumenismo» è il tema dell'incontro in programma alle 17 nella chiesa valdese di via Roma 14. Il relatore è il pastore valdese Fulvio Ferrario. **[g. ga.]**

SANREMO

Fotografie sui luoghi calviniani

«Dal fondo dell'opaco scrivo» è il titolo della mostra fotografica intorno a «La Strada di San Giovanni» di Italo Calvino. Apertura, a Villa Ormond, dalle 15 alle 18,30. **[g. ga.]**

MONTECARLO

Nuovo documentario al Museo

Il oceanografico del Principato presente il nuovo documentario «Le tresor du San Diego». Proiezioni 10,30 alle 14,30 e alle 16. **[g. ga.]**

BERIO

LA POSTA DEL SINDACO DI IMPERIA

Davide Berio, sindaco di Imperia

E' l'appello di una donna che ora minaccia di rivolgersi alla magistratura

«Intervenite, ho la fogna nell'orto»

Le situazioni denunciate sono molte: per un errore di calcolo un cittadino deve pagare una tassa sulla nettezza urbana che supera il milione. Nel mirino anche i parcheggi, disturbano le moto in piazza Calvi

IMPERIA. Continua, con successo sempre più ampio, la «Posta del Sindaco», la quindicinale rubrica de La Stampa, attraverso la quale il sindaco Davide Berio tiene «filo diretto» con i lettori, che avanzano quesiti e richieste o gli sottopongono qualche problema. Le lettere arrivano in gran numero, e non sempre possono essere evase immediatamente. Nessuna, comunque, viene cestinata: a tutte, Berio darà risposta, sia pure alla puntata successiva di questo bisettimanale appuntamento con i cittadini.

Dagli interventi della popolazione, emerge uno spaccato significativo di parecchie delle principali esigenze e dei problemi (e soprattutto di quelli concreti) della popolazione imperiese: uno strumento utile di verifica, insomma, anche per il sindaco, che è oberato di impegni e non ha molto tempo per rendersi conto di particolari di tante questioni insolute.

E comunicare con lui, attraverso le colonne del giornale, specie se non si ha la possibilità di recarsi negli Uffici del Comune e chiedere un appuntamento, diventa così molto più semplice: basta scrivere alla redazione de La Stampa di Imperia, via Alfieri 10 (il telefono è 79.11), e inviare un fax al 29.82.06. Tutte le richieste, le proposte, i «mugugni» o i suggerimenti saranno trasmessi al sindaco Berio, che si farà premura di rispondere. La prossima rubrica epistolare si terrà il venerdì 2 febbraio. **[s. d.]**

... davanti ai negozi

Siamo un gruppo di commercianti di piazza Calvi. Non siamo d'accordo con le scelte in tema di viabilità e parcheggi. Rileviamo che appunto in piazza Calvi tutti i parcheggi per motorini sono stati realizzati davanti ai nostri negozi, senza lasciare spazi al passaggio delle persone. Per noi è un danno irreparabile. Come vengono prese certe decisioni, e perché non si fanno accertamenti più seri? Infine come si può rimediare?

Un gruppo di commercianti
di piazza Calvi, Oneglia

Al Comando vigili urbani non risultano lamentele da quando esistono spazi per i parcheggi e i motorini non sono più su marciapiedi e sotto i portici: e da quella decisione sono già passati più di due anni. Il marciapiedi è ora percorribile. Avrò comunque cura di rendermi di più conto della situazione.

«Non voglio pagare quella tassa ingiusta»

Il fatto che mi è accaduto ha dell'incredibile. Tempo fa si sono presentati alla mia porta alcuni giovani che hanno chiesto di poter effettuare le misurazioni della mia proprietà per verificare se la tassa sulla nettezza urbana era calcolata in modo corretto.

Invece, purtroppo, non sapendolo, non avevo considerato un magazzino. Da quella verifica è sorta una contestazione come evasore fiscale: sono stato invitato a pagare gli arretrati per 500 mila lire dal '92 a oggi: somma che, tra gabelle e maggiorazioni, è lievitata addirittura a 1 milione e mila lire. Non pagherò quella cifra perché prima del '92 i magazzini erano esenti. E poi, perché a tempo, modificando i regolamenti, non avete notificato agli interessati la somma da pagare che sarebbe stata di appena 70 mila lire? Vedremo se sarà giusto il comportamento dell'Amministrazione comunale.

Ettore Devia
Caramagna

C'è una legge dello Stato, signor Devia, che prevede il pagamento della tassa sulla nettezza urbana: è la 507 del '92. Il Comune, malgrado, è ridotto a svolgere il ruolo di esattore. Lei saprà di certo che, al proposito, è in corso una polemica molto aspra tra i Comuni e lo Stato: e io ne condivido i contenuti. A me piace far pagare le tasse, ma tra i miei compiti istituzionali rientra purtroppo anche questo. Sono d'accordo con lei riguardo la necessità di differenziare le tariffe tra magazzini e vani abitativi. Nel '96 realizzerò tale proposito. Purtroppo per legge non posso fare nulla per il passato. La tariffa sulla nettezza urbana che lei deve pagare non è stata decisa dalla mia Amministrazione, ma da quella precedente. Sappia, però, che il controllo è un dovere di ogni amministrazione seria.

«Insomma intervenite ho la fogna nell'orto»

Ora basta. Nessuno mi dica che la mia Amministrazione è efficiente. Da settimane telefono, scrivo, mi lamento alle radio locali e sui giornali perché nel mio orto sono finite fogne, acque piovane e acque piene di schiuma, provenienti da qualche caseggiato di Piazza Mameli. Nessuno se ne occupa, come tutto fosse normale, eppure la mia proprietà confina con una scuola, e in nessun agglomerato civile esistono situazioni di questa portata. E' grave, e in assenza di provvedimenti sarò costretta a denunciare il fatto all'Usl e alla magistratura. Vedremo, allora, chi deve occuparsi di queste incredibili situazioni si darà da fare.

Ida Lagorio
Imperia

Il parcheggio davanti alla Camera di Commercio
A destra una delle edicole in piazza Dante a Oneglia

Gentile signora Lagorio, il suo nominativo è conosciuto dal personale dell'Ufficio tecnico e mi dicono che più volte sono venuti a fare accertamenti, ma che vi siano difficoltà nel ritrovare o capire da dove filtrino quegli scarichi. Capisco il tono esagerato e le minacce: è un suo diritto lamentare la situazione. Ho disposto che il geometra Mele si metta subito in contatto con Lei per dirimere in modo definitivo l'inconveniente. Al di là di quello che mi posso dire riguardo la mia amministrazione sappia che il mio obiettivo è quello di metterci tutto l'impegno e la passione possibili per ottenere il meglio. Anche il suo aiuto potrò riuscirci.

In via Siffredi fossa da chiudere

Voglio solo segnalare che in via Siffredi, dove al momento dell'alluvione è caduto un grosso albero, è ancora tutto come prima. Il buco non è stato ricoperto, c'è sporco e mi sono addirittura le transenne. Quanto dovremo ancora attendere per vedere la situazione ripristinata?

Candida Lucifredi
Imperia

Le transenne poste in via Siffredi sono ancora necessarie. Il terreno e il muro di sostegno sono in possesso delle Ferrovie dello Stato. Al Comune spetta la transennatura, poiché, scongiurati pericoli di crolli, sussiste ancora il pericolo che cadano alcune pietre. Il 16 novembre, giorno dell'alluvione, ho emesso un'ordinanza con la quale intimavo alle Fs la riparazione del muro e della piccola frana in tempi brevi. Capisco il disagio, signora Lucifredi, ma le pressioni devono essere fatte nei confronti dell'Ente Ferrovie dello Stato.

Vecchia segnaletica in viale Matteotti

Mi pare strano che nessuno abbia ancora segnalato questo fatto. Nella stradina che collega viale Matteotti (di fronte al Comune) con viale Amerigo Vespucci, è stato rifatto l'asfalto ma la segnaletica quando sarà sistemata? Inoltre, per le auto, immettersi sul viale è pressoché impossibile a causa delle macchine parcheggiate sull'incrocio e sul ponticello. Cosa attendono i vigili a intervenire?

Bruno Biagini
Imperia

Le strade che hanno bisogno di segnaletica, orizzontale e verticale, sono più d'una. In alcune parti i vigili stanno provvedendo a realizzarne una parte. Il lungomare Vespucci, e non solo le sue vie d'accesso laterali, verranno sistemate tra non molto, non appena entreremo in possesso delle forniture di materiale apposito. Per quel che riguarda il controllo esercitato dai vigili urbani sul territorio vale la pena ricordare che questi sono impegnati anche oltre le loro forze, per tutto l'arco della giornata: è dunque possibile che non riescano sempre a controllare tutto. Per il futuro, le consiglio di telefonare al Comando ogni riscontro irregolarità del tipo segnalato.

Parcheggio selvaggio intervenga il Prefetto

Le già scritto a proposito delle auto parcheggiate in modo selvaggio davanti alla Camera di commercio, al Genio civile e al Provveditorato perché venisse in qualche modo disciplinato il problema. Lei mi ha risposto affermando che rimarrà tutto tale e quale, perché far pagare il parcheggio, o limitarlo, danneggerebbe chi lavora negli uffici pubblici. Ebbene, allora, considerato che hanno diritto di parcheggiare anche coloro che arrivano da tutta la provincia per recarsi in quegli uffici, chiedo che il problema venga esaminato dal Prefetto per vedere se anche il rappresentante del governo è della stessa idea.

Silvio Bolatti
Imperia

Lei fa un'osservazione molto interessante. Scriva al Prefetto: aggiungerà, senz'altro, valutazioni più interessanti di quelle che al proposito ho fatto anch'io.

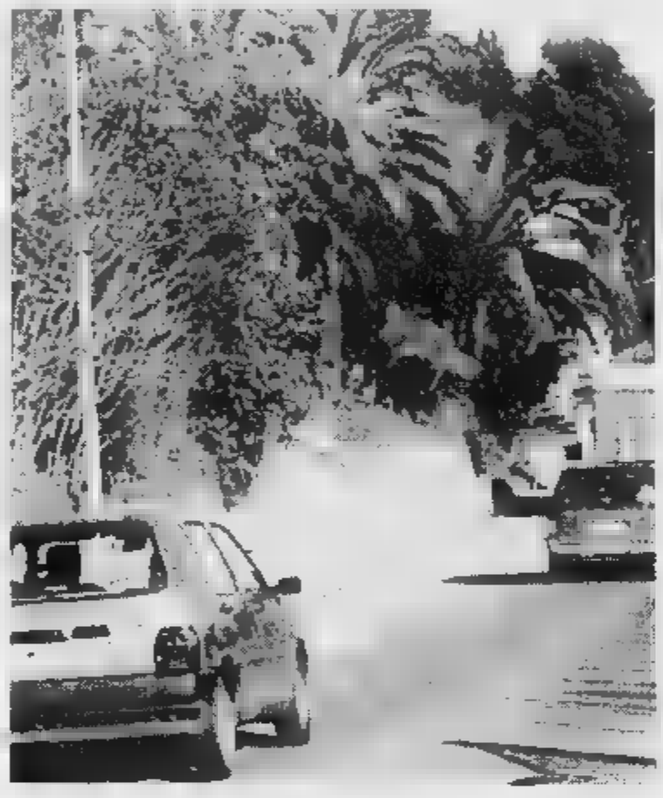
Perché tre edicole in Piazza Dante?

Vorrei chiedere perché in Piazza Dante esistono tre edicole di giornali, a pochi metri l'una dall'altra, mentre altre zone ne sono prive. E' stato, probabilmente, un errore dei nostri vecchi?

comm. Lorenzo Angeli
Imperia

La questione che Lei pone rientra nelle problematiche di tipo commerciale. La sua osservazione potrebbe essere valutata in sede di revisione del Piano commerciale; Piano che vogliamo fare nei prossimi mesi.

Davide Berio
sindaco di Imperia



Ancora proteste per la strettoia rimasta dopo l'alluvione in via Siffredi a Porto

Lo svincolo sarà bloccato alle auto dalle 8 di lunedì alle 18 di martedì

Sanremo Ovest chiusa per un giorno

Necessari lavori di manutenzione sulle rampe

Chiusura al traffico parziale per lo svincolo del casello autostradale di Sanremo Ovest, l'uscita che collega viadotti e gallerie con via Padre Semeria e la Foce. La comunicazione arriva dalla direzione dell'«Autostrada dei Fiori» e ha l'obiettivo di diminuire i disagi per gli utenti. La chiusura scatterà lunedì alle 8 del mattino per concludersi alle 6 di martedì pomeriggio e interesserà i veicoli provenienti da Ventimiglia e quelli diretti a Genova. La società autostradale è arrivata alla decisione per permettere una serie di interventi di manutenzione alla copertura d'asfalto delle rampe di accesso.

Nessun problema, invece, per gli automobilisti e il traffico proveniente da Genova e diretto verso Ponente e la Costa Azzurra che potranno utilizzare senza problemi il casello e lo svincolo. L'«Autostrada dei Fiori» invita i conducenti ad utilizzare quindi, in sola uscita da Ventimiglia e diretti a Genova ad utilizzare come alternativa i caselli di Sanremo Est-Taggia (quello che consente l'immediato accesso alla città dei fiori il by-pass dell'Aurelia-bis) e di Bordighera (per chi è diretto alla Foce e a Ospedaletti).

«Gli interventi sulle rampe del casello - spiegano dalla società autostradale - sono mirati a garantire standard massimi di sicurezza e percorribilità agevole per tutti gli autoveicoli». E continua: «Le condizioni del manto asfaltato sono di grande importanza per mantenere l'efficienza del servizio».

Chiusura al traffico per lo svincolo del casello autostradale di Sanremo Ovest

E' per questo motivo che nei prossimi mesi i cantieri potrebbero interessare anche le rampe autostradali di accesso di altri caselli della provincia di Imperia. La durata limitata dei lavori conferma lo sforzo delle squadre di operai mirato a ridurre i disagi all'utenza a giornate scelte (subito dopo il fine settimana) sono ben lontane dai periodi di grande affluenza turistica che vedono affluire traffico record sull'«Autostrada dei Fiori».

Sul fronte della sicurezza sono stati potenziati anche i servizi legati alla presenza delle forze dell'ordine. Le pattuglie della polizia autostradale sono infatti impegnate quotidianamente nei controlli per evitare che vengano violati i limiti di velocità e altre norme del codice della strada. I posti di blocco, negli ultimi tempi, hanno permesso di ottenere risultati interessanti soprattutto come deterrente all'alta velocità. Non hanno invece ottenuto riscontri le verifiche relative all'eventuale lancio di sassi e pietre dai cavalcavia che interessano i tratti collinari dell'«Autostrada dei Fiori» in provincia di Imperia. **[g. ga.]**

Ambientalisti contrari: possono falsare i risultati

Censimento dei camosci affidato ai cacciatori

IMPERIA. Il censimento dei camosci, in vista della riapertura della caccia di selezione, prevista nel '96-'97, è stato affidato agli stessi cacciatori. A quelli cioè che sono considerati i nemici dei camosci per eccellenza e che potrebbero avere tutto l'interesse a falsare i numeri. L'iniziativa è della Provincia d'Imperia, che ha istituito corsi speciali, aperti a tutti, per preparare gli incaricati del censimento. I volontari dovranno contare gli esemplari di fauna ungulata nelle vallate alpine, soprattutto nelle oasi di protezione del Monte Torraggio e del Monte Gerbonte (parco naturale delle Alpi liguri), tra questi la maggior parte è iscritta alle associazioni venatorie. L'Amministrazione, per far svolgere il servizio, che si avvale della consulenza del tecnico faunistico Giuseppe Audisio, spenderà circa trenta milioni.

L'eventuale progetto di abbattimento dei capi in esubero non è piaciuto agli ambientalisti, che temono che i cacciatori gonfino le cifre per facilitare la riapertura di questo tipo di caccia, che per il momento rimane vietata. Tra i primi a insorgere sono stati le guide naturalistiche che aderiscono al programma Sentiero Italia '95. Scrive in una lettera di protesta Edward Carli, di Genova Sestri: «Le operazioni di censimento non sono state condotte da personale obiettivo, come quello della Guardia Forestale, ma dagli stessi cacciatori e da un dottore del parco il cui amore per la natura è dubbio».

Ancora: «Non sono ancora noti i risultati del censimento, che tra l'altro si è svolto in sordina con l'appoggio dell'Ufficio Caccia della Provincia d'Imperia (come in sordina è stato archiviato il caso dell'aquila reale uccisa a novembre). Occorre subito l'impegno di tutti, a partire dalle associazioni ambientalistiche, ma soprattutto della Regione, per far sì che si dia parere favorevole allo sterminio di questi animali: l'ambiente naturale alpino è in pericolo».

Il censimento non porterà automaticamente alla riapertura della caccia ai camosci. Prima di prendere una decisione in tal senso si dovrà riunire un'apposita commissione di cui faranno parte anche gli ecologisti e i Forestali. Sull'imparzialità dell'operazione garantisce il funzionario dell'ufficio Caccia d'Imperia, Gianfranco Grosso: «Ai corsi che abbiamo organizzato c'erano sì i cacciatori ma anche gli ambientalisti. Comunque ci saranno i nostri guardiacaccia a vigilare sul lavoro. Verificheranno che i numeri siano reali e non alterati o gonfiati». **[m. v.]**

La Provincia ha affidato il censimento dei camosci ai cacciatori che, secondo gli ambientalisti, avrebbero interesse a falsare i risultati

Sciare in Francia

Auron
SAINT-ETIENNE DE TINÉE

130 km di piste due ore dalla Riviera

Il pullman della neve

SABATO - DOMENICA

di un giorno. Partenza al Diano Marina
in città Riviera. Rientro in serata

TARIFFE
Adulti lire 56.000
Ragazzi fino a 16 anni lire 51.000
Solo viaggio A/R lire 28.000
LA QUOTA comprende: viaggio A/R in Autopullman, skipass giornaliero
LA QUOTA non comprende: assicurazione personale IRC e soccorso e tutto quanto non specificato

Prenotazioni: Agenzie Viaggio e biglietterie "Riviera Trasporti"

INFORMAZIONI PRONTOAURON 0184-53.40.37

LA
CA CRÉDIT AGRICOLE

Ieri la maggioranza ha reso noti i requisiti per le poltrone di sottogoverno

L'identikit dei futuri manager

Il sindaco Bottini cerca dirigenti per l'Aamaie e la Sinfonica. Respinti gli emendamenti dell'opposizione
Il consigliere Sciolè: «Nella delibera c'è il germe della lottizzazione». L'assessore Bissolotti è incompatibile?

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Stazionarie le condizioni di Manuela Ghersi

Sono stazionarie le condizioni di Manuela Ghersi, 18 anni, la giovane sanremese ricoverata da lunedì al «Santa Corona» per le gravi ferite riportate in un incidente stradale. I medici continuano la vascolarizzazione della gamba sinistra, quella che ha subito i danni maggiori. (g. ga.)

CONTROLLI

Fermata una prostituta albanese priva di documenti

La polizia ha bloccato l'altra notte una prostituta albanese individuata nella zona di San Martino e trovata sprovvista di documenti. La ragazza, 18 anni, è stata segnalata all'ufficio stranieri per l'espulsione dal territorio nazionale. (g. ga.)

PROCESSI

Violenza carnale, nuova udienza a porte chiuse

Nuova udienza in tribunale, ieri mattina, per il processo a porte chiuse che vede l'accusa di violenza carnale contestata ai bisnonni di Leonardo, 5 anni, il bimbo milanese finito al centro di una scabrosa vicenda di maltrattamenti e sevizie. Il procedimento si svolge a Sanremo perchè gli anziani avrebbero abusato del nipote durante una vacanza a Riva Ligure. (g. ga.)

ELEZIONI

Gilli è il nuovo segretario politico di Rifondazione

Rifondazione Comunista ha un nuovo segretario politico. Luigi Gilli è subentrato infatti a Valeria Faraldi che è stata eletta in Consiglio comunale. La federazione sanremese ha rinnovato anche il direttivo confermando Giuseppe Osso come tesoriere. I consiglieri sono: Franco Boeri, Bruno Calosso, Roberto Criscuolo, Enzo D'Ostilio, Valeria Faraldi, Luigi Gilli, Giovanni Guglielmino, Giuseppe Osso, Patrizia Peotta e Marco Siccardi. (g. ga.)

SANREMO. La maggioranza ha deciso l'altra sera in Consiglio comunale i requisiti che dovranno avere i candidati alle cariche di sottogoverno. Una procedura d'urgenza, vista la scadenza dei termini per quanto riguarda la presidenza dell'Aamaie, ha stroncato dopo una lunga discussione i tentativi dell'opposizione di apportare emendamenti agli indirizzi proposti dalla giunta. L'identikit dei candidati, partendo dal presupposto che la nomina è esclusivamente del sindaco, dovrà essere il seguente: «competenza specifica per grado di istruzione e/o esperienza lavorativa e/o professionale e/o amministrativa; i rappresentanti verranno scelti preferibilmente tra i residenti e quelli "esterni" dovranno distinguersi per specifica competenza; all'atto della nomina sarà necessario presentare il curriculum e conformarsi agli indirizzi dell'Amministrazione.

L'opposizione ha invece lottato per imporre tre emendamenti presentati da Daniela Cassini di Sanremo: presentazione anticipata dei curricoli, avvisi pubblici sui giornali per far pervenire le candidature (fermo restando l'esclusiva nomina del sindaco). Gli intervenuti a favore sono stati della stessa Cassini, «tagliamo le lobby del passato, che il sindaco guardi alla competenza», di Marco Andracco, «diamo maggiore dignità ad una delibera importante», di Davide Oddo «diamo un segno di concretezza politica», di Gianni Sciolè, «nella delibera c'è il germe della lottizzazione». Dopo gli interventi di Marco Lupi e di Onorato Lanza si è avuta una riunione «lampo» dei capigruppo ma alla fine, dopo tre ore di discussione sull'emendamento e le repliche della maggioranza (Andrea Rovere, Filippo Guidastri), la delibera è stata votata compatta dalla maggioranza.

In Consiglio comunale mercoledì sera c'è stata contestazione sulla procedura delle nomine per i posti di sottogoverno. Il sindaco Bottini alla fine ha scelto

E i nomi? Bottini non si sbilancia anche se a Palazzo Bellevue mormora che sia per l'Aamaie sia per l'orchestra sinfonica le scelte possano interessare Alleanza Nazionale.

L'esponente pds-verdi Gianni Sciolè ha chiesto se esistono incompatibilità per la doppia carica dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti che è anche presidente della spa del Polo Universitario del Ponente. Nessuno ha risposto.

Giulio Gavino

UN NOME, UNA VIA

Il misterioso Morardo che aiutava i contadini

Si è persa nei secoli la memoria di Giuseppe Morardo, il sanremese, abbastanza misterioso, cui è dedicata la piccola via che va da piazza Nota a via Montà, all'imbocco di via Martiri della Libertà, alle propaggini della Pigna. Una via, quasi esclusivamente, pedonale, appartata dalle frenesie del centro ma molto frequentata come via di passaggio, che ricorda un personaggio davvero inconsueto che visse gli ottantacinque anni della sua esistenza, tra il [illegible] e il 1777, con un'idea fissa: sostenere e aiutare i contadini che dovevano pagare, a quei tempi, le tasse, le cosidette «decime» sui loro terreni a favore della parrocchie cui i terreni erano sottoposti, in base alle antiche leggi caroline e alle disposizioni che aveva dato il vescovo Teodolfo nel 980. Oneri, a quel tempo, gravosi. E Morardo, sacerdote, capì che le «decime», almeno quelle fissate per i terreni sottoposti alla parrocchia di San Siro che a quel tempo abbbracciava praticamente tutta la città, penalizzavano al massimo gli agricoltori che per sfuggire alle «decime», riducevano, via via, l'estensione di vigneti e frutteti, più remunerativi soggetti alla tassa, a favore degli uliveti che, invece, ne erano esenti.

Don Morardo non si limitò alle proteste. Agì in modo diretto. Poteva permetterselo perchè la famiglia, il padre Giovanni e la madre Maria Francesca, gli aveva lasciato una buona rendita. Così, pochi anni prima della morte, dettò testamento al notaio Gerolamo Fabiano con il lasciava al Comune di Sanremo, attraverso un complicato meccanismo, una [illegible] cinquantamila lire, assai rilevante per il tempo, con cui la comunità sanremese doveva impegnarsi a garantire una rendita vitalizia di 1500 lire al prevosto e ai quattro canonici della parrocchia di San Siro, che in cambio dovevano rinunciare, perpetuamente, alla riscossione delle «decime». Il Comune accettò, il [illegible] di Albenga autorizzò la Parrocchia di San Siro ad accettare l'accordo e nacque, così, probabilmente il primo, sia pur inusuale, condono fiscale della storia.

La strada, anticamente chiamata prima «via Maestra» poi «via Garigante», fu intitolata al Morardo fin dal 1784 quando fu collocata anche una lapide in suo ricordo, sopra la porta laterale sinistra della chiesa per ricordare il benefattore. Allora la strada comprendeva anche la piccola piazza, antistante attualmente l'ingresso del palazzo scolastico. Ma nel 1925 il Consiglio comunale trasformò piazza Morardo in piazza Filippo Corridoni, come si chiama tuttora. E via Morardo, da allora, fu divisa in due tronconi.

Bruno Monticone

Imputato un pensionato di 57 anni residente a Castellaro

L'avvelenamento di due cani davanti al pretore di Taggia

TAGGIA. Si chiarirà davanti al pretore il caso delle morti misteriose di due cani avvenute a Castellaro nel luglio '92 e nello stesso mese del '93. Ieri mattina, a Taggia, è infatti svolta la prima udienza del processo che vede imputato di maltrattamenti ad animali, in continuazione, Augusto Campassi, 57 anni, pensionato, residente a Castellaro.

Al procedimento nei confronti di Campassi, tutelato dall'avvocato Matteo Grigoletto di Sanremo, si è arrivati a seguito di due querele di parte presentate dai proprietari degli animali che, come verificato da un certificato veterinario, sono morti per sospetto avvelenamento. Mauro Guardiani e Gian Piero Ricolfi sono infatti i principali accusatori di Campassi e ieri, quando il pubblico ministero ha contestato all'imputato l'uccisione dei cani, è scattata la costituzione di parte civile da parte dell'avvocato Alberto Pezzini.

Questa, secondo l'ipotesi accusatoria, la ricostruzione dei fatti. I [illegible] Guardiani e Ricolfi, che vivevano in poderi e proprietà confinanti con quelle di Campassi, sarebbero morti in due distinte occasioni sempre dopo aver trascorso un periodo nella proprietà di Campassi. Al loro ritorno gli animali avevano la bava alla bocca e un sollecito controllo dal veterinario aveva evidenziato il sospetto dell'avvelenamento. In entrambi i casi, inoltre, si era avuta dopo alcuni giorni la morte degli animali. Parte delle accuse mosse nei confronti di Campassi resta comunque ancora coperta dal segreto istruttorio.

Un cane di razza nella «culla»

La difesa ha fatto sapere che Augusto Campassi ritiene completamente estraneo ai fatti che hanno portato alla morte prematura degli animali. L'avvocato Grigoletto ha confermato ieri che non verranno avanzate richieste di riti alternativi (patteggiamento) e al tempo stesso si è opposto alla costituzione di parte civile di Ricolfi che ha presentato la querela fuori dai termini previsti dalla legge. Il pretore si è riservato la decisione alla prossima udienza. Dopo le fasi preliminari e la nuova imputazione di uccisione di animali il processo è stato rinviato al 14 marzo prossimo quando dovrebbe svolgersi il dibattimento con l'interrogatorio dei testimoni da parte dell'accusa e il controesame della difesa. [g. ga.]

Maxiudienza preliminare stamane a Palazzo di Giustizia davanti al gup Edoardo Bracco

Assicurazioni truffate, 59 imputati

Le accuse vanno dall'associazione a delinquere al raggiro. L'indagine contro la «Bavaria Assicurazioni» di Taggia era scattata nel '92. Tra gli episodi grotteschi anche un incidente falso con al volante una persona deceduta da mesi

SANREMO. E' una maxiudienza preliminare quella in programma questa mattina a Palazzo di Giustizia che vedrà comparire davanti al gup Eduardo Bracco 59 persone accusate nell'ambito dell'inchiesta sulle «truffe alle assicurazioni». Le accuse vanno dall'associazione a delinquere finalizzata alla truffa, contestata ai presunti promotori delle procedure illecite, alla truffa semplice e continuata per gli altri imputati.

Sotto esame, come rilevato dalla dettagliata indagine svolta a partire dal '92 dalla sezione di polizia giudiziaria della Guardia di finanza, c'è l'attività dell'agenzia di Taggia della «Bavaria Assicurazioni» che avrebbe realizzato una serie di truffe sistematiche nei confronti delle più importanti società a livello nazionale. Gli importi sono nell'ordine di svariate decine di milioni e si riferiscono ai rimborsi garantiti dai liquidatori per incidenti «fantasma», avvenuti nella realtà e, in qualche caso, addirittura situazioni grottesche. Gli esempi più chiari sono un tamponamento avvenuto un'autovettura con al volante una persona deceduta da due mesi e un incidente rilevato sull'Aurelia, all'altezza dello svincolo di Bussana, tra un'automobile e il conducente di una moto da 125cc che sarebbe arrivata quel giorno dalla Calabria per ritornare a destinazione quello seguente. I meccanismi per i rimborsi illeciti, ai danni delle altre assicurazioni, erano semplici e si sarebbero basati, secondo l'accusa, una complicità diretta tra l'agente di assicurazione e un liquidatore compiacente.

I principali imputati, quelli ai quali viene contestata l'associazione a delinquere o il concorso esterno, sono: Giuseppe Bruno, di Gioia Tauro, Emilio Callore, di Genova, Rocco Cambrea, di Palmi, Antonio Carrozza, di Taggia, Natale Codispoti, di Genova, Angelo Giambarresi di Genova, Maria Teresa Melissari, di Taggia, e Antonio Noto di Bordighera.

In occasione dell'udienza preliminare di questa mattina è stata già annunciata una serie di richieste di patteggiamento. A questo proposito il nutrito collegio della difesa, nei giorni scorsi, è già ottenuto i primi patteggiamenti che hanno portato ad una diminuzione del numero originario degli imputati passato da 70 a cinquantanove. Un'ultima curiosità riguarda la procedura dell'udienza di oggi che, per l'inconsueto numero degli imputati, si svolgerà nell'aula del tribunale dove già ieri mattina è stato trasferito il computer della cancelleria del giudice per le udienze preliminari. [g. ga.]

SAN MARTINO

Tenta il suicidio

E' una storia di disperazione e miseria quella che si è consumata l'altra sera in via della Repubblica, a San Martino, dove un [illegible] di 35 anni, C. M., è stato bloccato dalla polizia mentre gesticolava un coltello in mano vicino ad un supermercato. I suoi propositi suicida sono stati evidenti per gli agenti della volante che lo hanno fermato e, dopo il sequestro dell'arma, lo hanno accompagnato in commissariato. Qui, i propositi suidica di C. M. hanno avuto seguito perchè una volta arrivato nell'ufficio ha estratto un secondo coltello che aveva nascosto tra gli abiti iniziando a ferirsi violenza all'avambraccio sinistro. Il sangue è schizzato per la stanza rendendo necessario l'intervento di un'ambulanza e il ricovero in ospedale del malcapitato che è risultato essere affetto epatite virale di tipo C. E in commissariato è attesa ora la disinfezione dei locali dove si sono verificati i fatti. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 18-1-'96]

	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Anna	prima	5.000	1.500	1.200
Rosa	Omega	extra	5.000	800	700
Rosa	Omega	prima	5.000	500	400
Rosa	Dallas	Extra	15.000	2.000	1.600
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Royal	extra	2.000	1.000	800
Rosa	Royal	prima	3.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	800	700
Rosa	Koba	extra	2.000	1.000	700
Rosa	Koba	prima	3.000	500	400
Rosa	Diverse	extra	20.000	2.500	700
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	1.400
Anemone	—	extra	15.000	200	180
Anemone	—	prima	30.000	160	140
Mimosa	—	prima	kg. 900	6.000	4.000 (al kg.)
Ginestra	bianca	prima	kg. 900	16.000	14.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	20.000	16.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	80.000	700	600
Margherita	stradina	prima	90.000	300	250
Margherita	diverse	prima	15.000	100	80
Lilium	—	extra	5.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	10.000	900	700
Strelizia	—	prima	6.000	2.000	1.800
Strelizia	—	extra	4.000	2.500	2.300
Garofani	mediterranei	prima	90.000	250	[illegible]
Garofani	mediterranei	pregiata	75.000	300	250
Garofani	seconda	seconda	20.000	150	100
Eucaliptus	stuartiana	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.245
— Fatturato delle contrattazioni L. 639.100.000
Commento: ● Media affluenza di merce ; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Vertice a Milano fra i sindaci dei quattro Comuni sedi di case da gioco

Una «Santa Alleanza» per i casinò

Uniti contro la minacciata «invasione» dell'azzardo

SANREMO. Una «Santa Alleanza» per la difesa dei quattro casinò italiani? Non è la solita idea gettata lì per caso, ma un'iniziativa concreta di fronte alla minaccia incombente legata all'apertura di nuove case da gioco. E per lunedì, a Milano, è fissato un rendez-vous tra i sindaci dei quattro Comuni sedi degli attuali casinò nazionali: Saint Vincent, Campione, Venezia e Sanremo.

Ufficialmente, l'incontro è dettato dall'esigenza di formare un fronte unitario per non trovarsi impreparati davanti alla novità del contratto collettivo unico dei lavoratori dell'azzardo (finora ogni singola azienda fissava regole e stipendi di soltanto sulla base di trattative dirette con le rappresentanze sindacali locali).

Ma l'occasione è troppo ghiotta per ignorare i problemi che potrebbero nascere con il possibile (e per qualcuno inevitabile) scenario futuro disegnato dalla crescente voglia di nuovi templi dell'azzardo: in Parlamento giacciono sedici proposte di legge per ampliare il panorama dei casinò (più di un parlamentare ne vorrebbe almeno uno in ogni regione).

«Non so se si possa parlare di una vera e propria alleanza fra Comuni. Credo comunque che sia un confronto importante, almeno per la nostra [illegible] per il prestigio di Sanremo», osserva il sindaco Giovenale Bottini, che affronterà la trasferta milanese in compagnia del segretario generale Giuseppe Panassidi e di un delegato del commissario prefettizio della casa da gioco. E aggiunge: «Sarebbe bello poter impostare una strategia comune per promuovere l'immagine dei nostri casinò soprattutto all'estero. E ciò al di là della sana concorrenza interna».

[illegible] è la prima volta che i sindaci delle quattro città dell'azzardo si ritrovano attorno a un tavolo per discutere dei problemi delle loro aziende più importanti. Fra l'altro, ben tre risultano ancora commissariate (Sanremo, Saint Vincent e Campione), mentre la quarta (Venezia) è gestita direttamente dal Comune in attesa che si definisca l'affidamento a [illegible] società con prevalenza di capitale pubblico.

Ora, però, nascerà un vero e proprio coordinamento con riunioni cadenzate. «Non bisogna farsi trovare impreparati il giorno in cui il Parlamento dovesse dare via libera all'apertura di nuovi casinò - sottolinea Bottini -. Oltretutto, stando uniti potremo presentarci come un interlocutore forte agli occhi di chi ci governa, per difendere gli interessi di queste quattro città».

Gianni Micaletto

Gemellaggio fra le medie «Pascoli» e «La Chenaie»

Italia e Francia più vicine con interscambi scolastici

SANREMO. Cadono le frontiere anche per le scuole. Media «Pascoli» di Sanremo e il College (l'equivalente francese della scuola media) «La Chenaie» di Mouans-Sartoux, cittadina nell'entroterra della Costa Azzurra nei pressi di Frejus, si sono unite in un gemellaggio. Svilupperanno programmi didattici comuni, con un occhio di riguardo all'informatica; naturalmente svilupperanno amicizie tra i due istituti.

Le basi dell'operazione-gemellaggio sono state gettate nel corso di un incontro avvenuto a Sanremo tra una delegazione francese (Franca Martinot, Evelyne Thiery e Francois Hovan) ed un gruppo di insegnanti della «Pascoli» (Renato Canton, Magdala Panizzi e Silvana Allegretti). Verrà ufficializzato il prossimo 31 gennaio, a Mouans-Sartoux.

«L'importanza di tali iniziative scaturisce dalle particolari necessità delle nostre zone di frontiera e dall'evoluzione culturale e tecnologica in atto. Sono iniziative che aiutano i ragazzi a comprendere e ad affrontare meglio la nuova realtà che li attende fuori dalla scuola. Non per nulla, insieme ad altri sei istituti liguri, partecipiamo anche alla realizzazione di un servizio Internet che permette l'accesso alle risorse informatiche della rete per alunni ed insegnanti», dice Stefano Ferrari, preside della «Pascoli».

La scuola sanremese ha da tempo intrapreso la via dell'internazionalizzazione.

Il gemellaggio con Mouans-Sartoux segue un'iniziativa, in [illegible] da tempo, di collegamento permanente con la «Abbeylands Schools», scuola inglese della contea [illegible] Surrey per uno scambio di conoscenze reciproche sulle culture italiana e britannica. Ora, il [illegible] esperimento. [b. m.]

Il problema del litorale esaminato dalla commissione urbanistica di Bordighera

Rotonda: è pronto un piano

Ora il famoso belvedere sarà tutelato anche dalla Regione. Riproposto il progetto miliardario delle dighe soffolte per proteggere la costa. Uno studio dell'Università di Padova. I commenti

La Battaglia

L'opposizione «Prima i fondi»

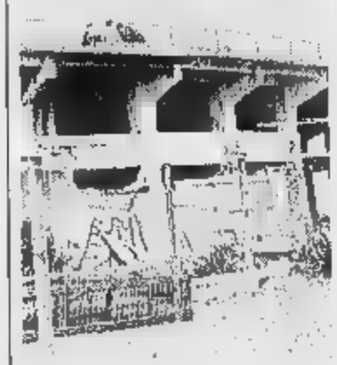
VENTIMIGLIA. L'opposizione dice «no» ai progetti faraonici per la Battaglia di Fiori '96. Dopo la riunione di qualche giorno fa, alcuni consiglieri di minoranza hanno deciso di prendere posizione per «vederci chiaro su quanto l'Amministrazione ha intenzione di attuare senza avere sicurezze riguardo ai possibili finanziamenti».

Gaetano Scullino sottolinea che a causa della mancata presenza della lotteria che lo scorso anno aveva fruttato 711 milioni, «quest'anno bisogna fare una cosa più contenuta».

«Il progetto da tre miliardi è inattuabile: servono circa milioni, ma ne sono disponibili soltanto 400».

«Gli altri si possono recuperare tagliando i costi di appuntamenti come 'Mediterraneo' e il 'Festival del Teatro', che sono costati quasi 500 milioni senza che la gente li abbia capiti nè seguiti». **[d. bo.]**

BORDIGHERA. Il progetto di dighe soffolte per la protezione delle spiagge, quello di cui si parla da anni senza che sia mai stato realizzato, è tornato alla ribalta nel corso della commissione Urbanistica che ha discusso il Piano delle Coste della Regione. Tra le tante che ha l'Amministrazione Vignali si è trovata, c'è anche quella del tanto sventagliato progetto di dighe soffolte, un piano faraonico e miliardario per il quale l'ex sindaco Renato Olivo aveva affermato di aver trovato una parte dei finanziamenti. Poi, però, non se n'era parlato più. Adesso l'assessore all'Urbanistica Walter Torassa ha tirato fuori dal cassetto questo vecchio progetto, con tanto di prove in vasca dell'Università di Padova, per allegarlo alle osservazioni per la Regione. «Il suo Piano, infatti, prevede soltanto la realizzazione dei cosiddetti 'pennelli alimentatori' in senso perpendicolare alla costa - dice Torassa - Dal momento che l'Amministrazione ha fatto fare questi studi che prevedevano anche dighe soffolte sotto il pelo dell'acqua in senso parallelo alla costa, abbiamo pensato di fare avere a Genova il progetto e le prove in vasca dell'Università di Padova. In questo modo sarà più facile, per i tecnici della Regione avere un quadro della situazione delle nostre coste, e prevedere interventi più organici».



La Rotonda di Bordighera

Per quanto riguarda un altro discusso caso, quello della Rotonda di Sant'Ampelio, l'assessore è d'accordo sulla previsione della zona così come è inserita nel Piano delle Coste, che riprende il decreto Ronchey. «Riteniamo però opportuno comunicare alla Regione che esiste la convenzione con la Casinò srl e che esiste il decreto Ronchey, per non sentirci dire dal concessionario che non abbiamo voluto far presente questa realtà», conclude.

Daniela Borghi

Arriva la nuova Psichiatria

Al St. Charles presto rinnovato il servizio di Pronto soccorso

VENTIMIGLIA. La residenza per anziani prevista nell'ex ospedale di Ventimiglia rischia di non partire, in compenso ai primi di febbraio verrà inaugurato il nuovo reparto psichiatrico del Saint Charles di Bordighera, che consentirà di far decollare i lavori per l'ampliamento del Pronto soccorso. Di questi e di molti altri argomenti si è parlato ieri mattina, nel Comune di Ventimiglia, nel corso di un incontro della Conferenza dei Comuni dell'ambito numero 1 con i dirigenti dell'Usl (il direttore generale Grasso e il direttore amministrativo Borsò e il responsabile Usl settore anziani Manelli). Si è discusso della possibilità di avviare i distretti sanitari sul territorio, in quanto oggi la unità si occupa soltanto dei servizi erogati in campo ospedaliero, mentre i sindaci chiedono un servizio sul territorio per l'assistenza domiciliare sanitaria. «Si è chiesta inoltre l'assistenza infermieristica sul territorio per gli anziani e i disabili: purtroppo ci è stato risposto che l'Usl non dispone di personale, quindi dovremmo provvedere come Comune - dice il sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri -. Purtroppo mancano i soldi anche per l'assistenza agli anziani non autosufficienti persino nelle residenze protette, le Rsa: prima di aprire quella di Ventimiglia occorrerà attendere almeno fino a metà giugno per avere un "rilevamento dei bisogni" e poi l'Usl deciderà se farla o meno».

Un centro diurno per soggetti psichici a Bordighera sarà approntato dal Comune di Bordighera, gli altri Comuni parteciperanno alla spesa e l'Usl con una convenzione. Sempre a Bordighera verrà istituito un centro per portatori di handicapp. I Comuni hanno chiesto l'avvio del Telesoccorso; l'apparecchiatura sarà acquisita e il servizio sarà fornito dall'Usl e dai Comuni. **[d. bo.]**

L'INFORMANEVE

Pioggia e neve insieme il manto ora è compatto

Chi non ha mai provato non può capire la brutta sensazione che si avverte. Ma sciare sotto la pioggia è un po' come fare il bagno in mare con il brutto tempo. Con l'aggravante che, nel primo caso, non è meteorologicamente accettabile. Soprattutto a gennaio, quando le temperature sono, anzi dovrebbero essere, estremamente rigide. Non era mai successo. Ma è esattamente quello che è, purtroppo, accaduto in tutte le località dell'arco alpino fino a 2000 metri la scorsa settimana, da mercoledì a sabato: la neve non era quella classica invernale e cioè farinosa. Al mattino era «pesante», «bagnata» e, cosa più grave, si è alternata alla pioggia. Risultato: in pieno inverno, le piste si sono trasformate in tracciati primaverili. E chi se ne intende lo sa bene: la neve così pesante non soltanto è più «faticosa», ma può essere addirittura rischiosa. Paradossalmente, soprattutto per chi con gli sci se la cava abbastanza bene, perchè è «traditrice»: sembra che debba «tenere» sempre, invece a un certo punto, magari nel bel mezzo di una curva «cede». E le cadute sono sempre a rischio. Ma il dato più importante, che deve far riflettere, è che la pioggia al posto della neve è la prima tangibile conseguenza dell'«effetto serra» in montagna. Il direttore della scuola di sci di Frabosa, Lorenzo Mamino conferma le previsioni negative: «Se continua così tra meno di dieci anni a queste altitudini potrebbe non nevicare più». C'è però un dato positivo. «Con il sereno - continua Mamino - la temperatura è diminuita. Di notte si arriva anche a -8. E le condizioni della neve sono migliorate: il freddo l'ha fatta indurire e ora il manto risulta ottimo». Speriamo che tenga. E ora vediamo il bollettino. Partiamo da **Limone** dove il manto è segnalato compatto-farinoso e l'altezza varia da 90 a 200. Ventinove gli impianti aperti nei festivi, 26 nei feriali. Funziona l'anello e il fondo. **Artesina**: 130-150, neve compatta, 14 impianti. Prato nevoso: 120-150, indentica la qualità della neve, 13 impianti. **Frabosa Soprana**: 40-150, 8 impianti, compatta. A Frabosa si segnalano due particolari attrattive: la corsa in slitta con i cani husky per i bambini, e, per passare una serata diversa, cena al suono del pianoforte, al ristorante Bossea con il musicista Sandro. Aperto il fondo. **Lurisia**: 25-130, 6 impianti, compatta **San Giacomo**: 40-130, 9 impianti, compatta, 12 chilometri di fondo. **St. Grée**: 20-100, 2 impianti, compatta. **Ormea**: 20-80, 2 impianti, compatta. **Monesi**: 40-190, 2 impianti, compatta-primaverile. **Auron**: 130-210, 26 impianti. Parte il Trofeo di slalom Radio Stereo 103. Informazioni allo 0184-534037.

Giulio Geluardi

Gli effetti dell'accordo di Schengen forse entro il 31 marzo

Ventimiglia, frontiera addio

Nell'eventualità dello smantellamento si discute l'utilizzo degli agenti attualmente in servizio ai valichi. Ieri un incontro sollecitato dal Siulp

VENTIMIGLIA. Ventimiglia senza frontiere? L'eventualità non è lontana, dal momento che in seguito all'attuazione dell'accordo di Schengen potrebbe essere smantellata la polizia di frontiera, come è già successo in molti altri Paesi europei. L'accordo di Schengen prevede che non vi siano più controlli alle frontiere comunitarie, sia delle cose, come già avviene dal '93, sia delle persone.

Per discutere delle conseguenze di questa possibilità ieri si è tenuto un incontro con il dirigente della frontiera Renato De Santis e la vice De Rosa. A sollecitare la riunione è stato il Siulp rappresentato dal segretario Repetti, il vice Macaluso e Peroni e Di Maio del direttivo. «I dirigenti ci hanno riferito che ufficialmente non risulta niente ma, ufficiosamente, ci sono voci che entro il 31 marzo '96 lo smantellamento delle frontiere potrebbe avvenire - dice Santi Macaluso - Abbiamo chiesto cosa ne sarà del personale, quali compiti avrà: il commissariato italo-francese, inoltre, sta ottenendo parecchi risultati, sarebbe un peccato fermarlo. Gli agenti si preoccupano di essere trasferiti. Noi già in passato, come sindacato, abbiamo informato il Ministero, e avuto l'assicurazione di rimanere in zona se dovessero decidere lo smantellamento, come era già stato fatto per il personale dell'ex scuola di polizia Bligny».

Continua: «Abbiamo evidenziato alcune 'schizzofrenie' del Ministero, che a marzo prevede un aumento di personale di frontiera. Chiediamo una programmazione seria per evitare questi controsensi».

Tra un paio di mesi, quindi, c'è l'eventualità che sparisca il controllo alle frontiere, anche se potrebbe rimanere il commissariato italo-francese e alcune pattuglie anti clandestini. «Gli agenti di frontiera potrebbero quindi fare l'ingloriosa a fine dogana, che non fa più controlli ai valichi, e dei carabinieri, che sono andati via perchè sono militari», spiega ancora Macaluso. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

ARRESTI

In manette un torinese per bancarotta fraudolenta

Gli agenti del valico di Ponte San Luigi hanno collaborato con i colleghi francesi nell'arresto di Gianfranco Bertaina, 49 anni, residente a Torino, colpito da un'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla procura di Genova. Deve rispondere di «bancarotta fraudolenta». E' stato notato all'aeroporto di Nizza, proveniente dal Costarica, e arrestato al valico di Ponte San Luigi.

FUNERALI

Domani esequie del giovane morto in un incidente

Si terranno domani pomeriggio, alle 15, nella chiesa di Maria Ausiliatrice a Vallecrosia, i funerali di Simone Molinari, anni, che abitava con la famiglia in via Roma 100. Il giovane è rimasto vittima di un incidente stradale: martedì si era schiantato la moto contro il guard-rail sul cavalcavia di Val Nervia a Ventimiglia. Era stato purtroppo inutile il trasporto con l'elicottero dei Vigili del fuoco al «San Martino», dove è spirato.

INTERVENTO

Slavo [illegible] polizia per tentato furto in un bar

Uno slavo di 41 anni è stato arrestato l'altra sera dalla polizia di Ventimiglia per tentato furto. Simo Miocevic, assieme ad un complice che è riuscito a scappare, aveva cercato di mettere a segno un colpo al bar «Brigantino» in passeggiata Cavallotti. Una guardia giurata de «La Vigile» che stava controllando la zona li ha però visti e ha avvertito la polizia.

PERSONE

Fotografo di Bordighera espone lavori a Vallauris

Sarà inaugurata oggi, all'Espace Gandjean di Vallauris, nell'entroterra della Costa Azzurra, la mostra «Parfums de Méditerranée». Vedrà protagonisti gli «scatti» di Ferruccio Carassale, fotografo di Bordighera. L'esposizione sarà aperta fino al 24 febbraio, dalle 10 alle 12.

Lo sfogo del proprietario dell'abitazione

Attentato di Ventimiglia «La villa non è di Lorenzi»

VENTIMIGLIA. «La villa dove abita Luigi Lorenzi non è di sua proprietà, ma di mia sorella che, saltuariamente, passa con il figlio qualche giorno nel piano superiore della struttura. Chiunque abbia la malaugurata intenzione, anche se spero vivamente di no, di far 'saltare in aria' la casa, sappia che provocherà danni a persone che non vuole colpire». Il fratello di Elda Bosio, 44 anni, proprietaria della villetta di Villatella dove la scorsa settimana è stata trovata una bomba con quattro candelotti di dinamite, sottolinea che Lorenzi è soltanto un affittuario. «Se malauguratamente qualcuno si vuole attaccare ai beni di Lorenzi, deve sapere che la casa non è sua. Anche se speriamo che non succeda nulla, sarebbe ridicolo danneggiare una casa che non è sua».

Bosio vuole far sapere che anche sua sorella è penalizzata in quanto indirettamente coinvolta in questa drammatica vicenda. Le forze dell'ordine, comunque, stanno sorvegliando la villetta.

Intanto c'è da registrare l'intervento di Giuseppe Imà della Cgil sul caso Lorenzi: «Quanto sta accadendo non può essere considerato un problema che riguarde soltanto le persone direttamente coinvolte e le forze di polizia, ma anche l'intera collettività. Il metodico ripetersi minacce è infatti un preoccupante segnale di degenerazione di chi crede di poter imporre metodi di violenza e di sopraffazione contrapponendo la ragione della forza alla forza della ragione». Famà nel ritenere che «l'opinione pubblica non sia stata posta nelle condizioni di apprezzare visibili risultati delle indagini, e questo potrebbe alimentare sfiducia nelle istituzioni», è convinto che le «investigazioni maggiormente caratterizzate dalla determinazione che il caso richiede». **[d. bo.]**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 Tel. 0183 273.373
18031 [illegible] Via Gioberti 47 Tel. 0184 501.555

Così la «Compagnia stabile Città di Sanremo» rende oggi omaggio all'artista

Le poesie di Antonio Rubino

Emanuele Trotti, Simone Parisi e Ninetto Silvano nelle sale del museo di Palazzo Borea d'Olmo leggeranno brani del «Gazzettone». Tanto pubblico della mostra del «papà» del cartone animato italiano

SANREMO. L'aspetto poetico, letterario e satirico di Antonio Rubino, il grande illustratore e fumettista sanremese del quale è ospitata in questi giorni la mostra antologica nelle sale del civico di Palazzo Borea D'Olmo, è al centro dell'iniziativa promossa oggi pomeriggio dalla «Compagnia Stabile Città di Sanremo» che ha deciso di tributare un omaggio particolare ad un personaggio che si è distinto a livello internazionale arrivando a vincere anche un premio alla «Mostra del cinema di Venezia», era lontano '43, con il primo cartone animato italiano. Rubino, soprannominato «l'inventore del fumetto», autore di una serie vignette con un papero che è considerato a tutti gli effetti il progenitore del «Paperino» di Walt Disney, fu anche scrittore e autore di testi. La sua, era un'arte per «messaggi», dall'illustrazione alla poesia: fu così che tra i primi in Italia comprese l'importanza del fumetto come mezzo di comunicazione.

L'appuntamento con le letture di Antonio Rubino è fissato per le 18 nella grande sala centrale del museo di palazzo Borea d'Olmo dove tre attori della sezione dialettale della Compagnia Stabile leggeranno al pubblico alcune pagine emblematiche. Si tratta di due giovani attori, Emanuele Trotti e Simone Parisi, e di un «grande vecchio» del dialetto «sanremasco», Ninetto Silvano. In programma c'è la lettura di brani del «Gazzettone» un giornale di cultura e satirico che Rubino realizzò a Sanremo, alcuni brani da «Il Paese dei Ranocchi», il cortometraggio con il quale fu premiato a Venezia, la lirica «Pallarea» scritta a Baiardo pochi giorni prima di morire. Per gli amanti del vernacolo locale due poesie saranno declamate da Ninetto Silvano, si tratta della traduzione in sanremasco dell'«Ave Maria» e de «Il battesimo della Scarpetta».

Se l'appuntamento con il Rubino letterario è in programma alle il importante sottolineare che alle 17 il civico propone a tutti i visitatori una visita guidata alla mostra intitolata «Antonio Rubino - l'ami delle nuvole» a cura critico d'arte Leo Lecci. Il prezzo d'ingresso all'esposizione è di 2 mila lire per gli appassionati è possibile acquistare anche un catalogo che riporta tutte le immagini delle opere dell'artista esposte a Palazzo Borea d'Olmo. La mostra, organizzata per conto del Comune da parte della «Fondazione Mario Novaro» di Genova, ha già visto un'affluenza record di circa un migliaio di visitatori. Stando al programma la chiusura è prevista per domani l'amministrazione e gli organizzatori stanno operando per fare in modo per disporre una proroga per il mese di febbraio. La mostra è aperta dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

Giulio Gavino

L'attore Emanuele Trotti

Al Cavour

Lo spettacolo è rinviato

IMPERIA. E' rinviata data da destinarsi la rappresentazione di «Confessione d'attore», spettacolo con Arnaldo Ninchi, in cartellone stasera (e al mattino per le scuole) al teatro Cavour. La decisione è stata presa per problemi tecnici. Si trattava comunque di una recita fuo abbonamento. Per ottenere il rimborso dei biglietti già prenotati botteghino resterà aperto con consueto orario, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. Per ricevere ulteriori informazioni si può telefonare allo 0183-61.978.

Il programma proseguirà senza altre variazioni sabato 27, alle 21, con concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Il biglietto intero mila lire, ridotto 10 mila. Gli appuntamenti con la prosa invece riprenderanno martedì 30: alla ribalta, Pino Caruso in «Conversazione di un uomo comune». La regia è di Franca Valeri, le musiche sono firmate da Fiorenzo Carpi. **[e. f.]**

In cartellone Brecht

Bertold Brecht al casino di Sanremo. Il cartellone della stagione di prosa della da gioco propone, da questa sera (ore 21), uno dei testi più del grande autore tedesco, «L'Opera da tre soldi».

La versione in programma al casino - repliche domani sera sempre alle 21 domenica pomeriggio alle 16 - vede nelle vesti di mattatore Tato Russo, versatile attore napoletano che, oltre ad interpretare i due personaggi principali dell'opera, ne ha curato anche la regia.

Una sorta di matrimonio tra la poetica di Brecht e la grande tradizione culturale partenopea, in contrasto quanto possa apparire, anche se la vicenda è ambientata, ai primi del Novecento, nel quartiere londinese di Soho con la sua variopinta umanità di poveri ed emarginati.

Con Tato Russo saranno in scena Maria Monti, Gianna Coletti, Clelia Rondinella, Vincenzo Failla, Caterina Venturini ed un'altra decina di attori. **[b.m.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO SAN PIETRO
Rock e ragamuffin

Al Pop 2000 di Diano San Pietro la tradizionale programmazione nel segno del rock è affiancata a brani rap e ragamuffin. Alla consolle Carlo e Ivan. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Acid jazz al «Fuori Orario»

Il «Fuori Orario» di via Agnese, a Diano, ha in programma acid jazz, soul e blues. L'animazione è affidata a dj locali. **[e. f.]**

IMPERIA
Piano bar al pub Caveau

Il pub Caveau di via Martiri della Libertà, Porto, punta sul piano bar. Dalle 22, nella sala si esibiscono strumentisti che propongono brani jazz evergreen. **[e. f.]**

MONTECARLO
Nuovo Show al Loews

Ballerine e musica per il varietà del Loews di Monaco. Le «Doriss Dancers» presentano «...like a show business». **[g. ga.]**

«Palcoscenico aperto» Tnt

E' una jam session decisamente innovativo quella proposta stasera dal circolo Arci «Tnt» di via Escoffier. Dalle 18,30 è possibile cimentarsi basso, chitarra e batteria. **[g. ga.]**

SANREMO
Animazione all'Ambaradan

Dalle 22 all'«Ambaradan Music Cafè» di Inglesi c'è alla consolle Stefano Orso, con il repertorio di acid jazz. **[g. ga.]**

NIZZA
Grande festa all'Ecossais

Bruno dj, da Parigi, è protagonista della notte alla discoteca «Ecossais» di Nizza. Apertura dalle con funky, disco garage. **[g. ga.]**

IGLIA
Karaoke di «Bomba music»

Al bar Etcetera «Bomba music» si occupa dell'animazione nel segno del karaoke. **[d. bo.]**

CANNES
Di scena i Sinopsis

Il gruppo Synopsis si esibisce dalle 22 al Mjc Picaud. In programma brani jazz. **[d. bo.]**

DU VAR
Concerto Jazz Rock Cafè

Al Jazz Rock Cafè del porto, si tiene il concerto dei Groov'Land. **[d. bo.]**

La notte in Riviera e Costa Azzurra: gli appuntamenti

Dal blues delle Grotte di Porto alla grande lirica di Monaco

IMPERIA. E' un venerdì ricco di spettacoli in Riviera e Costa Azzurra. Al pub Le Grotte di Imperia esibisce la Rava brothers band, mentre all'Opera di Montecarlo si replica «I Pagliacci»: al fianco del grande tenore Placido Domingo canta anche il Coro Voci Bianchi della parrocchia di San Giovanni Oneglia. Il cinema Centrale di Sanremo accoglie inoltre il concerto dell'Orchestra sinfonica cittadina.

Alle Grotte di piazzetta Garibaldi e Deri, la serata vedrà protagonista gruppo guidato da Gianni Rava, batterista la passione per il blues e il soul. Il leader ha collaborato con le principali band italiane che suonano questo genere, come Gnola blues band e Chicken Mambo.

Voce del complesso, in attività da oltre dieci anni, è Ettore Ferro, che accompagna al piano (anche nel suo caso sono numerose le collaborazioni, da Koko Taylor ai Long Horns di Pavia). Completano la formazione il chitarrista Gianfranco Scala, che si rifà alla lezione B.B.King, Albert Collins, Eric Clapton e altri «maghi» della corde, l'armonicista Davide Ferro e il bassista Marco Stella. Dalle 22, saranno proposti classici della «musica del diavolo», ma anche brani soul riarrangiati.

Brani di B. B. King alle Grotte

All'Opera di Montecarlo, il Coro Voci Bianche Imperia, guidato da Margherita Davico, torna intanto a divid palco con Placido Domingo ne «I Pagliacci» di Leoncavallo. Ad aprire la serata, alle 20,30, la rappresentazione de «Cavalleria rusticana».

Alle salirà alla ribalta il serata, affiancato dal baritono Leo Nucci e dal soprano Diana Soviero. L'allestimento del regista Luigi Squarzina, mentre la Filarmonica di Montecarlo è diretta da Eugene Kuhn. E' prevista un'altra replica domenica sera.

Il cinema Centrale di Sanre ospita infine nuova esibizione dell'Orchestra sinfoni della città, sotto la direzione del maestro Michele Carulli. L'appuntamento è alle 21,15. In scaletta, figurano «classici viennesi» di Mozart e Haydn. Per la Sinfonica è un periodo denso impegni soddisfazioni: a febbraio è prevista anche l'uscita di tre Compact disc della formazione.

Enrico Ferrari

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, varietà
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **FM TV**, musicale
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?**, film Paolo Villaggio
22,30 **Tg 6**, telegiornale
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm

Primantenna
14,30 **Videocane - Supermusix**
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Appuntamento Pina**
17,30 **Galaxy express**, cartoni animati
18,03 **Coupon**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
La auto della settimana
21,30 **Telefilm**
22,45 **Appuntamento con**
23,45 **Programmi non stop**

Telenord
7 — **Follie di Hollywood**, film
Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
9 — **Follie di Hollywood**, film
10,40 **sicare spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn 8**
11,20 **Il giustiziere della da**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente condotto da Silvana
13,30 **Telefilm**
14 — **I tappeti a casa tua**
15,15 **Musica o spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica o spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Rete A
6 — **Programmi redazionali**
Shopping club
17 — **Tg - Sole cronaca**, a cura servizi giornalistici Rete A
Shopping club
19,30 **TgA**, a cura servizi giornalistici di Rete A
Shopping club
23,15 **Programmi redazionali**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
Galactica, telefilm
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 **Caramella**, film
22,05 **shop**
22,40 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **privati**, sexy varietà
1,35 **Programmi non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere conoscervi**
14 — **Tirati su**
15 — **Pronto... Via**, videogame
16,15 **Andiamoci cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
22 — **Special Price show**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **sport**, rubrica
19,22 **Bo fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
L'opinione, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **music**, rubrica

Telegenova
7,30 **Buongiorno Cinquestelle**
8,30 **Un scarito**, telefilm
10,30 **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro**
14 — **A da la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 **Funari live**, in diretta da Roma
19,30 **Telegiornale regionale**
21,30 **Andiamo in collegio**, rubrica
22 — **Baci in prima pagina**
1 — **Telegenova stop**

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel**
18, **Cinquestelle cinema**
20 — **Funari Live**, talk show
21,30 **in collegio**
22,40 **Tg 4**
— **auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Portobello Road**
15 — **Market**
17 — **Circuito Junior tv**
19 — **Match music**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45
22,30 **Al lupo al lupo: «Parliamo di sesso»**
24 — **eno**, rotocalco
0,15 **Primogiornale**

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16,45 **I miei quartieri**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
— **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Il corpo del reato**
22,30 **La fuga**, film
0,30 **Liguria news**
1 — **Notte di nozze**, film
2,30 **ppio rischio**, film

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 6**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... Istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte emittenti.

IMPERIA AL CINEMA

IMPERIA
Teatro Cavour
Tel.
Or. botteghino: 9,30/12,30 16,30/19
RIPOSO

Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
L. 10.000/rid. 7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Or.: 20/22,30
L. 10.000/rid. 70
. anziani 5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno inizio l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 rid. 7000
rid. anziani 5000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Bravehеart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa — Le avventure di Wallace, eroe in lotta per l'indipendenza Paese soffocato nobili o da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000, rid. 5000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (fra. '95) — è chi tenta di riconquistare moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Aspen, in Colorado, film, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 6000, rid. 5000
OGGI RIPOSO

DIANO
Or.: 21.
L.
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, in lotta per l'indipendenza suo Paese soffocato controlli e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SAN
Ari
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid.
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — na 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid.
Intrappolata la rete

Ariston Roof
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid.
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Babe maialino coraggioso

Ariston Roof
Sala tre
Tel. (0184)
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid.
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storia, paure, ricordi, personaggi si bottega tabaccaio che da anni fotografa lo stesso di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

(Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21,15
Concerto dell'Orchestra

(Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L.
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno inizio l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sanremese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano crimine e giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30/ult.
L. 10.000/rid.
Film vietato ai minori di anni 18

Bosco
Or.: 16/17
Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Co
64.02.63. Or.: 20,20 22,30. Fest.: 16/18,10/20,20 22,30. L.
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. I. 14. 2h 13' **Thriller**

Tel. 640.427
: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/6000/5000 anz.
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

ALBENGA
Am
Tel. 51.419. 20,30/22,30
Fest. 16/17,40/19,10 20,30/22,30. Lire 9/6000
Ace Ventura
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNaice, S. Callow (Usa '95) — Il «acchiappanimali» deve un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Tel.
Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno inizio l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro Ga Cor: Dybbuk con Moni Ovadia e Tehaterorchestra. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro bile - Sala Ordine di V. Franceschi. Teatro di Genova con E. Pagni, L. Morante, C. Bigagli. .: 20,30 Giorgio Gaber in E pensare che c'era il pensiero. Or.: 21
Teatro della - A. Trionfo: banda Osiris: le 4 stagioni «da Vivaldi». Or.: 20,45. Lire 28.000/20.000 secondo sett.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Wes Or.: 20,45. Lire 24.000
Teatro della Tosse - Agorà: Vittime del dovere. Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 18,45. Lire 15.000/19.000
Teatro Garage - Sala Diana: Ferrarum Novarum. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Assassins
Corallo 1: Facciamo Paradiso
2: Pocahontas
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
: La lettera scarlatta
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Paradiso: Blue in the face
Ritz: Goldeneye
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Selvaggi
Universale 3: Donne
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso,

CINECLUB

Amici del Cinema: Il buio mente
Carignano: La seconda volta
Fritz Lang: a Parigi
Lumière: Il circolo della fortuna e della felicità
Chaplin: L'ultima ecclissi
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo
Eden - Pegli cinema:
Cinque parrocchiale: oggi riposo

In Seconda emerge anche Taggese-Magliolo, la Terza torna con Laigueglia-Costarainera

S. Lorenzo, trappola per il Camporosso

Al «Muratore» la capolista si gioca il titolo d'inverno

Ultimo appuntamento del girone di andata per la Seconda categoria, con la capolista Camporosso impegnata nel difficile incontro esterno col S. Lorenzo. Porprio il match del «Muratore» sarà decisivo per il titolo d'inverno. Il Camporosso, reduce dal successo sulla S. Filippo, ha ancora qualche problema di organico, mentre sull'altro fronte Franco Casella non può invece contare sull'esperienza di Gino Correale.

Partita ricca di incognite anche a Taggia, dove i giallorossi di Pignotti ospitano il Magliolo in una sorta di spareggio per restare in zona-promozione. I dirigenti sperano in una vittoria che lanci definitivamente la squadra: «Il successo sulla Priamar ci ha permesso di mantenere il passo del Camporosso, ma la partita con il Magliolo è decisiva e abbiamo l'obbligo di cercare di battere i savonesi».

Dopo il pareggio nel derby col Dolcedo, il Pontedassio sarà impegnato al «Molino Nuovo» con l'Andora. Giordano può contare su una squadra in salute, anche se penalizzata dall'assenza di Zanchi in difesa. Impegno non facile anche per il Dolcedo, che ospita un Borghetto coinvolto nella bassa classifica, e che una vittoria raggiungerebbe proprio la squadra di Durante. Cerca punti anche la Riviera dei Fiori, sul campo della S. Filippo che domenica scorsa ha fatto soffrire la capolista.

Terza. Dopo la lunghissima sosta torna in campo anche la Terza categoria, con la prima di ritorno, e il calendario riaccende passioni con una sfida di grande interesse: Laigueglia-Costarainera. Si sfidano la straordinaria capolista e una delle rivali più quotate, che ha pagato lo scotto di un inizio al rallentatore ma che poi, grazie al lungo lavoro di Giuseppe Griseri, ha saputo trovare il ritmo giusto per scalare la classifica.

Sarà anche interessante vedere all'opera a Garlenda il S. Biagio, che promette di divertire anche nel girone di ritorno. Il tecnico Fassola: «Abbiamo superato la difficoltà dovute all'inesperienza e puntiamo a mantenerci nelle zone alte».

Balestrino-Sanremo 70, Cerianese-Riva, Badalucchese-Villanovese e Alassio 1920-Leca completano un turno che potrebbe rivelarsi decisivo.

Luca Amoretti

SQUALIFICHE

Quindici mesi a Mercurio

Guai all'Alassio in Terza: per aver utilizzato il giocatore Luigi Ciccione club multato di 100mila lire, a Ciccione stop di 3 mesi, al presidente Gualerzi di uno. Inoltre, 0-2 col Balestrino e il Riva. Squalificato fino a aprile '97 Mercurio (S. Lorenzo): ha dato un calcio all'arbitro. Bragno-S. Ampelio: per ora risultato in sospeso, ma Biasi e Sanguinetti sospesi per accertamenti. Eccell.: i turni Magnetto (Pegliese); I Cappanera e Tomatis (Cairese); Luongo (Imperia); Gamberucci (Loanesi); Costa (Rapallo); Piazza (Sampier.); Calabria e Piccareta (Sanr.). Promozione: I Barbieri, Macrì e Filippi Framar (Bolzanet.); Di Marco (Carlin's); Gasperini (Cisano); Alfano (Molass.); Zerbini (Pietra); D'Inchino (Rivar.); Campi (S. Olcese); Della Latta e Frasca (Vado). Prima: 2 Gregorio (S. Stef.), I Gastaldi (Alassio); Spondra e Zambetti (Dianese); Albavera (Pietrabr.); Sorrentino (Poggese); Casella (S. Bartol.); Ballerini (S. Stef.) e Cappa (Varazze). Seconda: i Magliano (Rocchett.) e Fiorentino (S. Cecilia), I Panaino (Andora); Rosso (Borgh.); Fantino (Camp.); Delogu (Celle); Chianca (Cengio); Bonelli e De Palo (Pontel.); Garibbo (Ponted.); Risso (Riviera); Monaco (Rocchett.); Porta (S. Cec.); Mareri (S. Lor.); Deimani e Barosio (Speranza). C. Liguria: Bragno-Sassello 4-1; Multedo-Albisola 1-2; Laigueglia-Pietrabruna 2-5. **[m. no.]**

Garelli (Garlenda): sfida al S. Biagio

Il Monaco

In vista 3 punti col Bordeaux?

MONTECARLO. Il Monaco torna domani sera nel massimo campionato francese, affrontando il Bordeaux al «Louis II» (ore 20), rilanciato da una serie di successi in coppa: prima l'1-0 ottenuto a Lens che ha permesso ai monegaschi di avanzare in Coppa di Francia; mercoledì sera il 2-0 (reti di Ikpeba ed Anderson) casalingo contro l'Auxerre nei sedicesimi di finale della Coppa di Lega, manifestazione che proietta il suo vincitore nelle coppe europee.

Il Monaco appare finalmente in ripresa. Già nell'ultima partita di campionato - un netto successo per 4-0 sul campo del Martigues - i biancorossi del Principato avevano dato segni di ripresa. Ora sembrano pronti per lo sprint finale di campionato. Lontani dalla zona-scudetto (il Paris St Germain, capolista, ha 11 punti in più), i monegaschi comunque in corsa per una delle posizioni che danno diritto alla zona-Uefa.

Anche a livello individuale si notano progressi. Il brasiliano Anderson, con undici gol personali, è ormai nelle zone alte della classifica cannonieri; l'italobelga Scifo sembra in piena ripresa; anche le convocazioni della Nazionale francese, in vista del match con il Portogallo del 24 gennaio, hanno premiato il Monaco con le chiamate di Thuram e Di Meco. Un salto di qualità per tutti.

Programma della 24a giornata del massimo campionato: Nantes-Lilla; Guingamp-Saint Etienne; Gueugnon-Bastia; Monaco-Bordeaux; Cannes-Auxerre; Lione-Rennes; Montpellier-Martigues; Strasburgo-Metz; Lens-Nizza; Le Havre-Paris Saint Germain. Classifica: Paris Saint Germain p. 47, Lens e Metz 41, Auxerre 39, Monaco e Nantes 36, Bastia 35, Guingamp e Strasburgo 33, Rennes 32, Montpellier 31, Nizza 28, Le Havre 27, Lione 26, Bordeaux e Saint Etienne 25, Cannes 23, Lilla 20, Gueugnon 19, Martigues 18. **[b. m.]**

A Diano autentica parata di stelle

Ventiquattr'ore di arti marziali

Tra i «big» il genovese Marco Costaguta, vicecampione mondiale di kick-boxing

DIANO MARINA
NOSTRO SERVIZIO

L'hanno già chiamata la parata delle stelle: è una «mini» Pasqua del Budo che durerà un giorno e una notte intori, versione ligure della manifestazione di arti marziali più importante d'Europa e che si svolge una volta all'anno a Milano. Diano Marina, domani dalle 21 alle 24 e domenica dalle 9 senza sosta fino alle 14, diventerà una passerella per atleti di karate, jiu-jitsu, kung-fu, boxe, thai-boxing, savate: al Palatenda si terranno combattimenti, esibizioni, stages, e ci saranno pure i misteriosi «ninjas», i temibili guerrieri giapponesi esperti nell'arte dell'assassinio.

Organizza il tutto, con l'aiuto del Comune e sotto l'egida dell'Endas-Coni, Mario Novellis, anni, meglio conosciuto col nome di maestro Xen, titolare di una palestra via privata Carli a Imperia (per maggiori informazioni sulla serata basta telefonare allo 0183-275.954). Per l'inaugurazione è atteso Giovanni Parisi, medaglia d'oro alle Olimpiadi o miglior pugile professionista italiano in attività.

Il clou della manifestazione, definito primo trofeo «Martial Wind of the Shingan Ryu», sarà l'incontro-esibizione, previsto per domenica alle 22, tra il vicecampione del mondo di kick-boxing Marco Costaguta, di Genova, e l'imperiese Marco Masiello, anni, finanziere, campione di savate, il pugilato che usa anche i calci e che fu importato in Europa dai marinai francesi che coi loro viaggi si spostavano in Indocina. Masiello è la punta di diamante della palestra Shingan Ryu.

Tra gli ospiti ci sarà il maestro Zuppa, di Sanremo, il primo ad aver portato il kung-fu in Riviera, il maestro Grasso di Genova che farà conoscere il «kalis filippino e il «jeet-kune-do», l'arte resa celebre da Bruce Lee. Il biglietto d'ingresso costa 25mila lire (primi posti) ma ci sono tagliandi, riservati alle seconde file, disponibili a 15mila. Potranno beneficiare di uno sconto gli spettatori che si presenteranno a nome di Radio Capo Berta, che commenterà in diretta le prove: domani, ad esempio, il cartellone prevede anche tre match di boxe. Le prevendite sono in corso al bar tabaccheria Tucano in viale Matteotti a Imperia, all'eliografia di via Berio, alla cartoleria Mietto di via Cascione, sempre nel capoluogo, e a Diano al ristorante Diana, al Diana Video e da Foto Clic.

Imperia e il Dianese si confermano terre ospitali per le discipline orientali. Da pochi giorni, all'Accademia Wado Ryu di karate diretta da Giampiero Bonifazio (palestra ex Eca, dietro il Liceo classico, ad Oneglia) tengono lezioni Sandro Obbia, cintura nera 4° Dan e campione europeo, e Shin Dae Woung, campione del mondo di kung-fu.

Maurizio Vezzaro

Stasera è in programma il penultimo turno del girone d'andata

Bocciofile: il Cavalluccio vuole disarcionare il leader Cin-Cin

Oggi alle 20,30 penultimo turno d'andata dell'interproviciale.

Serie A. La capolista Cin-Cin (p. 31) è ospite del Cavalluccio (20), e in un suo passo falso spera le inseguitrici, ma non La Boccia (29) che riposa. L'attenzione è concentrata su Carla e Lorenzo (29) che affrontano Lady (19) e Berfi's (23). Altra partita interessante Haiti (23)-Pontevecchio (26), aperta a tutte le soluzioni. Completa il quadro Dlf Ilda (20)-Boboba (15), tra squadre e riscatto.

B1. Impegni difficili per le capolista Como Loano e Cavalluccio Pietra, entrambe a quota 36. La squadra di Galanti attende l'Haiti (21) e Cavalluccio è ospite dei Giardini I Borghetto (30) nella gara più interessante della serata. Il Cin-Cin (35), attende il Circolo II (22). Le altre: Ariston I (30)-Garden II (22); Italia II (15)-Odissea (26); Bar De Nei (11)-Roma I Finale (28).

B2. Bello scontro tra Garden I Ceriale (37) e Italia Borghetto I (30): gara apertissima. Il Moneta (36) non dovrebbe problemi in casa del Pontevecchio (21). Le altre: Circolo I (24)-Giardini II (32); Berfi's (14)-Sanremo (19); Lady (20)-Carla (28); Cin Cin I (32)-Arist. II (32).

B3. Anche qui due capolista: Dlf Ilda (40) è ospite della Polisportiva II (25) mentre S. Isidoro (40) attende l'Arci Sciarborasca (28). Le altre: Usl II (34)-Lorenzo (25); S. Genesio I (23)-B. Bull (20); Agoms (29)-Morlo (14) e Quiliano (24)-Italia I (22).

B4. La capolista Boccia (35) attende il S. Genesio II (20) e l'inseguitrice Italia (34) riceve la Polisportiva I (25). Le altre: Dlf Maura (12)-Zinolese (33); Roma II (14)-Sport F. (32); Sport Sv (20)-Splendor (25); B. Bull II (30)-II Usl I (32). **[g. o.]**

CAMPIONATI ITALIANI

In gara Seconda e Terza

Bordighera ospita domani e domenica il 4° Campionato italiano di Seconda e Terza categoria, sui 12 biliardi allestiti nelle sale dell'hotel Esperia, appena ristrutturato. Sono 320 gli iscritti, in rappresentanza di 64 squadre in arrivo da tutta Italia. Con loro, come «apripista», 8 giocatori di Prima che si esibiranno prima dei tricolori. All'Esperia c'è posto per circa 300 spettatori. La gara, organizzata da Coni, Federazione Italiana Biliardo Sportivo e Alleanza Sportiva Italiana, parte alle 9 sia domani che domenica. **[b. m.]**

OLLE PRO

I «regionali» dell'Udace

I sentieri corsa laureano Franco Verrando

BORDIGHERA. Condizioni ambientali ideali per la prova unica del Campionato regionale Udace, organizzata dal Gs Barale. La pioggia ha infatti reso insidioso il tracciato, caratterizzato da pozzanghere, tratti fangosi e lunghe scalinate. Molti atleti si sono dati battaglia lungo il circuito di 2 km e già nel corso del primo giro il gruppo è stato costretto ad allungarsi per la fuga di Gianluca Beghello, costretto poi a perdere posizioni per noie meccaniche, Piero Sedaboni e Franco Verrando. Quest'ultimo è stato poi vittima di una caduta, ma si è immediatamente ripreso e, dopo rapida rimonta, è di nuovo portato al comando. Dietro ai primi, il francese Jean Luc Bebiano e Marco Carezzana hanno a loro volte tentato di staccarsi, ma sono riusciti a fermare la corsa di Verrando, portacolori del Gs Barale, infine vincitore davanti a Piero Sedaboni (Vigo Savona), Ugo Sirigu (Barale), Bebiano (Avan Nice) e Carezzana (Vallauris).

I titoli regionali sono andati a Franco Verrando per la categoria Junior, Filippo Massa (Gs Barale) tra i Senior, Lorenzo cartolano (Barale) nei Veterani e Guerino Lanzo (Conad) per i Gentlemen, grazie al 13° posto assoluto con il quale il neopresidente del Comitato ha saputo festeggiare oltre 25 anni di attività ciclistica. L'attività Udace proseguirà il 21 gennaio con la 2a Coppa Cronocoppie Internazionale, organizzata dallo Sport Shop Righi in percorso di 22 km, con partenza da Imperia. **[L a.]**

PALLAVOLO

I temi del fine settimana

Dopo il ko di Coppa Agnesi Imperia in cerca di rilancio

Un sabato ricco di appuntamenti interessanti per gli appassionati di volley. L'Agnesi Maurina Imperia, che mercoledì è stata sconfitta per 3-0 (con parziali di 15-13, 16-14 e 15-11) sul parquet del Latte Tigullio Rapallo, nella gara d'andata del terzo turno della Coppa di Lega (il match di ritorno è in programma per il 31 gennaio), riceve il Vignola in una partita che non dovrebbe creare problemi alla formazione biancazzurra, sempre più intenzionata a conquistare il vertice della serie B1.

La gara si giocherà alla palestra Ruffini, considerato che la «Maggi», almeno per il volley, è ancora indisponibile. La società imperiese, che ha ottenuto una nuova deroga dalla Federazione, s'installerà nel nuovo impianto soltanto dalla seconda partita interna del girone di ritorno.

Nella serie C1 femminile il Sanremo è intanto impegnato a Chivasso per un incontro che non si presenta certo agevole per le matuziane. Nei campionati regionali, i riflettori sono puntati soprattutto sulla C2 maschile, l'ambizioso Primavera Imperia impegnato sul campo del pericoloso Avis Ceparana.

Nella C2 femminile, il Brianteo Mobili attende l'Ortonovo, mentre nella serie D maschile l'Arma Taggia sarà ospite della Nuova Villetta Genova. Infine, per la serie D femminile, l'Us Maurina giocherà in casa dell'Audax Quinto, per una partita che si annuncia quanto mai interessante. **[g. o.]**

BOCCE

A2: l'Armese a Rapallo

La Roverino cerca il riscatto col Dlf Asti

Ianni, punto di forza della Roverino

La sconfitta nel derby brucia sulla pelle della Roverino, che domani torna sui campi amici per affrontare il Dlf Asti. Il presidente Paganelli invita i suoi a una prova d'orgoglio: «L'Asti è ultimo ma non dobbiamo sottovalutare l'impegno, altrimenti rischiamo di ripetere la pessima figura con l'Armese, che ci è costata punti importantissimi. Domani troveremo avversari decisi a raccogliere punti salvezza, e dobbiamo giocare con la massima concentrazione».

L'Armese sarà impegnata nel secondo derby consecutivo, sui campi della Rapallese, squadra sulla carta abbordabile per Di Nardo & C.. I dirigenti raccomandano prudenza ma sono ottimisti: «Il successo di sabato ha sottolineato che la squadra è in grado di lottare per la salvezza alla pari con altre rivali, ma possiamo concederci più passi falsi, specie con squadre alla nostra portata». **[L a.]**

ATLETICA LEGGERA

Bravi gli atleti del Foce

Super «liguri» Erika Coppola e Luca Locatelli

SANREMO. Splendida prestazione degli atleti dell'As Foce di Sanremo alle gare indoor di atletica leggera svoltesi al palazzetto dello sport di Genova. La miglior prestazione della manifestazione è stata quella della giovane «Cadetta» Erika Coppola, che ha vinto i mille metri con facilità impressionante, demolendo il proprio record personale portandolo da 3'18" e 3'10"4, tempo di valore nazionale. Il primato, a modo suo, lo ha ottenuto anche Luca Locatelli, Cadetto del 1982, che ha corso e vinto, alla sua primissima esperienza agonistica, i mille metri con il tempo di 3'01", di grande rilievo, ed ancor più significativo pensa che il ragazzo ha gareggiato con un braccio ingessato.

Nel getto del peso Allievi, successo di Luca Lagorio con 11,93; 1500 Allievi, invece, la giovanissima sanremese Valeria Martino è stata battuta di soli nove centesimi secondo in una combattutissima volata dalla genovese Emma Quaglia, che ha vinto in 5'10"23 contro i 5'10"32 della Martino. Tra le altre prestazioni degli atleti del sodalizio sanremese, vanno segnalati Luana Sindoni che ha corso in 8'8 i 60 metri, stesso tempo ottenuto dall'esordiente Andrea Arnaldi, classe '84, che ha vinto una batteria; Daniela Coppola ha corso i 200 in 29"24 e il «Cadetto» Mario Caprimi i mille in 3'09".

Domenica gli atleti dell'As Foce saranno impegnati al passo del Giovo, nel Savonese, per il Campionato regionale di società di campestre. **[b. m.]**

Trovate la differenza.

Sprinter raddoppia le ruote, raddoppia la gamma.

VENITE A PROVARLO.
IL GIORNO 20 E 21 GENNAIO AD ALBENGA

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21100
(uscita Casello Autostradale)

Concediti il piacere di viaggiare a cinque stelle.

Renault Clio. Da L.15.300.000 chiavi in mano.

Prezzo speciale concordato con i Concessionari.

È questo il momento giusto per concedersi il piacere di una Clio, la più grande delle piccole. Un'auto pensata per chi non vuole rinunciare alle comodità della vita, neanche in viaggio. Il massimo del confort, quindi, in un'auto di carattere, agile ■ scattante. Con ■■ vantaggio in più: la libertà di scelta. La gamma Clio è così ampia ■ differenziata da soddisfare qualsiasi desiderio: per ogni esigenza, c'è una Clio. Un piacere ■ cinque stelle.

Ho tutto, ho Clio!

Oppure, fino ■ 15 febbraio, 12 milioni ■ finanziamento in 18 mesi a interessi zero.

RL/Be Bop 1.2 Le. e 1.9D 3 e 5 Porte	Grenaland 1.2 Le. 3 e 5 Porte	Oasis 1.4 Le. 3 e 5 Porte	RTI 1.2 Le., 1.4 Le. e 1.9D 3 e 5 Porte	SI 1.4 Le. 3 Porte	16v 1.8 16v 3 Porte	Baccara 1.4 Le. e 1.8 Le. 3 e 5 Porte
Pretensionatori cinture di sicurezza, Barre di protezione laterali, Poggiatesta a bloccaggio di sicurezza, Vetri colorati,	Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Parauri in tinta, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Airbag, Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Retrovisori elettrici, Interni in velluto.	Cambio a rapporti ravvicinati, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega.	Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega, ABS o Climatizzatore.	Climatizzatore, Interni in pelle, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Cerchi in lega.

Esempio: Clio RL ■■ 3p - Prezzo L. 16.800.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa - Spese istruttoria L.250.000 - 18 rate mensili da L.666.600 - T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,69%. Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre in corso e valide per vetture disponibili in Concessionaria. Prezzi garantiti fino alla consegna.

Oppure, ■ milioni di supervalutazione per ■ vostro usato.

RENAULT ■ AUTO ■■ VIVERE

RENAULT scegli GIFI I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria ■■ Gruppo.

BAUDINO LA FIERA DEL BIANCO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 19 Gennaio 1996 nr 17
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Savona, ultimi ritocchi al bilancio

Lavori pubblici costi alle stelle

SAVONA. In Comune lievitano le spese. Sono manutenzione di condotte fognarie e stabili comunali a gravare pesantemente sui conti. In alcuni casi le cifre sono addirittura quadruplicate nel giro di tre anni. Intanto sindaco e giunta si stanno concentrando esclusivamente sul bilancio di previsione. C'è la possibilità che l'atteso aumento della pressione fiscale sui savonesi venga ridotta al minimo. La manutenzione delle fognature comunali è la vera spina nel fianco delle finanze comunali. Non solo, il rifacimento della mega-conduttura di via Pietro Giurie, sta bloccando il traffico in centro da mesi, ma i dati sulle spese di manutenzione dal '92 a oggi evidenziano un clamoroso aumento dei costi.

Ecco il dettaglio. La spesa è progressivamente passata da 243 milioni del '92 ai 500 milioni del '93, successivamente ai 919 milioni del '94-'95 cui si è aggiunta una variante di 100 milioni per maggiori lavori. Per il biennio '96-'97 è previsto un investimento di 876 milioni. Per spiegare il fenomeno, l'assessore ai lavori pubblici, Barlocco, sostiene che fino al '92 venivano soltanto svolti interventi di disintasamento delle acque nere e le emergenze, trascurando la manutenzione. Fino a quando la situazione è diventata insostenibile. Di qui l'attuale aumento dei costi. Intanto la giunta sta cercando di predisporre un bilancio che riduca al minimo la pressione fiscale. **[p. p.]**

L'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco alle prese con l'aumento delle spese per la manutenzione delle fognature

Incontro a Roma tra sindacati e amministratori e la «task force» del governo

Gli operai diventano impiegati

I dipendenti dell'Omsav saranno riassunti in Enti pubblici, aziende municipalizzate e Ferrovie
Il progetto riguarda i dipendenti da anni in cassa integrazione. Il destino delle aree portuali

SAVONA. Vertice a Roma per affrontare la crisi industriale savonese. Sindacalisti, amministratori di Comuni e Provincia, si sono incontrati con Giampiero Borghini, responsabile della task force del governo in relazione ai problemi del lavoro. Al centro la crisi dell'Omsav e l'uso delle aree portuali. La novità più importante riguarda il reimpiego dei centosettantasette lavoratori da anni in Cassa integrazione.

Spiega il segretario provinciale della Cisl, Roberto Grignolo: «Si fa strada l'ipotesi di "dirottare" i dipendenti Omsav ancora senza lavoro negli enti pubblici in modo da risolvere, una volta per tutte il drammatico problema della disoccupazione».

Borghini, a nome del governo, ha poi rassicurato i savonesi a proposito della conservazione dei vincoli industriali sulle aree dell'ex Italsider. L'utilizzo di operai e tecnici in mansioni di «pubblica utilità», è dunque l'ultima spiaggia per restituire a centinaia di famiglie savonesi un po' di serenità. A condizione, però, che l'operazione venga gestita nel rispetto delle professionalità e dell'esperienza dei lavoratori. Che non accada, insomma, come per gli ex dipendenti Metalmetron in parte riassunti all'Ipercoop. A parere di un esperto industriale della fabbrica metalmeccanica, un «colletto bianco», è stato offerto un posto da addetto alla pulizie.

Amara la sua reazione: «Sono pronto a fare qualsiasi lavoro, purchè onesto - ha spiegato il tecnico, 45 anni, due figli - ma è stata mortificata la mia professionalità. Se avessi voluto dedicarmi alla pulizia di vetri a scale, lo avrei fatto io proprio, e non per un milione e duecento mila lire al mese....».

Il programma per gli operai Omsav sembra più complesso, non legato a una singola attività. Conclude Grignolo: «Si parla di Poste, di uffici pubblici, di amministrazione regionali e provinciale, di aziende municipalizzate e delle Ferrovie dello Stato. Una vasta gamma di possibilità in cui gradatamente reinserire tutti i 177 lavoratori che vivono ancora grazie alle indennità della Cassa integrazione».

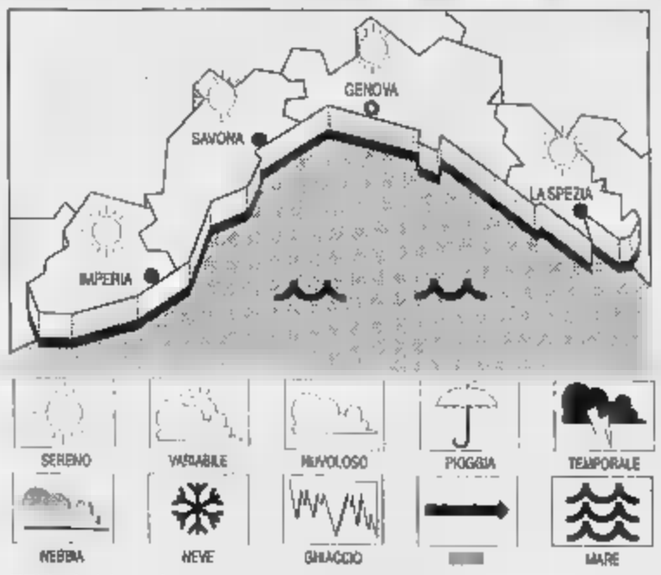
Proseguono gli incontri per la ricollocazione dei dipendenti dell'ex Omsav

Nel corso dell'incontro di Roma è stato affrontato il tema delle aree Agrimont e delle altre zone dell'entroterra e del comprensorio savonese che potrebbero costituire il trampolino di rilancio per l'economia savonese, alle prese da decenni con una profonda crisi strutturale: sono ventiduemila i disoccupati una tendenza ad una ulteriore crescita, anche nel settore del terziario.

Carlo Giacobbe, vicepresidente della Provincia: «Per quanta riguarda la Cassa integrazione dei dipendenti dell'Omsav stiamo cercando di individuare e superare le ultime difficoltà burocratiche. Con Borghini abbiamo gettato le basi per affrontare il problema del reimpiego di una forza lavoro immobilizzata da anni da una crisi senza sbocchi».

Massimo Numa

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo foschie di primo mattino, vento moderato, mare poco , temperatura stazionaria.
Tendenza per domani. Situazione senza importanti , salvo temporanea velatura del cielo.
Rilevazioni ieri. Temperatura del mare 12 °C, umidità relativa 40%, vento Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1023 mbar (in aumento).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 11	min 6
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 14	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 10; min: ; temp. mare 12

Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,20. La **Luna** si leva alle 6,31 e cala alle 16,30 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

TESTAMENTO CONTESTATO

Risolto il dissidio tra le figlie, che non volevano, e la Socrem

Pensionato albisolese cremato dopo quasi 3 anni dalla morte

SAVONA. Luigi Cervetto, il pensionato morto nel '93 all'età di 85 anni, dovrà essere cremato. A distanza di tre anni, la salma, che è tumulata nel cimitero di Albisola Superiore, riesumata e quindi portata nell'ara crematoria di Zinola.

Si è chiusa così la controversia fra la Socrem e le figlie dell'anziano, Bruna e Alda, che secondo la Società per la cremazione di Savona «non avrebbero rispettato le volontà testamentarie del congiunto facendo inumare la salma in un loculo». Le due donne hanno preferito evitare una causa dolorosa e, probabilmente, lunga: non sarebbero certo bastate poche udienze ai giudici civili per chiarire se furono violate le ultime volontà di Luigi Cervetto.

«Ho vissuto con mio padre gli ultimi due anni - spiega Bruna Cervetto - e posso garantire che aveva cambiato idea. Non voleva più farsi cremare. Alla Socrem però ritengono il contrario. E allora faremo come dicono. Tanto nessuno potrà più restituirmi mio padre».

Nel novembre del '93 Bruna Cervetto, dopo aver ricevuto una circolare della Socrem sulle attività sociali, si presentò negli uffici savonesi di corso Mazzini per informare che il padre morto e mai sepolto nel cimitero di Albisola.

Esibì il documento, con data 17 luglio dell'anno precedente, in cui l'uomo revocava le precedenti volontà testamentarie. Il Consiglio di amministrazione della Socrem (a cui Luigi Cervetto si era iscritto nel 1980 e aveva pagato le quote di adesione fino al '93), però, decise di approfondire la questione e incaricò il professore Bruno Toni, perito calligrafo del tribunale, di esaminare la firma apposta sul documento.

La comparazione con la firma del pensionato, autenticata da un funzionario del Comune di Albisola, indusse il perito a ritenerla apocrifa. La Socrem decise, così, di citare a giudizio le figlie di Luigi Cervetto, affidando la pratica all'avvocato Ottavio Pasquali e chiedendo anche il risarcimento dei danni morali. «I documenti in atto lasciano spazio a pochi dubbi» osserva il presidente della Socrem, Agostino Parodi.

Ora la vicenda si chiude. Sabato mattina la salma del pensionato di Albisola Superiore sarà riesumata e nel pomeriggio portata nell'ara crematoria di Zinola.

Claudio Vimercati

MAXITRUFFA

«Cercansi indossatori»

«Aspiranti indossatori e fotomodelli cercansi». Dietro l'annuncio c'era una colossale truffa. La vicenda, che ha coinvolto anche Savona, è finita ieri pomeriggio sugli schermi de «L'Italia in diretta» in onda su Raidue. Nel corso di collegamento con Milano si è parlato della trappola in cui sono caduti anche alcuni savonesi. Un annuncio su un quotidiano prometteva occasioni di lavoro per aspiranti indossatori e modelli, la società che faceva capo all'operazione poi consigliava alle vittime di frequentare un costoso corso di formazione. I malcapitati si trovavano a firmare ricevute bancarie per un totale di oltre 4 milioni e mezzo, senza la possibilità di recedere. A Savona, oltre che tramite l'inserzione, i truffatori sono entrati in azione distribuendo volantini a nome di una fantomatica agenzia reclutamento giovani talenti da avviare (ovviamente con successo garantito) nel mondo della moda. **[p. p.]**

Parroco di Celle

La vedono morta ma era solo un'anemia

CELLE L. «Egregio signore, considerato morto temporaneamente dalla bara a nome della comunità parrocchiale dei Piani la ringrazio commosso per le fraterne condoglianze che si è premurato di indirizzare alla comunità stessa per il "presunto" decesso del parroco di Maria Assunta».

Con una simpatica dose di humor nero don Antonio Giusto risponde alla lettera di condoglianze che il savonese Angelo Guagnino ha inviato alla comunità parrocchiale di S. Maria Assunta pensando che fosse morto il parroco don Antonio anziché il salesiano varazzino don Giovanni Giusto, deceduto il 7 gennaio.

Nell'ironico ringraziamento, Antonio Giusto conclude: «I membri del consiglio pastorale di codesta parrocchia pensano che le sue preghiere siano buon auspicio per la salute del loro pastore che ha ancora molto da fare per i suoi amici».

[a. z.]

Con La Stampa

Musiche da film E' in edicola il compact Su

E' ancora in edicola (insieme a La Stampa a 4900 lire) l'eccezionale compact disc che raccoglie le colonne sonore dei film che hanno fatto la storia del cinema.

Chi non è interessato al compact disc, potrà invece comprare il giornale al prezzo abituale di 1500 lire. Non è possibile, invece, acquistare solo il CD senza «La Stampa».

Il disco raccoglie alcune delle melodie più celebri nella storia del cinema: da «Philadelphia» di Bruce Springsteen ad «Absolute Beguinners» di David Bowie a «La stangata» di Joplin. Il compact disc anche del passato come «Love is all around» di Elvis Presley o «Via col vento» suonata dall'orchestra di Hollywood.

Si tratta insomma di un disco gli appassionati di cinema e di non possono rinunciare.

La distribuzione del disco nelle edicole proseguirà fino ad esaurimento.

E stasera all'Astor una sfilata di moda con la stilista Chiara Boni

A Savona il gala della «Ypsilon»

Oggi in centro 112 esemplari della nuova Lancia

SAVONA. L'auto una top-model. La carovana della Lancia Ypsilon, l'ultima nata, che farà scalo in quaranta città italiane domani fa tappa a Savona. Dalle 9,30 alle 19,30, nell'isola pedonale, ben 112 vetture (rappresentano tutta la gamma cromatica della produzione Lancia) saranno a disposizione del pubblico.

Potranno anche essere provate dal pubblico, lungo un percorso preordinato, sempre nell'isola pedonale. Spiega Giovanni Filippi: «Sarà un'occasione unica per confrontarsi con una vettura destinata a segnare un punto di svolta nella produzione europea, a partire dal design alle caratteristiche tecniche, tutte estremamente innovative».

E ancora: «La varietà degli allestimenti interni, gli optionals che possono personalizzare la Ypsilon come si desidera, sono una relatà nuova anche per il sofisticato mercato italiano.

Nell'isola pedonale di Savona oggi sfileranno 112 Lancia «Y» per l'intera gamma cromatica del modello

Da qui la proposta della Lancia di portare le auto fuori dai saloni, e di mostrarle al pubblico come fossero oggetti d'arte».

La della Lancia partirà poi subito dopo alla volta di un'altra città, e concludere nel Sud una tournee già segnata dal successo. Contestualmente (ma solo per inviti) si terrà al cinema Astor di Savona, sempre domani sera, una sfilata di moda con creazioni stilista milanese Chiara Boni.

Un abbinamento indovinato tra un'auto che vuole essere prima per eleganza e confort, il mondo dell'alta moda». **[r. p.]**

BENEDICT SCHOOL
BRITISH INSTITUTE
DEUTSCH INSTITUT
INGLESE • TEDESCO
FRANCESE • SPAGNOLO
INIZIO NUOVI CORSI
DA
LUNEDI' 22 GENNAIO
SAVONA - Via N. Sauro 1/5 - Tel.
Autorizzata Ministero P.I. Legge 30/10/40

Gli operatori di piazza del Popolo mettono sotto accusa le forze dell'ordine

«Basta con teppisti e drogati»

Una proposta: carabinieri, polizia, vigili urbani, Finanza e Stradale per presidiare tutta la zona
Minacce e intimidazioni contro chi ha cercato di ribellarsi al dominio degli spacciatori di eroina

SAVONA. «E ora basta. Poliziotti, carabinieri e Vigili urbani non fanno abbastanza per difenderci. Dopo gli ultimi atti di teppismo (il più grave la vetrata del «Baretto» distrutta da una sassata, ndr) chiediamo che la sorveglianza venga intensificata. Non è sufficiente una pattuglia ogni mezz'ora, ■ vuole un controllo non stop, tutta la notte. Polizia e carabinieri non bastano, sono troppo pochi? Ebbene, il Comune ricorra ai Vigili urbani. Che ci pensino loro ■ liberarci da tossicomani, barboni, prostitute, extracomunitari, ladri ■ teppisti. Non ne possiamo più. Gli ultimi episodi hanno oltrepassato ogni limite, per una città che vuole ancora essere civile». E' un lungo e amaro sfogo, quello degli operatori di Piazza del Popolo.

«Non scrivete i nostri nomi. Abbiamo paura delle ritorsioni. Chi si è esposto, ha già subito pesanti conseguenze. Siamo in balia di spacciatori e balordi. Minacce vere ■ proprie, seguite da atti di intimidazione che ■otrebbero, ■ questo punto, rivelarsi ancora più gravi».

E ancora: «Non abbiamo nulla di personale con gli agenti che ogni notte sorvegliano la piazza. Sanno fare il loro lavoro ed è grazie al loro impegno che non sono avvenuti episodi ancora più gravi, ma i responsabili delle forze dell'ordine non vogliono rendersi conto che qui si rischia la paralisi di tutte le attività.

Cresce la tensione in piazza del Popolo, la gente chiede più controlli

Lanceremo una proposta concreta al prefetto: perchè polizia, carabinieri, vigili urbani, polstrada, Guardia di finanza, non uniscono i loro sforzi, almeno sino a quando non sarà necessario per restituire piazza del Popolo ai savonesi?».

Gli operatori della ■■■ sono esasperati. Sono stanchi di assistere alle contrattazioni tra spacciatori e drogati, alle risse fra ubriachi, a■ prostitute che affollano ogni sera i giardini, al triste mercato del sesso che si consuma tutte le notti nei parcheggi abbandonati dell'ex ■■zione.

[m. nu.]

Psichiatria all'avanguardia

Funzionano i presìdi territoriali
Ancora incerta la sede del «Sert»

SAVONA. Il dipartimento di Psichiatria potenzia i servizi decentrati ■ in provincia di Savona l'assistenza psichiatrica diventa uno dei servizi più avanzati a livello regionale Liguria. Ancora incertezze, invece sulla ■■■ sede del Sert, il servizio tossicodipendenze, e il centro distribuzione del metadone. In ballottaggio gli ambulatori di via Collodi oppure ■ mantenimento dell'attuale sede di via S. Lucia.

Psichiatria. Rimangono problemi per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera. Un solo reparto ■■■ 30 posti letto, quello del S. Paolo, non è in grado di far fronte alle esigenze di un bacino di utenza di 285 mila persone. Il progetto di aprire un nuovo reparto di Spdc (servizio psichiatrico di diagnosi ■ cura) al S. Corona accusa ritardi. In particolare nel Ponente dove chi necessità di un ricovero deve rivolgersi all'ospedale di Imperia. All'avanguardia, invece, la situazione delle strutture intermedie: in particolare comunità e alloggi protetti, centri diurni, comunità alloggio ■ ambulatori. Con oltre 3 mila pazienti curati nel corso del '95 e un totale di oltre 52 mila prestazioni a livello ambulatoriale e domiciliare il dipartimento di psichiatria dell'Usl ■ può contare sul 35 per cento delle prestazioni dell'intero servizio territoriale. Ecco tutte le strutture del capolungo. Oltre al Spdc con day hospital del S. Paolo operano il centro diurno e la comunità di via Amendola, la Comunità alloggio «Villa Bugna», un alloggio protetto in via Saredo e l'ambulatorio di via Collodi.

Tossicodipendenze. Ancora incertezze sulla nuova sede del Sert che verrà separato dal Servizio di salute mentale. Due le ipotesi: trasferimento di Sert e distribuzione di metadone in via Collodi oppure Sert mantenuto in via S. Lucia e centro del metadone spostato temporaneamente nella zona del porto.

[p. p.]

NOTIZIE FLASH

PROCESSO

Guida in stato di ubriachezza: ora rischia il carcere

Condannato cinque volte per guida in stato di ubriachezza ora rischia di finire in carcere. Il protagonista della vicenda è un muratore, R.V., 54 anni, che ieri mattina è stato condannato a venti giorni di reclusione e un milione e mezzo di multa. L'unica soluzione per l'uomo, che non ha diritto alla condizionale, è l'affidamento ai servizi sociali. [c. v.]

Tre condanne per possesso ingiustificato di valori

Tre condanne in pretura per possesso ingiustificato di valori. Il pretore ha inflitto tre mesi a Walter Sardo, 31 anni, via Frugoni; due mesi a Antonio Maletta, 31, via Comotto e Barbara Ambra, 26, via Garroni. Otto mesi sono stati comminati a Massimo Mammoliti, 22, via Gnocchi Viani per ricettazione di ■ motorino. [c. v.]

VADO L.

Incendio di bosco minaccia le case ■ Segno

Un incendio di bosco è divampato ieri pomeriggio sulle alture di Vado Ligure, a Segno. Le fiamme hanno minacciato alcune abitazioni e per spegnerle sono dovuti intervenire vigili del fuoco e guardie forestali. L'allarme è rientrato dopo un'ora. [r. p.]

LUTTO

Oggi i funerali dell'ex vigile del fuoco Renzo Scotto

E' morto all'età di 72 anni, Renzo Scotto, ex vigile del fuoco in servizio nella caserma di via Nizza. Lascia la moglie Agata. I funerali si svolgono questa mattina alle 9 nella chiesa di San Lorenzo in via Mignone. [c. v.]

PIAZZA DEL POPOLO

Senegalese denunciato per vendita abusiva

Un senegalese di 25 anni è stato denunciato dalla polizia perchè sorpreso, in piazza del Popolo, mentre vendeva morcanzia con il marchio contraffatto. Lo straniero ■■■ era in regola con i permessi di soggiorno e ora rischia l'espulsione. Altri extracomunitari sono stati controllati ieri. [r. p.]

■■■■■ M.

Si getta in mare, ■■ è salvata da alcuni passanti

Paola D., 34 anni, genovese ospite di Villa Ridente, si è gettata in mare ieri pomeriggio poco dopo le 15, probabilmente con l'intento di togliersi la vita. Soccorsa da alcuni passanti, che hanno avvertito la Croce d'Oro, la donna è stata messa in salvo e trasportata al Pronto soccorso del San Paolo. Questa mattina sarà trasferita nel reparto di psichiatria dell'ospedale Galliera di Genova. [a. a.]

L'azienda agricola

Celle, ■ Sandro lavoro e casa per ■■ detenuti

CELLE L. Cresce l'azienda agricola «Cristoforo Colombo» di Sanda, opera diocesana nata per offrire lavoro agli ex carcerati. Con un notevole sforzo finanziario, la curia di Savona-Noli ha comprato una palazzina di due piani, adiacente a quella già in possesso della diocesi, che sarà adibita a pensionato per singoli e gruppi e avrà quattro camere più ■■ salone. Il tutto finalizzato alla trasformazione della cooperativa agricola in vera e propria azienda agrituristica. Nella struttura lavorano attualmente a tempo pieno cinque ex detenuti ai quali si aggiungeranno a breve termine ■■ ventina di volontari che stanno seguendo un mini-corso di formazione che si concluderà a fine febbraio.

In aiuto alla comunità stanno inoltre arrivando finanziamenti dalle confraternite di Lavagnola, Celle Ligure e Cogoleto, le prime ad aver risposto all'appello, per l'acquisto di mezzi agricoli, utensili, sementi e animali per lo sviluppo dell'azienda. [a. z.]

Manca il personale, cresce la protesta: una raccolta di firme tra gli studenti

Orari «dimezzati» in biblioteca

Alla Barrili di Monturbano apertura pomeridiana nei giorni dispari, solo al mattino in quelli pari
Disagi per gli utenti, interpellanza del pds. Il cdu chiede più autobus nel quartiere dell'Olivetta

SAVONA. Alla biblioteca civica scarseggia il personale e scatta ■■■ drastica riduzione di orario. Da alcuni giorni a Monturbano l'orario di apertura della biblioteca «Barrili» è stato praticamente dimezzato. I disagi non hanno tardato a farsi sentiri■ per le centinaia di utenti, in particolare studenti.

Nei giorni scorsi è iniziata addirittura una raccolta di firme che entro poche settimane sarà recapitata in Comune. L'iniziativa è nata in alcuni istituti superiori di Savona, dopo che sulla porta di ingresso della «Barrili» è comparso il nuovo orario. In passato l'accesso alla biblioteca era consentito pressochè ininterrottamente dalle 8,30 alle 19. Soltanto le operazioni di prestito dei testi venivano interrotte in corrispondenza della pausa pranzo ma chi, ad esempio, avesse voluto fermarsi in biblioteca per consultare testi oppure studiare avrebbe potuto farlo ■■ orario continuato.

Al momento, invece, la situazione del personale è di assoluta emergenza tanto che è stato necessario ridurre l'orario. Ecco il calendario completo a beneficio soprattutto di chi deve già sobbarcarsi il disagio di raggiungere Monturbano e ■■■ vuole avere brutte sorprese.

Il lunedì mattina la biblioteca è chiusa. Apertura invece il pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30. Martedì mattina apertura dalle 8,30 alle 12,30, chiusura al pomeriggio. Il mercoledì mattina chiuso, apertura pomeridiana dalle 14,30 alle 18,30. Giovedì mattina aperto dalle 8,30 alle 12,30, chiuso ■ pomeriggio mentre il venerdì solo apertura pomeridiana. Il sabato mattina la biblioteca è aperta, la chiusura è al pomeriggio.

L'eco dei disagi ha raggiunto anche in Consiglio comunale. Il consigliere progressista Luca Delbene ha presentato ieri in Comune un'interpellanza. Sostiene Delbene: «La biblioteca è ■■■ delle attività primarie nelle quali il Comune ■ impegnato sul versante socio-culturale ma i disagi per gli utenti ■■■ diventati notevoli. Chiediamo alla giunta ■■ ■ quando l'orario ritornerà alla normalità al pari di ogni biblioteca municipale di un Comune capoluogo di provincia».

Intanto, sul fronte delle interrogazioni, il consigliere cdu Francesco Lirosi ha richiesto che venga discussa dalla giunta l'ipotesi ■ allungare il tragitto della linea 8 dell'Acts. Spiega Lirosi: «I nuovi insediamenti residenziali dell'Olivetta avrebbero bisogno di un servi■■ di trasporto più completo. Basterebbe prolungare il percorso della linea 8 dell'Acts che collega il centro con l'ospedale».

[p. p.]

OSPEDALE DI ■■■■■

«Tutto ok tra i ricoverati»

Nessuna irregolarità, all'ospedale S.Maria in Bethlem. Secondo un sopralluogo dei carabinieri, messo in atto in seguito all'esposto presentato qualche giorno fa da Rosa V., 70 anni, degente dell'ospedale, la stanza nella quale la paziente è ospitata non avrebbe alcuna controindicazione rispetto alle patologie di cui soffre la donna. L'anziana aveva segnalato ai carabinieri e al questore ■ Savona di essere stata trasferita da una stanza grande a una più piccola per una sorta di «punizione» dopo aver segnalato e protestato in più occasioni per essere stata oggetto di furti di piccole somme di denaro. Il responsabile sanitario del presidio, dottor Mario Porchetto, ha invece precisato che la donna ■ stata trasferita in un'altra stanza semplicemente per offrire a un paziente più bisognoso e clinicamente più sofferente maggiori agi e un ambiente leggermente più ampio. [a. z.]

Girava in centro

Denunciato ■■■■■■■■ patente

SAVONA. Per tre ■■■ ha evitato, diligentemente, di guidare l'auto: senza patente (gli ■■■ stata ritirata ■■ seguito ■ una grave infrazione stradale) rischiava, infatti, di incorrere in un guaio giudiziario. M.G., 22 anni, abitante a Savona, non ha, però, resistito fino all'ultimo alla tentazione di rimettersi al volante e di riassaporare l'ebbrezza della velocità. Così quando ormai mancavano due giorni all'agognata restituzione della patente da parte della prefettura, il giovane è risalito sulla macchina e per colmo di sfortuna, è andato a imbattersi in un posto di blocco della polizia. Per il giovane è scattata una denuncia penale.

L'episodio è avvenuto, l'altra mattina, nel centro cittadino mentre le pattuglie della volante erano impegnate ■ un'operazione anti-criminalità ■■■ dinata dal dirigente Mario Di Maio. «E' il colmo della jella. Sono proprio sfortunato» si è sfogato il giovane che ■■■ ha potuto evitare la segnalazione alla magistratura. [c. v.]

Una «500» rubata

Auto ritrovata dalla volante in via alla Strà

SAVONA. Avevano rubato una «500», nascondendola in una zona isolata, in via alla Strà, con l'intenzione, probabilmente, di ritornare ■ riprenderla ■■ un secondo momento.

I ladri ■■■ hanno, però, fatto i conti con i controlli della polizia che negli ultimi giorni (di fronte al dilagare della microcriminalità) sono stati intensificati nel centro e nella periferia, su disposizione del questore, Mimmo Nicoliello. Ieri mattina, così, una delle pattuglie della volante impegnata in un servizio di vigilanza, ha rintracciato l'utilitaria: l'autovettura, di proprietà di Germana G., 58 anni, rubata qualche giorno fa, aveva i fili dell'impianto elettrico manomessi e la cappotta tagliata. «Il fatto che non fosse stata smontata - hanno spiegato in questura - lascia pensare che i malviventi volessero tornare in un secondo momento ■ riprenderla per riciclarla, come spesso avviene, ricorrendo alla sostituzione delle targhe e dei documenti di circolazione». [c. v.]

IL TAM TAM DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Addio in ■■■ Savoia «Mingo» ■ Varazze

Nei giorni scorsi, nel suo chalet di montagna in Alta Savoia, ha chiuso la sua vita terrena Domenico Ravecca (Mingo u Messe per i ■■■ amici liguri, Dominique per quelli francesi e svizzeri). Era nato a Varazze nel '21 dove lavorò per anni nella Motori De Giorgi. Nei primi anni del dopoguerra emigrò in Svizzera, e qui si fece un'ottima posizione. Era figlio del mare che amò profondamente, ottimo marinaio e velista. Aveva una grande passione: viaggiare, conoscere il mondo. Fu a Capo Horn, a Capo Nord, in Polinesia, nei Paesi più lontani. Portò la perizia, l'audacia, la burbera bontà del marinaio ligure in ogni parte della terra. Grande e intelligente lavoratore, sempre leale e generoso con tutti, costruì il suo benessere a Ginevra ove incontrò la sua sposa che lo coadiuvò nel lavoro collaborando nel suo cantiere, che sul lago Lemano lo rese noto ■ amato in tempi in cui gli italiani non è che fossero molto considerati in quel Paese.

Conobbe personaggi famosi quali il re Faruk, Eisenhower, lo Scià di Persia e tante personalità politiche che si recavano a Gine■■. Fu profondamente amico del principe Vittorio Emanuele di Savoia e ■■■ consorte principessa Marina Doria entrambi presenti, con il figlio principe Emanuele Filiberto, molto commossi alla mesta cerimonia. Era un uomo senza nemici, sempre pronto ad aiutare moralmente e tangibilmente tutti, a nessuno negò la propria amicizia e se qualcuno lo tradiva non anelava a ritorsioni, usava semplicemente replicare con un «...lascemughe zerbu», antico modo di dire ligure equivalente ■: lascia perdere.

Gradiva sempre avere amici attorno e se qualcuno della sua terra andava a trovarlo, invitato, in Alta Savoia ascoltavano assieme le vecchie ■■■■■ genovesi. Ora è lassù, lui che amava tanto il mare: la sua Alice l'ha voluto vicino. I suoi amici non potranno dimenticarlo mai. Quando il rintocco della campana della chiesetta accanto al piccolo cimitero di La Frasse ha lanciato ritocchi sulla vallata e le sue spoglie stavano scendendo nella terra, con un piccolo ma significativo gesto i suoi amici velisti hanno tratto da una minuscola ampolla un pochino d'acqua del suo mare irrorando la bara e «toccando» il cuore dei presenti, arrivati a ringraziare il maestro di vita che sempre è stato. Giusto non averti detto addio, Mingo, ma arrivederci, arrivederci nel grande ma■ del Cielo.

Carlo Maria Spirito, Savona

Al cinema fa freddo lo spettatore protesta

Sabato sera, 13 u.s., mi sono recato con amici al cinema Astor di Savona, per assistere all'ulti■■ film di «007». Costo ■■l biglietto lire 10 mila, riscaldamento zero. Alle lamentele di vari spettatori veniva risposto di rivolgersi al direttore, irreperibile sia al suddetto cinema sia in altri due. Dato che non è la prima volta che mi capita di prendere un raffreddore dentro quel cinema, riterrei opportuno che la direzione dell'Astor si decidesse a spendere qualche soldo in combustibile.

M. La Cava, Pietra Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

■■■■■

■■■ di t■■■ dalle 8,30 alle 19,30:
Modena: ■■ Montenotte 103, ■■. 629.862.
Riccardi: via Piave 36, telefono 650.602.
Valenti: via Quiliano 4, telefono 800.402.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre ■■■■■:

■■■■■

Bonevia, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.

ALBENGA
Comunale: via Dalmazia 13, telefono 52.286.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono ■■■.910.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.855.

■■■■■

Nan: lungomare Diaz 63, tel. 990.032.

FINALE ■■■■
Schenone: via Garibaldi 14, tel. 692.890.

LOANO
Superiore: via dei Gazzi 12, tel. 667.003.

MILLESIMO
Saroldi: p.zza Italia 45, tel. 565.650.

NOLI
Monte Ursino: ■■■■ Italia 10, telefono 748.236.

PIETRA LIGURE
Soccorso: via Battisti.

QUILIANO
Comunale, via Roma 55, telefono 887.329.

VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono ■■■■.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 dei lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 18 GENNAIO
NATI. Giulia Ferrante, Angelo Ferraro.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Luigi Pogliano, di 82 anni, ■■■■■ ■ Savona in ■■ Torteroli 4/7; i funerali ■■ svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di S. Maria Giuseppa Rossello in via Amendola. Tosca Figone ved. Manassero, di 72 anni, residente ad Albissola Marina in viale Faraggiana 85/8; funzione religiosa prevista per oggi alle 9,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo. Teresa Aismondo ved. Patelli, di 72 anni, residente a Varazze in ■■ Villagrande 74/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 al cimitero di Varazze. Francesca Marlone ved. Berruti, di 84 anni, abitante a Savona in via Firenze 10/6: i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Negli uffici ■■l Collocamento di Finale Ligure e Albenga sono ■ disposizione due offerte occupazionali per posti di bidello. Per Albenga ■■ tratta di ■■ impiego a tempo indeterminato part-time, mentre ■ Finale il contratto è di 2 mesi. Le selezioni ■■■■■■■ il giorno 23.

APPUNTAMENTI

PIETRA L.

Una conferenza dell'Avo

«Rapporti interpersonali e problematiche etiche nel volontariato ospedaliero». E' il tema dell'incontro odierno del corso dell'Avo in programma alle 17 nella sala congressi dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. [a. r.]

SAVONA

La diocesi va in radio

Cambio di orario per la trasmissione radiofonica settimanale «Diocesi notizie» in onda su Radio Savona Sound (Fm 104.00 e 101.6). La trasmissione, dedicata a fatti e commenti della dio■■■ Savona-Noli, andrà in onda la domenica alle 8,50 invece delle 8,10. [r. p.]

SAVONA

Nuovi corsi per Telefono donna

Il 15 febbraio partirà il corso di formazione per le volontarie ■■ «Telefono Donna». Gli incontri si terranno ogni giovedì alle 21 nel palazzo della Provincia. Per le iscrizioni, telefonare al numero 87.00.65. [a. z.]

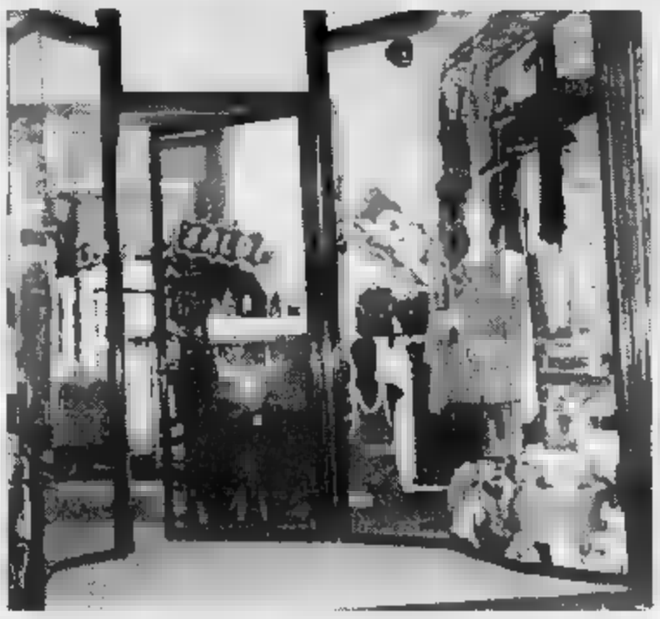
I commercianti si lamentano delle vendite promozionali troppo frequenti

E' il momento dei saldi in Riviera però rimane la crisi dei negozi

ALASSIO. Neanche i saldi rie[illegible] la [illegible] che attanaglia i negozi del Ponente. E' finora negativo il bilancio delle vendite e prezzi scontati per la maggior parte dei commercianti dei centri rivieraschi. Gli stipendi che arrivano nelle famiglie sono sempre uguali mentre le spese aumentano vertiginosamente. Ma Alla base dello scarso interesse suscitato nella clientela dai saldi di fine stagione, però, oltre alla tendenza al risparmio di ogni famiglia, ci sono le numerose vendite promozionali, distribuite ogni periodo dell'anno, che hanno sconvolto gli equilibri commerciali. I saldi sono diventati solo una delle tante possibilità di acquisto e prezzi convenienti.

«Le vendite in questo periodo sono molto scarse. Non si sa più come fare per invogliare la clientela. E' un problema che riguarda la maggior parte delle attività commerciali. La merce in giacenza si vende con difficoltà nonostante gli sconti arrivino talvolta al cinquanta per cento», spiegano Loredana e Caterina Polli, titolari della pelletteria «Valmoda» di via Vittorio Veneto, nel budello di Alassio.

Tra i settori più colpiti dalla crisi delle vendite c'è senz'altro quello dell'abbigliamento. Al di là delle scorrettezze e della regolarità di certe merci in saldo, a danneggiare i commercianti dei centri cittadini del Ponente sono anche alcune dannose strategie di mercato non regolate adeguatamente dalla legge.



Le vendite sono scarse anche nei negozi del «budello» di Alassio

«La nostra rovina le vendite promozionali troppo frequenti. Ci sono persone che si improvvisano commercianti e che fanno promozioni in ogni momento dell'anno senza scrupoli. La ai saldi di fine stagione, essendoci sconti durante tutto l'anno, non esiste più. Le leggi dovrebbero più di fronte a certi comportamenti», si lamenta Alessandra Guardone, titolare del negozio «Rita abbigliamento» nel centro storico di Laigueglia.

Bosso

Il piano per le coste

Albisola, proposta un'unica «Passeggiata degli artisti»

ALBISOLA S. Un'unica «Passeggiata degli artisti» che si sviluppi, senza soluzioni di continuità, dalla Margonara e Capo Torre con possibile continuazione del percorso attraverso l'ex galleria ferroviaria in direzione di Celle Ligure.

E' l'ipotesi sulla quale stanno lavorando i consiglieri provinciali e assessori albisolesi del partito democratico della sinistra, Massimo Trogu e Antonio Paola, per l'individuazione del cosiddetto «Ambito tematico territoriale» da inserire nelle osservazioni e suggerimenti che i Comuni invieranno alla Regione in merito allo schema di orientamento per il piano di coordinamento provinciale della costa, redatto dalla Regione e inviato recentemente a tutti i Comuni della fascia costiera.

Il documento della Regione, di oltre 400 pagine, sul quale anche le associazioni di categoria: esercenti, commercianti, pescatori e proprietari di stabilimenti balneari potranno presentare osservazioni ufficiali, sarà esposto da Trogu e Paola, rispettivamente assessore all'Urbanistica e all'Ambiente del Comune di Albisola Superiore e Lavori Pubblici in un'assemblea pubblica che si svolgerà lunedì 22 alle 15 nella sala della Società di mutuo soccorso «Paolo Boselli». Oltre alla proposta relativa alla passeggiata, diversi gli argomenti in discussione: dall'ipotesi un aumento oltre il 70 per cento degli attuali posti barca, che avverrà soprattutto con il potenziamento e la ristrutturazione dei porti esistenti, a indicazioni sul possibile utilizzo delle sedi ferroviarie dismissibili nel Ponente, allo stato di salute del litorale, monitorato spiaggia per spiaggia, sino a valutazioni e proposte soluzione per il traffico stradale lungocosta. Il tutto, vista di riassetto dell'intero costiero ligure per il primo degli anni 2000. **[a. z.]**

Nonostante la pioggia le piste restano compatte

Chi non ha mai provato non può capire la brutta sensazione che si avverte. Ma sciare sotto la pioggia è un po' come fare il bagno in mare con il brutto tempo. Con l'aggravante che, nel primo caso, è meteorologicamente accettabile. Soprattutto a gennaio, quando le temperature sono, anzi dovrebbero essere, estremamente rigide. Non era mai successo. Ma è esattamente quello che è, purtroppo, accaduto in tutte le località dell'arco alpino fino a 2000 metri la scorsa settimana, da mercoledì a sabato: la neve era quella classica invernale cioè farinosa. Al contrario era «pesante», «bagnata» e, cosa più grave, è alternata alla pioggia. Risultato: in pieno inverno, le piste si sono trasformate in tracciati primaverili. E chi se ne intende lo sa bene: la neve così pesante non soltanto è più «faticosa», ma può essere addirittura rischiosa. Paradossalmente, soprattutto per chi con gli sci se la abbastanza bene, perché è «traditrice»: sembra che debba «tenere» sempre, invece a un certo punto, magari nel bel mezzo una curva «cede». E le cadute sono sempre a rischio. Ma il dato più importante, che deve far riflettere, è che la pioggia al posto della e la prima tangibile conseguenza dell'«effetto serra» in montagna.

Il direttore della scuola di sci di Frabosa, Lorenzo Mamino conferma le previsioni negative: «Se continua così fra meno di dieci queste altitudini potrebbe non non nevicare più». C'è però un dato positivo. «Con sereno - continua Mamino - la temperatura è diminuita. Di notte si arriva anche a - 4. E condizioni della neve sono migliorate: il freddo l'ha fatta indurire ora il manto risulta ottimo». Speriamo che tenga.

E ora vediamo bollettino. Partiamo da **Limone** dove il manto è segnalato compatto-farinoso e l'altezza varia da a 200. Ventinove gli impianti aperti nei festivi, 25 feriali. Funziona l'anello per fondo. **Artesina**: 130-150, compatta, 14 impianti. **Prato nevoso**: 120-150, indentica la qualità della neve, 13 impianti. **Frabosa Soprana**. 40-150, impianti, compatta. A Frabosa si segnalano due particolari attrattive: la corsa in slitta con i cani Husky per i bambini, e, per passare una serata diversa, cena al suono del pianoforte, al ristorante Bossea il musicista Sandro. Aperto il fondo. **Lurisia**: 25-130, impianti, compatta. **San Giacomo**: 40-130, 9 impianti, compatta, 12 chilometri di fondo. **St. Grée**: 20-100, 2 impianti, compatta. **Ormea**: 20-80, 2 impianti, compatta **Monesi**: 40-190, 2 impianti, compatta-primaverile. **Auron**: 130-210, impianti. Parte Trofeo di slalom Radio Stereo 103. Informazioni allo 0184-534037.

Giulio Geluardi

Maurizio Farruggia al processo per mafia contro Gaetano Tanino Barberi

Minacce di morte a mio fratello per impedirmi di testimoniare»

SAVONA. «Hanno minacciato di morte mio fratello, dicendo che mi preme la sua vita dovevo testimoniare al processo. Le minacce sono in una telefonata che è stata fatta zia. L'ho saputo in carcere: m'hanno avvertito i miei genitori, spaventatissimi». è concluso così, con rivelazione drammatica, l'audizione di uno dei testimoni più importanti al processo per mafia contro il clan di Gaetano Tanino Barberi, che si svolge a Imperia e che riprenderà oggi: il era Maurizio Farruggia, 26 anni, di Loano, che sta scontando dieci di carcere per traffico di droga. Farruggia è stato estradato dal Costarica, dove si era rifugiato.

La notizia delle minacce è stata data a fine udienza, un colpo a sorpresa del pm Francesca Nanni col quale forse si è voluto far capire alla Corte stato d'animo con cui ha deposto Farruggia, amico di alcuni imputati: di Barberi e di Salvatore Bova soprattutto. Loro li aveva già accusati, davanti al giudice di Savona Landolfi che era andato a sentirlo in Costarica, dell'as[illegible] Luigi Esposito e Giorgio Bazzano: parlando dell'omicidio Bazzano, disse che era stato compiuto, oltre che da Bova e da Barberi, anche dal fratello minore di Giacomo Zirano, un altro imputato. Gli avvocati Farolfi e Franco, imbeccati dallo stesso Giacomo Zirano, hanno fatto rilevare una contraddizione all'epoca dei fatti (agosto '90) quel fratello era in carcere.

Maurizio Farruggia

Farruggia è testimone credibile e si basa solo suppositioni e congetture? è la domanda che vogliono porre, ma senza dirla, i difensori. L'avvocato Gallegra ad esempio ha messo in dubbio altre affermazioni, riferite al secondo omicidio, quello di Luigi Esposito, avvenuto sulle alture di Sanremo nel '90. Per Farruggia, Esposito fu eliminato da Barberi e Bova, mentre a far sparire il cadavere fu Eugenio Anticoli. Però il pentito che si attribuisce un ruolo nell'assassinio, vale a dire Merigone (avrebbe attirato la vittima nell'agguato), non ha mai fatto alcun cenno Anticoli. L'avvocato di parte civile Trevia ha chiesto al la ragione dei suoi tentennamenti, quel fare marcia indietro. Ed ecco il colpo di scena, che può voler dire tante cose e nessuna: «La mia famiglia è stata minacciata.... una telefonata, prima di Natale». **[m. v.]**

Studio realizzato dall'amministrazione provinciale in sei mesi di indagini e controlli

Lotta ai rumori, Savonese all'avanguardia

I risultati presentati ieri ai sindaci e ai rappresentanti di categoria dopo 1100 misurazioni su tutto il territorio
Località meno rumorose: Borgio Verezzi sulla costa e Bardineto nell'entroterra. Tra le più fracassone, Borghetto

SAVONA. Nello studio dei ru[illegible] per la lotta all'inquinamento acustico l'Amministrazione provinciale di Savona è all'avanguardia in Liguria e, forse, in Italia. Ieri mattina, infatti, è stato presentato ai sindaci e rappresentanti delle categoria del Savonese il risultato studio, con le misure dei rumori, realizzato dalla Provincia in sei mesi di indagini. Sono state fatte 1100 misurazioni su tutto il territorio della provincia.

Le località meno rumorose sono risultate Borgio Verezzi sulla costa e Bardineto nell'entroterra. Fra le più rumorose nel Ponente c'è invece Borghetto. Va precisato che si è trattato di stabilire un primato ma affrontare un problema, in realtà mai affrontato concretamente, in vista della legge sulle cosiddette zonizzazioni, che imporrà a breve ai Comuni di realizzare un Piano specifico, una sorta di piano regolatore, e tutti gli interessati i conseguenti interventi di risanamento.

Aria, le analisi dell'Usl

S'è rafforzato il sistema di vigilanza dell'aria a cura dell'Usl2. Le centraline di rilevamento dell'atmosfera sono state sistemate punti nevralgici del centro di Savona, dove il traffico è più intenso. Scopo dell'indagine, realizzata con il contributo della Provincia, è quello di tenere sotto controllo l'inquinamento da gas di scarico. Nei giorni scorsi sono state rese le prime indicazioni dell'inchiesta. Savona è risultata una città fortemente inquinata dai gas di scari- anche se le indicazioni superavano ancora i limiti di legge. In particolare sono state trovate tracce elevate di residui tossici legati all'uso della benzina verde. Alta anche la concentrazioni di piombo e di sostanze legate alla combustione carburanti. Il potenziamento della rete vigilanza sarà il punto di partenza per l'elaborazione dei nuovi piani del traffico, in modo da coniugare maggiore scorrevolezza con la tutela della salute. **[r. p.]**

La legge regionale sulle zonizzazioni fissava come termine aprile ma ci sarà probabilmente una proroga anche per alcune novità apportate dal ministero dell'Ambiente.

In pratica, che cosa dovranno fare i Comuni? Il territorio di ogni località verrà suddiviso in zone, ognuna delle quali avrà un tetto massimo di decibel oltre il quale non si potrà andare. Ci saranno differenze fra il lungomare e il centro storico, fra la residenziale e quella industriale. La legge prevede numerose prescrizioni che interessano soprattutto i privati. Le nuove norme andranno ad incidere anche su quasi tutte le attività dei locali notturni soprattutto in estate quando finestre aperte e concerti sotto le stelle provocano spesso disagi e proteste più meno giustificate.

Unitamente a queste zonizzazioni dovranno essere approntati i piani di risanamento che interessano nel Savonese centinaia di attività private. Qualcuno sottovaluta il problema ma diventerà presto motivo di preoccupazioni e contrasti.

«Agli interessati abbiamo fornito i dati con gli strumenti per interpretarli. Importante è stata la presenza delle associazioni», precisano in Provincia. I Comuni dovranno partire presto con i nuovi Pia- che poi proprio la Provincia dovrà approvare. Borghetto, Loano, Toirano, Balestrino e Boissano, per risparmiare, affideranno probabilmente lo studio al Consorzio per i servizi ambientali lo stesso che gestisce il progetto per il nuovo impianto di depurazione.

[a. r.]

DIBATTITO

TRA FARMACIE E TURISMO

L'intervento del consigliere Roberto Ulivi sui problemi messi sul tappeto da La Stampa

Savona oggi è un deserto post-industriale

«Così la città può trasformarsi mantenendo le sue vocazioni»

Roberto Ulivi analizza il di Savona e della sua provincia e indica alcune possibili soluzioni per le scelte strategiche dei prossimi anni

QUANDO all'inizio del 1900 imprenditori «forestieri», d'accordo gli amministratori locali, scelsero Savona per impiantare le proprie industrie, fecero scelta coraggiosa e nello stesso tempo giusta, perché avevano intuito che il binomio porto-industria poteva diventare strategico per loro e per l'economia provinciale, e così è stato.

Con il radicamento della siderurgia si sono sviluppate nel tempo attività indotte settori del carbone, della meccanica, della cantieristica, dell'energia, del vetro e della ceramica, della chimica e dei fertilizzanti, del tessile, della concia, degli oli, nonché del commercio e del terziario.

Nello stesso tempo Savona, pur assumendo fisionomia città industriale e portuale, proiettata da un lato la piana vadese e dall'altro verso l'hinterland naturale della Valle Bormida, ha impedito che si sviluppasse anche il turismo nel nostro territorio. Oggi purtroppo lo scenario che ci si presenta è quello di provincia che vive economicamente in un deserto post-industriale, e quindi povera prospettive di sviluppo. Con questa situazione, sovente, esponenti della nostra società civile fanno analisi contrapposte sulla natura della crisi economico-sociale, a mio avviso incomplete, in quanto fatte più sugli effetti che non sulle cause che l'hanno prodotta, per cui c'è chi, pur volendo cambiare, inconsciamente si aggrappa ad passato che forse non torna più, e chi, ritenendosi moderno e sicuro di sé, chiede modifiche radicali modello di sviluppo.

Personalmente credo che in questo momento ci voglia molta saggezza e molto equilibrio politico, onde evitare inutili e pericolose contrapposizioni, con la consapevolezza che si può costruire il presente senza disconoscere la storia. A fronte di tale crisi, tutti dovrebbero riconoscere con un po' di autocritica che il declino dell'apparato produttivo è certamente il riflesso una crisi più generale del Paese, ma che è anche conseguenza di una cronica incapacità dei governi centrali, che non hanno saputo portare avanti programmi di settore utili per rilanciare il lavoro e difendere l'occupazioni; che il comportamento degli imprenditori locali, storicamente deboli e divisi, è stato per molto tempo negativo, quanto hanno rischiato capitali, ma hanno preferito la rendita di posizione; che sono identificabili atteggiamenti negativi e diversità vedute delle forze politiche, sociali ed istituzionali, sul come affrontare le problematiche per poi fare scelte adeguate volte a realizzare un nuovo modello sviluppo alternativo corretto alla nostra economia; che sulla grande questione dell'uso e riutilizzo del territorio sono create forti tensioni tra l'anima degli ambientalisti e quella chi con convinzione ritiene compatibile l'industria l'ambiente, con il risultato che si è perso tempo prezioso sulle cose da fare, una su la bonifica della Valbormida; che la cronica carenza infrastrutturale viaria e ferroviaria, non ha permesso di realizzare un sistema di trasporto intermodale delle e delle persone, comprimendo lo sviluppo porto commerciale di Savona e causando alla nostra industria la perdita dei mercati nazionali ed internazionali.

Una domanda: può Savona con un paradigma così precario trasformarsi mantenendo la vocazione città portuale-industriale? Personalmente penso di sì, anche se non è facile perché ci vuole grande volontà e unità d'intenti. Bisogna battersi affinché il governo e la Regione sappiano intrecciare e spostare nelle sedi periferiche competenze coordinamento e programmazione in quei settori strategici pubblici e privati che oggi, a livello decisionale, sono fortemente centralizzate. I savonesi devono pretendere che gli Enti locali si prendano le proprie responsabilità in politica urbanistica e di destinazione delle aree industriali dismesse, approvando urgentemente i piani regolatori per evitare che attraverso le varianti si realizzino progetti speculativi, che nulla hanno a che fare con la reindustrializzazione.

Solo così si può credere che in questi siti ci sia sviluppo graduato dell'artigianato, della ricerca tecnologica applicata alla piccola e media industria, terziario avanzato, della formae specializzazione della forza lavoro. Con la consapevolezza che tecnologia, l'informatica, la razionalizzazione dei sistemi produttivi, oggi la multimedialità, continueranno a produrre ed aggiungere altra disoccupazione giovanile, se non si modificheranno le regole mercato del lavoro ed i metodi di insegnamento nella scuola. Quindi, per me, Savona non ha più bisogno di contraddizioni e spinte corporative su progetti fantascientifici, che unico scopo hanno quello di imbrigliare quelle cose che si possono fare subito e bene. Ha bisogno invece di e unità di intenti, di umiltà da parte di tutti, soprattutto da chi ha compiti di programmazione, per riposizionare la città e la provincia e modello di sviluppo attraverso scelte oculate nell'interesse della collettività.

Solo così, penso, si potranno affrontare i veri nodi della centralità lavoro, dello studio, della cultura, della solidarietà, dei valori fondamentali del cittadino e della sua rappresentatività sociale, per risolverli una volte per tutte.

Roberto Ulivi
Consigliere comunale

Pietra, il Tar obbliga l'ospedale a risarcire infermieri e medici del reparto di radiologia

Rischio raggi: vincono i dipendenti

Il Santa Corona pagherà 350 milioni di arretrati

PIETRA L. Il Santa Corona di Pietra Ligure dovrà restituire una media di milione a testa a circa 340 dei suoi dipendenti. E' la conseguenza di una recente sentenza del Tribunale amministrativo regionale che, dopo una lunga attesa, ha accolto la tesi dei legali dei dipendenti che chiedono che vengano loro pagati gli arretrati dal 1991 per il così detto «rischio raggi». E' probabile che la direzione dell'ospedale sia costretta a pagare in tempi brevi le somme dovute (circa 350 milioni) ma con ogni probabilità ci sarà poi il ricorso al Consiglio di Stato.

Se il pagamento non verrà effettuato in tempi brevi alcuni dipendenti sono intenzionati a presentare le ingiunzioni di pagamento. «La questione si trascina da troppo tempo, è inammissibile quanto è avvenuto fino ad oggi», spiegano i diretti interessati. Il riconoscimento del «rischio raggi» è richiesto da tutti coloro (medici, infermieri, tecnici e altri) che hanno a che fare nei reparti e nei servizi con apparecchiature radiologiche o con attrezzature che emettono radiazioni ionizzanti. Il braccio di ferro si era aperto con la direzione dell'ospedale circa 4 anni fa. Il problema vero è che su questa materia, secondo i legali, non c'è chiarezza da parte della legge e dei contratti di lavoro. La direzione del Santa Corona dovrà sborsare i 350 milioni con la possibilità di recuperarli il Consiglio di Stato dovesse stabilire, come già avvenuto per altri casi analoghi, che il «rischio raggi» non era dovuto. In poche parole i dipendenti avranno quanto dovuto nel giro di poco tempo perchè la sentenza del Tar prevede la sospensiva in attesa dell'ultimo grado di giudizio. Rischiano però di vedersi richiedere le quando il Consiglio di Stato avrà esaminato l'intera questione.

Il Santa Corona dovrà pagare milioni ai dipendenti per il «rischio raggi»

Questo il commento dell'amministratore del Santa Corona, Ubaldo Fracassi: «Per quanto ci riguarda non ci problemi economici perchè questa somma da rimborsare non grava sul bilancio dell'Azienda ospedaliera ma fa ancora parte delle somme a carico dell'ufficio stralcio. Sarebbe meglio riuscire a capire se questa indennità di rischio dev'essere effettivamente pagata. Purtroppo nessuno prende la responsabilità di chiarire una volta per tutte la materia. I giudizi diversi. In ultima analisi il ministero della Sanità sembra sostenere che debbano essere versati». Il caso resta dunque controverso. Questo clima di incertezza crea però malcontento fra molti dipendenti. C'è chi ne fa una questione di principio. Sono alcuni infermieri e tecnici, già oberati da carichi di lavoro importanti, a chiedere soluzione positiva per loro del problema.

Intanto in materia nuove apparecchiature sono state installate a Pietra, vicino alla «piastra», la seconda Tac (Tomografia assiale computerizzata) e la risonanza magnetica. Quest'ultimo strumento, unico nel genere nel Ponente Ligure, oltre ad essere fondamentale per il completamento del Dipartimento d'emergenza, consentirà al Santa Corona un risparmio di almeno 500 milioni all'anno. Sino oggi, infatti, le analisi venivano effettuate, a pagamento, altri ospedali.

Augusto Rembado

«Troppe le code per il ticket»

I disagi denunciati dai pazienti ma Fracassi promette interventi

PIETRA L. «Ho dovuto aspettare quasi due per pagare il ticket per poi sentirmi dire che dovevo rifare tutta la coda perchè avevo il libretto nitario, bastava il numero scritto dal medico sul foglio di ricovero». E' il racconto, sconsolato, di uno dei tanti utenti del Santa Corona che in questi giorni si è trovato ad affrontare attese record per il pagamento del ticket. La direzione dell'ospedale conferma alcuni disagi e annuncia un secondo piano per ridurre le attese.

Le proteste sono in aumento da inizio anno anche perchè sono in aumento le prestazioni ambulatoriali e in generale gli interventi fatti al Santa Corona. Non è solo colpa dell'influenza di stagione. Ogni giorni nell'ospedale arrivano da 550 a «clienti», la maggioranza dei quali ha a che fare l'ufficio prestazioni ambulatoriali e con il pagamento dei ticket. Commenta l'amministratore Ubaldo Fracassi: «E' l'anello debole del sistema che per altro è stato migliorato come conferma l'aumentato interesse verso la nostra struttura ospedaliera. Dobbiamo fare ancora molto. Le prestazioni ambulatoriali si possono prenotare per telefono anche al pomeriggio. Per le analisi il laboratorio si va ora direttamente a fare i prelievi. Tutto questo non basta ancora. Stiamo studiando la possibilità di decentrare il servizio. Ad esempio il ticket sugli esami potrebbe essere pagato direttamente in laboratorio».

Alle proteste di chi fa la fila troppo lunga si aggiungono quelle di chi, frequentando suo malgrado i padiglioni del Santa Corona da ristrutturare nota il loro stato di degrado che contrasta, in particolare, con la «piastra» realizzata comunque da ci vent'anni. Proteste anche ad Albenga dove gli utenti si lamentano che nel piccolo ufficio per il pagamento dei ticket i dipendenti fumano nonostante i divieti. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

S. GIACOMO

Stasera assemblea pubblica per il Piano regolatore

La nuova variante Prg sarà discussa, questa sera alle 21, in assemblea pubblica organizzata al bar «Abilene». Il 23 gennaio scade il termine per le osservazioni al Prg. [a. r.]

FI L.

Udienza preliminare per l'omicidio Ferraro

Udienza preliminare stamane in tribunale a Savona per l'omicidio di Angela Ferraro. Imputato è l'egiziano che, tornato nel suo paese, si presenterà davanti ai giudici. [a. r.]

LOANO

Il Comune chiede alle Fs più fermate dei treni

Anche Espressi ed Intercity più importanti devono fermare alla stazione. E' il senso della richiesta inoltrata al Compartimento regionale delle fs dall'amministrazione su sollecitazione delle categorie. [a. r.]

Enpa polemica col sindaco «Portate i cani in Comune»

«Da oggi invito a rivolgersi al Comune per segnalare il ricovero di cani randagi in quanto noi siamo piu' in grado di operare dopo l'ordinanza di demolizione dei nostri uffici notificata dal sindaco Viveri». Questo il contenuto della lettera inviata dall'Enpa. [r. sr.]

Lavori sul ponte chiusa carreggiata

Si sono iniziati ieri i lavori per l'installazione giunti di sostegno sul nuovo ponte. Per permettere i lavori è chiusa una carreggiata. [r. sr.]

ALASSIO

Pasquale Balzola coinvolto in incidente stradale

Pasquale Balzola, presidente Pipe, è rimasto coinvolto in un incidente, feriti, in piazza Stalla. La Fiat 126 di Balzola è stata tamponata. [r. sr.]

«C'è una bomba a scuola» Ma è solo scherzo

Allarme bomba all'istituto alberghiero «Giancardi», ma era solo uno scherzo. Lo hanno accertato i carabinieri dopo un controllo. [m. br.]

ANDORA

Piromani scatenati a fuoco cassonetto

Piromani hanno dato fuoco l'altra ad un cassonetto dell'immondizia in località Negri. [m. br.]

Finale, il capo dell'ufficio tecnico respinge tutte le accuse

Al processo sui condoni edilizi la parola all'ingegner Ponte

SAVONA. Si difende, ribatte alle accuse punto su punto. La seconda udienza del processo su presunte irregolarità nelle pratiche edilizie, ha visto protagonista Giancarlo Ponte, l'ingegnere capo del Comune di Finale, finito sul banco degli imputati per rispondere delle imputazioni di falso, abuso d'ufficio e corruzione. Il funzionario ha preso la parola più volte, puntualizzando, spiegando, controbattendo alle tesi dell'accusa secondo la quale avrebbe favorito alcune pratiche edilizie negli anni fra l'89 e il '91 e coltivato una «proficua» collaborazione con il geometra Pesce.

«Sono stato consulente del Comune di Finale - ha spiegato - dall'85 al dicembre dell'89 e ho assunto l'in di ingegnere capo dal gennaio '90. Da quel momento non mi sono occupato più delle pratiche edilizie di finalesi che si erano rivolti al mio studio. Qualcuno è andato dal geometra Pesce: sapevano dei nostri rapporti di amicizia e si rivolti a lui, direi "naturalmente". C'è chi, invece, è andato da altri professionisti».

L'ingegnere capo Giancarlo Ponte

Ma l'udienza è stata caratterizzata anche da uno scontro fra periti sulla paternità dell'appunto trovato sul registro delle commissione edilizia che dava parere favorevole alla pratica di condono di Renzo Perrone. «E' di Ponte» ha sostenuto il consulente dello pubbli ministero. «Niente affatto» ha ribattuto perito nominato dalla difesa. E l'avvocato Nan, ha chiesto una nuova perizia.

Ponte ha anche respinto le accuse di aver favorito le pratiche edilizie di una cugina e del padre. Su questi episodi si è soffermato uno dei consulenti, Giuseppe Gaggero, quale ha avuto l'incarico di controllare una sessantina di pratiche di condono. «In quasi tutte - ha detto - ho riscontrato un'anomalia: sono state esaminate dalla commissione edilizia integrata senza consultare la Sovrintendenza ai monumenti». Pronta la replica di Ponte: «E' stata un'impostazione del nostro ufficio. Noi ritenevamo che si potesse rilasciare la concessione e poi trasmettere gli atti alla Sovrintendenza che aveva il potere di annullamento». Quanto alla pratiche in favore dei familiari, l'ingegnere capo è stato chiaro: «Quando furono presentate non ero io il responsabile dell'ufficio». [c. v.]

«Ora Bisogna affrontare i tanti nodi che bloccano lo sviluppo»

Pietra, Buscaglia attacca

Il capogruppo di Adp accusa il sindaco di non risolvere i problemi cittadini Nel mirino dell'opposizione la politica turistica, i lavori pubblici e il teatro

PIETRA L. Meno tasse comunali (Ici, Tosap, rifiuti altro), agevolazioni sugli oneri urbanizzazione di chi ristruttura le case e blocco delle nuove li commerciali nelle sature. Sono alcune delle proposte fatte da Alleanza Democratica Pietrese nel corso dell'assemblea pubblica dell'altra sera a Pietra. Il dibattito non piaciuto al sindaco, Daniele Negro, che ha replicato ad alcune critiche sull'operato della giunta. Franco Buscaglia ribadisce però che «non vuol fare polemiche e che l'assemblea pubblica aveva lo scopo di approfondire le problematiche turistiche». Spiega: «Abbiamo avuto una folta partecipazione soprattutto di operatori del settore e di rappresentanti di partiti, con molti interventi. Per commercio l'amministrazione da attuazione al Piano in vigore che blocca, ad esempio, le nuove li in zone sature. Il settore va aiutato non prendendolo di mira fa qualcuno anche attraverso dichiarazioni ai giornali. Per gli oneri di urbanizzazione vanno favoriti tutti coloro che ristrutturano edifici, anche nel centro storico, che non vanno considerati alla stregua delle seconde case».

Franco Buscaglia, consigliere di Adp

Sulle questioni turistiche spiega Buscaglia: «Abbiamo tenuto" e male solo grazie al cambio favorevole sul marco e le altre monete europee. A Pietra il per cento delle abitazioni (7.159) sono seconde case, quelle occupate il 37 per cento (4.229). E' fenomeno che non può valutato. C'è stata la proposta di dar vita ad un Consorzio per migliorare la qualità delle seconde case».

Gli altri temi affrontati sono stati quelli della depurazione, del miglioramento dell'assetto idrogeologico, della salvaguardia delle spiagge dall'erosione, trasferimento del campo di calcio. Critico Buscaglia su alcuni progetti dell'amministrazione comunale. Conclude: «E' ridicolo pensare di fare box interrati sotto le piazze centro cittadino così com'è sbagliato investire 3 miliardi e mezzo per ristrutturare viale della Repubblica. Resta l'emblematico caso del cinema-teatro comunale che resta chiuso da anni». Lunedì 29 assemblea pubblica sul turismo promossa dalla giunta Negro. [a. r.]

BORGHETTO S. SPIRITO

Difende il vescovo

Sullo «sciopero» delle messe interviene il Ppi

ALBENGA. «Il nostro vescovo è un uomo di profondi sentimenti di umanità e partecipazione nei riguardi della sofferenza e dell'indigenza ovunque essa si manifesti e sa difendere con coraggio i diritti e le ragioni degli oppressi e degli emarginati. Comprendiamo la sua amarezza per le contestazioni, non nuove, che gli vengono mosse». Così afferma la sezione del Ppi sulla vicenda delle mamme del centro storico che hanno minacciato di non mandare più i figli scuola se non si risolve il problema della criminalità collegato agli extracomunitari. Il ppi aggiunge: «Pensiamo che lo sfogo delle mamme sia il frutto di esasperazione momentanea, sicuramente giustificata ma poco meditata». Il Ppi «concordano il sindaco quando afferma che il problema è lo spaccio di droga o che riguarde sia extracomunitari che residenti». [r. sr.]

BORGHETTO S. SPIRITO

L'omicida di Natale

Antonio Porcella resta ancora in carcere

BORGHETTO S. SPIRITO. Resta in carcere a Savona, almeno per ora, Antonio Porcella, l'orefice di Borghetto accusato dell'omicidio di Maria Gabriella Cappai. I legali dell'uomo (avvocato Umberto Ramella Claudio Mastrogiorgio) non hanno ancora presentato l'istanza per gli domiciliari anche perchè Porcella si troverebbe da solo. La difesa non ha ancora deciso se presentare in questa fase l'istanza per la perizia psichiatrica. Le indagini proseguono. La difesa non è convinta che Porcella sia l'assassino come invece crede il pm Alberto Landolfi che ha subito definito il un «delitto passionale». Ci potrebbe essere stato un terzo uomo. Resta da stabilire anche in che condizioni psico-fisiche si trovava l'uomo nei giorni prima Natale in cui stato commesso il delitto visto che psicofarmaci. [a. r.]

LOANO

Ruba con il Bancomat

Ondata di furti in tutta la Riviera Bottini milionari

GARLENDA. Una donna Villanova, S.D., è stata denunciata a piede libero per furto. Aveva rubato bancomat ad un'impiegata di Garlenda e, con la carta, ha prelevato più di 3 milioni e mezzo.

Furto da milioni, invece, a Loano dove i ladri entrati nell'alloggio dei proprietari dell'albergo Atlantic in corso Europa. I malviventi hanno prelevato gioielli e contanti oltre ad argenteria e preziosi per un totale di oltre 50 milioni di bottino.

Ladri in azione anche Laigueglia in via Vercelli nell'abitazione del titolare del bar «Saraceno». Nel giro di pochi minuti a Michele Marcellino stati sottratti il computer e braccialetti ed anelli in oro per il valore di circa cinque milioni. Ad effettuare il furto sarebbero stati alcuni tossicodipendenti che erano stati visti girare nella zona. [m. br.]

FINALE L.

In servizio da gennaio

Morto d'infarto Roberto Iuliano segretario

FINALE L. E' morto l'altra notte, stroncato da un infarto Roberto Iuliano, 55 anni, neo segretario del Comune di Finale Ligure. Iuliano si era sentito male domenica scorsa Riva Ligure dove abita con la famiglia. Era stato ricoverato d'urgenza al reparto cure intensive dell'ospedale San Remo. I medici avevano sciolto la prognosi perchè le condizioni restavano gravi. L'altra notte le complicazioni che gli sono state fatali e il cuore non ha retto.

Roberto Iuliano era entrato in servizio in Comune a Finale Ligure solo dal 2 gennaio scorso. Era però molto noto ad Andora e Pietra Ligure. In quest'ultima località era stato segretario comunale, molto stimato, dal novembre dell'88 all'aprile del '92, poi era finito ad Andora. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa di Riva Ligure. [a. r.]

«In questo modo si verificherà che tutte le ordinanze sono legittime»

Viveri accusa: «Un blitz inutile»

Albenga, polemica dopo il sequestro in Comune

ALBENGA. «Dimostreremo, dati alla mano, che abbiamo lavorato bene». Questo il commento del sindaco Angelo Viveri all'indomani del blitz degli uomini del commissariato che hanno sequestrato le ordinanze firmate dal novembre 1994 al gennaio '96.

Ancora non è chiaro che cosa si voglia accertare con la richiesta di documentazione degli uffici del palazzo comunale. Si sospetta che l'indagine possa riguardare i provvedimenti messi in atto dall'amministrazione Viveri durante l'alluvione del novembre 1994.

«I risultati positivi, che stiamo ottenendo attraverso una gestione seria, oculata, trasparente della pubblica, l'inaugurazione del ponte, che ha visto la partecipazione entusiastica di oltre diecimila persone, hanno senz'altro fatto perdere le staffe a qualche tapino della politica locale, che, come al solito, magari in modo anonimo , si è rivolto alla Procura della Repubblica», ha affermato Angelo Viveri, dopo che tutte le ordinanze fatte, dal suo insediamento come sindaco, sono finite in mano ai giudici di Savona.

Il contrasto tra Viveri ed il commissariato di Polizia è aperto da tempo. «Puntualmente uomini del commissariato di Alassio sono stati inviati a fotocopiare, a partire dal primo novembre 1994, 639 ordinanze sindacali ed il relativo libro nel quale vengono registrate. La mole dei documenti fotocopiati parrebbe evidenziare la volontà di verificare al microscopio l'attività amministrativa sino ad oggi svolta. Pur essendo per noi una ulteriore buona occasione per dimostrare, dati alla mano, si è lavorato nell'anno che è seguito all'alluvione, si ritiene che le indagini debbano riguardare fatti specifici e che quindi la richiesta di documenti dovrebbe essere sempre mirata e puntuale», si lamenta il sindaco di Albenga, considerando blitz «uno spreco inutile di energie rallentamenti all'attività amministrativa».

Aggiunge: «Da lungo tempo il dibattito politico nazionale è impegnato sull'elezione diretta del Presidente, sulla riforma della Costituzione via dicendo. Sarebbe bene che qualcuno, visto che i sindaci sono già eletti direttamente dai cittadini, si impegnasse a trovare il modo per lasciarli lavorare».

Diffidenza viene nutrita per «certi dinamici comportamenti a senso unico». «Sarebbe interessante, almeno per la statistica, che qualcuno, in base ai poteri che la legge prevede, verificasse quanto sta avvenendo quante analoghe e capillari verifiche sono state eseguite altrove». [m. br.]

Un'opera da 70 miliardi decisiva per la viabilità della zona

Carcare insiste con l'Anas «Dateci il tunnel di Vispa»

CARCARE. «Entro la fine del me- voglio discutere con l'Anas il progetto per la realizzazione del nuovo svincolo nella zona della discesa di Vispa tra la Statale 29 e via Fornace Vecchia di Carcare. Ho già chiesto incontro, che è stato . Resto in attesa solo che mi fissino il giorno per dell'appuntamento».

Franco Delfino, sindaco di Carcare, torna alla carica per risol- i problemi della viabilità del suo paese, ma non solo. Il vertice con i responsabili dell'Anas dovrà servire anche a chiarire quando inizieranno i lavori per la costruzione del tunnel tra Altare e San Giuseppe, così da realizzare una variante alla Statale.

Conferma Franco Delfino: «Un'esigenza fondamentale per la sicurezza delle strade in Val Bormida e per garantire la possibilità che nuove aziende possano insediarsi nell'entroterra. La scorsa estate, durante un incontro ufficiale sempre con l'Anas, mi stato comunicato che progetto del nuovo tunnel era definitivo, era il finanziamento disponibile di tutti i 70 miliardi necessari per l'opera e che si stava entrando nelle fasi definitive per la procedura di appalto».

In realtà, distanza di oltre sei mesi da quell'incontro, non vi sono più state comunicazioni ufficiali sull'assegnazione dell'appalto e, soprattutto, sull'inizio dei lavori.

Le recenti nevicate, che hanno creato i soliti blocchi del traffico lungo la discesa del Vispa in direzione di Altare sulla Statale 29, hanno riproposto con grande evidenza la necessità di realizzare al più presto possibile tunnel.

Aggiunge il sindaco di Carcare: «Sono oltre 15 anni che Val Bormida aspetta questa variante. Adesso ci sono sia il progetto sia i finanziamenti, non è tollerabile un ulteriore ritardo dell'apertura dei cantieri lungo il Vispa».

Con tunnel, raccordato allo svincolo di Altare della Savona-Torino e con la Statale 29 nel tratto immediatamente precedente il sottopasso di San Giuseppe di Cairo, sarà possibile risolvere il problema traffico sul bivio tra Carcare e Millesimo e sull'incrocio tra l'attuale sede della Statale 29 e la Provinciale per Cengio a San Giuseppe.

In totale circa due chilometri di galleria, tre ponti e una lunghezza complessiva circa 4 chilometri per questa variante alla Statale 29, in grado di evitare, una volta completata, le lunghe colonne d'auto e camion che per diverse ore al giorno rendono problematico e pericoloso il transito tra Cairo Montenotte e Carcare e poi verso Millesimo o Savona sulla Statale 29.

Utilizzando la variante di Altare, già funzione, una volta completato questo lavoro sarà agevole raggiungere il capoluogo savonese da Cairo in 12-15 minuti.

Franco Delfino non intende aprire polemiche, considerando che l'Anas negli ultimi anni ha sempre cercato di collaborare alle istanze di migliorare la viabilità nella zona di Carcare, ma solo accelerare realizzazione dei progetti già esistenti.

Conferma: «Il nuovo bivio tra via Roma la Statale 29, dove si erano verificati centinaia di incidenti molti dei quali con feriti, costituisce il primo esempio significativo clima collaborazione che si riusciti a creare con l'Anas. Buoni risultati, almeno per quando concerne la velocizzazione del traffico e la maggiore sicurezza, sono già stati centrati in precedenza con il bivio tra la Statale e via Garibaldi. Adesso, in attesa del tunnel del Vispa, puntiamo a realizzare il nuovo svincolo tra Statale e via Fornace Vecchia».

La strada comunale di via Fornace Vecchia si innesta sulla Statale una zona a grande rischio, per il notevole volume di traffico e la sede stradale molto stretta.

Il progetto, che deve approvato dall'Anas e per il quale non esistono difficoltà di finanziamento, prevede la realizzazio- di una corsia di disimpegno al centro della carreggiata della Statale, che sarà allargata e la possibilità di svoltare da e per Carcare con la creazione di una carreggiata molto più ampia, dove auto ferme in attesa di svoltare non corrono il rischio di es- tamponate dai in transito. Lo stesso risultato che si riusciti ottenere, recentemente, sul bivio tra via Roma e la Statale.

Enrico Marchisio

Franco Delfino, sindaco di Carcare

ALTARE

Buche sulle strade del paese

Lettera protesta da parte dei consiglieri di minoranza al sindaco Altare, Idalda Brondi, sui problemi legati alla condizione in cui versano alcune strade comunali.

«Richiamandoci precedenti vane segnalazioni - scrivono Olga Beltrame, Franco Coppa e Stefano Latella, rappresentanti di "Altare in piazza" - ricordiamo il pessimo stato del manto stradale di alcune vie». E proseguono: «Inoltre vogliamo segnalare il degrado della strada che attraversa la industriale, che presenta innumerevoli buche».

«Non la prima volta che sollecitiamo intervento urgente», aggiunge Coppa. E spiega: «Nell'area industriale la situazione è davvero pericolosa. Vi sono i contributi per danni alluvionali concessi proprio per quest'area che, dunque, possono venire utilizzati». Conclude: «Riteniamo che sulle emergenze non vi sia un periodico controllo da parte dell'assessore ai Lavori Pubblici». **[l. b.]**

Il tunnel previsto dall'Anas è destinato far dimenticare le pericolose rampe lungo il Vispa

Freddo polare

Acna in crisi per la gelata

CAIRO M. Ieri per la Val Bormida è stata la giornata più fredda dell'anno. Le minime hanno raggiunto i meno 10 gradi a Cengio e Millesimo e temperature nell'ordine dei meno 6-7 gradi sono state segnalate molte località di fondo valle. Punte ancora più basse nei paesi in altura, con Bormida, Osiglia Roccavignale in testa a questa non invidiabile classifi- che ha visto la colonnina del mercurio sendere fino a meno 13 gradi.

La viabilità è risultata rallentata e difficile per la presenza di brina e gelo sulle strade, mentre molte aziende, come l'Acna, hanno dovuto ricorrere a interventi d'urgenza per assicurare il funzionamento dell'impianto di depurazione e la sicurezza di molti sistemi di produzione in cui vi tubazioni sottoposte a notevoli carichi di pressione, molto sensibili agli effetti del gelo. Si segnalano problemi anche per molte condotte dell'acqua potabile. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Folla commossa ai funerali della morta in classe

Una grande folla ha partecipato ieri pomeriggio ad Arenzano ai funerali di Angela Vallarino, la maestra di 62 anni, che da ben 25 si era trasferita a Carcare.

L'insegnante è morta lunedì, stroncata da malore, mentre stava facendo lezione nella classe IV A. Un episodio che ha suscitato grande emozione in tutta la Val Bormida. Centinaia le persone, tra cui molti alunni e alunni, presenti alla cerimonia funebre. **[e. m.]**

CAIRO M.

Sul greto del torrente Fiat «Uno» rubata

I vigili del fuoco hanno proceduto nelle prime ore di mattina al recupero di una Fiat «Uno» che stata abbandonata nel greto di un torrente in località Ville. Un episodio misterioso, in merito al quale sono corso accertamenti da parte della forze dell'ordine, per verificare se l'auto risulta rubata. A bordo nessuna traccia utile alle indagini. **[e. m.]**

GIO

All'Acna prosegue l'attesa per il responso sul Resol

Ancora attesa da parte dei lavoratori dell'Acna contenuti della relazione in merito alla realizzazione del Resol redatta dalla Commissione Via.

La relazione, di 90 cartelle, deve ancora essere consegnata al ministro dell'Ambiente, Baratta, che poi farà conoscere le proprie decisioni. **[l. b.]**

CAIRO M.

Nuove aree protette, i cacciatori protestano

Polemiche nell'ambiente dei cacciatori della provincia. A farsene portavoce è il presidente dell'«Ambito 5v1», Antonio Pedestà, che attacca la Regione sulla nuova normativa in materia di protette. «Normativa - dice Podestà - che di fatto aggiunge un enorme fetta di territorio a quella porzione già grande dove la caccia è vietata». **[l. b.]**

OCCUPAZIONE E SVILUPPO

Per la aree Agrimont si è in attesa di un incontro con il presidente della Regione

Alla Vetr.I Dego vendite alle stelle

L'azienda valbormidese attraversa una felice fase congiunturale. Sono gli effetti dell'investimento da 100 miliardi. I lavoratori chiedono ora un nuovo contratto integrativo. Oggi la prima riunione

DEGO. Questa mattina nuovo incontro alla direzione della Vetr.I Dego tra azienda e sindacati per discutere il contratto integrativo dei lavoratori. Si tratta di un appuntamento importante per l'azienda, che appartiene al gruppo multinazionale Saint Gobain. Il contratto integrativo in discussione è il primo dopo l'acquisizione da parte della Vetr.I Dego della ex vetreria «Valbormida» di Carcare. Nel corso degli ultimi tre anni totale sono stati spesi 100 miliardi in investimenti, finalizzati sia al miglioramento dell'ambientale, sia alla modernizzazione degli impianti.

Il mercato del vetro è in fase di notevole espansione, circostanza che sarà fatto pesare oggi dal sindacato per ottenere maggiori benefici economici.

La trattativa per il contratto integrativo della Vetr.I inizia pochi giorni prima della corresponsione dipendenti della «3M» di Ferrania del compensi per il «premio di partecipazione 1995», che ha visto una resa del 120 per cento. La scorsa estate «3M» e sindacati avevano sottoscritto un accordo innovativo, uno dei primi in Italia, nel quale era il riconoscimento per i dipendenti di notevoli privilegi economici annuali, legati agli andamenti del mercato e della produzione. E' chiaro che desso anche i dipendenti della Vetr.I, sfruttando la congiuntura favorevole, puntano a ottenere un accordo simile quello della «3M».

Ancora incertezze timori per il futuro dell'Acna, dove si è sempre in attesa della relazione tecnico scientifica sul Resol. Tra i lavoratori affiora ormai il pessimismo a Cengio aumenta il numero di coloro che sono decisi ad attuare nuove e più efficaci forme di protesta in seguito all'atteggiamento dilatorio del governo. Ad alimentare tensione malcontento anche la notizia che questa sera si terrà ad Alba una riunione di amministratori e ambientalisti piemontesi contrari all'Acna.

In alto mare anche il caso- Agrimont. I lavoratori attendo- da dicembre la convocazio- in Regione da parte del presidente Giancarlo Mori. Un incontro atteso temuto, dopo dura presa di posizione dell'assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo contro gran parte dei contenuti del piano di reindustrializzazione, confermata dicembre a una rappresentanza di lavoratori sindacalisti Agrimont.

La aree di S Giuseppe, che sembravano interessare numerosi imprenditori, un anno mezzo dalla chiusura della fabbrica sono tuttora al centro di una serie di contrasti che lasciano trasparire molte incertezze sulla reindustrializzazio- .

Negli ultimi giorni si è sparsa anche la notizia che il Comune di Cairo avrebbe seri dubbi sulla possibilità di entrare far parte di una nuova società per gestire le aree, mentre nessun segnale di apertura è venuto dall'Enichem, che ha disertato gli ultimi incontri per esaminare il futuro dell'Agrimont. **[e. m.]**

FUNIVIE

Oggi il «ricorso» alla Cee

La giornata odierna, per le Funivie Savona-San Giuseppe, potrebbe risultare decisiva. Infatti se Franco Gattorno, amministratore dell'Italiana Coke Vado, presenterà l'esposto alla commissione antitrust della Cee sulla presunta concorrenza sleale fatta dalle Funivie, potrebbe aprirsi un «caso» dai risvolti insidiosi per le Funivie stesse. Del resto la vicenda da tempo è all'esame della commissione europea che, anche in assenza di ricorsi, potrebbe deliberare che l'erogazione del contributo da 15 miliardi dello Stato illegale. A questo punto le voci relative a una possibile cessione in tempi brevi dell'impianto di Savona e del deposito di Bragno all'Italiana Coke, rischiano di assumere sempre maggiore consistenza. Franco Gattorno punta, anche per la prospettiva di una centrale Cairo, a creare un polo carbonifero nel Savonese sembra incontrare pochi ostacoli questo suo progetto. **[e. m.]**

La vetreria di Dego

Sono costati cinquanta milioni e saranno attivati entro la settimana dopo un mese di lavori

Cairo, i nuovi semafori sono ritenuti inutili

«Rallentano il traffico». Una proposta: bloccarli sul lampeggiante

CAIRO M. Entro la settimana saranno completati i lavori di messa in opera dei nuovi semafori sul ponte «Stiaccini» di Cai-. Un'operazione in da quasi un mese, bloccata più volte dal maltempo e dalla neve, che ha consentito di verificare come il traffico in questa zona senza semafori sia molto più scorrevole e sicuro.

In realtà i semafori in funzione fino all'inizio di dicembre non rispondevano più alle norme di sicurezza europee, per cui la precedente amministrazione comunale, sempre presieduta dal sindaco Franca Belfiore, aveva deciso di spendere 50 milioni per modificarli.

L'alternativa sarebbe stata quella di eliminare del tutto i semafori, risparmiando i milioni, studiando nuove soluzioni e applicando il piano del traffico, costato altri 57 milioni, pronto da anni e mai plicato.

Una soluzione che evidentemente non è parsa praticabile. Il nuovo assessore alla Viabilità, Bruno Astesiano, si è trovato la delibera approvata, la gara d'appalto già fatta e ha dovuto prendere atto che non si poteva fare altro che installare il impianto semaforico.

Dalla prossima settimana sarà nuovamente caos. Ormai in pochi a sostenere l'utilità dei semafori a Cairo e in Val Bormida. si escludono poche ore al giorno, la loro presenza provoca di solito lunghe file e maggiori problemi alla viabilità di quanto stia avvenendo in questo periodo in cui non so- in funzione.

All'assessore alla Viabilità stato suggerito di usare solo per alcuni momenti della giornata l'impianto, ma dal punto di vista tecnico tale possibilità, sempre che l'ipotesi possa essere accettata dalla giunta, non pare praticabile.

Esiste ancora una proposta, concreta seria, per usare il nuovo impianto semaforico senza provocare grossi problemi. dovrebbe tracciare una nuova segnaletica orizzontale e utilizzare i semafori esclusivamente sul lampeggiante. Una richiesta questo senso sarà avanzata lunedì al sindaco Franca Belfiore da alcuni abitanti nella di via Dante e del quartiere Oltre Bormida. Si tratta solo di attendere qualche giorno per verificare se verrà accettata.

Nel frattempo, sempre la prossima settimana, sarà reso più sicuro per i pedoni l'attraversamento di via Sanguinetti in prossimità del ponte Italia 61, con la messa in opera di un punto luce che segnala l'esistenza di strisce pedonali. In questa strada a dicembre un pedone è morto e due sono rimasti gravemente feriti per essere stati investiti. **[e. m.]**

Piazza della Vittoria a Cairo

La sede sarà a Millesimo e spariscono i Consorzi deleghe in agricoltura

Ecco la nuova Comunità montana

Vi confluiscono tutti i 19 paesi della Val Bormida

MILLESIMO. L'istituzione di un'unica Comunità montana per i 19 Comuni della Val Bormida è ormai questione di giorni. Il 6 febbraio, infatti, il Consiglio regionale sarà chiamato ad approvare il disegno legge in materia del riordino delle Comunità montane.

La conferma arriva dal gliere regionale e presidente della terza Commissione, Arturo Ivaldi. Non nutrendo dubbi sui risultati della votazione e base ai risultati delle riunioni con le varie amministrazioni comunali, dice: «Sono dieci anni che si insegue questo obiettivo. L'istituzione un'unica Comunità permetterà alla Val Bormida di affrontare i problemi in maniera unitaria e, di conseguenza, avere maggiore forza».

In attesa della riunione Consiglio regionale, tuttavia, rimangono da sciogliere ancora alcuni «nodi» di cui si discuterà lunedì prossimo. Si tratta di risolvere - come spiega lo stesso Ivaldi - il problema inerente il futuro dei Consorzi per le deleghe in agricoltura, presenti nei Comuni facenti parte delle Comunità, che con la nuova normativa, di fatto, cesseranno esistere. Quella di Cairo, ad esempio, «sparirà» dal primo gennaio del prossimo anno.

In discussione anche il futuro dei Consorzi tra quei Comuni che non fanno parte di Comunità, quali Savona e Albissola. Infine, rimane da sciogliere il nodo relativo alla composizio- delle giunte che guideranno le nuove Comunità montane. «L'indicazione - spiega consigliere - è quella di fissare il numero dei rappresentanti in base alla consistenza della popolazione».

Per quanto riguarda la Val Bormida, la sede della Comunità cui faranno capo, oltre che i 13 Comuni già facenti parte dell'ente, anche quelli Cairo, Carcare, Dego, Piana, Altare e Giusvalla, sino ad oggi sotto la giurisdizione della Comunità del Giovo, rimarrà a Millesimo.

«Tuttavia - spiega ancora Ivaldi - si sta valutando la possibilità di aprire una sorta di "sportello" a Cairo, nell'attuale sede del Consorzio per le deleghe in agricoltura, in maniera tale da offrire un migliore servizio».

Modifiche, invece, si renderanno necessarie nella composizione di Consiglio e giunta, presieduta da Claudio Goso, del «nuovo» ente. A tale proposito, dice presidente della terza Commissione - «si terrà un'assemblea tra i Comuni, i quali dovranno decidere come "ritoccare" i vertici della Comunità Val Bormida per garantire che all'interno vi siano anche loro rappresentanti».

Lucia Barlocco

La maga Venus al «Pirata» e Il «Brandale» rilancia la musica psichedelica

Bob Mover, stella jazz a Ceriale

Il sassofonista americano anima la notte del Blue Monk pub. Festa «acid» al Caffè Med di Albisola
Torna il «Venerdì della Biffa». Fiumi di sangria al «Cuba libre» di Finale. Kiss me Wanda al Face

Il grande jazz di Bob Mover a Ceriale, l'Acid jazz al Med' Cafè di Albissola, la riapertura del venerdì alla Biffa di Noli, selezione per la gara di karaoke all'Oliveto di Albisola, la maga Venus al Pirata di Savona, musica psichedelica al circolo Brandale di via Forni a Savona, i «Trans Loco» live al Dan Bagni-Bagni Valerio di Varlo Ligure, i «Kiss Me Wanda» al Face di Albissola e i Mundo Libre al Giuditta Rockcafè di Borgio. Sono tante le opportunità che offre la serata nei locali notturni del Savonese. Tutti aperti anche dancing, pub e music live della Riviera. «Mi escludevas» è il nuovo singolo di Vasco Rossi in anteprima da oggi lungo la giornata su Radio Onda Ligure.

Dopo circa due anni di assenza dall'Italia ritorna il grande sassofonista statunitense Bob Mover, considerato dalla critica uno dei cinque migliori altosassofonisti al mondo. Mover vanta collaborazioni prestigiose con musicisti del calibro di Phil Woods, Chet Baker, Lee Konitz e altri ancora. Mover ha al suo attivo 13 lp come leader. Questa sera sarà in concerto al Blue Monk Pub di Ceriale con Filippo Tarditi alla chitarra, Aldo Zunino al contrabbasso, Piergiorgio Marchesini alla batteria e Antonio Ciacca al piano. Domani sera concerto del «Bob Mover Quartet» al Kokojazz di piazza Sant'Antonio a Ranzi di Pietra. Per gli amanti dell'Acid jazz da segnalare questa sera l'appuntamento proposto dal Med' Cafè di Albissola che ospita Federico Esse dj che presenta le ultime novità.

Il sassofonista Bob Mover

Numerosi gli altri appuntamenti di serata con la musica dal vivo. E' così al Symbol Cairo Montenotte (Anni '60 e '70), al Face di Albissola Mare, al Vittoria di Finale con il maestro Nicolini, all'Airone di Pietra, al Luca's pub di Loano, alla Piazzetta degli Artisti di Albenga Paco e al Roma di Alassio.

La serata è all'insegna degli appuntamenti in discoteca. Fra questi quello del Thenax di Celle Ligure che ha nel venerdì è il giorno clou della settimana. Nel Finalese spicca la festa di riapertura alla Biffa in via Monastero a Noli.

Il locale punta sulla dance classic. E' un ritorno al «tradizionale venerdì della Biffa» che in passato ha avuto molto successo. Nel Finalese appuntamento in discoteca al Mirò, con le messaggerie, al Covo di capo San Donato con doppio settore per genere underground, commerciale e happy music e al Cuba Libre Café via Torino. Quest'ultima discoteca organizza oggi il «Sangria's day».

Altre discoteche aperte Borgio (Giuditta Rockcafè), Loano «Cippa lippa discobar» al Movido e Bella Marinella), Albenga (Jammin'n), Alassio (El Cielo, U'Brecche e Metrò). Ballerine «cubiste» in serata all'Hamburger boy sul lungomare di Varazze.

I «Minas Thirit» live al Betty Boop di Carcare. Spazio alla musica ad divertimento anche al Nautilus di Varazze, al Tacchi, dadi datteri di Stella (località Vetriera), al Pirata e alla Taverna del Navigatore telematico di Savona, al Carpe Diem di Albenga, al Fred Music bar di Alassio e alla Casa del Priore Andora. [a. r.]

Domus, in scena il Garage

La compagnia teatrale genovese a Finale con l'opera «Novecento»

FINALE L. «Novecento», il primo testo teatrale Alessandro Baricco, va scena questa sera alle 21 al teatro Domus Finale, per la Stagione di prosa. Il ciclo, organizzato dal Teatro Garage di Genova e dal Comune con il patrocinio della Provincia, è in programma sino 4 aprile.

Prevede quest'anno sei spettacoli agli stessi prezzi della scorsa stagione: 24 mila (17 per minorenni anziani) e mila per gli abbonamenti.

«Novecento» di Alessandro Baricco, dei lavori più interessanti della scorsa stagione teatrale, sarà alla Domus questa sera. In scena uno degli attori emergenti della scena nazionale: Eugenio Allegri. Novecento, o meglio Danny Boodmann T.D. Lemon Novecento, è un pianista dalle doti artistiche eccezionali, nato per sul Virginian, un transatlantico in rotta tra Europa e America agli inizi del secolo.

Trascorre la sua vita senza mai scendere a terra e conosce mondo solo attraverso i racconti delle persone che incontra a bordo. E' questo il suo universo fatto di oceano musica «fra ricchi croceristi di prima classe e poveri emigrati chiusi nella pancia della nave».

Il 10 febbraio in cartellone Finale c'è «Gianni, Ginetta e gli altri», per la regia di Lina Wertmuller, con in scena Massimo Wertmuller Armanda Sandrelli. Il cartellone prevede inoltre «Testimoni», di Angelo Longoni, con i figli d'arte Alessandro Gassmann e Gian Marco Tognazzi (2 marzo), «I corti» per la regia di Arturo Brachetti con i comici Aldo, Giovanni e Giacomo rivelazione della trasmissione televisiva «Mai dire gol» (7 marzo) sotterranei dell'anima» con Paola Pitagora e musica dal vivo di Flavio Marras (4 aprile).

La prevendite biglietti svolge solo presso la libreria Centofiori di via Ghiglieri a Finalmarina. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

PIETRA L.
Ritmi al Malibù

Ritmi latini, liscio-revival lenti al pomeriggio e sera al dancing Malibù in piazzale De Gasperi a Pietra. Musica d'ascolto al Flora music bar sul lungomare Bado. [a. r.]

BORGHETTO
Tre birre per due

Venerdì con la festa della birra (tre birre due) al Crazy pub di via Pineland a Borghetto S. Spirito. L'appuntamento è ripetuto anche alla domenica sera. [a. r.]

LOANO
Tè danzanti al «Sailta»

Proseguono i pomeriggi «tè danzanti» al Sailta sul lungomare di Loano. Il locale è aperto dalle 15, escluso il lunedì e il mercoledì. Al giovedì e al sabato sera, in particolare, arrivano le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

FINALE L.
Ecco il video-jukebox

Due locali del lungomare San Pietro di Finalmarina ospiteranno questa sera momenti di spettacolo, con musica video-jukebox. Sono Bikini e il Trocadero. [a. r.]

CERIALE
Mille panini alla «Ruota»

Radio accesa sottofondo e vasta scelta di panini birre nello snack bar «La Ruota» di via Indipendenza 151. Il locale è aperto fino a tarda notte. [m. br.]

ALASSIO
Double head, musica e video

Tramezzini, panini, birre e cocktails tutte le sere al videobar «Double Head» di passeggiata Italia. Musica per immagini e d'ascolto con le ultime novità. [m. br.]

LAIGUEGLIA
Il jazz è al Mayflower

Al «Mayflower», pub all'inglese di vico Beniamino, si gustano panini, birre e whisky, oltre a specialità indiane. In programma musica d'ascolto Anni '60 e '70 e anche jazz. [m. br.]

ALASSIO
Karaoke alla ribalta

Oggi alle 17, alla Pinacoteca Richard West di Palazzo Morteo, conferenza del professor Bruno Schivo, dell'Istituto internazionale di studi liguri, sul tema: «Gli inglesi ad Alassio». [m. br.]

La prossima settimana il Chiabrera riprende la stagione di prosa

Savona, attesa per l'Edipo interpretato da Glauco Mauri

SAVONA. Giovedì prossimo Savona ritroverà l'appuntamento con la prosa al Chiabrera. C'è grande attesa per lo spettacolo della Compagnia Glauco Mauri, non solo per l'indubbio richiamo del programma - Edipo Re e Edipo a Colono rappresentano un'assoluta garanzia di qualità - ma anche perché gli appassionati della prosa hanno dovuto digiunare per oltre un mese e mezzo. L'ultima rappresentazione è andata infatti in scena ai primi di dicembre. Era l'«Opera da tre soldi» di Bertolt Brecht allestita dal teatro Bellini-Stabile di Napoli per la regia di Tato Russo.

Poi c'è stato l'inatteso forfeit di Marcello Mastroianni per motivi di salute. «Le ultime lune» di Furio Bordon per la regia di Giulio Bosetti era uno degli appuntamenti più attesi di questa ricca stagione del Chiabrera. Forse lo spettacolo verrà recuperato. Dice il direttore del teatro comunale, Roberto Bosi: «Non perdiamo la speranza di avere Mastroianni a Savona, magari recuperando la rappresentazione a fine cartellone».

L'attore Glauco Mauri sarà sul palco Chiabrera nel ruolo di Edipo

Ora arriva Glauco Mauri, attore e regista in un «Edipo» che si avvale della traduzione e dell'adattamento del noto grecista Dario Del Corno. In lo stesso Mauri e Roberto Sturno. Le due grandi tragedie di Sofocle sono, come quasi sempre avviene, rappresentate quasi senza soluzione di continuità. Sono perfettamente consequenziali, anche se corrono circa 25 anni tra la composizione della prima e la stesura della seconda.

Glauco Mauri, coadiuvato nel suo lavoro di regia da Dario Del Corno, ha messo scena un doppio Edipo seguendo una precisa idea poetica e filosofica. Edipo non è colpevole dell'uccisione del padre Laio, bensì ha subito il crimine. Egli grida la propria auto-assoluzione e conferma il presupposto ideologico di Sofocle, cioè che gli dei sono sempre più lontani dall'uomo e comunicano esclusivamente tramite gli oracoli, confusi e indecifrabili. Una tragedia quindi che nasce da un disegno divino, ma dall'onestà dell'uomo che per salvare i propri concittadini dalla peste che infesta Tebe, si ostina alla ricerca della verità. Lo spettacolo della Compagnia di Mauri segue questa visione ideologica. La compagnia alterna in diversi ruoli. Lo stesso Mauri riserva per sé la parte del protagonista soltanto nell'Edipo a Colono, lasciando a Roberto Sturno il ruolo Edipo Re.

I biglietti ancora disponibili sono in vendita a 42 mila lire per i posti di platea, palco e balconata; la galleria numerata costa 32 mila. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Or.:
L. 28.000

Astor moda
Tel. 654.627
Or.: 21

1 **Selvaggi**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scarlini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e soliti mariti. N. V. 1h 30' **Comico**

Diana 2 **I soliti sospetti**
Tel. 825.714.
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
L. 10.000/7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintori (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano in un intrigo con misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

3 **Vacanze di Natale '95**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado **Seven**
Tel. 820.583.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per la a un che uccide seguendo i capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio **Oltre Rangoon**
Tel.
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 1h 45' **Drammatico**

Jolly **a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30
20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI

ALASSIO **Assassins**
64.02.63. Or.:
22,30. Fest.: 16/18,10/20,20
22,30. L. 10.000/6000/5000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Tel. 640.427
: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,45/18/20,15/22,30
Lire
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Sconpco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia di un sistema segreto ad arma deve vedersela mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ambra **Ace Ventura**
51.419 20,30/22,30
Fest. 16/17,40/19,10
20,30/22,30. Lire 9/6000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Astor **Seven**
50.997
Or.: 20,15/22,30; fest.
pref. 18/18,10/20,20/22,30
Lire 9000/6000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone OGGI RIPOSO

CAIRO M. Astra **Ace Ventura - Missione**
Tel. 504.234 - Or.: 20,15/22
Fest. anche 18,30/18,15
Lire 8000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

FINALE LIGURE **Viaggi**
692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 1
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piventi (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati famiglia, un pignolo pedante e sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

LOANO **Seven**
Loanese
Tel. 669.961 Ore 20,30/22,30
Fest. anche 18,30/18,30
L. 10.000/6000
di D. Fincher, B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

MILLESIMO **Lux** OGGI RIPOSO
Or.: 17/21
L.

SASSELLO **L'inglese che sali collina...**
T. di
Ore 21,15
Lire 7000
di C. Monger, con H. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95) - Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di paese del Galles considerano montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

VARAZZE **007 Goldeneye**
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Sconpco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia un sistema segreto ad arma nucleare vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Verdi 2 **I laureati**
97.249
Or.: 20,40/22,30
L. 10.000/6000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) -- Quattro amici universitari, trentenni abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia N. V. 1h 40' **Commedia**

GENOVA E IMPERIA

YEATRI
Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro Corte: Dybbuk con Moni Ovadia e Tehaterorchestra. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro - Sala Duse: Ordine d'arrivo. Teatro di Genova. Or.: 20,30
Politeama Genovese: Giorgio Gaber in E penso che cera il pensiero. Or.: 21
Teatro della Tosse - Sala A. Trionfo: banda Osiris: 4 stagioni «da Vivaldi». Or.: 20,45. Lire 28.000/20.000 secondo sett.
Teatro della Tosse - Agorà: Vittime del dovere. Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 18,45
Teatro Garage - Fenarum rum. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA
Ariston 1: Goldeneye
: I soliti sospetti
Augustus:
Corallo 1: Facciamo Paradiso
Corallo 2: Pocahontas
Graticielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Blue in the face
Ritz: Goldeneye
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Selvaggi
Universale 3: Donne
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: Goldeneye
Dante: Seven
Imperia: I laureati

SANREMO
Ariston: Goldeneye
Ariston Ritz: The Net
Ariston Roof Sala 1: I soliti sospetti
Ariston Roof Sala 2: Babe maialino coraggioso
Ariston Roof Sala 3: Smoke
Sanremese: Assassins
Cavour 21,15: Concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Seven

STASERA ALLA TELEVISIONI LOCALI

Telestar
15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, varietà
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **FM TV**,
Tg 8, telegiornale
20,30 **Cosa c'entriamo noi con la rivoluzione?**, film con Paolo Villaggio
22,30 **Tg 5**, telegiornale
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm

Primantenna
14,30 **Videogone - Supermusik**
15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **Appuntamento con Pina**
17,30 **Galaxy express 999**, cartoni animati
18,03 **Coupon**, rubrica
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Appuntamento con Irilia**
23,45 **Programmi non stop**

Telenordi
7 — **Follia di Hollywood**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Follie di Hollywood**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn 4**
11,20 **Il giustiziere della strada**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente condotto da Savona
13,30 **Telefilm**
14 — **I tappeti a casa tua**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 **Cartoni animati**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**
Shopping club
17 — **Tg - Sole cronaca**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
Shopping club
19,30 **TgA**, a cura dei giornalistici di Rete A
Shopping club
23,15 **Programmi redazionali**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **sport Liguria**
19,45 **Documentario**
20 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 **Caramella**, film
22,05 **Motor shop**
22,40 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Vizi privati**, sexy varietà
1,35 **Programmi non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**
15 — **Pronto... Via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
22 **Special Price show**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
14,15 **TgA**,
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa flori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**,
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **music**,

Telegenova
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
Un vero sceriffo, telefilm
10,30 **Il futuro nelle carte**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**, rubrica
13,15 **Sicurezza sul lavoro**
14 — **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
15 — **Occasioni d'oro**
18,30 **Funari live**, in diretta da Roma
19,30 **Telegiornale regionale**
21,30 **Andiamo in collegio**, rubrica
22 — **Baci in prima pagina**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Funari Live**, talk show
21,30 **Andiamo in collegio**
22,40 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Portobello**
15 — **Market**
17 — **Circuito Junior tv**
19 — **Match music**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
22,30 **Al lupo al lupo: «Parliamo di sesso»**
24 — **Arcobaleno**, rotocalco
0,15 **Primogiornale**

Euro Tv
-- **Appuntamento con i tappeti**
18,45 **I quartieri**
17 —
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 -- **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,30 **Il corpo del reato**
22,30 **La fuga**, film
0,30 **Liguria news**
1 — **Notte di nozze**, film
2,30 **Doppio rischio**, film

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30
22,30 **Programmazione n**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Mercoledì nel recupero, per il Savona un buon punto e tanta tensione alla fine della gara

Rissa a Camaiore: Ferraro minimizza

«Aggredito Verdicchio, ma presto è tornata la calma»

SAVONA: Il giorno dopo il recupero di Camaiore, Flavio Ferraro tira le somme della partita, pareggiata dai biancoblù dopo un'altalena di emozioni e uno strascico finale. Un risultato che comunque lascia il Savona solitario al quarto posto alle spalle di Aosta, Pisa e Biellese.

Quella col Camaiore è una partita dai due volti, con le due compagini che hanno avuto la possibilità di chiudere l'incontro a favore, senza peraltro riuscirci. Padroni di casa subito in gol, e il Savona in forcing per il resto dell'incontro, con la possibilità del rigore fallito quando mancavano solo 7' alla fine.

Flavio Ferraro tutto è però soddisfatto: «Il gol a freddo ci ha esposto ancor più al contropiede di Mosti e Bonuccelli, tra i migliori attaccanti della categoria. Loro dopo il gol hanno avuto tre occasioni da rete: una fallita, la seconda ben neutralizzata da Sbravati e Viviani, la terza offerta dall'arbitro che ha assegnato una punizione in area dopo un bottibecco con Viviani. Per il resto si è visto solo il Savona. Bella la punizione del pareggio di Panucci, peccato per il rigore calciato a lato da Verdicchio non posso recriminare. Un grazie anche alla difesa: è vero che il gol è venuto su 'fuorigioco' che non ha funzionato, ma la stessa tattica ha impedito in almeno altre venti occasioni che i loro attaccanti arrivassero indisturbati in porta».

E l'episodio finale? Ferraro: «Prima di tutto bisogna dire che è accaduto almeno un quarto d'ora dopo il fine della partita, quando tutti erano negli spogliatoi e noi stavamo finendo l'allenamento defatigante. La colpa è di un gruppo di sostenitori toscani: hanno insultato Panucci e Verdicchio. Patric ha fatto finta di niente mentre Roberto, amareggiato per il rigore, ha reagito verbalmente. Poi, mentre entrava negli spogliatoi, è stato aggredito dal loro massaggiatore e si è difeso. Comunque nessuno ha subito danni per il tempestivo intervento dei dirigenti delle due formazioni».

Ferraro conclude con un proclama: «A Camaiore potevamo vincere, ci siamo andati molto vicini ma non ci siamo riusciti. Vorrà dire che lo faremo domenica, a Viareggio con la Torrelaghese...».

Massimo Novaro

SQUALIFICHE

Cairese, fuori in due

Guai all'Alassio in Terza: per aver utilizzato il giocatore Luigi Ciccione club multato di 100mila lire, a Ciccione stop di 3 mesi, al presidente Gualerzi di uno. Inoltre, 0-2 col Balestrino e il Riva. Squalificato fino al 30 aprile '97 Mercurio (S. Lorenzo): ha dato di calcio all'arbitro. Bragno-S. Ampelio: per il risultato in sospeso, ma Biasi e Sanguinetti sospesi per accertamenti. Eccell.: i turni Magnetto (Pegliese); 1 Cappanera e Tomatis (Cairese); Luongo (Imperia); Gamberucci (Loanesi); Costa (Rapallo); Piazza (Sampier.); Calabria e Piccareta (Sanr.). Promozione: 1 Barbieri, Macrì e Filippi Framar (Bolzanet.); Di Marco (Carlin's); Gasperini (Cisano); Alfano (Molass.); Zerbini (Pietra); D'Inchino (Rivar.); Campi (S. Olcese); Della Latta e Frasca (Vado). Prima: 2 Gregorio (S. Stef.), 1 Gastaldi (Alassio); Spondra e Zambetti (Dianese); Albavera (Pietrabr.); Sorrentino (Poggese); Casella (S. Bartol.); Ballerini (S. Stef.) e Cappa (Varazze). Seconda: 1 Magliano (Rocchett.) e Fiorentino (S. Cecilia), 1 Panaino (Andora); Rosso (Borgh.); Fantino (Camp.); Delogu (Celle); Chianca (Cengio); Bonelli e De Palo (Pontel.); Garibbo (Ponted.); Risso (Riviera); Monaco (Rocchett.); Porta (S. Cec.); Marori (S. Lor.); Deimani e Barosio (Speranza). C. Liguria: Bragno-Sassello 4-1; Multedo-Albisola 1-2; Laigueglia-Pietrabruno 2-5. [m. no.]

Verdicchio, vittima di un'aggressione

Tornei minori

I casi Bardineto e Pontevecchio

Ultima d'andata per Seconda e Terza Savona, prima ritorno nella Terza di Imperia. Nel girone A di Seconda, volata a tre per il titolo d'inverno con lo scontro diretto tra Taggese e Magliolo, mentre la capolista Camporosso sarà a S. Lorenzo. Nel girone B, Portovado già sicuro del titolo ma impegnato a Spotorno contro la seconda della classe. In caso di sconfitta, torneo riaperto. Scontro al vertice anche nella Terza savonese, con la Carcarese a Cosseria, mentre nel girone imperiese il Laigueglia sarà a Costarainera.

Due volte 0-2. Due società che si sono viste assegnare una sconfitta a tavolino dalla Lega, a loro dire senza motivo. La prima protesta è del presidente del Bardineto, Massimo Goso, per la gara persa col Pallare: «Dovevamo recuperare il 30 dicembre, ma quel giorno la Val Bormida era attanagliata da una bufera di neve che imperversava fin dal mattino. Così la squadra non ha potuto raggiungere Pallare. Ci è stato inflitto lo 0-2 perché per la Figc non sussistevano i motivi di 'forza maggiore', nonostante avessimo presentato un documento dei carabinieri che testimoniava la pericolosità delle strade. Peccato, e non tanto per i punti: abbiamo certo ambizioni, visto che il campionato si fermerà per due turni c'era tutto il tempo per un recupero...».

Protesta anche il Pontevecchio per lo 0-2 con l'Aurora: secondo la società pietrese, l'irregolarità nel tesseramento di Bongiorni sarebbe da attribuire al Pietra visto che nel restituire il giocatore al Finale (proprietario) non faceva apporre al documento le firme del giocatore e del presidente del Finale (che nel frattempo lo aveva «girato» al Pontevecchio). Il presidente Fabrizio Vignati ha voluto ribadire la buona fede del Pontevecchio: «Da quando la Figc ha stabilito che la posizione di Bongiorni è irregolare, lui non ha più giocato». [m. no.]

Stasera è in programma il penultimo turno del girone d'andata

Boccette: il Cavalluccio vuole disarcionare il leader Cin-Cin

Penultima serata (ore 20,30) del girone d'andata del campionato interprovinciale, interessanti confronti sia nella massima divisione che nei 4 gironi di B.

Serie A. La capolista Cin-Cin Borghetto (p. 31) è ospite del Cavalluccio Pietra (20) in partita che sulla carta non presenta difficoltà, anche se in un passo falso sperano le inseguitrici, non La Boccia Carcare (29) che ha il turno di riposo. L'attenzione è concentrata su Carla Imperia e Lorenzo Vado (29) che affrontano Lady Diano (19) e Berfi's Bordighera (23). Altra partita interessante Haiti Loano (23)-Pontevecchio Pietra (26), aperta a tutte le soluzioni. Completa il quadro Dif Ilda (20)-Boboba Imperia (15), tra squadre in cerca di riscatto.

B1. Impegni difficili per le capolista Como Loano e Cavalluccio Pietra, entrambe a quota 36. La squadra di Galanti attende l'Haiti (21) e il Cavalluccio è ospite dei Giardini I Borghetto (30) nella gara più interessante della serata. Il Cin-Cin (35), attende il Circolo Ricreativo (22). Le altre: Ariston I (30)-Garden II (22); Italia Borghetto II (15)-Odissea (26); Bar De Nei (11)-Roma I Finale (28).

B2. Scontro da seguire tra Garden I Coriale (37) e Italia Borghetto I (30) in una partita apertissima. Il Moneta Albenga (36) dovrebbe aver problemi in casa del Pontevecchio (21). Le altre: Circolo Ricr. I (24)-Giardini II Borghetto (32); Berfi's (14)-Sanremo Albenga (19); Lady Diano (20)-Carla Imperia (28); Cin Cin I Borghetto (32)-Ariston II Arma (32).

B3. Anche qui due capolista: Dif Ilda (40) e ospite della Polisportiva II (25) mentre S. Isidoro (40) attende l'Arci Sciarborasca (28). Le altre: II Usl II (34)-Lorenzo (25); S. Genesio I (23)-Black Bull (20); Agoms Genova (29)-Merlo Cogoleto (14) e Quiliano (24)-Italia Cogoleto I (22).

B4. La capolista Boccia Carcare (35) attende il S. Genesio II (20) mentre l'inseguitrice Italia Cogoleto (34) riceve la Polisportiva I (25). Le altre: Dif Maura (12)-Zinolese (33); Roma (14)-Sport Finale (32); Sport Savona (20)-Splendor (25); Black Bull II (30)-II Usl I (32). [g. o.]

Stasera grandi scontri nelle boccette

Pallanuoto A1: «clou» per l'Athena

Rari con fiducia anche a Firenze

Mistrangelo e la Athena: grande domani nella tana della Florentia

SAVONA. «A me questa partita fa paura. So benissimo che il Savona non sarà quello dell'andata, e dico che ci aspetta un sabato durissimo». Parola di Riccardo Tempestini, allenatore della Florentia-miracolo capace finora di tener testa alle grandissime della nostra pallanuoto. La gara di domani alla piscina «Bellariva» (17,30 arbitri Aglialoro e Gomez) è certamente il piatto più succulento della prima di ritorno: l'Athena è tornata ad incutere rispetto come ai bei tempi andati, e il giovane trainer toscano non lo nasconde.

Aggiunge Tempestini: «I risultati della prima parte di stagione, ed ancor più quelli recenti, sottolineano come Mistrangelo stia ottenendo dal Savona risultati di grande spessore. Noi siamo in un buon momento, e vogliamo continuare a recitare ad alto livello: ma da qui a dire che la partita di domani non sia pericolosa, ce ne passa».

Il brillantissimo centroboa georgiano Tchomakhidze, Vio ex portiere del Recco, il gigantesco e talentuoso ventenne Binchi: questi gli uomini novità di una squadra che ha saputo ritagliarsi quello spazio a lungo ricoperto dalla stessa Rari, tra Posillipo e Roma e Pescara. E' d'accordo anche Mistrangelo: «La società toscana è la dimostrazione di come, con un bilancio non faraonico, si possa riuscire ad emergere al massimo livello. Certo, ha uomini di qualità che non si scoprono certo oggi: Vio, ad esempio, o quel Tchomakhidze che Gianni Lonzi 'catturò' anni fa, vedendolo all'opera ai Mondiali Juniores del Cairo».

Quale partita per l'Athena? Ancora il tecnico: «Estremamente complessa, è evidente. Un match in cui dovremo mettere di 'tenere', per poi magari giocarci tutto nel finale. Lasciar fuggire via i toscani significherebbe probabilmente non riuscire più a riprenderli, anche se ho molta fiducia nei miei: a Siracusa, senza Locatelli ed Angelini, abbiamo realizzato un'autentica impresa».

Purtroppo Locatelli è out, mentre Angelini riprenderà il suo posto dopo aver scontato la squalifica. Un rientro determinante per la difesa, anche per cercare di tenere a bada il già citato Tchomakhidze. L'altro straniero dei giglati è Potoulnitskj, vecchia conoscenza ligure per aver militato nel Bogliasco: un elemento di sicura affidabilità, e di cui è Firenze sono molto contenti.

Oggi intanto l'anticipo «televisivo» tocca Punta S. Anna: Recco-Ortigia si gioca con inizio alle 15,45 e Rai Tre si collega dalle 16,20. Tra le altre gare della giornata, tutte domani, spiccano Roma-Bogliasco, Como-Posillipo, e lo scontro salvezza Paguros-Anzio.

Roberto Baglietto

CALCIO

Ad Albissola Marina

Palestra al Grana nuova sede per l'«Olimpia»?

ALBISOLA. E' nata da pochi mesi, ma deve già affrontare diversi problemi. L'Olimpia Basket delle Albisole, che presieduta da Agostino Galleano partecipa al campionato «Ragazzi» regionale e con la prima squadra alla Promozione del Csi provinciale, è alle prese con difficili ostacoli, forse causati dal fatto che da 15 anni il basket è quasi assente dalle Albissole.

Umberto Buscaglia, coach e general manager, sintetizza la situazione: «I campionati sono già iniziati, ma noi non abbiamo ancora potuto metter piede al palasport della 'Massa' di Albisola Superiore perché ancora non sono state riparate le strutture dei canestri, da troppi anni inutilizzati. Ci fa piacere sapere che il Comune ha garantito un intervento, ma i tempi tecnici si annunciano lunghi. Sono certo che la società che gestisce l'impianto, l'Albisola Volley, si darà da fare per accellerare le procedure, ma nel frattempo dobbiamo trovare altre soluzioni».

Per il momento la Fip ha dovuto mettere in calendario le prime partite «casalinghe» dell'Olimpia a Vado e Finale. Ancora Buscaglia: «Ma queste trasferte non dovranno durare a lungo. Il comune di Albissola Marina, e soprattutto l'assessore allo Sport Chiarbonello, ha mostrato sensibilità per la nostra situazione. Nella palestra 'Grana', purtroppo priva di canestri, stiamo allestendo le strutture necessarie». Con la speranza che tutto si risolva presto, così che Albissola diventi realtà del movimento cestistico ligure. [g. o.]

TENNIS TAVOLO

Ok anche il Don Bosco

Salvezza-sprint per l'Amatori in C1 maschile

Aigotti, uomo-chiave dell'Amatori

Buone notizie per il tennis tavolo della provincia. L'Amatori Savona, impegnata nel campionato di C1, ha piegato senza molta difficoltà il Pgs Auxilium Fossano, come dimostra il risultato di 5-0. I punti dei savonesi, apparsi davvero in grande forma, sono stati ottenuti da Aigotti, Ruggeri e Mazzoni. Con questo successo la compagine ha virtualmente conquistato la salvezza, principale obiettivo della stagione. Gli altri risultati: Bordighera-Imperia 5-2; Genova-Verzuolo 5-1. Nel campionato di C2 maschile affermazione (5-3) della Baia del Sole sull'Amatori Savona, dopo un confronto ricco di emozioni. La giornata è stata però propizia per il Pgs Don Bosco Savona che si è imposto, e per 5-0, con tutte e due le squadre. Una ha battuto i genovesi della «Night and Day», mentre l'altra si è imposta sul San Lorenzo. [g. o.]

PODISMO

Al via i migliori liguri

Domenica a Giovo i «regionali» di corsa campestre

PONTINVREA. Appuntamento da non perdere per gli appassionati di atletica leggera. Domenica, presso l'area pic-nic «Scarato» di Giovo Ligure, è infatti in programma il Campionato regionale per società di corsa campestre, manifestazione valida anche quale prova unica di selezione per i Campionati italiani assoluti, in programma il 28 gennaio a Salsomaggiore Terme.

La manifestazione, organizzata dall'Atletica Giovo '91 e dall'Atletica Varazze, si snoderà su percorsi diversi con la partecipazione di tutte le categorie, dalle giovanili all'assoluta. I percorsi, abilmente tracciati all'interno di un'area davvero splendida per varietà di sentieri e panorama, variano dai mille metri della categoria «Ragazzi» ai dieci chilometri riservati ad assoluti e «Veterani».

La gara, che si avvale del patrocinio della Comunità montana del Giovo, inizierà alle 10,30, e il ritrovo degli atleti è fissato per le 10. Intanto un autentico «provino» in vista di questa manifestazione si è svolto lo scorso week-end al «Righi» di Genova, con una gara di corsa campestre organizzata dal Centro Sportivo Italiano. La classifica finale per società, che ha tenuto conto dei punti ottenuti dai vari sodalizi grazie ai piazzamenti dei loro atleti, ha fatto registrare la vittoria dell'Atletica Varazze davanti all'Atletica Ceriale e alla Podistica Giovo. Appena fuori dal podio, con la conquista del quarto posto, la Polisportiva Serenella di Savona. [g. o.]

PALLAVOLO

S. Pio, buone chance

Athena e Carcare sono attese da sfide durissime

Entrano nel vivo i campionati di pallavolo che propongono domani, sia nei campionati nazionali che quelli regionali, interessanti confronti. Nella serie C1 maschile il Savona, dopo aver cercato inutilmente di bloccare l'Alpitour Cuneo, è nuovamente impegnata al palazzetto di Tardy e Benech (ore 21) contro la capolista Olympia Voltri: partita proibitiva per i biancorossi, cercheranno di esprimere quel gioco venuto meno fino ad oggi.

La squadra del presidente Cappello sarà priva di Sergio Bianchi, infortunato. In casa anche il S. Pio X Loano, che attende (palazzetto dello sport, ore 21) il Pinerolo in un match alla portata dei ponentini. Infine il Carcare, che scende sul parquet del Pro Recco: per l'Iris il sabato non si annuncia tranquillo.

In C2 maschile da seguire lo scontro Firex Albenga-Albisola (Campolau 20,30) mentre la Finalborghese è impegnata sul parquet dell'Igo Genova. Il Borea Vado attende Lavagna in una giornata che si completa Avis Ceparana-Primavera; Cogoleto-Cassini; Maber-Ameglia. Nella C2 femminile il Pgs Alassio Don Bosco attende il Vbc Savona (Palaravizza, 20,30) mentre il S. Pio X Loano riceve il Tre Stelle Moneglia. Il Carcare attende il Latte Frascheri Albisola e il Gabbiano riceve Normac. In D maschile il Carcare attende il Don Bosco Genova, e nella femminile sono da segnalare Lunetia-Maremola, Albisola-Don Bosco e Quiliano-Cairese. [g. o.]

Trovate la differenza.

Sprinter raddoppia le ruote, raddoppia la gamma.

VENITE A PROVARLO.
IL GIORNO 20 E 21 GENNAIO AD ALBENGA

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21100
(uscita Casello Autostradale)

Concediti il piacere di viaggiare a cinque stelle.

Renault Clio. Da L.15.300.000 chiavi in mano.

Prezzo speciale concordato con I Concessionari.

È questo il momento giusto per concedersi il piacere di una Clio, la più grande delle piccole. Un'auto pensata per chi non vuole rinunciare alle comodità della vita, neanche in viaggio. Il massimo del confort, quindi, in un'auto di carattere, agile e scattante. Con un vantaggio in più: la libertà di scelta. La gamma Clio è così ampia e differenziata da soddisfare qualsiasi desiderio: per ogni esigenza, c'è una Clio. Un piacere a cinque stelle.

Ho tutto, ho Clio!

Oppure, fino al 15 febbraio, 12 milioni di finanziamento in 18 mesi a interessi zero.

RL/Be Bop 1.2 Le. e 1.9D 3 e 5 Porte	Greenland 1.2 Le. 3 e 5 Porte	Oasis 1.4 Le. 3 e 5 Porte	RT 1.2 Le., 1.4 Le. e 1.9D 3 e 5 Porte	SI 1.4 Le. 3 Porte	16v 1.8 16v 3 Porte	Baccara 1.4 Le. e 1.8 Le. 3 e 5 Porte
Pretensionatori cinture di sicurezza, Barre di protezione laterali, Paraurti a bloccaggio di sicurezza, Vetri colorati.	Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Airbag, Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Retrovisori elettrici, Interni in [illegible].	Cambio a rapporti ravvicinati, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega.	Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega, ABS o Climatizzatore.	Climatizzatore, Interni in pelle, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Cerchi in lega.

Oppure, 2 milioni di supervalutazione per il vostro usato.

Esempio: Clio RL 1200 3p - Prezzo L. 16.800.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa - Spese istruttoria L.250.000 - 18 rate mensili da L.665.500 - T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,69%. Salvo approvazione FinRenault. Offerte [illegible] cumulabili con altre in [illegible] e valide per [illegible] disponibili in Concessionaria. Prezzi garantiti fino alla consegna.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

RENAULT sceglie GIFI | I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è [illegible] Finanziaria [illegible] Gruppo.

SIMI

dall'8 gennaio

PeterVest

PELLE • PELLICCERIA • ECOLOGICO

SALDISSIMI

SCONTI dal 40 al 60%

...e in più

PAGHI solo il 50%

PAGAMENTO RATEALE
su tutti gli articoli
■ partire da L.100.000 al mese.

GARANZIA DI SEMPRE su tutti i capi
anche durante i periodi dei SALDI

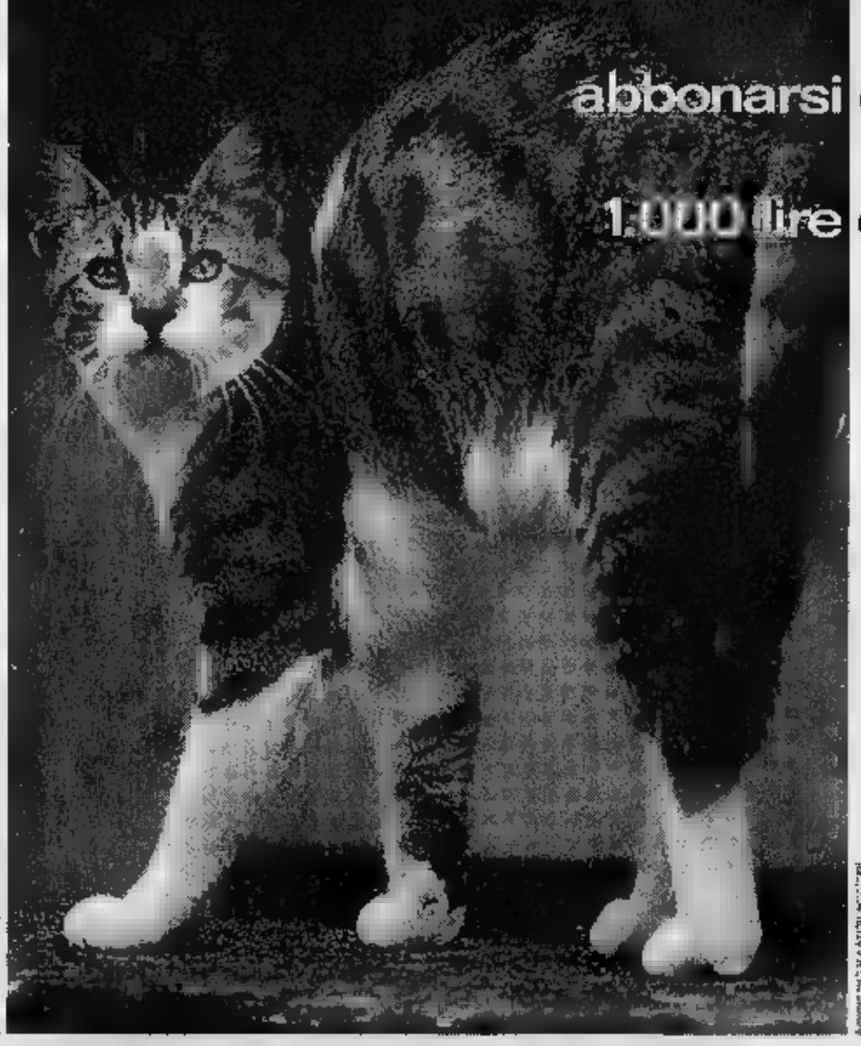
Il resto entro
il 30 giugno 1996
come vuoi tu e senza interessi!

Noi preferiamo PeterVest

NOVARA - Via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

porcocane!



Ha saputo che abbonarsi gli costa solo 1.000 lire ed è scattato come una molla.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

L'occasione è di quelle da cogliere al volo, ma cercate di controllarvi, se non volete urtare la suscettibilità dei vostri compagni a quattro zampe. Loro sanno benissimo che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Master.

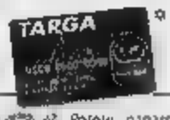
Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI":

■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



TARGA PARTNER LA STAMPA

*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244 * Aut. Min. Conc. 6/11022 Scad. 31.12.96*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

GRANDE EVENTO INNING

SALDI & RADDOPPI

1 LO COMPRI, 1 È GRATIS*

FANTASTICA INIZIATIVA SU CENTINAIA DI PROPOSTE MODA:
ACQUISTA UN CAPO IN PROMOZIONE SPECIALE,
SUBITO, GRATIS, UN ALTRO CAPO DELLO STESSO PREZZO.
E INOLTRE, STRAORDINARI SCONTI
SU TUTTI GLI ARTICOLI PER UOMO, DONNA, BAMBINO.

* La meno cara. Offerta valida su capi di pari o inferiore importo. Non cumulabile con altre promozioni in corso.

inning CENTRI ABBIGLIAMENTO

PRATO SESIA (NO)
Frazione Cà Bianca

DORMELLETTO (NO)
Via L. da Vinci, 3 - S.S. Sempione

NOVARA
V.le G. Cesare, 260

Indirizzo Internet: HTTP : / /WWW.STELNET.COM/FASHION/INNING

Prima Advertising - Via Fratelli Cervi, III: - 20098 S. Giuliano Milanese (MI)

I SALDI

di

PuntoModa

come sempre...

esagerati !!!

dall' 8 gennaio

NOVARA - C.so XXIII Marzo, 220

S.MARTINO SICCOMARIO - Centro Commerciale "Gli Ottagoni"

CORBETTA - Via Padre Ceriani, 31

EFF. COM. LEGGE

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) .41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 19 Gennaio 1996 No 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Il pauroso incidente sulla Torino-Milano ripropone il tema della sicurezza

Allarme nebbia, chiude autostrada?

L'emergenza scatta con una visibilità inferiore ai 50 metri. I Comuni sono stati sollecitati dalla prefettura a predisporre i piani per la deviazione del traffico sulle strade ordinarie

NOVARA. Nel maxi tamponamento provocato mercoledì dalla nebbia sulla Torino-Milano, fra i caselli di Settimo e Brandizzo, con quattro morti e un centinaio di feriti, sono rimasti coinvolti anche diversi novaresi. Alcuni di loro, intrappolati in autostrada, hanno telefonato col cellulare per denunciare le carenze e la pericolosità della «A4» la più vecchia delle autostrade. E' un problema che torna alla ribalta ciclicamente interessa da vicino i novaresi. Per tutti Lo Carbone, un habitué, per ragioni di lavoro, della Torino-Milano «Maledetta autostrada, così non si può andare avanti. Manca la corsia d'emergenza, e quelle normali sono strette, irregolari. Quando un Tir supera un camion invade la terza corsia. E' un attimo entrare in collisione. I guard-rail antiquati, si restringono pericolosamente in prossimità dei viadotti. Non si può più far finta di niente: qui sono state troppe vittime. Altre ce non prenderanno provvedimenti. Piuttosto si metta il limite dei 100 chilometri l'ora, ma allora mi chiedo: è ancora un'autostrada?

L'autorità giudiziaria (quella di Vercelli) ha già avuto modo di pronunciarsi sostenendo che non vi sono colpe da parte dei responsabili della «To-Mi» se gli automobilisti moderano la velocità neppure in condizioni visibilità precaria.

La fitta coltre che da martedì grava su tutto il Basso Novarese si dissolverà prima di sabato. Sono le previsioni del mezio metereologico dell'aeronautica. Il fenomeno secondo gli esperti è causato da condizioni di alta pressione assenza di venti.

Ieri la prefettura di Novara ha lanciato l'allarme nebbia disponendo l'intensificazione dei controlli lungo strade autostrade nei confronti degli automobilisti. Il comando dei vigili del fuoco stato allertato per fronteggiare tempestivamente l'emergenza. I responsabili delle autostrade sono stati sollecitati a garantire l'adeguata informazione agli utenti anche in relazione all'eventuale predisposizione di piani alternativi di vialibilità. A questo proposito c'è da dire che nel novembre scorso in un'apposita riunione in prefettura era stata riesaminata la gestione dell'emergenza in caso di incidenti in autostrada provocati dalla nebbia. Allora era stato deciso che «in condizioni proibitive per visibilità molto limitata sulla To-Mi entro l'anno dovrà essere predisposto un piano per la deviazione su strade ordinarie dei flussi di traffico con coinvogimento degli organi istituzionali e degli enti locali». In buona sostanza si sarebbe andati alla chiusura dell'autostrada, d'accordo anche i responsabili della gestione. Una misra drastica sostenuta anche da considerazioni di natura mici. A che punto è la redazione di questi piani?

«Li stiamo chiedendo comuni interessati - risponde il capo di gabinetto della Prefettura Domenico Cuttaia - ed alle società di gestione che allora si dichiarate d'accordo nel prevenire le situazioni di rischio. L' unità di crisi entra in funzione quando si raggiunge la soglia d'allarme ovvero una visibilità inferiore ai metri. I mezzi d'intervento sono concentrati nelle rispettive sedi».

Renato Ambiel

Una scena che purtroppo si ripete sulla «Milano - Torino» la più vecchia della autostrade realizzata nel 1932 I suoi limi dimostra tutti nonostante gli interventi migliorativi Adesso gli utenti chiedono con forza la corsia d'emergenza

In edicola anche oggi con «La Stampa»

Colonne sonore dei film sul Cd

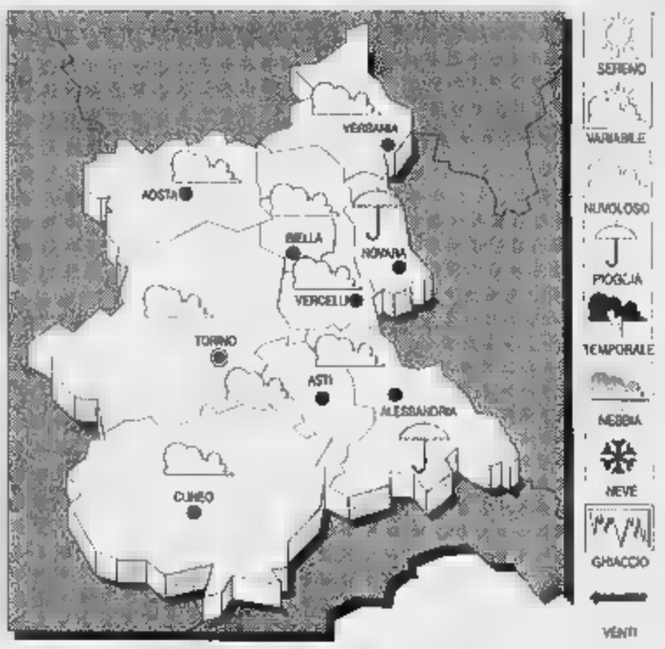
NOVARA. Una raccolta con le più belle colonne dei grandi film. Appuntamento in edicola per regalarsi il compact disc che La Stampa ha realizzato per i propri lettori. L'iniziativa, partita pochi giorni fa, prosegue anche oggi.

L'album sarà in vendita con la «Stampa» al prezzo speciale di 4900 lire ma il giornale potrà acquistato anche senza il «Cd» al prezzo abituale di 1500 lire.

Non sarà invece possibile acquistare il «Cd» separatamente dal giornale. Ma ecco l'elenco delle canzoni inserite nell'album: «Philadelphia» di Bruce Springsteen; «Danubio Blu» di Strauss, tratto dal film «2001 Odissea nello spazio»; «Absolute Beginners» di David Bowie; «Aquarius» degli Outsiders tratto dal film «Hair»; «Momenti di gloria», suonata dai «Mandarian group»; «Love is all around» di Elvis Presley, tratta dal film «Quattro matrimoni e un funerale», suonata dalla London Sinfony Orchestra; «La Stangata» di S. Joplin, suonata dalla «The Seattle Orchestra»; «Un uomo da marciapiede» di F. Nell; «Eye of the tiger» tratta dal film «Rocky III»; «Flashdance» di Giorgio Moroder; «Tara's theme» tratta dal film «Via col vento» suonata dalla «The Hollywood Orchestra»; «I just called to say I love you» di Stevie Wonder tratto film «La signora rosso» infine la colonna sonora del film «Jesus Christ Superstar».

A tutti coloro che usufruiscono del servizio «Stampa in» recapitata una lettera contenente un coupon: presentandolo all'edicolante potranno avere il «Cd» pagando 3400 lire, ossia la differenza rispetto al prezzo del solo quotidiano. Gli abbonati potranno invece acquistare il Compact al prezzo di 3900 lire consegnando in edicola la testata di un numero de «La Stampa» con l'etichetta nominativa e l'indirizzo dell'abbonamento. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; riduzione della visibilità per nebbia in banchi e foschie dense.
TEMPERATURE in diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti associati a deboli piogge; nebbie sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 5; min: -4; media: 1

UN ANNO FA
Max: 6; min: -1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6,5; Alessandria 4; Aosta 3; Cuneo 7; Asti 7; Vercelli 1.

Allevatore di Arola si ubriaca e finisce in carcere a Verbania

Picchia la madre, arrestato

Ha 41 anni, prima di aggredirla con un bastone era sceso in strada sparando alcuni colpi di fucile. Ferita alla testa, la donna è ora ricoverata all'ospedale

AROLA. In preda ai fumi dell'alcol ha preso bastonate la madre procurandole ferite tali da costringerla al ricovero in ospedale. Protagonista dell'incresciosa vicenda è Felice Rossetti, 41 anni, coltivatore diretto allevatore residente ad Arola. La donna, madre dell'aggressore, è Rina Zilotti di 70 anni. E' stata ricoverata all'ospedale Madonna del Popolo di Omegna, ferite alla testa provocate da un corpo contundente, probabilmente un bastone. L'episodio è avvenuto nella tarda serata mercoledì ed aveva avuto un prologo il Rossetti, ubriaco, che aveva esploso un colpo di fucile in mezzo alla strada. E' stato proprio questo fatto richiamare l'attenzione di alcuni vicini di casa che hanno subito avvisato i carabinieri della stazione di Omegna che si sono precipitati ad Arola. Qui non hanno potuto che constatare quanto avvenuto: l'aggressione dell'uomo alla madre che stata trasportata all'ospedale di Omegna. Per fortuna le sue condizioni non destano preoccupazioni e la donna già ieri ha chiesto medici di dimessa per poter accudire al bestiame della piccola azienda che duce con figlio. I carabinieri hanno tratto in arresto il Rossetti associandolo alle carceri di Verbania. Non solo per l'aggressione e le lesioni alla mamma, anche per la presenza in casa dei due fucili che non erano stati denunciati e per il colpo, o i colpi, esplosi in strada poco prima di prendere a bastonate la mamma. I carabinieri hanno riscontrato nell'abitazione del Rossetti, che non ha il porto d'armi, la detenzione abusiva dei fucili ed adesso stanno facendo accertamenti per verificare la provenienza delle armi e capire se sono state usate in altre occasioni.

La vicenda ha destato scalpore ad Arola e nel Cusio ma che molta amarezza. Dietro l'episodio dell'altra c'è anche la vicenda umana di Rossetti, che ha il padre invalido ricoverato in un centro ospitalità ortese. La gente del paese descrive Felice Rossetti come un uomo tranquillo che ha preso vizio di bere da quando il padre è rimasto invalido.

«Diventa "cattivo" solo quando beve, altrimenti è un lavoratore - dicono i conoscenti che l'altra sera hanno cercato di intervenire in della madre ed hanno poi avvisato i carabinieri di Omegna - i problemi sono peggiorati quando il padre ha subito la grave malattia che lo ha reso inabile. Quando non beve è una persona tranquilla. In questo momento, pentito per quello che ha fatto, starà sicuramente pensando a sua madre, al suo bestiame ed al suo lavoro che senza di lui non può andare avanti».

Anche il parroco, don Renato Sacco, che assieme servizi sociali segue il Rossetti, è rimasto stupito ed addolorato per l'accaduto. [v. a.]

VAL ANTIGORIO MOBILITATA

«Il Crodino non si tocca»

Riuniti nel Consiglio munale aperto a Crodo, amministratori, dipendenti e sindacalisti si schierano in difesa dello stabilimento. Balducci A PAG.

Un nuovo settimanale dedicato all'attualità

In edicola dal 27 gennaio lo «Specchio» della Stampa

NOVARA. Uno «Specchio» per star bene, per sentirsi meglio, per trovare risposte tante piccole grandi domande. Dal 27 gennaio, ogni sabato, i lettori troveranno in edicola con La Stampa un nuovo giornale. lo «Specchio della Stampa», un settimanale che si occuperà di attualità, costume e cultura.

Un settimanale formato elegante e pratico, ideale per accompagnare i momenti di relax e pensato per migliorare la qualità della vita. segreto sta proprio nel nome.

Lo specchio è infatti l'oggetto davanti al quale ogni giorno e ogni ciascuno si «rapporta», si rivolge domande e di risposte. E lo «Specchio» aiuterà a trovare quelle risposte e soluzioni per conoscere, lavorare, vedere, viaggiare... insomma, per stare meglio.

Lo «Specchio», inoltre, si pre raccolto e conservato, per diventare, nel corso tempo, un'opera enciclopedica facile consultazione e di grande utilità, grazie a uno speciale indice dei servizi, dei nomi e degli argomenti pubblicati alla fine di ogni anno.

E per saperne più su questa nuova iniziativa, l'appuntamento è a breve scadenza, per giovedì gennaio, all'auditorium della Banca Popolare di Novara di Negroni alle 18,30. In quell'occasione presenteremo ufficialmente il nuovo settimanale. Invitati, naturalmente, tutti lettori della «Stampa». Lo «Specchio della Stampa» uscirà edicola ogni sabato, dal 27 gennaio, al prezzo di 2 mila lire. resterà poi per tutta la settimana al prezzo di 2 mila 400 lire.

Se lo acquistate al sabato, riceverete dall'edicolante anche La Stampa allo stesso prezzo, cioè praticamente in regalo: 2 mila e 500 lire invece di 4 mila. Sarà però possibile - per chi lo desidera - acquistare La Stampa da sola al solito prezzo di 1500 lire. [r. s.]

Un ricorso presentato dal gruppo consiliare di opposizione può far saltare i festeggiamenti

Per il carnevale di Ghemme decide il Coreco

Si chiede di bloccare i finanziamenti alla Pro Loco che organizza

GHEMME. Re Barlàn e Madama Pangìn questa volta rischiano di non sfilare per le vie del paese e di lasciare per un anno scettro e costumi reali in soffitta: sarà infatti il Coreco a decidere se il carnevale di Ghemme potrà svolgersi con il consueto sfarzo.

Il singolare quesito è nato in seguito al ricorso presentato al Comitato Regionale Controllo di Novara dal gruppo di opposizione consigliare guidato dall'ex sindaco Roberto Uglioni.

Nell'esposto è stato chiesto al Coreco di bloccare due delibere con cui l'amministrazione comunale 15 milioni contributi alla Pro Loco, destinati alle manifestazioni del carnevale.

«Nei due provvedimenti - dice Uglioni - non sono state riportate le motivazioni nostro parere negativo, e siccome si tratta di uno straordinario, questa motivazione andava indicata».

Non solo, Uglioni contesta anche che il Comune abbia scelto di finanziare la Pro Loco senza assumersi la prima persona la responsabilità di organizzare il carnevale. «E' chiarissimo che si tratta di denaro che per le manifestazioni carnevalesche - aggiunge Uglioni - ed allora perchè il Comune non ha ogranizzato direttamente l'iniziativa?».

Per le maschere ghemmesi il '96 sembra proprio un anno sfortunato: già nelle scorse settimane era interventuto il presidente dell'Istituto della Provvidenza Casa per anziani, che aveva criticato la decisione dagli amministratori di ridimensionare contributo per l'ente assistenziale e di destinare parte della somma al carnevale, il sindaco Alfredo Corazza aveva smentito che i soldi fossero stati trasferiti dall'ospizio alle maschere.

Ora però tutto è fermo in attesa delle decisioni del Coreco, che nei prossimi giorni dovrà

Roberto Uglioni, ex sindaco di Ghemme

pronunciarsi sulla validità dell'esposto: Re Barlàn e madama Pangìn per ora non hanno ancora tirato fuori dall'armadio i costumi, ma il tempo stringe e se il Coreco riterrà valide le motivazioni del ricorso, a Ghemme il carnevale salterà per un «vizio di forma», che sarebbe massimo per una manifestazione in costume.

Dal canto suo sindaco è fiducioso e ribatte colpo colpo all'opposizione: «La minoranza ha fatto un ricorso strumentale, perché non vuole accettare che l'amministrazione organizzi la manifestazione. Ci contestano il fatto di dato un contributo alla Pro Loco: perchè allora - chiede Corazza - ha approvato il contributo che abbiamo dato all'Associazione Combattenti e Reduci per il Parco della Rimembranza? Che differenza c'è fra le due situazioni? Non saranno comunque gli esposti a fermare il carnevale: anche il finanziamento qualcosa faremo, perchè questa festa è un patrimonio di tutto il paese».

Per il Coreco si tratta di una bella responsabilità: dalla sua decisione dipende la sorte di una famiglia reale e la felicità di qualche centinaio di mascherine. [m. g.]

IL NOVARA NON SA DECIDERE

Non c'è fretta per il tecnico

I dirigenti del Novara hanno le idee chiare. Decideranno solamente la prossima settimana chi sostituirà Ferrario sulla panchina azzurra. Ambiel A PAG. 45

Lettera aperta dei dirigenti dell'Ascom a Scalfaro, atteso lunedì in città

«Presidente, aiuti i negozianti»

Bordoni rivolge al Capo dello Stato un appello affinché venga dedicata più attenzione da parte del governo ai problemi di tutta la categoria. C'è anche un fervido augurio per le sorti del Paese

NOVARA. «Caro Presidente, le auguriamo che la visita a Novara le dia serenità per poter tornare a Roma a risolvere presto la crisi. E appena avrà tempo, le chiediamo di pensare anche ai commercianti, attanagliati da gravi problemi che portano disoccupazione e malessere a tutta la categoria. Noi, negozianti di Novara, della sua città, ci rivolgiamo a Lei a nome dei colleghi di tutta Italia». Firmato Renzo Bordoni, presidente dell'Associazione Commercianti di Novara.

Il fax è arrivato ieri mattina alle redazioni come lettera aperta indirizzata al Capo dello Stato che lunedì dovrebbe essere a Novara per la cerimonia solenne della festa patronale di San Gaudenzio. «Abbiamo scelto la formula della lettera aperta - sottolinea Bordoni - sia per ottenere risalto sugli organi di informazione, sia per dare la massima trasparenza all'iniziativa. Non chiediamo favori o particolare riguardo in quanto novaresi. Approfittiamo semplicemente dell'affetto e dell'attenzione che Scalfaro manifesta da sempre per la città. La lettera parte dall'Ascom di Novara ma riguarda le istanze di un'intera categoria».

Le preoccupazioni elencate nella lettera vanno dal «fisco sempre più vorace» fino all'allarme per quanti finiscono «nella tristissima e spesso ineluttabile piaga dell'usura».

Da sinistra, **Renzo Bordoni** e il Presidente **Oscar Luigi Scalfaro**

«Il commerciante non ha protezioni, non ha coperture statali, non gode di alcuno degli ammortizzatori sociali peraltro largamente utilizzati in altri settori economici» scrive Bordoni, che sottolinea quanto la categoria si senta abbandonata: «Il commerciante si trova solo nel sollevare ogni mattina la saracinesca del negozio, è solo nell'abbassarla alla sera».

Il presidente dell'Ascom sottolinea senza risparmio il rischio ultimo degli operatori e si rivolge a Scalfaro: «Sappia, il nostro Presidente, che per molti di noi il rischio di andare ad accrescere le file dei disoccupati è grande e concreto».

Prosegue Bordoni, che si è rivolto ai giornali per far arrivare l'appello al Capo dello Stato: «Come se non bastasse questa situazione di forte disagio economico, dobbiamo pure sentirci alle spalle il malanimo dell'opinione pubblica e spesso anche dei mass media. Un atteggiamento ipercritico basato sull'erronea convinzione, mai superata, che le nostre siano le solite lagne da commerciante eternamente insoddisfatto dei suoi lauti guadagni».

Arriviamo alla richiesta: «Che cosa le chiediamo in sostanza, Presidente? Le domandiamo di sollecitare nell'ambito dei suoi poteri costituzionali, l'attenzione del Governo verso la nostra categoria non soltanto quando si tratta di applicare nuove tasse e di aumentare le imposte, ma anche quando si parla di crisi del lavoro e disoccupazione. Non può, il Capo dello Stato, restare insensibile di fronte a un appello che gli giunge dai suoi concittadini, oggi in rappresentanza di tutti i colleghi italiani».

Bordoni si augura che il messaggio giunga a Scalfaro e prosegue, quasi severo: «Non cerchi, lo Stato, di penalizzarci ancora». Nella chiusura della lettera un saluto e un auspicio per il Presidente: «Ci auguriamo che La sua breve visita a Novara sia serena e auspichiamo che, al suo ritorno a Roma, Lei sappia dare una svolta, con lungimiranza, alla crisi di Governo».

In giornata, al più tardi domani, si dovrebbe avere conferma dell'arrivo di Scalfaro. Si tratterà, comunque di una visita breve, per assistere alla solenne celebrazione e un saluto alla famiglia. Chissà che il patrono della città del Presidente non illumini la via anche ai politici della Repubblica.

Maria Paola Arbeia

LE ANTICIPAZIONI

Il calendario del '96

Le aperture straordinarie dei negozi, facoltative, sono fissate lunedì 22 novembre, domenica 31 marzo, domenica 29 settembre e domenica 24 novembre. Il calendario, già approvato dall'amministrazione comunale, è stato reso noto dall'Associazione commercianti. Il Comune dovrebbe trasmettere tempestivamente, fa sempre sapere l'Ascom, il programma di massima delle iniziative che verranno organizzate in concomitanza con le giornate di apertura starordinaria. «Rendendo note con largo anticipo le date - sottolinea l'Ascom - vengono favoriti tutti i commercianti interessati ad aderire. In passato, infatti, episodi negativi erano verificati proprio perchè non era stato dato modo agli operatori di predisporre il personale. Gli elementi cui è stato formulato il calendario sono stati ricavati da un questionario. Abbiamo voluto sentire la voce degli interessati». **[m. p. a.]**

IN BREVE

Bancarotta, condannato titolare impresa edile

Un anno, 6 mesi e 7 giorni di reclusione per bancarotta fraudolenta: è la condanna inflitta ieri dal tribunale di Vigevano a Biagio Bascietto, anni, di Parona, titolare di un'omonima impresa edile, dichiarata fallita nel '92. L'uomo era accusato di aver distratto o occultato dal patrimonio della ditta materiale e merce per 282 milioni, di aver tenuto in maniera non conforme alla legge le scritture contabili, aver evaso le imposte relative al '91, dichiarando fisco 160 milioni di redditi, e inoltre di aver distrutto una serie di fatture. La condanna è stata patteggiata dai difensori Giuseppe Madeo e Davide Colli con il pm Savina Caruso. **[c. br.]**

Da Mosca per pregare assieme a monsignor Corti

Monsignor Renato Corti e il vescovo ortodosso di Mosca Gurij Shalimov pregano insieme domani alle 17 nella basilica di san Gaudenzio. Domenica, alle 16 nella chiesa di San Martino in largo Pagave, il presule russo parlerà su «La Chiesa ortodossa nella Russia di oggi». **[b. c.]**

Un nuovo ingresso per la Barriera Albertina

C'è un nuovo ingresso alla Barriera Albertina: è una «bussola» che crea una zona intermedia tra l'esterno e la sala in cui si svolgono i dibattiti. E' stata realizzata dal consiglio di quartiere Centro con la spesa di circa 4 milioni. E' in progetto, poi, l'installazione di uno scivolo per facilitare l'ingresso ai disabili. **[b. c.]**

Terno e ambi, vinti 43 milioni al Lotto

Grossa vincita al Lotto alla ricevitoria di corso Sempione. Il fortunato, rimasto come sempre anonimo, ha azzeccato un terno secco ed una bella serie di ambi e è portato a casa la cospicua somma di 43 milioni. **[m. g.]**

ROMAGNANO SESIA

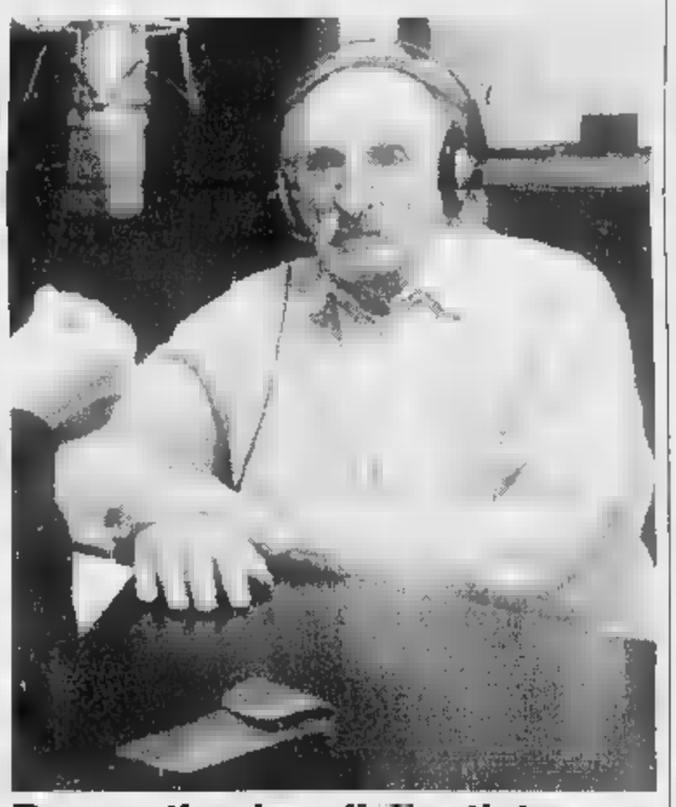
Saranno informatizzati gli uffici comunali

Gli uffici comunali si informatizzano. La giunta comunale ha infatti deliberato l'acquisto di computer per 29 milioni e 869 mila lire. **[m. g.]**

Per Forza c'è un direttivo

Nuovo direttivo alla sezione locale di Forza Italia: presidente è stato nominato Riccardo Silvestri, segretario Antonio Tenace, vicepresidente Luciano Fontaneto. **[m. g.]**

IL MAESTRO MELLIER ALLA RADIO



Racconti e ricordi di artista

Il Mario Mellier, compositore e direttore d'orchestra, è stato ospite ieri mattina a Radio Azzurra, intervistato da Franco Terzera. Mellier ha ricordato le tappe della sua carriera e tante curiosità sul mondo degli artisti di ieri e di oggi.

La protesta di alcuni ricoverati in Cardiologia I al Maggiore

Un bagno per 15 pazienti

«Sembra un reparto da Terzo Mondo, mancano armadietti per i degenti e si trovano gli scarafaggi accanto ai letti». Il direttore: «La burocrazia ci blocca»

NOVARA. «C'è un solo bagno per quindici malati e non ha nè vasca nè doccia. Nel lavandino della stanza si trovano scarafaggi e gli armadietti bastano per tutti i degenti. Sembra un reparto del Terzo Mondo». Protestano alcuni ricoverati alla Cardiologia 1 del «Maggiore» che hanno scritto una lettera alla direzione dell'ospedale.

Sotto accusa è la struttura dell'edificio: vecchia e inadeguata. Soprattutto per quanto riguarda i servizi igienici. C'è un solo bagno sul corridoio che deve essere usato da una quindicina di degenti: come se non bastasse - si legge nella lettera dei degenti - è dotato solo di un lavandino e un water. Mancano anche gli appoggi per asciugamani e sapone. L'anticamera del bagno, inoltre, è adibita a deposito dei bidoncini di raccolta delle urine per le analisi che sono lasciati 'in bella vista' sopra il lavandino».

Non va molto meglio nelle stanze: «Ci sono cinque letti ma solo quattro armadietti - prosegue il documento -: due pazienti si devono contendere lo spazio per ritirare gli oggetti personali. Inoltre non è raro trovare scarafaggi nel lavandino della camera o vicino al letti. Nonostante il continuo e encomiabile prodigarsi di tutto il personale di corsia, questa situazione è causa di disagio per i malati».

Il direttore facente funzioni al Maggiore di Novara è Luciano Scarabosio

Il direttore facente funzioni del «Maggiore» Luciano Scarabosio riconosce: «Il problema dei servizi igienici c'è. Nonostante la cura e la manutenzione è una struttura vecchia non si può fare molto. E' in programma da tempo la ristrutturazione delle due divisioni di Cardiologia ma siamo bloccati dalla burocrazia».

Il progetto è pronto e sono stati stanziati i soldi necessari (740 milioni) ma tutto è fermo da mesi. «Secondo una nuova legge - illustra Scarabosio - i nostri tecnici che redigono i piani devono essere iscritti all'albo dei geometri. Abbiamo già inoltrato domanda all'ordine professionale ma ancora c'è stata risposta. Nel frattempo non può partire l'appalto».

Nel nuovo reparto ogni stanza, finalmente, avrà il suo bagno. Saranno rifatti gli impianti, i serramenti e i pavimenti e sarà installato un nuovo ascensore. «La questione dei bagni insufficienti nel 'Maggiore' è quasi risolta del tutto - conclude il direttore -. Restano da ristrutturare i due reparti di Cardiologia e Urologia. Poi, dal punto di vista strutturale il nostro ospedale sarà il migliore del Piemonte».

Mara Cottavoz

Agente editoriale

S'è impiccato con la sciarpa nel bagno di casa

NOVARA. Si è impiccato al boiler del bagno con una sciarpa. Piergiorgio Rossi, 40 anni, sposato, si è tolto la vita mercoledì pomeriggio nella abitazione di via Alcarotti 29. Soffriva di depressione.

L'ha trovato intorno alle 14 il figlio. I familiari hanno chiesto subito l'intervento di un medico vicino di casa che ha cercato di rianimarlo. Ma non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Questura novarese.

Piergiorgio Rossi era agente in città della casa editrice Utet di Torino. L'uomo era da tempo vittima di crisi depressive. Ma nulla, l'altra mattina, lasciava presagire il suo proposito.

E' uscito di casa alle per andare al lavoro. Sembrava tranquillo. Ha salutato i familiari, come sempre. Poi, dopo pranzo ha in atto il piano. Si è tolto la vita impiccandosi con una sciarpa all'impianto del boiler nel bagno. Accanto al corpo dell'uomo è stata trovata anche una boccetta di barbiturici. **[b. c.]**

Madonna Pellegrina

«Novarascambi» domani

NOVARA. Edizione gaudenziana di «Novarascambi», il tradizionale mercatino riservato a collezionisti di materiale calcistico. Sotto la Cupola, domani (sabato) il gruppo cittadino promotore dell'iniziativa consegna i premi «Collezionista '95» e «Amico '95».

L'«Amico» che sarà premiato quest'anno è Aldo Accomazzi titolare del ristorante «La No- di Novara. Il collezionista scelto quest'anno è invece Luciano Zinelli, di Reggio Emilia, che è stato presente a 13 su 15 edizioni di «Novarascambi». Le targhe che saranno loro consegnate sono state scolpite su legno da Claudio Pasquino. Un vero globe-trotter del collezionismo, che sarà applaudito insieme al novarese scelto come «Amico '95».

Come di consueto il mercatino si terrà nei locali della Madonna Pellegrina, in viale Giulio Cesare. Intanto il comitato organizzatore ha reso note altre date del '96: sono tre: il 20 aprile, 6 luglio e novembre. **[c. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Cannero, castelli e «vecchio stile»

Con riferimento alla lettera apparsa sulla Stampa in data 10 gennaio '96, titolata «Cannero, sui castelli si apre il confronto», a firma Amelia Alberti, Legambiente, desidero con la presente appoggiare completamente le motivazioni della signora Alberti e contesto vivamente l'atteggiamento antidemocratico assunto dall'assessore Mauro Bardeglio, comportamento che sa completamente «vecchio stile».

Alessandro Ripamonti,
Borgomanero

«Per il vinca la cultura»

Condivido pienamente quanto espresso dalla signora Amelia Alberti di Legambiente, sulla Stampa 10 gennaio scorso, in merito all'apertura di un confronto pubblico sul futuro recupero dei Castelli di Cannobio e non di Cannero.

non dimenticato che si sta comunque sempre parlando di proprietà private, di ruderi in totale abbandono, che necessitano di interventi urgenti di salvaguardia.

Penso che una gestione saggia, misurata, culturalmente matura del restauro, possa soddisfare le esigenze turistiche e le esigenze storico-ambientali. Spiacerebbe anche a me vedere una moltitudine di persone sbarcare ai Castelli, da battelli e aliscafi provenienti da ogni parte del Lago Maggiore, solo per riempire le tasche di pochi. Mi piacerebbe molto invece vedere i Castelli, frequentabili attraverso appuntamenti culturali, artistici, musicali di un certo livello. Ma se tutto questo dovrà avverarsi, taluni interventi dovranno essere fatti molto presto, senz'altro prima che muri assai pericolanti sprofondino nel lago.

Valerio Bergamaschi,
Cannobio

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NOVARA E PROVINCIA

NUMERI UTILI

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 48.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Meina:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.88.17; **Maurizio d' Opaglio:** 56; **Lesa:** 0322/76.697; **Arona:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.600; **Domodossola:** / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81 11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.316

FARMACIE

A Vescovile, p. ti, a tel. 62.33.68 rio dalle 8,45 alle 20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti); mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) a *Migri*, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.67 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni Provincia, e farmacie turno, sarà attuata la reperibilità , su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 71.150.

Vaspolate: *Alterni*, via G. Mazzini 13, tel. 88.22.05.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31.

Oleggio: *Calesia*, via Matteotti, 10 tel. 91.391.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322/94.074.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322/85.033.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vi. ri, 76 tel. 0323/55.63.42.

Baveno: *Gavinelli*, via Farinet, 20 . 0323/56.514.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Vergante, tel. 0322/58.028.

Omegna: *Lapidari*, p. aprile tel. 0323/81.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.

Villanzano: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, tel. 0324/65087.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, tel. 0323/70.138.

Prato Sesia: , via Matteotti, tel. 0163/85.02.06.

STATO CIVILE

MORTI. Giuseppe Cocomazzo (1936); Maria Rigoni (1905).

SPOSERANNO. Stefano Saliva, odontotecnico e Paola D'Altri, commerciante; Roberto Pastore, ingegnere e Debora Brustia, infermiera; Stefano Renolfi, impiegato e Raffaella Ovi, impiegata; Marco Bamberga, studente e Monica Ines Cavanna, casalinga; Davide Petrone, operaio e Giuditta Busco, cameriera; Leonardo Marcon, commerciante e Raffaella Quaranta, impiegata; Stefano Quaglia e Alba Cattaneo, infermieri; Salvatore Calabrese, operaio e Sonia Biffi, casalinga; Valerio Cinque e Paola Giovanna Gilda Casarino, impiegati; Paolo Guaita, architetto e Monica Pisoni, agente di viaggio; Miah Mechkouri, piastrellista e Rosa Castaldo, commessa; Massimo Di Cecio, commerciante e Simona Georgiana Popoiu, ballerina.

Francesco e Maria Antonietta Bobbio partecipano commossi al dolore di Enrico e famiglia per la scomparsa della cara mamma

Mariuccia Romussi

— Novara, 17 gennaio 1996.

Partecipano: **Antonio, Marco, Franco, Guido, Elena, Chiara, Luca Bobbio** e famiglie. **Carla Toncajoli.**

— Novara, 18 gennaio 1996.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

A Novara «Idee di futuro»

Hanno trovato casa le «Idee di futuro»: la sede del Centro di ri- e di inizintiva culturale è in corso Risorgimento 100 a Novara. L'associazione è coordinata da Alberto Pacelli. Per informazioni sull'attività e gli tri delle «Idee» telefonare allo 0321-696408 oppure faxare allo 0321-471888. **[b. c.]**

INCONTRI

Borgomanero, l'Artico canadese

«Avventura nell'Artico canadese»: è il tema della in programma nella Sala Rossa del Collegio salesiano «Don Bosco» a Borgomanero. Relatore il professor Mauro Tonati. S'inizia alle 20,45. **[m. p.]**

CINEMA

A Pernate il «Divorzio» di Germi

Prosegue la rassegna di film al cinema di Pernate. Stasera alle ore 21 si proietta «Divorzio all'italiana» di Pietro Germi. La pellicola fu girata nel '61 e venne premiata con due Oscar alla sceneggiatura e al soggetto. Il costo del biglietto d'ingresso è di 4500 lire. **[b. c.]**

AMBIENTE

Si parla di acqua a Novara

«L'acqua che beviamo». ne parla questa alle 21 alla Barriera Albertina a Novara. Relatori sono Giuseppe Sironi, presidente del Comitato Sviluppo e Innovazione federchimica e Massimo Magnani, direttore dell'acquedotto municipale. La serata fa parte di un ciclo di incontri «Acqua e aria» organizza dal quartiere Sacro Cuore di Novara. **[b. c.]**

MOSTRE

Immagini del Verbano

«Paesaggio» è il titolo della mostra a cura dell'associazione «La Macchia» allo studio d'arte Lanza in via Rigola a Verbania Intra. La rassegna, comprendente opere di trentina di artisti che ritraggono immagini di Verbania e provincia, s'inaugura domani alle 18. **[s. r.]**

Lo stralcio di bilancio '96 finanzierà molte opere pubbliche nel Novarese

Dieci miliardi dalla Regione

Fra gli interventi, confermati gli stanziamenti per completare i lavori all'ospedale di Arona e per la costruzione del nuovo ponte sul Sesia. Altre risorse ai Consorzi di depurazione acque

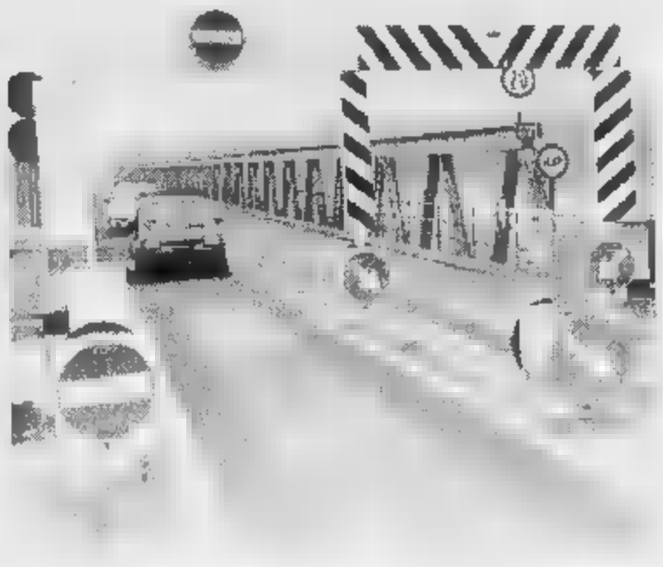
NOVARA. Dalla Regione arrivano dieci miliardi per finanziare alcune grandi opere pubbliche in provincia.

L'amministrazione regionale ha approvato lo stralcio di bilancio per il '96 cui destina una decina di miliardi anche al Novarese.

A beneficiare dei finanziamenti regionali sono fra l'altro l'ospedale Arona, il ponte sul Sesia fra Carpignano e Ghislarengo, l'oasi naturalistica di Casalbeltrame ed i Consorzi per la Depurazione delle Acque Reflue della Bassa Valsesia e dei comuni di Oleggio e di Bellinzago.

«Due miliardi stati stanziati per l'ospedale di Arona - dice l'assessore regionale al Bilancio, Pier Luigi Gallarini - e si tratta di un finanziamento particolarmente importante perché consente di completare i lavori di ristrutturazione complesso ospedaliero che van- avanti a rilento ormai da parecchi anni».

I due miliardi assegnati ad Arona dovrebbero anche porre fine alle polemiche timori espressi dalle cittadinanza dalle forze politiche locali proposito del temuto smantellamento dell'ospedale Ss. Trinità: «Questa somma - assicura l'assessore regionale - è la garanzia che la struttura non solo manterrà il proprio ruolo e continuerà ad essere un punto di riferimento nella sanità della provincia, ma potrà farlo con dotazioni adeguate».



L'assessore regionale al Bilancio Pier Luigi . A sinistra, il vecchio ponte sul Sesia fra Carpignano e Ghislarengo più volte oggetto proteste da parte di abitanti e aziende

Due miliardi e 600 milioni sono stati poi assegnati per la realizzazione del ponte di Carpignano Sesia: per la nuova struttura, la cui costruzione è da anni al centro di un braccio di fer- tra le amministrazioni provinciali di Novara e di Vercelli, già stati stanziati 650 milioni dalla Provincia Vercelli ed un miliardo e 250 milioni dalla Regione.

Il nuovo stanziamento con- finalmente la copertura finanziaria completa dell'opera, richiesta dagli abitanti dell'Est Sesia e soprattutto dalle aziende della zona in seguito alla chiusura ai mezzi pesanti del ponte attuale. Questo, dovrebbe così essere sostituito dopo un secolo esatto dalla sua costruzione.

Un altro mezzo miliardo è stato destinato all'oasi di Casalbeltrame, che verrà completata.

Due miliardi e mezzo sono stati destinati al Consorzio per la depurazione delle acque reflue di Oleggio e Bellinzago, ed un contributo di un miliardo è stato assegnato all'analogo Consorzio della Bassa Valsesia, a cui aderiscono i comuni di Romagnano Sesia, Grignasco, Prato Sesia, Briona, Cavallirio, Ghemme, Sizzano e Carpignano.

I finanziamenti della Regione realtà non finiscono qui: ci sono altre due voci che porteranno altri miliardi per le grandi infrastrutture del Novarese, ma le somme verranno quantificate in seguito.

«Sono stati stanziati quindici miliardi per i presidi socio-assistenziali del Piemonte - precisa Gallarini - ed una parte verranno destinati alla provincia di Novara: un altro finanziamento molto significativo riguarda il Cim di Novara e l'area intermodale di Orbassano: complessivamente sono stati stanziati sei miliardi, che verranno poi ripartiti fra i due centri».

La Finanziaria prevede infine l'imposta ecologica e una buona percentuale dell'ecotassa finirà alle Regioni che a loro volta dovranno assegnarne una percentuale alle amministrazioni provinciali.

«Le province piemontesi - sottolinea l'assessore al bilancio - dovrebbero avere a disposizione complessivamente una dozzina di miliardi e quindi anche in questo caso una quota toccherà a Novara».

Marcello Giordani

Borgomanero, un cedimento per danni causati dalla pioggia

Crolla soffitto in un'aula

Il locale alla media Rossignoli era vuoto. Gli allievi sono poi stati ospitati in un'altra stanza. Il preside: rischiamo di non saper più dove mettere i ragazzi

BORGOMANERO. Cade il soffitto e la seconda B deve traslocare in un'aula più accogliente. Le piogge degli ultimi giorni, le precedenti infiltrazioni di umidità e il tetto che ha urgente bisogno di riparazioni hanno provocato il crollo del soffitto in una classe della scuola media Rossignoli.

Fortunatamente l'episodio si è verificato quando l'aula era deserta, ma già nei giorni scorsi c'erano state parecchie avvisaglie di quanto sarebbe poi accaduto.

Sul soffitto della classe erano prima diffuse chiazze sempre più ampie di umidità, poi aveva cominciato scendere qualche goccia, tanto che il preside dell'Istituto, Gian Antonio Tacca, ha avvertito subito il Comune perchè provvedesse ad intervenire.

Sono stati effettuati dei sopralluoghi dai tecnici comunali, poi ripresi i giorni di pioggia che hanno provocato il fenomeno. Quindi il crollo: dal tetto l'acqua è penetrata e si è incuneata tra la controsoffittatura e la volta. Quando la pressione è stata il soffitto ha ceduto.

«E' proprio venuto giù il soffitto dell'aula - racconta il preside - e abbiamo dovuto mandare gli alunni in un'altra stanza».

Il preside Tacca aggiunge che, almeno per ora, la situazione è sotto controllo, ma è urgente che il Comune ripari il tetto della scuola: «Se si verificasse qualche altro problema non avrei più classi disponibili: l'ultima che avevo libera l'ho utilizzata per farci entrare i ragazzi di seconda B, che hanno diritto di fare lezione all'asciutto».

[m. g.]

FURTARELLO

Appello: restituitemi i libri

I ladri rubano i libri lasciati sull'auto e l'insegnante lancia un appello perchè le venga restituito il materiale didattico. La disavventura è capitata a Rosanna Lorito, insegnante alle scuole elementari di Grignasco. La maestra, che abita a Cureggio in via San Bernardo, aveva lasciato sull'auto del marito, Dino Cerri, una valigetta con tre libri di testo, un'agenda con i dati delle programmazioni e del materiale didattico. L'auto, parcheggiata in piazza Cesare Battisti, è stata però visitata dai ladri che hanno visto la valigetta e pensando di trovarci dentro chissà cosa, l'hanno rubata. «Si tratta di testi di valore commerciale irrisorio - dice la maestra - ma per me il materiale didattico importante, così come l'agenda dove mi ero segnata tutta la programmazione. Sono cose che agli altri non servono, ma per me sono molto importanti: spero che mi vengano tituite».

[m.g.]

Gozzano, francesi bloccati dai carabinieri

Pestaggio in ufficio per vecchio credito

GOZZANO. Erano arrivati dalla Francia per cercare di riscuotere un credito da un ex dipendente di una ditta fallita. Lo hanno rintracciato e minacciato, dapprima sparando un colpo di pistola contro la porta della sua azienda, quindi passando alle vie di fatto, presentandosi in ufficio e picchiandolo. I carabinieri della stazione di Gozzano li hanno arrestati con l'accusa di tentata estorsione, ma il gip di Novara non ha convalidato l'arresto ritenendoli, invece, responsabili di «esercizio arbitrario delle proprie ragioni».

Saranno comunque processati i tre autotrasportatori francesi al centro dell'episodio accaduto a Gozzano: Fabrice Sylvain Georges Trigallez, 32 i e Francis Gerard Jacques Trigallez, di 37 di Mar Le Mont, e Jean Franco, anni, di Lyon, titolari della «Transardenne», piccola azienda di autotrasporti sede a Signy. Vittima delle pressanti richieste è Sergio Rio, anni, della «Gosped autotrasporti» di Gozzano. I fatti risalgono all'anno scorso: la ditta «Sicotrance» Como, la quale i tre francesi hanno rapporti di lavoro, fallisce. Tutti i creditori vengono liquidati, tranne la «Transardenne» che pure vanta un credito di 103 mila franchi. I tre sono in contatto con Sergio Rio, che nel frattempo sposta la sua attività a Gozzano, in via Novara, alla «Gosped». Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri di Gozzano, dopo qualche mese i francesi (o qualcuno da loro incaricato) riescono a rintracciare Rio e dopo avere esploso a scopo intimidatorio un colpo di pistola contro il portone della sua ditta, decidono di passare alle vie di fatto. Venerdì si presentano nel suo ufficio e lo assalgono, danneggiandogli anche un computer. Il Rio viene medicato all'ospedale da dove viene dimesso con una prognosi di sei giorni. I carabinieri di Gozzano intervengono e arrestano i francesi per tentata estorsione. Interrogati dal gip di Novara questi non ha ritenuto di convalidare l'arresto.

[r. s.]

Interessante esperimento degli addetti al Parco

Catturati e poi liberati 150 uccelli ai «Lagoni»

DORMELLETTO. successo nel territorio del comune di Dormelletto. Quelli del parco dei lagoni, hanno effettuato alcuni interessanti esperimenti, come la cattura di oltre 150 uccelli, poi liberati. «Da più parti - dicono gli interessati - "serpenteggia" l'opinione che l'aver tutelato la fascia di territorio del comune di Dormelletto, creando una riserva speciale, sia stata un'idea "balzana" non essendoci valen- naturalistiche degne di un intervento di questo tipo. A riprova dell'importanza che riveste la presenza e il mantenimento di lembi anche ristretti di vegeta- palustre, vale la pena di rendere noti i primi parzialissimi dati».

Eccoli. Nell'ambito dello studio migrazioni, già in corso nelle altre aree protette gestite dall'Ente, si è voluto saggiare le potenzialità della Riserva di Dormelletto utilizzando un esiguo numero di reti poste in un canneto vicino al lago.

In due giorni di indagine sono stati catturati 153 uccelli di 18 specie diverse, «un numero decisamente elevato». Il maggior numero di catture riguarda esemplari di migliarino di palude, specie che è migratrice tardiva; per citare solo alcune delle altre specie si possono ricordare: tarabuso, martin pescatore, usignolo di fiume, tordo bottaccio e peppola. Tutti gli uccelli catturati stati inanellati, misurati e subito dopo, naturalmente, liberati. Anche il corso di «riavvicinamento» agli alberi ha ottenuto larghi consensi. Dopo la visita guidata presso il parco dei lagoni di Mercurago, ve ne sarà un'altra, in primavera, presso una foresta montana.

Nel confermare l'appuntamento ai corsisti, il direttore del parco Massimo Grisoli di poterli annoverare tra i tanti nuovi amici dei parchi e dei «poveri alberi».

[s. bot.]

Vertenza Aimeri-Comune

Il Cdu di Arona ricorre al Coreco per i tre miliardi

ARONA. Sono troppi tre miliardi previsti e deliberati dal consiglio comunale di Arona per la controversia con la ditta Aimeri: e il Cdu ricorre al Coreco. Lo precisa Mario Velati, capogruppo dei Cristiani democratici uniti, secondo il quale «l'amministrazione comunale ha messo in essere tutto ciò che è in suo potere per conseguire un risultato più vantaggioso» rispetto ai tre miliardi più Iva transati dal collegio arbitrale e pertanto dovuti alla ditta Aimeri.

Sempre secondo Velati, «fino a questo momento non sono state esperite consulenze tecniche d'ufficio al fine di accertare e quantificare le inadempienze di parte della ditta Aimeri, alla quale si sarebbero dovuti riconoscere solo gli aumenti di legge sul costo iniziale dello smaltimento e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani».

[s. bott.]

Nominati dalla Regione

Commercialisti ai vertici delle 4 Apt

TORINO. La Giunta regionale del Piemonte ha sciolto gli organi in carica delle 20 Apt, congedando i commissari straordinari. Ha nominato altrettanti amministratori straordinari, delegati a svolgere le funzioni di competenza delle Apt fino al 31 marzo. Dopo di che avranno corso gli ulteriori adempimenti della riforma che prevede l'istituzione di una sola agenzia promozionale a Torino. Nelle località a alta vocazione turistica, dovrebbero trovare spazio strutture destinate all'accoglienza e all'informazione realizzate in collaborazione con Comuni, Pro Loco e consorzi. Per le quattro Apt del Novarese e del Vco sono stati nominati i commercialisti Angelo Gaviani per Novara, Anna Rita Marangio da Verbania per il Lago d'Orta, Giuseppe Federici da Verbania per il Lago Maggiore, Francesco Roman da Gravellona Toce per l'Ossola.

[r. a.]

Congresso di 120 delegati

Eletto il consiglio provinciale Acli

MEINA. Nuovo consiglio provinciale per l'Acli novarese. L'ha eletto il congresso dei 120 delegati. I componenti sono: Pierangelo Armando, Silvio Bramante, Gaudenzio Como, Marzio De Marchi, Aldo Ferruta, Dario Guatteo, Alberto Sanmio di Novara, Gianni Agrandi e Nicola Botta di Bellinzago, Tino Bossi e Francesco Mercalli di Oleggio, Luigi Brunoni di Oleggio Castello, Cristina Casari e Giuseppe Franzosi di Bolzano Novarese, Marzio Cavabelli Carnago, Ercole Cigna di Cureggio, Pierangelo Dondi, Arveno Ugazio e Susanna Maffei di Galliate, Giuseppe Gavinelli Giuliano Stocco Momo, Marisa Marchetti e Franco Ravarelli di Meina, Leonardo Milano Castelletto Ticino, Ruggeri Sala di Romagnano Sesia, Fran- Ventura e Enrico Zaninetti di Pernate, Luciano Voltan di Cameri, Antonio e Carlo Zanetta Borgomanero.

[b. c.]

DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
VENERDÌ 19 GENNAIO — SERGIO PEZZI
SABATO 20 GENNAIO — STEFANO FRIGERIO
DOMENICA 21 GENNAIO — HOMO SAPIENS
TUTTE DOMENICHE DI GENNAIO — INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

GALTRUCCO
donna
Cont. Comune di Novara del 22/12/95
sconti fino al
Via Rosselli 26 - Tel. 0321 - 625793

SOCIETA' DI INCORAGGIAMENTO ALLO STUDIO DEL DISEGNO IN VALSESIA
Via Calderara n. 25 VARALLO SESIA (VC)
Avviso di vendita
E' posto in vendita a corpo unico, immobile di proprietà della Società di Incoraggiamento allo Studio del Disegno in Valsesia, sito in comune di Novara, via Tadini n. 14, censito alla partita 4307 del N.C.E.U. al foglio 1623 mappali 1341 sub 15, 13403 e 13404
Prezzo base lire 400.000.000
Le condizioni, le norme e tutte le clausole essenziali che disciplinano l'asta sono visionabili per la pubblicazione avanti che si tenga il giorno 15 febbraio 1996 alle ore 15, risultano dettagliatamente indicate nel bando d'asta che può essere richiesto allo Studio del notaio Carlo Alberto Bellezza di Novara, o su Gazzetta Ufficiale Società di Incoraggiamento allo Studio del Disegno in Valsesia, a Varallo Sesia
IL PRESIDENTE
dr. Giulio Anselmetti

MAITRE D'HOTEL
CHEF DE CUCINA
COMMIS SALA E CUCINA
CAMERIERE DI PIANO
cercasi per albergo Lago Maggiore - Tel. 2 76.525

PERITO ELETTRONICO
25enne programmatore e operatore elettronico, collaudatore apparecchiature elettroniche, disponibile anche attività diverse, militeassolto, offresi per sedi Verbano - Cusio - Ossola.
Tel. 0323/494235 - 0384/43306

AFFITTO/VENDO
GRANDE IMMOBILE SUPERMERCATO
posizione centrale
Tel. 0322/81.875 ore pasti

BROLO
Investimento. Stabile indipendente di 6 appartamenti e 400 mq di laboratorio artigianale, completamente vista lago, con 1600 mq di terreno di proprietà. Parzialmente affittato. Occasione!!! Prezzo di realizzo.
Tel. 0323-641850

OMEGNA
Vicinanze, splendida posizione vista lago, vendiamo soleggiatissimo terreno edificabile con progetto approvato per villa mq 150 circa + seminterrato.
Tel. 0323-866201

ORNAVASSO
Vendiamo casa semindipendente recente, libera, di cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, 2 camere letto. Cantina. Autorimessa. Cortile e giardino condominiali
L. 145.000.000
Tel. 0323-866218

GRAVELLONA TOCE
Adiacenze crociera vendiamo magazzino indipendente di mq circa, comodo acqua, luce, gas. Lire 35.000.000. Autorimessa mq 15 lire 20.000.000.
Tel. 0323-866201

ORNAVASSO
Zona tranquilla, vendiamo villa nuova da ultimare con giardino.
Tel. 0323-866201

Zona tranquilla e soleggiata, luminoso appartamento di tre camere soggiorno, cucina e doppi servizi
Solo L. 135 000 000
Tel. 0323-641850

Indipendente di corte con mq di terreno, parzialmente da ristrutturare, con possibilità di frazionamento in quattro appartamenti. L. 180.000.000.
Tel. 0323-641850

CERCASI
per apertura studio in Vercelli
Per informazioni telefonare a 0161/58.066 - 217.045

ECONOMICI

AZIENDA produttrice articoli esclusivi settore giardinaggio bricolage floricoltura ricerca rivenditore da inserire nella propria organizzazione di vendita. Fisso garantito Tel 035 827391

DITTA servizi seleziona agenti cui affidare innovativi servizi, età 25/35 presenza predisposizione contatti umani 60/80 milioni anno. Tel. 0322-63906 venerdì.

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 523.035

Consiglio comunale aperto a Crodo in difesa dello storico stabilimento

«Il Crodino deve restare qui»

Amministratori, dipendenti e sindacalisti si schierano compatti contro la ventilata ipotesi della Campari di trasferire la produzione a Sulmona. Martedì l'incontro con la proprietà

CRODO. «La produzione del Crodino deve restare a Crodo e inoltre occorre salvaguardare lo stabilimento che la Campari pare intenzionato a cedere o a gestire con altri soci». E' questo l'appello lanciato da amministratori, lavoratori e sindacalisti nel corso del consiglio comunale aperto di mercoledì sera a Crodo. Un'assemblea alquanto «calda», dalla quale è emersa la decisione di tutti di non «cedere ad eventuali scelte di smantellamento delle produzioni della Crodo-Campari».

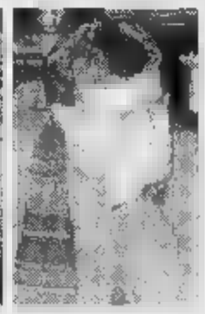
La discussione si è sviluppata sulle voci che stanno da tempo circolando sulla «volontà» della Campari di rivedere le produzioni dello stabilimento di Crodo (132 dipendenti) che, secondo la società, «non funzionerebbe al massimo della sue effettive potenzialità».

Qualcosa di più concreto si saprà solo martedì, giorno in cui è fissato un incontro tra i vertici della Campari e le organizzazioni sindacali.

«Pare, dalle voci, che la Campari non sia granché interessata allo stabilimento di Crodo - dice il sindacalista Carlo Alberganti -. Ma occorre sapere quali sono le strategie della società: se vuole vendere lo stabilimento o cercare una partnership. L'accordo fatto con la Bols, che poi ha ceduto la "Crodo" alla Campari, prevedeva già nel 1994 investimenti per nuove produzioni e garanzie per l'attuale linea delle acque minerali e del "Crodino". Ora si vorrebbe spostare tutta la produzione del "Crodino" a Sulmona. Dobbiamo dire no al trasferimento delle produzioni importanti e strategiche».

Secondo gli operai presenti all'incontro «la linea di produzione del "Crodino" nello stabilimento di Molinetto è sottoutilizzata: se ne producono solo 20 milioni di pezzi nonostante la capacità dell'impianto da di 130 milioni di pezzi. Nessuno dice, perché commercialmente non conviene, che il "Crodino" a Crodo è fatto con l'acqua della sorgente minerale mentre quello di Sulmona viene prodotto con acqua filtrata dai pozzi».

La linea «emersa» da lavoratori e sindacalisti è di una maggior compattezza di intenti, cosa che in passato è mancata tanto che il consigliere comunale Sergio Restelli ha sottolineato come questa debolezza abbia portato spesso ad una «certa sudditanza della commissione interna verso la proprietà».



Il sindacalista Carlo Alberganti, al centro Gianfranco Peverini, presidente della Comunità montana Valle Antigorio e Formazza. A sinistra, un momento dell'assemblea di mercoledì sera

Decisi a tutto sembrano anche gli amministratori della valle.

«Occorre salvaguardare la produzione - ha detto il sindaco Elio Vincler -. Per la valle la "Crodo" è un grosso polmone occupazionale. Abbiamo già interpellato la Regione ma da Torino non abbiamo mai avuto risposte in merito».

«La gente deve capire che la "Crodo" è importante sia per la valle che per l'Ossola intera - aggiunge il vicepresidente della Comunità montana Valle Antigorio e Formazza, Gianfranco Peverini -. Crodo ha dato molto alla nascita di questo stabilimento e non è possibile accettare altri ridimensionamenti e compromessi. Purtroppo devo dire che è stato un errore dire sì per il passaggio alla Bols come un errore è stato non fare mai un'ora di sciopero per difendere l'occupazione».

Renato Balducci

Crusinallo vuole ricostruire la casa parrocchiale distrutta dal fuoco

Mobilitati per mezzo miliardo

«Troveremo fondi riscoprendo anche le tradizioni»

OMEGNA. Vogliono raccogliere mezzo miliardo per restaurare e ricostruire la «loro» casa parrocchiale, che è un monumento storico, semidistrutta da un incendio il 28 Settembre dello scorso anno. Avviene a Crusinallo la nobile frazione di Omegna dove l'intera popolazione si è mobilitata nella titanica impresa.

Ottimista è il parroco, don Arturo Melloni, che confida sia nella Provvidenza sia nel Comitato che si è costituito appositamente per aiutarlo. L'idea di ristrutturare e restaurare la casa parrocchiale che contiene anche un'antica torretta medioevale, era già sorta un paio di anni fa.

Poi l'incendio ha accelerato i tempi ed alla fine dell'anno scorso i crusinallesi hanno costituito il Comitato che è presieduto dallo stesso parroco ed ha come vice-presidente Ferdinando Piazza. Il progetto del restauro è dell'architetto Donato Bainotti che ha lavorato in modo tale da salvaguardare la parte storica e caratteristica del manufatto. In men che si dica il Comitato ha cominciato organizzando una cena di «lavoro» che ha reso alle casse parrocchiali una ventina di milioni. Pochi si direbbe. Molti invece per don Arturo che sorridendo fiducioso dice: «Adesso mancano soltanto 480 milioni! Battute a parte, ho raccolto molto entusiasmo da parte di tanta gente anche giovani che vedono nella canonica la «loro» casa.

Le iniziative messe in cantiere non si contano: per domani sera è previsto uno spettacolo proprio nella piazza della Chiesa si terrà uno spettacolo di «Luci e Suoni» che verrà proposto da Luigi Gelil, «mago» degli effetti speciali ed autore delle scenografie del Marco Polo e di decine di spettacoli televisivi per Rai e Fininvest. Con Gelil ci sarà anche il gruppo dialettale «Cui d'la Pescia» e «Coretto» delle ragazze. Tanto interesse ha portato anche alla riscoperta di vecchie tradizioni. Domenica in occasione della Festa di San Gaudenzio, al quale è dedicata la parrocchia, tornerà la tradizionale gara della «Verza in bellavista».

[v. a.]

A Premia, sono già 300

Raccolta di firme chiede al Comune una casa di riposo

PREMIA. Raccolta firme nel paese della valle Antigorio per chiedere la costruzione di una casa di riposo per anziani. Alcuni cittadini hanno avviato una petizione che sarà poi presentata al Comune. Sono già state raccolte più di 300 firme. Dicono i promotori: «Vogliamo sollecitare l'amministrazione a farsi carico della realizzazione di una casa di riposo. Sappiamo che i soldi scarseggiano, ma questo è un problema urgente che tocca anche le future generazioni. Siamo rimasti l'unica valle a non avere un'opera sociale così importante». Secondo loro il luogo più adatto ad ospitare la «casa» sarebbe la frazione Soler, soleggiata e vicina alla vegetazione.

[re. ba.]

CINEMA ELDORADO
NOVARA
CINEMA SOCIALE
PALLANZA
CINEMA NUOVO
BORGOMANERO

IL MITO RITORNA

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI - SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 990.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 990.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt.	L. 990.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi anche inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, inclusi sistemi video controllo telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni Tel. 0323/53.666

INCONTRI
"Per una Vita in Due"
Agenzia Matrimoniale
Amicizia
Convivenza
Matrimonio
NOVARA - V. XX Settembre, 38
tel. 0321/391713 - 0360/678811

IPER
FINO AL 25%
SALDI!
Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

YOGURT «MANDRIOT» MAGRO/INTERO KG. 1 L. 3.490
AGNOLOTTI DI CARNE «AMELIA» GR. 250 L. 2.990 AL KG. L. 11.960
BIRRA «TURBORG GREEN» IN BOTTIGLIA CC. 660 L. 1.390 AL LT. L. 2.106
BISCOTTI «KRUMIRI» IN GR. 350 L. 2.440 AL KG. L. 6.971
PASTA ALL'UOVO SPIANARELLE «BARILLA» FETTUCCE E TAGLIATELLE GR. 250 L. 1.690 AL KG. L. 6.760
PASSATA PUMMARO' STAR (CONF. 3 PZ.) GR. 1200 L. 2.290 AL KG. L. 1.908
FUSEAUX L. 19.900 SCONTO 25 % L. 14.900
BODY DONNA A COSTE L. 19.900 SCONTO 15 % L. 16.900
DONNA CON L. 16.900 SCONTO 41 % L. 9.900
UOMO IMBOTTITA L. 29.900 SCONTO 50 % L. 14.950
PANTALONI UOMO MOD. JEANS «CARRERA» VELLUTO L. 49.900 SCONTO 40 % L. 29.940
MAGLIONCINO / GILET UOMO IN PIU' MODELLI L. 34.900 SCONTO 50 % L. 17.450
GIACCONE UOMO IN TESSUTO CON INTERNO IN PELO L. 129.000 SCONTO 30 % L. 89.950
BAMBINA L. 49.900 SCONTO 40 % L. 29.900
COMPLETO BAMBINA IN PIÙ MODELLI L. 39.900 SCONTO 25 % L. 29.900
COMPLETO BAMBINA CON FUSEAUX IN FELPA L. 39.900 SCONTO 25 % L. 29.900
TAROCCO * (IN RETE DA KG. 2) AL KG. L. 680
ARANCE NAVEL * (IN RETE DA KG. 1,5) AL KG. L. 1.450
ARANCE MORO * (IN RETE DA KG. 2) AL KG. L. 980
MANDARINI * (IN RETE DA KG. 2) AL KG. L. 1.180
POMPELMI * L. 790
*OFFERTA VALIDA FINO AL 20/1
NOVARA Viale Giulio Cesare
BORGOMANERO
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31
Finanziamento

Scambi di accuse ■ Verbania tra direttore sanitario e sindacato Cgil

Ospedale, ora è guerra aperta

«Denunce generiche e strumentali»: così il dottor Dario Pagani replica al duro comunicato che imputa ai vertici Usl inadempienze nella gestione del personale. «Lui però non le vede»

VERBANIA. Reciproci scambi ■ accuse rendono incandescente il clima della nuova polemica che ■ ■ aperta nel mondo della sanità verbanese.

A dare fuoco alle polveri è ■■■ il duro comunicato della Cgil sulla disorganizzazione esistente nella g■■■■ ■■ personale all'ospedale di Verbania, in particolare nella copertura di turni ■ servizio e pronta disponibilità, con ■ rischio di affossamento di servizi indispensabili come le sale operatorie.

«Trovate assurde», «provvedimenti che calpestano leggi ■ contratti», «turni incomprensibili con conseguente esasperazione degli addetti ■ danno per gli utenti»: sono queste le accuse rivolte ai responsabili sanitari della Usl nel documento ■■ sindacato, che ritiene la situazione attuale frutto di iniziative prese proprio per creare ulteriore caos.

Su tali denunce interviene per la direzione sanitaria Dario Pagani, contestando alla Cgil affermazioni generiche ■ strumentali che sembrano chiama■ ■ ■■■ responsabilità ■■■ meglio definite.

«Le carenze di personale che si registrano all'ospedale di Pallanza - afferma il dottor Pagani - non ■■■ certo diverse da quelle di tanti altri presidi ospedalieri. Non ha dunque senso dipingere le difficoltà esistenti, che nessuno nega, come di carattere straordinario, tanto più che le turnazioni sono state decise ■ comune accordo tra gli organi dirigenti e gli stessi sindacati».

Dario Pagani contesta le affermazioni sindacali che hanno scatenato la polemica. A sinistra, l'ospedale ■ Pallanza

«Nei giorni ■■■■ - aggiunge il direttore sanitario - avevo indetto un incontro con il rappresentante interno della Cgil, ma egli non si ■ presentato. La questione non è dunque così grave come si vuole far intendere. Inoltre la capo-servizio mi ha confermato che per i turni della sala operatoria non esistono problemi».

Una presa ■ posizione pretestuosa, dunque, quella della Cgil? «Niente affatto», replica il sindacato accentuando i toni della disputa.

«I problemi esistenti a Pallanza - afferma il rappresentante sindacale dei lavoratori ospedalieri, Rocco Sorrentino - non riguardano solo carenze di addetti, ■■ anche chiusura di sezioni con disagio dei malati ricoverati in reparti impropri. Di tali questioni però il dottor Pagani non è ■ conoscenza, i dipendenti dell'ospedale non lo hanno ■■■ visto perchè la ■■ presenza si limita al tempo necessario per firmare qualche documento in direzione».

Il sindacato smentisce inoltre con decisione, facendo riferimento a specifici documenti, ogni affermazione su presunti accordi con i confederali relativi ■ orari e straordinari inutili effettuati in alcuni servizi. «Non c'è mai stata nessuna intesa - aggiunge Sorrentino - e rifiutiamo provocazioni sull'argomento».

Un dialogo tra sordi, insomma. E la Cgil conclude che su simili presupposti non esistono condizioni per trattare i problemi con l'attuale direzione sanitaria, se non alla presenza del direttore generale della Usl.

Sergio Ronchi

Mergozzo, l'ex replica al presidente del Consorzio

«Non è certo che a maggio l'inceneritore funzioni»

VERBANIA. L'inceneritore consortile ■ Mergozzo entrerà in funzione, salvo imprevisti, nel prossimo mese di maggio. Lo ha annunciato nei giorni scorsi il presidente del Con.Ser.Vco (ex Aspan ed ex Consorzio Basso Toce) Giovanni De Benedetti. All'affermazione riportata in un'intervista risponde, con una lettera al giornale, l'ex presidente dell'Aspan, Roberto Zanella.

«Ritengo la dichiarazione di De Benedetti - esordisce Zanella - a dir poco allarmante. Intanto si vedrà se ■ maggio verrà aperta anche la parte dell'impianto ■ ■■■ tempo sottoposta ■ modifiche per garantire la sicurezza degli addetti sul posto ■ lavoro. Mi pare inoltre di capire che l'inceneritore, nell'ultimo semestre, abbia smaltito circa ■■ tonnellate di rifiuti al giorno: vale ■ dire 40 tonnellate al di sotto della potenzialità prevista. Lo stesso De Benedetti - aggiunge Zanella - ha poi affermato che le emissioni di fumi in atmosfera sono superiori ai parametri stabiliti dal capitolato. E' certo a questo punto che finché perdureranno emissioni nocive il Comune di Gravellona Toce non aderirà ■ consorzio. Dunque ■■■■■ problemi per l'Ambiente nonostante la costosissima ristrutturazione che, tra l'altro, avrebbe dovuto portare la potenzialità dell'impianto a 240 tonnellate al giorno di rifiuti termodistrutti».

Giovanni De Benedetti, nell'intervista, ha inoltre sottolineato che «con la nascita del Con.Ser.Vco si è portato ordine in una situazione confusa». «Ho dato le dimissioni dalla presidenza dell'Aspan - chiarisce Zanella - proprio perché non tolleravo una situazione confusa su cui ho anche cercato di "far luce" ■■■ un esposto alla magistratura. Vorrei chiedere invece ancora una volta al presidente De Benedetti come giustifica l'aumento ■ 3200 ■re il quintale del costo dello smaltimento dei rifiuti. Forse per far fronte alle evidenti diseconomie prodotte dal mancato funzionamento dell'inceneritore?».

[a. r.]

Il forno inceneritore di Mergozzo

IN BREVE

VERBANIA

Anziana si toglie la vita tagliandosi la gola

Un'anziana ■ ■ suicidata ■■ notte nella sua casa di via Provinciale 105. Adalgisa Cortella, 73 anni, ■ scesa ■■ cantina e si è tagliata la gola ■■■ una sega circolare. L'ha trovata il marito, Martino. **[re. ba.]**

Incontro a teatro Galletti sui problemi del Vco

Incontro-dibattito sui problemi ■■ Vco stasera alle 21 ■ teatro Galletti. E' organizzato da Forza Italia con la presenza del consigliere regionale Ettore Racchelli ■ dei consiglieri provinciali Pierangelo Bianconi, Piergiorgio Fabbri e Marco Piretti. **[a. r.]**

Continua la sottoscrizione per il Burundi e Sarajevo

Ammonta già a oltre 8 milioni la ■■■■■ raccolta a Cesara con l'iniziativa «Natale a luci spente». La sottoscrizione a favore del Burundi e di Sarajevo prosegue sino a fine ■■■. ■ denaro serve a acquistare un generatore di corrente per l'ospedale della capitale bosniaca. **[v. a.]**

Nuova proposta per risolvere il problema del collegamento

«Una delega per Crealla»

Presidente della Comunità montana e consigliere provinciale propongono di affidare la cura dell'iter ■ Racchelli, in Regione. Sollecito degli abitanti

CANNOBIO. Nuova proposta per risolvere l'annoso problema del collegamento ■■■ la frazione di Crealla in Valle Cannobina. Sono il consigliere provinciale Mario Grassi, già sindaco di Cannobio, e il presidente della Comunità montana Silvano Dresti ■ lanciare, ■■ sieme ad un appello di solidarietà, una indicazione operativa volta ad ottenere in modo diretto e con la ■■■ più brave il finanziamento per l'opera.

Suggeriscono, per dare sbocco positivo alla questione, ■ affidare un mandato-delega al di sopra delle parti politiche all'unico consigliere regionale della provincia del Vco, Ettore Racchelli, incaricandolo di operare per rimuovere definitivamente tutte le barriere burocratiche ■ finanziarie che nel passato sono sempre state di ostacolo ■ raggiungimento dell'obiettivo.

Secondo Grassi e Dresti ■ questo l'unico modo di rispondere alle attese di Crealla e collegarla ■■■ ■ resto del mondo senza speculare politicamente sulla sua penosa realtà.

Un'immagine di Crealla

A tale proposito si registra anche la presa ■ posizione di alcuni «creallesi residenti» che sottoscrivono un documento pieno ■ amarezza.

Il loro ■■■■ è che ■ stia consumando nei confronti del paese una ennesima «presa in giro», poichè i nuovi amministratori imporrebbero come ■■luzione il collegamento stradale via Barro senza alcun confronto con i diretti interessati.

«La scelta - sostengono i cittadini - dovrà scaturire da un confronto tecnico-economico fra tutte le possibilità, tenendo conto di finanziamenti disponibili, tempi di realizzazione, ritorno socio-economico, reali esigenze della gente, impatto ambientale ed altri fattori».

Si sottolinea soprattutto l'esigenza ■■■ copertura finanziaria sufficiente a garantire la costruzione di un lotto funzionale che tolga Crealla dall'isolamento in tempi brevissimi. «Altrimenti - conclude il documento - sarà l'ennesimo sperpero di denaro pubblico, vedremo il paese svuotarsi e a che co■■ sarà servito impegnare molti miliardi se la strada arriverà fra una decina di anni? Forse servirà ai nostri cari: potranno salire in auto quassù per deporre un mazzo di fiori sulle nostre tombe». **[s. r.]**

GRAVELLONA TOCE ■■■

Alla biblioteca civica

Da questa ■■■ sei incontri sulla ■■l Grande

GRAVELLONA TOCE. Sei incontri con la natura ■■ parco della Val Grande. Parte stasera alle ■■ nella biblioteca civica una rassegna di conferenze sull'ambiente organizzate dagli «Amici della Val Grande».

Il primo appuntamento s'intitola «Introduzione alla geologia». Relatore è Alessandro Pirocchi, geologo ■■■■ cooperativa Orizzonti alpini. Si prosegue fra quindici giorni con un'indagine sulla vegetazione; ne parlano Edoardo Villa, dottore forestale, ed Elena Auci, naturalista. A metà del ■■■■ prossimo Davide Calamari, docente di Ecologia a Varese, spiega la vita dei macroinvertebrati del Rio Pogallo. A marzo, la biologa Cristina Movalli presenta uno studio sugli uccelli mentre Radames Bionda, ■■rdiaparco al Veglia, parla ■■ camosci. Si chiude con ■■■ intervento del direttore del Parco Giuliano Tallone. **[b. c.]**

Raid di San Silvestro

Danneggiamento denunciati 11 giovani

■■■■■■■■ Volevano partecipare, senza essere invitati, al veglione ■ San Silvestro organizzato dai ragazzi e dagli animatori dell'Oratorio. Di fronte al secco rifiuto, originato soprattuto dal loro evidente stato di ubriachezza, i postulanti si sono prodotti in una serie di atti vandalici spaccando vetrate ■ danneggiando alcuni arredi del locale. Allontanatisi hanno poi rubato alcuni motorini ■ biciclette facendoli a pezzi ■ disseminandoli per le vie del paese.

Una denuncia contro ignoti era stata presentata ai carabinieri dal parroco, ■■■ Marcello Vandani ■ da due animatrici dell'Oratorio. Nei giorni scorsi, i carabinieri di Cannobio hanno identificati i responsabili. Si tratta di 11 giovani in età compresa tra i 16 ed i 21 anni. ■■■■ stati denunciati a piede libero per ubriachezza molesta, furto e danneggiamento aggravato. **[a. r.]**

VERBANIA ■■■■■

Invito agli architetti

Al via le procedure per il museo ■ religiosità

VERBANIA. Parte ■■ complesso edilizio Innocenti-Biumi di proprietà comunale, ospitante attualmente la scuola media Cadorna, muterà destinazione per accogliere la sezione museale dedicata alla religiosità popolare.

Poichè l'opera in questione riguarda un edificio ■ particolare pregio artistico ■ la legge prevede che in quanto tale la progettazione spetti alla professione di architetto, il sindaco Aldo Reschigna rivolge ■■ invito agli architetti della Provincia del Vco e di Novara.

Gli interessati alla selezione per l'incarico progettuale devono presentare presso l'ufficio protocollo del Comune ■ Verbania entro le ore 12 di giovedì 25 gennaio una specifica istanza corredata ■ curriculum professionale certificato dall'Ordine. Il progetto dovrà poi essere portato a termine entro il prossimo biennio. **[s. r.]**

Il soprano Giuseppina Brienza (nella foto) protagonista dell'operetta di Benatzky che va in [illegible] con i vincitori del Concorso Cantanti lirici «Città di Savigliano»

Guccini e i «magnifici sei»

Il cantautore modenese porta i suoi migliori successi a Biella

BIELLA. Quello di martedì in città, per Francesco Guccini, sarà uno degli ultimi concerti della stagione. Il cantautore modenese si assenterà per qualche tempo dal palcoscenico per entrare in sala d'incisione, dove comincerà a registrare un nuovo disco. L'autore [illegible] «La Locomotiva» sarà a Biella la settimana prossima, al [illegible] Odeon, invitato dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Con lui in pedana salirà un sestetto di grandi musicisti: Eliade Bandini alla batteria, Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra, Vince Tempera alle tastiere, Roberto Manuzzi ed Antonio Marangolo al sax ed infine, al basso, Ares Tavolazzi, che [illegible] passato militò nel leggendario gruppo degli Area.

Guccini, vicino [illegible] 56 anni, si porta alle spalle una carriera punteggiata di successi. Iniziò a suonare alla fine degli Anni Cinquanta, ma fu in piena contestazione studentesca, a cavallo degli Anni Settanta, che ottenne gli applausi del grande pubblico, con le sue [illegible] «anarchiche» [illegible] caratterizzate da storie di emarginazione, [illegible] sofferenza e di politica. Sono sedici gli album pubblicati nel corso del tempo: «L'isola [illegible] trovata», «Opera Buffa», «Stanze di vita quotidiana» [illegible] «Via Paolo Fabbri 43» [illegible] alcuni dei titoli che l'hanno portato al successo proprio in quegli anni.

L'ultimo compact disc [illegible] stato quello che porta il nome di una farfalla, «Parnassius Guccinii», scoperta [illegible] paio [illegible] anni [illegible] sull'Appennino tosco-emiliano e intitolata dal suo scopritore (non casualmente) al professore di Modena.

Le prevendite [illegible] [illegible] Biella da Paper Moon (015-405.395) [illegible] da Sound & Vision (tel. 015-23.862). Per informazioni si può anche chiamare la Decò [illegible] Milano, allo 02-313.645. **[p. g.]**

Francesco Guccini, 56 anni

Glauco Mauri

Il mito di Edipo rivive a Novara

NOVARA. A tredici anni dal primo lavoro, Glauco Mauri torna a misurarsi con il mito di Edipo [illegible] un allestimento ripropone, in sequenza, le due tragedie [illegible] Sofocle nella traduzione di Dario Del Corno.

Ripreso dopo [illegible] dell'anno scorso, da ieri lo spettacolo è in scena al Coccia di Novara, dove terrà cartellone fino [illegible] domenica. «Edipo re» e «Edipo a Colono», le opere che il drammaturgo greco costruì come autonome, rappresentate una di seguito all'altra offrono così una lettura più completa del personaggio e della [illegible] sua vicenda. Con Mauri, regista e interprete, recitano Roberto Sturno, Elena Ghiaurov, [illegible] briele Parrillo, Pino Michienzi, Gaia Aprea, Stefania Micheli e Paolo Bocciarelli. **[p. b.]**

Ecco cos'è il maschilismo

Sesso? Grazie, tanto per gradire Franca Rame aprirà la stagione

Franca Rame sarà ad Asti

ASTI. [illegible] Franca Rame ad aprire la stagione teatrale. Reciterà al teatro Politeama (via dell'Ospedale) [illegible] Asti il [illegible] gennaio a partire dalle 21,15. Porterà in [illegible] il suo recente allestimento «Sesso? Grazie, tanto per gradire», firmato [illegible] lei stessa [illegible] [illegible] marito Dario Fo e il figlio Jacopo.

Proprio Jacopo Fo è l'ispiratore principale dello spettacolo, il testo è tratto dal [illegible] libro (ormai un bestseller: [illegible] mila copie vendute) «Lo zen [illegible] l'arte di scopare». Ne [illegible] [illegible] un monologo [illegible] grottesco e ironico in cui Franca Rame racconta le sue prime esperienze, tra complessi e tabù, che si trascinano per tutta la vita.

La premessa di Franca Rame è sarcastica: «Perché non riusciamo a goderci questo meraviglioso pianeta? Il motivo [illegible] che gli uomini soffrono perché a loro piace soffrire. E' masochista. Non è solo un problema politico, ma sessuale».

Il recital diventa una lezione comica sul [illegible]: «Cerco [illegible] svelare - spiega Franca Rame - tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore [illegible] [illegible] segretario del vostro partito non [illegible] diranno [illegible]. Si finisce [illegible] per scoprire che dietro il maschilismo c'è una tremenda e inconfessabile incapacità dell'uomo di vivere [illegible] soddisfazione i rapporti con l'altro sesso».

La rassegna astigiana proseguirà il 31 gennaio con [illegible] musical «Un americano a Parigi» di Gersbwin, con la partecipazione di Rossana Casale. La [illegible] gna comprende anche «Fregoli» con Arturo Brachetti (26 febbraio) e il nuovo spettacolo di Paolo Rossi (15 aprile). Biglietti: per le poltrone [illegible] mila lire (18 mila ridotto), gallerie 15 mila (10 mila rid.). Informazioni telefonando allo 0141/355.723 [illegible] al 353.988. **[c. f. c.]**

Gioiosi amori nell'albergo

Le note del «Cavallino bianco» suonano stasera [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. Riflettori accesi, stasera (ore 21), al «Milanollo» sull'operetta «Al Cavallino Bianco» musicata da Benatzky su libretto [illegible] Muller. Lo spettacolo allestito dall'Associazione lirica internazionale [illegible] l'assessorato alla Cultura [illegible] Comune e l'apporto degli sponsor hotel Gran Baita, Fiat Ferroviaria e Cassa di Risparmio di Savigliano, vedrà impegnati giovani interpreti, vincitori del «3° Concorso - laboratorio teatrale per giovani cantanti lirici [illegible] maestri sostituti "Città di Savigliano"», che si è svolto a luglio.

L'operetta che è del 1930, [illegible] ambientata in [illegible] piccolo albergo austriaco dove [illegible] sviluppano le intricate vicende d'amore [illegible] denaro che coinvolgono i personaggi: Josefa (Eugenia [illegible] Gregori), [illegible] bella proprietaria, il suo capocameriere Leopoldo (Walter Rubboli) e gli ospiti di passaggio, il dottor Bellati (Mor Jin Hak) [illegible] Attilia (Giuseppina Brienza), risolte niente [illegible] meno che dall'imperatore Francesco Giuseppe. Le musiche sono affidate all'«Ensemble Lehàr». Cu[illegible] la realizzazione musicale Luigi Dominici mentre la regia [illegible] di Daniele Rubboli. Biglietto da 25 mila [illegible] 12 mila lire. **[v. p.]**

E' al via «Urlankio»

La terza rassegna rock con 22 gruppi a Casale

CASALE. Al via la terza edizione della rassegna di musica rock «Urlankio», promossa dai gruppi musicali cittadini. La kermesse, che ha raccolto l'eredità di «Let's rock», continua a riscuotere ampi consensi. Sono ventidue in tutto i gruppi (diciannove band locali e tre ospiti per favorire scambi di esperienze) che si esibiranno sul palcoscenico del Tartara nell'arco di circa tre mesi, distribuiti in otto serate-concerto.

Il primo appuntamento [illegible] per domani sera alle 21,30 (l'ingresso costa [illegible] mila lire) [illegible] Beppe e i Porci Comodi di Casale [illegible] la Comitiva Brambilla, [illegible] Asti. Gli altri gruppi casalesi sono: Jar, Arkadia, Pigalle Bistrot, Nova Hera, Bassapressione, Grigio Fumo, Kristall Dreams, Negromanti, Do's'n'don'ts, Master of noise, Malakia, Electrik Terno Quintet, Young Soul Choir, Anonimo, Endcare, From Beyond, Sortilegio, Joul. **[s. m.]**

Kermesse giovanile

Dieci band valdostane per il nuovo catalogo

AOSTA. S'intitola «Pagine [illegible] rock» ed è [illegible] super concerto che coinvolge dieci gruppi musicali valdostani. Una kermesse organizzata dal Progetto giovani di Aosta in occasione della presentazione del nuovo catalogo dei gruppi musicali valdostani, «Pagine [illegible] rock», dove sono raggruppate trenta band locali. La presentazione del catalogo è prevista per domani, alle 17, nel salone del Palazzo regionale.

Di seguito il concerto, che si concluderà nella nottata e che vedrà l'alternarsi sul palco di dieci formazioni rock valdostane. Suoneranno i gruppi: «Les enfants gatè», «4th dimension explorer», «Seun goga», «Barfly», «Soluzione», «Never», «Noise», «Black-Like», «Cornucopia» e «Rise».

Tante ore di rock, in tutte le sue sfumature, dal trash metal dei «Never» alle «striature» blues dei «Barfly». L'ingresso è libero. **[s. b.]**

Ci sono "emozioni" che non si possono descrivere. Si possono indossare.

Provate l'emozione di indossare l'abito dei vostri sogni.
Cinque collezioni, decine di modelli tutti pronti per [illegible] indossati.
Personale altamente specializzato saprà consigliarvi il modello che meglio si sposa con la vostra figura.
Ogni donna ha sogni, desideri e per ognuna di loro Pastore ha emozioni.
Emozioni da indossare.

LUNEDÌ 15,00 - 19,30
MARTEDÌ - SABATO
9,30 - 12,30 • 15,00 - 19,30
Nei mesi di gennaio e febbraio l'esposizione rimarrà aperta anche la domenica pomeriggio dalle 15,00 alle 19,30

ATELIER PASTORE
TUTTI I DESIDERI DI UNA SPOSA

ATELIER PASTORE • NOVARA VIA BELLETTI 2A• PER INFORMAZIONI O PER PRENOTARE, SENZA ALCUN IMPEGNO, LA PROVA DEGLI ABITI, TELEFONA AL NUMERO 0321/679808

I Vanadium: Pino Scotto, Stefano Tessarin, Ruggero Zanolini, Mimmo Prantera e Lio Mascheroni

All'«Half and Half» dalle 22,30 il palcoscenico al gruppo di Pino Scotto

I cuori italiani dell'heavy metal

Vanadium, a Galliate stasera tappa del tour-club

GALLIATE. L'anno prossimo festeggeranno i quindici anni di attività. E' infatti dell'82 il loro primo album, «Metal Rock», con l'etichetta Durium che avrebbe poi targato gli altri lavori fino a «Seventh Heaven», il disco dell'89, anno della separazione avvenuta senza drammi. Volevano guardarsi dentro, trovare nuove energie. A fare da collante, sarebbe rimasto per sempre l'orgoglio di essere stati i primi in Italia a suonare l'heavy metal con successo.

I Vanadium non hanno mai smesso di essere amici e non c'è stato granchè da dirsi e da spiegare quando l'anno scorso il quintetto si è riunito per sfornare «Nel cuore del caos», prodotto da Giulio Kaliandro.

Dopo il disco, uscito in aprile, è partito il tour che ha toccato decine e decine di pub, maxisale e discoteche rock. Stasera sono a Galliate, all'Half and Half. E' la sessantesima data. Il primo febbraio i Vanadium si esibiranno al PalaVersilia.

L'ultimo passaggio in zona della band milanese risale alla scorsa primavera, al «Tina Pica» di Vercelli, davanti a una platea accaldata e numerosissima. Pino Scotto, voce e frontman, ha sempre i capelli lunghi e lisci, l'inseparabile «chiodo» nero e l'entusiasmo di quindici anni fa. A Novara Scotto si era esibito pochi anni fa al Colosseum con la superband «Sinergia», della quale facevano parte, con altri musicisti, il batterista Vanadium Lio Mascheroni e il tastierista dei Litfiba Antonio Aiazza. Stasera a Galliate s'inizia alle 22,30. [m. p. a.]

NOTTI ESTIVE

a cura di Marco Piatti

Blues «made in Italy»

Blues «made in Italy» sul palco del «Dragon's pub» di Crevacuore per stasera. Dalle 22 musica live proposta da Nick Becattini & Serious Fun.

Covers in duo

Nottata con le covers più conosciute proposte da Angelo e Stephanie al caffè «Luna» di Cerano. Dalle 22.

IL TIROLESE

Tra rock e country

Live music al «Tiroleses» di Mezzomerico. Dalle 21,30 di stasera sonorità rock e country con il musicista Gaio.

AL CASTELLO

I «Caravan»

Covers in duo stasera al «Castello che non c'è» di Agnellengo di Momo. A proporle saranno i «Caravan». Dalle 22.

LA PIOLA

Tandem musicale

Serata al pianobar con le canzoni di Roby e Ann. Appuntamento stasera al «Caffè Borsa» di piazza Martiri. Dalle 22.

GILL'S

Ecco i «Loner's»

Notte rock al pub «Mc Gill's» di Brisino e Stresa. A esibirsi dalle 22 saranno i «Loner's».

IL

Musica per tutti

Cover rock internazionali stasera al bar «Addis Abeba - pub Il Nostromo» di Ornavasso. A proporle sarà Stefano Sala.

LA PIOLA

Gli «Ingranaggi»

Serata all'insegna del «rockattivo» al saloon ristorante «Jesse James» di Veruno. Sul palco, dalle 22, si esibiranno gli «Ingranaggi Selvaggi».

CAFFE' BERIMBAO

Arrivano i «Dirty»

Il Texas blues irrompe stasera al «Caffè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. A proporlo sarà la band dei «Dirty Hands».

SCIMMIE

Notte sui navigli

«Roots and roll» stasera allo «Scimmie» di via Sforza a Milano. Occhi puntati sui «Mandolin Brothers»: Alessandro Ragazzon, Elio e Bruno De Faveri, Stefano Cattaneo, Paolo Canevari e Fabio Nicola.

I «Khilihavisti»

I «Khilihavisti» sono di scena stasera al bar «Memphis» di Mergozzo. Dalle 22.

Clubhouse jazz

Musica jazz stasera al «Bistrot Stazione» di Omegna. Di scena, dalle 22, la band aronese dei «Clubhouse».

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
tel. 825.688
Or.: in. 16,40 ult. 22,15
L. 10.000/6000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Il rovescio della medaglia
tel. 474.625
Or.: inizio 20,20/22,15
L. 10.000/6000
di D. Nakano, con J. Travolta, H. Belafonte, K. Lynch (Usa '95) — Un'America capovolta negli stereotipi: i neri sono ricchi, colti, perbenisti; i bianchi vivono nei ghetti, sono delinquenti, fanno lavori umili N. V. 1h 30' **Commedia**

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: in. 19,40 ult. 22,15
Lire 10.000/6000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Eldorado
Tel. 624.158
Or. in.: 19,45 ult. 22,15
Lire 10.000/6000
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: in. 20,15 ult. 22,15
Lire
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi bene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

S.
Tel. 455.484
Or.: 20/22,15
L. 10.000/7000/mart. 6000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

PERNATE
S. Andrea
Or. in.: 21
L. 4500
Divorzio all'italiana

ARONA
Carlo
Ind. orari tel.
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

BELLINZAGO
Vandoni
Or.: in. 14,30; ult. 22
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82 151
Or.: in. ore 20/22,15
Cineforum - L. 5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: in. 21
Comizio

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: in. 20,15/22,15
L. 10.000/6000
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

CAMERI
Ballardini
Tel. (0337) 244.384
Or.: 21
Lire 6000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del Kent. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

DOMODOSSOLA
Corso
Ind. su segn. 240.853
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, B. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Cine 1 - Sala 1
tel. 242
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitali (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 21
L. 10.000/6000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

OMEGNA
Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.: in. 16; ult. 22
L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO
Cine 1
Tel. 91.183. L. 9/5000.
Lun. se fer. L.
Or. in.: 20,10; ult. 22,15
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Sociale
Tel. 61.459
Or.: 20/22
9000/6000
Film a luci rosse

Lire 6000
Or.: in. 14; ult. 22,15
OGGI

TRECATE
S.
Tel. 71.417
Lire 9000/5000
OGGI

VERBANIA
Ariston
Ind. prezzi su segr.
401.940
Or.: 20,30/22,30
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitali (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Vip
Ind. prezzi su segr.
401.940
Or.: 20.15; ult. 22.30
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sociale (Intra)
Ind. prezzi su segr.
Tel. 401.940
Or.: 20,15/22,15
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h
Thriller

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: in. 20; ult. 22,15
L. 10.000
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

TV PRIVATE

NOVARA TV: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Novara; Beany and Cecil; 20,30 Film; 22 Cuore in rete; 22,30 Videogiornale; 23 Autoreverse, rubrica; 0,45 Oh... sesso! **VCO**: 19 Funari live, 1ª parte; 19,30 Vco notizie; 20 Funari live, 2ª parte; 22,30 Telefilm; 23 Vco notizie; 23,30 Zapping in libreria; Vco notizie. **ALTAITALIA TV**: 19,15 Telegiornale; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto; 22,30 Telegiornale; 0,45 Telegiornale.

BOWLING PARADISO
12 PISTE - 60 GAMES - 11 BILIARDI
Dopo DAYTONA e dopo RALLY
NOVITA' "SEGA INDY 500"
VERBANIA/PALLANZA - V.LE AZARI, 94

Questa sera alla Noga

Annerose Hulliger in concerto con l'coro Andolla

Autentica virtuosa, Hulliger, e i coristi ossolani dell'«Andolla» eseguiranno «I fiori musicali» di Frescobaldi

VILLADOSSOLA. Annerose Hulliger, la giovane organista svizzera che figura tra i più apprezzati solisti d'Europa torna a suonare nell'Ossola. Stasera alle 21 si esibirà nella chiesa parrocchiale della Noga assieme al coro Andolla, diretto da Franco Pallotta, nell'ambito dei concerti inaugurali per il restauro dell'antico organo Barnasconi. [p. ben.]

PETTENASCO

Stasera nel rinnovato «salone delle feste» del circolo di Pratolungo canzoni, gags e buona cucina

Gala revival con i Tessuto e Rosanna Fratello

In scena anche Reina & Bargiga, clown, «Celentano jr» e Alessandra

PETTENASCO. Buona musica e buona cucina. Chi l'ha detto che l'abbinamento è impossibile ? Ci provano questa sera alle 20,30 nel rinnovato «Salone delle feste» del circolo di Pratolungo che propone un galà con la presenza di famosi cantanti quali Mario Tessuto, Donatella, Rosanna Fratello, il duo Reina e Bargiga, «Celentano junior», i clown e prestigiatori Moggio e la straordinaria Alessandra Baldassarre, una bimba verbanese di anni capace di fare da sola uno spettacolo.

La formula è molto «all'americana»: con deliziosi manicaretti e tra un piatto e l'altro esibizione dei cantanti, cabarettisti e prestigiatori in un'atmosfera di raro divertimento. «Con Mario Tessuto e Donatella avevamo un piccolo debito di riconoscenza - dice Rosario Olivieri, uno degli organizzatori - visto che alcuni mesi fa sono venuti ad Omegna per una festa di beneficenza. Adesso li abbiamo invitati per ringraziarli dell'aiuto che ci hanno dato».

Rosanna Fratello e Mario Tessuto canteranno i successi Anni 60 e Settanta

Il celebre interprete di «Lisa dagli occhi blu» e di tante canzoni di successo negli Sessanta e Settanta, riproporrà con la moglie Donatella alcuni dei pezzi che lo hanno reso celebre. Oggi come venti anni fa la sua verve è intatta e Mario Tessuto continua a piacere ai giovani ed ai meno giovani. Come Rosanna Fratello, che continua a proporsi con canzoni melodiche sempre d'attualità e di forte presa sul pubblico di ogni età. La gente la ricorda soprattutto per «Sono una donna sono una santa» o per «Non sono Maddalena» che la resero celebre agli inizi della carriera, Rossana ha saputo tornare alla ribalta, presentandosi con successo al Festival di Sanremo con «Squadra Italia».

Per i cusiani che amano il cabaret la serata a Pratolungo è anche l'occasione per divertirsi con «Celentano junior», sosia del celebre molleggiato, e diventato famoso dopo le apparazioni al «Drive In».

Canzoni, danze, con il complesso Reina e Bargiga, spettacoli mozzafiato con Alessandra Baldassarre , gags a tutto spiano con i Moggio, clown e prestigiatori che sanno incantare il pubblico. [v. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Cesare 67, tel. 856.521.
CRERI p. Sollerino 2, t. Ore 15,30 unica proiezione. **D'amore e ombre.**
MULTISALA c.so V. 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
C. 27, t. 540.110. **Quartanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 16,30; 18,40; 21,50.
Via Goito 5, telefono **Selvaggi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRAN p. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO p. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale.** Or.: 20,20; 22,30.
corso Trapani 57. Or.: 14,50; 16,40; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. **Donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mostro selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
UNO via Monte Bo 8, t. 617.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 512.4173. **The net intrappolata nella rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
2 via Pomba 7, tel. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30;
1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggi di** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
2 vi 31, tel. 532.448. **In the** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RITZ via Acqui 2. **Blue in the** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita bigl. per le recite de **Il Corsaro** (in scena dall'8 al 24 marzo) **I Puritani** (11-24 aprile), **Candide** (14-26 maggio) e **Butterfly** (11-23 giugno) e per i **Concerti aperitivo** 10,30 di dom. 31 marzo, 28 aprile e 5 maggio (posto unico L. 10.000). Bigl. 13/18,30, tel. 6815.242/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, T. 669.8034. Questa sera ore Barbareschi in **Piantando chiodi pavimento fronte.** Repliche fino al 21 gennaio. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La lettera scarlatta.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Quartanamera.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **Selvaggi.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
via Ariosto **Io muvole.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
AZZURRO via Monte Nero 84. **Hello Denise.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero **Moonlight Valentino.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Nero 84. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria Corso. **Viaggi di nozze.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Assassins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. - Im- p. Orario: ; 16,30; 22.
METROPOL via Piave 24. **007 Goldeneye.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 6. **Pocahontas.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Seven.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON Sala 1 via Santa Redegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 18,50; 22,35.
ODEON Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Ace** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Paradiso.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Moonlight & Valentino.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Il profumo del mostro selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
5 10 via Santa Redegonda 8. **Nel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
via Zugna 50. **Assassins.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
Vittorio Emanuele 26. **I laureati.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Viaggi di nozze.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Terra e libertà.** Orario: 20,10; 22,15.
viale Gran Sasso **Braveheart.** Orario: 21,30.
TIFFANY Aires **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Intorno a... Il giovane.** Ore 21.
via C. Correnti 11, tel. 837.5896. A. Raimondi in: **La terra desolata.** Ore 21,15.
via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Aldo, Giovanni e Giacomo in **I corti.** Ore 21,30.
via Conservatorio 12, tel. 7600.1755.
ICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **tra cani e gatti ovvero In** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, tel. **gentiluomo.** Ore 20,30.
40, telefono 7600.0231. J. Dorelli e L. Goggi in: **Bobbi** Ore 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, telefono
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. M. in: **Cena prima meglio di prima.** Ore 21.
piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Momix** in **sobell.** Ore 21.
VERDI viale Pastrengo 16, telefono 607.16.95. **Frekan Julie.** Ore 21.

EURO RSCG

COMPRARE FINALMENTE IL CELLULARE? A GENNAIO SI PUO'!

379.000

ECCO LE PROVE

Telefono microcellulare Sony
Mod. CM-R222. Microcellulare family. 9 memorie.
Classe di potenza 4 (0,6W). Autonomia conversazione: 60 min.
Stand-by: 14 ore. Antenna retrattile. Dimensioni: 64x85x24 mm.
Peso: 190 gr. Assistenza totale per 3 anni.

699.000

379.000

SCONTO 20% SU TUTTE LE BATTERIE PER CELLULARI

Telefono fili Roadstar
Mod. CLT 900. Display LCD. Ripetizione ultimo numero.
numeri per chiamate abbreviate. Omologato.

Telefono cellulare GSM Motorola
Mod. 7200. 99 memorie alfanumeriche.
1 batteria N.CD. Blocco totale parziale della tastiera.

Lettera al Comune in data 28/12/95. Offerta valide dall'8 al 27 gennaio 1996, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

DI APERTURA:

LUN.	14 - 21
MAR.-MER. GIOV.	9.30-12.30 15 - 20
VEN.	9.30-12.30 15 - 22
SAB.	9 - 20.30

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI GALLARATE

VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776

Via Morselli e Ferrario il nuovo allenatore arriverà la prossima settimana

Novara, perché non sai decidere?

La squadra intanto è affidata a Pietro Villa

NOVARA. Che senso ha licenziare (o far dimettere, questione di forma; la sostanza non cambia) l'allenatore Ferrario se la società non aveva già [illegible] mente il sostituto? Se lo stanno chiedendo in molti, a Novara, dopo [illegible] appreso che la scelta del nuovo tecnico slitterà, probabilmente, alla prossima settimana ovvero dopo la partita [illegible] il Palazzolo.

Questo prender tempo, che i dirigenti ritengono indispensa- [illegible] «per [illegible] commettere altri errori», dimostra [illegible] una disarmante incapacità decisionale. La stessa che ha caratterizza- [illegible] un [illegible] tutte le dirigenze (Tarantola escluso perchè lui assumeva responsabilità in prima persona: nel bene [illegible] nel male, s'intende) succedutesi al vertice di una società che, non a caso, è alla [illegible] quindicesima stagione di C2.

Ferrario è stato scelto sei mesi fa, non senza qualche dissenso, da questi stessi dirigenti che adesso hanno deciso di cacciarlo in tutta fretta. Non sarebbe sta- [illegible] più logico individuare il sostituto, prendere i contatti necessari ed arrivare poi ad [illegible] passaggio di consegne fra i due tecnici?

L'impressione che traspare all'esterno è quella di [illegible] decisione impulsiva, assunta per liberarsi di un personaggio scomodo, senza preoccuparsi del futuro immediato nella convinzione che tanto peggio, questa squadra [illegible] non avrebbe potuto giocare. Qui forse c'è un pizzico di presunzione nel valutare il parco giocatori. Non si è tenuto conto poi degli equilibri [illegible] devono sempre accompagnare le decisioni importanti. La squadra va incontro ad una settima- [illegible] d'interregno di cui avrebbe volentieri fatto [illegible] meno in questo delicato momento. Questo [illegible] nulla togliere al buon Villa che in panchina si fa accompagnare da Mario Perego in pos- [illegible] del patentino di seconda categoria. «Da qui a domenica cercherò di lavorare per recuperare i ragazzi anche dal punto di vista morale. Voglio poi capire se c'è anche qualche problema fisico perchè ho notato che a qualche giocatore manca il cambio di ritmo». Ma Villa non è stato fin qui il più stretto collaboratore di Ferrario? Dovrebbe ben sapere quali [illegible] le condizioni fisiche degli azzurri. **[r.amb.]**

Pietro Villa già portiere degli azzurri [illegible] della Sparta è da quest'anno al Novara Collaborava con Ferrario [illegible] allenatore dei portieri A lui è stata affidata la prima squadra che guiderà anche domenica contro il Palazzolo fanalino di coda

SPORT FLASH

CALCETTO

«Paesanito», stasera in campo per [illegible] semifinali

Entra nel vivo il «Paesanito», il torneo di calcetto in [illegible]o al palazzetto di Casalbeltrame. Stasera [illegible] giocano le semifinali: alle 20,45 c'è Cral Sgn-Orificeria Orlandi, alle 21,30 Ina Assitalia-Novapan Lumellogno. Sabato [illegible] le due finali. **[b. c.]**

CALCIO

Grignasco perde a tavolino la gara col Romagnano

Il Grignasco (Prima categoria girone A) ha perso a tavolino una partita che aveva vinto sul campo. La disciplinare ha accolto il [illegible] clamo del Romagnano contro il quale il Grignasco aveva schierato Trapella: il calciatore credeva di aver scontato un turno di squalifica contro il Casaleggio, [illegible] quella partita era stata sospesa dall'arbitro a 15' dal termine. **[s. b.]**

ALPINISMO

Arrampicata su ghiaccio, aperte le [illegible]

Aperte le iscrizioni al corso di arrampicata su cascate di ghiaccio organizzato da «Dimensione verticale», nuova Scuola di Alpinismo del Cai di Borgomanero. Rivolgersi alla sede di corso Mazzini 74 (ogni venerdì sera) o telefonare allo 0322-955194. **[b. c.]**

Sulle nevi di Ciamporino i giovani impegnati con due Supergiganti

Varzo, [illegible] assegnati i titoli provinciali

Maranoli (Seven Up), mattatore della due giorni

VARZO. E' stata una due giorni intensa di Supergigante, quella vissuta mercoledì e giovedì sulle piste di Ciamporino predisposte [illegible] maniera impeccabile: «degne di una prova di coppa del mondo» le ha definite l'esperto cronometrista Gianni Tarantola.

Mercoledì le gare erano valide per il campionato provinciale nelle diverse categorie. Han- [illegible] vinto il titolo: Alessandra Mattei (Seven Up) Ragazzi femminile; Fabio Tagliaferri (Scoiattoli del Rosa) Ragazzi maschile; Susanna Cane (Scoiattoli del Rosa) Allievi femminile; Alessio Maranoli (Seven Up) Allievi maschile; Stefania Schranz (Macugnaga) giovani femminile; Fulvio Ardizzi (Domobianca) Senior/ Giovani maschile. Il trofeo Gilmar Arrigoni è stato vinto dal «Trubi» [illegible] 280 punti. Ha preceduto gli «Scoiattoli» (236) e San Domenico (210). Gli scoiattoli di Macugnaga hanno perso purtroppo il bravo Simone Villaraggia vittima di un grav' infortunio (frattura di una caviglia) che rischia [illegible] compromettergli la stagione.

Ieri, sulla stessa pista, sempre per l'organizzazione [illegible] San Domenico, si è disputato il trofeo «Albergo Bosco delle fate» valida come indicativa provinciale. [illegible] vinto ancora [illegible] «Seven up». Mattatore della giornata il quattordicenne Alessio Maranoli che ha fatto registrare il miglior tempo assoluto [illegible] tutte le categorie: 1'03"66 precedendo il compagno di club Mattia Sanna. Fra gli allievi femminile, stavolta ha prevalso Marisa Mattei nei confronti di Susanna Cane eppoi Michela Ramundo del Domobianca. Doppietta del «Trubi» anche fra i ragazzi femminile con Alessandra Mattei e Mo- [illegible] Margaroli, nell'ordine. E ordine d'arrivo invertito anche fra i ragazzi dove Stefano Pacinella [illegible] è preso [illegible] rivincita su Fabio Tagliaferri con Alessio Stornio al terzo posto. Successi di Stefani Schranz (giovani femm.) e Simone Cantalupi del Goga fra i Senior/ Giovani maschile. **[r. a.]**

Alessio Maranoli [illegible] Trubi Ski Seven Up di Craveggia a San Domenico è stato il dominatore assoluto

BASKET

Le gare del weekend

[illegible] Cimberio trasferta di [illegible] sul campo di [illegible]

NOVARA. Trasferta di fuoco per la Cimberio Borgomanero [illegible] serie C1. Nella C2 tre occasioni da due punti per le novaresi.

I campioni d'inverno della Cimberio cominciano il girone di ritorno [illegible] un big match. Domenica pomeriggio sono [illegible] Pavia contro il Longobardos. E' la principale rivale dei borgomanaresi nella conquista del vertice della classifica. Si gioca alle 17,30 al Palaravizza in via Treves.

In serie C2 il Verbania ospita la Ginnastica Torino: l'incontro [illegible] alle 17,30 in via Cesare Battisti a Intra. In trasferta le altre due formazioni novaresi.

La Sicas Castelletto, reduce dal successo nel derby contro Verbania, domani pomeriggio (alle 18,15) è a Torino contro la Crocetta. Oleggio gioca domani sera a Cuneo. **[b. c.]**

DANCING Jambo DISCOTECA
[illegible] - S.S. [illegible] km. 5,900 - [illegible] 0321/471320

Ballo Liscio

VENERDI' 19 GENNAIO
MINA FASSOLI

SABATO 20 GENNAIO
SANDRINO PIVA

DOMENICA 21 GENNAIO
C. PISCINA

il Castello
Venerdì: *Musica Latino Americana con animazione*
Sabato: *Musica Commerciale*

Sambonet S.p.A.
ricerca
ESPERTO PROGRAMMATORE RPG SU AS/400
E' gradita la conoscenza di linguaggi di programmazione su PC.
Il candidato prescelto sarà inserito alle dipendenze del Responsabile EDP.
Inviare dettagliato curriculum a:
Sambonet S.p.A. - via XXVI Aprile, 62 - 13100 Vercelli. Uff. Personale - rif.to EDP

Commercialista in Cannobio [illegible] per subito
IMPIEGATA
II o III livello per contabilità semplificata e ordinaria 740/750/760. Curriculum.
Tel. 0323/70196

SPA Nazionale seleziona
[illegible] RAPPRESENTANTI
per province Novara e Verbania. Propone: Area commerciale avviata, Training a prima esperienza, carriera. Compensi: 2.000.000 più provvigioni ed incentivi a minimo obbiettivo. Tel. 0322/846410.

Spa leader ricerca
VENDITORI
per nuova agenzia di Novara. Fornisce preparazione tecnica adeguata, necessari addestramenti e programma di lavoro in zona commerciale avviata. Concreta possibilità di carriera con guadagno medio mensile di lire 4.950.000. Tel. 0322/846.410

Soltanto
M
300 mq di vera pelle
Grande vendita a fine serie
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
pelle - montone
fai il cambio [illegible] rendendo con 100.000 - 200.000
NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO E GARANTIAMO
NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO E GARANTIAMO

"Non ci saranno più mezzi di trasporto. Ma mezzi per godersi la vita."
(Soichiro Honda)

La macchina [illegible] il mezzo, il piacere di guidare il fine. Sedici valvole, VTEC - nel modello 2.2- iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali, ABS, Airbag, climatizzatore, programmatore velocità di crociera. Nella nuova Accord c'è tutta la filosofia Honda.

MODELLO	1.6i LS	1.6i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES aut.	2.2 VTEC
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	150
PREZZO* /000	[illegible]	38.450	41.500	46.800	48.800	50.000

HONDA
CARATTERE [illegible]

NUOVA HONDA ACCORD. SPIRITO DI RICERCA.

SABATO 20 E DOMENICA 21 GENNAIO VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda **MILLEMIGLIA** Novara - Via Giulio Cesare; 215 - Tel. 0321/451802/465274

Servizio Honda Assistance [illegible] ore su 24 [illegible] strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Concediti il piacere di viaggiare a cinque stelle.

Renault Clio. Da L.15.300.000 chiavi in mano.

Prezzo speciale concordato con i Concessionari.

È questo il momento giusto per concedersi il piacere di una Clio, la più grande delle piccole. Un'auto pensata per chi non vuole rinunciare alle comodità della vita, neanche in viaggio. Il massimo del confort, quindi, in un'auto di carattere, agile e scattante. Con un vantaggio in più: la libertà di scelta. La gamma Clio è così ampia e differenziata da soddisfare qualsiasi desiderio: per ogni esigenza, c'è una Clio. Un piacere ■ cinque stelle.

Ho fatto ho Clio!

Oppure, fino al 15 febbraio, 12 milioni di finanziamento ■ 18 mesi a interessi zero.

RL/Rn Rap 1.2 Le. e 1.9D 3 e 5 Porte	Greenland 1.2 Le. 3 e 5 Porte	Oasis 1.4 Le. 3 e 5 Porte	RT1 1.2 Le., 1.4 Le. e 1.9D 3 e 5 Porte	St 1.4 Le. 3 Porte	1■ 1.8 16v 3 Porte	Baccara 1.4 Le. e 1.8 Le. 3 e 5 Porte
Pretensionatori cinture di sicurezza, Barre di protezione laterali, Poggiatesta a bloccaggio di sicurezza, Vetri colorati.	Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralixxata con telecomando, Paraurti in tinta, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Airbag, Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Retrovisori elettrici, Interni in velluto.	Cambio a rapporti ravvicinati, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega.	Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega, ABS e Climatizzatore.	Climatizzatore, Interni in pelle, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Cerchi in lega.

Oppure, 2 milioni ■ supervalutazione per ■ vostro usato.

Esempio: Clio ■ 1200 3p - Prezzo L. 16.800.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa - Spese istruttoria L.250.000 - ■ rate mensili da L.566.600 - T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,69%. Salvo approvazione FinRenault. Offerte ■ cumulabili ■ altre in corso e valide per vetture disponibili in Concessionaria. Prezzi garantiti fino alla consegna.

RENAULT scegli OIFO | I Concessionari Renault ■ sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Vercelli e provincia il CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.

OGGI "LA STAMPA" PIÙ IL CD A L. 4900:

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso*-Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Vercelli e provincia. In edicola oggi la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso*, e molti altri brani famosi... "La Stampa" e Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

LA STAMPA

** È possibile acquistare la sola copia de "La Stampa" a L.1500. Il CD non può essere acquistato separatamente da "La Stampa" ed è disponibile fino ad esaurimento scorte.*

PELLICCE

Visone canadese mantello	L.	~~5.900.000~~	3.900.000
Visone canadese mantello	L.	~~7.100.000~~	4.900.000
Visone canadese mantello	L.	~~9.000.000~~	6.200.000
Visone canadese mantello	L.	~~13.600.000~~	9.000.000
Visone canadese 7/8	L.	~~8.300.000~~	6.200.000
Visone canadese 7/8	L.	~~7.000.000~~	5.700.000
Visone canadese giacca	L.	~~4.000.000~~	2.990.000
Visone canadese giacca	L.	~~3.800.000~~	2.600.000
Visone russo murmel 9/10	L.	~~3.100.000~~	1.800.000
Visone russo murmel mant.	L.	~~3.900.000~~	2.600.000
Castorino rosato	L.	~~3.600.000~~	2.100.000
Castorino rosato	L.	~~2.700.000~~	1.200.000
Persiano mantello	L.	~~3.600.000~~	2.300.000
Persiano 9/10	L.	~~2.000.000~~	1.200.000
Volpe argentata	L.	~~4.000.000~~	2.900.000
Volpe groenlandia	L.	~~3.100.000~~	1.900.000

Ecco alcuni esempi dei 36.000 capi di fine serie

Abbigliamento uomo - donna

Montoni uomo-donna	L.	~~1.350.000~~	750.000
Montoni uomo-donna	L.	~~950.000~~	490.000
Montoni bimbo-	L.	~~480.000~~	200.000
Nabuk uomo-donna	L.	~~880.000~~	490.000
Pecari uomo-donna	L.	~~650.000~~	[illegible]
Schott inglese	L.	~~450.000~~	[illegible]
Giubbini Schott - Lewis - Charro - Best Company			
Giacconi pelle uomo	L.	~~390.000~~	[illegible]
Giacconi pelle donna	L.	~~460.000~~	250.000
Gilet uomo-donna	L.		30.000

Abiti uomo-donna
Giacconi uomo-donna • Maglieria e camiceria
Pantaloni ■ gonne • Pellicce ecologiche
Giacche a vento uomo-donna
Jeans Levi's - Charro - Schott - Roy Rogers - Best Company

SALDI??? NO!!!

Shopping AREA

PANTHERA

Abbigliamento bimbi e ragazzo

Giubbini Baby	L.	~~46.800~~	25.000
Giacconi rag. 7-14 anni	L.	~~140.000~~	60.000
Giubbini Baby	L.	~~65.000~~	25.000
Tutone termiche	L.	~~70.000~~	40.000
Tutone termiche	L.	~~57.500~~	30.000
Tutone Baby felpa smerigliata	L.	~~37.000~~	25.000
Jeans ricamato bimba	L.	~~45.000~~	25.000
Maglia	L.		25.000
Gilet con imb. tipo Barbour 7-14 anni	L.	~~98.000~~	50.000
Pile ragazzo 7-14 anni	L.	~~69.000~~	40.000
Camicie notte		-20%	
Completo regg. + slip		-20%	
Tute ragazzo 7-14 anni	L.	~~57.000~~	40.000

Intimo uomo donna bambino
Pigiameria Corsetteria Calzetteria

FINE SERIE

FORMULE DI PAGAMENTO PERSONALIZZATE E DILAZIONATE CARTE DI CREDITO E BANCOMAT

ORARIO: 8.30 - 12.00 ▪ 15.00 - 19.30 ▪ Aperto la domenica pomeriggio ▪ Chiuso Lunedì

SANFRÈ - Via Torino 12 - Tel. 0172/58458 - 58158 - Statale Bra-Carmagnola

UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

GRUPPO UNI-EURO

CUCINE

AREILOS 4 fuochi+forno gas	279.000	225.000
4gas forno gas48X45	299.000	250.000
60X50 c/griglia lusso	349.000	275.000
BOMPANI 4gas forno gas85x45	389.000	320.000
DE LONGHI forno elettr.4+2plas.	599.000	499.000

CUCINE A LEGNA

LONGHI 4.5 ottonata	899.000	695.000
3/5 bianca foc.ghisa	899.000	730.000
SIDEROS 3/5 marrone foc.ghisa		
Sogno4/5 verde sf	1.349.000	1.0

FORNI MICROONDE

Y52 d		9.000
grill di		5.000
26lt. C		5.000
grill sin tto rot.		5.000

CONGELATORI A POZZO

OCEAN 1 lt. man e		5.000
KORTIN 210lt. n on		0.00
KORTIN 320lt. n on		
KORTIN 400lt. n en		585.000
KORTIN 310lt. SU ATO		640.000
AEG s perisolato 10cr	1.099.000	875.000
AEG s perisolato 11cr	1.199.000	950.000

CONGELATORI VERTICALI

KORTING 125lt. 6 cassetti	549.000	425.000
ARISTON UP1		450.000
210lt. cassetti		375.000
250lt. cassetti	699.000	599.000
OCEAN 250lt. cassetti	769.000	
0lt.	799.0	685.000

FRIGORIFERI

140 litri	329.0	250.0
ZO AS frigo bar	349.000	
ere	399.000	300.000
frigo bar 130lt. noce	369.000	330.000
200	469.000	375.000
KORTING 160lt. 60x6		395.000
2porte 2	49	395.000
ANDY 240lt. 2p	519	425.000
CEAN 260lt. a orte	5	450.00
IRUNDO 2 k 2p re		499.00
KORTING 33 mat	000	795.000
HIRUNDO 370 ori	000	850.000
CAND 360lt. 2	000	895.000
IGNIS 0lt. 2m	000	895.00
SANGIO GIO G 2mot	000	995.00
DAEWO 586lt. N FROST	990.000	090.00
AEG 400lt. metri	699.000	450.00

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

HIRUNDO cm 400giri ost	749.000	595.000
Selet a termost stl	799.000	675.000
ZOPPAS 40c oni	849.000	750.000

LAVATRICI CON OBLO'

HIRUNDO HI 415 5kg. perau		50
x 4 gli		450.00
x 3		
OPP 2	599.000	550.000
CANDY AQUAMATIC 3KG. 600giri	699.000	000
ARISTON BA48TX escl. Selecta	749.000	000
CANDY 600giri term.+5tasti		650.000
ZOPPAS LUXUS 450 v.inox	799.000	000
226TX 600giri v.inox	799.000	000
600 giri 45cm. AS68TX	799.000	695.000
LUXUS 640 v.inox 600giri	899.000	785.000
LUXUS 660 v.inox 6tasti	899.000	785.000
KORTING 900giri v.inox TOP	999.000	850.000
LUXUS 900 v.inox. 6tasti	999.000	850.000
800giri super TOP	999.000	850.000
AEG 850giri v.inox 6tasti TOP	1.349.000	1.150.000

LAVASTOVIGLIE

12cop.4progr.38DB	799.000	695.000
CANDY 12cop.waterblock	899.000	765.000
CANDY 12cop. waterblock top	999.000	850.000
ZOPPAS LUXUS750 top	1.099.000	895.000

ARISTON 12cop.aquastop TOP1	1.199.000	995.000
BAUKNECHT mod. top nero	1.299.000	1.090.000

FERRI DA STIRO CON E SENZA CALDAIA

vap. STIROMEGLIO	34.900	28.000
MOULINEX c\avvolgic. a secco	39.900	
ROWENTA piastra aluthermi	48.900	39.000
IMETEC piastra inox a	54.900	
trio piastra inox		45.000
pesante a secco		50.000
vapor tori inox		57.
nox K1		60.
a v tim.60		65.
a vap. tim. 90		70.00
KRU vap.varia ex 600 t		78.00
ROW A clip vap e p.inc		80.00
MOU EX sup.vap 2spray		80.00
ROW A vaporp s p/inox		98.00
MIC AX caldai s/ferro		99.00
DEL HI ferr caldaia		219.00
PO VAPORE A cald.profess		225.00
M MAX ca ala c/ferro pro		249.00
L a pressio		250.000
POLTI PROFESSIONAL c/regolaz	349.000	250.000
DELONGHI profess		185.000
		297.000
SO ato INOX	43.900	30.000
DELONGHI asse da stiro profes		00
		00

PER LA CUCINA

GI mmersian		.00
KR ull. m rsion	0w	00
B nip edab	00	45.000
BRAUN minipimer mod.350	84.900	65.000
BRAUN minipimer TOP c\tritatutto	129.000	85.000
o+frullatore	41.900	34.0
GIRMI frullato ractino	64.900	49.00
DELONGHI fri tante		140.000
DELONGHI FI IO rot.	000	10.000
GIRMI an c e da congela		69.00
A gelatiero estr bile	369.000	28
SI 1300 gelatiera trabile	459.000	365.0
M ONI gratt. SUPE GRATTAJE		48.00
MI pelle icafc.		65.000
GIRMI rattug co formag		70.000
GIRMI affett. taliani 15		79.000
NOVITALIA g v 42 cm	69	50.000
IMETEC bilanc cina dietetia	34	
a special 5 kg.	39.900	28.000
MOULINEX sterilizzatore a vapore	109.000	85.000
		0.00
		10.000
DELONGHI bistecc. basc.50cm	149.000	110.000
IMETEC grill burger	169.000	130.000
GIRMI centrifuga 1 velocita'	119.000	90.000
GIRMI centrifuga 2 velocita'	169.000	125.000
MOULINEX coltello 1 lama	36.900	29.000
TEFAL coltello elettrico	36.900	
SIMAC MX700 impastatrice	279.000	210.000
taglio affetta gratt.	89.000	68.000
MOULINEX A74 robot	159.000	
robot elettronico	279.000	
MOULINEX spremiagr. avvolgic.	36.900	30.000
GIRMI sbattitore 2 velocita'	34.900	25.000
TEFAL turbo mixer 5 velocita'	49.900	40.000
KRUPS sbattitore 4000 elettronico	99.000	75.000
KRUPS sbattitore lusso	99.000	80.000
sbattitore+frullatore	119.000	85.000

PULIZIA DELLA CASA

AL EC COLL' ricaric	42.900	35.00
AL EC mini irapolve	42.90	35.0
YE miniaspir olvere	80.000	68.
HO miniasp olvere TOP	96.900	7
AEG s polvere s er access.	269.000	000
KRUP irapolv.400w	329.0	250.000
NIC aspir.super potente	329.000	250.000
ENTA 1400 watt elett top		
bidone 1000watt 20lt	129.000	100.000
ALFATEC bidone nuovo	139.	00
FA u' sup	00	125
FISELD PADI o re	00	129.
POLT 0 ec s sy	00	295
POLT APOR	59	000
sp lucidatrice	150.000	115.000
MASTER 4 spazzole lucidatrice	189.000	135.000
ALFATEC lucidatrice inox	199.000	
ALF EC SCOPATUTTOPIU'	000	85.00

PER LA PERSONA

IM EC piastra capell	89.900	48.00
KRUP nuova cta TOP	89.000	65.00
KRUP bilan, e quadr	89.000	80.00
GIR casco onale	000	35.00
ROWENTA sp port.mir	000	35.00
ROWENTA spazzolino pori. mo	000	45.00
A spazzell portatile	000	55.000
BRAUN pl ontial spazzolino	00	99.00
BRAUN Si	109	85.00
BRAUN SILKE due veloc.	149	115.00
BRAUN SILKE ab. 2		
massaggiatore anticellulite	99.900	35.000
BRAUN phon pieghevole 1000w	29.900	23.000
GIRMI p put	00	00
IM TEC asto f cio	00	0.00
IM TEC 20	00	40.000
TEFAL silence pro 1500 el.c\diffus.	59.900	45.000
GIRMI phon 1300watt profession.	64.900	
phon 1200watt supervol.	59.000	
phon superv.2 funz.1200w	69.000	55.000
PHILIPS profession.1600w SALON	89.000	70.000
phon superv.2 funz.1600w	99.000	
SANYO rasoio portatile	49.900	30.000
SANYO rasoio testina doppia rete	119.0	00
SANYO rasoio test.doppia ricar.	129.000	
rasoio sist.1.2.3.	159.000	125.000
rasoio 3 test.doppia az.	149.000	125.000
PHILIPS regolabarba rete\ricaric.	169.000	145.000
PHILIPS rasoio rete mod.TOP	199.000	168.000
3 test.ricaricabile	219.000	185.000

FUORI TUTTO ANCHE SUI CASALINGHI • ARTICOLI REGALO

PAGHI A PASQUA !

FINIAMO TUTTO MOLTO PRIMA!

QUESTI PREZZI... FINIREMO TUTTO A GENNAIO

VERBALE

FINO ESAURIMENTO SCORTE

★ *(TO)TORINO* NUOVO!
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi) tel.011/6638888

★ *(TO)TORINO*
via Vandalino 101 tel.011/4033993

★ *(TO)CARMAGNOLA*
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)RIVALTA IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.Sole d'oro tel.011/337615

★ *(TO)PINEROLO*
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO tel.011/9450895
CENTRAL DRINK strada Savona,151/153

★ *(AO)AOSTA*
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

★ *(CN) CUNEO* Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

★ *(CN)B.S.DALMAZZO*
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

★ *(CN)ALBA* Collino
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ *(CN)SALUZZO*
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

★ *(CN)MONDOVI'*
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336

★ *(CN)CORTEMILIA*
p.za Savona,10 tel.0173/81146

★ *(BI)BIELLA* GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

★ *(AT)CANELLI*
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

★ *(AL)ACQUI TERME*
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

★ *(SV)ALBENGA* CISANOS.NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

★ *(SV)CAIRO M.te* NUOVO!
via Vernetti,5 tel.019/505378

★ *(SV)ANDORA*
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

★ *(GE)CHIAVARI*
via Tripoli,12 tel.0185/324909

★ *(IM)IMPERIA*
via Garessio,34 tel.0183/299356

★ *(IM)VALLECROSIA*
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
viale Repubblica,91 tel.0383/367736

MAGAZZINI

★ *(CN)CASTAGNITO*
via Neive,16 tel.0173/211224 aperti Domen.matt.

★ *(CN)RORETO diCH.*
via Cuneo,34 tel.0172/495833

I SALDI

di

cerreto più

come sempre...

esagerati !!!

dall' 8 gennaio

CERRETO CASTELLO

Via Quintino Sella - S.S. Cossato - Biella

EFF. COM. LEGGE 80

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda
(0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 19 Gennaio 1996 vc 37

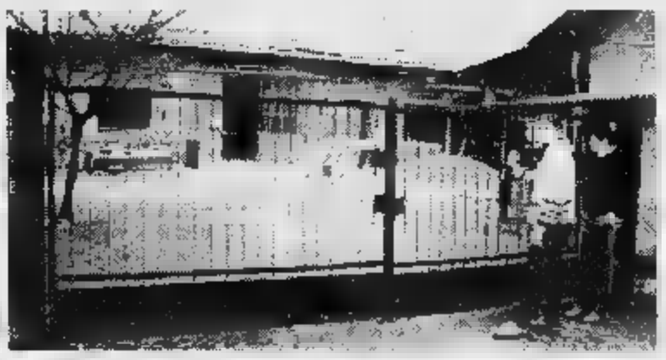
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

A 27 giorni dall'esplosione, provocata dal biogas, è spirato al «Niguarda» Severino Salvan

Discarica-bomba, morto l'ustionato

E a Masserano i parenti accusano: «Un assassinio»



Severino Salvan, morto dopo 27 giorni di agonia, e la casa dove è avvenuta l'esplosione, vicino alla discarica [MICHELETTI]

MASSERANO. La discarica ha ucciso. Dopo quasi un mese di agonia, ieri è morto Severino Salvan, 57 anni, l'uomo che l'antivigilia di Natale era stato investito dall'esplosione di un vecchio pozzo del suo magazzino, pieno di biogas fuoriuscito da una vasca dell'impianto di San Giacomo. «L'hanno assassinato», dicono i parenti, sconvolti dalla rabbia e dal dolore.

Salvan è spirato alle 11,30 al «Niguarda» di Milano, dov'era ricoverato dal giorno dell'incidente: l'altra c'era stato un lieve miglioramento, che aveva ridato speranza ai familiari. Poi, ieri mattina, la crisi: «Ci hanno telefonato alle - spiega la sorella Lisetta -, per dirci di correre all'ospedale: Severino era gravissimo. Ma non abbiamo fatto in tempo a vederlo vivo: quando siamo arrivati era morto da pochi minuti». Sarebbe stato un collasso a uccidere l'artigiano edile, sfinito da 27 giorni di sofferenze: nelle ultime ore, Salvan era sotto l'effetto dei sedativi, per sopportare il dolore provocato dalle ustioni di secondo e terzo grado che gli hanno straziato il corpo.

A pochi metri dal luogo dell'esplosione, davanti alla dei cognati, i parenti della vittima si sfogano, alla nebbia che li avvolge: «Non può morire così: adesso vogliamo giustizia, continueremo a lottare al posto di Severino, che aveva sempre denunciato i pericoli della discarica». La figlie dell'artigiano, Maria Pia Lovison (rimasta bruciata anch'ella il 23 dicembre, insieme alla suocera Vittoria Polato, di 86 anni), esce di stravolta, sorretta dal medico che è venuto a visitarla. Lisetta Salvan, la sorella, piange e s'indigna: «Mia madre continua a ripete-: "L'hanno ammazzato". E ha ragione, perché mio fratello ha sempre combattuto inutilmente. La sua morte poteva evitare». Incalza Adelina, una gnata: «Sono stati 27 giorni di calvario per tutta la famiglia, oltre che per Severino: poveretto, ha fatto una fine atroce».

I nipoti Carlo e Alberto sono i più battaglieri: hanno raccolto documenti sulla seconda vasca della discarica di Masserano, costruita nell'88 (dalla ditta Aimeri di Mondovì) ed esaurita nel 1991. E' quella dove il biogas si sarebbe infiltrato nel sottosuolo, per risalire nel pozzo di casa Salvan. I due giovani la prendono con la Regione, con il Comune, con l'Usl, con la Provincia di Vercelli: «Il mio sospetto - dice Alberto Lovison -, è che tutti abbiano sottovalutato i pericoli, nonostante le continua segnalazioni di mio zio, che cinque anni fa aveva scritto addirittura al presidente della Repubblica. Inoltre, già in un articolo di giornale del '92, mia cugina Adriana dice che casa Salvan è "una camera a gas". Purtroppo aveva ragione».

Il compito far luce sull'esplosione - e sulle sue cause - spetta alla Procura di Biella: che ora, oltre che per «disastro» e lesioni, dovrà indagare anche per il reato di omicidio colposo. I familiari, intanto, vogliono promuovere un comitato «contro la discarica». L'hanno pure scritto in una lettera a Severino, prima che morisse: «Aspettiamo che tu torni, per lottare insieme a te ed ottenere giustizia contro gli irresponsabili».

Ora sul corpo verrà fatta l'autopsia: la data dei funerali non è ancora stata fissata. Severino Salvan, oltre alla moglie e alla madre, lascia quattro figlie: Susi, Adriana, Elisabetta e Vilma.

Giuseppe Buffa

Musiche da film

Anche oggi in edicola il compact

Bruce Springsteen

VERCELLI. Sta avendo successo, tra i nostri lettori, l'iniziativa del compact-disc le colonne sonore dei grandi film che «La Stampa» offre in edicola al prezzo speciale 4900 lire, giornale compreso.

Si tratta di raccolta di musiche famose suonate da complessi importanti come la London Symphony, la Hollywood Orchestra, la The Seattle Orchestra.

I 14 film sono: Philadelphia, 2001: Odissea nello spazio, Absolute Beginners, Hair, Momenti di gloria, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, La stangata, Un uomo da marciapiede, Rocky III, Flashdance, Via col vento, La signora in rosso e Jesus Christ Superstar.

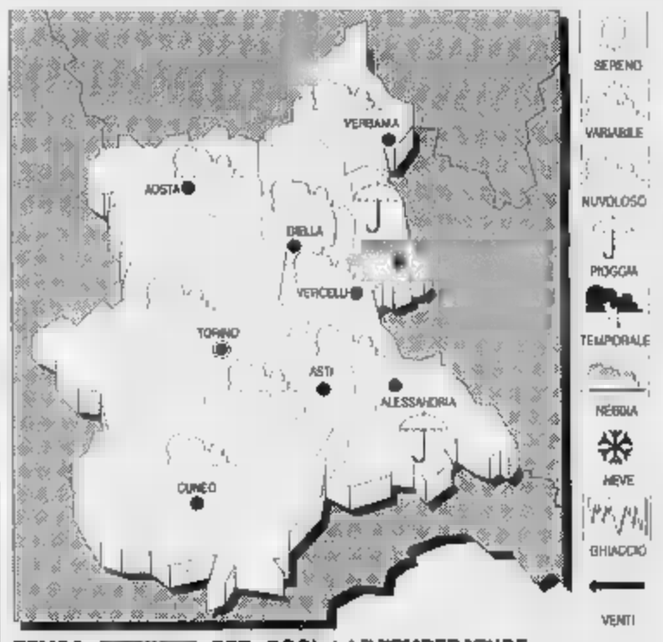
Anche oggi i nostri lettori possono richiedere il «cd» assieme al giornale. Naturalmente potranno acquistare entrambi al prezzo complessivo di 4900 lire, oppure comprare solo il giornale, spendendo in questo caso le solite 1500 lire. Non si potrà, invece, avere solo il cd pagando la differenza cioè 3400 lire.

Quest'ultima opportunità viene invece offerta agli abbonati che, presentandosi in edicola un numero de «La Stampa» contenente l'etichetta nominativa e l'indirizzo dell'abbonamento, potranno avere il compact-disc a 3400 lire.

L'operazione «Grandi film in musica» durerà ancora alcuni giorni fino, naturalmente, all'esaurimento della disponibilità dei cd.

Per gli appassionati di cinema ma pure di musica un'occa- da non perdere: fatevi dunque contagiare dalla magia della splendida colonna sonora di Bruce Springsteen in «Philadelphia» o dalle musiche immortali che popolano il capolavoro di Kubrick «2001: Odissea nello spazio». **[d. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; riduzione della visibilità per nebbia in banchi e foschie dense.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti associati a deboli piogge; nebbie sulle pianeggianti.

LE TEMPERATURE
IERI VERCELLI
Max: 1; min: -2; media: 0

UN ANNO FA
: 5; : ; media: 4

TEMPERATURE IN
Torino 8,5; Alessandria 4; Aosta 3; Cuneo 7; Novara ; Asti 7.

E' il «condotto» di Scopa, Scopello e Pila

Libidine, medico patteggia 14 mesi

VERCELLI. Si è concluso ricorso al patteggiamento, processo contro medico condotto valsesiano accusato di atti di libidine violenta e di omis- di soccorso. Stefano Bargero, 43 anni, residente a Pila, è comparso in aula a Vercelli: la pena è stata di 14 mesi di reclusione, con la concessione della condizionale. Inoltre è stato condannato a pagare un risarcimento dieci milioni a una delle vittime, somma che la donna ha voluto devolvere all'associazione del «Telefono azzurro».

Il processo nei confronti di Bargero costituisce la conclusione di una inchiesta avviata dalla procura della Repubblica di Vercelli nel mese di agosto. Sul conto del professionista, medico condotto dei Comuni valsesiani di Scopa, Scopello e Pila, emersero gravi indizi: quattro pazienti (fra cui un minore) denunciarono di aver subito molestie di natura sessuale da parte dell'uomo dopo che erano recati per una visita nel ambulatorio.

L'inchiesta della magistratura, lunga ed approfondita come avviene in questi casi, portò ad ottobre all'emissione di un primo avviso di garanzia nei confronti del Bargero. Il successivo a carico del medico seguì secondo provvedimento quando un'altra donna, milanese che era stata in vacanza a Scopello, denunciò ai carabinieri un ulteriore episo-: questo caso, all'accusa di atti di libidine venne accomunata quella d'omissione di in quanto il medico, alla reazione della donna, so andò senza prestare cure per le quali era stato convocato.

Stefano Bargero ai primi di dicembre era stato provvisoriamente sospeso dall'attività medica sino alla data del processo: ora è stato reintegrato e per il momento, l'Ordine provinciale dei medici ha preso alcun provvedimento suoi confronti. **[p. q.]**

Dopo gli incidenti a Saluggia e a Biella

Deceduti 2 uomini investiti da auto

SALUGGIA. Due uomini investiti nei giorni scorsi in incidenti diversi morti a distanza di poche l'uno dall'altro negli ospedali di Torino e Novara.

La scorsa notte, al Cto dove era stato ricoverato giusto settimana fa, è spirato Orazio Mancuso, 58 anni, operaio di Saluggia. Era stato travolto di sera mentre, riparandosi con l'ombrello dalla pioggia battente, rincasava camminando lungo il muro di un palazzo.

Alle spalle era sopraggiunta l'auto condotta dal compaesano Nedo Iori, 45 anni, che per causa ancora in corso di accertamento aveva travolto il pedone. Con un'ambulanza, Orazio Mancuso era stato portato prima all'ospedale di Chivasso poi, vista la gravità delle sue condizioni, al Cto di Torino in prognosi riservata per un profondo trauma cranico. Dopo una settimana di assidue ma purtroppo inutili cure, l'uomo è spirato nella notte. Lascia la moglie Antonina Borzilliere e un figlio, Calogero, di 32 anni. La data dei funerali non è ancora stata decisa.

Al «Maggiore» di Novara, dov'era ricoverato da mercoledì sera, è deceduto Francesco Zanoni Turri, 78 anni, che abitava a Biella. L'anziano era stato investito da un'auto mentre stava attraversando via Ivrea, all'altezza della farmacia Trabaldo. Le sue condizioni era apparse subito disperate e, nonostante il celere trasferimento nel reparto di Rianimazione dell'ospedale novarese, l'anziano è spirato ieri.

Francesco Zanoni Turri era stato investito dalla «Innocenti Elba» guidata da Paolo Bortolozzo, 60 anni, residente a Occhieppo Inferiore, impresario funebre e, nel mondo dello spettacolo biellese, noto presentatore. Sulla dinamica dell'incidente stanno lavorando i vigili urbani: il pensionato si stava dirigendo verso la farmacia quando l'auto l'ha urtato e spinto a terra. **[r. s.]**

Incredibile: decine di vetture posteggiate sulle rampe per le ambulanze

Soste pericolose al S. Andrea

Altri problemi del traffico: «lettera aperta» del presidente della 3ª circoscrizione sul convegno al Kiwanis. E permane l'assurdo senso unico nel primo tratto di via Dante

VERCELLI. I problemi del traffico e delle soste (spesso selvagge) continuano a tenere banco in città. Ieri, dall'ospedale «Sant'Andrea», abbiamo ricevuto una telefonata: «Venite a vedere che cose accade sulle rampe d'accesso, è inaudito».

Siamo andati a vedere (e a fotografare): sulle rampe dove, per ragioni di sicurezza, dovrebbe esserci il divito di sosta più tassativo, erano tranquillamente posteggiate decine di auto. Da notare che si tratta delle corsi preferenziali riservate alle ambulanze, in arrivo e in partenza dal «Sant'Andrea».

Qualche anno fa, il Comune [illegible] organizzare un raid di vigili nell'area dell'ospedale, dove le vetture sono quasi sempre «accatastate»: ci furono multe a volontà e scoppiò il finimondo quasi che si fossero lesi regali privilegi.

Ma visto che non c'è scritto da nessuna parte che medici, infermieri e amministratori Usl possono posteggiare dove gli pare, sarebbe opportuno rimandare i civich almeno a controllare le rampe ospedaliere dove un'auto in sosta può costituire un rischio gravissimo. E non ci si venga a raccontare che nella zona del «Sant'Andrea» si fatica a trovare posteggi. Nella civilissima Novara, l'area attorno all'ospedale è regolata dalle zone blu; a Vercelli c'è spazio per tutti, al massimo a cento metri dall'ingresso (in via Trino, via Paggi, via Ugo Foscolo, esempio) e per giunta gratis.

Le auto posteggiate ieri mattina su una delle rampe che portano al Pronto soccorso del Sant'Andrea (foto Gerbi)

E' sempre antipatico (e talvolta anche ingiusto) invocare azioni repressive da parte dei vigili, ma in questo caso ne può andare dell'incolumità di malati o di feriti: le rampe di accesso del «Sant'Andrea» sono spesso ghiacciate e, arrivando spesso di gran carriera, l'ambulanza non deve trovare nessun ingombro sulla strada verso il pronto soccorso.

Sempre tema di traffico, c'è da segnalare la caustica «lettera aperta» che il presidente della terza circoscrizione, il comunista Secondo Roasio, ha mandato ai giornali e alle radio e tivù locali. Roasio protesta perchè il «piano del traffico» è stato presentato pubblicamente dal Comune in un club privato (il Kiwanis) anzichè nei Consigli comunale e di quartiere. «Ed i consiglieri di questa città - annota, tagliente, Roasio - stanno quieti e zitti e non hanno nemmeno scatto di dignità personale di fronte allo "scippo" del loro specifico e costituzionale mandato».

Roasio si chiede pure «chi paga quella consulenza e quell'impegno del relatore, architetto Gandino, luminare e gigante europeo del traffico urbano profusi in quel ben individuato club». Perfido il finale della lettera: «Non sarà mica stato un ennesimo scherzo di Carnevale?».

Lo sfogo di Roasio fotografa una situazione di malcontento generale che abbiamo cercato di mettere a fuoco nei giorni scorsi. Ma il Comune sembra sordo ai solleciti che gli piovono da più parti: dai lettori dei giornali, ad esempio, fino agli stessi vigili urbani. Tanto per fare un esempio eclatante, non è ancora stato riaperto a doppio senso il primo tratto di via Dante verso il corso. E questo rifiutarsi di vedere l'emergenza è francamente incomprensibile.

Enrico De [illegible]

Il presule scelto dalla giuria della «Famija varsleisa»

L'arcivescovo Bertone è il Vercellese dell'anno

VERCELLI. Il «Vercellese dell'anno 1995» è monsignor Tarcisio Bertone, uno dei massimi esperti di diritto canonico, amministratore apostolico dell'Arcidiocesi eusebiana e fino al 13 giugno dell'anno scorso arcivescovo metropolita di Vercelli e 128° successore del protovescovo Eusebio patrono di Vercelli e del Piemonte: ha deciso la giuria della «Famija varsleisa», fondatrice del riconoscimento.

La giuria era presieduta da Pier Luigi Bruni e composta dal sindaco Gabriele Bagnasco, da un magistrato, un insegnante, uno sportivo, un artista ed un giornalista vercellesi. La candidatura dell'arcivescovo, dopo una serena discussione, è prevalsa quella di numerosi altri personaggi vercellesi, tutti definiti «di grande rilievo».

L'assegnazione del premio vuole essere un «segno di apprezzamento - recita la motivazione - per l'impegno profuso da monsignor Bertone nel voler rilanciare e rinnovare il patrimonio artistico e culturale dell'Arcidiocesi vercellese». La consegna del riconoscimento avverrà nel prossimo mese di marzo, in data da destinarsi.

Originario di Romano Canavese, salesiano, monsignor Bertone era stato ordinato sacerdote il 1° luglio 1960 dall'allora vescovo di Ivrea monsignor Mensa, lo stesso prelato al quale 31 anni dopo Bertone succederà sulla cattedra di Eusebio.

Sin dagli Anni Ottanta monsignor Bertone, all'epoca ancora semplice sacerdote, aveva iniziato a ricoprire importanti incarichi nel governo centrale della Chiesa come consultore in diversi dicasteri della Curia romana e, dal 1° giugno 1989, come rettore magnifico del Pontificio ateneo salesiano.

L'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone è stato eletto «Vercellese dell'anno 1995»

Dopo la parentesi vercellese, il 13 giugno dell'anno scorso è stato chiamato nuovamente a Roma come segretario della Sacra congregazione per la dottrina della fede. Nei quattro anni trascorsi a Vercelli, monsignor Bertone ha saputo realizzare imprese di cui da decenni si discuteva senza nulla concludere. Tanto per citare: la riorganizzazione dell'intera rete parrocchiale arcidiocesana, la sistemazione del seminario, il museo del tesoro del Duomo.

Walter Camurati

IN BREVE

ALLUVIONE '94

La prefettura di Vercelli aggiorna l'elenco degli aiuti

Hanno ricevuto i contributi per i danni subiti nell'alluvione del '94 le seguenti imprese: Sorin Biomedica Cardio (150 milioni); Rondamo e Giaran di Maria Rino (8 milioni); Art-Nova di Marchionni Giorgio e C. (10 milioni); caprio Mario (16 milioni); Daniflor (1 milione); Immobiliare Saint Laurent (100 milioni); Ing. Franco e C. (100 milioni); Veelcont-Vector Electronic Controls (150 milioni); Ferramenta di Cortabbio (7 milioni); Refratechinik Italia (22 milioni); Tonani Angelo (20 milioni). **(d. b.)**

ASCOM E ARTIGIANI

Sicurezza sul lavoro prorogato il termine

L'Ascom e l'Unione artigiani della provincia di Vercelli comunicano che il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto di proroga spostando al 19 marzo il termine per adeguarsi alla nuova normativa della sicurezza sul lavoro. La proroga riguarda tutte le imprese di commercio, del turismo e dei servizi, e accoglie la richiesta delle categorie interessate, preoccupate di non riuscire ad adeguare tutti gli impianti entro il gennaio. **(d. b.)**

PROVINCIA

Interventi agricoli della Cee incontro il 23 gennaio

Il presidente della Provincia Valeri comunica che il 23 gennaio, nella sala consiliare della Comunità montana «Valsesia», alle 9, i funzionari della Regione illustreranno le modalità d'applicazione del documento sugli interventi comunitari nel settore agricolo. La riunione riguarderà le province di Vercelli, Biella e Verbania ed è rivolta ad enti ed agricoltori. **(d. b.)**

[illegible]

Primo premio letterario alla poetessa Fryda Rota

Fryda Rota, l'insegnante e poetessa di Borgovercelli, con la sua raccolta «Alpe, poesie e montagna» delle edizioni Kerouac di Milano, ha vinto il primo premio per un libro edito alla settima edizione del concorso letterario «Saturno d'argento» a Marina di Leporano (Taranto). **(w. ca.)**

ROTARY S.[illegible]

Lo sport e i ragazzi nella «Carta dei diritti»

Il presidente del Panathlon Aldo Venè ha illustrato il Rotary club Sant'Andrea la carta dei diritti dei ragazzi nello sport. Ospiti della serata la spadista Cometti, il calciatore Ferrante e l'alpinista Pensotti. **(d. b.)**

In Riviera

Un [illegible] di solidarietà per 3 [illegible]

VERCELLI. Sono tornati in città abbronzati e felici i tre anziani ospiti gratuiti nella prima quindicina di gennaio della casa di riposo «Poggio fiorito» di Alassio. Due di loro vivono nella struttura per anziani di piazza Mazzini, il terzo invece è un signore solo che si era rivolto al nostro giornale proprio per chiedere di trascorrere il periodo delle feste lontano dal freddo e dalla solitudine della propria casa. Per aiutare i tre anziani si sono mobilitati in tanti. Il Comune di Alassio, dove l'assessore all'assistenza Monica Zio[illegible] ha dato in 24 ore l'assenso dell'amministrazione; la cooperativa di Vercelli l'Arciere, che gestisce «Poggio fiorito», e che ha messo a disposizione mezzi di trasporto e alloggio, e infine il direttore della Casa di riposo di Vercelli Barilla che ha svolto le pratiche burocratiche. Un ottimo esempio di efficienza e di buon cuore per un esperimento che potrebbe essere ripetuto per rendere più ricca e sana la vita di tanti anziani. **(p. m. f.)**

Il ministro, domani

Paolucci inaugura l'Archivio

VERCELLI. Sarà inaugurata domani mattina, inizio alle 11, la sede dell'Archivio di stato di Vercelli: per l'occasione è prevista la visita del ministro per i beni culturali ed ambientali Antonio Paolucci.

La sede dell'istituto, nell'antico monastero della Visitazione, è stata recuperata grazie alla caparbia volontà del direttore Maurizio Cassetti dopo decenni di degrado, deturpazioni e manomissioni: griderà eterna vendetta l'avvenuto abbattimento di un'ala del chiosco quattrocentesco per costruirvi un anonimo quanto squallido condominio a più piani che nella cornice dei portici claustrali ora restaurati stona come il classico pugno in un occhio.

La cerimonia dell'inaugurazione della sede definitiva dell'Archivio di Stato, i lavori ultimati dopo una decina d'anni, avverrà nell'attiguo auditorium di Santa Maria delle grazie in via Alessandro Manzoni 17, che altro era la cappella dell'antico monastero. **(w. ca.)**

Con le dimissioni, arrivano anche le bacchettate a partiti e uomini della sinistra

Il polemico addio di Dario Roasio

L'ex consigliere di Rifondazione contesta le nomine nelle aziende municipalizzate e si dice deluso dai Verdi. «L'unico avversario stimolante? Fulvio Bodo». In Comune lo sostituirà Raffaello Cantelli

VERCELLI. «Dopo dieci anni passati quasi da solo in prima linea penso che sia arrivato il momento di dire basta». Dario Roasio, consigliere di Rifondazione comunista, si dimette così: «Il mio è un arrivederci alla vita politica, un addio al Consiglio comunale perché il clima è troppo cambiato oggi come oggi vedo le condizioni per il rientro».

Ufficialmente spiega l'abbandono con pressanti impegni di lavoro che non gli consentono più di dedicare il tempo necessario all'amministrazione, ma al momento dei saluti finali Roasio si toglie dalla scarpa sassolini ben diversi. «Delle persone con cui in questi dieci anni sono entrato in contatto voglio salutarne tre: Fulvio Bodo, il segretario comunale Mario Dattrino e l'ex consigliere del pds Giorgio Gaietta».

L'ex sindaco socialista «è stato l'unico vero avversario stimolante, l'unico amministratore che ho conosciuto che ha sempre avuto il coraggio di decidere». Proprio Roasio è stato colui che, sollevando il coperchio sulla pensione d'oro dell'Interimmobiliare, ha dato il primo colpo di piccone al del potentissimo monarca socialista. «Bodo ha pagato il suo modo di intendere la politica, ma ha pagato per tutti: i veri manovratori continuano ad agire nell'ombra ancora oggi».

Il segretario generale del Comune Mario Dattrino è definito «il vero sindaco di Vercelli e meno male che c'è lui perché almeno la città ha avuto guida, vista la caratura delle giunte dell'epoca dopo Bodo».

Infine il giudizio su Gaietta: «E' stato l'avversario "occulto" di questi anni, la persona che più di ogni altra ha operato per isolare Rifondazione comunista nelle opposizioni». Ora però, quasi contemporanea, Roasio lascia il Comune e Gaietta torna in sella al vertice dell'Aasm: «Se lui è il "nuovo" significa che ho capito nulla e quindi è meglio che me ne vada. Siamo nella Seconda Repubblica? Mi sembra che a Vercelli si debba arrivare al meglio della Prima».

Dopo 10 anni di Consiglio comunale **Dario Roasio** si dimette senza risparmiare critiche ai partiti della sinistra

L'ira di Roasio si concentra sui partiti e gli uomini della sinistra. Sul nuovo sindaco Bagnasco: «Si è sempre detto contrario a privatizzare le aziende municipalizzate e ora a presidente dell'Aasm nomina un esponente del pds, cioè di quel partito che in campagna elettorale aveva cavalcato proprio le privatizzazioni come uno dei punti qualificanti del proprio programma».

Strali anche sui Verdi: «Sono deluso. In passato si scagliavano contro ogni forma di lottizzazione e che sono al governo accettano senza fiatare queste nomine nelle "municipalizzate" che sono lottizzazione allo stato puro».

Dieci anni di battaglie politiche, rifarebbe oggi Dario Roasio? «Non mi lascerei più convincere da Valeri a scrivere la lettera di scuse a Fulvio Bodo sul caso della Fertilter». Il riferimento è alla battaglia condotta dall'allora pci contro la contestata delibera di assegnazione del trasporto dei rifiuti alla discarica di Ghemme nel periodo di ristrutturazione dell'inceneritore.

E adesso, «dopo essere stato una dell'uniche voci nel deserto», una pausa per ricaricare le pile: «Resto comunque a disposizione del partito. Per quale incarico? Decideremo con calma». In Consiglio comunale dalla prossima riunione lo sostituirà Raffaello Cantelli, il primo dei non eletti alle amministrative di marzo.

Franco Cottini

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

«Assunti come [illegible] ora [illegible] lavoro»

Siamo gli «ex» 11 bidelli, poichè il Comune ha dato il benservito, che avevano partecipato ad agosto '95 alla selezione per l'assunzione a tempo determinato per "11 mesi". Assunti, decorrenza da settembre, abbiamo scoperto in seguito, che la delibera del Comune per l'assunzione era stata fatta per 4 mesi, nonostante la selezione per 11 mesi. Abbiamo chiesto chiarimenti, e da più parti ci era stato assicurato che non esistevano problemi, in quanto la delibera per 11 mesi era stata fatta per problemi di bilancio, ed inoltre che la stessa delibera, prevedeva la proroga del contratto di lavoro, nel caso in cui il Comune non avesse dato in appalto a terzi entro il 31-12-'95, la pulizia dei locali scolastici, cosa che non è avvenuta. Nonostante ciò ci siamo visti recapitare le lettere di licenziamento alla fine di dicembre. Da quanto sopra si può notare la coerenza di comportamento del Comune e il fatto che noi, credendo di poter lavorare fino a luglio, avevamo programmato l'economia familiare in tal senso, rinunciando ad altre proposte di lavoro. Invece ora ci ritroviamo, consentiteci la frase, «cornuti e mazziati», e di tutto dobbiamo ringraziare il Comune di Vercelli.

Lettera firmata, Vercelli

«Scuola, preiscrizioni e inutile burocrazia»

Volevo segnalare tramite quella che a me sembra una delle solite lungaggini burocratiche. Dunque in questi giorni sono andato a scuola per le preiscrizioni alla 1ª elementare di mia figlia. E mi hanno chiesto di portare il certificato di residenza, lo stato di famiglia e il certificato di nascita della bambina.

Bene: quando ho avuto i documenti ho notato che nel certificato di residenza è riportata anche la data di nascita e nello stato di famiglia sono indicati gli estremi dell'atto di nascita del comune, Biella, dove è registrato. Allora a che cosa serve il certificato di nascita se questi elementi risultavano già anche dagli altri documenti?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.600, **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000

Gattinara: telefono (0163) 822.245

[illegible]: telefono (0161) 929.211

Biella: telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TU[illegible]

A **Vercelli** e turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Dottori Ferro Greppi*, corso Libertà 78, 257.766.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, Garibaldi 16, tel. 851.120.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Serra*, Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 15 alle ore 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle tre ore la farmacia apre presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, (015) 571.295.

Zubiena: *Dr. Carlo Giovanni Ponghetti*, piazza Quaglino 23, tel. (015) 660.192.

Carisio: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.868.

Prato *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 7, (0163)

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015)

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) .200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Maria Barbera, 93 anni, pensionata; Attilio Ramella Tais, 82 anni, pensionato.

MATRIMONI. Paolo Nesci, 18 anni, operaio, con Sara Pasqual, 24 anni, operaia.

MASSERANO

MORTI. Osvaldo Bozzelli, 72 anni, pensionato.

PIEDICAVALLO

NATI. Clelia Canova.

MORTI. Chiara Prina, 73 anni, pensionata.

VIGLIANO

NATI. Marco Ravinetto, Irene Mistretta.

MORTI. Tranquillo Rizzolo, 75 anni, pensionato.

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. L'Inps comunica il nuovo orario agli uffici «Ex Scau» di Vercelli, in Francesco Borgogna: da lunedì a venerdì l'apertura è fissata dalle 8,30 alle 12,30, mentre nel pomeriggio lunedì e giovedì 14 15.

Vercelli. All'ufficio Informagiovani del Comune è in visione un bando di concorso dell'amministrazione provinciale per posto di funzionario tecnico-geologo. Per informazioni si può rivolgere direttamente in corso Libertà

GLI APPUNTAMENTI

LO[illegible]

Stage per professioni tecniche

Al Centro nazionale Opere Salesiane «Don Bosco» (Formazione di aggiornamento professionale) di corso Randaccio 18 a Vercelli ci si può iscrivere per frequentare corsi (dopo aver ottenuto il diploma di terza media) per attrezzista meccanico (biennale), per montatore-manutentore (biennale), operatore di macchine e sistemi di automazione (annuale post qualifica). Informazioni da richiedere allo 0161.257.705.

ATTIVITA' CLUB

Il programma alla Soms di Villata

La Società operaia di mutuo soccorso di Villata ha programmato alle 21,30 di stasera, una proiezione della fotografa globe trotter villatese Armida Pela che proporrà lo spettacolo multimediale di suoni dal vivo in diapositive dei Prashanti che si è specializzato nell'esecuzione di musica orientale e specialmente dello Sri Lanka e dell'India meridionale. L'organizzazione è del club foto cine di Vercelli Controluce.

SPECIALE SCI

Pullman per Valle d'Aosta

Ogni domenica da piazza Paietta alle 6 di mattina partono pullman diretti a Courmayeur (costo 22.000 lire: arrivo alle 9,30); a Cervinia (costo 17.500: arrivo alle 9,15); Aosta (costo 20.000: arrivo alle 9). Il prezzo è di andata e ritorno, valido solo in giornata e per la domenica stessa. Prenotazioni all'agenzia Stat Viaggi di corso Libertà 20 a Vercelli (telefono 0161 217.711).

[illegible]

Informatori scientifici a raduno

Oggi alle 18 nella sala dei convegni al Modo Hotel di Vercelli, in piazza Medaglie d'oro, avrà luogo l'annuale assemblea degli appartenenti alle sezioni di Vercelli e di Biella degli informatori scientifici del farmaco. Si discuterà delle programmazioni e delle attività nel corrente anno.

INTERVISTA

FAVOLE I VINCITORI SI RACCONTANO

Gli allievi di Vercelli che hanno prevalso nella sezione scuole elementari

«Il premio? Un dono di Natale»

Parlano gli alunni della V^a B Regina Pacis

VERCELLI

CHE emozione. Quando li hanno chiamato sul palcoscenico ci tremavano le gambe, poi sono partiti gli applausi, la tensione si è sciolta ed è stato bellissimo». A raccontarsi sono gli studenti della quinta B (tempo pieno) della «Regina Pacis»: i vincitori, per la sezione riservata alle classi elementari, del nostro concorso natalizio.

Nella loro aula mostrano con orgoglio la targa de «La Stampa», che hanno ricevuto durante la festa di domenica in un teatro Civico gremito all'inverosimile. Gli entusiasmi non si sono ancora spenti e la prima a parlare è Barbara. Dal suo banco in seconda fila dice: «E' bello che la giuria abbia centrato in pieno ciò che noi volevamo esprimere nella nostra fiaba: volevamo, infatti, raccontare il grande fascino che il paesaggio e i personaggi del Presepe esercitano su grandi e piccoli, da sempre».

Agli autori in erba della quinta B piace moltissimo scrivere e questo lo si capisce sin dalle prime righe del racconto natalizio che hanno intitolato «Magia del presepe» e che potete leggere qui accanto.

Nessuno degli studenti avrebbe mai pensato di vincere: «Un premio era già stato ritirato pochi minuti prima da una nostra compagna - dice un alunno -, e, quindi, non ci speravamo più». Serena Torresi è entusiasta, come solo i bambini sanno esserlo: «La premiazione è stata una magnifica sorpresa, uno stupendo dono di Natale: e poi quante risate e quante emozioni durante la festa».

Ma come è stato organizzato il gruppo di lavoro per la stesura della fiaba natalizia? Gli studenti, racconta l'insegnante di lingua italiana Teresita Giacoletti, si sono divisi coscienziosamente il lavoro un po' a scuola e un po' a casa, ritrovandosi anche alla fine delle lezioni. Fra di loro, forse, c'è qualcuno che sogna un futuro da scrittore, ma c'è anche chi disegna bene e spera di diventare un promettente artista.

Ecco, dunque, i nomi dei 23 autori della classe quinta B della Elementare Regina Pacis.

Cristina Andreolli, Caterina Basilio, Stefano Clemente, Amedeo Degregori, Jessica Di Nome, Barbara Donelli, Lorenzo Gaito, Fabio Ganzaroli, Rosario Giganti, Lucia Grimaldi, Luca Giuseppe Ivaldi, Simone Mangone, Francesca Manuello, Giacomo Marcotto, Luca Messina, Antonio Portaro, Stefano Pultronaggio, Alessandro Sanfilippo, Stefano Sdao, Luca Tuibi, Manuele Tartaglia, Serena Torresi, Laura Venuti.

Qui a fianco la 5ª B della «Regina Pacis» Sotto: Ivan Foglia con alcuni ragazzi del Civico

Giovanna Manca ha interpretato «Noi due» e «Anonimi» di Roberto Viola (GREPPI)

Amici veri

IL «dietro le quinte» dello spettacolo di domenica scorsa al Civico merita un ringraziamento pubblico.

Dunque, grazie. Innanzitutto al Comitato manifestazioni vercellesi. E' composto da un numero sempre più crescente di persone che, in silenzio e, spesso, nell'anonimato, lavorano per la loro città: sacrificano alla causa il loro tempo libero e non hanno alcun tornaconto.

Domenica mattina, al Civico, hanno portato l'albero di Natale a disposizione da Roberto Zanellari (grazie anche a lui), scaricato libri e premi, montato la scenografia e, nel pomeriggio, hanno accolto, con le majinettes (sempre graziose e gentili), ragazzi, insegnanti e genitori al Civico.

Tra gli amici, annoveriamo anche l'Ascom, che ci appoggia in tutte le nostre iniziative, l'«Arciere» di Ambrosini e l'Uisco Ancol di Nino Piacco. E, naturalmente, tutti gli artisti, affermati e «mini», che ci hanno consentito di regalare a mille del «Civico» un pomeriggio di allegria.

Grazie pure a Carmelino Antona, che sa sempre avere la battuta giusta, ma che sa anche commuoversi, e ad Ivan Foglia, cascarore comico adorato subito dagli scolari. E arrivederci al prossimo anno.

[e. d. m.]

MAGIA DEL PRESEPE

...ecco il racconto che il «comitato di lettura», composto da Giusi Baldissone, Pier Francesco Gasparetto e Angelo Gilardino, ha ritenuto meritevole del primo premio nella sezione scuole elementari.

Giovannino è a scuola, la maestra sta spiegando la lezione, ma egli non è attento, pensa: «Quest'anno voglio fare un Presepio bellissimo, più bello di quello dei miei compagni...»

Il giorno successivo è l'8 dicembre, venerdì di vacanza, avrebbe avuto tutto il tempo per prepararlo, grande perfetto. Tornando da scuola vede, attaccato ad un vecchio muro, un bellissimo muschio verde brillante, morbido, profumato; potrà servire, ma non sa come prenderlo.

Arrivato a casa trova un coltellino e torna al muretto, stacca con cautela il muschio, lo mette in un sacchetto e poi di corsa a fare per eseguire i compiti da avere, il giorno dopo, tutto il tempo per allestire il Presepe.

L'indomani si alza presto, fa colazione, poi chiede alla mamma: «Posso fare il Presepio?»

La mamma risponde sì ed egli va in cantina dove c'è una grande scrivania. Il posto non gli va bene. «Lo farò in cucina ed occuperà tutto il tavolo -, pensa -. No, il imbroglia, lo farò nella sala, sul grande tavolo che accosterò al muro, ci aggiungerò un tavolino e poi giù fino a terra ad occupare anche l'angolino dove è solito dorme Brutos». Prende da sopra il cartoncino, la carta-roccia, le forbici, il nastro adesivo e comincia a ricoprire tavolo e tavolino e poi giù fino al pavimento; con delle scatole prepara le piattaforme per i paesini, modella poi la carta-roccia ed ottiene uno splendido paesaggio di montagna, con grotte, pendii scoscesi e prati. Fa il fiume con la carta blu sopra tanto ed all'orizzonte un paesino con strane case dal tetto a cupola.

La mamma lo chiama per andare a pranzo: è giorno di festa, lei ha cucinato parecchio. Giovannino assapora i deliziosi piatti preparati dalla mamma. Poi va in cantina a prendere i personaggi del Presepe.

La cantina è buia, ma Giovanni sa dove cercare. Apre l'armadio e prende un cartone pieno di «luci»; fanno proprio al caso suo; prende quello insieme alla grande scatola.

Sala, va nella stanza, apre la scatola e tira fuori: statuine, animali, casetta, alberelli e fili colorati. Vuole proprio fare un bel Presepe, più bello di quello degli anni precedenti. Si accorge che mancano i sassolini da mettere sulla strada; va in giardino, ne prende un po' con anche della sabbia, poi si ferma uno stagno: usa un pezzo di carta stagnola e con quella avanzata modella un torrente che scende dalla montagna. Sistema le ochette nello stagno, stende il muschio, dispone le greggi con i pastori, le altre statuine e le casette.

Nella grotta più grande sistema Maria, Giuseppe, Gesù Bambino, il bue e l'asinello e, sopra, l'angelo e la stella cometa. E' molto soddisfatto del lavoro: i suoi compagni l'avrebbero invidiato. Mancano solo le luci e la neve.

Guarda fuori dalla finestra: è quasi buio. Per la neve usa della farina: le montagne ora sembrano vere! Con pazienza sistema le luci nelle casette, negli accampamenti dei pastori e mette il filo colorato attorno.

Corre a spegnere la luce grande ed accende le luci del Presepe...Rimane a bocca aperta: è splendido! Sembra vero.

Per fortuna la mamma quell'anno non avrebbe avuto bisogno del grande tavolo per il pranzo di Natale, perché erano stati tutti invitati dai nonni.

Giovannino va a cenare; poco dopo, stanco, si lava i denti e si prepara per dormire; prima, però, va ancora ad ammirare il suo bellissimo Presepio.

Si addormenta subito...Sente un solletico alla guancia, apre gli occhi: è tra sassi bianchi e fili d'erba che ricoprono un tratto di terreno vicino ad un laghetto d'argento, con dentro alcune ochette.

Si guarda intorno: casette di legno, bagliori di fuochi lontani, belati di pecore, uomini vestiti all'antica che passano su una stradina, un mulo, galline che girano libere; non capisce dove si trova, ma quel paesaggio ha qualcosa di familiare. Più in là c'è un pozzo con l'acqua, lo raggiunge e beve per schiarirsi le idee. Si accorge di avere in bocca uno strano gusto...sì, è proprio quello del suo dentifricio, usato poco prima per lavarsi i denti:

«Sono proprio io, anche se non so dove mi trovo», mormora tra sé. Guarda lontano...le montagne, le grotte, la stella cometa...ora riconosce quel luogo: è il suo Presepe!

Chiede ad un pastore: «Dove mi trovo?» «Nella campagna di Betlemme». Passa una lavandaia e, vedendolo smarrito, gli sorride.

Come gli altri si mette per la stradina, ad un certo punto c'è da passare un torrente, ma il ponte non si vede; fa come gli altri si leva le scarpe e guada il torrente. Continua a camminare un po' in salita. Più in alto si apre una bella grotta. Raggiunge un grande gregge: le pecore sono tantissime; ne accarezza una; il suo pelo è morbido e soffice; sente una lingua calda ed umida che gli lecca la mano...Apre gli occhi: è Brutos!

Capisce di aver fatto quella notte un fantastico sogno.

Il giorno dopo va a comperare un ponticello e lo sistema sul torrente.

Classe V^a B della Regina Pacis, Vercelli

NOTIZIE FLASH

VARALLO

Un'area-museo nella stazione Dibattito a Palazzo d'Adda

Una proposta per il rilancio dell'area dismessa all'interno della stazione ferroviaria di Varallo verrà presentata domani pomeriggio in una conferenza cui saranno relatori gli architetti Gianni Arolfo e Luca Vivanti del Museo ferroviario piemontese. L'iniziativa è lanciata dall'amministrazione comunale del paese valsesiano e ha scopo principale il rilancio in veste turistico-museale dell'area della stazione. L'incontro avrà luogo alla sala congressi di Palazzo d'Adda a Varallo. L'inizio dell'incontro è fissato a partire dalle 16. [p. q.]

I biglietti vincenti della lotteria Anffas

Ecco i biglietti vincenti della lotteria benefica, organizzata dall'Anffas di Gaglianico. Il primo premio, viaggio di una settimana a Djerba, in Tunisia, è stato assegnato al numero 01055. Ecco gli altri biglietti estratti: 03382, 08227, 04101, 00536, 01893, 00790, 00656, 00905, 00628, 09001, 02160, 02090, 08393, 00732, 02611, 02727, 05429 e 06875. [p. g.]

BIELLA

Donazioni all'Avis ecco il bilancio '95

Nel centro trasfusionale dell'ospedale cittadino, l'Avis ha raccolto, grazie ai numerosi donatori, 949.400 cc. di sangue intero, 127.500 cc di plasma e 45.600 di piastine per un totale di un milione e 122.500 cc pari a 2696 donazioni. E' questo il bilancio '95 dell'associazione presieduta da Giovanni Grosso. [p. g.]

All'Ascom 10 lezioni per baristi e barmen

Si svolgerà nella sede dell'Ascom a partire da lunedì 12 febbraio il secondo corso di aggiornamento per baristi e barmen. *Si tratta, in tutto, di dieci lezioni* che si svolgeranno durante il pomeriggio dalle 15 alle 18. Al termine dello stage verrà rilasciato un attestato di partecipazione. [p. g.]

Carnevale, domani sera si scoprono le maschere

Entra davvero nel vivo il Carnevale di Varallo: domani sera verrà svelato il nome della giovane che impersonerà la Cecca, cioè la consorte della maschera locale Re Marcantonio. L'appuntamento è fissato al teatro Civico dove si svolgerà il «Gran Ballo». Per la giornata di domenica, invece, è in programma la cerimonia di consegna delle chiavi cittadine dal sindaco Pierangelo Pitto alla maschera di Marcantonio, interpretato per la prima volta da Adolfo Pascariello. [p. g.]

Favoreggiamento, e per due di loro arresto non convalidato

Delitto dell'autostrada, il gip scarcera 4 degli imputati

VERCELLI. Dopo gli interrogator, il gip ha scarcerato quattro delle persone che sono state arrestate per «favoreggiamento» dopo il delitto del giovane nomade sull'autostrada: sono dunque tornati in libertà i fratelli Domenico e Nicolino Muccari, che abitano a Borgo d'Ale, Antonio Pasquino, domiciliato a Torino e Nicandro Bruno, residente a Rivoli. Per quanto riguarda gli ultimi due, il gip ha neppure convalidato l'arresto. Nel dare la notizia, l'avvocato dei quattro imputati, Teresa Certa, osserva: «Chissà che cosa è potuto venire in mente a chi, leggendo il vostro giornale, ha visto accomunate le fotografie ed i nomi delle predette persone a fatti addirittura estranei alla vicenda in questione».

Continua l'avvocato Certa: «Mi preme porre in rilievo che nonostante il vaglio degli organi giudiziari sull'operato delle forze dell'ordine abbia avuto esito scagionante, a questo punto ci dobbiamo difendere più dalle illazioni della cronaca giudiziaria che non da fondate accuse degli organi inquirenti».

«Tale fatto - prosegue l'avvocato vercellese - è tanto più grave proprio per la particolarità del fatto in questione. Infatti i miei assistiti potrebbero patire non solo un grave danno d'immagine, ma anche l'ingiustificato "risentimento" dei parenti del povero Lagaren, nei confronti dei quali, anche a nome di chi rappresento, esprimo il più sentito cordoglio».

Dopo aver riportato, testualmente, le dichiarazioni scritte dell'avvocato Certa, precisiamo che, anche in questo caso, i cronisti de «La Stampa» non hanno fatto alcuna «illazione», ma semplicemente riportato i fatti: i clienti dell'avvocato Certa sono stati arrestati. Se adesso il gip ha deciso, in parte di rilasciarli, evidentemente perchè sono venute meno le esigenze di custodia cautelare, in parte di scagionarli, siamo contenti per loro. [r. v.]

Antonio Pasquino e Nicandro Bruno, per il gip non dovevano essere arrestati

La presentazione alle 17,30 a Vercelli

Elena Carasso, oggi il suo secondo libro

VERCELLI. Morta il giorno del suo compleanno, nel settembre del '93, Elena Carasso è stata una delle voci più autentiche della poesia piemontese in questi ultimi anni. Nel Natale del '94, Biverbanca le dedicò una splendida «strenna» raccogliendo gran parte della sua produzione inedita in un libro intitolato «Mia Creta».

Un ristretto gruppo di amici, guidato da Nello Maggi, ha scoperto altre poesie di Elena e le ha raccolte in un secondo volume, «Per lungo stelo» che sarà presentato quest'oggi, alle 17,30, al Salone Dugentesco, con il patrocinio del Comune.

Sarà la docente universitaria Giusi Baldissone a illustrare la figura della Carasso e a presentare i due critici che tratteranno la sua produzione in lingua e in dialetto: Giorgio Barberi Squarotti e Giovanni Tesio.

Quindi Paola Di Carlo Nasi (amicissima di Elena e co-responsabile del libro, con Maggi) e la giornalista Roberta Martini leggeranno alcune poesie dell'autrice vercellese.

Ricordiamo che, al di là della sua ragguardevole produzione poetica, Elena Carasso era conosciuta in tutt'Italia, ma anche al di fuori dei confini nazionali, per la sua opera di «paladina degli animali».

Fece notizia in tutt'Europa la sua missione (all'epoca rigorosamente anonima) a favore di un povero asinello che veniva picchiato a sangue durante delle tante feste sacre («sadiche», dicono gli animalisti) in Spagna.

Ma Elena amava tutti gli indifesi, in special modo i bambini: sempre anonimamente, affidò a Specchio dei Tempi una cifra, per lei più che considerevole, per aiutare alcuni piccoli nomadi che stavano morendo di freddo in un accampamento vicino a Torino. [d. b.]

E' «Per lungo stelo» il secondo volume postumo di Elena Carasso

Ristorante in Carisio
CAMERIERA D AIUTO CAMERIERA
Telefonare 0161/939804

CERCASI DENTISTA
per apertura studio in Vercelli
Per informazioni telefonare a 0161/58.066 - 217.045

ECONOMICI
produttrice esclusiva garden center floricoltori forestali ferramenta ricerca vendatore da inserire nella propria organizzazione di vendita. Fisso garantito. Tel. 035 827391.
Per la pubblicità su LA STAMPA BK publikompass

Azienda leader nella grande distribuzione
RICERCA
MACELLAI / BANCONIERI ESPERTI
Gli interessati possono telefonare al n. 0321/800248 8.00/13.00

Sambonet S.p.A.
ESPERTO PROGRAMMATORE
RPG SU AS/400
E' gradita la conoscenza di linguaggi di programmazione PC.
Il candidato prescelto sarà inserito alle dipendenze del Responsabile EDP.
Inviare dettagliato curriculum a:
Sambonet S.p.A. - via XXVI Aprile, - 13100 Vercelli. Uff. Personale - rif.to EDP

A buon punto i lavori del parcheggio sotterraneo del Centro direzionale

Cda, in arrivo mille posti auto

Allara dell'Edil 2000: «Il silos sarà completato entro l'estate». Per consentire l'avvio dell'opera il sindaco Susta, nel '94, aveva sfidato un esposto dei verdi. L'assedio del traffico sta per finire

BIELLA. E se la città dovesse avere un migliaio di posti auto in più a disposizione entro la fine dell'estate?

«Magari saranno proprio mille, teoricamente è possibile - dice Massimo Allara amministratore delegato di Edil 2000, il gruppo immobiliare che sta lavorando alla realizzazione del Centro direzionale -. Siamo molto avanti con la costruzione dei parcheggi sotterranei: due piani che faranno da piattaforma al centro commerciale previsto all'angolo tra via La Marmora e via Torino. Sono 1500 posti, di cui circa un migliaio a rotazione e gli altri da vendere con le unità immobiliari che saranno realizzate nel Cda. A fine mese inizierà la posa dei prefabbricati».

La previsione si fonda su dati molto concreti: la filiale di Biella della Cassa di Risparmio di Torino sta per spostarsi nel primo edificio portato a termine nel Centro direzionale, il caseggiato di via Delleani. Non c'è ancora una data certa per l'operazione, ma indicativamente si parla di fine febbraio o metà marzo. Per l'inizio della primavera, insomma, la vecchia palazzina all'angolo tra via Torino e via Delleani dovrebbe essere libera. Giorno più, giorno meno, entro la metà di aprile si concluderà l'iter burocratico in Regione della variante di piano regolatore col nuovo progetto del Cda. E quindi potranno partire i lavori del nucleo principale del Centro direzionale.

«Credo proprio che entro il '96 i biellesi potranno incominciare a vedere qualcosa di quest'opera», aggiunge Allara. Il piano dei lavori prevede per prima cosa la demolizione dello stabile ex sede della Crt con l'ampliamento del vecchio tratto di via Delleani. Su questa strada sbucheranno alcune rampe di accesso dei parcheggi «Tecnicamente entro l'estate sarebbe possibile mettere a disposizione della città almeno quella parte dei posteggi direttamente collegati con via Delleani - spiega Allara -. Ma l'ultima parola spetta a noi. Queste opere devono essere sottoposte a speciali collaudi».

«La previsione di Allara forse è leggermente ottimistica, ma per l'autunno credo anch'io che la città potrà contare su mille posteggi in più a Sud del centro - commenta il sindaco Gianluca Susta -. E' proprio per questo motivo, per perseguire un preciso disegno nell'interesse comune, che nell'agosto del '94, sfidando l' esposto dei verdi, avevo firmato la concessione».

Aggiunge Susta: «Il programma ora di dare alla città entro due anni un numero sufficiente di posti auto per liberare il centro. E stiamo rispettando i tempi. Entro la fine dell'anno Biella potrà avere a disposizione questi mille posti di fronte ai giardini Zumaglini. Saranno a pagamento, ma improrrerno dei prezzi convenzionati. A Nord la città potrà disporre dei parcheggi di piazza De Agostini, piazza Curiel, piazza Colonnetti e, per 5 giorni alla settimana, anche di piazza Martiri. Partiranno i lavori del silos sotterraneo di via Crosa. Per scaramanzia non conteggio ancora i parcheggi sotterranei del palazzo della Provincia e sotto piazza del Monte. Ma anche senza queste opere, uno dei problemi più scottanti per Biella sta per essere risolto».

Maurizio Alfisi

Nella foto di Micheletti un'immagine dell'angolo tra via La Marmora e via Torino dove sono in corso i lavori di costruzione dei posteggi sotterranei del Cda

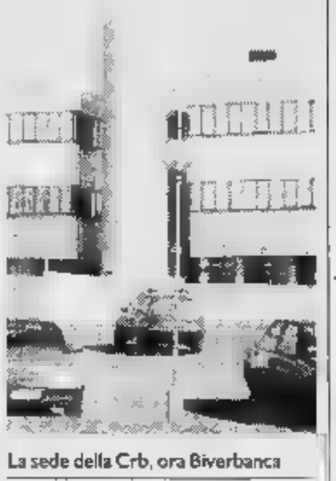
Banca novità

Monte Paschi apre a Biella

BIELLA. Il Monte dei Paschi di Siena, una delle banche più note d'Italia, aprirà una filiale a Biella.

L'istituto di credito sta trattando l'acquisto di un'ala del nuovo edificio costruito in piazza La Marmora all'incrocio con via Villani. Per il momento non ci sono ancora previsioni sull'apertura degli uffici: tutto dipende da quando finirà il complesso iter burocratico avviato dal Monte per ottenere le autorizzazioni di legge a operare sulla piazza laniera.

Il Monte dei Paschi sarebbe il quattordicesimo istituto di credito ad aprire a Biella a conferma dell'immutato interesse del mondo finanziario per l'area industriale tessile.



La sede della Crb, ora Biverbanca

Intanto ieri il mondo economico biellese è stato messo in fibrillazione dall'ennesima voce che dava per imminente l'annuncio da parte della Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella della cessione del pacchetto azionario di minoranza. Oggi in una conferenza stampa sarebbe stato ufficializzato il «matrimonio» con la Carisver di Verona.

«Non c'è nulla di vero - ha detto il presidente della Fondazione Luigi Squillario -, smentisco categoricamente che con la "Cassa" di Verona ci siano in corso anche semplici contatti. Abbiamo pour parler, ipotesi di lavoro con altri istituti, ma assolutamente ancora nulla di concreto». **[m. al.]**

Nuova iniziativa

Il turismo si rilancia su Oropa

BIELLA. Oropa spalanca le porte ai turisti. Ed il capoluogo laniero, conosciuto in tutto il mondo per la produzione di tessuti e filati di qualità, diventerà famoso, oltre i suoi confini, anche per il Santuario della Madonna Nera.

Nel Biellese il turismo è ancora un comparto quasi inesplorato. Non è una novità che la cittadella religiosa ai piedi del Mucrone sia meta di migliaia di pellegrini ogni anno, ma, fino ad oggi, nessuno aveva ancora deciso di «investire» seriamente su di essa. Bei tempi quelli d'inizio secolo in cui il comprensorio era famoso in tutta Europa, per i suoi stabilimenti idroterapici. Il bel mondo, gli intellettuali e le nobildonne, trascorrevano negli alberghi, intere settimane di villeggiatura.

Oggi il sabato e la domenica, i pullman affollano il piazzale di fronte ai cancelli, in giornata, scaricano «frotte» di fedeli che vanno a visitare la basilica e le cappelle immerse nel rigoglioso verde delle alpi biellesi e poi tutti tornano a casa soddisfatti.

Ma questa volta il rilancio sarà organizzato in grande stile. L'iniziativa è dell'agenzia di viaggi Scaramuzzi che ha preparato un depliant illustrativo che poi ha inviato a 700 destinatari fra Istituti religiosi, responsabili di associazioni cattoliche, Università per la terza età, circoli ricreativi, circuiti Vaticani e naturalmente agenzie di viaggio. Soggetto del pieghevole è naturalmente Oropa dove sorge «il più grande e famoso Santuario delle Alpi» come recita la didascalia sulla copertina.

La proposta consiste in un «pacchetto» di due giorni, per trascorrere una fine settimana nel Biellese, visitando la città, il borgo medioevale del Ricetto di Candelo, i dintorni e naturalmente la conca di Oropa. Il percorso nel Santuario, comprende infatti una visita al padiglione reale, alla galleria degli ex-voto, alle due basiliche, la vecchia e la nuova, anche salita in funivia fino al Lago del Mucrone a quota 1900 metri.

Spiega Enrico Scaramuzzi, vicepresidente dell'Ascom: «Il depliant è solo l'inizio di un'azione che spero dia nel tempo risultati tangibili per la nostra provincia, sviluppando così delle opportunità a tutt'oggi ignorate dal grande pubblico e dai tour operator».

La quota di partecipazione (200 mila lire), comprende il servizio degli accompagnatori, le escursioni, cena, prima colazione, pranzo e pernottamento. Sarà applicabile ad una comitiva che conti almeno 15 partecipanti e che giunga a Biella con mezzi propri. **(p. g.)**

Domani in stazione

Legambiente arriva in città «Treno verde»

BIELLA. Fa tappa domani in città il «Treno verde» di Legambiente e delle Ferrovie, la popolare iniziativa proposta per sensibilizzare in particolar modo i giovani sui problemi dell'inquinamento atmosferico e acustico.

Lo speciale convoglio sarà collegato con delle centraline di rilevazione poste in via Pietro Micca, via La Marmora e via Caraccio. I dati sul rumore e sulla presenza di veleni nell'aria giungeranno ai terminali presenti nei vagoni in tempo reale. Il «Treno verde» potrà essere visitato dalle scuole tutte le mattine, dalle 8,30 alle 13 e sarà aperto al pubblico tutti i pomeriggi, a partire da domenica, dalle 16 alle 19.

Tra le iniziative di contorno, si svolgerà martedì il «trofeo tartaruga», una curiosa gara a cronometro tra un'auto, un bus, un motorino e una bicicletta. E la mostra sulla ricerca attraverso i licheni fatta dal Comune. **[r. s.]**

La manifestazione al via il 9 febbraio: dai rioni sfilano maschere e mangiafuoco

Carnevale, protagonisti i quartieri

In apertura la novità «Ballarando», con danze e giochi fino all'alba. Insieme alla tradizionale consegna delle chiavi, non mancheranno la folle notte al Piazzo, i carri e il processo al Babi. Due i «bal dal lunes»

La Catlin'a, maschera di Biella

BIELLA. Subito una novità per l'edizione '96 del Carnevale. La manifestazione ha un titolo curioso, «Ballarando» e sta nascendo proprio in questi giorni, con la collaborazione di tutti quartieri della città.

Nelle settimane scorse infatti, l'assessorato alla Cultura aveva chiesto la collaborazione dei rappresentanti dei rioni del capoluogo, per completare il cartellone dei festeggiamenti (convocazione che aveva suscitato qualche polemica da parte dei consiglieri comunali di An, che avevano trovato intempestiva la richiesta dell'amministrazione). Dopo un primo incontro, già avvenuto, i veri rappresentanti si riuniranno nuovamente la prossima settimana per definire gli ultimi dettagli della manifestazione, appunto «Ballarando», messa in calendario per venerdì 9 febbraio.

Secondo un anticipo del programma, tracciato a grandi linee, ci saranno «trampolieri», mangiafuoco, maschere e gruppi folcloristici che da ogni circoscrizione partiranno sfilando, alla volta di piazza del Battistero, di fronte a palazzo Oropa. Giunti a destinazione, verso le 21, si darà il via ad una festa dove ci saranno musica e danze per tutti. Nella riunione di venerdì 26, saranno definiti tutti i particolari e nel frattempo, i referenti dei quartieri, designati per allestire l'iniziativa, getteranno le basi per organizzare anche il prossimo Carnevale, quello del '97.

I festeggiamenti proseguiranno poi sabato 10, giornata in cui il sindaco di Biella consegnerà le chiavi della città a Gipin ed a Catlin-a. Anche quest'anno non mancheranno i tradizionali appuntamenti della manifestazione con l'aggiunta però di qualche iniziativa inedita. Domenica ad esempio, è stato indetto un concorso di monopattini artigianali, cioè fabbricati dagli stessi partecipanti iscritti alla gara.

Lunedì 12, si sarà invece il classico «Bal dal lunes», serata danzante organizzata nella discoteca «La Peschiera» di Valdengo. La «Folle notte», il ballo di piazza che si svolge al Piazzo, è invece prevista per sabato 17. Non mancheranno musica dal vivo e da discoteca, «vin brulè» ed intrattenimento. Un evento molto atteso dai giovani e dai festaioli biellesi che avranno l'occasione di scatenarsi con vuole lo spirito del Carnevale, con maschere, travestimenti e coriandoli. Il giorno seguente, domenica pomeriggio, ci sarà quindi la sfilata dei carri allegorici per le vie del centro.

E' in programma per lunedì 19 un secondo «Bal dal lunes», nonchè il quarto Gran Ballo della provincia di Biella (sempre alla Peschiera), mentre martedì 20 alle 21, si chiuderà il sipario con il processo al Babi, uno spettacolo di cabaret, classico del Carnevale di Biella, che mette alle berlina amministratori, politici ed personaggi noti del compresorio. **[p. g.]**

L'altro imputato ha già patteggiato. Ieri rinvio per il medico

Incidente sul lago, oggi in aula il pilota del motoscafo killer

BIELLA. Compare in aula oggi l'ultimo imputato dell'incidente tra due motoscafi avvenuto sul lago di Viverone nell'agosto del '94 e costato la vita a tre bambini ed a una donna, Arcangelo Mammoliti, 38 anni, di Rivoli, dovrà rispondere dell'accusa di omicidio colposo plurimo. L'amico Antonino Giorgio, anni, di Collegno, aveva già patteggiato a bre 1 anno e tre mesi di reclusione con i benefici.

Nello scontro tra le due barche morirono i due figli di Mammoliti, Samantha e Giuseppe, di 14 e 13 anni, la moglie di Giorgio, Crocefissa Giardina, di 42 anni e un'amica delle due famiglie, Luana Monacelli, di 12 anni.

Nel frattempo, ieri a Biella, è stato rinviato al 21 marzo il processo che vede imputato, per atti di libidine, un medico dell'ospedale. Stefano Bottura, 39 anni, è accusato di aver compiuto delle visite ginecologiche non richieste ad una paziente che, all'epoca dei fatti, aveva 23 anni.

Le contestazioni risalgono infatti all'88 e, proprio per questo motivo, il dibattimento si sarebbe dovuto svolgere il vecchio rito. Ma il medico ha preferito scegliere la strada del rito abbreviato, che gli consentirà un consistente sconto della pena.

La stessa sorte ha subito il processo per il presunto racket del sesso ai giardini pubblici: se ne riparlerà il 22 febbraio. Sul banco degli imputati i biellesi Felice Bertagnolio, 45 anni, detto «Ciccio», Gianni Aglietta, 32 anni, Eleonora Colaiacono, 34 anni e Antonella Capuzzo, di 28, Walter Benini, 50 anni di Pavignano, Maria Maddalena Balangero, 40 anni, domiciliata a Cavaglià, Raffaele Bona, 35 anni di Biella e le sorelle Elena e Luisella Aglietta.

Secondo l'accusa una decina di giovani tossicodipendenti sarebbero state obbligate a pagare mazzette da mila lire soltanto per poter occupare, in determinate ore del giorno, un angolo della zona verde. **[d. p.]**

DONNA SCOMPARSA

Vane ricerche a Pettinengo

PETTINENGO. Non si hanno ancora notizie della donna che, uscita di casa martedì, sembra essere svanita nei boschi di Pettinengo. Olga Ferron, 68 anni, meglio conosciuta in paese come Delfina, è stata vista l'ultima volta dal marito: indossava una gonna e una maglia grigia. Ieri, ai volontari del soccorso alpino (che la stanno cercando con l'aiuto di unità cinofile) ed al sindaco di Pettinengo, è giunta una segnalazione secondo cui la donna sarebbe stata notata a Sagliano. Le ricerche si sono dunque spostate nella zona, ma finora hanno dato alcun risultato. Anche per tutta la giornata di ieri le squadre di soccorso attrezzate sono state affiancate da numerosi volontari, tra cui gli abitanti di Pettinengo che conoscono bene Olga Ferron. Sono stati passati al setaccio tutti i valloni e i boschi della zona, ma nemmeno con l'aiuto dei cani del soccorso alpino si è riusciti a rintracciare la pensionata.

CINEMA MAZZINI - BIELLA
CINEMA VIOTTI - VERCELLI
IL MITO RITORNA

VALDENGO Tel. 015 881628
LA PESCHIERA
BALLO LISCIO CON
VENERDI' 19 GLI ZETA
SABATO 20 PATRIZIA
DOMENICA 21 pom./sera RICHY SHOW

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Il soprano Giuseppina Brienza (nella foto) protagonista dell'operetta di Benatzky che va in scena con i vincitori del Concorso Cantanti lirici «Città di Savigliano»

Guccini e i «magnifici sei»

Il cantautore modenese porta i suoi migliori successi a Biella

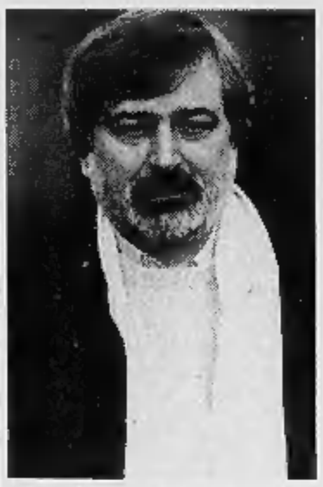
BIELLA. Quello di martedì in città, per Francesco Guccini, sarà uno degli ultimi concerti della stagione. Il cantautore modenese si assenterà per qualche tempo dal palcoscenico per entrare in sala d'incisione, dove comincerà a registrare un nuovo disco. L'autore de «La Locomotiva» sarà a Biella la settimana prossima, al teatro Odeon, invitato dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Con lui in pedana salirà un sestetto di grandi musicisti: Ellade Bandini alla batteria, Juan Carlos «Flaco» Biondini alla chitarra, Vince Tempera alle tastiere, Roberto Manuzzi ed Antonio Marangolo al sax ed infine, al basso, Ares Tavolazzi, che in passato militò nel leggendario gruppo degli Area.

Guccini, vicino ai 56 anni, si porta alle spalle una carriera punteggiata di successi. Iniziò a suonare alla fine degli Anni Cinquanta, ma fu in piena contestazione studentesca, a cavallo degli Anni Settanta, che ottenne gli applausi del grande pubblico, con le sue canzoni «anarchiche» e caratterizzate da storie di emarginazione, di sofferenza e di politica. Sono sedici gli album pubblicati nel corso del tempo: «L'isola non trovata», «Opera Buffa», «Stanze di vita quotidiana» e «Via Paolo Fabbri 43» sono alcuni dei titoli che l'hanno portato al successo proprio in quegli anni.

L'ultimo compact disc è stato quello che porta il nome di una farfalla, «Parnassius Guccinii», scoperta un paio di anni fa sull'Appennino tosco-emiliano e intitolata dal suo scopritore (non casualmente) al professore di Modena.

Le prevendite sono a Biella da Paper Moon (015-406.395) e da Sound & Vision (tel. 015-23.862). Per informazioni si può anche chiamare la Decò di Milano, allo 02-313.645. **[p. g.]**



Francesco Guccini, 56 anni

Glauco Mauri

Il mito di Edipo rivive a Novara

NOVARA. A tredici anni dal primo lavoro, Glauco Mauri torna a misurarsi con il mito di Edipo e con un allestimento ripropone, in sequenza, le due tragedie di Sofocle nella traduzione di Dario Del Corno.

Ripreso dopo il successo dell'anno scorso, da ieri lo spettacolo è in scena al Coccia di Novara, dove terrà cartellone fino a domenica. «Edipo re» e «Edipo a Colono», le opere che il drammaturgo greco costruì come autonome, rappresentate una di seguito all'altra offrono così una lettura più completa del personaggio e della sua vicenda. Con Mauri, regista e interprete, recitano Roberto Sturno, Elena Ghisurov, Gabriele Parrillo, Pino Michienzi, Gaia Aprea, Stefania Micheli e Paolo Bocciarelli. **[p. b.]**

Ecco cos'è il maschilismo

Sesso? Grazie, tanto per gradire Franca Rame aprirà la stagione

Franca Rame sarà ad Asti

ASTI. Sarà Franca Rame ad aprire la stagione teatrale. Reciterà al teatro Politeama (via dell'Ospedale) di Asti il 23 gennaio a partire dalle 21,15. Porterà in scena il suo recente allestimento «Sesso? Grazie, tanto per gradire», firmato da lei stessa con il marito Dario Fo e il figlio Jacopo.

Proprio Jacopo Fo è l'ispiratore principale dello spettacolo, il testo è tratto dal suo libro (ormai un bestseller: 100 mila copie vendute) «Lo sai o l'arte di scopare». Ne è nato un monologo grottesco e ironico in cui Franca Rame racconta le sue prime esperienze, tra complessi e tabù, che si trascinano per tutta la vita.

La premessa di Franca Rame è sarcastica: «Perché non riusciamo a goderci questo meraviglioso pianeta? Il motivo è che gli uomini soffrono perché a loro piace soffrire. E' masochista. Non è solo un problema politico, ma sessuale».

Il recital diventa una lezione comica sul sesso: «Cerco di svelare - spiega Franca Rame - tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore e il segretario del vostro partito non vi diranno mai. Si finisce così per scoprire che dietro il maschilismo c'è una tremenda e inconfessabile incapacità dell'uomo di vivere con soddisfazione i rapporti con l'altro sesso».

La rassegna astigiana proseguirà il 31 gennaio con il musical «Un americano a Parigi» di Gershwin, con la partecipazione di Rossana Casale. La rassegna comprende anche «Fregoli» con Arturo Brachetti (26 febbraio) e il nuovo spettacolo di Paolo Rossi (15 aprile). Biglietti: per le poltrone 25 mila lire (18 mila ridotto), gallerie 15 mila (10 mila rid.). Informazioni telefonando allo 0141/355.723 e al 353.988. **[c. f. c.]**

Gioiosi amori nell'albergo

Le note del «Cavallino bianco» suonano stasera a Savigliano

SAVIGLIANO. Riflettori accesi, stasera (ore 21), al «Milanollo» sull'operetta «Al Cavallino Bianco» musicata da Benatzky su libretto di Muller. Lo spettacolo allestito dall'Associazione lirica internazionale con l'assessorato alla Cultura del Comune e l'apporto degli sponsor hotel Gran Baita, Fiat Ferroviaria e Cassa di Risparmio di Savigliano, vedrà impegnati giovani intepreti, vincitori del «3° Concorso - laboratorio teatrale per giovani cantanti lirici e maestri sostituti "Città di Savigliano"», che si è svolto a luglio.

L'operetta che è del 1930, è ambientata in un piccolo albergo austriaco dove si sviluppano le intricate vicende d'amore e denaro che coinvolgono i personaggi: Joseffa (Eugenia De Gregori), la bella proprietaria, il suo capocameriere Leopoldo (Walter Rubboli) e gli ospiti di passaggio, il dottor Bellati (Mor Jin Hak) e Attilia (Giuseppina Brienza), risolte niente di meno che dall'imperatore Francesco Giuseppe. Le musiche sono affidate all'«Ensemble Lehàr». Cura la realizzazione musicale Luigi Dominici mentre la regia è di Daniele Rubboli. Biglietto da 25 mila a 12 mila lire. **[v. p.]**

E' al via «Urlankio»

La terza rassegna rock con 22 gruppi a Casale

CASALE. Al via la terza edizione della rassegna di musica rock «Urlankio», promossa dai gruppi musicali cittadini. La kermesse, che ha raccolto l'eredità di «Let's rock», continua a riscuotere ampi consensi. Sono ventidue in tutto i gruppi (diciannove band locali e tre ospiti per favorire scambi di esperienze) che si esibiranno sul palcoscenico del Tartara nell'arco di circa tre mesi, distribuiti in otto serate-concerto.

Il primo appuntamento è per domani sera alle 21,30 (l'ingresso costa 5 mila lire) con Beppe e i Porci Comodi di Casale e la Comitiva Brambilla, di Asti. Gli altri gruppi casalesi sono: Jar, Arkadia, Pigalle Bistrot, Nova Hera, Bassapressione, Grigio Fumo, Kristall Dreams, Negromanti, Do's'n'don'ts, Master of noise, Malakìa, Electrik Terno Quintet, Young Soul Choir, Anonimo, Endcare, From Beyond, Sortilegio, Joul. **[s. m.]**

Kermesse giovanile

Dieci band valdostane per il nuovo catalogo

AOSTA. S'intitola «Pagine in rock» ed è un super concerto che coinvolge dieci gruppi musicali valdostani. Una kermesse organizzata dal Progetto giovani di Aosta in occasione della presentazione del nuovo catalogo dei gruppi musicali valdostani, «Pagine di rock», dove sono raggruppate trenta band locali. La presentazione del catalogo è prevista per domani, alle 17, nel salone del Palazzo regionale.

Di seguito il concerto, che si concluderà nella nottata e che vedrà l'alternarsi sul palco di dieci formazioni rock valdostane. Suoneranno i gruppi: «Les enfants gatè», «4th dimension explorer», «Soun goga», «Barfly», «Soluzione», «Never», «Noise», «Black-Like», «Cornucopia» e «Rise».

Tante ore di rock, in tutte le sue sfumature, dal trash metal dei «Never» alle «striature» blues dei «Barfly». L'ingresso è libero. **[s. b.]**

Domani a Ponderano il concerto del rocker partenopeo

Capone, suona Napoli

Dalle «tammurriate» all'afro-reggae: l'estroso inventore dello «Sciarap» porta al Babylonia la musica della contaminazione

PONDERANO. Il suo nome la dice lunga: forse nel suo albero genealogico, da qualche parte, c'è perfino il gangster Al, che di cognome si chiamava come lui. Quel che è certo è che nelle vene di Capone scorrono energia e grinta a volontà: le stesse che nei dischi e durante i concerti riesce a fondere con le note.

Il musicista partenopeo sarà sulla pedana del Babylonia domani sera, per scatenarsi in un concerto che passa dall'afro all'hip-hop, dalla musica tradizionale napoletana all'acid jazz. Capone propone infatti un linguaggio molto personale, maturato in anni di esperienze fra le più disparate. Ha collaborato con Pino Daniele, con i «666» e con i «99 Posse», e il suo «sound» è la sintesi delle ispirazioni musicali che provengono dal Sud del mondo, dove le percussioni - ovviamente - giocano un ruolo fondamentale.

Al Babylonia, quindi, nell'aria ci sarà voglia di ballare: si sentirà l'irresistibile tentazione di muovere i piedi e di lasciarsi trascinare dal ritmo dei brani. A fare da contorno, un'atmosfera mediterranea e solare, che pur rispettando la cultura e le tradizioni vuole mischiarsi con le ultime tendenze contemporanee.

Così una «tammurriata», nel concerto di Capone, diventa un afro-reggae; un bit hip-hop va a fondersi con una melodia napoletana, mentre una «steel drum» viene contaminata da un distorsore.

Il rocker napoletano **Capone**, alfiere delle contaminazioni fra musica partenopea hip-hop e afro-reggae, domani sarà in concerto al Babylonia di Ponderano

Il protagonista dello show di domani sera, autore fra l'altro di due cd, s'è inventato una «filosofia» su misura, abolendo l'uso delle etichette - comunque poco efficaci - e prendendo a prestito le consuetudini dei rocker neri, che battezzano in proprio la loro musica. La sua, Capone la chiama «Sciarap».

Le parole, in questo contesto, hanno un ruolo fondamentale: ironia e negazione della retorica sono alla base dei testi delle canzoni. Il partenopeo non dimentica mai la realtà che lo circonda, ha voglia di viaggiare e con lui trascina anche chi lo ascolta. Napoli, l'uomo che ruba spazio alla natura, i barboni: sono tutte storie nelle quali Capone entra in modo diretto, tralasciando la descrizione pura e semplice per far vivere al suo pubblico situazioni nuove, impregnate di una dimensione emozionale coinvolgente.

Prima e dopo il concerto - ma pure questa sera - la consolle del Babylonia sarà presidiata da Mao dj, che avrà il compito di scaldare l'atmosfera in sala con brani di tecno-trance, il acceso ska, di ipnotico dub e poi ancora di jungle ed hip-hop.

Il calendario della music-hall di Ponderano proseguirà a colpi di concerti fino alla fine di maggio. Intanto il prossimo sabato ritornano i «Fluxus», insieme agli «R.S.U.».

Paola Gambello

Il grande fotografo oggi a Biella

Caligaris, l'arte in bianco e nero

BIELLA. Visi e corpi dalle sfumature intense accostati a fiori e ad oggetti inanimati. L'immagine trascende nella pura e semplice ricerca estetica: uno o più scatti realizzati attraverso particolari tecniche fotografiche, assemblati fra loro e colorati dalle tinte a volte morbide e a volte più perentorie del bianco e nero.

Giovanni Ozino Caligaris si presenta questa sera, con il suo portfolio, al circolo Fotoamatori Biella. L'appuntamento rientra nell'ambito del calendario di incontri fissati il venerdì: una serata diversa dalle altre, di cui sarà protagonista il fotografo biellese con una proiezione sul tema «Figura e ritratto». L'appuntamento è alle 21,15, nella sede della Fab, a Palazzo Ferrero. Il sodalizio del Piazzo non è nuovo a questo tipo di proposte, e nel corso degli anni ha portato in città artisti di fama internazionale.

Un ritratto di Giovanni Caligaris

Dagli scatti che saranno presentati ai soci e al pubblico di appassionati che frequenta il club, emergerà un particolare su tutti: la cura dedicata dall'autore alla composizione e agli elementi puramente formali. Una filosofia che non è fine a se stessa, ma che, come è intenzione del fotografo, lascia libero spazio all'interpretazione dell'osservatore. Ci saranno figure umane, corpi femminili e primi piani di volti, intenzionalmente avvicinati a foglie leggere, appena delineate, a fiori quasi trasparenti o a forme dalle linee essenziali. Nelle foto di Ozino Caligaris il concetto classico della bellezza è importantissimo, ma assume anche un significato erotico. Spesso i suoi soggetti diventano perfino inquietanti, quando vengono contrapposti agli sfondi neri.

Dopo la proiezione, il fotografo (diplomato all'accademia di Belle Arti di Brera) presenterà alcuni lavori realizzati attraverso le nuove tecniche: il polatranfert e la fotografia digitale. Nel suo curriculum va registrata la partecipazione a diverse mostre in Italia ed all'estero, tra le quali anche il «Diaframma-Kodak» a Milano, «Photosalon» a Torino e una collettiva a Marsiglia. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,30 - L. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.833 Or. sp. 19,30 L. 10.000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '96)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. Or.: ap. 19,30. L. 10.000
Selvaggi — *di C. Verzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '96)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or.: 19,30. 10.000/6000
Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Orario ap.: 21,30 L. 9000/6000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 Ore 21 — OGGI RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris — Alle 17,30 presentazione del volume **Per lungo stelo** di elena Carasso.

CIGLIANO
Splendor — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 spettacolo unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. 0161 829.600 L. 9000/5000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Selvaggi — *di C. Verzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 10.000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.658 Ore 21 - Spett. unico Lire 10.000/9000
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 L. 11.000/8000 Ore 22,15 - Spett. unico
Terra e libertà — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Ore 20,30/22,15 Lire 11.000/8000
Mortal Kombat — *di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95)* — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21/23 Lire 10.000/7.000
Vacanze di Natale '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.416 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.266 Orario: 21 spett. unico Lire 5000
Lisbon Story — *di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Piano bar al Caffè Viotti

Domani sera al caffè Viotti della galleria di via Fratelli Bandiera si farà musica dal vivo. Un repertorio a richiesta ed evergreen saranno eseguiti dal duo «Robyanna», stile piano bar.

FARA
Cover dei Nomadi con i Bar Avai

La band villatese dei Bar Avai, suonerà domani dalle 22,30 al club L'Esaurito. Un repertorio «fedelissimo» ai Nomadi.

VERCELLI
Arrivano gli «Hot Line»

Questa sera all'irish pub Oscar Wilde ci sarà un concerto con il gruppo novarese degli Hot Line. Domenica arriveranno i Wonder Wet.

VERCELLI
Tra i programmi di Videonord

Questa sera nel palinsesto di Videonord si prevede il programma «Match Music» alle 18,30 con replica all'una. Domani alle 18,30 Umberto Clivio presenterà «Agenzia spettacoli».

VERCELLI
Radio City e il carnevale

Continua domani a Radio City Vercelli la trasmissione dedicata al Carnevale. Indicazioni sugli appuntamenti e interviste ai personaggi in diretta del giornalista Giovanni Barberis. Dal vivo dagli studi di via Duchessa Jolanda alle 11,30. Domenica il programma continua alle 11 con l'intrattenitore Aldo Flora.

NOVARA E CASALE
Tra i film fuori provincia

Per questa settimana a Novara sono in programma : «Seven» al Vip, «La lettera scarlatta» al Faraggiana» e «007 Goldeneye» all'Eldorado.

VERCELLI
Prenotazioni per le operette

La Belvedere Spettacoli comunica che sono disponibili i biglietti per il Festival dell'Operetta al Civico il 27 ed il 28 gennaio. Informazioni allo 0161. 210.882.

Crevacuore: stasera di scena il trio Serious Fun

Miscela di blues e rock nella notte del Dragon's

CREVACUORE. Gennaio con palchi importanti al Dragon's Pub. Per stasera è di scena il trio Serious Fun che prepara nei microfoni e negli amplificatori con Nick Becattini, una miscela ben calibrata di energico blues, funky, rock and roll, swing e rhythm and blues a pronta presa. Becattini ha girato Europa e States al fianco di Son Seal, Sugar Blues, Phil Guy e Johnny Copeland. Anche i Serious Fun non hanno mai mancato le buoni occasioni per esperienze di suoni di rilievo: così con Pinetop Perkins che è stato pianista di Muddy Waters o con l'armonicista Boston Keith Dunn.

Domani sera gli interessi musicali del Dragone si spostano dalle atmosfere Usa per passare a Sabor Latino, anche se i suoni dell'America del Sud saranno mescolati a stilemi jazzistici. A farla da padrone Claudio «Wally» Allifranchini, prestigioso sassofonista (anzi a dir meglio polistrumentista) con il supporto di Alberto Barattini al piano, Carlo Berardinello alla batteria e Carlos Buschini al basso.

Sarà invece nella notte di venerdì 26 la presenza dei santhiatesi Epoké, con un menù di cantautorato italiano di Battisti o Dalla e brani in cover dai Police ai Clash.

Sabato 27 ritorneranno i Blues Jeans, che adottano la classica spettacolarità dei buskers, esecutori on the road. Anche l'elenco delle musiche suonate dai B.J. non mancherà d'interesse, proprio per la sua varietà che riprende vecchi andamenti e moderne ritmiche con l'esperienza di chi gira le strade del mondo per suonare, accostandosi (come nel loro caso) a Springsteen, Paolo Conte e Goran Kuzminac.

Giovanni Barberis

VERCELLI

Cinquantadue artisti

Mostra alla Famija L'inaugurazione domani alle 17

VERCELLI. Un gruppo di cinquantadue artisti esporrà da domani alla Famija Varslaisa, di via Vallotti. L'appuntamento è per le 17.

L'esposizione segna la ripresa dell'attività del club vercellese, dopo la lunga pausa di fine anno.

Tra i presenti saranno molti i nomi noti. Ma non solo: sarà un'occasione anche per conoscere ed apprezzare alcuni giovani, che affrontano per la prima volta il mondo della pittura.

Fra gli artisti si sono aggiunti, negli ultimi tempi, anche due nomi che fecero parte del leggendario «Gruppo Formes»: si tratta di Fabio Fabiano e di Carlo Bosio.

La mostra, che è stata curata sempre coordinata dall'art director del club dottor Luigi Mossotti, permetterà di avere una chiara visione del panorama in cui si muove la pittura vercellese. [f. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Ore 15,30 unica proiezione. **D'amore e ombra.**
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3.* **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 91. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 837.180. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net intrappola nella rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 15,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Blue in the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Vendita bigl. per le recite de il **Corsaro** (in scena dall'8 al 24 marzo) i **Puritani** (11-24 aprile), **Cendrillon** (14-26 maggio) e **Madama Butterfly** (11-23 giugno) e per i **Concerti aperitivo** delle ore 10,30 di dom. 31 marzo, 28 aprile e 5 maggio (posto unico L. 10.000). Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.242/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. Questa sera ore 21 Luca Barbareschi in **Piantando chiodi sul pavimento con le fronte.** Repliche fino al 21 gennaio. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Perché è mio amico,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà sexy

Telecupole
18,30 **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Tg4**
22 — **Funari live,** 2ª parte
21,30 **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg4**

Telegranda
19,30 **Film**
21,30 **Punto sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Telecampione
20,30 **Matricola**
21 — **Antitabù**
22 — **Business news**
22,20 **Ultima comunicazione**
22,45 **Emporio tv**

Telecity
20,30 **Bus Headrom,** telefilm
22,30 **Freddys Nightmare,** telefilm
23,33 **Vacanza istruzioni per l'uso**
23,48 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna
20,30 **La auto della settimana**
21,30 **Side out,** sport
22,30 **Appuntamento con Irilla**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Funari live,** 2ª parte
22 — **Tg rosa**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Videonews magazine**
23,05 **Zona moda**
23,35 **La trasgressione,** film

Videogruppo
20,30 **Video internet**
21 — **Il termometro dell'economia**
21,30 **Lavern & Sherley,** telefilm
22 — **My music,** musicale
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Quarta Rete Tv
20,30 **Casa Mosca,** settimanale
22,30 **Week end da favola**
23 — **Electric blue**
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**
1 — **Erotika**

Quinta Rete
20 — **Cartoon Festival,** cartoni animati
20,30 **The Bitch,** film
22,30 **Royal Casinò** (adulti)
23 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super sexy** (adulti)
2 — **Film**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Obiettivo sport**
21,15 **Filodiretto - incontri al caffè Subalpino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20,30 **Skyways,** telefilm
21 — **Gol mania**
22 — **Motori Italia**
23,30 **La auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto - incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze, istruzioni per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,40 **Primo piano**
21,30 **I tarocchi**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,15 **Camminiamo insieme**
21,20 **Il salotto**
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley femminile: difficile match, dopo il trionfo in Coppa, per il team di B1

Il Candelo a Crema, per vincere

Le blu-fucsia non possono perdere se vogliono tornare in zona-promozione, e domani tenteranno di vendicare la sconfitta di un anno fa. Il coach Moglio: «Nulla è scontato, giocheremo con grinta»

CANDELO. Il Ricignolo-Max Grafica, reduce dalla bella vittoria in Coppa di Lega, si rituffa nel campionato di B1. Domani sera, le ragazze dell'allenatore Massimo Moglio saranno impegnate sul parquet di Crema, in un incontro che nasconde alcune insidie.

Ma per alimentare le speranze di rientrare nel giro della promozione, le candelesi sono obbligate a vincere. Il successo sul Cuneo di una settimana fa ha riportato morale e fiducia nella squadra, vista la contemporanea battuta d'arresto delle capoliste Soliera e Cafasse. La classifica, in vetta, è cortissima, con il Ricignolo attualmente al settimo posto, ma a soli quattro punti dalle prime. A febbraio il Candelo, in tre big-match casalinghi con Cafasse, Rapallo e Cecina, si giocherà le possibilità di recitare un ruolo da protagonista nella corsa alla A2: ma nel frattempo non deve lasciare punti per la strada contro le «piccole», contro le squadre più deboli (almeno sulla carta). Quello di Crema si annuncia un incontro-chiave: occorre una vittoria per non perdere più terreno dal vertice.

Spiega l'allenatore delle blufucsia, Massimo Moglio: «Domani sera ci attende una partita dura, sia per l'avversario sia per il campo. Le lombarde giocano con grinta, in una palestra piccola e sorrette da un tifo caldo. Lo scorso anno a Crema offrimmo una prova incolore, perdendo l'incontro. Domani le ragazze dovranno scendere in campo con determinazione e voglia di affermarsi». Conclude il coach: «Continuando a giocare come ha fatto col Cuneo e il Vigevano, il Ricignolo può fare risultato a Crema, ma è importante che la squadra non dia la vittoria per scontata».

Aggiunge la regista Simona Ferretti, tra le più in forma del sestetto candelese: «Nell'ambiente c'è fiducia e il morale è alto. Sicuramente andiamo a Crema per vincere. Le sconfitte della settimana scorsa del Soliera, a mio avviso la formazione più forte della B1, e del Cafasse ci hanno rimesso in gioco per la promozione. Adesso sta a noi crederci, dobbiamo giocare partita dopo partita sempre al massimo, senza guardare troppo alla classifica. Le somme le tireremo alla fine». [g. co.]

Nuova sfida-chiave, domani a Crema, per le ragazze del Ricignolo [MICHELETTI]

Doppia sfida tra ultime

I lanieri ospitano il Vallesusa
La Libertas di scena a Voghera

BIELLA. Ancora un turno all'insegna degli spareggi salvezza per Biella Volley e Libertas.

Qui Biella. I lanieri tornano tra le mura amiche: domani ad Occhieppo Inferiore (inizio alle 17,30), ospiterà il Vallesusa.

E' un incontro che vale doppio: fondamentale per la classifica (con 6 punti le due formazioni dividono con Vercelli, Voghera e Chiavari l'ultima posizione) e per il morale.

Il Biella è reduce dalla sconfitta nel derby di Novara, ma c'è ottimismo per la gara di domani. Spiega il direttore tecnico Mino Barberis: «Col Vallesusa affronteremo con serenità una partita-chiave. Il campionato quest'anno è molto equilibrato, e ci sarà da combattere fino alla fine. In quest'ultimo mese abbiamo svolto un intenso lavoro fisico, che pian piano sta dando i suoi frutti. A Novara la squadra ha retto ad alti livelli per un set e mezzo. Stiamo preparando fisicamente e tatticamente alcuni giocatori in modo che gestiscano al meglio l'incontro nei momenti importanti, e per far sì che la squadra non abbia black-out nell'arco della gara. Queste non sono cose che si imparano da un momento all'altro: ma i risultati cominciano a vedersi».

Qui Vercelli. L'obiettivo della Libertas Mokaor è chiaro: vincere anche sul parquet del Voghera, allungare la striscia positiva e staccarsi definitivamente dall'ultimo posto. Traguardi senz'altro ambizioni ma, sicuramente, alla portata dei dark blu di Silvano Cristini, specialmente se il sestetto vercellese riuscirà a ripetere per intensità e agonismo le sfide con Chiavari e Vallesusa.

Sottolinea il presidente Tortolone: «Dovremo affrontare l'impegno con il massimo della concentrazione. Stiamo facendo delle buone cose ma è chiaro che solo dando continuità al nostro rendimento potremo sperare concretamente nella salvezza». La recente sconfitta in Coppa di Lega è, dunque, dimenticata: «Il nostro obiettivo era e deve restare il campionato - osserva il centrale Massimo Manachino -. A Novara la squadra non era psicologicamente al meglio, domani sera a Voghera sarà tutta un'altra musica. Al termine del girone d'andata mancano ancora tre incontri: riuscire a centrare due vittorie sarebbe l'ideale». [r. s.]

CALCIO

Centrocampo da inventare per il delicato match contro la Solbiatese

Alla Pro si contano gli assenti

E Codogno ordina allenamenti più «leggeri»

VERCELLI. La Pro fa la conta per dopodomani. Fuori di sicuro Monetta e Obbedio che a Tempio si sono visti sventolare dall'arbitro il quarto cartellino giallo con il conseguente biglietto di tribuna per il match con la Solbiatese, con Gabasio, Artico e Rinaldi sempre sospesi tra il sì e il no, i bianchi vivono l'ennesima settimana di incertezze e dubbi.

Incertezze perchè solo domani mattina Codogno saprà se potrà contare su un eventuale «dirottamento» di Gabasio e Artico almeno in panchina (i due a inizio settimana hanno ripreso ad allenarsi a tempo pieno) e contemporaneamente conoscerà il «check-up» di Rinaldi, al rientro dopo i canonici quattro giorni di servizio militare alla compagnia atleti di Bologna.

Dubbi, perchè il mister vercellese è alla prese con un'altra vigilia di sospiri dato che in ogni caso non sarà facile disporre tatticamente la Pro anti-Solbiatese, visto che il centrocampo è quasi completamente da inventare.

Solo domani **Maurizio Codogno** saprà se Artico e Rinaldi sono in condizioni di giocare contro la Solbiatese

Una cosa è comunque certa: almeno Storgato e Pupita, i grandi assenti di Tempio, con il nerazzurri varesini, ci saranno. Il capitano ha infatti smaltito il turno di squalifica mentre «trottola-Pupi», a meno di un'improvvisa ricaduta, ha ormai dimenticato la contrattura che gli ha impedito di partecipare al viaggio in Sardegna.

E visto che la rosa ridotta all'osso (in ogni caso non si può sperare in un ritorno nei ranghi al massimo della forma per Artico e Gabasio, ammesso che di rientro si possa parlare) non consente la minima defezione, ieri la Pro ha preferito disputare una semplice partitella a ranghi rinforzati da alcuni giovani, piuttosto che dar vita alla solita amichevole-galoppo infrasettimanale. Decisione saggia in modo da evitare altri guai, in un momento in cui le complicazioni non mancano.

Insomma, a ben guardare, Codogno si ritrova con un'altra formazione scontata. Col dopo l'esperienza di sostituto di Storgato tornerà ad occuparsi della cabina di regia mentre il diciottenne Cretaz vestirà la terza maglia consecutiva in mediana. Infine Ragagnin si sposterà in mezzo al campo. Altre alternative per il reparto centrale, orfano, infatti, di Monetta e Obbedio (e probabilmente di Artico) non ne vedono a poco più di 48 ore dall'inizio della delicata sfida con la Solbiatese. [r. eyn.]

A BOCCE FERME

Amici di Chiavazza una sfida «impossibile»

ANCORA un duro impegno per gli Amici di Chiavazza, in serie A1: domani infatti, i lanieri affronteranno la Chiavarese, squadra che sta attraversando un ottimo periodo di forma e che a Biella cercherà di concludere la rincorsa alla capolista. Il distacco che divide i liguri dal Pinerolo è infatti solo più di una lunghezza. L'obiettivo degli Amici è dunque quello di conquistare qualche punto in attesa degli scontri diretti con gli altri club in lotta per la salvezza. Queste le partite in programma: Amici Chiavazza-Chiavarese, Treviso-Bra, Asti-Pinerolo e Aosta-Ivrea. Ecco, invece, come si presenta la classifica prima della decima giornata: Pinerolo 118 punti, Chiavarese 117, Treviso 85, Asti 79, Bra e Ivrea 74, Aosta 70, Amici Chiavazza 61.

TOLLEGNO

Domina la Schiapparelli

Dopo dieci giornate di gare, è la Schiapparelli a dominare il Gran premio «Nuova Cab» di Tollegno davanti al circolo Arci del rione Vernato. Questi i risultati del 10° turno: Schiapparelli-Circolo Italia 13-5, Cro Gaglianico-Bar Giallo 13-4, Arci Vernato-Immobiliare Mondo 13-8, Filate Lamè-Circolo Amici 13-11, Filorè-Vallonese 13-4, Pettinengo-Amici Vaglio 13-6, Margherita-Tuttobocce 13-12, Circolo Italia 2-Macelleria Neggia 13-10. La classifica: Schiapparelli 18, Arci Vernato 16, Circolo Italia e Margherita 14, Cro Gaglianico 12, Macelleria Neggia, Filorè e Amici Vaglio 10, Filati Lamè, Bar Giallo, Tuttobocce, Pettinengo e Vallonese 8, Circolo Italia e Immobiliare Mondo 6, Circolo Amici 4.

VERCELLI-VALSESIA

Tutti i promossi in serie C

La commissione tecnica provinciale del Comitato della Federbocce ha promosso in serie C i seguenti giocatori vercellesi e valsesiani: Giuseppe Barbagallo, Luigi Eberle, Enrico Pivetta, Paolo Prandina, Delio Stasia, Egidio Piana, Giancarlo Pennone, Arnaldo Lanfranchi, Massimo Vinzio, Ives Luchino Cerruti, Paolo Silvera, Aldo Bussa, Pier Luigi Debernardini, Danilo Belotti, Ivano Zurma, Domenico Tessarin, Pietro Franco Mascero, Valentino Salute, Loris Casetto, Sergio Demarchi, Adriano Lucon, Gian Mario Schivardi, Italo Bovo, Angelo Caprino e Delio Deandrea.

CREVACUORE

Sfida a coppie «separate»

Il programma del fine settimana è denso di appuntamenti. Al bocciodromo di Varallo si disputerà una gara a coppie per categorie C e D separate, una prova analoga è in calendario a Romagnano, ma in questo caso le coppie potranno essere promiscue (Cc, Cd e Dd). Anche a Crevacuore saranno di scena le formazioni con due giocatori, ma con categorie separate; il bocciodromo valsesserino ha già definito anche il torneo del 28 gennaio, che vedrà protagoniste le terne, così formate: Bcd, Ccc e inferiori.

VARALLO

Vittoria ai supplementari

La terna del ristorante «Da Giovanni» di Piane Sesia si è imposta in una gara organizzata dal bocciodromo di Varallo. Dresti, Mazzola e Beccio in una tiratissima finale hanno battuto per 13-12 (dopo un tiro supplementare) Borini, Zumella e Vioglio. A Crevacuore, dove era invece in programma una competizione a coppie, Piotto-Sissano e Broglia-Zumella, le due formazioni giunte in finale, hanno deciso di spartirsi i premi.

VERCELLI

Lascia il presidente Bassano

E' stata massiccia la presenza delle società della provincia di Vercelli all'assemblea del comitato Fib che si è svolta nei saloni del Gs Canadà. Durante la riunione sono state premiate le migliori società del '95, poi i dirigenti della Federbocce hanno poi relazionato l'attività svolta nell'anno appena concluso e hanno tracciato le linee guida per il '96. La sorpresa però, è venuta nel finale dell'assemblea, quando il presidente Piero Bassano ha annunciato che non si ricandiderà per il vertice del comitato provinciale Fib; l'esecutivo attualmente in carica scadrà a novembre ed entro quella data si dovrà individuare un'altra figura in grado di sostituire Bassano.

Ivan Fossati
Francesco Leale

ALIMENTARI

LIMONI * (IN RETE DA KG. 1) AL KG. L. 780

ARANCE TAROCCO * (IN RETE DA KG. 2) AL KG. L. 680

ARANCE WASHINGTON NAVEL * (IN RETE DA KG. 1,5) AL KG. L. 1.450

ARANCE MORO * (IN RETE DA KG. 2) AL KG. L. 980

MANDARINI * (IN RETE DA KG. 2) AL KG. L. 1.180

POMPELMI BIANCHI * AL KG. L. 790

*OFFERTA VALIDA FINO AL 20/1

YOGURT «MANDRIOT» MAGRO/INTERO KG. 1 L. 3.490

AGNOLOTTI DI CARNE «NONNA AMELIA» GR. 250 L. 2.990 AL KG. L. 11.960

BIRRA «TURBORG GREEN» IN BOTTIGLIA CC. 660 L. 1.390 AL LT. L. 2.106

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA «SAPIO» LT. 1 L. 7.990

BISCOTTI «KRUMIRI» IN SACCHETTO GR. 350 L. 2.440 AL KG. L. 6.971

PASTA ALL'UOVO SFIANARELLE «BARILLA» FETTUCCE E TAGLIATELLE GR. 250 L. 1.690 AL KG. L. 6.760

PASSATA PUMMARO' STAR (CONF. 3 PZ.) GR. 1200 L. 2.290 AL KG. L. 1.908

PISELLI MEDI «VALFRUTTA» (CONF. 3 PZ. GR. 810) L. 1.990 AL KG. L. 2.456

INOLTRE...

ABITO BAMBINA L. 49.900 SCONTO 40 % L. 29.900

COMPLETO BAMBINA IN PIÙ MODELLI L. 39.900 SCONTO 25 % L. 29.900

COMPLETO BAMBINA CON FUSEAUX IN FELPA L. 39.900 SCONTO 25 % L. 29.900

FUSEAUX BAMBINA L. 19.900 SCONTO 25 % L. 14.900

BODY DONNA A COSTE L. 19.900 SCONTO 15 % L. 16.900

FUSEAUX DONNA CON STAFFA L. 16.900 SCONTO 41 % L. 9.900

CAMICIA UOMO SCOZZESE IMBOTTITA L. 29.900 SCONTO 50 % L. 14.950

PANTALONI UOMO MOD. JEANS «CARRERA» VELLUTO L. 49.900 SCONTO 40 % L. 29.940

MAGLIONCINO / GILET UOMO IN PIU' MODELLI L. 34.900 SCONTO 50 % L. 17.450

GIACCONE UOMO IN TESSUTO SPALMATO CON INTERNO IN PELO L. 129.000 SCONTO 30 % L. 89.950

IPER

FINO AL 25.1

SALDI!

Offerte valide salvo esaurimento scorte ed eventuali errori

VERCELLI
Doppio viale per Trino
BORGOSESIA
Località Rondò Baraggia

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Concediti il piacere di viaggiare a cinque stelle.

Renault Clio. Da L.15.300.000 chiavi in mano.

Prezzo speciale concordato con i Concessionari.

È questo il momento giusto per concedersi il piacere di una Clio, la più grande delle piccole. Un'auto pensata per chi non vuole rinunciare alle comodità della vita, neanche in viaggio. Il massimo del confort, quindi, in un'auto di carattere, agile e scattante. Con un vantaggio in più: la libertà di scelta. La gamma Clio è così ampia e differenziata da soddisfare qualsiasi desiderio: per ogni esigenza, c'è una Clio. Un piacere a cinque stelle.

Ho tutto, ho Clio!

Oppure, fino al 15 febbraio, 12 milioni di finanziamento in 18 mesi a interessi zero.

RL/Be Bop 1.2 Le. e 1.9D 3 e 5 Porte	Greenland 1.2 Le. 3 e 5 Porte	Oasis 1.4 Le. 3 e 5 Porte	RT 1.2 Le., 1.4 Le. e 1.9D 3 e 5 Porte	Si 1.4 Le. 3 Porte	16v 1.8 16v 3 Porte	Baccara 1.4 Le. e 1.8 Le. 3 e 5 Porte
Pretensionatori cinture di sicurezza, Barre di protezione laterali, Poggiatesta a bloccaggio di sicurezza, Vetri colorati.	Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Funzionalità divano posteriore 1/3 - 2/3.	Airbag, Servosterzo, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Paraurti in tinta, Retrovisori elettrici, Interni in velluto.	Cambio a rapporti ravvicinati, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega.	Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Sedili sportivi, Cerchi in lega, ABS o Climatizzatore.	Climatizzatore, Interni in pelle, Servosterzo, Paraurti in tinta, Alzacristalli elettrici, Chiusura centralizzata con telecomando, Retrovisori elettrici, Cerchi in lega.

Oppure, 2 milioni di supervalutazione per il vostro usato.

Esempio: Clio RL 1200 3p - Prezzo L. 16.800.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. inclusa - Spese istruttoria L.250.000 - 18 rate mensili da L.666.600 - T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,69%. Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre in corso e valide per vetture disponibili in Concessionaria. Prezzi garantiti fino alla consegna.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

RENAULT scegliendo GIFI i Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.